Oh, La Rai lìi
Dà Son Re lìo.

LA STAMPA

ANNO 130. N. 34 · DOMENICA 4 FEBBRAIO 1996 · L. 1500 (*)

Teleforuna ti regala un pasto in prima fila. RAI Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4740181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/[illegible], FAX 02/6[illegible]04/48. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6588.334/335; 011/539934. FAX 011/5627559. TARIFFE PER L'ITALIA E NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 977.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O [illegible] USA INCORPORATION - 3602 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - [illegible].

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.600, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Cro 3,50; BULGARIA Lewa 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 8,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tolr. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,00; TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50. AL SABATO L. 2.500 CON «SPECCHIO», ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA, V. AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CAROLUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX [illegible]. 10124 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/66211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45/300: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000, COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 16.900 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Su ministri e «garanti» nel governo è ancora scontro tra Polo e centro-sinistra

Maccanico: «Decido in sette giorni»

Ma sul presidenzialismo Fini vuole il referendum

L'ACCORDO RAGGIUNTO NELL'OMBRA

Mi auguro che Antonio Maccanico formi il suo governo, garantisca la presidenza italiana dell'Unione Europea, faccia una politica finanziaria rigorosa e sovrintenda alla riforma del sistema politico italiano. Se ne esistono le condizioni è lui, probabilmente, l'uomo che ha maggiori possibilità di riuscirvi. Ma mi auguro altresì che egli sia cosciente degli handicap «morali» con cui si sta mettendo al lavoro.

Il suo primo handicap è quello d'essere figlio d'una situazione indecorosa e diseducativa. Sappiamo che la politica richiede flessibilità, pragmatismo, acrobazie e salti mortali. Ma non ricordo un'altra circostanza, neppure nella storia politica italiana, in cui un accordo di tale importanza sia stato bruscamente concluso tra forze che sino a poco tempo prima si erano scomunicate, demonizzate, calunniate. Non sto parlando di partiti avversari che concludono un accordo dopo essersi duramente combattuti sul piano delle idee e dei programmi (laboristi e conservatori, democratici e repubblicani, socialisti e gollisti, cristiano-democratici e social-democratici). Sto parlando di partiti che si sono linciati scambiandosi i peggiori insulti (fascista, comunista, corruttore, bugiardo) che un uomo politico possa indirizzare al proprio avversario. Mi chiedo quale effetto ciò possa avere sulla fiducia degli italiani nella vita politica e sulla loro pubblica moralità. Mi chiedo quale possa essere l'etica civile di un Paese a cui i leader danno un tale spettacolo di spregiudicatezza e cinismo.

Il secondo handicap di Mac-

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Antonio Maccanico

ROMA. Sulle riforme ci sono «ampie convergenze», ma servono «approfondimenti» da portare a termine nei prossimi giorni. Antonio Maccanico va avanti nel suo lavoro per formare il nuovo governo, cercando di rimuovere il problema dei ministeri politici, che sta tanto a cuore ai piccoli partiti di centro del Polo. Scalfaro, che ieri sera lo ha ricevuto al Quirinale, appoggia il suo impegno: «Nasco ottimista - dice il Presidente - vivo ottimista e spero di morire ottimista».

Gianfranco Fini, intanto, continua a non fidarsi pienamente di Berlusconi: il presidente di An teme che, strada facendo, il Cavaliere accetti modifiche sostanziali al progetto semipresidenzialista alla francese. Per questo ha chiesto a Maccanico che il percorso delle riforme in Parlamento si possa concludere con un doppio referendum alternativo: uno sulla proposta approvata dalle Camere e uno su quella bocciata con i maggiori consensi.

Meli e Repiserda ALLE PAG. 3 E 5

LA MANOVRA DI GIANFRANCO

Il leader di An all'attacco dell'«asse» pds-Berlusconi

di A. Minzolini A PAG. 3

IL FILO DIRETTO DI D'ALEMA

«Invidio Michele Serra: lui può esprimere i suoi dubbi, io no»

di M. Gramellini A PAG. 5

DINI: SALVATE IL MIO LAVORO

«Auguri a Maccanico però pretenda accordi specifici altrimenti cadrà»

di E. Bacarani A PAG. 2

ALLA BASE DELLA QUERCIA

In sezione: «La verità è che abbiamo paura di perdere la guerra col Polo»

di C. Martinotti A PAG. 4

Ai «bafana-bafana» la Coppa continentale

Il Sud Africa di Mandela vince anche nel calcio

Exploit della squadra inter-razziale Secca sconfitta della Tunisia (2 a 0)

Nelson Mandela premia il capitano della sua Nazionale NELLO SPORT

IL PAESE DEI NEROBIANCHI

JOHANNESBURG
LO sport per medicare le ferite del passato. Lo sport per cementare l'unione nel presente, e verso il futuro. E' quello che sta succedendo nel nuovo Sud Africa di Nelson Mandela. Ieri, la Nazionale di calcio ha battuto per 2-0 la Tunisia e conquistato, per la prima volta nella storia, la Coppa d'Africa. Il 24 giugno dell'anno scorso, la Nazionale

Roberto Beccantini

CONTINUA A PAGINA 4 PRIMA COLONNA

Ha ucciso insegnante e due allievi col fucile

Baby-killer in Usa fa strage a scuola

LA MADRE DI FERRARA

I miei figli uccisi dalle malelingue

FERRARA. «E' colpa loro, loro me li hanno ammazzati»: Sonia Arduino (foto) a Massa Fiscaglia e piange i figli che il marito separato ha ucciso prima di impiccarsi. E accusa: «Sparano, non si fermano davanti a nulla». Sopegno A PAG. 11

NEW YORK. Un ragazzo di 14 anni è entrato con un fucile nella sua scuola a Moses Lake, nello Stato di Washington, e ha sparato, uccidendo due suoi compagni e un'insegnante. Il giovane era arrivato in classe ancora chiuso nel suo cappotto. Sembrava un po' strano, visto che a scuola fa caldo e tutti si liberarano dei soprabiti all'ingresso, ma pochi ci avevano fatto caso. All'improvviso lo studente ha estratto un fucile e si è messo a sparare all'impazzata contro i suoi compagni. Due di loro, Arnold Fritz e Manuel Velu, entrambi di 14 anni, sono morti sul colpo. Un'altra ragazza di 13 anni è stata colpita gravemente all'addome e ora si trova in ospedale dove si sta tentando di salvarla. L'insegnante Leona Caires, di 49 anni, si è precipitata sul giovane cercando di immobilizzarlo, ma lui ha ucciso anche lei. Alla fine il ragazzo è stato disarmato dal professore di ginnastica.

Pentarelli A PAG. 7

Comitati spontanei di extracomunitari e centri sociali in difesa dei clandestini

Decreto immigrati, trentamila no

Corteo a Roma contro ogni norma: sanatoria totale

ROMA. Erano in migliaia, protestavano contro il decreto sull'immigrazione, che prevede la loro regolarizzazione entro la fine di febbraio e che sta mettendo in serie difficoltà gli immigrati non comunitari. La manifestazione, organizzata da un coordinamento di circa «200 realtà antirazziste», Cobas, Centri sociali e Comunità di immigrati, è stata uno show multietnico durato l'intera giornata: al punto d'incontro, in mattinata, si sono presentati in diecimila ma, durante la giornata, le file si sono ingrossate e a sera, al meeting conclusivo, erano presenti almeno trentamila (gli organizzatori hanno parlato di cinquantamila) provenienti da tutte le regioni d'Italia. Non sono mancate le polemiche. Sotto accusa i partiti, mentre le organizzazioni «storiche» antirazziste come «Senza confine» o «NeronONsolo» non hanno aderito all'iniziativa dei comitati spontanei. A PAG. 10

«Chelsea Clinton è innamorata»

La First Lady dà l'annuncio in tv «Mia figlia ora ha un fidanzatino»

SERVIZIO A PAGINA 7

Freni tagliati a 2 amministratrici

Calabria, vicesindaco e assessore rischiano di schiantarsi in auto

di Diego Minuti A PAGINA 10

E' morto il balenottero orfano

Palmi, falliti i tentativi di salvare il cetaceo che aveva perso il branco

di Isabella Lattes Coifmann A PAGINA 13

DOMANI E MARTEDI' CON LA STAMPA

«Tuttosoldi» e «Scuolavoro»

Domani, con «La Stampa» torna «Tuttosoldi». In copertina, suggerimenti pratici su come investire al meglio contando sul lungo periodo di stabilità previsto dal nuovo quadro politico. E martedì appuntamento con «Scuolavoro».

Autorizzato negli Usa un olio sintetico che non ingrassa ma ha un effetto purgante

Il castigo delle patatine fritte

GRASSONI di tutto il mondo, esultate: negli Usa si è conclusa la strenua battaglia legale fra la Food and Drug Administration e la Procter & Gamble, brevettatrice di un nuovo grasso artificiale che a differenza degli oli normalmente adoperati per cucinare non viene assimilato dall'organismo umano e pertanto non aggiunge calorie alle vivande. La battaglia si è resa necessaria perché nel nuovo ritrovato, battezzato Olestra, sono rimasti alcuni inconvenienti: ma dopo aver speso duecento milioni di dollari per eliminarne chissà quanti altri, i suoi produttori hanno deciso di fermarsi a questo punto e cercare di farli accettare.

Gli inconvenienti principali sono due. Il primo riguarda quelle vitamine che vengono metabolizzate attraverso i grassi e che l'Olestra invece si porta via, impoverendo così i cibi che abbia contribuito a preparare. Poco male, si obietta, specie in un Paese ipernutrito, i cui abitanti ricaveranno facilmente le stesse vitamine altrove, magari da quelle pillole di cui in ogni caso amano bombardarsi.

Il secondo inconveniente è meno chimico e più, come dire, meccanico. Il nuovo olio ha tali proprietà autoeliminanti, da provocare in un significativo numero di casi un effetto-sciacquone: in altre parole, corpo sciolto, talvolta addirittura con perdite incontrollabili. Questa proprietà va presa in seria considerazione, tanto più che qui non si parla di una medicina (edrugs) da assumarsi episodicamente, ma appunto, di un cibo (efoods) da ingerirsi d'abitudine. D'altro canto, hanno sostenuto gli avvocati del colosso produttore, chi ti dice che sia una disgrazia? La Food and Drug Administration deve decidere se un nutrimento contiene elementi nocivi: se può far venire il cancro o l'orticaria, se può far perdere la vista o i capelli. Cui si tratta di un piccolo contrattempo, che il pubblico può anche accettare in cambio dei vantaggi offertigli.

L'autorità, ecco la notizia, ha finito per accogliere le argomentazioni della Procter & Gamble, ma solo in parte. Il nuovo olio non potrà essere messo in commercio per uso indiscriminato di massaie o ristoranti; ma potrà esser usato, almeno per il momento, solo per i cosiddetti anacks tipo salatini, patatine fritte in pacchetti, crackers, «tortilla chips», le cui confezioni dovranno avvertire chiaramente che esso «impedisce l'assorbimento di alcune vitamine e altri agenti nutritivi», e soprattutto che «può causare crampi addominali e diarrea».

Malgrado tali riserve, i proprietari del brevetto non hanno dissimulato l'entusiasmo per quella che considerano una vittoria. Milioni di americani, dicono, potranno continuare a rimpinzarsi delle adorate porcherie senza per questo aumentare di peso; e mentre si attendono buone notizie dalla Borsa, dove le azioni della ditta dovrebbero spiccare il volo, gli esperti di marketing studiano per diffondere il prodotto incentivi fra cui non si escludono pannoloni omaggio ai migliori consumatori.

Masolino d'Amico

OGGI

di Guido Ceronetti

Perché l'Interrogare è la pietà del Pensiero.

Martin Heidegger
La questione della Tecnica
conferenza, Monaco novembre '53

Roma, denunciato Umberto Fiorucci, ex azionista del noto salumificio

In casa un museo clandestino

Tesoro inestimabile: 2 mila pezzi rubati dai tombaroli

ROMA. Due veri e propri musei archeologici, preziosi di pezzi di inestimabile valore, a uso e consumo del padrone di casa e dei suoi ospiti: li ha scoperti la Guardia di Finanza facendo irruzione nelle residenze di Umberto Fiorucci, ex azionista del noto salumificio, una villa sull'Appia Antica, a Roma, e una a Norcia, in Umbria. Nelle librerie, nelle teche, in giardino e un po' ovunque nelle due dimore erano esposti più di duemila reperti, tra cui colonne e capitelli di epoca greca e romana, teste di statue romane, vasi decorati del III e IV secolo a. C., oggetti di epoca ellenistica, gioielli etruschi d'oro. Ma anche sarcofaghi, bronzetti votivi e pettorali di ornamenti sacri. Un tesoro che i militari del patrimonio artistico del nucleo centrale di polizia tributaria della Finanza hanno subito sequestrato. L'imprenditore è stato denunciato per illecita detenzione. Corbi e Fazio A PAG. 12

CEPU

CEPU, con 70 sedi in Italia e oltre 1500 lavoratori, prepara agli esami di stato, laurea, corsi universitari, parauniversitari, garantisce a tutti un insegnamento personalizzato e si adegua ai ritmi di apprendimento e ai problemi di tempo di ognuno, attraverso incontri in giorni e orari a scelta.
(L'85% degli iscritti CEPU supera l'esame al primo appello!)

Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la

LAUREA

PRESSO QUALSIASI UNIVERSITÀ ITALIANA

INFORMARSI NON COSTA NIENTE. CHIAMA SUBITO!

167-862120

70 SEDI IN ITALIA!

In Piemonte: TORINO, ALESSANDRIA CUNEO, NOVARA, VERCELLI

Un consiglio a Maccanico: pretenda accordi specifici, altrimenti cadrà

Dini: «Salvate il mio lavoro»

«Non serve una manovra aggiuntiva» E D'Antoni bacia l'ex premier

L'abbraccio tra l'ex premier Lamberto Dini e il leader Cisl Sergio D'Antoni

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Consigli e auguri al presidente incaricato Maccanico, difesa a spada tratta dell'operato del suo governo, sottolineatura dell'emergenza lavoro che resta uno dei nodi fondamentali ancora da sciogliere.

Lamberto Dini si è presentato a Rimini all'assemblea dei quadri e delegati Cisl, ed è stato accolto come «un vecchio amico». Ha ricevuto applausi dalla platea e Sergio D'Antoni lo ha perfino abbracciato e baciato. Dini ha rivendicato le buone cose fatte dal suo governo e ha sfuggito le insidie della polemica non pronunciandosi sui veti di An. Chi invece si è pronunciato senza perifrasi sul futuro possibile esecutivo, è stato il leader della Cgil, Sergio Cofferati: «Nutro grande scetticismo sulle possibilità del premier incaricato di varare un programma con il concorso di forze politiche che si sono scontrate frontalmente in Parlamento su temi economico-sociali di rilevante importanza. Come possano conciliarsi questi due schieramenti per me rimane un mistero. Cofferati è anche scontento della formula del semipresidenzialismo: «Il leaderismo, il semipresidenzialismo possono influenzare la rappresentatività sindacale. Secondo me la strada che si sta scegliendo è rischiosa». Più soft, ovviamente, i toni di Dini sul futuro di Maccanico, ma più decisi quando traccia un bilancio del suo operato. «Nel momento in cui il governo conclude il proprio mandato, devo richiamare tutti alla necessità di proseguire lungo questa strada, di non disperdere i frutti del lavoro già compiuto, di non allentare l'attenzione alle questioni cruciali, di attuare concretamente le iniziative necessarie».

Che cosa pensa di una possibile futura manovra il presidente del Consiglio dimissionario?

«Non ha fondamento la raccomandazione che qualcuno rivolge al governo di impostare, fin da ora, la manovra aggiuntiva per conseguire questo obiettivo. Qualora venisse deciso di accelerare il rientro della finanza pubblica e di mirare ad un obiettivo di disavanzo per il '96 inferiore a quello programmato, una manovra aggiuntiva sarebbe necessaria. Ma gli eventuali ulteriori aggiustamenti non potranno gravare sulle famiglie e sui lavoratori dipendenti. Occorrerà puntare con decisione sul recupero di base imponibile e sulla lotta all'evasione fiscale».

Giudizio positivo del rapporto con i sindacati.

«L'esperienza di concertazione tra le parti sociali ha prodotto risultati importanti favorendo il contenimento dell'inflazione e il rientro verso equilibri più accettabili del disavanzo previdenziale. E questo stesso metodo di concertazione deve ora essere utilizzato per favorire l'occupazione».

Ottimista Dini sul futuro.

«Al forte miglioramento del '95, seguirà un ulteriore forte miglioramento nel '96. L'economia continuerà a crescere, anche se è possibile qualche rallentamento rispetto all'anno passato».

Rimarrà in questo governo?

«Preferisco non fare alcun commento».

Mennea sui veti arrivati nei suoi confronti?

«No. Io trovo invece che dobbiamo vedere molto positivamente questo tentativo che è in corso. Il 10 gennaio scorso durante il dibattito sul governo il Parlamento aveva espresso un vasto consenso perché venissero intraprese le riforme costituzionali. Il fatto che ci sia un principio d'intesa tra le parti politiche è veramente positivo, quindi questo è un processo che deve essere incoraggiato e portato avanti».

Che augurio farebbe a Maccanico?

«Quello di riuscire nel suo compito cercando di ottenere dalle parti politiche accordi specifici e non soltanto vaghi, altrimenti Maccanico rischia di cadere. Credo che questa sia la cosa più importante per il presidente del Consiglio incaricato che per altro ho incontrato più volte: ottenga accordi, ma precisi, per poterli portare avanti con successo».

Se non andrà al governo, Dini dove andrà?

«Avevo detto a mia moglie che, finita questa esperienza, saremmo andati in vacanza per 15 giorni ai Caraibi».

Enzo Bacaredi

FINI

«La Agnelli deve restare»

ROMA. Gianfranco Fini è favorevole a una riconferma di Susanna Agnelli agli Esteri. «L'azione del ministro Agnelli nell'ultimo anno - ha detto - non ha determinato nessuno scontro tra i due poli».

Il presidente di Alleanza nazionale, parlando con i giornalisti a Montecitorio, si era detto contrario a un ingresso nel governo di Lamberto Dini («è un politico, è stato nell'ultimo anno l'alfiere del centrosinistra») e Carlo Azeglio Ciampi: «Confermo - ha osservato - quello che c'è oggi sui giornali». Quindi ha precisato: «Due sono le figure che rappresentano istituzionalmente la continuità di fronte all'Europa, il presidente del Consiglio e il ministro degli Esteri: se il primo cambia non vedo la necessità di cambiare il secondo». [Ansa]

IL CASO

IL CARROCCIO A MANTOVA

Bossi: resto alla finestra ma come un carabiniere

A sinistra: il leader della Lega Nord Umberto Bossi
A destra: il presidente onorario di Mediobanca Enrico Cuccia

Il leader leghista: con Maccanico ci vogliono le mutande di ghisa

MANTOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Né aderire, né sabotare. Così a Mantova Umberto Bossi lancia ai suoi la parola d'ordine davanti al tentativo di Maccanico. «Dicono - sillaba - che senza la Lega... Ebbene io penso che sia meglio che noi stiamo fuori a far da carabiniere». E, quasi a contestare le possibili accuse di un gioco al rialzo, Bossi aggiunge subito: «Sia ben chiaro che qui non valgono trucchi, inganni o promesse di piccoli regionalismi. Davanti a questo governo Maccanico, cari miei, ci vogliono le mutande di ghisa...».

Certo, non è una strategia delle più esaltanti, quella tracciata dal leader del Carroccio ma Bossi sa esser realista o pragmatico, come preferisce dir lui sottolineando che «tra il niente e le piccole riforme noi preferiamo scegliere le riforme». La situazione, del resto, è quella che è. «Signori miei - aggiunge - qui se io entro mi schiaccia la gente, se non entro quelli fanno le riforme che tagliano fuori la Lega. Chiaro?». Chiaro, si tratta di star alla finestra. O no? «Certo, alla finestra ma mica per guardare il panorama o per stare sull'Aventino. Staremo lì pronti a spingere verso le riforme o a combattere se del caso...». A metà marzo, promette Bossi, prenderemo un atteggiamento più preciso, quando avremo visto, nel bene o nel male, le prime mosse di Maccanico. Ma, almeno per ora, i propositi più bellicosi restano nel cassetto. «Stavolta - dice - la decisione se entrare o meno è di importanza enorme, capitale. C'è da decidere se trattare o dar battaglia. Napoleone diceva che la trattativa spesso impedisce il superamento delle situazioni. Ma io credo che stavolta il governo debba partire senza una nostra preclusione di partenza...».

Martedì, data dell'incontro con Maccanico, il leader della Lega («oggi non potevo stare a Roma - commenta - sono padano, devo confrontarmi con la mia gente io...») non si esporrà più di tanto. «L'astensione? E' già una decisione politica impegnativa. Non abbiamo ancora deciso nulla anche perché non si sa quali riforme intendano fare. Io chiederò una cosa sola: prima si discuta la forma dello Stato e poi si parli della riforma del governo. Ci mancherebbe che blindino ancor di più la Costituzione».

Eppure, l'incubo di Bossi ancora una volta è la sindrome da accerchiamento: tutti contro la Lega, tutti decisi a far fallire la marcia del federalismo... «Già siamo tornati al '91 - dice ai suoi - ai tentativi di Craxi di fermarci, all'intervento della magistratura per salvare il potere. Non me lo dimentico io Di Pietro, quando diceva in aula che la Lega era come gli altri partiti, peggio degli altri partiti...».

E adesso scende in campo Maccanico. «Tutti - dice - sanno chi è Maccanico. Il suo maestro, Adolfo Tino, è stato assieme a Enrico Cuccia il fondatore di Mediobanca. Eppoi è di Avellino, una delle terre dell'assistenzialismo. Da una parte, così, lui è il portavoce del grande capitale del Nord, quello che non è affatto ostile all'assistenzialismo. E dall'altra è un alfiere dei poteri assistiti. Tutto normale, in Italia gli unici che non sono rappresentati al vertice sono quelli che lavorano. C'è una novità, però». E quale? «Stavolta i poteri forti sono in prima fila, ed è un fatto quasi nuovo per la politica italiana. Era già successo con Berlusconi, ma adesso è ancora più evidente. E' un fatto positivo, per me, perché favorisce la chiarezza. La gente saprà chi sono e che fanno».

Le battute, insomma, non mancano. Ma la decisione è difficile, meglio prender tempo: «Per il 17-18 marzo - annuncia - ho convocato a Milano gli stati generali della Lega. Devono esser loro a decidere se questo governo ci può star bene o no. Certo è che loro ci chiedono di rispondere fin da subito». Tra 40 giorni, insomma, la Lega scioglierà le sue riserve e deciderà se star dentro o fuori. Al momento, par di capire, sceglie per il giallo: qualcosa di meno, per ora, del disco verde ma senza scender del tutto dal carro. «Siamo realisti - dice ancora - non credo che la Lega sia in grado adesso di decidere se partecipare ad un governo che nasce con la prospettiva di durare per due anni e di massacrare la gente per raddrizzare i conti dello Stato». E qui il leader del Carroccio si ferma un attimo e riattacca così: «Toccherà proprio a noi, alla Lega, di far la figura del Cristo in croce di fronte al Paese. E noi non lo facciamo volentieri. Certo che se Maccanico ci dà subito l'assemblea costituente allora le cose cambiano...».

Ugo Bertone

PANE AL PANE

Le vie storte del «sacro»

A un anno di distanza dalle «lacrimazioni» della Madonna di Civitavecchia, la commissione di teologi insediata dal Vaticano sta ancora indagando. Ma monsignor Grillo, il vescovo di Civitavecchia, non ha saputo trattenersi ed ha steso un provvisorio bilancio del fenomeno. Parla di molte guarigioni attribuite all'intercessione della Madonna, di due ritorni - «pare» - da coma irreversibile. Parla di migliaia di convertiti, in buona percentuale Testimoni di Geova. Si esalta per i trecentomila pellegrini arrivati da ogni parte del mondo. E per gli ex voto: anelli di coppie separate e riconciliate, siringhe di drogati, scarpette di bimbi: tanto da concludere che la Madonna sembra privilegiare le coppie, i giovani e gli infanti (senza escludere benefici, c'è da credere, per altre turnazioni). Pur mettendo le mani avanti, in ossequio alla pronuncia della Chiesa, lascia intendere che lui non ha dubbi. Ha perfino praticato un esorcismo sulla statuina ed ha escluso, da intenditore, la presenza di influssi demoniaci (una possessione diabolica che, stando a quei risultati, sarebbe da considerarsi benefica). Ha raccontato che, prima di piangere tra le sue mani, la Madonna gli è apparsa in sogno. Peccato che il mattino dopo non ricordasse più nulla.

Non occorre negare l'estrema permeabilità del sacro... Non occorre chiudere gli occhi sulla diffusa esigenza religiosa che si esprime nelle forme più vaghe e anche torbide, scarsamente impegnative sul piano morale... Non occorre negare a priori la buona fede di nessuno... Si può dire di sì a tutte queste cose, senza privarsi di un salutare, e tutt'altro che blasfemo, scoppio di riso: quale robusto antidoto al «nostro» pianto. Sarà che Dio ha scelto spesso di rivelarsi ai semplici, ma raramente causa miracolistica fu lasciata a mani più inesperte, a ragioni più deboli. Ci si chiede se la fermezza vaticana deve essere esercitata soltanto contro i teologi scavezzacolli e non contro i vescovi chiacchieroni.

La storia delle lacrime di sangue è tornata sui giornali mentre ancora si dibatte, con lusso e miseria di argomentazioni, sulla proposta, ventilata dalla Cei, di cambiare in qualche parte la traduzione italiana del Padre Nostro. E' in discussione il «sia santificato il tuo nome» (Dio è da sua natura santo... Ma non è auspicabile che sia proclamato tale anche da chi non crede?). Si discetta sul «nostro pane quotidiano» (è il pane vero o quello spirituale?) e sul «rimetti a noi i nostri debiti» (espressione, anche questa, troppo terrena). Soprattutto sul «non indurci in tentazione». Sono questioni che hanno fatto versare agli specialisti fiumi di inchiostro ma non hanno mai turbato i credenti, gli umili cristiani, che pronunciano quelle parole con la confidenza e insieme la serena fermezza che è propria dei figli. Che non hanno mai separato le preoccupazioni quotidiane da quelle ultime, e non hanno mai messo in dubbio, per quante prove siano costretti a patire, la bontà del Padre.

La traduzione che conosciamo ricalca con assoluta dignità, con cristallina aderenza di lessico e immagini, il latino di San Girolamo. Per questo, e per la forza suggestiva che nasce da una pronuncia secolare, da una catena solidale che unisce i vivi e i morti, c'è da augurarsi che non sia toccata. Troppi guai sono già stati fatti, con rese affrettate e banali, nella liturgia e nell'orazione cristiana. Conviene usare prudenza nell'aggiornare i valori accertati, la stessa che occorre nell'aprire le porte a nuove devozioni. Non dimenticando che il Padre Nostro ha ben più importanza, per la fede di tutti, semplici e colti, delle lacrime incerte di una Madonna di gesso.

Lorenzo Mondo

«E' sempre il meglio fico...»

L'ex first lady su Lambertow «Adesso mi porterà ai Caraibi»

Donatella Dini ha seguito il marito alle assise Cisl di Rimini

RIMINI. Il giorno dell'ingresso a Palazzo Chigi aveva definito suo marito «il meglio fico del bigoncio». Ora, al cambio della guardia, Donatella Dini non ha cambiato idea: «Lamberto? per me, come per tutta la nostra famiglia, resta sempre il meglio fico... - ha detto -. Anche se non è più capo del governo, resta un uomo capace di suscitare grandi entusiasmi».

La first Lady uscente è arrivata all'assemblea Cisl di Rimini a sorpresa, insieme con il marito. Elegantissima, tubino grigio con alta cintura nera di vernice e accessori in tinta, Donatella Dini si è seduta in prima fila fra il portavoce di Palazzo Chigi Mauro Masi e il prefetto di Rimini. Finiti i lavori, i Dini hanno preso la via della Toscana per trascorrere la domenica nella loro tenuta di campagna. Poi, se Lambertow non tornerà al governo, ci sarà il tempo per due settimane ai Caraibi: «E' una promessa che mi ha fatto da mesi», ricorda la moglie. «Ma a lei, piacerebbe che suo marito facesse ancora parte dell'esecutivo?», le hanno chiesto. «Questa è una cosa molto delicata nella quale preferisco non intervenire - ha risposto -. Ma una cosa gliela posso dire: mio marito è molto soddisfatto del lavoro svolto, e ci auguriamo che la crisi si risolva in fretta».

[r. i.]

LETTERA

La Malfa: sì, una «grande intesa» è necessaria per rimanere in Europa

Caro direttore

mi ha molto colpito l'articolo di ieri sulla «Stampa» di Gianni Vattimo, così pieno di dubbi sull'intesa - peraltro tuttora incerta - fra destra e sinistra per la formazione del nuovo governo. Analogo è il dubbio che emerge dal fondo del direttore dell'«Unità», Veltroni. Ed analogo il contenuto di un articolo del direttore del «Giornale», Feltri.

Il fatto è che destra e sinistra arrivano a questo accordo all'improvviso, dopo mesi di aspre contrapposizioni e senza una adeguata preparazione della opinione pubblica.

Io che ho il vantaggio oggi, stando nel Parlamento europeo, di misurare bene la distanza crescente dell'Italia rispetto ai nostri partners europei, ritengo invece che per affrontare il difficile problema del risanamento finanziario, che è condizione per restare in Europa e per dare al Paese una prospettiva di sviluppo stabile e duraturo, è necessaria una intesa e una collaborazione fra le maggiori forze politiche.

Dubito che un governo appoggiato da una risicata maggioranza parlamentare, tenendo oltretutto conto del carattere composito degli schieramenti che si fronteggiano, avrebbe la forza non dico di far approvare, ma addirittura di proporre le politiche necessarie.

Per questo ho accolto con soddisfazione la svolta dell'on. Berlusconi del novembre scorso e sono convinto che nell'accettare di esplorare le possibilità di un accordo, l'on. D'Alema abbia fatto una scelta coraggiosa e lungimirante. Se il governo Maccanico nascerà con un serio programma di politica finanziaria e di riduzione dell'inflazione, avremo fatto un passo avanti decisivo nell'interesse del Paese, che è quello di stare in Europa.

Se poi sarà possibile anche che il Parlamento voti delle riforme costituzionali che consentano un migliore funzionamento dello Stato e una legge elettorale capace di garantire stabilmente gli equilibri politici, tanto meglio. Ma tutto questo richiede tempo ed una disponibilità alla collaborazione fra le forze politiche. Se si avrà successo sul primo terreno che è il più urgente, sarà più facile trovare un nuovo assetto istituzionale nel quale sperimentare, allora sì, una alternanza di forze al governo.

So che è difficile spiegare a una opinione pubblica troppo spesso bombardata da messaggi semplicistici questi temi difficili, ma proprio per questo sta a tutti noi sforzarci di farlo.

Giorgio La Malfa

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SITE srl, v. C. Pesenti 130, Roma
SITE spa, Quinto Strada 35, Colonia
Nuova SAMI spa, v. della Cimitata 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Ediz, 15-21 Rue de Cairo, Rombola
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86479.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 813/1926
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Sabato 3 Febbraio 1996 è stata di 1.013.520 copie

Il ruolo dei «garanti» e il «doppio referendum» ostacolano la strada del presidente incaricato

Dal Polo «imboscate» per Maccanico

Ma Berlusconi frena i partner. D'Alema: ancora difficoltà

ROMA. A zigzag tra mine inesplose e trabocchetti (approntati soprattutto da Fini), Antonio Maccanico va avanti nel tentativo di formare il governo. Al termine del primo giro di consultazioni ha rilevato «l'emergere di convergenze abbastanza ampie nella materia delle riforme istituzionali». Ma non tanto ampie da non richiedere «approfondimenti» nei prossimi giorni.

Questo ha spiegato il presidente incaricato, cercando di rimuovere il problema dei ministeri politici, che sta tanto a cuore ai piccoli partiti di centro del Polo. Non ne ha parlato, assicura, e ne parlerà solo dopo che sarà ottenuto l'accordo sul programma. Da Venezia il Capo dello Stato incoraggia il suo tentativo: «Nasco ottimista, vivo ottimista e spero di morire ottimista».

«C'è un ottimismo di troppo» gli risponde indirettamente Clemente Mastella, del ccd, il più lanciato nel chiedere che il governo sia aperto a ministri politici. In effetti, difficoltà ce ne sono, e create quasi tutte da An e dai centristi.

Fini, in particolare, non si fida pienamente di Berlusconi e teme che, strada facendo, accetti modifiche sostanziali al progetto semipresidenzialista alla francese. E poi, ha anche la necessità di rimanere visibile, di non lasciarsi mettere in seconda fila dalla evidente intesa Berlusconi-D'Alema.

La prima paura ha spinto Fini a chiedere a Maccanico che il percorso delle riforme in Parlamento si possa concludere con un doppio referendum alternativo: uno sulla proposta approvata dalle Camere e uno su quella bocciata con i maggiori consensi. «Si deve sapere che se la destinazione era Parigi e poi si scopre che ci si sta dirigendo a Vienna (presidente con pochi poteri, ndr), io da quel treno scendo» avvisa il presidente di An. Cioè, An abbandona la maggioranza, cade il governo e si va alle elezioni. Il referendum finale potrebbe indurre An a continuare il lavoro in Parlamento sperando nella rivincita della consultazione popolare.

Berlusconi, che sta al centro del Polo come un portiere impegnato a parare più le pallonate dei compagni di squadra che quelle degli avversari, ha subito ridimensionato l'ostacolo alzato da Fini. Ci si sta riflettendo sopra anche col centro-sinistra, ha spiegato. «Non credo che ci siano anche qui delle distanze incolmabili».

In realtà, la risposta dei progressisti è stata un secco no a Fini. Anche perché, prima di metter mano alle riforme, si dovrebbe cambiare l'art. 138 della Costituzione per permettere il doppio referendum richiesto, ha spiegato il capogruppo Salvi. I progressisti sono favorevoli al referendum finale già previsto per permettere ai cittadini di approvare o bocciare la riforma varata dal Parlamento, e solo quella.

Lo stesso D'Onofrio, alleato di Fini, ha obiettato che se il governo nasce sulla base di una vera fiducia tra i due poli, è difficile ipotizzare un referendum alternativo, che presuppone che non ci si fidi».

C'è poi la seconda paura di Fini, quella di fare la figura della comparsa nel temuto duetto Berlusconi-D'Alema. Loro sempre sul proscenio e lui in seconda fila. Per questo Fini dice no a due vicepresidenti del Consiglio «garanti» per i due poli. Che, secondo le voci che continuano a correre malgrado le smentite, sarebbero Letta e Napolitano. Se proprio ci debbono essere i vice, che siano tre, uno anche per An, pare sperare Fini.

E, di nuovo, Berlusconi pare ribadendo che i garanti ci vorrebbero e, comunque, «troveremo un accordo, magari nei capigruppo parlamentari». Fini deve immediatamente bloccare la pallonata dei centristi che vogliono entrare al governo, come hanno chiesto insieme ccd e cdu. «Lo hanno fatto in difformità con quanto si è detto nella riunione del Polo» è la scomunica di Berlusconi.

Insomma, Berlusconi ci sta mettendo tutta la sua buona volontà per far nascere il governo Maccanico, così come D'Alema, anche se si mostra guardingo («ci sono ancora difficoltà», ha detto ieri sera). E non è detto che possa essere della partita anche Umberto Bossi il quale annuncia: «Secondo me è difficile non dare almeno una chance se parlano di riforme». Lunedì Maccanico consulterà i sindacati e poi i presidenti delle Regioni. E ieri a tarda sera è salito al Quirinale dove ha avuto un colloquio con Scalfaro. Che cosa si siano detti, non si sa.

Alberto Rapisarda

Il presidente del Consiglio incaricato Antonio Maccanico
A destra: il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

Letta: il leader di An teme di non essere più «visibile» E' per questo che vuole un suo uomo come vicepremier

RETROSCENA

BRACCIO DI FERRO

ROMA

Se prima eravamo in due adesso siamo in tre... Se prima eravamo in due adesso siamo in tre». Giulio Maceratini, presidente dei senatori di An, la pronuncia a menadito. Giuseppe Tatarella, l'uomo più prudente di cui dispone Gianfranco Fini, la ripete a mezza bocca. Da ieri i luogotenenti del presidente di An non si stancano di cantare questa filastrocca. La quale, ripetuta come un motivo musicale, può far capire molto dei giochi che si stanno consumando nella «crisi» e di quelli che movimenteranno lo scenario politico dei prossimi mesi: Fini non accetta l'asse D'Alema-Berlusconi.

Senza quella «filastrocca», ad esempio, sarebbe del tutto incomprensibile l'atteggiamento di ieri del leader della destra. Perché Fini ha voluto liquidare in prima persona l'ipotesi dei due vicepresidenti, dei due garanti, silurando senza complimenti il nome di Gianni Letta? E perché ha tirato fuori la carta del «referendum alternativo», cioè la possibilità di portare davanti agli elettori non solo la proposta di riforma costituzionale approvata dal Parlamento, ma anche quella che eventualmente potrebbe avanzare una possibile minoranza? Le scene di ieri - prima a Montecitorio, poi a via dell'Anima - sono sintomi di una battaglia sotterranea che si è combattuta nella crisi e che, probabilmente, continuerà ancora. Sono segnali che Fini lancia a Berlusconi e a D'Alema per rivendicare una sua autonomia.

Ieri, ad esempio, non è sfuggita la differenza di tono che il Cavaliere e il presidente di An hanno usato nel proporre il «referendum alternativo». Berlusconi è stato pronto a rimettere la proposta nel cassetto di fronte alle proteste del pds, per non rischiare di mandare all'aria l'accordo. «Non è un'ipotesi ostativa», ha precisato. Fini ha fatto la stessa cosa, ma ha messo i suoi interlocutori davanti ad una minaccia neanche troppo velata: «Si tratta di un'importantissima garanzia perché consente al treno delle riforme di partire. Chi parte, infatti, sa che può scendere senza fermare il treno se scopre, cammin facendo, che invece di andare a Parigi si sta andando a Vienna. In altre parole se uno dei contraenti non si troverà d'accordo sulla proposta di riforma licenziata dalle Camere, potrà utilizzare il *referendum alternativo* per portare una sua ipotesi davanti agli elettori. Se non avrà a disposizione questo strumento, sarà costretto ad usare tutte le armi procedurali che ha a disposizione per evitare che il Parlamento approvi le riforme». Traduzione della parabola? Fini vuole avere a disposizione un meccanismo che gli consenta di condizionare il confronto parlamentare sulle riforme e, magari, interromperlo autonomamente.

Ancora più evidente è stata la posizione differente che i due hanno assunto sulla proposta dei due «vicepresidenti», uno per polo, cioè Letta e Napolitano, da inserire nella struttura del governo. Qui è stata una vera sceneggiata: «Se si va avanti sui garanti - ha fatto presente in tutte le salse Fini -, allora ci vorrebbero tanti garanti quanti sono i partiti che compongono i poli. Se si parte così, tanto vale aspettare qualche settimana e fare un governo politico». Ed ancora: «E' inutile dire che i tecnici sono i non parlamentari. Ci sono tecnici che hanno una rappresentanza politica ben più alta dei parlamentari. Letta? Certo Letta, non prendiamoci in giro. Se ho detto queste cose a Berlusconi? Ci parliamo sui giornali. Non è la prima volta».

Discorsi che, ovviamente, non piacciono al Cavaliere: «Non capisco perché Fini lo fa. Certo su questo problema non salterà l'accordo, ma è indubbio che quella dei due vicepresidenti è una proposta opportuna e di buonsenso: crea un collegamento tra il governo e le forze politiche che lo sorreggono; in più è un modo per rendere solare il rapporto tra governo e maggioranza, un rapporto che altrimenti dovrebbe essere sotterraneo. Né credo che un governo di tecnici diventerebbe politico solo per la presenza di due garanti. Penso proprio che i no a questa proposta siano pretestuosi e artificiosi. Cosa ne pensa D'Alema? Dice di no? Forse non ha un uomo da mettercj?». Eh sì, Berlusconi «non capisce» Fini, e «chiede» di D'Alema. Ma qual «No» di An, Letta, il più diretto interessato, lo spiega in maniera più esplicita: «Fini vuole una sua visibilità, ecco perché oltre ai due vorebbe un altro vicepresidente, Tatarella».

Fini che rivendica il referendum «alternativo» per salvaguardare la sua autonomia, Fini che vuole un suo vicepresidente. D'Alema che è il primo a lanciare l'ipotesi dei due vicepresidenti, quella che Berlusconi fa subito sua. Ed ancora: Walter Veltroni che silura - in sintonia con Fini - la proposta dei due vice sull'*Unità* e Mario Segni che appoggia il presidente di An nella richiesta di un referendum alternativo. Ebbene, la risposta a queste mosse è tutta racchiusa in una serie di espressioni, che possono andare da «egemonia» a «leadership». Sì, perché tra le tante cose in ballo in questa fase di «svolta» (l'ammodernamento dello Stato, la riforma delle istituzioni, l'aggancio all'Europa) ce n'è una che riguarda più da vicino lo scenario politico. Si tratta del progetto di «ristrutturazione» dei due poli, alla base del rapporto preferenziale Berlusconi-D'Alema. Entrambi, infatti, puntano a trasformare lo schieramento di cui fanno parte, cercando di modellarlo secondo il loro disegno politico: Berlusconi vuole un centro-destra, guidato da un grande centro moderato; D'Alema, invece, vuole far nascere da quel «caravanserraglio» dell'Ulivo un soggetto più omogeneo, un polo simile agli schieramenti della sinistra europea, con una forte impronta socialdemocratica. E, naturalmente, tutti gli altri, quelli che rischiano di rimanere tagliati fuori, reagiscono. A cominciare da Fini che vuole avere nella grande ristrutturazione dello scenario politico un posto in prima fila, come gli altri due.

Ecco perché di scaramucce e di scontri come quelli di ieri, ce ne saranno tanti nei prossimi mesi. Come pure saranno tante le volte in cui D'Alema e Berlusconi si troveranno, sia pure su sponde differenti, a fare battaglie comuni. «Quello che è in gioco - non si stanca di ripetere un osservatore attento come Buttiglione - è da una parte la razionalizzazione della sinistra intorno al progetto di D'Alema; dall'altra la *leadership* del centro moderato sulla destra. La soluzione della crisi di governo è una prima vittoria di questo schema». Rimane il dubbio: ma Fini accetterà anche in futuro di essere il secondo?

Augusto Minzolini

«Gianfranco, non ti capisco»

Il Cavaliere e Fini si parlano sui giornali

IL CASO

SATIRA E INSULTI

PAPA' D'Alema, sulla prima pagina del *manifesto*, porta in regalo alla figlioletta un topaccio di fogna con inequivocabile fez nero. «Ma papè - sgrana gli occhioni, delusa, la piccola - io ti avevo chiesto un cagnolino». Giri pagina e ti ritrovi davanti a un D'Alema barbone che rovista nella spazzatura, sotto il titolo «La guardia al bidone». Il riferimento è alla frase del capogruppo progressista Cesare Salvi: «Il *manifesto* non fa neanche lo sforzo di capire le nostre ragioni. Loro stanno facendo la guardia al bidone, ma si convinceranno, sia pure con il consueto ritardo, che stanno facendo la cosa giusta». Eppure il commento del «guardiano» di Vauro non lascia presagire alcun pentimento futuro: «E' inutile - dice, guardando il D'Alema bisunto e stracciato -, tanto ormai non gli fa più schifo niente». Non basta. C'è ancora un D'Alema cagnolino, sulle pagine di *Liberazione*, portato al guinzaglio da Berlusconi a far pipì contro un albero di Ulivo. E stavolta Vauro resta senza parole.

Due vignette di Vauro pubblicate sul «Manifesto» e «Liberazione»

Vauro: Massimo cane al guinzaglio di Silvio

Padre, barbone, cane. Una triade inquietante di incarnazioni per il segretario del pds, cui il disegnatore satirico non manda a dire la sua disapprovazione per il neonato accordo con la destra. Ma c'è qualcosa di più, che va oltre il fatto contingente. Vauro è ormai da tempo il generale dell'agguerrito esercito satirico nella guerra contro la trasformazione della Quercia in partito di governo. Sono infatti soprattutto i vignettisti ad aver raccolto la voce della sinistra che dissente, forse nel tentativo di contenere il conflitto in casa progressista «buttandola sul ridere» ed esorcizzando così la paura della lotta fratricida. Ma con effetti dirompenti, già visti in novembre, nei giorni del decreto sugli immigrati. Allora Vauro disegnò il leader del pds volta a volta come lavavetri, ascaro di Bossi o in canotta e pigiama a rigoni nell'atto di prendersi uno sputo dalla sua immagine riflessa nello specchio del bagno. E ce ne fu anche per l'«anticomunista» Veltroni, mentre un militante vomitava sotto la scritta «L'accordo lega-pds favorisce le espulsioni».

Eppure non basta ancora. Perché bisogna guardarlo, il D'Alema di Vauro: è la caricatura del belloccio, del parrucchiere seduttore d'altri tempi: sarà per quel riccio bruno, per il mento volitivo con fossetta, per il baffo assassino. Certo i dati fisici corrispondono, ma dalla penna più velenosa della sinistra sono visti sotto una luce del tutto nuova: quella, appunto, del seduttore da strapazzo, che punta alla conquista senza scrupoli, della bella di turno come della poltrona a Palazzo Chigi. O, misero rovescio della medaglia, della mangiauomini da strapazzo. Chi non ricorda, tempo fa, l'esilarante parodia alla pubblicità della Ip? Lì Vauro aveva addirittura immaginato il leader della Quercia discinto e biondocrinuto in stile Valeria Marini, legato al tetto di un'auto, mentre la folla lo incalzava: «Dov'è Marx?».

Raffaella Silipo

Lunedì 5 febbraio
in edicola con l'Unità

Dopo il *Diario* di Anna Frank
UN LIBRO INEDITO

Dal liceo ad Auschwitz
Lettere di Louise Jacobson
Presentazione di Elio Toaff
Introduzione di Francesca Sanvitale

I LIBRI DELL'UNITÀ

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

INCHIESTA

L'ACCORDO SPACCA I PIDIESSINI

«M'è venuto un gran magone pensando a Prodi» (iscritto milanese pds)

Viaggio nella base della Quercia dopo il Grande Patto: alla sezione del Gratosoglio di Milano

Milano sabato pomeriggio, ore 14,30, quartiere Gratosoglio, sezione Paghini Marchesi: i militanti del pds si sono riuniti per discutere l'accordo. A destra, il leader storico del pci, Enrico Berlinguer

L'addetto alle tessere «I vecchi militanti sono i più critici: dicono che non sanno dove vogliamo andare» Berlinguer il più citato

«La verità? Abbiamo paura»

«Nelle urne col Polo non la spuntiamo»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

L'altra mattina il compagno Sandro Vezzoli che ha una barba grigia dall'aspetto piuttosto intelligente, ci ha creduto: «Stavolta ce l'abbiamo fatta». Davanti ai compagni della sezione racconta la scena con una buona dose di autoironia: «Godevo, sì godevo a vedere il Polo disfatto, il Fisichella che se ne andava, il Fini che sembrava in un angolo, Berlusconi ridotto a una maschera...». E poi? «E' cambiato di nuovo tutto». E quel mitico e rarefatto esemplare di umanità che si chiama «militante» pidiessino è qui a guardarsi in faccia e a chiedersi se gli toccherà di ingoiare anche un governo con Fini e Berlusconi. Mah.

Sabato pomeriggio, ore 14,30, quartiere Gratosoglio, sezione Paghini Marchesi, l'unico luogo di Milano dove un pugno di militanti del pds si riunisce con l'obbiettivo di chiarirsi le idee perché, ci spiega il segretario Berselli, «non riuscivamo più a capirci niente». E così si sono organizzati il loro congresso anche per «incalzare la federazione», che vista da questa periferia profonda appare davvero lontana. «Il segretario Fumagalli - dice ancora il Berselli - è sempre pronto ad attaccare D'Alema sulle regole, ma non lo sentiamo mai dire niente sui problemi di Milano». L'inviato del centro, il compagno Luca Bernareggi della segreteria milanese, tanto per fare un esempio, non sapeva nemmeno dov'era questa sezione e ha sbagliato strada.

Scenari lunari, da day-after della sinistra, in questo quartiere iperpopolare, dove una volta il pci arrivava al 30 per cento e dove dieci anni fa Lega e Forza Italia hanno sfiorato la maggioranza assoluta. La sezione è rimasta chiusa per quattro anni. Poi a poco a poco questo gruppetto di militanti, come un gruppo di naufraghi, ha rimesso insieme una zattera su cui provare a navigare. Una centinaio di iscritti dai cinquecento che erano. Difficile, spiega il compagno Manera, addetto al tesseramento: «Stiamo provando a contattare tutti i vecchi del pci, ma tanti sono critici perché non hanno ancora capito dove si vuole arrivare con questo pds».

Ancora più difficile provare a capirlo se si misura il movimento ondulatorio seguito dal pds nei confronti della giunta leghista di Formentini: «Noi volevamo fare opposizione, ma dal partito - ci racconta Berselli - insistevano perché stessimo buoni: si doveva far uscire la Lega dal governo Berlusconi e in cambio abbiamo di fatto sostenuto Formentini. Adesso il governo Berlusconi è caduto e noi continuiamo a non fare opposizione. La verità è che abbiamo paura di perdere le elezioni».

Più o meno è così, ci conferma il compagno Bernareggi: «Abbiamo fatto studi e proiezioni sui risultati delle eventuali politiche e non c'è niente da fare il Polo qui a Milano è sopra al 50 per cento in quasi tutti i collegi. E non vinceremmo nemmeno con il doppio turno. L'anno scorso nelle elezioni provinciali è stato eletto al ballottaggio il candidato di centro sinistra, ma solo grazie alle cinture: fosse stato per la città, avrebbe vinta la destra». Conclusione? «Meglio andare a votare quando ci saranno ragionevoli speranze di vincere».

E' in questa particolare nebbia meneghina che di sabato pomeriggio una trentina di persone siedono tra i bonsai della Lega Ambiente, sotto il ritratto di Enrico Berlinguer e un grande murales guttuseggiante con le tradizionali icone della sinistra. Quattro donne, un paio di trentenni e gli altri, diciamo così, oltre i 45. Atmosfera grave e vecchiotta che ha indotto il compagno Buda all'autocritica: «Dobbiamo dircelo, molti si sono allontanati da noi perché la liturgia della nostra politica è noiosa. Dovremmo essere più spiritosi, più articolati, più, più...».

Il militante pidiessino, rimasto tale dopo questi anni di magro, è ormai di una specie corazzata e ha elaborato anticorpi che resistono a tutto. Chi non se la faceva, se n'è andato da un pezzo. E infatti Bernareggi conferma che in federazione sono arrivate appena una decina di telefonate «più problematiche che cattive» contro la svolta governativa: «La nostra base ha una fiducia quasi fideistica in D'Alema. E non so se sia un bene o un male». Anche a Radio Popolare una «prevalenza» di telefonate critiche, ma soprattutto sul presidenzialismo.

Così «fideistica» che quando il Vezzoli, drammatizzando la «paura che vincano quelli là», usando la parole «dittatura» e aprendo la lista di «quelli che sono rimasti fascisti» per un misterioso *lapsus* ci ha messo al primo posto D'Alema, la risata che s'è levata dalla sala era piuttosto imbarazzata. Ci aveva pensato il compagno Martinelli, poco prima, ad avvertire che ci vuole cautela nel criticare il segretario: «Si può fare, ma solo sulle cose che lui ha detto davvero e non su quelle che gli fanno dire».

Qui al Gratosoglio, quanto a «fascisti», però non hanno dubbi: «Dobbiamo battere questa destra - parola del compagno Montanari - perché Fini è un fascista e quelli che gli stanno intorno fanno schifo e paura». Una stima dal pubblico aggiunge: «E Berlusconi non gli è da meno...». Ma sui «compromessi» il povero militante pidiessino pieno di medaglie, ma assai più di cerotti e di cicatrici, ha ormai un riflesso quasi istintivo: «Cari compagni - ha cominciato il Montanari - io ho buona memoria e vorrei ricordarvi che di compromessi noi abbiamo sempre vissuto...». E giù i ricordi, da Togliatti a Berlinguer.

Come sempre, i buoni militanti si sentono accerchiati: «Attenti compagni - parla Martinelli - leggendo i giornali ho capito che è già cominciata l'opera di smagrimento del pds: ci mettono gli uni contro gli altri, vanno a caccia di quelli che restituiscono la tessera ma non li trovano». Come quasi sempre nella storia l'ora è grave e i tempi sono tristi: «Ci giochiamo un azzardo, ma le regole vanno cambiate; l'antitrust (con la «u» pronunciata alla francese, *ndr*) si deve fare e se non con la destra, con chi?».

Coraggio. Come al solito si sono messi di mezzo anche i rompiballe del *manifesto*. Si incazza il compagno Montanari: «Credono di essere gli unici a sinistra. Ma si sbagliano. Anche noi siamo di sinistra, certo non siamo più stalinisti, né riottosi, ma io sono... comunista». Pausa imbarazzata. «Veramente ero socialista e forse comunista non lo sono mai stato. Però voglio la giustizia sociale, la sinistra al governo e l'altra sera m'è venuto un gran magone pensando a Prodi».

Cesare Martinetti

Nuova rivelazione dall'inchiesta. Il magistrato aveva scoperto chiamate a Hong Kong fatte dal suo telefonino

Le spie clonano anche il cellulare di Coiro

Il procuratore di Roma coinvolto nel giallo delle intercettazioni

ROMA. E' Michele Coiro, procuratore della Repubblica di Roma, il magistrato il cui telefono cellulare è stato clonato, e forse intercettato, secondo l'ipotesi investigativa dell'inchiesta avviata dalla procura della capitale. Il nome di Michele Coiro era stato tenuto riservato dagli investigatori per ragioni di opportunità, data la delicatezza del ruolo e delle funzioni svolte dal magistrato.

La clonazione del cellulare di Coiro, insieme con altri episodi che hanno coinvolto personaggi politici e del mondo dell'imprenditoria e del giornalismo, sarebbe alla base della decisione di avviare indagini specifiche sull'ipotesi dell'intercettazione.

A insospettire il titolare del cellulare fu la bolletta, decisamente più alta che nei mesi precedenti. Dall'esame in dettaglio del tabulato delle telefonate, Coiro scoprì che a suo carico erano state fatte quattro telefonate a Hong Kong. L'episodio, si è appreso, restò isolato. L'alto magistrato non dette molta importanza all'episodio, al punto che non chiese neppure che gli venisse cambiato il numero di cellulare.

Qualche tempo dopo tuttavia, accertando sulle bollette successive che non vi erano state altre telefonate internazionali fatte dal misterioso clonatore, il magistrato si chiese per quale motivo un «intruso» di professione avesse utilizzato il suo cellulare per fare quattro telefonate in una città dell'Asia per poi smettere. Un caso, questo, che non sarebbe rimasto isolato, poiché anche in altre occasioni e

Il procuratore della Repubblica di Roma Michele Coiro

su altre utenze sarebbe avvenuta la stessa cosa. Il sospetto su cui stanno lavorando gli inquirenti, quindi, sarebbe proprio questo: non è convincente la sola clonazione a scopo di furto, messa in atto per pochi episodi. Potrebbe invece essere la spia di un'intrusione più significativa, cioè un'intercettazione. Un'ipotesi avvalorata dal fatto che molti dei telefonini clonati per breve tempo appartengono a personaggi «eccellenti».

I magistrati di Roma sono entrati nel mirino dei clonatori già da molti mesi. Tempo fa accadde al sostituto procuratore Cesare Martellino, titolare, tra l'altro, dell'inchiesta sull'omicidio della contessa Alberica Filo della Torre. Più di recente è capitato al procuratore aggiunto Italo Ormanni che ha subito fatto cambiare il numero del suo telefonino. Proprio nei giorni scorsi è toccato al pm Davide Iori, che ha subito denunciato il fatto, spiegando di avere ritrovato il cellulare - con un piccolo foro su una placchetta - in un cassetto della sua scrivania dopo che era «scomparso» per 24 ore. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

IL PAESE DEI NEROBIANCHI

di rugby si era laureata campione del Mondo a spese della Nuova Zelanda. Sempre nel 1995, una squadra di calcio di Soweto dal nome salgariano (Orlando Pirates) aveva vinto la Coppa dei Campioni africana. Per tacere della lezione, fresca fresca, impartita nel cricket ai maestri inglesi.

D'accordo, i trionfi del calcio e del rugby sono trionfi dovuti anche, se non soprattutto, al fattore campo, elemento non marginale se pensiamo ai solidi vantaggi che offre (e i 1753 metri di Johannesburg ne hanno offerti, e come).

Rimane, però, il messaggio. E su questo non si possono avanzare né dubbi né sospetti. E' un messaggio forte, chiaro, positivo. Dopo le elezioni del 26-29 aprile 1994, le prime elezioni libere del Paese, attraverso le quali l'African National Congress aveva ottenuto la maggioranza e Nelson Mandela la presidenza, lo sport è esploso. Quello stesso sport che l'abominevole pratica della discriminazione razziale (la famigerata apartheid) aveva allontanato dal resto del mondo, prigioniero di un embargo inflittogli a furor di Onu.

L'idea è quella di un forziere rimasto, per anni e anni, in fondo al mare. E che, una volta tratto a riva, non finisce mai di dispensare diamanti, perle, rubini. Il Sud Africa è Africa per modo di dire. E' ricco, assomiglia all'Europa e all'America. Ha potenzialità immense, in tutti i settori. Se il cricket è lo sport ereditato dagli inglesi, e il rugby il fiore all'occhiello dei boeri, il calcio era, e sempre sarà, il passatempo dei neri.

Nella nazionale di rugby che ha stupito il mondo e commosso Mandela, c'era un solo nero, Chester Williams, però importante e determinante, visto il numero di mete segnate. In quella di calcio, ci sono soltanto tre bianchi, i difensori Fish e Tovey, il centrocampista Tinkler, quattro se calcoliamo anche il commissario tecnico, quel simpatico cagliostro di Clive Barker. Contro la Tunisia, ha deciso una doppietta lampo del nero Mark Williams, entrato nel secondo tempo. Bianchi sono, in compenso, i capitani: François Pienaar nel rugby, Neil Tovey nel calcio.

Dalle catapecchie di Soweto ai grattacieli di Johannesburg, lo sport ha riconsegnato al Sud Africa il concetto di nazione. Città del Capo insegue le Olimpiadi del 2004 (contro Roma). Joao Havelange, sommo duca della Fifa, ha promesso i mondiali del 2006. Ogni cosa scorre al ritmo di Nelson Mandela. Il primo a capire quanto lo sport, a ogni livello, rappresenti un veicolo cruciale: da cavalcare se è il caso, e questo lo era, assolutamente.

Calcio, rugby, cricket, golf. E nell'atletica, occhio all'astista Brits: dicono sia il nuovo Bubka. Il problema resta il dopo Mandela. Non solo in politica: ovunque. Il suo magnetismo ha trascinato tanto gli Springboks, la antilopi del rugby, quanto i Bafana Bafana (ragazzi ragazzi nell'idioma zulu) del calcio.

Adesso comincia il bello, e il difficile. «Vinto» nello sport, e con lo sport, bisogna vincere nei campi del sociale. Perché, con tutto il rispetto, Soweto non sia più una cartolina dall'inferno. Non lo merita.

Roberto Beccantini

La Confindustria

Abete: Maccanico lo giudicheremo dai risultati

ROMA. «Antonio Maccanico è una persona capace e attenta non solo sui temi istituzionali, ma anche sui problemi dell'economia», commenta il presidente di Confindustria, Luigi Abete. «Per il resto, giudicheremo dai risultati, considerando tre parametri. Il primo riguarda la capacità di proporre un programma di politica economica che ci permetta di agganciarci all'Europa. Il secondo la realizzazione di un governo svincolato dai partiti e da rischi di neoconsociativismo. Il terzo la verifica che in Parlamento esista un effettivo salto di qualità nel dibattito istituzionale».

Per Carlo De Benedetti, «Maccanico è una buona scelta, ma il veto posto da alcuni contro la partecipazione al nuovo governo di personaggi quali Dini e Ciampi è inaccettabile. Entrambi hanno fatto molto per l'Italia, e godono di un'ottima reputazione in Europa». [r. i.]

OCCASIONE UNICA A TORINO
La rinomata pellicceria
ramello
LE PELLICCE
SVUOTA I LOCALI ULTIMO MESE
TUTTA LA COLLEZIONE FIRMATA
ramello
LE PELLICCE
RAMELLO - via S. Tommaso, 18 ang. via Bertola

Da An un nuovo ostacolo per Maccanico: il voto popolare su due proposte di presidenzialismo

La Quercia: il doppio referendum? Mai

Bassanini: quello di Fini è plebiscitarismo bello e buono

ROMA. Passi per il semipresidenzialismo, che già la sinistra ha dovuto ingoiare a fatica, ma il referendum alternativo quello proprio no. E poi non l'aveva lanciata Bettino Craxi l'idea che fosse il popolo a scegliere tra due proposte di riforma istituzionale, quella approvata dal Parlamento e la seconda classificata?

Adesso che fa, Gianfranco Fini, ritira fuori questa ipotesi? «In questo caso si rompe», tuona il capogruppo progressista Cesare Salvi, il quale, appunto, con un pizzico di malizia ricorda che fu proprio l'allora segretario socialista ad avanzare questa tesi. Fini come Craxi? Già, torna nella Quercia quella paura antica del «plebiscitarismo» che da sempre cova sotto Botteghe Oscure. All'ex segretario del psi proprio quello imputarono all'epoca gli uomini del pci, e questo imputano adesso i dirigenti del pds al presidente di Alleanza nazionale. Già, non hanno dimenticato, a Botteghe Oscure, il Craxi che definiva un «parco buoi» il Parlamento, o che spediva uno dei suoi colonnelli, Fabio Fabbri, a dire che le Camere si occupavano solo di prosciutti.

«Ciò di cui parla Gianfranco Fini - spiega senza celare il proprio fastidio Franco Bassanini - è plebiscitarismo bello e buono. Ma su questo si ricompatta tutto il centro sinistra. Sì, su questo non si va avanti. La loro quindi è una provocazione perché sanno bene come la pensiamo noi. Eppoi che significato ha far scegliere la gente su meccanismi istituzionali complessi? Non è che i cittadini sanno di che cosa si tratta: un conto era il referendum tra monarchia e repubblica. Lì c'era una scelta chiara da fare. E' proprio vero che questa destra mantiene intatta la sua vocazione plebiscitaria». «Forse quelli di Alleanza nazionale sperano ancora di scassare tutto perché è chiaro che su questo punto non si tratta», gli fa eco Diego Novelli. Quindi è la volta di Luigi Berlinguer, capogruppo progressista alla Camera: «Quella di Alleanza nazionale - dice - è un'arma spuntata, capisco il presidenzialismo, che potrebbe attirare la gente, però questa storia del referendum alternativo che presa può avere?». Ma una «presa» ce l'ha, eccome. Altrimenti non si capisce perché la sinistra si sia agitata tanto quando lo propose Craxi e torni ad agitarsi adesso che lo ipotizza Fini.

Dunque, nel Transatlantico stranamente affollato per essere sabato (ma non è un sabato qualunque: Antonio Maccanico tiene le sue consultazioni) i progressisti stanno sui carboni ardenti per questa «novità» che li spiazza e li rende sospettosi. La delegazione di Alleanza nazionale non è ancora uscita dalla stanza del presidente incaricato, Fini non ha ufficializzato la sua proposta, ma tra i dirigenti del pds comincia già a manifestarsi un malessere palpabile. Salvi arriva a Montecitorio scuro in volto. «Avevo subodorato qualcosa ieri - racconta - e quel che sento adesso non mi piace proprio. Anzi dirò che è una cavolata. Questi sono proprio inaffidabili: prima dicono "Facciamo le larghe intese parlamentari" e poi propongono un meccanismo che ne è la negazione».

E i timori del pds non si attenuano nemmeno quando Gianfranco Fini spiega ai giornalisti che lui non porrà come «pregiudiziale la richiesta del referendum alternativo». Il sospetto persiste. Il che, del resto, è perfettamente comprensibile. Infatti, chi avrebbe mai detto che la sinistra, dopo aver sferrato degli attacchi violentissimi a Bettino Craxi che proponeva l'elezione diretta del Capo dello Stato, si sarebbe trovata solo qualche anno dopo nelle condizioni di dover intraprendere la strada di una riforma sul modello francese? Ma quello che è troppo è troppo: almeno sul referendum alternativo il pds ha tutte le intenzioni di tener duro. Nel centro sinistra, però, c'è una voce difforme: quella di Mario Segni. Al leader dei democratici non dispiace l'idea di Fini: «E' una proposta interessante - dice Segni - quella del referendum alternativo. Sarebbe giusto interpellare gli elettori sulle riforme. E non escludo di rilanciare questa proposta».

Maria Teresa Meli

Qui sopra: i capigruppo progressisti al Senato e alla Camera Cesare Salvi e Luigi Berlinguer

Il segretario del pds Massimo D'Alema

SATIRA DIVISA

Cuore «attacca» Vincino

MILANO. La satira torna protagonista assoluta su Cuore e debutta sparando contro se stessa. Il bersaglio è Vincino, che di Cuore è collaboratore ma che pubblica le sue inconfondibili vignette - senza firmarle, come tradizione del giornale - anche sul *Foglio* di Giuliano Ferrara. A prendersela con lui sono Stefano Disegni e Massimo Caviglia, che nel loro fumetto ripetono la gag un po' greve degli uomini di Forza Italia prostrati davanti alle natiche del Cavaliere, che nella circostanza sono «asciugate» dal *Foglio* «caldo di rotativa». Nelle ultime vignette gli autori disegnano un Vincino con l'aria sconvolta. «Non ti lamentare - dice il Ferrara di carta -. Nuovi orizzonti si aprono per la tua satira! Altro che *Cuore*, che tra poco chiude». Lo sberleffo al collega si completa con la firma di Disegni e Caviglia che - dice una nota - «comunque comprendono Vincino perché i figli costano...». [r. i.]

Filo diretto tra il segretario e la «base» Al microfono solo approvazioni «Smettiamola di essere così critici»

Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

RETROSCENA

I MILITANTI VIA ANTENNA

Ulivo, buonismo in onde medie

D'Alema a Italia Radio: dov'è il dissenso?

ROMA D'ALEMA nella fossa dei leoni. Solo che questi leoni belano. Imbarazzante, persino per il domatore. Belano e digeriscono tutto: Fini, l'accordo, il presidente eletto dal popolo. Tutto tranne una cosa: le tv di Berlusconi. La prima riforma che vorrebbero è togliergliele. E D'Alema promette, si impegna, stragiura: «Niente presidenzialismo senza antitrust!». Filo diretto a *Italiaradio* fra il segretario e il popolo delle sinistre sull'accordissimo che fa benissimo. Sembra di stare a Tirana. Dodici telefonate: nove a favore, due contro, una boh. Gli arrabbiati devono aver trovato la linea occupata. L'unica stecca è di un vecchio partigiano torinese, genere «ah basta, là», così fiero e solitario nel suo antifascismo che pare doppiato. Il resto è musica per le orecchie di D'Alema, sepolto sotto due cuffioni da telequiz. Alla quinta tele-lappata viene la nausea pure a lui: per ritrovare un nemico apre *l'Unità* a pagina 2 e leggiucchia un paio di frasi dell'articolo di Occhetto. Poi scruta i cronisti ormeggiati dietro la vetrata. A lungo compresso, gli scappa il ghigno. Finalmente. «A-ha. E secondo i giornali *Italiaradio* dovrebbe essere il luogo della rivolta della base contro di me? Questa e altre ba-stia-lità mi tocca leggere». In realtà qualche telefonata cattiva come una vignetta di Vauro avrebbe fatto comodo anche a lui. Quelli della radio hanno l'occhio dispiaciuto: «Nessun filtro, semmai il contrario: se avesse chiamato qualche oppositore in più lo avremmo mandato subito in onda. Pensare che fino all'altro giorno telefonavano solo loro».

Il programma si chiama «Prefisso 06». Conduce Renzo Foa. Non è uno Sgarbi che addenta i polpacci, ma la marmellata di buonismo è tale che alla fine sgocciola veleno persino lui: «L'articolo di un giornale non è un attacco squadrista», sbotta in risposta al segretario, che stava digrignando indisturbato contro il *manifesto*. 10,10. D'Alema in cuffia e cravatta, col fido Ligas al fianco che legge i giornali. Breve introduzione per esorcizzare due fantasmoni irrequieti: il governissimo e Prodi. Il governissimo. «Nessun mostro tricefalo, basta con questa frenesia psicotica. Destra e sinistra non andranno insieme al governo, gli daranno la fiducia da fuori». Prodi. «Sul semipresidenzialismo io arrivo secondo. Il primo a parlarne, e senza consultarmi, fu lui. Siamo in dissenso, ma solo sui tempi delle riforme. Prodi vorrebbe farle dopo le elezioni, io prima. E non perché ho paura di perdere. Quantomeno come pds arriveremmo sicuramente primi». Altri tre fantasmini infilati di passaggio: Fini, Veltroni e Michele Serra. Fini: «Quando critica il parlamentarismo mi fa ancora venire un certo brivido. E questa storia dei veti a Ciampi, a Dini... Gli suggerisco di liberarsi dalle scorie autoritarie da cui ogni tanto viene riassalito. Gli italiani devono capire se è un democratico affidabile o un prepotente. E passare da prepotente non gli conviene». Veltroni. «E' contro il governissimo, come me. Invece mi tocca leggere che ha disertato la segreteria per esprimere il suo dissenso». Pausa sconsolata e unica, fugace soffiatina alle mani: «Ci vuole molta pazienza». Serra. «Vorrei essere nei suoi panni, coltivare i miei dubbi sull'accordo come fa lui. Io i miei dubbi devo tenerli dentro perché ho un ruolo che mi obbliga a prendere decisioni».

Prima telefonata. Paolo da Roma, «genericamente di sinistra» ma specificamente d'accordo col capo, che bonariamente gli spiega come è dura la vita del politico che legge i giornali, «si passa metà del tempo a lottare contro le cretinate che scrivono». Secondo squillo, Alessandro da Milano. «Pieno assenso». E vai. Piergiorgio da Ravenna. «Complimenti». Ma le pare? Nazareno da Genova. «Bravo, però ci vorrebbe un congresso». «Lo faremo presto». Bene, bis. Enzo da Milano. «Ciao Massimo, sono con te, ma anche con Bassanini, Berlinguer e Salvi, naturalmente». Se ne fosse dimenticato uno. Annalisa da Catania, 23 anni, «pidiessina potenziale». «Sono d'accordo sull'accordo. Dovremmo smetterla di essere sempre così critici verso i nostri leader». Chissa che radio stava ascoltando.

«Pronto? Sono Giuseppe Gribaldo, da Torino». Una bella voce tutta d'un pezzo. Par di vederlo, il compagno Gribaldo, mentre con cocciutaggine poco servile e molto piemontese scandisce le vocali e il suo dissenso dal coro: «Non mi sta bene. Mi sembra un grasso, grosso errore. Sono iscritto da 52 anni ed è la prima volta che me ne pento. Trattando con quelli che tu chiami postfascisti e io fascisti, noi legittimiamo quella gente lì: insomma, i fascisti. Io ho fatto la Resistenza, non voglio andare al governo con la Decima Mas». D'Alema si rianima: «Abbiamo bisogno di militanti come te. Altrimenti la vita di partito sarebbe u-na no-ia mor-ta-le, a-ha». Passa a sgretolare la pregiudiziale nera: «Esistono, sono tanti, milioni. Io posso anche non parlarci, altrimenti Giuseppe si turba. Ma la Destra ci sarebbe lo stesso. Comunque il presidente incaricato non è un pericoloso fascista. Non credo che Maccanico massacrerà i lavoratori. Questi sono i timori paranoici di Bertinotti». Resta Giovanni da Milano, pidiessino e prodiano, che espone al capo il suo dubbio esistenziale: «Stamattina dovevo andare a volantinare per Prodi, ma dopo che lui ti ha criticato, non ci sono andato più. Ha esagerato». D'Alema, ovviamente, è magnanimo: «Hai fatto male. Prodi è sempre il nostro leader». In fondo, è una notizia.

Massimo Gramellini

POLEMICA

REGINA DEL VIDEO NEL MIRINO

«Sono parte lesa», rischia di finire in tribunale la réclame di un detersivo

«Non sono una giornalista-spot»

La Parodi: avevo detto no alla pubblicità nel Tg5

RISCHIA di finire in tribunale lo spot del Dash con la telegiornalista Cristina Parodi inserito nel Tg5 dell'altra sera. «Sono stati violati gli accordi - dice la Parodi - non so di chi sia la colpa, ma io mi considero parte lesa e prenderò i provvedimenti del caso». A due giorni dai fatti, la polemica non accenna a placarsi: protestano i giornalisti del Tg5, si dissocia Enrico Mentana che già giovedì sera in diretta ne aveva criticato la collocazione, mentre domani la Parodi è stata convocata da Franco Abbruzzo, presidente dell'Ordine dei giornalisti della Lombardia. In base alla «carta dei doveri» «il giornalista non può prestare il nome, la voce, l'immagine per iniziative pubblicitarie incompatibili con la tutela dell'autonomia professionale». Anche il presidente dell'Ordine del Lazio e Molise Bruno Tucci ha espresso forti critiche: «E' un caso emblematico, non è il primo e dobbiamo sperare e far sì che sia l'ultimo. Ogni professione impone limiti: quella del giornalista non deve essere un'eccezione. Se la notizia e l'informazione devono avere la priorità assoluta, una pubblicità può stravolgere questi principi. Cosa dovrebbe fare la Parodi se in avvenire il suo direttore le affidasse un'inchiesta sui detersivi?».

La giornalista televisiva Cristina Parodi del Tg5

Alla vigila della convocazione dell'Ordine la Parodi è tranquilla: «Mi fa piacere spiegare nuovamente come stanno le cose. Mi ritengo danneggiata e confido nel fatto che le mie ragioni vengano capite». Il contratto firmato con la Dash conteneva, spiega, due importantissime clausole: «Prima di tutto la durata molto breve della campagna: solo tre settimane. Poi mi precisava che lo spot era incompatibile con il tg e che quindi non poteva mai essere trasmesso in quell'ambito. C'è stata una leggerezza imperdonabile: l'altra sera stavo guardando il tg in redazione quando, vedendo lo spot, ho avuto un tuffo al cuore». La prima occasione di chiarimento è stata offerta alla Parodi da *Striscia la notizia*: «Siamo vicini di redazione, hanno visto quanto ero seccata e mi hanno proposto di spiegare tutto subito, in diretta».

Ma chiarimenti e prese di posizione non hanno impedito al caso di scoppiare: se il direttore generale dell'Upa (Utenti di pubblicità associati) Felice Lioy ha definito l'episodio «un bel colpo per la Dash», il Tg5 lo giudica grave «perché genera una pericolosa commistione tra informazione e pubblicità, commistione lesiva della credibilità della testata e della professionalità dell'intera redazione». Secondo il direttore Mentana «quella che viene messa in gioco, per garantire il prodotto, è la credibilità non del prodotto, ma del tg. Questo è il punto. Io non metto il "marchio del Tg5" a garanzia di nessun prodotto se non del Tg5». La Parodi racconta di avere accettato la proposta solo dopo averci pensato a lungo: «Nello spot recito me stessa e fornisco notizie completamente vere. Non mi sembrava dannoso per la mia immagine. Costanzo ne fa altre da tanto e nessuno si è mai sognato di mettere in dubbio la sua professionalità».

Fulvia Caprara

Star di Focus in tv

La Gruber: almeno in Germania niente etichette

MONACO. «Essere etichettata mi dà già fastidio in Italia, mi disturberebbe ancora di più se accadesse anche in Germania». Questa la risposta di Lilli Gruber all'intervistatore tedesco che le chiedeva se trovasse compatibile la linea editoriale del settimanale «Focus» con le sue posizioni politiche. La conduttrice televisiva altoatesina, perfettamente bilingue, è stata chiamata a moderare, dal 4 marzo prossimo, il «magazine» di «Focus» sull'emittente privata Pro Sieben. Particolare piccante: il settimanale, nato come «l'anti-Spiegel», è attestato in Germania su posizioni di centro-destra (l'emittente appartiene al figlio di Leo Kirch, il magnate dei media amico del cancelliere Kohl). La «Sueddeutsche Zeitung», quotidiano «liberal» di Monaco di Baviera, riporta la battuta della Gruber in un ampio servizio intitolato «Perché una donna di sinistra va alla Focus tv?». [AdnKronos]

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali. Che non mira a suscitare ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione colta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie di Elisabetta Visalberghi collana Saggi e temi di scienze pp. XII-190 con 12 tavole a colori L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

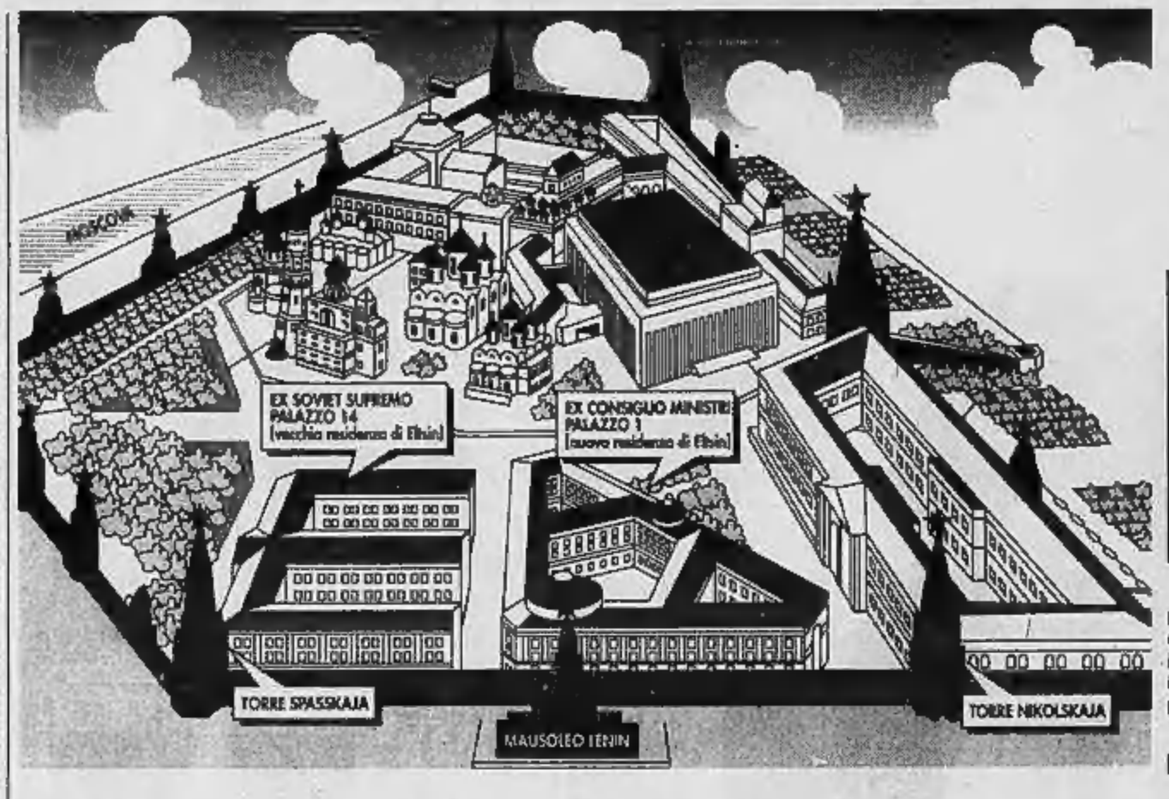
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o inviando cartoncino all'Ufficio Libri «La Stampa» - via Marenco 32 - 10126 Torino - fax 655 416.

L'OCCASIONE DE LA STAMPA, DIVERSI TITOLI DA REGALARE E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

A quattro mesi dal voto rifatto quello che fu l'appartamento di Lenin

Eltsin prenota il Cremlino

Ristrutturazione miliardaria: tanto resto



La pianta del Cremlino, un salone interno e il presidente Eltsin

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non si fa un trasloco da una casa all'altra per pochi mesi. Soprattutto se costa più di venti miliardi. Non occorre dunque Mr. Watson per dedurne che Boris Eltsin è fermamente determinato a rimanere al Cremlino per altri cinque anni. Anzi, se la salute lo assiste, per sempre. Del resto ci sono altre conferme, più dirette.

Recentemente un amico molto autorevole mi raccontava che uno dei più vicini consiglieri del presidente gli ha candidamente rivelato che «sì, certo, intendiamo rimanerci a lungo». E le elezioni? «Le elezioni le vinciamo». Nonostante il basso rating di Eltsin presso il popolo sovrano? «Suvvia, questo lo dice la propaganda comunista». E la vostra che dice? «Che noi vinciamo comunque».

Sulla base di questa ferrea logica hanno dato istruzioni, fin dal 1993, di sistemare l'augusto edificio del Senato che Caterina II commissionò nel 1776 all'architetto Matvej Kazakov, il famoso «primo korpus» in cui nei tempi sovietici s'installò il Consiglio dei Ministri dell'Urss, in cui lavorarono Stalin, Krusciov, Kosyghin, Rizhkov, Pavlov, fino agli ultimi epigoni: i segretari del consiglio di sicurezza di Eltsin, Skokov, Lobov. Decadenza dai grandi destini!

In attesa della sua nuova residenza Eltsin si è quindi «accontentato», in questi due anni, dell'intero quarto piano del 14° «korpus», quello che ospitava il Soviet Supremo dell'Urss. Ma prima ha dovuto sgombrare il campo. Al terzo piano, infatti, c'era l'incomoda presenza dell'appartamento-museo di Lenin. Poco male: è stato trasferito a Gorky, a 600 chilometri di distanza. La grande aula del parlamento dell'Urss l'ha trasformata nella sala per le sue conferenze stampa, il secondo e il terzo piano li ha assegnati al Guo (la Direzione principale della vigilanza), cioè alla sua guardia personale. E agli architetti ha dato ordine di ristrutturare il Senato a sua immagine e somiglianza.

Se tutto va bene, dopo le verifiche dei sistemi di sicurezza, il presidente Eltsin vi si trasferirà a fine febbraio, a tre mesi e mezzo dalle elezioni che, teoricamente, dovrebbero decidere se avrà il diritto di rimanerci più a lungo. Dirà il destino, ma lui non ha dubbi. Il destino, anche se cinico e baro, da queste parti si può sempre correggere. Per altro il palazzo è stato fatto proprio per lui. Chi altri potrebbe abitarci senza fare un altro «cremonte»? Tutto è stato previsto.

Eltsin avrà un ufficio di 7 metri per 14 (si noti, la stessa superficie che gli zar avevano riservato per sé nel Grande Palazzo del Cremlino). A fianco è già pronto il gabinetto del medico personale del presidente. Non si sa mai. Una stanza per il riposo, un'altra per i pranzi, un bagno sontuoso e una palestra di 60 metri quadri, per «tenere alto il tono fisico». Alcuni piccoli giardini, al riparo da sguardi indiscreti, per le passeggiate. E la sala Ovale del Senato, che un tempo serviva per le riunioni del Consiglio dei ministri, diventerà la sala di parata, dove il presidente riceverà le visite illustri.

Infine l'apertura della porta di Nicola, proprio sotto la torre omonima, alla destra del Mausoleo di Lenin, rimasta chiusa precisamente dal 1918, quando Lenin decise di trasferire a Mosca governo e tutto il resto. Per poter entrare nel Cremlino direttamente nel palazzo del Senato, senza perdite di tempo.

E, ogni tanto, per uscire sulla Piazza Rossa e fare il bagno di folla e mostrare che l'infarto è stato recuperato egregiamente.

Non c'è il minimo dubbio: quando si tratta di sistemarsi, Boris Eltsin non bada a spese. Dei tanti interventi che il Cremlino ha subito nella sua lunga storia, questo è il più imponente. Più cospicuo di quello dopo l'incendio del 1812, delle riparazioni dopo i combattimenti del 1917, del restauro staliniano del 1934, e di quello - modesto - di Breznev nel 1974. Solo Krusciov tentò qualcosa di analogo, costruendo tra prudenti polemiche il palazzo dei congressi dentro le mura. Ma si trattava di un nuovo edificio adibito a funzioni pubbliche.

Eltsin invece la ristrutturazione l'ha fatta esclusivamente per sé e per i suoi più diretti collaboratori. E ha fatto le cose davvero in grande. Nella sola «di rappresentanza», i suoi ospiti potranno ammirare quadri, sculture, opere d'arte che verranno trasferite permanentemente dalla galleria Tretjakovskaja, dal museo Pushkin, da quello del Cremlino e dall'Ermitage. I mobili sono italiani, i sanitari tedeschi, i condizionatori d'aria finlandesi, l'elettronica americana.

Basta con quei tavoli stracolmi di telefoni gialli. Ai tempi sovietici più ne n'era più il proprietario dell'ufficio era potente. Adesso sarà tutto il contrario. Boris Eltsin di telefoni ne avrà uno solo, ma da quello potrà comunicare perfino su Marte.

Giulietto Chiesa

Minatori

E' finito lo sciopero

MOSCA. L'80 per cento delle miniere russe di carbone sono ritornate in attività ieri, mettendo fine allo sciopero di oltre 600.000 minatori che aveva fatto temere una grave crisi energetica in tutto il Paese.

Il governo si è impegnato a soddisfare le richieste dei sindacati e lo sciopero è stato sospeso fino ai primi di marzo: ma riprenderà se non verranno pagati i 600 miliardi di rubli di salari arretrati, circa 200 miliardi di lire.

Tuttavia, il malcontento di molte categorie sociali e le condizioni delle finanze dello Stato sono tali da suscitare negli ambienti politici della capitale russa grandi incertezze per le prossime settimane: questo successo dei minatori rischia di incoraggiare altre categorie a chiedere, e la campagna per le elezioni presidenziali di giugno invoglierà il governo a dare, anche a costo di mettere in pericolo la politica di risanamento economico. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

L'ACCORDO NELL'OMBRA

canico, direttamente collegato al primo, è il compromesso costituzionale da cui nasce il governo che egli si appresta a formare. Vi è stato in Italia nelle scorse settimane un negoziato per la riforma della Costituzione. Questo negoziato si è svolto su due piani: quello confidenziale fra le persone che i tre maggiori partiti avevano delegato alla trattativa, quello del dialogo pubblico fra i leader politici. Ma dalle pubbliche dichiarazioni il cittadino italiano ha appreso soltanto ciò che le parti avevano interesse a fargli sapere per snidare l'avversario, mandarsi segnali cifrati o conquistare posizioni di vantaggio.

Di questo negoziato opaco noi non sappiamo nulla che ci permetta di giudicare e interloquire. Non sappiamo perché è cominciato, di che cosa si è veramente parlato e quali intese parallele ne abbiano favorito l'evoluzione. Siamo stati usati come pubblico soltanto quando uno dei tre maggiori interlocutori voleva comunicare all'altro i limiti della sua posizione o semplicemente fare alzare il prezzo del proprio consenso. E' davvero sorprendente che gli italiani si chiedano se le parti non abbiano per caso obbedito, durante il negoziato, a logiche e interessi che con le riforme istituzionali non hanno nulla che vedere? Siamo stati testimoni dell'unico modo in cui non si dovrebbero riformare le costituzioni. Vorrei che mi si spiegasse perché un tal modo di procedere sia meglio di un'Assemblea costituente in cui il sistema politico viene riformato alla luce del sole da uomini e donne che obbediscono a logiche istituzionali, non private e contingenti.

Il negoziato opaco ha prodotto un accordo opaco. Il terzo handicap di Maccanico è il «semipresidenzialismo alla francese» su cui egli dovrebbe costruire il suo governo di garanzia. Chiunque abbia familiarità con la vita politica francese degli ultimi venticinque anni sa che la costituzione formale e materiale della V Repubblica assegna al Presidente alcuni poteri forti. Il Capo dello Stato nomina il primo ministro, fissa le grandi linee della sua politica, scioglie le Camere, indice i referendum, sovrintende alla politica estera, alla difesa, alla sicurezza nazionale. La coabitazione è soltanto un'anomalia, dovuta alla differenza temporale dei due mandati (sette anni il Presidente, cinque anni l'Assemblea nazionale) ed è generalmente destinata a scomparire nelle prime elezioni immediatamente seguenti. E' immaginabile che la sinistra italiana, dopo essersi battuta contro l'elezione popolare del premier, accetti un tale regime? Certo, il sistema francese può essere corretto e adattato. Ma non fino al punto di modificare radicalmente le sue caratteristiche. Dobbiamo dedurne che le parti stanno usando le stesse parole per esprimere concetti diversi. La possibilità che su questo patto ambiguo possa imbastirsi una vera riforma costituzionale induce a sospettare che il negoziato sulle riforme sia stato inquinato e contaminato da altre considerazioni e preoccupazioni.

Ecco gli handicap che Maccanico dovrà superare per imporsi al Paese come l'uomo di una corretta transizione costituzionale. Suppongo sia consapevole del fatto che lo sfondo contro cui dovrà lavorare è quello di una crescente disistima degli italiani per la classe politica da cui sono rappresentati. Molti esponenti del vecchio sistema hanno finito la loro carriera nei tribunali della Repubblica. Quelli che ne hanno preso il posto sono già nel tribunale della pubblica opinione e rischiano di subire la peggiore condanna che un Paese riserva ai suoi dirigenti: il disprezzo.

Sergio Romano

È mancata all'affetto dei suoi cari
avv. Fiorenzo Marta
Lo annunciano: la moglie **Alessandra Bardone**; i figli **Gian Luca** con **Matilde Ruggero** e **Susanna**; **Leonardo** con **Laura**; il genero **Pier Giorgio** con **Benedetta** e i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale S. Cassiano, piazza Matteotti, Grugliasco (Torino) alle ore 14 di lunedì 5 febbraio.
— **Torino**, 2 febbraio 1996.

Carlo Maria Teresa ed **Eligio Maria** e famiglie ricordano con tanto affetto il caro Renzo.

E' mancato un galantuomo l'
avv. Fiorenzo Marta
Lo piangono gli amici di sempre **Adelmo** ed **Elena Balocco**.
— **Torino**, 2 febbraio 1996.

Mara Grassi partecipa affettuosamente al dolore di Sandra e dei suoi cari.

Si uniscono al dolore la famiglia **Vergnano, Di Mauro** e avv. **Mussa**.

La famiglia **Regis** e **Chambers** partecipano al grande dolore.

Carlo Pilone e famiglia partecipano al dolore di Luca, Leo e la mamma.

Claudia Bozzo e genitori partecipano sentitamente.

Rosi Sergio e **Andrea Milanesio** partecipano al dolore della fam. Marta.

A Leonardo come sempre Lilli **Marco** e **Giovanna**.

Stefania e **Antonella Cornaglini** partecipano commossi al dolore della sig.ra Alessandra Bardone Maria e degli amici Luca e Leonardo per la scomparsa del
avv. Fiorenzo Marta
— **Torino**, 3 febbraio 1996.

Mariella e **Dante Lo Piano** piangono il carissimo **AMICO** di sempre.

Lo **Studio Giaimo** e **Collaboratori** partecipano commossi.

Luisa Fritz e **Simonetta** sono affettuosamente vicini a Luca e famiglia.

Giacomo Miranda Camandona con **Michele Silvia Alberto** sono affettuosamente vicini a Sandra e figli.

Enrica e **Sandro Flaso** partecipano al grande dolore di Sandra e familiari per la scomparsa del caro cugino **RENZO**.

Si associa la famiglia **Pace**.

Giovanni ed **Anna Cannata Giovanni Dipasquale** partecipano al dolore della famiglia Marta.

Mirella e **Umberto, Marina** e **Pierfranco** si uniscono al dolore di Sandra e famiglia.

Mimma e **Ruggiero Torella di Romagnano** con **Anna** e **Bruno Caseno** sono vicini a Sandra e famiglia.

Collaboratori e amici dello **Studio Marta** partecipano al dolore di Leonardo e famiglia. **Katia, Walter, Lorella, Claudio, Marina, Roberto, Luisa, Isabella.**

Alla moglie, ai figli Luca, Leonardo; alle nuore Matilde e Laura. Addolorati per la grande perdita mai come ora vi siamo vicini e uniti nel dolore. **Riccardo, Monica, Eraldo, Gisella.**

Roby, Chicca Mauro, Roberta, Massimo, Daniela Marcello, partecipano con affetto al dolore di Leo e Laura.

Alberto e **Cecilia** sono vicini a Leonardo nel dolore.

Sono affettuosamente vicini a Sandra, Luca e Leonardo:
Nini Ajasso
Laura e **Gianfranco Bongioanni**

Carlo, Tilli e **Alfredo Cavigliasso**
Mauro Ciani
Paola De Benedetti
Maria Magnani Noja
Fulvia e **Carlo Malorina**
Pia e **Franco Pastore**.

Grazie **AVVOCATO** per l'affetto che ci ha dato. **Ernesto, Lory** e **Giorgio**.

Mauro, Laura, Gigi, Massimo e **Paola** partecipano al dolore.

Beppe, Claudia e **Matteo** partecipano al dolore.

Ci ha lasciati
Maddalena Gagliano ved. Piovano
A funerali avvenuti, con tristezza lo annunciano **Marisa** con **Mario, Luciana, Giulia, Franca** con **Edward**, i tanto amati nipoti **Michela, Maria** e **Marco** con le rispettive famiglie, parenti tutti. La famiglia ringrazia per la grande, affettuosa partecipazione.
— **Carignano**, 4 febbraio 1996.

Fedele alla sua missione di medico, profuse una rara umanità ovunque, lasciando in tutti un rimpianto profondo
DOTTOR
Giovannino Porta
I suoi cari attenti. Funerali in Saluzzo lunedì 5 febbraio alle ore 14,30 nella Cattedrale.
— **Saluzzo**, 4 febbraio 1996.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Marisa Agù
Lo annunciano attenti mamma e papà, la sorella **Renata** con **Elisa** e **Antonio**. Un ringraziamento particolare al dott. Enrico Fusaro. Funerali martedì 6 febbraio ore 9 Parrocchia Maria Ausiliatrice. La cara salma giungerà a Crissolo alle ore 11. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 4 febbraio 1996.

Improvvisamente è mancata
Anna Maria De Bella
Lo annunciano **Clem, Cioci, Simona, Enrico**. Funerali lunedì 5 febbraio ore 10 da Casa Riposo Jacopo Bernardi, Pinerolo.
— **Pinerolo**, 2 febbraio 1996.

Franco, Anna Roberto San Cono e **Isabella Nazzo** sono vicini a Clem per la perdita della cara **SORELLA**.

E' mancata
Prosperina Gozzelino Bono (Rina)
Lo annunciano il marito **Mario**, la figlia **Franca** con **Mauro, Chiara, Francesco**, parenti tutti. Funerali martedì 6 febbraio ore 9,15 Parrocchia Risurrezione, via Monte Rosa 150. La cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Gonzano di San Damiano d'Asti. Non fiori, eventuali offerte Parrocchia Risurrezione.
— **Torino**, 2 febbraio 1996.

Giancarlo, Rosy Bertolotto partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato
Pietro Mosso
L'annunciano la moglie **Anna**, la figlia **Laura** con **Beppe**, i nipoti **Andrea** e **Marco**. Funerali in Grazzano Badoglio martedì 6 alle ore 11 nella Chiesa Parrocchiale.
— **Cirié**, 3 febbraio 1996.

Partecipano addolorati il fratello **Natale** con **Zita, Angela, Donatella** e **Fabio**.

Sono vicini ad Anna e famiglia il fratello **Carlo** con **Ivonne, Elena, Emanuele**.

Si uniscono al dolore **Maria** e **Mario**.

Un affettuoso ricordo da **Maria Albani**.

La piccola
Beatrice Fontana
è salita in cielo. **Patrizio** e **Paola**, i nonni e zii partecipano agli amici.
— **Cigliano**, 3 febbraio 1996.

«Dio è amore; chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in lui».
(1 Gv. 4,16)
La Sacra di **S. Giuseppe di Susa**, la sorella **Silvana** con il marito **Giancarlo**, i nipoti annunciano che è tornata alla Casa del Padre
madre Benvenuta Faletti
già Madre Generale dell'Istituto Suore di S. Giuseppe di Susa, che ha vissuto la propria vocazione religiosa con appassionata fedeltà e generosa dedizione agli orfani, ai piccoli, ai malati e alle sue carissime suore. Un particolare ringraziamento al prof. Marcello Garavoglia, Leone Poli, medici e personale tutto della Casa di Cura Villa Turina Amione. La S. Messa esequiale si terrà nella cattedrale di Susa lunedì 5 corr. ore 15. L'amore grande di Madre **BENVENUTA** non desidera fiori, ma opere di carità.
— **San Maurizio Canavese**, 2 febbraio 1996.

E' vicino nel ricordo e nel dolore per la grande perdita il dott. **Giuseppe Lentini** unitamente alla moglie.

Ricordandola con affetto si unisce al dolore per l'incolmabile perdita il dott. **Francisco D'Agata** con la moglie **Gabriella** e la mamma **Maria**.

Partecipano al dolore:
Mirna Amadei
Maria Antonietta Asario
Luigi Bianco
Gianfranco Brunetti
Pier Paolo Delle Porte
Salvatore Di Salvo
Giancarlo Ferraro
Umberto Fiandra
Gianfranco Fonte
Massimo Fulchieri
Stefano Gaura
Alessandro Milia
Chiara Nan
Cristina Parrini
Giuseppe Poli
Laura Poli
Anna Reyna
Enrica Richetta.

Le famiglie **Mecca** e **Chiadò** ricorderanno sempre le grandi doti umane di Madre **BENVENUTA** che aderendo con passione alla volontà del Padre Celeste ha donato il suo cuore per aiutare i sofferenti.

Giovanni Sormano e famiglia partecipano al grave lutto che ha colpito l'Istituto Suore di S. Giuseppe di Susa.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Stefano Caucia
Ne danno doloroso annuncio la moglie **Maria Luisa Giusti** con i nipoti **Mario, Rosanna, Grazia** e **Laura Giusti**. Funerali lunedì ore 11,45 parrocchia Maria Regina delle Missioni.
— **Torino**, 3 febbraio 1996.

E' scomparsa una Signora Gentile. E' tornata alla Casa del Padre l'anima eletta di
Adriana Miniero Tesio
Le piangono i figli **Annamaria, Giovanni** con **Regina, Vittorio** con **Vanda, Alfredo** con **Nella**, i nipoti **Francesco, Lorenzo, Alessandro, Raffaele, Barbara** e **Vincent**. I funerali avverranno nella Parrocchia della Natività di via Gaeta, lunedì 5 febbraio alle ore 11,00.
— **Roma**, 3 febbraio 1996.

Francesco, Lorenzo, Alessandro, Raffaele, Barbara, Vincent ricordano con infinito affetto i bellissimi momenti passati con **NONNA ADRIANA**.
— **Roma**, 4 febbraio 1996.

Giorgio con **Nelly Stefano** e **Benedetta** abbracciano con affetto Vittorio e i suoi cari.

Ci ha serenamente lasciati
Renato Vanetti
anni 75
Ne danno il triste annuncio il fratello **Piero**, i nipoti e i cugini. Funerali lunedì 5 ore 11,45 Parrocchia Nostra Signora della Pace, via Malone 19. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 febbraio 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Adriana Dallino in Cafè
di anni 58
Ne danno triste e doloroso annuncio il marito **Sarino**, la figlia **Daniela** con **Alfredo** e **Andrea**, amici e parenti tutti. Per funerali telefonare al n° 248.87.82 orario ufficio, dopo le 9 di lunedì.
— **Torino**, 3 febbraio 1996.

Ci ha lasciati
Natalina Dona in Perino
anni 77
Lo annunciano con infinita tristezza il suo **Carlo**, la figlia **Rosanna**, il genero **Guido**, il nipote **Massimo** con **Annalisa** e parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. Funerali lunedì 5 ore 8,15 Parrocchia San Domenico Savio partendo ore 8 da Ospedale Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 febbraio 1996.

Gli amici **Caveiot Favero** piangono la cara
Lina Dona
— **Torino**, 3 febbraio 1996.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di
Angela Soardo
Ne danno il triste annuncio il marito **Olivo**, la sorella, il cognato, nipoti e pronipoti. Un ringraziamento al dott. Florio che per molti anni la ebbe in cura, a Manuela e Carmela che l'assistettero con amore filiale. Funerali in Torino lunedì 5 c.m. ore 10 Parrocchia Pio X.
— **Avigliana**, 1 febbraio 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Darcisa Marietta Oddon
Ne danno l'annuncio la sorella **Helena**, i nipoti, parenti e amici tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 5 corr. alle ore 10 Parrocchia Santa Giulia partendo dall'Ospedale Molinette alle ore 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 febbraio 1996.

Cristianamente è mancata
Olga Pignatto ved. Gianetti
anni 87
L'annunciano: il figlio **Giancarlo**, sorella, fratelli, cognata e parenti tutti. Funerali in Casale Torinese lunedì 5 corr. alle ore 14,30 nella Chiesa di S. Giovanni. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Casale**, 3 febbraio 1996.

Fraternamente vicini al tuo grande dolore. **Maria Grazia** e **Carlo Rolle**.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del compianto
Leonardo Sorisio
sentitamente ringraziano. S. Messa di Trigesima giovedì 8 febbraio ore 17,30 Parrocchia S. Egidio.
— **Moncalieri**, 4 febbraio 1996.

La perdita del nostro caro
Mario Caldera
ha lasciato in noi tanta tristezza ed un vuoto incolmabile. Ci è stata di grande conforto la presenza di parenti, amici e conoscenti che con tanto affetto ne hanno onorato la memoria. Ringraziamo commosse. **Luigina, Esther** e **Isabella**. La S. Messa di trigesima sarà celebrata domenica 25 febbraio alle ore 18 nella Parrocchia Sant'Alfonso, Torino.
— **Torino**, 4 febbraio 1996.

Pippo, William, Danilo, Silvia, Paola ed **Alberto** profondamente commossi ringraziano tutti coloro che con presenza, fiori, parole di conforto e scritti, hanno preso parte all'immenso dolore per la scomparsa della loro amatissima
Irma Bursi
— **Carla**, 4 febbraio 1996.

I famigliari del compianto
dottor Alfredo Rista
nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano quanti si sono uniti al loro grande dolore.
— **Moncalieri**, 4 febbraio 1996.

ANNIVERSARI

4-2-1994 — 4-2-1996
2° ANNIVERSARIO
Cara **MAMMA**,
sono vicino a Brio,
e insieme, da due anni,
guardiamo la Tua foto.
Severità Brio Ti sogna,
specialmente quando dorme
nella Tua poltrona,
e scodinzola e lungo nel sonno.
Anche lui ogni tanto
ha dei momenti di tristezza.
Tristezza che si mescola
alla mia malinconia.
MAMMA cara,
il Tuo dolce e caro ricordo,
non è inutile vita passiva,
ma azione di vita,
in quanto ci aiuta a vivere
nel Tuo insegnamento,
e a proseguire un cammino
che viene da lontano,
e che lontano deve arrivare.
Grazie, **MAMMA!**
Nel secondo triste anniversario della scomparsa di
Giuseppina Piera Monteu ved. Reverso
Il figlio **Giovanni**, insieme a **Brio**, la ricorda a tutti coloro che le hanno voluto bene.

1935 — 1994
Paola Bertone Toselli
è sempre tra noi.

1902 — 4 FEBBRAIO — 1996
Pieralba Mazzucco Peretti
Quattro anni immutato dolore, infinito amore, rimpianto.

Ma chi se vivere nel cuore altrui
anche dopo ha speso bene i suoi giorni.
1906 — 1996
Angelo Pampione
Elda Mimmo e famigliari.

1903 — 1996
Luigi Bertoldo
Ricordandolo: moglie e figlio.

1905 — 1996
Giovanni Nigra
Sei stato un nonno eccezionale, dimenticarti è impossibile. **Stefania**.

1901 — 1996
Aldo Favetta

1902 — 1996
Francesco Canta
Sempre affettuosamente ricordato e rimpianto dai suoi cari. S. Messa Parrocchia Madonna Divina Provvidenza giovedì 8 ore 18.

1978 — 1996
Rino Cerri
Struggente è il ricordo.

1980 — 1996
Lino Vercelli
Sempre con me.

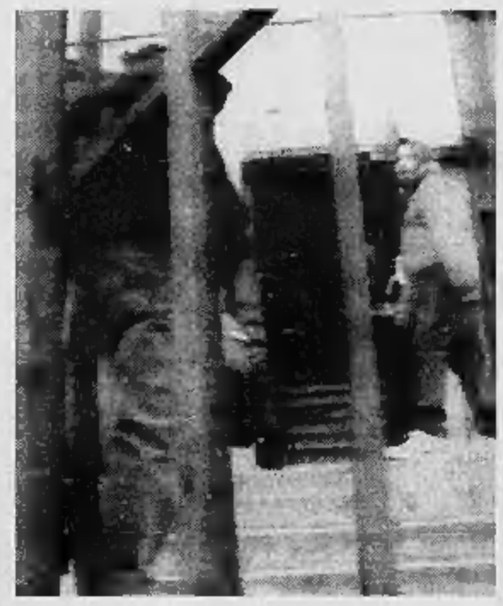
1995 — 1996
geom. Walter Magnini
Con rimpianto. Tua mamma.
— **Torino**, 4 febbraio 1996.

1994 — 1996
Claudia Cola
Sempre inconsolabili mamma papà. Zi **Sandro Gianni Vanna Annamaria**. Famiglie.

Tragedia in una scuola dello Stato di Washington, ora rischia la pena di morte

In classe con il fucile: tre morti

Studente modello, 14 anni, spara ai compagni



NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

E' arrivato in classe ancora chiuso nel suo cappotto. Sembrava un po' strano, visto che a scuola fa caldo e tutti sono usi liberarsi dei soprabiti all'ingresso, ma pochi ci avevano fatto caso. Lui - il suo nome non si conosce ancora, si sa solo che ha 14 anni - era noto come un ragazzo «bravo ma molto timido, un solitario che non aveva mai legato con nessuno», e il fatto che avesse ancora il cappotto tutto chiuso era sembrata una delle sue abituali stranezze. Ma subito la cosa insolita ha avuto la sua tragica spiegazione. Sotto il cappotto il ragazzo nascondeva un fucile. All'improvviso, lo ha estratto e si è messo a sparare all'impazzata contro i suoi compagni già seduti ai banchi. Due di loro, Arnold Fritz e Manuel Vela, entrambi di 14 anni, sono morti sul colpo. Un'altra ragazza di 13 anni è stata colpita gravemente all'addome e ora si trova in ospedale dove si sta tentando di salvarla. L'insegnante Leona Caires, di 49 anni, si è precipitata sul giovane cercando di immobilizzarlo, ma lui ha sparato di nuovo ed anche lei è morta sul colpo. Il primo a riprendersi dal panico che in un attimo si è diffuso in tutta la scuola è stato il professore di ginnastica John Lane, che ha affrontato il ragazzo tentando di strappargli l'arma. I due hanno lottato un po' e a un certo punto il ragazzo è sembrato prevalere, tanto che era riuscito a puntare il suo fucile sulla faccia dell'insegnate. Questo però gli ha mollato un calcio al basso ventre ed è riuscito alla fine a immobilizzarlo.

Il fatto è accaduto a Moses Lake, una cittadina di 11.000 abitanti, circa 200 chilometri a Est di Seattle, che adesso è sconvolta. In questo fine settimana nella sua scuola, che si chiama «Frontiera» perché da quelle parti si è fieri del passato appunto di «frontiera», dovevano svolgersi le gare di atletica, uno dei principali avvenimenti per i suoi abitanti. Le gare sono state ovviamente sospese, ma gli studenti sono ugualmente andati a scuola, per essere sottoposti a un «trattamento psicologico» che li aiuti a superare lo shock subito. Erano circa le due del pomeriggio di venerdì - hanno raccontato alcuni di loro - ed era appena finito il momento in cui gli studenti si trasferiscono da una classe all'altra, dando vita ai soliti cinque minuti di caos allegro e vociante. Il silenzio era appena tornato dopo che tutti avevano preso posto per cominciare la nuova lezione, «quando a un tratto - ha raccontato uno di loro - abbiamo sentito cinque colpi». Che qualcuno avesse sparato, ha proseguito, «lo abbiamo capito dalle urla isteriche che abbiamo sentito subito dopo. Siamo usciti nel corridoio e c'era il finimondo. Abbiamo visto una ragazza uscire da quella classe con tutti gli abiti insanguinati. Poi abbiamo visto l'insegnante di ginnastica correre verso quella stessa classe».

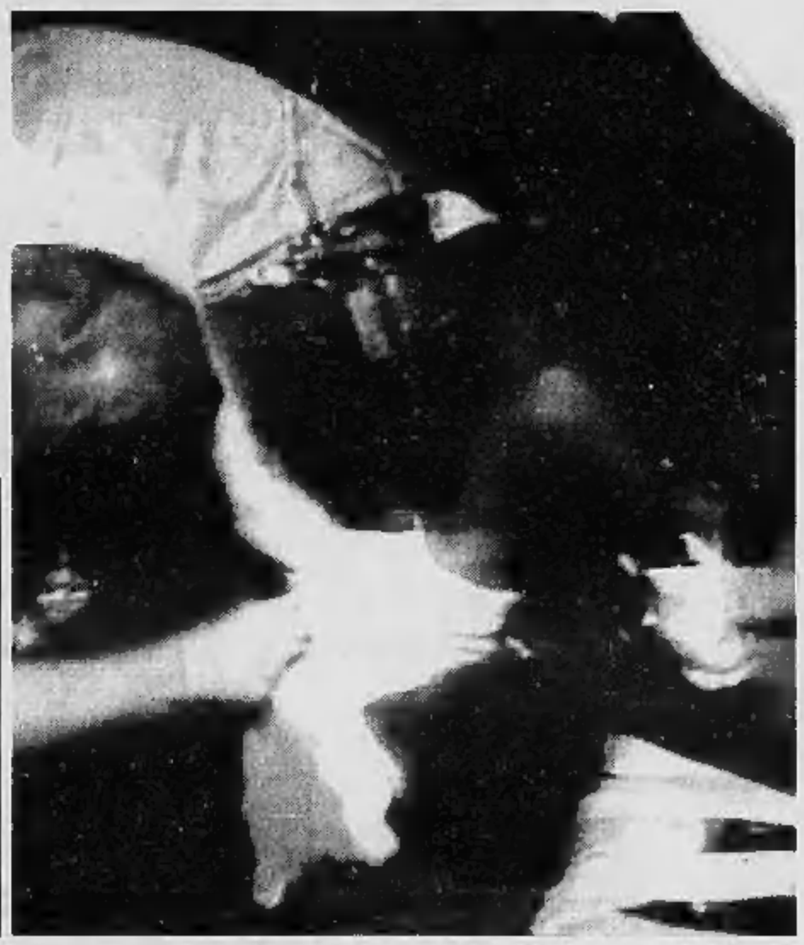
Le ragioni che hanno spinto il ragazzo a compiere quel gesto non si conoscono. «Per ora - ha detto un portavoce della polizia - tutto quello che so è che è stato arrestato e che il fucile se l'era portato da casa. Le intenzione di uccidere, quindi, le aveva meditate con calma». Sia gli insegnanti che gli studenti definiscono il giovane assassino un ragazzo schivo e di poche parole, ma anche molto bravo negli studi. La polizia sta indagando cercando di ricostruire le ore precedenti la tragedia, nel tentativo di capire cosa sia accaduto nella mente del ragazzo. In un posto come Moses Lake tutti conoscono tutti, ma nessuno, che si sappia, ricorda qualche episodio particolare accaduto nei giorni precedenti che possa avere scatenato la sua furia omicida, forse proprio perché il suo carattere schivo e solitario teneva tutti alla larga.

Intanto, però, già si ragiona sulla pena cui il ragazzo va incontro. La legge federale contro la criminalità approvata di recente prevede che per un reato come l'omicidio la giovane età cessa di essere una discriminante e l'accusato viene processato come se fosse un adulto. Il magistrato che sta conducendo l'inchiesta ha già confermato che in questo caso di procederà proprio così. Alla fine della strada che il ragazzo ha imboccato ieri, quindi, potrebbe esserci la pena di morte. [f. p.]

RAGAZZO FRANCESE

Ucciso per un paio di guanti

PARIGI. Non accenna a placarsi l'ondata di violenza che da qualche tempo ha invaso le scuole francesi: un ragazzo di 15 anni è morto a pochi passi dal portone del suo istituto, nei pressi di Parigi, accoltellato in una rissa per un paio di guanti. Il dramma è avvenuto a Garges-la-Gonesse, nella Val d'Oise, a Nord della capitale, venerdì pomeriggio, quando Hatim Dahbani, di origine marocchina, studente della scuola media Paul Eluard è stato coinvolto in una zuffa e pugnalato a più riprese da ragazzi non identificati, che sono poi fuggiti. Hatim è morto quasi subito per le ferite al torace. La banlieue di Parigi, ma anche altre zone della Francia, sono da settimane alle prese con gravi violenze dentro e attorno alle scuole, in particolare contro gli insegnanti, che vengono perseguitati da telefonate minatorie, inseguiti in automobile, maltrattati in classe e attesi da scalmanati all'uscita delle lezioni. [Ansa]



A sinistra il giovane killer bloccato dai poliziotti subito dopo la strage e sopra l'ingresso della scuola di Moses Lake teatro della tragedia

IN **BREVE**

Investita, stuprata e strangolata: si salva

BERNA. Spinta dalla forza della disperazione, una ragazzina svizzera di 13 anni che era stata investita, violentata, strangolata e abbandonata da un automobilista in aperta campagna, è riuscita a salvarsi raggiungendo a piedi un centro abitato. L'adolescente stava tornando a casa in bicicletta venerdì verso le 17 presso Lienz (Svizzera settentrionale) quando è stata investita da un'auto ed è caduta, senza però riportare ferite. L'automobilista è sceso dal mezzo, ha agguantato la piccola e, dopo averla trascinata su un sedile, l'ha violentata. L'uomo ha poi tentato di strangolarla con una corda e, credendola morta, l'ha abbandonata per strada ed è fuggito. La piccola vittima, sotto choc, è riuscita a rialzarsi e a percorrere a piedi diversi chilometri fino ad un centro abitato, dove è stata soccorsa. [Ansa-Afp]

La suocera smaschera un Barbablù (4 vittime)

DETROIT. Una suocera diffidente ha portato la polizia a scoprire una specie di Barbablù americano, con alle sue spalle quattro morti repentine, della madre e di tre mogli, grazie alle quali aveva incassato assicurazioni sulla vita e un'eredità per complessivi tre miliardi e mezzo. Quando nel 1992 la figlia Roberta sposò Lowel Edwin Amos, Marie Wagner non poteva negare che suo genero era un uomo brillante, ma non poteva togliersi dalla testa che le due mogli precedenti erano morte all'improvviso per cause mai accertate. Quando le arrivò la comunicazione che Roberta era stata trovata morta per overdose di cocaina, non si è data pace finché non ha convinto la polizia ad andare a fondo della strana serie di morti così fruttuose. Amos, 52 anni, è stato arrestato a novembre dopo undici mesi di caccia. Si era trasferito a Las Vegas e stava per risposarsi. Roberta è morta a Natale '94: il marito aveva dichiarato alla polizia che erano andati a Detroit per una festa rientrando alticci nella loro stanza d'albergo e prendendo cocaina. Ma la dose era 15 volte una media overdose. [Agi-Ap]

Per la sedicenne un passo verso una normalità che finora si è dimostrata difficile da conquistare

Chelsea innamorata, un fidanzato alla Casa Bianca

Annuncio di Hillary in tv: «E' timido, aveva paura del Presidente»

WASHINGTON. Chelsea Clinton, la figlia del presidente americano, è innamorata. L'annuncio è stato dato dalla mamma, Hillary, mentre il papà si trova nel New Hampshire per un giro pre-elettorale.

Hillary Rodham Clinton ha dato l'annuncio nel corso di una trasmissione televisiva. Ha precisato che il «fidanzatino» era spaventato all'idea di dovere chiedere il permesso di frequentare Chelsea al presidente degli Stati Uniti.

Chelsea ha sedici anni. Nei giorni scorsi era salita agli onori della cronaca per un'altra circostanza, assolutamente normale per una ragazza della sua età, ma eccezionale dato il ruolo del padre: voleva che il padre le insegnasse a guidare l'automobile, ma il presidente degli Stati Uniti, per ragioni di sicurezza, non guida mai.

Chelsea Clinton attira ovviamente l'attenzione dei «media», e non soltanto americani che spesso le hanno dedicato i loro titoli. La prima volta è stata subito dopo la vittoria elettorale dell'attuale presidente. Chelsea infatti è stata presa da una crisi di sconforto. Questo è successo quando ha capito che la sua carriera di normale scolara di una scuola pubblica stava per finire. E che sostanzialmente sarebbe stata costretta a dire addio a tutti i suoi «vecchi» amici finendo segregata in qualche scuola privata.

Ma la ragazza ha sempre dimostrato di non volere stare sotto i riflettori

Il Presidente Clinton con la figlia Chelsea

La bambina che il presidente si stringe tanto spesso affettuosamente al petto si è disperata all'idea di dover diventare una piccola vip tallonata dai servizi di sicurezza della Casa Bianca e protetta a tutti i costi. A costo soprattutto della sua libertà di adolescente. La cosa non aveva colto di sorpresa i coniugi Clinton, ma è stato comunque un grande cruccio che ha turbato la gioia per le vittoria nelle presidenziali.

Un'altra occasione, anche questa poco felice per Chelsea, di notorietà era stata «offerta» da una folle mitomane che nel novembre del 1992 aveva dichiarato di voler «torturare e uccidere» la figlia del presidente. A proferire queste minacce è stata una donna di Cudhay, una cittadina sul lago Michigan, a poche miglia da Milwaukee, la quale non ha trovato di meglio che annunciare la cosa nientemeno che al telefono della Casa Bianca. I servizi di sicurezza non hanno dato molto credito alla minaccia, ma si sono comunque immediatamente attivati. Forse più con l'idea di stroncare sul nascere l'attività dei maniaci che non convinti del reale pericolo. La donna è stata individuata quasi subito: si chiama Esther Reid, aveva all'epoca 44 anni e viveva da sola. E' stata arrestata e portata in un carcere di sicurezza di Lexington, per la tranquillità di Chelsea, dei genitori e dei responsabili della sicurezza della famiglia del presidente. Gli psichiatri hanno sottoposto la maniaca ad una serie di accertamenti. Ma quello che, a margine, è stato dedotto dall'episodio è che proprio l'eccessiva attenzione dei «media» sulla ragazzina può alla fine produrre dei danni. Insomma Chelsea non aveva tutti i torti ad entrare in crisi per l'elezione del padre. [e. st.]

IL CASO

DOCUMENTARIO SCANDALO

L'ex capo del Mossad conferma l'accusa: nell'operazione contro il colonnello SS lui non c'era

La tv tedesca: ecco le bugie di Wiesenthal

«Non partecipò alla cattura di Eichmann», «Menzogne pro nazi»

Sopra Adolf Eichmann e a lato Simon Wiesenthal il leggendario cacciatore di nazisti

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' battaglia - una battaglia che si annuncia aspra e farà scandalo - fra la televisione pubblica tedesca e Simon Wiesenthal, il leggendario «cacciatore di nazisti» sopravvissuto all'Olocausto che a 87 anni dirige ancora, da Vienna, il «Centro di ricerche» sui crimini del nazionalsocialismo.

E' una battaglia che - formalmente - scoppierà soltanto giovedì, quando il primo canale manderà in onda un lungo documentario dedicato alla biografia di Wiesenthal. Ma da Vienna, ieri, sono arrivate a Bonn le prime salve: la trasmissione è «totalmente negativa nei miei confronti, e destinata a fornire munizioni alle bande di neonazi», accusa l'uomo che sostiene di aver consegnato alla giustizia - in cinquant'anni - oltre mille nazisti protetti da falsa identità.

Secondo le anticipazioni diffuse ieri, «Panorama» - un vivace e spesso contestato settimanale di informazione in onda sul primo canale tedesco - incrinerà la leggenda di Simon Wiesenthal mettendo in dubbio - fra l'altro - la sua partecipazione alla cattura nel 1961 di Adolf Eichmann, il colonnello delle «SS» che fu fra i principali responsabili dello sterminio degli ebrei, durante la seconda guerra mondiale, e che nel 1962 fu processato e impiccato in Israele. «Panorama» sostiene di avere invitato in studio il protagonista del programma, che avrebbe tuttavia rifiutato, indignato.

Da Vienna, ieri, Wiesenthal minacciava azioni legali contro gli autori del documentario: «Giovedì i miei avvocati guarderanno la tv. Sono pronto ad avviare una causa in Germania, se nel programma ci sarà qualcosa di infamante nei miei confronti». La versione degli autori del documentario, tuttavia, è confermata da Isser Harel, l'ex capo dei servizi segreti israeliani - il «Mossad» - che guidava il commando autore della cattura di Eichmann, in Argentina. Wiesenthal ribatte di non aver mai sostenuto, in realtà, una partecipazione diretta a quell'operazione: «Non ho mai affermato di avere catturato il braccio destro di Adolf Hitler. Nei miei libri non ho mai scritto niente che non possa essere provato». Decisivo sarebbe stata - invece - il suo lavoro precedente, la caccia ad Eichmann negli Anni Cinquanta, molto prima che gli israeliani lo scoprissero e lo catturassero, dunque. «Il problema è che a quel tempo nessuno mi credeva», denuncia Wiesenthal. Da New York, tuttavia, arriva un nuovo attacco, un'altra occasione di polemica: «Nei risvolti di tutti i miei libri, Wiesenthal ha dato ripetutamente a intendere di essere responsabile della localizzazione e della cattura di Adolf Eichmann», sostiene il direttore esecutivo del Congresso mondiale ebraico, Elan Steinberg.

Il cacciatore di nazisti: «Non ho mai scritto di averlo arrestato ma il mio lavoro precedente è stato decisivo»

Ma il celebre «cacciatore di nazisti» insiste: la maggior parte delle tesi sostenute nella trasmissione tedesca, afferma, si appoggiano alle illazioni contenute in un libro pubblicato tre anni fa negli Stati Uniti da Eli Rosenbaum, capo del settore responsabile della caccia ai nazisti all'interno del Ministero della giustizia americano, e già consulente legale del Congresso mondiale ebraico. Alla base di quelle critiche, ci sarebbero le prese di posizione del direttore del centro di Vienna in favore dell'ex presidente austriaco Kurt Waldheim, diventato in seguito segretario generale delle Nazioni Unite, e accusato di aver partecipato ad azioni antiebraiche, durante la seconda guerra mondiale.

In quell'occasione, Wiesenthal fu ripetutamente accusato di avere nascosto le prove del passato nazista di Waldheim, e comunque di non averlo denunciato una volta venuto a conoscenza della verità. La sua versione naturalmente è diversa: «Si sono arrabbiati perché ho avuto il coraggio di dire che Waldheim era incappato in un conflitto con la verità, e che io non ero a conoscenza di alcun documento che implicava il suo coinvolgimento in crimini di guerra».

Nel 1993, Wiesenthal rinunciò tuttavia ad avviare azioni legali negli Stati Uniti contro il libro di Rosenbaum, «Tradimento»: «Sapevo che non sarei vissuto abbastanza per vedere la conclusione del processo», sostiene. «Ma la Germania è un'altra cosa».

Emanuele Novazio

Un marine ucciso dall'esplosione di una mina presso Tuzla. E' il nono morto tra le forze della Nato

Bosnia, prima vittima Usa

Il giorno della visita di Christopher

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Nel giorno della visita in Bosnia del segretario di Stato Usa, Warren Christopher, è stato ucciso dall'esplosione di una mina il primo soldato americano dell'Ifor. L'incidente è avvenuto a Gradacac, a una ventina di chilometri a Nord di Tuzla, dove è sistemato il quartier generale del contingente americano della Nato. Gravemente ferito, il soldato è stato trasportato d'urgenza nel vicino ospedale di Zupanja, città confinante sulla sponda croata della Sava, ma poco dopo è deceduto.

Il giovane americano è la nona vittima tra le forze della Nato dall'inizio della missione in Bosnia. Nelle esplosioni di mine e in incidenti stradali, sono stati uccisi tre soldati britannici, due italiani, due portoghesi e due svedesi. Tra gli americani, finora, ci sono stati tre feriti. Le mine continuano infatti a essere con i cecchini il pericolo maggiore per le Forze dell'Ifor. Secondo alcune stime, la Bosnia è ricoperta da sei milioni di ordigni non esplosi. Il micidiale «tappeto» copre il 60 per cento del territorio, ma nessuno sa con certezza dove si trovano i campi minati perché le mappe dettagliate mancano, mentre quelle esistenti non sono attendibili. Ieri sera due soldati britannici dell'Ifor sono stati leggermente feriti da colpi sparati da cecchini a Ilidza, sobborgo di Sarajevo in mano serba.

Poche ore prima della morte del soldato americano, Christopher ha visitato le truppe Usa stazionate all'aeroporto di Tuzla. Dopo avere incontrato il comandante in capo dell'Ifor, l'ammiraglio Leighton Smith, il segretario di Stato americano ha dichiarato che l'applicazione degli accordi di Dayton per il momento può essere considerata un successo. La prima scadenza importante - fissata per la mezzanotte di ieri - che prevede il ritiro di tutte le forze militari dalle linee di separazione e la restituzione di alcuni territori, è stata rispettata dalle unità serbe, bosniache e croate.

Mentre i miliziani di Karadzic si sono ritirati da Odzak, in Bosnia settentrionale, musulmani e croati hanno lasciato Mrkonjic Grad e Sipovo, in Bosnia occidentale. Nei prossimi 45 giorni queste zone verranno controllate dalle Forze della Nato. Odzak ritornerà a far parte della Federazione bosniaco-croata, mentre le città di Mrkonjic Grad e Sipovo ritorneranno ai serbi.

Un compromesso dell'ultimo minuto è stato trovato invece per i quartieri di Sarajevo finora controllati dai serbi e che devono ritornare sotto l'Amministrazione bosniaca. La scadenza è stata prolungata di altri 45 giorni. Durante questo periodo, sul posto potranno rimanere le autorità civili serbe e la Forze di polizia di Karadzic che avranno il compito di preparare la loro gente alla transizione. La decisione è stata presa dal responsabile per le questioni civili della missione di pace in Bosnia, Carl Bildt per impedire di diffondersi del panico tra la popolazione serba» e il suo esodo di massa. Ma le autorità bosniache hanno protestato.

«Non siamo per niente soddisfatti. Si tratta di una politica sbagliata che viola l'accordo di Dayton», ha detto il presidente bosniaco Izetbegovic al segretario di Stato americano e ha accusato Bildt di aver ceduto alle pressioni dei serbi. Il nuovo premier bosniaco Hasan Muratovic è stato ancora più duro. «L'Amministrazione internazionale ha una settimana di tempo per rivedere la decisione».

Intanto gli abitanti dei quartieri «serbi» di Sarajevo continuano a portare via i loro averi, ma per il momento non c'è stato nessun esodo di massa come hanno minacciato i leader serbo-bosniaci.

Warren Christopher ha chiesto al governo bosniaco di liberare i prigionieri serbi che sono ancora nelle sue mani. Si tratta di cinque soldati serbi in carcere a Gorazde, hanno spiegato i bosniaci, che si sono detti pronti a cooperare. Sarajevo chiede però agli americani d'impegnarsi nella ricerca di migliaia di musulmani spariti in seguito alla caduta di Srebrenica. «Gli Stati Uniti parteciperanno alle ricerche insieme alla Croce Rossa», ha promesso Christopher. Nel frattempo sono iniziati gli scavi in una delle trecento località indicate come fosse comuni o luoghi di esecuzione di massa, compiuta dai miliziani di Karadzic durante la feroce campagna di pulizia etnica contro musulmani e croati.

Ingrid Badurina

Due soldati inglesi feriti da cecchini serbi a Sarajevo

Un artificiere bosniaco rimuove una mina durante un'esercitazione

Clinton: andiamo avanti

«La famiglia sappia che è caduto per la causa più grande, la pace»

WASHINGTON. Il presidente americano Clinton è stato informato del tragico incidente (la morte del primo soldato americano dell'Ifor) mentre si trovava nel New Hampshire per motivi elettorali.

Ai giornalisti presenti, che avrebbero dovuto rivolgergli domande di politica interna e invece gli hanno chiesto se quanto è accaduto potrebbe indurlo ad avere dei ripensamenti riguardo alla partecipazione dei soldati americani alla missione in Bosnia, il capo della Casa Bianca ha replicato con fermezza: «Per nulla».

E ha ricordato: «Già prima della partenza ho detto agli americani che il posto era pieno, pieno di mine. Le mine sono il pericolo più grave - ha detto ancora Bill Clinton - e dobbiamo raddoppiare i nostri sforzi per eliminarle dal terreno». Nella sua dichiarazione il Presidente ha espresso le condoglianze sue e della moglie Hillary alla famiglia della vittima.

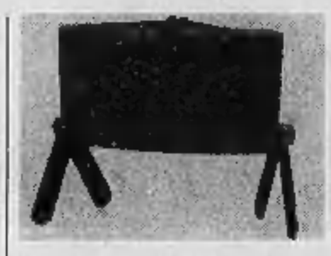
«Devono sapere - ha detto - che il soldato è morto per la più nobile delle cause, cercando di riportare la pace. Sono molto rattristato da quanto è successo, ma la missione internazionale di pace andrà avanti».

L'intervento di 20 mila soldati americani in Bosnia, a fianco di altri 40 mila alleati, non ha suscitato entusiasmi negli Stati Uniti: buona parte dell'opinione pubblica teme che l'avventura si trasformi in un altro Vietnam. A differenza però della guerra degli Anni 60, stavolta i pareri pro e contro non si dividono lungo lo spartiacque destra-sinistra. I timori di perdite inutili sono diffusi in ogni settore dello schieramento politico e anzi le maggiori perplessità vengono da destra. **[e. st.]**

LE MINE **ANTI-UOMO**

A CONTATTO
In genere sepolta. Il contatto causa una piccola esplosione che proietta in alto il corpo principale della mina. Questo esplode a sua volta schizzando schegge letali tutt'attorno.

A PRESSIONE
Depositata al suolo o seppellita appena sotto. E' fatta detonare dalla pressione su un pulsante posto nella parte superiore. Esplode amputando gambe o braccia, di rado uccide.



A FRAMMENTAZIONE DIRETTIONALE
Montata in posizione elevata consta di 2 parti: un pannello riempito di biglie o frammenti d'acciaio e una carica esplosiva posta a breve distanza. E' fatta detonare via filo o telecomando.

A FRAMMENTAZIONE
Di solito appoggiata al suolo, mimetizzata, in genere lungo sentieri. E' dotata di un filo che la fa esplodere quando qualcuno passa e inciampa. Uccide in un raggio di venti metri.

FRANCIA

La scienza non trova cause logiche, arrivano maghi e sensitivi

Fantasmi piromani nel Giura

Disperazione in un paese dopo 12 incendi

PARIGI. Radioestesisti armati di pendolino, maghi, stregoni, sensitivi ed esperti vari del paranormale e dell'occulto hanno ormai preso il sopravvento a Moirans-en-Montagne, paesino di 2200 abitanti nell'Est della Francia, regione del Giura, che ormai molti definiscono «il villaggio maledetto». Come spiegare altrimenti i 12 misteriosi incendi che finora - sempre nel fine settimana e senza che gli scienziati ravvisino alcun motivo - si sono sviluppati nel piccolo abitato, sempre attorno a una strada ormai famigerata, la rue de Cares?

La storia è cominciata sabato 4 novembre e l'ultima puntata risale soltanto a ieri alle 13,45, numero 5 di rue de Cares, una casa già investita da misteriose fiamme il 7 gennaio. Nessun fiammifero, nessun corto circuito, niente fuochi pericolosi a contatto con prodotti infiammabili, nulla, assolutamente nulla fuorché sospetti, indizi e ombre che giorno dopo giorno stanno diventando sempre più incubi. Ieri, ad esempio, ha preso fuoco un vecchio armadio che la famiglia di rue de Cares aveva da molto tempo riposto nel piano interrato della casa. «Basta, non ne possiamo più degli scienziati che non ci capiscono niente - ha detto un uomo ormai esasperato - e non ne possiamo più nemmeno dei giornalisti e dei curiosi che vengono qui e ci dicono in faccia che il nostro è il villaggio maledetto». Le decine e decine di pompieri che ormai sorvegliano la zona vengono ogni volta colti di sorpresa perché gli incendi si sviluppano nei luoghi più impensati, arde un sacco di cemento, ora un deposito di vecchie stoffe o un armadio della biancheria. Gli inquirenti paiono appesi a due ipotesi: la cosiddetta «pista elettrica», una linea ad alta tensione (20 mila volt) che passa sotto terra ad una trentina di metri dalle rue de Cares e che potrebbe dar vita ad inquietanti «correnti parassite» sviluppate per un fenomeno di induzione elettromagnetica, oppure un «effetto forno a microonde», forze elettromagnetiche che, chissà per quale motivo, si sarebbero concentrate proprio attorno a rue de Cares, nell'antico borgo di Moirans-en-Montagne.

Il giudice istruttore Jean-Pierre Berthet ha aperto giovedì scorso un'inchiesta sulla vicenda, anche perché in uno degli incendi, il 20 gennaio, sono rimasti uccisi un uomo di 50 anni e un pompiere che tentava di domare le fiamme in un magazzino. E proprio in quel caso si era parlato di fenomeno di autocombustione, perché come altre volte erano bruciati anche foraggio e paglia. Ma nulla aiuta gli inquirenti a trovare un elemento ricorrente che possa avvicinarli alla soluzione dell'enigma. Scoramento e sfiducia si sono impadroniti degli abitanti del paese. Soprattutto dopo che una settimana fa una riunione tra il giudice Berthet, il procuratore della Repubblica Marie-Christine Tarare, autorità dei pompieri, scienziati e notabili locali si è conclusa senza risultati. Del tutto scartata soltanto la radioattività, mentre la pista criminale - pur se l'ipotetico piromane, a questo punto, dovrebbe essere un personaggio uscito dalla fantasia di Stephen King - non può essere esclusa. D'altra parte, anche la Edf, Electricité de France, respinge le voci sulla linea ad alta tensione.

«Non c'è panico tra la gente, c'è soltanto angoscia e preoccupazione» ha detto un inquirente la scorsa settimana, ma di fronte al protrarsi del fenomeno e soprattutto all'annaspare degli esperti, ecco che puntualmente sono spuntati maghi e stregoni. Attorniata da nugoli di curiosi e turisti che bersagliano i locali con flash e telecamere, la schiera degli occultisti s'è dispiegata sul terreno. E' stato addirittura avvistato un consigliere generale della regione del Giura aggirarsi furtivo con un attaccapanni in mano alla ricerca di «correnti telluriche». Uno stregone ha indicato con la propria bacchetta la strada in cui - secondo lui - si sprigioneranno le prossime fiamme (non si ha notizia delle reazioni della famiglia che vi risiede), un «esperto» ha tirato fuori l'origine del nome del villaggio, che si rialaccerebbe ai Mori (infedeli). Tutto ciò senza parlare dei quintali di corrispondenza giunti in paese, migliaia di lettere piene di consigli e soluzioni, qualcuna con minacce di catastrofi ancora peggiori. Il sindaco Jean Burdeyron, duramente provato, ricorda tuttavia che «Moirans è nota per le fabbriche di giocattoli, ma non per questo gli abitanti credono a Babbo Natale».

Jean Meunier, un ricercatore del Cnr francese, ha fatto un viaggio a proprie spese a Moirans per non rinunciare - anche lui - a dare la sua spiegazione: «E' una faglia sismica - ha tentato di illustrare agli attoniti presenti - da cui fuoriesce idrogeno solforato che s'infiamma a contatto con gli oggetti metallici». Nessuno si è azzardato a chiedere spiegazioni.

Tullio Giannotti

Contro crimini e Aids

L'Ungheria legalizzerà la prostituzione

BUDAPEST. Per combattere le malattie veneree, l'Aids e le attività criminose che immancabilmente li contornano, le autorità ungheresi legalizzeranno la prostituzione. L'inizitiva è partita dal Comune di Budapest. Un suo portavoce, Andras Keszthelì, ha reso noto che presto la città accorderà un pieno status legale alla professione.

L'Ungheria ha ratificato un documento dell'Onu del 1950 che bandisce la prostituzione ma il governo di Budapest sarebbe ora pronto a disconoscerlo. Altri Paesi come Austria, Francia e Olanda non l'hanno mai firmato. In Ungheria operano tra le 8 e le 10 mila «lucciole». Le autorità sono preoccupate per ragioni sanitarie e di ordine pubblico. Keszthelì ha detto che se le prostitute fossero registrate molte attività illecite che accompagnano la loro attività non avrebbero più ragione di esistere. (Ansa-Afp)

IL CASO

UN POTERE CHIAMATO EROINA

Il signore del «triangolo d'oro» della droga si è arreso all'esercito birmano, ma è libero

Una donna in un campo thailandese di papaveri. La foto è di un fine gennaio: il trattamento per l'estrazione dell'oppio dal bulbo si inizia entro la fine febbraio(FOTO AP)

La sua armata di diecimila uomini perfettamente armati e addestrati non ha combattuto Anzi, il boss può tenere una milizia

Dall'89 sul suo capo c'è un mandato di cattura Usa, oltre a una taglia di quattro milioni di dollari, ma non verrà estradato Conosce troppi segreti

Il cinese Chang Chifu ha preso il nome shan di Khun Sa

L'ultimo segreto di Khun Sa

La strana capitolazione del re dell'oppio

Gli elicotteri dell'esercito birmano non osavano avventurarsi dalle parti di Homong, nel triangolo d'oro, a una trentina di chilometri dalla frontiera thailandese. Il feudo di Khun Sa, uno dei baroni dell'oppio, era difeso da «Sam-7», i temibili missili terra-aria di fabbricazione cinese. Ora, dopo l'inizio dell'anno, gli elicotteri arrivati da Rangoon, la capitale birmana, sorvolano impunemente il settore. Chang Chifu, alias Khun Sa, uno dei più potenti trafficanti di droga, su cui pende dal 1989 una richiesta di estradizione da parte della giustizia americana, si è arreso senza combattere ed ha accettato di abbandonare il traffico di oppio e di eroina.

Il 1° gennaio 1996, unità militari birmane hanno occupato Homong senza trovare alcuna opposizione e contemporaneamente l'armata di Khun Sa (l'Amt) ha consegnato le sue armi. Khun Sa e i generali birmani hanno festeggiato l'avvenimento brindando con whisky. Da quel momento un ponte di elicotteri ha assicurato i collegamenti tra la tana di Khun Sa, situata al limite degli stati shan e kayah e gli avamposti dell'esercito birmano, ad Ovest della Salween, un fiume che attraversa lo shan, prima di segnare, più a valle, il confine tra la Birmania e la Thailandia.

Così sarebbe finita, almeno ufficialmente, la saga di uno dei principali protagonisti delle guerre dell'oppio - durata decenni - nel Triangolo d'oro situato ai confini dello Yunnan cinese, del Laos della Birmania e del Nord della Thailandia. Non più di due anni fa Khun Sa esibiva, davanti a giornalisti arrivati clandestinamente dalla vicina Thailandia, la sua armata, i cui effettivi - stimati circa diecimila - sono ben addestrati e ben armati. Homong era collegata - e lo è indubbiamente ancora - con il resto del mondo attraverso comunicazioni satellitari.

Khun Sa, al quale tutti i visitatori hanno sempre riconosciuto un certo senso dell'umorismo e dell'ospitalità, vi viveva con tutti i confort, senza in apparenza preoccuparsi degli eventuali attacchi dell'esercito birmano, riequipaggiato dopo il 1992 da Pechino. Egli controllava ancora una parte del traffico di oppio e eroina che alimenta il 60 per cento del mercato nordamericano.

L'uomo, nato nel 1934, è arrivato da molto lontano. Dopo la morte del padre, un immigrato cinese, che apparteneva alla minoranza shan birmana, la madre sposò in seconde nozze un esattore birmano. Mentre i suoi tre fratelli più piccoli frequentavano le scuole della missione cristiana, il giovane Chang Chifu vivacchiava con il nonno, capo del villaggio shan di Loi Maw, dove si installarono alcune unità militari sconfitte del Kuomintang, come un po' dappertutto nel triangolo d'oro, agli inizi degli Anni Cinquanta, subito dopo la vittoria comunista in Cina.

La regione, incontrollabile, diventa allora preda di bande che si disputarono il mercato dell'oppio e delle armi. Ma vi lavorarono anche uomini di numerosi servizi segreti stranieri, in particolare americani e di Taiwan. La dittatura del generale Ne Win, che ha preso il potere a Rangoon nel 1962, non è riuscita mai a battere del tutto le insurrezioni etniche o comuniste.

Con le nazionalizzazioni che l'hanno accompagnata, la «via birmana verso il socialismo» ha sconvolto ancora di più, in tutto l'Est birmano, l'economia risicola delle valli ed incoraggiato nelle regioni più alte, la molto più redditizia coltura del papavero. Le alleanze locali si sono fatte e disfatte in base ad interessi e tradimenti. La ripresa della guerra nel Laos nel 1965 ha poi accresciuto l'importanza della posta in gioco ed alimentato l'anarchia.

Nel villaggio di Loi Maw, dove i militari arrivati dal Kuomintang occupano una posizione sociale elevata, il giovane Chang Chifu, che non ha ancora trent'anni, organizza una sua banda personale inquadrata nei Ka Kwe Ye (Kky), milizie di autodifesa arruolate attraverso Rangoon. In cambio di danaro, il Kky offre regolarmente i suoi servizi ai mercanti della droga, dei quali proteggono i trasporti fino a Tachilek, mercato birmano situato all'incrocio delle tre frontiere (Birmania, Laos e Thailandia). La brutale repressione dell'esercito birmano nei confronti delle bande del Kuomintang contribuisce in quegli anni ad accendere le insurrezioni armate nei centri shan. Da parte sua la Thailandia favorisce la presenza delle ex divisioni del Kuomintang che in qualche modo tengono impegnato il regime socialista di Ne Win. Agenti americani e di Taiwan continuano a pullulare nella regione.

E' questo il clima in cui Chang Chifu diventa alla fine degli Anni Sessanta uno dei più potenti capi delle milizie locali. Loi Maw, il villaggio del nonno, è il suo feudo. Di qui il salto a diventare il principale «avvocato» dell'autonomia shan è quasi d'obbligo. Ed anche in questo caso Bangkok favorisce la manovra.

Ma nell'ottobre 1969 Chang Chifu viene catturato dai birmani, incriminato per alto tradimento e internato a Mandalay. Mentre i suoi uomini si imboscano nella giungla. Quattro anni più tardi, il rapimento di due medici sovietici permette ad un suo luogotenente, Charlie Win, di negoziare il suo rilascio. Liberato, prende il nome shan di Khun Sa. Nel 1973 la contemporanea cattura di uno dei suoi concorrenti, Lo Hsing-han, permette a Khun Sa di impossessarsi della maggior parte del traffico della droga impiantando una raffineria di droga presso Hin Taek.

Khun Sa conoscerà il suo momento di maggior celebrità quando proporrà - unico tra i baroni della droga - di vendere l'oppio da lui prodotto agli Stati Uniti. Ma il Congresso di Washington respinge l'offerta. Non solo, ma sotto pressione americana, Bangkok scarica l'ingombrante boss alleato. Così in seguito a due attacchi, nel settembre 1981 e nel gennaio 1982, Khun Sa è costretto a riparare in territorio birmano. Un anno dopo aver lasciato il territorio thailandese, egli controlla tutta la frontiera tra lo Stato shan birmano e la Thailandia. Si installa allora a Homong che rimarrà il suo quartiere generale fino alla recente «resa» e che potrebbe tornare ad esserlo.

Poiché Kuhn Sa non è al suo primo accordo con i generali di Rangoon. Il 7 marzo 1984 aveva patteggiato, in cambio della impunità dei suoi traffici, un appoggio militare contro gli altri gruppi guerriglieri e in particolare contro il partito comunista birmano. Un patto per altro categoricamente smentito da Rangoon. Ma gli avvenimenti successivi hanno dimostrato l'esistenza dell'accordo.

Nel 1987 Rangoon annuncia un attacco contro Homong, ma la Birmania in quel caso vuole soltanto dare un contentino agli Stati Uniti che versa al Paese milioni di dollari per la lotta alla droga. Ma, nel 1989, un giudice di New York incrimina Khun Sa contro il quale viene emesso un mandato di cattura internazionale. Frattanto il suo concorrente Lo Hasing-han, amnistiato ormai da nove anni, approfitta di una serie di circostanze favorevoli per ricostruire una sua rete.

Khun Sa riprende dunque a «corteggiare» la Thailandia. Il signore della guerra di Homong dichiara l'indipendenza dello Stato shan proponendo il ricongiungimento a Bangkok. Ma la Thailandia è un Paese che si sta modernizzando e sembra decisa a far sparire al Nord le colture del papavero. Il traffico della droga diventa sempre più rischioso. Nel dicembre 1994 una rete di distribuzione di Khun Sa viene smantellata dalla polizia thailandese. L'avvertimento, per un boss che conosce bene il suo mestiere, è molto serio ed oltretutto i dirigenti shan cominciano a rinfacciare al loro leader le sue origini cinesi arrivando a proporre un accordo di cessate-il-fuoco con Rangoon che permetta loro di riprendere fiato. Nel 1995, così, nel gruppo si verifica una scissione e l'impero di Khun Sa si riduce come una «pelle di zigrino».

La situazione complessiva spinge il boss a cercare di trattare con Rangoon. Ed anche per la giunta militare la «resa» del celebre bandito offre vantaggi. In cambio Khun Sa si dice abbia ottenuto di poter mantenere una milizia armata e di poter continuare qualche traffico.

Sospettando un accordo simile, Washington il 4 gennaio ha annunciato di mettere a disposizione una taglia di 4 milioni di dollari a chi fornirà informazioni utili alla cattura del boss. Da parte sua, la Birmania ha annunciato che il barone della droga non verrà estradato, non poiché non esista un accordo di estradizione tra i due Paesi, ma perché Khun Sa si è impegnato lui stesso a «bloccare i traffici di droga». In realtà qualcuno pensa che Khun Sa sia a conoscenza di troppi segreti perché i generali birmani osino consegnarlo alla giustizia americana.

Naturalmente tutti gli altri trafficanti sono all'erta in attesa di capire esattamente che cosa Khun Sa abbia ottenuto e concesso a Rangoon. Il boss, che avrebbe già comprato una casa di tre piani a Tachilek, città protetta da una guarnigione birmana, probabilmente intende sparire nell'ombra e successivamente installarsi in qualche altra zona dove gli sia possibile riprendere i suoi traffici. Del resto quello che a Rangoon interessa è che il mondo dimentichi il «prigioniero». La produzione dell'oppio in Birmania negli ultimi sei anni è raddoppiata e non potrà essere condizionata dalla resa di Khun Sa. La domanda è sempre fortissima e la diversificazione delle reti di spaccio assicurano ancora lo smercio in tutto il mondo.

Jean-Claude Pomonti

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

A PECHINO

Sequestrati ritratti di Hitler e Mussolini

PECHINO. Nella Cina comunista allignano inaspettate nostalgie di nazifascismo, tanto da spingere le autorità a organizzare retate di possessori di simboli riconducibili alle ideologie di estrema destra. La notizia viene da Pechino: la polizia ha sequestrato fotografie di Adolf Hitler e di Benito Mussolini che figuravano, appese in bella vista, in un ristorante della capitale, ed ha tratto in arresto il proprietario del locale.

Il quotidiano «Beijing Wanbao» ha riferito che gli agenti hanno fatto irruzione nel locale di proprietà di Wang Zhihua e hanno confiscato cinque fotografie. Le immagini di Hitler e Mussolini sono considerate fuorilegge perché appartengono a due capi di Stato che dalla legge cinese vengono definiti «leader nemici della Cina nella seconda guerra mondiale».

L'irruzione faceva parte di una più vasta operazione della polizia iniziata la scorsa settimana, a Pechino e nel resto del Paese, che ha lo scopo di sconfiggere la vendita illegale di copie di medaglie a forma di svastica e bandiere naziste, elmetti e maschere antigas uguali a quelli prodotti dal Terzo Reich. [AdnKronos-Dpa]

MALTEMPO

L'ondata di gelo artico attanaglia il Paese fino a New Orleans, 17 morti

Il Polo Nord si sposta sugli Usa

Da cent'anni mai così freddo, -51° in Minnesota

WASHINGTON. Una nuova ondata di gelo polare e tornado di vento e neve hanno colpito gli Stati Uniti dove il termometro è sceso a livelli non toccati da oltre un secolo. Il record del freddo è stato conquistato da un paesino del Minnesota, Tower, con 51 gradi sottozero: una banana si è irrigidita tanto l'hanno usata come un martello per battere i chiodi, le bolle di sapone si congelano in volo senza scoppiare. A International Falls, vicino al confine col Canada, località nota anche come «la ghiacciaia», la colonnina è precipitata a 43 sotto zero: una troupe della tv locale ha lanciato in aria una tazza d'acqua bollente, che si è trasformata in una nuvola di ghiaccio prima di cadere a terra.

Il micidiale fronte del freddo artico è calato per la seconda volta dal Nord in meno di tre settimane scaricando fitte nevicate e scatenando venti polari a oltre 80 km all'ora. Risultato: traffico in tilt, cavi elettrici abbattuti dalla caduta di rami appesantiti dal ghiaccio, migliaia di abitazioni senza luce e senza riscaldamento, scuole chiuse. Sono almeno 17 i morti imputati al maltempo: alcuni vittime dell'assideramento, altri di incidenti sulle strade trasformate in piste di ghiaccio.

Il gelo artico ha investito in pieno non le Grandi Pianure centrali, il Midwest e la Nuova Inghilterra, come di consueto in inverno, ma anche buona parte del Sud fino a New Orleans, dove la brutta stagione è di solito mite. A Chicago, con il termometro a 25 sotto zero, il Comune ha proclamato «massima emergenza tempo» e ha mandato gli addetti a fare il giro delle strade per aiutare i vagabondi a prendere rifugio: in più di 5500 hanno affollato gli appositi ospizi. [Agi-Ap]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

AI MIEI LETTORI ITALIANI

Lettera aperta di Ken Follett

Cari lettori,

sulla stampa italiana sono apparse notizie confuse e inesatte circa l'uscita di un mio nuovo romanzo dal titolo "La grande rapina di Nizza", presso la casa editrice Newton Compton che non conosco. Io ripudio la paternità di questo libro e vorrei spiegarvene le ragioni. Nel 1977 fui interpellato da un editore londinese - Simon King di Fontana Books - che mi diede due diverse versioni di un libro francese intitolato "Six milliards au bout de l'egout", dicendo che nessuna era abbastanza buona per la pubblicazione e chiedendomi di fare un editing, usando il meglio di ciascuna delle due. Le trovai entrambe molto mal scritte e spesso confuse. Il lavoro di revisione durò 12 giorni, compreso un viaggio di due giorni a Nizza. Non modificai la storia in nessun modo, ma misi i fatti in un ordine più logico. Fui compensato con 750 sterline (1.141.500 lire dell'epoca) più il viaggio e il soggiorno a Nizza. Il testo fu pubblicato con il titolo "Heist of the century". Il nome dell'autore in copertina era René Louis Maurice. Il frontespizio recitava: "di René Louis Maurice con Ken Follett", il copyright era di Star Agency. Dopo che diventai famoso, un editore americano senza scrupoli, certo Don Fine di Arbor House, tentò di pubblicare il libro con il titolo "The gentlemen of 16 july" come "un nuovo romanzo saggistico di Ken Follett". Un giudice di New York ordinò alla Arbor House di attribuire l'opera a "René Louis Maurice e Ken Follett" in questo ordine, con il mio nome con lo stesso rilievo dell'altro. Il giudice prescrisse anche che il libro non venisse pubblicizzato come romanzo. Dopo questo episodio non ci sono state altre edizioni significative; ma in Olanda e in Germania editori di nessun prestigio hanno venduto poche copie. Spero di aver chiarito la questione e tengo a ribadire che ripudio il libro e ne ritengo illecita la pubblicazione con il mio nome. Con molti saluti ai lettori dei miei veri libri.

Ken Follett

Lungo corteo a Roma, ma i movimenti antirazzisti sono divisi: la legge ha i suoi pregi

In piazza la protesta nera

Immigrati, 30 mila no al decreto

ROMA. Il decreto sull'immigrazione, che prevede la regolarizzazione entro la fine di febbraio, sta mettendo in serie difficoltà gli immigrati non comunitari, al punto che ieri migliaia di loro sono scesi in piazza a Roma contro il provvedimento, per chiederne l'abolizione o, in via subordinata, un sostanziale emendamento.

La manifestazione è stata in sostanza un breve corteo - da piazza Esedra a piazza Santi Apostoli - ma un grande show multietnico durato l'intera giornata. Al punto d'incontro mattutino si sono presentati in 10 mila ma, durante la giornata, le file si sono ingrossate e a sera, nel meeting conclusivo, erano almeno 30 mila (gli organizzatori hanno parlato addirittura di 60 mila) provenienti da tutta Italia.

La manifestazione, organizzata da un coordinamento di circa «200 realtà antirazziste», Cobas, Centri sociali e Comunità di immigrati, è partita sotto una pioggia battente, al ritmo dei djembè, i particolari tamburi a forma d'imbuto. I manifestanti si sono anche esibiti in improvvise performance musicali, mentre sfilavano per le vie del centro. Hanno fatto da colore le moltissime bandiere inneggianti alle figure del Che e a Malcolm X, e gli striscioni di critica al decreto sull'immigrazione, considerato «all'avanguardia dell'apartheid - come ha spiegato Claudio Migoni, portavoce del movimento umanista, tra i promotori dell'iniziativa - perché non basato sulle differenze di pelle, ma sulla differenza economica tra gli immigrati e non».

Altri slogan, altri striscioni: «soggiorno per tutti espulsione per nessuno», «i diritti non hanno confini», «senza frontiere senza padroni».

A conclusione della manifestazione, il «movimento proletario anticapitalista» ha bruciato un fantoccio, alto circa due metri, raffigurante il segretario di An, Gianfranco Fini, in un tripudio di cori contro la politica del centrodestra.

Gli organizzatori hanno detto che l'iniziativa è stata totalmente autogestita ed è costata complessivamente 25 milioni tra pubblicità, volantinaggio e spese per allestire il palco.

Come in tutte le grandi kermesse non sono mancate le polemiche. Le organizzazioni «storiche» antirazziste come «Senza confine» o «Nerononsolo» non hanno, infatti, aderito all'iniziativa. Secondo Dino Frisullo di «Senza confine», ad esempio, «è in questo momento molto più proficuo chiedere emendamenti sostanziali al decreto che chiederne un totale ritiro». Perché questo, spiega, «danneggerebbe, ad esempio, i circa 50 mila immigrati che hanno chiesto la regolarizzazione proprio usufruendo del decreto». Secondo quanto riferito da alcuni promotori, neppure Rifondazione comunista avrebbe partecipato all'iniziativa, per «differenze di vedute». In pratica, il prc sarebbe per emendare il decreto mentre i gruppi di base ne chiedono il ritiro immediato.

Le polemiche in materia di immigrazione proseguiranno certamente anche oggi proprio a Roma dopo l'iniziativa del Comune di varare una delibera che introduce nel Consiglio comunale e in ogni circoscrizione il cosiddetto «consigliere aggiunto», un rappresentante cioè degli immigrati. Decisione questa che è stata appoggiata da alcune associazioni ed osteggiata da altre. Per oggi alle ore 15 è previsto in Campidoglio il voto definitivo e non si escludono colpi di scena. [r. r.]

Un momento della manifestazione degli immigrati a Roma

Ad Ancona

A 20 anni muore d'influenza

ANCONA. Muore a vent'anni per una banale influenza. E' il dramma di Emilio Sacco, studente iscritto al secondo anno di Ingegneria all'Università di Ancona. Il ragazzo, originario di San Giovanni Rotondo e residente a Torremaggiore, nella provincia di Foggia, abitava con un compagno nel popoloso quartiere di Brecce Bianche di Ancona. Proprio lì, nell'appartamentino alla periferia della città, lo studente che divideva con lui la stanza l'ha trovato agonizzante, qualche minuto dopo le 20 di venerdì sera.

«Emilio - racconta il compagno, che vuole mantenere l'anonimato - da un paio di giorni aveva febbre e tosse, ma frequentava lo stesso le lezioni. Venerdì era rincasato intorno alle 19, proprio mentre io stavo uscendo: sulla porta, mi aveva chiesto di portargli della Tachipirina». Ma quel farmaco, comunemente adoperato per abbassare la febbre, Emilio non l'ha mai preso. Il compagno, al rientro a casa, lo ha trovato a letto. Sul momento non si è allarmato. Poi, dopo aver cercato di scuoterlo da quell'ormai irreversibile torpore, si è reso conto della gravità della situazione e ha chiamato aiuto.

Il 118 ha inviato l'ambulanza di «Ancona Soccorso», accorsa con un medico che non è riuscito a fare nulla per il povero ragazzo. Ogni tentativo di rianimarlo è stato inutile.

Come spiegare quanto accaduto? L'autopsia, disposta dal sostituto procuratore della Repubblica di Ancona Cristina Tedeschini ed eseguita ieri pomeriggio dal dottor Adriano Tagliabracci parla di tracheobroncopolmonite emorragica, una complicazione rara dell'influenza in un fisico giovane e, all'apparenza, non debilitato.

Emilio è rimasto vittima, insomma, di una forte infiammazione provocata da un germe letale, che risulta spesso pericolosissimo in soggetti anziani, ma raramente causa la morte di ammalati giovani e non immunodepressi. Secondo l'ipotesi formulata dall'anatomopatologo, il ragazzo è stato stroncato dall'insufficienza respiratoria e cardiaca, sopravvenuta a seguito dell'infiammazione.

Il corpo di Emilio Sacco è ora nell'obitorio dell'ospedale di Ancona, dove sono giunti, intorno alla mezzanotte di venerdì, il padre e la madre. Di loro si sa che sono di origini modeste e che facevano molti sacrifici per mantenere il figlio all'Università di Ancona, città che, pur avendo soltanto 100 mila abitanti, conta su di una popolazione di 13 mila universitari, richiamati soprattutto dalle facoltà di Ingegneria e di Economia e commercio.

La salma dello studente rimarrà a disposizione dell'autorità giudiziaria ancora per la giornata di oggi; il trasferimento a Torremaggiore, per i funerali, è previsto per domani mattina. [r. .cri.]

INTERVISTA

IL SUPERISPETTORE DELLA FARNESINA

«L'ambasciata a Lagos non è un covo di ladri»

ROMA

«Io sono per il massimo rigore e nei prossimi giorni andrò a Lagos con i magistrati di Torino per fare chiarezza su tutta questa vicenda. Ma di una cosa sono certo: il corpo diplomatico rimane il corpo più sano dello Stato. Tutta questa campagna diffamatoria contro di noi non fa che delegittimare questa istituzione. E noi non possiamo permettere che eccellenti diplomatici vengano bruciati in questo modo». L'ambasciatore Luigi Fontana Giusti, 53 anni, è ispettore generale della Farnesina. Lo chiamano il Cerbero per la sua vocazione al rigore e alla disciplina. E' ovviamente amareggiato per lo scandalo dei visti facili che si è abbattuto sul ministero proprio quando si stava rimettendo da quello sulla Cooperazione. Ma è soprattutto arrabbiato. La Farnesina è diventata «un capro espiatorio». Dare addosso ai diplomatici «è ormai uno sport nazionale». I danni all'immagine della diplomazia italiana sono «incalcolabili». I giornali nigeriani riprendono, sparandoli, i titoli di quelli italiani. E non solo i giornali nigeriani: «Oggi perfino in Olanda è uscito un articolo sulla nostra ambasciata di Lagos».

Ma i visti sono stati falsificati, c'è un'inchiesta della magistratura, un'impiegata dell'ambasciata è ancora in carcere...

«Certo, i visti sono stati falsificati e andremo a Lagos per chiarire come ciò sia potuto succedere. Ma la questione delle responsabilità è ancora tutta per aria, tutta da vedere. E' possibile che questa vicenda sia basata su dichiarazioni menzognere. E anche se alla fine dovesse emergere che a Lagos c'era un impiegato fellone, si tratterebbe di una vicenda facile da circoscrivere. Non si vede perché bisogna screditare tutta la diplomazia italiana, far credere ai lettori che il nostro ministero sia il covo di Alì Babà e i quaranta ladroni».

Alcuni agenti di polizia hanno denunciato il traffico dei visti già all'inizio degli Anni Novanta.

«Abbiamo fatto dei controlli e a noi non risulta alcuna denuncia penale da parte della polizia. E se davvero sapevano qualcosa perché non ce la hanno detto prima, diamine! Lo stesso ambasciatore a Lagos, Umberto Plaja, da quando sono giunte denunce alla questura di Torino, chiede che gli si dica di più, gli si diano più elementi per poter intervenire».

Vuol dire che l'ambasciatore Plaja non è in grado di capire cos'è successo nella sua ambasciata, come sono stati falsificati i visti?

«La nostra ambasciata è circondata da malfattori, millantatori, falsificatori d'ogni specie. Lo stesso Plaja mi ha detto che gli hanno fatto vedere un visto che portava la sua firma falsificata. Ebbene, lui stesso ha stentato a riconoscere che non era sua. Questo per dirle a quali problemi dobbiamo far fronte laggiù».

Ma ci sono testimonianze contro il personale all'interno dell'ambasciata. Almeno tre «contrattiste» sono tuttora indagate.

«Vedremo alla fine delle indagini. Attorno alla nostra ambasciata gravitano organizzazioni criminali nigeriane e italiane. E non possiamo escludere che le testimonianze siano state fatte proprio con l'intento di spostare i riflettori sulla Farnesina».

La sua missione a Lagos permetterà di venire a capo di questa vicenda?

«Non sarà facile. Laggiù i rapporti personali sono difficili. C'è molta maldicenza nella comunità italiana. Ognuno parla male dell'altro. E' tutto un incrociarsi di pettegolezzi. Guardi, ci sarebbe da scrivere un libro...».

Ma se la situazione è davvero come la descrive, possibile che non fossero state adottate misure di controllo più rigide sulla sezione visti?

«Erano state prese sia da Plaja che dal suo predecessore, Stefano Rastrelli. Ed evidentemente avevano seccato qualcuno».

Allora perché non facevate ispezioni più frequenti visto che Lagos era ad alto rischio?

«Abbiamo aumentato il numero di ispezioni. Invece di farle ogni quattro-cinque anni a Lagos le abbiamo fatte ogni due anni. Eppure non hanno fatto emergere nulla di irregolare».

E' opportuno affidare a contrattisti assunti in loco un ufficio delicato come quello dei visti?

«Noi dobbiamo assumere contrattisti per esigenze d'economia. L'importante è attuare meccanismi di controllo efficaci: il diplomatico controlla il poliziotto che controlla il contrattista. In più, il personale deve "girare" spesso. Ma con organici minimi come i nostri, alla fine diventa come il gioco delle tre carte».

Andrea di Robilant

«Andrò coi giudici torinesi in Nigeria e agirò col massimo rigore»

Visti facili, linea dura

La funzionaria resta in cella

TORINO. E' una donna con gli occhi spaventati quella che esce ed esce dall'ufficio del pm Elena Daloiso, il magistrato che indaga sui «visti facili» concessi dagli impiegati dell'ambasciata nigeriana in cambio di bustarelle. E' una «contrattista» di Lagos: una collega di Graziella Monaci, la dipendente dell'ambasciata finita in galera con l'accusa di associazione per delinquere, corruzione e concussione. La collega di Graziella è abruzzese, ospite di parenti a Torino per gli interrogatori in procura. Formalmente in vacanza dal lavoro da una decina di giorni. «Se solo potessi - dice -, adesso dall'ambasciata me ne andrei».

E' stata sottoposta a nove ore di interrogatorio l'altra sera, e a una nuova raffica di domande ieri mattina. «Spaventata? Beh, - dice - una a certe cose non è mica abituata. Pensi che le vedrai solo nei film. Invece un giorno ti trovi sotto torchio da un magistrato. Non mi aspettavo tutto questo. Voci se ne sentivano. Ma niente di preciso, nessun nome. E poi, circolano voci su tutte le ambasciate in Nigeria: una mica dà retta ai pettegolezzi. Sapesse cosa si dice, sull'ambasciata americana. Spiega che a Lagos c'è un clima difficile: «Mancano le tre impiegate sospese, e vuol dire più lavoro per tutti. E poi quel che è successo non aiuta certo a lavorare in modo sereno. Se potessi me ne andrei. Ma non faccio parte del personale diplomatico, non posso chiedere il trasferimento in un'altra sede». Parla dell'ambasciatore Umberto Plaja come di «un grande gentiluomo. Uno che fa il baciamano alle signore».

Di Graziella Monaci preferisce non dire nulla. Ieri il tribunale della libertà ha respinto la richiesta di scarcerazione presentata dai suoi difensori. Resterà in carcere per altri due mesi. Da quando è scoppiato il bubbone sui «visti facili», è l'unica a essere finita in galera. Le altre tre persone che la procura di Torino vuole arrestare - un nigeriano e altre due «contrattiste» - sono ancora libere, chissà dove. Le due impiegate hanno fatto sapere che forse si presenteranno a Torino. Del nigeriano non c'è traccia, non ha neppure nominato un avvocato.

Presto i magistrati partiranno per Lagos. Tutta la documentazione conservata all'ufficio visti è stata posta sotto sequestro e affidata alla custodia dell'ambasciatore. Gli inquirenti vogliono controllare le garanzie fornite dalle nigeriane che hanno avuto i permessi, le procedure di rilascio. A sentire Plaja, troveranno tutto in regola. [g. fav.]

Graziella Monaci

IL CASO

IL SUD CHE SI RIBELLA

«Abbiamo sempre cercato di impedire la politica dei favori. La 'ndrangheta ha cercato di ucciderci»

«Nel mirino della mafia per il nostro coraggio»

Due amministratrici calabresi: hanno sabotato i freni dell'auto

VIBO VALENTIA

CHE cosa c'è veramente dietro l'intimidazione subita da due giovani amministratrici di Dinami, un piccolo centro di 4000 abitanti sull'Appennino calabrese? Se lo stanno chiedendo tutti, a cominciare dai carabinieri ai quali Maria Macrì, 25 anni, vicesindaco, e Maria Teresa Sufrà, 24, assessore, si sono rivolte per denunciare il duplice attentato di cui sono state vittime.

E' successo la sera del 24 gennaio scorso, quando le due giovani, a conclusione di una riunione, si sono salutate per rientrare a casa. Per prima si è mossa Maria Teresa Sufrà. La donna si è messa alla guida della sua automobile, imboccando la strada verso casa. Una strada ripida, che corre tra due file ininterrotte di palazzi, con una serie di curve secche. Per Maria Teresa Sufrà è bastato un attimo per capire che i freni non funzionavano. Il solo modo per fermarsi è stato quello di accostare, violentemente, quasi urtandolo, contro un muro.

Maria Macrì vicesindaco e Maria Teresa Sufrà assessore

Un grande spavento e basta per un guasto come ne possono accadere sempre, ha pensato la donna, che è tornata sui suoi passi chiedendo alla collega (che si era attardata a parlare con alcuni amici) di accompagnarla a casa. Ma anche la vettura di Maria Macrì aveva il sistema frenante bloccato e pure per lei il rischio è stato grande. «Mi sono resa conto anch'io che i miei freni non funzionavano, per cui abbiamo subito pensato che si trattava di un sabotaggio», ha detto il vicesindaco.

Un successivo controllo ai motori e alla parte meccanica ha permesso di appurare che non poteva trattarsi di due, inspiegabili quanto improbabili, incidenti in contemporanea. Si è trattato di un un vero e proprio attentato deciso dalla 'ndrangheta: i condotti del sistema frenante delle due vetture erano stati manomessi e tagliati di netto.

Maria Macrì e Maria Teresa Sufrà hanno detto chiaro e tondo che, se non quanto è successo, qualcuno pensava di intimidirle ha sbagliato, perché continueranno per la loro strada. Una strada - hanno detto - contrassegnata dal rigore amministrativo. Cosa questa, peraltro, che hanno già ricominciato a fare. «Sicuramente, non ci fermeremo con il nostro lavoro di amministratrici», dicono e ripetono che finora hanno sempre impedito la politica dei favori.

Per oggi, intanto, il Consiglio comunale di Dinami ha in programma una riunione aperta per discutere l'accaduto e per stigmatizzarlo. Per il segretario del pds vibonese, Paolo Barbieri, si tratta di un disegno mirato a colpire le varie giunte di sinistra del comprensorio. E Barbieri, per dare sostanza al suo discorso, ha ricordato come nel giro di poche settimane altri amministratori legati a giunte di sinistra abbiano subito numerosi avvertimenti, anche se non gravi come quello alle due amministratrici di Dinami.

Ma per qualcuno l'accostamento tra l'accaduto ed una possibile matrice della criminalità organizzata è quanto meno prematuro. Perché, osserva, se la 'ndrangheta vuole veramente intimorire, usa ben altri mezzi e nella casistica sarebbe la prima volta che si sceglie un mezzo che sa più di «romanzo nero» che di storia vera. [d. m.]

MicroMega

Paolo Flores d'Arcais
Albert Camus, filosofo del finito

Fernando Savater
Il fascino discreto di George Santayana

Alain Finkielkraut
Hannah Arendt e la questione dell'ideologia

Georges Bataille
Simone Weil e il riscatto della morale

Lucio Colletti
Fine della filosofia?

Un numero speciale interamente dedicato alla filosofia

1995 continua la Stampa in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact NUMERO VERDE 1678 - 02005

Ferrara: il timore che dopo la separazione i bimbi finissero alla madre era il suo cruccio

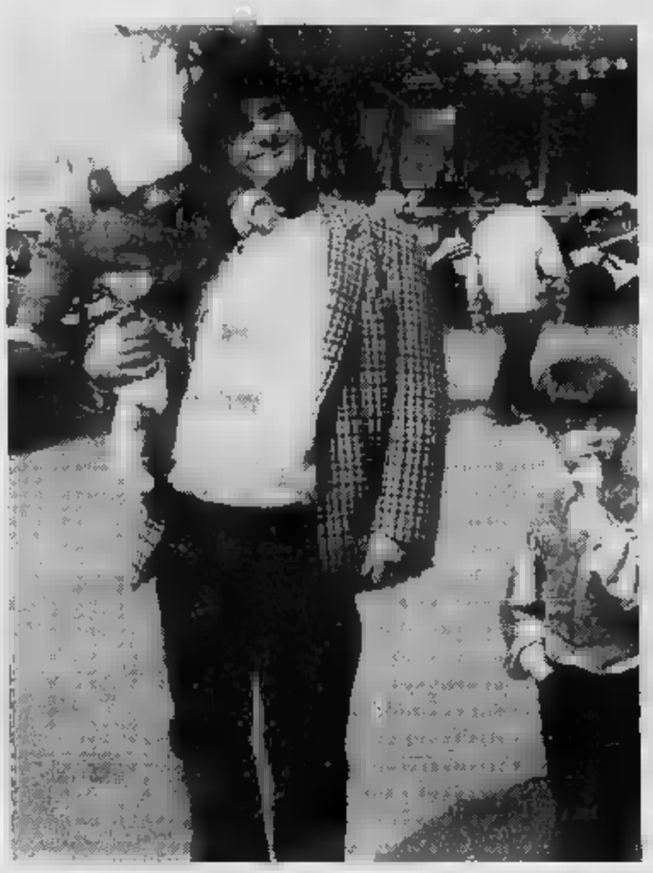
«Li ha uccisi per troppo amore»

La sorella del padre killer: non voleva soffrissero

FERRARA
DAL NOSTRO INVIATO

Sonia è tornata nel mattino grigio a Massa Fiscaglia, sulle rive di un fiume che porta le nebbie, senza passare da casa, a riprendere le cose e le memorie. E' entrata nella caserma dei carabinieri, s'è chiusa per due ore in una stanza con il maresciallo Giannuzzi e quando lui le ha chiesto qual'era il giorno che se n'era andata via, non ha saputo ricordarlo. Le fughe hanno tempo. Ha parlato poco, ha pianto molto. Sotto il cielo basso questo paese è un po' più triste. La casa è chiusa, adesso. Davanti, c'è un giardino con i lecci. Matteo e Martina sono scesi a giocare qui, due calci al pallone nei prati spelacchiati, prima di prendere la cena e addormentarsi. Il papà, Renato Libbra, pensano gli inquirenti, potrebbe aver messo un sedativo nella minestra per aiutare il loro sonno. Racconta la sorella, Laura, che forse la decisione doveva averla presa qualche giorno prima, l'ultima volta che aveva parlato con l'avvocato, Raffaele Nibbio, per la causa di separazione. Quella volta si sfogò con il cognato: «Sai, l'avvocato ha detto che lei i figli ma li lascia. Ma che una mamma ci può ripensare, e che se ci ripensa li può rivedere». Era questo il suo cruccio. Il giorno dopo, la tragedia ricompone i suoi pezzi e rimette insieme le cose e gli uomini. Sonia Arduino, la moglie, è tornata, accompagnata da due amici e una donna, su un'Ibiza rossa. C'erano solo i fotografi ad aspettarla.

Il paese sembrava chiuso, fermo. Schierato. Il sindaco, Davide Brugnati, ha disposto lutto cittadino per il giorno dei funerali, martedì. Sonia punta l'indice e lo guarda da fuori, questo paese di nebbia e di pioppi, tagliato da una sola strada diritta. E Laura, la sorella di Renato, continua a piangere. Donne contro. Anche questa è una faccia della tragedia. Dice Laura: «Io non vorrei essere fraintesa. Ma Renato ha avuto un cuore grande a fare quello che ha fatto. Lui aveva paura che scappassero, aveva anche paura che potessero soffrire come soffriva lui. E' impazzito di dolore e nella sua follia ha cercato di salvarli così». Dice Laura che lui l'amava e che lei non più: «Questa è l'unica verità». In chiesa, don Guido Catozzi prepara l'omelia. A scuola, le maestre cercano di spiegare ai compagni di classe di Matteo e Martina quello che è successo. E nella casa, di fronte al piccolo appartamento di Renato Libbra, la vecchia vicina piange e ricorda. Maria Feloni ha 75 anni, e il tempo le ha portato via l'udito. Dice che bambini molto vivaci. Pensavo che non assomigliavano molto ai genitori. La mamma non la conoscevo, ma lui sembrava un tipo chiuso, ombroso. I suoi figli erano aperti, allegri. Martina l'altro giorno venuta qui. Mi aveva chiesto, posso venire in casa tua? No, avevo risposto. E perché? Perché ho la tosse, e ti faccio la malattia». Don Guido ascolta. In casa, restati gli album delle foto. Sono sempre in tre. Il babbo e i due bambini. Ridono, giocano, parlano. La mamma, non c'è mai. Come se dovesse uscire anche dalla memoria. [p. sap.]



"Se sono morti i miei figli è colpa dei parenti di mio marito E loro sparlano anche adesso"

"Lui era un buon padre, ma non era un buon marito Era gelosissimo Ma i miei amanti erano sue fantasie"

Due immagini di Laura Libbra. A sinistra, il marito della vittima Renato Libbra assieme ai due figli Martina, di 5 anni e Matteo di 11 mesi

INTERVISTA
UNA FAMIGLIA SEPARATA NEL DOLORE

«Andrò ai funerali, contro tutti»

La mamma dei bimbi: pronta a diventare belva

FERRARA
DAL NOSTRO INVIATO

Sonia è sola. E' piccola e bionda. Quando appare nella saletta dei carabinieri, si ferma impietrita e guarda alla sua destra, come se cercasse un sostegno, qualcosa o qualcuno per appoggiarsi. Mezzogiorno a Massa Fiscaglia, paesino sul Po di Volano. L'appuntato guarda fuori. Non c'è nessuno del paese. La faccia di lei è rigata dal dolore, e non si è mai belli quando si soffre troppo. Sonia è una donna sola, con un paio di calzoni a scacchi bianchi e neri, le scarpe rotonde con un piccolo tacco, un giubbotto nero, una maglietta rosa troppo piccola e due orecchini da bigiotteria. I carabinieri aprono la porta, e lei esce. Fuori, non c'è il paese che aveva voluto scappare, non c'è la gente che sparla, non ci sono gli sguardi degli amici che frugano. Ci sono i paparazzi che slambano sulla ghiaia inseguendo i suoi passi, le sue lacrime, le sue urla. A uno che le viene sotto il naso grida «vaffanculo», a un cronista che le si avvicina sibila «bastardi, siete tutti dei bastardi». Ma Sonia è sola, e la strada è vuota. Alle sue spalle, fermo sull'uscio, c'è un carabiniere che guarda. E davanti a lei, ci sono soltanto i cronisti e i fotografi, da questo spiazzo fuori dalla caserma fino alla macchina con le portiere aperte. Si gira e punta l'indice verso il paese sotto il cielo basso, e piange e impreca: «E' tutta colpa loro, colpa loro». Che cosa è colpa loro? «Loro me li hanno ammazzati. Si sono morti i miei figli, e io non posso piangerli come una qualsiasi. Ma cosa vuol dire per una madre perdere le sue creature, e sapete che cosa vuol dire perderli come li ho persi io, e avete idea di come mi sento adesso, senza più vita, senza più niente. E loro sparlano, sparlano. Uccidono ancora».

Di che sparlano, signora?

«Ma non l'avete scritto anche voi? Siete tutti senza pietà, senza rispetto. Avete scritto che sono fuggita con un altro uomo. E non è vero! Ma guardatemi, non è vero, non è vero».

E qual è la verità?

«Che sono andata da mia madre, a Monza, che mi ero separata, che sto soffrendo. Ma perché la gente non si ferma nemmeno davanti al dolore? Mi hanno telefonato per minacciarmi, capita? Non vogliono che vada ai funerali dei miei figli».

E lei?

«Io ci vengo. Questi sono i miei figli. Questo è il mio sangue. Io ci sono e che ci provino a farmi qualcosa. Se solo si avvicinano, divento una belva, lo giuro».

E suo marito? Che cosa è successo fra voi due? Quand'era finita la vostra storia?

«Ma la nostra storia non era mai finita. Mai».

Allora, perché vi siete separati?

"Nella testa ho la voce di Matteo che mi cantava le canzoncine"

«Perché anche se lo amavo ancora era impossibile continuare a vivere con lui. Lui era un buon padre, ma non era un buon marito. Era un uomo troppo difficile. Era gelosissimo, ossessionante. Persino se uscivo con i miei fratelli, lui mi diceva che loro mi coprivano, che io vedevo di nascosto qualcuno».

Scusi, signora. Ma lei davvero non aveva nessuno?

«Nessuno. I miei amanti erano nella sua testa, solo nella sua testa. Erano nella fantasia di quelli che glielo facevano credere».

Voi due da quando eravate insieme?

«Ci siamo conosciuti tredici anni fa, a Ferrara, a casa di parenti. Ci siamo amati. Ci siamo sposati quasi subito e ci siamo trasferiti a Desio, per stare vicini a mia madre. E' nato Matteo, 11 anni fa. Poi Martina. Avevamo comprato la casa. Ma presto sono arrivati i primi problemi, è cominciata la crisi. Liti su niente e su tutto. Ci siamo trasferiti di nuovo qui, in questo paese maledetto. Era quest'estate».

E poi?

"Giovedì Martina mi aveva chiesto le ballerine volanti"

«Poi il nostro matrimonio è precipitato. Non potevamo più vivere insieme».

Avete deciso insieme la separazione?

«Sì, sono d'accordo. Ne abbiamo parlato, siamo andati dall'avvocato. Ho rinunciato a tutto. Ho rinunciato agli alimenti. Sono tornata da mia madre».

E i bambini?

«Lui mi diceva: trovati una casa, un lavoro, poi te li faccio venire lì. Ho rinunciato anche a loro, che cosa potevo di più? Non poteva chiedermi di non vederli. L'ultima volta che li ho visti, sono venuta giù a Ferrara, e sono stata a loro quattro ore. Alle sei sono andata via».

E quando ha sentito l'ultima volta?

«Matteo mi cantava le canzoncine al telefono. Era giovedì sera e io adesso sono rimasta sola con la sua voce nella testa. Matteo mi ha detto che voleva il cioccolato e la bimba mi ha chiesto di portarle le ballerine volanti. Quella volta ho sentito anche mia cognata».

Laura?

«Sì, a lei mi ha detto che tutto a posto. Mi ha detto: guarda che Renato vuole restare tuo amico. Dài, torna che non ti dice più niente. Ho visto come mi lasciava stare. Ha ucciso i miei bambini».

Era proprio poco prima della tragedia...

«Sì, sì. Loro hanno rovinato tutto. Gli hanno montato la testa con cose che sono vere. Comunque, fa lo stesso ormai».

E lei verrà ai funerali?

«Lunedì, lunedì. Devo lunedì per il riconoscimento. Devo vederli. Voi scrivete che solo se mi toccano tutti, li ammazzo davvero loro hanno ammazzato i miei figli. Se solo ci provano»

Pierangelo Sapegno

IL CASO
LETTERA DAL CARCERE

Polemica per un dibattito in tv, il conduttore replica: «Lo rispetto, però non censuro»

«Costanzo, mi lasci in pace col mio rimorso»

Citato al Maurizio show, uno degli assassini dei Maso scrive al presentatore

A sinistra Paolo Cavazza. A destra Maurizio Costanzo e il cardinale Ersilio Tonini

Il cardinale Tonini è solidale col giovane «Questa società dimentica che l'uomo sa anche pentirsi»

«LASCIATEMI solo nel silenzio della mia cella». E' la lettera del detenuto Cavazza Paolo da Rebibbia, condannato perché complice del duplice omicidio Maso. Ce l'ha con Maurizio Costanzo, Cavazza, perché in trasmissione ha ricordato il suo delitto. «Un crimine orribile - spiega in una lettera pubblicata in prima pagina sabato da *Avvenire* - per cui sto pagando con dignità e serietà».

Ricostruire l'episodio non è semplice. Il detenuto lo racconta così: «Costanzo ha richiamato il delitto Maso per presentare la canzone "Film", nelle cui strofe ricorrono alcuni reati con quali i giovani danno il peggio di sé (come ho fatto io). Mi hanno dato fastidio gli applausi che hanno seguito alla canzone se il fatto trattato di un racconto di eroi».

«Faccio una trasmissione al giorno, mi è difficile ricordare tutti gli argomenti dibattuti - replica il giornalista e conduttore tv -. Ci sarà stato un accenno al caso, ma non una lunga discussione. E comunque, con tutto il rispetto che ho per questa persona, non vedo perché non si dovrebbe parlare di quel delitto». Già, il delitto: Antonio Maso e sua moglie Rosa Tassari furono massacrati nell'aprile di cinque anni fa nel Veronese dal figlio Piero e due suoi amici (uno è Paolo). La loro condanna definitiva è rispettivamente a (Piero Maso) e 26 anni (gli altri due).

La querelle finirebbe qui, se non fosse che a Paolo Cavazza ha risposto - sempre sulle prima pagina di *Avvenire* di sabato - il cardinale Ersilio Tonini. Con un messaggio di solidarietà: «Caro Paolo - scrive il prelato - il solo accenno a quella vicenda è bastato a farti sentire esposto in piazza e indicato al disprezzo dell'intera nazione. Quel che è difficile far capire è che nei delitti noi siamo abituati a vedere solo il momento della trasgressione morale. Ma l'essere umano è sì capace di delitti più squassati, ma anche di impensabili recuperi». Citazione d'obbligo: il Raskolnikoff di Dostoevskij, che dopo la confessione della colpa comincia la sua lenta rinascita, il passaggio da un mondo in un altro.

Facciamo allora un passo indietro, al *Costanzo show* di qualche sera fa. Meglio sarebbe stato tacere per dimenticare e far dimenticare un delitto i cui colpevoli sono stati scoperti, hanno confessato, si sono pentiti e scontano una dura condanna? Per Costanzo il discorso è chiuso. «Mi sembra che si cerchi a tutti i costi un motivo per polemizzare - spiega -. Riaffermo il diritto di parlare di quella vicenda, pur con tutto il rispetto per chi oggi è in carcere. Il fatto che una persona sconti una condanna elimina il delitto. Altrimenti, per paradosso, non si dovrebbe più parlare neanche delle Fosse Ardeatine».

L'affermazione è ineccepibile, ma l'urlo di dolore, da dietro le sbarre di una cella, rimane in tutta la sua disperazione: «Mi basta la voce della coscienza e le parole delle persone che mi sono vicine per essere aiutato nel mio cammino di pentimento e di crescita».

Stefano

Denunciato a Roma il miliardario Umberto Fiorucci, ex azionista del salumificio

Un tesoro clandestino nella villa

Un «museo» di oltre duemila pezzi
Sotto accusa due commercianti d'arte

A sinistra: i reperti archeologici sequestrati nelle ville dell'industriale Umberto Fiorucci. Sopra: un'altra operazione della guardia di Finanza

ROMA. Quando la Guardia di Finanza ha fatto irruzione nella villa sull'Appia Antica di Umberto Fiorucci, miliardario, della famiglia del noto salumificio, di fronte a un tesoro. Pezzi archeologici di inestimabile valore che avrebbero dovuto essere un museo e non in casa di un privato cittadino. si è presentato ai finanzieri quando hanno varcato il portone della villa dell'imprenditore a Norcia, in Umbria. Due veri e propri musei archeologici ad uso e consumo del padrone di casa e dei suoi ospiti.

Nelle sale, nelle teche, in giardino e ovunque in giro per le due dimore di Fiorucci, erano esposti più di mille reperti preziosissimi, tra cui colonne e capitelli di epoca greca e romana. Un tesoro di cui i militari del patrimonio artistico del nucleo centrale di polizia tributaria della Guardia di Finanza hanno subito disposto il sequestro.

L'imprenditore è stato denunciato in libertà per illecita detenzione. Nelle due ville i finanzieri hanno trovato oltre ai capitelli, teste di statue romane, vasi decorati del III e IV secolo a. C., oggetti preziosi di epoca ellenistica, gioielli in oro etruschi. anche sarcofagi, bronzetti votivi e pettorali di ornamenti sacri. Quasi tutti questi oggetti, secondo quanto appurato dagli investigatori, provenivano da scavi clandestini effettuati nelle aree archeologiche dell'Appia Antica, Veio, Cerveteri e Ostia antica. Secondo gli esperti della soprintendenza archeologica, che hanno collaborato con le Fiamme Gialle per la catalogazione dei reperti, il valore è inestimabile.

Da tempo i finanzieri del nucleo artistico tenevano sotto controllo Umberto Fiorucci. Sapevano che un collezionista e che continuamente pezzi nuovi per il suo Punto di riferimento delle sue ricerche reperti archeologici due antiquari di Viterbo, Modesto Ponte e Ginevra Poleggi, che sono stati denunciati per ricettazione. Adesso i due commercianti d'arte, marito e moglie, si difendono e difendono il loro cliente. «Per le verità signor Fiorucci - ha detto Ginevra Poleggi - è un nostro cliente e spesso gli abbiamo venduto degli oggetti. Tutti oggetti, però, regolare provenienza con tanto di fatturazione e visti di autenticità. Il fatto di essere stata denunciata ricettatrice non so proprio nulla e, soprattutto, non ho avuto comunicazione in merito».

La scorsa estate, a luglio, la Finanza visitò il negozio dei due antiquari e dopo un controllo, spiega la Poleggi, «hanno sequestrato, lasciandomeli in custodia giudiziaria, pezzi archeologici. Qualche tempo dopo, io e mio marito abbiamo ricevuto un invito a presentarci alla pretura di Viterbo, per interrogatorio, che però è stato fatto poiché quel giorno arrivammo con qualche minuto di ritardo».

L'interrogatorio è stato rinviato a data da destinarsi. «Del resto non so proprio nulla», continua l'antiquaria. «Se di ricettazione si tratta, sarà la magistratura ad accertarlo. Io e mio siamo tranquilli. La nostra attività si svolge alla luce del sole».

Intanto Umberto Fiorucci rimane nella sua villa insieme ai suoi tesori che gli sono stati affidati in custodia giudiziaria. E' nei guai, la sua famiglia non avere alcuna intenzione di sostenerlo visto che si è subito affrettata a diramare un gelido comunicato dove si specifica che «Umberto Fiorucci non più dell'azienda di famiglia». Sulla vicenda è intervenuto il legale di Umberto Fiorucci, Monica De Pascali. «Non è stata formulata alcuna imputazione precisa nei confronti del mio assistito - sostiene l'avvocato -. Anzi, il magistrato ha chiesto un supplemento di indagine per fare ulteriori verifiche. Questo ci sembra un segnale di disponibilità. Certamente il signor Umberto Fiorucci ha avuto rapporti, nell'ambito di tutti gli acquisti fatti, con i due antiquari di Viterbo inquisiti dalla Guardia di Finanza, di dire che acquistato materiale archeologico "protetto" ce ne passa».

Maria Corbi

Un patrimonio di reperti di inestimabile valore tra cui colonne e capitelli di epoca greca e romana

ANALISI

Collezioni illegali Un mercato fiorente

La scoperta dei due musei privati di origine clandestina è senz'altro clamorosa per il numero e per il valore delle opere, ma anche per la notorietà del proprietario. Illumina una situazione più diffusa di quanto si creda: il mercato sommerso di opere d'arte rubate e di reperti archeologici tratti da scavi abusivi è fiorente grazie alla forte richiesta da parte di collezionisti privati, molti dei quali stranieri. Il mestiere del «tombarolo» appartiene a una vecchia tradizione: scavare clandestinamente tombe etrusche (di proprietà statale e tutelate per legge) è un'arte che tramanda padre in figlio. Nello smisurato e non interamente conosciuto patrimonio di beni culturali il punto debole è appunto rappresentato dalle aree archeologiche, prime quelle del Lazio, della Campania, della Calabria e della Sicilia, poco o mal sorvegliate quanto ricchissime. Dal dopoguerra decine di migliaia di reperti sono finiti illecitamente nei negozi di antiquari poco scrupolosi, fornitori di ricchi collezionisti.

Cinque anni fa provocò scalpore il furto di Ercolano, dove i ladri prelevarono indisturbati dall'Antiquarium monili e gioielli del I secolo d. C., di valore stimato sui 40-50 miliardi. I casi clamorosi sono notizie, ma l'attività fraudolenta è continua. Ogni statue e sculture provenienti da scavi del Lazio, della Toscana e dell'Umbria, raccolte nelle ville del ricco industriale; nel mese sequestrate in Sardegna 35 monete di epoca imperiale romana e terrecotte di origine punica; a Roma ritrovati dieci dipinti rubati da istituti religiosi; a Napoli sequestrate 14 tele e una statua provenienti dalla chiesa di Sant'Arcangelo. Dall'estero arrivano conferme di esportazioni clandestine: ritrovati a Boston, presso un antiquario, 4 predelle d'altare del Cinquecento, rubate nel gennaio dalla cattedrale di Chiusi.

I carabinieri del nucleo speciale per la tutela del patrimonio artistico e archeologico riescono a recuperare dal 30 al 40% dei preziosi bottini. Le statistiche sono impressionanti: in vent'anni rubate più di 300 mila opere d'arte da musei, aree archeologiche, chiese. I pezzi più comuni, come le anfore trafugate da navi romane (esistono sommozzatori specializzati) circolano impunemente. Le opere più preziose prendono spesso il volo per gli Stati Uniti. Anni fa scoppiò il «giallo» della Afrodite di Morgantina, datata 420 a.C., scomparsa dalla Sicilia e riapparsa al Paul Getty Museum di Malibu.

Altro punto quello dei beni storici artistici custoditi chiese, cappelle, canoniche, specialmente in quelle di campagna. L'Italia conta più di 100 mila chiese storiche, ma la loro difesa è men che modesta. Si riaffaccia l'eterno problema: siamo troppo ricchi di beni storici, artistici, archeologici, in rapporto alla nostra capacità di conservarli e difenderli, in rapporto alla incultura che ha prodotto una cronica disattenzione per la nostra straordinaria eredità. Ogni tanto politici, amministratori pubblici, mezzi di informazione, scoprono che l'Italia ha 4 milioni di monumenti su 5 milioni censiti in Europa, che insufficienti, che le soprintendenze sono poverissime, poi si passa ad altro.

Mario Fazio

Venezia, il sindaco Cacciari annuncia tempi e spesa: «Ci vorranno 160 miliardi e quattro anni di lavoro»

Scalfaro: «Abbiamo perso un pezzo d'Italia»

Il Presidente visita le rovine della Fenice: «Ricostruiremo il teatro»

DAL NOSTRO INVIATO

E' un antro fosco, irto di travi carbonizzate, schegge di intonaci calcinati dal fuoco. Come un cratere di bomba o un relitto di sogno. Un solo, quasi incongruo, guizzo di colore dentro questa devastazione in bianco e nero: il cartiglio azzurro con la scritta «Gran Teatro La Fenice» che penzola sulla facciata. Piove, cielo basso e gelato, vento dalla laguna. La gente, dalle calli e scontrandosi nel quest'angolo che pare di dopoguerra, gira la faccia dall'altra parte e accelera il passo. C'è chi, stamane, è fermo qui davanti da ore: guarda il volto della tragedia e vi specchia la propria paura e la propria rabbia. E aspetta una persona a cui dirlo.

Sono passate da poco le 12 quando l'uomo con il cappotto blu e la sciarpa chiara lascia alle sue spalle il seguito e, accompagnato dal sindaco, si affaccia sul bordo dell'incubo: la scena è così forte che l'ottimismo diventa un ostinato sforzo della ragione. «Che disastro impressionante - mormora Oscar Luigi Scalfaro a Massimo Cacciari -. Ma questo deve rinascere, il più presto possibile».

Più di un auspicio, pronunciato che il Capo dello Stato ripete, poco dopo, alla piccola folla assiepata in strada. «Abbiamo vissuto ore tremende», dicono le persone che abitano in questa e che hanno visto l'inferno divampare a ridosso delle proprie case. Parlano di terrore che non si è spento con le fiamme, di pericoli che gli idranti non hanno spazzato. E, da Napoli, dove ha partecipato ad un convegno su «Tutela e promozione dei siti d'arte», giunge un'autorevole eco a questi : il procuratore della Repubblica di Venezia, Ennio Fortuna, guarda ai veneziani «frastornati, come privati di un congiunto o di un amico di vecchia data» e lancia l'allarme: «Tutta la città è a rischio di incendio». Una che il magistrato rende ancor più cruda con una denuncia: «Tutti quest'estate, la gravità del pericolo si avverte, nella drammatica realtà, solo quando accadono disastri come quello di lunedì scorso che ha distrutto un teatro tanto bello che di più non si può immaginare: di bellezza struggente e romantica, anche se forse decadente, come il resto della città».

Di questa magia del Settecento resta, ora, soltanto un cumulo di macerie dove è arduo far palpitare una speranza. Eppure l'imperativo è: guardare oltre quinta annerita dei muri, oltre «questo pezzo di Italia» che, come ha detto il Presidente, «abbiamo perduto». Nel salone della prefettura Scalfaro offre ai giornalisti giunti da ogni parte del mondo per raccontare l'incendio che ha divorato la Fenice, le parole della pena e del ottimismo: «Sono venuto qui perché ciò che è accaduto, questa ferita terribile e improvvisa, è davvero come un grande dolore, di quelli che possono capitare in una famiglia». Ricorda quelle ore, Scalfaro, in rogo del teatro lasciava con il fiato sospeso l'intero Paese: «Avrei tanto desiderato qui prima, me, al Quirinale, c'erano giornate che mi occupavano interamente».

Affidato a Maccanico l'incarico di formare il governo, il Capo dello ha voluto assolvere due impegni «sentiti e doverosi». E, così, eccolo, l'altro giorno, in Venezia, ieri, per stare gente di questa città ancora attonita. «Il significato della mia presenza è semplice: qui per portarvi solidarietà degli italiani. E' vero, soffrite di ferita profonda, ma c'è anche forte desiderio di rivedere viva la Fenice. Lo chiedono solo Venezia e il Paese, lo vuole anche il mondo intero».

Un sindaco, ora, a Scalfaro le ansie, ma soprattutto gli impegni Venezia che vuol essere «un organismo vivo in grado di trarre energia dalle sventure». Cacciari traccia il cammino che la Fenice dovrà compiere per raggiungere il traguardo di una completa ricostruzione: in due anni, e con 80 miliardi, sarà realizzata «una struttura tecnicamente all'avanguardia che le consentirà di agibile; altri due anni ed un investimento analogo per trasformare in quello che era», restituendogli l'antica immagine. Promesse ardue, ma Venezia ha davvero voglia di credere. E di ricominciare a vivere. Dal 9 febbraio è Carnevale: nella città-palcoscenico lo spettacolo deve continuare.

Renato Rizzo

A sinistra: Scalfaro all'ingresso della Fenice. Sopra: Cacciari con Marianna Scalfaro

Il procuratore Fortuna: tutta la città è a rischio di incendi

«Ma l'allarme scatta solo quando accadono simili disastri»

IL LOOK DELLE «BIONDE»

Parigi ospiterà la mostra dei bozzetti, la nuova danzatrice è made in Japan

«Gitanes», il mito cambia abito

Nuovo pacchetto per le sigarette di Sartre e Gabin

Un fumatore di «Gitanes»

La silhouette bianca sul fondo di una danzatrice anche che volteggia con un ventaglio tra le volute di fumo: è l'immagine che per cinquant'anni gli impenitenti fumatori di «Gitanes» si trovati davanti, sui pacchetti rigirati mille e mille volte fra le dita dai polpastrelli ingialliti. Ora, mentre in mezzo mondo il fumatore diventa una specie fuorilegge da costringere in un angolo o da emarginare nei corridoi, ecco che le gloriose «Gitanes» di Jean-Paul Sartre, di Serge Gainsbourg, dei film con Jean Gabin, aggiustano la rotta: più soltanto «brune» dal tabacco forte, ma nuove e più leggere «bionde», con tanto d'immagine aggiornata della zingara-culto.

In una mostra che sarà inaugurata il 7 febbraio al Centro Pompidou di Parigi, saranno esposte opere di alcuni fra i più grandi designer del mondo cui la (tabacchi francesi) si è rivolta per il restyling del pacchetto azzurro. In realtà, la nuova danzatrice delle «Gitanes-Blondes» già esiste, è quella immaginata dal giapponese Shin Matsunaga: pacchetto bianco, gitana tradizionale con tanto di ventaglio in azzurro, e - al centro - un'altra «gitanina» formato ridotto stesso profilo, in giallo-tabacco. Di gli altri «creatori» non stati il primo di tutti Hugo Pratt, che prima di morire aveva pensato una gitana bionda, o meglio pezzi di gitana disordinatamente disposti sul pacchetto . Il bozzetto più poetico è senz'altro quello della star del design internazionale Andrée Putman, un pacchetto tutto giallo con tante piccole gitane volanti che via via si confondono le volute di fumo. Ci sono poi progetti futuristi, quello di Peter Grundy, e quelli romantici pieni di calore come il pastello di Paul Davis, il provocatorio Alan Kitching che gioca con le lettere colorate «Gitanes-Blondes» e l'inquietante gitana di Woody Pirtle, immagine che sembra spiata da una persiana multicolore.

Le «Venti designer per silhouettes» accompagnerà anche il visitatore lungo il curioso percorso di tante vicende di questo secolo legate alla gloriosa sigaretta francese, che nel 1910 un pacchetto Liberty e dire il vero ben poco caratterizzato. Fu soltanto nel 1927 che Maurice Giot, un pittore paesaggista, pensò agli accessori che in seguito caratterizzarono l'immagine delle gitane, il ventaglio e il tamburello. Lo stesso Giot era stato proprio in quegli anni l'ideatore del celebre casco alato delle concorrenti «Gauloises», una trovata per la quale - narra la leggenda - l'artista ebbe l'imprevedibile idea di chiedere alla fabbrica un compenso che fu giudicato irrilevante: centesimo per ogni pacchetto venduto, che si rivelò poi una fortuna incalcolabile. Non minore - comunque - di quella si guadagnò il creativo americano che, molti fa, inventò il filo rosso per l'apertura dell'involucro di plastica dei pacchetti. Anche lui chiese un cent, ma trovò .

A cinquant'anni, la gitana che fu disegnata da Max Ponty nel 1947 - l'ispirazione fu una danzatrice andalusa, Nana De Hureda - ringiovanisce, diventa più leggera e bionda. Ai suoi milioni di amanti, incalliti fumatori, rimane necessariamente fedele.

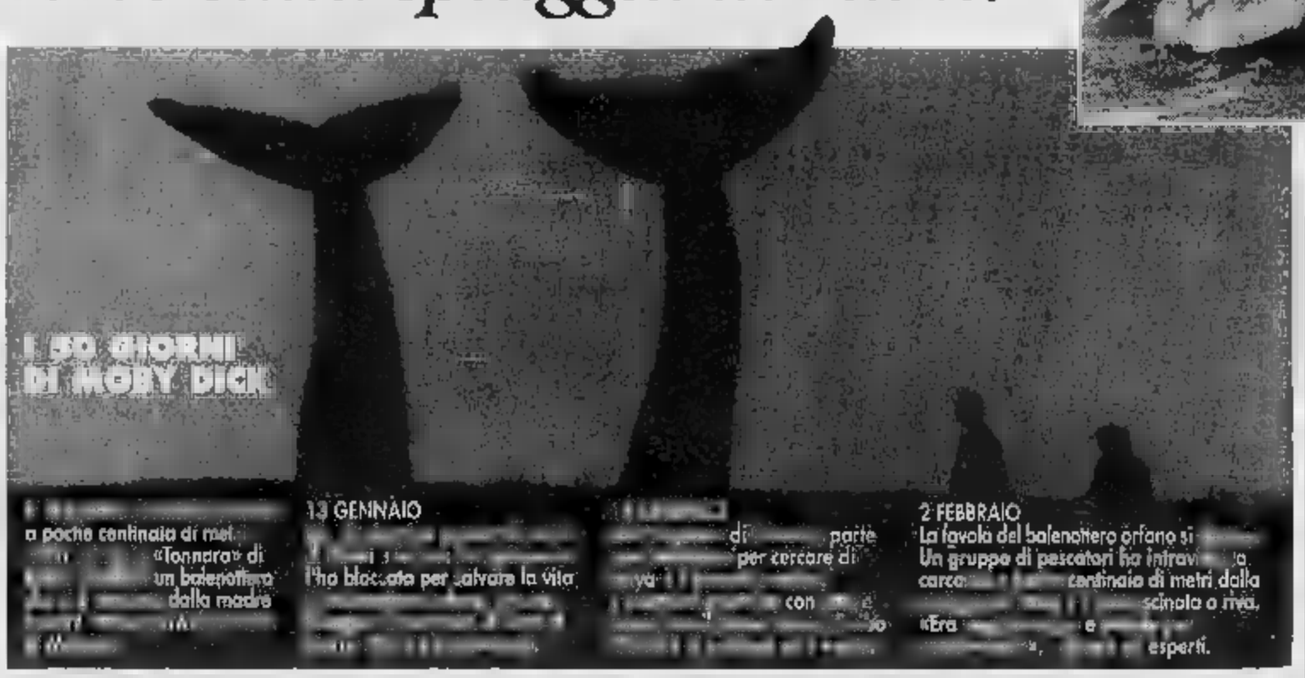
Tullio Giannotti

Aveva perso il contatto con la mamma: inutile l'intervento di una task-force

Addio al balenottero orfano

Trovato morto sulla spiaggia di Palmi

Sopra, il balenottero orfano, ribattezzato dai bimbi di Palmi Moby Dick



L'INSPIEGATO

Un mese d'agonia senza latte materno

DUNQUE, non ce l'ha fatta, il balenottero di Palmi. Com'era prevedibile del resto. Se aveva soltanto quattro mesi misurava sette metri, era decisamente un lattante. Avrebbe avuto bisogno di succhiare fino all'età di sette mesi il nutrientissimo latte materno che contiene circa il 53 per cento di [mentre quello] donna ne contiene soltanto il 3,64 per cento). Non c'è da meravigliarsi che sia morto. C'è piuttosto stupirsi che sia riuscito resistere al digiuno per oltre un mese.

Appena svezzato, avrebbe imparato nutrirsi del cibo di cui nutrono gli adulti, plancton, quell'insieme di organismi piccolissimi o microscopici addirittura che vivono in sospensione nell'acqua di mare. Nell'oceano antartico, dove si recano molte specie balene nelle loro migrazi stagionali, il a base di krill. Così si chiamano i banchi enormi formati da miliardi minuscoli crostacei. Perché, le balene, i più grandi mammiferi viventi, non possono ingoiare grosse prede. Non hanno denti non potrebbero quindi masticare il cibo. Posseggono invece al fondo del palato una sorta di cancellata, di filtro, formato da centinaia di sottili lamine cornee frangiate, i fanoni, che lasciano passare soltanto le prede più minute. balene ingoiano tonnellate di acqua e dopo aver chiuso la bocca comprimono verso l'alto la grossa lingua che fa da pistone e la parte inferiore della bocca. In tal modo l'acqua fluisce lateralmente verso l'esterno attraverso i fanoni. cibo trattenuto dalle morbide frange dei fanoni.

Ma, tornando al balenottero Palmi, non si capisce abbia potuto perdere il contatto con branco e soprattutto la madre. La balena, quando ha il piccolo - ne partorisce uno solo dopo una gestazione 13 si - ne è gelosissima custode. Roger Payne, dei maggiori esperti cetacei del mondo, ha osservato un episodio significativo in proposito. Un branco di orche si era avvicinato pericolosamente un gruppo di balene con i loro piccoli. Immediatamente le madri si disposte in chio si figlioletti, le teste rivolte il centro, sferzando freneticamente l'acqua grandi code.

Normalmente, quando il balenottero è poppante, la madre se lo trascina dietro mentre nuota e il piccolo succhia il latte aderendo con la bocca ai capezzoli. E' difficile che madre lo lasci allontanare. In questo si è trattato evidentemente una fatalità che il povero balenottero ha pagato la vita.

Isabella Lattes Coifmann

INTERVISTA

OPERAZIONE MOBY DICK

I rimpianti della veterinaria «Troppo piccolo per salvarlo»

CATANZARO

Mi dispiace da matti. Me in fondo me l'aspettavo. Mi avrebbe sorpreso il contrario»: Claudia Gili è la veterinaria del gruppo cetacei dell'acquario di Genova che per quattro giorni ha fatto l'impossibile per salvare la vita al balenottero. Che, peraltro, non è mai riuscita a vedere nonostante abbia trascorso molte a bordo una motovedetta nella speranza intercettare quel cucciolo di balena.

«Il mio principale problema - dice Claudia Gili dalla sua casa di Genova - era quello di capire quale fosse la età. Non avendolo visto direttamente, mi sono dovuta basare solo su dei filmati girati sott'acqua. Filmati che però mancavano qualsiasi punto riferimento che potesse darmi una qualche certezza sulla sua età. Certo mi sembrato subito molto magro e già questo mi ha lasciato poche speranze».

Claudia Gili, nonostante sia giovane, vanta già una lunga esperienza. con il gruppo che, qualche anno fa, si impegnò per salvare il beluga che, fuggito da una base russa, ne andava per mare cercando libertà che lungo gli era negata per ragioni militari». «Certo, se fossimo riusciti a salvarlo, questo caso avrebbe meritato una segnalazione scientifica. Ma era difficile, troppo difficile». C'è delusione nella voce della dottoressa Gili per qualcosa che si tentato con la determinazione di chi sa d'essere davanti ad un'impresa quasi impossibile. «Quando ti trovi al lavoro tutto lascia posto alla professionalità. La sola che poteva salvare il cucciolo di balena era riuscire, con una montagna di pazienza, a fargli mangiare del pesce, dal novellame che gli consentisse di riacquistare quelle forze che il lungo digiuno dopo il distacco dalla madre gli aveva irrimediabilmente fatto perdere».

«Se poi si fosse anche riusciti ad avvicinarlo per iniettargli dell'antibiotico avremmo fatto un grandissimo passo in avanti», dice Claudia Gili ricordando casi analoghi accaduti soprattutto negli Stati Uniti.

«Sì, in fondo ci speravo - conclude la veterinaria genovese, non nascondendo ancora un po' di delusione -: sarebbe stata una cosa bellissima, una piccola impresa scientifica. Ma andata bene. E adesso ci resta una grande amarezza». **(d. min.)**

PERSONAGGIO

IL MEA CULPA DI UNA STAR

La tennista confessa: adesso lo sport non è più tutto per me

Steffi: ecco le mie colpe

La Graf è pronta a pagare per gli errori

La tennista Steffi Graf. Il mese prossimo il tribunale deciderà sulla causa per la miliardaria evasione fiscale

BONN

MENTRE il tribunale annuncia entro marzo una decisione su Peter Graf, in carcere da mesi per un'evasione fiscale miliardaria in favore della figlia (41 milioni di marchi fra il 1989 e il 1993, secondo le conclusioni dell'inchiesta anticipate ieri dallo «Spiegel»), per la prima volta Steffi Graf ammette di aver commesso errori, nella vicenda che ha scosso l'opinione pubblica tedesca ha intaccato l'immagine della tennista numero uno al mondo.

Nella prima intervista (alla «Welt am Sonntag» di oggi) da quando lo scandalo ha colto di sorpresa la Germania, sei mesi fa, Steffi ammette di non aver sempre agito nel modo giusto: «Di certo ci circostanze di fronte alle quali oggi mi dico: "Perché si è proceduto in quel modo?"». Questo pensiero la angoscia, e la convince che se davvero la sua «ignoranza dei fatti» l'ha indotta a qualche errore, per quegli errori oggi è «pronta a pagare»: «Ci penso, a queste cose, non scappo via di fronte a loro». Purché tutto si chiarisca, purché «tutto finisca e io possa nuovo guardare avanti».

Nell'intervista, anticipata sintesi ieri, la Graf confessa l'amarezza profonda per l'arresto del padre e per lo scandalo che ne seguito: dall'agosto dell'anno scorso la vita della ragazza-simbolo dello sport tedesco «è profondamente cambiata». Da allora «il tennis non è più tutto per me, ma qualcosa che adesso resta sullo sfondo»; accessorio, anche se importante, nel quale brilla soprattutto l'appuntamento di Atlanta, le Olimpiadi di luglio alle quali spera partecipare con la maglia del Paese.

Nei confronti del padre - del quale ha invano cercato di favorire la libertà provvisoria, offrendo pagare cauzioni miliardarie - Steffi conferma affetto e devozione. Non vuole giudicarlo e tanto peggio condannarlo: «Farò di tutto per aiutarlo», promette. Ma per quanto riguarda il suo coinvolgimento nella vicenda giudiziaria che l'ha colpito, non esita a giustificare la delega in bianco affidatagli per la dei suoi affari: «Una tennista che passa dieci mesi all'anno in giro per il mondo ha bisogno di una perso di fiducia che si occupi di tutto quello che ha a che fare con una materia complicata come le tasse».

E il rapporto la Germania? E' cambiato, dopo lo scandalo che l'ha penalizzata nei sondaggi d'opinione? Assolutamente no, risponde Steffi: possieda confortevoli appartamenti all'estero, la tennista non lascerà il mese.

Certo, all'inizio della carriera pensato di trasferirsi nel paradiso fiscale di Montecarlo, come numerosi colleghi illustri hanno fatto: «Ma poi ho deciso di restare in Germania, e anche il mio futuro lo vedo qui, dove affondano le mie radici».

Emanuele Novazio

LOTTO CONCORSO N. 5

SABATO	1996				
Bari	2	7	48	18	80
Cagliari	10	36	5	46	11
Firenze	81	44	9	72	68
Genova		73	25	68	6
Milano			37	76	23
Napoli		1	81	60	7
Palermo	18	59	54	28	86
Roma	71	64	86	31	
Torino	31			83	
V	3	5	15	78	32

SUPERENALOTTO

Punti		Lire
Al	12	76.688.000
Agli	11	1.701.000
Ai	10	148.000

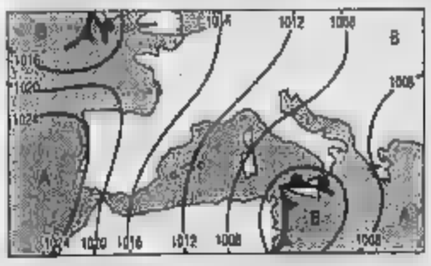
Montepremi L. 958.603.249

VINCENTE

1 1 2 1 2 1 1 2 x 1 1 2

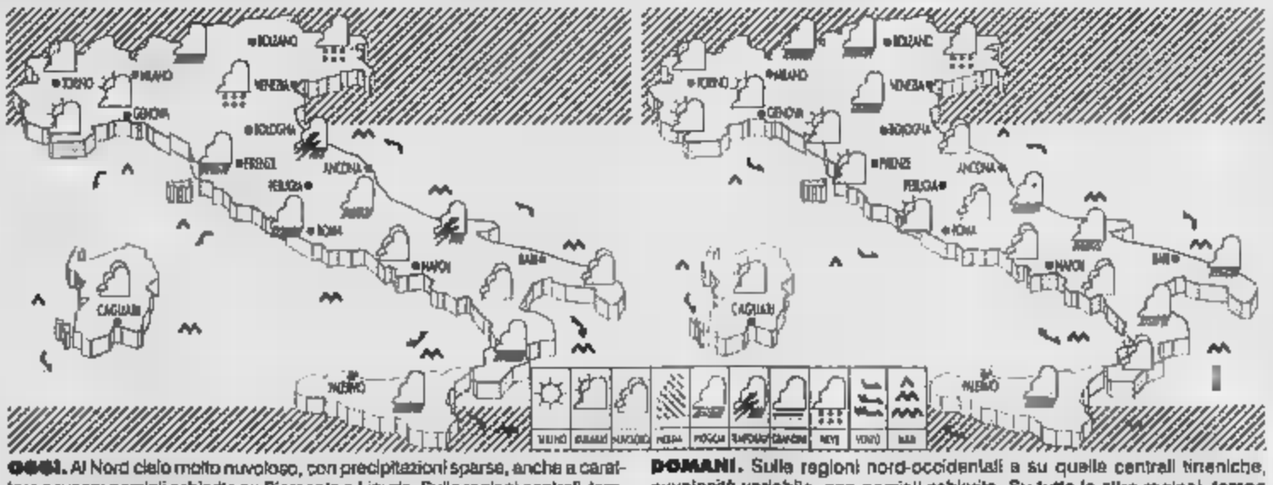
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale è presente una zona di bassa pressione in cui convergono masse di aria fredda, provenienti da Nord, con altre, di aria calda e umida, di origine africana. Una perturbazione, proveniente dall'Algeria, attraversa nostre regioni meridionali.

per dopodomani. Su tutte le regioni, condizioni di variabilità con ul addensamenti nuvolosi, anche con ampie schiarite, più frequenti sulle regioni meridionali e adriatiche. Dal pomeriggio peggioramento sulle regioni nordoccidentali.



OGGI. Al Nord cielo molto nuvoloso, con precipitazioni sparse, anche a carattere nevoso; parziali schiarite su Piemonte e Liguria. Sulle regioni centrali, tempo perturbato con piovaschi e possibilità di temporali. Al Sud, molto nuvoloso con piogge, ad iniziare dalle due isole maggiori. Temperature stazionarie.

DOMANI. Sulle regioni nord-occidentali e su quelle centrali tirreniche, nuvolosità variabile, con parziali schiarite. Su tutte le altre regioni, tempo perturbato, con locali precipitazioni, più probabili sulle regioni adriatiche ed in Sicilia, nevicate sul Veneto. Le temperature in diminuzione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	0	5	Firenze	7	11	Bari	9	16
Verona	1	7	Pisa	9	12	Napoli	11	17
Trieste	7	9	Ancona	4	7	Potenza	5	9
Venezia	3	9	Perugia	7	9	S.M. Leuca	11	15
Milano	1	8	Pescara	1	11	R. Calabria	9	20
Torino	-4	8	L'Aquila	3	8	Palermo	14	19
Cuneo	0	8	Roma Fiumi.	11	15	Catania	6	19
Genova	4	11	Roma Ciamp.	11	14	Alghero	12	16
Bologna	0	5	Campobasso	6	10	Cagliari	9	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-4	-1	neve	Lisbona	8	17	nuvoloso
Atene	4	13	variabile	Londra	0	5	sereno
Bangkok	21	31	sereno	Los Angeles	14	17	nuvoloso
Berlino	-3	1	nuvoloso	Madrid	3	8	nuvoloso
Bruxelles	0	3	nuvoloso	Montreal	-21	-10	—
Bucarest	-12	-5	sereno	Mosca	-16	-8	variabile
Budapest	-5	0	variabile	New York	-11	-5	nuvoloso
Buenos Aires	20	27	nuvoloso	Parigi	-1	3	nuvoloso
Copenaghen	-3	-2	nuvoloso	Pechino	-4	1	sereno
Dublino	-2	4	nuvoloso	Praga	-9	-7	neve
Francoforte	-1	2	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	25	nuvoloso
Gerusalemme	3	11	sereno	Sofia	-7	-1	sereno
Ginevra	1	6	nuvoloso	Sydney	18	26	sereno
Helsinki	-21	-9	sereno	Tokyo	-2	9	sereno
Johannesburg	13	27	variabile	Varsavia	-14	-1	variabile
Il Cairo	9	19	nuvoloso	Vienna	-6	-4	nuvoloso

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano grasso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 168/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 6308/32-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cesare 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfanto 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Cesariello 15, t. 686142-685557; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 18, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 16, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al [illegible] globale.

	RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)	
1	**Affari e Capitali**	[illegible]
2	**Attività Commerciali**	[illegible]
3	**Lavoro Offerto**	[illegible]
4	**Lavoro Domando** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-[illegible] - tecnici - altre domande	L. 7.700 [illegible] [illegible]
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.500
6	**Immobiliare [illegible]**	[illegible]
7	**Affitti Offerti**	L. 22.000
8	**Affitti Domando**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	[illegible]
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretto: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' sempre a l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per ritiro diretto oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A [illegible] auto telefonandoci la sera. [illegible] V° stipendio. [illegible] Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4385. **[illegible] STITI"** 011 561.7521 (4 linee). Corso Einaudi 3.

A.A.A. FINANZ[illegible] a firma singola dipendenti anche protestati senza cambiali e [illegible] spese. Tel. 011 568.1810.

A. A qualsiasi [illegible] a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocissima. Tel. 0422 423.[illegible].185.

A. FINCOTEX spa iscrizione [illegible] italiano cambi n. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili [illegible] dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino, telefono 011 434.4200 - 434.4828.

[illegible] immediati a ditte [illegible] artigiani. Telefonare allo 011 [illegible]7768.

15.000.000 firma singola velocissimo. Finanziamo dipendenti protestati, mutui agevolati. Chiamateci. Tel. 011 771.0936.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere? Finanziamo tutta Italia Spa. Pagamento [illegible]. Telefonare 1678 54 039.

NEGOZI E AZIENDE VENDUTA

A. VIA XX Settembre/via Pietro Micca cedesi avviata attività Tabella I - VII. Tel. 011 541.676.

[illegible] bar/[illegible] L. 650 mila al dì incrementabili orario corto cedesi sufficienti L. 40 milioni anticipo. Rora 885.317.

AGENZIA CASTELLO largo Re Umberto 104 - 500.958/500.954 bar super ecl[illegible] piazza Statuto incasso L. 600 mila rapi cedesi anticipando L. 50 milioni.

Baldini & C. Srl 596.771
prossima apertura filiale Moncalieri
zona Stazione Dora cedo
chiosco [illegible] analcolico
ottimo incasso con relativo utile
attrezzatura completa
richiesta adeguata

[illegible] & C. Srl 596.771
prossima apertura filiale Moncalieri
bar super
(zona via Onorato Vigliani)
incasso L. 600.000 giornaliero
ATTREZZATURA COMPLETA
cedo adeguatamente

Baldini & C. Srl 596.771
prossima apertura filiale Moncalieri
supermercato [illegible]
zona Mirafiori
ampia superficie (3 casse)
[illegible] incasso [illegible]
cedo L. 1.000.000.000

Baldini & C. Srl 596.771
prossima apertura filiale Moncalieri
[illegible] posizione
cedo materiale [illegible]
telefonico ed accessori
Tabelle XII - XIV più ingresso
ottimo volume affari (6 vetrine)

Baldini & C. Srl 596.771
prossima apertura filiale Moncalieri
CEDESI AZIENDA LEADER
settore immagine e servizi
primaria clientela
sul territorio nazionale
[illegible] di sicuro interesse

[illegible] Srl [illegible]0 13.492
prossima apertura filiale Moncalieri
ABBIGLIAMENTO
[illegible] IX - X - XIV (zona S. Rita)
[illegible] nuovo
[illegible]-58 L. 140.000.000
anche senza fondi vivi

BAR super Moncalieri [illegible] scuole uffici anticipando L. 50[illegible] 500.954 - 500.958.

BIRRERIA A+B pluriavviata elevatissimo incasso possibilità ampliamento sufficienti L. 150 milioni anticipo. Rora 885.317.

CEDESI attività commerciale tab. IX/X/XIV zona Cit Turin Canale. Tel. 434.3500.

CEDO unica attività minuto [illegible] regalo ingrosso accessori informatica utili dimostrabili zona centro. Tel. [illegible].

CROCETTA cedesi attività commerciale Tabelle I e VII forte passaggio volendo locale libero. [illegible] 500.179 - 565.852.

CROCETTA centro cedesi prestigioso negozio abbigliamento 5 vetrine trattativa riservata. Tel. 011 504.844 fax 011 561.663.

EDICOLA cartoleria centrale. Alto pagato. Utile L. 130 milioni. Cede anticipo L. 220 milioni. Studio Bertana 318.6066.

FERRAMENTA colorificio con lotometro casalinghi elettricità idraulica 3 [illegible] vera affare. Tel. 658.379 ore pasti.

LICENZE commerciali bar ristorante tipologia B + A circoscrizione VI cedesi a L. 90 milioni trattabili affare. Rora 885.317.

[illegible] GELATI
PASTICCERIA [illegible] BAR
Incasso L. 1.200.000.000 anno
[illegible] d'avanguardia recente
120 clienti sulla rivendita
alto utile dimostrabile
Baldini Srl 1670 13.492

RISTORANTE A+B [illegible] zona commerciale L. 2,8 milioni al dì cedesi a L. 550 milioni dilazionati. Rora 885.317.

[illegible] 447.6280 cartoleria 3 vetrine angolare arredamento nuovo adatta a due persone zona piazza Sabotino.

STELLA 447.6280 licenza supermobile trasferibile nella circoscrizione 2, mq 45 minimo contanti e dilazioni.

STELLA 447.6280 negozio fiori vicinanze chiese istituti posizione arredamento nuovo cede causa trasferimento.

TA[illegible]CHI giornali Rivalta Prossimo lotto, incasso L. 25 milioni cede. Anticipo L. 25 milioni. Studio Bertana 318.6066.

TABACCHI S. [illegible] Utile [illegible] L. 80 milioni. Arredo [illegible]. Cede L. 350 milioni contanti. Studio Bertana 318.6066.

[illegible] quote [illegible] di viaggi Torino Chivasso Leini. Per informazioni Tel. 0337 221.500.

VIA Roma negozio ampia superficie Tabelle IX - X - XIV ottimo contratto affitto. Cedo con dilazioni. Tel. 596.771.

Zona corso Unione [illegible] cedesi
[illegible] ACCESSORI
ampio negozio con [illegible]
giro L. 500.000.000 annui
selezionata clientela pluriennale
possibilità cessione parziale quote
Baldini Srl 596.771
prossima apertura filiale Moncalieri

80.000.000 annui garantiti mettendosi in proprio con un franchising a contatto con la natura. Capitale minimo richiesto L. 10 milioni. Tel. 0445 382.553.

[illegible]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ADDETTO manutenzione impianti macchine utensili con media esperienza cerca azienda metalmeccanica Torino ovest. Tel. 859.7816.

[illegible] meccanica cerca artigiano [illegible] te esperienza di aggiustatore radialista. Telefonare 011 709.599.

[illegible] meccanica zona Venaria cerca: n. 1 tornitore per tornio verticale specializzato; n. 2 montatori-revisionatori di macchine utensili specializzati. Telefonare ore ufficio 011 424.2015.

AZIENDA stampaggio materie plastiche zona None ricerca aggiustore meccanico conoscenza macchine utensili per reparto costruzione stampi. Tel. 011 [illegible]66.3[illegible]8.

CERCASI trasfertore alesatore IV V livello. Telefonare al 226.9943.

CERCASI modellatore [illegible] serio. Telefonare 011 890.6582.

CERCASI operaio trasfertore con esperian[illegible] pluriennale massimo trentenne. Tel. 908.7973.

DITTA di allestimenti ricerca falegname e/o montatore stand. [illegible] al 221.6626.

ELETTRICISTI 4° 5° livello cercasi ditta costruzione macchinari e automazione zona Bruino. Inviare curriculum vita via fax al numero 011 909.5791.

[illegible] cerca persona[illegible] moto/automunita per consegna in Torino e prima cintura. Presentarsi in via Bologna 220/56 dalle 9,30 alle 10,30.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ACCONCIATURE marchio prestigioso cerca stilista bravissima per direzione negozio. Tel. 958.4177 ore 9/16.

CERCO signora bella presenza parrucchiera per aiuto parrucchiere fornitura per sua merceria. Tel. 837.345 ore serali.

NEGOZIO Telecom cerca addetto/a alla vendita esperto. Tadvision tel. 011 882.185.

[illegible]E cerca [illegible] a [illegible] prendisela. Tel. 011 220.5544.

IMPIEGATI

AMPLIAMENTO organico cercasi personale per uffici AI, AI, minimo 21anni con disponibilità immediata. Possibilità di carriera. Telefonare 0141 799.534.

A multinazionale necessitano 3 amboesessi 25/35 anni per pubbliche relazioni esclusiva multimediale. Cultura, presenza, liberi subito. Alto fisso più incentivi, carriera. Tel. lunedì 5/2 ore ufficio al n° 011 530.140.

AZIENDA CAVI ELETTRICI
Seleziona per laboratorio prove e gestione con risultati di qualità e certificazione giovane diplomato o perito chimico. Referenziare scrivendo a casella postale n. 38 - 10040 Cascinette To.

AZIENDA del gruppo Security Ca' seleziona 3 funzionari/e commerciali. Si richiede massima serietà attitudine alla vendita inquadramento dipendente viaggiatore più incentivi e rimborso. Telefonare per appuntamento 770.5454.

AZIENDA settore commerciale ricerca max 35enni liberi stipendio base L. 2.070.000 no vendita. Tel. 0161 255.840.

CAD 3 D, per potenziamento reparto cercasi esperto con almeno 3/5 anni esperienza specifica settore stampi. Tel. 961.3131.

CED seleziona 10 amboesessi per impiego amministrativo dopo corso tecnico pratico su Olivetti - IBM. Tel. 011 431.0000.

CERCASI esperta minimo 5 anni paghe e contributi conoscenza programma OSRA. Tel. 210.509.

CERCASI impiegata conoscenza lingua inglese, pratica bollettazione fatturazione IBM videoscrittura P.C. Windows. Tel. 011 235.777.

CERCASI impiegato esperto per gestione materiale. Richiedesi conoscenza disegno, attrezzatura meccanica PC [illegible]le Windows MS DOS. Tel. 906.7970.

CERCASI venditore/trice 4 acquisitori/trici autonomi/i esperti compra/vendita immobiliare da inserire nel proprio organico con possibilità di carriera in breve tempo. Telefonare Bimar 434.5758.

DISEGNATORE Autocad per potenziamento reparto cercasi esperto con almeno 3/5 anni esperienza specifica [illegible] stampi. Tel. 961.3131.

MOBILI GRANATO cerca venditori/trici esperti nel settore. Telefonare dalle 18,30 alle 20,30 al 624.552 - 827.0449.

SOCIETA' commerciale per apertura nuova sedi ricerca 18/24enni diverse mansioni. Presentarsi lunedì 5/2 ore 9/12 - 15/18 Procom/Igo, via Cabolo 54.

STUDIO notarile cerca impiegato/a vasta esperienza . Scrivere dettagliato curriculum: Publikompass 5322 - 10100 Torino.

TIPOGRAFIA cerca venditore/trice esperto/a in grafica pubblicitaria anche su PC. Elevati guadagni tramite rimborso spese più provvigioni. Tel. 011 480.343.

UFFICIO moda cerca segretaria primo impiego diplomata max 19 anni. [illegible]: Publikompass 7104 - 10100 Torino.

TECNICI

AFFERMATA azienda operante [illegible] fico Automation ricerca tecnici di laboratorio. Requisiti: milite assolto, patente auto, Gradita precedente esperienza su PC terminali stampanti. Scrivere: Publikompass 2428 - 10100 Torino.

AZIENDA con sede [illegible] Avigliana ricerca: un operatore reparto presso/fusione Zama (rif.PZ) un operatore reparto stampaggio materiali termoplastici (rif. TP). I candidati, ai quali si offre la possibilità di diventare capo reparto entro un anno dall'assunzione, devono aver maturato una significativa esperienza nel settore della pressofusione o dello stampaggio [illegible] iniezione. Inviare dettagliato curriculum vitae a: Extra Consulting - corso Vittorio Emanuele n° 71, 10128 [illegible]. (Citare sulla busta il riferimento).

CONSULENTE società ricerca esperto fabbricazione detersivi e saponi per realizzazione piano fattibilità costruzione nuova fabbrica all'Estero. E' accettata la collaborazione ed eventuale compartecipazione di produttori già inseriti sul mercato. Scrivere: Publikompass 2415 - 10100 Torino.

FOTOGRAFI
per impiego su navi da crociera cercasi. Interessati scrivere a: Videophoto - Sea production. P.O. Box 88, 6853 Vacallo, Svizzera.

SOCIETA' alta in pensione di Torino seleziona ingegneri meccanici max 35 anni per posizione di responsabilità di attività di progettazione nel settore fluidi. Esperienza richiesta biennale. Inviare manoscritto casella postale 27 - 10070 Cafasse (To).

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COPPIA di custodi pensionati senza figli abili giardinaggio referenze controllabili cercasi per villa precollinare. Tel. 859.0903 ore ufficio. No se inerenti.

CUSTODI pensionati referenziati senza figli moglie lunotarà cercansi per villa collina con signore sole. Tel. martedì 545.588.

CUSTODI soli con referenze controllabili, cercasi per villa collina Torinese. Marito già occupato con lavoro a turni (non di notte), moglie esperta di cucina e lavori casalinghi. Tel. 011 840.8831.

LAVORI VARI E PART TIME

RICERCHIAMO 3 collaboratori anche part-time per mansioni di responsabilità. Esclusa vendita diretta. L. 36 milioni annui. Telefonare allo 049 656.534.

SELEZIONIAMO 60 bambini bambine per spot pubblicitari nella vostra città. Studio Elle 06 662.9758.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A. [illegible] ditta ricerca donne minimo 25 anni con esperienza di vendita. Tel. dalle ore 9 alle 12,30 per appuntamento 011 566.4036 - 011 568.4018.

AFFERMATA azienda distributrice di servizi e prodotti leaderi mercato ricerca per provincia Al, Vc, No, Bi, To, At agenti o rappresentanti ambosessi motivati e dinamici anche prima esperienza età compresa tra 25/40. Tel. 02 380.83444 da lunedì [illegible].

AGENZIA RAS Assicurazioni di Moncalieri ricerca 3 collaboratori/trici, 1 esperto/a rami danni, 1 esperto/a telemarketing per costituzione gruppo di vendita qualificato. Si richiede forte impronta commerciale. Tel. 645.[illegible] ore 9/11 - 15/17.

[illegible] in [illegible] esperaliane sui mer[illegible] settore prodotti e servizi protezione/sicurezza selezione agenti di vendita. Offresi inquadramento ensuarop, corso formazione, portafoglio clienti, provvigioni, premi, incentivi liquidati mensilmente. Tel. 1670 17.961.

EUROTHERM Spa strumentazione o sistemi per l'automazione ricerca per il proprio ufficio commerciale di Torino 1 venditore senior con almeno 5 anni di esperienza, 1 venditore junior con almeno 2 anni di esperienza. Eurotherm Spa - via XXIV Maggio - 22070 Guanzate (Co) - Tel. 031 975.111 - [illegible] 977.512.

GRUPPO vendita automobili in Torino ricerca venditori e venditrici motivati per vendita autovetture usate e nuove. Richiesta: esperienza biennale, inquadramento Ensuarop. Inviare curriculum a: Publikompass 2423 - 10100 Torino.

ISTITUTO GENERALE IMMOBILIARE ricerca agenti automuniti millesimati età max 30 anni. Offresi buone possibilità guadagno solo se seriamente interessati. Telefonare 683.5440.

LA WURTH srl multinazionale tedesca, ricerca agenti monomandatari per la zona di Torino e dintorni. Richiedesi età dai 24 ai 38 anni, auto propria e serietà professionale. Offresi fisso mensile, formazione professionale, corso C.C.I.A.A. contributo auto e spese pasti,provvigioni ed incentivi. Per informazioni telefonare dalle ore 17 alle ore 19 dei giorni 5, 6, e 7 febbraio allo 0337 458.317 chiedendo del signor Pili, oppure allo 0337 217.155 chiedendo del signor De Leo.

RICERCASI diplomati/e con auto anche 1° impiego per attività commerciale. Fisso, incentivi, Tel. 817.8000.

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ELETTRICISTA impiantista, quarantacinquenne, civile-industriale, bordo macchina, installista, offresi. Tel. 460.090.

TERMOIDRAULICO lubista offresi artigiani, amministrazioni, studi tecnici, ristrutturazioni. Tel. 0336 212.997 - 322.344.

TERMO-IDRAULICO 28enne esperienza decennale offresi a seria ditta, passaggio diretto. Tel. [illegible].

PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] precedente esperienza cerca lavoro contratto agevolato anche part-time. Scrivere: Publikompass 7102 - 10100 Torino.

CUOCO qualificato [illegible] cucina piemontese marinara internazionale libero subito. Tel. 0123.348.476.

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA contabile 27enne esperienza pluriennale esperta uso PC offresi passaggio diretto. Tel. 247.0275.

DIPLOMATO 15 anni esperienza acquisti approvvigionamenti [illegible] a [illegible] passaggio diretto Tel. 956.7017.

ESPERTA contabile 40enne offresi [illegible] zona Torino sud e cintura. Tel. [illegible].

GEOMETRA ventennale [illegible] duzione cantieri edili stradali opere idrauliche movimenti [illegible] impeghorebbesi a [illegible] ditta. [illegible]: Publikompass 7106 - 10100 Torino.

[illegible] lingua 110 francese [illegible] spagnolo inglese 24enne capacità organizzative automunita disponibile viaggi offresi part/full-time primo impiego. Tel. 011 926.6158.

RAGIONIERA lunga esperienza responsabile amministrativa, conoscenza contabilità IVA, bilanci, normative fiscale societaria, offresi anche part-time. Tel. 247.4513.

RAGIONIERA pluriennale esperienza Cogestione, bilancio Iva offresi anche part-time a serio ditta, no studi professionali. Tel. 817.0163.

RAGIONIERA 20enne PC videoscrittura Excel, inglese tedesco cerca impiego presso serio ditta o studio commercialista disponibilità immediata. Scrivere: Publikompass 5321 - 10100 Torino.

RAGIONIERA 25enne conoscenza Word Excel pratica contabilità generale offresi passaggio diretto. Tel. 220.4585.

SIGNORA con personalità automunita, esperienza ufficio commerciale contabilità corrente, computer, offresi. Scrivere: Publikompass 5328 - 10100 Torino.

VENTENNALE esperienza Coge gestione autonoma ufficio azienda medio, piccole dimensioni Rora a breve. Tel. 011 319.7843.

VENTENNALE esperienza relazioni commerciali venditori anche diplomatia regionale passaggio diretto causa trasferimento fuori regione ditta offresi. Tel. 724.668.

45ENNE indipendente presenza automunita ricerca attività settore commerciale pratica di tutto ciò che è inerente. Scrivere: Publikompass 5328 - 10100 Torino.

[illegible]

RESPONSABILE qualità 35enne pluriennale esperienza in aziende certificate, diploma DAA, valuta offerta. Scrivere: Publikompass 5326 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DOMESTICA referenziata esperienza cerca lavoro zona Porta Susa o Porta Nuova. Telefono 819.2643 sera.

SIGNORA referenziata automunita cerca occupazione per lavori domestici o assistenza. Tel. 280.891.

TORINO CITTA'

A.A.A.IMPRESA vende alloggi signorili nuova costruzione, via Raymondi adiacente C.T.O. 2 camere sala cucina, bi-servizi, box. Tel. 011 382.0709.

A.A. ATTICO via Tripoli salone camera cucina studio bi-servizi. Terrazzo 40 mq. L. 300 milioni. Casalmonferrato 318.2525.

A.A. CAVORETTO signorile panoramico 3 camere soggiorno cucinotta posti auto L. 515 milioni. Casalmonferrato 819.1000.

A.A. STRADA Valsalice signorile in palazzetto d'epoca circa 80 mq posto auto L. 380 milioni. Casalmonferrato 819.1000.

A. CASA d'epoca centrale prestigiosa alloggio ultimo piano mq 280 divisibile custode. Telefonare 812.4144.

A. CEDICASE 779.3183 libero corso Grosseto ottimo ristrutturato 3 camere bisello cucinino bi-servizi mq 120.

A. CORSO Regina (via Sebrero) piano 7° stabile 20 anni 3 camere cucina ingresso bagno L. 230 milioni. Esisti 335.587.

A. CREDIT CASE 597.770 affare L. 168 milioni ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno 1° piano zona Aurora.

A. CREDIT CASE 597.770 corso Brunelleschi signorile 1975 panoramico [illegible] camere cucina bi-servizi box auto.

A. CREDIT CASE 597.770 Crocetta medio signorile luminoso 3 camere tinello cucinotto bagno mq 112 L. 290 milioni.

A. CREDIT CASE 597.770 S. Paolo affare L. 103 milioni 2 camere cucina bagno ristrutturato in ottima palazzina.

A. CROCETTA fronte isola pedonale mq 190 salone 3 camere cucina bigli servizi ristrutturato. Attico Sistemi 595.900.

A. DIMENSIONE EUROPA corso Peschiera 7° piano libero panoramico 2 camere cucina servizi. Tel. 561.3038.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Trapani signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina bi-servizi box piano alto.

A. NORDEDIL 561.2760 Crocetta ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotto bagno 2 aria ascensore libero subito.

A. NORDEDIL 561.2760 Madonna di Campagna ristrutturato 2 camere tinello cucinino 2 aria ascensore bello stabile.

A. NORDEDIL 561.2760 Pozzo Strada stabile rifinito a nuovi alloggi [illegible] metrature box a partire da L. 90 milioni.

B. NORDEDIL 561.2760 S. Rita signorile salone 2 camere tinello cucinino bi-servizi box auto libero ristrutturato.

A. NORDEDIL 561.2760 via [illegible] presti ristrutturato ingresso living su soggiorno camera cucina bagno ascensore.

A. NORDEDIL 56[illegible] via Ventimiglia presti signorile salone 3 camere cucina 3 bagni giardino volendo box auto.

A. PASTORE C/I Turin via Cavelli presti libero salone 2 camere cucina servizi mq 120 L. 210 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Agnelli/via Filadelfia libero recente ingresso 2 camere tinello servizi mq 90. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Racconigi libero alloggio mansardato ristrutturato mq 50 ben arredato L. 88 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Toscana libero panoramico 2 camere cucina servizi mq 75 ben rifinito L. 175 milioni. Tel. 434.0021.

(continua)

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Mostra a Roma per l'eroe greco che ha sconfitto il tempo

ULISSE *Il mito nel timone*

Duecento opere d'arte fra sculture, dipinti, vasi lungo mille anni dal VII secolo a. C. Ce ne parla il grande archeologo Bernard Andreae

ROMA

L'IDEA è che il visitatore, un nuovo Ulisse, compia un viaggio a zigzag il antico. Lungo mille anni di storia e di creazioni artistiche (dal a. C. al secolo d. C.). Scoprendo come un mito nasce e si trasforma senza mai appannarsi. Come viene raccontato la rota, poi tradotto in immagine, quindi svelato e ricostruito grazie alla ricerca scientifica e alla pienza tecnologica. Al di questo ipotetico itinerario c'è proprio Ulisse, il prototipo dell'uomo europeo, l'uomo capace di sfuggire al condizionamento del fato e che pericolo arrende, dinamico, pieno di fantasia, scaltro, l'archetipo del marinaio, dell'esploratore, del viaggiatore audace; mito è l'unico essere sopravvissuto a le demitizzazioni. Ancora oggi quasi ognuno di noi si potrebbe identificare con questo che voleva conoscere l'essenza e i pensieri degli uomini, e i misteri della natura», dice Bernard Andreae, archeologo di fama internazionale, direttore dell'Istituto archeologico germanico a Roma, che alla figura di Ulisse e allo studio delle rappresentazioni data nei secoli all'eroe omerico lavora quarant'anni: «Un incontro, il mio con Ulisse, che ha condizionato tutta la mia vita», aggiunge ridendo.

«Ulisse: il mito e la memoria» è appunto il titolo di una grande mostra che dalle lunga ri- del professor Andreae e s'inaugura il febbraio al Palazzo Esposizioni, un'iniziativa promossa dal Comune Roma (assessorato alle Politiche culturali e Sovraintendenza ai gallerie, monumenti e scavi), con la collaborazione della Soprintendenza archeologica del Lazio e dell'Istituto archeologico germanico e con il contributo dell'Enel. stiamo lavorando da anni», Claudio Parise, archeologo dei Musei Capitolini incaricato del coordinamento della mostra. Saranno esposte 200 opere - sculture, dipinti, vasi, bassorilievi, gemme, lanterne - provenienti dal Vaticano e da quasi tutte le nazioni europee, da musei italiani e di Stati Uniti, Australia, Iran. Ma saranno anche allestite grotte e ninfei imperiali, lo preferito dagli imperatori - anzitutto quelli della famiglia Giulio-Claudia - per collocarvi statue che dell'eroe di Omero raccavventure, l'ingegno, la fedeltà agli affetti e alla memoria, l'attaccamento ai genitori, la sposa e il figlio. «Ognuno di questi Cesari - spiega Andreae, citando Tiberio, Caligola, Claudio, Nerone - aveva creato in uno dei suoi palazzi un cosiddetto "antrum Cyclopis". Ma tanti altri fecero del Ulisse una componente essenziale nella decorazione delle loro ville, come Domiziano a Castel Gandolfo e Adriano a Tivoli. Già nel periodo tardo-repubblicano era di moda dipingere lunghi corridoi, nelle patrizie simili ai palazzi reali dell'Oriente, con peregrinazioni Ulisse».

L'effetto grottas dovrebbe recuperare l'emozione voluta da Tiberio duemila anni fa, quando ideò per la villa di Sperlonga quella specie di mitico teatro naturale in cui Ulisse appariva il vincitore di ben quattro avversari. E dovrebbe recuperare almeno un'eco dello stupore che nell'antichità suscitava il ninfeo del palazzo Baia, sul bordo occidentale del golfo di Napoli. Era una grande sala adibita a banchetti giochi d'acqua, con il soffitto che imitava la volta di una grotta, le pareti ornate di mosaici, statue, intarsi: gli ospiti entravano in barca, i cibi stavano su grandi piatti, i più pesanti posati sui bordi della vasca, mentre i più leggeri - ha scritto Plinio il Giovane - galleggiando in recipienti a forma di navicelle». Tutta l'abside l'imperatore Claudio l'aveva fatta occupare da un intreccio di figure che raccontavano l'accecamento Polifemo, e facevano di un «exemplum virtutis», il modello del condottiero capace di ogni astuzia pur porre in salvo sé e i suoi uomini. Fu proprio Andreae a dire che si trattava di Ulisse e dei suoi compagni, quando poté vedere i primi frammenti di braccia, teste, tronchi marmorei casualmente - nel '69 - inpigliatisi in una rete di pescatori che era andata a finire sopra il famoso complesso di cui da secoli non si sapeva più niente, ricoperto com'è da muschi e licheni a sei metri profondità. Fu quindi lui a farli portare alla luce, dirigendo quello che è considerato il più grande scavo archeologico sotto il livello a firmando così una straordinaria scoperta archeologica.

sono le linee-guida della mostra. La sequenza delle avventure di Ulisse. E come, nei secoli, le sue imprese hanno sedotto l'immaginazione collettiva, ispirato gli artisti. Ecco quindi che raffigurano la consegna delle armi Achille, il cavallo di Troia, il Palladio, il recupero del corpo Achille; quindi il viaggio di ritorno, con l'accecamento di Polifemo, l'episodio delle sirene che è lo scontro fra seduzione dei sensi, la curiosità, l'ansia di conoscenza e la fedeltà ai propri compiti, la discesa agli inferi e l'incontro con Tiresia che gli anticipa il destino futuro, l'episodio della maga Circe che trasforma i compagni di Ulisse in porci, l'episodio di Scilla che divora i naviganti, il ritorno a casa, la strage dei pretendenti, l'incontro con Penelope. «Nello stesso tempo - dice Parise - si vuole far capire è cambiato nel tempo l'impatto che questa figura ha avuto con culture diverse, come è cambiato il valore simbolico dato a Ulisse. Presenteremo la sua immagine nell'arte greca, nell'arte etrusca, nell'arte romana. I greci, ad esempio, sottolinearono l'episodio di Circe in cui vedevano la tentazione di abbandonare il dovere dell'uomo-guida, la prova che Ulisse supera in nome del senso di responsabilità. In età romana gli episodi considerati più significativi furono quelli di Scilla e di Polifemo, visti la vittoria dell'intelligenza e della civiltà sulla barbarie e la bestialità».

La mostra Roma ha il suo fulun'una scultura di 6 metri per 4, un'opera a sé - anticipa Parise - unica, di cui non sarà mai possibile fare il calco, eseguita da Silvano Bertolin secondo la guida scientifica di Andreae e sotto la sorveglianza e responsabilità della Soprintendenza archeologica del Lazio». E' la ricostruzione - riassemblando i calchi di infiniti frammenti marmorei e colmando i vuoti una resina, polvere e fibra di vetro - del gruppo Scilla di Sperlonga, venuto alla luce scavo iniziato nel '57. Un lavoro durato quarant'anni. C'erano migliaia di frammenti che giacevano fra le teste, le braccia, le figure recuperate intere: bisognava farne i calchi, capire di quale blocco dell'opera facevano parte, come era infine l'opera nella sua interezza. E' stato un viaggio avventuroso, punteggiato da delusioni, ipotesi, conferme. Un a zig-zag, nella ricerca e nel confronto fra loro statue, mosaici, una gemma, acquerelli, disegni, rinvenuti in diverse parti del mondo e che sono la copia - come lo è anche la Scilla di Sperlonga - della Scilla originaria, che era bronzo del secondo secolo a. C., andato distrutto. Il primo impatto visitatore, appena piede nel Palazzo delle Esposizioni, questa grande raffigurazione crudeltà e terrore, di morte e di tensione, con le Scilla il suo gonnellino di pinne, la coda di pesce, il corpo da cui fuoriescono i tentacoli che afferrano i di Ulisse, e Ulisse che fronteggia il mostro marino, timoniere che s'inarca nello sforzo non soccombere, le facce dei naviganti sconvolte dall'orrore.

Liliana Madeo

Da Omero a Nietzsche: l'Occidente si specchia nei suoi dilemmi

E se fosse rimasto con Penelope?

ANCHE senza seguire Nietzsche, che biglietti della pazzia scriveva di essere «tutti i nomi della storia», possiamo ben dire che noi uomini occidentali siamo tutti (un po') Ulisse, e Amleto, e Prometeo, e - naturalmente, ci scusi il dottor Freud - Edipo e così via... Dunque le occasioni le vicende culturali ci offrono di «riscoprire» questo o quel mito letterario sono anche sempre modi di rifare i conti con noi stessi. E poiché Ulisse lo siamo po' tutti, è difficile dire chi egli sia davvero stato. L'Ulisse dei poemi omerici non è identico all'Ulisse della Commedia dantesca e da ultimo, all'Ulisse del romanzo di Joyce o a quello che occupa parte centrale nella meditazione di Horkheimer e Adorno nella *Dialettica dell'Illuminismo*. Neanche le figure di Ulisse che incontriamo nella letteratura, poi, sono figure rigorosamente univoche: l'Ulisse dantesco è l'eroe della conoscenza moderna si spinge oltre tutti i confini nella sua ansia di scoperta (*«fatti non foste...»*), magari rivoltandosi anche contro Dio, o piuttosto il malinconico navigatore che nel deserto di cielo e mare vive l'esperienza insuperabile finitezza umana?

Questa varietà di interpretazioni non un filo conduttore o di una sua logica, anzi, ricostruendo la storia delle trasformazioni di Ulisse, com'è ovvio, non faremmo che ricostruire la storia della nostra cultura. Ruotando, probabilmente, intorno a due significati chiave: la nostalgia del ritorno e la curiosità di sapere. Con qualche importante variazione e approfondimento, che troviamo principalmente in Horkheimer e Adorno. Qui Ulisse diventa l'emblema del borghese moderno che - come l'eroe omerico si legare all'albero della nave per poter ascoltare il canto delle Sirene - conquista il mondo solo attraverso la rinuncia alla soddisfazione immediata suoi desideri e attraverso la costruzione di ordine sociale che preveda, insieme al dominio su di sé, anche il dominio sugli altri (i marinai che conducono la stati obbligati a turarsi gli orecchi con la cera). A differenza dell'Ulisse di Omero, quello di Dante ritorna a Itaca; eppure l'archetipo del ritorno carico di avventure e di esperienza resta un modello determinante della costruzione dell'individualità moderna, che lungo legato all'ideale ricomposizione finale che riporti tutto all'unità (dell'Io, della famiglia, della società riscattata dall'alienazione...). Varrà questo anche per l'Ulisse Joyce?

poetica di Joyce ci sono profonde componenti aristoteliche e tomiste (Eco docet...), e l'apparente ticità è governata da un progetto rigoroso. Ma l'effetto è più, irrimediabilmente, un effetto ricomposizione, anzi il simbolo compiuto della esplosione a cui incontro la soggettività moderna sovraccadi tutti i storia che popolano pazzia di Nietzsche. Alla fine, potrebbe aver ragione Kierkegaard che, nella sua apologia del marito borghese (fedele moglie e ai obblighi quotidiani) contro al fascino perverso di Don Giovanni, evoca anche Ulisse; quale, dice, ammiriamo l'audacia con cui ha varcato le Colonne d'Ercole, ma non sappiamo quante avrebbe imparato se, invece di vagare per il mondo, fosse a Itaca accanto alla sua Penelope...

Gianni Vattimo

Le esperienze di un agente letterario di Firenze con il cassetto elettronico pieno di proposte

Nel mare di Internet, manoscritti in bottiglia

Trionfa il «samizdat» telematico per romanzieri in cerca di gloria

AUTORI manoscritti, c'è Internet nel vostro futuro. La grande idra elettronica stende un tentacolo morbido per il romanzo nascosto in fondo al cassetto, la raccolta di poesie che gli amici hanno voluto ascoltare. Nel libro dei libri telematico, uno spazio si trova.

Lo ha scoperto, quasi per caso, un agente letterario fiorentino, Silvia Brunelli, titolare dello Studio Nabu, Agents and Scouts. Nabu, a sospetti di diavolerie in software, è una divinità babilonese, che sovrintendeva alle traduzioni. Ma anche la cultura di Nabucodonosor deve adattarsi ai tempi.

Da due anni la Nabu tratta i diritti di autori stranieri per l'Italia e di autori italiani per l'estero, e insieme cerca scrittori nuovi proporre, leggendo i testi di chi non ha trovato editore. riceve a centinaia, l'ottanta per cento sono da restituire al mittente, con duplice scheda di lettura; fra gli altri ogni tanto emerge la rara pagliuzza d'oro, che può collocata sul mercato, soprattutto se sono libri di riferimento, o destinati all'infanzia. Qualcosa è già arrivato in libreria. Ma vigilia Natale la Brunelli ha avuto un'idea. Ha un avviso nel «Forum» letterario Internet: «Cercasi scrittori esordienti e veterani bisognosi di a nei loro rapporti col mondo editoriale».

In 24 già mandato in tre. «Quando ho riaperto mio cassetto di Internet, giorni dopo, c'erano dentro due testi; e un terzo era in viaggio per posta. Nei giorni successivi, ha a riceverne, praticamente al giorno. il mio quasi per scherzo, non pensavo di una risposta simile».

Dei primi due testi attraverso il computer, uno veniva dall'Inghilterra, l'altro dalla Germania. «Ci siamo messi in comunicazione, ho conosciuto, sempre per via elettronica, gli autori. Il libro inglese si intitola *The master Builder* (il stro), è un romanzo a sfondo storico ambientato nell'Italia medievale, l'autore mi ha detto che metà dell'anno in un mulino dell'Umbria. Il libro tedesco, *Villa Sunshine*, era firmato semplicemente Peter. L'autore mi ha poi detto il cognome: che

italiano, come la lingua in cui ha scritto».

Adesso arrivano libri da tutte le regioni d'Italia, il cassetto elettronico comincia a riempirsi. Mandano in genere un primo capitolo, una sintesi, qualcuno preannuncia postale. L'agente li mette in fila, se veda qualcosa che promette bene fa una stampante. Ma, cercando meglio nelle pieghe di Internet, la Brunelli ha fatto un'altra scoperta. C'è chi invia il libro senza avere ricevuto sollecitazioni, senza destinatario, appende il testo al computer come fosse un angolo di strada, qualche passante lo vedrà. Sono manoscritti nella bottiglia affidati a un'onda tecnologica, perché si posino comunque su una spiaggia. «E' il samizdat telematico: costume diffuso negli Stati Uniti, nuovo per noi. Ma io ho già pescato cinque testi, due stampati».

Giocando Internet, l'agente fiorentino ha conosciuto vari scrittori americani desiderosi essere tradotti in Italia. Con uno, James Garner, è entrata in dialogo. «E' un che ha preso le fiabe classiche e ha riscritte sexually correct. Nella nostra conversazione video si sono inseriti una ventina di lettori, che avevano letto i suoi libri, ne abbiamo discusso tutti insieme».

Sulla qualità dei giunti per questa l'agente letterario può ancora pronunciarsi. Prima di ogni giudizio, chiede il parere di due lettori professionali. Ma è certa. C'è una differenza antropologica fra chi manda chi lo trasmette sul video. Fra i primi c'è una alta percentuale pensionati, casalinghe, oltre insegnanti, muratori, ristoratori, attrici; quasi tutti conti autobiografici, genere che un agente teme di più, perché sa che può collocarlo meno. Fra i clienti di Internet prevalgono i giovani: «Sono studenti, neolaureati, ragionieri, impiegati di banca. Da qualche contatto mi è parso di capire ci sono anche docenti universitari». Non sappiamo quanto le loro storie possano attrarre il pubblico. Di molti, non sappiamo nemmeno quanto conoscano la scrittura. Ma, almeno sull'uso del computer, no tutto.

Giorgio Calcagno

IL CASO. «L'altra edicola»: un gioco ispirato a Stendhal

I desideri degli scrittori confessioni in diretta tv

Da Yeboshua alla Yoshimoto a Pontiggia «tormentone» mondiale

Nel disegno, Henri Beyle, cioè Stendhal, e in basso Silvia Ronchey e Giuseppe Scaraffia conduttori e ideatori de «L'altra edicola»

I PRIVILEGI DEL 10 APRILE 1840

Dio mi conceda il seguente brevetto:

Articolo primo

Mai alcun dolore grave, fino all'età più avanzata; e anche allora, nessun dolore, ma una morte per apoplessia, nel letto, durante il sonno, senza sofferenza né fisiche né morali.

Ogni [illegible] più [illegible] giorni di cattiva salute. Il corpo e le sue emanazioni, sempre inodori.

Art. 2

I seguenti miracoli [illegible] saranno osservati né sospettati [illegible] altri.

Articolo 21

Venti volte l'anno il privilegiato potrà indovinare il pensiero di tutte le persone circostanti, a venti passi di distanza. Cento volte l'anno potrà vedere quel che fa in quel momento la persona desiderata; con eccezione assoluta per la donna che amerà di più. Sono eccettuate anche le azioni sporche e disgustose.

STENDHAL

Dieci anni prima di morire Stendhal fu relegato a console nella [illegible]a Civitavecchia. La noia dell'incarico congiurava [illegible] l'assedio della vecchiaia. L'angoscia del nulla gli pungolava la coscienza. E Henri Beyle si misurò con Dio dopo lo spavento di un attacco d'apoplessia. Sottopose all'Eterno [illegible] testamento, «I privilegi del 10 aprile 1840», una richiesta laicamente impertinente che mescolava saggezza a capricci. I ventitré desideri del [illegible]de scrittore sono stati strappati all'oblio da un'edizione Sellerio curata da Giuseppe Scaraffia, e il 12 febbraio saranno ospiti di una puntata «privilegiata» dell'*Altra edicola* (la trasmissione culturale condotta da Silvia Ronchey e Giuseppe Scaraffia, ogni lunedì su Raidue a mezzanotte e mezza circa). Poi diventeranno tormentone «subliminale» per tutto l'anno, reinterpretati da decine di scrittori contemporanei, chiamati snudare [illegible] e il mondo. Una sfida con Stendhal per mettere alla prova arguzia, stile, desideri.

L'anziano Henri Beyle si rivolgeva a «God», [illegible] Dio sulla [illegible] Signore del [illegible] cristiano, ma nei fatti più simile al genio della lampada d'Aladino, per chiedergli varie [illegible] innanzitutto [illegible] morte rapida e indolore [illegible] in questo [illegible] esaudito). [illegible] non solo, immalinconito dalla virilità al tramonto desiderava [illegible] «mentula [illegible] l'indice, per la durezza e il movimento». Eppoi trovarsi napoleoni d'oro quanto bastano per vivere senza affanni, ispirare quattro folli passioni l'[illegible] otto [illegible] amicizie, venti cancellazioni d'odio, cinquanta sentimenti di benevolenza. Trasformarsi in animale ed essere provetto [illegible] Diventare bello quanto il generale Jean-François-Joseph Debella, che partecipò alla spedizione di Santo Domingo, e intelligente come il medico ebreo David-Ferdinand Koreff. Ovvero un gioco, vano e irunico, sgorgato dall'eterno bisogno di [illegible] l'umana finitezza. Che però Stendhal (firmatosi Frédéric, per amore di pseudonimi) condì d'una saggissima, aristotelica, moderazione. Cancelliamo sì gli affanni, ritroviamoci nel piacere, ma sempre a misura d'uomo.

Il questo canovaccio (di cui pubblichiamo qui accanto i primi articoli), l'*Altra edicola* ha sollecitato scrittori e intellettuali sparsi in tutto il pianeta per compilare un immaginario catalogo di desideri nascosti e personali. Davanti all'occhio indiscreto della telecamera, saranno in molti a confrontarsi con God. Da Michel Tournier a Banana Yoshimoto, da Montalbán a Yehoshua, da Pontiggia a Pugarli, da Giorello a Einaudi, da Barbera a Sotis. Ognuno nei modi e nelle formule che preferisce. Con provocazioni, sorprese, desiderati contrappassi. Il letterato Ferroni, sfibrato dalle recenti tenzoni universitarie, chiede semestri prosciugati a cinque ore annuali, [illegible] lezioni per studenti virtuali via Internet. Il teatrante Moni Ovadia invoca l'aiuto di un Dio alquanto yiddish; Daniele Luttazzi (che ha parodiato con irriverenza la Tamaro) distilla il desiderio in un surreale clito-cabaret. Mariotti chiede [illegible] essere proteiforme, ora Stendhal, ora elefante, e via per successive incarnazioni fino alla sua propria moglie.

Se potessi chiedere a Dio un privilegio, vorrei una televisione in cui potessi io stesso determinare il luogo [illegible] si trova la telecamera. Per esempio, premerei il bottone del mio apparecchio televisivo e vedrei per un'ora o più ore a vari giorni tutto quello [illegible] accade in [illegible] stazione [illegible] servizio [illegible] California oppure in un grande magazzino di [illegible]. [illegible] piacerebbe che la televisione fosse una telecamera che io potessi spostare in [illegible] il mondo o situare in questo o in quel luogo a volontà per spiare ciò che succede.

MICHEL TOURNIER

Come privilegio, a quest'età, [illegible] godere di una memoria sempre più forte, per recuperare [illegible] il passato e con [illegible] passato tutto quello e tutti quelli che io ho amato e che mi hanno amato. Ma non desidero solo [illegible] rapporto passivo [illegible] la memoria, una consolazione: vorrei una fatica. Perché io credo che la memoria [illegible] l'unico luogo dove [illegible] possono finalmente avverarsi i desideri.

MANUEL VAZQUEZ MONTALBAN

«Cominciò a parlare di Dio, di Gesù, di Maria, di Giuseppe, di Adamo ed Eva, di Caino e Abele, di Noè, di Mosè, di Davide, di Salomone, di Giona, di Giuda, di Giuditta, di Giovanni Battista, di Erode, di Pilato, di Giuda, di Lazzaro, di Maria Maddalena, di Nicodemo, di Giuseppe d'Arimatea, di Stefano, di Paolo, di Pietro, di Giacomo, di Giovanni, di Tommaso, di Filippo, di Bartolomeo, di Matteo, di Giacomo, di Taddeo, di Simone, di Barnaba, di Luca, di Marco, di Tito, di Timoteo, di Filemone, di Giacomo, di Giuda, di Giovanni

Da Ricossa un provocatorio atto d'accusa contro i suoi colleghi: sono vanesi, litigiosi, arruffoni

Maledetto economista non sei mai esistito

C'ERA volta l'impiegato di ditta di dolciumi che, a furia riportare ogni giorno libri contabili le entrate e le uscite, pensò di registrare a partita doppia anche i fatti della propria vita. Di qua i torti subiti, di là i modi per tornare in pareggio. Finì che si autodistrusse. *Christie's Mulreys own double-entry* dell'inglese Brian Stanley Johnson, potrebbe essere, ma non lo sappiamo, un libro amato da Sergio Ricossa, lucidissimo e luciferino padre nobile del liberismo italiano, perfido persecutore proprio della categoria che lo annovera come un maestro, quella degli economisti. Categoria vituperatissima, alla quale Ricossa ha sempre riservato, in corsivi, pamphlet, saggi e libelli, un trattamento proprio gradevole. Stavolta definitivamente allo scoperto *Maledetti economisti* (in uscita da Rizzoli, ovvero «Le idiozie di scienza inesistente».

Per Ricossa, prototipo dell'homo oeconomicus è una specie Christy Murley eretto a scienziato. E' John Stuart Mill, del calcolo felicifico. Per pareggiare i conti con una scienza infelice come l'economia, secondo l'aurea definizione di Thomas Carlyle, Mill la usò come gli pareva: «Distinse qualità dalla quantità di piacere, e naturalmente la qualità coincideva sempre con il gusto personale, con ciò che gratificava di più». Il prototipo insomma dell'economista che esercita la professione per far i conti con se stesso, con il principe, o peggio ancora con la comunità degli economisti, che è litigiosa assai. Ed è questo, per Ricossa, il vizio principale della confraternita: di fronte all'economia, lo studioso fa sempre prevalere il soggettivo, lo spaccia per ttivo. A costo di ricorrere metodi che oggettivi non sono, anche se lo sembrano, la matematica, i modelli applicati, l'econometria. Insomma, quella economica è una scienza sociale, dunque inesatta, imprecisa e impreparata a tutto.

Di Adam Smith, per esempio, si può legittimamente dubitare che sia vissuto, cosa del resto capitata anche a Shakespeare: non generò l'economia politica in alcun modo, e tantomeno fu fondatore della degli economisti. per l'inventore del laissez-faire, che invece porta la storica firma di un altro. Marx, ampiamente trattato, si specifica «Karl, non Groucho»: malgré lui, è l'ultimo vero difensore del libero scambio, l'unico che l'abbia individuato rivoluzionario acceleratore sociale. Se Smith cominciò a scrivere nel a Tolosa *Ricchezza delle Nazioni* in un momento di noia, David Ricardo comprò il libro 1799 a Bath in un momento noia: gli esiti del libro, di cui ha traccia ancora nel dibattito contemporaneo, sono epifenomeni.

L'agente di cambio Ricardo scriveva in maniera elegante, e la sua opera capitò purtroppo anche per questo nelle mani di Piero Sraffa, chiamato a fare professore da Keynes a Cambridge, anche se il panico lo coglieva ogni volta che vedeva uno studente passare. E che ebbe quindi da Keynes il pito di curare l'opera completa di Ricardo. Fin qui, fatti noti. Ma Ricossa punta il dito: facendo un favore all'amico Sraffa, e in fondo anche nemico ideologico Ricardo, Keynes, che applicò nella Teoria Generale gli schemi mentali, se non l'analisi ricardiana, riuscì a buttare nel cestino definitivamente Adam Smith, condannandolo ad sempre torto.

Economisti litigiosi, arruffoni consiglieri principe, disposti ad autocontraddirsi, e avvinti gli uni agli altri da diatribe spesso meschine, ma capaci di travalicare i secoli. Per trattare cotanta materia l'autore ha un tratto di addolorato snobismo, e si nasconde con un gioco: libro è una specie di manuale di un'ipotetica santa inquisizione del 2044. sente così ancora più libero di prendere in giro le frequentazioni platoniche, i ménage à trois, l'omosessualità, promiscuità di Keynes, su cui si era già anche troppo soffermato Skidelsky. Sviscola sui «pellegrini di Cambridge», che sarebbero, nominati, gli epigoni di Keynes. Segnala che Federico Caffè, prima di scomparire nel nulla, scrisse in rima a un collega: «Non quando li prende, / quando rende / la Cambridge offende». Sottolinea che Marx si dichiarava marxista», e nota in fondo «aveva serva, ne abusò, la rese madre, non riconobbe il figlio». Massacra Sraffa, che centrò in ritardo un obiettivo vulnerabilissimo, e cioè la teoria neoclassica, scatenando «sottoguerra ericomica due Cambridge separate dall'Atlantico».

Schumpeter è un inesauribile vanesio, disposto a tutto pur di passare alla storia. Luigi Einaudi predicò la neutralità ideologica un dovere, ma non riuscì a rispettare i propri principi. Friedman e i Chicago Boys si occuparono dei problemi economici del Cile, e di lì a poco si installò Pinochet (un governo di destra», secondo Ricossa). In un apposito decalogo in appendice miglia agli studenti di economia di presentarsi sempre facoltà con l'elmetto, ideologico s'intende. Inserisce stesso nello «Sciocchezzaio» che pubblichiamo qui una parte) che chiosa il libro. Chiuso il libro, al lettore resta l'impressione che manchi qualcosa. Forse nel titolo: maledetti economisti, vi amerò.

Antonella Rampino

DAI «CASCAMI»

Keynes, Gramsci, Galbraith nel grande sciocchezzaio

J. K. Galbraith e, in alto, Sergio Ricossa, autore di «Maledetti economisti»

Keynes Superstar
«Se la *Teoria generale* di Keynes fosse apparsa nel 1930, e non nel 1936, la seconda guerra mondiale avrebbe ben potuto essere evitata»
(Paul Samuelson, premio Nobel)

Un profeta
i faranno mai uso di di abiti di velluto»
(Sismondi, *Nuovi principi di economia politica*)

I criminali hanno ragione
economisti al servizio delle casseforti hanno trovato specifico toccasana: la libertà economica. Essi hanno ragione astrattamente, sono dei criminali praticamente»
(Antonio Gramsci, *Scritti di economia politica*)

Incontrovertibile
«Il futuro è davanti a noi»
(William Baumol, titolo di apertura dell'*Economic Journal* per il centenario della Royal Economic Society)

Confessione di un autore di successo
«La mia ortografia è spesso approssimativa, e la punteggiatura è incoerente come a volte anche la sintassi; il mio gusto è spesso fallibile, e tale è anche la mia percezione chiarezza od oscurità di un passo. La mia redattrice, Andrea Williams, corregge tutti questi difetti in modo quasi perfetto».
(J.K. Galbraith; ora sappiamo chi gli scrisse un libro all'anno)

Ragionamento compreso
«La Robinson ha scritto che, se simo anche in tempo di pace i metodi dell'economia di , il problema della piena occupazione sarebbe risolto. Non dovrebbe essere questo il programma delle sinistre?»
(Federico Caffè)

Superman truffatore
«Trovo l'economia sempre più appagante e penso pi bravo. Ho voglia di gestire una ferrovia o di organizzare un trust o almeno di truffare il pubblico che investe il suo »
(J.M. Keynes)

Menagramo
«L'8 marzo 1933 ero davanti alla Commissione senatoriale bancaria e monetaria. Il solo fatto di aver nominato mortale: stavo parlando, i valori delle azioni s'inabissarono. Ci fu una perdita di circa 7 miliardi di dollari»
(J. K. Galbraith)

i del capitalismo
«Se l'esaurimento delle naturali o una crescita generalizzata dei consumi tali da assorbire tutta produzione dovesse eliminare il sovrappiù investibile e investito, il sistema capitalistico entrerebbe in crisi» (Siro Lombardini, Università di Torino, *I problemi della politica economica*; purtroppo egli non disse quale altro sistema non entrerebbe in crisi in quelle condizioni)

Sergio Ricossa

ARMANDO TESTA SPA D.M. n. 6/12/95 del 22/01/1996

Specchio premia chi riflette.

Vinci con "Il gioco dello Specchio", il grande concorso che mette in palio una Fiat Punto e 50 orologi firmati da Ugo Nespolo.

La fortuna si riflette in Specchio, infatti, il nuovo settimanale in edicola ogni sabato con La Stampa, conterrà una fotografia nella pagina dedicata al gioco in cui è nascosto un errore. L'avete trovato? Bene: ogni sabato e domenica sulle pagine de La Stampa troverete il tagliando per partecipare. Ritagliatelo e speditelo seguendo le indicazioni. A questo punto, entra in gioco la vostra buona stella: tra tutti i tagliandi recanti la risposta esatta saranno estratti a sorte dei bellissimi premi. Questa settimana sono in palio: una Fiat Punto e 50 orologi firmati dall'estro di Ugo Nespolo in esclusiva per La Stampa. **I tagliandi dovranno pervenire entro il 12 febbraio.** I nomi dei vincitori saranno pubblicati su La Stampa mercoledì 14 febbraio. Buona fortuna.

Guarda, rifletti e vinci con il Grande Concorso "Il gioco dello Specchio"

L'errore nella fotografia è _____

_____

_____

Cognome _____ Nome _____

Tel. _____ Via _____ n° _____

Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Da inviare a CONCORSO "LA STAMPA - IL GIOCO DELLO SPECCHIO" CASELLA POSTALE 702 - 10100 TORINO CENTRO.

Il presente tagliando, compilato, deve pervenire entro il 12 febbraio. L'estrazione a sorte dei tagliandi avverrà il 13 febbraio. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su La Stampa del 14 febbraio. Ad ogni estrazione non potranno essere assegnati più premi alla stessa persona. Non sono ammesse fotocopie del tagliando. Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalai, i distributori e i loro famigliari. L'estrazione dei premi si svolgerà sotto il controllo del Funzionario dell'Amministrazione Finanziaria incaricato, che presiederà a tutte le operazioni di assegnazione dei premi.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

S	U	I	N	R	A	L	A	E	☐
P	T	A	I	I	E	S	C	R	☐
U	I	N	N	O	E	F	I	S	☐
E	A	T	I	R	C	E	N	T	☐
B	S	H	C	O	F	F	I	A	☐
I	S	I	S	C	C	A	T	R	☐
R	O	T	O	N	E	C	O	S	☐
T	L	R	O	T	I	E	E	S	☐
A	R	O	F	N	F	A	Z	E	☐

☐☐☐☐☐☐☐☐☐ ☐

Con [illegible] serie di 9 lettere in orizzontale [illegible] «mani» di Paroliamo) [illegible] la parola più lunga possibile. Fate poi [illegible] ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: SIRENA = 6) e il totale nella casella in basso a destra. [illegible] abbiamo ottenuto 151 punti. E voi? Scrivetecil

NUOVOPAROLIERE [Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	S	N	T	I
2	E	T	U	A
3	R	F	R	O
4	O	I	L	E

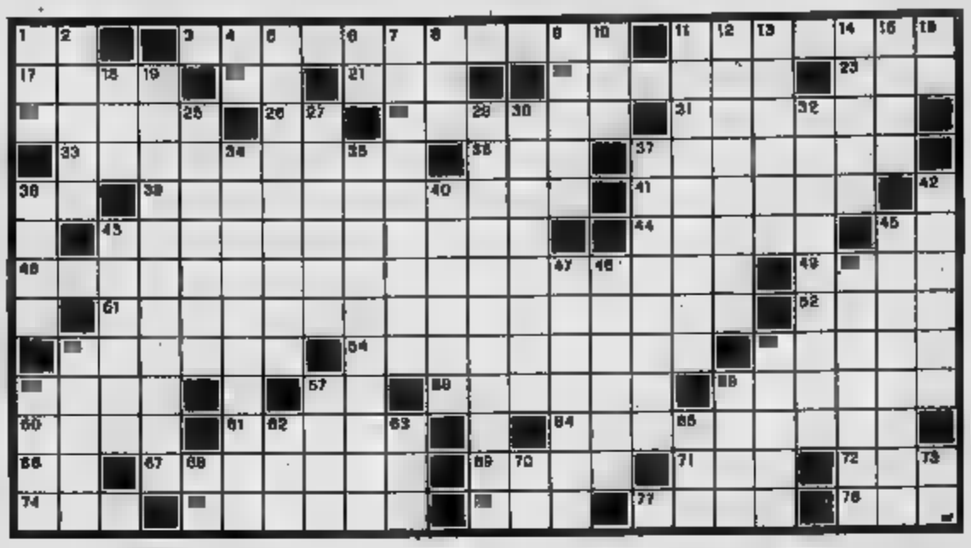
	a	b	c	d
1	O	R	O	P
2	A	S	T	E
3	R	C	D	E
4	A	I	C	H

In ciascuno schema [illegible] trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue, in una parola ogni lettera può [illegible] usata una sola volta. [illegible] esempio nella griglia a destra, da #1 si legge ORTOPEDI- [illegible] noi abbiamo trovato altre 59 parole di almeno 5 lettere (11 [illegible] più lunga). E voi? Nella griglia a sinistra si celano alcune parole che contengono una sola volta tutte [illegible] cinque le vocali (da 6 a 9 lettere). Esempio: [illegible] d2 AIUOLE. Noi ne abbiamo trovate in tutto 4. E voi? Scrivetecil

[illegible] ACUTO [SD2]

Alcuni anni addietro ero delegato della Federazione calcistica. Una volta il collega Ermanno tornò da un «triangolare», ma aveva perso i referti delle tre partite: ci mettemmo a ricostruire gli incontri in base a ciò che ricordava. A quel tempo la vittoria fruttava solo 2 punti. «L'Alfa vinse il torneo terminando a 3 punti» esordì l'amico, «il Beta fu secondo a 2 e il Gamma ultimo a 1 punto. Nelle due partite disputate [illegible] segnò 2 reti subendone 1, il [illegible] ne segnò 3 subendone [illegible] infine il Gamma [illegible] segnò 2 [illegible] bandone 4». Aggiunsi: «E' chiaro: poiché il Beta segnò più reti [illegible] quante ne subì, i 2 punti non sono frutto di pareggi». Con quale punteggio terminò Beta-Gamma?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Le iniziali dell'attore Sharif - **3.** Scrivere il nome del destinatario - **11.** La capitale del Wisconsin - **17.** E' scritto sulla locandina - **20.** Un tipo di farina - **21.** Con gli altri - **22.** Privi di differenze - **23.** [illegible] postessa Negri - **24.** Anfibio co- [illegible] la rana - **26.** La provincia di Suz- [illegible] (sigla) - **28.** Stabilito - **31.** Nelle antiche armature erano appendici dei caschi - **33.** Guardare senza farsi notare - **36.** B[illegible] di Maupassant - **37.** [illegible] simile ai nichel - **38.** I confini della Giordania - [illegible] Struttura per tufatori - **41.** Si accettano ringraziando - **43.** Attraversa [illegible] [illegible] il Friuli - **44.** Malafio ricavato [illegible] mo- [illegible] - [illegible] Articolo spagnolo - **46.** Lavoro [illegible] Ugo Betti - **49.** Sbarbati - **51.** Nell'insieme, in tutto - **52.** Lo Stato di Tabriz - **53.** Nome di donna - **56.** Pianta ornamentale del genere «Senecio» - **58.** Caratterizzano gli artisti - **58.** Si accende in chiesa - **57.** Le vocali in forse - [illegible] Isola [illegible] [illegible] Biscaglia - **69.** Percorre la Piana di Catania - **60.** La stessa cosa - **61.** Un nome di donna - **64.** Esacerbata - **66.** In [illegible] - [illegible] Vispi... nonostante l'età - **69.** Sono molto basse - **71.** Un club per gli alpinisti (sigla) - **72.** Il numero [illegible] Grazie - **74.** Bagna Rostov - **75.** Locale della cantina sociale - **76.** Minu- [illegible] - **77.** Famoso altopiano calabrese - **78.** Aria poetica.

[illegible] 1. [illegible] con [illegible] - 2. Residuo al frantoio - 4. Teatro classico giapponese - 5. Santa nipote di Vespasiano - 6. Un po' di rumore - 7. Assidui e instancabili - 8. Don- [illegible] dei parentado - 9. Lago formato dall'Adige - 10. Io... per Cicerone - 11. [illegible] un privilegio dei beni religiosi - 12. Antiche armi) - 13. Si sopportano con difficoltà - [illegible] effettuano in pedana - [illegible] Brutto sentimento - 18. Sigla di Napoli per l'Automobile Club - 18. Pescatore in immersione - 19. Il protozoo della malattia del [illegible] - 25. La tecnica giapponese della carta piegata - [illegible] Una festa solenne - [illegible] Si vende in fogli sottili - 30. Sacrificare - 32. Procedimenti [illegible] calcolo - 34. Montacarichi per vivande - [illegible] Hanno poche foglie - 37. Tela leggera e lievemente pelosa - 38. Rapace notturno - 40. Cittadina in provincia di Cuneo - [illegible] Il nome di Nomellini - [illegible] Restare in silenzio - 45. Magnificare - 47. Ha il personale ridotto - 48. L'imperatore figlio di Agrippina Minore - 50. Un motivetto musicale o brezza - 53. [illegible] della Citracae - 55. Lo [illegible] di Palermo - 56. La sua capitale è N'Djamena - 57. Pentola di terracotta - 59. [illegible] molti tifosi a Ferrara - 62. Uno a Vienna - 63. Spiazzo per la trebbiatura - 65. Sport sulla [illegible] - 68. Le iniziali della grande Tebaldi - [illegible] Il simbolo dell'argento - [illegible] Articolo [illegible].

MASTERMIND [Gigi]

Proposte		Risposte
A B V N		●○
G A B V		●○
A N V A		■
B V R A		●○○
N R V A		●●

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco= colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base [illegible] cinque proposte e risposte presentate, trovare [illegible] giusta combinazione finale.

A [illegible] **Roberto** [illegible]
Le soluzioni saranno pubblicate [illegible] martedì 6 Febbraio 1996.

[illegible] [frase: 4, 4, 2, 6]

DAMA [Fatter]

Il lettore Piero [illegible] Robas- [illegible] (To) ci scrive una gentile lettera nella quale chiede di indicare da quale testo vengono desunti i diagrammi che proponiamo ogni settimana. [illegible] una [illegible] corretta e d'ora in avanti nella soluzione vedremo di riportare la fonte, anche se la posizioni di dama «italiana» (64 caselle) [illegible] di solito riprese da «Damasport», il mensile della Federazione (via Renon 25, Bolzano). Altre volte si tratta di composizioni che ci inviano gli appassionati e i lettori stessi. Altre ancora di posizioni del gioco vivo che ci capita di vedere durante i tornei. Pochi diagrammi sono tratti da libri, anche perché la letteratura damistica italiana è purtroppo abbastanza scarsa. Molto abbondante invece [illegible] quella relativa alla dama sulle 100 caselle, ma questo è un altro discorso.

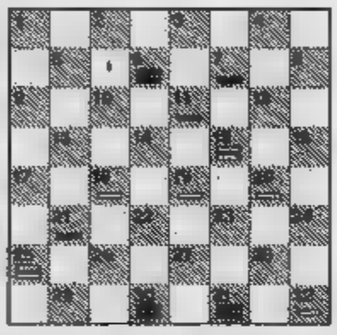


Diagramma: Annibale Gallico. Il [illegible] muove e vince.

SCACCHI [Ala]

Dopo due [illegible] di campionato europeo, il parco di Disneyland a Parigi è stato promosso a livello mondiale. Stiamo ovviamente parlando dei campionati di gioco rapido (25 minuti per partita) per under 14 e under 12 che sono ormai diventati una tradizione di Disneyland e che nel dicembre scorso valgono appunto per il titolo iridato. Un torneo che rappresenta la passerella dei campioni di domani e che questa volta ha visto Anatolij Karpov impegnato in una esibizione eccezionale: una simultanea alla cieca a tempo contro 4 dei migliori protagonisti. Karpov è [illegible] battuto, con l'onore [illegible] armi, da Etienne Bacrot, ma il match era impari. La manifestazione, magnificamente organizzata, si ripeterà a fine anno: si punta al record di nazioni al via, questa volta sessanta, Italia compresa.

Diagramma: Gulko-Kudrin. Camp. USA '95. Il [illegible] muove e vince.

Iniziativa non in vendita separata

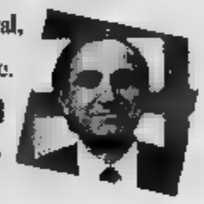
Società Cartiere Sabaudo

festiVal

ECCO IL FORTUNATO LETTORE
SILVANA BRARDA DI TORINO
VINCE IL 5° COUPÉ

Domani il 1° codice [illegible] per [illegible] il 7° Coupé Fiat. Da domani riparte il concorso che può farvi partire [illegible] un Coupé Fiat: il gioco di TV Festival. Sulla prima pagina de La Stampa troverete ogni giorno il codice a barre; per partecipare all'estrazione, basta raccoglierne otto a scelta nel periodo compreso [illegible] il [illegible] febbraio e il 17 febbraio (esclusa domenica 11/2) e incollarli nella apposita griglia qui sotto. Una volta completata la raccolta, compilate la griglia con i vostri dati personali e speditela a: La Stampa - Concorso TV Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro. A domani. Occhio al codice.

10 COUPÉ FIAT



La Stampa vi ricorda i tre appuntamenti settimanali con TV Festival: [illegible] storia [illegible] piccolo schermo raccontata [illegible] grande Pippo Baudo. Su queste pagine.

INCOLLA QUI 8 CODICI A BARRE DE LA STAMPA
[illegible] NEL PERIODO CHE VA DAL 5/2 AL 17/2 (ESCLUSA DOMENICA 11/2)

7° PERIODO di GIOCO

FARFALLA NON INCOLLARE QUI	1	2
3	4	5
6	7	8

Cognome _____

Nome _____ Età _____

Via _____ n° _____

Città _____ C.A.P. _____ Provincia _____

Telefono _____ / _____

Abbonato ☐ SI ☐ NO: se NO, in media quante volte in una settimana acquista La Stampa? _____

PERIODO DI GIOCO: 5/2 - 17/2. LA GRIGLIA DEVE PERVENIRE ENTRO LE ORE 14.00 DI SABATO 24 FEBBRAIO (NON FARÀ FEDE IL TIMBRO POSTALE) ALL'INDIRIZZO CHE TROVATE INDICATO NEL REGOLAMENTO.

Regolamento del [illegible] Il concorso è articolato in 9 novanteche con la durata complessiva di sette settimane, suddivise in dieci periodi di due settimane ciascuno. Ogni periodo prevede l'estrazione di un Coupé Fiat, per un totale di 10 Coupé. Per partecipare, i concorrenti dovranno ritagliare nel periodo di gioco di volta in volta indicato, otto codici a barre dalla prima pagina de La Stampa, esclusi i numeri della domenica, giorno escluso[illegible] riservato all'utilizzo della griglia di gioco. Gli otto codici a barre prescelti andranno incollati nell'apposita griglia. Sono ovviamente validi solo i codici dei numeri compresi nel periodo di gioco indicato sulla griglia stessa. In caso contrario la griglia sarà annullata. I giorni 25/12, 26/12 e 01/01 sono esclusi dal concorso, perché La Stampa non esce in edicola. La griglia, completa in ogni sua parte, dovrà essere inviata in busta chiusa a: [illegible] Stampa - Concorso TV Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro. La griglia relativa al periodo di gioco che va dal 5/2 al 17/2 dovrà pervenire a questo indirizzo entro le ore 14.00 di sabato 24 febbraio (non farà fede il timbro postale). Per ciascun periodo di gioco, la data entro cui dovrà pervenire la griglia varrà da valere in tutta evidenza sulle stesse regole domenica. Non sono ammesse fotocopie della griglia e dei codici a barre. I vincitori saranno informati telefonicamente e i loro nomi pubblicati su La Stampa. Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A. e i loro familiari, i distributori, gli edicolanti e i loro familiari.

LA STAMPA

FERRE FRAGRANCE POUR FEMME

PER TE EAU DE TOILETTE GIEFFEFFE

Gianni FERRE

FERRE FRAGRANCE POUR HOMME

De André, disco con Fossati

Si sta registrando (uscirà ad aprile) il disco di Fabrizio De André (nella foto), scritto a quattro mani con Ivano Fossati. I due cantautori hanno anche provato a cantare insieme, dividendo le strofe e sovrapponendo le voci, ma poi hanno cambiato idea e Fossati si limiterà a qualche breve intervento. Una delle canzoni è stata tratta dai versi delle poesie dello scrittore colombiano Alvaro Mutis. «L'anno scorso», ha detto De André, «ho scritto a Mutis chiedendogli una specie di collaborazione straordinaria: poter saccheggiare la sua opera poetica per ridurla nei testi di una canzone. Mi ha risposto che gli stava bene. Spero di non deluderlo». Quanto al lavoro comune con Ivano Fossati, «le collaborazioni», dice De André, sono sempre evolutive, specie in una forma d'arte composta come la canzone, dove ci sono il testo, la melodia, l'arrangiamento, la voce...».

Ambra: «Papà, perdonami»

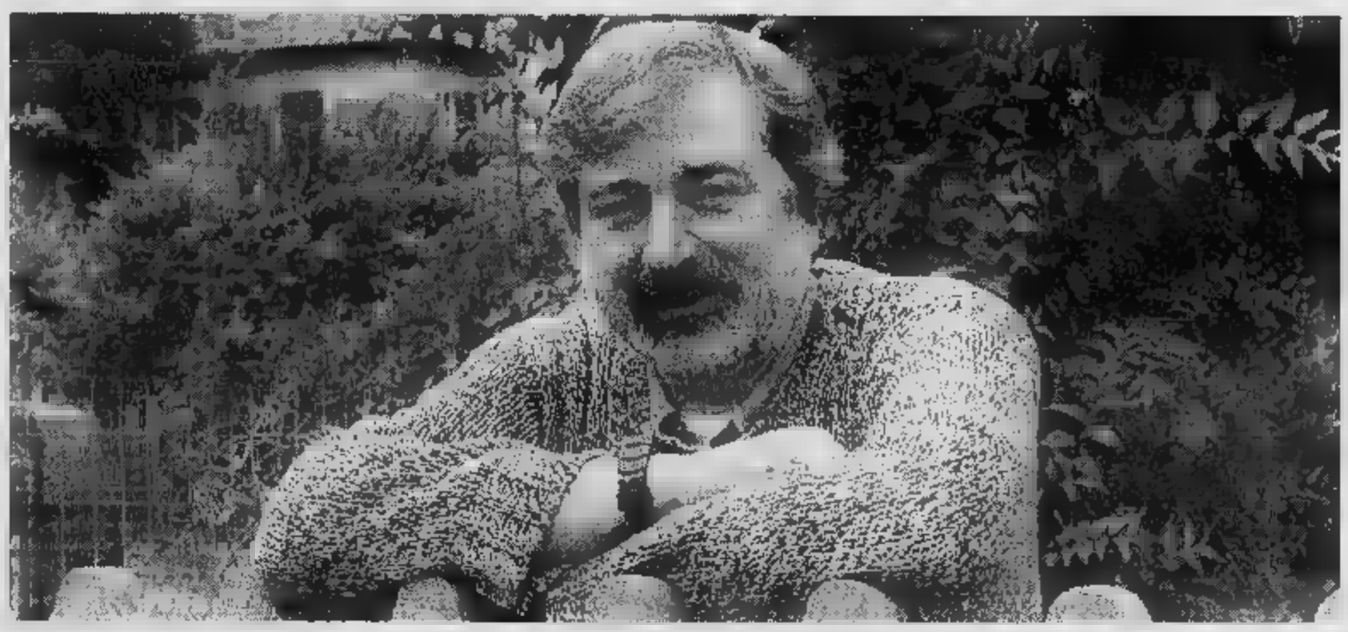
Ambra Angiolini (in arte soltanto Ambra, nella foto) sente pochi rimorsi nei confronti del padre, che non vede sovente a causa di tutti i suoi impegni televisivi. «Il senso di colpa» è, sostanzialmente, l'argomento della trasmissione. Ambra, domani pomeriggio, alle 17,15 sarà ospite di Davide Mengacci, «Perdonami», in onda su Retequattro. Insomma, Ambra è disposta a fare pubblica confessione. Il che non guasta mai, soprattutto quando si tratta di chiedere perdono al proprio padre. Fatto strano i tempi che corrono. «E' vero, non è una trovata pubblicitaria. A causa del lavoro che m'impegna moltissimo, non riesco a vederlo. Il che mi fa soffrire. A padre legatissima, e sarei felice se potessi stargli di più vicino. Non ho molto tempo a disposizione per curare un affetto a cui tengo sinceramente molto».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 4 Febbraio 19

Incontro con il cantautore: sta pensando al nuovo disco. Non sarà allegro, si parlerà di amore e di morte. «L'amore li aiuta a lavorare»



I primi versi già scritti: «Non sai che ci vuol pazienza, ci vuol costanza e invecchiare senza maturità»: «Ma io non so se sono adulto»

GUCCINI vecchio e bambino

Francesco Guccini è lo stesso di sempre alto e grande: ma quanta tristezza ha addosso

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Dio mio, Francesco, che malinconia. Guccini è sempre lui, lo stesso di sempre, alto, grande, la bella parlata emiliana che incanta; ma quanta tristezza ha addosso, ora, in questa sua storica casa dove da qualche tempo abita solo con la figlia diciassettenne Teresa. «Non ero la cima in latino/ e il pop non è fatto per me/ Ti diplomerò in canti e vino/ Qui in via Paolo Fabbri 43»: così cantava allegramente il proprio indirizzo, tanti anni fa. Adesso i vestiti gli ballano da tutte parti, avrà perso dieci chili e sembra anche più giovane. Ma non è il momento della gioia. «Sai, c'è troppo tempo che vai soltanto a matrimoni. I tuoi amici si sposano, è una continua. Ora, invece, è come se fosse venuto il tempo dei funerali. Muoiono tutti, e ti resti sempre più solo».

Ma forse è anche l'aria in giro, che è così triste.

«E' un periodo da averne paura. M'impressiona questo desiderio inconscio, che vedo, dell'uomo forte... Apri il giornale al mattino, e non sai mai come vada a finire».

E gli amici, intanto, vanno via.

«Di Bonvi l'ho saputo dalla tv, pensa. Ed era forse l'unica volta che ha guidato una macchina, era sempre un po' troppo su di giri e stava attento. Ma lui, il Bonvi, come lo sentisse: mi diceva sempre che il Bonvicino (ch'è il suo cognome) non superano mai i 55 e lui, sai, c'era già. E allora un giorno mi aveva anche fatto un regalo, mi aveva detto ridendo: "Comincio a distribuire l'eredità"».

Eravate molto amici.

«Ci conoscevamo da ragazzi, a Modena. E a Bologna sono stato io a farlo venire a lavorare: «Nasce un grafico, l'ho chiamato, e quando è presentato e gli hanno chiesto che cosa si interessasse, lui, il Bonvi, serafico risponde: "Studio la possibilità di sviluppare colture idroponiche su Marte". Pensa un po', lo hanno assunto».

Che cos'era il regalo?

«Mah, una mattana come lui. Era il giorno che eravamo andati al funerale di Victor».

Victor Sogliani, lo spilungone dell'Equipe 84.

«Sì, lui, che se n'è andato per una trombofllebite. Victor veniva sempre a trovarmi anche in sala, mentre incidevo dischi».

C'è un disco in arrivo?

«Lentamente è arrivo. Conto di entrare in sala nell'autunno. Le idee, appunti, due canzoni pronte che canto già ai concerti».

Per esempio?

«Una si chiama "Canzone dalle colombe e dal fiore", ed è una canzone d'amore in una melodia latinoamericana. Un'altra è "Quattro stracci", una canzone dell'amore finito, su uno stile musicale mio tradizionale. Poi sto elaborando. Il prossimo album potrebbe intitolarsi "D'amore, di morte, e di altre sciocchezze"...».

Ancora la morte.

«E' inevitabile che, poi, qualcosa sulla morte ti resti dentro. Tu pensa che in una manciata di mesi se n'è andato Bonvi, se n'è andato Victor, ne sono andati Amilcare Rambaldi "padre" dei Tanco ndri e Vito che era l'amico-padrone della trattoria sotto casa dove vado sempre la sera... Ma loro due, almeno, avevano 65 anni. E Vito, era la notte, ha mangiato il crescentine, ha fumato una sigaretta e poi, tanti saluti».

Non parlare dell'età, e della morte, è inusuale per Guccini.

«Nella nuova canzone "Quattro stracci" ci sono due versi che dicono: "Non sai che ci vuol pazienza, vuol costanza/ a invecchiare senza maturità"».

Non è davvero strano pensare a Guccini un adulto.

«Non so se sono adulto. Un tempo, alla mia età erano già come vecchi: penso a mio padre, e alla sua generazione che ha fatto la guerra e visto gli stenti. Non ancora negli Anni 50... E' che adesso è cambiato il modo di vivere: e allora la maturità è un atteggiamento, un problema mentale».

L'amore mantiene giovani?

«Sorbole. L'amore è importantissimo, è uno stimolo mica da poco. Ti sprona, ti aiuta a fare, a lavorare».

E Guccini lavora tanto, ora?

«Molto, sì. Più giù di baracca, scrivo musica; se sto su di morale, allora vado il libro»

E com'è, il libro?

«Beh, c'è un giallo che sto scrivendo con Loriano Machiavelli. Io non sono un giallista, allora gli ho detto "Ti regalo una vicenda", e siamo lì che ci diamo. E' una storia del '40, dei flashback. C'è anche il maresciallo dei carabinieri che fuma mezzo toscano».

E il romanzo, invece?

(Qui il Guccini si trasforma che è un piacere: si aggrappa al computer, prende quello che ha già scritto, e si mette a leggere a voce alta, divertito, fluviale. Sono tre, quattro pagine che fileno via nella bella parlata emiliana, la storia di un AUC, allievo ufficiale di complemento, a Bologna all'inizio degli Anni 60; la storia, di un comandante che è «un grande stronzo», una fanciulla olezzante e tutta veli che «sembra un calendario dal barbiere» e un'altra che «solo da qui e qui, ma il resto non lo mollo: il resto, il per il matrimonio». «Sì, il servizio militare l'ho fatto da sottotenente, con la Folgore, a Trieste. Ci avevo fatto anche una canzone, "AUC Blues", che divenne una sorta di inno... Il comandante era un brav'uomo, una volta mi mandò a cantare al Circolo Ufficiali: dovetti andarci in divisa di gala, con la sciarpa azzurra di traverso, e la chitarra. Cantai "L'antisociale"...Mahla.

E Trieste?

«Mi sbalordì. Una città, viva, vera: una mattina, a mezzogiorno, nel bar dov'ero a scolare ho visto entrare una ragazza, che ha ordinato tranquilla "un'ombreta". Era proprio bella, sai, ed eravamo nel '62: lei si è fatta il suo bicchiere di vino, poi è uscita come se niente fosse. Che gran città».

Come sono le città?

«Quando esce un disco, faccio concerti nei palasport delle grandi città, che sono tutte più o meno uguali. Negli altri periodi vado a fare qualche concerto nelle piccole città, nei teatri: e vedo la gente. Ma tutti, non solo i ragazzi dei palasport. E lì si parla, c'è calore ma ci si capisce meglio, forse».

E la sera che non ci sono concerti?

«Vado quasi sempre in trattoria, dove ci sono gli amici. Mangiamo, parliamo, mi. Poi, a mezzanotte, giochiamo a carte... Io, il figlio di Vito, quel matto di Jimmy Villotti, un maestro di musica in pensione, un giornalista del "Carlino" che è appena uscito dal giornale. Tiriamo mattino».

Se no?

«Se non niente... Ma una sera mi piacerebbe però fare uscire una sera con la chitarra, e andare a cantare, per conto mio. Non per lavoro. Come facevo una volta».

Marinella Venegoni

CHE NE PENSA DI...

«Fini? Fascismo in doppiopetto D'Alema non mi è simpatico»

Signor Guccini, cosa le viene in mente su...

FINI. «Oddio, Mussolini. Sì, insomma il fascismo in doppiopetto. Non mi piace per niente, quello lì, la sua freddezza, il fatto che si stia prendendo buona parte del senso anche dei giovani».

BERLUSCONI. «Eh, il comunismo arriva. Dice che tutto va bene, quando tutto va male».

PRODI. «Debbo tifare per lui, nonostante tutto. Ma sarà che mi sia simpaticissimo, poi».

D'ALEMA. «Mi è simpatico quando attacca Pannella».

OCCHETTO. grazie, preferisco i referendum di "Cuore"».

BOSSI. «No, non mi piace. Non mi piace per niente questo gran mascalzone dove tutti hanno paura delle elezioni e solo Fini no».

CRAXI. «No, figurati. Perdo già troppo tempo per conto mio».

BERTINOTTI. «Oh... Dio mio. Pensa che a una recente festa mia

Gianfranco Fini. Di lui Guccini dice: odio la freddezza

Oscar Luigi Scalfaro «Simpatico quando lo attacca Pannella»

Pannella: «Preferisco i referendum di "Cuore"»

discografica ho rifiutato di farmi riprendere dalle telecamere della Fininvest, e ho lasciato fare la Tv Svizzera. Un giornale - mi il "Gazzettino" - mi accusò di incoerenza perché la Svizzera un noto Stato riciclatore di denaro... Pensa un po' tu, che mondo».

«Superquark» (quasi otto milioni di appassionati) sorpassa Fiorello

Angela, ascolto nelle galassie

«C'è una grande richiesta di fatti intelligenti»

ROMA. «Superquark» nelle galassie. Il programma di Piero Angela, in onda sabato su Raiuno dalle 20,54 alle 22,40 è stato seguito infatti da 7 milioni e 85 mila telespettatori con uno share del 24,96%. La trasmissione scientifica ha preso il via Fiorello, che con la sua «Febbre del venerdì sera», su Canale 5, dalle 21 alle 23,10, ha ottenuto 6 milioni e mila ascoltatori con il 26,36% di share.

Piero Angela «divulga» la sua soddisfazione con piccoli ragionamenti esplicativi. «Sono contento. La cosa interessante è che si sono superati gli 8 milioni e qualche volta si è arrivati a 8 milioni e 600 mila. E questi aumenti si sono verificati non per i documentari sugli animali nel parco di Yellowstone, ma con Scienza e Tecnologia».

Ha molto impressionato il filmato sulle galassie appena scoperte e il documentario di Alberto Angela sulle mummie che in Danimarca si sono molto ben conservate.

«Anche sullo spionaggio biotecnologico realizzato da Lorenzo Pinna dove cercano di trafugare formule che valgono miliardi e un altro curioso sulla durata del lavoro».

Con dati sconvolgenti?

«Ad esempio, quanto si lavorava nell'Ottocento: ogni anno 25 mila ore libere. Adesso le ore libere sono 170 mila. Si sono rivoluzionati i tempi di lavoro».

La tecnologia come strumento per cambiare la società?

«Senz'altro è enorme strumento rivoluzionario. Più della politica. Io continuo a dirlo: c'è una grande mancanza di cultura scientifica dove invece bisognerebbe investire. Non si può solo distribuire ricchezza ma produrre ricchezza».

Che cosa vedremo nel prossimo Superquark?

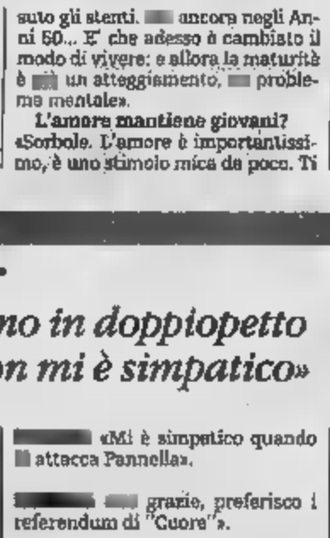
«Gli scimpanzé in scena di caccia di gruppo: sono ominidi. Sembra uno spaccato di vita. Poi un filmato singolare sugli scienziati. Visalberghi è entrato nei laboratori dei produttori di sci per scoprire come vengono trattati. Dove un tempo si metteva la sciolina oggi si effettuano dei microsolchi come nei pneumatici che permettono agli sci di aderire alla neve senza provocare attrito. E tanto altro».

Informare e indurre alla riflessione?

«C'è una forte richiesta di fatti intelligenti. Lo vedo anche fuori tv, per strada ad esempio: mi chiedono, vogliono sapere. Tutto ciò è incoraggiante».

Superquark dell'altra sera terminava con un «pensierino» da meditare: «Ogni volta che qualcuno percepisce un reddito che non produce, c'è qualcun altro che produce un reddito che non percepisce». Sette milioni e mezzo di persone si hanno pensato su.

Nevio Boni



La settimana prossima vedremo gli scimpanzé cacciare come ominidi

Piero Angela (qui accanto): «Ascolto alti livelli anche senza animali»

Roma, dopo le ultime polemiche suscitate dagli esperimenti di Giucas Casella

Un «commissario» per Domenica In

Da oggi un capostruttura controlla il programma

ROMA. Dopo le polemiche per l'esibizione «elettrica» di Giucas Casella una settimana fa, «Domenica In» ha da ieri un capostruttura, Carlo Orichuia, che dovrà «vigilare» sulla trasmissione e ne sarà direttamente responsabile. Prima d'ora, la trasmissione domenicale di Raiuno non apparteneva ad alcuna struttura della prima rete, «era - ha spiegato il direttore di Raiuno Brando Giordani - da sempre un programma anomalo. Ora è riparato all'anomalia, l'incendiola rientrare nella normalità. Questo non nulla togliere - aggiunge Giordani - agli autori e ai protagonisti che hanno fatto di "Domenica In" una trasmissione vincente. A loro riconosco tutti i meriti, ma è anomalia modificata. Ho comunicato questa decisione anche a Mara Venier che si è detta d'accordo».

A Paolo De Andreis, coautore del programma e produttore esecutivo, rimangono esattamente quelle qualifiche ma dovrà sottoporre le sue scelte sul programma al vaglio di Orichuia. Quest'ultimo, da sempre a Raiuno, già si occupa di alcune rubriche, come «Linea verde» e «Linea bianca», oltre al marketing della rete.

Giucas Casella ancora volta al centro delle polemiche per i suoi esperimenti in diretta a «Domenica In»

E' dell'altro giorno la polemica tra il produttore dello show, Paolo Andreis, e il direttore Rai, Pippo Baudo. Baudo aveva criticato la trasmissione subito dopo aver letto la prima pagina dell'«Osservatore romano» che invitava gli italiani a non pagare più il canone. E De Andreis aveva replicato: non perde occasione per polemizzare "Domenica in", mettendo in discussione le capacità professionali e la deontologia degli autori e produttore. un frontale alla trasmissione. Non vorrei che l' accanimento "Domenica in..." fosse puramente strumentale e nascondesse il desiderio da parte di Baudo di tornare a controllare e a curare, in prima persona, la trasmissione nel prossimo futuro».

Già l'anno scorso la trasmissione era stata al centro di mille polemiche, quasi sempre legate alle esibizioni di Giucas Casella che via via si era fatto sotterrare e ibernare, aveva sui carboni ardenti. In attesa che entri nel merito suo lavoro, al povero Giucas Casella, per la puntata di oggi di In», è stato affidato un compito all'apparenza innocuo: leggere l'oroscopo.

[s. n.]

TEATRO A VIAREGGIO

Quell'inerte «Seduttore» di Fabbri e i clown di Remondi-Caporossi

A teatro si impara sempre qualcosa, la sola informazione cui si esce dal Quirino di Roma è che il già famoso Seduttore di Diego Fabbri (1951), qui fino al 16, è una pessima, pessima commedia: situazione scontata (un con tre donne, la moglie e amiche, e il suo tentativo di metterle insieme), dialoghi inerti (non sola reazione in sala durante tutto il prim'atto), mediocri personaggi, tre donnette banali - una moglie gelosa, una dattilografa, una mondana - e un uomo insulso; e una non-storia, mal mascherata da confessione del protagonista.

Raffaella Battaglini. I 90' spezzati da un intervallo appartenengono cosiddetto della memoria; due donne, madre e figlia, in broccato scuro immense crinoline, inizialmente sedute distro due catafalchi l'inginocchiatoio, pionbato nel giardino lussuosa villa della famigliola, fu concupito da, e flirtò entrambe.

Lo interesse di questa vicenda potrebbe essere movimentato dal modo di raccontarla; ma il copione esaurisce presto la carica, e il regista Federico Tiezzi basta illuminare colori acidi i fondali rievocazioni; inoltre alla affidabile Magda Mercatali (la narratrice-figlia) si contrappone una Marisa Fabbri (narratrice-madre) che sguazza beata nei manierismi di dizione introdotti per smuovere le acque da Giorgio De Lullo più di trentacinque anni fa (accentuazione sidella parola sbagliata), un effetto che nel caso risulta semplicemente insopportabile.

Per fortuna almeno un soffio sommessa poesia è portato in questa settimana sfortunata per la drammaturgia italiana dei vecchi amici e Caporossi, che hanno iniziato Rosignano Solvay un lungo giro per piazze minori con la loro ultima fatica, intitolata Romitori: 55' quasi muti, con due vecchietti accuditi da una coppia di angeli (i gemelli Ferdinando e Pietro Gagliardi), i quali gli tagliano le lunghe barbe, li fanno salire e scendere alte scale, e li accompagnano in una allegoria avventuri terrena collocata in una scenografia semplice e fiabesca, degli autori-interpreti: apologo di dolci clown quasi fellininani, che riesce a incuriosire, e in qualche a commuovere, anche non proprio a conquistare tutti.

Magda Marcatali a Roma

Per lo strumento musicale e (scene e costumi di Pasquale Grossi), si a vicenda battibeccando qualcosa che entrambe hanno vissuto molti anni prima, e che a tratti vediamo proporsi sul palcoscenico alle loro spalle, mediante altre due donne (Alvia Reale e Rossana Piano) molto più giovani e stite bianco Anni Trenta, interagenti con un signore anziano (marito dell'una, padre dell'altra) e con giovanotto a piedi nudi. Questo giovanotto, con gli stessi occhiali e un abbozzo di aria somiona tre donne - Carlina Torta, Antonella Attili e Stefania Micheli - sono penalizzate anche da luci che gli nascondono i lineamenti del viso, dando al tutto una consistenza da macabro teatro di pupi. Il guaio maggiore comunque, ripeto, era a monte.

Non molto più allegra la situazione al Valle, dove fino all'11 si può ascoltare novità premiata dall'IDI, Conversazione per passare

Masolino d'Amico

Gainsbourg eroina per Zeffirelli, sardonico Hurt

Jane Eyre, un bel film che manca di emozione

foto Charlotte Gainsbourg. A destra: Monica Bellucci

NIENTE affatto bella ma brava, vibrante, intensa, con una recitazione tutta interiore, sguardi eloquenti, nobile portamento elegante, Charlotte Gainsbourg è stata benissimo scelta e diretta Zeffirelli per interpretare una grande eroina romanzesca.

«Jane Eyre», scritto da Charlotte Brontë nel 1847, è forse romanzo più esemplare d'una letteratura ottocentesca inglese che ha prolungato a lungo propria influenza, che anche rispecchiando realtà d'epoca ha raccontato con pathos con romanticismo bambini martiri, destini sofferenza d'amore, castelli racchiudenti misteri, malattie fatali, trici aristocratici infelici, passioni dolorose e il tipico personaggio dall'istitutrice: giovane donna colta tra ignoranti, potra possidenti, lavoratrice tra , più integra e dignitosa dei ricchi ai cui servizio istruiva i bambini, tanto migliore da far innamorare il padr. particolare, «Jane Eyre» è pure una rja di educazione formazione, il ritratto d'una ragazza nella quale intelligenza, moralità, orgoglio, ardore e indipendenza si sommano a creare una personalità affascinante che sarebbe stoltamente antistorico definire «moderna» o «protofemminista».

Il film poteva restituire la complessità e profondità romanzo, ma fornisce versione corretta, produttivamente impeccabile, ben fatta e ambientata, ben recitata da attori eccellenti: William Hurt, con la confusione e la sua sardonica malinconia, è un Rochester perfetto; la governante Joan Plowright, la zia cattiva pentita Fiona Shaw, Jane Eyre bambina Anna Paquin, la moglie segreta e folle Maria Schneider sono brave (la top model Elle cPherson ma pazienza, la sua parte è minima). In qualche momento poco scolastico, «Jane Eyre» alcune parti più terribili ed aspre del romanzo, soprattutto manca di emozione: però è un piacere vedere Franco Zeffirelli, dopo gli sciagurati «Il giovane Toscanini» e «Storia d'una capinera», tornare fare con competenza buoni risultati il proprio cinema tradizionale, classico.

Tornabuoni

JANE EYRE
Franco Zeffirelli
con Charlotte Gainsbourg
William Hurt, Anna Paquin
Dramm. Ingh./Francia/Italia, 1996
Olimpia Torino; **Chaplin**, di **Quirinetta** di Roma

«Il cielo è sempre più blu»

Pedinare per 24 ore la realtà con le stelle del cinema italiano

BELLA idea, che pare ispirata alla poetica di Cesare Zavattini più che allo scrittore americano minimalista Raymond Carver ai cui racconti si rifà «America oggi» di Robert Altman: pedinare la realtà durante ventiquattr'ore a Roma, attraverso piccoli episodi, apparizioni-lampo, brevi sketches, aneddoti quotidiani, crimini e misfatti, enze e allegrie capaci di restituire quel mix di normalità che è vita d'una metropoli contemporanea. Bellissima idea: e interpretare la folla di personaggi, chiamare (magari per un minuto) tanti protago- cinema italiano, non soltanto attori anche registi (Argento, Luchetti, Natoli, Salvatores), oppure Alessandro . Bel titolo; magari scelto ironicamente, quello della vecchia di Rino Gaetano che accom- sequenza iniziale. Bel film? No, fragile, bozzettistico, verboso, a volte melenso; il regista Antonello Grimaldi, sardo, quarantun anni, già autore «Niente ci può fermare», non stile, però la frammentazione e rapidità delle vicende, quantità e varietà degli interpreti, producono un dinami- e una sorpresa divertenti.

Argento è una ragazzina che scandalizza e attrae il parente Roberto Citran. Margaret Mazzantini è una giornalista incaricata di scrivere un articolo sulla rapina compiuta da tre ragazzi fra i clienti d'un ristorante cinese. Sergio Rubini è un tassista, Enrico Lo Verso un postino, Silvio Orlando un meccanico, Claudio Bisio un rappresentante di libri. Margherita Buy è vigile urbana maligna, Alessandro Haber è un killer, Lucrezia Lante della Rovere un'adultera, Isia Forte debitrice che paga i debiti con il proprio corpo. Ivano Marescotti è onnipresente e alla fine della giornata deciderà che di vivere, a Roma, davvero non vale la pena. [l. t.]

IL CIELO PIU' BLU
Antonello Grimaldi
Marescotti, Argento, Buy, Bellucci, le, Haber Orlando, . Commedia. Italia, '95
Cinema **Massimo Uno** di Torino **Arlso, Colosseo** **Savoy**

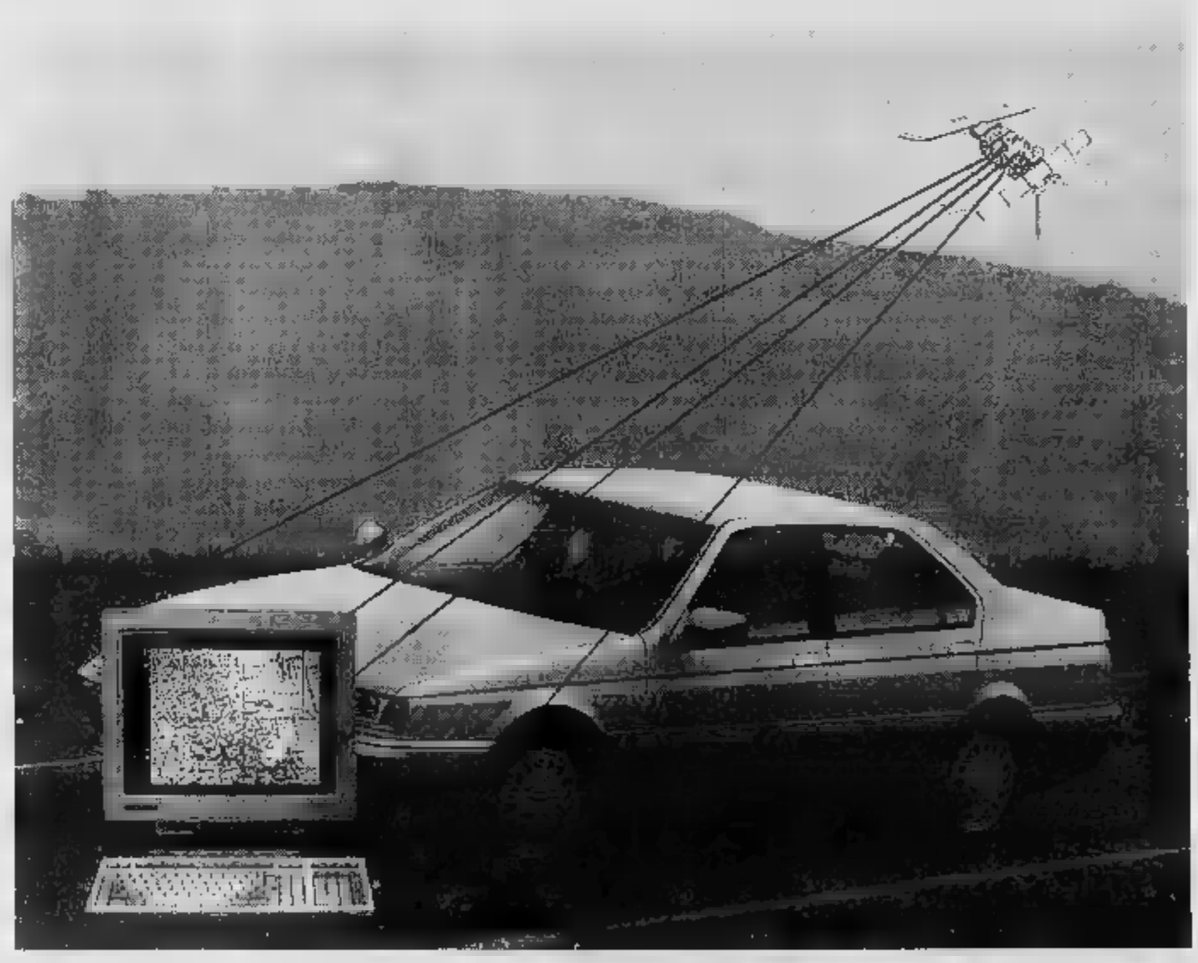
SICUREZZA IN MOVIMENTO

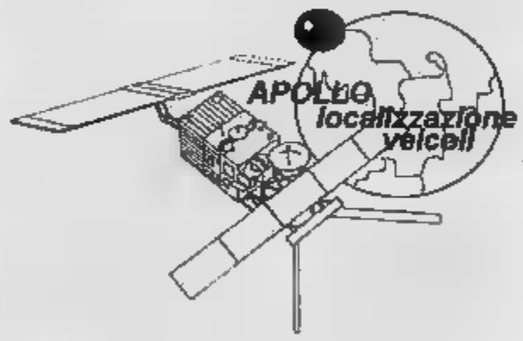
Apollo non è solo antifurto.
un servizio vigilanza prestato da A.M.I.E.S e diretto alla protezione contro il furto di autoveicoli civili di commerciale, attivo 24 ore su 24, ogni giorno dell'anno.
Apollo è un passo avanti sulla strada della sicurezza, perché si avvale della più moderna tecnologia per la localizzazione satellitare dei veicoli in movimento e delle più evolute metodologie di trasmissione e gestione dei segnali d'allarme, coordinate in un sistema complesso che si articola in differenti fasi progressive:

- *una ricezione tempestiva delle segnalazioni in arrivo, abbinate ad un archivio completo e multimediale delle informazioni necessarie all'intervento;*
- *un inseguimento del veicolo in allarme durante i suoi spostamenti sul territorio, visualizzandolo sui terminali di controllo attraverso supporti cartografici informatizzati e georeferenziati;*
- *un trasferimento tempestivo delle informazioni ai Nuclei di pronto intervento di Pubblica Sicurezza, per indirizzare le operazioni di soccorso o di intervento nel modo più circostanziato ed efficace;*
- *una reale opera di filtro sulle segnalazioni acquisite, contattando direttamente ed viva voce l'occupante del veicolo, verificando le dell'evento segnalato con procedure personali riservate.*

Apollo un utile strumento anche per chi deve ottimizzare gli spostamenti flotte veicoli, perché consente di conoscere, attraverso semplice telefonata alla Centrale di controllo, l'esatta posizione dei mezzi la coincidenza con i percorsi stabiliti, garantendo in ogni momento un contatto immediato con i conducenti per l'inoltro di comunicazioni d'emergenza.

Ecco perché Apollo non solo un antifurto, un compagno di viaggio presente e discreto alla guida della vostra sicurezza.





A.M.I.E.S. una Centrale di Televigilanza elettronica nata a Torino nel 1962, che ha sviluppato ed applicato nel degli anni tutte le più avanzate tecnologie di concentrazione remota della messaggistica d'allarme da impianti antiintrusione e rilevazione eventi.

prima Centrale di vigilanza privata Italia, autorizzata dalla Prefettura di Torino secondo il parere positivo Ministero degli Interni, sperimentare con successo fin dalla sua nascita una dinamica funzionamento nuova ed efficente, ponendo le sue capacità tecniche e tecnologiche esclusivamente al servizio degli Enti Pubblica Sicurezza dello Stato quale filtro attivo e selettore delle segnalazioni acquisite.

Oggi, anni di esperienza nella sicurezza professionale su obiettivi alto rischio, hanno generato **Apollo**, un servizio regolarmente autorizzato secondo la vigente legislazione interna di vigilanza ed in grado di trasferire nel campo della sicurezza dei trasporti e dei mezzi in movimento, tutte le procedure e la preparazione professionale un'azienda all'avanguardia da oltre trent'anni.

AMIES
CENTRO GESTIONE SERVIZI
Corso Peschiera 188 - 10139 Torino - Tel. (011) 4340031-4345422-4344875

TIVÙ & TIVÙ

Costanzo balla il cha cha cha ma sul video non è tutto varietà

Al ludibrio non c'è fine, ma nemmeno al divertimento: questa è [illegible] Maurizio Costanzo, detta durante «La febbre del venerdì sera». E su tale sentenza non priva di fascino, Costanzo medesimo si è messo a ballare il cha cha cha, e non era nemmeno ridicolo. Questo è il varietà: un trascinatore, Fiorello, e una spalla [illegible] lusso, Costanzo, in versione inconsueta. La seconda puntata del programma di Canale 5 è stata migliore della prima, più rodata, più scatenata, persino divertente. Fiorello mattatore, versione forza della natura [illegible] sta, padrone assoluto [illegible] scena, [illegible] il Gran Sornione a reggere le fila. Se non si amano le canzonette e le scenenze non c'è storia: ma se almeno un poco si è affascinati dal genere, la trasmissione appaga. Accade spesso, per esempio nei programmi con ospiti dove [illegible] ospiti giocano con i conduttori, che il divertimento loro, [illegible] che [illegible] sia, [illegible] passa assolutamente [illegible] piccolo schermo: c'è un gruppo di là delle telecamere che finge di ridere con i quiz o le parodie, ma il pubblico che resta al di qua non è per nulla [illegible]lto. Con Fiorello, invece, il divertimento si trasmette, come quando vedi un bel film americano, di avventura, d'amore, ed esci [illegible] cinema di umore migliore rispetto a quando sei entrato. Comprensibili, i 6 milioni 686 mila telespettatori che anche questa settimana hanno gradito e partecipato da casa alla «Febbre [illegible] venerdì sera». C'è [illegible] una puntata (così è previsto, a meno [illegible] codine [illegible] ai ripensamenti dell'ultima ora) [illegible] anche questo [illegible] segno di scaltrezza: cogliere l'attimo, riuscire e non approfittare dell'effetto-ripetizione. Ancora meglio [illegible] andato Piero Angela: 7 milioni 85 mila persone per la televisione di «Superquark», un exploit che conferma come non di solo varietà viva la tv.

Anche se il video non ne parla più, le «Bohèmes» continua ad andare in scena al Regio di Torino, con Pavarotti e la Freni ma anche con un altro cast. Abbiamo visto che il trionfo annunciato di giovedì sera si è ripercosso in tv. La Càrrà ha continuato a sbaragliare la concorrenza, ma il dato che testimonia la fedeltà e la costanza dei telespettatori non è da sottovalutare: chi ha deciso di seguire l'opera, l'ha seguita fino alla morte di Mimì, due milioni e mezzo all'inizio, due milioni e mezzo alla fine. Se due milioni e mezzo di telespettatori [illegible] sembran pochi, provate voi a pensarli tutti in fila in una piazza. Impossibile, incontabili. Certo che l'opera è meglio guardarla in teatro, dove si gode anche di una visione d'insieme che la telecamera non garantisce. Certo che se non c'erano Pavarotti e la Freni, non ci sarebbe nemmeno [illegible] quell'ascolto. Certo che il programma ha potuto essere [illegible] grazie all'evento, e nello stampo ha [illegible] l'evento: però, nell'attesa di una tv che renda tecnicamente possibile l'invenzione quotidiana del proprio palinsesto personale, non è male che ogni [illegible] il servizio pubblico si ricordi anche di coloro che non provano interesse per [illegible]do, Magalli, Fiorello e Costanzo. I veri intenditori forse non provano interesse nemmeno per questa bohemona del centenario. E a loro ha risposto Stinchelli («La baraccina», «Prima della prima - Opere quiz»): «Questa "Bohème" è importante perché dimostra che in Italia non c'è soltanto la Scala, e creare gli "eventi"».

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Ezralow sotto accusa

L'ULTIMO CONCERTO
1995, Raidue alle 20,50; dur. 90'

Film inedito della serata diretto da Francesco Laudadio, protagonista il musicista rock, Tommy (interpretato dal ballerino Daniel Ezralow). Tommy è accusato di stupro ed è difeso in tribunale dall'avvocato investigatore Anna Bonaiuto. Non [illegible] problema facile: si dovrà dimostrare se il musicista è davvero quel mostro che tutti credono [illegible] soprattutto [illegible] colpevole.

[illegible] - [illegible] ALL[illegible]
1987, Rete 4 alle 20,30; dur. [illegible]'

Un falegname (Kurt Russel) con una nidiata di [illegible] a [illegible] finge di [illegible] marito di una odiosa riccona (Goldie Hawn) colpita da amnesia. Equivoci [illegible] finire e [illegible] lieto fine melenso in [illegible] commedia sopra le righe [illegible] mai veramente spassosa. Il regista Garry Marshall appare nella parte [illegible] un batterista. Goldie Hawn è miliardaria, capricciosa, ma al fondo un [illegible] d'oro. Kurt Russell [illegible] farà innamorare dopo [illegible] paradossale incidente.

[illegible]NNY, L'INDIANO [illegible]
1959, Raidue alle 17,20; dur. 93'

[illegible] bella produzione Disney per famiglie, ambientata nel [illegible] West, ma con attori in carne ed [illegible]. Protagonista [illegible] un ragazzo bianco che [illegible] stato rapito dagli indiani. La sorpresa, in parte scontata, è: quando il ragazzo torna [illegible] [illegible] i suoi veri genitori, troverà parecchi problemi [illegible] ambientamento. Regia di Daugherty.

RAMBO 3
1988, Raitre alle 20,25; dur. 110'

Rambo (Sylvester Stallone) si [illegible] ritirato a vita monastica, [illegible] per salvare il [illegible] ex comandante (Richard Crenna) catturato dai russi in Afghanistan, imbraccia di nuovo il mitra. Un film assurdo, con dialoghi al limite del ridicolo, ma [illegible] ottime [illegible] d'azione per cui va famoso l'operatore Peter Mac Donald, qui promosso regista. Naturalmente, Sly farà strage [illegible] solo [illegible] tutti i nemici. L'infrangibile [illegible] ascetico Stallone porta i capelli lunghi trattenuti da una fascia, indossa una canott[illegible] [illegible] [illegible] catenina portafortuna e bowie-knife formato gigante.

GETTA LA MAMMA DAL [illegible]
1987, [illegible] [illegible] 22,40; dur. [illegible]

Thriller comico di Danny [illegible] Vito. Uno sfiduciato docente universitario (Billy Cristhal) e un ingenuo aspirante giallista (De Vito) prendono spunto da «Delitto per delitto» di Hitchcock per eliminare [illegible] rispettivamente, la moglie e la madre auto[illegible]

Buonanotte alla torre con Ribex se ne va

[illegible]

Gianni Minà, [illegible] direttore di «Tuttosport», *Galagoal* (Tmc, [illegible] 20,30), Alessia Marcuzzi a *Pressing*, Italia 1, alle 22.30. Italia (si tratta di lanciare la nuova versione quotidiana di *Colpo di fulmine* deciso per [illegible] Ambra, che a [illegible] volta domani sarà ospite di Mangacci per chiedere perdono [illegible] padre), Margherita Buy e Simona Ventura da Rispoli (*Le mille e [illegible] notte del Tappeto volante*, Tmc, alle 22.45), il Parlamento discute dello zainetto degli scolari (*Telecamere*, Raidue, [illegible] 13,30), a mezzogiorno e mezzo parte su Retequattro una [illegible] serie di telefilm dedicata alle persone scomparse (*Missing Persons*), [illegible] Raidue la nuova serie di film-tv su casi sociali (stasera *L'ultimo concerto*, sulla responsabilità che porta una star del rock per i crimini ammessi sotto l'effetto [illegible] sua musica, tra gli interpreti [illegible] Bonaiuto, l'attrice dei film di Mario Martone, alle 20,50), su Raiuno a mezzanotte e 20 *Quattro passi nel Cyberspazio*, di Paolo Calcagno, programma notevole perché presentato, oltre che da Calcagno, da una presentatrice virtuale.

[illegible] GOL
Il «quasi gol» più clamoroso della storia si verificò nel 1974, incontro Ascoli-Bologna: il centrattacc[illegible] del Bologna, Beppe Savoldi, dribblò tutti e tirò in porta. Il portiere dell'Ascoli non poté nulla, tuttavia [illegible] pallone giunto sulla linea [illegible] porta schizzò nuovamente in campo. L'arbitro giudicò che si fosse trattato del palo e così gli altri giocatori, ignari. [illegible] invece, da dietro, ci aveva messo un piede [illegible] raccattapalle Domenico Citeroni. Grazie al [illegible] intervento quella volta l'Ascoli non andò in [illegible]. Citeroni è ospite oggi di *Quelli che il calcio* (per il «momento mitico»). La puntata si intitola «Isole comprese» e ospita personaggi che abbiano [illegible] qualche relazione insulare: Tiberio Murgia per la Sardegna, Fiorellino per la Sicilia, Ugo Gregoretti che sta girando *Il conto di Montecristo* (Edmondo Dantès trasferito nell'ers [illegible] Tangentopoli), Roberto Vecchioni (canzone «Robinson»), eccetera.

[illegible]
Delle dodici segnalazioni fatte dalla Consulta-Qualità della Rai (presieduta da Jader Jacobelli) al Consiglio d'amministrazione, neanche una [illegible] avuto seguito. La Consulta raccomandava, tra l'altro, di intervenire, sopprimendo e correggendone gli errori, sulle *performances* di Giucas Casella e su *L'Italia* [illegible] *diretta* di Alda D'Eusanio.

[illegible]
«Guardatevi dal praticare [illegible] vostra giustizia nel cospetto degli uomini per esser osservati da loro; altrimenti non ne [illegible] presso il Padre vostro che è nei cieli. Quando dunque fai elemosina, [illegible] far [illegible] la tromba dinanzi a te, [illegible] fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e [illegible] strade, per [illegible] onorati [illegible] gli uomini. Io vi dico in verità che contesto [illegible] il premio che [illegible] hanno. Ma quando tu fai elemosina, non sappia la tua sinistra quel che [illegible] la destra, affinché la tua elemosina si faccia in segreto; e il Padre tuo che vede nel segreto, te [illegible] darà la ricompensa» (Matteo 6, 1-4).

Giorgio Dell'Arti
Foto: Ventura, Vecchioni

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 13,30 (5704); 18 (38755); 20 (881); 23 (58433); 24 (76808)
6 — **Euronews** (6321278)
[illegible] **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela: *I nomadi del vento - Fuori dal mondo*, di Peter Crawford (3487146)
7,30 **Aspetta la banda!** varietà
Tom and Jerry Kids, cartoni (5925)
8 — [illegible] [illegible] varietà (8655)
[illegible] **La Banda dello Zecchino... domenica**, varietà
Scooby Doo, cartoni; *Il mostro sul raggio di luna*
Dog City, cartoni; *Febbre da Springer* (8572013)
10 — **Linea verde orizzonti**, attualità (9158471)
10,45 Da Loppiano di Incisa Val D'Arno (Firenze) [illegible] **Messa**, regia di Attilio Monge (6457013)
11,45 **Settimo giorno**, attualità
Angelus [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vanni [illegible] (52950742)
[illegible] **Linea** [illegible] con Sandro Vannucci tel. 1670/14674 (2686013)
[illegible] — [illegible] in, varietà (5210549)
[illegible] **Solo per i finali**, sport (799384)

SERA

18,10 **90° minuto**, sport con Gian Piero Galeazzi (5751100)
19 — **Domenica in**, varietà, regia di Simonetta Tavanti [illegible] parte) (53568)
[illegible] **Che tempo fa** (1933452)
[illegible] **Tg 1 - Sport** (48210)
[illegible] [illegible] **Italiana**, varietà [illegible] [illegible] Bonolis, regia di Lella [illegible]. Dal Teatro 3 di Cinecittà (790452)
[illegible] **Tv7**, attualità a cura di Romano Tamberlich, Roberto Fontolan, [illegible] Gerah (5733471)
[illegible] [illegible] **quattro passi [illegible] cyberspazio**, attualità (5085105)
[illegible] **La Traviata**, lirica. Musica di Giuseppe Verdi. Con Rosanna Carteri, Loretta Di Lelio, Gilda Capozzi, Nicoletta Filacuridi, [illegible] Tagliabue. Regia di Franco Enriquez ('54). (48692698)
[illegible] **Tg 1 - Notte** (8789495)
[illegible] — **Doc** [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] Sabina [illegible] (8611679)
[illegible] **Diplomi universitari a distanza, attualità.** *Basi di dati 1ª lezione - Controllo dei processi, 1ª lezione* (2473124)
[illegible] — **Euronews**, attualità (80362360)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (3161); 7,30 (3568); 8 (4297); 8,30 (9100); [illegible] (7159); 9,30 (7668); 10 (32320); [illegible] (17617); 19,45 (2749926); [illegible] (50051); 23,30 (56457)
8,55 **Mattina in famiglia**, [illegible] con Paola Perego, Massimo Gi[illegible] (39854161)
[illegible] **I Gummi Bears**, cartoni: il mio regno per una torta (4706348)
10,20 **Dov'è finita C[illegible] [illegible] Diego?** (7847704)
[illegible] **Domenica Disney** (2331902)
10,40 **Telespin**, cartoni (0)
11,05 [illegible] [illegible] attualità (6384839)
11,10 **Classic Cartoon**, cartoni (9152668)
11,20 **Bleskow...telefilm** (2747181)
11,40 **Classic Cartoon**, cartoni (4366617)
12 — **Mezzogiorno in** [illegible] [illegible] rietà (94182)
12,25 **Tg2 Motori** (2746891)
[illegible] **Telecamere**, attualità (367568)
[illegible] [illegible] **capitale**, attualità [illegible] Gianfranco Funari (8940471)
12,55 **Domenica Disney - Annibale e Cannibale**, cartoni (779549)
13,30 **Darkwing Duck**, cartoni (53457)

17,20 **Jonny**, [illegible] **bianco**, film avventura, [illegible] Herschel Daugherty (Usa, '58). [illegible] James McArthur, Joanna [illegible] (5374181)
18 — [illegible] **Sintesi di** [illegible] [illegible] **campionato di** [illegible] [illegible] (41723)
[illegible] **Domenica sprint** (3339723)
[illegible] **L'ultimo concerto**, film drammatico. Con Anna Bonaiuto, Daniil Ezralow, Eros Pagni, Mariella Valentini)
— **Diversi**, attualità. Conduce[illegible] (96524094)
22,35 **Sorgente di vita**, attualità (8895153)
0,20 **Tgr Mediterraneo** (92292)
0,50 **I tre volti della seduzione**, film [illegible] Michael Ray Rodhes con Victoria Principal e John Terry (8397886)
[illegible] **Séparé**, varietà (4026414)
2,45 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (70849672)
3,50 **Speciale Orecchiocchio**, varietà (80360786)

RAITRE

Telegiornale: 14 (78433); 19 (32029); [illegible] (765075); 22,05 (8013691); [illegible] (3219617)
8,30 **Fuori orario**, varietà (7296926)
8 — **Buongiorno Musical**, musicale (4516297)
8,50 **Un animale, tanti animali**, documenti (97031588)
10,20 **Sci. Coppa del mondo.** Supergigante femminile (2158907)
11,50 **Sci**, discesa libera masch. (84236636)
13 — **Biathlon. Coppa del mondo** (36742)
13,20 **Economia domani** (4104636)
13,35 **Quelli che aspettano**, sport. Con Fabio Fazio (962297)
14,25 **Sport. Quelli che il calcio...**, ...con Fabio Fazio (23044177)
16,30 **Tgs - Stadio Sprint**

17,30 **Ciclocross**. Campionati [illegible] mondo (18078)
18 — **La legge di Bird**, telefilm (85638)
20 — **Blob cartoon**, varietà (84385)
[illegible] **Rambo 3**, film avventura. Di Pe[illegible] MacDonald (Usa, '[illegible]. Con Sylvester Stallone, [illegible]chard Crenna. *L'ex combattente John Rambo torna in Pakistan per liberare il suo ex colonnello, prigioniero dei russi* (1053965)
22,20 **La domenica sportiva**, sport. Con Jacopo Volpi (1483665)
0,50 **Il processo del lunedì**, sport. Con Gigi Garanzini (4272306)
1 — **Sci di fondo. 24 ore di Andalo.** Da Andalo (Tn) (9539940)
1,35 **Fuori orario**, varietà (29665476)
2,15 **Lulù**, sceneggiato ('86). 1ª puntata (7539480)
3,20 **La dolce ala della giovinezza**, film drammatico (8520655)
[illegible],15 **In tournée** [illegible] [illegible] musicale (23200330)

CANALE 5

Tg5: 13 (9029); 20 (4723); 0,15 (4282196)
8 — **Tg 5 - Prima pagina** (735217-58)
8 — **La frontiera dello spirito.** A cura di monsignor Gianfranco [illegible], Maria Cecilia Sangiorgi (5073181)
[illegible] **Anteprima**, attualità con Fiorella [illegible] (2487029)
[illegible] — **Galapagos**, documenti (11616)
11 — **La compagnia dei viaggiatori**, attualità con Licia Colò (8586471)
12,15 **Super - La classifica** [illegible] **dischi della settimana.** Con Gerry Scotti, Martina Colombari (4625586)
13,30 **Buona domenica**, varietà. Con Lorella Cuccarini, Maurizio Ferrini. Regia [illegible] Roberto Cenci (51309810)
18,15 **Nonna e Felice**, [illegible] [illegible] Bramieri, Franca Valeri. *Teste di legno* (51094)

13,45 **Buona domenica**, varietà. [illegible] gia di Roberto Cenci (8063162)
[illegible] **Amore sì**, varietà, con Mi[illegible]lla Bongiorno, Antonella Elia. 3ª e ultima puntata (8021617)
[illegible] **Target**, attualità, con [illegible] Laurentis (5225462)
23,10 **Nonsolomoda**, attualità. A cura di Fabrizio Pasquero (5317497)
[illegible] **Speciale** [illegible] [illegible] [illegible], con Dario Bignardi, [illegible]vid Riondino (3592723)
1 — [illegible] **dell'angelo**, [illegible] (2989618)
1,35 **Film** (1283327)
3,30 **Anteprima**, attualità. Con Fiorella Pierobon (5114879)
4 — **Tg 5 - Edicola**, con Paolo Di Mizio (5115306)
4,30 **Arca di Noè - Itinerari**, attualità. Con Licia Colò (1596785)
5 — **Target**, attualità. Con [illegible] Laurentis. Regia di Alessandro Baracco (1599414)
[illegible] [illegible] **5 - Edicola** (11334550)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 [illegible]: 18,30 (11810)
[illegible] **Vr Troopers**, cartoni; **Noddy, varietà; Muppet Babies**, [illegible]ni; **Carta e penna**, varietà; **Sta[illegible] quelli [illegible] Beverly** [illegible] cartoni; **Scrivete a Bim Bum Bam**, varietà; **Ambrogio, Dan e gli altri di «Bim Bum Bam»**, varietà; **Tartaruga Ninja alla riscossa**, cartoni (59682548)
9,55 **Sorridi c'è «Bim** [illegible] [illegible] varietà; [illegible] [illegible] tutto, [illegible] per [illegible] cartoni; **Siamo** [illegible] **così**, cartoni; [illegible] [illegible] [illegible] **cassetto** (45673162)
11,30 **Jammin'**, musicale (2444297)
[illegible] [illegible] **al campionato**, sport (8204452)
13,15 **Mai dire gol del lunedì**, varietà (7796723)
14,15 **Bigman**, [illegible] *USD Forcia*, telefilm, [illegible] Bud Spencer (5432029)

[illegible] **velocità**, [illegible] tv avventura, di Alan J. Levi (Usa '91) [illegible] David Hasselhoff, Edward Mulhare (554758)
18 — **Tarzan**, telefilm, *Sesto* [illegible]. (943)
18,45 **Fatti e misfatti** (5478297)
[illegible] **Tequila & [illegible] [illegible] [illegible]** *del tenente*, telefilm (2853013)
20 — **Willy, il principe di Bel Air**, *La zia inattesa*, telefilm (2365)
20,30 **Tommyknockers - Le creature del buio**, film tv fantastico di John Power (Usa [illegible] con Jimmy Smits, Joanna Cassidy, Tracy Lords (80588)
[illegible] **Pressing**, sport (44742)
24 — [illegible] [illegible] [illegible] - **Pilota**, [illegible] (39879)
0,15 **Italia 1 sport - Studio sport** ([illegible])
1,20 **La** [illegible] **alle grandi** [illegible] film commedia di Nando [illegible] (Italia '78) [illegible] Edwige Fenech, Renzo Montagnani, [illegible] Vitali, [illegible] Banfi (89512898)
[illegible] **Tequila & Bonetti**, [illegible] (3123056)
4,35 [illegible] [illegible] film poliziesco (90860686)

RETE 4

Tg4: 11,30 (19471); 13,30 (1742); 19,30 (8013); 0,45 (0)
8 — **Ropers**, telefilm
8,20 **Chicago Hope**, telefilm (6548276)
7,40 **Kojak**, telefilm (31072278)
[illegible] **Burk**, telefilm (33075)
9,30 [illegible] **fatto**, attualità (5384)
10 — [illegible] [illegible] **concerto** (8445452)
11,10 **Doppio gioco a San Francisco**, *Il grande botto*, telefilm (2411836)
12,30 **Missing Persons**, telefilm (83457)
14 — **Medicine a confronto**, attualità, con Daniela Rosati (183704)

[illegible] Oliver, *Sogni d'oro professor Gideon*, [illegible] (103568)
16 — [illegible] **Il bene dei bambini**, film tv drammatico. [illegible] Michael Rho[illegible] (Usa '90) con [illegible] Jessica Parker (10926)
[illegible] **Una coppia** [illegible] [illegible], film commedia, [illegible] [illegible] Hawn, Kurt Russell (39538)
22,35 **Domenica in concerto** (32839)
[illegible] I bellissimi. **Getta la mamma dal treno**, film commedia. Di Danny De Vito (Usa, '87). Con Danny De Vito, Billy Crystal (6265839)
[illegible] **Domenica in concerto** (3760921)
1,45 **Rassegna stampa** (8211921)
2 — **Medicine a confronto**, attualità, [illegible] Daniele Rosati (8671105)
[illegible] **Mannix**, telefilm (1351834)
[illegible] **Gli intoccabili**, telefilm (3345[illegible]
5 — [illegible] **stampa** (3526996)
5,10 **La donna bionica**, telefilm (4192380)
6 — **Chicago Hope**, [illegible] [illegible] 282)
6,50 **Ropers**, telefilm (74829786)

TMC MONTECARLO

7,30 **Buongiorno Tmc**
[illegible] **Italiani in viaggio** (6364)
9 — **Domenica sport** (7706471)
10,30 **Sci. Coppa del mondo.** Supergigante femminile, da Val d'Isère (4667029)
11,40 **Domenica sport** (4601861)
12,11 **Sci. Coppa del mondo.** Supergigante maschile. Da Garmisch (9116810)
13,15 **Tg** (2447385)
13,30 **Fiocia** [illegible], [illegible] commedia (Italia, '69). Con Gianni Morandi (871407)
15,30 **Ti ho sposato per allegria**, film commedia (Italia, '67). Con Monica Vitti (485365)
17,30 **E' moda** (8768)
19 — **Televendita** (20075)
19,45 **Cronos, Tempo di motori** (785487)
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (4042-78)
20 — **Tg** (9691)
[illegible] **Galagoal**, sport (77094)
[illegible] [illegible]
— **La domenica di Montenelli** (79182)
22,45 **Le mille e una notte di «Tappeto volante»** (9695617)
0,45 **Tmc nuovo giorno**, attualità (9829583)

TELE +1

18 — **La casa degli spiriti**, film (8563297)
19,25 **Un eroe borghese**, film (5267617)
21,25 **Il giornale del cinema** (785487)
21 — **Jurassic Park**, film (9789988)

TELE +3

20,05 **I maestri cantori di Norimberga**
21 — **Serata jazz, pop, rock** (98558182)

TELE +2

10 — **Golf** [illegible]/[illegible]
11 — **Biltino. Campionati mondiali.** [illegible] Altenberg (6563617)
13,15 **Golf. J. Walker Classic** (7856487)
15,15 **Prepartita** (7960520)
15,30 **Pallavolo femminile. Coppa Italia.** Finale (420433)
17,30 **Trans world sport** (r) (6066617)
20,30 **Calcio. Napoli-Atalanta** (291742)
22,30 **Basket. Camp. it.** (2909-66)
24 — **Atletica leggera** (864215-01)

VIDEOMUSIC

17 — **Snow Board** (129891)
17,30 **Aria fresca** (259487)
19,30 **Canale 105** (141688)
20 — **King** [illegible] cartoni (244029)
[illegible] **La creatura**, film (3132805)

RETE A

17 — **Semararo Show**
19,30 **Tgs [illegible] giorni**, informazione. **Shopping** [illegible] (35686386)
23 — **Programmi redazionali** (29262568)

GUIDA A SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Prog[illegible] TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma [illegible] volete registrare, [illegible] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregi[illegible] ed il programma [illegible] automaticamente [illegible] all'ora [illegible]. Per ulteriori informazioni [illegible] il nostro numero [illegible] assistenza (02) 269.218.15.
Diritti del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
[illegible] 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Ca[illegible] 5; [illegible] [illegible] Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

ALLA RADIO

[illegible] Gr. [illegible] 10,10; 13; 19,10; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 6,30
8 Radiouno musica; 7 L'oroscopo; 7,25 Culto evangelico; 8,30 «A» come Agricoltura; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,15 Permesso di soggiorno; 11 Ultimo minuto; 11,05 Fantasy; 13,25 Chiochi di riso; 13,45 Sala stampa sport; 14,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 15,30 Il processo per direttissima; 17,30 Domenica sport, 1ª parte; 18,15 Tuttobasket; 19,30 Domenica sport, 2ª parte; 20,10 Ascolta si fa sera; 20,25 Calcio: Napoli-Atalanta. Postdipo di serie A; 23,05 Piano bar.

RADIODUE Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,30; 22,30
8 Il tempo ritrovato. L'altra età della vita; 7,15 Momenti di pace; 9 Juke-box classico (1ª parte); 9,45 La Bibbia. A Guidi legge «Il secondo libro di Samuele»; 9,15 Radio lupo; 10 Che domenica ragazzi. Con Lino Banfi, Dino e Gustavo Verde. Regia di M. Casco; 11,35 Momenti di pace; 12,15 Gr Regione; 12,50 Piazza Grande; 14 Hit Parade; 14,30 Quelli che la radio; 17 Tornando a casa; 22,40 Fans Club. Di Augusto Sciana.

[illegible] Gr. 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,20 Terza pagina; 10,30 [illegible]; 12 Uomini e profeti; 12,45 I maestri del musical; 14 La baraccina; 15 Country roads; 15,30 Club d'ascolto; 16 Sipario d'operetta; 17 La luce del passato; 19 «Un vero amico» di V. Cerami; 20,05 La nostra Repubblica; 20,35 Il cartellone; [illegible] Recital di Cecilia Bartoli; 23,25 Radiomarsa.

Oh, La Rai Mi Dà San Re Mio.
(Telefortuna ti regala un posto in prima fila).
RAI
Di tutto, di più.

Dalla ricerca scientifica

Dimagrire bene con il Fat Mobilization System "F.M.S."

Un nuovo modo per ridurre il grasso in eccesso e riacquistare una presenza estetica piacevole e una forma fisica migliore

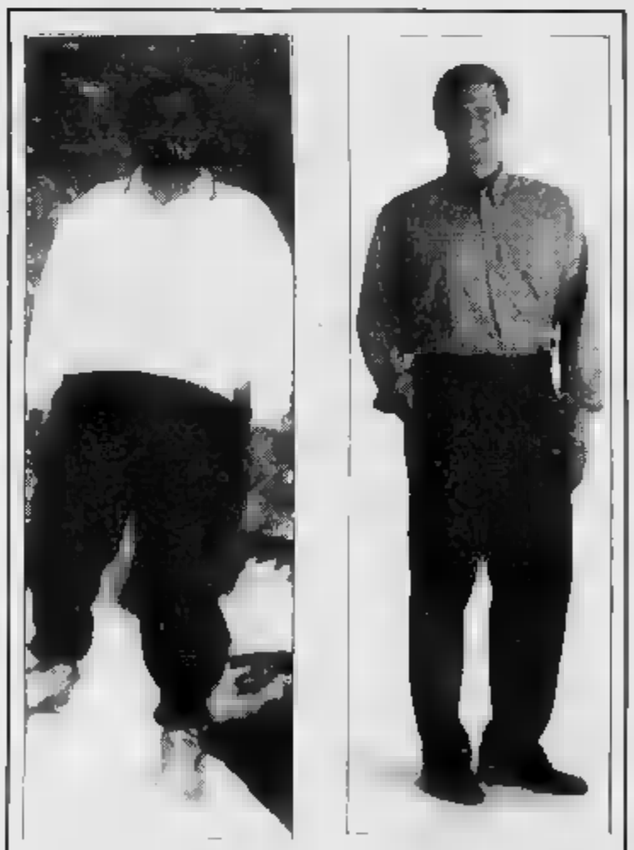
Oggi ciò è possibile grazie il Fat Mobilization System "F.M.S.", in esclusiva alla Thin Line Linea Ideale, dedicando tre mezze ore alla settimana. Il Fat Mobilization System agisce tramite un processo di TERMOGENESI calibrato che determina un immediato aumento del metabolismo cellulare e quindi la riduzione localizzata del grasso in eccesso. Determina contemporaneamente il rassodamento della pelle in modo assolutamente naturale e fisiologico. E' possibile, con un intervento cosmetologico sia mirato e localizzato sia più esteso, risolvere problemi di entità diverse e quindi dai piccoli inestetismi ai casi di sovrappeso e dai casi di obesità media ai casi di obesità grave. Il tutto in modo assolutamente naturale che rispetta il nostro organismo e non sconvolge la nostra vita di tutti i giorni.

La Sig.ra Rosangela Bettoni, Via Oscura 12 - Cermenate (CO), ha perso 20 kg in sole [illegible]

RICERCA SCIENTIFICA

Il Fat Mobilization System "F.M.S." ha risultati eccellenti e può essere applicato senza controindicazioni ed effetti collaterali a persone di ogni età come risulta da uno studio condotto da ricercatori su un campione di Clienti sottoposti al trattamento cosmetologico F.M.S. Fat Mobilization System in esclusiva alla THIN LINE LINEA IDEALE: "...il metodo Fat Mobilization System F.M.S. grazie alla sua capacità di aumentare il dispendio energetico tramite essenzialmente la mobilizzazione dei lipidi di deposito, ha mostrato una notevole efficacia e un'assoluta tollerabilità".

I dati sperimentali relativi ai risultati ottenuti con il metodo F.M.S., che emergono da questo studio, pubblicato su una rivista scientifica nel mese di settembre '94, sono i seguenti: "...in riferimento al calo ponderale, il giudizio è stato ottimo 96,3% buono 3,7%... in riferimento ai centimetri persi ottimo 93,6% buono 5,5%... Il metodo FMS si è rivelato valido e ben tollerato nel trattamento del sovrappeso semplice e complicato, così come nella correzione degli inestetismi legati all'accumulo di adipe. Questo protocollo di studio ha confermato l'efficacia clinica oltre che l'accettabilità biologica del metodo, privo di effetti collaterali e applicabile a soggetti di tutte le età".



[illegible] gli [illegible] saranno più sani, più agili, più attraenti

ANALISI DELLA FIGURA

Durante la prima consultazione gratuita e senza impegno i tecnici della Thin Line analizzeranno il Vostro problema tramite un'accurata Analisi della Figura proponendoVi quindi la soluzione specifica per Voi.

L'analisi della Figura viene effettuata tramite il Figure Finder che permette di determinare l'esatto rapporto tra massa magra e massa grassa (grasso) presente nel corpo e quindi la quantità di grasso in eccesso e la sua localizzazione, permettendo quindi un intervento mirato e studiato per ogni singolo caso, proprio in quei punti (pancia, cosce, glutei ecc.) dove gli accumuli di grasso sono più evidenti.

Pertanto telefonando al nostro THIN LINE di Voi più vicino potrete fissare un appuntamento per la prima consultazione ed Analisi della Figura gratuite.

Oggi è possibile ridurre i chili in eccesso, che causano problemi di salute ed estetici, con il metodo **"F.M.S."** (Fat Mobilization System) in esclusiva alla Thin Line.

Il metodo **"F.M.S."** è del tutto naturale, non prevede ginnastica, pillole, iniezioni o altri metodi innaturali; investendo un'ora e mezzo del proprio tempo alla settimana è possibile riacquistare il peso forma.

Fissando un appuntamento verrete ricevuti da uno dei nostri esperti che, durante la prima consultazione gratuita e senza impegno, analizzerà, tramite un'accurata analisi della figura, il Vostro problema e Vi proporrà la soluzione specifica più adatta al Vostro caso.

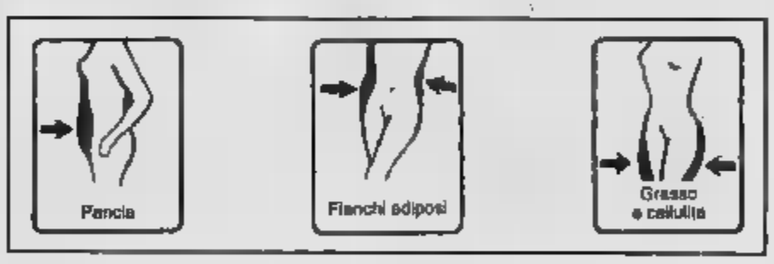
Potrete leggere le innumerevoli testimonianze di tutte quelle persone che hanno già risolto i loro problemi di sovrappeso, grazie al trattamento "F.M.S.", cambiando quindi il loro aspetto e la loro vita.

Come sarebbe
LA TUA FOTOGRAFIA CON 20 KG IN MENO

Venite per un'analisi gratuita della figura.
Alla Thin Line potrete vedere le innumerevoli fotografie di persone che hanno perso i chili in eccesso con il trattamento «F.M.S.»

HAI DEL GRASSO IN ECCESSO?

Ecco tre modi per scoprirlo...



Controllate
stomaco e pancia, non [illegible]
le vostre costole avete grasso in eccesso

Comprimete
i tessuti sui fianchi e alla vita, se sentite depositi di grasso sotto le dita avete bisogno di un trattamento FMS

Controllate
le vostre cosce, se i tessuti sono troppo rilassati e presentano la cellulite non aspettate ad intervenire, ma agite subito col trattamento FMS.

Chiamate oggi stesso per un'Analisi gratuita della Vostra figura

Gli Istituti sono a:

TORINO - C.so Vittorio Emanuele II, 41 - Tel. 011/66.93.088
[illegible] - Tel. 02/76.42.34 - **MONZA** - Tel. 039/32.26.88 - **PAVIA** - Tel. 0382/30.40.92 - **ROMA** - Tel. 06/679.69.71
LIVORNO - Tel. 0586/88.93.68. - **BOLOGNA** - Tel. 051/64.90.808 - **PADOVA** - Tel. 049/66.01.08
La Thin Line in Svizzera si trova a:
CHIASSO - Tel. 004191/683.06.02 - **LUGANO** - Tel. 004191/967.21.84
LOCARNO - Tel. 004191/751.16.84 - **BELLINZONA** - Tel. 004191/825.80.15

ORARI: dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle 19,30 Sabato dalle 9,00 alle 13,00

Fat Mobilization System

PER [illegible] IL TRATTAMENTO «F.M.S.» [illegible] IL CLIENTE A PRATICARE ALCUNA GINNASTICA, INIEZIONI, O INGERIRE PILLOLE SENZA FARE LA FAME. NON E' UN CENTRO DIETETICO!

Thin Line® Linea Ideale

ARGENTINA - AUSTRALIA - [illegible] - CANADA - ENGLAND - FRANCE - HOLLAND - ITALY - SPAIN - SWITZERLAND - SWEDEN - U.S.A.

© 1995 By VMS Of London 1-TL-39

Borsa, una settimana da Toro

L'ipotesi di soluzione della crisi di governo basata su una larga intesa tra le forze politiche ha prodotto in Piazza Affari un vero e proprio boom di scambi e prezzi. Il controvalore medio trattato ha superato i 920 miliardi per seduta e l'indice Mibtel ha messo a segno un progresso del 4,81% a 10.118 punti. Il rialzo avrebbe potuto essere di gran lunga più vistoso se avesse potuto contare sull'apporto della Fiat. Invece le regine del listino, che hanno sull'indice un peso decisivo, hanno ceduto in settimana l'1,94%, in gran parte maturato nella seduta alla diffusione della lettera agli azionisti, l'ultima firmata dall'avvocato Agnelli. Tutti positivi, invece, gli altri valori del mib 30, con punte di oltre il 10% per Gemina (più 11,29%), Mediobanca (più 10,47%) e Stet (più 10,18%). Naturalmente ora tutti si chiedono se il rialzo abbia basi durature oppure sia destinato a ridimensionarsi.

LA BORSA

MILANO Comit 830,55	+ 81,68
N. YORK Dow Jones 5606,0	+ 133,3
LONDRA F. Times 3752,80	+ 18,1
TOKYO Nikkei D. 20935,1	+ 271,3

LE MONETE

DOLLARO in Italia 1680,27	- 24,18
MARCO in Italia	- 16,69
MARCO/DOLLARO 1,482	- 0,009
YEN/DOLLARO 106,5	---

E sulla lira l'effetto Maccanico

L'effetto Maccanico, vale a dire la fine della crisi di governo con la designazione del nuovo primo ministro, è valso alla lira un guadagno medio di 1,5 punti percentuali sulle principali divise nel corso della settimana. Nei confronti di dollaro e marco in particolare. Dopo l'annuncio della decisione del Capo dello Stato, la moneta italiana ha fatto registrare un recupero di circa 25 punti sul primo e quasi 13 sul secondo. Indicata venerdì 26 gennaio dalla Banca d'Italia a 1605,04 lire sulla Usa e 1079,60 su quella tedesca, la lira ha mantenuto durante la settimana un andamento speculare a quello delle vicende politiche interne, guadagnando progressivamente terreno sulle due (mercoledì 31 il dollaro è indicato a 1699,81 ed il marco a 1072,98). La lira ha messo a segno il rialzo maggiore nei confronti della peseta spagnola, in flessione del 2,9%.

Prima di dormire guardava il cielo e sognava. Però, non fu una stella cadente a concedergli il prestito.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 4 Febbraio 1996

GIACCHÉ SI VIVE UNA VOLTA SOLA, NON PENSATE SIA UN DELITTO LASCIAR MORIRE TANTE VOLTE I PROPRI SOGNI? SE LA RISPOSTA È SÌ, VENITECI A TROVARE. FAREMO DI TUTTO PER DIRVI DI SÌ.

BANCA DI ROMA

LA TUA UNICA BANCA.

Il leader della Cgil apre a metà mentre D'Antoni rilancia: «Il sindacato unico va fatto entro quest'anno»

Cofferati: sì all'unità sindacale ma non voglio diktat dalla Cisl

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Cofferati non sbatte la porta, Larizza. «Per la Cgil, l'unità sindacale non ha alternative» lancia dal palco del Palafiera di Rimini alla platea dei delegati Cisl che scattano in un applauso liberatorio. D'Antoni si schiude in un sorriso, che si spegne appena sente il leader della Cgil piantare paletti sulla via dell'unità, quando Cofferati respinge senza perifrasi «date mitiche», «scadenze vincolanti» come predica invece la Cisl, fissando categoricamente per quest'anno la conclusione del processo unitario.

D'Antoni ha radunato per due giorni a Rimini i suoi delegati non per «sciogliere la Cisl», aveva annunciato provocatoriamente in gennaio. Ma per imprimere slancio alla proposta di unità, per dare «spallata» decisiva, mettendo al passo anche Cgil e Uil. La forzatura non gli è però riuscita con la Uil di Larizza e anche la Cgil, prima Epifani e infine il suo leader non ha nascosto le critiche. I punti ancora in sospeso, i tanti scogli che insidiano la nascita del sindacato unico. Cofferati ha lanciato messaggio parzialmente rassicurante a D'Antoni confermando che nel congresso di luglio, la Cgil intende avviare la fase costituente per definire tempi e modi del sindacato unitario. Non c'è alcuna perplessità, alcuna titubanza da parte E' un fantasma che non esiste ha detto per una platea sconcertata dallo «strappo» con Larizza.

«E' importante costruire il nuovo sindacato in questa stagione, in tempi brevi». Musica per di D'Antoni. Ma la convergenza finisce qui, perché il segretario generale della Cgil ha poi puntigliosamente tutti i problemi ancora da risolvere: carattere federale del sindacato, che D'Antoni vorrebbe estendere anche agli autonomi; rappresentatività e democrazia interna, ruolo degli iscritti, autonomia e così via. «Problemi difficili e delicati» per Cofferati, mentre per D'Antoni superabili se c'è una volontà unitaria.

E più, Cofferati ha stuzzicato il collega della Cisl puntualizzando che esiste primogenitura sulla dell'unità. Senza nervosismi, devo dire che può imporre soluzioni agli altri e nessuno deve essere lasciato ai margini del processo unitario». Insomma, la conclusione per la Cgil è che possiamo darci scadenze, tempi vincolanti».

Nella sua replica di chiusura dell'assemblea, D'Antoni ripreso l'accenno di Cofferati ai «tempi brevi» per tradurlo appunto come «realistico traguardo per il '96», difendendo la fissazione di una data precisa perché «la Cisl è pronta a mettere in gioco se stessa, in ci punto tutto, basta i rinvii, le schermaglie perché gente non ci capisce più se continuiamo ad aspettare Godot, quest'unità sindacale di cui si parla sempre non si realizza mai». Per lui, quindi, c'è nessun ultimatum, ma conon diamo lezioni a nessuno nemmeno disposti a riceverdice D'Antoni con uno scatto di patriottismo cislino. E poi si cronisti, davanti a Cofferati, ribadisce che se non si raggiungerà l'obiettivo dell'unità entro quest'anno, allora vuol dire che non c'è la volontà di fare il e a quel punto la Cisl farà da sola, attirando semmai la «fabulosas» degli autonomi.

Ma fare intanto per riassorbire la «frattura» con Larizza? Per Cofferati, il gran rifiuto» a partecipare all'assemblea di Rimini del leader della Uil nasce da sono stato d'animo. Ma l'unità ha bisogno di tutte le confederazioni, perciò spero si possano risolvere le divergenze che sono più problemi di metodo che di merito».

Dalla tribuna, D'Antoni la mette invece sull'ironico: «Quest'uscita di Larizza è la classica botta di gelosia. Ma voglio rassicurarlo che c'è intesa segreta con Cofferati: il triangolo tale era e tale rimane. Comunque, da questa sortita la Uil ha guadagnato un po' di pubblicità a spese Mettiamola sul conto dell'unità. Sono sicuro che ci sarà un chiarimento fra di noi».

L'occasione arriverà già domani. Il premier incaricato, Antonio Maccanico, ha convocato infatti a Palazzo Chigi Cofferati, D'Antoni e Larizza, che non verrà mancare quest'appuntamento.

Paolo Patruno

Dalla tribuna di Rimini frecciate a Larizza «Non essere geloso Tra di noi resta il solito triangolo»

A sinistra Franco Modigliani A destra D'Antoni Larizza e Cofferati

Il cancelliere tedesco Helmut Kohl

ABETE

«No alle riduzioni di orario»

VENEZIA. Il presidente della Confindustrua Luigi Abete è intervenuto sulla questione degli orari di lavoro. «Quella cultura - ha detto - che ritiene di ottenere un aumento dell'occupazione tramite una riduzione dell'orario di lavoro, è inapplicabile perché le autonomie professionali, riduce la di professionalità ed è contraddittoria ad un processo di integrazione e globalizzazione dell'economia; anche rispetto ai risultati che si vogliono ottenere, che, invece, devono essere raggiunti attraverso processi di professionalizzazione e di flessibilità». Il 12 febbraio prossimo Confindustria firmerà con i sindacati più rappresentativi la costituzione dell'organismo bilaterale previsto per il monitoraggio delle esigenze di formazione del mercato di lavoro.

Germania

«Buco» record nella previdenza

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un buco di dieci miliardi di marchi, undicimila miliardi di lire, e pensioni a rischio: già assediata dalla disoccupazione e da un deficit delle finanze pubbliche che rischia di escluderla dall'Europa di Maastricht, la Germania scopre che anche il suo sistema previdenziale potrebbe saltare.

A lanciare l'allarme è il ministro del Lavoro Norbert Bluem, e in un Paese nel quale una generazione ha sopportato due inflazioni - e per il quale le previdenze dello Stato la garanzia psicologica estrema - la reazione è nervosa, da emozioni forti. l'Associazione pensionati minaccia una marcia su Bonn - migliaia di lavoratori in corteo davanti alla Cancelleria e al Parlamento - l'opposizione socialdemocratica il governo di aver mandato in bancarotta l'intero sistema pensioni, gravandolo spese che sono il risultato del finanziamento sbagliato riunificazione.

Bluem ribatte buco previsto per il '97 è realtà dovuto all'aumento del numero dei pensionati, conseguenza crescita della popolazione anziana e delle difficoltà di molte aziende, che favoriscono l'uscita anticipata maestranze in sovrabbondanza.

Ma se alla fine - è opinione comune - i soldi per pensioni saranno trovati, la vicenda rivela un problema più complesso «congiunturale». Basta pensare alla prima conseguenza buco nelle casse pubbliche: un aumento dei contributi che aziende devono pagare allo Stato. Elevandoli dal 19,2% al 19,8%, tuttavia, si intaccherà dei principi dell'azione concordata da governo, sindacati e imprenditori per rilanciare l'economia e contenere - dunque - la disoccupazione: il principio degli alle imprese, portando l'insieme dei versamenti sociali al di 40%. Dal momento che questa strada presenta altri rischi, bisognerà dunque alleggerire al massimo gli aumenti e cariço delle aziende: «La parola d'ordine è risparmio, risparmio e ancora risparmio», ha detto Bluem in Parlamento.

Secondo numerosi economisti, tuttavia, bisognerà trovare una via d'uscita strutturale a una crisi che è soprattutto strutturale: «Le prospettive a lungo termine sono drammatiche», commentava ieri la Sueddeutsche Zeitung. Basta pensare che nel 2030 la popolazione superiore ai 65 anni - pari oggi al 15% del totale - raggiungerà il 34%.

Nel frattempo, il governo è di fronte a un dilemma che ne ripropone altri già emersi in questi giorni di difficoltà, e che riassume difficoltà della sua azione: da una parte la necessità di diminuire il peso dei contributi sociali, dall'altra quella non aprire nuove falle nel bilancio pubblico.

Emanuele

IL CASO

LA MOSTRA DEL MOBILE

«Un patto contro l'inflazione»

Modigliani: salari legati alla produttività

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Inflazione a quota entro la fine del '97. E' possibile secondo l'economista e Premio Nobel Franco Modigliani. Prima strappe applausi ai delegati e ai quadri della Cisl («Siete diventati la roccaforte di questo Paese, senza di voi oggi l'Italia sarebbe in preda a un'inflazione galoppante»), poi illustra la sua ricetta per far entrare l'Italia in Europa dalla porta principale: un grande accordo fra governo e parti sociali per legare gli aumenti salariali alla produttività. «Avete ragione - dice il Premio rivolto ai delegati - quando sostenete che il salario ha perduto potere d'acquisto, non niente andare al tavolo delle trattative per chiedere pensare questa perdita passata. E' invece importante fare accordi che riguardano il futuro. La strada da seguire è di commisurare gli aumenti salariali alla produttività, catturare cioè sistematicamente l'aumento di produttività in termini salariali».

L'accordo del luglio del '93 negoziato con il governo Ciampi è, secondo Modigliani, ancora accordo è poteva funzionare fino in fondo. Il meccanismo è saltato a causa della svalutazione del cambio e questo fattore ha messo in una posizione difficile gli imprenditori. Ma la svalutazione non è stata sata dalle richieste di aumenti salariali, bensì fatto politico. Quale? Modigliani ha dubbi: «Il Polo di destra ha messo in difficoltà il Paese, ha tolto l'appoggio alla finanziaria Bil provocando sfiducia verso l'Italia».

Il rimedio consisterebbe appunto in un grande accordo a tre, partendo dalla politica salariale moderata legata alla produttività e nando l'idea di rivendicare perdite salariali del passato. d'inflazione potrà calare rapidamente e arrivare a quota zero. si puntano tutte le armi l'inflazione per farla scendere a quota zero, diventa inutile, anzi dannosa secondo Modigliani, la manovra da 70 mila miliardi cui si parla: «Le conseguenze di questa eventuale manovra sarebbero dannose e tragiche il , a cominciare dall'inflazione che aumenterebbe e dall'occupazione che continuerebbe a scendere». abbagliato preoccuparsi di manovre; abbassare l'inflazione invece farebbe scendere i tassi «portando il bilancio dello Stato in pareggio e forse anche in attivo».

Del compito che attende il presidente del Consiglio incaricato, Antonio Maccanico, Modigliani non vuole parlare, gli fa però gli auguri: «Credo che farà le cose per bene, per far uscire il Paese dalla crisi. Spero che l'Italia possa battere la Germania anche sul campo dell'economia oltre che quello del calcio».

Enzo Bacarani

EUROPA E POLEMICHE

I Paesi legati al marco che i dubbi sulla data del '99 faranno salire la valuta

«Impossibile rinviare la moneta unica»

I tedeschi avvertono: scoppierebbe una profonda crisi politica

DAL NOSTRO INVIATO

Il crescente scetticismo sulla moneta unica nel 1999 «porterà l'Europa a una profonda crisi politica nei prossimi mesi» prevede minaccioso Wolfgang Schaeuble, numero due dei cristiano-democratici tedeschi, capogruppo al Bundestag, n'è abbastanza per temere che la tempesta scoppi conferenza intergovernativa di Torino, il e 30 marzo, uno momenti cruciali della presidenza italiana. «Il rispetto della scadenza per la moneta comune non è una questione di calendario, è una questione di volontà politica»: Bonn vuole vederci chiaro, vuole mettere le carte in tavola.

L'urgenza c'è: lo scetticismo sul '99 può provocare una ascesa del marco tedesco sui mercati valutari, aumentando già grave problema di competitività, e di disoccupazione, della Germania. Alla riunione annuale del *World Economic Forum*, congresso privato dei potenti, à predicendo sciagure che i responsabili del progetto europeo tentano di riconquistare credibilità. salta la scadenza '99, «non sono sicuro che il unico reggerebbe al colpo» proclama il presidente della commissione europea, Jacques Santer.

Si spiega meglio il primo ministro del Belgio, Jean-Luc Dehaene: «Il rinvio della scadenza provocherebbe terremoto mercati valutari che danneggerebbe la competitività di molti Paesi. I danni economici toglierebbero voglia ritentare l'esperimento più tardi. Riprenderebbe fiato l'egoismo nazionalistico». Anche lui dei motivi per preoccuparsi: il franco belga è l'anello debole dell'area del marco, e sarebbe il primo sotto tiro. «E' sbagliato pensare che il mercato unico europeo sia irreversibile» rincara Schaeuble. Sono giustificate queste profezie sventura? Come mai un rinvio della scadenza al 2000 o al 2001 (che all'Italia farebbe molto comodo) dovrebbe per forza fallire? Secondo il presidente della Olivetti, Carlo De Benedetti, perché c'è un problema politico che riguarda la Germania: «Nello spirito del di Maastricht c'è la convergenza economica, e non sarebbe tanto importante se la si realizza nel 1999 o nel 2001. Ma occorre *Realpolitik* a proposito della Germania». dice ai tedeschi che la moneta comune non si farà nel 1999, non la accetteranno più» concorda il presidente del Parlamento europeo, Klaus Haensch, tedesco e socialdemocratico.

De Benedetti chiede maggior flessibilità per i criteri di Maastricht

Jacques Santer

E' tutta carne al fuoco per la conferenza che riunirà a Torino i capi di governo dell'Unione europea. Il commissario europeo per i problemi monetari, Yves-Thibault de Silguy, annuncia che per Torino o più tardi per la riunione dei ministri finanziari a Verona, metà aprile, saranno pronte le proposte sul «patto di stabilità» post-1999, caro Bundesbank e materia di grandi divergenze. Ma, al contrario, se si vuole salvare la scadenza del '99 la Germania dovrà cedere sulla rigidità dei criteri di Maastricht, fa capire De Benedetti sulla scia dell'ex presidente francese Valéry Giscard d'Estaing e in concordia con altri industriali europei.

Stefano Lepri

INPS

Treu: presto una soluzione

«Pensioni la verifica entro febbraio»

Sulla vicenda cosiddette «pensioni indebite» il ministro del Lavoro, Tiziano Treu, ieri ha ricordato che in corso verifiche «per accertare se si tratta di errori dell'Inps oppur di errori o addirittura di dolo da parte dei pensionati».

Ha sostenuto Treu: invece c'è qualche errore, soluzione si troverà». Secondo il ministro, le verifiche dovrebbero concludersi nel giro di un mese.

Il ministro Lavoro poi precisato che venti giorni fa l'Inps ha chiesto due di tempo per cansire mila casi di presunte pensioni indebite. «L'Inps - ha spiegato il ministro - dovrà esaminare tutti i per accertare in quali c'è stato un errore non colpevole e in quali vi è stata colpa grave o dolo: casi questi ultimi che potrebbero essersi verificati se qualche pensionato ha fornito dati sbagliati o si è rifiutato di darli».

Grimaldi

APPARTAMENTI IN TORINO

C.SO COSENZA piano alto luminosissimo ingresso salone 4 camere studio cucina abitabile 3 bagni servizi ingresso box TEL. 011/326 18 41

C.SO MASSIMO D'AZEGLIO adiacenze ... signorile costruzione 1930 ingresso salone 4 camere 2 studio/4° cucina riservato posto auto coperto TEL. 011/53 71 43

C.SO ROSSELLI in stabile recente ristrutturato piano alto panoramico salone 4 camere tinello cucina tripli servizi doppi ascensori possibilità box TEL. 011/324 18 41

C.SO SEBASTOPOLI adiacenze ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino 1/2 bagni L. 250.000.000. TEL. 011/324 18 41

... ATTICO PANORAMICISSIMO INGRESSO SALONE 3 CAMERE CUCINA ... TERRAZZO TEL. 011/53 71 43

CROCETTA ... CARATTERE ANGOLO VIA PIAVETI DA EVENTUALMENTE DIVISIBILE SALONE 4 CAMERE CUCINA OFFICE RISERVIZI DOPPI INGRESSI BOX L. 520.000.000 TEL. 011/53 71 43

... VIA MARCO POLO ADIACENZE POLITECNICO PIANO ALTO BUONE CONDIZIONI 1 CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO L. 110.000.000. TEL. 011/53 71 43

MADONNA DI CAMPAGNA VIA RONCO DI PRIMA MENTE RISTRUTTURATO LUMINOSO INTERNO 3 AMPIE CAMERE CUCINA ABITABILE BAGNO CANTINA LOCALE DI PROPRIETA' AL PIANO TERRA IN CORTILE TEL. 011/226 78 56

OSPEDALE LUIGI EINAUDI VICINANZE APPARTAMENTO IN STABILE SIGNORILE ANGOLO CORRIDOIO DA INGRESSO 1 CAMERA LETTO TINELLO CUCINO SERVIZIO 2 BALCONI TEL. 011/226 78 56

SUPERGA/SASSI APPARTAMENTI in VILLA INDIPENDENTE RISTRUTTURATA CON PARCO E GIARDINO PRIVATI A DUE PASSI DA SASSI CONSEGNA 96 ACQUISTO DIRETTO DA IMPRESA UN L. 330.000.000 (+150 MQ) TEL. 011/947 00 39

VIA CHIESA DELLA SALUTE ... APPARTAMENTO DI INGRESSO 2 CAMERE LETTO TINELLO CON ANGOLO COTTURA SERVIZIO AMPIO RIPOSTIGLIO TEL. 011/236 78 56

VIA ... ADIACENZE ... INCHIETRATA IN CASA D'EPOCA INGRESSO 3 CAMERE STUDIO CUCINA ABITABILE ANTICOCUNA BAGNO CON POSSIBILITA' 2° BAGNO TEL. 011/562 54 15

VIA GUIDO RENI LIBERO PANORAMICO RECENTEMENTE RISTRUTTURATO SALONE 3 CAMERE CUCINA RISERVIZI RIPOSTIGLIO BINGRESSI 4 BALCONI BOX TEL. 011/324 18 41

VIA MIGLIETTI OTTIMO APPARTAMENTO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO 4° PIANO NO ASCENSORE INGRESSO SA... CAMERE BAGNO TEL. 011/562 54 15

VIA ... LIBERO PIANO ALTO LUMINOSO 7 CAMERE TINELLO ... SERVIZI INGRESSO RISTRUTTURATO TERMOASCENSORE PORTINERIA TEL. 011/324 18 41

VIA TRIPOLI ADIACENZE LIBERO PIANO ALTO PANORAMICO 7 CAMERE CUCINA SERVIZI AMPIO INGRESSO DOPPIA ESPOSIZIONE TERMOASCENSORE ... 011/324 18 41

APPARTAMENTI IN AFFITTO

C.SO MARCONI in STABILE D'EPOCA SIGNORILE PORTINERIA RISCALDAMENTO AUTONOMO INGRESSO SALONE PRANZO 3 CAMERE SPOGLIATOIO CUCINA SERVIZI TEL. 011/562 54 15

VIA ... INGRESSO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA BAGNO, ARREDATO L. 800.000 MENSILI TEL. 011/562 54 15

VIA CERRUTO ADIACENZE ARREDATO 2 CAMERE TINELLO ANGOLO COTTURA RISERVIZI USO TRANSITORIO TEL. 011/562 54 15

VIA SACCHI MONOLOCALE MANSARDATO ... CON ANGOLO COTTURA SERVIZIO RISCALDAMENTO AUTONOMO L. 600.000 MENSILI TEL. 011/562 54 15

BOSTA IN VILLETTA SIGNORILE ARREDATO SALONE 3 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO CANTINA GARAGE USO TRANSITORIO TEL. 011/562 54 15

APPARTAMENTI FUORI TORINO

VIA ... MASASCO RECENTE 4 PIANO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA RISERVIZI TERRAZZO CANTINA VOLENDO BOX L. 235.000.000. TEL. 011/956 13 33

CHIERI ... LIBERO CAMERA SOGGIORNO LIVING ... INGRESSO CANTINA 2 BAGNI ... ARREDATO IN PALAZZINA SIGNORILE L. 1.145.000.000 TEL. 011/947 00 39

GASSINO RESIDENZIALE VIA DORA INGRESSO 2 CAMERE CON PALCHETTO SERVIZIO TINELLO CUCININO TERRAZZO CANTINA LIBERO SUBITO L. 148.000.000. TEL. 011/896 69 67

GIVOLETTO RIVASCICCO COLLINARE IN CASETTA RISTRUTTURATA INGRESSO INDIPENDENTE APPARTAMENTO DUPLEX SALONE 2 CAMERE CUCINA RISERVIZI TERRAZZO GIARDINO PRIVATO ... L. 250.000.000 TEL. 011/956 13 33

MONCALIERI VIA ... IN PIAZZINA INFANTILE APPARTAMENTO MANSARDATO DI 110 MQ DI INGRESSO LIVING SU ... CON ANGOLO COTTURA 3 CAMERE SERVIZIO RIPOSTIGLIO BALCONE L. 195.000.000 TEL. 011/640 83 26

SAN MAURO VIA PAPA GIOVANNI XXIII/CORSO ... INGRESSO TINELLO CUCININO CAMERA SERVIZI ... CANTINA POSTO AUTO L. ... 000.000 TEL. 011/898 69 67

COSTAZZURRA

MOLTE ALTRE ANCORA IN POSSESSO PANORAMICA SPLENDIDA VISTA MARE NUOVA COSTRUZIONE ELEGANTI APPARTAMENTI E VILLE IMMERSI NEL VERDE STILE PROVENZALE OTTIME FINITURE PISCINA TEL. 011/562 54 15

MENTONE

A 130 MT. DALLE SPIAGGE DI PRESTIGIOSO IMMOBILE NUOVA COSTRUZIONE STILE BELLE EPOQUE APPARTAMENTI SIGNORILI VARIE TIPOLOGIE ANCHE GRANDI TAGLI CON AMPIE TERRAZZE PAGAMENTO DILAZIONATO POSSIBILITA' POSTI AUTO E GARAGES TEL. 011/562 54 15

NIZZA ADIACENZE BOULEVARD GARIBALDI A 300 MT. DAL MARE IN PALAZZO SIGNORILE 5° E PENULTIMO PIANO LUSSUOSO BLOCCALE DOPPIA ESPOSIZIONE FINEMENTE RIFINITO MQ. 56 ANTARES CON TERRAZZA MQ. 10 CANTINA PREZZO INTERESSANTE TEL. 011/562 54 15

IMMOBILI INDUSTRIALI

C.SO TRAIANO PRESSI VENDESI IMMOBILE INDUSTRIALE 1.000 MQ. + 350 MQ. UFFICI + 350 MQ. SEMINTERRATO CON MONTACARICHI TEL. 011/53 71 43

VIA MONGINEVRO PRESSI AFFITTASI/VENDESI IMMOBILE ARTIGIANALE 1.235 MQ. SU 3 LIVELLI + ... TEL. 011/53 71 43

LEINI' AFFITTASI CAPANNONE 1.000 MQ. CON 100 MQ. UFFICI + CORTILE PRIVATO RECINTATO 1.700 MQ TEL. 011/53 71 43

CAMBIANO PRESSI TANGENZIALE VENDESI CAPANNONE 800 MQ. H. 6 MT. + UFFICI 250 MQ. + TERRENO 1.800 MQ TEL. 011/53 71 43

SETTIMO PRESSI TANGENZIALE VENDESI CAPANNONE 650 MQ. + UFFICI 130 MQ. E CORTILE 450 MQ. TEL. 011/53 71 43

VILLE CASETTE RUSTICI

BORGARETTO ZONA RESIDENZIALE 2 APPARTAMENTI IN VILLA TRIFAMILIARE COMPOSTI DA SOGGIORNO CAMERA CUCINA SERVIZI TERRAZZINI STUDIO CUCINA 3 CAMERE RISERVIZI MANSARDATO SALONE CAMERA RISERVIZI SEMINTERRATO BOX 2 AUTO TAVERNA LAVANDERIA ... TEL. 011/562 ... 15

... VENDESI 2 VILLE UNIFAMILIARI IN ... STRUZIONE CONSEGNA GIUGNO '96 CON APPARTAMENTO DI VERANO SU UNICO LIVELLO MANSARDA ... STRADA SEMIPERIFERICO DI 150 MQ PER ... INTERESSANTI TEL. 011/901 27 19

COLLIGNO SAVONERA VILLA A SCHIERA DI NUOVA COSTRUZIONE SALONE 3 CAMERE CUCINA RISERVIZI MANSARDA TAVERNA BOX GIARDINO L. 470.000.000 TEL. 011/956 13 33

AVIGLIANA

ACCESSO DIRETTO AL LAGO GRANDE APPARTAMENTO SU 3 PIANI IN VILLA BIFAMILIARE AMPIEZZA IN PIANO DI 5.000 MQ. CIASCUNO DA SALONE SALA PRANZO CUCINA 4 CAMERE TRISERVIZI SOLARIUM TAVERNA + APPARTAMENTINO BOX COPERTO GIARDINO DI PROPRIETA' ESCLUSIVA TRATTATIVE RISERVATE TEL. 011/562 54 15

ELOSSASCO PRESTIGIOSA VILLA PANORAMICA ... IMENTE IN FASE AVANZATA CONSEGNA GIUGNO '96 CON APPARTAMENTO DI VERANO SU UNICO LIVELLO MANSARDA ... STRADA SEMIPERIFERICO DI 150 MQ PER ... INTERESSANTI TEL. 011/901 27 19

GIAVENO VILLA BIFAMILIARE IN FASE DI FINIZIONI ZONA PANORAMICA AMPI TERRAZZI E PORTICATI SEMINTERRATO 260 MQ. GIARDINO 1.300 MQ. ... INTERESSANTE. ACCETTASI PARZIALE PERMUTA TEL. 011/901 27 19

GIAVENO VELANDONA COLLINA VILLA UNIFAMILIARE NUOVA SOGGIORNO 3 CAMERE PRANZO CUCINA RISERVIZI MANSARDATO SALONE 2 CAMERE CUCINA SERVIZI GARAGE TAVERNA TERRENO 1.100 MQ L. 350.000.000 TEL. 011/956 13 33

MAPPANO VILLETTA SCHIERA NUOVA COSTRUZIONE STRUTTURATA SU PIANO TERRA CON GIARDINO PRIVATO PIANO PRIMO SECONDO PIANO LIBERA ... 350.000.000 TEL. 011/226 78 56

ORBASSANO VILLA IN FASE DI FINIZIONE CON POSSIBILITA' DI PERSONALIZZARE SALONE AMPIA CUCINA 3 CAMERE 2 SERVIZI MANSARDA CON BALCONATA STILE DI 10 MQ SEMINTERRATO 250 MQ TEL. 011/901 27 19

PECETTO VALLE SINETTO POSIZIONE DI ESCLUSIVO SU 2 LIVELLI SALONE 3 CAMERE CUCINA TAVERNA LAVANDERIA DOPPI SERVIZI TERRAZZO GARAGE MANSARDA 3 AUTO PISCINA TEL. 011/640 83 26

PINO T.SE SPLENDIDA VILLA DI RAPPRESENTANZA PARCO APPARTAMENTO SU 3 PIANI 600 MQ + LOCALI SERVIZIO 250 MQ. E GARAGES 100 MQ TRATTATIVE RISERVATE TEL. 011/947 00 39

ATTIVITA' COMMERCIALI

... POSIZIONE FORTE ... LITA' DIAZIONI TEL. 011/53 71 43

CENTRALE VENDESI ATTIVITA' ABBIGLIAMENTO AVVIAMENTO NUOVO INCASSO INCREMENTABILE TEL. 011/53 71 43

CENTRALE GIOIELLERIA ... INCASSO CON TRATTO LOCAZIONE INTERESSANTE LOCALE 90 MQ. TEL. 011/53 71 43

CROCETTA VENDESI CARTOLIBRERIA OTTIMA POSIZIONE TORRE INCASSO PREZZO INTERESSANTE. TEL. 011/53 71 43

IMMOBILI COMMERCIALI

CENTRALE AFFITTASI UFFICI 1.000 MQ. PIANO NOBILE DA 300 MQ. AL 2° PIANO CON POSTI AUTO TEL. 011/53 71 43

VIA S.DONATO AFFITTASI/VENDESI NEGOZIO 100 MQ. + VETRINE + SEMINTERRATO 100 MQ TRATTATIVE RISERVATE TEL. 011/53 71 43

LUNEDÌ **tuttosoldi**

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

SABATO **tuttolibri**

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

E' nata in Italia
una nuova grande Associazione non profit.

Si chiama Summit della Solidarietà
ed è stata fondata da ben 14 Associazioni impegnate
da anni nel nostro Paese per una migliore qualità della vita.

14 Associazioni che hanno deciso
di affrontare unite i problemi comuni.

14 Associazioni che vogliono proporre soluzioni concrete
per aiutare chi è meno fortunato.

E per migliorare la nostra società, insieme.

SUMMIT DELLA SOLIDARIETA':
QUANDO L'UNIONE FA LA FORZA.

Summit della
SOLIDARIETA'

FONDAZIONI

ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN ONLUS ABIO • ASSOCIAZIONE ITALIANA CENTRO DI DOCUMENTAZIONE ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO • ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA • ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI • ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALLA TOSSICODIPENDENZA ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE DI FANCIULLI AUTISTICI SUPERIORATI • ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS • ASSOCIAZIONE NAZIONALE TUTELA HANDICAPPATI E INVALIDI • ASSOCIAZIONE PER LO STUDIO E LA RICERCA SULLA ANORESSIA, LA BULIMIA E DISTURBI ALIMENTARI • FONDAZIONE GIOVANNI LORENZINI PER LA RICERCA ONCOLOGICA, EUROPEAN SCHOOL OF ONCOLOGY IL TELEFONO AZZURRO • LEGA DEL FILO D'ORO • SOCIETÀ DI STUDIO PER I DISTURBI DI PERSONALITÀ

SUMMIT DELLA SOLIDARIETA'
00186 Roma, Corso Vittorio Emanuele II, ... • Tel. 06/68300527 - ...

SPAZIO APERTO

TORINO CITTA'

PASTORE Corso Trieste presso libero ristrutturato salone 3 camere cucina bisservizi possibilità mq 150. Tel. 434.0021.

A. PASTORE via Filadelfia/via Turati libero ampio 3 camere tinello cucinino bagno mq 105 L. 165 milioni. Tel. 434.0021.

A. SAN CARLO 542 782 ... 3 camere tinello cucinino bagno panoramico L. 845 milioni dilazionabili.

A. SAN CARLO 542 782 corso Francia presso via Exilles camera cucina bagno ascensore ottimo prezzo.

A. SAN CARLO 542 782 Crocetta casa d'epoca decorosa soggiorno 2 camere cucina bisservizi altezze L. 190 milioni

A. SAN CARLO 542 782 presso Valentino recente signorile salone 2 camere cucina 2 bisservizi L. 430 milioni

A. SAN CARLO 542 782 Venchiglia via Artisti soggiorno 3 camere studio cucina bisservizi ascensore ottimo stato

A. SAN CARLO 542 782 via Bonaz ampia camera tinello cucinino bagno ascensore L. 118 milioni dilazionabili

A. SAN CARLO 542 782 via Canonica soleggiato 2 camere cucina bisservizi terrazzo mq 12 volendo box L. 280 milioni

A. SAN CARLO 542 782 via Mazzini in stabile d'epoca in ristrutturazione mq 150 da ristrutturare L. 270 milioni

A. SERMI 562.9801 liberi via Giotto 37, alloggi signorili mq 90 e 120 liberi ed ... pari. Bassa. Permute

A. SERMI 562.9801 libero corso Unità (piazzale Caio Mario) recente signorile alloggio mq 145 box doppio posto auto.

SERMI 562.9801 libero S. Rita via Cagliari/via Cuneo bagno piano 3° termoascensore L. 120 milioni

... libero via ... Cristina ... ampio 3 ... cucina bagno ... L. 185 milioni

A. SERMI 562.9801 libero zona corso Massimo via Foà signorile piano alto alloggio mq 150 volendo box doppio

A. SERMI 562.9801 via Lombroso nuovo pronta consegna 2 camere cucina bisservizi volendo posto auto meccanizzato

A. TURIN PARK panoramico salone 2 camere cucina bisservizi custode giardino terrazza piscina box TEL 812 4144

A. VAI & VAI 325 654 corso Dante stabile di prestigio luminoso ampio salone 3 camere cucina bisservizi box

A. VAI & VAI 325 654 Francia/Bernini casa d'epoca luminoso tranquillo salone 5 camere cucina riscaldamento centrale

A. VAI & VAI 325 654 Lungo Po Antonelli signorile luminoso 2 camere tinello cucinino bagno cantina

A. VAI & VAI 325 654 Palazzo Città ristrutturato 3 camere servizio ascensore riscaldamento autonomo posto auto

A. VAI & VAI 325 654 Torino Esposizioni signorile tranquillo ampio monolocale portineria ascensore riscaldamento

A. VIANELLI & C. Borgata Lesna libero 2 camere ampia cucina bagno ristrutturato L. 110 milioni e mutuo Tel 562 8813

A. VIANELLI & C. via Tiziano libero signorile 2 camere soggiorno cucinotto bagno 6° piano volendo box Tel 562 8813.

A. VIA Servais, residenziale, panoramico ultimo piano mq 200 divisibili, ampi ... con. box. Telefonare 812.4144.

A. 131.000.000 via Nizza presso ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno. Attico Stefanel 595.909.

ABITALIA 580.8112 corso Regina Margherita libero camere cucina servizi ristrutturato termoascensore L. 110 milioni.

ABITALIA 580.8112 corso Traiano presso corso Unità libero particolare mq 85 ristrutturato piano alto portinaio

ABITALIA 580.8112 Madonna Campagna libero ingresso camere tinello cucinino servizi termoascensore L. 113 milioni

ADIACENTE corso Telesio libero 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno piano 4°. Ascensore 011 771 1818

ADIACENZE corso Brunelleschi nuova costruzione mq 130 termoautonomo. Box doppio Attico Balbis 595.909

ADIACENZE corso Inghilterra ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo ascensore da ristrutturare Tel 434 4457

ADIACENZE corso Vittorio/corso Racconigi vendonsi ultimi alloggi e uffici nuovi finiture di pregio IVA 4% Tel. cantiere 771 8879 ufficio 623.872

... corso Unione Sovietica ristrutturato salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti Studio 388.383.

AFFARE a L. 80 milioni S. Rita bella casa 3° piano ascensore ingresso 1 camera cucina bagno. Sicaler 502 158

AFFARE corso Monte Grappa libero 2 camere tinello cucinino servizi signorile L. 170 milioni. Bignamini 434.2377

AFFARE piazza Guala 8° piano ultimo ingresso soggiorno 3 camere cucinotta servizi L. 240 milioni più box. Mina 328.3131.

AFFARE piazza Cimarosa in stabile nuovo salottino 2/3 camere cucina bisservizi terrazzi box Multicasa 581 8147

AFFARE S. Rita corso Sebastopoli libero salone 2 camere cucina 2 bagni anche permuta Tel 581 2680

ALBERTO PARRI DUE 745.553 centro (via Cernaia) lussuosamente ristrutturato mq 190 giardino condominiale portineria.

ALBERTO PARRI DUE 745.553 Cit Turin (via Cesana) stabile d'epoca salottino camera cucina bisservizi

ALBERTO PARRI DUE 745.553 libero presso piazza Bolzano piano alto angolare signorile mq 250 posto auto

ALBERTO PARRI 537.010 attico corso Raffaello salone camera cucina servizi terrazzo box elegantemente ristrutturato

... **PARRI** ... Torin via Bagetti signorile casa d'epoca salone 3 camere cucina doppi servizi box

ALBERTO PARRI 537.010 Crocetta corso Re Umberto salone camera cucina spogliatoio servizi bella casa d'epoca

ALBERTO PARRI 537.010 presso corso Unità ultimo piano con terrazzo salottino 2 camere tinello cucinotto servizi

A L. 178 milioni Parella libero panoramico piano alto ascensore ingresso 2 camere cucina bagno Affaire 561.3040

AMICACASA 385.9538 corso Orbassano libero salone 3 camere cucina bisservizi L. 320 milioni mutuo e permuta

ATTICO ... piazza Rivoli 7° ... 3 camere cucinetta servizio terrazzo L. 240 milioni dilazioni. G.&V. 566.4445.

ATTICO corso S. Maurizio presso ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo mq 35. Attico Sistemi 565 606

ATTICO corso Vinzaglio panoramicissimo mq 180 più terrazzo e mansardato mq 80 abitabile Tel. 542.466.

ATTICO libero S. Paolo camera tinello bagno e terrazzo mq 20 due arie 6° piano L. 115 milioni. Emmedue 562.8487

ATTICO S. Rita corso Agnelli ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bisservizi terrazzo Tel 542 480

ATTICO via Genova presso ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo mq 100 3 A 011 581 7832

AURORA splendido appartamento signorile mq 130 L. 280 milioni mq 72 L. 145 milioni stabile recente Tel 659 2982

A via Arduino dietrollo militare libero ingresso camera tinello cucinino servizi volendo box Emmedi 348 9883

BARRIERA MILANO via Cremona libero 1° piano fronte giardino ingresso soggiorno camera letto cucinotta bagno L. 120 milioni Edilcasa 561 3535

BARRIERA MILANO via Lanzi libero camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 118 milioni Consulcasa 771 0228

BATTOCCHIO 581.9433 corso Sebastopoli presso libero ingresso camera soggiorno bagno L. 80 milioni dilazioni

BATTOCCHIO 581.9433 corso Traiano libero signorile su 2 piani salone 3 camere cucina mq 180 L. 358 milioni

BERGAMASCO 668.9851 corso Trieste (via Pacinotti casa costruita 1970, piccolo giardino portineria libero 6° piano salone 3 camere cucina 2 servizi box

BERGAMASCO 668.9851 - 668.8568 corso Appio Claudio casa del '70 libero signorile salone 2 camere cucina 2 servizi.

BERTELLI 568.3248 (Crocetta) appartamento signorile piano alto luminoso ampio salone 3 camere cucina abitabile 2 servizi portineria L. 640 milioni. Eventuali permute.

... 568.3392 (corso Monte Cucco) signorile piano alto ampio salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi 2 ingressi portineria eventuali permute.

BERTELLI 568.3392 (corso Peschiera - Vibert) splendido appartamento 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 servizi.

BERTELLI 568.3392 (corso Racconigi - corso Vittorio) signorile salone pri... cucina 3 camere 2 servizi box auto

BERTELLI 568.3392 (corso Svizzera) panoramico signorile salone 2 camere cucina 2 servizi mq 150 portineria.

BERTELLI 568.3392 (corso Turati) stabile signorile salottino 2 camere cucina 2 servizi mq 120 portineria.

BERTELLI ... (Crocetta - via Lamarmora) lussuoso salone pranzo studio 3 camere cucina ottimi 3 servizi mq 265.

BERTELLI 568.3392 (largo Turati) signorile panoramico mq 190 salone pranzo 2 camere cucina 2 servizi portineria

BERTELLI 568.3392 (Precetina) in palazzina signorile salone 2 camere studio cucina 2 servizi portineria box auto

BERTELLI 568.3392 (via Lanzo) nuova palazzina signorile salone 3 camere cucina cucina abitabile termoautonomo ottima rifinitura L. 490 milioni box L. 40 milioni

BERTOLLA libero recente su 2 livelli salone studio 3 camere ampia cucina bisservizi terrazzo box Tel 542 480

BIANCA S. Paolo libero, ascensore ingresso camera cucina bagno L. 20 milioni più dilazioni pari affitto Tel 011 43 591

BIMAR Campidoglio via Peyron libero signorile ottimo ingresso 2 camere cucina bagno permute dilazioni Tel 43 591

BIMAR centro storico libero in palazzo Juvarra ristrutturato ingresso camera cucina abitabile bagno ottime rifiniture dilazioni permute Tel 011 43 591

BIMAR Ca Turin libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 260 milioni volendo box Tel 011 43 591

BIMAR Ca Turin libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno permute dilazioni Tel 011 43 591

BIMAR Ca Turin via Cavour libero ingresso 2 camere cucina bagno piano alto termoascensore L. 165 milioni Tel 43 591

BIMAR corso Peschiera adiacente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato box L. 340 milioni Tel 011 43 591.

BIMAR corso Raffaello adiacenze libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagni L. 187 milioni Tel 011 43 591

BIMAR corso Raffaello ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina bagno lavanderia permute dilazioni Tel 011 43 591

BIMAR corso Sommeiller ingresso salone 5 camere cucina tripli servizi volendo box auto L. 385 milioni. Tel 011 43 591

... Taranto libero signorile ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni dilazionabili Tel 011 43 591.

BIMAR corso Traiano adiacente libero signorile ingresso 2 camere tinello cucinino servizi dilazionabile Tel 011 43 591

BIMAR Lungo Po Antonelli bengrassi soggiorno 2 camere cucina bisservizi dilazioni permute Tel 011 43 591

... Monfiori Sud libero panoramico ingresso 4 camere cucina bisservizi ... L. 180 milioni dilazioni Tel 011 43 591

BIMAR Parella via ... ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 87 milioni Tel 011 43 591

BIMAR Parella via Servais libero in palazzina signorile ingresso camera tinello cucinino bagno dilazioni Tel 011 43 591

BIMAR piazza Bengasi adiacenze libero ristrutturato camera cucina bagno riscaldamento autonomo dilazioni Tel. 43 591.

... S. Rita via Buenos Aires ... ne cente ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno box auto Tel 011 43 591

BIMAR via Garessio Mastioni bengrassi salone 4 camere studio cucina tripli servizi terrazzino panoramico Tel 011 43 591

BIMAR via Sospello libero recente signorile monolocale con cucinino antibagno bagno dilazioni Tel 011 43 591

BIMAR zona Vibert libero panoramico ingresso salone living 3 ... cucinotta bagno L. 315 milioni. Tel 011 43 591.

... **PO**

... PO d'epoca elegante ... soggiorno camera bagno ... ra. Gabetti Crimea 668.4748.

... **PO** ingresso soggiorno angolo cottura ... bagno rifatto L. 127 milioni Finanziaria Immobili 517.0021.

BORGO VITTORIA via Chiesa libero 3 camere cucina servizi posto auto ascensore L. 175 milioni Agemma 252 808.

BORGO VITTORIA via Coppino camera tinello cucinino bagno ristrutturato ascensore L. 120 milioni Agemma 252 808

CALDARO 771 8855 corso Francia via Sagra 5 Michele libero signorile mq 80, 2 camere tinello cucinino bagno

CALDARO 771 8855 corso Turati corso Sommeiller libero signorile mq 120 soleggiato 2 camere cucina doppi servizi

CALDARO 771 8855 via Breglia via Campiglia mq 70 piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno

CALDARO 771 8861 corso Bramante piazza Carducci libero piano alto mq 135 ottimo stato 4 camere cucina bagno

CALDARO 771 8861 corso Ferrucci corso Peschiera libero panoramico piano alto mq 115 3 camere cucina bagno

CALDARO 771 8861 via Guido Reni via Filadelfia libero signorile piano alto mq 105 salone camera cucina bagno

CANTIERE centralissimo vicino palazzo RAI via Cernaia palazzo neoclassico con ogni comfort, salone 2 camere cucina ingresso 2 bagni, salone 4 camere cucina 3 bagni alto standing. Visite via Juvarra 20. Tel. 502.432 - 812.5080.

CANTIERE

vendo direttamente con permuta alloggi signorili mq 180 grande giardino interno box auto via B. Martini. Germonat 813.5148.

CASANETWORK

corso Grosseto/Ribera libero in stabile recente termoascensore camera cucina bagno da L. 80 milioni 2 camere cucina bagno da L. 160 milioni, box doppi - in più magazzini mq 300 Tel 568 1312

CASANETWORK

corso Grosseto via Ribera libero in stabile recente camera cucina bagno da L. 80 milioni 2 camere cucina bagno da L. 160 milioni, mansarde mq 80 da L. 115 milioni, box auto singoli, doppi, magazzini mq 80/300 Dilazioni. Tel. 568.1312.

CASANETWORK

C. Rita (presso piazza) libero bella casa ampio ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 180 milioni dilazionabili Tel. 568 1312

CASANETWORK 568 1312 corso Monte Cucco libero ristrutturato soggiorno cucinino camera bagno panoramico piano alto termoascensore balconi dilazioni

CASANETWORK 568 1312 corso Trieste (fronte corso) libero ampio mq 100 piano alto 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore panoramico bella casa

CASANETWORK 568 1312 fronte piazza S. Rita libero elegante salottino 2 camere tinello cucinino bagno piano alto balcon termoascensore permute dilazioni

CASANETWORK 568 1312 piazza Bengasi libero ben ristrutturato camera cucina bagno balconi bella casa L. 85 milioni

CASANETWORK 568 1312 piazza Villari libero ampio 2 camere cucina bagno termoascensore piano alto L. 155 milioni

CASAVIVA 248 9500 piazza Emanuele Filiberto in stabile del Juvarra mq 80 esclusivo interamente ristrutturato

CASAVIVA 248 9500 Venchiglia via Artisti ingresso salone camere cucina bagno ottimo stato L. 210 milioni

CASAVIVA 248 9500 via Silvabella 5° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 188 milioni

CASETTA indipendente libera via Borgaro 140 mq abitativi corte box L. 340 milioni Panorama Case 771 7047

CASETTA strada S. Mauro 3 camere cucina doppi servizi giardino mq 220 L. 375 milioni Tel 273 5351

CASEUROPEA 817 8000 libero corso Brescia 3 camere (non grandi) cucina bagno ascensore L. 155 milioni totali

CASEUROPEA 817 8000 libero corso Tassoni salone 3 camere cucina 2 bagni casa recente L. 300 milioni e mutuo.

CASEUROPEA 817.8000 libero Lungo Po Antonelli salone 2 camere cucina 2 bagni recenti L. 250 milioni e mutuo

CASEUROPEA 817.8000 libero monolocale centralissimo zona giorno/notte bella casa ascensore L. 30... ...

CASEUROPEA 817.8000 libero via Guido Reni salone 3 camere tinello cucinetta 2 bagni posto auto ascensore

CAVORETTO posizione soleggiata casetta con giardino soggiorno cucina 3 camere multiservizi mansarda box Tel 504.333.

... **via Rossaterra libera** ... **di piano 3 camere tinello cucinino bagno. ... Via ...**

CENTRALE via Carlo Alberto in prestigiosa casa d'epoca libera mq 200 volendo divisibile ascensore. ... 568.3280.

... libero ... ristrutturare ingresso soggiorno angolo cottura camere bagno. Studio Cereser 812.6100

CENTRALISSIMO via Stampatori libero sala 2 camere cucina 2 bagni mq 105 L. 320 milioni. Consulcasa 771.0228.

CENTRO CASA 562.3888 piazza Benefico ristrutturato camera tinello cucinino ... gno L. ... milioni, ... da ristrutturare 5 camere cucina bagno

CENTRO CASA 562.3888 via De Sanctis libero panoramico camere tinello cucinino bagno 2 ore volendo box auto

CENTRO CASA 562.3888 via Mongrenvo/piazza casa libera signorile 1/2 camere tinello cucinino bagno, salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box

CENTRO EUROPA libero ristrutturato 8 camere cucina servizi terrazzo ascensore L. 215 milioni. Permute. Tel. 771.3220.

... EUROPA

nuovo piano panoramico salone ... cucinone cucina doppi servizi, balconata, box. Gabetti C. Rita 384.229.

CENTRO ristrutturato, appartamento in villa d'epoca mq 100 ottima rifinitura possibile box auto. Studio Enrici 880 1805

CENTRO ufficio panoramico 85 mq soppalcabile Tel 669 2777

CENTRO libero ultimo alloggio nuovo signorile salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni posto auto ascensore Tel 669 2982

CENTRO via Cavour 210 mq più soppalco signorile 2 salone 3 servizi 3 camere cucina ingresso Tel 900 1510 G.R.B.

CENTRO via Maria Vittoria appartamento ristrutturato 150 mq in palazzo d'epoca. Studio Enrici 880.1805

CHIUSANO & C.

a Crocetta attico 2 ingressi salone 4 camere cucina 2 servizi terrazzo mq 220 posti auto. Tel. 568.2988.

CHIUSANO & C. collinare appartamento in palazzina recente terrazzi 2 posti tennis campo tennis. Tel. 568.2658

CHIUSANO & C. presso Nuovo ... libero ingresso soggiorno camera tinello cucinino servizi cantina. Tel. 568.2658.

CHIUSANO & C. via Artisti casa signorile totalmente ristrutturata vera rifinitura uso residenziale o commerciale Tel 568 2658

CIT TURIN prestigiosa casa unifamiliare indipendente su 4 lati disposta su 3 piani fuori terra, interrato, box, ascensore, finiture di pregio Trattative riservate Studio Tau 436 8444

CIT TURIN via Casalis stabile recente ingresso 2 camere cucina bagno mq 70 L. 180 milioni Centocase 434 2770

CIT TURIN via Droveti libero salone 2 camere cucina doppi servizi ristrutturato L. 295 milioni. Edil Domus 562 8731

... **TURIN** via Droveti libero ... ssi nuova cucina doppi servizi ristrutturato L. 285 milioni. Edil Domus 562.8731.

COLLINA villaggio prestigioso mq 230 villa ... 4 ... servizi giardino ... box doppio Tel 650.4666.

COLLINA strada Valpiana casa del '700 ristrutturata mq 230 terrazzo mq 185 giardino Especasa 505 208

COMM 447.5334 corso Grosseto nuovo signorile salone 2 camere cucine 2 bagni 4° piano L. 360 milioni volendo box

COMM 447.5334 corso Monte Cucco esclusivo salone 4 camere cucine 4 bagni mq 228 posto 6° box ... to

COMM 447.5334 libero corso L. ...nelleschi (via Arnaz) ottimo salone 2 camere tinello 2 bagni mq 138 L. 310 milioni.

COMM 447.5334 libero via Buniasco (Rivoli) ottimo soggiorno 2 camere cucina 2 bagni casa 1985 L. 220 milioni.

... 447.5334 libero via Pinelli (Rivo

REPORTAGE

I NUOVI SUCCESSI DEL MADE IN ITALY

Parla Renzo Rosso: non vendo prodotti, ma uno stile di vita

Diesel, miracolo in jeans

Il gruppo punta alla Borsa americana

«Esportiamo l'82% Oggi il fatturato è a 550 miliardi Lo raddoppieremo entro il Duemila»

Un'immagine di Vicenza, nella provincia dove trova la fabbrica

VICENZA L'ULTIMO capitolo dei miracoli italiani non poteva che capitare qui, nel cuore del Nord-Est, sulle colline che circondano Bassano, dove il tasso di disoccupazione sfiora l'uno e mezzo per cento e i camion sfrecciano alla volta dei mercati del Nord.

E qui, a Molvena, una ventina di anni fa, cominciò l'avventura di Renzo Rosso da Brugine, provincia di Padova, famiglia contadina, classe 1955, nato sotto il segno della Vergine, sposato, tre figli. «Diesel - racconta lui - voleva dire un motore che consuma meno e rendeva di più. Ecco, io volevo già allora comunicare dei valori, non imitare la moda».

Ci vogliono diversi anni, in realtà, perché il perito uscito dal Marconi di Padova, l'istituto tecnico in cui impara le prime arti dell'industria tessile, faccia carburare il motore. Nell'85, quando resta solo, senza soci, fattura 7 miliardi; nel '91 già 220, oggi superano (se si tien anche del giro d'affari di profumi e occhiali) i 550 miliardi.

L'obiettivo mille miliardi? Da raggiungere prima del Duemila, scommette lui. E l'82% delle vendite è all'estero, in 70 Paesi, primi fra tutti Usa e Germania. Il primo debito? Beh, quello Renzo Rosso, a 41 anni non l'ha ancora fatto: la sua Diesel continua ad autofinanziarsi, senza aver bisogno delle banche anche perché, nella classifica per redditività del settore la Diesel figura in testa, i rivali seguono a lunga distanza.

Non è questo il solo primato che fa del «pianeta Diesel» un qualcosa di unico, ormai studiato in mezzo mondo da legioni di stilisti di moda, economisti e qualche sociologo che approdano in questa fabbrica dove i dipendenti hanno in media 24 anni e portar la cravatta è in pratica proibito. Guai, però, a limitarsi all'aneddotica di maniera, a etichettare Diesel come l'ennesima stranezza del mondo della moda. Lui, uno dei cento uomini al mondo che secondo la Bibbia del look «The Face» fanno la tendenza della moda nei cinque continenti, si arrabbia davvero. «Siamo i primi per profitti - replica duro - qualcosa avremo pur da insegnare come imprenditori. O no?».

E Rosso, davanti a un superbo baccalà, spiega così la ricetta di un gruppo che, a Miami, conta su un quartier generale da 10 milioni di dollari (la sola ristrutturazione) e domina con il suo show il cuore di Manhattan.

«Io - continua - ho mai imitato nessuno. Non vendo prodotti, propongo uno stile di vita. Mi piace la semplicità, la gente coerente con i propri valori, che va all'essenziale». Come Diesel... «Già, proprio così. Abbiamo attraversato il guado tra gli Anni Ottanta e i Novanta senza subire crisi di identità. E io con i miei ragazzi già progetto il Duemila...». Quasi nessuno dei ragazzi di Rosso, a dir la verità, adesso sta a Vicenza: sono in giro per il mondo a captare idee, a raccogliere messaggi che Rosso tradurrà in «stile di vita», ovvero jeans, occhiali, magliette, accessori in cuoio e tant'altro.

«Certo - conferma - bisogna ascoltare, capire e poi tradurre in un linguaggio buono in tutto il mondo. In Corea, ad esempio, ho gente che lavora per me da dieci anni. E che qualità...». Già, la qualità globale Rosso l'ha scoperta dieci anni di anticipo. «Io mi muovo anche sei mesi - sottolinea - a valutare un prodotto e a capire se vien fatto nel modo giusto. Meglio crescere piano ma bene...». Strana formula per uno che raddoppia il fatturato ogni anni...«Ma io freno. Sapesse quanta gente mandiamo via qui. Arriva uno e vuole 10 mila jeans per un Paese africano. Poi scopri che quei pantaloni, in realtà, vengono venduti in Germania, a danno dei nostri venditori clienti. Noi vendiamo valori, non fregature».

Chissà se questi scrupoli reggeranno alla rivalutazione della lira...«Noi abbiamo un 10-15% di ordini in più rispetto a un anno fa». Si sente il Benetton del Duemila? «Stimo Luciano, quello che ha fatto». E Berlusconi? «E' come il delle Guarda il Milan, lui ha capito che ci vogliono più squadre per più competizioni. Non basta un prodotto...». Ma in politica? «E' venuto un tipo di Forza Italia. Devo averlo un po' impressionato. Mi piace la gente che sa trasmettere valori, che sa motivare. Il marketing è tutto qui, e nell'azienda ci deve essere gente che sa bene cosa fa, gente, che non pensa che il nuovo arrivato ti ruba qualcosa...». Che sindacato c'è in azienda? «Non c'è. Non l'ha mai chiesto nessuno». E la Borsa? Vero che si arriva? «Forse in America, ma la parte principale quando sarà venuto il momento di diversificare. Per il resto, almeno per ora, meglio consolidarmi in autonomia. Sa, sono sempre andato avanti da solo, spesso controcorrente».

Ugo

IMPRESA COSTRUZIONI

per assunzione nel proprio organico di Sede ricerca esperto/a

PAGHE E CONTRIBUTI

con valida esperienza almeno decennale nel settore specifico.
Si richiede capacità di gestione in autonomia e di utilizzo procedure informatiche.

Inviare curriculum manoscritto ad **Arcas S.p.A. - Personale via Volta n. 8/B - 10121 Torino**

SOCIETÀ DI GESTIONE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO non bancaria

RICERCA

per il potenziamento del proprio team GESTORE SPECIALIZZATO in investimenti azionari italiani sede di lavoro Torino

Inviare curriculum vitae a Publikompass 323 - 10100 TORINO

Gruppo industriale multinazionale operante nel settore del packaging metallico, nell'ambito del potenziamento della propria struttura, ricerca il

RESPONSABILE DELLA MANUTENZIONE DI STABILIMENTO

Il candidato ideale, che riferisce al direttore di stabilimento, ha maturato significativa esperienza di programmazione della produzione, corredata da un'approfondita conoscenza dei principali sistemi informatici e da consolidata capacità di gestione di risorse umane.
Completano il profilo doti di leadership e attitudine a rapportarsi ad interlocutori interni ed esterni.
La sede di lavoro è ubicata nel comune di Incisa Scapaccino (AT).
L'inquadramento e la retribuzione di interesse saranno correlati alle effettive capacità ed esperienza possedute.
I candidati interessati sono invitati a spedire dettagliato "curriculum vitae" corredato di foto tessera e recapito telefonico a:
CAPOLO S.p.A. - Direzione Organizzazione
Via dell'Industria 3 - 42027 Montecchio Emilia (RE)

Cresce la lista degli istituti che tagliano i tassi di interesse

I negozianti contro le banche

«Il credito è difficile e a caro prezzo»

Continua ad allungarsi la lista delle banche che «tagliano» gli interessi pagati sui depositi dei clienti (una riduzione che oscilla mediamente intorno al punto percentuale) e che qualche volta sulla bilancia aggiungono rincari per le commissioni. Dopo la prima ondata, siamo passati allo stillicidio.

Sulla Gazzetta Ufficiale di ieri sono comparsi infatti gli «avvisi» di una decina di istituti: Banca di Roma, Banca Agricola Milanese, Banca Popolare Castelfranco Veneto, Banca di Legnano. E' il rubinetto sul pronto del credito si sta lentamente chiudendo (anche perché il vaso è già pieno), cresce l'onda della protesta. A scendere in campo questa volta sono i responsabili della Confcommercio che puntano il dito contro i banchieri: la loro «stangatina», sostengono, colpisce soprattutto le nostre categorie.

Chi sono le «cenerentole»? Albergatori e proprietari di pubblici esercizi - dice Confesercenti - sono i clienti peggio trattati dal mondo bancario. Per loro, che con raccolta breve, spiega che gli albergatori pagano un tasso medio del 14,16% sui prestiti contro interessi medi del 5,51%. Per questo, sia loro sia i commercianti (13,82% contro 5,53%) invidieranno gli imprenditori edili (differenziale del 7,94%), quelli tessili (7,78%), i settori macchine per ufficio (6,88%), mezzi di trasporto (6,78%) e chimico (6,27%). Per parlare del settore prodotti energetici che «sconta» un 3,49%. Meglio persino l'agricoltura: «spread» 7,94%.

Il presidente Confcommercio Sergio Billè

seguiti a ruota dai commercianti, la confederazione segnala una vita difficile tra sportelli troppo avari nel pagamento degli interessi e troppo avidi nei tassi sui prestiti. Secondo una indagine della Confederazione, lo «spread» tra tassi attivi e passivi è dell'8,65% per gli albergatori e i titolari di pubblici esercizi e dell'8,29% per i commercianti.

Tutte le altre categorie, dichiara la Confcommercio, godono di migliore trattamento. L'elaborazione, che considera i tassi praticati ai depositi e risparmio e conti correnti dalle banche

Secondo l'indagine, le regioni più penalizzate sono al Sud. Contro un differenziale medio nazionale di 8,41%, in Basilicata si registra (primo trimestre '95) l'11,91% ed in Calabria l'11,52%. La stessa classifica, a rovescio, vede in Emilia-Romagna (7,45%) e Lombardia (7,73%).

Lo scontro continua, e si vede. Mentre si aspetta, come contropartita, una riduzione del tasso di sconto.

FLASH

Gottardo il Cofide

Supera il 5%, la quota di Cofide rilevata sul dalla Banca del Gottardo per conto di un cliente ancora sconosciuto. Lo ha precisato ieri Carlo De Benedetti. Venerdì un comunicato di aveva annunciato che alla banca elvetica era andato il per cento.

Finarte, 1995 incremento 37%

Il volume d'affari globale della Finarte d'aste nel è stato di 85 miliardi netti, con un incremento del 37,24% rispetto ai miliardi e 450 milioni '94. Nel corso del '95 Finarte ha allestito (13 a Roma e 25 a Milano), a cui vanno aggiunte le 3 tenute nella sede di Madrid e vendite benefiche.

Turismo, un boom per i conti italiani

Un '95 eccezionale per il turismo italiano: nei primi nove mesi dello scorso si è avuto un attivo di 18.688 miliardi della bilancia turistica, che registra il saldo fra quanto hanno speso nel nostro Paese i visitatori stranieri e quanto speso dagli italiani nei loro all'estero. Rispetto allo stesso periodo del '94, il miglioramento di 4700 miliardi (+33,6%). Secondo le statistiche dell'Uic l'attivo dei primi '95 è uguale a quello dell'intero '

farà impianto in Uzbekistan

Il gruppo Abb, leader mondiale nel campo dell'energia elettrica, realizzerà in Uzbekistan un grande impianto petrolchimico, in collaborazione con un gruppo di società giapponesi. L'ordine vale circa milioni di dollari.

Arianespace lancerà il satellite egiziano

Arianespace e Matra Marconi Space lanceranno in orbita il satellite Nilesat della Radio tv egiziana (Ertu). Il contratto è stato firmato ieri a Evry (Parigi).

Cragnotti: «[illegible] farà a meno di Ribs»

Sergio Cragnotti farà a meno della Ribs. Il presidente della Cirio, in una intervista al Gr1 ha dichiarato che in Italia «non c'è un'impresa capace di avere il know how del gruppo» e quindi la grossa sfida che l'azienda sta assumendo è quella di essere il gruppo leader dell'agroindustria italiana.

PALAZZO CIELO-TERRA

2.400 mq tra Senato e Camera Deputati vendesi inintermediari. Telefonare ufficio 06/ 683.37.31.

IMMOBILE DI PRESTIGIO

CRIMEA - vendesi in blocco palazzina uffici per complessivi mq. 1500, affittata a primaria società. Trattative riservate - inintermediari. **Scrivere Publikompass 316 - 10100 Torino.**

1995

La Stampa in CD-ROM

tutto LA STAMPA Compact

VERDE 1678 - 02005

Occupazione più stabile secondo l'Isco

Frenano i prezzi in molte industrie

Buone notizie sul fronte dell'industria: nei primi mesi del '96 i prezzi dei prodotti industriali dovrebbero iniziare a rallentare.

Secondo un'indagine condotta dall'Isco, l'area delle aziende che prevedono dei listini per i primi mesi del '96 è al 16 per cento contro il per cento riscontrato in una precedente rilevazione.

Anche sul fronte dell'occupazione, gli imprenditori vedono un po' i livelli occupazionali rimarranno stabili per il 73 per cento delle aziende intervistate e, nel 14 per cento dei casi, saranno addirittura in crescita. Una tendenza positiva, questa, che si registrerà, secondo le previsioni, soprattutto nel comparto dei beni di consumo.

Positive anche le tendenze dell'esportazione che per il 32 per cento degli intervistati dovrebbe ulteriormente migliorare per il 55 per cento delle imprese potrebbe rimanere sui livelli attuali.

Insomma, stando alle previsioni, i primi mesi del '96 dovrebbero rivelarsi migliori rispetto agli ultimi mesi del '95. A fine dicembre, infatti, l'industria continuava a manifestare segnali di rallentamento in un contesto caratterizzato da un'attenuazione delle spinte sul sistema dei prezzi.

Clò conclude il vertice dei ministri Ue

«Un solo mercato per l'elettricità»

BOLOGNA. Sembra essere partita il piede giusto, anche se i problemi maggiori restano sul tappeto, la mediazione italiana per giungere ad una direttiva per il mercato dell'elettricità nella Ue.

«C'è disponibilità fra i partners - ha detto il ministro dell'Industria, Alberto Clò, al termine del Consiglio informale dei ministri dell'Energia del-l'Ue concluso ieri a Bologna - a discutere sulla mediazione italiana e a partire dal prossimo 15 febbraio, con un incontro ad alti funzionari dei vari governi, cominceremo a lavorare per una positiva conclusione che potrebbe giungere in quattro-otto settimane».

In tal caso la presidenza italiana convocherà un Consiglio straordinario per il varo della direttive mentre, in caso di un accordo, si andrà al Consiglio dei ministri del 7 maggio prossimo. «Se non giungeremo ad una approvazione - ha affermato Clò - la questione potrebbe finire per essere decisa dalla Corte di giustizia europea che non ha mai chiuso il giudizio in essere sulla cosiddetta apertura dei mercati dell'elettricità».

Dopo anni di tentativi falliti, ha ricordato Clò, il tempo per giungere ad un accordo è scaduto e «se la politica fallirà i costi saranno superiori a quelli che alcuni temono dalla direttiva stessa».

informazioni utili

AVVISO DI CAMBIO NUMERO

A partire dal gennaio è cambiato il numero per il servizio di comunicazioni interurbane nazionali con operatore.

Chi desidera usufruire del **servizio tramite operatore** per le chiamate interurbane nazionali con addebito al chiamante, può dal 29 gennaio comporre il n. **175** e non più il n. 10: il servizio viene svolto in modo semiautomatico e un messaggio registrato guida il Cliente in fase di prenotazione.

Il 29 gennaio è stato anche attivato il n. **1795: per richiedere informazioni sul servizio tramite operatore, per comunicazioni con avviso, con preavviso e pagabili all'arrivo;** il servizio tramite il n. **1795** viene assistito completamente dall'operatore.

Il costo del servizio **rimane immutato** ed è riportato sull'Avantielenco.

TELECOM ITALIA

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

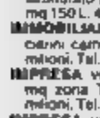
EMMEDUE 562.6467 libero Crocetta parzialmente mansardato soggiorno 3 camere cucina bagno lavanderia 2 srle.
ESIM attico Lungo Po Antonelli (presso) recente signorile soggiorno [redacted] ampio terrazzo. Tel 480.135
ESIM attico Madonna Campagna panoramicissimo camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 145 milioni. Tel 480.135
ESIM centro adiacente piazza Consolata casa epoca [redacted] ristrutturare mq 250 divisibile L. 320 milioni. Tel. 480.135
ESIM Cit Turin [redacted] ristrutturare [redacted] 3 camere cucina servizi terrazzo. Tel. 480.135.
ESIM Cit Turin in stabile signorile [redacted] soggiorno ampio [redacted] cucina servizio. Tel. 480.135.
ESIM Crocetta attico panoramicissimo presso via Piazzi signorile salone 2 camere cucina bisarvizi. Tel [redacted]
ESIM da ristrutturare corso Marconi/via Ormea d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi L. 170 milioni. Tel 480.135.
ESIM Parella posizione tranquilla villino indipendente finemente rimesso a nuovo 160 mq su 2 piani ampia lavanderia e 120 mq basso fabbricato Tel 480 135
ESIM precollina presso corso Casale nel verde 2 camere cucina servizio ristrutturato L. 175 milioni Tel 480 135.
ESIM S. Rita casa recente libera 2/3 camere tinello cucinotto servizio terrazzo panoramico Tel 480 135
EUROFID 581.8777 A corso Marsonel prestigioso ristrutturato mq 260 salone 4 camere cucina 3 servizi più lavanderia
EUROFID 581.8777 A Crocetta via Cassini prestigioso recente piano alto salone 2 camere studio cucina bisarvizi box.
EUROFID 581.8777 A precollina [redacted] lussuoso in villa bifamiliare [redacted] 250 più giardino privato. [redacted] doppio
EUROFID 581.8777 A precollina Vassalico panoramico signorile salone 3 camere cucina bisarvizi, mansarda mq 35, box.
EUROFID 581.8777 B Crocetta via Spallanzani mq 170 signorile salone 3 camere cucina bisarvizi L. 420 milioni
EUROFID 581.8777 B Ponte Isabella adiacente prestigiosa ristrutturato mq 190 più interrato mq 85, giardino privato 2 box.
EUROFID 581.8777 corso Racconigi adiacente piazza Robilant ampio piano alto 3 camere tinello cucinino bagno.
EUROFID 581.8777 corso Rosselli adiacente largo Orbassano libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio.
EZIO BIERRA 549.330 piccolina appartamenti signorili panoramicissimi in villa 150 mq con giardino privato e box.
FARLLA & BERTINETTO 741.2874 libero attico signorile Viberti stato ottimo ingresso, salottino camera cucina bagno e ampio terrazzo L. 310 milioni
FARLLA & BERTINETTO 741 [redacted] libero corso Vittorio/piazza Rivoli panoramico piano alto ascensore ingresso 3 camere cucina bagno L. 320 milioni.
FARLLA & BERTINETTO 741.2874 libero Crocetta piano alto ascensore salottino 2 camere cucina bagno L. 335 milioni.
FARLLA & BERTINETTO 741.2874 libero Madonna del Pilone ristrutturato soggiorno camera cucina bagno L. 265 milioni.

FARLLA & [redacted] 741.2874 piazza [redacted] centro libero piano alto ascensore salone 2 camere tinello cucinino bagno, volendo secondo servizio L. 335 milioni.
FINANTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio panoramico fronte parco salone studio 5 camere cucina 4 bagni box doppio bel palazzo d'epoca. Tel. 517.0021.
[redacted] Crocetta via Bove soggiorno 3 camere cucina 2 bagni tutto ristrutturato casa signorile piano alto L. 480 milioni. [redacted] 517.0021.
FINANTEA IMMOBILI Mirafiori piazza Guala signorile fronte giardini 2 camere tinello 2 bagni rimesso nuovo portineria L. 290 milioni Tel 517 0021
FINANTER IMMOBILI Vanchiglia via Ricasoli 3 camere cucina bagno lavanderia tutto ristrutturato affare Tel 517 0021
FRONTE piazza Maria Teresa ingresso living cucinino camera bagno finemente ristrutturato vendesi Tel 317 2688
FURBATTO 544.566 corso Francia/Statuto casa d'epoca piano attico 90 mq. Dilmarcantile ristrutturato super panoramico.
FURBATTO 544.566 piazza Benefica piano alto mq 130 soggiorno 3 camere cucina 2 servizi L. 410 milioni. Panoramico.
FURBATTO 544.566 via Borgaro presso corso Toscana alloggio mq 90 ingresso 3 camere cucina bagno.
FURBATTO 544.566 via Trinità (piazza Robilant) stessa casa alloggi liberi e occupati 2/3 vani da L. 85 milioni.
GRAN MADRE L. 125 milioni via Monterosa 2° piano vista corso 5 vani da ristrutturare 70 mq no ascensore Imm 680 1112
GRAN MADRE via Cosmo d'epoca salone 2 camere cucina servizi 1° piano da ristrutturare L. 400 milioni. Tel. 680 1112.
I.G.I. 883.5440 corso Traiano presso ristrutturato ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 248 milioni dilazioni.
I.G.I. 883.5440 piazza Bengasi presso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore prezzo interessante.
I.G.I. 883 5440 S. Paolo via Parona affare ingresso 2 camere cucina bagno 2 srle L. 153 milioni dilazionabili.
I.G.I. 883.5440 via Madama Cristina d'a[redacted] signorile ingresso salone 3 [redacted] cucina servizi prezzo interessante
IMMOBILIARE SABATINO corso Peschiera salone camera cucina servizi ristrutturato mq 100 Tel 385 1313
IMMOBILIARE SABATINO [redacted] Trapani adiacente alloggi [redacted] stabile 2 camere cucina servizi. Tel 385 1313
IMMOBILIARE SABATINO Crocetta signorile salone camera tinello servizi mq 93 L. 260 milioni Tel 385 1313
IMMOBILIARE SABATINO parco Rubini signorile salone 3 camere cucina bisarvizi L. 520 milioni trattabili Tel 385.1313.
IMMOBILIARE [redacted] Pozzo Strada piano alto 3 camere cucina servizi L. 270 milioni Tel. 385.1313.
IMMOBILIARE SABATINO precollina ristrutturato salone 3 camere tinello bisarvizi mq 150 L. 400 milioni. Tel. 385 1313.
IMMOBILIARE SABATINO S. Rita via Accarini camera tinello servizi ottimo L. 148 milioni. Tel. 385.1313.
IMPRESA vende alloggio prestigioso 140 mq zona Traiano via Piacenza 9 L. 380 milioni. Tel. 813.1152 - 770.7093.
IMPRESA vende appartamento 2 camere cucina bagno zona larga Giachino affare [redacted] anticipo più mutuo. Tel 582 2836

IMPRESA VENDE
direttamente ultimi prestigiosi appartamenti in
[redacted] 173
composti da 2 camere 2 servizi cucina e soggiorno, possibilità box. Mutui e permuta. Personale in loco.
TEL. [redacted]
455.0922

IMPRESA VENDE
presso piazza Adriano [redacted] costituzione alloggi salone 2/3 camere cucina bisarvizi box pertinenza '97 permuta. Edil Domus 582.8731.

INVESTIMENTO
immobile presso Torino 500 mq stabilito a banca nazionale ottimo e sicuro rendita. Tel. 864.695.



[redacted] A in Crocetta splendido grande alloggio mq 350 per 45, in signorile palazzina 900, inserita in ampio giardino, box e posto auto Telefonare 581 8673

INVESTITALIA corso Re Umberto luminoso alloggio mq 92 da ristrutturare 6° piano prezzo interessante. Tel. 568.3870.
INVESTITALIA ottimo investimento ampi locali moderni in palazzo collinare bene affittato. Tel. 568.3870.
INVESTITALIA S. Vito 3 abitazioni d'epoca (mq 150/280/450) ampio giardino con vista eccezionale e box. Tel. 568 3870.
INVESTITALIA via Somis Cit Turin elegante alloggio in palazzo ristrutturato mq 230 2° piano 2 box doppi. Tel. 568.3870
L.B.A. 748.396 Cit Turin in casa d'epoca alloggio libero mq [redacted] buono [redacted] uso abitazione/ufficio. Ottimo prezzo
LIBERO adiacente corso Monte Cucco recente bilocale soggiorno camera cucinino bagno Tel 433 1787 Centralcasa
LIBERO corso Francia/Bernini signorile ingresso 3 camere ampia cucina bagno L. 290 milioni. Studio Sbarra 434.8871.
LIBERO corso Francia/corso Marche sobrio elegante ingresso camera tinello cucinino servizi. Santa[redacted]
LIBERO piazza Saboino presso ingresso camera cucina bagno palazzetto epoca L. 84 milioni Studio Sbarra 434.8871
LIBERO S. Rita signorile recente ingresso 2 camere [redacted] bagno panoramico L. 170 milioni Studio Sbarra 434.8871.
LIBERO S. Rita via Barletta 3 camere cucina terrno bagno [redacted] dilazioni e permuta. Tel. 433.1787 Cen[redacted]
LIBERO S. Rita via Tripoli ampio signorile costruzione recente 2 camere tinello cucinotto Tel 433.3223 Centralcasa
LIBERO via Lessona ingresso 2 camere cucina bagno da rettare L. 85 milioni vendo. Centralcasa 771.0228.
LIBERO via Montalcone ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrno ascensore L. 158 milioni. Salm 568.3283.
LIBERO zona Lingotto alloggio mq 90 più mansarda da ristrutturare con [redacted] auto L. 180 milioni. Salm 568 3283.
LIBERO zona [redacted] signorile salone 2 camere cucina bisarvizi bilngressi volendo box doppio. Tel. 562.3725.

L'IMPRESA ROBAZZA
in via Brione 26 (in prossimità di piazza Rivoli) vende direttamente in palazzina signorile di nuova costruzione ultimi alloggi di salone, 2 o 3 camere, cucina, doppi servizi. Finiture interne di pregio personalizzate. Box auto doppi. Per informazioni ed appuntamenti tel. 503.333.

LUCIANA VOLA 436.1385 adiacente piazza Massaua posizione vantaggiata appartamento mq 95 ristrutturato.
LUCIANA VOLA 436.1385 adiacente piazza S. Rita in [redacted] casa mq 80 elegantemente ristrutturata.
LUCIANA [redacted] 436.1385 [redacted] Monte Cucco (parco Ruffini) piano [redacted] mq 200 Box.
LUCIANA VOLA 436.1385 Gran [redacted] in nuova costruzione signorili appartamenti mq 160 elegantemente rifiniti
LUCIANA VOLA 436.1385 via Pietro Micca (piazza Castello) in prestigioso palazzo dell'800 elegante appartamento mq 260.
[redacted] VOLA 436.1555 via Mazzini in [redacted] d'epoca mq [redacted] completamente ristrutturato.
LUCIANA VOLA 436.1555 via Villa delle Regine in bella casa mq 80 parzialmente da ristrutturare
LUNGO DORA bella casa d'epoca 2° piano no ascensore alloggio mq 46 L. 90 milioni. IST 011 817 7887.
[redacted] **PO ANTONELLI** 2 ingressi [redacted] ne sala pranzo 4 camere 2 bagni ripostiglio posto auto coperto Tel 756 700.
MANSARDA mq 43 elegantemente ristrutturata in palazzo d'epoca. Vista sul Po. Investitalia tel. 24 ore su 24 [redacted]
MILLEFONTI via Nizza libero ottimo stato salottino camera cucina abitabile bagno L. 145 milioni Consulcasa 771 0228

MINI ATTICO
[redacted] residenziale [redacted] soggiorno cucinotta bagno terrazza. Gabetti Nizza 663.3874.

MONCALIERI adiacente strada [redacted] Orbassano stessa casa nuovi alloggi signorili mutuo 15 anni. GIS 956.1585.
MIRAFIORI via Lesina posizione soleggiata e tranquilla libera buono stato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno (75 mq) condizioni lavorayoli. Edilcasa 561.3535.
MOLINETTE zona SAI - La Stampa, splendida vista collina, appartamento 100 mq salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, vendesi in intermediari. Tel. 861 5475.
MONOLOCALE libero via Carlo Alberto casa d'epoca prestigioso servizi terrazzo termoas.censore. Saim 568.3283
NEL centro storico di Torino l'impresa di costruzioni DE-GA Spa Vi offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la vostra abitazione. L'offerta, un negozio a realizzare un ottimo investimento. Telefonate ora all'ufficio 817.8174.
NUOVO tribunale 60 mq ingresso camera tinello cucinino recentemente autonomo ascensore Tel 923 5811.
PANORAMICO ultimo piano signorile inizio via Vigliani ingresso [redacted] tinello e servizi portineria giardini Tel. 531.006.

PANORAMICO
via Mercadante signorile libero ottimo 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Giulio Cesare 348.1863.

PARELLA libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 125 milioni. Design Case 318.1515
PARELLA (piazza Chironi) libero panoramicissimo camera cucina bagno. L. 118 milioni dilazionabili. Premiere 668.4445.

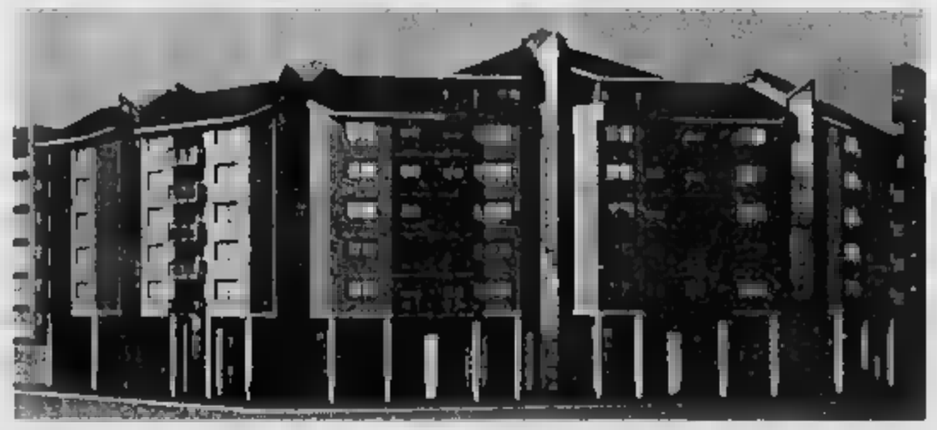
[redacted] 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Parella 756.868.

PARELLA via Exilles libero ristrutturato ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno cantina Studio 352.113
PERSONALCASE A 582.7877 corso Vittorio Emanuele palazzo Prelli appartamento libero 140 mq doppi servizi 4° piano L. 360 milioni mutuo e permute
PERSONALCASE B 582.7877 corso Matteotti libero 5 camere cucina servizi 3° piano ascensore L. 360 milioni
PERSONALCASE 218.4115 via Breglio libero ottimo ingresso camere tinello cucinino bagno 8° piano L. 127 milioni
PERSONALCASE 218.4115 via Pergolesi libero ingresso salottino 2 camere cucina bagno posto auto L. 157 milioni.
PERSONALCASE 329.0041 corso Traiano libero ampio [redacted] [redacted] bagno 6° piano portineria.
PERSONALCASE 329.0194 via Tripoli libero ampio tinello cucinino [redacted] 4° piano ascensore mutuo.
PERSONALCASE 562.7877 corso Rosselli libero recente soggiorno 2 camere cucina possibilità bisarvizi permuta.
PERSONALCASE 771.6507 Campidoglio via Degiorgis splendida palazzina Liberty 3 camere cucina bagno L. 190 milioni.
PERSONALCASE 771.8507 Crocetta corso Duca ampio 5 camere cucina bagno ristrutturato posto auto L. 250 milioni.
PIAZZA Adriano in palazzina d'epoca finemente ristrutturata appartamenti da mq 85 a mq 200 finiture a richiesta box auto negozi. G.S.I. 668.3942 - 668 1615
PIAZZA Bernini presso libero in stabile signorile salone 3 camere cucina bisarvizi Bergamaschi. Tel. 505.844.
PIAZZA Bernini splendido salone tre camere doppi servizi 180 mq L. 475 milioni. Universita 561.7491

PIAZZA CARDUCCI
via Nizza in palazzo anni '30 alloggi liberi a partire da L. 112 milioni ed occupati da L. 71 milioni Buon reddito. Investitalia 566.3870.

PIAZZA Castello presso casa anni 30 mansarda 2-3 camere ristrutturata travi a vista pavimenti pietra ascensore termoautonomo basse spese condominiali. Valeno 505.342.
PIAZZA del Monastero libero signorile ingresso salone 45 mq 2 camere tinello cucinino doppi servizi terrazzi 50 mq volendo box. Rossoimmobili 561.8186.
[redacted] Madonna presso libero di [redacted] ingresso bagno ottimo affare L. 75 milioni. Edilmercato 382.1180.
PIAZZA Peroni libero soggiorno 3 camere cucina [redacted] uso ufficio [redacted]

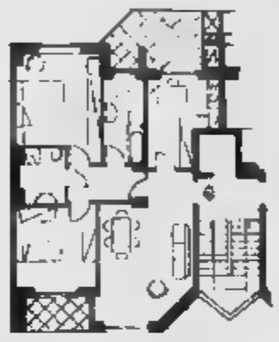
RESIDENZA "I RIFLESSI"
Corso SIRACUSA angolo Corso SEBASTOPOLI 280



RESIDENZA "I [redacted]
L'intervento prevede la realizzazione di un fabbricato di civile abitazione ed uffici del B[redacted] di Sicilia per complessivi 42 appartamenti distribuiti su 4 scale elevate a 7 e [redacted] piani fuori terra, oltre a due piani interrati destinati a locali di servizio della banca, cantine e box auto. La posizione del fabbricato è di s[redacted] interesse, [redacted] sotto l'aspetto dell'investimento immobiliare; siamo infatti in una delle zone semicentrali della città fra le richieste, dove è presente una forte domanda di abitazioni signorili in acquisto od in locazione, all'incrocio [redacted] due d[redacted] (corso Siracusa [redacted] Sebastopoli) che permettono il facile e veloce raggiungimento di tutte le zone della città e della cintura, nonché del sistema tangenziale.

GSI
GESTIONE SERVIZI IMMOBILIARI

Il fabbricato costruito secondo tecniche tradizionali, unisce la solidità [redacted] delle facciate con l'eleganza e [redacted] modernità delle vetrate a specchio degli uffici della banca e delle scale.
Ogni appartamento è dotato di tutte [redacted] comodità di un moderno abitare:
una residenza sicura (portoncino blindato - predisposizione antifurto), tranquilla (doppi vetri e isolamento termo-acustico per pareti e soffitti), confortevole (riscaldamento autonomo - pavimenti i[redacted] mica e legno - doppi servizi).
L'acquisto potrà avvenire anche mediante il realizzo del vostro attuale appartamento, oltre all'eventuale mutuo fondiario del Banco di Sicilia.
I prezzi di merc[redacted] praticati garantiscono un ottimo investimento per il futuro.



APPARTAMENTO DI SOGGIORNO, CUCINA, [redacted] CAMERE, DOPPI SERVIZI, BOX AUTO.
a partire da
L. 380.000.000
10% al preliminare
DILAZIONI - MUTUO - PERMUTE

Per informazioni G.S.I. 011/397.17.67 - UFFICIO [redacted]
MERC. - GIOV. - VEN. dalle 15,00 alle 18,00 - SABATO dalle 10,00 alle 12,00

[redacted] Robilant [redacted] ristrutturato ingresso 2 camere cucinotta bagno termoautonoma mq 65. Rosso Immobili 561.8186.
PIAZZA S. Rita libero ampio ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Studio 352.113.
PIAZZA S. Rita libero [redacted] ampio ingresso salone 2 camere cucina e servizi termoascensore. Premiere 668.4445.
PIAZZA Stampalia in bella casa piano 7° libero 2 camere cucina bagno L. 184 milioni. Tel. 351.913 - 351.895.
PIAZZA Statuto presso libero 95 mq [redacted] camere tinello cucinino ingresso e bagno L. 153 milioni. Edilmercato 382.1180.
PIAZZA Vittorio Veneto presso libero 95 mq [redacted] camere tinello cucinino ingresso e bagno L. 153 milioni. Edilmercato 382.1180.
PIAZZA Villari palazzina su 3 piani box giardino su via [redacted] in blocco o frazionato Tel. 350.551 - 320.589.
[redacted] Vittorio presso mq 118 elegantemente ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno. Tel. 669 6786
POVERI VECCHI in palazzina signorile luminoso monolocale mansardato di mq 50 volendo arredato. Tel. 845.8317.

POZZO STRADA
libero signorile 85 mq ingresso 2 ampie camere tinello cucinino servizi. Solimo Case 807.9636.

PRECOLLINA attico panoramicissimo mq 130 più terrazzo mq 80 box L. 600 milioni. Expocasa 505.208.

PRECOLLINA CAVORETTO
via Maurina d'Alba 3 appartamenti in nuova, elegante palazzina nel verde, salone, cucina, 4 camere, tripli servizi ampi terrazzi. ARe tipologie anziane dispongono anche di tavernetta e giardino privato oppure di ampio locale mansardato. Visite su appuntamento. Edilcasa 661.3636

PRECOLLINA confine Moncalieri nel verde alloggio in [redacted] su 2 livelli mq [redacted] circa box. Interpass 566.2866.

PRECOLLINA
in prestigiosa villa d'epoca imprese vende direttamente signorilissimi appartamenti da mq 80 a mq 300 con parco giardino privato e box. Tel. 597.188.

PRECOLLINA libero ottimo appartamento seminuovo 4 camere cucina biservizi in palazzina del 1980. Eurocase 562.3725.
[redacted] panoramicissimo alloggio in villa mq 380 ristrutturato giardino terrazzo box. Expocasa 505.208.
PRECOLLINA panoramicissimo mq 280 con terrazzo e box in signorile complesso residenziale. Tel. 597.188 - 599.816.
PRECOLLINA piazza [redacted] panoramico ingresso 5 camere cucina bagno termo centrale. Affaire 561 3040.
PRECOLLINARE strada Panoramica splendida posizione villa 300 mq ottimamente rifinita box giardino. G. & V. 668 4445
PRECOLLINA via Febo villa unifamiliare sola prezzo cucina 3 camere servizi semiarredato box. Tel. 505 844
PRECOLLINA zona corso Sella stupendo signorile come nuovo salone 1 camera cucina bagno 100 mq. Abital 748.3535.
PRIVATO vende via Cibrario alloggio uso ufficio mq 80 piano terra stabile d'epoca. Tel 0336 383.801.

RARA OPPORTUNITA'
nuovo tribunale 2 alloggi abbinabili o singoli cucina sala 3 camere bagno mq 120. Studio Antiigo [redacted]

RIVOLI centro castellistica case indipendenti bifamiliare ampi terrazzi magazzini orto L. 280 milioni. Tel. 0141 824.280.
SABBI villa bifamiliare con autonomissima terrata e lavanderia. Finiture di pregio. Ampio corte pianeggiato e giardino. Studio Tolu 436.8444

SIGNORILE
Lungo Dora Voghera libero [redacted] '97 [redacted] 3 camere [redacted] 2 [redacted] gni. Gabetti Giulio Cesare 348.1863.

S. PAOLO
[redacted] libero piano [redacted] bagno. Gabetti 336.8783.

S. RITA appartamento signorile di mq 200 di salone 4 camere cucina triplo servizi Premiere 668.4445.
[redacted] corso Agnelli signorile piano alto 100 mq 3 camere tinello cucinino servizio L. 240 milioni più box. Tel. 568.2977.
S. RITA in piccolo stabile 2° piano camera cameretta cucina servizio termoautonomo libero. Tel. 324.313.
S. RITA liberi alloggi varie [redacted] 1/2/3/4 camera cucina servizi stabile signorile disponibilità box buone condizioni volendo abbinabili. Tel. 634.964
S. RITA libero ampio recente 2 camere soggiorno cucinotto servizi signorile piano alto. Docoma 318.9010.
S. RITA piazza Pitagora 9 in palazzo recente signorile 6° piano termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino [redacted] gna posto auto. M.C.S. 011 452.7877.

S. RITA
via Baltimora 17 nuovi signorili soggiorno 1/2/3 camere servizi [redacted] ottimi capitoli monolocali consegna estate '96. Gabetti numero verde gratuito 1678 83.168.

S. RITA via Castelgomberto libero signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizio mutuo e dilazioni. Tel. 568.2977.
S. RITA via Ricaldone 8 libero buono stato soggiorno 2 camere cucina servizi (118 mq) volendo box. Edilcasa 561.3535.
STUDIO DATA vende in via Bramante palazzina con alloggio terrazzo negozio magazzino e bar. Tel 582.8057
SUPERGA 400 mt dalla Basilica vendesi villetta indipendente mq 1700 terreno L. 790 milioni trattabili. M. Case 778.1842.
[redacted] 562.3931 libero attico (corso Duca Abruzzi/corso De Gasperi) salottino 2 camere cucina bagno.
TAIT 562.3931 libero corso IV Novembre (fronte piazza d'Armi) signorile salottino 2 camere cucina servizi.
TAIT [redacted] libero corso Racconigi rinnovato bilocale con bagno minimo contanti L. 10 milioni.
TAIT [redacted] libero in [redacted] Belgio (presso corso Cadorna) 4 camere [redacted] ingresso bagno termoascensore.
TAIT 562.3931 libero piazza Carducci signorile recente rinnovato ampio camera tinello cucinino bagno 2 srle.
TAIT 562.3931 libero presso corso Sommeiller 2 camere soggiorno bagno ottimamente rinnovato a sole L. 136 milioni
TAIT 562.3931 libero zona Parella (via Zumaglia) rinnovato camera cucina ingresso bagno minimo contanti.
TAIT 562.3931 libero zona piazza S. Rita attico camera tinello bagno terrazzo prezzo inusuabile.
TAIT 562.3931 libero zona S. Paolo ristrutturato ampio camera tinello cucinino bagno terrazzino termoascensore.
TORINO Esposizioni casa d'epoca signorile mq 140, 3° piano ascensore portineria. Altamonte & C. 011 534 182.
VALENTINO presso signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi panoramico interzasa 584.2666.
VANCHIGLIA libero attico 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo cantina L. 240 milioni. Tel. 041 3403
VANCHIGLIA via Giulia di Barolo libero buono stato recente ingresso camera letto tinello e cucinino bagno L. 158 milioni Facilitazioni Edilcasa 561.3535.
VIA Asiago alloggi signorili [redacted] cucina. 2 camere biservizi box auto pronta consegna. Scavino Immobili 457.3635.
VIA Barletta 96 libero 4° piano 2 camere salone cucina biservizi. Anno '65. Vendo L. 290 milioni. Baldini 561.566.771.
VIA Bevilacqua (Piazza Statuto) casa indipendente su 3 lati mq 300 con magazzino giardino garage. Santalarasa 778.4736.

VIA BORGARO
presso ristrutturato termoautonomo ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti Lucento 263.747.

VIA BORGARO
ignoto ottimo stabile ingresso 3 [redacted] bagno L. 195 milioni. Gabetti Rosselli 263.747.

VIA [redacted]
fronte osserva libero 6° piano salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo. Gabetti Crocetta 661.8236.

VIA Lagrange 3 in stabile d'epoca ristrutturato libero appartamento mq 80 L. 120 milioni. IPI 561.7091

VIA LUINI
adiacenze via Borgaro 2 camere salone abitabile servizi 80 mq ristrutt. Solimo Case 807.9636.

VIA Madri ristrutturato ampio ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi cantina. S.I.A. 011 561.7632.
VIA Ormea (corso Marconi) palazzina d'epoca salone 2 camere cucina 2 bagni 1° piano. Malora 434 1281

VIA O. VIGLIANI 24
complesso La Cavallera (Mirafiori) nuovi nel verde e con campo tennis soggiorno 3/3 camere cucine blindvet. Prezzi da L. 290 milioni (L. 2.500.000 al mq). Ufficio sul posto. Edilcasa 661.3636 - tel. 343.661.

VIA Po a 2 passi da piazza Castello libero 100 mq volendo posto auto interno cortile Edilmercato 382 1180.

VIA SERVAIS
luminoso sul verde appartamento libero di mq 230 con giardino privato. Gabetti Parella 756.868.

VIA S. Marino libero ottimo ingresso camera cucina abitabile bagno balcone cantina IPI 561.7091
VIA Tolone presso corso Brunelleschi signorile mq 110 salone 2 camere cucina biservizi L. 285 milioni. ABC 534.182.
VIA Vanchiglia (via Artisti) alloggio mq 280 soffitti cassettoni camerella marmi pregiati Santarasa 778.4736
VIA Ventimiglia recente totalmente ristrutturato, salottino, camera, cucina, servizi ripostiglio, lavanderia. Tel. 883.7597.
VILLA d'epoca largo Valgioie mq 250 su 2 piani oltre seminterrato corte e box. Permute Vianelli & C. 582.8813.
VILLA prestigiosa Eremo, unifamiliare su 2 livelli oltre seminterrato mq 700 e mq 3000 di giardino Telefonare 505.844
VILLA signorile d'epoca (zona Statuto) su 2 piani e piano seminterrato completamente ristrutturata totali mq 450 giardino privato permute Bertelli 568.3392.
ZONA Barca palazzina quadrifamiliare in costruzione alloggi a partire da L. 380 milioni. Tel 273 5361
ZONA Barca villa bifamiliari in costruzione rifiniture di pregio consegna settembre '96. Immobiliare Orsolo 885.452.

ZONA FRANCIA
splendido signorile panoramico mq 140 salottino 3 camere cucina 2 bagni box doppio. Tel. 644.741.

ZONA S. Paolo bella casa signorile 56 mq 4° piano no ascensore 2 srle panoramico L. 96 milioni. IST 011 817.7887.
168.000.000 libero via S. Maria Mazzarello ingresso spaziosa camera ampio tinello cucinino bagno. Multicasa 561.8147.

TORINO [redacted]

A.A. AFFRI L. 145 milioni S. Maurizio. Entrata, tinello, cucinino, 2 [redacted] camere, ampio bagno Valmaz 966.4656.
A.A. ALPIGNANO presso bifamiliare collinare panoramica parco rifinitissima L. 695 milioni Casaplemonte 984 1800
A.A. CHIERI via bifamiliare, splendida posizione panoramica, grandi terrazzi, giardino mq 1000 Monopoli 541 676
A.A. COLLINA Revigliasco residenziale, esclusivo appartamento mq 220 circa eccellente panoramica Monopoli 541.676.
A.A. S. MAURO in bifamiliare soleggiata 2 camere soggiorno giardino privato L. 270 milioni Casaplemonte 989 2323.
A.A. VILLA Chivasso presso nuova salone cucina 2 camere giardino 1500 mq L. 280 milioni Casaplemonte 819 1000
A.A. VIRGINIO Villaggio Dega Sud grande villa unifamiliare giardino, taverna, garage 6 auto Monopoli 011 541 676.
A. GIVOLETTO villa bifamiliare prestigiosa ottima rifinitura con terreno di 6000 mq mutuo permute. Tel. 696.0301.
A. PINEROLO presso stupenda villa signorile vicinato bifamiliare con 3000 mq di giardino-piscina Tel. 696.0301.
A. RIVAROLO in nuova costruzione alloggi e villette a schiera da mq 95 a mq 140 oltre box auto giardino Tel. 778 3123.
A. RIVOLI affare L. 290 milioni porzione di villa indipendente con giardino privato mutuo permute. Tel 696 0301.
A. ROSTA casa finemente ristrutturata con giardino e corte privata mutuo permute Tel. 696 0301.
ABITARE in villa a schiera e singole diverse metrature da L. 350 milioni con giardino km 181e Nord. Tel. 812.8440.
ALMESE villa collinare bifamiliare in perfetto stato libera subito giardino pensile e reale. GIS 956.6010.
ALPIGNANO libero recente salone living 2 camere cucina bagno box auto L. 190 milioni dilazionabili. Tel. 011 43.591.
ALPIGNANO luminosissimo camera tinello bagno ristrutturato termoascensore L. 137 milioni Casaplemonte 967.7717
AMICACASA 385.8538 Avigliana villa indipendente nuova costruzione terreno mq 1100 L. 580 milioni mutuo e permute.
AMICACASA 385.8538 [redacted] Torinese villaggio Satellite villa indipendente sui 4 [redacted] permute.
A Pessinetto libero L. 130 milioni ampio 2 camere cucina bagno del 1970 con giardino condominiale, Emmedue 562.8487.
AVIGLIANA casetta con giardino 3 camere cucina servizi garage L. 170 milioni dilazionabili permute. Tel. 265.928.
AVIGLIANA libero su 2 piani centrale soggiorno camera cucina bagno mansarda ampia box vere affare. Tel. 912 7430
[redacted] **LIANA** prima [redacted] nuova [redacted] singoli 6 locali 2 bagni levante box doppio giardino. Meta Case 931.2389.
A 15 minuti Torino Nord (S. Giusto Canavese) casa padronale ristrutturata mq 240 magazzino mq 140 cortile e giardino mq 200 L. 390 milioni. DR.V.Mi. 562.1550.
A 20 minuti [redacted] Torino Nord villa indipendente 3 lati nuova costruzione finiture di pregio L. 335 milioni. M. Case 778.1642.
BARDONECCHIA presso via Medail, ingresso soggiorno cucinino camera bagno. Bimsi 011 43.591 - 0122 831.778.
BARDONECCHIA vendesi a Savoulx piano mansarda bene esposto ingresso cucina abitabile soggiorno con zona soleggiata servizio balcone box auto L. 135 milioni trattabili. Per informazioni Sicaler 0122 999.847 - 96 159.
BARDONECCHIA vendesi bene esposta camera soggiorno box auto zona via Pietro Micca. Per informazioni Sicaler 0122 999.847 - 96 159.
BARDONECCHIA vendesi zona stazione ingresso soggiorno con camino cucinino camera balcone arredato casa signorile L. 180 milioni. Per informazioni Sicaler 0122 999.847 - 96.159
[redacted] **NECCHIA** vendesi 2 camere soggiorno balcone zona centrale L. 220 milioni trattabili. Per informazioni Sicaler 0122 999.847 - 96.159
BARDONECCHIA viale Cappuccio ristrutturazione antica baita, materiali e finiture di pregio, imprese prende alloggi con garage. Per informazioni S.I.V.I. 011 561.1137, a Bardonecchia: [redacted] tel 0122 901.367.
BARDONECCHIA via Roma panoramico 3 srle soggiorno 3 [redacted] cucina biservizi posto auto. Eurofid 011 561.8777.

BERNASCO
in [redacted] centrale casa indipendente con magazzino di 180 mq circa e giardino. Gabetti Rivoli 956.0025.

BERNASCO uso abitazione/ufficio su 2 livelli appartamento 3 vani doppi servizi terrazzo giardino. Tel 011 397 2755.
BORGARETTO libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto L. 195 milioni dilazionabili. Tel. 43.591.
BORGARETTO zona centro 2 villini nuovi con ampio seminterrato e mansarda/o giardino Emmebi 349.9683.
BORGARO libero edificio '86 ingresso 2 camere tinello bagno L. 95 milioni. Suddivisi 30% Sabatini Immobili 655.358.

BORGARO TORINESE
zona centrale imprese vende villa bifamiliare finitissima vera metratura con giardino privato ampi garantiti, mansarda permute dilazioni Tel. 568.3887.

BRUINO villaggio residenziale ingresso salone camera cucinotto bagno box giardino privato L. 210 milioni. I.G.I. 883.5440
BUTTIGLIERA (To) libera villetta a schiera di salone 2 camere cucina biservizi lavanderia mansarda box giardino L. 295 milioni permute Tel. 011 43.591
CALUSO centro paese casetta 2 camere cucina servizi L. 75 milioni dilazionabili con rata per affitto Tel. 266 928.
CAMBIANO palazzotto del '700 con soffitti camini e pavimenti originali mq 300 giardino mq 700. S.Vicolo 942.3301
CANDIOLO villa nuova, salone 3 camere cucina biservizi mansarda lavanderia box giardino L. 465 milioni Tel. 011 43.591
CARMAGNOLA 10 km prestigioso palazzo patrizio 720 mq 3 piani parco ascensore L. 980 milioni. Casaplemonte 318.2525.

CASCINE VICA
difficile e servita in piccola palazzina con box auto. Gabetti Rivoli 956.0025.

CASCINE VICA libero finemente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizio L. 210 milioni Design Case 318.7349.
CASCINE VICA libero in casa di 8 anni 6° piano salottino 2 camere cucina bagno ottimo prezzo Sinedi 531.910.
CASELLE presso fiera libero soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi termoascensore. Abitalia 560.8112.
CASTAGNETO PO bifamiliare indipendente su 4 lati 2 box giardino posizione panoramica L. 450 milioni. Studio Tolu 436.8444.
CASTIGLIONE TORINESE nuova costruzione vendo splendida villa a schiera di testa ampio giardino. Di Stefano 593.926.
CASTIGLIONE TORINESE villa su 3 piani, bella, spaziosa, 900 mq circa abitabili su 5000 mq di terreno tutto in piano vendo solo privatamente. No agenzie. Telefonare ore serali 011 436.6697.
CHIERI (adiacente piscina comunale) libero ottimamente ristrutturato 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni L. 380 milioni. Faile & Bertinetto 741.2874.
CHIERI cascinale

DA VENERDI 2 AL 6 FEBBRAIO 1996

IL RISPARMIO É GRANDE!

LA QUALITÀ É

SUPERMERCATI

MEGA Fresco

TORINO - ALPIGNANO - AOSTA - BIELLA - CUNEO GRUGLIASCO - IVREA - SALUZZO - VERCELLI

GPL - Immagine & Pubblicità

A Torino il posto auto in centro sotto casa si chiama TREVIPARK

Il **Comune** di **Torino** ha indetto un bando che prevede la concessione delle aree pubbliche per la realizzazione di parcheggi per i residenti e gli operatori economici che ne faranno richiesta. Pertanto nella sua città verranno scelte in tempi brevissimi le zone da assegnare ai parcheggi. La TREVI S.p.A., nota a livello internazionale per le tecnologie di fondazione e meccaniche, nella fase di prequalifica ha presentato il prógetto TREVIPARK e ha ottenuto la idoneità delle aree sottoelencate. TREVIPARK è stato scelto a Milano, Roma, Firenze, Bologna, Mantova e Cesena nell'ambito del piano urbano parcheggi. Non perda l'opportunità di avere vicino a casa o alla sua attività un prezioso posto auto, **segnali subito il tuo interesse** telefonando all' agenzia di riferimento o al numero verde e potrà partecipare direttamente alla assegnazione del suo parcheggio conoscendone prima tutte le condizioni tecniche ed economiche. **Avere un parcheggio privato vicino a casa, è finalmente possibile!**

Il termine per le adesioni è il 20 Febbraio, una opportunità da non perdere !

Contatti l'agenzia di riferimento ai numeri indicati oppure al numero verde.

localizzazioni Trevipark

- De Gasperi / C. Colombo
- via Duca d'Aosta / G. Ferraris
- largo Re Umberto
- p.za Maria Teresa
- p.za Lagrange
- p.za Paleocapa
- via Andrea Doria / Dei Mille
- p.za Cavour
- p.za San Carlo
- corso Cairoli
- via Galileo Galilei
- largo Mentana
- p.za A. Graf
- p.za Carlo Emanuele
- p.za Gran Madre di Dio
- p.za Carlo Alberto
- p.za Carducci
- p.za Bengasi
- corso Maroncelli / Ventimiglia
- p.za Costantino il Grande
- corso Orbassano / Sebastopoli
- p.za Montanari
- p.za Savoia
- p.za Peyron
- p.za Arbarello
- p.za Chiaves
- p.za Cavalcanti
- via Oropa / via Pallanza
- corso Matteotti (civ. 55 - 57)

punti vendita affiliati

TECNOCASA RETE IMMOBILIARE IN FRANCHISING

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

Studio CROCETTA S.n.c.	via C. Colombo 57/D	Tel. 595203
Studio CROCETTA S.n.c.	via C. Colombo 57/D	Tel. 595203
Studio CROCETTA S.n.c.	via C. Colombo 57/D	Tel. 595203
Studio TORINO CENTRO UNO	via Accademia Albertina,32	Tel. 8122560
Studio TORINO CENTRO UNO	via Accademia Albertina,32	Tel. 8122560
Studio TORINO CENTRO UNO	via Accademia Albertina,32	Tel. 8122560
Studio TORINO CENTRO UNO	via Accademia Albertina,32	Tel. 8122560
Studio TORINO CENTRO UNO	via Accademia Albertina,32	Tel. 8122560
Studio TORINO CENTRO UNO	via Accademia Albertina,32	Tel. 8122560
Studio TORINO CENTRO UNO	via Accademia Albertina,32	Tel. 8122560
Studio S. SALVARIO S.a.s.	via M. Cristina, 129	Tel. 6633545
Studio S. SALVARIO S.a.s.	via M. Cristina, 129	Tel. 6633545
Studio S. SALVARIO S.a.s.	via M. Cristina, 129	Tel. 6633545
Studio PRINCIPE S.a.s.	via Principe Amedeo, 13/C	Tel. 887650
Studio PRINCIPE S.a.s.	via Principe Amedeo, 13/C	Tel. 887650
Studio PRINCIPE S.a.s.	via Principe Amedeo, 13/C	Tel. 887650
Studio SPEZIA S.n.c.	corso Spezia, 29/B	Tel. 6631996
Studio NIZZA S.a.s.	via Nizza, 343	Tel. 6672133
Studio NIZZA S.a.s.	via Nizza, 343	Tel. 6672133
M.J. IMMOBILIARE S.a.s.	Orbassano, 76/B	Tel. 3186922
Studio FILADELFIA S.a.s.	via Filadelfia, 153/D	Tel. 350888
Studio TRIPOLI	via Tripoli, 153/B	Tel. 3247414
Studio S.DONATO	Cibrario, 34	Tel. 4376253
Studio S.DONATO	via Cibrario, 34	Tel. 4376253
Studio S.DONATO	via Cibrario, 34	Tel. 4376253
Studio VANCHIGLIA	corso Chieti, 2/D	Tel. 883080
Studio VANCHIGLIA	corso Chieti, 2/D	Tel. 883080
Studio VANCHIGLIA	corso Chieti, 2/D	Tel. [redacted]
Studio CIT TURIN S.n.c.	corso Francia, 9/C	Tel. 4342208

Numero Verde 167-017753

TREVIPARK®

L'ALTA TECNOLOGIA

QUALITÀ CERTIFICATA ISO 9002

Trevi S.p.A. opera in regime di Qualità Certificata

Facilitazioni finanziarie fino a 10 anni convenzionate con Primario Istituto di Credito

E Roma è salita al terzo posto nella classifica dei «contribuenti netti»

Dall'Ue meno soldi all'Italia

Ma crescono i trasferimenti verso Bruxelles

[illegible] La [illegible] agricola [illegible]-nitaria diretta all'Italia è in co-[illegible] diminuzione. Una prova? Nei numeri: si è passati infatti dal 16,4 per cento [illegible] 1992 al 13,7 per cento del '93, fino a toccare la quota minima [illegible],4 per cento nel '94. La conseguenza? L'Italia occupa il quarto posto nella graduatoria delle erogazioni [illegible] Feoga-garanzia, dopo Francia, Germania e Spagna. Ma non basta. Questa riduzione [illegible] spesa fa avanzare [illegible] al terzo posto nella classifica dei contrib[illegible] [illegible]ti: la differenza fra i pagamenti effettuati dal nostro Paese ed i trasferimenti [illegible]tari a nostro favore ha raggiunto infatti, nel 1994, i 2540 milioni di [illegible] (circa 5000 miliardi di lire [illegible] cambio attuale), contro i 1525 milioni di Ecu del 1993 ed i 504 del 1992. Il [illegible]do passivo dell'Italia si avvicina così a quello della Francia, che [illegible] '94 [illegible] [illegible] 2626 milioni [illegible] Ecu.

[illegible] non basta. Secondo la Confagricoltura infatti un altro dato [illegible] preoccupante. Sul totale del bilancio dell'Unione Europea, tra il [illegible] [illegible] il 1995, [illegible] supporto ai Paesi mediterranei [illegible] diminuito [illegible] oltre [illegible] punti percentuali, [illegible] tre quello per le produzioni continentali è aumentato del 19 per cento. Da qui [illegible] necessità che el semestre di presidenza italiana appena iniziato [illegible] rappresentare l'occasione per avviare un cambiamento di rotta rispetto all'attuale situazione [illegible] svantaggio». In particolare, [illegible] riforma delle organizzazioni agricole comuni di mercato per l'ortofrutta e gli agrumi, il vino e l'olio di oliva, dovrà poggiare [illegible] disponibilità finanziarie ben più cospicue delle attuali, anche perché, per le produzioni cosiddette mediterranee, occorrerà compensare le accresciute aperture di mercato accordate [illegible] Paesi Terzi del Mediterraneo».

[illegible] notare comunque una sensibile riduzione delle spese per la politica agricola comunitaria. Nel '95 sono infatti risultate inferiori di circa il 6 per [illegible] rispetto alle previsioni di spesa del Feoga-garanzia. Il totale della spesa ha raggiunto i 34 miliardi e 521 milioni di Ecu, rispetto ai 36 miliardi e 897 milioni previsti. Le ragioni principali di questa diminuzione - secondo la Confagricoltura - vanno ricercate nella ridotta utilizzazione delle misure di accompagnamento e nella diminuzione dei costi di ammasso nel [illegible] bovino. Il settore che ha registrato [illegible] maggiore spesa nel bilancio Fe[illegible]-garanzia (circa 475 milioni [illegible] Ecu in più rispetto alle previsioni) [illegible] quello dei [illegible] nativi. E ciò [illegible] dovuto essenzialmente al pagamento antitipato del [illegible] per cento dell'aiuto per la siccità che ha colpito Spagna e Portogallo.

Maurizio Tropeano

Il commissario europeo all'Agricoltura Franz Fischler in compagnia del ministro italiano per le Risorse Agricole Walter Luchetti

Latte, una fumata bianca

Intesa produttori e industria Il prezzo aumenta di 52 lire

ROMA. Fumata bianca per l'accordo sul latte. I produttori rappresentati dall'Unalat [illegible] dalle Organizzazioni professionali, i rappresentanti dell'industria lattiero-casearia e delle centrali del latte (Assolatte e Publiatte) hanno concordato [illegible] aumento [illegible] 52,38 lire al litro (che diventano 57,09 [illegible] l'iva) da corrispondere in un'unica soluzione dall'inizio della campagna. In più è stato fissato un ritocco dei premi per il grasso. Restano invariati il corrispettivo di 10,01 lire per la refrigerazione ed il termine di 60 giorni per il paga-[illegible]. E' la prima volta che un'intesa [illegible] firmata in anticipo sull'apertura della campagna. E c'è di più. L'accordo garantisce anche [illegible] riduzione delle differenze di prezzo tra le regioni [illegible] Padania. Piemonte e Veneto, infatti, hanno ottenu-[illegible] un riallineamento dei prezzi [illegible] consiste in [illegible] sovrapprezzo di 1,67 lire per il Piemonte e di 1 lira per il Veneto.

Positivo il giudizio [illegible] organizzazioni agricole. Per la Confagricoltura è positivo il fatto che l'accordo sia stato raggiunto [illegible] sessanta giorni di anticipo rispetto alla scadenza del contratto. E' il segnale del nuovo rapporto costruttivo [illegible] re tra mondo della produzione e della trasformazione industriale». Per la Coldiretti si [illegible] di una base di lavoro positiva per tutti [illegible] operatori del settore anche se restano aperte [illegible] rose questioni soprattutto in [illegible] di qualità che dovranno [illegible] risolte [illegible] Interlattes. Ma non basta. Carlo Gottero, presidente piemontese dell'organizzazione, pur soddisfatto del sovrapprezzo chiederà all'assessore all'Agricoltura, Giovanni Bodo, di convocare al più presto le parti per procedere alla trattativa per l'integrativo regionale. Non esistono più le condizioni strutturali, di trasporto e di [illegible] che giustifichino ancora la differenza di 19 lire [illegible] litro tra il Piemonte e Lombardia [illegible] Emilia». [m. tr.]

IL CASO

UN GIGANTE NEI CAMPI

La società del gruppo Fiat sceglie gli Usa per presentare la sua nuova gamma di prodotti

«Il nostro mercato di casa è il mondo»

Un trattore su cinque porta la firma New Holland

ORLANDO (Florida)
DAL NOSTRO INVIATO

«Oggi un trattore su 5 di quelli che circolano nel mondo è New Holland», [illegible] l'amministratore delegato Riccardo Ruggeri.

«L'obbiettivo futuro [illegible] che questa proporzione diventi di 1 a 4», annuncia da Torino l'avvocato Giovanni Agnelli.

In queste due frasi c'è tutto: i risultati raggiunti e il traguardo che il gigante delle macchine agricole e movimento terra, controllato [illegible] gruppo Fiat, si pone per il domani.

Oltre 7000 persone fra [illegible]cessionari, fornitori e partners di joint venture di New Holland, venuti da tutto il mondo alla grande convention [illegible] organizzata ad Orlando, in Florida, hanno accolto l'appello lanciato da Ruggeri: «Vogliamo essere leader indiscussi nella [illegible]nizzazione agricola e in quella delle macchine industriali. E vogliamo esserlo a livello globale».

Negli Usa, il maggior mercato mondiale del settore, uno dei punti di [illegible] di questa strategia consiste nella decisione, che verrà at-[illegible] operativamente nel giro di un anno, di assumere il controllo totale di Ford New Holland Credit (finora al 51 per cento Ford e al 49 Fiat), una società che offre finan-[illegible] ai concessionari [illegible] ai clienti. Questa acquisizione porterà a termine un programma, durato tre anni, per la creazione di società finanziarie nei principali mercati.

Negli ultimi 24 [illegible] [illegible] Holland ha incrementato del [illegible] per cento il fatturato globale. In particolare nel settore agricolo le vendite hanno registrato una crescita [illegible] 15% nei trattori, del [illegible] nelle mietitrebbia e del 22 nelle altre macchine (per i trattori la quota di mercato mondiale è del 21 per cento, livello che fa di New Holland di gran lunga il lead[illegible] assoluto).

Sono ormai lontani i tempi iniziali [illegible] nascita del gruppo, il 1991, in cui [illegible] Holland [illegible] era trincerata dietro le strategie di sopra[illegible] [illegible] per affrontare quel momento di crisi. «Oggi - dice Ruggeri - [illegible] Holland non solo è sopravvissuta imponen-[illegible] [illegible] un'azienda florida, ma siamo diventati uno dei [illegible] grandi colossi mondiali. Praticamente non c'è tipologia di cliente che non possa trovare la sua macchina ideale all'interno di ciò che noi offriamo: 280 modelli con 1500 varianti e [illegible] [illegible] nuovi prodotti lanciati nel corso degli ultimi due anni. Operazione resa possibile [illegible] investimenti di [illegible] milioni di dollari in ricerca e sviluppo e altri 250 milioni di dollari [illegible] impianti e tecnologie di avanguardia».

[illegible] questi sforzi [illegible] testimoni i nuovi trattori della serie «M», «60», «L» e «35», che coprono potenze tra i [illegible] e i 160 Cv. Prodotti di punta realizzati studiando le particolari necessità dei clienti e sperimentati per oltre 7000 ore lavorative complessive [illegible] clienti stessi in ogni parte del mondo. «Per far capire meglio [illegible] sforzo compiuto con un paragone automobilistico - [illegible] Ruggeri - è [illegible] come se avessimo presentato contemporaneamente la Punto e Bravo & Brava».

L'amministratore Riccardo Ruggeri: «Vogliamo essere leader indiscussi del settore [illegible] vogliamo esserlo [illegible] livello globale»

Un trattore della nuova Serie L della New Holland

[illegible] 1995 è stato un buon anno per New Holland [illegible] Il 1996 comincia bene: il declino sui mercati dei macchinari agricoli [illegible] Europa e Nord America si è arrestato. «Ma - avverte Ruggeri - i tempi d'oro degli alti volumi sono finiti e non torneranno. La domanda si orienterà quindi sempre maggiormente in direzione [illegible] segmenti alti [illegible] di quelli specialistici. In ogni caso i Paesi di queste due aree geografiche, che sono i maggiori produttori mondiali di derrate agricole, rimangono i mercati di maggiore interesse per New Holland».

Ma al di fuori di Europa e Nord America, l'85 per cento della popolazione mondiale ha a disposizione il 74% dei terreni coltivabili. «Perciò - dice ancora Ruggeri - il baricentro della domanda di meccanizzazione agricola si sposterà [illegible] quei Paesi che devono espandere le loro [illegible] coltivate, dissodare terreni vergini, aumentare la produttività di quelli già lavorati. Su qu[illegible] mercati giocheremo la grandi battaglie dei prossimi anni».

E [illegible] concorrenza? [illegible] forte - risponde l'amministratore delegato della New Holland - ma nessuno dei nostri diretti competitori possiede ciò che New Holland ha: la capacità di essere un'azienda globale presente in 140 Paesi [illegible] mondo».

Vauri Cornaro

LA STORIA

CONCORRENZA AI SINTETICI

In aumento le coltivazioni al Sud. Nel Nord via a un progetto sperimentale

L'industria riscopre l'olio di lino

Viene usato per vernici, inchiostri e profumi

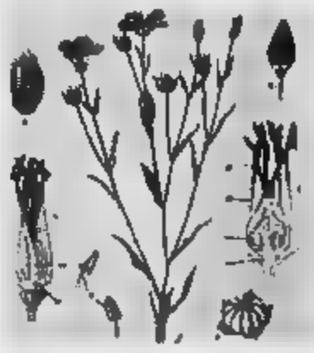
ROMA

Si continuano a riscoprire antiche virtù delle piante, che spesso possono essere utilizzate in modo razionale dalla tecnologia d'oggi. E' il caso del lino. [illegible] uomini lo coltivavano e ne filavano le [illegible] per poi tesserle e tinteggiarle. [illegible] furono i pittori del Medioevo ad [illegible] sul lino un'illuminazione che oggi viene [illegible] a frutto nell'industria delle vernici. Quegli artisti si erano accorti che l'olio di lino, fatto decantare al sole, rendeva i colori più brillanti e più [illegible] [illegible] Quindi [illegible] al posto dell'uovo.

Ed è proprio questa caratteristica che rilancia oggi la coltiva-[illegible] del lino da olio: la [illegible] industria si è accorta, come gli [illegible] tichi pittori, che l'olio [illegible] lino, essendo di tipo «assicurativo», indurisce al contatto [illegible] l'aria per assorbimento di ossigeno, e quindi è molto indicato per [illegible] preparazio-[illegible] delle vernici e degli inchiostri tipografici. Anche in passato, per [illegible] varità, si conosceva questa caratteristica, ma gli facevano forte [illegible] i prodotti sintetici e derivati dal petrolio.

Oltre che per le vernici e gli inchiostri, l'olio di lino trova applicazione nell'industria cosmetica (saponi); e inoltre i pannelli di estrazione servono all'alimentazione del bestiame, specie i ruminanti, che li apprezzano molto.

L'olio si ricava dal seme. L'estrazione avviene, dopo macinazione, per pressione a freddo [illegible] due riprese, o a [illegible] di solventi. Il pannello e [illegible] farina di estrazione dall'olio di lino contengono oltre il [illegible] per [illegible] [illegible] proteine, che servono per l'alimentazione del bestiame. La riscoperta industriale del lino ha fatto sì che la coltura venisse [illegible] in considerazione fra le oleaginose non food (come il girasole, colza, soia). E nell'Unio-[illegible] Europea vi [illegible] state positive variazioni nelle superfici coltiva-[illegible] in Francia, [illegible] coltura margi-



Una pianta di lino

nale sino al 1990 [illegible] mila ettari), ha raddoppiato in tre anni; in Inghilterra se ne coltivano 60 mila ettari; in Germania oltre 100 mila.

In Italia il lino oleico veniva coltivato soprattutto al Sud: Basilicata, Puglia, Sicilia. Solo qualche anno fa si è iniziata una sperimentazione, confluita in un cosiddetto «progetto di ricerca [illegible] colture alternative», finanziato dal ministero per le Risorse agricole. E l'anno scorso, su iniziativa di alcune ditte sementiere e di estrazione dell'olio, è stata iniziata una sperimentazione in alcune zone dell'Italia settentrionale, tra cui il Piemonte, che è stato inte-[illegible]to per 773 ettari, nelle province di Torino, Cuneo, Asti, Alessandria. I primi risultati paiono positivi. Un altro vantaggio che comporta la coltura - la quale [illegible] richiede cure particolari - è che per la raccolta si possono usare le stesse mietitrebbie del frumento, che del resto possono mietere il li-[illegible] subito, dopo averlo fatto con il [illegible]. Il ciclo colturale [illegible] piuttosto breve. Il raccolto avviene subito dopo il frumento. Come coltura non [illegible] [illegible] i contributi comunitari e può [illegible] coltivato su «set aside».

Gianni Stornello

SPAZIO AFFARI

TORINO PROVINCIA

CUMIANA semicentrale villette a schiera di recente costruzione con giardino privato. Immobiliare Picco 805.0084.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 Robassomero libera villetta a schiera del '92 su 2 piani mq 100 più sovrametta, [illegible], box e giardino L. 270 milioni.

FORNACI BEINASCO strada Torino complesso con parco e piscina libera ottimo stato soleoncino 2 camere cucina doppi servizi (109 mq) agevolazioni. Edilcasa 561.3535.

[illegible] [illegible] casa nuovi alloggi signorili da L. 90 milioni fermo [illegible] [illegible] mutuo. 335 856 1685.

GIVOLETTO prestigioso alloggio in torretta fine '800 mq 130 su 2 piani con finiture [illegible] pregia. Design Case 818.1515.

GIVOLETTO vendesi villa [illegible] ampio parco finiture signorili. Possibilità 2 appartamenti [illegible] 504.333.

[illegible] via Buozzi [illegible] con giardino condominiale ottime finiture alloggio mq 50. Fiorellino 459.7506.

GRUGLIASCO via Cravero soggiorno 2 camere cucina bagno più ampia mansarda servizio box. Tel. 562 5835.

[illegible] [illegible] Gramsci adiacenze recente piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi. Euroffi 561.5777.

GRUGLIASCO viale Gramsci libero recente doppi ingressi salone 3 [illegible] tinello cucinino biservizi. Tel. 011 4[illegible].

GRUGLIASCO via Rieti presso libero recente soleoncino 2 camere cucina servizi mq 125 L. 241 milioni. Tel. 434.0021.

IMMOBILIARE SABATINO Cascine Vica alloggio in villetta a schiera giardino soleoncino 2 camere servizi. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO Collegno Terracorta casa signorile infamiliare mq 600 volendo divisibile in 3 singoli alloggi di varia metratura. Tel. 385.1313.

[illegible] [illegible] Collegno Terracorta ristrut[illegible] [illegible] cucinotta camere servizi L. [illegible] Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO Volpiano salone 2 camere cucina biservizi più mansarda divisibile L. 300 milioni. Tel. 385.1313.

IMPRESA vende ville singole bifamiliari e alloggi [illegible] verde privato in La Casca [illegible] 80 a 200 mq prima consegna permute mutui. Tel. 562.2638 - 0336 440.497.

KM 23 da Torino casetta 3 camere cucina servizi garage cortile privato L. 120 milioni dilazionabili. Tel. 77[illegible].

LA LOGGIA in quadrifamiliare alloggio: 3 [illegible] cucina bagno mq 110 box/magazzino mq 85 L. 265 milioni. E altro alloggio mq 56. Edilmedia 561.7119.

L.B.A. 748.396 vende a Lairi casa rustica indipendente ristrutturata di mq 180 più fabbiola mq 220 e giardino 1600 mq.

L.B.A. 748.396 vende in Lairi villetta in CRT bellissimo alloggio libero mq 80 in piccola palazzina bene abitata.

MAPPANO 6° piano ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio box giardino condominiale. Tel. 756.700.

MAZZE' presso casetta indipendente su 2 piani mq 85 di abitazione giardino box magazzino riscaldamento autonomo L. 85 milioni. Studio Tolu 438.8444.

MONCALIERI alloggio in villa bifamiliare ingresso soggiorno 3 camere 2 bagni abitazione ristrutturata 3 box giardino mattonella mutuo. Pedone 812.7420.

MONCALIERI Borgata Palera impresa vende ville a schiera giardino indipendente da 3 lati 3+a 4%. Tel. 647.0074.

MONCALIERI casa indipendente bifamiliare con alloggi di 3 camere cucina servizi box giardino permuta. Tel. 771.2220.

MONCALIERI collinare residenziale panoramica villa unifamiliare mq 200 circa 1400 mq giardino. Intercasa 568.2865.

MONCALIERI in prestigioso complesso salone 3 camere tripli servizi. Nordimmobili 561.1991 - 0337 219.454.

MONCALIERI libero ottimo ingresso soggiorno 2 camere cucinino bagno L. 185 milioni dilazionabili. Tel. 011 43.591.

MONCALIERI

Moncalieri via Marsala villa unifamiliare indipendente 300 mq 3 box giardino. Gabetti Nizza 669.3874.

MONCALIERI prestigiosa porzione di villa bifamiliare mq 280 su 2 piani più interrato mq 200, giardino. Euroild 561.6777.

MONCALIERI Revigliasco libero ultimo piano salone 2 camere cucina terrazzi servizi posto auto. Grimaldi 640.8326.

MONCALIERI strada Castello libero in palazzina ingresso 3 camere cucinetta bagno L. 265 milioni. Tel. 351.913 - 351.995.

MONCALIERI strada Revigliasco in palazzina nel verde mq 105 ristrutturato box L. 282 milioni. Eccocasa 683.8512.

MONCALIERI strada Revigliasco villa signorile mq. 500 sauna taverneta box giardino mq 3000. Studio Cesser 812.6106.

[illegible] strada [illegible] in bel [illegible] piccolo grande ingresso soggiorno cucinotta 2 camere bagni Studio Class [illegible].

NICHELINO ultimi appartamenti in pronta consegna impresa vende in palazzina di 4 piani. Interconsorzio 662.5805.

NONE splendida villa indipendente 3 lati mq 200 abitabili giardino privato box auto L. 378 milioni. I.G.I. 683.5440.

NONE (To) libera villa indipendente salone 3 camere cucina bagno lavanderia terrazzo box giardino. Tel. 011 43.591.

ORBASSANO altra stilco nuovo 3 stile mq 130 box e [illegible] auto a L. 285 milioni ive compresa. Eccocasa 683.[illegible].

ORBASSANO centrale salone 2 camere cucina doppi servizi e mansarda [illegible] tyrallo. Tel. 011 903.2422 Pregna.

ORBASSANO centro ultimo piano panoramico 2 camere ampia cucina 2 bagni recente L. 185 milioni. Tel. 963.2196.

ORBASSANO recente signorile alloggio camere soggiorno cucina wc cantina e box. Giardino. Tel. 317.0918.

ORBASSANO villa su 2 piani ampia metratura possibile bifamiliare prezzo interessante. 011 903.2422 Pregna.

RIVOLI nuovi in palazzina mono/bilocali box da L. 115 [illegible] permuta dilazioni. Bimar 011 43.591 - 0122 631.775.

RIVOLI posizione panoramica e soleggiata in chalets nuova costruzione finiture di qualità impresa prenota alloggi bi e trilocali. Bivi 011 591.1137 - 0122 631.251.

PAVAROLO alloggio in villa bifamiliare ingresso salone 2 camere cucina bagno terrazzo giardino box 2 auto. Tel. 812.7420.

PECETTO in palazzina alloggio da ristrutturare 3 camere cucina servizi. Telefonare 649.0775.

PECETTO in palazzina signorile salone [illegible] camere cucina biservizi terrazzo [illegible] termoautonomo Tel. 941.3403.

PEROSA statale Sestriere alloggio 4 vani magnifica posizione centrale vendo L. 61 milioni. Tel. 0121 73.901.

PIANEZZA S. Pancrazio signorile salone 2 camere cucina mansardato L. 305 milioni. Box Casapiemonte 967.7717.

PIANEZZA splendido recente alloggio panoramico, 120 mq. Termoautonomo box giardino L. 310 milioni. Valmar 966.4859.

PI[illegible] in quadrifamiliare ottimo alloggio di [illegible] mq più [illegible] mq interrato con [illegible] mq giardino box. Casablanca 779.[illegible].

[illegible] TORINESE

elegante [illegible] [illegible] [illegible] 3 camere [illegible] box grande giardino. [illegible] ass.4346.

PINO TORINESE libero [illegible] con ampio giardino salone 2 camere studio servizi taverneta. Tel. 562.3931.

PINO [illegible] palazzina moderna alloggio duplex mq 215, giardino, box 2 auto L. 750 milioni. Investitalia 568.3870.

PINO TORINESE vendo in palazzina [illegible] camere salone tripli ser[illegible] più box auto. [illegible] Baldini 1870 13.492.

PINO TORINESE via S. Felice libero in palazzina 2 camere salone cucina [illegible] box auto vendesi. Baldini 596.771.

PINO [illegible] [illegible] unifamiliari splendida posizione unica requisiti di lusso giardino. Tel. 562.3931.

PINO TORINESE [illegible] 1992 salone cucina 3 camere servizi mansardato [illegible] L. 550 milioni. Casapiemonte 899.2323.

PORINO libero recente salone 3 camere cucina doppi servizi box auto L. 235 milioni. Design Case 316.7349.

RIVALTA appartamento nuova costruzione ingresso salone cucina 2 camere doppi servizi cantina e box. Tel. 624.4432.

[illegible] [illegible] [illegible] signorile soleoncino [illegible] camera cucinotta [illegible] box L. 225 milioni Barlocchio 581[illegible].

RIVALTA (To) villa nuova, taverneta portico mansarda box terreno di mq 1200 dilazioni permute. Bimar 011 43.591.

RIVALTA ville uni/bifamiliari in costruzione, compcazioni diverse, personalizzabili. Eurocasa 800.2373.

RIVOLI alloggio recente costruzione 2 camere salone cucina doppi servizi cantina box doppio. Tel. 011 [illegible].

RIVOLI cascina 6 anni libera 3 lati box 3 camere 3 bagni salotto cucina taverna giardino L. 400 milioni Tel. 935 1329.

RIVOLI centro ingresso soggiorno ampia cucina 2 camere bagno nuova costruzione L. 230 milioni più box. Tel 953.2198.

RIVOLI in villa prestigiosi su 2 piani salone con camino, cucina, tre camere, tripli servizi lavanderia cantina box giardino terma autonomo. Valsa Vai 325.654.

RIVOLI libero recente attico salone living camera cucina bagno terrazzo mansarda box permute dilazioni. Tel. 011 43.591.

RIVOLI piazza S. Rocco presso in casa trifamiliare finemente ristrutturata 2 alloggi mq 140 - 220 box. I.G.I. 778 7807.

[illegible]OLI posizione incantevole palazzina in costruzione appartamenti da 110 mq giardino box. Consuledile 437.4000.

RIVOLI residenziale nuova costruzione signorili appartamenti immersi nel verde da 90/90/110 mq. Tel. 953.4808.

RIVOLI via Matteotti ottimo stabile soggiorno living cucinino camera bagno 60 mq L. 155 milioni. Centocasa 434.2770.

RIVOLI via Fratelli signorile attico salone con camino 3 camere cucina ampio terrazzo box. Vai&Vai 325.654.

ROLETTO villa, salone 3 camere cucina 2 bagni lavanderia taverna cantina box, giardino mq 1200. Abitalia 580.8112.

ROMBRONE centro casa libera indipendente 2 camere cucina magazzino 3 locali da ristrut. L. 110 milioni. Sufficiente 30%. Sabatini Immobili 655.359.

ROSTA villa unifamiliare del 1990, mq 280 con mansarda più 180 mq di interrato giardino box. Intercasa 568.2865.

ROSTA villa unifamiliare moderna mq 190 più giardino ed interrato. Box 3/4 auto. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 563.636.

SALICE via Asiletta soggiorno camera angolo cottura, bagno box L. 180 milioni, dilazioni. Bimar 011 43.591 - 0122 631.775.

SANGANO appartamento in palazzina 150 mq recente ottima zona prezzo interessantissimo. Tel 011 903.2422 Pregna.

SANGANO vendesi nuove ville bifamiliari soggiorno cucina 2 camere biservizi mansarda box. Scavino Imm. 437.3835.

SAUZE D'OULX via Clotes alloggio ben arredato mq 70 ottime condizioni prezzo interessante. Investitalia 011 568.3870.

SCIOLZE rustico semindipendente su 2 piani terreno uso box stalle e fienili terreno mq 7000 Tel. 941.3403.

SESTRIERE soleggiato con terrazzo soggiorno 2 camere cameretta cucinetta 2 servizi posto auto. Benelli 011 568.3382.

SETTIMO centrale ampio luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 187 milioni. I.G.I. 663.5440.

SETTIMO via S. Mauro libero signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 210 milioni. Serim 562.9801

SETTIMO villa schiera come nuova libera salone cucina 3 camere 2 bagni mansarda taverneta box. Tel. 771.0869.

S. FRANCESCO villetta schiera, unifamiliare giardino privato e appartamenti in palazzina in costruzione. Tel 248.3722.

S. GILLIO adiacenze splendida villa a schiera collinare mansarda giardino garage L. 390 milioni. Santantonio 776.4734.

S. MAURO casa elegante mq 125 living con camino 3 camere cucina 2 bagni giardino condominiale. Tel. 669.6786.

S. MAURO centro storico porzione di casetta su 2 piani con garage e piccolo giardino L. 195 milioni. Tel. 273.5361.

(continua)

MAROTTA
da 70 anni sulle vie d'Oriente

Visitate, la prima Domenica d'ogni mese, il grande mercato d'Arte Orientale Marotta.

Tappeti orientali
[illegible] antica [illegible] manifattura
Giade - Porcellane - Mobili d'antiquariato

Strada Carpice,22 Moncalieri
(traversa di strada Carignano) Tel. 011/646.74.27

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

S. MAURO collina in palazzina immersa in parco alloggi signorili a partire da L. 465 milioni. Nordedil 561.2760.
S. MAURO collina in splendida posizione panoramica [illegible] ultimissimi mq 400 su 2 piani. Tel. 537.010.
S. MAURO collinare appartamento in villa mq 150 con annesso alloggio mq 70 giardino box. Chiusano & C. 568.2858.
S. MAURO in palazzina ultimo piano su 2 livelli salone 5 camere cucina triservizi box doppio. Tel. 849.0775.
S. MAURO libero ingresso, salone [illegible] mero cucina biservizi mansarda terrazzi box permute dilazioni. Tel. 011 43.591.
S. MAURO via Roma ville da ristrutturare disposte 2 piani più mansarde garage e giardino L. 450 milioni. Tel. 660.1112.
S. MAURO via Villafranca alloggio mq 70 cucina 2 camere servizio riscaldamento autonom[illegible] 168 milioni Tel. 273.5361.
S. RAFFAELE CIMENA libero mq 135 mansarda mq 85 terrazzo mq 70 trullo lo L. 350 milioni. Studio Sbarra 434.6971.
S. RAFFAELE CIMENA zona panoramica impresa vende ville mq 250 consegna 9-ne '96. Tel. 899.8540.
S. SEBASTIANO PO collinare casa 2 livelli ristrutturata soggiorno living cucina [illegible] camere servizi, Sapor 011 903.4500.
TORRAZZA [illegible]MONTE villa padronale mq 600 abitazione mq 200 servizi 6000 parco ottima zona. Abitat 749.3535.
TRIANA ampio 1° piano mq 190 di casa indipendente possibilità realizzo 3 alloggi L. 295 milioni Emmebi 349.9693.
TROFARELLO nuove ville a schiera salone cucinotta 3 camere triplì servizi lavanderia box. Studio Class 884.363.
VALDELLATORRE villino panoramicissimo soggiorno 2 camere cucina triservizi lavanderia giardino e bosco. Epim 480.135.
VENARIA alloggio mq 80 circa ingresso 2 camere soggi[illegible]mo cucinotta bagno ristrutturato. Studio Enrici 660.1605.
VENARIA centro villa prestigiosa indipendente giardino mq 500 rifinitura di pregio. Chiusano & C. Tel. 568.2858.

[illegible] LEGGE 457/78
via S. [illegible]
LIQUIDIAMO
ultimi appartamenti
a prezzi particolari
[illegible] 581.8777

VENARIA viale Roma in palazzina recentissima appartamento su 2 livelli mq 170 doppio. Fintajmo 459.7508.
VIGONE casa indipendente mq 180 su 2 piani box laterale terreno recintato mq 3000 ottimo L. 250 milioni. Tel. 319.6497.
VILLA a Leini signorile Rosa mq 330 su 2 piani sottotetto mq 70, box 6 auto cantina lavanderia giardino mq 850 con alberi alto fusto. Sanm 562.9801.
VILLA a Moncalieri strada Cumiol Alti su 2 piani mansarda e giardino ottimo stato panoramica. Vianelli & C. 562.6613.
VILLA nuova grande, S. Maurizio. Magnifica, in bifamiliare, modificabile. Giardino. L. 530 milioni. Valmar 966.4959.
VILLARBASSE villa posizione eccezionale mq 115 più 90 mq seminterrato giardino L. 500 milioni. Codoni 080.2264.
VILLA Valdellatorre bella recente posizione panoramica giardino comoda ai servizi L. 465 milioni. Casaplemonte 967.7717.
VILLA 900 in Pino Torinese impresa prenota alloggi prestigiosi. Parco secolare. Occasione unica. Sivi 011 561.1137.
VILLE a Leini nuove ampie, eleganti rifiniture, pronta consegna mq 250 più giardino. Meoni 434.1261 - 434.1240.
VILLETTA nuova precollina Castiglione 5 km da Torino salone 4 camere triplì servizi taverna giardino terrazzo L. 370 milioni. Univesta 561.7491.
VINOVO in case di 2 piani ingresso salone 2 camere cucina bagno box giardino. Mediocasa 756.700.
VINOVO libero in palazzina salone living 2 camere cucina biservizi 2 posti auto volendo mansarda abbinabile. Tel. 43.591.
VIVERONE azienda agricola con invitante trattoria, terreno mq 30000, villa padronale mq 320, cascina staccata mq 170, L. 450 milioni. Abitalia 011 560.6112.
VIVERONE prest. tenuta agricola [illegible] terreno mq 124700, fabbricato mq 843, ido-[illegible]
VIVERONE 100 mt lago, rustico indipendente mq 230 da ristrut., terreno mq 1000 L. 115 milioni. Abitalia 011 560.6112.
375.000.000 Chiusano (prossi) prestigiosi ultime ville indipendenti dai 4 lati. Comode dilazioni. 'La Borsa' 368.482.
560.000.000 Chieri villa volendo bifamiliare libera da 4 lati più mansarda e giardino circostante. 'La Borsa' 368.482.

65 MILIONI
monolocale in Grugliasco presso Le Gru con cucinino bagno balcone. Gabetti Collegno 405.3870.

PIEMONTE

CASTELNUOVO DON [illegible] casa [illegible] vasto giardino parzialmente [illegible]ria trullo [illegible] vendesi. Tel. 837.345 dopo cena.
COLLINE Dogliani casa piacevole caratteristica autentica indipendente parte ristrutturata terreno circostante bella posizione L. 105 milioni. Telefonare 0141 [illegible] - 0388.216.815.
CONTIGLIONE (At) [illegible] ristrutturare, [illegible] ca-[illegible] cucina bagno box terreno mq [illegible] L. 60 milioni rateabili. Bimar 011 43.591.
CRESCENTINO (Vc) libero ingresso camere livello cucinino bagno box L. 75 milioni. Sabatelli Immobili 655.359.
DI importante stazione sciistica vendesi appartamento mq 70 circa con box finito. Signorile costruzione Tel. 596.771.
MONFERRATO cascina fine '800 [illegible] ruinante su vallata con 17 mila mq di terreno. Ampia metratura abitabile, stalla, fienile, porticato L. 150 milioni. Studio Tolu 436.8444.
[illegible] indipendente, soggiorno cucina 2 camere servizi box giardino orto LIRE 011 316.2332.

ACOSTA collina Buasseyar posizione soleggiata bifocale libero mq 93 box giardino condominiale. Sanm 011 562.015.

COURMAYEUR
In posizione panoramica splendido chalet indipendente con giardino. Gabetti Mare & Monti 57.67.

LIGURIA

[illegible] mt mare [illegible] alto [illegible] mare cucina [illegible]abile servizi [illegible]-zino L. 250 milioni. [illegible] 0182 554.677
ALBENGA 200 mt mare attico monolocale arredato nuovo terrazza posto auto L. 175 milioni. Gambero 0182 544.412.
ALBISSOLA MARE ingresso cucina sala 2 camere bagno balcone termoautonomo vista mare. Fondocasa 019 823.633.
ANDORA in prima periferia vendiamo indipendente termoautonomo camera sala cucina servizi cortile privato tutto nuovo a L. 185 milioni Tel. 0182 [illegible]
ANDORA in tipica borgata casetta semindipendente su 2 piani veramente graziosa [illegible] camere [illegible] cucina servizi [illegible] L. 195 milioni. Tel. 0182 992. [illegible]
BORGHETTO a sole L. 135 milioni per rapido realizzo vendesi ingresso ampia camera cucina abitabile servizi balcone eventuale box auto Tel. 0182 972.897.
BORGHETTO 300 mt mare monolocale arredato [illegible] servizi balcone L. 140 milioni. Tel. [illegible] 616.964. Rif. F23.

2.100.000 AL METRO QUADRO PER UN ALLOGGIO NUOVO. POSSIBILE?

POSSIBILE E SENZA SORPRESE. VENITE A VEDERE, A SENTIRE, A TOCCARE. MA VENITE SUBITO IN VIA BOCCARDO, 35.

soggiorno living
cucina 2 camere
2 bagni e ampi balconi

da 190 a 225 milioni
(in relazione al piano)

Mutuo Istituto
San Paolo di Torino

Consegna marzo '96

Come

Una casa bella, ben rifinita, con alloggi dal taglio giusto, tutti di 90 mq.
- Riscaldamento autonomo
- Portoncini blindati
- Vetri doppi
- Pavimenti in marmo
- Box auto

Quanti

Solo 16 appartamenti! Volete [illegible] consiglio? Non rimandate una visita a domani, perché potreste restare senza.
Ricordate il proverbio?
Chi tardi arriva male alloggia.

Dove

Siamo in Borgata Vittoria [illegible] un passo dalla Piazza Chiesa della Salute, una zona ricca di interessi e di vantaggi vicino alla tangenziale, allo stadio e ai grandi supermercati, molto convenienti come: Città Mercato, Continente, Metro.

Esempio di Pagamento

5.000.000	alla prenotazione
40.000.000	al compromesso
55.000.000	alla consegna chiavi
90.000.000	mutuo S.Paolo

Ufficio vendite sul posto dal lunedì al sabato
9-12,30 15-18,30

EDILCASE
Corso Matteotti 47/F
Tel. 561.35.35

BORGHO VENEZZI fronte mare monolo[illegible] le balconi vista golfo cantina box L. [illegible] milioni. Fondocasa 019 815.951.
LOANO [illegible] mt [illegible] pieno centro bilocale grande terrazzo vista mare L. [illegible] ni. Contracta 019 677.307.
LOANO 200 mt mare ingresso soggiorno camera cucinino bagno balconata L. 155 milioni. Fondocasa 019 676.513.
[illegible] LIGURE [illegible] mt mare soggiorno cottura bagno giardino cantina L. [illegible] milioni. Fondocasa 019 025.650.
RIVIERA Levanto Fiasco alture vista mare villa monofamiliare box [illegible]. Telefonare 010 592.097.
SANREMO [illegible], soggiorno 2 [illegible] cucina bagno terrazzo box giardino L. 500 milioni permute. Bimar 011 43.591.
SANREMO 400 mt dal mare costruttore vende ampio bilocale pronta consegna L. 180 milioni. Sagor 011 903.2506.
S. BARTOLOMEO MARE centro bilocale completamente nuovo e autonomo giardino L. 215 milioni. Tel 0182 554.677.
SPOTORNO ingresso cucinino tinello camera bagno cortile posto auto termoautonomo. Fondocasa 019 823.631.
VARAZZE mansarda vista mare ottimo stato 2 camere soggiorno cucinotta bagno L. 230 milioni. Tel. 019 821.335
VARIGOTTI direttamente sulla spiaggia splendido appartamento su 3 piani in casa panoramica. Il Globo 019 892.930.

ITALIA

[illegible] Lago Maggiore in residence con piscina panoramico soggiorno angolo cottura camera bagno. Tel. 755.063.
VENEZIA Campo S. Stefano nuovi da impresa bilocali con cucina, bagno, finiture lussuose, consegna giugno 1996. Haus 041 522.5050.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA [illegible] Centro/Università mono/bilocali da L. 65 milioni. Mutuo pari affitto garantito. Interim 011 596.782.
A Mentone [illegible] studio a L. 75 milioni Reddito garantito pari a rata mutuo. Tel. 011 771.1918.
CANNES a 400 mt dalla Croisette nuova costruzione appartamenti a partire da FF. 395 mila. Chiusano & C. 568.2858.
CANNES centro costruttore vende mono/bilocale anche pronta consegna [illegible] FF. 305.000. Sagor 011 903.2506.
CANNES lancio cantiere mono/bilocali da [illegible] 85 milioni, ville 80 mq più giardino da L. 250 milioni. Interim 011 590.782.
CANNES La Cannet villaggio Domaine [illegible] Lac 2 bilocali nuovi abbinabili con posto auto FF. 800.000. Mediocasa 756.700.
CAP D'ANTIBES sul mare in villino provenzale appartamenti con terrazzo giardino piscina posto auto. Prezzi da FF. 1.300.000. Tel. 011 697.118.

COSTA AZZURRA
[illegible] 2/3 piece in nuova costruzione. Gabetti [illegible] & Monti 011 57.67.

IMPERIA centro in casa Liberty vendesi ampio bilocale al 3° piano FF. 450 mila. Chiusano & C. Tel. 568.2858.
NIZZA centro cresci Promenade in piccola casa d'epoca splendido bilocale ristrutturato L. 180 milioni IST 011 817.7687.
NIZZA fronte mare 20 mt spiagge in palazzina monolocali da L. 75 milioni bilocali da L. 160 milioni. IST 011 817.7687.
NIZZA ottimo investimento costruendi appartamenti resa locativa garantita 7,5% da FF. 220 000. Sagor 011 903.2506.
NIZZA prestigiosa [illegible] mt mare in palazzina [illegible] nel verde mono/bilocali da L. 95 milioni IST 011 817.7687.

ESTERO

CHAMONIX Argentiere fronte impianti vendo redenda stupenda chalet arredato [illegible] Monte Bianco. Tel. 011 927.6163 serali.
FRANCIA [illegible] città [illegible] ristrutturab camera [illegible] bagno mq [illegible] L. 90 milioni. Valperga 01 [illegible] 4566/8.

[illegible] in [illegible] vi[illegible] alle pista da sci bilocali da L. 144 milioni. Intermobili 011 771.1560 - 771.1916.
TORINO NEVE nuova costruzione centro passo varie metrature da L. 131.500.000 volendo box. Tel. 447.5651.
PRAGA centro palazzo Liberty vuoto proprio approvato per la ristrutturazione mq 1800 L. 1.550.000.000. A&C 534.182.
PRAGA zona libera splendido palazzo Liberty mq 1350 5 piani L. 700 milioni [illegible] 011 534.1[illegible] - Praga 0042 2 265.574.

LOCALI UFFICI [illegible]

A. CREDIT CASE 597.770 precollina Sestriere 1978 signorile palazzina indipendente uffici e laboratori mq 660 cortile 8 posti camion mq [illegible] possibile uso residenziale.
A. CREDIT [illegible] 597.770 Torino Nord capannone industriale mq 1250 uffici mq 800 cortile mq 1000 passo camion.
A. VINOVO capannone di circa 500 mq e 4 mt di altezza con cortile privato mutuo permute. Tel. 696.0301.
ALBERTO PARRI 537.010 Piero della Francesca vende laboratori/uffici luminosissimi mq 200/300 e 500.
CASELLE zona aeroportuale/tangenziale capannoni industriali varie misure varie metrature. Tel. 920.5848 - 921.0275.
CORSO Potenza stabile su 2 piani 500 mq passo carrabile cortile privato adatto attività commerciali. I.S.I. 776.7607.
DATABANK Sil 011 504.092 vende capannone mq 525 cortile interno deposito interrato mq 220 presso corso Allamano.
EZIO BERRA 549.330 capannoni 750/1500/5000 mq comodi ingresso tangenziale Nord con ufficio pluzzale.
FAELLA & BERTINETTO 741.2674 libero ufficio via Arsenale (Galleria Tirrenia) mq 175 L. 540 milioni.
FRONT CANAVESE, centro storico, privato vende rustico [illegible] metri cubi, 150 mq cortile. Trattative solo con privati. No agenzie. Tel. 011 740.129 orario ufficio.
IMMOBILIARE SABATINO Borgo Vittoria stesso [illegible] locali commerciali con vetrine cortile. Tel. 385.1313.
IMMOBILIARE SABATINO corso Siracusa piano alto 2 camere soggiorno living cucinino servizi mq 100. Tel. 385.1313.
IMMOBILIARE SABATINO Pozzo Strada balconino 2 camere tinello servizi [illegible] 120 L. 300 milioni. Tel. 385.1313.

INTERESSANTE
investimento immobiliare
VIA ROMA
ufficio modernamente attrezzato mq 327 locato a primaria compagnia assicurativa, reddito 8% incrementabile su base istat
vendesi
TEL. 011 [illegible]

L.B.A. 748.396 prenota ad Orbassano vicinanze Fiat Ricerche capannoni industriali varie metrature. Consegna fine '96.
L.B.A. 748.396 vende Moppiano di Borgaro fronte strada bellissimo capannone industriale mq 1300 più uffici mq 300.
LOCALE laboratorio (vicino corso Palermo/Novara) libero mq 62 L. 55 milioni. Sufficiente 30%. Sabatelli 655.359.
LOCALE magazzino seminterrato libero corso Spezia mq 280 L. 170 milioni. Sufficiente 30%. Sabatelli 655.359.
LUCIANA VOLA 436.1385 centralissimo (via Garibaldi) locale commerciale mq 300. Passo carrabile. Box.
LUNGO PO ANTONELLI dintorni 2 laboratori contigui da 800 mq cadauno più seminterrato. Investitalia 568.3870.

MIRAFIORI SUD
luminoso seminterrato commerciale mq 500 passo carrabile reti pari affitto con possibilità di riscatto quinquennale. Studio Asiago 386.844.

NEGOZIO corso Giulio Cesare [illegible] vetrina angolare mq 150 + seminterrato mq 185 + alloggio mq 45. Tel. 309.8591.
NEGOZIO via Rattazzi (vicino via Lagrange) libero mq 42 L. 110 milioni. Sufficiente 30%. Sabatelli Immobili 655.359.
[illegible] via Pietro Cossa fronte strada [illegible] magazzini locali c[illegible] uffici da mq 700 a mq 3500 con grandissimi cortili (mq 15 mila). Tel. 501.919.
PIAZZA Carducci via Nizza [illegible] negozi locali Benetton e settore alimentare ottimo reddito. Investitalia 568.3870.
POZZO STRADA basso fabbricato mq 1105 piano carico cortile mq 617 adatto molteplici usi L. 290 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.
PRIVATO vende/affitta a privato zona Madonna di Campagna locale seminterrato mq 350 circa tutti gli usi commerciali con adiacente eventuale box al piano superiore. Telefonare mattino 319.9496.
RIVOLI centro vende muri negozio vuoto 110 mq più magazzino [illegible] affare. Tel. 953.4809.
RIVOLI zona autostrade in [illegible] com[illegible] prestigiosi uffici mq 180 e 425 parcheggio verde. Sanm 562.9801.
S. RITA piazza Pitagora locale luminoso libero mq 160 adatto depo[illegible] laboratorio L. 138 milioni. M.C.S. 011 [illegible]
TORINO nuovo tribunale ottimo investimento muri negozio angolare [illegible] mt L. 90 milioni ampi[illegible]

UFFICI E MAGAZZINI
zona via Reiss Romoli vendesi/affittasi da mq 150 a 3000. Tel. 598.244.

UFFICIO CENTRALE
prestigioso 9 vani e servizi ottimo [illegible] prezzo interessante. Nordimmobili 561.1661 - 8537 210.484.

VENDESI capannone industriale mq 1070 cortile mq 3300 con o senza attività lavorazione materie plastiche. Tel. 961.0715 - 961.0071.

VENDO COMPLESSO
ufficio magazzino cortile superficie totale mq 1300 in zona semicentrale. Gabetti Impresa 57.67.

VENDO NEGOZIO
centrale 10 vetrine mq 320 su [illegible] livelli collegati parcheggio privato mq 200. Gabetti 57.67.

[illegible] UFFICIO
adiacenze largo Francia di 8 vani e [illegible] servizi al piano [illegible] di mq 120. Gabetti Impresa 57.67.

VIA Cavour signorile [illegible] in elegante palazzo d'epoca di mq 38 primo piano. Posto auto. Investitalia 568.3870.
VIA Lauro adiacente nuova costruzione laboratorio 110 mq cortile proprio 550 mq L. 175 milioni. Permuta. Tel. 650.2132.
VIA Valentino Carera nuova costruzione alloggio mq 150 più terrazza con camino box. Sabatino 385.1313.
ZONA corso D'Azeglio vendesi immobile, edificabili 5400 mc residenziali. Borlasco Pubblicompassa 2536 - 10100 Torino.

BOX AUTO

CORSO Racconigi società costruttrice vende ultimo box auto nuova costruzione vera occasione Tel. 500.200.
VERDI direttamente corso Francia - piazza Statuto box auto libero. Tel. 0330 713.492.

TERRENI

PAVAROLO in centro paese lotti edi[illegible] per villa singola signorili da 150 mq progetti in visione. Tel. 562.[illegible]

AFFITTASI mq 800/900 uffici mansardati ristrutturati con lambo e ascensore via Principe Tommaso [illegible]s. Tel. 848.7241.
CENTRO - corso Vittorio Emanuele [illegible] cente Jolly Hotel in signorile caseggiato d'epoca affittiamo locali uso ufficio mq 600 circa duplice entrata su scale opposte. Tel. 439.1935.
EZIO BERRA 549.330 capannoni 500/1000/5000 mq adiacenti tangenziale liberi recenti affitto ottima posizione.
FURBATTO 744.568 corso Montecuccoli prestigioso ufficio 1° piano mq 180 ingresso 5 camere doppi servizi.
IMMOBILIARE SABATINO strada S. Mauro basso fabbricato uso industriale e abitazione ampio cortile. Tel. 385.1313.
IMMOBILIARE SABATINO strada S. Mauro locale 3 vetrine retro servizi mq 120 vuoto. Tel. 385.1313.
PIAZZA Carlo Felice/via Roma porzione prestigiosa ampio ufficio finemente ristrutturato mq 300 circa. Tel. 504.333.
PIAZZA Stampalia presti affittasi negozio plurivetrinato ottimo stato mq 110 con sottonegozio mq 130. G.P. 329.0421.
PRESTIGIOSO ufficio zona Lingotto 220 mq eventuale box auto stabile recentissimo, Mac Case 533.025.
STUDIO DATA affitta magazzino prossimità corso Giulio Cesare locale di mq 1100 costituito da unico salone con uffici a [illegible]. Tel. [illegible]

[illegible] Flochetto [illegible]
affitto locale mq 1000
con carrello per movimento automatizz.
impiantistica completa
adatto molteplici [illegible]
[illegible] L. 7.500.000 mese
Baldini [illegible] 13.492

ZONA Barca basso fabbricato con servizio mq 130 ingresso carrello solo uso deposito L. 1.200.000. Tel. 273.5361.

8

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO cerca per referenziati alloggi vuoti o arredati senza vostra spesa sindacato nostro carico. Tel. 533.914.
A. CEDICASE 779.3123 incaricati da istituto bancario ricerchiamo appartamenti vuoti/arredati per funzionari in trasferta.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti transferiti. Tel. 331.840.
DISPONENDO di selezionate richieste necessitiamo di alloggi di 50/90 mq. Garantiamo tempi brevi. 'La Borsa' 368.482.
ELITCASE ricerchiamo per selezionata clientela monolocali alloggi di varie metrature vuoti ed arredati. Tel. 319.9734.
IMMOBILIARE SABATINO ricerca per propria clientela referenziata alloggi in affitto. Tel. 385.1313.
IMPRENDITORE torinese cerca appartamento o villa signorile con giardino. Chiedere Di Gianni 501.913 - 0335 229.495.
INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato piccole dimensioni in Torino o limitrofe, referenze. Tel. 205.2167 pasti.
P&P 434.7525 cerca alloggi vuoti arredati uso transitorio pagamento in deroga nessuna spesa proprietario referenze.
RICERCHIAMO in affitto per studenti e dirigenti di grossi gruppi italiani ed esteri appartamenti varie metrature massima [illegible]tà. Bimar 011 43.591.

TAYLOR'S PER FUNZIONARI CEE
ricerca appartamenti prestigiosi in [illegible] da 80 a 140 mq in Centro Precollina durata del contratto anni 3. Tel. 771.[illegible]

ALASSIO
coniugi pensionati cercano per affitto annuale 6 camere, cucinik li servizi vuoto o [illegible] preferibilmente zona da piazza Partigiani a Borgo Coccia, in rapporto al canone richiesto disponibilità pagare annualità anticipo. Scrivere: Publikompass 8209 - 10100 Torino.

9

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini Higo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Nizza.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 778.1696 Torino.
AUTOGILLIA acquista vetture [illegible] furgoni vettura immediata pagamento contanti. Corso Umbria 35. Tel. 488.295.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. tel. 011 [illegible]
CALIBRA 8V catalizzata ABS km 52000, 1992 ottime condizioni L. 19.400.000 trattabili Tel. 0131 236.790 sera.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

BARDONECCHIA settimane bianche Residence Le Gran Baita full optionals in suite da 4 posti letto a partire da L. 528 mila a persona con 7 pernottamenti 6 gli passa 12 in fazioni di gruppo. Proposte interessanti week-end. Tel. 0122 99.027.
CASA di riposo Torino centro, ospita anziani ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.
CLUB SECONDA CASA offre soggiorni turistici in appartamenti arredati ad esaltiti carta sconto per la Riviera Ligure Ceano. Tel. 019 674.573.
DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelto menù. Prezzi speciali.
DIANO MARINA Hotel Silvano *** vacanze di qualità con tutti comforts agevolazioni per lunghi soggiorni speciale famiglie. Tel. 0183 493.014.
PIETRA LIGURE albergo direttamente sul mare. Pensione completa L. 50 mila al giorno. Tel. 019 628.328.
UN residence ideale per le persone anziane a partire da L. 2.100.000 al mese tutto compreso. Numero verde 1672 30.963.

11

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1055.
INCONTRI Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis. Tel. 568.3242 r.a.
SIGNORE, torinese, di professionista, vedovo, agiato, scopo matrimonio relazionerebbe max 56enne, presenza, cultura, indipendente, residente in Torino. Telefono. Posizione adeguata. Scrivere: Publikompass 8208 - 10100 Torino.

12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenterie, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 183, Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argentario monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.
A. BELLISSIMA pelliccia visone canadese, giacca visone azzurro giacca volpe argentata pelliccia lontra giaccone visone royal stupendo occasion vendo. Tel. 590.977.
A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argentaria monete preziosi alla valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO mobili '800 '900 quadri apparamobili vecchie radio soprammobili ville alloggi cantine. Tel 011 964.4830 Parisi.
AVETE antichità, dipinti, soprammobili ecc. da vendere? C'è l'Il Piemonte istituto Vendite. Realizzo immediato. Tel. 011 482.822 - 485.338.

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO ville, casette, rustici con giardino causa forte richiesta, definizioni rapide e per contanti Edilmarket 434.1316 - 434.1426.
ABBIAMO necessità di alloggio libero media dimensioni pagamento contanti no perditempo. Signor Lorenzini 817.8000.
ACQUISTO alloggio occupato 1/2 camere cucina bagno stabile decoroso pagamento veloce. Centralectile 549.878.
BALDINI TREVI ricerca in acquisizione alloggi liberi in stabili con ascensore, centro, semicentro. Tel. 596.771 - 591.593.
CERCASI zona Precollina Crocetta prestigioso salone 3/4 camere cucine servizi, trattativa riservata, Europei 561.8777.
PRIMA di vendere un appartamento rivolgiti alla Bimar 011 43.591. Potrai in breve tempo avere la giusta valutazione del tuo immobile per vendere/affittare rapidamente.
PRIVATO cerca alloggio camera livello casa decorosa da ristrutturare limitrofi fiume Po libero Gennaio 97. Tel. 220.4523 sera.
PROFESSIONISTA ricerca in zona precollina, Borgo Po, centro, alloggio 80/120 mq in casa signorile. IST 011 817.7687.
RICERCASI S. Rita 80/100 mq massimo L. 250 milioni no piano rialzato vendita certa. Personalcase 223.0041.

VENDERE CASA?
Rivolgetevi a Edilcase.
L'interesse di Edilcase è sempre di servizio e di consulenza, orientato a [illegible] gli obiettivi di chi vuole realizzare al meglio e con rapidità. Edilcase 561.3535

TORINO PROVINCIA

CARAPIEMONTE Hermada 819.1000 ricerca urgentemente alloggio 100 mq max L. 330 milioni solo zona S. Mauro.
CARAPIEMONTE 967.7717 ricerca ville max L. 600 milioni Cassierta/Alpignano. Garantiamo professionalità.
RICERCHIAMO intari stabili anche occupati in Torino e cintura rapida definizione. Chiusano & C. Tel. 568.2858.
RICERCHIAMO villa palazzotto d'epoca per nostra [illegible] zona [illegible]. Caseplemonte 924.4456.
SI ricercano cascine cascine ville con terreno in cintura torinese o massimo a 50 km. 'La Borsa' 368.482.

LIGURIA

RICERCHIAMO appartamenti in Liguria su richiesta nostra clientela. Personale sul posto per valutazioni. Definizioni rapide. Bimar 011 43.591.

[illegible]

ACQUISTIAMO su incarico di imprese edili, [illegible] zone Torino, prima, seconda cintura. Tel. 011 434.5758.
RICERCHIAMO terreni [illegible] Torino cintura [illegible] dimensione pagamento contanti o cambio carriere. Edilmarket 434.1316 - [illegible]

7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI appartamenti in villa con giardino box 2 auto mq 230 signorile L. 2.100.000. Tel. 593.901.
ABITAZIONI accoglienti stesse case vuote o signorilmente arredate ville con giardino varie metrature. Intersolt 568.3829.
ADIACENTE piazza S. Carlo stilico prestigioso mq 120, salone, due camere, cucina, doppi servizi, terrazzo mq 130, 2 auto, cantina. Tel. 650.3103.
ADIACENTE piazze S. Carlo, mq 250, salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, [illegible]lo. Tel. 650.3103.
AL Valentino, panoramico alloggio di salone, pranzo studio 3/4 camere e servizi affittasi, Studio Voglia 530.547.
CARMEN COLONNA 650.2128 corso Re Umberto angolo corso Stati Uniti prestigioso 240 mq, box auto.
CARMEN COLONNA 650.2128 Precollina corso Fiume 132 mq affitto uso abitazione o ufficio signorile.
CORSO Agnelli vuoto ingresso 3 camere cucina doppio panoramico L. 750 mila. Tel. 011 43.591.
CORSO Kossuth panoramico 2 ingressi salone 3 camere cucina 3 servizi mq 240 posto auto. Reggero 011 596.3287.
CORSO Moncalieri in palazzina nuova vuoti bifocali videocitofono termoautonomo da L. 800 mila. Tel. 011 397.2765.
CORSO Trapani signorile portineria vuoto 2 ingressi salone 4 camere cucina biservizi parti in deroga. Fim 812.7288.
CROCETTA via Lamarmora signorile vuoto doppi ingressi salone con zona pranzo 3 camere studio lavanderia 3 bagni cantina L. 1.600.000 mensili. Bimar 43.591.
ELIO [illegible] IMMOBILI 590.2284 [illegible] pedonale Crocetta prestigioso 330 mq trattativi riservato (eventuale vendita).
ELITCASE affittasi largo Racconigi ingresso living nella cucina camera bagno arredato bene. Tel. 319.9958.
IMMOBILIARE SABATINO corso Brunelleschi piano alto vuoto salone 2 camere servizi L. 1.100.000. Tel. 385.1313.
PIAZZA Solferino (Giardini Lamarmora) rifinitissimo appartamento 180 mq splendida vista giardini e collina. Malna 835.042.
PRECOLLINA alloggio villa mq 180 con giardino a referenziati affittasi. Scrivere: Publikompass 8314 - 10100 Torino.
PRECOLLINA signorile vuoto con parco soggiorno 2 camere cucina doppi servizi posto auto L. 1.700.000. Bimar 43.591.
VIA Claudini stabile signorile piano alto salone quattro camere cucina tre servizi e box. Consolidate 437.4000.
VIA della Rocca prestigiosissimo alla rappresentanza appartamento mq 330 ottime rifiniture. C.S.I. 562.3942 - 568.1615.

TORINO PROVINCIA

ORBASSANO affittasi ottimo appartamento con mansarda, 185 mq. nuovo, centralissimo, con box. Pregnie 903.2422.
PINO TORINESE in villa bifamiliare soggiorno cucina camera doccia e mansarda con bagno box. Tel. 817.9385.

LIGURIA

PIETRA LIGURE appartamenti a 350 mt dal mare in zona tranquilla a partire da L. 200 mila la settimana tutto incluso. Sconti speciali per lunghi soggiorni. Telefonare allo 019 628.328.

ESTERO

LUGANO affitta center uffici arredati sale riunioni, recapiti postali, telefonici, fax, domiciliazioni, sedi di rappresentanza. Tel. 0041 919 231750.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI anche separatamente in palazzina due piani uffici laboratorio seminterrati via Principessa Clotilde 85, Torino. Tel. 0142 466.167 - 011 397.5003.
AFFITTASI in corso Regina 85/87 splendidi locali con vetrine da 400 a 1500 mq più box e magazzini. Tel. 593.227.
AFFITTASI laboratori magazzini fronte corso Vigevano proprietaria affitta piano rialzato da mq 300 a mq 1700 con uffici [illegible]. Tel. 011 248.7241.
[illegible] locale commerciale, negozio, in Torino mq 120, 3 vetrine più soppalco. Tel. 011 216.6136 ore pasti.

RISTORANTE del MORO

Via Montagna 24 - VIGONE
9809188 (011)

LA STELLA ARREDAMENTI

Fr. [redacted] 13 - MACELLO (TO) - Tel. (0121) 340507

CAFFETTERIA GELATERIA

"DA BIAGIO"

Via Umberto I, 18/c - VIGONE - Tel. (011) 980.18.92

CITTA' DI VIGONE

ASS.NE TURISTICA PRO LOCO

SFILA IL CARNEVALE A...

... VIGONE

FOTO GIANNI - VIGONE

dall'8 al 20 FEBBRAIO 1996

DOMENICA 11

SFILATA CARRI ALLEGORICI

chiri la pasticceria vigone

Via Umberto I, n. [redacted]
Tel. 980.91.89

BAR - CREMERIA OTTO PIANO BAR

VIGONE - P.zza Clemente Corte

Edilizia Ricca

PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
IN CERAMICA
PARQUETS

VIGONE - Tel. (011) 980.10.00
CASTAGNOLE P.TE - Tel. (011) 986.28.10
PANCALIERI - Tel. (011) 973.42.43
AIRASCA - Tel. (011) 990.99.88

Leonella

PELLICCERIA - PELLETTERIA
PRONTA E SU MISURA
laboratorio artigiano

Vi aspettiamo alle sfilate
di moda e coriandoli
sabato 10 febbraio ore 21,00

Piazza Cavour, 21 - tel. (011) 98.00.124 - abit. - 98.00.158
VILLAFRANCA P.TE

PROGRAMMA

GIOVEDI' 8
ore 15,30 Partenza del Carnevale da Quintanello

SABATO 10
ore 20,45 Presentazione delle [redacted] Ufficiali
ore 21,30 MODA E CORIANDOLI. Sfilata di moda collezione primavera-estate [redacted]. Presenta Carlo Pautasso

DOMENICA 11
ore 14,30 SFILATA CARRI [redacted]. Verranno distribuiti bugie e vin brulè, [redacted] dal Mobilificio ARREDACASA e CHIRI LA PASTICCERIA, in collaborazione con la Pro Loco
ore 20,00 CENA con la partecipazione di [redacted] Allasino e Lorena

MARTEDI' 13
ore 21,00 Rappresentazione teatrale

MERCOLEDI' 14
ore 21,00 [redacted] E'... [redacted] per festeggiare [redacted] Valentino

GIOVEDI' 15
ore 21,00 Rappresentazione teatrale

VENERDI' 16
ore 21,00 LISCIO, LISCIO, LISCIO

SABATO 17
ore 21,00 Commedia musicale [redacted] Compagnia GRUPPO DELLA GLORIA, «AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA»

DOMENICA 18
ore 14,30 [redacted] E DEI [redacted]
ore 20,00 CENA con la partecipazione di Gianni Pochettino

LUNEDI' 19
ore 8,00 FIERA AGRICOLA E COMMERCIALE. La fiera commerciale chiude alle ore 18
ore 10,30 Distribuzione minestrone e salamini
ore 12,30 DISNE' D'LA FERA
ore 22,00 CARNEVAL DISCO PARTY. Serata Giovane con D.J. Max e la partecipazione del gruppo musicale rock BIG MAMA

MARTEDI' 20
ore 15,00 Pomeriggio dedicato ai bambini
ore 20,00 CENA con la partecipazione di Enzo Allasino e Lorena

TUTTE LE MANIFESTAZIONI AL CHIUSO SI TERRANNO PRESSO IL "SALONE DELLE FESTE"

ditta

Nasi Giancarlo

COMMERCIO LEGNAME

ACQUISTO LOTTI di PIOPPI in PIEDI

Via Cavour, 17 - Tel. (011) 980.94.01 - (0337) 210.916 - VIGONE (TO)

AMBROSIO TERMIT

isolante TERMIT® intonaco

RISOLVE I PROBLEMI DI UMIDITA' DEI MURI

Produzione e vendita:
DITTA AMBROSIO EDILIZIA - Via S. Francesco, 6 - VIGONE
Tel. 980.91.82 - 980.10.80

CENTRO COMMERCIALE PAMPA VIGONE

VIA C. COLOMBO, 2 - VIGONE - 011/9801376

"Itinerario sposi"
INVITO

ARRIVA LA PRIMAVERA...
ARIA DI SPOSI...
ARIA DI CONFETTI, BOMBONIERE
TAVOLE
FIORI E FANTASIA.
VI ASPETTIAMO DOMENICA 11 FEBBRAIO
DALLE ORE 15
CON SFILATE DI ABITI DA SPOSA...
E ALTRE SORPRESE.

ARREDACASA

arredare con più idee

MOBILIFICIO ARREDACASA
VIA TORINO, 28 - TEL. 011/980.92.77
VIGONE

Le aziende del GRUPPO PAM

Brek Brek Ristoranti

In's In's Discount

Metà Supernegozi

Pam Supermercati

Panorama Ipermercati

Silos Silos Ipermercati

hanno deciso
di devolvere,
per ricostruire
subito il teatro
LA FENICE di VENEZIA,
parte dell'incasso
dell'intera giornata di

SABATO 10 FEBBRAIO '96

di tutte le filiali
operanti sul territorio
nazionale.

IL TEATRO LA FENICE DI VENEZIA DEVE RISORGERE PRESTO DOV'ERA E COM'ERA

Summit per Asprilla

PARMA. Asprilla (foto) è tornato, ma non ha intenzione di fermarsi a Parma. [illegible] interessi collimano: Tanzi infatti ha intenzione di rispedirlo al più presto in Inghilterra per [illegible] re finalmente i 17 miliardi pattuiti. Il «giallo», insomma, dovrebbe essere vicino ad [illegible] soluzione logica. Proprio oggi è in programma, a Milano, l'incontro decisivo tra Pastorello ed i dirigenti del Newcastle. «Per noi non ci sono problemi - dicono al Parma -, il ginocchio [illegible] Tino è sano, non esiste motivo per cui l'affare debba saltare». Tornato [illegible] Colombia, il bomber nero ha ribadito ai suoi (ex) dirigenti che la storia della cocaina, sbandierata dal Daily Mirror, è pura [illegible].

Rai, niente sciopero

ROMA. Niente sciopero. Le trasmissioni della Tgs Rai oggi andranno regolarmente in onda. Vedremo quindi il solito [illegible] Minuto (e non l'edizione muta [illegible] domenica scorsa), [illegible] interviste di [illegible] Sprint, poi la sintesi [illegible] una partita [illegible] Domenica Sprint. L'agitazione, proclamata dopo che la Fininvest si [illegible] aggiudicata i diritti del Giro, è stata sospesa al termine di un'assemblea dei giornalisti svoltasi ieri a Saxa Rubra. Un peso ha sicuramente avuto l'acquisizione dei diritti per [illegible] F. 1 da parte della tv di Stato. Tra i piatti forti della giornata, Il Processo del Lunedì che andrà in onda dopo mezzanotte su Raitre. Tra gli ospiti, anche Casarin e 4 arbitri: Ceccarini, Nicchi, Pairetto e Boggi.

OGGI IN TV

10,00 **Basket.** L. A. Lakers-Chicago Bulls	Vm	17,30 **Ciclocross.** Mondiali	Raitre
10,15 **Sci.** Coppa Mondo, superG f.	Raitre-Tmc	18,10 90° Minuto	Raiuno
11,00 **Slittino.** Mondiali, 1ª manche m.	Tele+2	18,55 **Basket.** Teamsystem-Sucider	Tele+2
11,55 **Sci.** Coppa Mondo, libera m.	Raitre-Tmc	19,00 **Calcio.** Partita serie A	Raidue
12,45 **Slittino.** Mondiali, [illegible] manche m.	Tele+2	19,35 Tg Fl Sport	[illegible]
12,45 Guida al campionato	[illegible] 1	19,50 [illegible] sprint	[illegible]
13,00 **Biathlon.** Coppa del Mondo	Raitre	20,30 Tg 1 Sport	Rai[illegible]
14,25 Quelli che il calcio	Raitre	[illegible] Serie A: Napoli-Atalanta	Tele+2
15,00 **Basket.** A2: Venezia-Fabriano	Vm	20,30 Galagol	Tmc
15,20 Cambio di campo	Raiuno	22,20 La domenica sportiva	Raitre
15,30 **Pallavolo.** Coppa Italia: [illegible]	Tele+2	22,30 Pressing	[illegible] 1
15,20 Solo per i finali	Raiuno	23,00 Mai dire gol pilota	[illegible] 1
16,30 Stadio spr[illegible]	Raitre	0,05 Il processo del lunedì	Rai[illegible]
		0,15 Italia 1 Sport	Italia 1

LA STAMPA

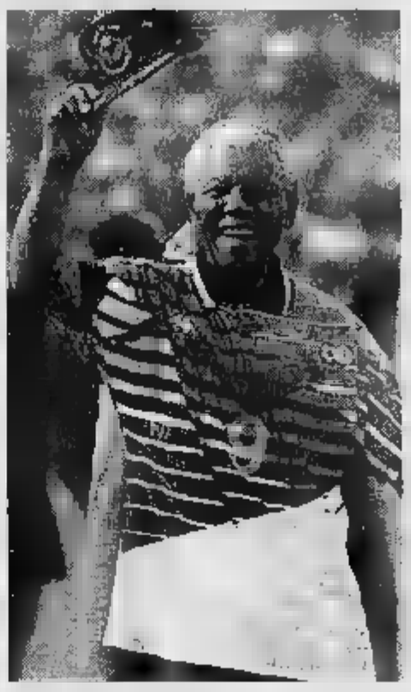
SPORT

Domenica 4 Febbraio [illegible]

Johannesburg in delirio: i Bafana Bafana hanno vinto la Coppa

Battuta la Tunisia ma in primo piano c'è la commozione di un'intera città

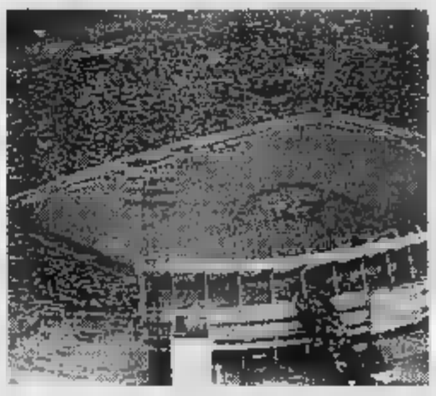
A destra, la gioia di Mandela che festeggia il successo sventolando il cappellino coi colori del Sud Africa A lato, lo stadio di Soweto stracolmo



Il capitano Tovey alza al cielo la coppa

Alle [illegible] comincia il pellegrinaggio [illegible] Italia che si riempirà di una folla [illegible] Neri e bianchi uniti nella gioia [illegible] conquista: gli amati ragazzi hanno emulato gli eroi del rugby

Il tifo di Mandela vestito con la maglia di centravanti



Il Sud Africa in estasi con la magia del calcio

JOHANNESBURG
DAL NOSTRO INVIATO

Sarà anche un rischio pensare che lo sport sia la nuova pozione magica del Sud Africa; e [illegible] tutto, in [illegible] nome, possa essere cancellato (del sanguinoso passato) e riprodotto (dai paradisi degli altri). Resta il fatto che la nazionale di calcio del Paese che [illegible] più atroce dei delitti, l'apartheid, aveva escluso dal mondo [illegible] dei presunti giusti è, da ieri, [illegible] nuova regina del Continente. [illegible] superato per 2-0 la Tunisia [illegible] conquistato [illegible] ventesima edizione della Coppa d'Africa. I Bafana [illegible] (ragazzi ragazzi [illegible] lingua zulu) hanno, così, emulato i fratelli [illegible] rugby, i celeberrimi Springboks, che il [illegible] giugno del 1995 avevano conquistato addirittura la Coppa del Mondo a spese della Nuova Zelanda.

Ha vinto Mandela, ha vinto De Klerk, ha vinto lo slogan portafortuna coniato da [illegible] per i rugbisti (one team, one country, una squadra, una nazione), hanno vinto - per due settimane, di [illegible] per sempre, speriamo - i bianchi e i [illegible]; non più diffidenti, ma [illegible]ti e soci in affari calcistici. Tutto, a cominciare dalla finale risolta, nella ripresa, da una doppietta lampo del nero Mark Williams, passa in second'ordine di fronte al sorriso radioso e alla rudimentale [illegible] che Nelson Mandela sfodera subito dopo la premiazione, la coppa alzata come un'ostia [illegible] capitan Tovey e poi trasferita, di mano in mano, sull'onda di [illegible] delirante, [illegible] contagiosa, euforia. Sul palco, Mandela ha voluto vicino [illegible] Klerk, l'uomo che lo aveva liberat[illegible] dalla prigi[illegible] (dopo 27 anni) e al quale si devono le prime elezioni [illegible] totali [illegible]al Sud Africa, esempio pratico, e non strumentale, [illegible] ritrovata armonia, l'uno nero [illegible] fiero esponente [illegible] tribù Xhosa, l'altro bianco e discendente dei boeri.

L'emozione è forte; e il pericolo di trascurare villanamente i diritti dei tunisini, tutt'altro che trascurabile. [illegible] [illegible] si [illegible] e non scaldare i cuori al fuoco dei [illegible] [illegible] [illegible] alba che sorge? Lo stadio pieno zeppo, alla periferia di Soweto, la città dei neri. Come dire: l'inferno che si fa paradiso. Le bancarelle tutt'intorno all'arena, un suk variopinto e divertente; birre [illegible] whisky a volontà. Gente di spirito, i sudafricani. Poi la folla: 80 mila in visibilio, e in pellegrinaggio dalle sei della mattina, tifo corretto, canti, nenie, balli, calore, colori, [illegible] [illegible] solo [illegible]to [illegible] tensione, quando i tunisini hanno cercato di issare la bandiera dietro alla loro panchina; [illegible] «piovuto» qualcosa, ma proprio due gocce.

La cerimonia di chiusura, svoltasi curiosamente prima (e non dopo) della gran finale, [illegible] fra loro [illegible] le Afriche che, nel bene e nel male, si sono inseguite e scavalcate, combattute e riappacificate: [illegible] tribale, [illegible] coloniale, giovanotti con imbarazzanti moschetti in legno, la [illegible] ticcia, [illegible] artigianale, la moderna. E poiché è il momento di volare, ecco sbucare dalla nuvole un Jumbo [illegible] carne e ossa», con scritto Bafana Bafana sotto le ali, eccolo rombare e cabrare per ben tre volte [illegible] palo di tribuna, scuotendoci (lo confessiamo) da [illegible] improvviso languore e disegnando ombre così autorevoli e minacciose [illegible] sembrare segni [illegible] [illegible] divinità demonica, sì, ma amica, sorella, tutrice. E poi Mandela. Arriva blindato e ridente, cappellino al vento, e fasciato, secondo prassi, dalla [illegible]aglia del capitano di turno (ieri, la numero nove di Tovey, ai tempi dei Mondiali [illegible] rugby, la numero [illegible] sei di François Pienaar), al fianco la nipote Rochelle (maglia numero 15, quella di Doctor Khumalo!, osannato dal popolo nero, [illegible] da gorilla bianchi. Visto che lo sport [illegible] un nobile mezzo ma il fine primo e ultimo rimane sempre - anche per Mandela - la politica, il Presidente di tutti ostenta come un santino il re Zulu Goodwill (in italiano, buona volontà) Zwelithini, l'alleato che conta di opporre al leader [illegible] nazionalisti, Mangosuthu Buthelezi.

Paradossalmente, [illegible] partita [illegible] l'ultima [illegible]. Tutto ha l'aria di essere stato già scritto. Sembra una doverosa appendice, la finale, [illegible] pigione da riscuotere. I 1763 metri di [illegible]ohannesburg condizionano e fiaccano i tunisini, pimpanti per mezz'ora e poi più. I [illegible] Bafana di Clive Barker, [illegible] che durante le partite che contano si mangia le mani, martellano Slimene, il meno disposto a scendere a patti, fino a quando non lo speronano alle caviglie. Per la Tunisia si sono mossi da Milano e da Roma, tifosi a tutto tondo. Un elicottero [illegible] [illegible] cartellone che riproduce una coniglietta di Playboy, l'unica parentesi frivola di [illegible] sabato sin troppo pregno di significati. A Soweto faranno l'alba [illegible]che in ossequio al bianchissimo [illegible] Fish. [illegible] [illegible] tempo che il Sud Africa aspetta[illegible] un giorno come questo. Ora che lo ha colto, per carità di [illegible] non se lo lasci più strappare.

Roberto [illegible]

WILLIAMS DUE GOL

JOHANNESBURG. Decide Mark Williams, 29 anni, nero, «esule» a Wolverhampton, Inghilterra. Sono suoi i gol che abbattono la Tunisia e consacrano, per la prima volta, [illegible] Sud Africa campione continentale.

Succede tutto nel giro di due minuti, dal 73' al 75'. Il ct Barker lo aveva retrocesso in panchina. Entrato al 65' (fuori [illegible]singa) Williams lo ripaga così: incornata su cross di Motaung (1-0), sinistro radente [illegible] lancio di Doctor Khumalo (2-0).

Partita molto tattica, tunisini ben organizzati. Slimane incontenibile per mezz'ora [illegible] poi fatto [illegible] fatte dagli avversari. Ripresa a [illegible] [illegible]

[illegible] finale per il terzo posto, lo Zambia ha regolato per 1-0 il Ghana, privo [illegible] infortunati Pelé e Yeboah. Rete-partita, al 62', di Joel Bwalya, fratellino di quel Kalusha Bwalya che ci f[illegible] neri alle Olimpiadi [illegible] dal 1988. Due pali per il Ghana, espulso Lungu nello Zambia (68').

IL CASO

L'ECLISSE [illegible] CAMPIONI

A Vicenza il portoghese in tribuna: «Niente polemiche [illegible] ora devo pensare [illegible] me stesso»

Juve, viaggio nel futuro senza Sousa

Lippi dà fiducia alla squadra che ha battuto il Piacenza

TORINO

La trasferta della Juve a Vicenza propone [illegible] solito indovinello settimanale: riusciranno i bianconeri a trovare un rendimento continuo e a dare una svolta al loro campionato? Finora la squadra di Lippi [illegible] zoppicato, il confronto con le truppe di Guidolin è l'ennesimo banco [illegible] prova importante.

Partita [illegible] per la qualità di un Vicenza che [illegible] [illegible]isce di stupire, ma anche per i disagi che si insinuano nel gruppo ju[illegible]. L'anno scorso di questi tempi la squ[illegible] viaggiava spedita verso lo scudetto. Oggi la marcia di avvicinamento al [illegible] [illegible] frenata da nuovi problemi. Il più scottante è legato a Paulo Sousa.

Il portoghese che Lippi ha sostituito [illegible] Cremona alla fine del primo tempo e ha poi tenuto in panchina [illegible] il Piacenza, oggi fa un altro passo indietro e sale [illegible] tribuna. Una scelta che il tecnico non avrebbe voluto fare, ma che si [illegible] resa necessaria visto che Sousa finora non è mai [illegible] all'altezza del campione che [illegible] trascinato [illegible] Juve [illegible] scudetto. Il Marcello [illegible] coerente: ha sempre detto che [illegible] giocato soltanto i più in forma e non fa eccezioni neppu[illegible] per il centrocampista che ha fortemente voluto alla Juve.

Dunque Sousa prolunga il suo esilio e a questo punto è più che probabile che a fine stagione chiuda [illegible] propria avventura torinese. [illegible] già capito che la Juve non lo ritiene più indispensabile. Significativa in proposito la frase detta ieri [illegible] «Pronto Juve»: «Sono contento di essere qui, ma devo anche pensare al futuro, alla mia vita. Cosa succederà? Solo Dio lo sa». Fatalista? No, Sousa ha fiutato che aria tira. L'ennesima bocciatura lo spedisce diritto nella [illegible] dei partenti. Questo, pochi giorni dopo aver ricevuto il premio come miglior straniero dello [illegible] campionato.

Ieri Lippi ha annunciato che a Vicenza avrebbe schierato la [illegible] squadra che ha battuto il Piacenza. Sousa [illegible] incassato il colpo evitando altri sfoghi polemici: «Sono pagato per lavorare, non per parlare. Per questo mi alleno tutti i giorni. Per il resto ne sapete più voi di [illegible]». [illegible] è pentito della scelta fatta: «Avevo [illegible] offerte, ma ho voluto la Juve senza esitare. [illegible] un vincente, questa [illegible] la squadra giusta [illegible] me».

[illegible] ora sa che le strategie di mercato della Juve possono tagliarlo fuori. Tra i possibili acquisti circolano tanti nomi di giocatori in grado di sostituirlo nel ruolo di architetto del centrocampo. I suoi cronici problemi fisici lo fanno diventare [illegible] soggetto a rischio, la Juve non può permettersi il lusso di convivere con un regista abbonato agli infortuni.

[illegible] non resterà disoccupato. Le offerte [illegible] gli mancheranno. Dalla sua cessione la società di piazza Crimea potrebbe ricavare una decina [illegible] miliardi. Possibile un clamoroso ritorno al Benfica, [illegible] è più probabile che venga dirottato al Borussia Dortmund, il club tedesco con cui la Juve negli ultimi anni ha stipulato sempre buoni affari o al Bayern Monaco, [illegible] sostengono fonti portoghesi vicine al giocatore.

Ma il [illegible] sarà trovare [illegible] giocatore capace di rimpiazzarlo. [illegible] Sousa [illegible] massimo [illegible]a condizione [illegible] praticamente inimitabile per la grandi capacità di [illegible] sempre [illegible] cuore del gioco. Il mercato europeo offre comunque valide alternative.

La Juve segue la pista olandese [illegible] grande interesse. Si [illegible] parlato del nigeriano Finidi George dell'Ajax. Lippi ha commentato: «Possibile che ci attribuiscano sempre lo [illegible] sbagliato?». Una frase che il Marcello ha buttato lì, ma che fa capire [illegible]e gli obiettivi siano altri. Tante le tracce, poche per ora le [illegible]. La Juve ha corteggiato a lungo Kreek del Padova, [illegible] è un giocatore [illegible] caratteristiche più offensive di Sousa. Il sosia numero uno del portoghese potrebbe essere, invece, [illegible] [illegible] Boer, [illegible] anni, dell'Ajax. L'olandese è [illegible] giocatore [illegible] di qualità e temperamento [illegible] farebbe comodo a Lippi. Sempre in Olanda ci [illegible] Orlando Trustfull, [illegible] anni, del Feyenoord [illegible] Arthur Numan, 27 anni, difensore-centrocampista del Psv Eindhoven. Ma la Juve scandaglierà anche il mercato italiano. Nel mirino di Moggi ci [illegible] [illegible] particolare due laziali: l'olandese Winter [illegible] Di Matteo. Quest'ultimo, punto fermo della Nazionale, è in rotta con la società romana.

Fabio Vergnano

Nel mirino di Moggi Winter e Di Matteo [illegible] anche De Boer, gioiello dell'Ajax Il regista-scudetto potrebbe andare al Bayern Monaco

Sousa, a sinistra, e Di Matteo, sopra, hanno 26 anni; il primo è stato grande regista dello scudetto, il laziale è un punto fisso anche in Nazionale

LA SVOLTA

UN MATCH CHE VALE DOPPIO

Spareggio-salvezza col Padova al Delle Alpi: i granata non possono sbagliare

Cravero: ci vuole il Toro vero

In porta Caniato o Biato?

TORINO

ARRIVA un Padova in gran forma oggi al Delle Alpi. E' uno scontro diretto fra due squadre appaiate al terz'ultimo posto, uno dei tanti spareggi-salvezza che caratterizzano il girone di ritorno dei granata: il Toro non ha scelta, deve vincere. Scoglio ripete che rispetta il Padova [illegible] il Milan. Nelle ultime 7 partite i veneti hanno conquistato 13 punti, come la capolista, e il Professore sta studiando le [illegible] giuste per mettere in difficoltà Sandreani.

Dare un'altra [illegible] d'appello a Caniato, il cui rendimento nelle ultime gare non è stato brillante, o rilanciare il vecchio titolare, Biato, tra i pali? Dal Canto deve ricorrere [illegible] infiltrazioni antidolorifiche per la pubalgia e andrà in panchina. Con Milanese [illegible] arretrato il terzino, ci sarà Minaudo il centrocampo al posto dello squalificato Bacci, [illegible] Bernardini alle spalle di Rizzitelli e Karic.

Scoglio non piange mai sulle [illegible] Pelé, già [illegible] tribuna nell'andata a Padova per infortunio, [illegible] fatto molto comodo. L'asso ghanese è atteso dopodomani a Torino ed ha una caviglia malconcia per [illegible] contusione distorsiva: le radiografie hanno escluso complicazioni e c'è qualche speranza di recuperarlo a Marassi con la Sampdoria.

Quella con il Padova è la partita numero [illegible] del Toro nei tornei a girone unico, ma è anche la 200ª di campionato (165 in A, [illegible] contare lo spareggio Uefa con la Juve, i 34 [illegible] maglia granata di Roberto Cravero, [illegible] passi dalle 250 nella massima divisione. Per l'ex ragazzo del Filadelfia, [illegible] trentaduenne, un evento importante che s'innesta in [illegible] traguardo storico per la società. Verrà premiato con una medaglia d'oro, ma dice che la festa non sarà completa senza un successo del Toro. «Sono orgoglioso - ammette - di entrare in una élite di calciatori leggendari. E' come vivere una favola vera».

Da tifoso di Curva Maratona a raccattapalle nella giornata del Toro-scudetto di Paolino Pulici, il [illegible] idolo. Dalle giovanili a capitano in prima squadra, dopo una parentesi [illegible] Cesena e un'altra, più recente, nella Lazio: «A Roma [illegible] guadagnato molto bene e, pur di tornare a casa, ho fatto un grosso sacrificio economico. Da mio padre operaio ho imparato a dare il giusto valore [illegible] denaro, ma [illegible] valeva la pena, anche [illegible] qui c'è da soffrire. E noi del Toro, nella sofferenza [illegible] spirito antico, ci esaltiamo e diamo il massimo. Con il Padova i punti in palio sono...: sei. Rispetto all'andata, gli avversari sono in salute ed hanno in Vlaovic un bomber implacabile. Ma se ci esprimeremo sui nostri livelli, nessun problema. Vinceremo, compiremo un grosso balzo in avanti».

Cravero debuttò in A poco più che diciottenne al Comunale contro il Como (0-0) e festeggiò [illegible] un altro pareggio la centesima partita a Brescia, in [illegible] B, dove il Toro era retrocesso nell'89. Non gli piace ricordare quell'infausta stagione, anche [illegible] è un'esperienza di cui ha fatto tesoro: «Questo campionato [illegible] ha niente a che vedere con quello di sette anni fa. E sarei curioso di vedere quale sarebbe la nostra classifica se avessimo iniziato il torneo con Scoglio».

Eppure era stato Sonetti a caldeggiare l'ingaggio di C[illegible] in settembre. E il libero dice che l'ex allenatore si è [illegible] comportato con molta onestà nei suoi confronti, anche [illegible] l'ha confinato persino in tribuna, coinvolgendolo poi nel finale di un derby disastroso che gli costò il posto.

Con Scoglio, Cravero è rifiorito. Sostiene che [illegible] questione [illegible] tipo di gioco e di fiducia: «Il Professore è un grande psicologo. Ha portato [illegible] modulo che [illegible] sp[illegible] con le nostre caratteristiche. La sua [illegible] è diversa da quella pura di Zeman. Rispetto alla Lazio siamo più coperti, con quattro difensori che [illegible] si sganciano quasi [illegible]. Questo ci [illegible] [illegible] vulnerabili e ci consente di sviluppare azioni importanti andando spesso al tiro. Avevamo toccato il fondo, adesso siamo squadra [illegible]

Oggi un'altra verifica. Proibito sbagliare.

Bernardi

Cravero fa oggi la 200ª gara [illegible] campionato in serie A con il Torino

MANCINI

Missione a Londra da Platt e Gullit

GENOVA. Roberto Mancini in Inghilterra? Per ora l'ha scelta per il week-end, in futuro si vedrà. Il fantasista della Samp ha approfittato della ennesima squalifica, che gli impedisce di scendere in campo oggi pomeriggio a Parma, per trascorrere due giorni a Londra. Lontano dal mondo calcistico italiano che ultimamente sembra indispettirlo, «Mancio» si è tuffato in quel soccer che [illegible] lo affascina: [illegible] incontrato i suoi vecchi compagni David Platt e Ruud Gullit, ma non solo. Ha anche assistito, seduto [illegible] tribuna d'onore, agli incontri di campionato delle loro rispettive squadre: ieri ha visto l'Arsenal [illegible] Platt (che però [illegible] bloccato [illegible] [illegible] infortunio al ginocchio) pareggiare 1-1 contro il Coventry; oggi applaudirà il Chelsea di Gullit impegnato in casa contro il Middlesbrough. [illegible] chi sostiene che la prossima squadra di Mancini sia da ricercare oltre Manica, potrebbe [illegible] un motivo in più per crederlo. Soprattutto con Platt, il capitano sampdoriano ha intrattenuto rapporti fraterni. E proprio l'amico David starebbe sondando il mercato londinese per facilitare una collocazione [illegible] Mancini. Il [illegible] getto sarebbe più complesso, e comprenderebbe anche Vialli, che tuttavia non ha ancora programmato l'immediato futuro ed è in attesa di segnali concreti dalla Juve. [illegible] Vialli no[illegible] l'accordo, sarebbe suggestiva l'ipotesi [illegible] riproporre l'accoppiata-gol [illegible] Mancini proprio in Inghilterra. Oggi ipotesi, domani chissà. **(d. b.)**

MILAN

IL RITORNO DI RE GEORGE

Dopo le delusioni in Coppa d'Africa, il liberiano si rituffa in campionato e affronta la Roma priva di Balbo

Ecco Weah per la grande fuga

«Vinciamo perché non possiamo farne a meno»

George Weah bomber [illegible] ha segnato sei gol: [illegible] solo però a S. Siro «Non me ne faccio un problema però è chiaro che anche in casa dovrò cercare di migliorare»

MILANO

[illegible] Weah. «Capita a fagiolo» commenta Capello e rende con efficacia il pensiero di casa Milan. Due vittorie e [illegible] pareggio senza [illegible] liberiano, un bilancio che avrebbe accontentato chiunque. Ma [illegible] berlusconiani piace vivere nell'abbondanza, il troppo [illegible] queste parti non [illegible] mai considerato dannoso. Simone è influenzato. Dentro Weah, dunque, contro la Roma. Non c'è neppure il tempo di avere dubbi sulle condizioni di forma del re nero. Il nome è una garanzia.

Prima di Udine la capolista [illegible] stata bersagliata dai gufi: sarà la domenica del sorpasso pro Fiorentina. Oggi [illegible] Milan tre[illegible] più [illegible] allora: tutti [illegible] [illegible] che con Weah comincia la grande fuga. Capello vorrebbe stare nei panni di Mazzone, che [illegible] arrangia (bene) con il contropiede ma[illegible] [illegible] può. Sotto con il tridente, da Savicevic a Baggio passando per Weah. Rischio calcolato. «Il mio attacco non è secondo a [illegible] altro anche se ha segnato meno perché produce tali e tante azioni da gol che permetta alla difesa di respirare» sostiene Capello. E Weah aiuta, eccome, a vivere meglio.

Intanto, il precedente. Contro [illegible] a, all'andata, i berlusconiani vinsero [illegible] doppietta del futuro Pallone d'oro. [illegible] la tradizione. Weah [illegible] fallisce le grandi occasioni. A San [illegible] ha realizzato un solo gol, è vero, ma, guarda caso, contro la Juventus: match vinto naturalmente, ed è stato il primo della serie di quattordici risultati utili consecutivi.

E' il [illegible] [illegible] scappare, di mettere in fila le rivali? Weah nasconde i fieri propositi dietro le frasi [illegible] circostanza: «L'importante [illegible] [illegible] stravincere una volta ma mantenere sempre il pri[illegible] posto in classifica. Sarebbe inutile divorare la Roma [illegible] poi diventasse complicato il cammino nelle domeniche [illegible] No, andiamo avanti passo dopo passo». Dicono che, dopo il riconfermato capitan Baresi, sia proprio l'ultimo arrivato Weah l'[illegible] in grado [illegible] [illegible] rapporti con la stampa [illegible] sorta [illegible] «silenzio chiacchierato». Parlare senza dire nulla. Non è proprio così.

[illegible] esempio Weah ha [illegible] qualche sassolino da togliersi dalle scarpe usate per l'avventura in Coppa d'Africa: «Chi mi ha accusato [illegible] essere un dittatore all'interno della nazionale liberiana l'ha fatto solo perché il ct aveva scelto me e non lui [illegible] centravanti titolare. Parentesi chiusa, non sarò mai più capitano, ho rischiato [illegible] impazzire [illegible] Africa. Sono felice di essere di nuovo qui dove - come dice anche Baggio - [illegible] vince perché [illegible] guarda avanti, dimenticando quanto di buono si è fatto il giorno prima».

Sotto [illegible] la Roma, quindi. «Già - afferma Weah - mi hanno appena spiegato che nella capitale non [illegible] gli scudetti perché manca la mentalità vincente. [illegible] non [illegible] facile essere il Milan, qui basta sbagliare una partita per andare sotto accusa. Ecco perché vinciamo sempre. Non possiamo farne a meno. La Roma però va affrontata con cautela. Non prometto gol, [illegible] importante per [illegible] segnare di nuo[illegible] a [illegible] Siro, [illegible] che il pubblico se lo aspetta, ma [illegible] continuassi a far meglio fuori casa pazienza, l'importante è arrivare allo scudetto. A proposito, sento dire che comunque vada Capello andrà via, [illegible] ci credo finché non lo vedo».

[illegible] Coppa d'Africa al campionato italiano, dai problemi di un continente ancora in [illegible] di un [illegible] popolare al torneo più densamente popolato di assi stranieri. Weah [illegible] questa edizione della Coppa d'Africa: «Il livello [illegible] stato inferiore a quello delle ultime edizioni anche perché il Paese di Mandela è lontano [illegible] come l'America per quasi tutte le altre nazioni africane, lontano in tutti i sensi, non solo geograficamente. Lì ci sono i soldi e le altre [illegible] avevano [illegible] [illegible] zi né uomini». [illegible] rimanda al prossimo inverno il giudizio sull'apertura incondizionata agli stranieri. «Verranno Zamorano e Kanu, [illegible] e Davids, tutti giocatori [illegible] conosco bene per averli affrontati in Champions League. Ma [illegible] tutti emergeranno. Alla fine non credo che il Milan [illegible] le altre formazioni rinuncieranno all'apporto decisivo dei campioni fatti [illegible] casa, [illegible] [illegible] perd[illegible] l'identità di squadra italiana».

Franco Badolato

SPORT FLASH

Inter: Berti è ko Fontolan a Piacenza

MILANO. L'Inter giocherà a Piacenza senza Berti, che lamenta una sospetta lesione dei legamenti del ginocchio sinistro. Al suo posto verrà schierato Fontolan.

Bari: va in panchina il fratello di Bigica

BARI. Un altro Bigica sulla scena della serie A. Dopo Emiliano, ecco il turno di suo fratello Claudio, [illegible] anni, portierino delle Primavera [illegible] Bari: andrà in panchina all'Olimpico contro la Lazio.

Cagliari: con i viola debutta in porta Abate

CAGLIARI. Fiori (contrattura ad una coscia [illegible] allenamento) non sarà in campo contro la Fiorentina: in porta esordirà Abate.

[illegible] problemi per [illegible]

[illegible] CASTELLET. Ancora problemi per la Ferrari nei test di collaudo del nuovo motore V10 a Le Castellet. Ieri Schumacher [illegible] cominciato [illegible] simulazione di un Gp solo alle 15 perché la pista era bagnata: ha compiuto [illegible] degli 81 giri previsti poi è finito in testa-co[illegible] per un guasto elettrico.

Ciclocross: [illegible] favorito al [illegible]

MONTREUIL. Oggi si disputa il Mondiale di ciclocross: Pontoni e Bramati gli italiani di punta, l'olandese Van der Poel e il francese Magnien i rivali più pericolosi. Ieri [illegible] francese Martinez ha conquistato il titolo under 23 (7° Cioni).

[illegible] Mondiali due bronzi per l'[illegible]

ALTENBERG. Due medaglie di bronzo ai Mondiali per l'Italia: le hanno conquistate Gerda Weissensteiner nel singolo femminile, Gerhard Plankensteiner e Oswald Haselrieder nel doppio maschile.

Pallavolo: [illegible] a [illegible] [illegible] Cuneo

Oggi, ore 17,30. A1 (19° turno): Sisley Tv-Mta Pd; Las Mo-Gioia; Edilcuoghi Ra-Lube Mc; Wüber Schio-CariParma. Giocate: ComCavi Na-Alpitour Cn 0-3; Jeans Bo-Gabeca 1-3. *Class.*: Alpitour 34; Las 32; Sisley, Edilcuoghi 28; Gabeca 22; Parma 18; Lube, Mta 14; ComCavi 12; [illegible] 10; Wüber 8; Gioia 4. A2 (21° turno): Cosmo-[illegible] Fo-Banca Ca; Venta Mt-Giacomelli; Lecce Pen Tb-CariFano; Mantova-Conad Fe; Sira Falconara-Toscana; Sicc Ro-Treco Ct; Samia Vi-Samgas Crema; Codyeco S. Croce-Colmark Bs. *Class.*: Treco 38; Colmark 32; Samia 30; Conad 28; Lecce Pen, Cosmogas 24; Venta 12; Sicc 20; Giacom. 18; [illegible] ra 16; Fano, Samgas, Mantova 14; Banca 12; Toscana, Codyeco [illegible]

[illegible] Bogliasco e [illegible] ko

Serie A1: Como-Catania 7-10; Savona-Anzio 12-6; Eubea-Brescia 6-6; Bogliasco-Pescara 14-22; Florentia-Recco 14-7; Modena-Roma 7-21; Posillipo-Ortigia 12-6. *Class.*: Pescara, Posillipo 31; Florentia [illegible] Roma 28; Savona 25; Recco e Catania 16; Eubea 14; Brescia 13; Como 10; Ortigia, Bogliasco 9; Anzio 8; Modena 1.

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. VENTESIMA GIORNATA ORE 14,30

CAGLIARI (5-3-2)		FIORENTINA (4-4-2)		[illegible] (4-3-3)		UDINESE (4-4-2)		[illegible] (4-3-3)		BARI (4-4-2)	
	(andata 1-3)				(andata 2-3)				(andata 3-3)		
12	ABATE	[illegible]		[illegible]	BATTISTINI	1	[illegible]	MARCHEGIANI		FONTANA	1
[illegible]	PANCARO	[illegible]		[illegible]	PELLEGRINI	17	[illegible]	NESTA		[illegible]	2
[illegible]	BONOMI	PADALINO	16	[illegible]	VERDELLI	[illegible]	2	[illegible]		[illegible]	23
[illegible]	[illegible]	AMORUSO L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	BIA	[illegible]	[illegible]	CHAMOT	[illegible]	18
[illegible]	[illegible]	[illegible]	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	25	5	FAVALLI	MANGHETTI	5
[illegible]	PUSCEDDU	PIACENTINI	4	[illegible]	GIANDEBIAGGI	AMETRANO	7	[illegible]	FUSER	GAUTIERI	7
20	SANNA	BIGICA	17	16	PEROVIC	[illegible]	[illegible]	[illegible]	DI MATTEO	PEDONE	[illegible]
[illegible]	VENTURIN	RUI COSTA	10	[illegible]	[illegible]	SHALIMOV	27	10	[illegible]	[illegible]	15
7	BISOLI	SCHWARZ	7	[illegible]	[illegible]	STROPPA	10	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	DARIO SILVA	BATISTUTA	9	11	TENTONI	[illegible]	20	9	[illegible]	ANDERSSON	10
10	OLMEIRA	BAIANO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	POGGI	11	[illegible]	BOKSIC	PROTTI	19
Arbitro		[illegible]				ENCINPINI		Arbitro		TOMBOLINI	
24	DE [illegible]	MAREGGINI	22	12	RAZZETTI	GREGORI	12	[illegible]		[illegible]	
26	BITETTI	SOTTIL	29	[illegible]	DALL'IGNA	[illegible]	[illegible]	17	GOTTARDI	[illegible]	24
[illegible]	BRESSAN	COIS	[illegible]	[illegible]	[illegible]	MATRECANO	[illegible]	21	PIOVANELLI	AMMONI P.	3
27	PERRA	ROBBIATI	23	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	MARCOLIN	PARENTE	11
18	LANTIGNOTTI	[illegible]	[illegible]	20	ALOISI	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	13

MILAN (4-3-3)		[illegible] (3-5-2)		NAPOLI (4-4-2)	ore 20,30	ATALANTA (5-3-2)					
	(andata 2-1)				(andata 3-1)						
1	[illegible]	[illegible]	1	1	TAGLIALATELA	FERRON	1				
2	[illegible]	ALOMR	8	2	AYALA	PAVONE	13				
[illegible]	COSTACURTA	PETRUZZI	4	6	[illegible]	PAGANIN A.	11				
6	BARESI	LAMNA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]				
3	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	TARANTINO	VALENTIN	19				
11	[illegible]	CAPPIOLI	17	7	BUSO	[illegible]	7				
4	ALBERTINI	DI BIAGIO	12	8	BOGHOSSIAN	BONACINA	3				
[illegible]	BOBAN	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	FORTUNATO	[illegible]				
10	SAVICEVIC	CARBONI	[illegible]	11	PECCHIA	GALLO F.	4				
[illegible]	WEAH	TOTTI	[illegible]	18	[illegible]	[illegible]	[illegible]				
18	BAGGIO R.	DEL VECCHIO	24	20	DI NAPOLI	[illegible]	[illegible]				
Arbitro		BAZZOLI		Arbitro		TRENTALANGE					
12	ILPO	STERCHELE	[illegible]	[illegible]	DI FUSCO	PINATO	[illegible]				
27	COCO	AMMONI E.	2	[illegible]	BALDINI	[illegible]	[illegible]				
5	[illegible]	SCARCHILLI	11	25	TACCOLA	[illegible]	18				
15	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	LONGO R.	SGRO'	17				
14	[illegible]	FLORIO	[illegible]	21	POLICANO	[illegible]	14				

PARMA (5-3-2)		SAMPDORIA (5-3-2)		[illegible] (4-3-3)		INTER (4-4-2)					
	(andata 0-3)										
1	BUCCI	PAGOTTO	[illegible]	[illegible]	TABI	[illegible]					
14	[illegible]	BALLERI	2	[illegible]	[illegible]	PISTONE	[illegible]				
[illegible]	APOLLONI	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	FESTA	13				
7	SENSINI	MIHAJLOVIC	[illegible]	5	LUCCI	PAGANIN M.	16				
17	CANNAVARO	SACCHETTI	[illegible]	6	ROSSINI	ROBERTO C.	[illegible]				
3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13	DI FRANCESCO	ZANETTI	[illegible]				
25	PIN	KARENBEUU	[illegible]	[illegible]	CORINI	[illegible]	[illegible]				
24	BAGGIO D.	SALSANO	[illegible]	9	[illegible]	CARBONE B	[illegible]				
[illegible]	[illegible]	INVERNIZZI	18	[illegible]	TURRINI	FONTOLAN	24				
10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CACCIA	GANZ	23				
[illegible]	STOICHKOV	CHIESA	[illegible]	11	[illegible]	BRANCA	27				
Arbitro		SESCHIN		[illegible]		PELLEGRINO					
[illegible]	NISTA	SERENI	[illegible]	12	[illegible]	LANDUCCI	[illegible]				
2	[illegible]	FRANCESCHETTI	[illegible]	[illegible]	MORETTI	[illegible]	2				
[illegible]	MINOTTI	PESARESI	7	14	CONTE M.	FRESI	17				
9	CRIPPA	MAMBERO	21	16	CAPPELLINI	DELL'ANNO	[illegible]				
28	MELLI	BERTARELLI	[illegible]	22	[illegible]	ORLANDINI	7				

CLASSIFICA

MILAN	[illegible]	[illegible]	[illegible]
FIORENTINA	37	[illegible]	[illegible]
PARMA	35	ATALANTA	[illegible]
JUVENTUS	32	CAGLIARI	[illegible]
LAZIO	29	PIACENZA	[illegible]
ROMA	28	PADOVA	18
INTER	28	TORINO	18
VICENZA	28	BARI	17
[illegible]	26	CREMONESE	12

[illegible] 11/2 - ORE 15

ATALANTA	MILAN
BARI	PIACENZA
FIORENTINA	[illegible]
INTER	NAPOLI
JUVENTUS	CAGLIARI
PADOVA	[illegible]
[illegible]	[illegible]
SAMPDORIA	TORINO
UDINESE	LAZIO

TORINO (4-4-2)		PADOVA (5-3-2)		VICENZA (4-4-2)		JUVENTUS (4-3-3)					
	(andata 1-1)				(andata 0-1)						
1	BATO	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1				
[illegible]	FALCONE	CURCCHI	[illegible]	21	BELOTTI	TORRICELLI	3				
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	BJORKLUND	CARRERA	4				
[illegible]	CRAVERO	GIAMPIETRO	4	[illegible]	LOPEZ	[illegible]	2				
3	[illegible]	ROSA	[illegible]	[illegible]	MENDEZ	PESSOTTO	22				
2	[illegible]	GABRIELI	3	7	[illegible]	DI LIVIO	7				
[illegible]	[illegible]	[illegible]	19	[illegible]	VIVIANI	CONTE A.	[illegible]				
11	CRISTALLINI	NUNZIATA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	19				
[illegible]	MINAUDO	[illegible]	7	18	LOMBARDONI	DEL PIERO	16				
27	KARIC	AMOROSO N.	11	[illegible]	MURGITA	[illegible]	[illegible]				
7	RIZZITELLI	VLADVIC	[illegible]	[illegible]	OTERO	[illegible]	11				
Arbitro		BOLOGNINO		Arbitro		MESSINA					
30	[illegible]	DAL BIANCO	[illegible]	22	[illegible]	RAMPULLA	[illegible]				
14	[illegible]	[illegible]	2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	29				
13	DAL CANTO	COPPOLA	[illegible]	[illegible]	D'IGNAZIO	[illegible]	[illegible]				
23	[illegible]	FIORE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]				
[illegible]	[illegible]	VAN UTRECHT	28	[illegible]	AMBROSETTI	PADOVANO	21				

OGGI IN SERIE B E C ORE [illegible]

SERIE B

21° TURNO

Ancona-Foggia	3-0
Avellino-Fid. Andria	Granda
Bologna-Salernitana	Branzoni
Brescia-Lucchese	De Santis
Chievo V.-Reggina	Franceschini
Cosenza-Verona	Borrielio
Palermo-Pescara	Staloggia
Perugia-Reggiana	Boggi
Pistoiese-Genoa	Ercolino
Venezia-Cesena	Rodomonti

CLASSIFICA

Cesena 34; Ancona e Pescara 32; Bologna, Verona e Reggiana 31; Genoa, Perugia, Cosenza e Palermo 29; [illegible] 27; Brescia, Salernitana, Fid. Andria, Reggina e [illegible]; Lucchese 25; Avellino 23; [illegible]evo V. 22; Pistoiese 16.

SERIE C1A

21° TURNO

Alessandria-Fiorenzuola	Nucini
Brescello-Monza	Gregorini
Carpi-Spezia	Vendramin
Carrarese-Empoli	Pin
Lelle-Massese	Mesgri
Prato-Modena	Saccani
Pro Sesto-Ravenna	1-1
Saronno-Montevarchi	Sinchi
Spal-Como	Ingusto

CLASSIFICA

Ravenna 40; Empoli [illegible]; [illegible] 36; Monza 35; Montevarchi 32; Fiorenzuola 31; Modena [illegible]; Como 27; [illegible] 26; Saronno 25; Carpi e Carrarese 24; Alessandria 22; [illegible] 20; Brescello e Pro [illegible] 18; Lelle e Spezia 13.

[illegible]

21° [illegible]

Ascoli-Torres	Ferrarini
C. Sangro-Savoia	Castellani
Casarano-[illegible]	Sputore
Gualdo-Atl. Catania	Baglioni
Juve Stabia-Ischia	Bertini
Nocerina-Lecco	Pirrone
Nola-Acireale	Silvestrini
Sora-Chieti	Liniacfi
Trapani-Ledigiani	Cito

CLASSIFICA

Lecce 39; C. Sangro 38; Ascoli e Gualdo 32; Nocerina, Ischia e Trapani 26; Siena e Sora 25; Casarano 24; Acireale 23; Savoia, Atl. Catania e Ledigiani 22; Juve [illegible] 19; Torres e Nola 18; [illegible] 17.

SERIE C2A

21° [illegible]

Cremapergo-Pro [illegible]	[illegible]
Lumezzane-Palazzolo	Papini
[illegible]	Bianchi
Ospitaletto-Cittadella	1-0
Parla-Tempio	[illegible]
Pro [illegible]	[illegible]
Torres-Legnano	Perissinotto
Valdagno-Solbiatese	Ciccolanni
Varese-Olbia	Cecchi

CLASSIFICA

[illegible] 41; Torres 38; Pro Patria e Novara 35; Lecco 32; Cittadella e Alzano 29; [illegible] Solbiatese e Pavia 26; Tempio 25; Olbia 24; [illegible] Vercelli 22; Valdagno 21; Cremapergo, Ospitaletto e Legnano 16; Palazzolo 10.

SERIE C2B

21° TURNO

Giorgione-Forlì	Racchichini
Imola-Cecina	Bianco
Livorno-Fermana	Gabriele
Pontedera-Treviso	Urbano
Rimini-Ponsacco	D'Agostini
Sandonà-Fano	Grisetti
Teramo-Baracca	Strocchia
Triestina-Tolentino	Mandolito
V. Pesaro-Centese	Sammarini

CLASSIFICA

Treviso 41; Livorno [illegible]; Teramo 37; Triestina 33; Ponsacco 32; Sandonà, Fermana e Giorgione 27; Rimini e V. Pesaro 26; Pontedera 25; Forlì 24; Baracca, Fano e Tolentino 21; Imola 20; Cecina 14; Centese 7.

SERIE C2C

21° TURNO

Astrea-Teramo	2-0
Avezzano-Catania	Zaffron
Biscaglia-Battipaglia	Campofiorito
Castrovillari-Catanzaro	Lion
Frosinone-Vibertese	Boselli
Giulianova-Albanova	Gambino
Marsala-Fasano	Sorie
Matera-Benevento	Verrucci
Trani-Taranto	Calcagno

CLASSIFICA

[illegible]noni [illegible]; Giulianova 40; Avezzano 35; Albanova e Vibertese 32; Matera e Catania 30; Castrovillari 29; Catanzaro 28; Taranto 27; Biscaglie 26; Teramo 25; Astrea 24; Battipaglese e Benevento 23; Fasano 14; Marsala 12; Trani 10.

Trionfo nel fondo: in staffetta vincono Fauner-Valbusa e Di Centa-Belmondo

Manu e Stefi, primedonne insieme

Baci e abbracci fra due campionesse che conoscevano solo la rivalità

SEEFELD. Quando le [redacted] vanno bene, anzi benissimo, [redacted] diventa più facile. Anche nel fondo, dove gli azzurri ormai [redacted] abituati ai risultati-bomba. Ma se, insieme ai successi - ieri l'Italia ha vinto le staffette sprint femminile e maschile - si ritrova definitivamente anche l'armonia di squadra, l'effetto è doppio. Questo almeno vale per le ragazze. Dopo l'armistizio e [redacted] pace, fra Manuela Di Centa e Stefania Belmondo è scoppiata l'intesa, si sono scoperte [redacted] che, compagne d'avventura, hanno capito che due regine possono anche coesistere.

Impegnate in una gara inedita, una specie di «americana» a coppie, con un giro da compiere a testa per cinque volte, la carnica [redacted] la piemontese hanno dato spettacolo. La potenza [redacted] Manu, l'agilità di Stefi, la loro perfetta interpretazione, hanno stroncato rivali di sempre come le norvegesi (Dybendhal-Moen) e le russe (Vialbe-Korneeva), imponendo un distacco notevole, oltre 25 secondi.

Ed [redacted] proprio il fatto di correre insieme, solo loro due, che ha cementato la nuova amicizia. Per un volta non hanno dovuto recriminare [redacted] l'altra e neppure ringraziare la compagna di una staffetta normale. Così alla fine i sorrisi sono stati uguali, la gioia la stessa, i complimenti reciproci.

[redacted] la storia di tante spigolose polemiche stava rischiando di finire male, portando a una rivalità insana non soltanto agonistica. Tutto era cominciato ai Mondiali di Falun, con una serie di accuse da entrambe le parti, per un rifornimento mancato dalla Di Centa e un sorpasso opportunista [redacted] Belmondo. [redacted] allora, [redacted] che se avevano sempre evitato gli attacchi diretti, era [redacted] una continua bagarre da primedonne. Alti e bassi dalle due parti, con velate accuse, rimbrotti, invidie. Il tutto alimentato da clan diversi, opposti, tanto da spaccare [redacted] nazionale in due fazioni.

Ancora a Brusson in dicembre, durante una gara di Coppa, le due non si parlavano, ma preferivano mandare a dire. Poi [redacted] disgelo [redacted] Strbske Pleso, in Slovacchia il 9 di gennaio. Manu prima e Stefi terza, staccata di un soffio dalla Vialbe. Fecero la corsa insieme, aiutandosi a vicenda. Alla fine un abbraccio accennato, un bacio leggero. E ieri il trionfo, le lacrime mescolate, la felicità in comune. Non saranno mai sorelle, però adesso [redacted] sono un filo di comunicazione e una stima diversa. Forse hanno capito che sbagliano tutte e due e che in futuro una maggiore collaborazione darà buoni frutti.

Così [redacted] perfetta intesa [redacted] sempre ha dato ragione a Silvio Fauner e a Fulvio Valbusa. I quali hanno battuto proprio allo sprint dopo 20 km di lotta (1"1 il distacco) gli svedesi Jonsson-Mogren, lasciandosi più lontani alle spalle i finlandesi Isometsa e Myllyla. Per lo sci nordico azzurro altre due perle da infilare in una brillante collana. E domani a Reit im Winkl, per i ragazzi, ci sarà [redacted] controprova con una gara definita Sprint ok: una prova di velocità a eliminazione con 32 concorrenti, sempre valida per la Coppa [redacted] Mondo, alla quale parteciperanno Fauner, Valbusa, Pozzi, Roberto De Zolt e Giorgio Di Centa. Gli atleti del totale rinnovamento, in vista delle Olimpiadi di Nagano. [r. f.]

Stefi Belmondo e Manu Di Centa sorridono insieme sul podio: nella [redacted] vinto

[redacted]

Kostner 3ª

E a Garmisch niente libera

VAL D'ISERE. Prima Katja Seizinger, [redacted] quinto [redacted] stagionale, seconda Picabo Street, terza Isolde Kostner: come alle Olimpiadi di Lillehammer. Questo il risultato della prima discesa [redacted] Val D'Isère in programma ieri. La seconda è stata annullata per la nebbia e non verrà recuperata. Oggi va in [redacted] il superG. Isolde è stata la più veloce nella parte alta e in quella finale, ma ha perso quasi un secondo a metà percorso e [redacted] è più riuscita a recuperare, piazzandosi a 54 centesimi dalla tedesca, [redacted] ta al comando della classifica [redacted] Coppa, a [redacted] 5 dalla statunitense. E' stata invece annullata per nebbia la libera maschile a Garmisch. La gara verrà recuperata oggi, con il superG che slitta a lunedì. Questo mattle anche la parola fine [redacted] superslalom di esibizione con Tomba, in quanto la pista dovrà restare libera per la competizione di Coppa. [r. s.]

Discesa donne: 1. Seizinger (Ger) 1'41"70; 2. Street (Usa) [redacted] 49 centesimi; 3. Kostner (Ita) [redacted] 54; [redacted]. Zurbriggen (Svi) a 92; 5. Montillet (Fra) a 1"61; 9. [redacted]. Merlin (Ita) a 2"02; 18. Perez (Ita) a 2"66.

Coppa del Mondo: 1. Seizinger punti 982; 2. Wachter (Aut) 897; 3. Ertl (Ger) 844; 4. Meissnitzer (Aut) 576; 5. Street 533; 8. Kostner 661.

Infortunio alla gamba

Becker, forfeit in Coppa Davis con la Svizzera

FRANCOFORTE. Boris Becker non giocherà contro la Svizzera in Coppa Davis. Il campione tedesco, vincitore degli Australian Open, dovrà rimanere a riposo dalle tre alle quattro settimanae a causa di un infortunio piuttosto serio al polpaccio sinistro. Becker non potrà partecipare neppure [redacted] di Dubai e ha annullato all'ultimo minuto la [redacted] partecipazione a una competizione di beneficenza [redacted] a Francoforte che gli sarebbe servita appunto per prepararsi all'appuntamento di Davis. La squadra tedesca, per la verità, non ha soltanto il problema Becker. Infatti Michael Stich risente [redacted] della rottura dei legamenti laterali della caviglia sinistra di due mesi fa e vi sono dubbi sulla [redacted] presenza in Svizzera.

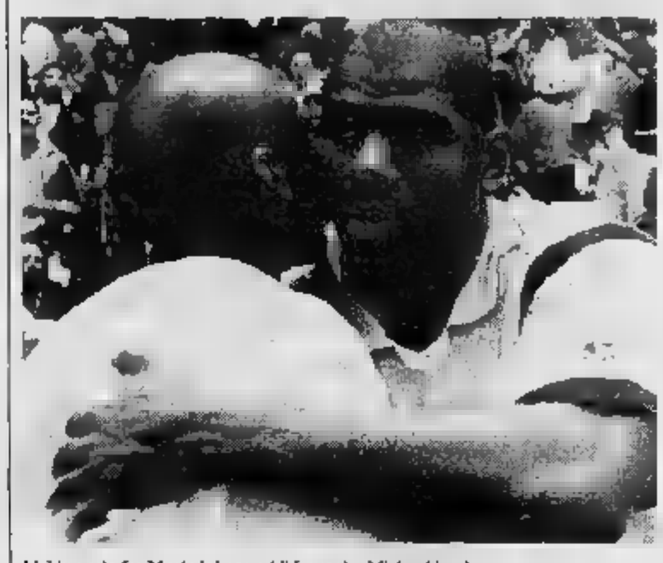
ATLETICA

Nonostante la pioggia

Sgrulletti lancia lontano (76,04) il suo martello

[redacted]. Esordio sotto la pioggia per la Nazionale di atletica, impegnata in un insolito confronto all'aperto con [redacted] Sud Africa. E delle cattive condizioni del tempo hanno risentito soprattutto i corridori. Senz'altro positiva, infatti, [redacted] invece considerata la prova [redacted] Sgrulletti che ha lanciato il martello a 76,04, mettendo insieme un'ottima serie. Bene anche il lunghista Alberti che ha siglato il personale con 7,90 mentre Dal Soglio si [redacted] imposto nel peso con 19,82 e la Maffeis è stata seconda nel disco con 60,58. La pioggia ha invece consigliato a D'Urso di non correre gli 800, visto che non aveva potuto sostenere l'opportuno riscaldamento. In assoluto il miglior risultato è venuto [redacted] britannico Regis sui 200 con 20"51.

Successo dei Bulls di Jordan



L'abbraccio fra Magic Johnson (di fronte) e Michael Jordan

E Magic perde la sfida stellare

LOS ANGELES. Una sfida stellare, l'hanno definita in America: Los Angeles Lakers contro Chicago Bulls, Magic Johnson contro Michael Jordan, le due leggende del basket. Magic Johnson, tornato in campo mercoledì dopo 55 mesi di assenza a causa della sua sieropositività, è stato battuto per 99 a 84. Johnson ha segnato 15 punti, Jordan 17. I due, che non erano più stati avv[redacted] dal 1991, sono stati compagni di squadra nel Dream Team che ha conquistato l'oro alle Olimpiadi di Barcellona. I Bulls guidati [redacted] Jordan stan[redacted] volando verso [redacted] conquista [redacted] loro quarto titolo Nba: battendo i Lakers hanno infatti ottenuto la 41ª vittoria (la 18ª consecutiva) in 44 incontri di campionato.

CAMPIONATO. Serie A1 (20ª giornata, 17,30): Teamsystem Bologna-Buckler Bologna (h. 18,15), Cagiva Varese-Benetton Treviso, Cx Siena-Mash Verona, Viola Reggio Calabria-Nuova Tirrena Roma, Illy Trieste-Madigan Pistoia, [redacted] Pesaro-Olitalia Forlì, Teorema Milano-Stefanel Milano 71-81 giocata ieri. Classifica: Buckler 32; Teamsystem 28; Stefanel 26; Nuova Tirrena, Madigan, Cagiva 22; Benetton, Scavolini, Viola 20; Olitalia 16; Mash, Cx 14; Teorema, Illy 6. **Serie A2:** Bancosardegna Sassari-Koncret Rimini, Panapesca Montecatini-Polti Cantù, Floor Padova-Jcoplastic Napoli; Caserta-Menestrello Modena, Reyer Venezia-Turboair Fabriano (15,10), Reggiana Reggio Emilia-Brescialat Gorizia, Casetti Imola-Auriga Trapani. Class.: Polti 30; Caserta, Reyer 28; [redacted] 22; Panapesca, Koncret 20; Casetti, Brescialat 18; Reggiana, Jcoplastic 16; Bancosardegna, Turboair 14; Auriga 12; Menestrello 10.

FATEVI FELICI.

A PARTIRE DA
749.000 LIRE
STATE UNITI: GLI USA VOLANO
INCONTRO A CHI VIAGGIA IN COPPIA.
E DA 1.099.000 LIRE
VOLO PIÙ ALBERGO
3 STELLE PER 4 NOTTI.

NEW YORK, BOSTON, CHICAGO, MIAMI, LOS ANGELES:
INVECE DI VEDERLE SOLO AL CINEMA PRENDETE SUBITO IL BIGLIETTO PER VIVERLE GIORNO E NOTTE.

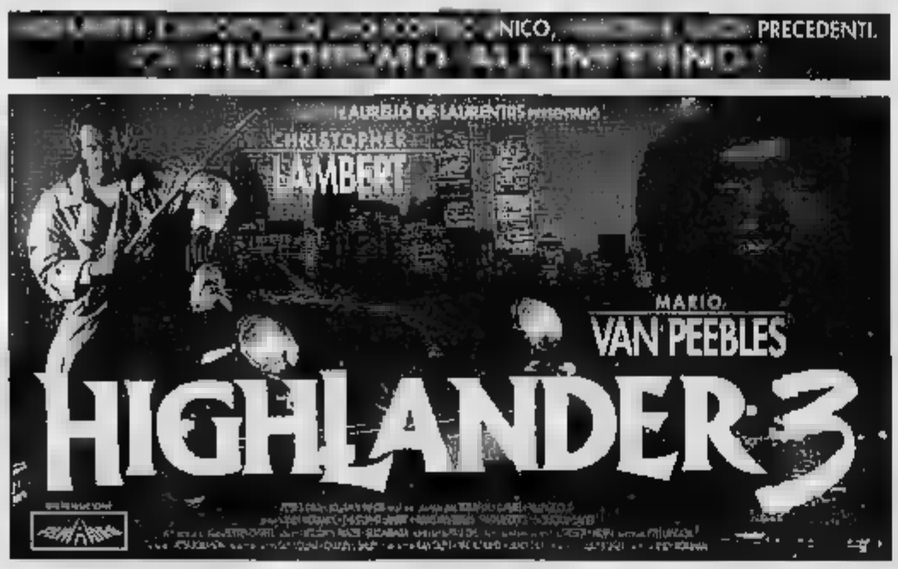
Prendete e partite: "Fatevi felici" [redacted] un'iniziativa Alitalia davvero entusiasmante che vale solo fino al 23 marzo. A partire dalla invitante tariffa di 749.000 lire [redacted] persona andate in vacanza in coppia, volando direttamente da Milano a New York o [redacted] Boston. E con una leggera differenza potete decollare da tutte le altre città d'Italia. La coppia [redacted] [redacted] moltiplicata? Se viaggiate con ragazzi [redacted] meno di 17 anni per loro il biglietto parte da 399.000 lire. Saranno giorni emozionanti. [redacted] a chi ama prendersela comoda offriamo il volo più quattro notti [redacted] alberghi [redacted] tre stelle a partire da 1.099.000 lire. Se poi volete spingervi più [redacted] là, con delle tariffe sempre molto allettanti potete raggiungere i grattacieli di Chicago, le palme di Miami [redacted] gli studios di Los Angeles. Attenzione però: per diventare gli attori protagonisti di una vacanza così spettacolare, con partenze dal 12 gennaio fino al 23 marzo, conviene affrettarsi a prendere il biglietto prima del tutto esaurito. Informatevi presso le Agenzie di Viaggi e gli Uffici Alitalia. Adesso gli USA sono molto più belli: perché sono molto meno cari.

Fatevi Felici

Alitalia

[redacted] in collaborazione
BLUEWINGS - [redacted] - CHIARIVA - FRANCOROSSO - [redacted] - [redacted] - OFFSHORE - VENTANA

VITTORIA



NAZIONALE UNO

«MARTIN e SHORT: attenti a quei due. Sono irresistibili». (IL RESTO DEL CARLINO)

«Duetto comico delle meraviglie». (IL TEMPO)

PRE NA TAL NUOVA GENERAZIONE PRE NA TAL

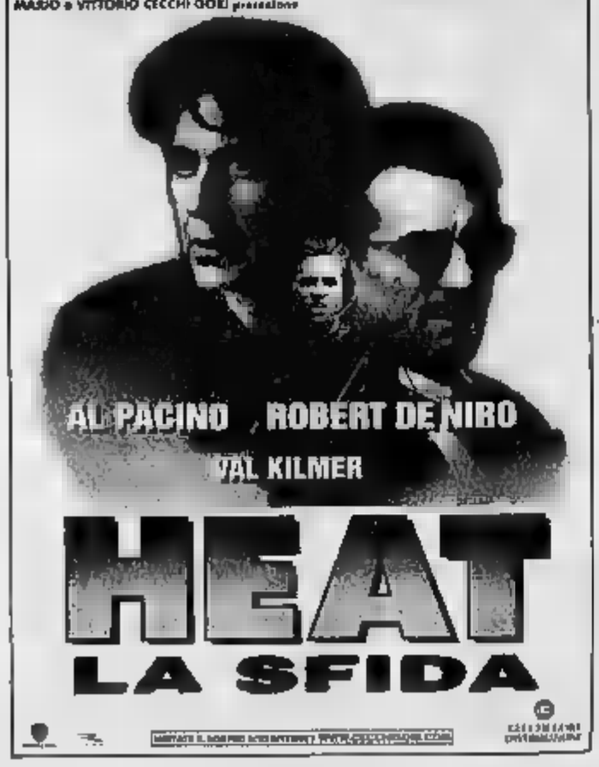
eliseo - EMPIRE ETOILE

LUX

FINALMENTE INSIEME, L'UNO CONTRO L'ALTRO
DUE MITI DEL CINEMA

QUANDO IL CINEMA DIVENTA LEGGENDA

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

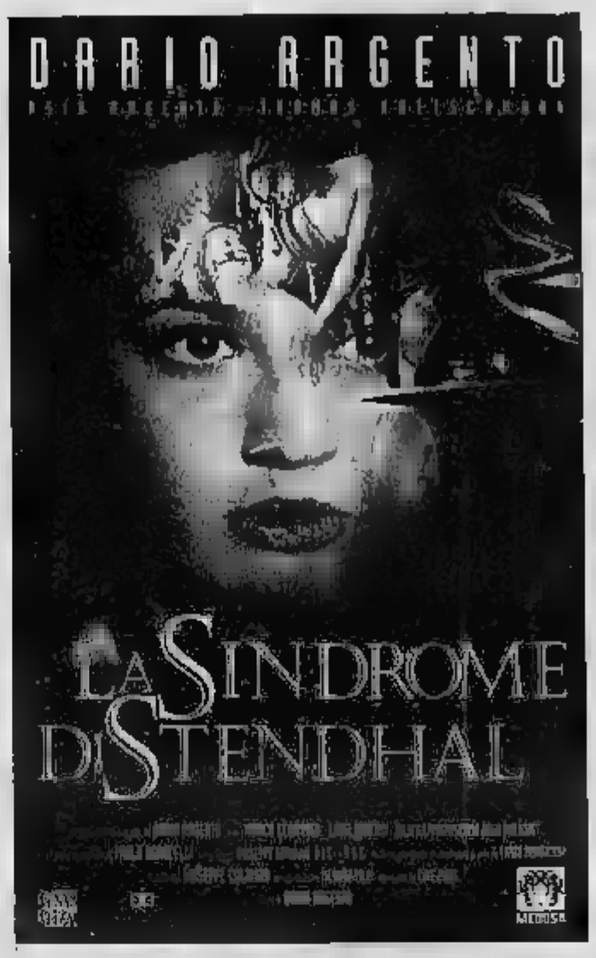


orari: 15,30 - 18,45 - 22,00

REPOSI

ARGENTO

E' IL COLORE DELLA PAURA



Indirizzo Internet: Dario. Argento@relay 1. Fininvest. it

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

AMBROSIO

KONG

FIAMMA e OLIMPIA

LA TABACCHERIA SMOKE E' ANCORA APERTA

STUDIO RITZ

ARLECCHINO

UN CAST FORMIDABILE
UN FILM ROMANTICO ■ DIVERTENTE

AMBROSIO

IL MITO RITORNA

AMBROSIO

ROMANO

KING in esclusiva

DAL VERTICE DELLE CLASSIFICHE
COLONNA SONORA
WHITNEY HOUSTON
ALTRE GRANDI INTERPRETI.
SU CD E MUSICASSETTE

RENAULT
011/21.26.79

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 4 Febbraio 1996 nuova 33
via Marenco 32, telefono 65.681

SOVRAPPOSIZIONE E RISMALTATURA VASCHE DA BAGNO
In due una nuova
togliere la vecchia vasca
danneggiare piastrelle
C.so Grosseto 126
Torino
Tel. 011/212.679

L'assessore alla Cultura annuncia le iniziative del Comune: ma la gente deve collaborare

Per il vertice europeo musei aperti di sera

E tanti fiori alle porte della città

Ieri, il trionfo internazionale di Bohème. Domani, il nuovo appuntamento: l'assemblea per la revisione del trattato di Maastricht. E' un'occasione irripetibile, una vetrina internazionale che fa dire all'assessore Ugo Perone, responsabile della Cultura: «Voglio che Torino apra i suoi salotti culturali agli ospiti d'Europa che ci faranno visita. Spalanchi i cortili storici, illumini le abitazioni, dal centro alla periferia, e riempia di bandiere le facciate delle case».

Una proposta perché la città riscopra comunità e festeggi come tale il vertice del marzo, un'occasione che restituirà a Torino il rango che ha avuto per secoli: quello di Capitale europea.

Il Comune stanzierà 700 milioni per riempire di fiori gli ingressi della città. L'asse Corso Giulio Cesare diverrà un'allea variopinta. Magnolie coloriranno il Lingotto, Fioriere compariranno sui ponti, nei corsi Francia e Regina, Italia '61 e in piazza Caio Mario. Diverrà verde anche l'atrio Porta Nuova, con milioni. Con 200 milioni saranno ritinteggiati i portici piazza Carlo Felice Corso Vittorio Emanuele II. Altri 750 milioni restituiranno decoro all'asse porticato di Piazza Castello e di via Po.

E 100 milioni cancellate le scritte che lordano i monumenti storici.

«Ma perché la festa sia tale - Perone - bisogna che i torinesi la vivano da protagonisti». Il Comune vuole suscitare manifestazioni che intende calare dall'alto. Attende idee e disponibilità dai cittadini. Lo slogan di Perone è: «Non un Comune che dispone, che propone».

A Torino giungeranno migliaia di ospiti. Solo i giornalisti saranno oltre 2 mila, anche da Usa e Giappone. Come accoglierli? «Il Comune - Perone - aprirà sera anche musei e biblioteche. Sarà visitabile il Municipio. Mi piacerebbe che Università e scuole si facessero avanti. Vorrei che i salotti di Torino aprissero le loro porte. anche le associazioni di categoria, di commercio, persino i ritrovi periferici. Comunichino le loro iniziative. E noi le diffonderemo».

L'invito è rivolto anche ai singoli cittadini: «Chi abita in palazzi storici, con cortili aulici, li renda accessibili e gradevoli. Proponga momenti d'incontro. Ogni famiglia dia un segno: per testimoniare il orgoglio d'essere europea e torinese, per scoprire e ritrovare insieme ciò che ci manca. In quei giorni l'Europa deciderà a Torino il suo futuro. Per esprimere il nostro "sì" all'Europa facciamo che la brilli nella notte: accendiamo le luci di tutte le nostre abitazioni, fino alla periferia. E s'adornino le case di bandiere».

Quelle tricolori, certo, in occasione delle grandi sfide del calcio. soprattutto quelle azzurre d'Europa, il cerchio stelle e quella storica del Piemonte». E' il «Drapò»: quello con bianca e lambello a bordo blu. Perché gli invitati capiscano che sono un angolo particolare d'Italia: quella terra che per secoli fu speciale. Perché abbracciava i due versanti delle Alpi, con una vocazione europea che tradizioni culturali, condizioni geografiche e bilinguismo rendevano privilegiata.

Vi anche feste. Quella giornalisti stranieri a Torino Esposizioni e della città intera in piazza San Carlo e sotto i portici: «Anche in questo caso - prosegue Perone -attendiamo proposte. Mi piacerebbe un'animazione colta, d'incontro. Penso a punti musicali, anche letterari. Tutto è benvenuto, purché faccia riferimento alla tradizione europea e storica Torino Capitale». C'è chi propone di disegnare nel cielo notturno una grande stella a punte, tracciata con i laser. «Un'idea suggestiva - nota Perone - ma costerebbe alcune centinaia di milioni e effimera. dico di no, attendo i pareri della città».

E' un atto di fiducia rivolto anche verso coloro che sporcano i monumenti. Siamo certi che non oltraggeranno nuovo i portici ripuliti? Avremo i vandali che hanno sporcato Regio alla vigilia della Bohème? «Oso sperare di no» azzarda Perone. «La giunta propone disponibilità e dialogo. Comprometterlo non sarebbe intelligente».

Maurizio Lupo

COSI' CAMBIA **LA CITTA'**

Il Lingotto ospiterà il vertice europeo per la del trattato di Maastricht: Il fiore preferito per quest'area quello più vicino magnolia A destra, Porta L'atrio stazione sarà riempito di 30 milioni di spesa

I portici di corso Vittorio Emanuele; come quelli di piazza Carlo felice saranno ritinteggiati a spese del Comune Il preventivato è di 200 milioni

«Chi abita in palazzi s'affaccia su cortili di interesse storico provi renderli più accessibili anche più gradevoli L'occasione è unica»

Ci vorranno oltre 700 milioni per restituire decoro all'asse dei portici che collegano piazza Castello a piazza Vittorio Veneto, passando per via Po. Muri che risentono pesantemente dell'azione dei vandali

LA POLEMICA

«Non state a guardare telefonateci un'idea»

TRA poche settimane, Torino ospita un importante della costruzione d'Europa - di una patria più grande che manca - e a Torino verranno giornalisti personalità da diverse parti del mondo. Come si sa le pubbliche stanno cercando, nei limiti tempo ristrettissimo ce ci sono, di presentare la città al meglio, consci che si tratta un'occasione importante per rinnovare nell'immaginario internazionale percezione Torino.

Come assessore alla Cultura del Comune mi sembra peraltro opportuno invitare a una sfida come, anche più ampia. Non molto - come suppiamo - ilustrare a festa la città per un giorno, se non perché questa è un'occasione per più ambizioso intento. Si dovrebbe far più bella e più viva la città, perché è in questa città più bella e più viva che noi vogliamo stare.

E se allora il 29 marzo divenisse un'occasione per un salto avanti nella nostra cultura città, non solo per i nostri spettacoli e i ma anche per riappropriazione di angoli dimenticati e di un incontrarsi tra persone, cosa che sta di ogni scambio culturale? Perché non aprire qualche i cortili dei palazzi, le associazioni, i salotti delle case, i negozi, i musei e quant'altro sembrerà importante e utile? Non per i nostri ospiti - che saranno già sovrastati da opportunità - ma per noi, perché la fisa di quei giorni ci faccia scoprire ciò che ci dei luoghi d'incontro dibattito, accoglienza scambio. Mi sembra una sfida cui valga la pena rispondere. E perché ciò avvenga, pur nascendo per privata non reprivato ed esclusivo, offro di mettere a disposizione piccola operativa dell'assessorato, che raccolga indicazioni di iniziative e si chi darne informazione. Basterà comunicarlo al numero 4425529. questo spirito faremo conoscere tutte le iniziative alla città attraverso Televideo di 3, a pagina 600, sugli spazi gestiti dal Comune e sul giornale telefonico al numero 4422211. Chissà, qualcuno mila giornalisti di quei giorni potrebbe anche contagiato da questo fervore voler incontrare oltre l'ufficialità le persone che abitano a Torino. Potrebbe essere un passo avanti: oltre l'esibizione di ciò che si ha, oltre le lamentele per ciò che non va, nella direzione ciò che manca, ma che avere e possiamo.

Ugo Perone
assessore alla Cultura

INCIDENTI

Due morti

Chiusa anche l'autostrada

Nebbia, gelo, imprudenza. E il sabato è finito nel sangue due morti a Collegno (e un bambino in coma), tamponamenti a catena sulla Torino-Milano (riaperta a) traffico soltanto dopo alle ore), 13 incidenti nella prima mattinata a Torino.

Luogo e Pilon A PAG.

LA POLEMICA

Balon

«Chiudiamolo per un mese»

«Chiudiamo per un mese Balon tra largo e piazza Borgo Dora. Solo così potremo la situazione: allontaniamo abusivi, bonifichiamo le sponde della Dora». proposta ufficiale è del verde Viale. è subito polemica.

M. T. Martinengo A PAG.

INCHIESTA

Amianto

Sei dirigenti a giudizio

Si è chiusa l'inchiesta sull'amianto scoperto nei magazzini di via Lagrange, dove trova anche la Rinascente. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha rinviato a giudizio dirigenti. Il processo è fissato per il 3 maggio.

N. Pistropinto A PAG.

TANGENTI

Processo

All'ex presidente della Provincia

L'ex presidente della Provincia, Luigi Ricca e l'agente generale dell'Ina, Lorenzo Silva, sono stati rinviati a giudizio per la tangente pagata dall'Ina che voleva aggiudicarsi un contratto di assicurazione per tutti gli immobili Provincia.

A PAG.

LA STORIA

IL TENORE HA L'INFLUENZA

Mentre proseguono le iniziative pucciniane e la mostra allestita al teatro Regio apre pubblico

Pavarotti sta meglio: oggi sarà Rodolfo

Alle 15 si alzerà il sipario sulla prima replica della Bohème

Le torte raffigurano i protagonisti della Bohème e gli interpreti dei due personaggi principali: Mirella Freni e Luciano Pavarotti

CON le incrociate - per la salute di Big Luciano - oggi alle precise il sipario del teatro Regio si alzerà di nuovo sull'evento-Bohème. Ieri , anche se la febbre del Tenorissimo già scesa sotto il livello di guardia, l'apprensione dei torinesi rimaneva tanta: basti pensare al numero di fan che ha telefonato all'hotel pi di Piamonte» (dove alloggia Pavarotti) aggiornarsi, fare apprensivi sulle condizioni di «Rodolfo».

«Il peggio comunque - ha assicurato nella serata il sovrintendente Elda Tessore - sembra essere passato». Per momento dunque, sono confermate anche le altre due repliche pavarottiane previste per mercoledì 7 febbraio e sabato 10 febbraio. Entrambe fuori fibbon e le 20,30. Inutile - per chi abbia già da tempo il biglietto in tasca - sperare in eventuali rinunce: «E' più facile che si ammali Pavarotti non spettatore - ironizzano all'ufficio stampa del Regio - e per quanto riguarda gli imprevisti dell'ultima ora, questi casi sono davvero rarissimi. Continua, in compenso, frenetica, l'attività dei bagarini-aguzzini: dati alla mano, c'è qualcuno che racconta di aver sborsato un milione per ascoltare il duo Pavarotti-Freni.

Chi non è riuscito a conquistare un posto in sala può sempre consolarsi con le tante iniziative «pucciniane» organizzate città. Quello già decollate - specialmente se a gastronomico stanno riscuotendo un grande successo, per le altre c'è molta attesa. Ecco le prossime tappe della Torino «bohèmizzata» dove c'è pure qualche pasticciere (come Giacomo Caso) che ha disegnato sulla panna montata dalle torte il ritratto del tenore del soprano.

APPUNTI PER UN CENTENARIO. La mostra allestita al teatro Regio (in ione fino al 18 febbraio) che raccoglie ali della prima rappresentazione (dai bozzetti delle a rare istantanee, fino all'attrezzeria) non resterà esclusivo appannaggio degli spettatori di «Bohème». Gli organizzatori hanno deciso di aprirla al pubblico (ingresso libero) nei seguenti giorni 3, 4, 10, 11, 17, 18 febbraio dalle ore 10 alle 12,30.

1896, QUADRI E SCULTURE. Fino al 3 marzo la Galleria d'Arte Moderna offre un'esposizione di nove opere, fra dipinti e sculture, attraverso la quale viene messo a fuoco il talento della generazione di artisti contemporanea a Puccini. Fino ad oggi si è inaugurata 1° febbraio) ha riscosso notevole successo.

PUCCINI E IL CINEMA. Comincia domani la rassegna dedicata Museo Nazionale del Cinema al grande compositore. 16,10 proietterà «Maggio musicale» di Ugo Gregoretti. Alle 20,30 sarà la volta dall'atteso «Bohème» di King Vidor, autentico pezzo forte dall'i- Giovedì 15 febbraio alle il Teatro Stabile omaggio al Regio organizzando una di letture teatrali affidate agli allievi della propria Scuola.

COMPETENZA. A promuoverla è l'Università. Martedì 6 febbraio alle 17,30, presso l'aula magna del rettorato in via Verdi 8, il maestro Bruno Rigacci si dedicherà all'approfondimento interpretativo musicale dell'opera pucciniana.

PUCCINI E LE AUTO. Il Museo dell'Automobile, fino il 28 mette in mostra alcune delle auto amate e possedute dal maestro, in questi giorni è stato visitato da un folto pubblico.

E CENA CON . Prosegue con so l'iniziativa dell'Ascom di offrire ai torinesi nove di menù pucciniani. E i prossimi appuntamenti: martedì febbraio (Gardon, strada Val 2, tel.660.39.49); mercoledì 7 febbraio (Arcadia, galleria Subalpina tel.561.38.98); giovedì 8 febbraio (Montecarlo, via San Francesco da 37, tel.888.783); venerdì 9 febbraio (Tiffany, piazza Solferino 16, tel.535.948); sabato 10 febbraio (Villa Somis, strada Val Pattonara 138, tel.661.30.86), martedì 13 febbraio (Al gufo bianco, corso Dante 129, tel.650.54.31); giovedì 15 febbraio (Il Carignano Hotel Sitea, Carlo Alberto 35, tel. 517.01.71).

AL CAFFE' CON . Proseguono i concerti nei caffè d'epoca. Il prossimo percorso previsto per mercoledì 7 febbraio: 16,30 Platti, 17,30 Fiorio, 18,30 Baratti Milano.

Emanuela Minucci

Anche la nebbia responsabile dell'incidente: una trentina di auto semidistrutte nella zona di Chivasso

Maxitamponamento sul ghiaccio

Bloccata l'autostrada Milano-Torino

Polemica per il mancato spargimento del sale
I responsabili: il freddo è arrivato all'improvviso

A sinistra il cavalcavia di Grosseto bloccato per il ghiaccio. Di fianco e al centro 2 immagini degli incidenti sulla Torino-Milano

Prima il gelo, poi la nebbia. E l'autostrada si è trasformata in trappola. Asfalto ridotto a una lastra di ghiaccio, scarsa visibilità, con la voglia di correre nonostante il pericolo, a poche settimane dal maxitamponamento che aveva causato morti e feriti, la Torino-Milano è di nuovo diventata teatro di un grave incidente.

Un maxi tamponamento è avvenuto alle 7,30 di ieri sulle corsie per Milano, tra gli svincoli di Chivasso Ovest e Chivasso Centro. Il bilancio: una trentina di auto coinvolte (una ventina sono quelle che hanno riportato danni) e dieci feriti in modo lieve, subito soccorsi e curati al pronto so Chivasso.

Il tamponamento si è verificato in tratto di circa 500 metri. L'allarme è immediatamente scattato dalla sala operativa di Rondissone, sul posto sono accorsi i vigili del fuoco di Verolengo e Chivasso, le ambulanze della Croce Rossa e il personale della sicurezza autostradale. Lo spettacolo faceva temere il peggio: auto ammassate l'una contro l'altra, furgoni di traverso, lamiere accartocciate e contorte, frammenti di vetro sparsi sull'asfalto, ruote incastrate. Alcuni dei feriti erano scesi dalle auto, altri aspettavano di essere liberati dagli abitacoli. Constatata la situazione, l'arteria è stata chiusa alle 8,30 Giulio Cesare a Torino sino a Chivasso Centro.

Ai primi accertamenti ndotti d pattuglie della polizia di Villarboit e Chivasso, pare che la causa di tutto sia stato furgone Ford Transit che, superato il ponte sul torrente Orco, è finito contro lo spartitraffico centrale in cemento. Fondo viscido, velocità elevata, una frenata brusca. Alla guida c'era Stefano Pecoraro, 27 anni, ambulante, via Modena 49, con a fianco il socio Oreste Posca, 29 anni, via Cagliari 20, entrambi residenti a Torino e diretti al mercato di Biella. «La visibilità era ridotta a un centinaio metri - hanno rac- punto abbiamo perso il controllo siamo finiti contro il guardrail. E qui abbiamo avuto paura, perché sapevamo di trovarci in situazione molto pericolosa per il rischio che altre auto ci venissero addosso».

così è stato. Altre macchine, altri schianti. Sull'asfalto sono finiti anche un frigorifero e cucina a gas fissati con fune al portabagagli Passat Vento guidata da Faouzi Mekni, anni, residente a Fo- (Aosta). L'incidente poteva anche avere conseguenze più tragiche. «La strada pista di ghiaccio - hanno protestato gli automobilisti - e c'erano cartelli stradali segnalarlo». Mancanza di prudenza? Fatalità? O di misure sicurezza? «E' vero che c'era la nebbia e quindi bisognava moderare la velocità - hanno protestato gli automobilisti - ma è anche vero che sull'asfalto non c'era traccia di sabbia di sostanze antigelo. E' una vergogna».

Replica Gianfranco Morelli, tecnico del traffico e sicurezza della A4: «Alle 6 c'era soltanto una leggera foschia, l'asfalto non era gelato. Ho percorso anch'io l'autostrada in questo tratto. Poi improvvisamente la temperatura si è abbassata e alle 7,10 ho richiesto l'intervento dei mezzi spargi-sabbia». L'autostrada è stata riaperta alle 10,20.

Diego Andrà

Tredici scontri in due ore

Comune sotto accusa per il gelo «La prevenzione non funziona»

Il pericolo, adesso, arriva dal ghiaccio. Dopo l'ultima nevicata di rdì, ieri mattina la temperatura ha subito un bru- abbassamento, passando poco dopo l'alba dai 2 gradi pra lo zero si 2 sotto. L'effetto, sulle strade ancora bagnate, non si è fatto attendere. E nel giro di un'ora tutta Torino s'è coperta di un sottile strato di ghiaccio. Devastanti le conseguenze per traffico: «Tredici incidenti e tamponamenti in un paio d'ore, senza contare il blocco della Torino-Milano», come ha riferito all'ora di pranzo il responsabile del servizio viabilità invernale, Gianluca Dolcetti, una riunione che s'è svolta in Prefettura. E ancora: «Cavalcavia chiusi, circolazione rallentata, tensione fra automobilisti». I punti critici: strada Aeroporto, via Sansovino, corso Grosseto, corso Dante, corso Lecce.

Un brutto nemico, il ghiaccio. Peggiore persino della neve. Invisibile e, proprio per questo motivo, insidioso. Il guaio è che quanto avvenuto ieri mattina potrebbe ripetersi anche oggi, domenica: «L'ho detto in Prefettura, lo ripeto qui: ragazzi, fate molta attenzione quando questa notte uscirete dalla discoteche».

Dolcetti, stravolto dopo l'ennesima giornataccia di questo inverno da cani, che i mezzi spargisale sono pronti a intervenire per contenere il più possibile i disagi: «Ma gli automobilisti - avverte - devono anche capire che in condizioni, l'asfalto coperto ghiaccio, non possono pretendere di mantenere velocità dei giorni normali».

Colpa di chi ieri mattina alla guida, quei 13 incidenti? Gli automobilisti coinvolti negli incidenti non tutti d'accordo. Francesco Ottombrini, lavoratore Alenia, milioni di danni sulla sua Tipo tamponata in corso Pietro Cossa, zona Pellerina, dice per esempio che viaggiava a 30 chilometri l'ora: «E me anche le altre vetture che quell'ora, del mattino, si trovavano quel corso». Accusa il Comune ritardi nella attivazione della macchina della viabilità invernale: mezzi si sono visti soltanto un'ora dopo, verso le 9, quando grazie al sole la situazione cominciava già migliorare. Gli stessi vigili urbani hanno ammesso che cosa vergognosa».

Furibondo per quello che è avvenuto, Ottembrini non bra intenzionato a chiedere i danni: «Però escluso che promuova qualche azione contro il Comune. Non sono stati morti, né feriti gravi. Ma quelle strade non toccate dai spargisale fino alle 9, poteva davvero succedere una strage».

Vero? Falso? Allarga le braccia l'architetto Dolcetti: «Che cosa posso rispondere? Sono gli scherzi dell'inverno». E i programmi di prevenzione? «Guardi - continua - che la gelata ha cominciato a investire Torino, aria fredda proveniente dalla Val Susa, solo a partire dalle 7. Prima di allora, la temperatura sopra lo zero, fino a mezzanotta piovava: qualsiasi intervento si sarebbe rivelato inutile».

La Prefettura, comunque, attivato i suoi uomini. E lì la raccomandazione di controllare a tappeto le strade di Torino e provincia sono stati inviati comandi polizia stradale e carabinieri. E il Comune? Dolcetti assicura che continuerà a fare la sua parte: «Abbiamo 10 mezzi: 5 in più rispetto allo scorso anno. E il servizio, che solitamente si attiva alle 5 del mattino, è pronto a mettersi in moto anche prima. Mi dispiace, ma questa volta non posso proprio accettare le critiche». Soddisfatto, Francesco Ottembrini? Neanche un po': «Se qualcuno provveduto a gettare il sale prima delle 9, ora non avrei l'auto tutta ammaccata. E anche il Comune avrebbe contenuto i danni. Nell'incidente, infatti, è rimasto coinvolto anche camion dell'Amiat. [g. a. p.]

Mancata precedenza, auto contro furgone in un incrocio a Grugliasco

Frenata, l'auto slitta e si schianta

Muoiono due cugine, gravissimo un bimbo

Rosa De Palma

Rosa Caputo con il marito Giorgio Alibardi

Una era diventata da poco nonna e l'altra l'aveva raggiunta dalla Puglia per festeggiare il nipotino

Erano cugine, si amavano come sorelle. Avevano lo stesso nome, Rosa, e solo tre anni di differenza. La più anziana, Rosa Caputo, 49 anni, Collegno via Donizetti 16, era diventata nonna da poco e la cugina appositamente dalle Puglia per festeggiare il piccolo Mirko. hanno perso la vita tutt'e due, l'altra notte a Grugliasco, in uno spaventoso incidente stradale, complice l'asfalto ghiacciato.

La Fiat «Uno» sulla quale viaggiavano si è scontrata contro «Ducato». Al volante dell'auto c'e- Giorgio Alibardi, 49 anni, operaio alla Michelin, marito della Caputo. Oltre a Rosa De Palma, anni, residente a Corato, in provincia di Bari, anche suo Francesco Tedeschi, 50 anni, e il loro figlio Giuseppe di anni. «In un primo momento abbiamo temuto anche per la vita bambino - spiega Serenella Finotti, nuora di Rosa Caputo -, ma pomeriggio, dopo un intervento chirurgico all'ospedale di Rivoli, Giuseppe è stato giudicato guaribile in 40 giorni».

I due uomini se la sono cavata con qualche contusione e una lesione alla spalla. Illeso il conducente del furgoncino, Savino Magione, 24 anni, Torino Servais . L'incidente è avvenuto poco dopo l'una, in corso Torino angolo via Leonardo Vinci. Sulle cause stanno ancora indagando i carabinieri di Grugliasco e di Rivoli. «Ma è probabile che ci sia un con- di colpa» ipotizza il capitano dei carabinieri Lucio Pelizza.

Pare, infatti, che la «Uno» abbia dato la precedenza al «Ducato» che procedeva però ad velocità molto elevata. la strada, lastricata di ghiaccio, compromesso ogni tentativo dei due autisti per evitare lo L'urto stato violentissimo: Rosa Caputo deceduta sul colpo, sua cugina pochi minuti dopo mentre veniva trasportata al Martini Nuovo Torino.

«Ci hanno avvertito i carabinieri verso l'una e - ricorda Serenella Finotti, che vive nell'appartamento proprio di fronte a quello dei suoceri marito non riusciva a crederci: è uomo distrutto».

Serenella ricorda la serata prima dell'incidente. «I miei suoceri stavano tornando dalla tipografia de "La Stampa", dove lavora Lino Caputo, il fratello di mia suocera. C'erano andati apposta per la cugina Rosa. Lei era così contenta poter vedere dove lavorava il cugino. una serata di festa si trasformata in disgrazia». Sconvolto anche Lino Caputo: «Io ero sulla mia auto, dietro alla "Uno", ma ad un certo punto Giorgio ha cambiato strada e ci siamo persi di vista. Poi, all'una e mezzo, a casa mi ha svegliato mio nipote».

Da Corato, ieri sono arrivati gli altri due figli, adolescenti, Rosa De Palma. «Al telefono non abbiamo avuto il coraggio di dire loro la verità - conclude Serenella Finotti - ma alla realtà, purtroppo, non c'è scampo».

Longo

BOLLETTINO METEO

Domenica 4 Febbraio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle [illegible], sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio, possibili nevicate anche a bassa quota. Temperatura: in diminuzione con gelate notturne. Venti: deboli orientali. Visibilità: forti riduzioni nelle ore del mattino e dopo il tramonto per foschie e di nebbia.

IERI

IN

MASSIMA	9,8
MINIMA	-0,5
UMIDITA' (ore 14)	70%
FINO ALLE 19	4,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	12,6 mm
MEDIA (1913-1988)	39,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI

MASSIMA	7,9	MINIMA	-3,5
PRESSIONE (ore 20)		1009 hPa	

mese ultimi 50 anni

MASSIMA	15 febbraio 1990	
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

MASSIMA 11,5 MINIMA -2,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 47 minuti; alle ore 17 e 40 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 51 minuti; cala domani alle ore 7 e 45 minuti.

Luna piena 4 febbraio ore 17
Ultimo quarto 12 febbraio ore 10
Luna nuova 18 febbraio ore
Primo quarto 26 febbraio ore 7

MERCURIO: è possibile vederlo con difficoltà al mattino tra le luci dell'alba.

VENERE: occorrono 124 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna.

MARTE: il Sole gli si avvicina alla velocità di 1/4° al giorno.

GIOVE: riconoscibile come la stella più brillante dell'alba

tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 3 ore e 20 minuti dopo il Sole.

la Luna, proiettata nella propaggine più a Nord della costellazione di Orione, alle 16 e 58 passa per la base di piena.

Specchio dei tempi

«L'ansia dei parenti davanti le porte chiuse del pronto «Apprezzo quell'uomo che disconosciuto la figlia» - «Per noi autentico tesoro» - «Il bus parte piazza Zara» - «Varco per cani»

Un lettore ci scrive:
«Il gennaio alle 9,30, mia madre 81 anni è colpita da un improvviso malore che le produce la perdita dei sensi: è affetta dal morbo di Parkinson. Dopo la visita del medico curante, viene portata al pronto dell'ospedale Martini. Mia madre scompare al di là della porta, noi quattro figli attendiamo inutilmente, comprensibile ansia per ore notizie circa suo stato di salute. Mio padre anni rimasto a casa in attesa di nostre comunicazioni.

«Dopo tante insistenze si permette ad un familiare di vedere mia madre. I pazienti distesi dure lettighe, mia madre è sotto flebo, ogni possibilità di ottenere notizie sul suo stato di salute dimostra inutile, le risposte sono sempre improntate ad un comportamento dispotico altezzoso.

«Gli scontri il personale sanitario sono costanti, lo stesso trattamento è stato riservato e tutti gli altri pazienti ed ai loro parenti.

«L'umanità, la solidarietà non abitano qui. Alle 21 circa, mia madre dimessa. Ma in tutti resta grande amarezza».

Salvatore Alfotta

Una lettrice ci scrive:
«In merito alla vicenda dell'uomo che ha disconosciuto la figlia (di un altro!) ribattere a quanti lo stanno condannando.

«Lasciamo perdere una volta gli stereotipi da manuale e torniamo nel mondo reale! Quell'uomo non un egoista, ma persona sta solo cercando di recuperare la dignità che gli spetta per la sua vita. Perché dovrebbe condannare alla del suo matrimonio, allevare un'illegittima? Perché sui figli non devono ricadere gli errori dei genitori? Ma qui l'errore è solo della madre: ci pensi lei a trovare una figura paterna per la figlia, magari la vada a cercare nel padre naturale.

«E non dimentichiamo che per questa donna non ci che due alternative: o stava deliberatamente ingannando marito sulla paternità o, nella mischia, sapeva neppure lei di chi fosse (!).

«E per difendere questi valori ci si schiera contro il marito? Per favore, c'è un limite a tutto, anche al ridicolo».

Elena Stambé

Una lettrice ci scrive:
«Mi rivolgo a tutti i lettori di *Specchio dei tempi* che hanno sostenuto, per Natale, la tradizionale iniziativa delle Tredicesime d'amicizia: accettate il più sincero e affettuoso ringraziamento. Solamente voi avete avuto un pensiero per tanti nonni soli che, purtroppo, sono sempre i più dimenticati.

«Che meravigliosa per noi, silenziosi ottantenni, costretti a sopravvivere con la pensione minima. Tra aumenti continui che vanno dall'affitto alle bollette, al vitto anche ai medicinali, tirare avanti è sempre più difficile. Pochi giorni fa ho ricevuto l'assegno da *Specchio dei tempi* e vi ringrazio tanto tanto. Quelle seicentomila lire per un autentico tesoro».

Emilia Astegiano

La Direzione Atm ci scriva:
«Rispondiamo alla lettrice Clara Perosino che ha scritto la lettera con titolo "Il bus per l'ospedale cambia percorso nell'orario visita ai malati".

«La lettrice lamenta la mancanza collegamento con l'ospedale Vito in dell'orario di visita ai malati (tra le 12,30 e le 14). In realtà il collegamento esiste partenza da piazza Zara (e non dalla Gran Madre): Andata partenza h 12,30, arrivo ospedale h 12,47; ritorno partenza ospedale h 14,08, arrivo in piazza Zara h 14,25.

«Qualora l'informazione fornita dai nostri uffici non sia stata corretta, ci scusiamo per il disagio involontariamente causato».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Scrivo per ringraziare tramite questa seguitissima rubrica il servizio comunale che ha finalmente dotato la nostra zona di un'area per i nostri cani, e precisamente in via Pacchiotti a Torino.

«Però... è stato "dimenticato" di mettar una porta dalle suddette aree cintate immette nel campo (adiacente) per il gioco dei ragazzi al pallone.

I nostri cani non hanno tardato a trovare il varco e perciò dobbiamo rincorrerli per tutto il giardino, oltre che nel campo gioco. E' venuto soprattutto lo scopo prefisso.

«Sono che si ovvierà all'inconveniente di dimenticanza, oppure i lavori non sono finiti? E' determinante che in queste i nostri amici possano liberi senza rischi né causare disagi ad altri».

Bruna Giraudi

La proposta dei verdi dopo la minaccia dei residenti di non pagare tasse

«Chiudiamo un mese il Balon»

Il capogruppo: così bonifichiamo tutta l'area
Castellani: attenti alle soluzioni semplicistiche

«Chiudiamo per un mese il Balon tra il largo e la piazza Borgo Dora. Solo così si può azzerare la situazione, allontanando gli abusivi, bonificando le sponde della Dora, ripristinando l'arredo urbano. Chiudere è l'unica soluzione». Il suggerimento è del consigliere comunale Silvio Viale (verdi): presentato mercoledì in Commissione Commercio agli ambulanti di Porta Palazzo (che lo hanno rifiutato), Viale lo ripropone in risposta alle proteste dei residenti che minacciano di non pagare le tasse comunali se la vivibilità del territorio non migliorerà a tempi brevissimi. «Ne parlerò in una lettera al sindaco e agli assessori competenti» dice Viale. E aggiunge: «La gente deve vedere un cambiamento. Oggi è esasperata e per questo è confusione, se la prende con il camper del Gruppo Abele, che distribuisce siringhe ai tossicodipendenti, come tempo fa per la mensa del Cottolengo».

Ma che cosa pensa della chiusura suggerita da Viale chi lavora al bar di Walter Braga, titolare da 19 anni del ristorante tipico Valenza di via Borgo Dora, è d'accordo. Ma per ragioni che coincidono totalmente con i guai denunciati dai residenti (microcriminalità, spaccio di eroina, il giardino di piazza Borgo Dora trasformato il sabato in grande "fumeria" all'aperto, degrado delle sponde del torrente). «Siamo in una zona a rischio per la salute. Qualche mese fa - Braga - un uomo è morto soffocato in un bar di questa via solo perché l'ambulanza ha impiegato venti minuti ad arrivare. Il sabato qui non si lavora».

Walter Braga (sopra) titolare di ristorante

Mario Nigra dirigente dei commercianti

I commercianti: «Ma qui tutto è a rischio. Perché non si fanno rispettare le leggi esistenti?»

Il consigliere comunale Silvio Viale e un gruppo di abituali frequentatori dell'area di Borgo Dora

Decisamente contrari all'ipotesi di chiusura sono Piercarlo Chiavassa e Mario Nigra dirigenti dell'Associazione Commercianti Balon. «Intanto dovrebbero far rispettare le leggi che già esistono. Il sabato - osservano - il Balon è zona pedonale le auto passano indisturbate, mentre di emergenza i mezzi di soccorso non hanno la possibilità di farsi largo». C'è dell'altro: il riordino del mercato non è stato realizzato e così continua a patire il sovraffollamento. Le nuove assegnazioni degli spazi non sono state fatte per motivi politici: per evitare lo scontro con i ragazzi dei centri sociali, contrari al riordino. E c'è un mercato bellissimo, ovviamente un mercato dell'usato. Ma noi abbiamo chiesto spazi per tutti, anche per gli immigrati che vendono i loro prodotti. In tutte le grandi città europee è così, così come in tutte nei mercati delle pulci vanno i punk. Il fatto è che qui non si vuole avanti».

Smorza i toni della polemica il sindaco Valentino Castellani, che mette in guardia dalle soluzioni semplicistiche, frutto di un clima d'emergenza. Da anni in questa parte a Porta Palazzo si sono realizzati piccoli e grandi interventi. Abbiamo ben presenti tutti le difficoltà e continuiamo a lavorare per risolverle. Certo permangono problemi di ordine pubblico che devono essere risolti». E per questo venerdì Castellani incontrerà il prefetto. Domenico Carpanini, presidente del consiglio comunale coordinò la relazione su Porta Palazzo): «A Borgo Dora restano da fare numerosi interventi che non dipendono solo dal Comune. Il coordinamento con le forze dell'ordine è essenziale».

Maria Teresa Martinengo

Il pm Guariniello contesta 10 violazioni. La Rinascente: pronti a chiarire tutto

«Processate quei dirigenti per l'amianto»

Nei guai sei responsabili del centro Lagrange

È chiusa in tempi rapidi l'inchiesta sull'amianto scoperto nei magazzini di via Lagrange, dove si trova anche la Rinascente. Il procuratore aggiunto Guariniello ha rinviato a giudizio 6 dirigenti per una serie di violazioni alle norme sui rischi alle persone che vengono a contatto con il velano-cemento materiale. Il processo è fissato per il 3 maggio.

Compariranno in sala quattro dirigenti della Rinascente: l'amministratore delegato Giovanni Cobolli Gigli, il direttore della società Pietro Frazzini, il responsabile dei lavori Mario Bonazzi, il responsabile dei servizi Vittorio Mangili. Tutti difesi dall'avvocato milanese Corte. A giudizio anche Giorgio Burlando, presidente e amministratore unico del centro commerciale «Lagrange 15», difeso dall'avvocato Riccardo Formica, sindaco di Cesana e legale rappresentante della «Lagrange 29», la società proprietaria dell'immobile di via Lagrange, assistita dall'avvocato Chiusano. Rinascente e «Lagrange 15» hanno solo la gestione.

L'inchiesta è partita i primi di novembre dello scorso anno dal magistrato e degli ispettori dell'Usl. Furono scattate molte fotografie: che riproducevano fiocchi d'amianto finiti sul pavimento e sulle fioriere. Filamenti caduti dal soffitto, passando tra le doghe distanti l'una dall'altra. L'inconveniente era stato notato soprattutto ai piani superiori. Dalla Rinascente che occupa l'interrato, il piano terra e il primo piano avevano precisato: «Da noi non inconveniente perché le doghe non c'è spazio e l'amianto non può passare».

Dieci le violazioni Tre riguardano la legge 277 '91 sull'amianto. Non è stato il rischio derivante dall'esposizione dei dipendenti alla polvere del minerale. I lavoratori sono stati informati sui pericoli per la salute, sull'uso dei mezzi di protezione, sulle norme igieniche da seguire. Non è stato progettato alcun sistema per bloccare quella polvere. C'è poi il reato di «getto pericoloso di cose», vale a dire di amianto nella sartoria, nel bar, nel sottotetto, in alcuni corridoi. I responsabili Rinascente e del «Lagrange 15» il magistrato contesta anche di informato le rispettive imprese pulizia sui rischi derivanti dalla

Raffaele

colta di fiocchi d'amianto sui pavimenti. Infine Riccardo Formica, dall'«Ital e Giorgio Burlando dal «Lagrange 15» rispondono anche di una violazione della legge sui rifiuti: avrebbero i rifiuti d'amianto assieme a quelli solidi urbani.

Rinascente un laconico commento: «Prendiamo atto del provvedimento. I nostri dirigenti sono pronti a spiegare le loro ragioni al magistrato e sono fiduciosi di poter provare la loro».

Dal primo marzo partirà comunque il piano di bonifica, stabilito in un'ordinanza municipale dall'assessore all'Ambiente Vernetti e dal sindaco Castellani.

Nino Pietropinto

Entro il mese la bonifica dei vagoni

Scade a fine mese il termine concesso dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello alle Ferrovie per mettere ordine nei vagoni a rischio, quelli coibentati con amianto. «Poi verificheremo se tutto è in ordine» commenta il magistrato. Che non dimentica evidentemente quello che è accaduto l'estate scorsa, quando, dopo tante rassicurazioni («le cose sono in ordine»), si è scoperto che almeno 1400 vagoni a rischio erano ancora in circolazione. Ne era seguito un braccio di ferro coi vertici dell'azienda (il presidente Lorenzo Necci è indagato), alla fine le Ferrovie avevano annunciato il nuovo piano: «Le 1400 cazzozze torneranno nei depositi e potranno tornare in circolazione soltanto dopo le "cure" appropriate». Guariniello ha fissato al termine di 4 mesi per completare la decoibentazione delle vetture. Anche perché era già qualche problema per i locomotori: anche questi a rischio ma indispensabili per la circolazione dei vagoni. Si è operato con gradualità, ma ora dovrebbe essere in ordine. O almeno così si spera. Saranno eliminati a breve gli ottanta vagoni all'amianto parcheggiati al Lingotto.

Si rinnova la tradizione con le «dolci bugie»

DOLCI «bugie», una tradizione che non muore. «Ormai è comodo comprarle in panetteria o in pasticceria - scrive Susanna R. Moncalieri - ma sapore e profumo non sono quelli della mia infanzia, quando la nonna si metteva al lavoro sul tavolo di cucina e friggeva "una montagna" di bugie dicendomi: "Ricordati, le bugie si mangiano, non si dicono". Non ho mai tentato di farle in casa, ma ora che mia nonna a mia volta di un paio di ragazzini vivaci quanto simpatici, ho deciso di provare. Datemi una ricetta semplice».

Ebbene, Susanna, eccola offriamo due diverse versioni, entrambi facili. Disporre a fontana 500 g di farina, aggiungere 50 g di zucchero, un pizzico di sale, 50 g di burro fuso, un uovo, una bustina di lievito Bertolini, scorza grattugiata di limone; impastare con latte quanto basta per ottenere una pasta elastica e soda. Stenderla con il mattarello, ritagliare con la rotella dentata nelle forme desiderate e friggere in abbondante olio di semi caldo. Spolverare con zucchero a velo.

Oppure: 500 g di farina con 50 g di zucchero e una presa di sale. Al centro della fontana sgusciare due uova e due tuorli, aggiungere 50 g di burro fuso, la scorza grattugiata di un limone e un bicchierino di vino bianco secco o di brandy. Lavorare gli ingredienti con acqua quanto basta per ottenere un impasto morbido ed elastico. Avvolgere in pellicola da cucina e lasciare riposare in luogo fresco per 30 minuti. Stendere in una sfoglia il più sottile possibile e tagliare con la rotella dentata a rombi; friggere in olio. Spolverare con zucchero a velo.

Una versione diversa sono i Galani: fare la fontana di 500 g di farina, al centro tre uova, 100 g di zucchero, 50 g di olio, un pizzico di sale e un bicchierino di rum. Impastare e lasciar riposare per un'ora. Stendere la pasta in sfoglie sottili, ricavarne strisce larghe 5 e lunghe 10 cm, intrecciarle a due a due a nodo. Friggere in olio abbondante, spolverare con zucchero a velo.

Per Matilde il desiderio «ricorrente» è un dolce speciale. Scrive: «Non so come si chiamano quei dolcetti fatti di pastella, uvette e pezzetti di frutta che ho assaggiato due anni fa per Carnevale in un ristorante e non sono riuscita ad avere la ricetta. Chissà se capite di che si tratta e mi insegnate la preparazione?». Dovrebbero essere le «fritole» o frittelle di frutta. Bisogna fare sciogliere in un quarto di latte leggermente tiepido 25 g di lievito di birra. In una ciotola lavorare 70 g di zucchero con tre uova, aggiungere 50 g di burro fuso, il lievito sciolto nel latte, 50-60 g di uvette ammollata in precedenza in un po' di marsala o grappa, la scorza grattugiata di un limone. Aggiungere per ultima e poco alla volta 300 g di farina setacciata con un pizzico di sale. Ottenuto un impasto morbido, lasciare lievitare in luogo caldo per un'ora (deve raddoppiare il volume). Poi friggere in olio caldo facendo dorare ogni lato. Spolverare di zucchero.

Di queste frittelle esistono più versioni. A parte quelle più tradizionali con fettine di mela, si può aggiungere all'uvetta un pezzo di ananas o una fettina di banana o addirittura pezzi di frutta candita come albicocche e prugne in precedenza fatti ammorbidire in acqua o in liquore, poi sgocciolati e asciugati bene in carta da cucina.

Per Carlotta, «ghiotta», «cartiddate pugliesi»: impastare mezzo chilo di farina con due cucchiai di olio, due uova e un po' di vino bianco secco. Stendere la pasta e ricavarne dei triangoli; al centro mettere un cucchiaino di marmellata e ripiegare il triangolo su se stesso premendo bene i bordi. Friggere in olio. E la «tradizionale» Sbrisolona: tritare grossolanamente 200 g di mandorle, unirle a 300 g di farina bianca e 100 g di farina di mais fine, due uova, un pizzico di sale, 300 g di zucchero. Fare sciogliere 250 g di margarina e amalgamare il tutto. Mettere a pizzichi l'impasto in una tortiera imburrata e infarinata; cuocere a forno moderato 120-150° per circa un'ora.

Legge della Regione

Scontrini fiscali sono aboliti in 363 Comuni

Scontrino fiscale addio. Per i commercianti di alcuni piccoli paesi di montagna piemontesi l'obbligo di rilasciare il tagliando e di tenere in ordine i libri contabili sarà presto un lontano ricordo. L'amministrazione regionale ha infatti individuato i 363 Comuni che avranno diritto all'applicazione della legge nazionale a tutela delle Comunità montane entrata in vigore lo scorso anno. In questi piccoli centri - Comuni con meno di mille abitanti e frazioni al di sotto dei 500 residenti - i commercianti che dimostreranno di avere un giro d'affari inferiore ai 60 milioni potranno chiedere all'ufficio imposte un concordato forfettario in sostituzione della ricevuta fiscale.

L'assessore al Commercio, Matteo Viglietta, ha annunciato che il primo tavolo di confronto tra responsabili dell'ufficio imposte e associazioni di categoria avrà luogo in settimana.

CRISTALLO in esclusiva

FARO

VINCITORE DEL GOLDEN GLOBE
Miglior regia: MEL GIBSON

ORARIO SPETTACOLI: 15,30 - 18,40 - 22

Preiscrizione
CORSI DI QUALIFICA PROFESSIONALE BIENNALI
Riconosciuti dalla Regione Piemonte per i giovani con licenza di scuola media inferiore.
Permettono un rapido impiego nel ramo amministrativo.
Utilizzo computer - Stage in azienda.
ISTITUTO
Via Vagnone 7 - TORINO - Tel. 48.89.94

RESIDENZA «MENALUNA»
(Piazza Cavaliero) - Torino

APPARTAMENTI SIGNORILI COMPOSTI DA SOGGIORNO, 1-2-3 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI, BOX, TAVERNETTA E GIARDINO PRIVATO
CONSEGNA
E' UNA REALIZZAZIONE «La Costruzioni»
Per informazioni: Tel. 011/9581.538

SUPER AFFARE ESCLUSIVO
Salone, 2 camere, cucina abitabile doppi ingressi, doppi servizi mansarda mq 150 + 110 mq terrazzo. Panoramicissimo.
Tel. 0335/272506

CORSO GROSSETO
VIA BRUSNENGO
VENDESI
Locale commerciale D/8 1100 mq. + 350 mq. uffici richiesta L. 1.100.000.000
POSSIBILITA' LEGGE TREMONTI
Per informazioni telefonare
Tel.

LUNEDI' tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

EROTICA TOUR presenta
EROTIKARNAVAL!!
Frizzi e lazzi per il più eccitante Carnevale di Torino. Tunnel dell'amore, peep show, topless bar, e gli strip di: Pulcinella e Colombina, Gianduia, Balanzone... e poi sexy girl, strip man e hard line. Una pioggia di coriandoli, stelle filanti e... gran ballo finale.
PALASTAMPA
15 - 16 - 17 DALLE 18.90 ALLE 02.00
EROTIKARNAVAL. la festa continua...!!
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI TEL. 011/5611262 - 081/7879159

L'inchiesta sui contratti di assicurazione della Provincia

Tangenti, Ricca a giudizio

L'ex presidente accusato di corruzione
Sarà processato anche l'agente dell'Ina

L'ex presidente socialista della Provincia Luigi Ricca (a destra)

Anche Giusi La Ganga e Mario Fimiani coinvolti nell'inchiesta, ne sono usciti col rito abbreviato

L'ex presidente della Provincia, Luigi Ricca e l'agente generale delle assicurazioni Ina, Lorenzo Silva, sono stati rinviati a giudizio: al centro, la tangente pagata dall'Ina destinata ad aggiudicarsi il contratto di assicurazione per tutti gli immobili di proprietà della Provincia (valore della polizza, un miliardo e 200 milioni). Il processo, con l'accusa di corruzione, si terrà il 13 [illegible].

Ricca e Silva sono gli unici imputati rimasti in quest'inchiesta del pm Vittorio Corsi che annoverava all'inizio nomi come quelli dell'ex consigliere psi poi avvicinatosi a Forza Italia, Ivan Grotto, dell'ex parlamentare psi Giusi La Ganga e l'ex presidente dello Iacp Mario Fimiani. E c'era anche l'allora segretario generale della Provincia Francesco Incandela, con un ruolo però defilato rispetto agli altri. Incandela, difeso dall'avvocato Gianaria, è l'unico uscito indenne da questa vicenda. Il gip ha dichiarato nei suoi confronti il luogo a procedere. Era accusato di reticenze perché non aveva ricostruito in tutti i particolari l'iter di quel contratto.

Per assicurarsi l'appalto Lorenzo Silva, difeso dagli avvocati Chiusano e Zanalda, pagò 120 milioni. Il denaro [illegible] consegnato al presidente della Provincia, Ricca (difeso dagli avvocati Volante e Balosso) che raccontò poi al pm Corsi: «Ho tenuto [illegible] milioni [illegible] me, ne ho ceduti 40 a Ivan Grotto e i restanti 60 li ho dati a La Ganga».

Grotto negò, ma, dopo [illegible] notte di meditazione alle Vallette, finì per ammettere. E anche La Ganga, [illegible] dall'avvocato Badellino, non oppose molta resistenza. Cercò solo di ridimensionare la cifra: «Non ricordo bene. Erano forse 30, comunque tra 20 e 40 milioni». [illegible] a confronto [illegible] Ricca aveva però ammesso: «Dev'essere [illegible] dice lui. Non ricordo bene. Quei soldi sono serviti per pagare l'affitto della sede di [illegible] Palestro». La Ganga e Grotto, dopo aver risarcito almeno in parte, hanno patteggiato, in continuazione [illegible] con le altre condanne collezionate in precedenza. Fimiani è stato stralciato.

Sono rimasti a rispondere di questa vicenda, [illegible] e Silva. All'inizio, oltre alla corruzione, era stato contestato anche il peculato. L'ipotesi d'accusa era che la polizza [illegible] stata gonfiata e trattandosi di denaro pubblico, era scattato il peculato. Il resto è però caduto ieri, all'udienza preliminare davanti al gip Caprioglio. [n. pie.]

La Ganga e Fimiani avevano patteggiato

Finisce male l'avventura di un commerciante alla Pellerina: la ragazza è sparita con i soldi

Prima dell'amore, un caffè al somnifero

Una prostituta deruba il cliente che l'aveva portata in casa

Un commerciante di 40 anni, sposato con figli, aveva deciso di regalarsi una notte brava. Così l'altra sera è andato a cercare compagnia alla Pellerina: qui, in corso Regina Margherita angolo [illegible] Tassoni, ha notato una vistosa brunetta, italiana [illegible] 20 anni, pellicciotto bianco e hot-pants rossi. Si è fermato e ha cominciato a contrattare una prestazione sessuale: ha proposto alla ragazza di accompagnarlo nel suo pied-à-terre in cambio di 100 mila lire.

La prostituta, probabilmente una tossicodipendente, ha immediatamente accettato e i due, a bordo della Mercedes 190 del commerciante, hanno raggiunto [illegible] elegante attico nel centro.

> La polizia cerca una brunetta con l'accento romano che aveva già usato con altri lo stesso trucco

Qui la ragazza, apparsa allegra e spigliata, gli ha proposto: «Prima di cominciare, ci facciamo un caffè? Sono tutta intirizzata, così mi scaldo un po'». L'uomo ha accettato e, qualche minuto dopo, si è trovato di fronte ad [illegible] tazza fumante. Ha bevuto il caffè ma subito dopo, al momento di iniziare il rapporto sessuale, ha accusato [illegible] sonnolenza sempre più intensa, ed è caduto sul letto.

Il commerciante si è svegliato alle 9,30 di ieri mattina, con un forte mal di testa. Che è aumentato di intensità quando l'uomo è accorto che la casa era stata svaligiata: mancavano oggetti preziosi, arredi, persino due dentifrici custoditi in bagno. E dalle [illegible] tasche [illegible] stato asportato il portafoglio, con documenti e 150 mila lire. Sparite anche le chiavi dell'auto, e con esse la Mercedes.

Il commerciante ha chiamato il 112 e spiegato quanto accaduto ai carabinieri. Le immediate ricerche hanno consentito di ritrovare la vettura nel giro di pochi minuti, abbandonata [illegible] parcheggio esterno dello Stadio delle Alpi. Non c'era alcuna traccia, naturalmente, di preziosi, documenti e soldi.

I militari [illegible] comunque convinti di essere a un passo dall'arresto della giovane, che sarebbe autrice di numerose altre imprese analoghe, anche se pochissime sono state denunciate in modo formale dai clienti derubati. Il forte accento romano notato dalle vittime della ragazza ne avrebbe già infatti permesso l'identificazione. [a. con.]

Incendio nella notte

All'Arrivore brucia [illegible] Nomade ferito

Una roulotte è andata a fuoco [illegible] scorsa notte nel campo nomadi di strada dell'Arrivore. L'allarme è stato lanciato verso le 3,10. Salvi gli occupanti, padre e figlio di diciassette anni che si è leggermente ferito alla testa mentre usciva dalla roulotte già in fiamme.

L'incendio è stato domato grazie all'intervento in forze di tre autobotti di vigili del fuoco: [illegible] campo vi [illegible] vecchie roulottes e baracche in legno fatiscenti. Spento il rogo si è così dovuto bagnare abbondantemente altro legname accatastato per scongiurare ulteriori pericoli. Ancora da chiarire le cause. Un rapporto del commissariato Madonna di Campagna esclude l'origine dolosa.

«Albergo abusivo»

Il [illegible] chalet per gli inglesi

Il sindaco di Sauze d'Oulx con un'ordinanza ha bloccato l'attività abusiva [illegible] tipo alberghiera dello «Chalet Le Valentine» in via Clotes 86. Il provvedimento è partito in seguito alle indagini dei carabinieri: avevano accertato che in alcuni dépliant degli alberghi di Sauze d'Oulx e in una cartina per i turisti inglesi compariva lo chalet.

Il provvedimento è stato notificato a Robin Oakes, legale rappresentante dell'agenzia Nnilson, [illegible] sede [illegible] Gran Bretagna. Lo chalet Le Valentine è di proprietà dell'ex sindaco Augusto Faure, che aveva affittato l'immobile con un normale [illegible] di locazione. Alcuni anni fa era [illegible] bar ristorante, [illegible] da tempo [illegible] questa attività.

INCIDENTE

L'autobus finisce nel negozio

Un autobus della linea 75 è finito fuori strada venerdì sera, scontrandosi anche [illegible] un'auto, ed ha sfondato la vetrina di un negozio [illegible] confezioni. L'episodio è avvenuto in corso Vercelli all'angolo [illegible] via Lauro Rossi. Sei passeggeri [illegible] rimasti feriti, [illegible] in modo grave, e medicati al pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni Bosco.

IN BREVE

■ [illegible] Oggi dalle ore 9 alle 19,30: Cavanna, via Mosca 1; Corvi, via Porpora 41; Don Bosco, via Cigna 44; Madonna dei Fiori, corso Peschiera 244/A; [illegible] del Pilone, [illegible] Casale 110; Meffei, piazza [illegible] Massaua 1; Moderna, via Tripoli 68; Monari, corso Traiano 158; Pitagora, piazza Pitagora 9; Romano, via Giosuè Borsi 114; Santa Maria, via San Francesco d'Assisi 14; Tetti Frè, via Nizza 214; Tonengo, [illegible] Vittorio Emanuele 34; Zoccola, via [illegible] Donato 55. **Servizio notturno,** dalle [illegible] 19,30 alle 9: Boniscontro, corso Vittorio Emanuele [illegible] Maffei, piazza Massaua 1; Nizza, via [illegible] 65.

■ **MIGLIO E SGARBI.** Congresso regionale del partito federalista guidato dal senatore Gianfranco Miglio. L'appuntamento è per stamattina all'Hotel Royal [illegible] Regina Margherita 249. Oltre a Miglio è prevista anche la partecipazione [illegible] Vittorio Sgarbi, del senatore Bruno [illegible]eja e del coordinatore Renzo Rabellino.

■ **ARANCE DELLA SALUTE.** Per il 7° anno consecutivo il pubblico ha risposto con generosità all'invito dell'Associazione italiana per la ricerca sul [illegible]. In Piemonte, [illegible] le arance della salute [illegible] stati raccolti 145 milioni circa. In una nota, l'Aire ringrazia tutti ed anche i settemila volontari che hanno dato la loro disponibilità sabato 27 gennaio.

■ [illegible] «In appena un anno dalla nascita Alleanza nazionale ha regalato agli italiani la Repubblica presidenziale». Ugo Martinat, coordinatore regionale del movimento, [illegible] spiegato all'assemblea dei quadri il senso degli accordi che hanno portato all'in[illegible] a Maccanico. E l'assemblea ha approvato all'unanimità la [illegible] di costruire «un governo tecnico a valenza politica che ha un compito preciso e circoscritto: la riforma delle istituzioni».

■ **PANNELLA.** Il riformatore Gabriele Sorba ha [illegible]to un comizio in via Garibaldi in cui ha ripetuto il discorso pronunciato a Milano da Marco Pannella per il quale la Procura della Repubblica ha iscritto il leader riformatore nel registro degli indagati. Prosegue anche la raccolta di firme per chiedere le dimissioni [illegible] Scalfaro.

SMA Supermercati
Gruppo Rinascente

GrandiMarche?
GrandiOfferte!

Pasta di semola DE CECCO g 500 (L. 1.980 al kg)	990
Riso FLORA Classico 1kg	2.990
Polpa Pronta DE RICA g 400 (L. 1.725 al kg)	690
Dadi STAR 10 pezzi - g 110 (L. 9.000 al kg)	990
PHILADELPHIA g 125 (L. 13.520 al kg)	1.690
Birra MORETTI cl 66 (L. 1.652 al lt)	1.090
Acqua EVIAN naturale lt 1,5 (L. 393 al lt)	590
TURA' LAMBERTI cl 75 (L. 3.987 al lt)	2.990
LAVAZZA Qualità Rossa 2x250g (L. 11.900 al kg)	5.950
ORO SAIWA g 500 (L. 4.900 al kg)	2.450
KELLOGG'S All-Bran g 375 (L. 7.973 al kg)	2.990
MENTADENT P. Dentifricio ml 75	2.750
DASH Ricarica kg 3,5	9.990
SCOTTONELLE Carta igienica 4 rotoli	2.280

Fino al 17 Febbraio.

Nuove strutture al Regina Margherita, più vicini tutti i servizi di emergenza

Una «camera calda» per i bambini

Al pronto soccorso dell'Infantile

I bambini che arrivano in ambulanza all'ospedale infantile Regina Margherita non sono più scaricati a cielo aperto. Da [illegible] al giorno [illegible] grande «camera calda» accoglie i veicoli del soc[illegible] In questo modo si evita ai piccoli malati il disagio di subire l'inclemenza del tempo: [illegible] passaggio dall'abitacolo [illegible] stanze di pronto soccorso avviene al coperto, con una temperatura idonea.

Dentro il fabbricato poi, nel Dea, dipartimento emergenza e accettazione (in media oltre [illegible] passaggi al mese), i settori della pediatria e della chirurgia [illegible] riuniti in una sola area. «Non si deve più correre da [illegible] parte all'altra - dice un medico -, né portare i bambini da [illegible] stanza all'altra perdendo tempo prezioso». [illegible] anche in questo caso si è raggiunta, con la riorganizzazione», una [illegible] efficienza del servizio.

Le novità non sono però tutte qui. «Entro un [illegible] completeremo la realizzazione di dieci ambulatori, tutti sistemati in una stessa zona dell'ospedale» spiega [illegible] direttore sanitario, Luigi Odasso. «Prima erano nei rispettivi reparti [illegible] ai diversi piani. Adesso ci sarà la possibilità [illegible] offrire una sorta di moderno poliambulatorio, dove i cittadini possono rivolgersi con comodità». Inoltre, sempre per agevolare gli utenti e, nello stesso [illegible]po, disciplinare i rapporti dell'ospedale [illegible] l'esterno, [illegible] state create tre diverse vie d'accesso all'Infantile».

L'azienda ospedaliera sta cercando di cambiare un po' alla volta il proprio volto. Prosegue il direttore sanitario: «Abbiamo cercato ad esempio di ricavare spazi maggiori [illegible] i genitori e i bambini ricoverati nel day hospital e al centro trapianti del midollo osseo. Sappiamo bene quanto [illegible]a importante che, in quelle particolari situazioni emotive, i familiari possano stare comodamente [illegible] ai figli».

Le [illegible] interessano anche altri settori e tutto il [illegible] plesso dell'ospedale Infantile «Regina Margherita». «Al primo piano c'è stato il riordino della direzione sanitaria e dei locali occupati dalle [illegible] - dice Odasso - . All'ottavo invece è andata l'allergologia, mentre al [illegible] piano è [illegible] rifatto e attivato il dipartimento universitario [illegible] gastroenterologia e reumatologia. Dei [illegible] posti letto, 10 sono stati destinati alla degenza e 11 al day hospital».

Un grande sforzo è riservato infine al problema oncologico. I dati, spesso sconosciuti al pubblico, sottolineano il problema. Lo scorso anno ci sono stati: 4.058 passaggi nell'ambulatorio; 740 ricoveri nel reparto (dotato di 15 posti letto); 2.186 passaggi [illegible] day hospital (17 posti). Questi malati hanno bisogno di particolari attenzioni, «che noi forniamo cercando di offrire a loro ed ai familiari il massimo di assistenza [illegible] comfort, compatibilmente - è logico - con le nostre risorse».

Il piano di lavori da effettuare al Regina Margherita mette [illegible] no però [illegible] metodologie, riorganizzazioni e razionalizzazioni. «Occorre solo pazienza - assicu[illegible] Odasso -. I cambiamenti [illegible] verranno e i cittadini potranno rendersene conto [illegible] persona». Ogni [illegible] [illegible] suo tempo, secondo un preciso piano di priorità.

Adriano Provera

La nuova [illegible] calda» che accoglie i bambini malati accompagnati in ospedale da una ambulanza eviterà loro il disagio di essere «scaricati» all'aperto

Il direttore sanitario Luigi Odasso

Entro un mese dieci ambulatori

ARTRITE IL [illegible] DEL MALATO

Un aiuto ai cuori malati

Più speranza con la riabilitazione

OGNI [illegible] circa 1500 cardiopatici affetti [illegible] varie patologie [illegible] convalescenti da [illegible] chirurgico si rivolgono al servizio [illegible] riabilitazione cardiologica del Mauriziano. Secondo gli esperti, tutto sommato, sono dei fortunati perché hanno potuto usufruire dell'unica strutture pubblica torinese esistente. [illegible] questa [illegible] ha preso lo spunto il [illegible] Congresso Cardio-Mauriziano, che si è tenuto ieri alla Palazzina di caccia di Stupi[illegible].

Il tema [illegible] recupero funzionale del cardiopatico») oltre a prevedere [illegible] [illegible] di relazioni su problemi prettamente medici, ha stimolato alcuna riflessio[illegible] «Il ruolo della riabilitazione sotto [illegible] profilo funzionale [illegible] organizzativo [illegible] una questione che nel nostro [illegible] [illegible] stata spesso trattata con superficialità» puntualizza Biagio Ingignoli, responsabile del Servizio dell'ospedale [illegible]ziano. «A sottovalutare [illegible] [illegible] funzione [illegible] la ripetività e l'interdisciplinarità che contraddistinguono questa funzione.

[illegible] convegno di Stupinigi la polemica [illegible] [illegible] [illegible] nell'aria. Non [illegible] è parlato della «scarsità di risorse» lamentata da qualcuno. [illegible] però molto da fare. I cardiopatici devono purtroppo ancora confidare nella buona sorte. Solo tra due [illegible] sarà possibile disporre di una completa rete [illegible] [illegible] di cardiochirurgia pubblica adeguata alla richiesta. Ai centri già esistenti delle Molinette [illegible] di Novara si aggiungeranno [illegible] Torino quelli del Mauriziano - «Stiamo lavorando alacremente in tal senso; siamo a buon punto», dice il direttore generale, Gianpaolo Zanetta - e in regione i reparti presso gli ospedali di Alessandria e di Cuneo.

Non è tutto. Il cardiopatico ha bisogno di cardiologia sempre più attrezzata, cardiochirurgia con liste d'attesa accettabili e reparti di riabilitazione con sempre più precisi protocolli operativi. «Gli standard [illegible] le strategie operative itali[illegible] non sono secondi a quelli degli altri Paesi - spiegano gli esperti -. Anche i problemi psicologici che si presentano durante la riabili[illegible] sono stati approfonditi in questi ultimi anni e risolti». [illegible] Stupinigi c'è [illegible] nota di ottimismo: si può ben sperare nel [illegible] nel tempo di una condizione fisica ottimale. [illegible] l'apparato amministrativo pubblico da sempre troppo distratto davanti ai reali problemi dei cardiopatici.

Si affrontano anche i problemi psicologici dopo un'operazione

[illegible] direttore generale del Mauriziano Gianpaolo [illegible]

Riuniti i segretari del Piemonte

Una recente riunione a Torino dei comitati dell'Ulivo in Piemonte con la partecipazione di Romano [illegible]

Dal pds [illegible] all'Ulivo «Teme di sporcarsi le mani»

Chiamparino replica alle critiche per la trattativa col centro-destra

«I comitati Prodi del Piemonte dicono che i rapporti con il pds sono temporaneamente sospesi? Io rispondo che [illegible] pochi responsabili dell'Ulivo ci hanno fatto sapere che [illegible] d'accordo [illegible] noi. La verità [illegible] [illegible] altra: hanno paura di sporcarsi le mani con la durezza della politica quotidiana». Nelle parole [illegible] Sergio Chiamparino, [illegible] gretario regionale del pds, si può ricostruire tutta [illegible] tensione esistente tra i «prodiani» e la Quercia per la svolta di D'Alema.

Questa preoccupazione, [illegible]s a quella di spiegare alla base il perché [illegible] svolta, ha spinto [illegible] centi[illegible] di segretari di [illegible] di [illegible] il Piemonte a riunirsi a Torino. E' toccato al segretario regionale il compito di cercare di spiegare la decisione [illegible] Botteghe Oscure di andare a trattare contro quello che era stato definito demonio (e cioè Berlusconi) e gli uomini [illegible] [illegible]. Per lui [illegible] ha condotto [illegible] termine «l'ope[illegible] Castellani» è facile spiegare [illegible] il «significato strategico [illegible] que[illegible] fase. Si tratta di creare la condizione per una democrazia dell'alternanza. Non è [illegible] accordo [illegible] soggetti che hanno paura di perdere le elezioni». Meno facile far passare il messaggio.

Comunque nell'Auditorium della Cascina Marchesa, praticamente tutti i presenti [illegible] convinti della necessità [illegible] questo passo. Non c'è nessuna contestazione della linea romana - «Nella sede regionale sono arrivate solo due telefonate di protesta, [illegible] sicuramente di un militante [illegible] Rifondazione», giura Chiamparino - e questo in parte preoccupa il segretario: «Ci sono poche critiche, ma probabilmente questo significa anche che c'è molta fiducia in D'Alema».

Certo da Torino si pongono i confini di questa [illegible]: [illegible] vogliamo e non dobbiamo andare [illegible] governo in questa fase. Dunque, solo ministri tecnici», ha spiegato [illegible] giorni [illegible] Salvatore Buglio, l'operaio-spot.

Molti interventi, poi, hanno sottolineato [illegible] la necessità di mettere all'ordine del giorno [illegible] [illegible] esecutivo la questione del lavoro e dell'occupazione. E c'è anche chi pensa [illegible] estendere la chiave locale questo tavolo delle regole. Luciano Marengo, capogruppo a Palazzo Lascaris, spiega: «In sede regionale c'è [illegible] necessità di riscrivere lo Statuto in [illegible] federalista, [illegible] rivedere i rapporti [illegible] [illegible] locali [illegible] anche con lo Stato nazionale. Per questo [illegible] [illegible] [illegible] larga intesa fra tutte le forze politiche».

Maurizio Tropeano

Sergio Chiamparino

«Unico settore che crea nuovi posti di lavoro»

La sfida lanciata dall'artigianato

In Piemonte sono oltre 120 [illegible] le aziende artigiane con una media [illegible] 3-4 [illegible]. [illegible] 28% nel [illegible] costruzioni e installazioni di impianti, il 16% produce manufatti in metallo, il [illegible] appartiene [illegible] settore alimentare, tessile, pelli e cuoio, [illegible] 13 al comparto dei servizi e il 9 ai trasporti. L'[illegible] sono ditte individuali, solo il 19 società di fatto, il resto [illegible] e cooperative.

Secondo l'ultima indagine dell'Osservatorio sul mercato del la[illegible] del Piemonte, il 62 per [illegible] dei contratti di formazione è [illegible] attivato in imprese artigiane. Negli ultimi anni le opportunità di lavo[illegible] sono [illegible] [illegible] te in prevalenza in ditte di dimensioni piccole che potrebbero costitui[illegible] l'unico settore [illegible] sviluppo occupazionale.

Lo ha affermato Paolo Alberti, segretario della Cna al convegno «Crescita, competitività [illegible] occupazione in Europa: sfide per l'artigianato e la piccola impresa. Il ruolo della presidenza italiana dell'Unione Europea» organizzato con il Centro [illegible] iniziativa per l'Europa, presenti oltre ai dirigenti Cna regionali e nazionali, gli eurodeputati Bontempi e Garosci, il presidente dell'Unione delle camere di [illegible]cio del Piemonte Salza, l'assessore regionale Viglietta ed esperti di diritto internazionale e bancario.

L'artigianato è un gigante che porta in [illegible] però alcuni germi di cronica debolezza. Allarmante [illegible] dato: nel primo anno di vita muore un'azienda su tre. Motivi: difficoltà di accedere al credito e sistema fiscale [illegible] legislativo che carica l'imprenditore [illegible] incombenze burocratico-amministrative estremamente [illegible]se.

Per sostenere i propri aderenti la Cna torinese (oltre 12 mila iscritti) ha messo [illegible] punto dei piani che possono aiutare il neo imprenditore a imparare a stare sul mercato. Ma questi strumenti di appoggio non possono bastare ad un settore così importante (in Europa [illegible] [illegible] milioni, una [illegible] diaddetti, 60% del prodotto interno lordo della Comunità, [illegible] degli investimenti).

[illegible] presidente nazionale Cna, Filip[illegible] Minotti, [illegible] criticato le leggi che, modellate sulle gran[illegible] imprese, non tengono conto delle piccole. «Anche il redditometro - ha detto - è misura negativa ed estemporanea in [illegible] di [illegible] riforma [illegible] plessiva che sottrae 2500 miliardi al settore e li toglie agli investimenti». Minotti ha ricordato una «vecchia» proposta del Cna per la semplificazione amministrativa che ridurrebbe [illegible] spese.

Marina Cassi

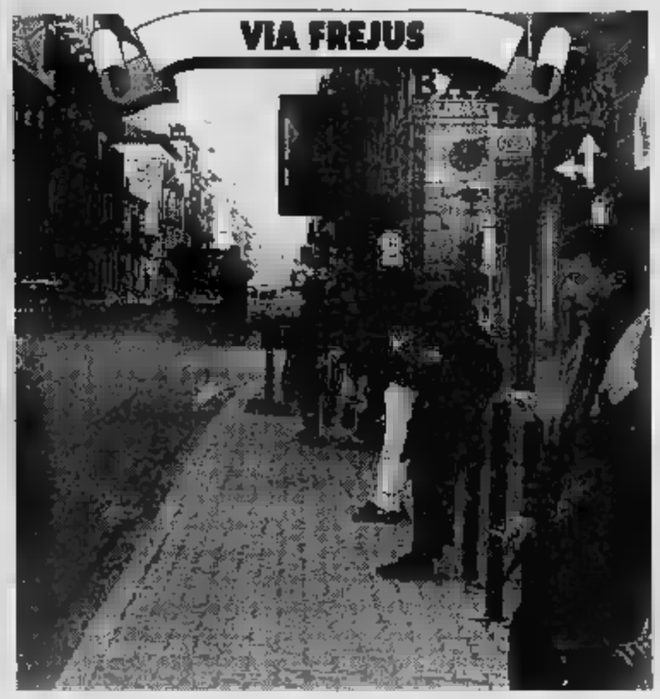
Paolo Alberti, segretario Cna

Natale della convenienza e della cortesia

Saranno inviati in queste settimane a casa per posta con le indicazioni su come e dove si possono utilizzare

Successo del concorso organizzato da La Stampa e dall'Ascom con oltre 180 mila voti

Via Garibaldi, via Roma e via Frejus si sono aggiudicate i primi tre posti nella classifica delle vie torinesi [illegible] hanno partecipato al concorso «Natale della convenienza e della cortesia» in una [illegible] avvincente [illegible] di piccoli colpi [illegible] e [illegible] sorpassi dell'ultim'ora grazie [illegible] dei voti inviati



Una valanga di «buoni-acquisto»

Da spendere in città di provincia e negozi torinesi

Continua la «pioggia» di buoni-acquisto come gran finale del concorso «Natale della convenienza e della cortesia», organizzato da La Stampa e dall'Ascom con 161.058 voti per le associazioni di via e i mercati torinesi e le città della provincia. Abbiamo pubblicato ieri un primo elenco di persone alle quali sono stati assegnati «buoni-acquisto» da spendere nelle città della provincia. Sono così tanti che oggi concludiamo la pubblicazione dei «fortunati» che si vedranno recapitare a [illegible] con la posta i «tagliandi» per acquisti nelle città della provincia e iniziamo l'elenco dei nomi di coloro che sono stati abbinati ai «buoni» per compere nei negozi torinesi delle associazioni di vie che hanno aderito all'iniziativa. Seguiranno, da martedì, i «buoni» per i mercati. Tutti riceveranno a casa per posta il «buono» assegnato e una lettera con le modalità per utilizzarlo. Per ulteriori informazioni chi riceverà il «buono-acquisto» potrà mettersi direttamente in contatto con l'Associazione Commercianti di Torino, telefono 011-55.16.217.

[illegible] PROVINCIA

BUONI L. 20.000

M. Rosa Venere (La Loggia); Filippo Peliti (Carignano); Adriano Albertino (Carignano); Donatella Medail (Carignano); Vitalino Rebuzzi (Carignano); Carla Canegallo (Carignano); Michela Piola (Carignano); Miranda Quaranta (Carignano); Maddalena Brussino (Carignano); Andrea Medail (Carignano).

BUONO L. 15.000

Laura Carrera (Chivasso); Emanuela Actis Caporeale (Chivasso); L[illegible] Cavallotto (Chivasso); Brigitte Anselmo (Chivasso); Anna [illegible]. Tronto (Chivasso); Adriana Coraglia (Chivasso); Vittoria Allegranza (Chivasso); Monica Esposito (Chivasso); Silvia Merlo (Chivasso); Francesca Brandi (Chivasso).

BUONO L. 12.000

Antonio Gai (Carignano); Carla Ostino (Carignano).

BUONO L. 1[illegible]

Marco Milesi (Oulx); Daniela Martini (Oulx); Ezio [illegible] (Oulx); Franco Barnard (Oulx); Elsa Chaulet (Oulx); Emilia Eydallin (Oulx); Luigi Gallizio (Oulx); Luisella Allois (Oulx); Iuccia Nervo (Oulx); Bruno Mussano (Oulx); Giovanni Salo[illegible] (Torino); Carmen Fusillo (Grugliasco); Daniela Elia (Torino); Mario Ricossa (Torino); Anita [illegible] (Torino); Enrico Maglio (Torino); Laura Oberto (Torino); Enrica Manzin (Torino); Giuliano Scapaccino (Torino); Stella Gerolla (Castiglione); Samanta Lelli (Sauze d'Oulx); Anna Raimondi (Cumiana); Paola Favre (Salbertrand); Renato Tondini (Sauze d'Oulx); Sandrina Rossi (Sauze d'Oulx); Giovanni Inverso (Bardonecchia); Lesley Biareford (Sauze d'Oulx); Antonio Dalla Valle (Sauze d'Oulx); Mariagrazia Drocco (Torino); Luigi Urbini (Torino); Ida Borin (Lanzo); Paola Borca (Lanzo); Alma Bo[illegible] (Lanzo); Tiziano Trauzzola (Bardonecchia); Giuseppe Costagliola (Torino); Danilo Barabani (Torino); Marina Perono Cacciafuoco (Susa); Maddalena Gorgerino (Exilles); Patrizia Rossato (Beinasco); Sergio Giacone (Torino); Ombretta Calliero (Villardora); Franca Allizond (Bardonecchia); Angelo Negri (Bardonecchia); Laura Perrachon (Bardonecchia); Francesca Nanni (Torino); Kristdan Zoccola (Bardonecchia); Filippo Sciacca (Moncalieri); Olimpia Caso (Torino); Fabrizio Faccanda (Sestriere); Adolfo Zola (Torino); Fortunato Bosurgi (Torino); Massimiliano Bonacina (Torino); Giovanni Beccaris (Torino); Paolo Martelli (Moncalieri); Silvia De Francesco (Moncalieri); Anita Marini (Torino); Daniela Borla (Torino); Giuseppina Boscolo Anzoletti (Torino); Mario Gaidano (Torino); Giuliano Charles (Torino); Rosa Bouvier (Cesana); Elena Sibone (Moncalieri); Antonio Ciardo (Torino); Alessandro Facchini (Torino); Marcello Velenich (Torino); Cinzia Vallesi (Torino).

[illegible] L. [illegible]

Romano Gioberto (Susa); Silvia Ferrarini (Venaus); Anna Androvetto (Susa); Erica Gilli (Susa); Clelia Canova (S. Antonino di Susa).

VIE DI TO[illegible]O

BUONI L. 150.000

Mauro Balzaretti (Torino); Donatella Morabito (Baldissero T.se).

BUONI L. 100.000

Silvia Verdiani (Torino); Emanuela Rivela (Torino); Nadia Marchesini (S. Antonino di Susa).

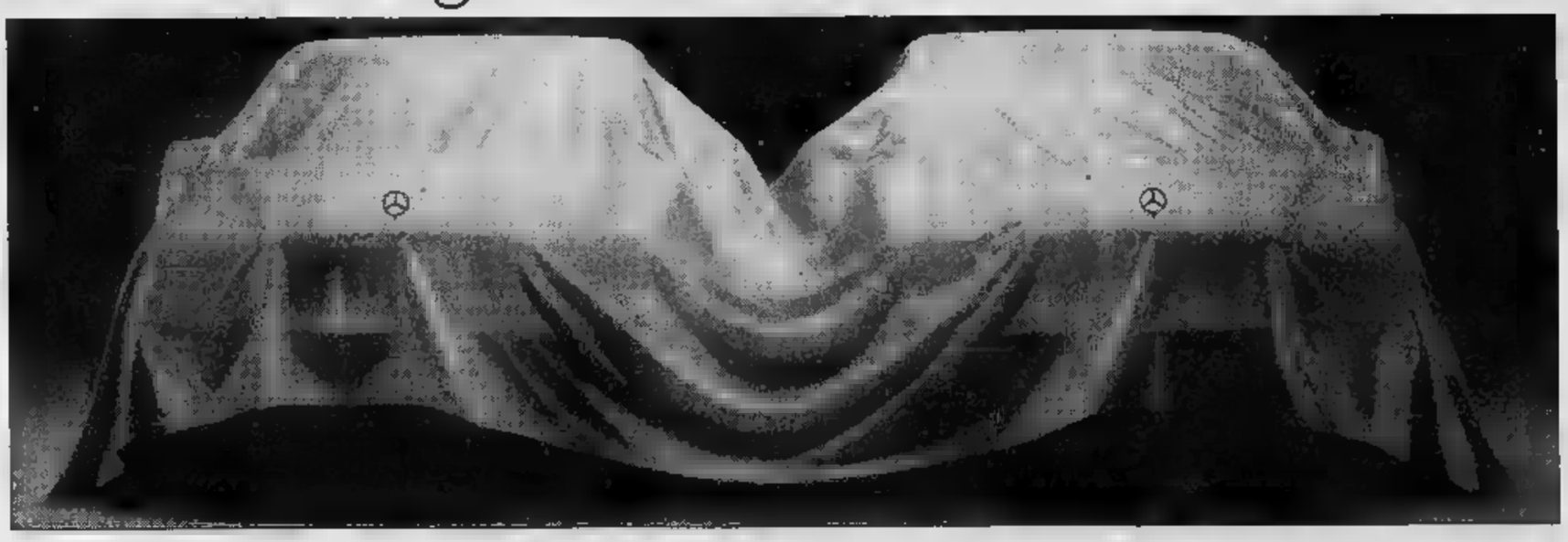
BUONI L. [illegible]

Bruno Beltramo (Torino); Enrico Mambrilla (Torino); Silvia Allerino (Torino); [illegible]a Grazia Serra (Torino); Marina Grillo (Torino); Francesco Roagna (Torino); Lucia Corte (Torino); Gabriella Bermuzzo (Torino); Aurora Putero (Torino); [illegible]sandro Scanferato (Torino); [illegible] Ratti (Torino); Luigina Verobia (Torino); Bruno Olocco (Torino); Luigi Vigliani (Torino); Ivo Ramari (Torino); Adriana Corona (Torino); Tersilla Sandri (Torino); Claudia Daini (Torino); [illegible] Anna Raimondatti (Torino); Gabriele Montanari (Torino); Andrea Miaglia (Torino); Federico Faccia (Torino); Gemma Ferrero (Torino); Alessandra Valentino (Torino); Lucia Ferrero (Torino); Liliana Spiccia (Torino); Aldo Bocchino (Alpignano); Gioanna Giani (Settimo T.se); Renato Icardi (Torino); Mario Gullino (Torino); Annamaria Barbero (S. Mauro); Paola Reimaud (Orbassano); Mariangela Colombatto (Mathi); Luci Divicchi (Torino); Ombretta Salvato (Scarmagno); Rosa Maria Mariotti (Torino); Gabriella Damarco (Torino); Paola Oberto (Torino); Giuseppina Viano (Torino); Marina Bertolino (Nole C.se); Maria Bosca (Pino T.se); Luigina Massaglia (Torino); Margherita Scannerini (Torino); Graziella Salamon (Torino); Franca Falchero (Torino); Carla Mosso (Torino); Lanfranca Andreetto (S. Mauro); Antonio Cerutti (Moncalieri); Carla Bosio (Torino); Maria Maddaleno (Caselle); Lorenzo Echentille (Torino); Palmiro Greco (Torino); Silvana Carelli (Torino); Agostino Ramella (Torino); M. Gabriella Petronella (Torino); Delfina Cerruti Occhien (Torino); Caterina Vergano (Moncalieri); Attilio Gilardo (Torino); Pina Rovera (Torino); Giuliana Ga[illegible] (Moncalieri); Renata Pretto (Pancalieri); Giuliana Obbernito (Torino); Federica Cagnani (Torino); Carmela Tomaselli (Torino); Laura Belletti (Torino); Saruzzo Filoccia (Pianezza).

[illegible] L. [illegible]

Tommaso Vanotto (Collegno); Ely Cortini (Torino); Franca Ariasetto (Torino); Annamaria Lori (Torino); Luisa Congera (Lanzo). *(continua)*

Se volete che la vostra auto sia coperta al 200%, scegliete una Mercedes.



■ E' nato **Programma Safe** Mercedes-Benz, il servizio esclusivo che, per la prima volta, vi consente di recuperare integralmente il valore della vostra auto.

► In caso di furto potrete rilasciare dal Concessionario una Mercedes nuova ed identica alla precedente, senza alcun esborso da parte vostra nei primi tre mesi dalla data d'acquisto, ■ successivamente con una differenza assolutamente contenuta. Sarà infatti il Concessionario ad occuparsi di qualsiasi rapporto con l'Assicurazione. E se un'auto equivalente alla vostra [illegible] sarà subito disponibile, vi verrà comunque mes[illegible] a disposizione un'altra Mercedes in uso gratuito, in attesa della vostra nuova vettura.

► Per saperne di più, telefonate ■ venite a trovarci. Saremo lieti ■ illustrarvi ogni dettaglio di questa iniziativa [illegible] precedenti.

Programma Safe Mercedes-Benz.
La nuova misura del valore.

Organizzazione Mercedes-Benz

AutoVallere S.p.A.
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO) - Tel. 011/6636174-5-6

Il progetto dell'Anas approvato ieri in Consiglio comunale

Arriva la circonvallazione

Cesana, il primo tratto entro l'anno

Entro la fine dell'anno avrà il primo tratto di circonvallazione verso Claviere; con ciò si eli- i Tir in transito ogni giorno centrale via Roma. Gli amministratori, ieri sera, riuniti in consiglio nella nuova sala ristrutturata al secondo piano dell'edificio comunale, hanno approvato l'ultimo progetto presen- dall'Anas che, nella realizzazione definitiva, prevede un chilo- e galleria lo Chaberton. Una soluzione che finalmente accontenta tutti, anche i «duristi» dei condomini Morette che da anni contestavano il progetto della circonvallazione che passava a pochi metri dalle loro abitazioni.

Entro la fine dell'anno verrà quindi realizzato il primo stralcio funzionale con lo stanziamento di 26 miliardi già previsti e finanziati nel programma dei mondiali di sci che si al Colle del Sestriere. In particolare, verrà realizzato un nuovo ponte sul torrente Ripa, in valle dell'albergo Chaberton, che proseguirà in una arteria sulla sponda destra della piccola Dora e che sfocerà nell'attuale piazza degli Escartons. La circonvallazione proseguirà verso monte, in mezzo all'area dei giochi per bambini, si incanalerà nel viale Generale Sibilde, quindi imboccherà il viadotto che dopo 300 metri si collegherà con la statale 24 del Monginevro grande curva verso Claviere dopo il primo stretto tornante che si incontra salendo Cesana.

Per questa prima variante i lavori dovrebbero già iniziare nel prossimo aprile. «Quando sarà ultimata la circonvallazione questa prima variante diventerà una stra- comunale», spiega il sindaco Riccardo Formica. La tranche definitiva, verrà realizzata in tre anni: partirà da Monginevro 35 e con ponte attraverserà la Dora per proseguire in viadotto sino al po sportivo dove si immetterà in galleria . Dopo chilometro il tunnel uscirà all'imbocco del viadotto a monte dell'abitato, al quale si innesterà attraverso un nuovo ponte sulla Dora che già quest'anno. «Ho garanzia dall'Anas che i lavori circonvallazione definitiva dovrebbero venire appaltati già entro quest'anno» commenta il sindaco Formica.

Sono ben 21 anni che la popolazione Cesana attende questa circonvallazione: i lavori avrebbero già dovuto partire lo scorso anno ma Regione fermò progetto in seguito ad un esposto che evidenziò il pericolo intubazione della Dora. Nel dicembre fu il ministero Beni Ambientali a bocciare il progetto di sopraelevazione in viadotto.

Fulvio Morello

Moncalieri, protestano le mamme

«Sono insufficienti i posti negli asili-nido comunali»

Giudicata ottima la qualità del servizio Si chiede di realizzare un'altra struttura

Genitori rappresentanti dei comitati degli asili nido di Moncalieri sono presentati in Consiglio comunale, l'altro ieri, per manifestare contro le carenze «strutturali» del servizio. «Sia ben chiaro, non contestiamo qualità del servizio, ma solo la posti sufficienti a soddisfare tutte le famiglie che sono in lista d'attesa», spiegano le .

A Moncalieri esistono due asili nido comunali: uno via Ponchielli un altro in strada Revigliasco. In realtà possono accogliere solo 140 bambini: in lista d'attesa, invece, ci sono tuttora 150 famiglie, che inevitabilmente affidano alle strutture private o alle classiche baby-sitter con la speranza di trovare, prima o poi, varco tra gli elenchi comunali. «E' un sacrificio mico che tutte le famiglie in attesa possono sopportare» protesta il papà di due gemelli.

Quali sono proposte del comitato? «Anzitutto chiediamo la modifica del regolamento sulla formazione delle graduatorie: l'ideale, però, sarebbe costruire un asilo nido utilizzando anche edifici comunali già esistenti», spiegano i rappresentanti dei genitori. Ma un punto tutti d'accordo: «Il servizio davvero ottimo: i nostri figli seguiti con attenzione e competenza dagli educatori», spiega un giovane papà, Marco Gaudio. E aggiunge: «Anch'io educatore, ma devo ammettere che non c'è paragone tra gli asili nido di Torino Moncalieri: i nostri sono sicuramente all'avanguardia sul piano educativo».

E questo aspetto ha contribuito pesantemente a far aule richieste delle famiglie: «Nell'arco un anno sono raddoppiate le domande: soprattutto perché gli asili nido non più centri assistenziali, ma veri servizi educativi; e inoltre si registrato un aumento demografico inatteso», l'assessore all'Istruzione Mariagiuseppina Puglisi. condivide piano la proposta dei genitori: «Non semplice trasformare un edificio perché esistono regole ambientali molto precise della Regione. Credo tuttavia che sia l'unica soluzione realizzabile in breve tempo: per costruirne uno nuovo occorrerebbero almeno tre anni lavori». Per far fronte all'emergenza il Comune ha previsto nel bilancio una spesa oltre 200 milioni per ristrutturare sede: «Si tratta solo di un progetto: andrà in porto, in autunno, avremo un altro asilo da 25 posti», promette l'assessore.

Massimiliano Peggio

IN BREVE

Pietro Parisi, 17 anni, residente in borgata Tamagnone 5, a Riva Chieri, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Chieri: il gio- ha riportato numerose fratture agli arti rischia di perdere un occhio. Ieri mattina, le 6, stato investito da una «Ford Fiesta» condotta da Aniello Tramontano, anni, via Sangone 44, Nichelino, mentre stava percorrendo sul suo ciclomotore la statale 10 per Chieri.

Eugenio Adorno, anni, Massimo Bertolone, di 27, entrambi residenti a Chieri, sono stati denunciati binieri per spaccio di sostanze stupefacenti. I due avevano circa quindici grammi hashish.

La Commissione Circoscrizionale per l'Impiego comunica che la graduatoria '95 per gli avviamenti a selezione negli Enti Pubblici potrà essere consultata domani dalle ore 8,30 alle 12 oppure martedì o giovedì anche dalle ore 14,30 alle 16. Gli iscritti di Torino Centro dovranno rivolgersi in via Gioberti 16 quelli di Torino Sud in via Castelgomberto 75, il libretto di lavoro il tesserino di disoccupazione.

Secondo una interrogazione urgente del consigliere comunale ccd Paolo Chiavarino i lavori nel sottopasso di Lingotto non saranno ultimati entro il vertice europeo di fine . L'assessore comunale Vernetti replica: certamente aperto prima del vertice, almeno una settimana prima». Aggiunge: «I lavori sono molto impegnativi e trasformeranno un vecchio sottopasso in una moderna e affidabile .

IL CASO

UN PAESE DIVISO

Lanzo: «Amici del centro storico» decisi querelare Apt, Pro Loco Ascom

La disfida del Carnevale

Causa del diverbio la raccolta fondi per la sfilata in maschera dei bimbi Il sindaco si è impegnato a ricucire i rapporti fra le varie associazioni

A 48ª edizione del carnevale Lanzo ha già diviso il tro storico del resto del Co- Gli «Amici del ce storico», che organizzano per sabato 17 febbraio la prima edizione di Lanzo in maschera, un carnevale bambini, sono decisi a querelare Pro loco, Apt e Ascom. accusa è finito un comunicato stampa diramato da queste tre associazioni. Conte-: «Le offerte per carnevale raccolte martedì 30 gennaio nella piazza del sono state né autorizzate né dagli enti ufficiali promotori manifestazioni carnevalesche».

banco che distribuiva dolci e raccoglieva offerte è stato allestito proprio dal gruppo di amici del centro . quel comunicato - si arrabbia il rappresentante Rocco Miccoli - si quasi stati bollati come dai ladri». Il presidente della Pro loco Domenico Ciccaldo ed il responsabile dell'ufficio Apt delle Valli di Lanzo Armando Florio ribattono: «Abbiamo incontrato per che pensavano di avere elargito offerte per la sfilata dei carri allegorici, non per mascherata di bambini». E aggiungono: sono nemmeno un'associazione riconosciuta, ci dovevano avvisare di quest'iniziativa, l'Apt non mandica soldi in piazza». Ciccaldo consiglia: «Se vogliono lavorare per il paese e non solo per una sua parte, si iscrivano alla Pro loco».

Loro, gli amici del centro storico, sventolano il permesso rilasciato sindaco di Lanzo Andrea Filippin dove si autorizza, oltre alla raccolta dei finanziamenti, anche l'esenzione dal pagamento To-sap. «Abbiamo chiesto un aiuto eco- a Pro loco e Ascom - continua Miccoli - volevamo ingaggiare saltimbanchi mangiafuoco per proporre gente qualcosa di diverso: non ci hanno supportato. Continueremo banchetto in piazza Allisio anche per i due prossimi martedì.

mentre il sindaco Andrea Filippin impegnato a ricucire i rapporti tra tre associazioni e tra chi vuole rivalutare il centro storico Lanzo, il presidente Ascom Guido Gastaldi conclude: «Un altro contrasto "da campanile" per Lanzo è solo improduttivo». **[g. gia.]**

CHIVASSO

L'investitura dell'Abbà

A sinistra Rocco Miccoli

A destra Domenico Ciccaldo

i appuntamenti della 63ª edizione dello storico carnevale di Chivasso entrano nel vivo oggi 4 febbraio con la rievocazione storica dell'investiture dell'Abbà Costantino Cena, il personaggio che accompagna Bela Tolera, quest'anno rappresentata da Paola Racca, che verrà incoronata il 15 febbraio. La festa prenderà il via alle 15 con un corteo storico per le vie cittadine che accompagnerà nel duomo di Santa Maria Assunta il magnifico coro degli Abbà. Alle 16, offerta del cero all'altare di San Sebastiano e benedizione eucaristica impartita da don Piero Bertotti. Su dopo, alle 16,30, nella sala consiliare, investiture dell'Abbà che riceverà le chiavi della città dal sindaco Lacelli per il periodo carnevalesco. dal balcone Comune, letture proclama dell'Abbà. Sempre domani late di carri allegorici e bande musicali a Brandizzo e Raffaele Cimena. A mezzogiorno, grandiosa polentata alla caserma San Po.

F.lli ROSTAGNO
INDUSTRIA SALOTTI
Studio Testa&Morosa

SOTTO IL TESSUTO, IL LEGNO MASSELLO

UN DIVANO ROSTAGNO E' INCONFONDIBILE:

- Per la scelta dei materiali nobili, quali il legno massello.
- Per la vasta gamma di tessuti delle migliori marche europee (oltre 6000 fantasie).
- Per l'ampia scelta di pelli pieno fiore
- Per il molleggio tradizionale a molle d'acciaio.
- Per l'imbottitura Polilatex Olmo indeformabile nel tempo.
- Per il prezzo senza intermediari
- Per la cura artigianale di ogni particolare che permette di proporre soluzioni anche "su misura".
- Per l'assistenza post-vendita (garantita su tutti i prodotti)

ROSTAGNO
produce direttamente nel proprio stabilimento divani letto, letti imbottiti, sofà, poltrone e tendaggi. (I luoghi di produzione sono sempre aperti al pubblico).
inoltre, commercializza tappeti, mobili, tessuti e grafiche.

MARIO SIZZANO
+DECORTEX.
simta
conapo

45° ANNIVERSARIO ATTIVITÀ
I VANTAGGI DI ACQUISTA E DIRETTAMENTE IN FABBRICA
TORINO
Tel.(011) 40..

Villareggia

nello Feriti sei giovani

Sei feriti notte alle 3,30 in un incidente sulla statale 11 tra Rondissone e Cigliano. Per cause in di accertamento parte dei carabinieri del Nucleo radiomobile di Chivasso, in pieno rettilineo, in località Villareggia, Maurizio Zanbon, 29 anni, di Buronzo, via Torino 63, diretto a casa volante di un'Alfa 75 è scontrato una Fiat Uno proveniente dalla direzione opposta. Al volante c'era Rosanna Falavigna, anni, residente a Chi- in via Roma 11, in pagnia della sorella, Francesca, 21 anni; Annarita e Stefano Cassano, 21 e 18 anni, via San Carlo 23, e Michele Cammarata, 17 anni, via Togliatti 46, pure loro di Chivasso. stati tutti curati all'ospedale di Chivasso. Per estrarre Rosanna Falavigna dal posto di guida stato indispensabile l'intervento dei vigili del fuoco di Verolengo.

Bussoleno, Consiglio

Il piano regolatore passa con i voti di 5 consiglieri

Sei consiglieri maggioranza un totale di sedici ieri hanno approvato la variante al piano regolatore generale della cittadina. La minoranza era presente all'assemblea perché, avevano comunicato, «non avevano potuto prendere visione della documentazione del piano regolatore». Cinque consiglieri di maggioranza non hanno presenziato alla votazione per interessi diretti: sono proprietari di aree che hanno subito una variazione di destinazione d'uso. Anche il sindaco Alida Benetto uscito prima della votazione, così il consiglio più breve della storia di Bussoleno (è durato appena pochi minuti) presieduto da Renzo Pozzallo. Ora, dopo l'approvazione del Co.Re.Co., il documento urbanistico rimarrà per giorni esposto alla dei cittadini, che potranno presentare delle .

Ciriè e Piossasco

Ex Ipca e Fidom «ritrovati» i soldi per la bonifica

I finanziamenti per le bonifiche dell'ex Ipca Ciriè Fidom di Piossasco, occupate da tonnellate di rifiuti tossico-nocivi recuperati. Dopo l'allarme di una settimana fa, dove federalista Bruno Matteja denunciava la «scomparsa» degli miliardi stanziati dal governo per il recupero delle a rischio ecologico, il pericolo è rientrato in tutto il Piemonte. Con un emendamento appoggiato dall'intero arco parlamentare i miliardi che sembravano miti nel nulla per banale errore di programmazione sono stati reintegrati nel bilancio del 1996 come ha spiegato l'onorevole leghista Roberto Ceresa durante la conferenza di ieri nel municipio di Ciriè: «Sia l'Interchim che la Fidom non hanno mai rischiato di non essere bonificate. Di errori di questo tipo in Parlamento se ne commettono almeno al giorno».

Scuola Locanetto

Rivoli, i bambini a recitare per gli anziani

A Natale era riuscita ad allestire, insieme a studenti ed adulti del comitato di quartiere «I Bastioni», a Rivoli, uno spettacolo benefico per «Telefono Azzurro» Lidia Silvestri, scuola elementare «Locanetto» di Tetti Neirotti, e Rivoli prosegue nella sua opera solidarietà. Il progetto «Un sorriso allunga la ora si arricchisce di tappa. classe I A della Locanetto insieme ad un gruppo di giovani e adulti del comitato di quartiere, oggi pomeriggio incontrerà gli anziani ospiti della casa di riposo «Villa Mater» di Rivoli.

I bambini esibiranno in spettacolo teatrale: «Lo scopo dell'iniziativa - spiega Lidia Silvestri - è quello di i bambini sull'importanza di un rapporto con ter- . In passato, con la famiglia patriarcale, questo rapporto era più diffuso. Ora va recuperato».

PK
publikompass
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma e presso sede di via Marenco 32 Torino

Calcio Primavera: i granata aprono domani il Torneo di Viareggio

C'è subito il Toro campione

La Juve mercoledì a Pescia contro il Bari

Sarà Torino-Bayern Monaco a inaugurare domani (ore 15 Stadio dei Pini, arbitro Braschi) la 48ª edizione del Torneo di Viareggio. La squadra granata, insieme alla Juventus, è fra quelle che danno lustro alla manifestazione. Non a caso la storia della Coppa Carnevale è ricca di dati statistici che riguardano le due torinesi. I granata, ad esempio, domani giocheranno la loro 99ª partita nel torneo: 58 le vittorie, 37 i pareggi, 11 le sconfitte, 151 gol fatti e 78 subiti. Inoltre, con la vittoria dello scorso anno, il Torino ha firmato per la 5ª volta l'Albo d'oro ('84, '85, '87, '89 quelle precedenti). La Juventus, invece, ha disputato 106 partite, vincendo due volte il trofeo ('61 e '94): 48 le vittorie, 38 i pareggi, 20 le sconfitte, 152 gol fatti e 87 subiti.

Alessandro Del Piero, che ha partecipato due volte alla manifestazione (con il Padova e con la Juventus, che vinse con suo gol in finale), pronuncerà il giuramento d'apertura.

I dirigenti granata hanno inserito tra i 22 convocati anche il fuoriquota Dal Canto ('75). Inoltre, Fantinuoli avrà a disposizione il camerunense Simo. Tre i giocatori in prestito, ma tutti sotto contratto per il Torino: l'attaccante Possanzini (dal Lecco) e i due portieri, Mordenti (dal Fiorenzuola), che già difese la porta granata l'anno scorso, e Abbiati, titolare della Nazionale Dilettanti già acquistato dal Borgosesia per il prossimo anno.

Nonostante la squadra granata parta con i favori del pronostico, Fantinuoli è piuttosto scettico: «Credo sia impossibile bissare la vittoria dell'anno scorso - dice -. Mi rendo conto di guidare una squadra competitiva, ma per imporsi in questo tipo di torneo, oltre alla superiorità tecnica e tattica, serve anche tanta fortuna. Credo, quindi, sia meglio vivere alla giornata, cominciando a far bene già contro il Bayern, squadra molto forte, che punta alla qualificazione. Inoltre, il nostro girone è uno dei più difficili, perché Padova e Cagliari sono formazioni in grado di arrivare alla finale».

Dal Torino alla Juventus. Anche i dirigenti bianconeri hanno inserito nella propria distinta fuoriquota: Tacchinardi ('75), che sarà utilizzato in caso di eventuali semifinali e finali. Due i prestiti: Fantini (Cremonese) e Morelli (Fermana), anche questi di proprietà della Juventus.

A differenza collega granata, Cuccureddu, che aggiudicò il trofeo nel '94, è ottimista: «Ho un gruppo di grande qualità - spiega -. In più, gli inserimenti di Fantini e Morelli vanno a rinforzare i due reparti che più degli altri avevano bisogno di qualità ed esperienza. Per imporsi, però, occorre che tutti siano determinato. Ecco perché punterò sull'orgoglio della squadra e soprattutto su quei giocatori, come Baccin, Pecorari, Saviozzi e Rocchi che possono garantirmi affidabilità e rendimento costante. Il Bari sarà il nostro antagonista più pericoloso, ma attenzione agli svizzeri del Monthey ed ai ceki dello Slavia Praga, temibili perché sconosciuti a livello giovanile».

Questi i due gironi delle torinesi. Gruppo 1: Torino, Bayern Monaco, Cagliari e Padova. Gruppo 5: Juventus, Slavia Praga, Bari e Monthey. Programma: Domani a Viareggio, Torino-Bayern M.; mercoledì a Pescia, Juventus-Bari; giovedì a Viareggio, Juventus-Slavia Praga e a Porcari, Torino-Cagliari; sabato a Sarteano, Juventus-Monthey e a Porcari, Torino-Padova.

Aurelio Benigno

CALCIO

Pareggia il Torino Univer

Nella giornata in cui la capolista della serie A femminile, il Verona, non ha potuto giocare in casa del Cascine Vica (la partita è stata rinviata per la neve caduta i giorni scorsi), il Torino Univer non è riuscito ad andare oltre il pareggio (2-2) nel match del 18° turno disputato a Riva del Garda. C'è dire che la squadra di Borsano si è trovata prima a gestire un doppio vantaggio grazie ai gol di Bianco e Marileia (cui hanno risposto Crosina e Boccagni), quindi ha avuto l'occasionissima a un minuto dal termine quando l'arbitro ha concesso un rigore a favore. Ma Bianco lo ha sbagliato.

Frattanto per quanto concerne il campionato nazionale i tanti match non si giocherà né a Moncalieri (era in programma il derby contro il Nizza Millefonti), né a Pinerolo, dov'era in programma il Viareggio. Entrambe le partite sono state rinviate a causa dell'abbondante neve ancora presente sui terreni di gioco e saranno recuperate in data da destinarsi.

VOLLEY AL RUFFINI (ORE 17,30)

Ecco il Lecce Pen «italiano»

Costretto a fare a meno nel prosieguo del campionato di pallavolo, di A2, all'infortunato Kalab, il Lecce Pen si presenta oggi (ore 17,30; palasport Ruffini) in versione «tutta italiana» contro il CariFuno. L'allenatore Bruno Bagnoli schiererà almeno inizialmente Montagnani (nella foto) in regia con Mantoan opposto, Petrelli e Bezzozi schiacciatori di banda, Arnaud e Teppa al centro.

Trotto a Vinovo

Il clou tra Shangai e Scirocco

Shangai e Scirocco? E' il clou del pomeriggio all'ippodromo di Vinovo, con in pista i migliori 4 anni locali. I due più titolati partono con un handicap di 20 metri, all'inseguimento di quattro coetanei discretamente validi. La scelta fra Shangai e Scirocco l'ha fatta Giuseppe Guzzinati che, allenatore di entrambi, ha scelto di salire in sulky al primo. Shangai è infatti cavallo di maggiore qualità, anche se ha il curioso difetto di preferire, qualche volta, l'ambio al trotto. Con la sua un'immediata squalifica. Terza forza in campo potrebbe essere Soldanella, con Suddito di Re nel ruolo del «black horse» cioè della sorpresissima.

Il programma prevede anche una bella corsa per 3 anni con Treno, puledro potente di recente piuttosto fortunato, che potrebbe trovare di nuovo la strada del successo. Non gli sarà facile, considerata la prevedibile opposizione di Tormo Stift, regolarissimo e in gran crescita. Un occhio di riguardo lo merita anche Tahiti Gi, soggetto che non riesce a marcare il colpo d'ala ma che è sempre lì, vicinissimo ai primi.

In campo anche i giornalisti-driver con il Rana del Nord) preferibile i torinesi Giorgio e Paolo Viberti (Paruta e Legaspi).

I favoriti (inizio ore 14,40). I. Treno, Tormo Stift, Tahiti Gi. II. Tiger del Pino, Tanzania Cr, Til Cara. III. Shangai Bip, Scirocco Cr, Suddito di Re. IV. Rana del Nord, Paruta, Legaspi. V. Tuono d'Alba, Turbine Max, Tabasco Vol. VI. Rich Nobell, Raissa Becky, Paleo Rg. VII. Ramar, Prizzi Lod, Rariaz. VIII (quarté). Paloma Speed, Risorsa Ticino, Occhineri Ec, Oldbury. IX. Pegaso, Socrate di Mar, Silla del Pino. **(a. con.)**

PALLANUOTO

Coppa Italia: Rapallo battuto 15-6

Torino 81, è Gilli il goleador (7 reti)

L'abbondante vittoria sul Rapallo (15-6) proietta il Torino 81 nella alta della classifica di Coppa Italia. match i liguri, alla loro terza sconfitta consecutiva, buon per i torinesi l'aspetto atletico: molti i falli tecnici commessi e spigolosità entrambe le parti, a volte incomprensibili data l'ampia differenza di valori tecnici.

Al Settebello di Aversa sono stati sufficienti due parziali per definire la gerarchia (3-0, 3-1, con due pali di Nettuno). terzo e quarto tempo (3-3, 6-2) è esploso Gilli che, rispolverando il suo sinistro, ha realizzato cinque reti (7 il suo bottino totale).

Positivo, in difesa, la prestazione di Gaetano Bianchi, autore pure di due bellissime reti. Gli altri goleador del Torino sono stati Lupo (4), Aversa ed Ebolo (1). **[s. g.]**

BASKET

Difficile trasferta per i torinesi

L'Auxilium vuole fermare Bergamo

Continua il tour de force dell'Auxilium che, dopo aver battuto la capolista Vigevano nel turno infrasettimanale, rende visita oggi al Bergamo. Gli orobici, reduci da otto vittorie consecutive, hanno approfittato del turno di Jacomuzzi e compagni per affiancare proprio Vigevano in testa alla classifica. Quando mancano tre giornate al termine della prima fase, i giochi per l'accesso ai primi sei posti sono quasi aperti: sono infatti ben sette le formazioni in soli quattro punti. Per sperare di farcela Torino ha bisogno di due vittorie.

Contro Bergamo, Guerrieri deciderà solo all'ultimo se utilizzare Trevisan, ancora dolorante alla caviglia sinistra dopo la distorsione patita la settimana scorsa. Scontato comunque che, inizialmente, saranno De Piccoli e Veneri ad alternarsi nel ruolo di guardia tiratrice: fiducia quindi al quintetto ben comportatosi contro Vigevano. **(d. l.)**

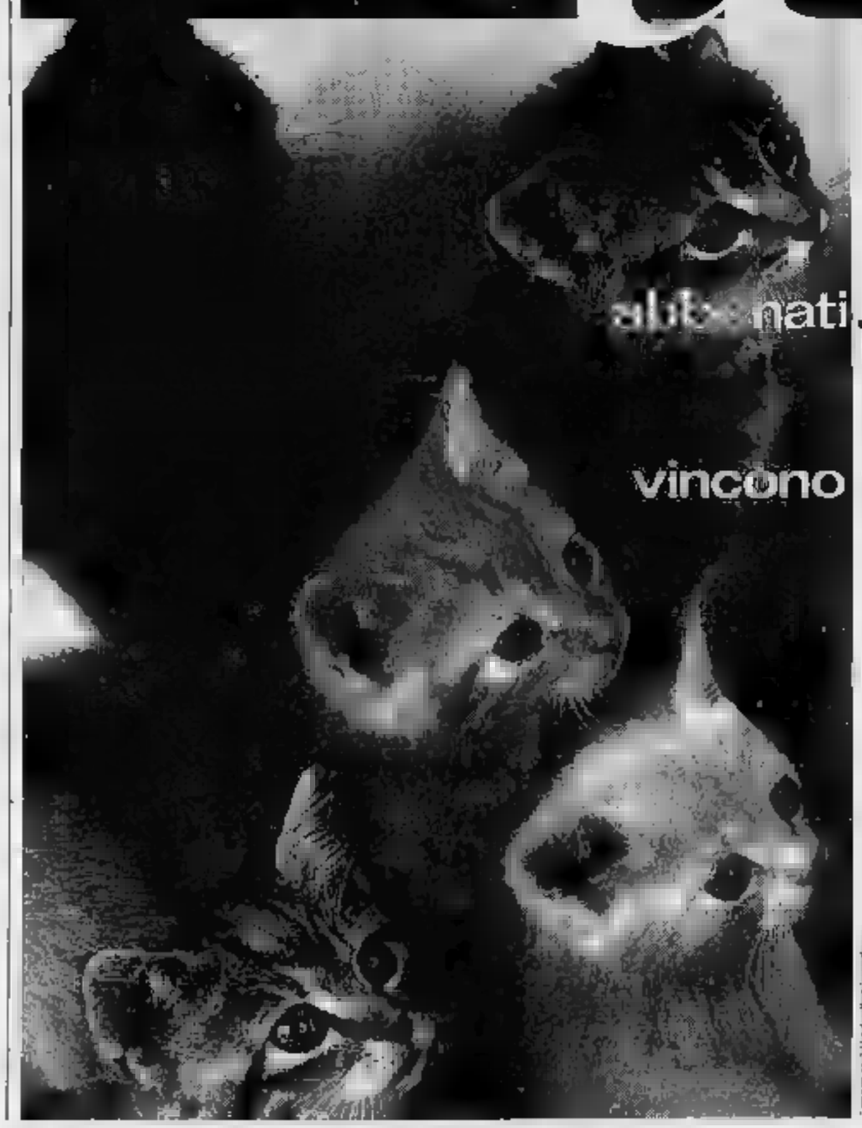
SPORT FLASH

Moine e Rolando sono i primi due semifinalisti del torneo indoor, singolare maschile, cat. B-C, in svolgimento al Nord Tennis. Entrambi i favoriti, hanno superato agevolmente Gillerio e Giunto. Le gare di semifinale avranno inizio alle 10, la finale è in programma alle 16. Risultati. Ottavi di finale: Soresini-Boscolo 6-4, 5-2; Marrone-Barbero 6-4, 2-6, 6-4; Mora-Grande 4-6, 6-0, 6-0; Filingardi-Franchini 6-4, 6-4, Giunto-Chicco 6-3, 6-0; Gillerio-Melchiorre 7-6, 6-4; Moine-Chiappone 6-0, 6-0. Quarti di finale: Moine-Gillerio 6-1, 6-1; Rolando-Giunto 6-1, 6-2.

La Uisp Piemonte organizza un corso di formazione per istruttori di fitness, rivolto a chiunque operi o istruttore di attività fisiche e sportive per adulti. Per informazioni telefonare, tra le 10 e le ore 20, allo 011-248.4501 o al 248.7461.

Isabella Gagliardi Saverio

Quanti,



i premi in palio per gli abbonati. Tra lo "Strappa e Vinci" e le estrazioni vincono tutti. Mica i soliti quattro gatti.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale
1.200 LIRE
l'abbonamento Metropoli, a casa 7 giorni su 7, entro le 7,30 nella buca delle lettere.

Perché sorprendersi di tanta generosità? In fondo lo sanno tutti: l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa, e non solo per via dei premi in palio. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero. E a Torino lo speciale servizio Metropoli può farvela trovare nella buca delle lettere ogni mattina entro le 7,30.

È poco. Con l'abbonamento postale ogni copia vi costa solo 1.000 lire; 1.200 lire il servizio Metropoli.

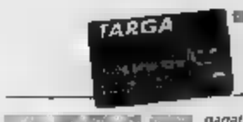
È un gesto ed è subito per voi. Infatti potete abbonarvi in diversi modi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ● Tramite bollettino postale. ■ Tramite bonifico bancario. ● Con una semplice telefonata allo 011 - 6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. ● Sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e del CD-ROM de La Stampa. ● Un carnet di 8 biglietti per i cinema torinesi di prima visione a prezzo ridottissimo. ■ 2 ore di parcheggio gratuito al Carlo Alberto Parking (sotto la Rinascente) quando venite ad abbonarvi al Salone La Stampa. ■ Per chi si abbona con la formula Metropoli, direttamente a casa l'esclusiva tessera che garantisce per tutto l'anno il 10% di sconto sulle tariffe del parcheggio ACI di Roma, a Torino.

È fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ■ Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche TASCA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".



PARTNER pagate l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in uno nuovo Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA + 10%. Per informazioni 011/885244. *Aut. min. com. 6/11027 scad. 31/12/96

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Una serie di concerti con nomi importanti in città e fuori porta

Paoli e altri ancora

Haber fa anche il cantante

A destra, il «mitico» Gino Paoli a fianco, l'underground Foetus e sotto i «U. K. Subs» che si esibiranno al Barrumba

L'artista genovese «Parole & Note» Rock con i «Subs»

La settimana «live» si apre sotto il segno di **Gino Paoli**. Il cantautore genovese è il primo ospite della rassegna «Parole & Note», e sarà a Torino per due giorni: oggi alle 18,30 al Piccolo Regio (ingresso gratuito) sarà protagonista di un dibattito con Marinella Venegoni di «La Stampa» sul tema «Sapere di sale: il nostro cinema usura i classici della canzone italiana?». Com'è noto, questa seconda edizione di «Parole & Note» studia i rapporti fra musica e cinema. Domani, invece, Paoli sarà sul palco del teatro Alfieri per presentare in concerto il suo nuovo disco «Amori dispari» oltre agli immancabili successi del passato: inizio alle 21, biglietti in vendita alla cassa del teatro a 45, 35 e mila lire (compresi i diritti di segreteria) in piazza Solferino.

Di tutt'altro genere la musica che domani alle riempirà il «Barrumba» (via San Massimo 5) dove si esibiranno i vecchi punkettari **U. K. Subs**, i «sovversivi del Regno Unito», un frammento di storia del rock che arriva direttamente dagli Anni Settanta: il loro ultimo album, pubblicato dopo quasi anni di silenzio, s'intitola «Normal service resumed».

Con i «soci fondatori» Charlie Harper (voce) e Pete Davies (batteria) suonano il bassista Brian Barnes e il chitarrista Alan Campbell.

Un concerto che raccomandiamo particolare convinzione è quello che martedì 6 vedrà protagonisti al palatenda «Ciak» di Grugliasco Mimmo Locasciulli e **Alessandro Haber**. Sì, proprio Haber l'attore, che sta dimostrandosi anche ottimo interprete splendide canzoni composte per lui da quali Enrico Ruggeri, Francesco De Gregori, Fabrizio Bentivoglio, Goran Kuzminac, oltre allo stesso Locasciulli, produttore dell'album «Haberrante» che potrete ascoltare dal vivo al «Ciak».

Torniamo in pieno clima underground con **Foetus**, che mercoledì sarà al «Dracma» (via Banfo 24/c): è la stessa sera al «Barrumba» c'è **Mr. Bungle**, ovvero il cantante dei Faith Mora, Mike Patton, in versione solista.

Giovedì al Palastampa sono di scena i **Casino Royale** in un concerto inserito nel cartellone di «Parole & Note» e organizzato da Hiroshima Mon Amour. Flash (ricordiamo che da oggi la radio mette in palio tra gli ascoltatori decine di biglietti gratuiti).

Il Palastampa sarà affollato anche venerdì per lo show di **Luca Carboni** che, giovedì, parteciperà anche a un incontro di «Parole & Note» nell'aula magna dell'Iti «Avogadro» (alle 17).

Sempre venerdì al Conservatorio arriva il glorioso gruppo napoletano della **Nuova Compagnia di Canto Popolare** per un concerto organizzato dal «Folk Club».

Emanuele Ferraris

Ed ecco la nuova sposa di Giandoja

Giacometta ama leggere gli astri

Sarah Santi, torinese, anni

E' quello di Sarah Santi, 35 anni, segno Scorpione, il volto della **Giacometta** 1996 della ija Turinèisa. Il nome della novella sposa è stato noto ieri sera nel corso dell'annuale di gala» svoltasi al ristorante San Giorgio nel borgo medioevale del Valentino. Lì, l'associazione, impegnata dal a conservare e salvaguardare tradizioni e cultura piemontese, ha aperto ufficialmente il Carnevale Benefico. La neo-eletta, torinese di nascita, vanta un curriculum di tutto rispetto: sa cantare, ballare, recitare è impegnata professionalmente nel campo televisivo e in quello teatrale. Sarah ama la natura - appena può si rifugia in campagna - e coltiva da sempre l'hobby dell'astrologia. La cena è stata preceduta da una breve, ma suggestiva cerimonia per l'elezione di Giandoja che sempre avviene con regolare atto notarile. Confermato per il nono anno consecutivo, a vestire i panni della celebre maschera è ancora Giovanni Mussotto. La coppia, insieme con il folto gruppo delle Giacomette, farà visita nei prossimi giorni agli ospedali, scuole e case di riposo. Intanto, anche fuoriporta cominciano i primi accenni festosi del Carnevale. Per **Brandizzo** oggi è la giornata clou: la Bela Cossotera (il nome deriva dallo zucchino), il Gran Giardiniere, dame, cavalieri, paggetti, carri allegorici e gruppi mascherati dei Comuni circostanti sfilano alle 14,15 con partenza da via Nicolao Cena.

Oggi pomeriggio 15 nel centro storico di **Chivasso** si svolge il corteo storico mentre in municipio (ore 16,30) viene investito l'Abbà, signore delle feste cittadine. A **Ivrea** (ore 11,30) c'è la cerimonia militare della «Prise du drapeau» con parata del Corpo Stato Maggiore e della Banda dei Pifferi e Tamburi. Alle 14,30, Abbà negli antichi rioni: S. Grato, S. Maurizio, Sant'Ulderico, S. Lorenzo e S. Salvatore. [e. d. s.]

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

Teatro di Torino, in piazza Massaua, oggi ultima replica di «La parigina», «pièce» di Henry Becque con Anna Mazzamauro e Saverio Vallone. Informazioni telefoniche al 779.58.03.

Adua. Domani sera, alle 21, al teatro Adua, nell'ambito della rassegna «Un secolo nuovi attori», in collaborazione con il Gruppo della Rocca, la compagnia Sergio Totano mette in «Il giardino ciliegi» di Anton Cechov. La regia di Santo Versace. 011/856.751.

Oggi pomeriggio, alle 15, al Regio si replica «La Bohème» di Puccini, Luciano Pavarotti e Mirella Freni. Dirige Daniel Oren. Domani pomeriggio Massimo 2, in Centenario dell'opera Puccini, prende il via la rassegna «Puccini e il cinema». Alle 16,30 si vedrà «Maggio musicale» di Ugo Gregoretti, alle 18,30 e alle 22,30 «Vita da Bohème» di Aki Kaurismäki, alle 20,30 «Bohème» di King Vidor.

Tempia. Domani sera all'Auditorium, il e l'orchestra dell'Accademia Stefano Tempia propongono lo «Stabat Mater» di Pergolesi.

Massimo. Al Massimo 3 rassegna «La comicità ebraica nel cinema Usa» propone oggi alle 16,30 «I rompicuori», alle 18,20 e 22,30 «1941 - Allarme a Hollywood» di Steven Spielberg, alle 20,30 «Una notte sui tetti» i fratelli Marx. Domani alle 16,30 «Copacabana» di Alfred Green, alle 18,30, 20,30 e 22,30 «Alta tensione» di

Ragazzi. Oggi, 16 all'Alfieteatro va in «Le meravigliose avventure di Ulisse» e con la compagnia la Gran Guardia.

Entra in piena attività il Parco Giò a disposizione dei ragazzi

Come divertirsi nell'ex zoo

Con animatori, gare, cacce al tesoro

Dopo qualche weekend di «rodaggio» il Parco Giò da oggi in piena attività: nell'area dell'ex zoo cancelli spalancati e promesse di gran divertimento per i ragazzi dai 6 ai 18 anni. Non è una novità assoluta: questo spazio-gioco creato all'interno del parco Michelotti ha già fatto parlare di sé grazie al successo ottenuto durante l'estate quale luogo di ritrovo giovanile, e per essere divenuto poi una zona ludica permanente. Peculiari, oltre i curiosi giochi d'acqua sempre in funzione, la presenza costante di animatori negli orari di apertura, ovvero tutti i pomeriggi dalle 13 alle 18 e il sabato e la domenica dalle 14,30 alle 18. E' però una presa dell'ultima ora il programma aggiuntivo dei pomeriggi di festa, come quello di oggi appunto, che offrirà a tutti i partecipanti (all'anteprima della scorsa domenica fra genitori e ragazzi c'erano 250 persone) giochi di squadra la palla, gare di tiro alla fune e prove «acrobatiche». Un fitto calendario fatto di 30 giornate stabilite fino a giugno, voluto dall'assessorato per l'Ambiente, promotore dalla realizzazione del parco. Diversi gli appuntamenti di febbraio, con i giochi «da fiera» sabato 10: tiro al bersaglio, pesca alla rana e altri divertimenti da luna park, a cui si aggiungeranno gare sportive con staffette di abilità; domenica i partecipanti, sempre divisi in gruppi, si misureranno con una caccia al tesoro naturalistica, verranno cioè sguinzagliati alla ricerca di indizi ecologici. è stata naturalmente tralasciata la festa di Carnevale, domenica 25, ispirata alle maschere che interverranno e a quelle che si potranno costruire i laboratori creativi. La partecipazione è sempre gratuita, basta sottoscrivere la «tessera del parco Giò». Per tutte le informazioni sulle iniziative, rivolgersi a Radio Torino Popolare, tel. 011/747.171. [t. pl.]

Proposte delle gallerie d'arte torinesi

Ironia o disagio su una fotografia

Curiosa scultura di Paolo Cassarà che espone nell'ex Comune del Sestriere

Immagini fotografiche e pagine informali. A quattro anni dalla mostra «Proposte VII», da Mirella Bandini per la Regione Piemonte, Turi Rapisarda rinnova l'incontro con il pubblico con una suggestiva rassegna di fotografie nelle sale della Galleria Weber (via S. Francesco da Paola 4, sino al 9 marzo).

In particolare, scrive Antonella Russo in catalogo, le opere Rapisarda «riproducono un'estetica che potremmo definire del disagio...». E si tratta del disagio che, eventualmente, può provare dinanzi alla figura di un satiro a quella «strega», una forte stretta della che «mette in posa un coniglio o il volto una bambina. La sequenza delle fotografie riconduce l'attenzione su alcuni aspetti condizionano dell'uomo. La galleria Arte Club espone una serie di «tavole» informali del pittore torinese Federico Chiales (via Rocca 39, sino al 10 febbraio). Nelle sue composizioni l'impasto del colore appare solcato da segni, talora impercettibili, che conferiscono alla rappresentazione una essenziale liricità. E nello spazio quadro prendono forma il profilo Monte Kailash, pianura di una terra grumosa, antica, impregnata dagli umori delle stagioni, perfici impreziosite dalla sequenza di colori lievi, impalpabili, appena rischiarati dalla luce atmosferica. Allieva di Amerigo Carella, Laura Lombardi propone scelta di «impressioni» nello spazio dello **Studio Laboratorio** (corso Lanza 105, al 16 febbraio). E sono figure giovani donne, nature morte, volti silenziosi. E tra le altre mostre si ricordano i paesaggi di Fulvio Colangelo alla **Galleria Arx** (piazza Savoia 4, sino al 10 febbraio); i dipinti astratto-informali di Tommaso Russo alla Galleria **Narciso** (piazza Carlo Felice 18, sino al 6 febbraio), la collettiva «Francia-Italia» nell'ex Palazzo del Comune di Sestriere (piazza Fraiteve, sino al 25 febbraio), con le presenze di Cassarà, Ramella, Gallina, Soffiantino, Brazzani, Cordero. [a. mi.]

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

Al «Miró» (strada Settimo 154) stasera alle 22 concerto di jazz e blues con Rò Name, Jazzy, Jive; «Mbage» (via San Donato 3, ore 22) rhythm 'n' blues Mamadi, Paolo Melis e Mario Boston.

Al «Poison Apple» di San Giusto (strada provinciale per San Giorgio 7, ore 22) stasera il gruppo punk hardcore di Los Angeles Jughead's Revenge.

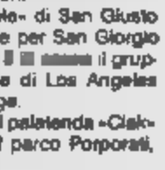
Serata gospel palatenda «Ciak» Grugliasco (nel parco Porporati, alle 21).

In discoteca, segnaliamo oggi pomeriggio alle 15 Alexia Radio Deejay al «Patio» Moncalieri per uno spettacolo collegato all'iniziativa benefica anti-Aids «Radiothon». Sempre alle «Naxos» (piazza Guala 147) c'è Ricky Martini con «Frenetika». sera, citiamo «Ipnotica» al «Barrumba» (via San Massimo 1), «American graffiti» all'«Asilou» (via Spanzotti 3), lo «Special Aerosmith» «Dada Core» (via Giulio 17), la proiezione video di Armando Ceste «Donato!» «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24); proiezione del «Il cameraman e l'assassino» a «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 22).

Serate sudamericane «Voom Voom» (via Ventimiglia 152) al «Solotaico» di Nichelino (via Cuneo 18). Al «Main street» di via Valperga Caluso 15 dei tarocchi.

Al «Sammy Davis» Pinerolo (corso Torino 197) stanotte si balla con «Pure dance grooves».

Sempre stasera, al «Charleston» (via Cavalcanti 5) prosegue «I Caraibi nella testa» con la presentazione acconciature a tema «caraibico».



Valoroso pianista e compositore jazz, protagonista della musica afroamericana bebop e avanguardia, compagno d'avventura di giganti quali Coltrane, Mingus, Roach, e soprattutto della grandissima Billie Holiday, Mal Waldron è in concerto domani «Café Procope» (via Juvarra 15, ore). L'artista afroamericano, anni, sarà affiancato da Tiziana Ghiglioni, la più originale jazz vocalist italiana, e dall'ottimo sassofonista Igor Sciavolino.

Il biglietto costa 20 mila lire, il concerto è organizzato in collaborazione con Radio Flash.

Al «Magazzino Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) domani concerto blues della Rava Brothers Band; jam session jazz al circolo «Oltrepò» (corso Sicilia 23, ore 22); Blues all'«Arnoldo» di Moncalieri (strada 7/A, ore 22) con il Little & Roosters guidato dall'armonicista Andrea Scagliarini.

In discoteca domani sera segnaliamo «Acid jazz» al «Metrò» (via Giolitti 33); «Son cubano cubano» al «Portes» (via Montebello 21); allo «Shining» (via Issiglio 20) serata d'ascolto con i dischi di Dolly Parton e Kenny Rogers.

Foto: Mal Waldron

APPUNTAMENTI *qua e là*

Nuova associazione

«Amici di Carreras» per combattere contro la leucemia

Nell'atmosfera di grande popolarità della lirica a Torino, vede i natali cittadini l'Associazione **Amici di José** per la lotta contro la leucemia, che verrà presentata martedì 6 febbraio alle 20,45 al Centro Incontri Crt, in Stati Uniti 23. A parlare di questa nuova realtà saranno presenti il prof. Pileri, direttore della cattedra di ematologia dell'Università di Torino, e il prof. Resegotti, della divisione di ematologia dell'Ospedale Giovanni Battista. L'associazione intende essere punto di contatto tra la Fondazione intitolata al grande cantante lirico, l'Associazione Italiana la Leucemia e l'Associazione Donatori Midollo, e si prefigge poi, obiettivo principale, la raccolta di fondi indispensabili alla ricerca. Un'azione che sarà sostenuta in prevalenza borse di studio. Sede via Borgo 10, tel. 011/74.91.544.

E' del Teatro Nuovo

Danza: a Losanna un piemontese fra i finalisti

Giovane danzatore podio. Tra i finalisti 24° Concorso Internazionale di Danza di Losanna, anche un italiano. Ovvero, il diciassettenne casalese **Federico Bonelli**, che si è cimentato sul doppio versante della danza classica e contemporanea, affrontando, per l'occasione, l'assolo terzo atto de «Il lago dei cigni» e la coreografia «Stones» di Antonio nica sulle note dei Mouth Music. Bonelli, unico italiano presente al concorso (che chiama sul palco talenti dalla Russia al Giappone, agli Usa), è allievo dell'Accademia Regionale del Teatro Nuovo. Commenti soddisfatti, al Nuovo: «Un'ulteriore conferma per la scuola, dopo che nel '90 il cubano Carlos Acosta vinse il Premio Losanna e il Premio Parigi». Bonelli, che farà uno stage all'Opéra di Parigi, è vincitore, in passato, del Concorso di VignaleDanza.

PER L'INFANZIA
L'associazione culturale «Bravo chi legge» di Moncalieri organizza anche quest'anno l'omonima manifestazione dedicata alla letteratura per l'infanzia. Primo incontro oggi alle 15 alla biblioteca Arduino (in via Cavour 31 a Moncalieri) sul tema «Bambini da leggere», a cui parteciperanno gli attori compagnia Teatro del Sabato e Cooperativa Icaro.

COLLETTIVA
All'Associazione Teart, in via Saluzzo 126, prosegue sino 10 febbraio la mostra dei pittori Deborah Bresolin, Roberto Dante e Dario Soto Barragan. La «collettiva» s'intitola «L'io non io». Tel. 011/695.64.22.

IL
Martedì 6, alle 21,30, nei locali Tnt di via corso dal titolo «Corpo e cuore» tenuto da Shalda Cartellà. La Tnt Friendship tende a insegnare le interpretazioni segnali nostro corpo. Informazioni allo 011/83.65.61.

CESMEO
Cesmeo, in via Cavour 17, comincia martedì 6 alle 15,30 il corso «Elementi storia dell'arte tibetana», condotto Erberto Lo Sue (proseguirà fino al febbraio). Mercoledì 7 inizia invece il ciclo di incontri sulla «Musica indiana: storia e teoria», sempre 15,30 e al 28

Per informazioni, telefonare allo 011/548.564.

CON
Domani sera alle centro congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, il filosofo Vittorio Mathieu terrà la conferenza sul tema «La "buona" coscienza». Organizza Il Cidas (Centro Italiano Documentazione Azione Studi).

COSE DI PIEMONTI
Al Centro Studi Piemontesi domani alle 16, in via Revel 15, conferenza di Franco Cantamessa e Piero Cazzola sul tema «"Faville" di Sandro Camasio: una felice riscoperta».

I TEMPLARI
All'Associassion Piemontèisa, in via Vanchiglia 6, domani terrà «Storia dei Cavalieri Templari e loro presenza in Piemonte». Intervengono Gianluigi Marianini e Mario Ruberi.

LA DONNA
Martedì febbraio alle ore 21 Torino incontra, in via Nino Costa 8, svolgerà il dibattito dal titolo «La donna e il suo benessere: è vitale ad ogni età». Parteciperanno Franco Balzola, Carlo Campagnoli e Piero Sampietro. Ospite Catherine Speak. Altre informazioni allo 011/660.43.56.

CAFFE' LETTERARI
Primo incontro domani alle 15 del ciclo invernale del «Caffè Letterari» dell'Unione Industriale, in Fanti 17. Sergio Ricossa interverrà sul tema «Maledetti economisti. Le idiozie di una scienza inesistente».

Domani pomeriggio, alle 16, Circ stampa, Stati Uniti 27, si terrà la riunione giornalisti pensionati.

Il Circolo Liberale Guerrini, in corso Correnti 58, domani sera alle organizza l'incontro titolo «Dov'è oggi la casa dei liberali?».

A
E' allestita fino all'8 nei locali dell'Avis a Pianezza, in via Torino 19, la mostra scultura dell'artista torinese Tegi Canfari. E' aperta nei giorni feriali dalle 8 alle 19.

NEL MONDO
Martedì 6 febbraio 21,30 nella conferenza della Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30, verranno proiettate diapositive di Giusy Ferrero Merlino intitolate «Ladhak-Kashmir». La serata è a cura del centro studi Avventura nel Mondo (tel. 011/320.526).

DI
L'Istituto Italo-Cinese, lungopo Antonelli 177, presenta martedì 6 febbraio 21 i seminari reiki di primo e secondo livello saranno tenuti dal master Pradeepa A. Ferraris. Il primo sarà il 10 e 11 febbraio. Informazioni 011/898.04.06.

CONFLITTI ETNICI
Per il ciclo «Deportazioni, spostamenti di popolazioni, pulizie etniche nel XX secolo» martedì febbraio alle 15,30 all'Istituto Bancario San Paolo (via Santa Teresa 5) conferenza su «La vicenda degli italiani dell'Istria e 1943-1956». Relatore Pupo, dell'Università di Trieste. L'iniziativa è Consiglio regionale l'Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza.

Cani sfida in gara a Bardonecchia dove si corre stamane alle 10, con partenza da Pian del Colle, la seconda manche del Grand Prix rnational - Campionato Transalpino, con partecipano 80 equipaggi. Premiazione alle 15. Dalle 9 alle 12 è disponibile in viale della Vittoria 44 uno speciale annullo filatelico della (due cartoline lire 5000). Organizzano Comune, Pro Loco e associazione Il Grande Nord. Telefono 0122/90.26.12.

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (via Nizza 294). **I Concerti del Lingotto.** Giovedì 8/2 ore 20,30: clarinettista Richard Stolzman; pianista Detoki Han; Weber, Gran duo concertante in mi bemolle maggiore op. 48; Schumann, Phantasiestücke op. 73; Messiaen, Abîme des oiseaux; Schulthorpe, Songs of sea and sky; Bernstein, Sonata; Gershwin, Tre preludi. Biglietti in vendita da lunedì 29 gennaio 1995; Box Office Italia, c/o Ricordi p.zza Cln 251, lunedì 15,30-19, da martedì a sabato 11-14,30 e 15,30-19; c/o Lingotto, via Nizza 294, da lunedì a sabato 14,30-18. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti a L. 30.000 (disponibili 84 posti numerati). Inf. 011 561.1262 - 543.388 - 664.4537 - 854.4422. Il programma di sala contenente notizie storico-critiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione le due biglietterie giovedì gennaio 1996.

AUDITORIUM - ACCADEMIA CORALE STEFANI. Domani sera alle ore 21 per la Stagione 1995-96 luogo il 4° Concerto. In programma: Concerto dell'Accademia Tempia, di Pergolesi e Vivaldi. Solisti: Daniela Lojarro, soprano, Claudia Marchi, contralto, e orchestra dell'Accademia Stefano Tempia, Alberto Peyretti. Biglietto ordinario L. 15.000.

RITROVI

BAGATELLE: Festa priv. compleanno.
AMERICA MUSIC: (tel. 447.7171. Da noi è sempre festa!
ARLECCHINO: Ore 15,30 e Edo Puma.
BEVERLY HILLS: Santhià (0161) 935.243. Pom. e sera liscio orchestra Macario.
15,30 e 21 Rocky i solisti.
DU PARC (521.52.75): 15,15 e 21 balla con i Reporter.
EXTREME CLUB v. Genova 268/b, Tel. Orch. L'Odissea.
DANZE: tel. 15,30 - 21 Simpatia premi riduzione torrine sempre in compagnia Maiko e i Simpatici.
K 11 Valperga (To): Ore 15 dischi Mary Mancini.
LUCCIOLA? Provare per credere. T 200.097. 10/12 colazione aperit. danzante. 15,30-21 Teorema 11.000.
LE ROI: 15,15 e 21 ci rinnoviamo sempre.
PATIO+INVIDIA (861.4841) 22,30.
TANGO SALA DANZE: 15/18 sera ore 21.
TROCADERO DANCING: v. A. Doria 9, ore 21 orch. Tel. 562.0966.
RISTORANTE S. GIORGIO Borgo Medonte: Piano bar La Plana, T. 889.21.31.

GALLERIE E

SANT'AGOSTINO: Pers. F. Baumgartner.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

AREA. Torino in galleria - Guglielmo Marchisio.
: A. Fontanesi e i suoi allievi.
: Menzio-Pasulucci-Tabusso.
DAVICO: Italo Cremona.
40 opere di L. Spazzapan.
PIRRA (tel. 543.393): Edgardo Corbelli e Giulio Da Milano. Ore 10/13.

TEATRO DI
P.zza Massaua 9 - Tel. 779.58.03
Anna Mazzamauro
LA PARIGINA di Henry Becque
regia Rossana Patrizia Sclavi
oggi ore

TEATRO MACARIO
dal 7 al 25 febbraio 1996 in replica
«FARSE
con MARGHERITA FUMERO
Regia PIER GIORGIO GILI

PATIO + INVIDIA
Oggi pomeriggio ore 15
SPECIAL GUEST
ALEXIA
Info. 668 4841 - 6687583

MOTEL
Al liscio ore pom. Al
sera Al
Tel. 985.78.62

ALFIERI
Lunedì 12 febbraio ore 20,45
DANZA!
evening with
LUCIANA SAVIGNANO
MAXIMILIANO GUERRA
CARLOS ACOSTA
LINDSAY KEMP

ALFIERI
da Martedì 13 a Domenica 18/2
Per la prima volta a Torino
TATO
"L'O SOLDI"
B. Brecht - K.
LO
«Dopo Trappola e Sogno un altro trionfo per Tato Russo su "L'Opera da Tre Soldi". Applausi scroscianti durante lo spettacolo e ovazioni alla fine». IL MATTINO
«Tato Russo trasforma "L'Opera" in un eccezionale frankensteiniano assemblaggio che stravolge totalmente tensioni meno più evidenti nel testo di Brecht ogni lavorante preveggiosa». IL MESSAGGERO

ALFIERI
martedì 6 a domenica 11 febbraio
Garinei e Giovannini
presentano
e
CLAUDIA KOLL
"Alle volte basta niente"
di ENRICO VAIME
regia di PIETRO GARINEI

ERBA
ed 8 a 11/02
Feriali ore - festivi ore 16
PINO CARUSO
CONVERSAZIONE UN UOMO
Regia
Biglietteria: feriali 9-13 e 15-20 - Festivi 15-20

NAZIONALE DUE

NAVIGA CON NOI DENTRO "THE NET" E SAPRAI TUTTO DEL FILM ALL'INDIRIZZO INTERNET http://www.inet.it/thenet

DORIA E eliseo
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
L'EVENTO PIU' COMICO DEGLI ULTIMI 20 ANNI
un film scritto, diretto e interpretato da
WOODY ALLEN
LA DEA DELL'AMORE
WWW.CECCHIGORI.COM

IDEAL DIGITAL dts SOUND
VINCITORE
"Un Porcellino da Oscar"
- La Repubblica -
BABE
Globo d'Oro
UNIVERSAL PICTURES
UNIVERSAL FILM
BIGLIOG FILM

OLIMPIA
Jane Eyre, donna indipendente e coraggiosa che sfidando le convenzioni conquistò l'uomo che

64 ATTORI. UNA GRANDE CITTA'. TANTE STORIE...
MASSIMO 1
Domenico Procacci e Maurizio Totti
presentano
un film di Antonello Grimaldi
Il cielo è sempre più blu
DISTRIBUITO DALLA COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

lilliput
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film diretto e interpretato da
CARLO VERDONE
Viaggi di Nozze

CAPITOL
«Un film di adrenalinica abilità tecnica... il ritmo è frenetico». (CORRIERE DELLA SERA)
«Ritmo veloce sparatorie emozionanti...». (LA REPUBBLICA)
«Il film girato risparmio di energie spettacolari...». (IL TEMPO)

CENTRALE
2° MESE
di grandissimo
Commedia esilarante, bella musica, tanto divertimento ed un pizzico di magia cubana.
dai registi
"FRAGOLA E CIOCCOLATO"
GUANTANAMERA
MIRTHA JORGE PERUGORRIA CARLOS CRUZ RAUL EGUREN

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.901.

AMBULANZE
Ellambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Asido 54.04.69; **Asir** 858.93.31; **Al** 819.18.20; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldesoro** 53.01.56; **Asido** 33.13.01; **Assist.** Infermi 839.75.25; 50.23.96 - 749.58.50; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 771.89.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Croce bianca** 663.19.02; **Piccole** 860.32.60; 437.17.30 - 437.17.66
SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro la 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.673; **razione Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Esprimersi** 43.43.700; 53.39.62; **La** (Acc. stra- 56.22.165; **Bartolomeo B. C.** 53.49.54; **Burnig** **Amnesty** 817.05.30; **Infor-**

magg 43.65.000; **Gruppo Abele** 614.27.11; **Agedo** (Ass. genitori omosessuali) 521.11.16; **Apica** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assistenza ammalati cancro) 436.03.52; **consum.** 436.74.13; **Lotta** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **S.O.S.** 12.000; **Rosa** 530.666; **Servizio** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. Tel. 218.504); **d'Argento (anziani)** 1678-

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni
Uff. Successioni 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
Canile munic. 262.12.18
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile
Lega difesa cane
Usl, serv. vet. 660.39.48
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ 53.06.55
TRASPORTI ATM 167.019152

Ascensore Moie
Battello sul Po
Ristotram
Tram. Superga

AEROPORTI
Caselle
Terminal
Milano 02.74.851

di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 18; Rivoli 11; 8; Fiochetto 23; Ferrucci 36; Nizza 193; Napione 91; 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo Trapani 38. p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Serv.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220; c. Casale Lgo Palermo, str. Alessandria 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. Es- V. Emanuele 125. **Iteri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele via Lagrange; c.so V. Emanuele p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
cr. cont. 9-19,30; 12,30-15 e battenti chiusi: **v. 1; v. Porpora 41; v. Cigna 44; c.so Peschiera 244/a; c.so Cassia 118; p.za Massaua 1; v. Tripoli 58; Corso Traiano 158; p.za Pitagora 9; v. G. Borsi 114; v. S. Francesco 16; v. 214; c.so VIt. Emanuele 34; v. S. Donato 55.**
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 68
via Nizza 65
p. Massaua 1

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ASSASSINS. Azione. Banderas è un [illegible] intenzionato a diventare il più richiesto sulla piazza e a sostituire [illegible] fama Stallone, sicario infallibile [Cristallo]

[illegible] MIAGLINO CORAGGIOSO. Commedia. Babe, porcello coraggioso, intende diventare un maiale da pastore alla guardia [illegible] gregge delle pecore. E gli riesce con l'aiuto della cagna [illegible] pastore Fly [Ideal]

[illegible] IN [illegible] FACE. Commedia. Nella tabaccheria [illegible] Kaitel, in «Smoke», [illegible] altre storie, protagonisti molti personaggi più [illegible] più alcuni «vip» ospiti, da Madonna [illegible] M. J. Fox. [Stadio Ritz]

BRAVEHEART. Epico. Diretto e interpretato da Mel Gibson, è un kolossal sulla Scozia del [illegible] eroiche gesta dell'eroe Wallace contro gli inglesi [Fiera]

[illegible] Commedia. Approdano al cinema le avventure del simpatico fantasmino Casper [illegible] coi tre anziani zii, con un eccentrico psicologo (Pullman) e la vivace figlia (la Ricci) [Ambrosio 2]

IL CIELO E [illegible] PIU' BLU. Commedia. Una giornata romana, con episodi minimalisti e cast di attori e personaggi italiani. [Massimo 1]

[illegible] Commedia. Un Allen [illegible] comico, sull'adozione. Un cronista sportivo che adotta un bambino per imposizione della moglie, si innamora naturalmente [illegible] figlioletto ed è pure preso dalla curiosità di sapere chi è la sua vera madre. [Doria, [illegible] Grande]

DONNE - [illegible] Commedia. Quattro donne nere, tra divorzi, figli, professione, [illegible] [Eliseo]

GUANTANAMERA. Commedia. On the road per Cuba, un camionista seduttore e il feretro di un funerale. Burocrazia, passioni, povertà. [Centrale]

HEAT. Poliziesco. Pacino, poliziotto votivo, e De Niro, criminale disposto a tutto pur di non tornare in carcere, si danno la caccia nelle strade di Los Angeles fra esplosioni e scontri violenti. [Lux]

HIGHLANDER 3. Avventura. Terza puntata per Lambert, immortale buono che vive nel tempo, sempre inseguito [illegible] altri colleghi «cattivi» [Vittoria]

[illegible] Sentimentale. Zeffirelli [illegible] Brontë, il dramma sentimentale dell'istitutrice Jane, costretta a scegliere [illegible] sentimento e dovere [Olimpia 2]

I [illegible] Commedia. [illegible] studenti fuori [illegible] che vivono insieme dopo anni di pigrizia decidono di laurearsi per le ragioni più assurde [Fiamma, Ollimpia 1]

[illegible] LETTERA [illegible] Liberissimamente ispirato a Hawthorne. La Moore è l'adultera Hester, che ha avuto una figlia [illegible] pastore (Oldman), e per questo [illegible] a portare [illegible] «A» rossa di adultera sul petto [Fiamma]

MAI [illegible] SCONOSCIUTO. Thriller. Sesso matto, stranito e fantasioso tra la terapista [illegible] Morray, a caccia [illegible] uno stupratore seriale, e Banderas, ex [illegible] a detective. [Eden 1]

[illegible] E [illegible] Commedia. Quattro donne, quattro [illegible] che si intrecciano, tra la morte improvvisa [illegible] un [illegible] e la comparsa [illegible] un imbianchino seducente (Bon Jovi) [Ambrosio 3]

IL PADRE DELLA SPOSA 2. Commedia. Remake n. 2, con Steve Martin che si ritrova alle prese con la moglie e la figlia tutte e due incinte [Nazionale 1]

PALERMO [illegible] SOLA ANDATA. Drammatico. Il viaggio coraggioso e tragico di un gruppo di agenti che scortano [illegible] Palermo a Milano un testimone [illegible] un pro[illegible] di mafia [Capitol]

IL [illegible] Sentimentale. Casa Bianca in subbuglio quando il Presidente, vedovo, s'innamora di una bella lobbyista, ecologista militante, e [illegible] comporta come un qualunque cittadino. Lui è Douglas, lei [illegible] Bening [Artecchino]

IL PROFUMO DEL [illegible] SELVATICO. Sentimentale. Un reduce di guerra incontra una ragazza madre, si finge suo marito, se [illegible] innamora davvero [Kenia]

SEVEN. Thriller. Successo Usa. Due poliziotti (Pitt e Freeman) e un serial killer che uccide seguendo i [illegible] peccati capitali. [illegible] ore di tensione, finale senza speranza. Da vedere. [Eliseo [illegible] Empire, Etoile]

LA [illegible] DI STENDHAL. Thriller. Asia Argento (diretta dal padre) è una poliziotta che, agli Uffizi, viene presa dalla sindrome [illegible] Stendhal e viene soccorsa proprio da un serial killer che ha già assassinato [illegible] donne. [Reposi]

SMOKE. Commedia. New York e la sua gente, guardata dalla prospettiva di una tabaccheria a Brooklyn [Chaplin [illegible]]

I [illegible] Giallo. Cinque superdelinquenti in cella progettano il colpo del secolo. Un genio del male, una nave che esplode, un solo superstite a raccontare. E qualcosa che non quadra, ci sono troppi misteri [Adua 2000, Eliseo Blu]

THE NET. Thriller. Sandra Bullock è una programmatrice cui capita tra le mani un dischetto che scotta. Si ritrova alle prese [illegible] killer, [illegible] agenti, inseguimenti. L'unica difesa? Il suo computer, naturalmente. [Nazionale 2]

UNDERGROUND. Grottesco. Kolossal di Kusturica. Un gruppo di jugoslavi di Belgrado si rifugia in una cantina nel '41 sotto un bombardamento tedesco. Vi rimane per vent'anni e costruisce armi, convinto che la [illegible] continui. [Chaplin 2]

[illegible] DI NOZZE. Commedia. Carlo Verdone impersona il cosiddetto Ivano, l'assistente Raniero e l'ingenuo Giovannino in tre storie di matrimonio [Lilliput]

007 [illegible] Spionaggio. L'attore Pierce Brosnan è il nuovo James Bond agente 007 per un'avventura di spie e tanta azione. E a capo dell'intelligence stavolta c'è una donna [Ambrosio 1]

«Finale di partita» al Carignano è una struttura che l'attore ridicolizza

Ecco Beckett, cioè Carlo Cecchi

Una grandiosa creazione, successo e divertimento

Carlo Cecchi protagonista di «Finale di partita» Beckett è [illegible] strumento con cui l'attore rappresenta se stesso

L'inizio è canonico. C'è la solita stanza con le due finestrine contrapposte e [illegible] i due bidoni abitati dai vecchi Nagg e Nell; c'è la solita sedia su cui troneggia Hamm; c'è Clov, che forse è il suo servitore e forse il figlio. La prima battuta che viene detta è la solita, stupenda «Finita, è finita, sta per finire, forse sta per finire». Sembrerebbe perciò seguire il solco [illegible] più pura tradizione beckettiana il «Finale di partita» che Carlo Cecchi interpreta [illegible] per oggi al Carignano. E' vero: la scenografia di Titina Maselli contiene un elemento imprevisto, poiché offre allo spettatore i contorni di una città su cui sono state stese larghe pennellate di grigio, [illegible] il nocciolo è genuinamente, squisitamente beckettiano.

Subito dopo, però, [illegible] un'impressione di deragliamento. Si crede di capire che l'azione scenica, scandita dal ticchettio di un metronomo e pur aderendo al testo di Beckett, sia in qualche modo una [illegible] originale di Cecchi o, rovesciando la frase, che Beckett sia lo strumento col quale Cecchi rappresenta se stesso. Ecco perché «Finale di partita» gradualmente si trasfigura, diventa [illegible] struttura che l'attore decompone, ridicolizza, attraverso [illegible] racconti e fantasie. Le sue battute si sviliscono, scivolano nel napoletano e nel gioco di parole (senza Hamm niente home). E il bello di tutto ciò, anzi la sua grandezza, sta nel fatto che mai, neppure in un momento, si tradisce Beckett. Si opera un'oscillazione, questo sì. La solitudine oggettiva di «Finale di partita», quel vivere all'interno di un deserto, si trasforma nella solitudine di cui è pervaso il [illegible] di Hamm. Per cui il quadro che lo spettatore vede comporsi è di un disperatissimo, meraviglioso divertimento, al quale [illegible] estranei gli schemi [illegible] farsa napoletana. Una simile, grandiosa creazione sarebbe impensabile senza Cecchi. L'attore, chiuso in un cappottone e inchiodato alla sua sedia-totem, recita con partecipazione beffarda, riuscendo a dare plausibilità a una battuta quale estremo per concludere, [illegible] due o tre fregnacce come questa...». In più rende evidente l'idea che ci troviamo in un teatro, cioè nel luogo di tutte le possibilità. E infatti, alla fine, invece di pronunciare la battuta «Visto che si gioca così, giochiamola così e [illegible] partiamone pure», dice «Visto che la commedia si recita così, recitiamola così e [illegible] partiamone più». E non commette alcun arbitrio, poiché in francese, come si sa, «jouer» vuol dire sia giocare sia recitare. Bravissimo il Clov [illegible] Valerio Binasco, che indossa una aggraziante giacchetta [illegible] un attore del varietà. Arturo Cirillo e Daniela Piperno [illegible] i due vecchi nel bidone. Divertimento e applausi.

[e. g.]

Leonardo Pieraccioni, «I laureati»

PRIME VISIONI

ANNA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **I colliti accoppati.** [illegible] Singer, con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa '95. 1h 40'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Alace [illegible]

ANNA 400 c. Giulio Cesare 67 [illegible] 856.521. **Venti teatrali.**

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562 38.00. Per Pomeriggi al cinema vecchi 1/3 **Vivere.** di Zhang Yimou.

AMBASCIATORI MULTISALA 1 v. V. Emanuele 52, [illegible] 547.007. **007 Goldeneye,** di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I Sconosciuti. Usa/Ingh. '95. 2h 10' [illegible] 14,30; 17,10 19,50; 22,30. Ingr. 10.000

AMBASCIATORI MULTISALA 2 c. V. Emanuele 52, [illegible] 547.007. [illegible]**ie,** regia Brad Silberling, con Christina Ricci, Bill Pullman, Cathy Moriarty. Usa '95, 1h 40' Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] V. [illegible] 52, tel. 547.007. [illegible] **Valentino,** di David Anspaugh con Bon Jovi, K. Turner, W. Goldberg. Usa '95, [illegible] 50'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30 20,30 22,30 Ingr. 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 27, tel. 561 7180. **Il presidente - Una storia d'amore,** di Rob Reiner con Michael Douglas, A. Benning, M. J. Fox. Usa '95. 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540 605. **Palermo Milano solo [illegible]** regia C. Fragasso con G. [illegible] R. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] C. Alberto 27, Tel. 540.116. **Quemadagamemnon,** di Tomás Gutierrez Alea e Juan Carlos Tabio. Cuba '95, 1h 40'. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Abbonamento [illegible]

C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. [illegible] di Wayne Wang, con William Hurt, Harvey [illegible] '94 1h 55'. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible] Ingr. 10.000

C. [illegible] 2 v. Garibaldi [illegible] 436.0723. Ore 15,30 **Underground,** regia E. Kusturica, con M. Manojlovic, S. Simac, E. Grent. Fra. '95 2h 52' Ore 15.30; 18,40; 21.50. [illegible]

[illegible] v. Goito 3. Tel. 650.7100. **Assassins,** di [illegible] Donner, con Sylvester [illegible] lone, Antonio Banderas. V. m. 14. Usa '95. 2h 13'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **La dea dell'amore,** di e con W. Allen, M. Bonham [illegible] Usa '95, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. [illegible].

ELISEO GRANDE p.za Solferino. Tel. 447.5241. **La dea dell'amore,** di e con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter. Usa '95, 1h 45' Or. 15 16,45 18,40; 20,35; 22,35 Ingresso 10.000

ELISEO BLU p. Solferino, T. 447.5241. **I soliti sospetti,** di B. Singer, con C. Palmintari, S. Baldwin, Usa '95, 1h 40'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

EMBASSY via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart,** di Mel Gibson, con Mel Gibson, Sophie Marceau. Usa '95. 2h 57' Or.: 15,30; 18,40; 22 Ingr. 10.000

FIAMMA corso Trapani 57. Tel. 385 2057. [illegible] di Leonardo Pieraccioni, con Gianmarco Tognazzi, M. G. Cucinotta, L. [illegible] accioni. Ita '95, 1h 40'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Ingr. 10.000

GIOIA c. Beccaria 9. Tel. 521.4316. **Babe maialino coraggioso,** di [illegible] Noonan. Babe è uno come migliar [illegible] anno. Austr. '95. 1h 30' Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

GOLD via Po 21, Tel. 812.5696. **Braveheart,** di Forest Whitaker, con Whitney Houston, Angela Bassett. Usa '95, 2h 07'. Vist. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Abbo [illegible]

HOUSE [illegible] Santa Teresa 5, Tel. 534.614. **Il grande flume blu** [illegible] **selvaggio,** di A. Arav, con K. Reeves, G. Giannini. Usa '95, [illegible] 45'. Or.: 15,30; [illegible] 20,30; 22,30 Ingr. 10.000, Abbo 8000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Viaggi di nozze,** di Carlo Verdone con C. Verdone, C. Gerini, C. Muscolo, V. [illegible] M. '95, 1h 42'. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. [illegible] regia Michael Mann con R. De Niro, Al Pacino. Usa '95, 2h 45' Or. 15,30; 18,45; 22 Ingr. 10.000

MASSIMO 1 via Montebello 8. tel. 817 1040 **Il ciclone è sempre già lì,** di A. Grimaldi, con Luca Barbareschi, Margherita Buy, Sergio Rubini, Asia Argento. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Abbo 6000.

NAZIONALE 1 v. Pisa 7. [illegible] 812.4173. **Il padre della sposa 2,** di C. Shyer con S. Martin, D. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000

NAZIONALE 2 via Pisa 7. Tel. 812.4173. **The Net - Intrappolata nella rete,** di L. [illegible] con S. Bullock, J. Hartham, B. Miller. Usa '95, 1h 40' [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. T. 532.448. **I laureati,** regia di L. Pieraccioni con G. Tognazzi, [illegible] G. Cucinotta, L. Pieraccioni. Ita. '95, 1h 40'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Ingr. [illegible]

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 657.465. **Jade.** Regia Franco Zeffirelli con William Hurt, [illegible] Gainsbourg, Joan Plowright, Anna Paquin. Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **La gladiatrice di [illegible],** regia [illegible] Argento con [illegible] Argento, Thomas [illegible] schmann. Ita '95, 2h Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ROMANO Galleria Subalpina. [illegible] 562.0145. **La [illegible] scarlatta,** di R. Johlé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall. Usa '95, 2h 15'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000

STUDIO 6ITZ via Acqua 2, Tel. 819.0150. [illegible] **in the face,** di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, M. J. Fox. Usa '95, 1h 25'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30. [illegible] 10.000, Abbo [illegible]

VITTORIA via Roma 330. Tel. 562.1789. **Mighlanders 3,** regia di A. Morahan con C. Lambert, M. Van Peebles. Usa '95, 1h 35'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 10.000.

ALTRE VISIONI

ARIELLI via P. Sacchi 11/A, tel. 812.136. [illegible] 17, 19; 21. Dal bel nuovo del quello inverno. Ore 15: Pollicino per ragazzi. Ingresso 6000, Abbo 5000; due film 10.000.

CORSO via Nizza 59, tel. 666.76.88. Poombahine, cartoni animati di Walt Disney. Ore 15: 16,45; 18,30; 20,15; 22.

FERRELLI p. S. Giulia 23/a, tel. 812.23.17. Ospiti ore 20,30 e 22.30 bellissima mostra di Yuri Morsky. Continua camp. abbon. a 24 film a L. 60.000. Iscriz. L. [illegible]. Tessera iscriz. L. [illegible]

LANTERNA corso Giulio Cesare 80, tel. 260.130. Oggi Pollo di mare con P. Villaggio. Ore 15,30; 18,30; 18,30; 21.

CAMERINI, MARIANI RIPRODUZIONI v. C. Maccagno 184, tel. 257.861. Ore 15,30, 17 e 21 Guido Chiesa di John Pasquin. Ingr. L. 7000, rid. 5000.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 260.11.16. Ore 15 Maugli - Il libro della giungla di S. Sorrows. Ore 17,15 e 21: Miss Monitor di C. Columbus.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 527.42.79. Doppio programma: Lucione da casa, ore 15; 17,40. Billy e la banda dei gatti bambini cartoni animati, ore 16,30. Oldeuf di F. Fabio. Ore 21.

ASSOCIAZIONI

[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pastrengo 23, tel. 562.33.13. Chiuso. Mostra: **La Bohème a Paris, 1840-1900.** Oltre photographies et la Bohème. Gustave et Bohemiens (aperta fino al 18/2/96).

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. V. Montebello 8, tel. 817.10.40. **Il tempo dei gitani,** di E. Kusturica con D. Dujlovic, B. Todorovic, ore 15,30. Arizona Dream di E. Kusturica con J. Depp e J. Lewis. N. e sott. V. Ital. alle ore 22. Ore 16,45; 22,30. Ingresso [illegible]

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, telefono 817.10.40. **Il magnifici di E. May con C. Grisin, C. Sheppard ore 16,30; Una notte nel tetto di D. Mills con i Fratelli Marx ore 20,30. 1941 Allarme a Hollywood di Steven Spielberg ore 18,20; 22,30.** Ingresso [illegible]

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Con mio maggior ci ha fatto,** con Rossana Doll, Jessica Rizzo. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.821. **Appuntamento [illegible] Bubba,** con Milly D'Abbraccio, Rocco Siffredi. Or.: ap. 15, ult. 22,30.

MOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Telefono 521.2385. **La fattoressa cogner...,** con Angelica Bella. Or.: ap. 14,30; ult. 24.

MOPPER via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Una alla nostra disposizione,** con Rossana Doll e Jessica Rizzo. Or.: ap. 10,30; ultimo 22.30

MARTE Lgo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74, 1ª visione. La [illegible] e [illegible] **Superinna,** con Karin Schubert. Colori. V. 18. Or.: ap. 15; ultimo 22.30.

[illegible]ola Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Hard love ravaina vuoi [illegible] un granaio,** con R. Dalbolo, L. Catenacci. Or.: ap. 13, chiusura ore 24

[illegible] R. Margherita 123. Telefono 436.20.92. 1ª visione. **Sesso tragicol** con Eva Asanti, Roberto. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30

SONIA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **Mania degravante sessuale,** con Manya e Lolita [illegible] ap. 15; ultimo 22[illegible] Ingresso lire 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 668.3617. [illegible] **vedilo tutto da soggetto,** con Al Dot. Or.: ap. 15; ult. 24.

ZETA SEXY [illegible] via [illegible] 86. Tel. 749.2907. 1ª visione. [illegible] **nude** [illegible] con Janine, Celeste, Julia Ann. Or.: ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 007 Goldeneye

BARDONECCHIA
SABRINA: Heat - La sfida

BORGONE DI SUSA
IDEAL: Seven

BUSSOLENO
NARCISO: La fattoressa scatenata

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Seven

CASCINE VICA
DON BOSCO: Pocahontas

CHIERI
SPLENDOR: Babe: maialino coraggioso
UNIVERSAL: La fattoressa scatenata

CHIVASSO
CINECITTA': La dea dell'amore
MODERNO: La fattoressa scatenata
POLITEAMA: Babe maialino coraggioso

CIRIE'
NUOVO: Seven

COLLEGNO
PRINCIPE: Heat - La sfida
REGINA LIDO: La stangata di Shanghai
REGINA DUE: The net - Intrappolati nella rete
STAZIONE: Il Presidente - Una storia d'amore
STUDIO LUCE: Palermo-Milano solo andata

CONDOVE
CONDOVISIO: Braveheart

CUORGNE'
MARGHERITA: La fattoressa scatenata
PERONA: Il Presidente - Una storia d'amore

GIAVENO
S. LORENZO: Braveheart

GRUGLIASCO
ROMA: Babe maialino coraggioso

IVREA
JACCHERIA: La dea dell'amore
BOARO: Heat - La sfida
POLITEAMA: La fattoressa scatenata

LEINI'
AUDITORIUM: Casper

MONCALIERI
KING KONG [illegible] Babe [illegible] ino coraggioso

NONE
EDEN: Casper

PINEROLO
LUMIERE: Palermo-Milano solo andata

PINEROLO
>HOLLYWOOD: Seven
RITZ: Salvaggi
ITALIA 2 CENTO: Il Presidente - Una storia d'amore
ITALIA 3 CENTO: Babe maialino [illegible]

RIVOLI
GIOIELLO: Heat - La sfida

[illegible] D'OULX
[illegible] - [illegible]

RIVOLI
FRATEVE: Heat - La sfida

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Highlander 3

SUSA
CENISIO: Highlander 3

TORRE PELLICE
TRENTO: Viaggi di nozze

VALPERGA
AMBRA: I Magnifici

VENOVO
AUDITORIUM: Pocahontas

TEATRI

[illegible] REGIO. Ore 10-12: Appuntamenti per un centenario. Mostra di foto e documenti sulla Bohème. Ingr. libero. Ore 15: **La Bohème** di G. Puccini (Spec. fuori abb.), D. Oren, regia di C. [illegible] Mirella Freni e Luciano Pavarotti. Esaurito. Bigl. (ore 13-18,30): Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO. Ore 17,30 per - Parole: Il noto Gino Paoli e Marinella Venegoni si colloquio sul [illegible] Sapore di [illegible] Il nostro cinema [illegible] i classici della canzone italiana? Ingresso libero fino [illegible] esaurimento [illegible] posti in sala. Org. Città di Torino assessorato Risorse Culturali e Salone del Libro

ALFA. C. Giulio Cesare 67. Tel. 248.22.76 - 248.78.71. Oggi ore 16 Il Gruppo della Rocca in **Rhinoceros,** di E. Ionesco, regia di R. Guicciardini. Domani ore 21 S. Tofano presenta **Il giardino dei ciliegi** di Cechov. Tel. 248 7276

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1. Oggi ore 18 la Comp. I [illegible] **La principessa della Canonica.** Regia A. Zamuner. Per Teatro Ragazzi [illegible] 16 **Le meravigliose avventure di Pilone,** Comp. la Gran Guardia (Padova). Per inf. e pren., tel. 419.3529

[illegible]ORA TEATRO. Via Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con la famosa pornostar Pamela Eva, e per la prima volta a Torino [illegible] Angel. e [illegible] Spettacoli [illegible] coppie. V. m. 18. Or. lire 15; 21 lire spettacoli 17,30; 22,30

[illegible] P.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. Ore 15,30 ultima replica Francesco [illegible] presenta Michele Placido in **Una squadra del posto** di A. [illegible] regia T. Cassano. Biglietti: tutti i giorni ex cont. 9/18

ARALDO. V. Chiomonte 3. Rass. Teatro in Tre: oggi 16,30 Lab. Teatro Settimo/Grumbach presenta **Aquarium.** Posto unico [illegible] Apertura cassa ore 15,30

ARISTON/[illegible] AUDITORIUM. V. Nizza 280. I Concerti del Lingotto. Giovedì 8/2 ore 20.30 Clarinettista R. Stoltzman; [illegible] il Han Musiche: Weber, Schumann, Messiaen, Bernstein, Schultheiss, Gershwin. Bigl. in vendita [illegible] 29/1. Inf. [illegible] 811 561.1262-543 388-864.4537-[illegible]

CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abb. T. Stabile Torino. Ore 15,30 il Teatro Stabile di Firenze pres. **Finale di partita** di S. Beckett, regia di C. Cecchi, con C. Cecchi, V. Binasco, A. Cirillo, D. Piperno. Bigl. Tel v. Roma [illegible] ore 12-18 [illegible] riposo. Tel. 011 517.6246. Ultima replica.

[illegible]**B.** V. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Dal 6 all'11 febbraio [illegible] di una crisi di nervi. Giovedì 15 febbraio Fred Bongusto e Peppino di Capri in concerto. Prevendita casa teatro ore 10-13 e 15-18

[illegible]. Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 [illegible] **Domenica di danza** con la partecipa. [illegible] della Compagnia di Danza del T. Nuovo. Si [illegible] nata per P. Caruso in **Conversazione di un uomo comune,** reg. F. Vitali, in scena da martedì 6 a domenica 11/2 feriali ore 21, festivi ore [illegible] fest. e pren.: feriali 9-13 e 15-23 fest. 15-23

GIOVANNA TEATRO. Via Chivasso dalla Salute 77, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con la famosa pornostar Pamela Eva, e per la prima volta a Torino [illegible] Angel. e [illegible] Spettacoli [illegible] coppie. V. m. 18. Or. lire 15; 21 lire spettacoli 17,30; 22,30

JUVARRA. Via Juvarra 15. Tel. 532.087. Ore 21 La Terza Isola pres. P. Roman in **Filologia del viso e delle viste.** Ingr. L. 22.000, rid. 15.000. Café Procope: lunedì 5/2 Mal Waldron in concerto. Ingresso L. 20.000

[illegible] Santa Giulia 6 bis [illegible] 812.2312. Stagione teatrale 1995-96. La comp. del T. Fregoli pres. G. Di Martino in **Anfitrione,** di Molière, regia W. Manfrè, dal 7 al 25/2. Feriali ore 21,15, festivi ore 17. Ingresso L. 28.000, rid. 20.000 per assoc., gruppi di 6, studenti e militari. Recite scolastiche 5, 6, 20, 26, 27 febbraio ore 10

TEATRO NUOVO. C.so Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible] **La magnifica stasera.** Stagione di balletto gen.-mag. '96. Sono in vendita gli abb. 25-26-27-28/4 Nuovo, [illegible] di danza d'[illegible] [illegible] c. M. D'Azeglio 17. Tel. (011) 569.06.60.

TEATRO ARGENTINA. Via Paolo Sarpi 111. Mercoledì 7/2 ore 21 Luca Fagioli in **Questione di sentimenti,** Unica data. Posto unico L. 15.000, abbonamento a 8 spettacoli L. 99.000. Informazioni e pren. tel. al 437.6230 orario ufficio 10-17

[illegible] MACAIGNO. V. S. Teresa 10, tel. 561.3694. Ore 16 **Tentazioni - Angelo Brotto-via. L'Italia che nasce.** Realizz. a cura di G. Graglia con D. Brioschi, M. Brusa, A. [illegible] M. Garabello. [illegible] recita [illegible] 10.30/12,30-15/19

MARYMARK TEATRO. V. Garibaldi 4, Settimo Torinese. Riposo [illegible] 7 al 10/2 Marco Balosi in [illegible] Inf. e pren. 897.1746-897.0831. Avviso ottico: «Vado una sera a teatro»: sostituz. dello spett. Aprile 74 e 75 con lo spettacolo sopra citato

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9 (c. Mazzini/c. Lione). Ore 15 ultima replica di H. Becque, regia R. P. Sédan, **Le parigine.** Abbonamenti informazioni e prenotazioni telefono 779.5803. Stagione balletto Loredana Furnò: 7-8-10-11/2 **Tre atti unici per un nuovo contemporaneo.** Informazioni 473.0189

TEATRO [illegible]. Via Cardinal [illegible] 104, telefono 257.881. Riposo. Prossimamente 6/2 la compagnia Unifini [illegible] Volpiano **Vita da fantasmi** di F. Roberto **Pannocchia e la sua moglie di Enrico Stinco** di A. Viola. Ingresso L. 10.000. Ore 21.

[illegible] V. Bramante 65, L. 248.1119. Vedi cinema

TEATRO MATTEOTTI. V. Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.37.00. Giovedì 8/2 [illegible] 21 **Cane di bambola** di Ibsen, regia M. [illegible] degli Sfridoni. Cooperativa Icaro.

[illegible] V. Pracina 11 [illegible], L. 682.21.22 - 606.13.34. Venerdì 9 febbraio ore 21,30 il **[illegible]** (serate aperte al pubblico) a [illegible] di Barca, Castelli e Soppelsa. Sabato 10 febbraio ore 22,45 I Soggetti in **Ghiaccio.**

TEATRO SCUOLA HANNA. Via S. Marino 10, Moncalieri. Riposo.

I BICCARI. Via Palestro 9, Moncalieri, tel. [illegible] 740 e 19-11-12/2 ore 21 **Parole smarrite...** e dee. Sperimentazioni cabarettistiche di fine [illegible] di Teatranza-Arlecchino. Inf. e pren. 645.740 org. Santibriganti.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente, via Principe Amedeo 8/a telefono (011) 544.525 - 544[illegible] Per informazioni sulla rassegna [illegible] secondigli telefonare al 544.525 - 544.545, feriali dalle 15 alle 19

LE TV PRIVATE

TELESTAR 19.02 Soccer boy, cartoni; 19.26 Uomo tigre, cartoni; 20 Black holes, attualità; 20.30 Lucifer, film; 22.20 Gimmondo, settimanale rosa; 23.45 Playboy dream, varietà sexy; 0.15 Bill Cosby show, tf; 0.40 Retro Star, videoclip; 0.50 I giochi di Bruce, tf. 2 Attualità.

TELECUPOLE 17 Video top, videoclip; 18,30 Tg 4 sottogiorno; 20 Dugnos, talk show; 24 Le ante delle settimane; 2 Tg4.

TELEGRANDA 12 In diretta l'Angelus del Papa; 12.30 Prospettive; 14.30 La parola della domenica; 16.30 Prospettive; 21.30 Comparte, rubrica missionaria

VIDEOGRUPPO 13.30 My music, musicale; 20 Primo piano; 20.30 Oggi al Polo Alpi; 20.45 Il paese incantato, film; 22.30 Primo piano; 23 Le ante delle settimane; 24 Mia video, spezzoni video clip; 0.30 Primo piano.

TELECITY 19 Gimmondo, settimanale rosa; 19.32 Sabato Benjamin, sit. comedy; 20.06 Lassie, cartoni; 20.30 E' magia facile, tv movie; 22.25 Una ragione per morire, film; 1.30 I Robinson - Una famiglia americana, tf. 2.30 Attualità.

PRIMANTENNA 15.14 Tgp - Cronaca bella, 19.30 Programmi, 20.30 Andrea Celeste, superdocumentario; 21.20 Andiamo al cinema, 21.30 Film

RIVIERA RETE TV 19 Tg4, 20 Evening shade, situation comedy; 20.30 Film; 22.30 Avventure senza settimanale; 22.45 Emotion, sexy; 23.15 Electric blue, sexy; 23.45 Donne e motori, 0.30 Erotika, sexy; 1.30 Match music, musicale

QUINTA RETE 19.30 Polizotto a 4 zampe, tf.; 20 Joug robot, cartoni animati; 20.30 Oggi regina, film; 22.30 Sexy, adulti; 23 Auto d'oggi, rubrica; 1.30 Sexy adulti

BUONGIORNO RIVIERA TV 14.30 Frame, rubrica; 19 Pan di zucca; 19.30 La grande avventura di Tarantula Beck, film; 21.30 Odeon sport, sport

RETE 8 TAL 17 Pane di vetro, 18.30 Sottogiorno; 19 Sottogiorno, settimanale; 19.25 Domani collaborano; 19.30 L'odissea di Giovanni Paolo II dal 31-1-96; 20 Cartoni animati; 20.40 L'isola del diavolo, film; 22.30 Eccetera.

TELECAMPIONE 19 La scacchiera, rubrica; 19.30 Cartoni animati, rubrica (r); 20.15 Resta con noi Signore, (r); 20.30 Lavori, rubrica; 21 Antifurto.

G.I.P.: 18,40 Redazionali; 20,30 Edgar Wallace, tf.; 21,30 L'isola del libro, rubrica; 22 Corso di lingua araba; 23,30 Le ante della settimana; 0,30 Corso di lingua araba, (r).

[illegible] CANAVESE: 19,30 [illegible] 19,45 [illegible] [illegible] gioco; 22,45 Notes; 23 Le ante della settimana.

TELESUBALPINA: 17,15 Filodrinto; 19 Settegiorni, settimanale; 19,25 Domani collaborano; 19,30 L'odissea di Giovanni Paolo II dal 31-1-96; 20 Cartoni animati; 20,40 L'isola del diavolo, film; 22,30 [illegible]

RETE 7 PIEMONTE: 19,05 Ante delle settimane; 20,10 Il mondo dell'occulto; 20,40 Professione moda; 22,40 Informazione; 23 Medical center, tf.; 23,40 Informazione; 0,30 Film; 1,30 Informazione (daypnia I film).

ERI NETWORK: 19 Telegiornale; 19,30 Veronica, telenovela; 20,30 Gli uomini della Rai, tf.; 21,30 Le ante della settimana; 22,45 Video Shop; 23,30 Telegiornale

TELE ALPI: 15 Onda libera, (r); 18,30 My music; 19,30 Le ante della settimana; 20,30 Film; 22,45 Le ante [illegible]

TRIPLE 9: 15,45 I [illegible] del dottor Jamson, tf.; 20 Tg 9, 20,30 Cronaca, costume, attualità, talk show; 22,30 Le ante d'oggi; 23 Reporter; 0,15 Tg 9

[illegible]: 20,10 Videogiornale; 20,30 I tre moschettieri, film; 24 Sotto il cielo di Torino, (r); 0,30 I divi dell'opera, (r); 1,30 Rassegna stampa estera, (r); 2 The bold ones, tf.

SESTA RETE: 16,45

LANDÒ MARIOTTI

È difficile batterci
in velocità quando è il momento
di rimborsarvi.

TORO ASSICURAZIONI 1833

Il tempo medio di liquidazione di un sinistro da parte della Toro Assicurazioni è sicuramente tra i più brevi del mercato. Per esempio, nel settore auto con la procedura CID, il 92% dei nostri clienti viene rimborsato entro 22 giorni. Non è poco ma non è tutto. Nell'ambito delle polizze salute, con le nostre più recenti formule che prevedono convenzionamenti con le migliori cliniche Toro paga direttamente quanto previsto, evitando al cliente spiacevoli anticipi di denaro. Per noi il rispetto dell'assicurato è un principio guida di tutto il nostro lavoro.

TORO ASSICURAZIONI

autorizzata all'esercizio Assicurazioni a norma 65 R.D.L. 29-4-1923 n. 966

LA STAMPA

PAROLE E NOTE

Domenica 4 Febbraio 1996 — 1 SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Torino: rassegna sui rapporti fra musica e cinema

Il suono e l'immagine

Un mese di incontri e concerti

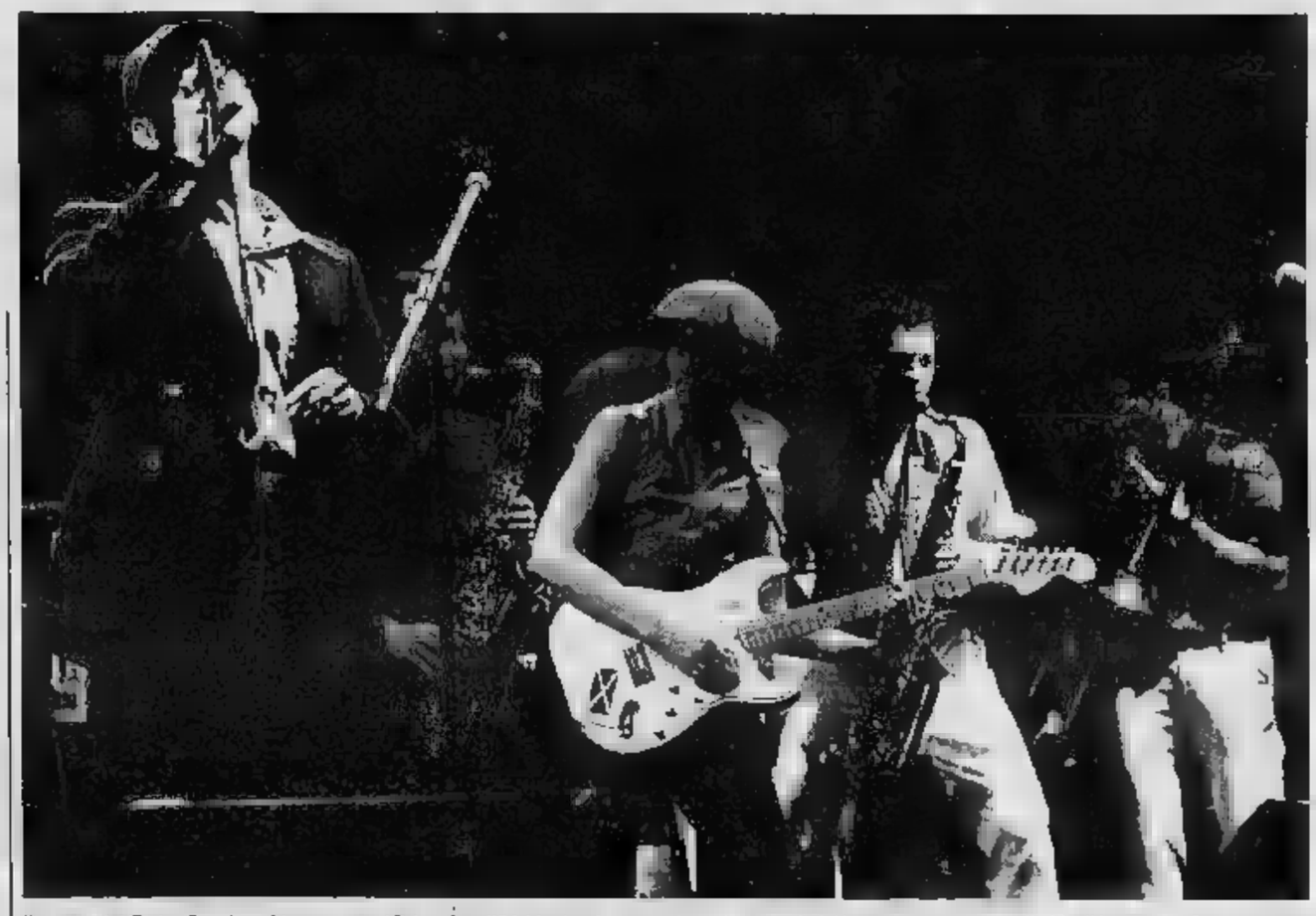
Torna «Parole & Note»: la fortunata rassegna organizzata dall'assessorato alle Risorse culturali del Comune di Torino investiga, in questa sua seconda edizione, i rapporti fra musica e cinema. Un campo d'indagine sconfinato, che già nella prima parte di quest'edizione, tenutasi lo scorso novembre, ha offerto interessanti spunti di riflessione. Ora, in questa seconda parte, «Parole & Note» approfondisce - con la collaudata formula dei concerti preceduti da incontri e dibattiti con cantanti, musicisti e critici - lo studio delle colonne sonore. E guarda oltre, verso un futuro sospeso tra film e videoclip (ne discuteranno il critico musicale Riccardo Bertoncelli, il regista Guido Chiesa, i due «band pensanti» della nuova musica italiana, gli Almamegretta e i Casino Royale) e riflette sul passato riscoprendo l'unica forma di film musicale assolutamente italiana, il «musicarello» degli Anni 60, chiamando a confronto due protagonisti di quelle leggendarie produzioni, Gianni Morandi e Caterina Caselli, nonché Red Ronnie e Gabriele Ferraris de «La Stampa».

Altri spunti verranno dagli incontri di Alberto Campo con i Ministère Amer, che hanno creato la colonna sonora del film-scandalo «L'odio»; di Gianluca Favetto con i portoghesi Madredeus, sotto il segno di Wenders. Ad arricchire il cartellone, ospiti di nome tra cinema e musica, dal regista Kieslowski al dustinhoffmaniaco Luca Carboni, dagli Harmonia che renderanno omaggio a Nino Rota fino al Woody Allan jazzista che finalmente esce dal suo covo newyorkese del «Michael's Pub».

Si parte domenica 4 febbraio con l'incontro al Piccolo Regio (ore 17,30) fra Gino Paoli e Marinella Venegoni («La Stampa») sul tema «Sapere di sale. Il nostro cinema usura i classici della canzone italiana?». E lunedì 5 all'Alfieri (ore 21), biglietti a 45, 35 e 30 mila lire in prevendita alla Feltrinelli del teatro) Paoli terrà il suo concerto, presentando dal vivo i brani del recente - e non straordinario - album «Amori dispari». Fortunatamente, nel programma della serata non mancheranno giustappunto i «classici» di un cantautore che ha onorato la musica italiana.

I concerti sono a pagamento, mentre l'ingresso ai dibattiti e agli incontri è gratuito.

La rassegna «Parole & Note», che come si è detto è organizzata dall'assessorato comunale alle Risorse culturali, si avvale della collaborazione del centro studi «P. Bairati» dell'Università di Torino, della società Metropolis, del Salone del Libro, di TorinoSette-La Stampa, dell'Invicta. Gli «eventi speciali» (concerti dei Casino Royale, di Woody Allen e dei Madredeus) sono curati rispettivamente da Radio Flash-Hiroshima Mon Amour, Eventi-Teatro Smeraldo, Unione Musicale.



Il gruppo dei Casino Royale sarà in concerto al Palastampa l'8 febbraio e lo stesso giorno interverrà al dibattito in programma alle 16 all'Auditorium Rai

Gino Paoli: parla al Piccolo Regio il 4 febbraio, canta all'Alfieri il 5

Giorno per giorno, fino a marzo

Il programma

4 FEBBRAIO. Piccolo Regio, ore 17,30: «Sapore di sale», con Gino Paoli e Marinella Venegoni

5 FEBBRAIO. Alfieri, ore 21: Gino Paoli in concerto

8 FEBBRAIO. Auditorium Rai, ore 16: «Musiche da cinema o film come videoclip?», con Almamegretta, Casino Royale, Riccardo Bertoncelli, Guido Chiesa. Introduce Gianni Volpi.

Palastampa, ore 22: Casino Royale in «Avogadro».

Palastampa, ore 17: «Quando il disco nasce dalla passione cinematografica», con Luca Carboni e Gabriele Ferraris.

9 FEBBRAIO. Auditorium Rai, ore 18: «Il cinema europeo ama la musica? Il caso Kieslowski», con Krzysztof Kieslowski, Ermanno Comuzio, Sergio Toffetti. Introduce Barbara Lanati.

Palastampa, ore 21: Luca Carboni

12 FEBBRAIO. Piccolo Regio, ore 18,30: «Mandati dalla mamma. I musicarelli», con Caterina Caselli, Gianni Morandi, Red Ronnie, Gabriele Ferraris

16 FEBBRAIO. Aula magna Liceo classico, ore 18,30: «Nati per odiare. Musica e politica nel cinema e nella musica francese contemporanea», con Ministère Amer e Alberto Campo.

Teatro, ore 21: Ministère Amer

17 FEBBRAIO. Auditorium Rai, ore 18: «Dal Gattopardo al Padrino. Il cinema secondo Nino Rota», con G. P. Bigazzi, Sandro Cappelletto, Harmonia.

Teatro Juvarra, ore 21: Harmonia in concerto.

18 FEBBRAIO. Auditorium Rai, ore 18,30: «Lisbon Story. Lisbona una città con musica e immagini», con Madredeus e G. L. Favetto.

11 MARZO. Regio, ore 21: Madredeus in concerto.

15 MARZO. Regio, ore 21: Woody Allen in concerto.

Parlano (e cantano) Gino Paoli, Luca Carboni, gli Almamegretta e i Casino Royale

Ciak, si gira. E il cantautore rischia grosso

Anche il regista Chiesa discute su un rapporto non sempre felice

Gino Paoli, Luca Carboni, e poi gli Almamegretta insieme con i Casino Royale: tre generazioni di musicisti per un tema, seguendo un fil rouge che va da «Sapore di sale» al rap.

Tre concerti, intanto: Gino Paoli lunedì 5 febbraio al teatro Alfieri, i Casino Royale giovedì 8 al Palastampa, e Luca Carboni ancora al Palastampa la sera dopo, venerdì 9. Tutti s'inizieranno alle 21.

E tre incontri: Gino Paoli domenica 4 alle 17,30 al Piccolo Regio («Sapore di sale: il nostro cinema usura i classici della canzone italiana?», dibattito con Marinella Venegoni, giornalista de «La Stampa»), mentre l'8 febbraio alle 16 all'Auditorium Rai il critico cinematografico Gianni Volpi introdurrà il faccia a faccia con i Casino Royale e con un'altra band-simbolo della nuova musica italiana, gli Almamegretta, ai quali si affiancheranno il regista Guido Chiesa e il critico musicale Riccardo Bertoncelli: verrà proiettato il video di 20 minuti «Movie around the clock», montaggio di film musicali realizzato dai ragazzi del gruppo di ricerca A.R.S. 33, e si discuterà sul tema «Musiche da film o film da videoclip?».

Sempre il 9 febbraio, alle 17 nell'aula magna dell'istituto tecnico indiustriale «Avogadro» Luca Carboni e Gabriele Ferraris di «La Stampa» saranno protagonisti di un incontro-dibattito che, ispirandosi al primo album carboniano, s'intola «Perché Dustin Hoffman non sbaglia un film? Quando il disco nasce dalla passione cinematografica».

Tre approcci diversi, un solo tema: il cinema inteso tanto come «supporto visivo» (o viceversa, la colonna sonora integrazione del film), quanto come «riferimento», interfaccia. O controparte allorché - e siamo al tema dell'incontro con Paoli - usa ruffianamente, spregiudicatamente, senza rispetto e senza amore.

Luca Carboni camerà al Palastampa il 9 febbraio: il giorno prima è protagonista di un dibattito

Il nome stesso di Paoli richiama alla mente la fortunata serie cinematografica di «Sapore di sale», prodotto di revival nel quale il titolo del brano, altamente evocativo, serve da etichetta, da «certificato» a garanzia di facili emozioni: e difatti i due filmetti raccontano come eravamo della generazione dei quarantenni (quarantenni degli Anni Ottanta, cioé i ventenni dei Sessanta) con la consueta cappellata di luoghi comuni, quant'eravamo amici, la vita ci cambia, dolci ricordi lontani, la casa, la mamma, le cose che perdi e le menate ben scelte per scatenare la commozione nei cuori induriti di chi, dopo un'adolescenza romantica, ha impiegato il resto della propria esistenza in imprese ad alto reddito e scarsa moralità. Lasciando credere che, se fossimo riusciti a fermare quell'istante magico, se quell'amore non fosse finito, se quella dolce ragazzina non ci avesse lasciati,.. Molto probabilmente, oggi la dolce ragazzina ci odierebbe a sangue e pretenderebbe gli alimenti, ma che importa? Erano gli Anni Sessanta, si cantava «Sapore di sale» e la vita sembrava così semplice e bella.

Ci capiti: sono film ruffiani che usano con ruffianeria l'emotività che una canzone più scatenare. Quanti ne abbiamo visti, quanti ancora ne vedremo... Sì, l'usura da immagini minaccia davvero la canzone. Anche la più nobile, la più «alta», quella che sfiora e talora raggiunge i cieli della poesia.

Quando poi le immagini diventano scopo ultimo della canzone - e qui veniamo al tema dell'incontro con Casino Royale e Almamegretta - allora si parla di videoclip. Ne esistono due tipi: il primo, della durata media di quattro-cinque minuti, illustra una canzone, è il prodotto tipico di un'epoca senza immaginazione e si rivolge a un pubblico di adolescenti teleschiavizzati da Mtv e affini.

Il secondo tipo di videoclip dura un'ora e mezzo, talora due, contiene molte canzoni, la tecnica di montaggio è analoga a quella dei videoclip brevi (immagini in rapida successione, inquadrature suggestive, non si capisce niente ma l'insieme è avvincente), ha avuto popolarità non dopo alcuni anni dall'uscita, mentre è stato mostrato in sale di spettacolo chiamate cinematografi. Questo genere di videoclip lungo è anche definito, ottimisticamente, film, e talora vince dei premi a Cannes e Venezia. Famosi registi di questi videoclip lunghi sono Tony Scott e Franco Zeffirelli.

L'approccio più sereno resta quello dello scambio, della reciproca influenza: forte quella della canzone sul cinema, che ha dato frutti straordinari, film che sembrano dischi, che ricordiamo come dischi, «Daunbailò» di Jarmush è un film ma ti verrebbe da ascoltarlo su un vecchio giradischi, e che ne dite di «Sud»? Non era migliore come disco (non immaginate la colonna sonora, dico proprio il film) che come film? Il concetto può sembrare astruso. Eppure, si accetta comunemente l'idea di dischi nati film, per una storia, per «farteli vedere». O semplicemente, scritti, composti, avendo in testa un film. Vi siete mai domandati quanti ne abbia visti, di film, un De André per arrivare a pensare un disco come «Le nuvole»?

C'è dentro tutto, in certi dischi. Come cantava Guccini, «e Gunga Din e Ringo, gli amici di Casablanca e di Fort Apache». Ed è fatale che sia così: siamo qualcosa che non resta, frasi vuote nella testa e il cuore di simboli pieno.

invicta la musica in libertà invicta

Since 1906 Since 1906

I «musicarelli», ovvero i film degli Anni Sessanta ispirati a canzoni di successo

Il «soldatino» incontra «Casco d'oro»

Morandi & Caselli, re e regina del cine-beat

Caterina Caselli e Gianni Morandi (nella foto Red Ronnie): i due cantanti, che furono interpreti di «musicarelli», il 12 febbraio rievocheranno la di un genere cinematografico di grande successo

Correva l'anno 1964. Bobby Solo cantava «Una lacrima sul viso». La cantava al cinema: perché non del disco stiamo parlando, ma . Un instant-movie che, sull'onda del successo sanremese, mostrava alle masse il idolo impegnato in una vicenda d'amore passione, ispirata al titolo dell'ormai celebre motivetto. Cominciava così la stagione dei «musicarelli», l'unico genere «film musicale» assolutamente italiana. E' vero, c'era l'esempio americano, c'era Elvis Presley che si divideva fra sale d'incisione e set: però l'idea costruire vicenda basandosi sulla «storia» della canzonetta momento, trasformando l'interprete in interprete cinematografico, era del tutto nostra, e traeva origine dalla tradizione napoletana della sceneggiata. I «musicarelli» vissero breve ma intensissima stagione, scomparvero in pratica con la fine degli Anni Sessanta e dei all'italiana» che decadde sotto l'urto dell'invasione angloamericana.

Fecero guadagnare soldi a palate, quei film: ai produttori, registi, ai cantattori. Vennero però - e vien voglia di scrivere «pertanto» - disprezzati dalla critica colta, che seppe coglierne valore di documento di costume. Né capirono, i critici dell'epoca, che quei film erano pura cultura pop: il di Andy Warhol non aveva ancora fatto breccia, e le barriere fra generi «alti» e «bassi» restava invalicabile.

Adesso, dopo quarto secolo, «Blue Note» rompe quell'ostracismo intellettualistico, dedicando un convegno il fenomeno. «Mandati dalla . I musicarelli fra Elvis Presley e il boom economico» vedrà, lunedì 12 febbraio alle 18,30 al Piccolo Regio (ma la sede potrebbe cambiare all'ultimo minuto, se si prevede l'affluenza del pubblico lo esigerà), due relatori d'eccezione, Gianni Morandi e Caterina Caselli, affiancati da uno dei massimi esperti in materia, Red Ronnie, che porterà un'ampia scelta di materiali visivi (spezzoni di film e di tivù dell'epoca) tratti dalla sua imponente collezione. Il dibattito, coordinato dal giornalista de «La Stampa» Gabriele Ferraris, consentirà di ricostruire la stagione d'oro dei musicarelli attraverso il racconto dei protagonisti: Gianni Morandi e «Cate Case», detta Casco d'Oro, furono infatti attori di infinite pellicole. Ricordiamo, per Morandi, la celeberrima «trilogia del "te"» («In ginocchio da te», «Non son degno di te» e «Se non avessi più te», per non dire del fondamentale «Mi vedrai tornare»), mentre la Caselli intrepretò, oltre al tardo «Il professor Matura i suoi hippies», gli indimenticati «Nessuno può giudicare» e «Perdono», dove appariva anche Laura Efrikian, co-protagonista delle pellicole morandiane (faceva sempre la fidanzatina militarsoldato Gianni, e forza d'amarsi sul i due si sposarono davvero) personaggio fisso quel genere film (la ritroviamo anche al fianco della Pavone di altri) insieme con Gino Bramieri Raffaele Pisu che ricoprivano solitamente il ruolo dei burberi benefici, e Nino Taranto irrinunciabile «papà della ragazza» severo e un po' babbeo.

Cate Case e Gianni il soldatino furono le «icone pop» di quegli anni, il la regina della canzonetta, versione saraccia delle coppia Dylan-Baez. Morandi il ragazzo buono, innamorato pure farfallone, che s'invaghiva della ballona di turno per poi tornare all'ovile, dalla trepida Efrikian che capiva e perdonava (il femminismo? ma figuriamoci...); la Caselli incarnava la ragazzona istintiva, verace, il maschiaccio che riusciva a conquistare i cuori del pubblico maschile con un ottimismo solare, piaceva alle donne perché era un idolo della porta accanto, l'opposto dell'inarrivabile Patty Pravo, femme fatale desiderata e al tempo stesso temuta.

Caselli e Morandi si incontrarono anche in tivù: nel '66 condussero una trasmissione, «E sottolineo yè», decisamente rivoluzionaria. Pensate un po': c'era Sergio Fantoni, il serissimo attore di teatro, che leggeva i versi Dylan come si trattasse poesie, c'erano Lucio Dalla, Patti Pravo, i Motown, Francesco Guccini. Era una «presa di potere» della nuova «cultura giovanile» che per la prima volta conquistava la Rai: restò, allora, un episodio isolato, ma il segnale era lanciato. Sarebbero comunque passati anni prima che la musica in televisione diventasse merce comune, fino alla chevolezza: e per il momento, i ragazzi che volevano vedere da vicino i loro beniamini dovevano accontentarsi del cinema, infilarsi il sabato pomeriggio in quelle salette di periferia dove si proiettavano i musicarelli, e cominciare sognare.

Da quei giorni, il destino «cinematografico» ha accompagnato Morandi per tutta la carriera, a tratti prevalendo sulle fortune cantante: e ancora oggi, quando Gianni a girare - si pensi al recente tv-movie con Mara Venier - il successo

Caterina Caselli, invece, non ha più frequentato i set, e ha in seguito abbandonato anche il canto passare dall'altra della «barricata», rivelandosi brillante discografica e scopritrice di talenti.

Il convegno del 12 febbraio è, ci passate il termine, «storico»: per la prima volta, infatti, Gianni Morandi accetta di raccontare la storia, in quei famosi Anni Sessanta, in con un altro cantante dell'epoca: e all'invito dell'assessorato alla Cultura del Salone del Libro ha risposto con entusiasmo, impegnandosi personalmente nell'organizzazione dell'incontro, mettendo punto l'amico Red Ronnie ogni particolare, dalla scelta dei materiali filmati alla «scaletta» del dibattito. E potete essere sicuri che dalla memoria del Ragazzo di Monghidoro particolari inediti, racconti curiosi, scoperte sorprendenti.

Dal regista polacco Krzysztof Kieslowski, alla rabbia metropolitana dei Ministère Amer. Ricordando Nino Rota

Rap o classiche armonie, le colonne sonore di un cinema che racconta il proprio tempo

Uno dei massimi registi europei, Krzysztof Kieslowski; il gruppo Ministère Amer, che ha dato la musica al film più discusso della recente produzione francese, «L'odio»; gli Harmonia impegnati in un omaggio all'altro «grande» (con Morricone) delle colonne sonore, Nino Rota. Tre convegni per capire dove vanno, nel loro percorso comune, il cinema e .

Il primo appuntamento, in programma venerdì febbraio alle 18 all'Auditorium Rai, s'intitolerà «Il cinema europeo ama musica? Il Kieslowski», e affiancherà al grande regista polacco due studiosi di valore come Sergio Toffetti del Museo del Cinema di Torino, e Ermanno Comuzio. Il dibattito sarà coordinato dalla professoressa Barbara Lanati dell'Università di Torino.

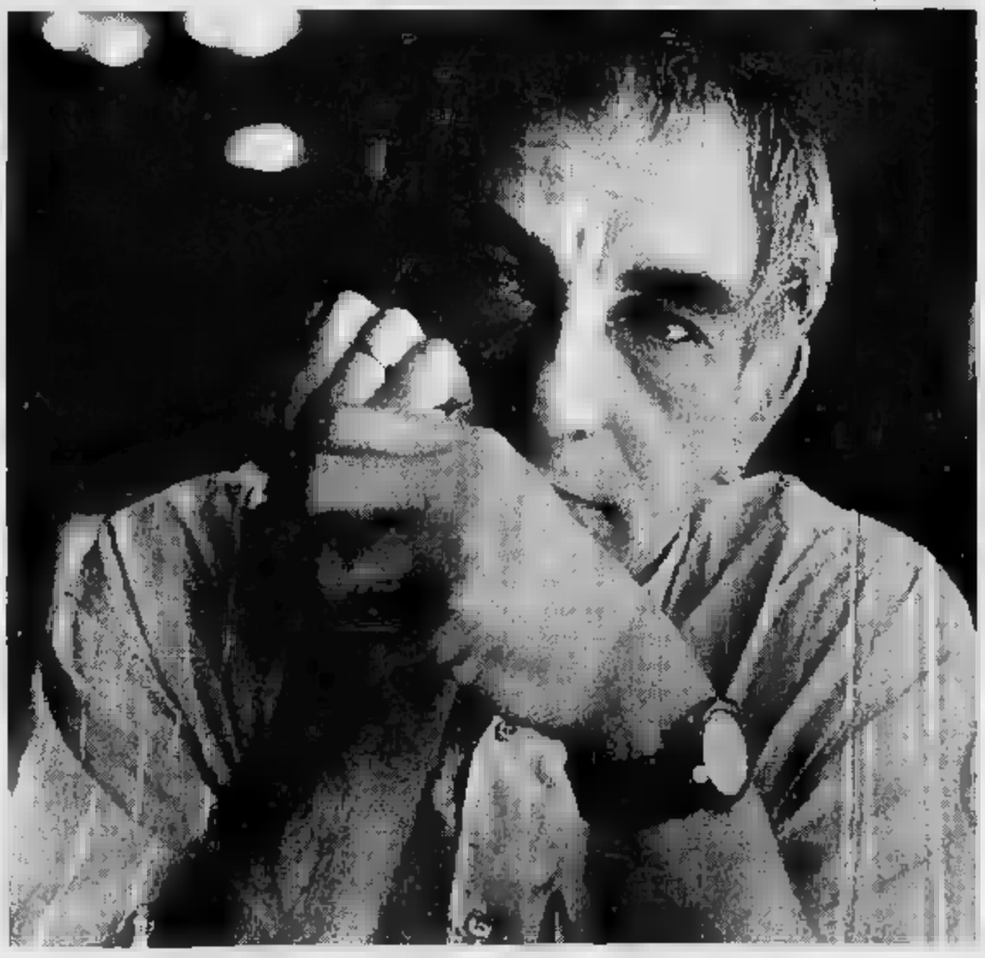
Sarà interessante ascoltare, dalla viva voce da un protagonista-simbolo della produzione cinematografica mondiale (autore di capolavori quali il celebratissimo «Decalogo» e la trilogia «Film Bianco», «Film Rosso», «Film Blu»), il punto di vista di chi i film li crea, li progetta, e li «fabbrica» unendo in una centenaria magia, note e immagini.

Tutt'altro tono, ben altri accenti, si prevedono la settimana successiva, venerdì 16 febbraio, nell'aula magna del liceo scientifico «Albert Einstein», dove alle 18,30 giornalista «Repubblica», Alberto Campo incontrerà i Ministère Amer il regista torinese Mimmo Calopresti, che di recente s'è imposto all'attenzione del grande pubblico «La seconda volta», storia di terrorismo, vittime e di carnefici. Come si è detto, i Ministère Amer gli autori della colonna sonora del discusso film «L'odio», che racconta la violenza e il degrado della banlieue parigina. Chi meglio di Calopresti Ministère Amer potrebbe affrontare l'impegnativo tema del dibattito? «Nati per odiare. Musica e politica nel cinema e nella francese contemporanea» è l'argomento della discussione, i esiti tutt'altro che scontati, certamente interessanti. Non mancheranno, presumiamo, accenni alle ultime tendenze del rap, la che più d'ogni l'inquietudine della gioventù, la rabbia dei ghetti, l'insicurezza di una società che riesce trovare un equilibrio tra le esigenze dello sviluppo aspettative dei più deboli, dei più abbandonati dimenticati. Il regista Mathieu Kassovitz ha espresso quei sentimenti, quelle paure, nel suo film; e i Ministère Amer hanno completato lavoro con un commento musicale che è un pugno nello stomaco. Le vicende seguite all'uscita del film, autorità francesi in allarme per le possibile reazioni violente che quelle immagini avrebbero potuto suscitare, sono la controprova che Kassovitz e i Ministère Amer hanno colpito nel segno, mettendo dito in una piaga aperta nel fianco di tutte le società L'odio è, piaccia o non piaccia, un sentimento il quale le fine del millennio deve fare i conti. Odio di classe, co- di classe. Odio non più dei servi contro i padroni, delle operaie contro i possessori dei mezzi produzione, bensì odio degli esclusi nei confronti di chi, bene male, «dentro». E dunque, anche odio fra poveri, perché nel mondo ci sarà sempre qualcuno più povero di te, pronto ad invidiare la tua fortuna, per quanto piccola possa essere. Una riflessione, dunque, sulla polveriera sulla quale si siede l'Europa, in genere l'Occidenta assediato dalle di un Terzo mondo sempre più disperato. Come ben si vede, i problemi che affrontati nel corso del dibattito potrebbero estendersi ben oltre il ristretto campo del cinema della musica.

La dello stesso giorno, 16 febbraio, i Ministère Amer terranno anche un concerto, nel locale torinese «Tuxedo» in via Belfiore 8. E' la prima volta che la band si esibisce in Italia dopo il riscosso grazie «L'odio».

E veniamo al terzo appuntamento della serie: giovedì febbraio al «Café Procope» in via Juvarra 16 (ore 18) il produttore discografico Giampiero Bigazzi, il musicologo Sandro Cappelletto il gruppo Harmonia parleranno sul tema «Nino Rota, archivio di melodie strategia per il cinema», rievocando la figura e l'opera compositore scomparso, che impresse il suo inconfondibile marchio non soltanto ai film di Federico Fellini, ma anche a colossal quali padrino».

All'incontro-dibattito seguirà, alle 21 sempre al «Café Procope», un concerto di musiche di Nino Rota eseguite dagli Harmonia.



Il regista polacco Krzysztof Kieslowski sarà ospite dell'Auditorium Rai il 9 febbraio alle 18

Una scena del film «Il padrino». La musica del compositore Nino Rota sarà protagonista del concerto del 22 febbraio

A sinistra, Woody Allen, un regista con la «malattia» del jazz; a destra il gruppo portoghese Madredeus, uno dei prediletti del regista tedesco Wim Wenders

Attesa per il regista: si esibirà al Teatro Regio nelle vesti di clarinettista jazz di scuola New Orleans

Arriva Woody Allen: dallo schermo al palco

Per i Madredeus un dibattito il 10 marzo e un concerto l'11

Quando la musica si fa passione per personalissima passione degli autori: ecco, in sintesi, il significato di due «eventi speciali» della rassegna «Parole & Note»: il concerto dei Madredeus lunedì 11 marzo al Teatro Regio (ore 21, a cura dell'Unione Musicale); e l'esibizione di Woody Allen venerdì 15 al Teatro Regio (ore 21, a cura di Eventi Srl e Teatro Smeraldo di Milano) nelle vesti - che tutti conoscono, ma che finora non avevamo mai potuto verificare direttamente, in Italia - di clarinettista jazz.

L'appuntamento con i Madredeus sarà arricchito da un incontro fra il gruppo portoghese e lo scrittore Gian Luca Favetto, fissato per le 18,30 di domenica 10 marzo al Piccolo Regio. Tema della conferenza sarà «Lisbon Story. Raccontare una città con musica e immagini» e il riferimento all'esperienza dei Madredeus che il regista tedesco Wim Wenders ha voluto inserire nel commento musicale del suo recente capolavoro dedicato alla capitale lusitana. Una scelta significativa, se si pensa alla cura quasi maniacale che Wenders - uomo eclettico e grande appassionato di rock e etnomusic - ha sempre riservato alla scelta dei soundtrack, al punto di farne (basti pensare a «Fino alla fine del mondo», con contributi di assoluto prestigio) capolavori musicali che vivono di vita propria.

I Madredeus sono senza ombra di dubbio la rivelazione del panorama etno-folk europeo: le loro raffinate armonie, che mescolano l'antica e suggestiva tradizione del fado alle tendenze più moderne, creando impasti sonori affascinanti, hanno riscosso i consensi non soltanto della critica specializzata, ma anche di un pubblico ragionevolmente ampio.

Non v'è dubbio, tuttavia, che la curiosità maggiore circonderà l'arrivo a Torino di Woody Allen. Il regista americano, come ognuno ben sa, è un discreto jazzista: dilettante sì, epperò più che passabile. Suonatore di clarinetto fedele alla scuola New Orleans, Allen raramente rinuncia alla sua serata settimanale, il mercoledì, al «Michael's Pub» di New York, dove dà libero sfogo alla sua passione per la musica afroamericana. Il riposo del guerriero, verrebbe da dire. Però il riposo altamente creativo. Allen è l'erede - certo non il più nobile, e tuttavia nel pieno diritto di ritenersi tale - di tanti importanti jazzisti ebrei del passato: perché affermare che il jazz è la musica dei neri americani è vero, ma è soltanto mezza verità. All'evoluzione del jazz nel Novecento hanno contribuito quasi tutte le etnie che popolano gli Stati Uniti, dagli italiani (fu Nick La Rocca, trombettista d'origine italiana, a incidere il primo disco di jazz) agli ebrei, giustappunto.

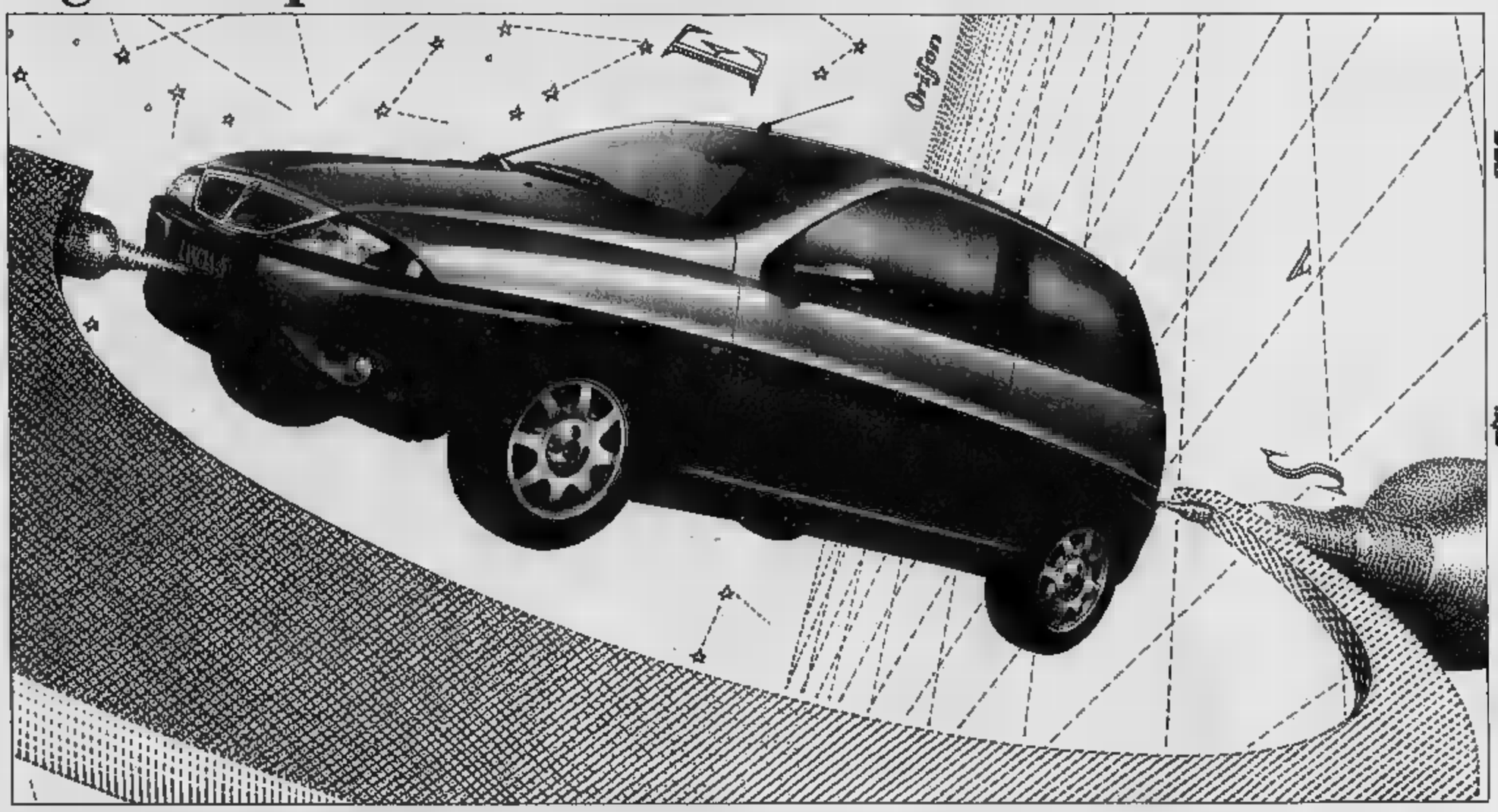
Ciò detto, non ci illudiamo che il pubblico accorra al Teatro Regio, la sera dell'11 marzo, attirato dalla prospettiva di ascoltare un jazzista: è fatale che gran parte dei presenti sarà lì sola per vedere da vicino un regista che - in Europa ancor più che in America - è un mito. Tuttavia, norma di cortesia (e anche di intelligenza) tenere ben separati i due piani, e ascoltare il concerto di Allen - e della New Orleans Jazz Band che lo accompagnerà - con il rispetto dovuto a musicisti veri, che credono in ciò che fanno.

L'abbiamo definito «dilettante», Allen: tuttavia il termine nella sua accezione nobile, di chi si dedica ad un'arte senza farne la principale fonte del proprio sostentamento economico. Se però guardate la faccenda dal punto di vista dell'impegno e della passione, allora Woody Allen, inarrivabile regista, è anche musicista serio, e degno. D'accordo, possiamo sospettare che si sia lasciato convincere ad affrontare per la prima volta le fatiche di una tournée spinto da considerazioni monetarie: dargli torto? No, impossibile. Come numerosi altri artisti, Allen negli Stati Uniti deve fare i conti con un'industria del cinema che usa come unico metro di giudizio la redditività. E certo da quel punto di vista l'ottimo Woody non può tenere testa a gente come Stallone e Schwarzenegger. Come accadde da noi con Fellini, Allen più di altri deve sbattersi per girare i suoi film, perché il rispetto degli intellettuali e dei cinefili non è sufficiente a far aprire i portafogli dei produttori. Quindi, gli incassi del tour potrebbero - non abbiamo notizie certe, stiamo lavorando su pure ipotesi - servire a finanziare la prossima pellicola del «poeta di Manhattan». Allen vorrebbe anche destinare il ricavato di uno dei suoi show alla ricostruzione del teatro «La Fenice».

Ricordiamo che il terzo appuntamento speciale» della rassegna è il concerto dei Casino Royale l'8 febbraio al Palastampa, curato da Radio Flash e da Hiroshima mon Amour.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32.
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
STT srl, v. C. Peyretti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Editir, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
Supplemento chiuso in tipografia il 3-2-1996

Agli antipodi del solito.



Lancia Y Fine della guida qualsiasi. Nasce un'automobile che ha tutto per non assomigliare a nessuna. Lancia Y è il nuovo che scende in strada per stupirvi. A cominciare dal design, con linee armoniose e filanti, inedite. Innovativi anche gli interni, dove la plancia con la strumentazione centrale vi fornisce informazioni immediate e precise. Motori brillanti e silenziosi danno alla guida un piacere raffinato. La sicurezza supera gli standard di classe: scocca a deformazione progressiva e differenziata, barre anti-intrusione, piantone sterzo ad assorbimento di energia, FPS, sedili posteriori con trattenimento bagagli. Sono inoltre disponibili ABS, doppio airbag, climatizzatore, e sellerie in pelle e Alcantara®. Così come Kaleidos®, una anteprima mondiale che vi permette di scegliere tra 100 colori esterni differenti, per dare al vostro stile la massima libertà d'espressione. E' nata più di una nuova auto, è nata la prima piccola ammiraglia del mondo.

Lancia Y	1.2 LE	1.2 LS	1.4 LS	1.4 LX
CV CEE	60		80	80
Prezzo base**	18.400.000	19.800.000	21.200.000	22.300.000

Per ulteriori informazioni, collegatevi al sito Internet www.pubblione.it/lancia/Y o chiedete il CD gratuito compilando e spedendo in busta chiusa a: SEIS - Casella Postale 1388 - 10100 TORINO.
Cognome ... Nome ... Età ... Professione ...
Via ... N° ... Località ... Prov. ... CAP ...

Lancia Il Granturismo

Torino, 13 luglio 1983. Concerto degli U2 allo Stadio delle Alpi.

invicta
Since 1906
la musica in libertà

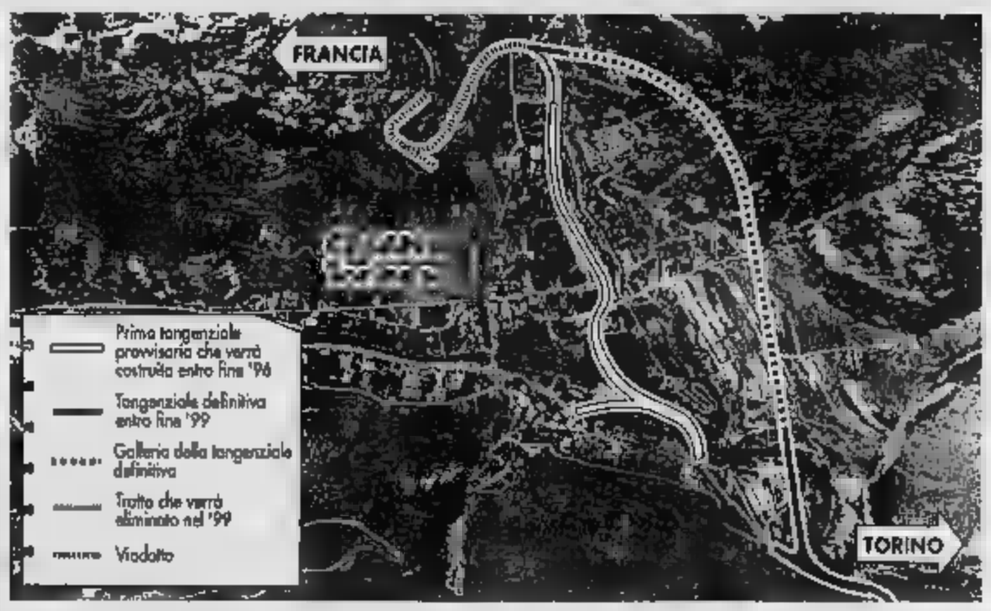
Il progetto dell'Anas approvato ieri in Consiglio comunale

Arriva la circonvallazione

Cesana, il primo tratto entro l'anno

Entro la fine dell'anno Cesana avrà il primo tratto di circonvallazione Claviere: ciò si eli- i Tir transito ogni giorno dalla centrale via Roma. amministratori, ieri sera, riuniti in consiglio nella nuova sala ristrutturata al secondo piano dell'edificio comunale, hanno approvato l'ultimo progetto presentato dall'Anas che, nella realizzazione definitiva, prevede un chilometro di galleria sotto lo Chaberton. Una soluzione che finalmente accontenta tutti, anche i «duristi» dei condomini Morette che da anni contestavano il progetto circonvallazione che pa pochi metri dalle loro abitazioni.

Entro fine dell'anno verrà quindi realizzato il primo stralcio funzionale con lo stanziamento di 26 miliardi già previsti e finanziati nel programma dei mondiali di sci che tarranno Colle del Sestriere. In particolare, verrà realizzato un nuovo ponte sul torrente Ripa, a valle dell'albergo Chaberton, che proseguirà in una nuova arteria sulla sponda destra della piccola Dora che sfocerà nell'attuale piazza degli Escarton. La circonvallazione proseguirà verso monte, in mezzo all'area giochi per bambini, si incanalerà nel viale Generale Sibilde, quindi imboccherà il viadotto che dopo circa 300 metri collegherà con statale del Monginevro nella grande curva verso Claviere dopo primo stretto tornante che si incontra salendo da Cesana.



Per questa prima i lavori dovrebbero già iniziare nel prossimo aprile. «Quando sarà ultimata la circonvallazione questa prima variante diventerà una strada comunale», spiega il sindaco Riccardo Formica. La tranche definitiva, verrà realizzata in tre anni: partirà da via Monginevro 36 e con un ponte attraverserà la Dora per proseguire viadotto al campo sportivo dove si immetterà in galleria sotto lo Chaberton. Dopo un chilometro tunnel uscirà all'imbocco del viadotto monte dell'abitato, quale si innesterà un nuovo ponte sulla Dora che già costruito quest'anno. «Ho avuto garanzie dall'Anas che i lavori della circonvallazione definitiva dovrebbero venire appaltati già entro quest'an- il sindaco Formica.

Sono ben anni che la popolazione di Cesana attende questa circonvallazione: i lavori avrebbero già dovuto partire lo scorso anno ma la Regione fermò il progetto in seguito ad esposto che evidenziava il pericolo di intubazione della Dora. Nel dicembre scorso il ministero dei Ambientali a bocciare il progetto di sopraelevazione in viadotto.

Fulvio Morello

Moncalieri, protestano le mamme

«Sono insufficienti i posti negli asili-nido comunali»

Giudicata ottima la qualità del servizio Si chiede di realizzare un'altra struttura

Genitori e rappresentanti dei comitati degli asili nido Moncalieri sono presentati in Consiglio comunale, l'altro ieri, per manifestare contro la «strutturali» servizio. «Sia ben chiaro, non contestiamo la qualità del servizio, solo la posti sufficienti a soddisfare tutte le famiglie che sono in lista d'attesa», spiegano le mamme.

A Moncalieri esistono due asili nido comunali: in via Ponchielli un altro in strada Revigliasco. In realtà possono accogliere solo 140 bambini: in lista d'attesa, invece, ci sono tuttora 150 famiglie, che inevitabilmente affidano alle strutture private o alle classiche baby-sitter con la speranza di trovare, prima poi, un varco tra gli elenchi comunali. «E' un sacrificio economico che non tutte le famiglie in attesa possono sopportare» protesta il papà di due gemelli.

Quali sono le proposte del comitato? «Anzitutto chiediamo la modifica del regolamento sulla formazione delle graduatorie: l'ideale, però, sarebbe costruire un terzo asilo nido utilizzando anche edifici comunali già esistenti», spiegano i rappresentanti dei genitori. Ma su un punto sono tutti d'accordo: «Il è davvero ottimo: i figli sono seguiti attenzione competenza dagli educatori», spiega un giovane papà, Marco Gaudio. E aggiunge: «Anch'io un educatore, ma devo ammettere che non c'è paragone tra gli asili nido di Torino e Moncalieri: i nostri sono sicuramente all'avanguardia sul piano educativo».

E questo aspetto ha contribuito pesantemente far aumentare richieste delle famiglie: «Nell'arco di un anno raddoppiate le domande: soprattutto perché gli asili nido sono più centri assistenziali, ma veri servizi educativi; e inoltre è registrato un aumento demografico inatteso», spiega l'assessore all'istruzione Mariagiuseppina Puglisi. E condivide in pieno la proposta dei genitori: «Non semplice trasformare edificio perché esistono regole ambientali molto precise della Regione. Credo tuttavia che l'unica soluzione realizzabile in breve tempo: per costruirne uno nuovo occorrerebbero almeno tre anni lavori». Per far fronte all'emergenza il Comune ha previsto nel bilancio una spesa di oltre milioni per ristrutturare una sede: «Si tratta solo di un progetto: ma se andrà in porto, in autunno, avremo un altro asilo 25 posti», promette l'assessore.

Massimiliano Peggio

IN

Oggi mezzogiorno, il vescovo mons. Luigi Bettazzi, benedirà i nuovi locali dell'oratorio e della parrocchia San Giuseppe Lavoratore, guidata da don Aldo Borgia, nel quartiere Blatta. Alle 15,30, nel nuovo salone, festa con musica e canti, animata dai giovani.

BRUSASCO. Lorenzo Giachino, 33 anni, odontotecnico, residente a Brusasco in via Montegrappa 17, e Salvatore Ninotta, 40 anni, medico dentista, abitante Cavagnolo in De Gasperi 18, titolari delle studio dentistico di via IV Novembre 1 a Brusasco, accusati di esercitare, in concorso tra loro, professione di medico dentista, hanno patteggiato, l'altra mattina in pretura a Chivasso, rispettivamente un milione e 500 mila lire di multa e 750 mila. Il pretore ha disposto il dissequestro dello studio.

CIRIE'. Li hanno sorpresi ieri mattina intorno alle i carabinieri del Nucleo radiomobile di Venaria mentre tentavano di rubare del materiale dall'agenzia di pratiche auto «Roberta» in via San Ciriaco 16 a Ciriè. Ora Giuliano Ventrice, 20 anni di Ciriè Govazza 67 e Giovanni Misceo 1 anni, San Carlo, strada Ciriè 100, entrambi pregiudicati, rinchiusi nel carcere delle Vallette.

Accusato di aver osservato, giugno '94, le disposizioni sullo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi, Giuseppe Anselminetti, 57 anni, direttore del Centro operativo trasporti dell'Enel e della centrale di Casabianca, via Mondria e Chivasso, è stato condannato pretore di Chivasso a un mese di arresto un milione di ammenda.

IL CASO

UN PAESE DIVISO

Lanzo: «Amici del centro storico» decisi querelare Apt, Pro Loco Ascom

La disfida del Carnevale

Causa del diverbio la raccolta fondi per la sfilata in maschera dei bimbi Il sindaco si è impegnato a ricucire i rapporti fra le varie associazioni

A 48ª edizione del carnevale di Lanzo ha già diviso centro storico dal resto Comune. Gli «Amici del centro stori-, che organizzano per sabato 17 febbraio la prima edizione di Lanzo in maschera, un carnevale bambini, deciso a querelare Pro loco, Apt e Ascom. Sotto accusa è finito un comunicato stampa diramato da queste tre associazioni. Contenuto: «Le offerte per carnevale raccolte martedì 30 gennaio nella piazza del mercato non state né autorizzate né riscosse dagli enti ufficiali promotori delle manifestazioni carnevalesche».

Il banco che distribuiva dolci e raccoglieva offerte stato allestito proprio dal gruppo amici del centro storico. «E con quel comunicato - si arrabbia il rappresentante Rocco Miccoli - quasi stati bollati come dei ladri». Il presidente della Pro loco Domenico Ciccaldo ed il responsabile dell'ufficio Apt delle Valli Lanzo Armando Florio ribattono: «Abbiamo incontrato persone che pensavano di avere elargito offerte per la sfilata dei carri allegorici, non per una mascherata bambini». E aggiungono: «Non sono nemmeno un'associazione riconosciuta, ci dovevano avvisare di quei iniziativa, l'Apt non mendica soldi in piazza». Domenico Ciccaldo consiglia: «Se vogliono lavorare per il paese non solo per sua parte, si iscrivano alla Pro loco».

Loro, gli amici del centro storico, sventolano il permesso rilasciato dal sindaco di Lanzo Andrea Filippin dove si autorizza, oltre alla raccolta dei finanziamenti, anche l'esenzione dal pagamento della Tosap, «Abbiamo chiesto un aiuto economico a Pro loco e Ascom - continua Miccoli - volevamo saltimbanchi e mangiafuoco per proporre alle gente qualcosa diverso: ci hanno supportato». Continueremo a sistemare banchetto in piazza Allisio anche per i due prossimi martedì».

E mentre il sindaco Andrea Filippin è impegnato a ricucire i rapporti tra le tre associazioni e tra chi vuole rivalutare il centro di Lanzo, il presidente Ascom Guido Gastaldi conclude: «Un altro contrasto "da campanile" che per Lanzo è solo improduttivo». [g. gia.]

CHIVASSO

L'investitura dell'Abbà

Gli appuntamenti 63ª edizione dello storico carnevale Chivasso entrano nel vivo oggi 4 febbraio la rievocazione storica dell'investitura dell'Abbà Costantino Cena, il personaggio che accompagna la Bela Tolera, quest'anno rappresentata Paola Racca, che verrà incoronata 15 febbraio, festa prenderà il via alle 16 con un corteo storico per le vie cittadine che accompagnerà nel duomo di Santa Maria Assunta il magnifico coro degli Abbà. Alle 16, offerta del cero all'altare di San Sebastiano e benedizione eucaristica impartita da don Piero Bertotti. Subito dopo, intorno alle 16,30, nella sala consiliare, investitura che riceverà le chiavi della città sindaco Lacelli per periodo carnevalesco. Quindi dal balcone del Comune, lettura del proclama dell'Abbà. Sempre domani sfilate di carri allegorici e bande musicali Brandizzo e San Raffaele Cimena. A giorno, grandiosa polentata alla caserma di San Sebastiano Po.

A sinistra Rocco Miccoli

A destra Domenico Ciccaldo

Villareggia

Scontro frontale notte feriti sei giovani

Sei feriti la scorsa alle 3,30 in un incidente sulla statale 11 tra Rondissone e Cigliano. Per cause accertamento da parte dei carabinieri del Nucleo radiomobile Chivasso, pieno rettilineo, in località Villareggia, Maurizio Zanbon, 29 anni, Buronzo, via Torino 53, diretto casa al volante un'Alfa 75 si è trato con una Fiat Uno proveniente dalla direzione opposta. Al volante c'era Rosanna Falavigna, 26 anni, residente a Chivasso in via Roma 11, in compagnia della sorella, Francesca, 21 anni; Annarita e Stefano Cassano, 21 e 18 anni, San Carlo 23, e Michele Cammarata, 17 anni, via Togliatti 46, pure loro Chivasso. Sono tutti curati all'ospedale di Chi-. Per estrarre Rosanna Balavigna dal posto guida stato indispensabile l'intervento dei vigili fuoco Verolengo.

Bussoleno, Consiglio

Il piano regolatore passa i voti di 6 consiglieri

Sei consiglieri maggioranza su un totale di sedici ieri hanno approvato variante al piano regolatore generale della cittadina. La non era presente all'assemblea perché, come avevano comunicato, potuto prendere visione della documentazione piano regolato- Cinque consiglieri di maggioranza non hanno presenziato alla votazione per interessi diretti: sono proprietari di aree che hanno subito una variazio- di destinazione d'uso. Anche il sindaco Alida Benetto è uscito prima della votazione, così il consiglio più breve della storia di Bussoleno (è durato appena pochi minuti) è stato presieduto da Renzo Pozzallo. Ora, dopo l'approvazione del Co.Re.Co., il documento urbanistico rimarrà per trenta giorni esposto alla visione dei cittadini, che potranno presentare delle osservazioni.

Ciriè e Piossasco

Ipca e «interventi» i la bonifica

I finanziamenti per le bonifiche dell'ex aree Ipca di Ciriè e Fidom di Piossasco, occupate da tonnellate di rifiuti tossico-nocivi recuperati. Dopo l'allarme di una settimana fa, dove il senatore federalista Bruno Matteja denunciava la «scomparsa» degli 82 miliardi stanziati dal governo recupero della zone a rischio ecologico, il pericolo rientrato in il Piemonte. Con un emendamento appoggiato all'intero arco parlamentare i miliardi che sembravano svaniti nel nulla per un banale di programmazione sono stati reintegrati nel bilancio del 1996 e come ha spiegato l'onorevole leghista Roberto Caresa durante la conferenza ieri nel municipio di Ciriè: «Sia l'Interchim che la Fidom non hanno mai rischiato non bonificate. Di errori di questo tipo in Parlamento commettono almeno al giorno».

Scuola Locanetto

Rivoli, i bambini a recitare gli anziani

A Natale era riuscita ad allestire, insieme a studenti ed adulti del comitato quartiere «I Bastioni», a Rivoli, uno spettacolo benefico per «Telefono Azzurro» Lidia Silvestri, maestra alla scuola elementare «Locanetto» di Tetti Neirotti, a Rivoli prosegue nella opera solidarietà. Il progetto «Un sorriso allunga la vita» ora si arricchisce di tappe. La classe I A della Locanetto ad un gruppo giovani e adulti del comitato di quartiere, oggi pomeriggio incontrerà gli anziani ospiti casa riposo «Villa Matera di Rivoli.

I bambini si esibiranno in uno spettacolo teatrale. «Lo scopo dell'iniziativa - spiega Lidia Silvestri - è quello di sensibilizzare i bambini sull'importanza di un rapporto la terza età. passato, la famiglia patriarcale, questo rapporto più diffuso. Ora va recuperato».

F.lli ROSTAGNO
INDUSTRIA SALOTTI
Studio Testa&Moreea

SOTTO IL TESSUTO, IL LEGNO MASSELLO

UN DIVANO ROSTAGNO E' INCONFONDIBILE:

- Per la scelta dei materiali nobili, quali il legno massello.
- Per la vasta gamma di tessuti delle migliori marche europee (oltre 6000 fantasie).
- Per l'ampia scelta di pelli pieno fiore
- Per il molleggio tradizionale a molle d'acciaio.
- Per l'imbottitura in Poliatex Olmo indeformabile nel tempo.
- Per il prezzo senza intermediari
- Per la cura artigianale di ogni particolare che permette di proporre soluzioni anche "su misura".
- Per l'assistenza post-vendita (garantita su tutti i prodotti)

ROSTAGNO
produce direttamente nel proprio stabilimento divani letto, letti imbottiti, sofà, poltrone e tendaggi. I luoghi di produzione sono sempre aperti al pubblico.
Inoltre, commercializza tappeti, mobili, tavolini e grafiche.

MARIO SEZZANO DECORTEX simta Cesare COMOLOC

I VANTAGGI DI ACQUISTARE DIRETTAMENTE IN FABBRICA

publikompass

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA di e presso la sede di via Marenco 32 Torino

Fu distrutto nel '93, la sua ricostruzione slitta alla tarda primavera

Ponte sull'Orco da telenovela

Tra Foglizzo e San Benigno

Lavori al ponte sull'Orco. Sopra, **Franco Campia**

Settembre 1993: «l'alluvione si abbatte sul ponte dell'Orco che collega Foglizzo a San Benigno, facendolo crollare. Febbraio 1996: le opere di ricostruzione procedono a rilento, difficile concedersi il lusso di previsioni ottimistiche sulla conclusione dei lavori entro tempi brevi. «Siamo costretti a fare i giri dell'oca per raggiungere paesi che distano 5 chilometri»: la lamentele sono le stesse di due anni e mezzo fa, il basso Canavese è ancora «spaccato» in due. Il malcontento della gente è accresciuto da un'altra constatazione: il cartello all'ingresso del cantiere, sulla sponda foglizzese del fiume, indica come data di ultimazione dei lavori il 16 febbraio. «E' uno scherzo? - si domandano alcuni cittadini foglizzesi -. Per il momento, in piedi, c'è un pilone e mezzo!».

«Non si tratta - precisa l'assessore provinciale alla Viabilità Franco Campia -, dal punto di vista tecnico, di un ritardo dei lavori. Probabilmente quel cartello è una dimenticanza, perché in realtà è stata concessa da parecchio tempo una proroga. L'opera deve essere ultimata entro la tarda primavera». Dal settembre '93, però, ne è passato di tempo. «Abbiamo avuto - spiega l'assessore - molti problemi all'inizio con la ditta appaltatrice. Ora che la Scac ha avviato i lavori, mi risulta che si stia procedendo secondo programma. Intoppi più recenti, se così possiamo definirli, sono da attribuire il maltempo dei primi giorni dell'anno, che ha consentito di effettuare le opere in alveo: per quanto so, questo ritardo è stato riassorbito. Inoltre, su richiesta dell'ingegner Nicola Siniscalco, collaudatore statico, sono state effettuate alcune prove sulla portata dei pali di fondazione: una misura necessaria, ma anch'essa ha richiesto del tempo».

Chi si reca in riva al fiume, seguendo la provinciale 40, può constatare che è stato innalzato il pilone centrale e a metà via di completamento quello sul lato foglizzese: ancora nulla, invece, sulla sponda di San Benigno. «Però - prosegue Campia - teniamo presente che esisteva un altro intervento connesso, il rifacimento di un chilometro e mezzo di strada proveniente da San Benigno: mi risulta che sia pressoché terminata: soprattutto non va dimenticato che le travi sono realizzate in prefabbricato, quindi verranno posate al termine ed in tempi brevi. Per il ponte di Rivarolo, tanto per fare un esempio, i conci erano stati montati in luogo, per cui la gente ha potuto vedere l'opera crescere passo passo; in questo caso non è così, in compenso la realizzazione del viadotto risulterà notevolmente accelerata nel finale». Sarà, ma la gente è piuttosto restia a crederlo. «Certo, capisco l'irritazione - conclude l'assessore -; per parte mia posso garantire che la Provincia sta marcando stretto l'impresa: con l'ingegner Dario Masera, direttore dei lavori, collaborano il già citato collaudatore statico Siniscalco e il collaudatore amministrativo, ingegner Giuseppe Camoletto, che ha un'esperienza vastissima nel settore».

L'assessore si giustifica «Problemi con gli appalti e ritardi per il maltempo»

Mauro Saroglia

Prima apparizione del Generale in divisa

Ivrea, il Carnevale '96 «indossa» l'uniforme

Fagiolate e Lotteria della Mugnaia Pomeriggio riservato ai piccoli Abbà

Il carnevale di Ivrea si mette la divisa ed inizia la volata finale la settimana «grassa», dal 15 al 20 febbraio. Le polemiche e i «corvi» dei giorni scorsi oggi lasciano il posto alle manifestazioni ufficiali, dopo il prologo dell'Epifania. Ed è anche il giorno in cui inizia la vendita dei biglietti della lotteria della Mugnaia: cinquemila lire per sognare una Fiat Cinquecento o una settimana in Tunisia, ma anche per aiutare il Consorzio organizzatore a chiudere il bilancio senza dover ricorrere alle casse comunali.

La mattinata s'inizia con le fagiolate nei quartieri Bellavista e San Giovanni. Ma è sul Generale Paolo Bravo (l'architetto scelto da Luisa Perotto, segretaria generale del Consorzio, è subito accolto favorevolmente dagli addetti ai lavori e dalla cittadinanza), sul Sostituto Gran Cancelliere Gianni Celleghin e sui componenti dello Stato Maggiore che si concentrerà l'attenzione. Per loro, si tratta della prima apparizione in uniforme. Anche se le fotografie del Generale in divisa, in mostra da giorni in alcune vetrine della città, hanno già suscitato diverse critiche: «Ci vorrebbe più rispetto e attenzione per quelle che sono le consolidate tradizioni del carnevale». L'appuntamento è per le 11,15, in piazza di Città, dove si svolge la cerimonia della «Prise du drapeau», seguita dalla parata di ufficiali e vivandiere e del gruppo di Pifferi e Tamburi. Al termine, verbale di apertura nello studio del notaio Liore, Gran Cancelliere della manifestazione.

Il «Generale» Paolo Bravo

Il pomeriggio è riservato ai piccoli Abbà, i bambini che rappresentano le parrocchie cittadine. La tradizionale «alzata» oggi interesse, nell'ordine e a partire dalle 14,30, Sara Segradin (San Grato, pasticceria Nella in via Torino), Francesca Montrucchio (San Maurizio, piazza Maretta), Davide Sartoretto Verna (Sant'Ulderico, piazza di Città), Ludovico Capussella (San Lorenzo, via Vercelli 34) e Alessandra Ferrero Aprato (San Salvatore, via Palestro 95). Alle 17, infine, con cerimonia in municipio e in piazza di Città, il club arancieri «Asso di picche» (che festeggia i cinquant'anni di battaglie) dona un'ambulanza all'ospedale di Ivrea.

Mauro Revello

IN BREVE

■ **FARMACIE APERTE.** Oggi in Canavese sono di turno le seguenti farmacie: Piovera (Ivrea, via Torino 150), Nebuloni (Caravino, via Carecchio 1), Fabbi (Strambino, via Piemonte 13), Garelli (Rivarolo, via Ivrea 61) e Corbiletto (Pont, piazza Cravero 2).

■ **CHIAVERANO.** Dovrà comparire domani davanti al giudici del tribunale, Marco Naghiero, anni, residente a Chiaverano in località Castello di San Giuseppe. E' accusato di rapina ed estorsione nei confronti dei genitori: i carabinieri lo avevano arrestato il 10 luglio di due anni fa, dopo che la sera prima aveva minacciato spaccare tutto il padre o la madre non gli avessero dato i soldi per acquistare del «Darkenet», farmaco ad effetto stupefacente. Naghiero è difeso dall'avv. Campanale.

■ Domenico Vassia, 29 anni, funzionario della Cassa di Risparmio di Torino, è stato nominato segretario della sezione strambinese del partito popolare. Il nuovo segretario subentra a Lina Bonino, che resta comunque nel direttivo come vicesegretaria insieme a Gianluca Rossi.

■ **FAVRIA.** Defezione all'interno del consiglio comunale di Favria. Silvio Carruozzo, 27 anni, ex assessore all'urbanistica nella giunta Luciano Oberto e dall'anno scorso passato sui banchi dell'opposizione dopo accese e ripetute polemiche con lo stesso sindaco, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico. Le motivazioni: impegni di lavoro, ma il motivo principale è soprattutto l'insanabile frattura politica e amministrativa con la giunta.

Gli abitanti delle frazioni Crotte e Carrone: troppo vicina alle case

Strambino, discarica contestata

Il sindaco replica: «La decisione di accettarla venne presa all'unanimità» A favore della protesta è la minoranza che chiede di ridiscutere il progetto

Da sinistra, il senatore **Bruno Matteja** e il sindaco di Strambino **Matteo Garetto**

La battaglia anti-discariche arriva anche a Strambino, paese designato allo smaltimento dei rifiuti non appena verrà esaurito l'impianto di Torre-Bairo, oggi in fase di realizzazione. Nei giorni scorsi un nutrito gruppo di abitanti delle frazioni Crotte e Carrone, dov'è stato individuato il sito, ha incontrato l'amministrazione comunale. «La discarica - è la protesta - verrà costruita troppo vicino alle abitazioni. C'erano altre possibilità nel territorio comunale, ma sono state ignorate; così com'è stata ignorata l'ipotesi di realizzare l'impianto in altri Comuni prima che a Strambino».

Il sindaco Matteo Garetto respinge le accuse: «Protestare adesso non ha più senso. Il Consiglio comunale diede la disponibilità a realizzare la discarica nel novembre '93: il voto fu unanime, maggioranza e opposizione. Anche sull'individuazione del sito, secondo Garetto, le polemiche di oggi sono sterili. «Al geologo della Società Canavese Servizi - spiega - ne fu affiancato uno indicato dalla minoranza consiliare. La zona fra Carrone e Crotte, lungo la strada per Vische, venne ritenuta ideale: in alternativa c'era solo un'area alla periferia di Carrone, verso Candia, ma la discarica si sarebbe dovuta costruire "in rilevato", soluzione certamente peggiore rispetto all'attuale».

A favore delle tesi dei cittadini, intanto, si sono schierati i consiglieri di opposizione Valerio Cignetti e Bruno Matteja. «La Regione - dicono - ha deciso di accelerare le realizzazioni di impianti d'incenerimento. Alla luce di questa scelta politica, la decisione di costruire una discarica doveva essere ridiscussa». Nelle frazioni Crotte e Carrone, ora, si formerà una Commissione che affiancherà la giunta nell'operazione. «Non vogliamo nascondere nulla», sostiene il primo cittadino. E aggiunge: «Possiamo assicurare fin d'ora che nessun camion porterà i rifiuti a Strambino, se prima non saranno iniziati i lavori per la discarica successiva, a Caravino».

(m. rev.)

Corte d'Appello

Ancora pochi giorni per decidere sul «branco»

Si conoscerà soltanto la prossima settimana la sentenza d'appello per il «branco» il gruppo di giovani accusati e condannati in primo grado per aver violentato una giovane cameriera di Caluso.

I cinque imputati, Daniele Greco, Daris Gallo, Federico Lombardi, Sergio Mussa e Luigi «Brunetto» Riviera, avevano scelto la strada del patteggiamento con il procuratore generale. La decisione finale, però, spetta al presidente della quarta sezione penale della corte d'appello di Torino che, dopo l'udienza di lunedì scorso si è riservato qualche giorno ancora per poter decidere.

I cinque giovani accusati di aver abusato di una ventenne davanti al santuario di Misobolo a San Giorgio, filmando una videocamera le seguenze dello stupro. La giuria del processo di primo grado aveva condannati; la pena più pesante era toccate a Luigi Riviera cui erano inflitti quattro anni di reclusione.

F.lli ROSTAGNO
INDUSTRIA SALOTTI
Studio Testa&Morese

SOTTO IL TESSUTO, IL LEGNO MASSELLO

UN DIVANO ROSTAGNO E' INCONFONDIBILE:

- Per la scelta dei materiali nobili, quali il legno massello.
- Per la vasta gamma di tessuti delle migliori marche europee (oltre 6000 fantasie).
- Per l'ampia scelta di pelli pieno fiore.
- Per il molleggio tradizionale a mollo d'acciaio.
- Per l'imbottitura in Poliuretex Ottimo indeformabile nel tempo.
- Per il prezzo senza intermediari.
- Per la cura artigianale di ogni particolare che permette di proporre soluzioni anche "su misura".
- Per l'assistenza post-vendita garantita su tutti i prodotti.

ROSTAGNO
produce esclusivamente nel proprio stabilimento divani letto, letti imbottiti, sofà, poltrone e tendaggi. I luoghi di produzione sono sempre aperti al pubblico.
Inoltre, commercializza tappeti, mobili, tavolini e grafiche.

(salini borghi) MARIO SEZZANO
+DECORTEX simta MARMATO

45° ANNIVERSARIO ATTIVITÀ

I VANTAGGI DI IN FABBRICA
FRANCIA
ANTONELL 40 - 0.385 - 40.30.387 -

Castellamonte

Divertirsi nella Civica raccolta «terra rossa»

Diventerà un suo proprio museo della terracotta la «Civica raccolta di terra di Castellamonte. C'è, infatti, in piena fase di studio un piano per trasformare la struttura facendola diventare il cuore della tradizione ceramica cittadina. E parallelamente già si parla anche di una mostra della ceramica edizione 1996: tutto, però, è ancora da definire, compreso il periodo di svolgimento che, presumibilmente andrà dalla fine di luglio all'inizio di settembre.

Per il museo permanente, invece, vi sono molti problemi da risolvere, compresa l'estensione: quando la caserma dei carabinieri avrà cambiato sede potrebbe anche allargarsi a quell'ala di palazzo Botton. Una cosa è certa però: intitolato ad Angelo Barengo, artista castellamontese molto cui opere sono conosciute nche all'estero.

Forno Canavese

Si è trasferito in Municipio l'ufficio postale

Ha cambiato sede l'ufficio postale di Forno Canavese. I locali, da qualche giorno, sistemati al primo piano palazzo municipale, in piazza Vittorio Veneto, alcune stanze che state lasciate libere dall'ufficio di collocamento e dal comando della polizia municipale.

Il trasferimento si è reso necessario in quanto la vecchia sede - sempre in piazza Vittorio Veneto - non era più adeguata alle esigenze del servizio e, inoltre, la struttura carente dal punto di vista dei sistemi di sicurezza. «Abbiamo avuto contatti - spiega il vicesindaco Beppe Ricca - con l'amministrazione postale che avrebbe anche voluto costruire una sede nuova. Ma l'edificio sarebbe stato troppo decentrato rispetto al paese: dunque la scelta di cedere alcuni locali del palazzo comunale ci è parsa quella più consona».

DOVE & QUANDO

I CARNEVALI. A Burolo, con inizio alle 14,30, si svolge la singolare battaglia delle arance finte. A Mazzè la Castellana e il suo seguito visitano, alle 9,45, la casa di riposo; dopo la messa delle 10,30 benedizione e distribuzione dei fagioli grassi; alle 14,30 la rottura delle pignatte. A Cuceglio, tradizionale «raccolto delle uova». A Fiorano, alle 9 fagiolata; alle 14, sfilata allegorica, cui prendono parte la banda di Loranzè e i pifferi di Bajo Dora. Corso mascherato anche per le strade di Salassa, di Ozegna e di Caravino, con inizio alle 14,30. Sempre a Caravino, ma alle 9,30, si ripete la curiosa tradizione della distribuzione di grissini e fontine, che sostituiscono i «soliti» fagioli grassi.

SPETTACOLO COMICO. Alla Taverna La Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso prosegue la seconda edizione della rassegna di cabaret «Non ci resta che ridere». Alle 22 i Papu (al secolo Andrea Papi e Ramiro Besa) interpretano «Siamo qui per dirlo». Il biglietto costa 8 mila lire. Prenotazioni 011/9831580.

oltre centinaio i ragazzi che partecipano, a partire dalle 10 all'Istituto Cogliero di via San Giovanni Bosco a Ivrea, alle finali provinciali di tennis tavolo delle polisportive giovanili salesiane.

L'Associazione «Amici delle Cascine» organizza, sulla piazzetta della frazione Cascine di Candia, una fagiolata di beneficenza in occasione della festa del ringraziamento. Dopo la messa delle 10 vengono benedetti e distribuiti fagioli e cotiche e bugie. E' richiesta un'offerta minima di mila lire. Il ricavato devoluto a favore del Cottolengo di Torino.

L'Associazione Itàca di Ivrea organizza, per domenica 11 febbraio, un viaggio a Parma per visitare, a Palazzo Pilotta, la mostra di antichi disegni, mappe storiche, dipinti e incisioni intitolata «La città latente». Partenza in treno da Vercelli (da raggiungere con mezzi propri) alle 10,05. Per informazioni: 0125/76680.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

PRIME VISIONI

Academy Hall — Palermo-Milano
Via Stamira 5
Tel. 44.23.77.78. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000

Admiral — I laureati
piazza Verbano 5
Tel. 854 11.95
: 16,15/18,30/20,30/22,30 — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' — Commedia

Adriano — Heat - La sfida
piazza Cavour 22
Tel. 321 18 98. Or.: 16
18,10/22,30
Ingr. 12.000

Alcazar — I sospetti sospetti
via M. Del Val 14
Tel. 588.00.99. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000

Ambassade — La dea dell'amore
via Accademia Agiati 57
Tel. 540.89.01. Or.: 16
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 12.000

America — I laureati
via N. del 6
Tel. 581.61.68. Or.: 16,15
18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000

Apollo — La sindrome di Stendhal
via di Galla Sidama 20
Tel. 86.20.85.08
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 12.000

Ariston — Seven
via Cicerone 19
Tel. 321.259
Or.: 15/17,35/20/22,30
Ingr. 12.000

Atlantic —
Via Tuscolana 745
761.00.56
: 15,20/18,40/22.
Ingr. 12.000

Augustus —
c.V. Emanuele 203
Tel. 687.54.55
Ingr.

Barberini —
piazza Barberini 24-25-26
Tel. 482.77.07
Ingr. 12.000

Broadway —
via dei Narcisi 24
Tel. 230.34.09
Ingr. 12.000

Capitol — Palermo Milano solo andata
via G. Sacconi 39
Tel. 32 36.619. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000

Capranica — La lettera scarlatta
piazza Capranica 101
Tel. 679.24.65. Or.: 16,10
17,35/20,05/22,30
Ingr. 12.000

Capranichetta — Underground
piazza Montecitorio 125
Tel. 679.89.57. Aria cond.
Or.: 15,30/18,45/22
Ingr. 12.000

Clak —
via Cassia 694
Tel. 33.25.18.07
Aria condizionata
Ingr. 12.000

Cola di Rienzo — The Net - Intrappolato nella rete
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 323.56.93
Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30
Ingr. 12.000

I Piccoli —
viale della Pineta 15
Tel. 855.34.85

Eden — L'uomo sul tetto
piazza Cola di Rienzo 74
Tel. 38,16.24.49. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000

Embassy — 007 Goldeneye
via Stoppani 7
Tel. 807.02.45 - Or.: 14,30;
17,20; 19,55; 22,30
Ingr. 12.000

Empire —
viale R. Margherita 29
841.77.16.
Ingr.

Etoile — I laureati
p. in Lucina 41
Tel. 687.61.25. Aria cond.
Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000

Eurcine — L'inverno di
v. Liszt 32
Tel. 591.09.86. Or.: 14,45
17,30/20/22,30
Ingr. 1

Europa —
Tel. 44.24.97.80. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000

Excelsior —
Via B. Vergini 2
Tel 529.22.86
Ingr. 1

Farnese —
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.43.95. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000

Fiamma —
via Biscolati 47
Tel. 482.71.00
Ingr.

Garden — Highlander 3
viale Trastevere 246
Tel. 581.28.48. Or.: 16,15
16,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000

Gioiello — Smoke
via Nomentana 43
Tel. 44.25.02.09
Or.: 15,30/18/20,10/22,30
Ingr. 12.000

Giulio —
Tel. 39.72.07.85
via G. Cesare 259
Ingr. 1

Golden — Heat - La sfida
v. Taranto 36
Tel. 70.49.66.02. Or.: 16
16,10/22,30
Ingr. 12.000

Greenwich —
via Goduni 59
Tel. 574.58.25
Ingr. 12.000

Gregory — Heat - La sfida
via Gregorio VII 180
Tel. 636.06.00
Or.: 16/19,10/22,30
Ingr. 12.000

Holiday — Blue in the Face
largo B. Marcello 1
Tel. 864 83.26 Or.: 15,15
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 12.000

Il Labirinto sala A — Lo sguardo di Ulisse
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.6283
Ore 16; 19; 22
Ingr. 12.000

Il Labirinto sala B — Terra e libertà
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.6283
Or.: 16/15,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000

Il Labirinto sala C — Cyclo
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.6283
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000

Induno — La lettera scarlatta
via G. Induno 1
Tel. 581.24.85. Or.: 15,10
17,35/20,05/22,30
Ingr. 12.000

Intrastevere —
viale Moroni 3/A
Tel. 588.42.30
Ingr. 12.000

King — Babe
via Fogliano 37
Tel. 86.20.87.32
Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr.

Madison 1 — Braveheart
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.28. Or.: 15,15
18,30/21,45
Ingr. 12.000

Madison 2 — Casper
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.28. Or.
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 12.000

Madison 3 — Donne
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.28. Or.: 15,40
18/20,15/22,30
Ingr. 12.000

Madison 4 — Assassins
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.28. Or.: 15,30
17,50; 20,10; 22,30
12.000

Maestoso Sala 1 — La sindrome di Stendhal
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 14,30
17,20/19,55/22,30
Ingr. 12.000

Maestoso Sala II — Babe maialino coraggioso
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 12.000

Maestoso Sala — Il
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 16,45
17,30/20/22,30
Ingr. 12.000

Maestoso Sala — 007 Goldeneye
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086 Or.: 14,45
17,20; 19,55; 22,30
Ingr. 12.000

Majestic — Smoke
via S. Apostoli 20
Tel. 679.49.08
Or.: 16,30/18/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Metropolitan — La sindrome di Stendhal
via del Corso 7
Tel. 320.08.33. Or.:
14,45/17,30/20/22,30
Ingr. 12.000

Mignon — Underground
via Viterbo 11
Tel. 855.84.93
Or.:
Ingr. 12.000

New York — Heat - La sfida
via Cave 36
Tel. 720.71.71
Or.: 16/19,10/22,30
Ingr. 12.000

Nuovo — Il postino
largo Ascianghi 1
Tel. 581.81.18. Or.: 16,45
18,40/20,35/22,30
Ingr. 12.000

Palazzo Exp. — RIPOSO
SALA CINEMA
Via Nazionale 194
Tel.

Parioli — La dea dell'amore
via M. Gracia 112 Aria cond.
Tel. 70.49.66.68. Or.: 15;
18,50; 18,40; 20,50; 22,30
Ingr. 12.000

Pasquino — Crimson Tide - Allerta
vicolo del Piede 19
Tel.
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 7000

Quirinale —
via Nazionale
Tel. 462.26.53
Ingr. 12.000

Quirinetta — Jane Eyre
via Minghetti 4
Tel. 679.00.12. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 12.000

Reale — - La sfida
piazza Sonnino 7
Tel. 581.02.34
Or.: 15/19,10/22,30
Ingr. 12.000

Rialto — Il profumo del mosto selvatico
via IV Novembre 156
Tel. 679.07.63.
: 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000

Ritz — Heat - La sfida
viale 109
Tel. 86.20.58.83
Or.: 16/19,10/22,30
Ingr. 12.000

Rivoli — I sospetti sospetti
via Lombardia 23
Tel. 488.06.83. Or.: 14,45
16,40/18,40/20,40/22,40
Ingr. 12.000

Roma (ex Esperia) — Underground
piazza Sidney Sonnino 37
Tel. 581.28.84
Or.: 15/19,20/22,30
Ingr. 12.000

Rouge et Noir — La lettera scarlatta
via Salaria 31. Aria cond.
Tel. 855 43.05. Or.: 15,10
17,35/20,05/22,30
Ingr. 12.000

Royal — Palermo Milano
via E. Filiberto 175
Tel. 70.47.45.49. Aria cond.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000

Sala Umberto — Il cielo è sempre più blu
via della Mercede 50
Tel. 678.47.53. Ore 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000

Savoy —
via Bergamo 25
Tel. 853.00.948
Ingr. 12.000

Ulisse — I sospetti sospetti
via Tiburtina 374
Tel. 435.33.744. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ingr. 6000

Universal — Viaggi di nozze
via Bari 18
Tel. 853 12.16. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 12.000

IL

- Auditorio - Castellucci 17,30, David Geringas al violoncello e l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia in pezzi di Strauss e Mortari. Dirige Daniele Gatti. (via Sistina 129), 10,30, per i concerti Telecom, I Virtuosi di Santa Cecilia in pagine di Beethoven e Mozart. Direttore e pianista Paul Badura Skoda. (via delle Fornaci 37), ore 21, il duo pianistico formato da Gilda Buttà e Margherita Traversa in opere di Schubert, Poulenc, Calligaris. Sala Baldini (p.za Campitelli 9), 17,45, il pianista Yoko Rufo in un repertorio di Chopin, Bekku, Skrjabin. Chiesa Si-gesuale, 21, il St.Mary Magdalen Catholic Church Choir in musiche di Presnell, Greene, da Palestrina, direttore Brandon D.Spencer.

- Disegni animati al (Perugia 34, 16,30), con l'antologia «Il circo di Topolino». Per la sezione «Cultura altrui», alle 19, «Il muro» di Yilmaz Guney e a seguire «Berdel. Lo scambio della moglie» di Atif Yilmaz. (via G.Della 45), 21,30, per Bakou di Nizamattin Aric.
UFO - Claudio Baglioni si congeda dal pubblico romano dopo 4 da esauriti al Flaiano. Folkstudio (via Frangipane 42), spazio giovani a partire dalle 18,30. (Largo dei 3), Sunset Café Jazz Band.
- Libreria (via di 13), 9,30, al via il seminario di Astrologia Karmica condotto da Andrea Rognoni. Informazioni al 6880.4356, incontri anche nel pomeriggio.
- Per gli appuntamenti riservati ai bambini promossi dall'associazione Gesù e (via Adda 111), appuntamento alle 10,30 alla balconata del Pincio. Informazioni al 8530.1755.
DANZA - Al Teatro dell'Opera (piazza B. Gigli 1), 16,30, penultimo allestimento del balletto «Onegin» con musiche di Ciaikowskij. Con Yseult Landvai, Mario Marozzi, Lucilla Benedetti, coreografia di John Cranko. Sul podio dell'orchestra Ormaby Wilkins. Teatro Olimpico (p.za G.da Fabriano 17/a), replica finale «Danza!», il galà classico con Luciana Savignano, Maximilano Guerra e altri artisti di fama internazionale.
- Repliche conclusive. Teatro XX° Secolo (Fontanone del Gianicolo, via Garibaldi 30), le canzoni di Jacques Brel nel recital «Se crederci ancora» con Grazia De Marchi. Al (piazza S. Maria Liberatrice 10), la compagnia Attori & Tecnici insieme al complesso Latte e i Suoi derivati in «57 quaranta 170», Viviana Toniolo, Claudio Gregori, Enrico Cosimi di Attilio Corsini. Argot (via del Grande 27), Marco Paolini autore e interprete di «Aprile '74 e . Argot (via Natale Grande 21), David Sebasti recita in «Rostov», testo e regia Francesco Randazzo. MOSTRA - A (via Lamaro), si può visitare «Città del cinema», mo- dedicata al cinema italiano che ripercorre la storia della produzione cinematografica dalle prime proiezioni pubbliche agli Anni 90. Aperta sino alla fine dell'anno, 11-19, lunedì escluso.

[m. pr.]

LUCI ROSSE

via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. Or.: 16; 22 Film per adulti. Ingr. L. 6000.
ASSOCIATORI via Montebello 101, tel. 494.1280. Film per adulti. Or.: 15,30; 22,30. Ingresso 5000.
AVORIO EROTIC p. Macerata 10, tel. 700.35.27. Film per adulti. Or.: 15,30; 22. Ingr. 6000.
via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. Riviste sexy con Valentina Depsy e Film per Or.: 16; 22,30. Ingresso 25.000.
BOCCACCIO p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. Film per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingr. 6000.
BOMBONIETTA piazza della Repubblica 44, tel. Film per adulti. Orario: 16; 22,30. Ingr. 6000.
MOULIN ROUGE via O. III, Corbino 23, tel. 556.2360. Film per adulti. Or.: 15,30; 22. Ingresso 10.000.
ORION p. Repubblica, tel. 464.760. Film per adulti. Or.: 15; 21,30. Ingr.
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 446.4561. Film per adulti. Or.: 10,30; 23. Fest. ore 16/23. Ingr. 6000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6900.02.05. Film per adulti. Or.: 11/22,30. Fest. 16/22,30. Ingresso L. 6000.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 482.380. per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingr. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 462.78.87. Riviste sexy e Film per adulti. Or.: 16; 22. Ingr.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, tel. 440.27.19. Or.: 16,50; 19,45; 22,30. Apollo 13.
CARAVAGGIO D'ESSAI v. Palestro 24, t. 855.42.10. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Hot hot mezzo di un gelido lunedì.
DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, tel. 4423.80.21. L'uomo della stella. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DON Publio Valerio 63, tel. 748.46.44. Or.: 16; 18. I pasti di Madison County.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7782. La sposa di Ollano. Or.: 17; 21. Ingr. 7000.
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. Parla. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.

TEATRI

AGORA' v. della Penitenza 33, tel. 68 74 187. Ore 17,30 Nella confusione del sempre di sabato di Bernard Marie Koltès con L. Dende e G. Lachea, regia M. Rotelli.
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 575.08.27. Ore 16 prima recita Compagnia La Piccola prosa. La locandiera di C. Goldoni, con P. Pane, S. Armenante, M. Bonuri Olas, F. Maddonni, L. Guzzardi, R. Nale, F. Cigà.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, telefono 68 80 46 01/2. Martedì 20 febbraio prima Quasi gentiluomini brutto da vita filmvisione di Carlo Emilio Gadda regia L. Ronconi.
BELLI via Sant Apollonia 11/a, tel. 588.46.75. Ore 17,30 Il positivo osceno spettacolo dalle di J. Cain con F. Bianco J. Balocchi, A. Palumbo e con R. Rinaldi.
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 5646 43 43. Ore 17 con consumaz., 20,30 con cena Attelle Revue di C. Matisse con L. Di Mauro, Gianfranco e Massimiliano Gallo e i ballerini del Saloto Music Hall the Top Girls.
CENTRALE via Celsa 6, tel. 679.72.70. Ore 17 Verità Peer Gynt di H. Ibsen a cura Luca Ronconi.
CIRCOLO PIP CIRCO DI ROCCA p.za Conte D'oro tel. 3664.21.71. Ore 15,30 e ore 18,30 Taumbo otto Aslo-russo il grande circo della festa dal 22/12 al 4/2/1996 visita alle zoo ore 10-15 prov. causa del circo.
CLUB I MITI via G. Franklin 7, tel. 57 58 845. Ore 18 Un'insolita storia di donne (non-corretti) di G. Purpi.
COCCI via Galvani 52, tel. 575.28.02. Ore 17,30 A. Avellone in omaggio a Filippino De Filippo Don Raffaè 'o trombettiere e Duetto scherzo e spasso. Regia Antonello Avellone.
DEI SATIRI Sala Stanislavskij via Grottapinta 19, tel. 687 7068. Ore 20,45 Franco Reme in Sesso? Grazie, tanto per gradire di Franca, Dario, Jacopo Fo. Regia Dario Fo.
DELLA TOSSILIGNO Sala Grande via dei Filippini 17/a, tel. 6830 87 35. Ore 17,30 Amenità da Kafka musicali di M. Morelli, con L. Lionello, regia C. Boccaccini Dom. ore 17,30 Lun. riposo, Inv. all'11/2. Lunedì ore 17 A. Milo prop. Il sentiero della pineta, incontri sulla poesia contemporanea. Introduzione Sergio Zavoli. Con F.P. Memmo e G. Massa Turci visitati.
DELL'OROLOGIO Sala Attanasi via dei Filippini 17/a, tel. 6830 83 30. Ore 18,30 la Comp. Il Bargoccone presenta C. Goldoni e E. Sinori in Bisteteca Vela Napoletana scritto e diretto da Francesco Silvestri. Dom. ore 18,30, lun. riposo, fino al 4/2
DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini 17/a, tel. 6830 87 35. Ore 18 Teatro Libero di Palermo presenta Una pena infame di P. Stasband, con G. Cattolica e C. Magistroni, regia B. Mazzone Dom. ore 18. Lun. riposo Art 1/12
DELLE GRUSE via Forlì 43, tel. 4423.13.00. Ore 18 Lando Buzzanca in La cavalla delle mongolfiere di Molière regia G. Di Stasio.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 7158.76.12 Mar. 6/2 ore 10 il Teatro Invito in L'esame di nave, tratto da The grave mask di R. Briggs. Regia R. Baldini. Età consigliata 9/10 anni. Giovani Teatro d'oro.
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 17 abb. D4 ult. replica Giulio Scarpati in Il misantropo Invenzione di Molière Regia J. Lassalle. Viven dal Televideo Rai3 pag. 647.
FICOCLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 17 abb. 21 A. Marchesini, V. Solenghi in Due di noi di Michael Frayn. Prenot. dal Televideo Rai3 pag. 647.
GTI TEATRO GUSTOSO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.45. Ore 17.200 Prima Confunde Teatrale Srl presenta A. Quarzana in Il cavaliere di O. Feldon, con C. Torta, A. Asti e S. Micheli, regia O. Sepe.
GTI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880 37 94. Ore 17 Compagnia I Magazzini Emilia Romagna Teatro in collaborazione con I.D.I. Conversazione per passare la notte, di R. Bellaglina, con M. Febbri, M. Mercatali, regia F. Tiezzi.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679 64 98. Ore 17,30 Lucia Poli in Bambine bambine di S. Berry, L. Poli, A. Pelazzaschi, A. Carter.
FURIO CAMILLO via Camillo 44, tel. 7634 7348. Ore 21 La Comp. Dalla Pallina presenta I tempi di Nello Pravossino spettacolo di Teatro di Figura, musiche T. Nobile. Scultura di G. Calmieiera. Regia Marina Grigolon.
GIROLAMO via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Ore 17 anteprima La Comp. Giovani del Teatro Ghione in Casa di bambola di Henrik Ibsen con M. Lorenzi, M. Di Carmine, A. Ricca, G. Anagnani.
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 588.10.21. Ore 17 Spettacolo di B. Garnett con F. Bruni e I. Mannelli. Regia E. de Capitani.
INSTABILE BELLO GIUNGUR via Tora 14, tel. 84 14.057 - 85 48 960. Ore 21. Spettacolo-concerto-balletto ultima sera. Una vedova, due equilibristi e un po' di... di D. Granata e C. Fangano. Prenotazione obbligatoria 841 60.57 / 864 89 60. Lunedì riposo. Fino al 10 marzo.
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, telefono 487.31.84. Ore 17,30 tendere VI è pieniste il 5997 di Dino Verde, con D. Verde, E. Berse, G. Pascucci, coreografie Don Lurio.
LE SALETTE via del Campanile 14, tel. 687.38.87. Ore 18 La veglia del diavolo, Processo a Gesuzza Orsini pittrice di Roma di Ugo Manzi, con M. Fenzoni, M. Adorisio, regia Luigi Di Majo.
MANZONI via Monte zebio 14c, telefono 322.36.56. Ore 17,30 la Compagnia Colla-Alighiero pres. Carlo Alighiero, Maria Teresa Rula in Il mio bacio avvenne il bene di Bepsi di Bo-gosta di Alain Reynaud-Fourton, con Dante Biagioni. Regia C. Alighiero.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48 94 59. Sala A. Ore 17,30 abb. 1 e 2 Dom. (170 e 270) Barbareschi Pianteuse I clienti nel parlamento con la tredia di Eric Bogosian. Sala B (turno di riposo) (100) Ore 21,30 Spettacoli La Ravetta e Il Bastia.
NUOVO TEATRO STRADA via Tor di Quinto (fronte Poligono). Non pervenuto
OLIMPICO p. Gentile da Fabriano 17, tel. 393 46 80. Ore 17 Recital Ala Browning with, L. Savagnano, M. Guarra, C. Acosta, L. Kemp, L. Cullum, Inter. 22 34 880. Prev. botteghino ore 11/19.
OPERA IN ROMA Teatro dell'Opera. Ore 18,30 replica del balletto Omaggio di P. I. Tchaikovsky. Direzione d'orchestra O. Metlina, ripresa coreografica J. Bourne della coreografia di J. Cranko. Interpreti principali: Tatiana Y. Landvai, Onegin M. Marozzi, Lensky A. Paganini. Orchestra e corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Roma. Ultima replica giovedì 8 alle ore 20,30 stesso cast.
ORIONE via Tortona 7, tel. 77 20 49 80. Ore 21 Porzo vestito gentile, con Sergio Tardioli, R. Bertolelli, Parcheggio gratuito.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 806.82.86. Sala Blu ore 18,45 Maurizio Costanzo Show 13ª serie. Sala Bis Ore 17,30 ultima replica, Fox e Gould presenta N. Brilli, M. Mazzarella in Mamma. Regia di S. Castello.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361 1501. Ore 16,30 Preconsuntivo per Lella di A. Brancati con F. Pavese.
RAFFAELLO via Terni 94 (Villa Fiorelli). Ore 21 Improvvisazione con A. di Carlo. Omaggio a R. Balzani con i Funzionari di Roma a C. Bukowski.
ROSSINI piazza Santa Chiara 14, tel. 6880 27 70. Ore 17 Il malato immaginario con A. Alberi, R. Martino, M. Pellerin.
STANISLAVSKIJ BALLET via Cassia 871/c, telefono 371 16 78 - 371 11 07. Ore 19 Trapiantato per tappi di A. Christie. Regia di S. Solenghi.
SALA PETROLINI via R. Gessi 6, tel. 57 57 499. Ore 17,30 Antiteatro 8 varietà di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia, musiche P. Gatti, A. Zanga.
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67 91 439. Domani ore 21,30 Marcello Ingrassi di Castellucci e Pingitore con Montanaro, Dori e Tocco.
SAN GENESIO via Podgora 1, telefono 37.23.432. Ore 21 il Gruppo Spettacolo Circolo d'Affezione in Variété oggi e Via, di-mane e venerdì di Molière con L. Mascolino, R. Galvano, S. Zuccon, A. Testa, S. Jacuzi.
SISTINA via Sistina 129, tel. 482 66.41. Ore 17 abb. D2 Saverio Massimo in Il paese dei campanelli. Regia Sandro Massimini.
SPAZIO UNO Scalo del Pavesi 3, tel. 58 85 765. Lunedì 5 febbraio ore 21, prima Bellezze nu di Salacio, regia Cinzia Nardoni con A. Lualdi, R. M. Iannone, F. Scotto Di Tella, G. Nardoni.
TALIA via A. Sebasti 1, tel. 58.33.08.17. Ore 16,30 Pulcinella al giardino dei re. Testo e regia L. Morelli con S. Iolanelli, A. Pica.
TORDINONA v. degli Acquasparta 16, telefono 68 80.58 80. Ore 17,30 la Compagnia Lanz Renzoni presenta Il Progetto Ellen di H. Von Kleist, con S. Angeloni, A. Engel-Brecht, F. Jurmarino, P. Maffioli, L. Orsini-ni, S. Sonzini.
TEATRO STUDIO EX GIOCOLO via Garibaldi 30, tel. 588 14 44. Ore 17,30 Orazio Orlando presenta la canzone di Jacques Brel Se crederci ancora traduzione D. Del Prete, pianoforte G. Mutto, fisarmonica D. Pighetti. Ingr. L. 20.000; ridotti 15.000. Dom. ore 17,30, lun. riposo, fino al 4/2.
TEATRO VERDE via Giacomini 10, tel. 580.20.34. Ore 17 la Comp. Accademia Perduta Romagna presenta Le gatte sprite, regia L. Quintavalle. Da lun. a ven. ore 10 per le scuole. Sab e dom. ore 17. Segreteria lun-sab. ore 8,30-16.
VITTORIA piazza S. Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.61.70. Ore 17,30 Per chi chiamano the Hotel Roma con la Compagnia attori e tecnici e la Band Latte e i suoi Derivati.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele 30, telefono [illegible]. **Il padre [illegible]a sposa 2.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Il cielo è [illegible] più blu.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
APOLLO Gall. via De Cristoforis 2, tel. 760.390. **The Net (Intrappolata nella rete).** Or.: 16; 17,30; 20,10; 22,35 Ingr. 12.000.
[illegible] via Tunisia 11, tel. 294.06.054. [illegible] **scartata.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
ARISTON Galleria [illegible] Corso 1, tel. 7602.3806. **Seven.** Or. 14,45; 17,10; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] via S. P. [illegible] 9, tel. 7600.1214. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] corso V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Ed sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible]A MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, telefono 2900.18.90. **Blue in the face.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].
BRERA [illegible] Garibaldi 99, tel. 29.00.16.90. [illegible] Orario: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR p.za Cavour 3, tel. [illegible] 659.5[illegible] **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Il cielo è sempre più blù.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. [illegible] **Eyre.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO [illegible] viale Monte Nero 84, tel. [illegible] **Il presidente, una storia d'amore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Viaggi** [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] Galleria [illegible] Corso, tel. 7600.2184. **Heat-La sfida** (prima visione). Or.: 15; 18,30; [illegible]. Ingr. 12.000.
ELISEO v. Torino 64, telefono 869.2752. I [illegible] **sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354. **La dea dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] [illegible] Lodi 39, tel. 551.64.38. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] v. Manzoni 40, telefono [illegible]. **Highlander 3.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] c. V. Emanuele 24, telefono 7602.0818. **Palermo-Milano solo andata.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.
METROPOL via Piave 24, t. 799.813. **007 Goldeneye.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] Gall. [illegible] Corso 4, tel. 760.223. **I sospetti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] via Mascagni 8, tel. [illegible]. **Babe, maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] **ORCHIDEA** via Terraggio 3, telefono 875.989. [illegible]en. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8, tel. [illegible] **Goldeneye.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
[illegible] **2** via S. Redegonda 8, tel. [illegible]. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Jane Eyre.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. [illegible].
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Casper.** Orario: 14,40; 16,35; 18,25; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Mai [illegible] uno [illegible] scluto.** Viet. min. 14. Orario: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35. Ingr. 12.000.
[illegible] **5** [illegible] **8** [illegible] Redegonda 8, telefono 874.547. **Moonlight & Valentino.** Or.: 15,20; 17,40 L. 10.000; 20,10; 22,35 Ingr. 12.000.
ODEON 6 Sala 7 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Ace V[illegible] [illegible]na Africa.** Or.: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON 6 Sala 8 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Belveggi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON 6 Sala 9 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. [illegible] [illegible] **raggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000.
[illegible] **6** [illegible] **10** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Forget Paris.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. Ingr. 12.000.
ORFEO viale Coni Zugna 50, tel. 8940.3039. **Heat-La sfida** (prima visione). Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele 28, tel. 7602.0757. I [illegible]. Or.: 14,45; 18,40; 18,35; 20,30; 22,30 Ingr. [illegible].
[illegible] via Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
PRESIDENT largo Augusto 1, telefono 7602.2160. **Undergrounds.** Orario: 15,40; 18; 22,15. Ingr. 12.000.
SAN CARLO corso Magenta/angolo M. Bandello, tel. 48.13.442. **[illegible] dea dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] via Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **Braveheart.** Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. 12.000.
[illegible] [illegible] Buenos Aires 39, tel. 2951.31.43. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
VIP via Torino 21. Tel. 86.46.38.47. **Smoke** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

TEATRI

SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Ore 15 [illegible]dama Butterfly. Ore 20 concerto del tenore Rockwell Blake, Denise Massé pianista.
[illegible] v. Conservatorio 12, tel. 78.00.17.55. Ore 17 e ore 21 Lyrel Harrell, violoncello.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.58.96. Ore 16 La compagnia Piccola Commedia e Nuove Parole presenta: **Molly Sweeney** [illegible] Friel. Regia di Flavio Ambrosini.
CARCANO [illegible] di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Ore 16,30 Aras presenta Flavio Bucci in **Uno, nessuno e centomila**, di L. Pi[illegible].
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **I corti di Aldo, Giovanni e Giacomo**, con Marina Massironi.
DELLA 14ª v. Oglio 12, t. 5521.1300. Ore 15,30 Compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta **Ore lucciole da sogno**, di J. Rodi e R. Silveri.
[illegible] Filodrammatici 1, tel. [illegible]. Ore 16 **Un amore tra cani e gatti** ovvero **L'arcadia in Brenta**, di C. [illegible].
FRANCO PARENTI v. Pier [illegible] 14, tel. 545.7174 (Sala piccola) Ore 18 **Il racconto del Placendio di via Kapiaro** di C. E. Gadda.
FRANCO [illegible] v. [illegible] Lombardo 14, tel. 545.7174. (Sala grande). Ore 18 **Cara professore**, di e con Adriana Asti.
LIRICO via Larga 14, tel. 7233.32.22. Ore [illegible] **Uomo e galantuomo**, di E. De Filippo.
LITTA c. Magenta 24, t. 8645.45.45. Ore 21 **Volpi e gli uccelli**, regia di G. Solari
MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7600.02.31. Ore 20,45 Gerinel & Giovannini pres. J. Dorelli e L. Goggi in **Bobbi se tutto**, di Age e Scarpelli.
[illegible] p. Piemonte 12, telefono [illegible]7.00 Ore 15 e ore 21 **La strana coppia**, di N. Simon, con Zuzzurro e Gaspare.
NUOVO p. Il. Babila 37, tel. 76.00.0086/70. Ore 16 La Compagnia Bruno Cirino Teatro presenta **Senilità**, di Italo Svevo.
OUT-OFF via Dupré 4, tel. 3928.22.82. Ore 16 **Una bellissima domenica a Cross Coser**, di Tennessee Williams.
[illegible] **TEATRO STUDIO** via [illegible] 6, tel. 72.33.32.22. Ore 16 Piccolo Teatro di Milano, Teatro d'Europa. Brecht Festival: **Luci in tempesta / Le nozze del piccolo borghese**, di Bertolt Brecht
[illegible] **SAN BABILA** [illegible] Venezia 2, tel. 7600.2995. Ore 15,30 e 19,30 M [illegible] **Come prima meglio di prima**, di L. Pirandello.
SMERALDO p. XXIV Aprile, tel. [illegible] Ore 15 Manhattan Musical Theatre New York pres. **Guys & Dolls (Bulli e Pupe)**, [illegible] vers. [illegible], di e con Adriana Asti.
LIRICO via Larga 14, tel. 7233.32.22. Ore [illegible] **Uomo e galantuomo**, di E. De Filippo.
LITTA c. Magenta 24, t. 8645.45.45. Ore 21 **Volpi e gli uccelli**, regia di G. Solari
MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7600.02.31. Ore 20,45 Garinei & Giovannini pres. J. Dorelli e L. Goggi in **Bobbi se tutto**, di Age e Scarpelli.
[illegible] p. Piemonte 12, telefono [illegible]7.00 Ore 15 e ore 21 **La strana coppia**, di N. Simon, con Zuzzurro e Gaspare.
NUOVO p. Il. Babila 37, tel. 76.00.0086/70. Ore 16 La Compagnia Bruno Cirino Teatro presenta **Senilità**, di Italo Svevo.
OUT-OFF via Dupré 4, tel. 3928.22.82. Ore 16 **Una bellissima domenica a Cross Coser**, di Tennessee Williams.
[illegible] **TEATRO STUDIO** via [illegible] 6, tel. 72.33.32.22. Ore 16 Piccolo Teatro di Milano, Teatro d'Europa. Brecht Festival: **Luci in tempesta / Le nozze del piccolo borghese**, di Bertolt Brecht
[illegible] **SAN BABILA** [illegible] Venezia 2, tel. 7600.2995. Ore 15,30 e 19,30 M [illegible] **Come prima meglio di prima**, di L. Pirandello.
SMERALDO p. XXIV Aprile, tel. [illegible] Ore 15 Manhattan Musical Theatre New York pres. **Guys & Dolls (Bulli e Pupe)**, [illegible] vers. [illegible], con [illegible] dal vivo
Tel ELFO v. C. Manoli 11, t. 716.791. Ore 19,30 **Come vi piace**, di W. Shakespeare.
Tel PORTA ROMANA c. di P.ta Romana 124, tel. 5831.5896. Ore 16,30 [illegible] **d'ora**, di Ida Omboni da Apuleio
[illegible] [illegible] **SENTO** via D. Crespi 9, tel. [illegible]. Ore 15,30 2ª rassegna del teatro giallo. **Luce a gas**, di P. Hamilton.
TEATRO DELLE MARIONETTE v. degli Olivetani 3, tel. 46.96.550. Ore 15,30 **La scimmietta color di rosa**, di Collodi.
[illegible] [illegible] p. Greco, tel. [illegible]. Ore 16 **Canerantola**, testo e regia di O. Sarzi. Ore 21 **Enrico V**, di Shakespeare.
[illegible] [illegible] c. [illegible] Marzo 23/15, tel. [illegible]. [illegible] **Ma comp.** [illegible] **Merlino.**
TEATRO LIBERO via Savona 10, tel. 832.31.28. Ore 16 [illegible] **per gioco, amici per sesso, ispirato a Threesome** di A. Fleming, con Y. Scid e A. Evangelisti. V. M. 18.
[illegible] **GNOMO/CRT SALONE** via Lanzone 30/A, tel. 86.45.22.50. Ore 20,30 Crt presenta **Ippolito**, da Euripide e M. Cvetaeva.
TEATRO GNOMO/BURATTO via Lanzone 30/A, tel. 86.45.10.86. Ore 16 **Per un dito di polvere.**

RITROVI

AL [illegible] piazza Greco, telefono 670.43.53. Ore 21,30. Piano bar e discoteca.
BODEGUITA DEL MEDIO [illegible] Col di Lana 3, tel. 8940.05.80. Riposo.
[illegible] **[illegible]ONDUSTO** piazza Corduso 2, tel. 885.21.95. Riposo.
CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117, t. 8912.67.77. Ore 22 Grancabaret.
[illegible] **TEATRO NOBEL** via Ascanio Sforza 81, tel. 8951.17.46. Riposo.
CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119, tel. 8912.20.24. Ore 22 Jazz trio Lucio Terzano.
DERBINO [illegible] via del Missaglia 48/3b, tel. 848.47.31. Riposo.
[illegible] [illegible] **AMERICA** [illegible] piazza [illegible] Maggio 8, tel. 5810.27.68 - 832.21.60. Ore 22,30 salsa solamente salsa musica latino americana.
FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, telefono 8646.25.75. Riposo.
[illegible] [illegible] [illegible] Alzaia Naviglio Grande 36, telefono 894[illegible] Ore 22,30 [illegible] brothers.
[illegible] **IN** via [illegible] Missaglia 48/3, tel. 866.47.31. Ore 15,30 Orchestra Ella Dello. Ore 21,30 Club [illegible] ricordi.
L'AMERICANO [illegible] **PARIGI** via Lodovico il Moro 131, telefono 8912.20.43. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.
MUSIC EMPIRE via S. Maria Fulcorina 15, tel. 869.38.66. Riposo.
[illegible] viale Ortles 62, telefono 5521.09.05. Ore 21,30 Free Karaoke.
POLO [illegible] piazza Ferrara 23, telefono 589.32.69. Riposo.
[illegible] via A. Sforza 49, telefono 8940.28.74. Ore 22,30 Powerlifusi.
TEATRINO largo Corsia dei Servi 3, telefono 7602.37.16. Or.: 16; 21,30; 23,50 Sexy show.
[illegible] [illegible] Monza 140, t. 255.17.74. Ore 22 Enrico Bertolino in recital e Dario Ballantini in Zapping, mutazioni telegenetiche.
SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, telefono 5831.35.84. Riposo.

CINEMA

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 4800.39.01. L. [illegible] ore 15,20; 17,10; 19; 20,40. 22,30 **Nel bel mezzo di un gelido inverno.**
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 8000. Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 **Hello Dolly.**
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible].
CINETECA [illegible] **- S. M. BELTRADE** via [illegible] 10, t. 2682.05.92. L. 5000 + tessera. Riposo.
[illegible] via [illegible] 15, telefono 8645.27.16. «C'era una volta Sergio Leone»: ore 15,30 **Giù** [illegible]. Ore 18,30 [illegible] **qualche [illegible]ra in più.** Ore 21 **C'era una volta il West.** Ingresso gratuito.
MEXICO via Savona 57, telefono 489.51.02. Lire 7000. Ore 15 «Cinema ragazzi»: [illegible] Orario: 20,15; 22,30 **L'odio.**
[illegible] corso [illegible] Ticinese 45. L. [illegible]. Ore 15,30 «Ras. cinema ragazzi»: **Piccole Nemo - [illegible] mondo** [illegible] **gni** Ore 21 Cortometraggi.
SEMPIONE via Pacinotti 8, telefono 3921.04.63. Lire 6000. Or.: 15,15; 17 **Asterix conquista l'A[illegible]** Or.: 20; 22,15 **Clockers.** Vietato minori anni 14.
[illegible] [illegible] **BOSCO** via M. Gioia [illegible], tel. 60.30.42. Ingresso [illegible] tessera. Orario: 15; 17 [illegible]. Ore [illegible] Cinelorum **L'a[illegible]ra molesto.**
[illegible] [illegible] **FEDELE** via Hoepli 3/B, t. 8835.22.31. Riposo.
CINETECA MUSEO DEL[illegible] [illegible] via Marin [illegible] telef. 65.54.977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**
AMBRA via Cilturino angolo via Padova, telefono [illegible]. **Luci [illegible]se.**
ARGO viale Monza 79. Lire [illegible]. [illegible].
ASTOR corso Buenos Aires [illegible]. Apertura ore 3. **Luci rosse.**
[illegible] viale Montenero 56. [illegible] 10.000. Luci [illegible].
ATLAS via Sansovino 5. [illegible] 10.000. Luci [illegible].
AURORA [illegible] via Paolo Sarpi 8. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci rosse.**
[illegible] v. Premuda 40, t. 79.64.78. Lire 12.000. Ap. ore 16. **Luci rosse.**
CITTÀ [illegible] via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**
DIAMANTE [illegible] F. Filzi 5. Lire 12.000. Apertura ore 13. **Luci rosse.**
DONIZETTI [illegible] [illegible]rino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**
EMBASSY via Faà di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ERMES via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. **Varietà + film.**
LA [illegible]**CE** via Bigny 62. Lire 10.000. **Luci rosse.**
LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. [illegible] **rosse.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire [illegible]. **Luci rosse.**
PERLA via [illegible] Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ROXY corso Lodi 126. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**
[illegible]ORADO via Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci rosse.**

Incontro con i protagonisti de «Il cielo è sempre più blu», regia di Grimaldi

Giornata normale, ma non troppo

«Abbiamo captato i discorsi sul tram, al bar»

MILANO. «Trenta storie, più o meno, con 70 personaggi. La vita in una giornata come tante: 24 ore di normalità, a Roma, osservate tra un tramonto e il successivo». Antonello Grimaldi spiega in poche parole il [illegible] di «Il cielo è sempre più blu», il suo film d'esordio.

«Non [illegible] una storia, abbandonatevi a tante piccole situazioni» - osserva il regista che [illegible] stato collaboratore di Sergio Rubini - vi hanno lavorato praticamente tutti gli attori italiani del momento, se escludiamo pochissime defezioni, e il [illegible] tore Ivano Fossati, autore della canzone che commenta l'inizio del film "Una notte in Italia". E, da un'altra canzone, quella di Rino Gaetano, prende il titolo "Il cielo è sempre più blu". Infatti, tutto quello che c'è nel film Rino l'ha detto in tre minuti così! produttori Domenico Procacci e Maurizio Totti hanno voluto ricordarlo nel titolo».

La morale della canzone non era delle più felici: [illegible] così anche per il [illegible]?

«La sceneggiatura, all'inizio, si intitolava "Passaggio con figure"; sia nella canzone che nel film c'è l'idea di una Natura Morta. [illegible] film, però, non è

Asia Argento

drammatico, almeno nelle intenzioni, e non dà giudizi di merito. Racconta [illegible] giornata normale».

Invece non è normale, per il cinema italiano, il cast scelto per questa opera d'esordio, con, tra gli altri, Alessandro Haricot, Dario e Asia Argento, [illegible] e Silvio Orlando.

«Eppure, a parte i legami d'amicizia tra me e gli attori, nasce anche quello da esigenze di normalità. Siccome il film non ha una storia unica alla base, poteva essere difficile ricordarsi del postino visto qualche scena prima, con [illegible] se il postino [illegible] la faccia di Enrico Lo Verso, la vigilessa quella di Margherita Buy, il rappresentante quella di Claudio Bisio, e via di questo passo, restano in mente a tutti».

Tutto normale, insomma, come la cronaca di tutti i giorni?

«Proprio così, anche se di riferimenti precisi non ce ne [illegible]. Però [illegible] ragazzo che uccide a martellate la madre, la rapina, il suicidio, la corruzione o il tradimento [illegible] tutte cose abbastanza frequenti, comunque già viste e già sentite. Inoltre, la maggior parte dei dialoghi è rubata dalla strada. Io e gli sceneggiatori abbiamo captato discorsi sul tram, al bar, o in giro per la città».

Tra gli interpreti anche Gabriele Salvatores, questa volta al di là della macchina da presa, nei panni di un professore che tenta di sedurre l'allieva, Fran[illegible]sca Neri.

«Il pregio di questo film - dice - [illegible] che fa riflettere su come siamo ridotti. Fa paura [illegible] che si tratta di una giornata come tante altre, oppure temo che sia così».

Olga Piscitelli

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.308. **Assassins.** Or.: 15; 17,20; 19,45; 22,15. V. M. 14.
ITALIA via Garibaldi 6, telefono 943.164. **Seven.** Orario: 14,30; 16,50; 19,10; 21,45.

ROVIGO

CORSO corso del Popolo 150, telefono 29.660. **I laureati.** Or.: 16; 16,45; 18,30; 20,15; 22.
ODEON via Manzoni [illegible], telefono 24.837. **Highlander 3.** Or.: 15; 16,45; 18,30. 20,15; 22.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019. **Apollo 13.** Or.: 16; 18,30; 21,15.
CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28.201. **La [illegible]ta.** Orario: 16,45; 19,15; 21,45.
[illegible] [illegible] San Marco 1094, telefono 520.5439. **Braveheart.** Or.: 15; 18; 21,15.
RITZ [illegible] Marco 617, telefono 520.4429. **La dea dell'amore.** Orario: 16; 18; 20; 22.
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22. **Heat - La sfida.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, [illegible] 875.232. **La dea dell'amore.** Ap.: ore 17.
ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600.820. **Babe, maialino coraggioso.** Orario: 17.
[illegible] v. Aspetti 37, t. [illegible]. **Donne.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15
ASTRA D'ESSAI. Palermo Milano solo andata Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **TECHNICOLOR. Il cielo è sempre più [illegible]** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
BIRI piazza Stanga, telefono 77.61.99. **007 Goldeneye.** Orario: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
[illegible] via San Martino, telefono 875.10.09. [illegible] **sindrome di Stendhal.** V. 14. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
[illegible] via Cassan 2; telefono 8752087. **Seven.** Ap.: [illegible].
QUIRINETTA piazza Insurrezione, t. 875.1680. **Highlander 3.** Ap.: 16.
[illegible] via S. Osvaldo, telefono 754.116. [illegible]atl. Ap. 16.
[illegible] via Emanuela [illegible]berto, telefono 875.0720. **Heat.** Or.: 16; 19; 22,15.

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 960.834. **Highlander 3.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.
CORSINO corso [illegible] Popolo. **Seven.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,15.
CORSO via [illegible] Popolo 30, telefono [illegible]. **Heat - La sfida.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
DANTE [illegible] [illegible] Semaglia 12, telefono 538.1655. **L'ussaro sul tetto.** Or : 17; 19,30; 22.
EXCELSIOR piazza Ferretto, telefo[illegible] 988.664. **Il presidente. Una storia d'amore.** Orario: 15,20; 17,40, 20; 22,15.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **I soliti sospetti.** Orario: 15; 18,50; 18,40; 20,25; 22,15
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **I laureati.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15
S. MARCO [illegible] San Marco, telefono 531.7886. **Babe - Un maialino coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.

TREVISO

[illegible] via Carlo Alberto 14, tel. 542.811. **La dea** [illegible] Orario: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,15.
CORSO corso del Popolo 28, telefono 549.322. Il [illegible]tto, una [illegible] **d'amore.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
EDERA piazza M. di Belfiore, telefo[illegible] 300.224. [illegible] **maialino coraggioso.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,25; 22,15.
PICCOLO [illegible] p.zza Martiri di Belfiore, t. 300.224. **L'ussaro [illegible] tetto.** Or.: 15; 17,15; 19,45; 22,15.
EDISON viccio XX Settembre 43, telefono 542.330. [illegible]**er 3.** Or: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
ESSEBI 27 largo Altinia, telefono 542.624. **La sindrome di Sten[illegible]** Orario: 15; 17,15; 19,45; 22,15. V. M. 14.
HESPERIA piazza Crispi 6, telefono 542.207. **Seven.** Orario: 15; 17,30; [illegible] [illegible]

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. **007 Goldeneye.** Orario: 15,30; 17,40; 20; 22,15.
CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Il presidente.** [illegible] **storia d'amore.** Or.: 16; 18; 20; 22.
ITALIA corso Paschiera Vecchia 35, telefono 323.807. **Babe, maialino coraggioso.** Orario 15,30; 17,10; 18,40; 20,20; 22,15.
ODEON c. Palladio 178, t. 543.492. **Cycle.** Or. 15,30; 17,40; 19,50; 22.
PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. **Seven.** Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15.
ROMA str. Filippini 5, t. [illegible]. [illegible] **sindrome di Stendhal.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. V. M. 14.

VERONA

ALCIONE via Verdi 20, telefono 640.06.48. **Casper.** Or.: 15,30; 17,40. **La** [illegible]. Or.: 19,50; 22,15.
[illegible] via Oberdan 13, telefono 596.327. **Babe, maialino coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.
CORALLO via Quattro Spade 19, telefono [illegible]. **Goldeneye.** Orario ap. 15.
FILARMONICO via Roma 3, telefono [illegible]. **Highlander 3.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
FIUME via Cero, telefono 8002.050. **La [illegible] dell'amore.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,15. V.M. 14.
NUOVO p.zza Viviani 10, telefono [illegible]. I [illegible] **sospetti.** Or.: 16; 18; 20,10; 22,15.
ODEON via S. Antonio 17, telefono 800.32.72 **Seven.** Orario: 15.
[illegible] via Sabotino 8, [illegible]. 913.591. **Pocahontas.** Or.: 14; 15,30; 17. **La dea dell'amore.** Or.: 18,40; 20,30; 22,20
[illegible] piazza Bra, t. 590.855. **Il Presidente - Una [illegible] d'amore.** Or.: 14,30; 16; 18; 20,10; 22,15.

PORDENONE

[illegible] via Mazzini 58, telefono 26.868. [illegible] **coraggioso.** Orario: 18; 18; 20; 22.
CENTRO A. [illegible] **(Cordenons)**, telefono 932.725. Giovedì 8 **Ivo il tardivo.**
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Seven.** Orario: 14,30; 17; 19,30; 22.
[illegible] via C. Battisti 2, telefono 28.212. **Heat - La sfida.** Orario: 16; 19; 22.
[illegible] - [illegible] **Grande**, via Maestri [illegible] Lavoro. **Casper.** Ore 15,30. **Blue in the** [illegible] Or.: 16; 20; 22.
ZERO - Sala Pasolini, via Maestri del Lavoro. **Quattroamore.** Ora[illegible]: 17; 19; 21.

UDINE

[illegible] via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Goldeneye.** Orario: 15; 17,20; 19,40; 22.
CAPITOL via V. Libertà, telefono 454.288 - 297.497. **Babe baby maialino coraggioso.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Highlander 3.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CRISTALLO piazza Cadia, telefono 501.258 - 297.497. I [illegible]. Or.: 16; 18; 20; 22.
FERROV. D'ESSAI telefono 504.874. **Guantanamera.** Or.: 16; 18; 20; 22.
ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Il presidente. [illegible] storia d'amore.** Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22.
PUCCINI v. Savorgnana, t. 295.635 **La dea dell'amore.** Or.: 15.

GORIZIA

CORSO c. Italia 16, tel. 530.320. **Seven.** Or.: 15; 17,15; 19,40; 22.
VITTORIA piazza Vittoria 41, tel. 530.263. Chiuso [illegible] restauro.

TRIESTE

[illegible] via XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **Il Presidente, [illegible] storia d'amore.** Or.: 16; 18; 20,05, 22,15.
[illegible] via [illegible] 14, telefono 304.222. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Heat - La sfida.** Orario: 15,30; 18,30; 21,30.
[illegible] via XX Settembre 37, tel. 638.495. **007 Goldeneye.** Or.: 15,45; 17,50; 20; 22,15.
NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, t. 635.183. **Babe, maialino coraggioso.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.
NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Donne.** Orario: 16; 18, 20,05; 22,15.
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **The net. Intrappolata [illegible]** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.
NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono [illegible]. **Highlander 3.** Orario: 15,20; 17; 18,45; 20,30; 22,15.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
TEATRO GOLDONI. Oggi ore 16 Gabriele Ferzetti in **L'avventura di Maria** di Italo Svevo (inf. 041/520.75.83).
TEATRO TONIOLO. Martedì 6 ore 21 Mestredanza: [illegible]o con il balletto di Toscana, coreografia di Mauro Bigonzetti (info 041/971.868).
TEATRONO [illegible] **MURATA** (informazioni 041/989.879). Oggi ore 17 **Il borghese immaginario** di Molière, regia di Franco Damasini, compagnia Teatro della Muratta.
TEATRO EXCELSIOR (informazioni telefono 041/560.02.12 - Dolo). 6 febbraio ore 21 Gianrico Tedeschi in **Il piacere dell'onestà** di Luigi Pirandello, regia di Luca De Fusco
TEATRO VILLA DEI LEONI (informazioni 041/560.02.12 - Mira). Oggi ore 20,45 Lelia Costa in **Stanca di guerra** di Alessandro Baricco e Lella Costa.
PADOVA
TEATRO VERDI (inf. 049/878.03.39). Oggi ore 16 Arturo Brachetti in **Fregoli**; domani ore 21 **Orchestra di Padova e del Veneto** in concerto, dirige Peter Maag. Musiche di Mozart.
TEATRO PIO X. 13 febbraio ore 21 Fi[illegible]sca Reggiani e Pierfrancesco Loche in [illegible] **sceppiati, ovvero il cromosoma mar[illegible]**.
AUDITORIUM POLLINI. Riposo (informazioni 049-656.126).
ROVIGO
TEATRO SOCIALE (p.za Garibaldi 14, tel. 0425 25611). 7 febbraio ore 20,30 Gianrico Tedeschi in **Il piacere dell'onestà** di Luigi Pirandello
TEATRO DUMIANI 16 febbraio [illegible] 21 **Gino Paoli** in concerto.
TREVISO
[illegible] **COMUNALE** (inf. 0422/548.355). Stagione di prosa 1996: 7 [illegible] **semanie per** [illegible] **villeggiatura** [illegible] Goldoni, regia di Massimo Castri (info. 0422/546.355).
TEATRO EDISON Martedì 6 ore 21 Ornella Vanoni in concerto (inf. 0422/480.950). Stagione teatrale: giovedì 8 ore 21 operetta **Il paese dei campanelli** di Lombardo e Ranzato (inf. 0422/542.330).
[illegible] **LAVERDE** (Villorba). 7 febbraio [illegible] 21 Luca Carboni in concerto.
VERONA
TEATRO FILARMONICO. Riposo.
TEATRO NUOVO. Martedì 6 febbraio ore 21 Giorgio Gaber in **E pensare che c'era il pensiero**, di Gaber e Luporini.
TEATRO K2 (via Rimini 1/b, telefono 045 800.58.95). 15 febbraio ore 21 Aldo, Giovanni e Giacomo in **I Corti** di Paolo Rossi.
TEATRO [illegible] (telefono 045-592.709). 29 marzo ore 21 Amleto di W. Shakespeare.
[illegible]
TEATRO ASTRA (contr. [illegible] 53, tel. 0444 323.725). Sabato 10 ore 21 **Le cognate** di M. Trembley.
AUDITORIUM CANNETI. Lunedì 12 ore 21 **The Consort of Musicke in concerto**, musiche di Monteverdi.
TEATRO ROMA. 15 febbraio ore 21 Gianrico Tedeschi in **Il piacere dell'onestà** di Luigi Pirandello.
[illegible]
TEATRO COMUNALE (inf. 0437 948.874). Riposo.
AUDITORIUM CO[illegible] (inf. 0437 94.17.46). Riposo.
TEATRO ASTRA (Feltre, tel

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo) tel. (091) 60.53.111.
TEATRO MASSIMO Concerti d'Autunno 1995.
ASSOCIAZIONE SICILIANA [illegible]
BIONDO Musica teatro - Stagione 1995. Giovedì 15 febbraio: Teatro del Carretto; Euripide, Le troiane; regia di M. Grazia Cipriani. Lunedì 26 febbraio: Orchestra Jazz Siciliana; Gunther Schuller direttore, Paolo Fresu tromba; Gershwin, Porgy and Bess. Giovedì 7 marzo: Compagnia del teatro Biondo; stabile di Palermo; Voltaire, Candido; regia di Roberto Guicciardini. Martedì 12 marzo: Viviana Calcio, violoncellista; Deborah Corsi, pianista; musiche di Franck; Ginastera e Sostakovic. Giovedì 28 marzo: Compagnia Glefases, Feydeau: L'albergo del libero scambio; regia di Mario Missiroli. Giovedì 11 aprile, Mitterhoff 101; variazioni sul caso A. Webern, Immagini di Roberto Andò, drammaturgia e testi di Dario Oliveri; musica di Giovanni Sollima; regia di Roberto Andò. Prima rappresentazione assoluta.

CABARET

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 546.985 - 0330 683.451.

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Addaiolente, tel. [illegible]359.
UNA DONNA [illegible] ALKX-CLUB: tel. 6852.435.
AKYS [illegible] - NIGHT CLUB: via [illegible] Nebrodi 55b, tel. [illegible] 527286. Domenica sera musica dal vivo, night, anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.
NOCTIS CLUB: Piazza Campolo 342291. Tutti i martedì [illegible]. Night musica anni 80/90.

CATANIA

TEATRI

TEATRO [illegible]: Stagione 1995/96 - Sabato 17/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Rai Wolfert** direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson**. 32 Sonate di Beethoven, 1ª conc. Lunedì 11/3 ore 21; 2ª conc. [illegible] 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. La 32 Sonate di Beethoven, 3ª conc. domenica 24/3 ore 21; 4ª conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. Sinfonico, **Gia[illegible] Gavazzeni** direttore, **Dania Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 6/5 ore 21 Conc. Sinfonico, **Hans Graf** direttore.
TEATRO STABILE CATANIA. Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. [illegible]UZIONI PROPRIE. Il **visitatore**, Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano in coproduzione con la Pietas T. e in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto**, Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammataro (teatro [illegible] - gennaio/marzo 1996). **Quannu c'è scirocco**, novità di Romano Bernardi da Molière per il teatro in dialetto (teatro Verga - febbraio 1996). **Conversazione di un [illegible] comune**, di e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Gilda** (la vera storia di Gilda Mignonette), commedia con musiche di Armando Pugliese, Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, Cl[illegible] Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Pietas T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo [illegible] Colono, C[illegible] Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

[illegible] CHARLOTTE: [illegible] Conte Ruggero 48. Prenotazioni [illegible].318.475.

[illegible]

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gu[illegible]. Apertura [illegible] ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket [illegible]. [illegible] 095 497.962.

MESSINA

[illegible]
[illegible] MUSICALI [illegible]. Per informazioni [illegible]. 090 343.420.
FILARMONICA [illegible]. Per informazioni tel. [illegible]
[illegible]NICA LAUDAMO. Per informazioni tel. 090[illegible]
[illegible] **DI M[illegible]**: Carmen. Per [illegible] [illegible]. (090) [illegible]

[illegible]RI

[illegible] [illegible] Informazioni tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.888
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Palermo-Milano solo andata

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.906
Tim [illegible]
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con [illegible] per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

Supercinema — Via Dante 6, Tel. 28.055
Il presidente
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa [illegible] — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 5000; rid. 3000
Palermo-Milano [illegible]

[illegible]istori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Inghi.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Ariston — v. Belpulino 17, [illegible]. 441.717
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa [illegible] — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Commedia**

Capitol — v. Vicenza [illegible], Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Heat - La [illegible]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 [illegible], Or.: 18/22,30
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palmintari (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. [illegible]. 5000
[illegible], malalino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. 482.949
La [illegible] [illegible] Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta [illegible] uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

Lo Pò — v. Enea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30
The Net
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

Metropolitan — Tel. 322.323, Teatro
Highlander 3
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una [illegible] giapponese: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible] — Tel. 206.359
[illegible]Milano solo andata

Ritz — v. Itala 5, Tel. 505.470
Il presidente
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' [illegible]

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.064
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Tiffany — v. F. Agnisi (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Il padre della sposa
[illegible] *Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly [illegible] (Usa '91)* — Remake [illegible] celebre film di [illegible] con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

ENNA

Super. [illegible] — p. Ghislari 8, T[illegible]
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio [illegible], Tel. 716.585
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Commedia**

Lux — Lgo Seggiola, la. 168, Tel. 716.288
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Olimpia — v. degli Amici, la. 242, Tel. 718.039, Or.: 18/22,30
007 [illegible]
di M. Campbell, [illegible] P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Inghi.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [illegible]

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98
Moonlight e Valentino
di D. Anspaugh, con K. Turner, G. Paltrow, W. Goldberg (Usa '95) — Una giovane signora, vedova del marito in carriera, ritrova amiche e parenti, si droga in chiacchiere, si consola con un imbianchino. N. V. [illegible] 30' **Commedia**

Savio — v. P[illegible], Tel. 717.348
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]

Abc — v. Emerico Amari 186, Tel. [illegible], Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' [illegible]

Arleton — p. Pirandello 5, Tel. 825.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
Il presidente - Una [illegible] d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Le sindrome di Ste[illegible]
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h [illegible]

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,30/22,40, Cineclub
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palmintari (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — p. Mazzini 82, Tel. 741.241
Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Inghi.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [illegible]

Super[illegible] — v. XX Settembre 18, Tel. 725.954
Palermo-Milano, solo [illegible]

Masciari — p. La Pera, Tel. 728.390
La lettera [illegible]
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' [illegible]

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: [illegible]
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gulfotta, M. Scalfini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Garden 1 — [illegible] 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Higlander 3
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Palermo-Milano solo a[illegible]

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Babe
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. [illegible]. V. 1h 30' **Comm.**

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.805
[illegible]

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.660
PROSSIMA APERTURA

Raimondi — [illegible]
Viaggi di nozze
di C. Vanzina, con C. Vanzina, C. Garini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: l'«ostile», i modernisti esaltati della famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

REGGIO CALABRIA

Margherita — p. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Heat
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Comunale — p. Mazzini, Tel. 23.852
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
[illegible]
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. [illegible] Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori [illegible], pieni [illegible] idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' [illegible]

Aurora — v. S. Caterina 183, Or.: [illegible]0/22, Ingr. 6000; rid. 4000
Palermo-Milano [illegible]

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 18/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola — [illegible]
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Inghi.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

VIBO VALENTIA

Moderno — [illegible]
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

[illegible] — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
[illegible]alcosa di cui sparlare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Trudie, una bella moglie si ribella alle sceneggiate del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. [illegible]' **Commedia**

[illegible]

[illegible] — [illegible], Tel. 711.127
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Il presidente
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' [illegible]

Vasquez — Via Filisto II, Tel. 36.823
Heat - L[illegible]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Verga — Tel. 66.042
Palermo-Milano solo andata

TRAPANI

Ariston — Corso Italia, Tel. 21.859
La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h [illegible]

Artecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.750
Heat - L[illegible]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [illegible]

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
The Net
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. [illegible]. V. 1h 40' **Thriller**

ARENE

MESSINA

Gree Sku — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.809, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camarina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — via della Pineta 209, Tel. 301.378, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Br[illegible], S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e [illegible]lo la minaccia incombente di un sistema segreto ed [illegible] nucleare deve vedersela [illegible]n mafia russa e geni [illegible], N. V. [illegible]

Ariston 2 — Via Deledda 46, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Il presidente - [illegible] d'amore — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Baring, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. [illegible] 1h 45' Commedia

Capitol — Via Roma 187, Tel. 654.368, Or.: 15,30/17,10/18,50 20,30/22,30 - Lire 10/7000
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca [illegible]la di crescere. N. V. 1h 40' [illegible]

Nuovo Odeon — Via Orlando, Tel. 667.788, Or.: 18/19/22, L. 10.000/7000
Heat - La [illegible] — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

Nuovo Olympia — Via Roma, 81, Tel. 668.058, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, L. 10.000/7000
La [illegible]ndrome di Ste[illegible] — *di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi [illegible]. '95)* — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h Thriller

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 16,30/17,40/19,50/22
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa [illegible]* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, [illegible]me per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' Thriller

NUORO

La Grazie — [illegible] Manzoni 2, Tel. 36.078, Cinema d'Essai, Or.: 16/18/20/22, Lire 10.000/7000
[illegible] — *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* — Un semidio aiuta tre giovani mortali aspiranti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' Avventuroso

SASSARI

Ariston — Viale Trento 9, Tel. 291.273, Or.: 16/18/22, L. 10.000/7.000
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di [illegible] dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

[illegible] — Viale Umberto I 16, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 10.000/7000
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' Dramm.

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele II 62, Tel. 239.369 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10/7000
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e [illegible]ndi[illegible] fuori corso, pieni di [illegible] ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' Commedia

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Civico — [illegible], T. 406.2230, [illegible] 17 Turno [illegible], L. 30/27/20/18/15.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Tenda — [illegible]. 341.418 — OGGI [illegible]

[illegible] — Via Collegio 2, Tel. 659.392, Ore 16; 21. L. 6/5.000
Underground — *di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. [illegible] (Fra. '95)* N. V. 2h 52' Grottesco

I[illegible]a Teatro — Via Danimarca 9 Quartu, Tel. 815.515. Ore 21,30 [illegible]
Il confessionale — di Robert Lepage. Rassegna cinematografica d'autore

Teatro delle Saline — Viale La Palma, Tel. 340.868, Ore 21 - L. 18/14.000 [illegible]

SASSARI

Teatro Civico — Corso Vittorio Emanuele, Ore 19,30 — RIPOSO

Ferroviario — Corso Vico 14, Tel. 262.258, Ore 18 - L[illegible]
Il quadro di vetro — Rassegna famiglie e teatro. Presentato da La Compagnia Il Lanciavicchio

[illegible] Verdi — Via Politeama, Tel. 239.179, Ore 21 Lire 25/20.000
La Cooperativa Argot presenta: **[illegible] e Giulietta**, di W. Shakespeare. con Micol Pambieri e Massimo Franciosa. Regia di Maurizio Panici.

ORISTANO

Teatro [illegible] — Via Parpaglia, Ore 21, L. 18.000/16.000 — RIPOSO

VIDEOLINA

Ingrid [illegible] Gregory [illegible] la salvezza

Ingrid Bergman protagonista con Gregory Peck (foto) di «Io [illegible] salverò», [illegible] classico [illegible] [illegible] Alfred Hitchcock in onda [illegible] 0,15 su Videolina

IL [illegible]

Musica

I [illegible] Enrico Di Felice e Da[illegible] Pasini, accompagnati da Enrico [illegible] all'organo, suonano [illegible]agine [illegible] Banda [illegible] Hotteterre per [illegible] M[illegible] degli artisti, a Cagliari nella chiesa di Santa Rosalia (via Torino, alle 10,15). [illegible] a [illegible] (alle 20 in Cattedrale) l'ultimo [illegible] [illegible] concerti della Debrecani Filarmonikus Zenekar, voluti dall'assessorato alla cultura della Provincia. Verranno eseguiti il Concerto in re maggiore K314 per flauto e orchestra e la Piccola serenata in sol maggiore K525 di Mozart e la Quinta sinfonia di Beethoven. Flauto solista [illegible] [illegible] Cheri, sul podio Massimo Nicolai.

Su il sipario

Massimiliano Franciosa e Micol [illegible] sono «Romeo e Giulietta», per due sere [illegible] Verdi di Sassari. [illegible] e l'adattamento dell[illegible] tragedia di Shakespeare sono stati curati da Stefano Antonelli [illegible] [illegible] Panici (quest'ultimo firma anche la regia). L'allestimento dalla cooperativa Argot include un frate Lorenzo [illegible] funzioni di testimone e [illegible] [illegible] sottolineatura musicale affidata alla tromba di Massimo Nunzi, [illegible] chitarra di Antonio Iasevoli [illegible] alle percussioni di Ruggero Artali. Al Ferroviario si replica «Il quadro di vetro», del [illegible]ppo aquilano «Lanciavicchio». Il [illegible] [illegible] Mario Fracassi è [illegible] [illegible] moderna, [illegible] [illegible] [illegible] spiegare ai ragazzi un mondo adulto [illegible] quale accanto all'amore e [illegible] solidarietà esistono solitudine e discriminazione. A differenze degli [illegible] titoli della rassegna «Famiglie [illegible] teatro», questo non verrà riproposto per le scuole durante la settimana. All'Olimpia di [illegible] **Torres** (ore 19) due atti di Giovanni Enna, «Eba di mari», per la [illegible]ia Teatro Sassari. Regi[illegible] Marcello Cubeddu, interpreti Italo Delogu, Mario Lubino, Teresa [illegible], [illegible] Lubino, Alessandra Spiga e Alfredo Ruscitto. Slitta di [illegible] settimana «Vai col lento», già previsto per domani al Civico di Alghero, [illegible] cartellone di «Risa [illegible] teatro». Lo spettacolo della p[illegible] Granserraglio andrà in scena martedì 13.

L'altro teatro

Il Palazzo d'Inverno [illegible] Cagliari [illegible] il proprio palcoscenico [illegible] artisti e gruppi dell'underground locali. Chi voglia partecipare al[illegible] seconda rassegna «Teatral-tron», a marzo, può chiedere i dettagli alla segreteria, in via Principe Amedeo 31, oppure telefonare al 659.487 (fra le [illegible] [illegible] le 13).

Cineclub

Il Vicoletto a Cagliari proietta «[illegible]e» di Pat O'Connor: dalla provincia irlandese [illegible] Dublino, amori [illegible] dolori sui [illegible] dell'università. All'Isolateatro di [illegible] [illegible] [illegible] martedì «Il confessionale», dal canadese Robert Lepage.

(m. ra.)

TV PRIVATE

Videolina

- [illegible] Documentario
- 7 — Junior tv, cartoni animati
- 9 — Il mercatino, proposte commerciali
- 12,45 Knight and Warriors, telefilm
- 13,30 Sardegna verde, rubrica
- 14 — Tgs speciale
- 14,30 Sardegna canta in piazza, settimanale di[illegible] [illegible]
- 16 — Lavoro e previdenza
- [illegible] Junior tv, cartoni animati
- [illegible] Bazaar, proposte commerciali
- [illegible] Facciamo i conti, settimanale di economia
- 20,15 [illegible]na d'autore, rubrica
- 20,30 Tgs speciale
- 21 — Occupation, [illegible]
- 22 — [illegible] [illegible] [illegible] pungesse vaghezza
- 22,15 Sardegna d'autore, [illegible]
- 22,30 Tgs speciale
- 23 — Videolina sport
- 22,45 Sardegna d'autore, rubrica
- 0,15 Io ti salverò, film
- 1 — Flashcinema
- 1,10 Commerciale
- 1,40 Sardegna d'autore, rubrica
- 2 — Fm tv
- — Programmi non stop

Sardegna Due

- 7,30 [illegible]
- 9,30 [illegible]
- 12,45 Tuttintavola, rubrica
- 13,30 Situation comedy
- 14 — Volley, sport
- 16 — [illegible]
- 18 — Zona moda, rotocalco
- 18,30 Frame, rotocalco
- 19 — [illegible] [illegible] zucca, speciale
- 18,30 La grande avventura di [illegible] Buck, film
- 21,30 Film

Cinquestelle

- 7 — Funari live (R)
- 9 — Cartoni animati
- 10 — [illegible]
- [illegible] Il Vangelo
- 11 — Tutti in forma, [illegible] Il prof. Fabrizio Tocca
- 13 — Cartoni animati
- 14 — [illegible] [illegible]
- 14,30 Tg [illegible] (R)
- 15 — [illegible]
- 18 — Il Vangelo
- 18,30 Fact in prima pagina
- 19 — [illegible]a; [illegible] dei vari campionati di calcio
- 19,30 Tg [illegible]
- [illegible] Diagnosi
- 22,30 [illegible] [illegible]
- 24 — [illegible]

T. C. S.

- 8,45 Domenica insieme
- 12,45 Cinema
- 13,15 Informazione
- 14 — [illegible] [illegible] film
- 16 — Cinema
- 18 — Il meglio di [illegible] di Cartoons
- 19 — [illegible]
- 19,15 [illegible] notizie, telegiornale
- 19,30 [illegible] Benjamin, telefilm
- 20 — Lassie, cartoni animati
- 20,30 E' troppo facile, film
- [illegible] Una ragione per morire, film

Telesatar

- 10,16 Tv shop, televendite
- 12 — La signorina Andrea, [illegible]
- 12,55 Ricicli
- 13 — Zoom
- 13,30 Cartoni animati
- 14 — Sport regionale, rubrica sportiva
- 15,30 Tv shop
- 17,15 Fbi, telefilm
- 18,15 Zoom
- 18,45 Redazionale
- 19 — La signorina Andrea, [illegible]
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 La cosa buona della vita
- 21,45 Identità bruciata, miniserie
- 22,30 Sport room, rubrica sportiva
- 24 — Fbi, telefilm

Sardegna 1

- 6,30 Sardegna giornale, notiziario
- 6,45 Agenda, rubrica
- 6,55 Sardegna giornale, notiziario
- 7,10 Agenda, rubrica
- 7,20 Sardegna giornale, notiziario
- 7,35 Agenda, rubrica
- 7,45 Sardegna giornale, notiziario
- 8 — Agenda, rubrica
- 8,10 Sardegna giornale, notiziario
- 8,25 Agenda, rubrica
- 8,35 Sardegna giornale, notiziario
- 8,50 Agenda, rubrica
- 9,30 [illegible]
- 13,15 Rubrica
- 13,45 RotoSardegna, [illegible]
- 14,15 Tg dei ragazzi, rotocalco
- 16 — Picanum - Torres Fos, calcio femminile
- 16,30 Sulla scia del Cimenosco, giochi didattici
- 18 — Televendite
- 18,45 Incontri, rubrica
- 19,15 Tg dei ragazzi, rotocalco
- 20 — [illegible] rotocalco
- 20,30 La moglie di mio fratello, film
- 22 — Telefilm
- 22,30 RotoSardegna, rotocalco
- 23 — Ore 23 sport, rubrica
- 24 — RotoSardegna, rotocalco
- 0,30 Debito coniugale, film
- 2 — Mokoh music, rubrica musicale
- 2,30 Underground, rubrica musicale
- 3 — Cobra Mission 2, film
- 4,30 Underground nation, rubrica musicale
- 5 — Scandalo a scuola, film

Telesardegna

- 8 — Alazzone
- 9,30 Pan Mobili
- 10 — Vendite Cic
- 11 — Pubblicità
- 11,30 Alazzone
- 12,30 Telegiornale
- 12,45 Maga Hazalia
- 13,30 Telegiornale (R)
- 13,40 Pan Mobili
- 14 — Telegiornale (R)
- 14,15 Defendi
- 14,30 Telegiornale (R)
- 14,45 Scoop Planet
- 15,30 Alazzone
- 16,30 Pan Mobili
- 17,30 Cic
- 18 — Telegiornale
- 18,20 Telegiornale (R)
- 18,30 Ted
- 18,45 Defendi
- 19 — Telegiornale in limba
- 19,15 Telegiornale in limba (R)
- 19,25 Alazzone
- 19,45 Telegiornale
- 20,15 Telegiornale (R)
- 21 — Film
- 22,30 Telegiornale (R)
- 23 — Telegiornale in limba (R)
- 23,15 Scoop Planet
- 23,45 [illegible] al[illegible]
- 24 — [illegible]

Telegi

- [illegible] Redazionale Alazzone
- 10,30 La proposta Diello
- 10,40 Redazionale Pan Mobili
- 11,40 Redaz. Scuola Maglia informa.
- 12 — L'Angelus del Santo Padre, [illegible] collegamento via satellite
- [illegible] Il mercatino di Telegi
- 13,30 Periscopio (R)
- 14,30 Una settimana di cronaca
- 15,30 Il mercatino di Telegi
- 15,40 Free Telescooprs
- 15,55 Redazionale Telsar
- 16 — Il mercatino di Telegi
- 18,05 Redazionale Alazzone
- 17 — Redaz. Scuola Maglia informa.
- 17,10 Redazionale Pan Mobili
- 18,10 Videoshop
- 18,15 Redazionale Il Faraone
- 19,30 Redazionale Alazzone (R)
- [illegible] Il mercatino di Telegi
- 20 — Tennis tavolo, camp. nazionale
- 20,30 Un[illegible]na d[illegible]
- [illegible] Il mercatino di Telegi
- 21 — Free Telescooprs
- 21,15 Redazionale Telsar
- 21,25 La [illegible] della [illegible]
- 22 — [illegible]
- 22,25 Il mercatino di Telegi
- [illegible] Scopri il tuo terra (R)
- 23,55 Il mercatino di Telegi
- 24 — Emotions

Azzurra Tv

- 14 — Commerciali
- 16 — Film
- 17,30 Documentario
- 18 — Supercartoons, cartoni animati
- 19 — Telefilm
- 19,30 Azzurra, notiziario
- 20 — Azzurra, notiziario
- 20,30 Film
- 22 — Cinerubrica
- 22,30 Azzurra, notiziario

● Eventuali errori e variazioni ai programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali [illegible] [illegible] perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: u[illegible] raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti [illegible] storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini [illegible] cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni [illegible] firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti [illegible] "La Stampa" da [illegible] illustre scrittore e critico di straordinaria [illegible] e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del [illegible]ume e della cultura del tempo.

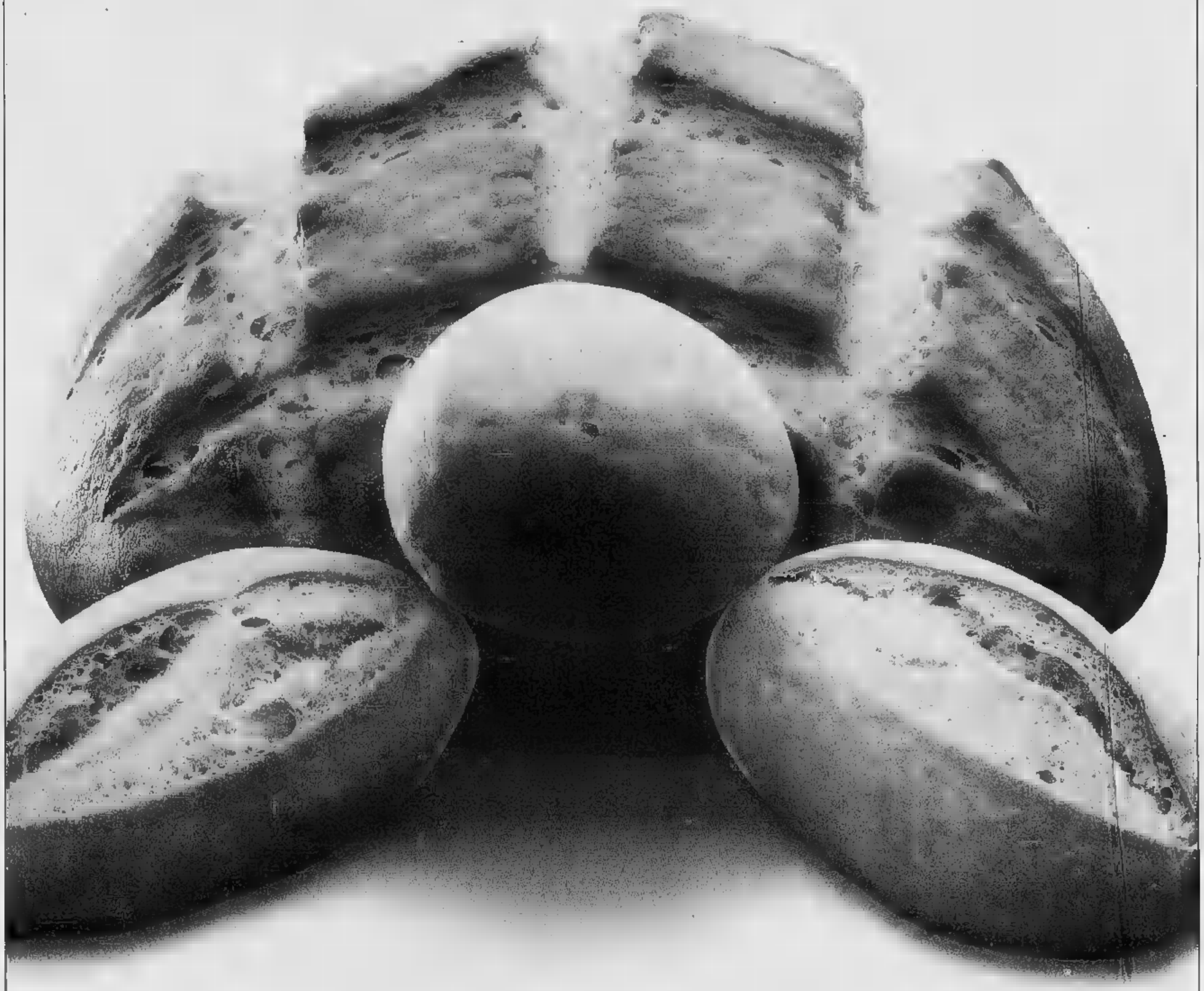
Casa Ejzenštejn, [illegible] XIV-194, con 38 illustrazioni [illegible] testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni [illegible] testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il [illegible] via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", [illegible] Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI IN EDICOLA [illegible]

Tartaruga o pane?



ESSELUNGA®

Da noi la qualità è qualcosa di speciale

© TESTA SPA

A TORTONA

DAL 26 GENNAIO AL 10 FEBBRAIO

FESTA DEL BUONAFFARE

È L'ORA DEL RISPARMIO

NEI NUOVI UNIVERSI DI ACQUISTO PER
NUTRIRSI [illegible] VESTIRSI DIVERTIRSI

IPER TORTONA

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI 14.00 - 21.00

MARTEDI SABATO 9.00 - 21.00

LUNEDI 5

[illegible] kg.
Salame puro suino grana grossa "PERNIGOTTI"
al kg. ~~L. 26.400~~ sc. 30% **L. 18.450**

[illegible] pezzi
Videoregistratore 4 testine stereo Hi-Fi, show view, sistema Hg, 2 prese scart, caricamento centrale, testine autopulenti, fermo immagine, tracking digitale, audio dubbing, menù in 3 lingue, titolatrice, ricerca indice, contagiri digitale, rallenty variabile, ricerca immagine automatica SP/LP, presa AV frontale, telecomando, Mod. HV-FX 1500 "AIWA"
~~L. 944.000~~ sc. 26% **L. 698.000**

[illegible] pezzi
Set utensili 300 pezzi 1/2 + 1/4 in valigetta "QUALITY PRODUCT"
~~L. 99.000~~ sc. 30% **L. 69.000**

MARTEDI 6 FEBBRAIO

100
Forme Grana Padano
al kg. ~~L. 25.650~~ sc. 26% **L. 18.950**

3.000 pezzi
Detersivo in polvere per lavatrice "DASH" flustone kg. 7,5
al kg. L. 2.747
~~L. 27.500~~ sc. 25% **L. 20.600**

100 pezzi
TV Color 25" stereo, schermo piatto, 100 canali, 40 programmi memorizzabili, ricezione via cavo, sleep timer, presa scart, presa cuffia, presa DIN, potenza 2x10 Watt stereo, telecomando, televideo, Mod. 25 S 1 TVD "MIVAR"
~~L. 845.000~~ sc. 29% **L. 598.000**

150 pezzi
Pentola [illegible] pressione lt. 5 - Mod. Irradial "LAGOSTINA"
~~L. 56.900~~ sc. [illegible]7% **L. 29.900**

MERCOLEDI 7 FEBBRAIO

130 casse
Banane sfuse
al kg. **L. 950**

100 pezzi
Scopa elettrica, potenza 700 Watt, accessori: scopa tappeti/pavimenti, bocchetta per imbottiti, lancia multiuso, prolunga Mod. SE-700 "DE LONGHI"
~~L. 149.000~~ sc. 33% **L. 99.000**

[illegible] pezzi
Telecamera video 8, CCD DA 1/3" con 320.000 pixels, zoom 12X, alta sensibilità audio, 0,8 lux autofocus, program AE per ogni situazione, telecomando, carica batteria alimentazione, batteria ricaricabile, cavi collegamento, tracolla Mod. CCD-TR [illegible] E "SONY"
~~L. 1.685.000~~ sc. 18% **L.1.299.000**

GIOVEDI 8 FEBBRAIO

100
Coppe stagionate Parma al kg.
L. 13.500

2.000 pezzi
Pannolini "PAMPERS" misura maxi-junior pacco doppio
~~L. 30.900~~ sc. 25% **L. 23.170**

VENERDI 8 FEBBRAIO

500 pezzi
Pannolini "PAMPERS" misura mini-midi, pacco singolo
~~L. 17.700~~ sc. 25% **L. 13.270**

50 pezzi
TV Color 28" schermo piatto, Dark Full Square, sistema PAL-SECAM B/G, Dkk e Ntsc, 60 canali memorizzabili da telecomando, audio bifonico 10 Watt, OSD, menù per impostazione 5 livelli [illegible] regolazione [illegible] manuale, televideo 8 memorie, presa scart, presa cuffia, telecomando Mod. MS 284 T "TELEFUNKEN"
~~L. 998.000~~ sc. 20% **L.798.000**

VENERDI 9 FEBBRAIO

[illegible]00 kg.
Filetto di trota salmonata
al kg. L. ~~17.860~~ sc. 33% **L. 11.900**

100 pezzi
Bidone aspiratutto, potenza 1.100 Watt, accessori tubo flessibile lunghezza cm. 180, 2 tubi rigidi lunghezza cm. 50, bocchetta tappeti/pavimenti, bocchetta angolata con spazzola, raccordo per cupola soffiante, soffiatore "ALFATEC"
~~L. 119.000~~ sc. 25% **L. 89.000**

[illegible]00 pezzi
Stendibiancheria in resina, mt. 20 bianco Mod. Panda "GIMI"
~~L. 44.500~~ sc. 35% **L. 28.900**

SABATO 10 FEBBRAIO

50 pezzi
Forno microonde potenza 900 Watt, potenza grill, 1.100 Watt, cavità inox, timer digitale, piatto girevole con tasto arresto, scongelamento automatico, funzione optiquick, funzione optigrill, capacità 17 litri, Mod. Y-56 "MOULINEX"
~~L. 399.000~~ sc. 25% **L.299.000**

25 pezzi
TV Color 32" stereo, schermo piatto, 100 canali, 40 programmi memorizzabili, ricezione via cavo, sleep timer, presa scart, presa cuffia, presa DIN, potenza 2x10 Watt stereo, telecomando, televideo, Mod. 32 M2-ST-TVD "MIVAR"
~~L. 1.599.000~~ sc. 19% **L.1.295.000**

30 pezzi
Telefono cellulare GSM, funzione notes, display con tutti i controlli, blocco tastiera, visualizzazione ultimi 10 numeri inviati, selezione veloce automatica/manuale, accessori in dotazione: batteria long life, caricabatteria rapido da viaggio, autonomia 40 ore stand-by o 140 minuti di conversazione Mod. GSM 2010 Telecom/Sip "NOKIA"
~~L. 775.000~~ sc. 15% **L.658.000**

3.000 pezzi
Collant setificato opaco, 20 denari, colori assortiti, taglia dalla 1a alla 4a Ciao 20 "GOLDEN LADY"
~~L. 2.400~~ [illegible]. 40% **L. 1.440**

CITTÀ COMMERCIALE OASI
STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO, 2 TORTONA (AL) - Tel. 0131/882311

Numero Verde 167-265219

Effettuata comunicazione [illegible] Comune competente [illegible] Legge [illegible] [illegible] 19/3/80. Offerta valida dal 26/01/96 al [illegible]. Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni [illegible] stampa.

CASCINA "AMARANT"

• BRUSCHETTERIA
PERNOTTAMENTO
Strada Prov. 243 - km. 5
OVIGLIO/INCISA SCAPACCINO
Tel. / Fax 0131 - 776561

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 4 Febbraio 1996 n. 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SENTIMENTI
agenzia matrimoniale
ti
riaccende
il cuore
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Denunciati 5 alessandrini, un bosniaco rinviato a giudizio

Truffe sui danni alluvione

Sono i vigili urbani ad occuparsi dei controlli. Ma l'incarico è affidato solo a due persone. Sono invece 12 mila le pratiche da esaminare

ALESSANDRIA. Alla magistratura giungono denunce a carico di chi, a seguito dell'alluvione, ha segnalato danni inesistenti oppure superiori a quelli effettivamente subiti documentandoli con perizie «gonfiate» in misura più o meno consistente.

I vigili urbani, che si occupano di polizia giudiziaria hanno deferito alla Procura della Repubblica, cinque alessandrini ritenuti responsabili di false dichiarazioni di danni e quindi di truffa al Comune.

Le pratiche da esaminare sono, però, oltre 12.000, solo un paio di vigili svolge questi controlli iniziati soltanto otto mesi fa. Un numero maggiore di uomini consentirebbe di accertare con più precisione chi ha speculato sul disastro del novembre di due anni fa.

Intanto il gip Antonio Marozzo, accogliendo la richiesta del pubblico ministero Marcello Maresca, ha incriminato un cittadino bosniaco che dall'alluvione voleva trarre un vantaggio economico.

E' Marckovic Nebojsa, 30 anni, originario di Gujilana nell'ex Jugoslavia, giunto in città un mese prima del disastro, che da poche settimane abita con moglie e figlio in Morbelli 18. E'accusato di truffa ai danni del Comune e sarà processato in tribunale il 18 giugno.

Aveva chiesto un indennizzo di 7 milioni per danno non provato «procurando a sè l'ingiusto profitto pari al contributo erogatogli dal Comune».

L'uomo, però, non ha incassato l'assegno perchè i vigili, che già avevano svolto indagini a suo carico, lo hanno bloccato.

Inoltre Marckovic Nebojsa non ne aveva diritto in quanto all'atto di presentare la denuncia non risultava residente in Alessandria. Aveva indicato come indirizzo via Venezia 7 e in effetti è stato ospitato grazie all'intervento dell'ex consigliere comunale Renato Kovacich. Ma l'edificio è di proprietà del Comune e nessuno vi può ufficialmente risiedere: è stato proprio questo particolare a insospettire i vigili. Aveva segnalato la perdita di denaro e oggetti preziosi per 23 milioni e il Comune gli aveva inviato un assegno di circa 7 milioni, pari al contributo del 30 per cento.

Emma Camagna

L'alluvione provocò danni ingenti: i lavori di ripristino sono ancora in corso

IVA

Gennaio è trascorso, si attende ancora

ALESSANDRIA. E' trascorsa un'altra settimana e restano bloccati all'Ufficio danni del Comune gli oltre seicento mandati per pagare i circa otto miliardi della prima tranche (trenta per cento) del rimborso stabilito dalla legge a favore delle aree alluvionate ai titolari di immobili non abitativi. Manca una delibera stralcio che avrebbe dovuto essere predisposta dal comitato tecnico della conferenza Stato-Regioni, ed il successivo visto della Corte dei Conti. Il sottosegretario Franco Barberi aveva assicurato con lettera al sindaco Francesca Calvo di avere sollecitato il suo ufficio legislativo. Si era detto che nella scorsa settimana tutto sarebbe stato risolto, invece nulla è stato comunicato. Continua così l'attesa degli alluvionati interessati, così come di tutti coloro che hanno pagato le fatture per acquistare il materiale necessario e per fare eseguire i lavori di ristrutturazione degli stabili alluvionati e attendono di sapere quando potranno ricevere il rimborso pari all'importo versato con Iva (il 19 per cento sul totale delle fatture). Anche qui la legge parla chiaro: il rimborso sarà pagato a partire dal gennaio '96. Siamo a febbraio e sembra che manchi ancora quel solito codicillo burocratico che permetta di dare il via ai rimborsi. Così, a quindici mesi dall'alluvione, si continua ad attendere. **[fra. mar.]**

I promossi della SETTIMANA

Promozione «salutista» per il direttore dell'ospedale sceso in campo addirittura coi «vigilantes» contro chi fuma nella struttura ospedaliera. La norma è nazionale, la severità d'applicazione locale. Da fumatore (ahimé, ostinato) non sposo, in coscienza, le crociate anti fumo. Ma bisogna anche porre dei limiti: vedere un medico che fuma, oppure una sigaretta accesa impunemente in ospedale, è un po' come veder rubare un prete: ci si può illudere di farla franca. Sia il medico sia il prete sanno che è così.

Promozione «alla canizie» per il vescovo di Tortona, che lascia per raggiunti limiti d'età. A capo di una diocesi estesa su più regioni, situazioni e problemi vari, ha utilizzato nel guidarla doti diplomatiche e di «understatement» cui non sono stati probabilmente estranei gli insegnamenti casaroliani: parlar poco di sè e saper ascoltare.

I Promozione alla costanza per i due circhi che, proprio in questo periodo dell'anno, hanno deciso di dare spettacoli in città (il Madrid) e a Ovada (il Togni). La neve non li ha certo risparmiati, ma com'è tradizione lo spettacolo s'è fermato.

L' Promozione allo spirito d'iniziativa dell'Associazione proprietà edilizia di Novi. L'idea di proporsi come intermediari per far trovare al Comune alloggi per gli indigenti è intelligente ed «esportabile» in altri centri, se avesse successo.

**** Promozione «collaborativa» alla scuola tortonese che ha dato ospitalità ai corsi d'italiano per extracomunitari del «Laboratorio per il dialogo tra le culture», cacciati dal gelo in cui è lasciata l'ex caserma Passalacqua. Un po' di calore per gli immigrati, solo metaforicamente.

TERESIO Infine promozione «anti-abusivi» al dirigente delle Poste di Acqui che guida la battaglia contro chi occupa senza averne diritto i posteggi per disabili. Più che il diritto, in questo caso, è in ballo il rispetto umano. **[p. b.]**

AUTOSTRADA TORINO-PIACENZA

Domani sciopero dei casellanti

I dipendenti della Satap, la società che gestisce l'autostrada Torino-Piacenza, aderenti ai sindacati Sla, Cgil e Cisl sciopereranno domani. La protesta è legata anche alla riorganizzazione del lavoro, alla risistemazione del casello Asti-Est (nella foto invece quello di Alessandria Ovest, a San Michele) e al pagamento di arretrati. Lo sciopero è stato indetto per protestare contro la «chiusura dell'azienda nelle trattative». L'astensione dal lavoro è di quattro ore per ogni turno (dalle 6 alle 10-14 e 18-22): gli automobilisti dovranno comunque ritirare il biglietto all'ingresso, anche se, nelle ore di sciopero, troveranno l'uscita libera e gratuita. Lo sciopero si ripeterà con le stesse modalità il 9 febbraio. **[r. gon.]**

Strade ancora interrotte tra Alessandria e Valenza, e Serravalle via del centro chiusa

Si scioglie la neve: pericolo frane

In Val Borbera tengono le opere di contenimento, ma resta il timore per le provinciali che collegano Cabella, Cosola e Carrega. A Caldirola «boom» di presenze sulle piste: in trecento nel fine settimana

ALESSANDRIA. Cessato di nevicare, ieri è comparso il sole anche sull'Alto Monferrato Ovadese. La neve si è sciolta creando problemi ai pedoni costretti ad affrontare acquitrini veri e propri che si sono formati ovunque. Superati i problemi relativi alla circolazione stradale anche dove la precipitazione fra giovedì e venerdì era stata più che abbondante. Le difficoltà potrebbero sorgere se durante la notte la colonnina del mercurio dovesse abbassarsi notevolmente tanto da far formare il ghiaccio.

A Ovada gli spartineve del Comune sono riusciti a sgomberare le strade in fretta e ieri mattina gli ambulanti hanno avuto la possibilità di installare la loro bancarella. Debutto anche del circo «Oscar Togni», in piazza Martiri Benedicta, ostacolta per giorni dalle nevicate. Alle 17, presenterà un'altro spettacolo. Inagibile invece il palazzetto dello sport di **Campo Ligure** in Valle Stura: il peso della neve avrebbe danneggiato una vetrata della copertura.

Caldirola stagione turistica al top

Migliorata la situazione anche a **Valenza** e dintorni. In città sono stati liberati i parcheggi per consentire ai pendolari di trovare posto per le loro auto. Si transita con le dovute precauzioni sulle provinciali Valenza - Solero e Lu - Mirabello, nei punti sistemati alla meglio dagli uomini delle Provincia, dopo lo smottamento delle sedi stradali.

Restano chiuse la Alessandria - Bassignana e la Alessandria - Pecetto e la nuova precipitazione nevosa sembra destinata ad allungare i tempi di recupero, già programmati dalla Provincia.

Ancora frane invece a **Serravalle** per il maltempo: un smottamento ha interessato ieri pomeriggio la strada che conduce al quartiere del Lastrico, nelle vicinanze del sottopasso ferroviario. Su quel tratto di strada ora i veicoli transitano a senso unico alternato. I militi della Cri di Serravalle hanno installato un gruppo elettrogeno per illuminare l'area.

Nel **Novese**, fino a ieri, si registravano altre frane: ai carabinieri non sono giunte segnalazioni. Tengono, in Val Borbera, le opere di contenimento sulle provinciali 140 e 147 per Cabella, Cosola e Carrega, sulle quali, dopo le due precedenti ondate di maltempo, si era abbattuta ogni volta una massa di terra e detriti di oltre 10 mila metri cubi. Restano comunque timori di nuovi smottamenti per lo sciogliersi della neve, favorito dalle migliorate condizioni atmosferiche.

Ieri i turisti hanno affollato **Caldirola** anche se il maltempo ha fatto raggiungere il successo di sabato scorso. Circa trecento sciatori hanno approfittato delle piste, in ottime condizioni, dopo la nevicata del giorno precedente. La serata è trascorsa nei festeggiamenti per celebrare San Biagio: e balli sono stati organizzati in tutti i ristoranti e locali di Caldirola. Anche oggi si prevede un notevole afflusso di turisti e sciatori: gli operatori turistici confidano in una giornata di bel tempo. **[r. al.]**

Una corsa contro il tempo per consentire il regolare svolgimento di Alessandria-Fiorenzuola

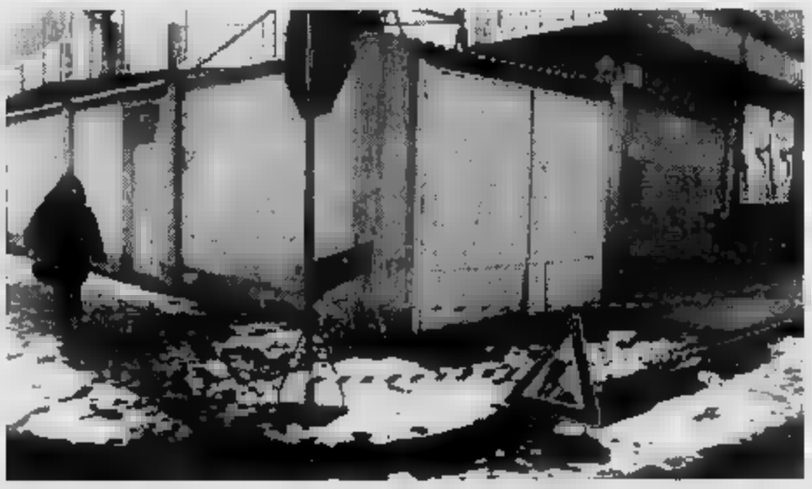
Moccagatta, cantiere bloccava l'ingresso

Scoperto solo ieri: intervento d'urgenza per sistemare i marciapiedi

ALESSANDRIA. Corsa contro il tempo, ieri, per consentire di mettere lo stadio «Moccagatta» nelle condizioni per il regolare svolgimento della gara dei grigi contro il Fiorenzuola. Lavori all'interno, per spalare la neve, ed all'esterno, per garantire le condizioni di sicurezza in via Rossini. Per il discorso poco da dire: a causa delle nevicate degli scorsi giorni era inevitabile l'intervento di sgombero sul terreno di gioco.

Diverso il problema di via Rossini, su cui si affacciano gli sportelli delle biglietterie del «Moccagatta» e due cancelli di ingresso, uno quasi all'incrocio con lo spalto, l'altro a metà del muro di recinzione.

Negli scorsi giorni, dopo i trascorsi nell'attesa dell'avvio dei lavori, l'impresa che si è aggiudicata l'appalto per la ristrutturazione delle vie Rossini, Donizetti, Porta e Santorre di Santarosa, gravemente danneggiate dall'alluvione del novembre '94, ha aperto il cantiere iniziando proprio con lo sbancamento dei marciapiedi in via Santarosa e via Rossini parallele al muro dello stadio.

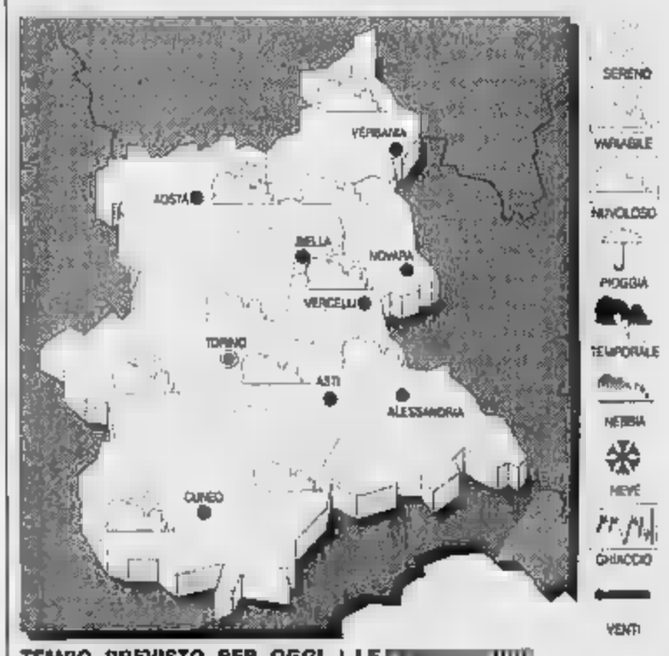

L'«angolo» dello stadio dove si trova l'ingresso bloccato dal cantiere e il presidente Gino Amisano che con la questura ha chiesto l'intervento del Comune

Come conseguenza l'accesso alle biglietterie ed ai cancelli di ingresso da via Rossini era quanto meno disagevole se non pericoloso. Una situazione nota dal presidente della società grigia Gino Amisano, ma anche segnalata dalla questura preoccupata di ogni possibile elemento di disturbo.

Del problema il comandante della Polizia municipale, Pier Giuseppe Rossi, dopo aver disposto un sopralluogo ha messo al corrente il responsabile dell'Ufficio tecnico ingegner Marco Neri. E' stato richiesto l'urgente intervento dell'impresa: con cemento e asfalto è stato ripristinato il piano accesso e biglietteria ed ingressi, mentre è stato messo in sicurezza il cantiere. Alla fine tutto ok per il «Moccagatta», in attesa di Alessandria-Fiorenzuola.

Franco
E A PAG.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile, con residui addensamenti e locali schiarite; visibilità ridotta per foschie locali.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati orientali.
DEL TEMPO. Nuvolosità variabile, a tratti intensa, con locali precipitazioni; nebbia in banchi sulla pianura.

LE
Max: 4; min: 1; media: 2

UN ANNO
Max: 8; min: 1; media: 3

IN
Torino 6; Asti 8; Aosta 5; Cuneo 2; Novara 4; Vercelli 6.

Tra poche settimane l'addio ai «foglietti gialli» sotto il tergicristallo

Ecco le multe «impermeabili»

Vigili dotati di mini-computer «emetteranno» scontrini plastificati, a prova di neve o pioggia. Poi tutto automatizzato, fino all'arrivo a casa del bollettino di pagamento

ALESSANDRIA. Automobilisti troppo indisciplinati: non rispettano i divieti di sosta, bloccando passaggi indispensabili intralciano la circolazione. Lo dicono al comando della Polizia municipale e da qualche giorno i vigili urbani distribuiscono a odiati foglietti gialli che, sotto il tergicristallo, annunciano l'avvenuta contravvenzione per sosta vietata.

Sull'indisciplina di certi automobilisti nulla da dire, forse sarebbe opportuno altrettanta severità anche per altre infrazioni, quelle di circolazione.

E i foglietti gialli sono destinati a scomparire tra poche settimane. Anche le contravvenzioni proseguiranno. Unica differenza: verranno segnalate con scontrini - simili a quelli dei registratori di cassa - avvolti in una bustina plastica, così da essere impermeabili, in caso di pioggia oppure neve.

Le pattuglie dei vigili urbani, infatti, saranno dotate di piccolo computer - sono grossi quanto quattro o cinque pacchetti di sigarette - sulla cui tastiera saranno impostate tutte le notizie inerenti il veicolo contravvenuto, compreso il numero di conto corrente da utilizzare per il pagamento.

Lo stesso computer emetterà il biglietto da inserire, avvolto nella custodia in plastica, sotto il tergicristallo degli automobilisti indisciplinati.

Vigili «informatizzati». Nuove tecnologie nel campo delle contravvenzioni

Né saranno acquistati una trentina: leggeri, maneggevoli, pratici. Tra l'altro fanno risparmiare tempo, errori, personale e soldi. Rientrando al comando, infatti, basterà che le pattuglia inserisca il computer in una speciale rastelliera e tutti i dati saranno inviati al cervellone centrale che eseguirà tutte le procedure, sino al titolo esecutivo che arriverà, dopo 60 giorni, al domicilio del contravvenuto con cartella l'invito a pagare: il doppio della cifra iniziale.

«Oggi si deve caricare manualmente sul computer - dice il comandante Pier Giuseppe Rossi - ogni foglietto giallo, circa 40 mila in un anno, con alti costi, impiego di personale non utilizzato sulla strada e pericolo di . [fra. mar.]

Napoleonica

Pure in provincia il «bicentenario»

ALESSANDRIA. Le celebrazioni napoleoniche - organizzate da Comune ed Ente manifestazioni di Cherasco per ricordare l'armistizio siglato nel 1796, a Palazzo Salmatoris, francesi e Savoia - riguarderanno anche l'Alessandrino, dove quattro anni dopo si combatté a Marengo. La neo-società consortile «Langhe Monferrato Roero» ha infatti individuato un itinerario storico-culturale che, fra aprile e dicembre, si snoderà attraverso vari paesi delle province Cuneo, Alessandria e Savona.

«Cherasco è fra i centri principali di questo itinerario - spiega Umberto Fava, coordinatore dell'iniziativa - che è nato non solo per svolgere un'attenta ricostruzione storica, ma anche per una seria valorizzazione turistica delle città che quest'anno celebrano il bicentenario della campagna napoleonica». Le celebrazioni s'inizieranno il 12 aprile a Savona e si concluderanno a fine anno a Cherasco, con una rassegna documenti napoleonici. [r. a.]

Non si sono presentati. Oggi la cerimonia di premiazione

Alla Lotteria dell'Arco 3 vincitori «inesistenti»

ALESSANDRIA. Stamane, con inizio alle 11, si avrà la simpatica cerimonia di consegna dei premi ai vincitori della «Lotteria dell'Arco», il grande organizzato, da ottobre a dicembre scorsi, dai commercianti di via Dante, la «Via dell'Arco», appunto. Era stata l'assenza di via a riprendere l'iniziativa della lotteria inventata una ventina di anni da fa Carlo Ricci ed premiazione sarà presente la presidentessa Maria Teresa Lanzavecchia. La cerimonia si terrà nei locali della concessionaria Opel di Maccarini, in via Marengo.

Erano quindici i premi in palio, con al primo posto la Opel Corsa tre porte che il concessionario Maccarini ha esposto per tutto il tempo della lotteria sotto l'Arco al fondo della via Dante, un grosso richiamo.

Sino a ieri sera, allo scadere del termine ultimo previsto dal regolamento del concorso, erano stati soltanto dodici i fortunati vincitori che si sono presentati per documentare di essere i possessori dei biglietti vincenti.

Poichè non è prevista una estrazione di riserva i premi che spettavano si è presentato a rivendicare verranno consegnati al Comune, che utilizzerà l'importo per il settore assistenza agli indigenti (ex-Eca).

Si tratta di biglietti della lotteria «Gratta & Vinci» (biglietto TE ventimila lire), del telefono cellulare (biglietto HP 3136 da 50 mila lire) ed il computer per bimbo (biglietto BG 6477 da 20 mila lire).

Ricordiamo che i due primi premi sono andati a San Giuliano Piemonte, nei suoi due borghi: Vecchio e Nuovo. L'Opel Corsa è stata infatti vinta dal dottor Gianstefano Canepa che abita a San Giuliano Vecchio in via Ghilkina 10. Il viaggio di otto giorni, per due persone, a New York è stato appannaggio, biglietto da appena due lire, di Eugenio Timo, che abita a San Giuliano Nuovo in via Duomo .

Il consulente aziendale Alberto Bianchi, che in città abita in Settembre 37, si è aggiudicato il premio, il della Grecia classica, sempre giorni per 2 persone. [fra. mar.]

L'Arco di piazza Matteotti, simbolo di Dante, dov'era esposta l'auto in palio

In un anno rinnovata la sede realizzato un deposito polivalente

Cri valenzana in crescita

Attualmente il gruppo è impegnato nel progetto scuola sicura. Previsti corsi di pronto soccorso e assistenza agli anziani. In cerca di volontari

VALENZA. Si accentua la presenza della Croce Rosse. Dopo un anno di intensa attività, svolta quasi nell'anonimato e l'intento è quello di svolgere con maggior efficacia i suoi compiti a favore della cittadinanza: «Apriremo l'ufficio al pubblico, tutti i giorni, dalle 19 alle - spiega l'ispettore Maurizio Alternin - vogliamo diventare un preciso punto di riferimento per tutti».

Per capire quanto è stato fatto in dodici mesi dai volontari è sufficiente dire che è stata ristrutturata e nuovo la parte del macello comunale, concessa a titolo gratuito dal Comune: «Abbiamo dovuto improvvisarci muratori, carpentieri elettricisti ed idraulici - spiega il delegato Alberto Assandro - ma alla fine siamo riusciti ad approntare una sede decente e siamo pronti a ricevere il pubblico».

Nell'ex macello, in via del Castello, 5, è stato anche realizzato un magazzino per la custodia di materiali utili alla protezione civile: «E' un deposito per le necessità di tutta la provincia, a cui possono far capo le altre delegazioni - aggiunge Assandro - siamo intenzionati ad ampliarlo progressivamente».

Attualmente, il gruppo valenzano, forte di circa 30 unità, è impegnato nel progetto Scuola sicura, voluto dal Ministero degli Interni, con l'attività costante e direzione della protezione civile e con la costituzione di un piccolo modulo di intervento rapido. Fra breve, inizierà l'attività didattica e formativa, di primo soccorso e assistenza all'anziano attraverso proprii monitor: «Abbiamo già fatto qualcosa - rivela l'ispettore - ma i nuovi corsi saranno ancora più approfonditi». Troverà sede a Valenza, anche la Scuola Opsa Cri, per formare operatori polivalenti di soccorso in acqua.

«Ora ci servono fondi e nuovi volontari» - conclude Alternin. Basta telefonare allo 0131/951020 per concordare, un appuntamento. Chi vuole contribuire può recarsi in sede o utilizzare il c/c postale 13041157, intestato alla Cri. [r. c.]

Positivo il bilancio della Cri Valenza

Allarme a Valenza

Falso inviato dello Spi Cgil truffa donna

VALENZA. Una denuncia e una pubblica diffida, per scongiurare altri episodi analoghi: le presentate lo Spi della Camera del lavoro di Valenza, dopo una truffa a segno di danni di uno degli iscritti al sindacato dei pensionati.

L'altro giorno infatti, uno sconosciuto si è presentato nell'abitazione di un'anziana pensionata, qualificandosi inviato dello Spi-Cgil Valenza. Con abili parole, l'individuo ha raggirato la donna, inducendola a esibire il libretto della pensione, dal cui interno ha sottratto 200 mila lire.

A controllo, è naturalmente risultato che il sedicente del sindacato era un truffatore, contro quale è stata sporta denuncia. Inoltre, il sindacato avvisa che tutti gli inviati dello Spi muniti di tesserino riconoscimento, con foto e delega, che deve essere sempre esibito. I pensionati sono invitati a richiederlo e a non dare ascolto a persone estranee che vantassero l'appartenenza al sindacato. [s. m.]

Speciale giovani

«Volta» il notiziario Ansa-Unicef

La prima classe scientifico-tecnologica dell'Itis Volta è «pilota» dell'iniziativa «Notiziario speciale giovani» voluta Ansa e Unicef.

Il notiziario verrà inviato settimanalmente nelle scuole italiane via fax. «Il notiziario - dicono il coordinatore professor Ugo Avalle e gli alunni della prima classe del "Volta" - cerca proporre in modo chiaro comprensibile quegli argomenti che, sentiti in televisione o letti sui giornali, difficilmente vengono compresi. Un'idea nata dall'esigenza di informare i giovani lettori, facendoli sentire "schiacciati" da tutte le informazioni che hanno a disposizione».

Uno staff di giornalisti ed esperti le migliaia di notizie diramate dall'Ansa, scegliendone alcune che possono servire come spunto discussione nelle scuole e nelle famiglie, per una informazione sulle problematiche di domani. «Noi - dicono al Volta - pensiamo che sia il modo più giusto per informare i nostri coetanei». [f. m.]

Caraccio presidente: nomine ieri mattina

L'Ordine avvocati conferma i vertici

ALESSANDRIA. Gherardo Caraccio è stato riconfermato presidente dell'Ordine degli avvocati e procuratori; riconferma anche per il tesoriere, Franco Dante Pozzi, e per il segretario, Giovanni Boeri.

Con loro compongono il Consiglio gli avvocati Giuseppe Lanzavecchia, Enrico Magaglio, Piero Monti, Folco Perrone, Sandro Strozzi e Domenico Vernetti. Restano in carica per il biennio - '97; Lanzavecchia, Monti, Perrone e Vernetti sono stati riconfermati insieme a Boeri, Caraccio e Pozzi; i nuovi consiglieri sono Magaglio e Strozzi. Non si sono più presentati Ugo Sultana, che ha dedicato la attività in Consiglio per oltre dieci anni, e Fausto Bellato chiamato a rappresentare Piemonte e Valle d'Aosta nel consiglio di Amministrazione della cassa di previdenza nazionale della categoria.

Le nomine hanno avuto luogo ieri mattina nella sede dell'Ordine dopo una seconda tornata di votazioni per eleggere i due consiglieri

Gherardo Caraccio, 57 anni

L'avvocato Caraccio ha 57 anni, civilista, abita in città la moglie Maria Giulia Viscoli, pure avvocato civilista, e le figlie. Svolge da una trentina d'anni la propria attività, iniziata in uno studio di Milano. [e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scuola Media Arquata Il Preside spiega

Nell'articolo dal titolo «Val Borbera vuole riunire tutte le scuole» si riporta la notizia che la Val Borbera punta sulla «verticalizzazione» delle sue scuole ma che a tale progetto si oppone la direzione della scuola media di Arquata Scrivia.

Non è il sottoscritto che si oppone (non ho tanto potere!) e la situazione reale è questa.

1) Il Distretto scolastico n. 73 di Novi nella seduta del 16/11/96 ha deliberato: «... discussi ampiamente tutti gli aspetti del problema esprime: a) respingere l'ipotesi delle verticalizzazioni in Val Borbera tra gli ordini delle scuole d'obbligo, per motivi didattici e organizzativi, non sussistendo per altro i gravi motivi che richiedono l'applicazione dell'art. 2) della legge n. 97 del 31/1/94...».

2) Il sottoscritto ha perorato la causa di Arquata in quanto nella stessa delibera del 16/11/95 il Distretto scolastico ha aperto la possibilità alla trasformazione della scuola media Arquata sezione staccata della scuola di Vignole, e ciò in modo non motivato. (Alla richiesta dei verbali della Commissione edilizia del Distretto - che ha avanzato prima proposta - e che avrebbe potuto dare spiegazioni sulle motivazioni, il presidente del Distretto ha risposto che non esistono verbali (sic!) e che le proposte della Commissione vengono presentate verbalmente dal coordinatore uno dei membri della Commissione all'assemblea del Consiglio).

E' in quest'ottica che, ho inviato al sig. Provveditore la lettera datata 23/11/1995.

La verifica di quanto da me affermato relativamente alle delibere del Distretto, può essere agevolmente effettuata direttamente al Distretto scolastico stesso.

La mia del 23/11/95 può essere vista presso il Distretto, il Provveditorato, i Sindacati scuola (o chiesta a me).

Sono comunque disponobile a maggiori chiarimenti.

Prof. Montecucco
Preside Scuola Media
Leonardo Da Vinci
Arquata

FARMACIE UTILI

AUTOAMBULANZE

Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassiuzzo: Croce Verde 469.677.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 426.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 57.300.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa ; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce 823.
Cerrina: Croce Rossa 5
Croce Verde 791.618/7.
Gavi: Croce Rossa 642.283.
L.: Croce .
**Verde 80.420.
Ponzone: 370.370.
Ponzano: sa 927.317
S. Salvatore: Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri .
Serravalle : Rossa 65.176.
Tortona: 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 340.
Vignole: Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248292.
Voghera: Croce Rossa 45.866.

DI

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Centrale, piazzetta Lega 16 (252 929), aperta dalle 9 12,30 e 15,30 alle 19,30. Per farmaci e assegno, su prescrizione medica urgente, svolge a semaforo abbassato dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni la farmacia di turno svolgono anche servizio di reperibilità, la presentazione ricetta medica urgente.

Acqui Terme: Cignoli, v. 7 (322.468).
Casale M.to: Cavasonza, v. Duomo (452.181).
Ligure: Ospedale, v.le Saffi (29.64).
Modena, v. Cairoli (80.348).
Tortona: Bidone, v. Emilia 130 (815.731).
Rasetti, v. Cavour 66 (941.308.

SOCCORSO

Alessandria: 208.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946 641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 858.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 535.129; **Tortona:** ; 952.601.

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Maschi: Manegheti, Marina Gigliona,Andrea Giaroli, Michele Raimondo, Elena Amisano, Federico Battezzati, Mattia Villanova, Mattia Zunino, Manuel Cascino, Ines Jashari, Matteo Rondano, Claudia Demaria, Alessia Camilleri, Samuele Rambaudi, Jessica Cazzola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

E' decisamente cresciuta l'attività della Croce Serravalle nel rispetto all'anno precedente. Sono stati percorsi 30 mila chilometri in più: in totale ben 172.523. Altro dato è l'aumento dei servizi, saliti a 4.323 contro i 3.676 del '94. Il maggiore impegno lo si rileva anche dall'incremento delle ore servizio, passate dalle 34.755 del '94 38.755 del '95. L'organico sottocomitato serravallese della Cri si compone 72 volontari, sei obiettori di coscienza e di tre militi dipendenti.

Sono aperte fino 24 febbraio le iscrizioni scuole materne ed elementari Novi. E' necessario rivolgersi dalle 10 alle 12 alle sedi dei tre circoli : scuole «Pascoli», «Martiri della Benedicta» e «Zucca»; invece per quanto riguarda le scuole inferiori, il termine scade il 17 febbraio: le iscrizioni si ricevono presso l'elementare che ogni studente frequenta attualmente.

GLI APPUNTAMENTI

BUDDHADHARMA

Corso di reiki, energie

Oggi e domani alle 17, corso di «reiki» al Buddhadharma center di via Dante 63, Alessandria: una tecnica di guarigione naturale che si esercita trasmettendo energie con . Gli istruttori sono Gian Carlo Tarozzi e Gianna Cristofanilli, autori testi sull'argomento. Chi è interessato tel.allo 0368-333.69.39. [b. v.]

A GABBIANO

Lezione sul volontariato

Domani sul volontariato in 8 incontri organizzato dalla cooperativa Alessandria «Il gabbiano»: il primo appuntamento, è alle 18 via Galilei 38. Informazioni allo 0131-232.404. [b. v.]

UNITRE'

Lezione di Induismo

Lezione di Induismo per gli studenti dell'Unitrè domani, alle 15,30 nella sala Ferrero del Comunale, ad Alessandria: relatore è padre Favaro. [b. v.]

DON GIOVANNI BOSCO

Diapositive e sceneggiate

Oggi festeggia Don Bosco alla parrocchia di San Siro, a Castelletto Monferrato. Alle 15,15 diapositive sui diritti del bambino, alle 16 uno sceneggiato sulla vita Don Bosco, interpretato dai bambini, alle 17, pizza per tutti; alle 21, film con Ben Gazzara. [r. c.]

Prelievi a San Salvatore

Prelievo di sangue a San Salvatore. Dalle 8 alle 12,30 si può diventare donatori locali di palazzo Cavalli. I soggetti, tra i 18 e i 65 anni, devono presentarsi digiuni. [r. c.]

Scambi internazionali

Domani ragazzi e 5 insegnanti della «Ecole primaire publique Eugène Chartreux» di Marsiglia saranno ricevuti alle 18 in Comune e resteranno ospiti della città fino all'11 febbraio. L'iniziativa rientra in scambio internazionale. [b. v.]

Tortona, fissato per domani a Torino il processo d'appello

I veleni della cava Vanoni

L'accusa nei confronti dell'ex sindaco Palenzona: abuso d'ufficio. Secondo lui è tutta una montatura. Loro parlano di «strangolamento economico»

TORTONA. Domani alla corte d'appello di Torino, non ci ulteriori rinvii, si tornerà a parlare dell'annosa vicenda che vede contrapposta la società dei fratelli Vanoni a Fabrizio Palenzona (ora presidente della Provincia) nella passata veste di sindaco di Tortona.

Un processo intentato per omissione d'atti d'ufficio su denuncia dei Vanoni, che si era concluso una sentenza di assoluzione «per non aver commesso il fatto», ma che è stato appellato sia dai denuncianti, sia dal pm, per «violazione delle norme che regolano il dibattimento» ed «evidente contrasto fra motivazione e dispositivo».

La questione era tornata d'attualità nel dicembre scorso, in seguito a un intervento di Legambiente - ripreso dal gruppo dei Verdi in Consiglio provinciale - che a livello nazionale, basandosi sulla lettura di una serie di intercettazioni telefoniche ordinate dalle procure di Milano e di Modena e dal presunto coinvolgimento di ditte già implicate in indagini sul traffico di rifiuti industriali, aveva chiesto l'intervento della commissione parlamentare d'inchiesta per fare chiarezza sulla vicenda e impedire «speculazioni ai danni dei cittadini e dell'ambiente, nonché l'eventuale realizzazione di piattaforma per rifiuti tossico-nocivi alle porte di Tortona».

Fabrizio Palenzona, guida la Provincia

Al centro della controversia la richiesta, negata, dell' ampliamento di una cava di proprietà dei fratelli Vanoni. Tutto comincia nell '87 quando i Vanoni, proprietari di una cava di argilla con una licenza estrattiva in scadenza nell'89, chiedono al Comune il rinnovo della concessione con l'ampliamento dell'attività. Si avviano trattative: sarebbe il Comune, secondo i Vanoni, a proporre l'uso di una parte del sito come discarica di rifiuti solidi urbani, sarebbero i proprietari stessi, secondo Palenzona, ad avere questa intenzione. C'è anche un'offerta del Comune, di 900 milioni per l'acquisto del sito. Di sicuro, e questo è l'oggetto poi della denuncia, la pratica rimane ferma - l'inerzia dell'amministrazione sarebbe documentata anche da una perizia d'ufficio - e subisce una serie di ritardi.

Nell'88 il Comune vara un piano cave - illegittimo in ultima analisi, perché spetta alla Regione decidere in questo settore - che «cancella» la cava Vanoni.

A seguire c'è il progetto preliminare piano regolatore del '90 - poi annullato dal Tar del Piemonte e ora in attesa della decisione del Consiglio di Stato dovrebbe arrivare entro breve tempo - che passa l'area da industriale ad agricola, con indirizzo a mercato ortofrutticolo, previa bonifica del sito. In tutto questo i Vanoni (e questo ricompare nella denuncia presentata da Legambiente e basata anche su intercettazioni telefoniche successive al processo di primo grado) vedono e denunciano la volontà di «strangolarli» economicamente per avere a costo zero la proprietà e realizzarvi una piattaforma di smaltimento rifiuti, un grosso progetto nato «sponsorizzato» a livello romano.

Palenzona vede in tutto questo invece una montatura ai suoi danni e precisa: «Quando sono stato eletto sindaco la pratica era già ferma. Come oppofatto una grossa polemica sulle cave, e in particolare su quelle di argilla, che a differenza di quelle di ghiaia, utili alle imprese costruzione numerose in città, devastavano l'ambiente senza ricadute economiche per la popolazione. Logico quindi che non appena diventato sindaco abbia mantenuto quanto avevamo detto. Ai Vanoni, che conosco dai tempi delle scuole e che si ritenevano danneggiati, avevo bensì offerto l'acquisto del terreno, a un prezzo da loro giudicato troppo basso, ma già altissimo in relazione alle risorse del Comune, per farne, in prima ipotesi, presto rivelatasi impraticabile, eventualmente una discarica di rifiuti urbani e in seconda battuta per altri utilizz area agricola. Il piano regolatore è stato bocciato, e infatti la concessione, infine, è stata rilasciata: sono stati gli stessi Vanoni a danneggiarsi vendendo pezzi della loro proprietà a vicini che ora le usano per attività estrattive e gestendo male i loro affari. Io ricordo che stato pienamente assolto dall'accusa rimasta in piedi, peraltro non infamante, di omissione d'atti d'ufficio e affronto serenamente l'appello».

Carla Reschia

Disagi da 15 mesi e l'Anas tace sul collaudo

A Isola il ponte sul Po ancora chiuso ai camion

ISOLA SANT'ANTONIO. «A 15 mesi dalla tragica alluvione del novembre '94 uscire dalla bassa Valle Scrivia è un'impresa, con danni notevoli per l'economia». La protesta parte ancora una volta - e trascorrendo il tempo si allarga - da Isola Sant'Antonio, ma il disagio è identico in tutta la zona.

La causa principale è il ponte sul fiume Po alla periferia Isola, sulla statale 211 della Lomellina, prima chiuso per un lungo periodo ed ora ancora proibito per carichi superiori alle tre tonnellate e mezzo, limitato pertanto solo ad auto e furgoni. Bloccati i camion.

«Occorre seguire lunghi percorsi alternativi - dice l'imprenditore Emilio Agnelli a nome di molti altri operatori economici - attraverso Castelnuovo Scrivia e Molino dei Torti».

Con non poche difficoltà. Il ponte di Castelnuovo Scrivia, infatti, già messo in crisi dalla piena dello Scrivia nel '93 e caricato poi dall'intenso traffico dirottato dalla statale della Lomellina, non è sicuro. Installato un semaforo, si procede a senso unico alternato, con rallentamento del traffico e ritardi.

Il ponte Isola stato chiuso dopo l'alluvione del novembre '94: la piena aveva portato via una parte della strada di accesso. Ricostruita, dopo alcuni mesi di lavoro, la strada, l'Anas aveva deciso di effettuare un collaudo sulle condizioni del ponte, limitando pertanto la portata appunto a tre tonnellate e mezzo. La prova è stata fatta da alcuni mesi, ma sui risultati l'Anas, almeno ufficialmente, si è ancora pronunciata, mantenendo il limite. Chi - qualche camionista lo fa - lo ignora viene contravvenuto, se sorpreso carabinieri o polizia stradale.

«Un geometra dell'Anas - dicono nella zone - un mese e fa ha detto che questione di giorni, poi sarebbe stato riaperto. Invece tutto rimane in sospeso, siamo stufi»

La Provincia, come dice il vice presidente Borioli, ha invece pronto il progetto - ed il finanziamento di circa tre miliardi - per sistemare il ponte di Castelnuovo Scrivia. Dovrà essere consolidato ed allargato per consentire la pista ciclabile e pedonale, in caso contrario sarebbe rimasto a senso unico alternato, con i gravi disagi lamentati oggi. **[fra. mar.]**

STATALE TURCHINO

Un «summit» con l'Anas

OVADA. Da sempre il tratto piemontese della Statale del Turchino fra Ovada e Rossiglione, è carente di manutenzione ordinaria e straordinaria. A smottamenti, muri di contenimento erosi, guard-rail inadeguati e mancanti, pericolose strettoie, si è aggiunta recentemente la frana di «Panicata»: due volte strada è stata interrotta e c'è il pericolo che con altre piogge, il problema si riproponga. Di fronte a questa situazione l'assessore ai Lavori pubblici Franco Piana, ha promosso un «summit» per giovedì prossimo, ad Ovada. Interverranno i tecnici dell'Anas di Torino, gli assessori competenti delle provincie di Alessandria e Genova, nonché i sindaci dei comuni della vallata. «A questo punto - dice Piana - l'Anas può continuare a far finta di niente. Siamo preoccupati per gli abitanti della frazione Gnocchetto e per quelli degli altri centri della Valle Stura, soprattutto Rossiglione. Sono in difficoltà per il collegamento con Ovada. Non sono certo funzionali il giro fino al casello di Masone o le strade sterrate secondarie». L'incontro servirà anche per fare il punto sull'ampliamento della strada Ovada casello: il progetto approvato deve essere rifinanziato. **[r. bo.]**

Gli investimenti dell'azienda: nuove opportunità di lavoro?

Arquata, l'Erg vuol costruire uno «svincolo» ferroviario

ARQUATA SCRIVIA. Il deposito di gpl della Colisa (gruppo Erg) si sta trasformando da problema ambientale a nuova occasione di sviluppo per la zona.

La Colisa intende costruire un nuovo raccordo ferroviario e contestualmente trasformare l'area, realizzando anche un sistema di condotti che trasporti il gas direttamente sulla ligure e nella pianura padana.

Lo ha annunciato il presidente della Colisa, Romolo Pugnaloni, ieri mattina, durante la cerimonia di inaugurazione, al poliambulatorio di Arquata, di una sofisticata apparecchiatura medica che la società ha donato all'Usl di Novi.

«L'azienda ha scelto di investire ad Arquata - dice Pugnaloni -, ricercando l'obiettivo strategico di disincentivare il trasporto su gomma. La richiesta che avanziamo al Comune è di concedere l'autorizzazione per la costruzione dello svincolo ferroviario». L'orientamento dell'amministrazione comunale pare favorevole a tale ipotesi, quantomeno quello del sindaco, Giuseppe Malaspina.

Il progetto di un nuovo raccordo ferroviario dovrebbe essere incluso nella variante al piano regolatore che sarà allo studio dell'amministrazione comunale. «Sono investimenti importanti - dice Malaspina - per un importo di vari miliardi, almeno tre dei quali serviranno per il raccordo ferroviario. Fattore non trascurabile che creeranno nuove opportunità di lavoro, oltre a rivalutare probabilmente lo scalo ferroviario di Arquata».

Pugnaloni sottolinea che la società Colisa prosegue nel tentativo di integrarsi ancora di più con il tessuto sociale del paese: «Sotto questo profilo, si inseriscono altre iniziative, come quella con l'Usl di Novi - aggiunge il presidente della Colisa -. Il miglioramento dei rapporti con l'ambiente esterno passa poi attraverso una maggiore fiducia e rispetto reciproci tra popolazione e azienda». In tal senso, è stata realizzata l'iniziativa «Porte aperte alla Colisa», rivolta alle scuole. **[m. pu.]**

IN BREVE

BOLZANO

Ovadese ferito in un incidente

Un ovadese, Giacomo Marchelli, 63 anni, è rimasto coinvolto in un incidente che ieri mattina ha bloccato per qualche tempo una corsia dell'Autobrennero, vicino a Bolzano. L'auto su cui si trovava è stata tamponata da un'altra e scagliata contro il guard rail. E' rimasto ferito assieme ad altre quattro persone: le loro condizioni non sarebbero gravi. **[Ansa]**

TORTONA

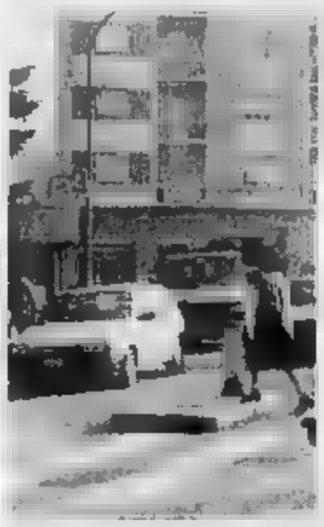
In fiamme un'auto vicino alla «Cmt»

Allarme ieri mezzogiorno in Repubblica, vicino alla Cmt, dove ha preso fuoco l'Audi di Raffaele Serratore, abitante in città, corso Alessandria 74. A causa di corto circuito, è bruciato il vano motore, provocando danni per 4-5 milioni. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Tortona che hanno domato le fiamme in pochi minuti. **[m. t. m.]**

VALSELLA

Rogo in casa provocato dalla canna fumaria

Incendio l'altra sera in Pontecurone, 6, a Valenza, nella casa di Alessandro Annibaldi. Per un probabile surriscaldamento, ha preso fuoco la canna fumaria l'intervento dei vigili del fuoco di Alessandria ha impedito che le fiamme si sviluppassero. I danni sono limitati. **[r. c.]**



Il centro di Novi. Sarà rivoluzionato

Da domani esposto in Comune, per 30 giorni si accettano critiche

A Novi il piano del traffico parla rotonde e parchimetri

NOVI. Un a disposizione dei novesi che intendono fare osservazioni o avanzare controdeduzioni al piano del traffico, approvato giorni scorsi dalla giunta. Il documento, che sancisce importanti modifiche alla viabilità cittadina, sarà da domani esposto in Comune, all'Ufficio relazioni con il pubblico. Chiunque sia in disaccordo con una o più scelte dell'Amministrazione potrà formulare proposte alternative (da inviare per iscritto al sindaco), che saranno poi vagliate dai tecnici e dal Consiglio.

Il piano urbano del traffico è stato realizzato seguendo le «linee guida» tracciate dall'ingegnere torinese Mario Villa. Il professionista era stato incaricato di studiare la circolazione stradale a Novi fin dai '91, e dopo tre anni di lavoro aveva presentato uno schema con le soluzioni per migliorare la viabilità nelle zone più caotiche.

Alcuni suggerimenti del tecnico sono stati accolti, altri sono stati giudicati «interessanti», per il verranno adottati. In particolare, gli amministratori daranno «via libera» ai parcheggi a pagamento.

Nelle vie adiacenti il centro storico, stati individuati 400 posti auto in cui saranno collocati i parchimetri. dovrà pagare la tariffa oraria in via Gramsci, piazza Matteotti, piazza Settembre (solo la parte), corso Marenco e piazza Stazione. Disco verde anche per le modifiche agli incroci pericolosi di via Manzoni la statale bis dei Giovi e la strada per Merella, di Ovada viale Romita e traverse Boscomarengo. In entrambi i crocevia, dovrebbero essere realizzate rotonde «alla francese», allo scopo di rallentare la velocità dei veicoli.

Non ci sarà, l'annunciata rivoluzione in viale Rimembranza. rettilineo a due carreggiate, separate da un'aiuola. L'ingegner Villa aveva proposto far transitare auto a doppio senso una delle carreggiate, e di fare parcheggi «a lisca di pesce» nell'altra. Per l'estensore del documento viabilistico, «si rivaluterebbe l'area verde, e ne trarrebbero benefici i bar e gli altri esercizi commerciali del viale».

Non se ne farà nulla, almeno per Infine, l'ipotesi di istituzione del senso unico nella «centralissima» Mazzini sarà presa in considerazione solo dopo l'ampliamento del sottopasso di via Crispi. I tempi di realizzazione di quest'opera appaiono però piuttosto lunghi.

Massimo Delfino

Un esposto con tutte le proteste gli abitanti della frazione di Arquata

«Vocemola, paese abbandonato»

Strade rotte, ponte stretto, scarsa illuminazione

ARQUATA. Grido d'allarme dalla frazione di Vocemola per le condizioni di abbandono del piccolo paese, circa 150 persone, che d'estate «aumentano» sino a 200. «Abbiamo inviato al sindaco quasi tre mesi fa - dicono gli abitanti - una dettagliata relazione corredata anche da foto evidenziando i numerosi problemi che ci affliggono e ancora non ci ha risposto». Dal Comune fanno però sapere che daranno risposte fra brave. L'esposto è stato accompagnato da 118 firme, la totalità persone maggiorenni che vivono in paese.

L'articola in vari punti. Le strade: «Lo stato di degrado delle vie - si legge nel documento - riguarda il manto d'asfalto, in alcuni punti pressochè inesistente, che i dissestivi di drenaggio e deflusso delle acque: fossi e fognature. Al di là dell'aspetto estetico, mancata manutenzione della rete viaria rappresenta un pericolo per la sicurezza della popolazione. Ci sono poi tombini che fuoriescono dalla sede stradale, altri. e grate dello stesso di marcia dei veicoli, allargate da sassi o addirittura mancanti, con grave rischio soprattutto per i ciclisti». E ancora: «Manca la segnaletica orizzontale sulla strada che collega Vocemola Arquata. Da tempo, all'altezza della «Madonnina», alla fine del ponte che porta in paese, esiste una perdita d'acqua che in caso di gelo potrebbe provocare incidenti. Nella via principale che attraversa il centro abitato, il pozzo antico ha la chiusura difettosa. Poi il ponte sullo Scrivia: si sottolinea che è stretto e non consente di raggiungere Arquata. «Le barriere sono pericolanti - dicono gli abitanti di Vocemola - ed in alcuni tratti sono addirittura inesistenti. Il fondo stradale è sconnesso. I pilastri del ponte sono avvolti dai rami delle ultime inondazioni». E metanodotto ed il sistema di illuminazione. «Vocemola e Rigoroso (altra frazione del Comune, ndr) - si legge anche nell'esposto - non sono serviti dalle tubature del metano. Di sera, lungo le strade, anche in quella principale, siamo al buio». Per l'autostrada invece gli abitanti segnalano poi una serie di disagi (sporcizia, rumore e altro) legati alla vicina presenza della area di servizio dell'A7. **[m. pu.]**

SERRAVALLE SCRIVIA

Dalle 9,30 alle 12,30

«Porte aperte» alla media Martiri

SERRAVALLE. «Porte aperte» stamattina alla scuola media «Martiri della Benedicta» in via San Rocco 1. L'orario dell'apertura al pubblico è dalle 9,30 alle 12,30. L'invito è rivolto dagli insegnanti e dal preside Maurizio Tavella in particolare ai genitori e agli stessi alunni del secondo ciclo delle elementari di Serravalle e di Stazzano (classi terze, quarte e quinte).

Il personale docente sarà a disposizione per fornire informazioni e chiarimenti sulle modalità organizzative, modelli d'orario e sulle opportunità educativo-didattiche della scuola media. Saranno illustrate le metodologie all'avanguardia utilizzate e i risultati ottenuti.

Intanto ieri pomeriggio «porte aperte» anche al Liceo scientifico «Amaldi» di Novi. Preside ed insegnanti hanno ricevuto il pubblico nella sede di via Mameli e in quella distaccata. **(m. pu.)**

CANTALUPO LIGURE

Presente il prefetto

Protezione civile s'inaugura oggi

CANTALUPO LIGURE. Viene inaugurata stamane la sede del Centro operativo misto numero 7, allestita nei locali della scuola elementare del paese, iniziativa istituita dalla prefettura di Alessandria. Dopo la messa delle 11 nella chiesa, la cerimonia inaugurale, con il tradizionale taglio del nastro è prevista per le 11,45. Il Com del paese è una delle 13 analoghe strutture attivate in provincia per organizzare in modo efficace la fase dell'emergenza.

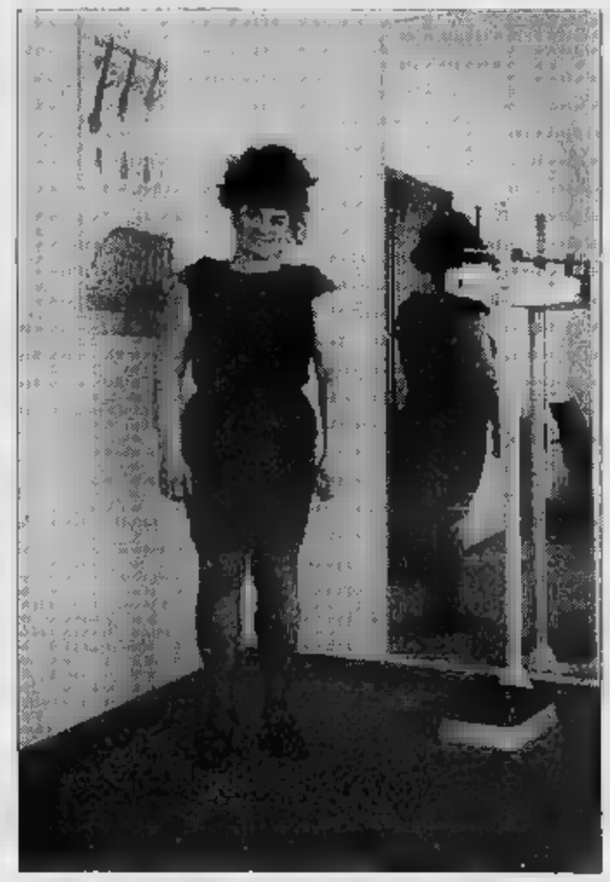
All'inaugurazione è prevista la partecipazione del prefetto Vincenzo Gallitto, del vescovo di Tortona, mons. Luigi Bongianino, dell'assessore regionale Ugo Cavallera e del presidente della Provincia, Palenzona. L'area di competenza del Com di Cantalupo comprende Vignole, Stazzano, Borghetto, Grondona, Cantalupo, Rocchetta, Albera, Cabella, Mongiardino, Roccaforte e Carrega. **(m. pu.)**

Dalla ricerca scientifica

Dimagrire bene con il Fat Mobilization System "F.M.S."

Un nuovo modo per ridurre il grasso in eccesso e riacquistare una presenza estetica piacevole e una forma fisica migliore

Oggi ciò è possibile grazie al Fat Mobilization System "F.M.S.", in esclusiva alla Thin Line Linea Ideale, dedicando tre mezze ore alla settimana. Il Fat Mobilization System agisce tramite un processo di TERMOGENESI calibrato che determina un immediato aumento del metabolismo cellulare e quindi la riduzione localizzata del grasso in eccesso. Determina contemporaneamente il rassodamento della pelle in modo assolutamente naturale e fisiologico. E' possibile, con un intervento cosmetologico sia mirato e focalizzato sia più esteso, risolvere problemi di entità diverse e quindi dai piccoli inestetismi ai casi di sovrappeso e dai casi di obesità media ai casi di obesità grave. Il tutto in un modo assolutamente naturale che rispetta il nostro organismo e non sconvolge la nostra di tutti i giorni.



La Sig.ra Rosangela Bettoni, Via Oscura 12 - Cermenate (CO), ha perso 20 kg in sole 30 sedute.

RICERCA SCIENTIFICA

Il Fat Mobilization System "F.M.S." dà risultati eccellenti e può essere applicato senza controindicazioni ed effetti collaterali a persone di ogni età come risulta da uno studio condotto da ricercatori su un campione di Clienti sottoposti al trattamento cosmetologico F.M.S. Fat Mobilization System in esclusiva alla THIN LINE LINEA IDEALE: "...il metodo Fat Mobilization System F.M.S. grazie alla sua capacità di aumentare il dispendio energetico tramite essenzialmente la mobilizzazione dei lipidi di riserva, ha mostrato una notevole efficacia e un'assoluta tollerabilità".

I dati sperimentali relativi ai risultati ottenuti con il metodo F.M.S., che emergono da tale studio, pubblicato su una rivista scientifica nel mese di settembre '94, sono i seguenti: "...in riferimento al calo ponderale, il giudizio è stato ottimo 96,3% buono 3,7%... in riferimento ai centimetri persi ottimo 93,6% buono 5,5%... il metodo FMS si è rivelato valido e ben tollerato nel trattamento del sovrappeso semplice e complicato, così come nella maggioranza degli inestetismi legati all'accumulo di adipe. Questo protocollo di studio ha confermato l'efficacia clinica oltre che l'accettabilità biologica del metodo, privo di effetti collaterali e applicabile a soggetti di tutte le età".

Anche gli uomini sono più sani, più agili, più attraenti

ANALISI DELLA FIGURA

Durante la prima consultazione gratuita e senza impegno i tecnici della Thin Line analizzeranno il Vostro problema tramite un'accurata Analisi della Figura proponendoVi quindi la soluzione specifica per Voi.

L'analisi della Figura viene effettuata tramite il Figure Finder che permette di determinare l'esatto rapporto tra massa magra e massa grassa (grasso) presente nel corpo e quindi la quantità di grasso in eccesso e la sua localizzazione, permettendo quindi un intervento mirato e studiato per ogni singolo caso, proprio in quei punti (pancia, cosce, glutei ecc.) dove gli accumuli di grasso sono più evidenti.

Pertanto telefonando al centro THIN LINE a Voi più vicino potrete fissare un appuntamento per la prima consultazione ed Analisi della Figura gratuite.

Oggi è possibile ridurre i chili in eccesso, che causano problemi di salute ed estetici, con il metodo **"F.M.S."** (Fat Mobilization System) in esclusiva alla Thin Line.

Il metodo **"F.M.S."** è del tutto naturale, non prevede ginnastica, pillole, iniezioni o altri metodi innaturali; investendo un'ora e mezza del proprio tempo alla settimana è possibile riacquistare la propria forma.

Fissando un appuntamento verrete ricevuti da uno dei nostri esperti che, durante la prima consultazione gratuita e senza impegno, analizzerà, tramite un'accurata analisi della figura, il Vostro problema e Vi proporrà la soluzione specifica più adatta al Vostro caso.

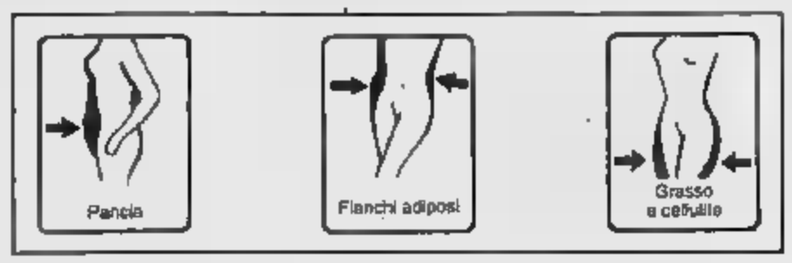
Potrete leggere le innumerevoli testimonianze di tutte quelle persone che hanno già risolto i loro problemi di sovrappeso, grazie al trattamento **"F.M.S."**, cambiando quindi il loro aspetto e la loro vita.

Come sarebbe
LA TUA FOTOGRAFIA CON 20 KG IN MENO

Venite per un'analisi gratuita della figura. Alla Thin Line potrete vedere le innumerevoli fotografie di persone che hanno perso i chili in eccesso con il trattamento «F.M.S.»

HAI DEL GRASSO IN ECCESSO?

Ecco tre modi per scoprirlo...



Controllate
stomaco e pancia, se non sentite le vostre costole avete grasso in eccesso

Comprimete
i tessuti dei fianchi e alla vita, se sentite depositi di grasso sotto le dita avete bisogno di un trattamento FMS

Controllate
le vostre cosce, se i tessuti sono troppo rilassati e presentano la cellulite non aspettate ad intervenire, se agite subito col trattamento FMS.

Chiamate oggi stesso per un'Analisi gratuita della Vostra figura

Gli Istituti sono a:

TORINO - C.so Vittorio Emanuele II, 41 - Tel. 011/66.93.088

MILANO - Tel. 02/78.42.34 - **MONZA** - Tel. 039/32.28.88 - **PAVIA** - Tel. 0382/30.40.92 - **ROMA** - Tel. 06/679.69.71
LIVORNO - Tel. 0586/88.93.68. - **BOLOGNA** - Tel. 051/64.90.608 - **PADOVA** - Tel. 049/66.01.08

La Thin Line in Svizzera si trova a:
CHIASSO - Tel. 004191/683.06.02 - **LUGANO** - Tel. 004191/967.21.84
LOCARNO - Tel. 004191/751.18.84 - **BELLINZONA** - Tel. 004191/825.80.15

ORARI: dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 19,30 Sabato dalle 9,00 alle 13,00

Fat Mobilization System

NON IMPORTA IL TRATTAMENTO «F.M.S.» NON OBBLIGA IL CLIENTE A PRATICARE ALCUNA GINNASTICA, INIEZIONI, O INGERIRE PILLOLE SENZA FARE LA FAME. NON E' UN NORMALE DIETETICO!

Thin Line® Linea Ideale

© 1996 By VMS Of London I-TL-39

ARGENTINA - AUSTRALIA - BELGIUM - CANADA - ENGLAND - FRANCE - HOLLAND - ITALY - SPAIN - SWITZERLAND - SWEDEN - U.S.A.

Casale, querelato dal datore di lavoro un autista delle autolinee Stat

Intascava i soldi per il bus?

Nei guai un giovane vercellese con contratto a termine. Sott'inchiesta per la mancata consegna in ditta degli importi dei biglietti. A gennaio avrebbe trattenuto due milioni

CASALE. Una storia di fiducia mal riposta si trasforma in vicenda giudiziaria. Protagonista è un giovane autista vercellese che, secondo la querela presentata dal datore di lavoro, avrebbe indebitamente trattenuto il denaro che incassava per la vendita dei biglietti e degli abbonamenti ai passeggeri del bus, durante il proprio turno di lavoro. Il giovane si chiama Fernando Isio, ha anni, e abita a Pezzana.

L'autista era stato assunto dalla ditta di autolinee «Stat» che ha sede a Casale, con filiali anche in altre località. E' una delle maggiori aziende del settore a livello interregionale.

Dall'estate scorsa, Fernando Isio era entrato in forza alla ditta, con un contratto a termine, e gli era stato assegnato un determinato percorso e particolari fasce orarie.

La prassi, all'interno della ditta, impone agli autisti che, oltre al compito di conducenti, svolgano anche mansioni di esattori, riscuotendo gli importi dei biglietti e degli abbonamenti degli utenti, consegnando poi il denaro raccolto durante i turni entro 36 ore.

Secondo la querela, presentata dal commissariato da un dirigente dell'azienda, Isio non si sarebbe attenuto alla regola.

Il comportamento sarebbe stato dapprima ripreso con un po' di benevolenza dai responsabili della ditta; probabilmente in seguito ad mancate consegne degli incassi, la Stat ha poi deciso di rivolgersi alla polizia, raccontando i fatti.

Sul pullman faceva anche l'esattore

Un rapporto, contenente la querela e l'ipotesi di reato di appropriazione indebita nei confronti del giovane autista vercellese, è stato inoltrato alla procura della Repubblica presso la pretura di Casale, che dovrà valutare la posizione di Isio. Secondo i primi accertamenti, il conducente del bus avrebbe trattenuto durante il mese di gennaio una somma di circa due milioni.

[s. m.]

Alla Gaiero

Patto sindacale solo 3 mobilità

Chiusa in positivo la vertenza Gaiero

CASALE. Non si è trascinata per le lunghe la vertenza aperta dai sindacati nei confronti della ditta «Gaiero spa» di Oltreponte, leader nelle commercializzazione di manufatti in ferro. Gli amministratori erano intenzionati a dismettere il settore di autotrasporto proprio affidando la gestione ad una ditta esterna. L'operazione prevedeva la richiesta di mobilità per sette autisti, il sostegno dei quali erano mossi i sindacalisti del settore, Cristiano Montagnini, per la Cisl, e Marisa Valente per la Cgil.

L'altro giorno all'Ufficio provinciale del lavoro si è raggiunto l'accordo: dei sette lavoratori proposti inizialmente solo tre saranno messi in mobilità per due anni. Il giudizio di Marisa Valente in merito all'accordo sottoscritto è sostanzialmente positivo: «Dei sette lavoratori per i quali era stata richiesta inizialmente la mobilità, il numero si è ridotto. Inoltre - aggiunge la sindacalista della Cgil - abbiamo sottoscritto un impegno per uno dei tre secondo cui, alla fine della mobilità, se non avrà un'occupazione diversa, verrà verificato suo possibile rientro».

«Un discreto risultato - afferma Montgnini, Cisl - Solo qualche giorno fa all'Unione Industriale firmavamo un mancato accordo. Poi vertenza è maturata al nuovo incontro l'azienda si è presentata una maggiore disponibilità».

«Complessivamente - conclude il sindacalista della Cisl - questa partita si chiude senza vinti o vincitori». Preciso il portavoce della Gaiero: «Alleggerire il settore dei trasporti proprio è stato una scelta di ristrutturazione di un ramo di attività che ormai la maggioranza delle aziende questo settore affida a imprese esterne. Questa operazione si conclude la mobilità e un certo numero di addetti che nel giro di pochi mesi avranno diritto alla pensione». Alla «Gaiero» sono convinti che l'azienda conquisterà nuove quote di mercato nel '96 oltre che garantire occupazione sicura.

[s. m.]

Assini e Zocco: accuse infondate

Il Parco del Po al contrattacco

CASALE. Il Parco del Po, ferito da raffica di scatte - le ultime lanciate da Lega Nord, che propone un referendum tra i paesi rivieraschi per verificare chi intende uscire dall'area del Parco - parte al contrattacco e si difende. Si fanno portavoce di questa arringa il presidente Giorgio Assini e il direttore Dario Zocco, ribattendo punto per punto la sfilza di accuse: «Infondate e, soprattutto, non documentate», precisano.

In merito alle presunte angherie dei guardaparco nei confronti della gente «ogni volta che chiediamo copia dei verbali a cui si riferiscono le contestazioni, non ci vengono presentati - dicono -. Abbiamo 8 addetti in tutta zona. Spesso fanno opera di vigilanza altre figure che nulla hanno a che vedere il Parco, ma noi veniamo ingiustamente incolpati».

Sulla sicurezza del fiume, Assini precisa: «In merito agli accumuli di ghiaia che vedono e a cui viene imputata la causa delle esondazioni, si tratta in buona parte del fondo del fiume che sta emergendo per lo sprofondamento del fiume stesso, in seguito a esagerate escavazioni del passato». «Sono rischio - aggiunge Zocco - le difese spondali oltre che la stabilità dei ponti e delle tubazioni sotterranee». «L'errore consiste nel ragionare spesso da un punto di vista sbagliato: quello del d'acqua in regime di magra non in piena», dice il direttore.

Quanto alle paure per l'attuazione del Progetto del Po, Assini fa presente, per sfatare ingannevoli convinzioni, che «la nuova normativa ha trasmesso Comuni la responsabilità di autorizzare direttamente le modifiche che abbiano rilevanza ambientale, senza più passare attraverso la Regione. Il Parco ha istituito una commissione urbanistica con esperti disponibili a trovare soluzioni per snellire le pratiche burocratiche».

Infine, i responsabili dell'ente controbattono le riguardanti presunti vincoli accampati Parco per pesca. Dice Zocco: «Non sono per noi limitazioni, di nessun genere, per la diffusione di cormorani. Nel periodo di ma concentrazione sono 2000 per qualche giorno, poi rimane una minoranza o solo d'inverno. Invece la presenza massiccia di pesci siluro che restano tutto l'anno è la vera causa della diminuzione della popolazione ittica del fiume».

E per la caccia, preciso Assini: «Ci siamo mossi per attivare le "zone contigue" con la possibilità per i cacciatori locali, contenuto all'interno del Parco, di essere i soli poter cacciare in quelle aree, vietando l'accesso ad altri provenienti da fuori. Tutto era pronto a partire, abbiamo incontrato, inspiegabilmente, un forte ostracismo».

Silvana Mossano

OZZANO

Insegnante nativo del paese si getta dal balcone a Vercelli

Un insegnante di 51 anni, nativo di Ozzano, si è tolto la vita a Vercelli, dove abitava da tempo, gettandosi dal balcone del suo appartamento. Sino al '93 stato assistente del laboratorio di chimica dell'istituto tecnico «Faccio» di Vercelli. Poi aveva deciso di andare in pensione. [r. vc.]

CASALE

Arrestato il padre del bimbo sperduto in città

E' stato arrestato dai carabinieri Nduo Prenga, 28 anni, proveniente dall'Albania, abitante in via Facino Cane. Deve scontare anno e mesi di reclusione inflittigli dal Tribunale di Catania per furto aggravato. L'uomo è il padre di un bambino che alcuni giorni fa era stato notato da alcune persone mentre giovagava per la città. Erano poi stati rintracciati i genitori il piccolo, per qualche ora ospitato in un bar, era stato poi riconsegnato loro. [s. m.]

CAMINO

Rinnovato il direttivo della pro loco Camin Sport

E' stato rinnovato il consiglio direttivo della Pro Loco «Camin Sport» di Camino. Presidente è stato riconfermato Claudio Giorcelli, vicepresidente è stato nominato Andrea Bruno, tesoriere Mariuccio Bertiglia, segretario Gilberto Delladonna. I consiglieri eletti sono: Lorenzo Biginelli, Pier Luciano Biginelli, Roberto Bruno, Giuseppe Brusasca, Aldo Franco, Gianfranco Vallano.

CASALE

Parte la comunità Anffas intitolata a Paolo Allara

L'Usl ha concesso all'Anffas l'autorizzazione per dare il via all'attività della comunità intitolata a Paolo Allara che era stata inaugurata all'inizio di dicembre. Mancava però «placeta dell'Unità sanitaria a causa di un equivoco sulla metratura dei locali. La questione è stata risolta e l'autorizzazione è stata per sette ospiti. Spiega la presidente dell'Anffas, Giovanna Bevilacqua Scaglioti: «Partiamo subito con tre, poi esaminiamo le liste di attesa». [s. m.]

OVADA

Un altro silvanese guida il consorzio servizi Cna

Luigi Albani di Silvano d'Orba ha lasciato l'incarico di presidente del Consorzio Servizi dell'Unione Artigiani-C.N.A. della zona Ovada. Lo ha sostituito Mauro Scalzo, un'altro silvanese. [r. bo.]

Progetto del Comune per ridurre le spese

E Nizza accorperà asili e elementari

NIZZA. Il Comune fa i conti sui «servizi domanda individuale», cioè quel tipo di prestazione come gli asili, le mense scolastiche o il telesoccorso, che in parte vengono pagati direttamente da chi ne usufruisce ed in parte coperti da denaro pubblico. Se da un lato le previsioni degli amministratori per il '95 sono risultate abbastanza «azzeccate», restano però alcune riflessioni sui costi di alcuni servizi, molto salati, indipendente da quanto paghino i contribuenti. Ad esempio, per i 35 bambini dell'asilo Nido, il Comune ha incassato dai genitori milioni, ma la spesa totale è di oltre mezzo miliardo. Un costo mensile di milione e 300 mila lire per bambino, di cui 864 mila lire sono pagati soldi pubblici. Discorso simile per le materne, con 189 iscritti la mensa: qui si spendono 310 milioni, di cui 110 arrivano dalle famiglie. Contribuisce poi la Regione ed al Comune resta il costo di 2.664 lire per pasto al giorno. «La scelta che Nizza continua a fare - spiega l'assessore Tonino Spedalieri - quella di non tagliare sui servizi, in particolare per le scuole. Ma indubbio che questo dati ci porteranno ad una razionalizzazio di mense ed edifici scolastici, perchè spendiamo troppo».

Ed aggiunge: «Se riusciremo continuare nel piano per l'accorpamento delle elementari alla Rossignoli e materne e nido alla Salvo d'Acquisto, la spesa dovrebbe diminuire notevolmente».

Argomento quest'ultimo, che nel aveva suscitato non poche polemiche nel quartiere Acqui, dove i genitori erano scesi sul piede di guerra contro Comune, paventando la chiusura della scuola di Colania. «Non si chiude nulla - replica l'assessore - si tratta soltanto di accorpare le classi per ordine e grado. Inoltre l'entrata in funzione della tangenziale non c'è neppure il problema del traffico dei passaggi a livello. In pochi minuti si arriva da corso Acqui piazza Marconi». [e. ca.]

La bimba di 3 anni è affetta dalla nascita dal «glaucoma» rischia la cecità completa

Annone, una sottoscrizione per Joelle

La famiglia era stata colpita anche dall'alluvione. I frequenti viaggi della speranza in Germania La solidarietà del paese e dei comuni vicini. Il conto è aperto alla Cassa di Risparmio di Asti

CASTELLO D'ANNONE. Ha spento tre candeline 28 gennaio ma la maggior parte dei primi tre anni di vita, Joelle Ferro l'ha trascorsa negli ospedali, italiani e stranieri. La piccola, infatti, è affetta dalla nascita dal «glaucoma bilaterale congenito», una malattia degli occhi causata da un difetto della pressione oculare che, se non curata, può portare alla cecità completa.

Joelle vive Annone con il padre Aurelio, anni, assicuratore, e la mamma Isabelle Hernando, 40 anni, di origine francese. L'odissea della piccola si è iniziata poche ore dopo la nascita. Ricorda il padre: «I medici dell'ospedale Nizza Monferrato, dove è nata, si erano subito accorti che mia figlia aveva un offuscamento oculare, una sorta di tendina sugli occhi che le impediva e le impedisce tutt'ora di vedere bene».

Joelle venne trasferita al Gaslini Genova, dove l'8 febbraio del '93 fu sottoposta al primo intervento agli occhi. Fino a settembre dell'anno successivo ne subì altri quindici. «Nonostante tutto - dice Ferro - c'erano miglioramenti. I medici del Gaslini indirizzarono alla clinica universitaria di Mainz, in Germania, diretta da Franz Ghrenn, luminare nella patologia del glaucoma».

Continua: «Tre dopo ci sono stati i primi risultati sull'occhio destro. Ora le cure sono concentrate sul sinistro, quello più danneggiato». In un la famiglia Ferro ha fatto quattordici viaggi della speranza a Mainz, e Joelle è stata sottoposta ad altri sette interventi; nessuno, neppure i medici, attualmente possono dire quando e come terminerà quest'odissea. Domenica, la bambina tornerà in Germania per un controllo; questa volta alla clinica di Wusburg, dove si è trasferito il professor Ghrenn.

«Ogni viaggio in Germania ci costa quasi tre milioni. Ho investito tutto ciò che avevo per pagare le cure di mia figlia. All'inizio abbiamo chiesto aiuto a nessuno. Poi c'è stata l'alluvione, che non ha risparmiato neppure noi. La prima solidarietà è arrivata dalla Pro loco di Annone e, poi, è stata come una catena», dice Aurelio Ferro. In poco più di un anno, oltre ai concittadini e all'amministrazione comunale Annone, hanno partecipato alla solidarietà a favore di Joelle, anche Villafranca e i paesi vicini. Aiuti sono arrivati da enti che, nel dopo alluvione, si sono messi in contatto con il Comune. La solidarietà continua: alla filiale annonese della Cassa di Risparmio di Asti, è aperto il conto corrente numero 21136/3 «Pro Joelle».

Brunella Mascarino

IL VESCOVO

Fra i bimbi argentini

CASALE. Il vescovo Germano Zaccheo ha annunciato che partirà il 20 febbraio per Neuquen, in Argentina, per incontrare i sacerdoti e i volontari laici monferrini che gestiscono una missione. «E' un gesto simbolico - ha detto - per dimostrare la nostra solidarietà nei confronti della gente che ha difficoltà vivere». Tre anni fa è nell'ambito del «Gruppo Famiglie del Duomo» l'iniziativa delle «adozioni a distanza» a favore dei bambini che vivono nel Neuquen, sotto la guida del sacerdote don Guido Varvello. Sono stati raccolti oltre quaranta milioni che hanno consentito la costruzione di una casa accoglienza per mamme e bimbi. Tra i parrocchiani del Duomo sono una quarantina le famiglie che hanno aderito all iniziativa versando 600mila lire all'anno. Anche monsignor Carlo Cavalla e i parroci don Pierino Fumarco, don Antonio Gennaro, hanno visitato la missione. [s. m.]

L'associazione si costituì in città il 21 aprile 1946. Festa in primavera, per ora un'anteprima

Scout casalesi: la cartolina per i 50 anni

Distribuita come «ricevuta» a chi offre aiuti per la nuova sede

CASALE. Gli scout casalesi compiono mezzo secolo di vita. Il 21 aprile 1946, per volontà soprattutto di Gino Cappa e Mario Valentini, si costituì il primo «riparto» casalese e il primo scout iscritto fu Francesco Boverio, attualmente avvocato civilista.

«Il cinquantennale - spiega Mauro Bardella che insieme a Elena Sassone, è responsabile degli scout casalesi - sarà festeggiato solennemente ad aprile; intanto, però, è stata già realizzata una cartolinea che sarà data ricevuta a coloro che offriranno contributi per allestire una nuova sede».

La bella cartolina, che raffigura uno scout e sullo sfondo la chiesa di San Domenico e i due stemmi dell'associazione, si può trovare in diversi negozi.

In 50 anni centinaia di ragazzi e ragazze hanno legato al collo il fazzoletto giallo rosso, simbolo di appartenenza agli scout e che si chiama «promessa». Lo donarono, i primi scout, anche all'allora vescovo Angrisani.

Il gruppo fu rinsaldato nel '58 da Alberto Armani, prima a Santo Stefano, poi a San Domenico e ancora dopo al Valentino. Nel '64 si costituì anche il «riparto femminile» al Ronzone e poi al Mazzone per opera di Michelle Roland. Attualmente, gli scout casalesi sono distribuiti in una colonia di «castorini» dai 5 ai 7 anni, in un branco di «lupetti» (8-10 anni), in un reparto G-E (11-14), in comunità R-S (15-20) e in una Comunità dei capi. [s. m.]

Una foto degli scout casalesi, pronti a festeggiare il mezzo secolo di vita In 50 anni centinaia di ragazzi e ragazze hanno legato al collo il fazzoletto giallo rosso simbolo di appartenenza all'associazione e che si chiama «promessa»

La Pro loco ha stilato il programma '96: primo appuntamento per Carnevale

Calliano punta sul folclore

Festa sul piazzale della Pirenta e Palio degli asini

CALLIANO. La Pro loco, neo eletta, ha messo a punto il calendario del '96, ricco di appuntamenti che puntano su folclore, buona cucina e tradizione.

Il primo appuntamento è con il Carnevale, domenica febbraio. Per il 10 marzo è in programma la festa della donna. Il terzo fine settimana di giugno la Pro loco sarà a Moncalvo alla Sagra delle monferrine. La settimana successiva, 28, 29 e giugno, a Calliano terrà banco la Sagra dell'agnolotto d'asino, che ogni anno richiama in paese migliaia persone.

Due, gli appuntamenti di luglio. Per domenica 14 in programma la festa del rione Pietra-Pirenta, che si terrà sul rinnovato piazzale della fonte sulfurea; sempre a luglio (la data è da definire) si svolgerà la festa della birra. L'ultimo week-end di agosto sarà caratterizzato dalla «Festa di fine estate»; a settempre, poi, la Pro loco parteciperà al Festival delle Sagre di Asti. Fiore all'occhiello della programmazione è la festa patronale che si terrà dal 19 al 22 ottobre e il Palio degli asini che si correrà domenica 20. Il novembre, in occasione della ricorrenza di San Martino, ci sarà la distribuzione gratuita di ceci. Chiude il cartellone '96, il presepe vivente.

[bru. m.]

Un del Palio degli asini che si svolgerà domenica 20 ottobre La corsa è una delle manifestazioni di punta del calendario della Pro loco

Manifestazione ad Alba sabato 16 marzo

Protesta anti-Acna deciso il giorno

ALBA. Si terrà sabato 16 marzo la manifestazione di protesta contro l'inceneritore «re-sol» dell'Acna. A deciderlo sono stati i sindaci e le associazioni della Valle Bormida, delle Langhe e del Roero, riunitisi ad Alba venerdì sera. Sarà una vasta mobilitazione che coinvolgerà oltre cento Comuni, le Province di Cuneo, Asti e Alessandria, la Regione Piemonte, le organizzazioni di categoria, i rappresentanti dei produttori vitivinicoli e gli ambientalisti. Il sindaco di Alba Enzo Demaria, capofila della protesta anti «re-sol», osserva: «Dovremo dare un segnale forte al governo. Riteniamo che vi siano alternative valide all'inceneritore e chiediamo che si persegua questa strada. La sospensione decisa dal ministro Baratta gioca a nostro favore e favorisce la possibilità di un accordo che scongiuri la minaccia "re-sol" e salvaguardi l'occupazione a Cengio».

Alla manifestazione di Alba hanno già aderito l'Associazione commercianti albesi, l'Associazione artigiani, la Coldiretti di Alba, Dogliani e Ceva, l'associazione Città del vino, il Consorzio dei produttori del barolo e del barbaresco, il comitato degli enologi, l'Asprovit e il comitato albese contro l'Acna e il «re-sol».

L'associazione Rinascita Valle Bormida, organizzatrice insieme ai sindaci della protesta, invita alla mobilitazione totale. «E' importante una presenza massiccia di cittadini - spiega Bruno Bruna, del gruppo Cortemilia - per esprimere un no secco al "re-sol" e ad ogni nuova forma di inquinamento. Nella capitale delle Langhe difenderemo non soltanto l'ambiente, ma la salute degli abitanti e l'economia del Basso Piemonte. Invitiamo tutti a dare la loro adesione presso il municipio di Alba».

Un appello alla partecipazione proviene anche da Asti e Alessandria, le altre due province interessate al problema Acna e «re-sol». L'assessore all'Ambiente della Provincia di Asti, Giovanni Pensabene, si è impegnato a sensibilizzare i sindaci, le organizzazioni di categoria e i produttori vitivinicoli, numerosi nella zona di Canelli e Nizza Monferrato.

Il sindaco Bistagno Arturo Voglino, da anni impegnato nella lotta anti-Acna, ribadisce l'importanza di una protesta unitaria, forte, significativa. Sottolinea: «Bisogna tornare a quell'unione istituzionale che alla fine degli Anni 80 mise alle corde l'Acna e la obbligò a disinquinare. Oggi, di fronte al pericolo "re-sol", dobbiamo reagire allo stesso modo, con il coinvolgimento di tutti».

I rappresentanti degli enti locali e delle associazioni piemontesi si riuniranno nuovamente ad Alba il 9 febbraio per organizzare la protesta. Intanto, con un'interrogazione dei consiglieri regionali Pino Chiezzi e Francesco Moro il gruppo di Rifondazione Comunista del parlamento piemontese chiede alla Giunta regionale di far luce sui ritardi dell'Usl di Alessandria nelle analisi dei campionamenti dei reflui dell'Acna. All'iniziativa è associato anche l'on. Angelo Muzio, parlamentare di Rifondazione Comunista e componente della commissione parlamentare d'indagine su Acna e «re-sol».

Di Acna e «re-sol» si è parlato ieri pomeriggio ad «Ambiente Italia», su Raitre. Alla trasmissione ha preso parte una delegazione della Liguria.

Ginetto Pellerino

A sinistra il trattore pesante Tp 32/33 della Breda. A destra la motoretta leggera cingolata della Nsu in dotazione alle truppe tedesche. Sotto, il prof. **Giorgio** direttore della collana e, in basso, la Willys Overland autoveicolo da ricognizione

Fiat, Breda, O.M., Alfa Romeo, Nsu e Willys in un volume

Le «macchine da guerra» che cambiarono il mondo

DCAVALLERMAGGIORE DOPO la momentanea disfatta alleata al Passo di Kasserine, in Tunisia, Rommel incontra Kesselring sul colle della vittoria. Camminano in mezzo a una quantità impressionante di materiale abbandonato. Il primo è soddisfatto, anche per il grande sforzo operativo compiuto dai bersaglieri della divisione Centauro, con rammarico dice al suo superiore: «Abbiamo molto da imparare», facendo notare la perfezione del sistema di standardizzazione americano. Forse la chiave di volta della vittoria finale è proprio in queste parole: mentre noi e i tedeschi usavamo ancora le officine mobili pesanti per «rattoppare» le «macchine da guerra», gli alleati usavano già il sistema standard, cioè sostituivano interamente il pezzo danneggiato. Non male per essere nei primi Anni Quaranta.

Adesso queste «macchine da guerra», che hanno fatto la storia degli eserciti impegnati nel secondo conflitto mondiale, sono finite in un volume della Gribaudo editore di Cavallermaggiore. Autori Piero Brezza, torinese, collezionista e presidente nazionale dell'International Military Vehicle Collectors Club e Carlo Morra, per oltre vent'anni direttore della Biblioteca di Fossano e ora segretario generale del Comune, grande esperto di storia. Direttore della collana è il prof. Giorgio Barberis, che è prodigo di complimenti per i due autori del volume (il prezzo di copertina è 48 mila lire): «Ritengo che sia un'opera largamente completa. Abbiamo suddiviso i mezzi militari, ormai da collezione, rispetto alla loro comparsa sulle scene del conflitto, suddividendoli ancora per eserciti e reparti. Brezza e Morra hanno saputo spiegare alla gente come si sono evolute queste macchine belliche nel volgere di pochi anni. Sono anche molto importanti le schede tecniche, per capire al volo le differenze strutturali fra i vari esemplari. Così si va dai Fiat ai Breda, dagli O.M. ai signorili automezzi dell'Alfa Romeo, dagli Nsu in forza ai tedeschi ai Willys, miracolo dell'U.S. Army.

Tutte le «macchine da guerra» che compaiono in questo prezioso volume esistono ancora e sono funzionanti. Un ricordo che diventa importante come il Guzzi Alce sidecar della Croce Rossa, il Fiat 508 coloniale, lo Spa Dovunque 35 o l'autocarro pesante Lancia 3/Ro. Un salto oltre oceano per carpire i segreti della Harley Davidson Wla 45, o del Ford Gpa anfibio, o ancora del White International Half Track, semicingolato blindato da esplorazione. Un volume che è storia ed è tutto da scoprire.

Fiorenzo Panero

FINO A FEBBRAIO
GRANDI
SCONTI
PER RINNOVO LOCALI
ARREDAMENTI
CORONA
CORSO C. MARX 186 • TEL. 240553 • ALESSANDRIA

La cantante in uno show fuori cartellone al Comunale

Vanoni in prevendita

Da domani in biglietteria, assieme alla Filarmonica di Torino appuntamenti per il 13 e il 22 marzo. Casale: slitta la Proclemer

ALESSANDRIA. Partono da domani le prevendite al botteghino del Teatro Comunale per due spettacoli fuori cartellone: il concerto per la Festa della Donna dell'Orchestra filarmonica di Torino (13 marzo) e quello di Ornella Vanoni (22 marzo).

La biglietteria è aperta dalle 17 alle 22 (per informazioni, si può telefonare allo 0131-234.240): inoltre è possibile come sempre rivolgersi nelle agenzie convenzionate ad Alessandria, Asti e nei centri zona.

Le due nuove prevendite si aggiungono a quella, già in corso, per l'esibizione di Franco Battiato (16 febbraio) e per lo spettacolo di Corrado Guzzanti, inizialmente previsto per l'inizio del e successivamente spostato al 21 febbraio.

Per il concerto dell'Orchestra filarmonica di Torino, il prezzo dei biglietti è, doverosamente, differenziato a vantaggio delle donne: gli uomini pagheranno 30 mila lire in platea e I galleria, 20 mila in II galleria; scendono rispettivamente a 20 e 10 mila lire per «l'altra metà del cielo».

Nella serata saranno proposte musiche di Beethoven (Ouverture Fidelio, concerto per pianoforte e orchestra e n. 1 op.15 in do maggiore) e di Ciaikowski (sinfonia n.5 op.64 in mi minore).

Costa invece 45 mila un ingresso nel primo settore di platea per il concerto di Ornella Vanoni; mila il prezzo per il secondo settore (platea e primo galleria), 27 mila in secondo galleria.

Il prossimo appuntamento al Comunale è giovedì, con «Bobbi sa tutto», commedia brillante che vede come interpreti Johnny Dorelli e Loretta Goggi, mentre martedì 13 febbraio toccherà ai danzatori del Pilobolus Theatre.

Intanto viene segnalata variazione nel cartellone della stagione teatrale al Municipale Casale: Anna Proclemer, interprete dello spettacolo «Preferirei di no» di Antonia Brancati, sarà in scena come precedentemente annunciato martedì 13 a giovedì 15 febbraio, bensì la settimana successiva: martedì 20 a giovedì 22 febbraio, sempre alle 21. [r. al.]

Ornella Vanoni, il 22 marzo al Comunale. Concerti e prevedite in provincia

LA BUONA TAVOLA

Ecco la «milza ripiena» piatto povero e originale

La milza appartiene alla cucina popolare del passato, quella che veniva servita nelle locande con stallaggio sino ad inizio di secolo in Piazza Tanaro. Oggi i macellai la buttano o al più la riservano alla dieta dei costosi cani di razza e degli aristocratici gatti da appartamento. La milza è ormai scomparsa anche dalla tradizionale ricetta degli agnolotti di stufato al sugo di stufato tanto cari agli alessandrini. Se superate l'iniziale diffidenza, scoprirete che il gusto è originale e la preparate come sotto indicato, piacevole.

Ingredienti: una milza di vitello, 150 grammi di arrosto di manzo o di maiale (in alternativa potrete usare della salsiccia) 20 grammi di prezzemolo, 3 uova, 3 spicchi d'aglio, una piccola carota, una costa di sedano, 40 grammi di parmigiano, 3 cucchiai di pane raffermo grattugiato, 3 cucchiai d'olio, 50 grammi di burro, un bicchiere di vino bianco, un rametto di rosmarino e un ciuffo di salvia, sale e pepe.

Preparazione: tagliate la milza da un lato e apritela per una normale cima di carne. Rivoltatela e con un coltello da tavola non affilato o un cucchiaio, raschiate la polpa asportandone una buona quantità senza provocare tagli nella pelle esterna. La polpa asportata mettetela in un recipiente cui aggiungerete il prezzemolo tritato, l'aglio grattugiato sulle punte della forchetta, il parmigiano grattugiato e il pane. Tritate anche la carne che in genere è un avanzo di cucina o la salsiccia preventivamente liberate dal suo budello, salate e pepate ed unite agli altri ingredienti. Unite per ultimo le uova e mescolate il tutto accuratamente amalgamando il composto che introdurrete nella milza senza riempirla troppo. Cucite con un filo l'apertura chiudendo accuratamente la milza affinchè non si apra in cottura.

Tritate finemente sedano, carota e cipolla, legate il rosmarino e la salvia in un mazzetto e mettete il tutto a rosolare in olio e burro a fuoco lento, dopo alcuni minuti adagiatevi la milza ripiena, fate colorire e bagnate con il vino bianco, chiudete il coperchio e fate a fuoco lento per 40 minuti circa. Se necessario durante la cottura aggiungete qualche cucchiaio di acqua o di brodo.

Lasciate riposare per alcuni minuti e servite nella stagione invernale la milza ripiena con il suo condimento privato del mazzetto guarnito ancora calda con un purè di patata e una polentina piuttosto morbida. Nella stagione primaverile potrete servire questo piatto freddo accompagnandolo con una insalata verde mista in cui avrete tagliato alcuni cipollotti novelli e mescolato alcune foglioline di menta o altre erbe aromatiche.

Luigino Bruni

STASERA AL CINEMA

Ariston — Tel. (0131) — Or.: 19,15/22,15 — L. 10.000/8000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45'

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 15/17,30/19,45/22,20 — Lire 8000/6000
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15'

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000
La sindrome di
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) V.m. 14 — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h — Thriller

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22,20 — Lire 10.000/8000
The Net - Intrappolata nella rete
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo di delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico, N. V. 1h 40' — Thriller

Corso — Tel. 268 080 — Or.: 16/18/20/22,15 — 10.000/8000
Il Presidente, una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45'

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori anni

Galleria — Tel. — Or.: 16,10/18,10/20,10/22,15 — Lire 10.000/8000
Highlander 3
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' — Fantastico

Moderno — Tel. — Or.: 16,15/18,15/20,15/22,25 — L. 10.000 (posto unico)
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' — Commedia

Ariston — Tel. (0144) 322.865 — Orario: dalle 15 — L. 8000/6000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' — Azione

Cristallo — Tel. (0144) 332.400 — Or.: dalle 15 — L.
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15'

Ariston — Tel. (0143) 667.510 — Or.: 15/17/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di James Wallis N. V. 2h 15' — Romantico

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: dalle 14 — L. 10.000/7000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

Poli — Tel. (0142) — Or.: 16,30/17,45/20,10/22,20 — Lire 10.000 (posto unico)
Palermo-Milano solo andata

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: dalle 15,15 — Lire 10.000/7000
La lettera
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15'

Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: 15/16,45/18,30/20,30 22,30. L. 8000/7000
Highlander 3
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h — Fantastico

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h — Commedia

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 14,30/16,30/18,30/20,15 22,30 L. 10.000 (posto unico)
Il presidente, una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45'

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 15,15/17,30/20/22,30 — Lire 8000/7000
Se7en
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 15 ult. 22,20 — L. 10.000/8000
Il presidente - Una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' — Commedia

Comunale Dolby — Tel. (0143) 61.411 — Ore 14,30 / 22,15 — L. 9000 (posto
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mauceli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio nozze: i «soliti». I modernisti assaliti famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42'

Lux — Tel. (0143) 62.885 — Ore 15,30 / 22,30 — L.
Highlander 3
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' — Fantastico

Sociale — Tel. 851.326 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — L. 9000 (posto
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

Arlecchino — Tel. (0383) 548.124 — Or.: 14/16,20 e 20/22,30 — Lire 9000 posto unico
Il Presidente, una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' — Commedia

GIOCHI E NOVITÀ

Giornata «out» a Codevilla

Suonano alle 22 gli Uk Subs al «Thunder road» di Codevilla: è una storica band inglese, attiva dal 1978 e con 15 album all'attivo. La spettacolo avrà un prologo alle 15 con gli Home alone di Voghera e i Sick dogs di Vigevano. Prima degli Uk subs suoneranno i Black vomiti. Ingresso 10 mila lire. [b. v.]

SPETTACOLO
I segreti delle sfilaghe a teatro

«Il segreto della strega» in domani alle nella sala Ferrero del Comunale per la rassegna Spettacolo-Scuola: è riservato agli studenti delle elementari e delle medie. [b. v.]

LISCIO
Oggi Valentia con dj J. Marie

Disco liscio oggi pomeriggio al Valentia di Valenza, condotto dal dj Jean Marie. Alla sera si danza l'orchestra novarese di Luigi Gallia. Alla Cometa di Sale con Laura Strazzi nel pomeriggio e, alla sera, con l'orchestra Ricky show. Si balla alla sera anche Palladium music-hall di Acqui e al Master di Bosco Marengo. [r. c.]

MUSICA LIVE
Un gruppo casalese a Ovada

Al Mamunja discobar di salita Roma, a Ovada, gli Zoso di Casale. [b. v.]

MERCATINO
Piovera: nella chiesa sconsacrata

Si tiene a Piovera il mercatino dell'antiquariato e delle cose vecchie nella chiesa sconsacrata del vecchio borgo. E' un'iniziativa che si ripete ogni mese, alla prima domenica. [b. v.]

CIRCO
Giocolieri e zoo agli Orti

Si concludono gli spettacoli del Circo di Madrid, attendato in corso Milite Ignoto, ad Alessandria: due opportunità al giorno (alle 17 e alle 21,15) di vedere all'opera giocolieri e trapezisti. Lo è aperto dalle 10 alle 15.

Prosegue al Centro comunale la rassegna «Lo schermo ostinato»

A Valenza un libro sul cinema

E al Subbuglio di Alessandria: tutto Salvatores

VALENZA. Successo, al Centro comunale di cultura di Valenza, delle due prime serate de «Lo schermo ostinato», la rassegna in 6 tappe che si propone di per le nuove tendenze del cinema indipendente e della critica. E per la prossima settimana s'annuncia la festa del cinema. In collaborazione con Radio Gold e delle riviste cinematografiche «Il Visionario» e «Duel». «L'intento è di stabilire contatti altri Enti e operatori - spiega Silvio Zeppa di Radio Gold - per trasformare l'iniziativa in punto di incontro permanente». Lunedì, il pubblico ha seguito l'incontro con redazione del mensile «Duel», diretto da Gianni Canova. E grande curiosità ha suscitato la proiezione del nuovo film di Giuseppe Bertolucci «Il pratone del Casilino», tratto «Petronio» di Pasolini e «Marfunebre una marionetta», di Beniamino Catena. Mercoledì, all'incontro coi redattori di «Cinema nuovo», c'è stata la proiezione del video «Troppi guai per Wilbur» di Flavio Moretti, vincitore del Festival del cinema giovani di Torino (1991). Domani sera, viene presentato il libro «Il cinema americano degli Anni Novanta», Roberto Lasagna, che sarà in edicola giovedì. Verrà introdotto Massimo Aluffo, del «Gruppo Alessandria» e interverrà l'autore. Gianni Canova presenterà il colossal «Memorie dal crepuscolo», di Paolo Doppieri (vincitore del festival di Bellaria, nel 1994), che sarà proiettato subito dopo ad una' antalogia di video fanta-horror della Factory di Macerata.

«Marrakech express» Subbuglio

«Erano anni che non mi divertivo più così» una battuta ormai storica di «Marrakech express» film per una generazione, quella dei coetanei di Gabriele Salvatores. Al centro sociale Subbuglio di piazza Santa Maria di Castello 6, ad Alessandria stasera. Il ciclo dedicato al regista proseguirà con il premio oscar «Mediterraneo». Il ciclo si conclude con «Puerto Escondido». Le proiezioni sono sempre alle 21,30. [r. al.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I soliti sospetti.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 8 521. Vedi spazio.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3600. Per pom. cinema venerdì **1/3 Vivere** di Zhang Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA casa V. Emanuele II 52, tel. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; Sala 2. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Moonlight & Valentino.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il terzo tempo sale sedia.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.116. **Quartanaccia.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. 15,30; 18,40; **Underground.**
CRISTALLO via Goito 5, tel. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 V.M. 14.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La casa dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
GRANDE p. Sabotino. **La casa dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35; ult spettacolo termina alle 0,30.
ELISEO BLU p. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROSSO piazza Sabotino. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IMPERIA piazza V. Veneto 5. **Sabrina.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Mai con uno sconosciuto.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Bonzi ang. via Roma. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. **Braveheart.** 15,30; 18,40; 22.
FIAMMA corso Trapani 57. **I laureati.** 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5896. **Donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. Teresa 5, t. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di** : 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.263. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il padre della sposa 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **net - Intrappolata nella rete.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I laureati.** 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO FITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** : 15; 16,40; 20,30; 22,30.
via 336. **Highlander 3.** Or 16, 18,10 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO Ore 10-12. Appunti per un centenario. Mostra di foto e documenti sulla me. Ingresso libero. Ore 15 **La Bohème** di G. Puccini (Spec. fuori abb.). D. Orer dir. regia di . Patroni Griffi. Con Mirella Freni e Luciano Pavarotti Biglietteria 13-18,30. Tel. 5815.241/242.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 038. Dal 6 all'11 febbraio **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**. Giovedì 15 febbraio Fred Gongusto e Peppino di Capri in Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

Soccer boy, cartoni
19,25 Uomini, cartoni
20 — Block notes, attualità
20,30 Looker, film
22,20 , settimanale viaggi
23,45 Playboy dream, varietà
0,15 Bill Cosby show, telefilm
0,45 Astro Star, oroscopo

Telecupole

17 — Video top, videoclip
19,30 Tg 4 settegiorni
20 — Diagnosi, talk show di medicina
24 — Le auto della settimana

Telegranda

12 — In diretta l'Angelus del Papa
12,30 Prospettive
14,30 La parola della domenica
15,30 Prospettive
21,30 Compartir, realtà missionarie

Quinta Rete

19,30 Poliziotto a 4 zampe, telefilm
20 — Jeeg robot, cartoni animati
20,30 Oggi regina, film
22,30 Sexy, adulti
— Auto d'oggi, rubrica

Videogruppo

19,30 My music, musicale
20 — Primo piano
20,30 Oggi al delle Alpi
20,45 Il paese incantato, film
22,30 Primo piano
23 — Le auto della settimana
24 — Nite video, speciale video clip
0,30 Primo piano

Primantenna

19,10 Tgg - Questa
19,30 Programmi
20,30 Andrea
21,20 al cinema
21,30 Film

Telecity

19 — Giramondo, settimanale viaggi
19,32 Goldrake Benjamin, sit. comedy
20,06 Lassie, cartone
20,30 E' troppo facile, tv movie
22,35 Una ragione per morire, film
0,48 Astro, oroscopo
1,30 I Walton - Una famiglia americana, telefilm
2,30 Attualità

Rete Tv

19 — Tg4
20 — Evening shade, situation comedy
20,30 Film
22,30 Juventus news, settimanale
22,45 Emotion, sexy
23,15 Electric blue, sexy
23,45 Donne e motori
0,30 Erotika, sexy

Telecampione

19 — La scacchiera, rubrica
19,30 Caritas insieme, rubrica (r)
20,15 Resta con noi Signore. (r)
20,30 Laser, rubrica
21 — Antifabù

Quadrifoglio Odeon Tv

18,30 , rotocalco
19 — Fiori di zucca
19,30 La grande di se Rock, film
21,30 sport,

Rete II Tal .

17 — Punti vista
18,30 Settegiorni
19 — Settegiorni, settimanale
Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 31-2-95
20 — Cartoni animati
20,40 L'isola diavolo, film
22,30 Ecclesia

G.R.P.

18,40 Redazionali
20,30 Edgar Wallace, telefilm
21,30 L'isola del libro, rubrica
22 — Corso di lingua araba
23,30 La auto della settimana
0,30 Corso di lingua araba. (r)

Rete Canavese

19,30 Notes
19,45 Fuori programma
21 — Fuori gioco
22,45 Notes
23 — La auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina

17,15 Filodiretto
18 — Settegiorni, settimanale
19,25 Domani
19,30 L'udienza di Giovanni II del 21-1-96
20 — Cartoni animati
20,40 L'isola del diavolo, film
22,30 Ecclesia

Rete 7 Piemonte

19,05 Auto della settimana
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Protezione civile
22,40 Informasette
23 — Medical center, telefilm
23,40 Informasette
0,30 Film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Al Moccagatta, match di rappacificazione coi tifosi? Fontana: «Abbiamo bisogno di loro»

Grigi-Fiorenzuola: doppio obiettivo

Molto importanti i tre punti e si deve giocare bene

ALESSANDRIA. Grigi in campo (inizio alle 14,30) con due obiettivi: giocare bene e conseguire i tre punti. Anche se l'avversario si chiama Fiorenzuola, ossia una formazione che è molto bene attrezzata. Se ne rende interprete capitan Getano Fontana, costretto per la terza domenica consecutiva a dare forfait a causa di un noioso risentimento muscolare alla coscia sinistra. Di più: Fontana lancia un appello-messaggio agli sportivi: «Abbiamo vissuto una settimana molto particolare - dice -. E viviamo un momento delicato. Chiedo al pubblico di utilizzare buon senso, cautela e di mettere da parte ogni prevenzione nei nostri confronti. I tifosi hanno ragione per i risultati inferiori alle attese. Noi, comunque, abbiamo bisogno di loro. E non è retorica».

Aggiunge Fontana: «Faremo di tutto per dimostrare che tutti noi siamo professionisti e attaccati a questa maglia. E anche se, purtroppo, e ne sono dispiaciuto, non sarò in campo, ma soltanto in tribuna, i compagni cercheranno con tutte le loro energie di ottenere la vittoria per i tifosi e per noi stessi, in modo da lavorare con maggiore tranquillità. Rivolgo un semplice invito agli sportivi, affinchè mi diano la possibilità di poter far vedere le nostre qualità, mettendo da parte ogni . Spero che mi diano ascolto».

Il consulente sportivo dei grigi Renzo Melani (nella foto) duramente contes dalla frangia più della tifoseria Oggi però sportivi si augurano che l'incontro con il Fiorenzuola sia all'insegna della distensione

Per l'incontro oggi pomeriggio, oltre a Fontana, sono indisponibili anche il difensore Maurizio Lizzani che, sebbene guarito clinicamente dalla pubalgia, non è ancora in condizioni fisico-atletiche accettabili, il centrocampista Salvatore Avallone, infortunato alla mano sinistra, e l'attaccante Fresta che lamenta un riacutizzarsi dell'infiammazione a un tendine della gamba.

Inoltre, dopo diciassette partite consecutive, non ci sarà il fluidicante Gutili, squalificato per un turno dal giudice sportivo. L'Alessandria ritorna a sfidare il Fiorenzuola al «Moccagatta» esattamente dopo due anni (il 6 febbraio '94 grigi e rossoneri pareggiarono per 0-0). Infatti, la gara casalinga della scorsa stagione venne disputata il 30 dicembre '94 al «Palli» di Casale per indisponibilità dell'impianto di spalto Rovereto, a causa dell'alluvione.

Ieri, in tarda serata, i calciatori dell'Alessandria hanno deciso di attuare il silenzio stampa, esprimendo malcontento per i «commenti a senso sugli episodi di intimidazione.

Roberto Gelato

Allo stadio senza incidenti

La questura: «E non è il caso di criminalizzare gli Ultras»

ALESSANDRIA. «Il d'ordine allo stadio sarà analogo a quello precedenti match: forse, otterremo qualche "rinforzo", ma non ci sarà mobilitazione agenti». Lo precisa la questura, che sta varando in queste ore il piano di intervento al «Moccagatta», per Alessandria-Fiorenzuola.

Per una volta non si temono scontri tifosi di opposte fazioni, ma sarà tenuto d'occhio il comportamento dei più accesi sostenitori i, che dovrebbero contestare violentemente la squadra. «Abbiamo letto sui giornali le intenzioni degli Ultras, ma non è davvero il caso di criminalizzarli prima del tempo - spiegano in via Ghilini -. Per questo, riteniamo che non si debbano attuare particolari modifiche alle misure in vigore ogni domenica. Controlleremo con attenzione chi varcherà i cancelli dello stadio per assistere all'incontro, e sorveglieremo la situazione durante e dopo la gara».

Si confida molto buon senso dei supporters, che vorranno sfogare rabbia e delusione per i risultati negativi dell'Alessandria, ma non eccedano nelle loro manifestazioni di protesta. E chissà che la paura di ricevere fischi e di essere contestati non sproni i giocatori a una prestazione «super» contro il quotato Fiorenzuola.

Già altre volte, in passato, i grigi avevano mostrato carattere e riconquistato la stima dei tifosi nelle situazioni più delicate. Era accaduto, ad esempio, alla settima giornata della stagione '94-95, quando l'Alessandria «targata Roselli» (reduce dalla sconfitta per 1-5 a Monza) riuscì a piegare 3-1 il Palazzolo con doppietta di Terzaroli e terzo sigillo di Romairone, e abbandonò la posizione fanalino di coda del girone.

Sempre l'anno scorso, al ritorno al «Moccagatta» dopo l'alluvione, e dopo un pesante 0-3 con il Bologna, Avallone e compagni conquistarono i tre punti con la Spal, grazie alla realizzazione di Carletti e alle due reti Damiani. Nell'attuale campionato, c'è stata aria di crisi nelle partite iniziali, e lo 0- subito a Empoli ha provocato malumore tra i fedelissimi. Ma la settimana successiva, i grigi guidati da Motta sono riusciti a battere di misura (1-0) la Massese, con gol di Giovanni Rossi. Non è stata una gara esaltante, ma l'impegno e la determinazione profusi da tutti i giocatori erano bastati per far tornare il sorriso ai supporters.

Massimo Delfino

Si confida nel buon senso dei tifosi

SPORT FLASH

Novi, alla palestra Rodari la Coppa dell'Amicizia

disputa oggi alla palestra «Rodari» di viale Pinan Cichero, a Novi, la Coppa dell'Amicizia di karate, organizzata dall'As Tempio del karate. **[m. d.]**

CALCIO

Coppa Italia: l'Alpignano prossimo ad Acqui

Si disputerà il 14 febbraio (ore 20,30) la prima sfida per designa la vincitrice della fase regionale di Coppa Italia dilettanti. All'Ottolenghi di Acqui arriverà l'Alpignano, che si è qualificato a spese di Airaschese e Rivarolese. **[r. c.]**

VOLLEY

Prima divisione: 4 club agganciano la Belvedere

Un quintetto al vertice del Campionato di 1ª Divisione maschile di volley. La Belvedere Alessandria, ko 1-3 a Valenza, è raggiunta a quota 4 dagli orafi, dalla Stazzanese (3-0 sul Novi), dal National People Casale (3-1 sul Sale) e dall'Unipol Ovada, che ha piegato per 3 a 0 il Villanova. **[m. d.]**

RALLY

Cento gli equipaggi alla «Coppa d'Oro»

Sono un centinaio gli equipaggi che parteciperanno al rally alessandrino «Coppa d'Oro», al via l'11 febbraio: sono ormai chiuse le iscrizioni. «La gara - sottolineano gli organizzatori - disputerà comunque, anche in caso di nevicata». **[b. v.]**

CALCIO

Acsi: ultime iscrizioni al campionato nazionale

E' stato prorogato a domani il termine utile per al campionato nazionale di calcetto Acsi, indetto in collaborazione con «Tuttosport». Le adesioni si ricevono alla sede Novi, via Gramsci 26, telefono 0131/321386. L'inizio delle re è confermato per il prossimo 18 febbraio. **[r. c.]**

UISP

Conferenza organizzativa Camera del lavoro

terrà il prossimo 10 febbraio, nella sede della Cgil, in via Cavour 27, ad Alessandria (ore 14,30), la conferenza organizzativa dell'Uisp. **[r. c.]**

SERIE D

Lotta per la salvezza ad Abbiategrasso

Il Derthona sfida i lombardi di Prati

TORTONA. Il Derthona, se ci altri sconvolgimenti metereologici, dovrebbe giocare oggi ad Abbiategrasso un'altra gara di importanza per uscire dalle mischia-salvezza. «E' inutile nascondere le difficoltà - dice Franco Della Donna -. Siamo nel bel mezzo di un gruppone, composto da decina di squadre che, chi più chi meno, inguaiate. Noi stiamo un po' meglio alcune un po' altre, la situazione è delicata, perchè basta un passo falso per trovarci nei pasticci».

E aggiunge: «I passi falsi sono vietati, d'ora in avanti, specialmente le avversarie dirette: l'Abbiategrasso è una e il Corbetta, domenica prossima, l'altra. I punti contro di loro valgono doppio, quindi basta regali. Cerchiamo spietati quel che basta per non continuare a giocare sempre col cuore».

E' chiaro che in questi frangenti pesa il ricordo dei tanti punti che i leoncelli hanno finora elargito a piene mani, specialmente alle squadre di bassa classifica. Paradossalmente, ha ottenuto bottini più sostanziosi con le squadre che sono nella parte alta della classifica, meno con quelle che navigano verso il fondo. Anzi, il derthona ha contribuito spesso a rilanciarle, proprio quando bastava un colpetto ben assestato per metterle definitivamente fuori combattimento. Il che la dice lunga sull'autolesionismo della squadra bianconera.

Contro l'Abbiategrasso di Pierino Prati - il bomber milanista degli Anni '70 - il Derthona dovrebbe essere al completo: mancherà, è vero, Maurizio Bergo (un di squalifica per somma di ammonizioni), ma la difesa è ben fornita di validi ricambi, al contrario di altri reparti. Infatti, è oltremodo importante il rientro di Andrea Pagani a centrocampo e soprattutto quello di Matteo Fotia a ridosso delle punte Daidola e Sciaccaluga: la squadra riacquista così maggiore aggressività ed è quindi in grado di te in apprensione la difesa lombarda, che non è eccezionale. Da tener d'occhio, invece, tra gli avversari, Angeretti e Intiso in attacco.

Derthona: Conti; Gabetta, Marini; Capurro, Pizzi, Pagani; Pannuto, Biso, Daidola, Fotia, Sciaccaluga.

Ettore Piraccini

Claudio Gabetta (Derthona)

Oggi i lombardi ospitano il Selargius

C'è il rischio neve anche a Voghera

VOGHERA. Rischio neve per la partita di oggi tra il Voghera e il Selargius. Le abbondanti nevicate degli ultimi giorni hanno obbligato a un lungo lavoro di ripulitura del campo di via Facchinetti. I teloni protettivi comunque dovrebbero permettere il via regolare alla gara.

Per il Voghera l'incontro con i sardi rappresenta comunque un'incognita, legato al blocco dell'attacco rossonero. Da diverse gare ormai punte sono a di gol. Giulietti, dopo aver dominato la classifica marcatori per quasi tutto il girone d'andata, complice anche uno stiramento muscolare si è fermato a nove reti. In una situazione di stasi anche Gay e Pagano. A segnare è così la retroguardia capitanata da Visca.

Se l'attacco segna a rilentire è tutta la squadra. E la serie continua di pareggi diventa il risultato più logico.

All'andata, il Voghera vinse sul terreno del Selargius per 2 a 1, dopo partita giocata a testa alta. Logico quindi pensare che in casa gli uomini di Antonio Sala riescano a ripetere l'exploit ottenuto in trasferta.

I sardi comunque non sono da prendere sotto gamba. Nella prima parte del torneo si sono comportati come i gamberi, qualche passo avanti e molti indietro. A fine anno le cose sono migliorate, e adesso occupano i quartieri alti dalla classifica. Domenica scorse hanno superato la Valenzana 3-1. **[d. sa.]**

Comunale gelato, rinvio col Mariano

Valenza: spiacenti oggi non si gioca

VALENZA. Altro «stop» per la Valenzana: l'abbondante nevicata impedisce lo svolgimento della gara col Mariano: «Avremmo voluto giocare - dice patron Omodeo -, ma il Comunale è coperto da circa 20 centimentri di neve, e ogni tentativo di sgombero è impossibile».

A Valenza ci si ricorda dell'esperienza vissuta all'inizio di gennaio, quando si fece di tutto per disputare la sfida col Medamobili. Con ruspa, si tentò di ripulire il campo, ma il pe riuscì solo a rovinare il terreno: «Il campo era impregnato d'acqua e la ruspa sprofondave - ricorda il ds Ezio Maggi -. Se avessimo tentato di far qualcosa tra ieri e oggi, sarebbe finita allo stesso modo». E per fortuna, non esisteva l'obbligo di sgombero, perchè è caduta dopo le 48 antecedenti la gara.

Così, la stessa Lega nazionale dilettanti ha emanato un provvedimento di sospensione di tutte le gare in programma nelle regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. «Chi vuole giocare però può farlo - dice Omodeo -. Sicuramente, questa giornata è destinata a creare nuovi squilibrii di classifica».

A rimanere danneggiate saranno le squadre costrette a star ferme e che hanno interessi di classifica: perchè il Voghera tenta di giocare a ogni costo - prosegue il presidente rossoblù -, vuole evitare il possibile sorpasso da parte del Calangianus che ha una gara interna facile, e il fanalino di coda Ivamaddalena».

La Valenzana invece, potrebbe subire il sorpasso da parte della Caratese, se questa riuscisse a superare il Medamobili: «Per il Corbetta invece, in scena a Lodi col Fanfulla, ci sono meno probabilità di affermazione - assicura Maggi -. L'unico pericolo viene dalla Caratese e da un possibile ulteriore vantaggio nei nostri confronti del terzetto che ci precede: Abbiategrasso, Sancolombano e Derthona».

Nel clan rossoblù, la partita oggi molto attesa, perchè doveva seguire il riscatto dallo scivolone di Selargius: «Avevo tutti i ragazzi a disposizione riusciti ad allenarci bene, malgrado la - si rammarica mister Simoniello -. Peccato. Vorrà dire che terremo da parte la carica per la trasferta di Corbetta».

Rodolfo Castellaro

Paolo Baliatorre (Valenzana)

Trasferta ligure non solo per la capolista: il Casale gioca a Bordighera

Libertas, un duello a handicap

E' insidioso il campo all'aperto dell'Imperia

ALE ORIA. Giocare all'aperto, sull'asfalto, può rappresentare un handicap per chi è abituato: è questa per la Libertas vera insidia del match di stamane (con inizio alle 11,30) a Imperia.

Troppo evidente il divario tecnico fra le due formazioni: gli alessandrini imbattuti dopo nove gare nella C1 di pallamano, i liguri assestati a metà classifica, con quattro successi e cinque sconfitte.

Alla Libertas mancherà capitan Massimo Ferrando, chiamato fuori confine da impegni lavorativi, ma quanto a soluzioni alternative il coach Veselin Djonovic ha solo l'imbarazzo della scelta.

D'altronde, anche il San Camillo Imperia avrà problemi di formazione, dopo le squalifiche di alcuni titolari comminate dal giudice sportivo in seguito al match disputato a Occimiano il Calandra Casale.

Intanto, la Libertas guarda con curiosità al match tra Città Giardino e Aosta: i torinesi, che hanno sorprendentemente battuto il Cus Genova, sono la squadra rivelazione della stagione e un eventuale successo sui valdostani spianerebbero al club alessandrino la strada verso la serie B.

Va in trasferta in Liguria anche il Calandra Casale: l'avversario di oggi è il Bordighera, nettamente sconfitto all'andata (29-8), decisamente più ostico quando gioca davanti al suo pubblico.

I precedenti sono comunque a favore del club di Massimo Giordano, che dovrebbe recuperare in extremis alcuni infortunati. Resta qualche dubbio per Piazzano, che ha ancora dolori a una caviglia e in settimana è stato costretto a disertare gli allenamenti. Barberis, a rischio di squalifica, sarà regolarmente al suo posto. **[b. v.]**

La Libertas in fase d'attacco (foto). Oggi manca capitan Massimo Ferrando

CINEMA GALLERIA
ALESSANDRIA

TALE, IN UNO CONTRO UNICO,
, SENZA PRECE NTI.
CI RIVEDREMO

È difficile batterci
in velocità quando è il momento
di rimborsarvi.

TORO ASSICURAZIONI 1833

Il tempo medio di liquidazione di un sinistro da parte della Toro Assicurazioni è sicuramente tra i più brevi del mercato. Per esempio, nel settore auto con la procedura CID, il 92% dei nostri clienti viene rimborsato entro 22 giorni. Non è poco ma non è tutto. Nell'ambito delle polizze salute, con le nostre più recenti formule che prevedono convenzionamenti con le migliori cliniche Toro paga direttamente quanto previsto, evitando al cliente spiacevoli anticipi di denaro. Per noi il rispetto dell'assicurato è un principio guida di tutto il nostro lavoro.

TORO ASSICURAZIONI

assicurata all'esercizio delle Assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. 29-4-1923 n.

OTTOZ
...il doposci
DAL 1902
GENEPY CLASSIQUE
OTTOZ
ELIXIR GÉNÉPY
ANCIENNE LIQUEUR DES ALPES VALDOTAINES
CLASSIQUE
DEGUSTAZIONE GRATUITA: SAINT-CHRISTOPHE - AOSTA
APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESO FESTIVI DALLE 9 ALLE 20

uni-comm
Antenne per tutte le applicazioni
Anche per telefoni cellulari
OZEGNA (18 km. da Ivrea)
Tel. 0124 424623

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

AVVIAMENTO
FB MOTO YUASA
TRAZIONE STAZIONARIE REAL THING
Sonnenschein COMPUTER ANTIFURTI

Domenica 4 Febbraio 1996 ao 35
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

L'agente di commercio di Aosta e la giovane di Saint-Marcel trovati morti nel garage

Avvelenati nel sonno dai gas di scarico

Gli inquirenti escludono sia l'omicidio sia il suicidio

Un carabiniere all'ingresso del garage subito dopo il ritrovamento della vittima

AOSTA. Passati dal sonno alla morte, avvelenati dal [illegible] do di carbonio. Gli inquirenti non hanno dubbi sulle [illegible] della disgrazia accaduta l'altra [illegible] in una garage al secondo piano sotterraneo del palazzo all'angolo tra [illegible] Monte Grivola [illegible] via Bréan. Domani, le vittime (Severino Marcoz, 39 anni, agente di commercio, di Aosta, e Maria Daisy Gonzales, di 21, di Saint-Marcel) [illegible] sottoposte all'autopsia; poi, la procura darà il nullaosta per i funerali.

I carabinieri sembrano [illegible] scartato le ipotesi del suicidio [illegible] dell'omicidio. Rimane quella dell'incidente. Alcune confer[illegible] arriverebbero da elementi raccolti dagli investigatori nel garage e sull'auto d[illegible] [illegible] stati trovati Marcoz [illegible] la Gonzales. La chiave infilata nel cruscotto dell'«Audi 80» [illegible] in posizione di avviamento. Quando i due sono morti, il motore dell'auto era [illegible]. Anche la ventola del riscaldamento era attaccata: in quel modo, però, i gas di scarico ci hanno messo pochi minuti a saturare l'abitacolo.

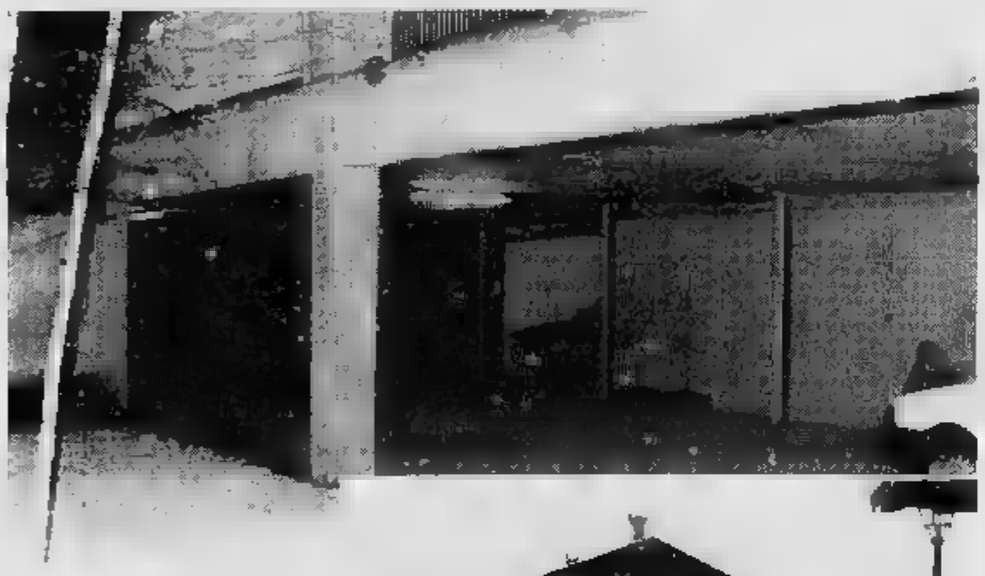
Secondo i primi accertamenti, sembra che i due siano rimasti in quel garage più di 30 ore. Entrambi mancavano da casa da quasi due giorni: la moglie di Marcoz [illegible] il convivente della Gonzales [illegible] già fatto denuncia, polizia [illegible] carabinieri avevano già avviato le ricerche. Poi, [illegible] arrivata la chiamata [illegible] centralino del «112»: «Venite, ci sono due persone morte in un garage». La voce maschile ha dato poche indicazioni, poi ha riattaccato. Erano [illegible] 20,15.

In pochi minuti la pattuglia dei militari è arrivata davanti al palazzo di via Monte Grivola. Gli investigatori del nucleo operativo hanno aspettato l'arrivo del magistrato per aprire l'auto [illegible] spostare i corpi delle due vittime. Era stata proprio la moglie di Marcoz a trovare i due corpi nel garage. Con lei c'era la nipote, che ha chiesto a un uomo trovato nell'androne dei garages di avvertire i carabinieri.

I militari del nucleo operativo hanno trovato nell'auto due bottiglie di spumante: i tappi erano nell'abitacolo, è possibile che Marcoz e la Gonzales abbiano bevuto prima di addormentarsi. Anche per chiarire questo punto, gli inquirenti aspettano i risultati dell'autopsia [illegible] domani.

Testimonianze e «voci» raccolte dai carabinieri descrivono Marcoz come un gran lavoratore, poco incline [illegible] frequentare bar, di carattere gioviale. «Era un tipo allegro. Lo vedevo ogni tanto passare qui davanti, magari per parcheggiare l'auto. Qualche volta veniva anche in negozio a fare la spesa» racconta Maria Laino, 47 anni, titolare di un negozio di alimentari in via Conte Crotti.

Marcoz non aveva nemici né problemi particolari in famiglia tali da poter giustificare un suicidio. Lo stesso vale per la Gonzales, che forse l'agente di com[illegible] aveva conosciuto in un viaggio [illegible] lavoro. Per andare ad Aosta, la giovane aspettava sovente l'autobus sulla statale 26 [illegible] Saint-Marcel e l'uomo qualche volta passava di là al ritorno dai paesi dove andava a ven[illegible] prodotti alimentari. Un'amicizia nata, forse, in pochi istanti e finita in quel garage, due piani sottoterra. **[c. l.]**



Il portico del box [illegible] all'angolo tra le vie Monte Grivola e Bréan [illegible] sotto, [illegible] piazza [illegible] Saint-Marcel paese dove abitava la giovane vittima Maria Daisy Gonzales (FOTO SALVATO)

«Una ragazza riservata»

SAINT-MARCEL. Ottocento metri di strada in discesa, da frazione Crétaz alla statale 26, tra case [illegible] prati che oggi sono imbiancati da 15 centimetri di neve. La gente [illegible] Saint-Marcel si accorgeva [illegible] Maria Daisy Gonzales, 21 anni, soltanto quando la vedeva lì, lungo quel tratto asfaltato che [illegible] centro storico [illegible] [illegible] porta all'incrocio con la statale.

«La vedevo, ben vestita, una bella ragazza, camminava in giù, verso il ponte, per andare a prendere il pullman [illegible] salire ad Aosta» dice [illegible] donna in un negozio. A volte era sola, a volte accompagnata dal marito.

Ma per la maggior parte della gente, Maria Daisy Gonzales [illegible] «quella ragazza che abitava vicino alla chiesa». E basta. Sul [illegible] [illegible] cui c'è il piccolo villaggio di Crétaz, di Maria ricordano [illegible] volto e il «buongiorno» [illegible] «buonasera» con voce timida. Una giovane riservata, che usciva solo ogni tanto, per andare a prendere il pullman, che [illegible] Saint-Marcel non arriva.

Il parroco è [illegible] due passi dalla casa in [illegible] viveva da [illegible] anni la ragazza, ma non sa nulla di lei: «La vedevo molto [illegible] rado, [illegible] so nulla». Tutte così, [illegible] risposta della gente di Saint-Marcel. Nei bar i clienti hanno fretta, sfogliano i giornali, parlano tutti delle due vittime, ma poi dicono di ricordare «vagamente» quella ragazza. Difficile, per chi non [illegible] originario di Saint-Marcel, entrare nell'ambiente [illegible] paese. Si conoscono tutti, [illegible] chi arriva da fuori difficilmente «lega» [illegible] la gente del posto.

Nemmeno Luciana Feisein Pernel, la proprietaria della casa in cui viveva la giovane con il marito, ha scambiato molte parole con [illegible] ragazza: «Persone per bene ma molto riservate, li vedevo per il pagamento dell'affitto, nulla [illegible] più». Un'altra aggiunge: «Non frequentava nessuno, qui, era raro incontrarla». Una donna, nell'edicola, conosceva Severino Marcoz: «Aveva lontani parenti qui nella zona, quell'uo[illegible]mo» dice quasi sottovoce. Tra le case di Crétaz c'è solo neve e silenzio. E la gente non ha nemmeno voglia di parlare.

Stefano Sergi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible]. Nuvolosità variabile, con residui addensamenti e [illegible] schiarite; visibilità [illegible] per foschie dense.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile, [illegible] tratti intensa, con locali precipitazioni; nebbia in banchi sulle pianure.

[illegible] TEMPERATURE
[illegible]
Max: [illegible] min: -1; media: 2

UN ANNO [illegible]
Max: [illegible]; min: -3; media: 2

[illegible]
Torino 8; Alessandria 4; [illegible] 6; Cu[illegible] 2; Novara 4; Vercelli 6.

I promossi della SETTIMANA

RAFFAELE STATTI (nella fotografia), presidente della Bo[illegible] Aosta, a forza di insistere è riuscito [illegible] farsi dire [illegible] «sì» per [illegible] grande manifestazione di pugilato [illegible] Valle. «Promosso» per tenacia, anche [illegible] il [illegible] ting europeo per atleti under 16 non è sicuro al cento per cento: Ma il più è fatto, è caduto quel divieto dello [illegible] anno per cui la Regione [illegible] voleva essere promotrice di uno sport [illegible] violento». Quest'estate, se tutto andrà per il meglio, i ring per boxatori di venti nazioni europee saranno allestiti ad Aosta e a Saint-Vincent.

SOLUZIONE E MACHO AND BAND, i due gruppi rock aostani che sono stati «promossi» durante la rassegna nazionale «Arezzo Wave». Sì, perché sono stati scelti per accompagnare il gruppo «Soluzioni chimiche», genere new age. Una bella soddisfazione, un buon palcoscenico per questi musicisti che sanno suonare [illegible] cantare, [illegible] anche divertirsi.

SANT'ORSO, nel [illegible] della Fiera. Fiera numero 996, del legno, della pietra, del ferro, [illegible] di un po' di tutto. «Promozione» [illegible]cita dal pubblico: in due giorni si è riversato nelle vie di Aosta un intero stadio. Bagno di folla che la di[illegible] lunga sul gradimento [illegible] questa manifestazione millenaria, rimasta l'unica nell'arco alpino, capace di richiamare visitatori anche da Francia [illegible] Svizzera. Un plauso va anche all'organizzazione: i sensi unici e l'aumento dei punti espositivi hanno dimostrato che anche ad Aosta [illegible] può dar ordine al «traffico», almeno [illegible] quello pedonale.

I GIOCATORI DELL'AOSTA calcio, che nonostante la più che comprensibile flessione di rendimento domenica scorsa, continuano a giocare [illegible] stipendio. «Noblesse oblige», [illegible] sa, perché i rossoneri sono in vetta alla classifica. Alle spalle hanno niente meno che il grande Pisa. Però anche la «nobles[illegible]se» può cedere di fronte a quest'incredibile vicenda societaria. La speranza [illegible] che l'attaccamento ai colori della gloriosa società calcistica possa [illegible] dimostrata anche dai vertici. Possibile che l'Aosta mai possa avere una stagione serena? O non [illegible] in campo, o cede sulla scrivania, cioè [illegible] riesce a far quadrare i conti.

RAI
RADIO TELEVISIONE ITALIANA

SEDE REGIONALE
SIEGE REGIONAL
Via Chambéry 36-38 - 11100 AOSTA - Tel. 0165/3081

- Redazione TGR tel. 0165 [illegible] - 30.82.12
- Struttura Programmi [illegible] 0165 [illegible]
- Ufficio Abbonamenti tel. 0165 30.82.44 - 30.82.46
- Informazioni tecniche [illegible] segnalazioni tel. 0165 30.82.84
- Direzione tel. 0165 30.82.10

IN TV:
TGR - RAITRE ore 14,00 19,30 22,45
STRUTTURA PROGRAMMI RAITRE
dal martedì al venerdì [illegible] 19,55

IN RADIO:
TGR - GR1 ore 7,20 (escluso domenica e festivi)
TGR - GR2 ore 12,10
STRUTTURA PROGRAMMI RADIODUE
ore 14,15 dal lunedì al sabato

Dujany e Caveri dal presidente del Consiglio incaricato

Incontro sul governo

Un colloquio «utile e cordiale» in cui Antonio Maccanico ha esposto i suoi piani. Le attese della Valle saranno oggetto di una «memoria»

AOSTA. Una mezzoretta di colloquio, ieri mattina, per il senatore Cesare Dujany ed il deputato Luciano Caveri con il presidente del Consiglio incaricato, Antonio Maccanico. «Incontro cordiale, utile e che è servito a Maccanico per illustrarci - ha detto Caveri - il suo pensiero sulle riforme costituzionali, sulle urgenze istituzionali, su Maastricht, sulle emergenze economiche, sui propositi che ha in mente per il governo che sta cercando di formare».

Come parlamentari valdostani, ha aggiunto Caveri «siamo soddisfatti per non essere arrivati, almeno per il momento, alle elezioni anticipate che nell'attuale situazione non avrebbero risolto nulla e abbiamo ribadito che siamo per una profonda riforma costituzionale che veda la nascita di uno Stato federale». Questo, ha aggiunto il deputato «prima ancora di ragionare di presidenzialismo e semi presidenzialismo alla francese. Che poi, non è più quello di De Gaulle, ma ha subito con la Quinta Repubblica profonde modificazioni».

Cesare Dujany ha ricordato al presidente designato «che al di là delle grandi riforme, la Valle d'Aosta ha uno Statuto speciale che è legge costituzionale, che è un "patto" tra lo Stato e la Regione Valle d'Aosta che finora non è mai stato compiutamente attuato».

I due parlamentari valdostani torneranno da Antonio Maccanico la prossima settimana «quando avremo in mano - dice Caveri - più carte per giudicare. Allora presenteremo al presidente designato una "memoria" con tutte le cose che la Valle d'Aosta si aspetta dal nuovo governo». Per predisporre questa «memoria» il deputato e i senatori valdostani, venerdì prossimo incontreranno la giunta regionale, i capi gruppo consiliari, i rappresentanti di tutte le forze sociali. «Nel carnet - ha detto ancora Caveri - ci saranno sicuramente, abbiamo già anticipato a Maccanico, precisi riferimenti e richieste di garanzie per le autonomie speciali e per la salvaguardia delle minoranze etnico linguistiche». Sia Caveri sia Dujany hanno trovato il presidente incaricato «molto fiducioso, determinato ad andare avanti, anche se - dice il senatore - non ci ha nascosto di essere perfettamente al corrente delle difficoltà che lo aspettano».

I due parlamentari vogliono esprimere alcun giudizio politico sul tentativo di Maccanico. «Aspettiamo di conoscere il programma e l'organigramma del governo. Solo allora decideremo quale sarà il nostro atteggiamento in aula, a Montecitorio e a Palazzo Madama».

Alessandro Camera

Da sinistra, i parlamentari valdostani Luciano Caveri e Cesare Dujany

La lettera firmata da tredici amici

La «Bottega» scrive a Daniel

AOSTA. «Caro Daniel, chi ti scrive è un gruppo di ragazzi che frequenta la "Bottega" del progetto Polo. Noi trascorriamo le nostre giornate impegnandoci per imparare a stare in gruppo, scoprire i nostri difetti e migliorare ognuno di noi. In questo ambiente impariamo a lavorare con l'aiuto dei nostri operatori e con tecnici esperti in diversi laboratori: falegnameria, informatica, pasta e sale, cucito, giardinaggio. Grazie al lavoro insieme e ai momenti di discussione siamo diventati un solo gruppo. Un paio di giorni fa abbiamo partecipato alla Fiera di Sant'Orso esponendo gli oggetti da noi costruiti. Quest'esperienza ci ha dato molta gioia soprattutto perché avevamo deciso di devolvere l'incasso interamente a te. Speriamo di incontrarti presto e di giocare insieme ai giochi che ti piacciono di più e magari costruirne qualcuno insieme. Mega abbracci dai ragazzi del progetto Polo».

Firmato Emanuel, Michel, Tullio, Maria Teresa, Rachela, Andrea, Morris, Alessio, Barbara, Manuel, Hélène, Loredana, Richard. E' la lettera dei 13 giovani del progetto Polo (promozione-orientamento-lavoro-occupazione) del Comune di Aosta, gestito in convenzione dall'Enaip Vallée d'Aoste, che hanno dato al piccolo Daniel di Montjovet (malato di leucemia) il ricavato della vendita di oggetti portati alla Fiera di Sant'Orso. I ragazzi hanno voluto accompagnare la loro offerta per Daniel a questa lettera e hanno chiesto a «La Stampa» di ospitare il loro scritto.

Nella «Bottega», il servizio che propone un percorso di orientamento al lavoro per i giovani dai 15 ai 20 anni, che hanno lasciato la scuola e sono in cerca di occupazione, i ragazzi si dedicano a molteplici attività, che abbracciano diversi campi e frequentano vari laboratori, lavorando sia singolarmente che in gruppo. Tra i laboratori vi è quello di falegnameria, dove svolgono attività manuali finalizzate alla realizzazione di oggetti in legno e dal quale sono usciti i lavori portati a Sant'Orso. **[a. b.]**

Il piccolo Daniel, malato di leucemia

NOTIZIE DALLA CITTA'

PROTEZIONE CIVILE

Due interventi ieri sulle piste di sci

La Protezione civile è intervenuta due volte, ieri, per soccorrere persone infortunatesi sulle piste di sci. Il primo alle 12,50 ad Antagnod. Roberta Facciolla, 21 anni, di Milano è caduta e ha riportato un trauma cranico. La ragazza ha perso conoscenza. In elicottero è stata trasportata all'ospedale dove è stata sottoposta a una serie di esami e radiografie. Il secondo intervento al Crest di Champoluc alle 14,30. Ogg Zappellà, 44 anni, francese, ha riportato una trauma dorsale. Anche lei è stata trasportata con l'elicottero, in ospedale, per accertamenti.

SPORT

Rinnovato il direttivo dell'Aics

Sarà Alberto Rodari a rappresentare l'Aics Valle d'Aosta (Associazione italiana culture e sport) al congresso nazionale di Roma, dal 23 al 25 febbraio. E' stato eletto dal comitato regionale, che ha anche rinnovato le cariche del sodalizio per il quadriennio 1996-2000. Presidente è stato riconfermato Simeone Piffari, consiglieri Rodari, Lorenzo Turatti, Marco Grange e Anselmo Trabbia.

SOCIALE

Iscrizioni alle lezioni dell'Auser e Filo d'Argento

Continuano le adesioni ai corsi di filet, lavorazione a tombolo, chiacchierino, impagliatura e ricamo, organizzati dall'Auser e Filo d'argento. Chi intende iscriversi può recarsi nella sede dell'Auser, in corso Battaglione, il martedì e il venerdì dalle 10 alle 12, oppure il lunedì, martedì e giovedì dalle 9,30 alle 11,30. Il termine scade il 9 febbraio.

CORSI

Insegnanti di geografia al Convitto Chabod

Si tiene domani e martedì nel Convitto regionale «Federico Chabod», con inizio alle 15, il seminario «Educare allo sviluppo sostenibile» per gli insegnanti di geografia. L'aggiornamento è stato proposto dall'Associazione regionale insegnanti di geografia alla sovrintendenza agli studi, che ha collaborato all'organizzazione dell'incontro. Docente del seminario sarà la professoressa Nicoletta Varano, dell'Istituto di scienze geografiche dell'Università di Genova.

PSICOLOGIA

Da mercoledì corso della Eurolanguage Academy

Comincerà mercoledì il corso di psicologia organizzato dalla Eurolanguage Academy e condotto dal professor Canino. Il corso durerà sette settimane con lezioni dalle 20 alle 21,30 nella sede dell'Academy in via Brocherel, 6. Tema del corso: «Maschile e femminile».

Ieri pomeriggio

Una lite tra sciatori a Courmayeur

COURMAYEUR. Rissa ieri pomeriggio sulle piste di neve prontamente sedata dagli agenti della polizia in servizio nel comprensorio. L'episodio è iniziato alla partenza dell'ovovia al Plan Checrouit, quando gli sci che Pierfranco Anselmi, 32 anni, di Mortara aveva lasciato incustoditi, sono caduti sfiorando una ragazza. Il fidanzato Maurizio Moroni, 35 anni, residente a Genova, si è arrabbiato e ha aspettato l'incauto sciatore alla stazione di arrivo. Nonostante altri turisti abbiano cercato di sedare la lite, Pierfranco Anselmi, appena sceso dalla cabina, è stato colpito al volto da un pugno sferrato da Moroni. Fortunatamente nelle vicinanze si trovavano gli agenti che hanno separato i due contendenti, impedendo che la rissa si estendesse, dal momento che i due erano spalleggiati da numerosi amici. Gli agenti si sono limitati a rilevare generalità e ad evitare che l'episodio degenerasse. Eventuali denunce restano facoltà delle parti interessate. **[g. l. m.]**

Dolce da 450 metri per Telefono Azzurro

Torta da Guinness per beneficenza

AOSTA. Una torta da Guinness dei primati per aiutare Telefono Azzurro. Il dolce sarà lungo 450 metri e peserà all'incirca 5 tonnellate. Attualmente il record per la torta più grande è detenuto da un dolce realizzato il 7 luglio dell'anno scorso a Bagheria (Palermo) e lungo poco più di 395 metri. In Valle esiste già un precedente (seppure più piccolo) di una torta realizzata per gli alessandrini del quartiere San Michele colpiti dall'alluvione nel '94. Quella torta era di circa 30 metri quadrati. L'idea, sia della torta alessandrina sia di quella aostana, è di Luciano, un cuoco pasticciere che vuole mantenere l'anonimato.

«Hanno sposato la mia idea una trentina di amici cuochi e l'associazione pasticcieri. Ma non è entrare nel Guinness dei primati che ci interessa. Il nostro scopo - dice Luciano - è di trovare denari per cercare di aprire una sede di Telefono Azzurro in Valle, associazione importante, benemerita, che si occupa dei minori maltrattati, che ha quindi bisogno di denari per sopravvivere». Per preparare il «mega-dolce», 40 persone lavoreranno per 3 giorni nell'aostana Piazza Chanoux, «ma la preparazione - dice Luciano - comincerà nel laboratorio di "Nino e Gian" il 28 febbraio».

L'«opera» verrà mangiata domenica 3 marzo. Ogni fetta avrà un prezzo «politico», per ora non ancora determinato ma che potrebbe essere di 5 mila lire a fetta, ed il ricavato, tolte le spese, andrà in beneficio di Telefono Azzurro. L'iniziativa, oltre all'associazione regionale dei pasticcieri e ai cuochi amici di Luciano, avrà la collaborazione dell'assessorato comunale al Commercio del capoluogo.

«L'assessore comunale Renato Favre - dice Luciano - ha accettato l'iniziativa con entusiasmo». Per realizzare la torta (una crostata di frutta fresca mista), saranno utilizzate almeno 5 mila uova, 350 litri di latte, 325 chili di zucchero, 450 chili di farina, 200 chili di frutta e 250 chili di margarina,300 chili di gelatina e 500 chili di crema pasticciera». **[a. c.]**

IL CASO

UN IMPEGNO DISATTESO

L'Usl non ha versato l'anticipo sulle rette

La «Demos» rischia di nuovo la chiusura

AOSTA. Demos è di nuovo in gravi difficoltà. Il rischio per il recupero degli alcoldipendenti, unico in Valle, rischia una seconda chiusura di un mese, soltanto, del riavvio dell'attività. Non sono ancora arrivati i 21 milioni di anticipo sulle rette che la cooperativa pagherà per gli ospiti nel mese, (da restituire nell'anno) cifra indispensabile per assolvere agli obblighi finanziari con i tre operatori, assunti part-time (altri tre volontari). L'Usl, fino ad oggi, ha disatteso l'impegno. La prossima settimana terminerà il primo ciclo di trattamento, della durata di 6 settimane.

«Cosa sarà dopo sei-otto fra alcuni giorni? - dice Caterina Vigna, presidente della cooperativa -. L'autofinanziamento non può reggere a tempo indeterminato e la disponibilità del personale ha, per forza, un limite. Si avverte la mancanza di una legge regionale specifica per il sostentamento delle comunità terapeutiche».

Nella prima fase del trattamento, le sette persone accolte da Demos si impegnano in una serie di attività individuali e di gruppo per una completa riabilitazione psicofisica. A periodi concordati, poi, intervengono anche i familiari. L'autoaiuto, è infatti una terapia che si rivela molto efficace per confrontarsi con problemi comuni e percorrere insieme il cammino del reinserimento in società, nella scuola, nel lavoro.

«E' inammissibile - commenta Caterina Vigna - questo disinteresse da parte dell'ente pubblico per un servizio di prioritaria importanza in Valle, dove la percentuale di alcoldipendenti è fra le più alte d'Italia». **[s. l.]**

La sede della comunità terapeutica «Demos» di cui è presidente Caterina Vigna

Degli anarchici

Un comizio e una mostra sulle torture

AOSTA. Hanno scelto piazza Chanoux e i portici di via Xavier de Maistre, ieri, gli anarchici, per un comizio e per allestire alcuni strumenti di tortura intitolata: «Dalla Santa alla Democratica Inquisizione», con sedie elettriche, garrote, gogne. L'esposizione ha avuto un buon successo di pubblico, molta gente invece al comizio, complice anche il freddo pungente. Al centro delle due iniziative c'era la rabbia verso i magistrati che hanno fatto finire in carcere a Trento 4 anarchici con l'accusa di rapina. «Una montatura - dicono -, 20 anni fa ci sarebbero stati di stragismo, oggi sappiamo com'è andata. E visto che da domani possiamo essere tutti in galera perché diversi, tanto vale che ci scateniamo fin da ora. Pretendiamo la liberazione immediata dei carcerati di ogni tipo, l'instaurazione d'una monarchia a rotazione quotidiana, l'assunzione obbligatoria di allucinogeni tramite acquedotto municipale, la conversione delle sbarre in muli e ronzini».

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Sono insoddisfatto delle scelte teatrali

Ho deciso di scrivere una lettera al giornale per manifestare la mia insoddisfazione riguardo le scelte teatrali. Su 10 opere 5 sono in lingua francese; addirittura «Sior Todero Brontolon» di Goldoni verrà recitata in francese! Sono nata ad Aosta e ho studiato con profitto questa lingua, ma è passato qualche anno e non praticandola non sono in grado di seguire nel modo migliore e con piacere un'opera completa. Mi risulta di non essere un caso isolato; infatti i biglietti per il teatro italiano vanno a ruba, mentre le serate francesi sono pressoché dei fiaschi. Suggerirei piuttosto che, in sede di programmazione, si preferisca il patois al francese tenuto conto del successo ottenuto dallo Charabon! Mi auguro che chi dovrà preparare la prossima stagione faccia un po' di conti e da buon amministratore cerchi di riempire la sala anziché obbligarci, anche nelle poche ore di svago, che ci concediamo a decifrare una lingua che fa parte della nostra vita quotidiana. Voglio sottolineare quante doppie serate sono in programma solo perché non abbiamo un teatro decente con il conseguente aumento dei costi per pagare gli artisti. Musica, varietà e operetta stanno riscuotendo molto successo, ma per accontentare tutti quante repliche servirebbero?

Patrizia Zambon, Gressan

Il nostro cane

In risposta alle lettere che criticavano la situazione del cane pastore tedesco «Rex», a parte l'assoluzione del tribunale dall'accusa di maltrattamento perché «il fatto non sussiste», tengo a ribadire che il cane è trattato amorevolmente, è accudito bene, non è legato a una catena corta ma lunga 6 metri, viene regolarmente lasciato libero la sera e il proprietario spera di poter continuare a vivere ancora a lungo in compagnia di «Rex». Non solo: una recente visita di un veterinario ha confermato l'eccellente stato di salute del cane.

Evelina Tamagno, Quart

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 236238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303 754/35.655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* 0165)
Montjovet: *Volontariato del soccorso* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Pré-St-Didier: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Detragiache*, piazza Emile Chanoux 33; gli altri Comuni della regione le farmacie secondo lo schema dei turni di notte secondo lo schema

Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: Aus (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valgrisenche*
Distr. 8: *Chambave*
Distr. 9: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

FARMACIE DI TURNO

Domenica 4 febbraio 1996
Aosta: Agip, piazza Ivrea; Monteshell, via St-Martin 56 Corleans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP; **Chambave:** Monteshell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso, **Donnas:** Monteshell; **Fénis:** Fina, **Gressan:** Technopla; **Hône:** IP, **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Timothy Orlarey; Ester Mantello; Benjamin Rey.

Morti. Antonino Addario, 65 anni, pensionato, Aosta; Graziella Bredy, 87 anni, pensionata, Valpelline. Elisa Bionaz, 88 anni, pensionata, Saint-Christophe; Piera Anna Bois, 36 anni, impiegata, Valgrisenche.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Nell'ambito dell'assessorato regionale all'Industria, Commercio e Artigianato, la giunta ha concesso 88 milioni a sei imprese che hanno partecipato a fiere l'anno scorso. E' stata approvata dalla Regione l'organizzazione di un corso, per il rilascio della licenza di vendita al pubblico di alimenti e bevande, a 25 persone.

Aosta. Sono stati concessi dalla giunta regionale 282 milioni per l'acquisto di biglietti ferroviari destinati agli studenti universitari valdostani.

Cogne. E' stata approvata dalla giunta regionale, con qualche modifica, una variante al piano urbanistico di Cogne.

Aosta. Con un impegno di spesa di 14 miliardi la giunta regionale finanzierà le domande depositate durante il primo semestre dell'anno scorso, relative ai prestiti previsti dalla legge regionale sul rilancio dell'edilizia.

GLI APPUNTAMENTI

SAINT-VINCENT

Gara di belote al bocciodromo

Il «Grand Prix» di belote, organizzato da Le Travail, la tappa oggi alle 15 al bar «Bocciodromo comunale» della cittadina termale. Le iscrizioni aperte dalle 14,15. La finalissima si svolgerà il 3 febbraio a Saint-Christophe. In palio ci sono un Fiat «Cinquecento», un Piaggio, impianti hi-fi, telefoni cellulari, televisori a colori, medaglie d'oro.

AOSTA

Mostra di quadri

La sala polivalente della scuola elementare ospita fino all'11 febbraio la mostra di quadri di Monti Louis dé Vallet. Aperta tutti i giorni dalle 19 alle 22.

CAI

Gita speleo del Cai

La sezione Cai di Aosta ha organizzato per oggi una gita speleologica alla Gran Borna (1550 metri) di La Thuile, con visita alla grotta di roccia gessosa microcristallina. La gita è propedeutica, in preparazione al corso di prossimo inizio organizzato dagli Speleo del Cai aostano. Il ritrovo è in piazza Chanoux, davanti alla sede Cai, alle 9, con i direttori della gita Roberto Cerana e Gianfranco Vanzetti.

CORSI

Corsi di «filet» e

L'associazione Auser e Filo d'Argento di Aosta organizzano corsi di chiacchierino, filet, lavorazione a tombolo, impagliatura e ricamo. Iscrizioni entro il 9 febbraio telefonando all'Auser, 0165/33481, il martedì e venerdì dalle 10 alle 12 oppure al Filo d'Argento, 0165/555247, il lunedì, martedì e giovedì dalle 9,30 alle 11,30.

AOSTA

Bambole e costumi tipici

La saletta d'arte di via Xavier de Maistre ospita fino al 6 febbraio la mostra intitolata «Le bambole presentano: i costumi della Valle d'Aosta», di Geneviève Porpora e Maria Rosa Di Sarno. Aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

I ladri hanno rubato gioielli e pellicce per un valore di circa 30 milioni

Courmayeur, turisti derubati in un hôtel

COURMAYEUR. Clienti di un albergo derubati degli effetti personali. E' successo venerdì all'hotel «Les Jumeaux», [illegible] dei cinque hôtel a 4 stelle di Courmayeur. Alcuni turisti romani, all'ultimo giorno [illegible] vacanza ai piedi del Bianco, hanno avuto la sgradita sorpresa di trovare le loro camere svaligiate. Secondo la ricostruzione dei carabinieri il valore della refurtiva si aggira sui 30 milioni.

Sono state rubate pellicce, ma soprattutto oggetti di piccole dimensioni, orologi e gioielli. Il danno subito dai clienti è comunque coperto da un'assicurazione stipulata dallo stesso albergo. [illegible] porte della [illegible] risultano forzate, [illegible] particolare che, secondo gli inquirenti, [illegible] è importante in quanto le serrature [illegible] negli alberghi sono facilmente apribili, cosa nota alla clientela che, di norma, deposita gli oggetti [illegible] valore nella cassaforte interna.

Se i ladri hanno trovato oggetti di valore [illegible] perché i derubati [illegible] in partenza e avevano già ritirato i loro effetti. Le indagini sono in [illegible] e, per ora, i carabinieri non rilasciano dichiarazioni. Sembra che [illegible] ricerche siano indirizzate a persone esterne all'albergo che, approfittando della confusione del cambio di fine settimana, si sono spacciati per nuovi clienti riuscendo ad accedere ai piani senza destare sospetti. [g. l. m.]

I carabinieri di Châtillon hanno arrestato la «banda» [illegible]

SUL PIAZZALE MONTE BIANCO

Muore colpito da infarto

Ciro Nocito, [illegible]i, residente a Belvedere Marittimo (Cs) in va[illegible] [illegible] alcuni amici a Courmayeur è [illegible] rinvenuto cadavere ieri mattina verso le 4,30 alla stazione dei pullman, nel piazzale Monte Bianco. [illegible] un primo accertamento sembra che l'uomo [illegible] stato colpito da un infarto. Il Nocito conosceva molto bene Courmayeur, dove aveva abitato per circa vent'anni. Molti lo ricorda[illegible] ancora per [illegible] sua attività [illegible] sindacalista della Cgil. Attualmente era impiegato come geometra al Genio civile di Cosenza. Il corpo del Nocito è stato trovato sul piazzale ancora deserto dall'auti[illegible] che doveva scendere ad Aosta col pullman delle 5. E' probabile che il Nocito, dopo aver espresso più volte con i suoi compagni di vacanza l'intenzione di anticipare il rientro per motivi di lavoro, fosse in attesa di quell'autobus per lasciare Courmayeur. La salma è stata composta nella camera mortuaria del cimitero. [g. l. m.]

L'albergo «Les Jumeaux» dove venerdì alcuni turisti romani sono stati derubati

La banda delle tabaccherie

Avrebbero fatto parecchi colpi I tre presi dai carabinieri

AYAS. Sono [illegible] le segnalazioni dei cittadini [illegible] mettere i carabinieri sulla strada giusta, per bloccare quella che appare per ora come la «banda» delle tabaccherie. I due bosniaci e il ceco arrestati dai militari potrebbero infatti essere anche gli autori dei molti furti che hanno colpito, in Media e Alta Valle, le rivendite dei Monopoli di Stato.

I tre sono in carcere a Brissogne. Per ora i carabinieri di Châtillon e Brusson, che hanno indagato e fermato il terzetto, sembrano certi di aver bloccato gli [illegible] di [illegible] furti: quello, riuscito, ad [illegible] rivendita di [illegible] Provinciale ad Ayas e quello tentato in [illegible] altro negozio [illegible] Challand-Saint-Anselme. I 2 bosniaci e [illegible] ceco sono stati però «traditi» dalla loro auto, un'Alfa [illegible] che ha insospettito qualche abitante [illegible] valle d'Ayas.

L'auto [illegible] stata vista transitare [illegible] più volte nella zona, per questo erano stati avvertiti i carabinieri. «L'aiuto dei cittadini è stato molto importante» confermano i militari, che proprio grazie a quelle segnalazioni [illegible] sono riusciti a fermare l'auto sospetta a Donnas, un'ora dopo i 2 furti. E nel baule c'era tutto il necessario per lo scasso: torce, chiavi, crick, oltre [illegible] parte della refurtiva, recuperata [illegible] restituita [illegible] proprietari. Le indagini continuano. [s. ser.]

IL PUNTO

La cronaca, se corretta è una buona maestra

UNA lettera di Ermanno Pollet, guida alpina [illegible] Courmayeur, giunta via fax ieri alla nostra redazione, consente di argomentare sul giornalismo, anzi sul modo di intenderlo. Prima, la lettera: «In riferimento all'articolo [illegible] ladri [illegible] Swatch - ci scrive Ermanno Pollet -. E' vero che qualcosa bisogna pur scrivere, lo spazio è molto e trovano posto anche le notizie di mucche salvate con l'elicottero, ma ritengo che in alcuni casi l'apparizione sui giornali di nomi, cognomi, età e soprattutto il tirare in ballo categoria di appartenenza sia assolutamente da evitare, sarebbe meglio mettere per esteso il nome del giornalista al fine di poterlo evitare, oppure per spiegargli che il vero giornalismo è quello costruttivo che tanto [illegible] per il turismo».

La cronaca è regina del giornalismo e maestra di vita. Consente (se corretta, ben inteso) al cittadino di vivere informato. Per essere corretta però deve avere dati, nomi e cognomi, la genericità nel raccontare un fatto di «nera» aiuta chi lo ha commesso, [illegible] è un pessimo esempio. Non è soltanto curiosità quella che spinge il lettore a prediligere la cronaca: attraverso di [illegible] può orientare [illegible] suo pensiero, può far paragoni, cercare soluzioni. La lettera di Er[illegible] Pollet ricaccia la Valle d'Aosta in quel periodo in cui vigeva l'impossibile teoria del «paradiso terrestre». In Valle nulla accadeva di brutto, [illegible] andava a gonfie vele.

Il giornalismo deve servire a raccontare quanto accade in questa terra, così come altrove. Non ha alcun senso parlare di «giornalismo costruttivo che tanto manca per il turismo». Anzi, ne ha, se si fa riferimento al fatto che ogni [illegible] ha il suo rovescio, anche quella negativa. Che cosa serve nascondere quanto accade? Di certo [illegible] tornare indietro di secoli. Che razza di giornalismo sarebbe, non quello «costruttivo», [illegible] quello «selettivo» che fa domandare al giornalista: «A chi faccio male scrivendo?».

Come fidarsi di questa autocensura? Di questo giornalismo «per interessi»? Non si vuol certo sostenere che i giornalisti non abbiano mai colpe, ma quelli che scrivono quanto accade ogni giorno fanno il loro mestiere. Degli altri, meglio diffidare.

Enrico Martinet

CARNEVALI

Il cerimoniale in grande stile per inaugurare la 12ª edizione della manifestazione

I tamburi di corte suonano a Nus

Il sindaco del paese ha consegnato ieri la «chiave dei doveri» ai «Seigneurs» di quest'anno, Sabrina Ottolenghi, 24 anni, [illegible] Flavio Bossolono, di 26. Oggi pomeriggio (ore 14,30) inizierà la sfilata storica

NUS. I tamburi di [illegible] hanno reso gli onori [illegible] Georges Philibert e alla consorte Marie Françoise Gonthery. Con [illegible] cerimoniale [illegible] grande stile è cominciato ieri sera 12° carnevale storico [illegible] di Nus, organizzato dalla Pro loco, dallo Storico di [illegible] e dall'amministrazione comunale. [illegible] sindaco [illegible] Nus, Silvio Trione, [illegible] consegnato ieri [illegible] la «chiave dei doveri» ai «Seigneurs» di quest'anno, Sabrina Ottolenghi, 24 anni, e Flavio Bossolono, 26 anni.

Oggi pomeriggio i Signori di Nus apriranno la sfilata storica, che partirà alle 14,30, dalla sede della Pro loco. [illegible] ritroveranno i gruppi storici che ieri [illegible] hanno presenziato alla presen[illegible] del carnevale: i reali di Cuorgné, i marchesi di Saluzzo, [illegible] Castellana di Chiaverano, i Rfuset di Pavone, i conti di Valperga, Caterina di Challand [illegible] Pierre d'Introd [illegible] tante altre «comparse». La festa carnascialesca proseguirà alle 18,30 con la distribuzione di polenta, salciccetta [illegible] formaggi.

Altro [illegible] in programma per oggi è quello di Gressan. Il 15°. L'appuntamento [illegible] [illegible] 14, sul piazzale davanti al municipio. Da lì partirà la sfilata [illegible] «La Arlechuna», i [illegible] allegorici, le maschere tradizionali [illegible] i gruppi mascherati. A sfilare [illegible] i gruppi di St-Martin de Corléans, di Aymavilles, di Brissogne, di Jovençan e le maschere [illegible] Gignod. Il carnevale, alle 16, si sposta sul piazzale delle scuole, dove si svolgerà lo spettacolo [illegible] delle maschere e verranno distribuiti minestrina caldo, bugie e té caldo. Alle 18 l'inizio della serata danzante, ospitata dal Dancing Pezzoli.

Carnevale oggi anche nel comprensorio del Grand Combin. La «benda» esce oggi, alle 14, a Bionaz e sfila poi [illegible] delle frazioni del paese, suonando [illegible] campanelli delle [illegible]. Il pomeriggio carnascialesco di Bionaz è uno di quelli in calendario per il calendario del Grand Combin. A sfilare [illegible] il «toc» [illegible] la «tocca» [illegible] vecchio e la vecchia, sempre in lite a rincorrersi), il terribile orso e le «landzette» con le code [illegible] cavallo, [illegible] maschere e i costumi colorati con specchietti. Alle 16 l'arrivo in località Lexert, nel padiglione allestito per l'occasione. Alle 17 la distribuzione del minestrone. In serata, a partire dalle 21,30, in località Lexert, si balla con l'orchestra. La prossima settimana la «benda» sarà a Doues e Valpelline. [sa. b.]

La «benda» di [illegible] sfilerà oggi pomeriggio nelle frazioni del paese suonando i campanelli e bussando alle porte delle case

Erano riusciti [illegible] entrare in uno «stabbio» [illegible] Nus, in località Pétit Fénis

Due cani massacrano 28 pecore

L'assessorato: «In pericolo anche le persone»

AOSTA. Ventotto p[illegible] uccise, due ferite in [illegible]odo grave e 16 con ferite superficiali. Sono il bilancio della scorreria [illegible] [illegible] cani, [illegible] «Hakita Jun» ed [illegible] ca[illegible] pastore. Gli animali sono entrati l'altro ieri nello «stabbio» di proprietà di Pierino Barriat in località Petit Fénis a Nus [illegible] hanno aggredito le bestie.

E' [illegible]ui lo stesso proprietario delle pecore a chiedere l'intervento delle guardie forestali. Questa volta i forestali non hanno sparato, come avevano fatto qualche giorno fa. Con l'aiuto del responsabile del canile regionale e dei proprietari dei cani [illegible] riusciti a catturare gli animali.

«Il proprietario delle pecore - è scritto nel verbale - si riserva di presentare querela se non dovesse accordarsi con i proprietari dei cani». Che il problema dei cani [illegible]on opportunamente custoditi» sia ormai «un problema grave» lo affermano sia il dirigente regionale dei servizi forestali, Alberto Cerise, sia l'assessorato regionale dell'Agricoltura e Foreste.

«Una cosa so[illegible] i cani randagi delle città - dice Cerise - un'altra [illegible] i [illegible] liberi nelle nostre campagne. [illegible] ultimi riacquistano [illegible] caratteristiche dell'animale selvatico, facilitati in questo anche [illegible] p[illegible] [illegible] fauna. [illegible] possono diventare pericolosi». Nel periodo 1993-1995 l'elenco dei danni arrecati alla fauna selvatica è lungo. Caprioli in gran numero, ma anche cervi liberati a scopo di ripopolamento, volpi, camosci, ovini, animali da cortile sono le vittime più frequenti.

E sempre o quasi questi animali sono stati attaccati, inseguiti, abbattuti oppure feriti da branchi di cani, [illegible] [illegible] soggetti solitari. «Solitamente - dice Alberto Cerise - [illegible] si tratta di cani veramente randagi, ma di cani che hanno un padrone, che sono utilizzati abitualmente [illegible] cani da pastore [illegible] che altrettanto abitualmente vengono lasciati liberi [illegible] vagare nei dintorni».

L'assessorato all'Agricoltura e Foreste, dal canto suo, forte [illegible] [illegible] legge regionale del '94 che detta [illegible]e per la tutela e per [illegible] corretto trattamento degli [illegible]ali da affezione» ha sollecit[illegible] [illegible] l'intervento delle amministrazioni comunali». Questi cani, dice l'assessorato «si riuniscono sovente in branchi, assumendo in tal modo connotati di elevata pericolosità anche per le persone che potrebbero incontrarli».

Per questo, l'assessorato [illegible] «invitato i proprietari a custodire con la dovuta diligenza i [illegible] ed ha ricordato che «il proprietario dei cani è anche civilmente responsabile dei danni cagionati dai propri animali, [illegible] quando [illegible]o sotto custodia, sia se smarriti oppure fuggiti». [a. c.]

VALDOSTANA IMPRESA MARMI

VIMA MARMI

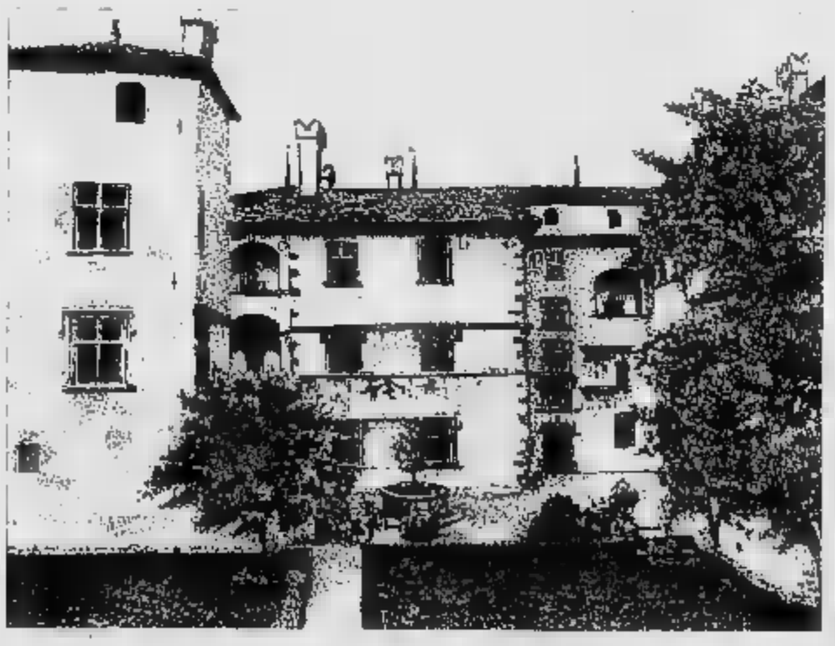
[illegible] E GRANITI

[illegible] - CAMINETTI - [illegible]

Viale Stazione 9 - Tel. (0125) 807.260 - 807.626 - Fax (0125) 804.771 - PONT [illegible] MARTIN (Ao)

«Monumenti storici nella stampa d'arte»

Perrière Edizioni d'Arte



Région Autonome Vallée d'Aoste - Assessorat de l'Instruction Publique
Regione Autonoma della Valle d'Aosta - Assessorato [illegible] Pubblica Istruzione
Musée Archéologique - Aoste - 23 janvier - 25 février 1996
Museo Archeologico - Aosta - 23 gennaio - 25 febbraio 1996

Fu distrutto nel '93, la sua ricostruzione slitta alla tarda primavera

Ponte sull'Orco da telenovela

Tra Foglizzo e San Benigno

Il ponte sull'Orco. Sopra, Franco Campia

Settembre 1993: l'alluvione si abbatte sul ponte dell'Orco che collega Foglizzo a San Benigno, facendolo crollare. Febbraio 1996: le opere di ricostruzione procedono a rilento, difficile concedersi il lusso di previsioni ottimistiche sulla conclusione dei lavori entro tempi brevi. «Siamo costretti a fare i giri dell'oca per raggiungere paesi che distano 5 chilometri»: le lamentele sono le stesse di due anni e fa, il basso Canavese è ancora «spaccato» in due. Il malcontento della gente è accresciuto da un'altra constatazione: il cartello all'ingresso del cantiere, sulla sponda foglizzese del fiume, indica ancora data di ultimazione dei lavori il 16 febbraio. «E' uno scherzo? - si domandano alcuni cittadini foglizzesi -. Per il momento, in piedi, c'è un pilone e mezzo».

«Non si tratta - precisa l'assessore provinciale alla Viabilità Franco Campia -, dal punto di vista tecnico, di un ritardo dei lavori. Probabilmente quel cartello è una dimenticanza, perché in realtà è stata concessa da parecchio tempo una proroga. L'opera deve essere ultimata entro la tarda primavera». Dal settembre '93, però, ne è passato di tempo. «Abbiamo avuto - spiega l'assessore - molti problemi all'inizio con la ditta appaltatrice. Ma ora che la Scac ha avviato i lavori, mi risulta che si stia procedendo secondo programma. Intoppi più recenti, se così possiamo definirli, sono da attribuire al maltempo dei primi giorni dell'anno, che non ha consentito di effettuare le opere in alveo: per quanto ne so, questo ritardo è stato riassorbito. Inoltre, a richiesta dell'ingegner Nicola Siniscalco, collaudatore statico, sono state effettuate alcune prove sulla portata dei pali di fondazione: una misura necessaria, anch'essa ha richiesto del tempo».

Chi si reca in riva al fiume, seguendo la provinciale 40, può vedere che è stato innalzato il pilone centrale ed è in via di completamento quello sul lato foglizzese: ancora nulla, invece, sulla sponda di San Benigno. «Però - prosegue Campia - teniamo presente che esisteva un altro intervento connesso, il rifacimento di un chilometro e mezzo di strada proveniente da San Benigno: mi risulta che è pressoché terminata: soprattutto non va dimenticato che le travi sono realizzate come prefabbricato, quindi verranno posate al termine ed in tempi brevi. Per il ponte di Rivarolo, tanto per fare un esempio, i conci sono stati montati in luogo, per cui la gente ha potuto vedere l'opera crescere passo passo; in questo caso sarà così, in compenso la realizzazione del viadotto risulterà notevolmente accelerata nel finale». Sarà, ma la gente è piuttosto scettica a crederlo. «Certo, capisco l'irritazione - conclude l'assessore -; per parte mia posso garantire che la Provincia sta marcando stretto l'impresa: con l'ingegner Dario Masera, direttore dei lavori, collaborano il già citato collaudatore statico Siniscalco e il collaudatore amministrativo, ingegner Giuseppe Camoletto, che ha un'esperienza vastissima nel settore».

L'assessore si giustifica «Problemi con gli appalti e ritardi per il maltempo»

Mauro Saroglia

Prima apparizione del Generale in divisa

Ivrea, il Carnevale '96 «indossa» l'uniforme

Fagiolate e Lotteria della Mugnaia Pomeriggio riservato ai piccoli Abbà

Il carnevale di Ivrea si mette la divisa ed inizia la volata finale verso la settimana «grassa», dal 15 al 20 febbraio. Le polemiche e i «corvi» dei giorni scorsi oggi lasciano il posto alle manifestazioni ufficiali, dopo il prologo dell'Epifania. Ed è anche il giorno in cui inizia la vendita dei biglietti della lotteria della Mugnaia: cinquemila lire per sognare una Fiat Cinquecento o una settimana in Tunisia; ma anche per aiutare il Consorzio organizzatore a pareggiare il bilancio senza dover ricorrere alle casse comunali.

La mattinata s'inizia con le fagiolate nei quartieri Bellavista e San Giovanni. Ma è sul Generale Paolo Bravo (l'architetto scelto da Luisa Perotto, segretaria generale del Consorzio, e subito accolto favorevolmente dagli addetti ai lavori e dalla cittadinanza), sul Sostituto Gran Cancelliere Gianni Celleghin e dei componenti dello Stato Maggiore che si concentrerà l'attenzione. Per loro, si tratta della prima apparizione in uniforme. Anche se le fotografie del Generale in divisa, in mostra da giorni in alcune vetrine della città, hanno già scatenato diverse critiche: «Ci vorrebbe più rispetto e attenzione per quello che sono le consolidate tradizioni del carnevale». L'appuntamento è per le 11,15, in piazza di Città, dove si svolge la cerimonia della «Prise du drapeau», seguita dalla parata di ufficiali e vivandiere e del gruppo di Pifferi e Tamburi. Al termine, verbale di apertura nello studio del notaio Liore, Gran Cancelliere della manifestazione.

Il pomeriggio è riservato ai piccoli Abbà, i bambini che rappresentano le parrocchie cittadine. La tradizionale «salzata» interessa, nell'ordine e a partire dalle 14,30, Sara Segradin (San Grato, pasticceria Nella in via Torino), Francesca Montrucchio (San Maurizio, piazza Maretta), Davide Sartoretto Verna (Sant'Ulderico, piazza di Città), Ludovico Capuss (San Lorenzo, via Vercelli 34) e Alessandra Ferrero Aprato (San Salvatore, via Palestro 96). Alle 17, infine, con cerimonia in municipio e in piazza di Città, il club arancieri «Asso di picche» (che festeggia i cinquant'anni di battaglie) dona un'ambulanza all'ospedale di Ivrea.

Il «Generale» Paolo Bravo

Mauro Revello

IN BREVE

Oggi in Canavese sono di turno le seguenti farmacie: Piovera (Ivrea, via Torino 150), Nebuloni (Caravino, via Carecchio 1), Fabbi (Strambino, via Piemonte 13), Garelli (Rivarolo, via Ivrea 61) e Corbiletto (Pont, piazza Cravere 2).

Dovrà comparire domani davanti ai giudici del tribunale, Marco Naghiero, 26 anni, residente a Chiaverano in località Castello di San Giuseppe. E' accusato di rapina ed estorsione nei confronti dei genitori: i carabinieri lo avevano arrestato il 10 luglio di due anni fa, dopo che la sera prima aveva minacciato di spaccare tutto se il padre o la madre non gli avessero dato i soldi per acquistare del «Darkene», farmaco ad effetto stupefacente. Naghiero è difeso dall'avv. Campanale.

STRAMBINO. Domenico Vassia, 29 anni, funzionario della Cassa di Risparmio di Torino, è stato nominato segretario della sezione strambinese del partito popolare. Il nuovo segretario subentra a Lina Bonino, che resta comunque nel direttivo come vicesegretaria e Gianluca Rossi.

Defezione all'interno del consiglio comunale di Favria. Silvio Carruozzo, 27 anni, assessore all'urbanistica nella giunta di Luciano Oberto e dall'anno scorso passato sui banchi dell'opposizione dopo accese e ripetute polemiche con lo stesso sindaco, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico. Le motivazioni: impegni di lavoro, il motivo principale è soprattutto l'insanabile frattura politica e amministrativa con la giunta.

Gli abitanti delle frazioni Crotte e Carrone: troppo vicina alle case

Strambino, discarica contestata

Il sindaco replica: «La decisione di accettarla venne presa all'unanimità» A favore della protesta è la minoranza che chiede di ridiscutere il progetto

La battaglia anti-discariche arriva anche a Strambino, paese designato allo smaltimento dei rifiuti non appena verrà esaurito l'impianto di Torre-Bairo, oggi in fase di realizzazione. Nei giorni scorsi un nutrito gruppo di abitanti delle frazioni Crotte e Carrone, dov'è stato individuato il sito, ha incontrato l'amministrazione comunale. «La discarica - è la protesta - verrà costruita troppo vicino alle abitazioni. C'erano altre possibilità nel territorio comunale, ma sono state ignorate; così com'è stata ignorata l'ipotesi di realizzare l'impianto in altri Comuni prima che a Strambino».

Il sindaco Matteo Garetto respinge le accuse: «Protestare adesso non ha più senso. Il Consiglio comunale diede la disponibilità a realizzare la discarica nel novembre '93: il voto fu unanime, maggioranza e opposizione». Anche sull'individuazione del sito, secondo Garetto, le polemiche di oggi sono sterili. «Al geologo della Società Canavesana Servizi - spiega - ne fu affiancato uno indicato dalla minoranza consiliare. La zona fra Carrone e Crotte, lungo la strada per Vische, venne ritenuta ideale: l'alternativa c'era solo un'area alla periferia di Carrone, verso Candia, ma la discarica si sarebbe dovuta costruire "in rilevato", soluzione certamente peggiore rispetto all'attuale».

A favore delle tesi dei cittadini, intanto, si sono schierati i consiglieri di opposizione Valerio Cignetti e Bruno Matteja. «La Regione - dicono - ha deciso di finanziare le realizzazioni di impianti d'incenerimento. Alla luce di questa nuova politica, la decisione di costruire una discarica doveva essere ridiscussa». Nelle frazioni Crotte e Carrone, ora, si formerà una Commissione che affiancherà la giunta nell'operazione. «Non vogliamo nascondere nulla», sostiene il primo cittadino. E aggiunge: «Posso assicurare fin d'ora che nessun camion porterà i rifiuti a Strambino, se prima non saranno iniziati i lavori per la discarica successiva, a Caravino».

(m. rev.)

Da sinistra, il senatore Bruno Matteja e il sindaco di Strambino Matteo Garetto

Corte d'Appello

Bastano pochi giorni per decidere sul branco

Si conoscerà soltanto la prossima settimana la sentenza d'appello per il «branco» il gruppo di giovani accusati e condannati in primo grado per aver violentato una giovane cameriera di Caluso.

I cinque imputati, Daniele Greco, Daris Gallo, Federico Lombardi, Sergio Mussa e Luigi «Brunetto» Riviera, avevano scelto la strada del patteggiamento. Il procuratore generale, La decisione finale, però, spetta al presidente della quarta sezione penale della corte d'appello di Torino che, dopo l'udienza di lunedì scorso si è riservato qualche giorno ancora per poter decidere.

I cinque giovani sono stati accusati di aver abusato di una ventenne davanti al santuario di Misobolo a San Giorgio, filmando con una videocamera la seguenze dello stupro. La giuria del processo di primo grado li aveva condannati; la pena più pesante era toccata a Luigi Riviera a cui erano stati inflitti quattro anni di reclusione.

Castellamonte

Diventerà museo la Civica raccolta di «terra rossa»

Diventerà un vero e proprio museo della terracotta la «Civica raccolta di terra rossa» di Castellamonte. C'è, infatti, in piena fase di studio un piano per trasformare la struttura facendola diventare il cuore della tradizione ceramica cittadina. E parallelamente già si parla anche di una mostra della ceramica edizione 1996: tutto, però, è ancora da definire, compreso il periodo di svolgimento che, presumibilmente andrà dalla fine di luglio all'inizio di settembre.

Per il museo permanente, invece, vi sono molti problemi ancora da risolvere, compresa l'estensione: quando la caserma dei carabinieri avrà cambiato sede potrebbe anche allargarsi a quell'ala del palazzo Botton. Una cosa è certa però: sarà intitolato ad Angelo Barengo, artista castellamontese molte delle cui opere sono conosciute anche all'estero.

Forno Canavese

Si è trasferita in Municipio l'Ufficio postale

Ha cambiato sede l'ufficio postale di Forno Canavese. I locali, da qualche giorno, sono sistemati al primo piano del palazzo municipale, in piazza Vittorio Veneto, in alcune stanze che sono state lasciate libere dall'ufficio di collocamento e dal comando della polizia municipale.

Il trasferimento è reso necessario in quanto la vecchia sede - sempre in piazza Vittorio Veneto - non era più adeguata alle esigenze del servizio e, inoltre, la struttura era carente dal punto di vista dei sistemi di sicurezza. «Abbiamo avuto contatti - spiega il vicesindaco Beppe Ricca - con l'amministrazione postale che avrebbe anche voluto costruire una sede nuova. Ma l'edificio sarebbe stato troppo decentrato rispetto al paese: dunque la scelta di cedere alcuni locali del palazzo comunale ci è parsa quella più consona».

DOVE & QUANDO

Burolo. A Burolo, con inizio alle 14,30, si svolge la singolare battaglia delle arance finte. A Mazzè la Castellana e il suo seguito visitano, alle 9,45, la casa di riposo; dopo la messa delle 10,30 benedizione e distribuzione dei fagioli grassi; alle 14,30 la rottura delle pignatte. A Cuceglio, tradizionale «raccolta delle uova». A Fiorano, alle 9 fagiolate; alle 14, sfilata allegorica, cui prendono parte la banda di Loranzè e i pifferi di Bajo Dora. Corso mascherato anche per le strade di Salassa, di Orbegna e di Caravino, con inizio alle 14,30. Sempre a Caravino, ma alle 9,30, si ripete la curiosa tradizione della distribuzione di grissini e fontina, che sostituiscono i «soliti» fagioli grassi.

COMICO. Alla Taverna La Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso prosegue la seconda edizione della rassegna di cabaret «Non ci resta che ridere». Alle 22 i Papu (al secolo Andrea Papi e Ramiro Besa) interpretano «Siamo qui per dirlo». Il biglietto costa 8 mila lire. Prenotazioni allo 011/9831580.

TENNIS TAVOLO. Sono oltre un centinaio i ragazzi che partecipano, a partire dalle 9 all'Istituto Cagliero di via San Giovanni Bosco a Ivrea, alle finali provinciali di tennis tavolo delle polisportive giovanili salesiane.

FAGIOLATA BENEFICA. L'Associazione «Amici delle Cascine» organizza, sulla piazzetta della frazione Cascine di Candia, una fagiolata di beneficenza in occasione della festa del ringraziamento. Dopo la messa delle 10 vengono benedetti e distribuiti fagioli e cotiche e bugie. E' richiesta un'offerta minima di 6 mila lire. Il ricavato sarà devoluto a favore del Cottolengo di Torino.

GITA. L'Associazione Itaca di Ivrea organizza, per domenica 11 febbraio, un viaggio a Parma per visitare, a Palazzo Pilotta, la mostra di antichi disegni, mappe storiche, dipinti e incisioni intitolata «La città latente». Partenza in treno da Vercelli (da raggiungere con mezzi propri) alle 10,05. Per informazioni: 0125/76680.

F.lli ROSTAGNO
INDUSTRIA SALOTTI
Studio Tosi&Maresse

SOTTO IL TESSUTO, IL LEGNO MASSELLO

UN DIVANO ROSTAGNO E' INCONFONDIBILE:

- Per la scelta dei materiali nobili, quali il legno massello.
- Per la vasta gamma di tessuti delle migliori marche europee (oltre 6000 fantasie).
- Per l'ampia scelta di pelli pieno fiore.
- Per il morbidezza tradizionale a molle d'acciaio.
- Per l'imbottitura in Poliflatex Ottimo ma deformabile nel tempo.
- Per il prezzo senza intermediari.
- Per la cura artigianale di ogni particolare che permette di proporre soluzioni anche "su misura".
- Per l'assistenza post-vendita (garantita su tutti i prodotti).

ROSTAGNO
produce direttamente nel proprio stabilimento divani letto, letti imbottiti, sofà, poltrone e tendaggi. I luoghi di produzione sono sempre aperti al pubblico; inoltre, commercializza tappeti, mobili, accessori e gioielleria.

Indini Borghi MARIO SEZZANO
DECORTEX simta Cassi

45° ANNIVERSARIO ATTIVITÀ

ACQUISTARE DIRETTAMENTE
Tel.(011) 40.30.385

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Manifestazione ad Alba sabato 16 marzo

Protesta anti-Acna deciso il giorno

ALBA. Si terrà sabato 16 marzo la manifestazione di protesta contro l'inceneritore «re-sol» dell'Acna. A deciderlo sono stati i sindaci e le associazioni della Valle Bormida, delle Langhe e del Roero, riunitisi ad Alba venerdì sera. Sarà una vasta mobilitazione che coinvolgerà oltre cento Comuni, le Province di Cuneo, Asti e Alessandria, la Regione Piemonte, le organizzazioni di categoria, i rappresentanti dei produttori vitivinicoli e gli ambientalisti. Il sindaco di Alba Enzo Demaria, capofila della protesta anti «re-sol», osserva: «Dovremo dare un segnale forte al governo. Riteniamo che vi siano alternative valide all'inceneritore e chiediamo che si persegua questa strada. La sospensione decisa dal ministro Baratta gioca a nostro favore e favorisce la possibilità di un accordo che scongiuri la minaccia "re-sol" e salvaguardi l'occupazione a Cengio».

Alla manifestazione di Alba hanno già aderito l'Associazione commercianti albesi, l'Associazione artigiani, la Coldiretti di Alba, Dogliani e Ceva, l'associazione Città del vino, il Consorzio dei produttori del barolo e del barbaresco, il comitato degli enologi, l'Asprovit e il comitato albese contro l'Acna e il «re-sol».

L'associazione Rinascita Valle Bormida, organizzatrice insieme ai sindaci della protesta, invita alla mobilitazione totale. «E' importante una presenza massiccia di cittadini - spiega Bruno Bruna, del gruppo Cortemilia - per esprimere con un secco "re-sol" e ad ogni nuova forma di inquinamento. Nella capitale delle Langhe difenderemo non soltanto l'ambiente, ma la salute degli abitanti e l'economia del Basso Piemonte. Invitiamo tutti a dare la loro adesione presso il municipio di Alba».

Un appello alla partecipazione proviene anche da Asti e Alessandria, le altre due province interessate al problema Acna e «re-sol». L'assessore all'Ambiente della Provincia di Asti, Giovanni Pensabene, si è impegnato a sensibilizzare i sindaci, le organizzazioni di categoria e i produttori vitivinicoli, numerosi nella zona di Canelli e Nizza Monferrato.

Il sindaco di Bistagno Arturo Voglino, da anni impegnato nella lotta anti-Acna, ribadisce l'importanza di una protesta unitaria, forte, significativa. Sottolinea: «Bisogna tornare a quell'unione istituzionale che alla fine degli Anni 80 mise alle corde l'Acna e la obbligò a disinquinare. Oggi, di fronte al pericolo "re-sol", dobbiamo reagire allo stesso modo, con il coinvolgimento di tutti».

I rappresentanti degli enti locali e delle associazioni piemontesi si riuniranno nuovamente ad Alba il febbraio per organizzare la protesta. Intanto, con un'interrogazione i consiglieri regionali Pino Chiezzi e Francesco Moro il gruppo di Rifondazione Comunista del parlamento piemontese chiede alla Giunta regionale di far luce sui ritardi dell'Usl di Alessandria nelle analisi dei campionamenti di reflui dell'Acna. All'iniziativa si è associato anche l'on. Angelo Muzio, parlamentare di Rifondazione Comunista e componente della commissione parlamentare d'indagine su Acna e «re-sol».

Di Acna e «re-sol» si è parlato ieri pomeriggio ad «Ambiente Italia», su Raitre. Alla trasmissione ha preso parte una delegazione della Liguria.

Ginetto Pellerino

A sinistra il trattore pesante Tp 32/33 della Breda. A destra la motoretta leggera cingolata della Nsu in dotazione alle truppe tedesche. Sotto, il prof. **Giorgio Barberis** direttore della collana e, in basso, la Willys Overland autoveicolo da ricognizione americana

Fiat, Breda, O.M., Alfa Romeo, Nsu e Willys in un volume

Le «macchine da guerra» che cambiarono il mondo

DOPO la momentanea disfatta alleata al Passo di Kasserine, in Tunisia, Rommel incontra Kesselring sul colle della vittoria. Camminano in mezzo a quantità impressionante di materiale abbandonato. Il primo è soddisfatto, anche per il grande sforzo operativo compiuto dai bersaglieri della divisione Centauro, con rammarico dice al suo superiore: «Abbiamo molto da imparare», facendo perfezione del sistema di standardizzazione americano. Forse la chiave della vittoria finale è proprio in queste parole: mentre noi e i tedeschi usavamo ancora officine mobili pesanti per «rattoppare» le «macchine da guerra», gli alleati usavano già il standard, cioè sostituivano interamente il pezzo danneggiato. Non male per nei primi Anni Quaranta.

Adesso queste «macchine da guerra», che hanno fatto la storia degli impegnati nel secondo conflitto mondiale, sono finite in un volume della Gribaudo editore di Cavallermaggiore. Autori Piero Brezza, torinese, collezionista e presidente nazionale dell'International Military Vehicle Collector Club e Carlo Morra, per oltre vent'anni direttore della Biblioteca di Fossano e ora segretario generale del Comune, grande esperto di storia. Direttore della collana è il prof. Giorgio Barberis, che è prodigo di complimenti per i due autori del volume (il prezzo di copertina è mila lire): «Ritengo che sia un'opera largamente completa. Abbiamo suddiviso i militari, da collezione, rispetto alla loro comparsa sulle del conflitto, suddividendoli per eserciti e reparti. Brezza e Morra hanno saputo spiegare alla gente come sono evolute queste macchine belliche nel volgere di pochi anni. Sono anche molto importanti le schede tecniche, per capire al volo le differenze strutturali fra i vari

Così si va dai Fiat ai Breda, dagli O.M. ai signorili automezzi dell'Alfa Romeo, dagli in forza ai tedeschi ai Willys, miracolo dell'U.S. Army.

Tutte le «macchine da guerra» che compaiono in questo prezioso volume esistono ancora e funzionanti. Un ricordo che diventa importante come il Guzzi Alce sidecar della Croce Rossa, il Fiat coloniale, lo Spa Dovunque 35 o l'autocarro pesante Lancia 3/Ro. Un salto oltre per carpire i segreti della Harley Davidson Wla 45, e del Ford Gpa enfibio, o White International Track, semicingolato blindato da esplorazione. Un volume che è ed è tutto da scoprire.

Fiorenzo Panero

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211
12042
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 - Tel. 442.110 (2 l.r.a.)
15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 60
Tel. 0131/442.543-442.
11100
FI.MU. srl
Agente Publikompass
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628
14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12042 BRA
PUBLI
Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003
CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
S.
Tel. 0171/630.832-696.939
28100
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-62.592
18121
Via C.R. 1/14
Tel.
18100 IMPERIA
Via Astiari 10 - Tel. 0183/278.370
17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/5 - 3/5
Via Giobert 47 - Tel.

1995 continua La Stampa in tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE

LA GAZZETTA SARDA

L'abbonamento. Il migliore amico di chi legge La Stampa.

Abbonamento annuale postale
7 giorni la settimana L. 359.000
6 giorni la settimana L. 308.000
5 giorni la settimana L. 257.000

Abbonamento semestrale postale
7 giorni la settimana L. 180.000
6 giorni la settimana L. 154.000
5 giorni la settimana L. 128.000

LA STAMPA

Per ulteriori informazioni telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).

Autorizzato con D. M. n. 6/11693 del 11/12/1995

VILLAIR DI QUART
VILLETTA
indipendente nuova
VENDESI DIRETTAMENTE
Tel. 0165/765100
ore ufficio

PUNTO VENDITA
CHASMHERE
offre alla sua clientela
SCONTI VANTAGGIOSI!
per rinnovo locali
Via Kasbak (traversa c.so Lancieri)
tel.

In via Carlogne ang. via Festaz (vicino al Mercato) c'è
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
GRANDE SCELTA DI TESSUTI
LANE - CASH
JERSEY - PILE -
DA ARREDAMENTO
Vendita a peso e a metraggio
con prezzi di assoluta convenienza

PRIVATO AFFITTA
In pieno centro
(Via Croix de Ville n° 34/36)
commerciale
in di ristrutturazione.
Piano terra - mq 175 netti.
Possibilità di completare le opere secondo le esigenze dell'utente.
Telefonare - ore ufficio
0165/364622

FORD - OPEL - LANCIA
COMMISSIONARIO - VASTO
DIVITAUTO
AOSTA - Via Monte Vodice, 13 - Telef. 0165/43.278

TRIBUNALE DI GENOVA
SEZIONE FALLIMENTARE
Fallimento: Giorgio

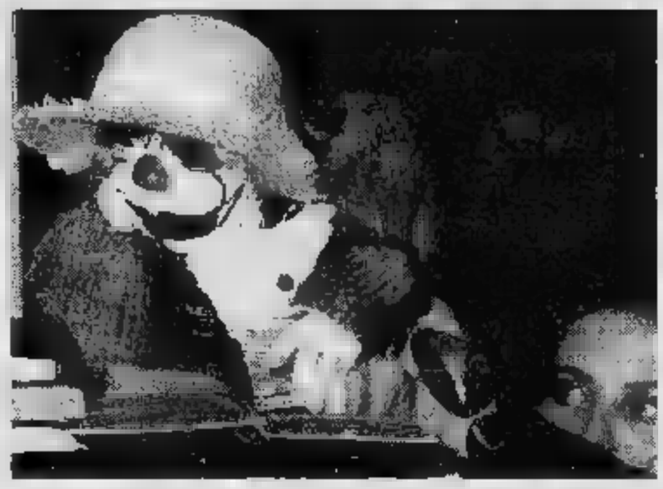
Avviso vendita immobili

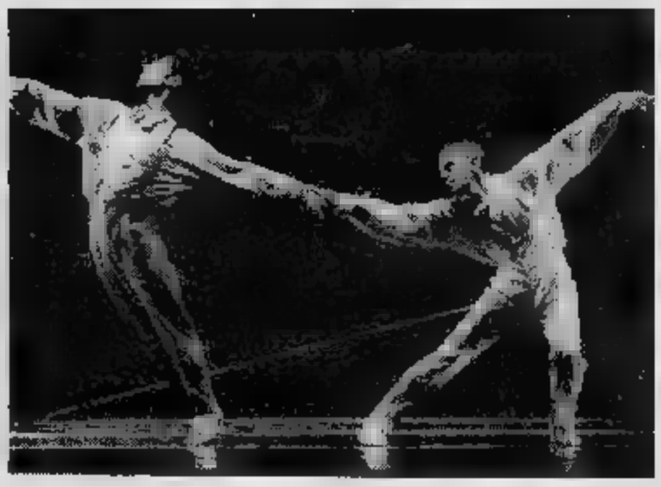
Il giorno 21 febbraio 1996 10 nella Sala delle Pubbliche Udienze della Sezione Civile Tribunale di Genova (Palazzo di Giustizia) davanti Giudice Delegato, saranno posti in vendita all'incanto i seguenti beni e precisamente:
LOTTO UNICO: appezzamento di terreno sito in Comune di Ayas (AO) frazione Mandriou, a corpo a misura, seminativo, per mq 4160 catastali. Prezzo L. 32.000.000. Cauzione Lire 3.200.000. Aumento Lire 1.000.000. Deposito spese Lire 5.800.000.
Le domande di partecipazione in carta da bollo da Lire 20.000 accompagnate da due assegni circolari piazza di Genova intestati al Cassiere Provinciale Genova il concorso del Controllore per gli importi pari alla cauzione ed al deposito spese, dovranno essere presentate la mattina stessa dell'incanto nelle mani Cancelliere.
I partecipanti dovranno essere inoltre muniti di un valido documento di riconoscimento e del numero di Codice Fiscale.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria Fallimentare al curatore rag. Ravà, studio Genova - via Macaggi n. 23/22 - tel. 585797.
IL COLLABORATORE CANCELLERIA
Burzi

«Il barone rampante» ha inaugurato ieri la 2ª edizione di «Enfanthéâtre»

Sedici spettacoli per i bambini

La rassegna è in programma ogni sabato, alle 15, al Giacosa di Aosta. Il fine degli organizzatori è avvicinare i giovanissimi al teatro nella speranza che da spettatori diventino protagonisti





A sinistra, una scena da «Il barone rampante» presentato ieri ad «Enfanthéâtre» e un momento dello spettacolo «L'uccello di fuoco» in programma sabato

AOSTA. E' cominciata ieri con una rappresentazione «d'autore» la rassegna «Enfanthéâtre». Era di scena «Il barone rampante» di Italo Calvino, apprezzato e applaudito dal «piccolo» e «grande» pubblico che ieri pomeriggio ha assistito allo spettacolo al Teatro Giacosa di Aosta. «Enfanthéâtre», quest'anno alla 2ª edizione, organizzato dall'assessorato comunale Pubblica Istruzione, con la collaborazione della biblioteca del Quartiere Dora, propone per il '96 sedici spettacoli, in calendario il sabato pomeriggio, alle 15, al Teatro Giacosa.

«La rassegna - spiega l'assessore Giuliana Indrio - vuole abituare i bambini al gusto del teatro, gestendo anche così il loro tempo libero. Sono stati trattati tutti i generi teatrali: alcuni spettacoli fanno riflettere, come "Il barone rampante", altri sono momenti di grande divertimento».

Tra i sedici spettacoli anche due rappresentazioni in lingua francese: «Prince sans rire» con il Groupe Approches e «L'arche de Zoé», presentato da La Clowambule. Sulla scena anche compagnie teatrali locali.

E l'amministrazione comunale di Aosta spera che i bambini, da spettatori, possano diventare protagonisti. «Ci auguriamo - ha spiegato l'assessore Indrio nella presentazione di "Enfanthéâtre" - che dal gusto per il teatro che può arrivare dall'assistere a questi spettacoli, nasca una rassegna teatrale fatta dai bambini per i bambini».

Il prossimo appuntamento della rassegna è in cartellone per sabato 10 febbraio sempre al Teatro Giacosa. Titolo dello spettacolo «L'uccello di fuoco», per la regia di Gaetano Cantegaro, portato in scena dal Teatro Litta. Tra le altre pièce in programma «Speciale Prokofiev», «Le fiabe dei Grimm», «Pinocchio». Accanto ai titoli più conosciuti anche rappresentazioni meno note al grande pubblico, ma non per questo meno divertenti e d'effetto.

Il biglietto d'ingresso a «Enfanthéâtre» è di 5 mila lire.

[sa. b.]

STASERA IN TV

Teatro popolare in tv martedì su Raitre. La struttura programmi regionale della Rai propone per martedì, alle 19,54, nell'ambito del programma «Teatro popolare» la prima parte della pièce dal titolo «L'evantail». E' la prima puntata di una serie dedicata alle rappresentazioni teatrali di compagnie popolari. Le prime cinque puntate saranno dedicate all'ultimo spettacolo da «Lo charabanc». «L'evantail» è una pièce scritta da Margherita Sala Barsini, tradotta e adattata da Flavio Albaney.

Il settimanale di cultura e spettacolo «Punto magazine», che va in onda il mercoledì, alle 19,54, ospita in settimana un incontro con Gianni Torrione, intervistato da Stefano Viaggio, in occasione dell'uscita del libro di ricordi e testimonianze «Il profilo della memoria. W la France e altri ricordi».

Giovedì, sempre alle 19,54, su Raitre viene trasmesso il programma «La natura a scuola... a scuola dalla natura», che propone un'esperienza di «Ecole buissonière». Venerdì, alle 19,54, per «Montagnaventure» va in onda il filmato «No man's land»: un viaggio sugli sci nei Paesi del Terzo Mondo.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.668 — Ore: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 12.000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernissimi esaltati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42'

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Ore 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 12.000
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Yoganzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' — Commedia

AOSTA PERIFERIA

Auditorium Ice — Prev. Ora: — Ore 20/22. Lire 5000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.208 — Ore: 21,30 — Lire 10.000
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45'

[illegible] — [illegible] (0165) — Ore: — Lire 13.000
OGGI CHIUSO

[illegible] — [illegible] (0125) 307.483 — Ore: — L. 10.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] — Tel. (0125) 641.480 — Lire 1[illegible]
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h [illegible] — Thrillerissimo

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — [illegible]: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000/7000/5000
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella ro[illegible]. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' — Dramm.

Abcinema — Tel. (0125) 425.084 — Ore: 16/18/20/22,15 Lire 9000
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — [illegible]

per la pubblicità su LA STAMPA

GIORNO E NOTTE

AOSTA

La canzone francese alla Saison

Prevendite per lo spettacolo «Chansons-Nouvelles» della cantante francese Juliette, in cartellone per il 7 febbraio al Teatro Giacosa nell'ambito della «Saison culturelle».

AOSTA

Musica «live» allo Sweet

Musica latina [illegible] i «Cumbres» domani [illegible] allo «Sweet rock café» di Aosta. Il locale [illegible] via Piccolo San Bernardo propone un'altra serata live. I «Cumbres» sono un gruppo nato nel 1992, in seguito alla collaborazione per la registrazione radiofonica del chitarrista Livio Gianola. Alla base [illegible] loro repertorio un «progetto mediterraneo» nel quale la cultura musicale latina [illegible] fa spazio nelle strutture flamenco in un interessante [illegible] treccio». I «Cumbres» sono composti da Livio Gianola alla chitarra, Flaviano Braga alla fisarmonica, Sandro Massazza al basso, Pietro Stefanoni alla batteria e percussioni e José Salguero, «special guest» per l'occasione, alla chitarra e voce. L'appuntamento con la «live» dei «Cumbres» è in programma per domani alle 22 allo «Sweet rock café». E' consigliata la prenotazione del tavolo.

[illegible]

Corso di cinematografia

Nell'ambito del laboratorio immagine del Progetto giovani di Aosta è stato organizzato un corso teorico di linguaggio cinematografico, con visione, commento e analisi di sequenze di film che hanno un significato di rilievo nella storia del cinema. Il [illegible] si suddivide in quattro incontri, a scadenza quindicinnale. Il primo incontro è in programma per sabato 10 febbraio, dalle 14 alle 18. Il corso sarà [illegible] dal circolo di cultura cinematografica «Il cinematografo». Iscrizioni: 10 mila lire per i minorenni, 20 mila lire per i maggiorenni. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alle sedi del Progetto giovani: in via Volontari del Sangue 13 (telefono 0165/551900; in via Avondo 14 (telefono 0165/238735) e all'Informagiovani di via Antica Zecca 20 (telefono 0165/40056).

Film e reportage nei programmi odierni delle televisioni francofone

Inchiesta per un omicidio, su F2

Tsr sulle tracce della città delle Mille e una notte

Pomeriggio di reportage sulle televisioni francofone. Alle 15,10 **France 2** [illegible] *«Au pays des totems vivants»*, un filmato della serie *«Cousteau»*. Gli oceanografi della nave Calypso si portano questa volta fra le [illegible] Nord-Ovest del Pacifico. Esplorandone i fondali vi scoprono la più grande piovra [illegible] osservata e il misterioso pesce-lupo. Poi incontrano una coppia di strani personaggi che da anni si dedicano alla ricerca della curiosa «balena con la gobba». Alle 16,50, per la serie *«Odyssées»*, **Tsr** propone *«Ubar, cité perdue»*, un documentario che ripercorre le tracce di una spedizione archeologica, alla ricerca della famosa città delle Mille e una notte, la cui caduta è ricordata anche dal Corano. Nota per la sua fastosa architettura, non meno che per la vita lussuriosa che vi si conduceva, Ubar [illegible] ha lasciato segni dietro di sé. Attraverso un lavoro

Uno special su Maria Callas, su Tsr

incominciato nel 1984, la spedizione «Transarabia» qualcosa però è riuscita a trovare.

In serata, alle 20,45 **France 2** presenta *«La [illegible]»* (Francia, 1983, 102'), [illegible] film di Philippe Labro, [illegible] Claude Brasseur, Gabrielle Lazure, Jean-Claude Brialy e Jean-Louis Trintignant. [illegible] è protagonista il commissario Griffon alle [illegible] con il caso di un avvocato assassinato. L'inchiesta si prospetta difficile, anche perché [illegible] personalità del mondo politico-imprenditoriale. Ma il poliziotto decide di andare avanti, causando uno scandalo [illegible] precedenti, da cui nessuno uscirà pulito.

Alle 22,15 **Tsr** trasmette *«Maria Callas, le mystère d'une vie»*, un reportage della serie *«Viva»*. E' la storia di una donna dallo straordinario destino, il [illegible] genio è stato oggetto di controversie o di smisurate adorazioni. La [illegible] spettacolare trasformazione sulla scena, il suo matrimonio [illegible] Onassis, il [illegible] ingresso [illegible] jet-set sono le tappe di un itinerario che non è stato indolore. [illegible] chi era [illegible] Maria Callas?

[l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I soliti sospetti.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 [illegible] testini.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al cinema venerdì 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1. 007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 3. Moonlight e Valentino.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.505. **Palermo Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** [illegible]: 16,10, 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Ore 15,30, 18,40; 21,50. **Underground.**
[illegible] via Goito 5, tel. 650.7100. [illegible] **sins.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30 [illegible] 14.
DORIA via Gramsci 9, [illegible] 542.422. **La dea dell'Amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22[illegible].
[illegible] **GRANDE** p. Sabotino. **La [illegible] dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40, 20,35; 22,35; ult. spettacolo termina alle 0,30.
[illegible] p. Sabotino. I [illegible] **sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Bonzzi ang. via Roma. **Seven.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 30, tel. 817.0323 [illegible]. Or: 15,30, 18,40; 22.
[illegible] corso Trapani [illegible]. I [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL [illegible] 4. **Bi[illegible] maldine coraggioso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.6996. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. [illegible] Teresa 6, t. 534.614. **Il profumo del mosto** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis, t. 537.100. **Viaggi [illegible] nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 15,30; [illegible]; 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il padre [illegible] sposa 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **2** via Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible] **net - Intrappolata nella rete.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]. XX Settembre 15, t. 531.400. **La sin[illegible]** [illegible] [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. [illegible] **lettera** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2 [illegible] **the face.** Or.: 15; [illegible]; 18,40; 20,30; 22,30
[illegible] **Highlander 3.** Or.: [illegible]; 16,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]**IO.** [illegible] 10-12. Appunti per un contenario. Mostra di foto e documenti sulla [illegible]. Ingresso libero. Ore 15 **La Bohème** di G. Puccini (Spec. [illegible] ubb.). Il. Oren dir. regia di G. Patroni Griffi. Con [illegible] Freni e Luciano Pavarotti. Esaurito. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. [illegible].241/242.
[illegible] [illegible] Madama C[illegible] 71, telefono 669.6034. [illegible] 6 all'11 febbraio [illegible] **sal[illegible]forio di una crisi di nervi.** Giovedì 15 febbraio [illegible] Bongusto e Peppino [illegible] Capri in [illegible]. Prevendita cassa teatro [illegible] 10-12 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno
7.20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12.10 **La voix de la Vallée**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Container**, rassegna avvenimenti
9,30 **Mina... fuori la guardia**, film
11,30 **Alpin valdôtain**, replica
12,45 **Video Top**
14 — **Pattuglia eroica**, film
16,30 **Un ragazzo come gli altri**, film
19,20 **Amore e potere**, telenovela
20,30 **La spada del Cid**, film
23,30 **Crazy Dance**, musicale

France [illegible]
13,25; 16; 17 **Dimanche** [illegible]
15,10 **Cousteau**
17,50 **Stade 2**
18,45 **Déjà dimanche**
19,25 [illegible] **le retour**
19,58 **Journal**
20,45 **Le crime**, film
23,50 **Journal de la nuit**

[illegible]
12,45 **Tf-midi**
13,05 **Melrose Place**
13,50 **Drôle de shérif**
[illegible] **Un tandem de choc**
[illegible] **Lois et** [illegible], film
16,50 [illegible]**r, [illegible] perdue**, odyssées
18,05 [illegible]
19,30 **Tf-soir**
20,10 **La patte fa[illegible]**
20,40 **Julie Lescaut**
22.15 **Viva**
23 — **Urgences**
23,45 **Tf-nuit**

[illegible] **7** [illegible]
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informastilla**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
13,30 **Bacì in prima pagina**, telefilm
18,30 **Motori non stop**
17 — **Film**
20.30 **Diagnosi**

Radio Reporter
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti)
10,10; 12,10; 17,10 **News** [illegible] **informazion**
12— **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
[illegible] — **Gran serata con la** [illegible] **Luca Attucci**

[illegible] Radio Valle [illegible]
7,30 **Salut valdôtains**, con Cielo
[illegible] — **Domenica in lisio**
10,05 **Il Vangelo della domenica**
11,30 **Folk calabrese**
14 — **101 musica**

R. Aosta [illegible] **Italiavera**
8,30; [illegible]; 15.30; 18.30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

[illegible] **Monte Bianco**
7 — **Monte Bianco classic**
9,30 [illegible] **grandi successi**
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
14 — **Dj Gully One**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — [illegible]**ht White**

Radio Club
9 — [illegible]
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia Radio
[illegible] **Corrado Margueritaz**
10; 12; 17 **News and info**[illegible]
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frascon**
17,20 **Mary Maestri**
18,20 **Music Line**

Radio [illegible]-Vincent
7; 9,15; [illegible],16; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
9,20 **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit** [illegible]
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio [illegible]
7,06; 7,47; [illegible]; 11,55; 17,50 **Radio** [illegible]
8; 18,25 **Digit news locali**
[illegible] 11; 13 **Cnr news**
8,10 **Lisio in allegria**, con Manuela
15,30 **Rock Café** con Alessandro Mensa
20.10 [illegible] **appassionatamente**

[illegible] **errori e** [illegible] **programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
PK publikompass
C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Calcio, partita difficile per i ragazzi di Donati: i liguri cercheranno di vincere a tutti i costi

I rossoneri oggi a Savona per riscattare il passo falso

AOSTA. La trasferta a Savona per dimenticare il passo falso casalingo commesso sette giorni fa il Pontedecimo. L'Aosta difende la leadership del girone nella difficile sfida contro i liguri. I rossoneri hanno ancora un punto di vantaggio sul Pisa e due lunghezze di margine sulla Biellese e devono dimostrare proprio a Savona di la squadra da battere nella lotta per la promozione.

La partita contro i biancoblu, quarti in classifica a otto punti da Fermanelli e compagni, nasconde parecchie insidie. Panucci e compagni stanno infatti attraversando un buon momento di forma (domenica hanno espugnato il campo dell'Asti) e cercheranno di centrare il successo per rientrare in corsa nella lotta per il passaggio ai professionisti. Visto che anche il Pisa a Poggibonsi e la Biellese a Castelnuovo Garfagnana corrono seri rischi, Savona potrebbe accorciare le distanze dalle tre squadre che lo precedono per sperare ancora nella C2.

«La formazione di Ferraro punterà decisamente al successo - sottolinea l'allenatore rossonero Nando Donati - per non accantonare il discorso promozione. Solo con una vittoria contro di i liguri possono ancora sperare di rilanciarsi. Dovremo pertanto fare molta attenzione alla gran voglia di vittoria Savona. Speriamo che i nostri avversari commettano lo stesso che abbiamo fatto noi domenica scorsa, facendosi tradire dal desiderio di sbloccare subito il risultato, perdendo così i giusti equilibri di gioco».

«In settimana abbiamo dovuto fare ancora i conti con il maltempo, che ci ha impedito di allenarci regolarmente sul campo - aggiunge Donati -, certo che la squadra saprà ugualmente esprimersi ai livelli ottimali. Mi pare che sul piano emotivo il passo falso casalingo commesso contro il Pontedecimo non abbia lasciato tracce negative. Adesso si tratta di riprendere subito la serie positiva per ribadire che siamo sempre intenzionati a chiudere il campionato al primo posto in classifica».

Due le novità in rossonera rispetto a sette giorni fa: il rientro di Stafico in difesa (lo stopper ha scontato un turno di squalifica) e l'impiego fin dall'inizio della partita di Zanotto, che domenica scorsa era entrato soltanto nella ripresa al posto di Erbaggio. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Fontana, Seri, Pugliatti, Campedelli, Stafico, Bertocchi, Zanotto, Perinelli, Zanfolo, Fermanelli, Tu-. [s. b.]

SAINT-VINCENT/CHÂTILLON

Rinviata la sfida

E' stato per la neve l'incontro tra il Saint-Vincent/Châtillon e la Sestrese, che era in calendario per questo pomeriggio allo stadio Perucca. Ai dirigenti della squadra termale è impossibile rendere agibile il di gioco. La società biancoazzurra ha inviato venerdì pomeriggio un fax in federazione per comunicare l'impossibilità di far disputare l'incontro. La partita con la Sestrese dovrebbe essere recuperata mercoledì 14 febbraio. La sfida con i liguri rivestiva un'importanza primaria per la formazione di Stefano Ferro nella lotta per la salvezza. Dopo la buona, sfortunata, prestazione offerta sul campo di Pistoia contro il Pisa, il Saint-Vincent/Châtillon atteso a una prova di carattere per conquistare punti pesanti per avvicinare il traguardo permanenza in serie. La squadra del presidente Barbero tornerà in campo domenica prossima a Biella. [s. b.]

Una trasferta fantozziana

Ritardata la partenza per Varazze la società non pagava i pullman

A sinistra, il general manager dell'Aosta Ferruccio Mazzola, sopra, lo stopper Ildebrando Stafico che rientra dopo un squalifica

AOSTA. Il soggetto da film fantozziano. C'è da organizzare una trasferta con gli amici a Savona? Basta prenotare in anticipo l'albergo e preoccuparsi di avere a disposizione un pullman. Tutto facile, no? Al ragioniere impersonato Paolo Villaggio però ne capitano sempre tutti i colori: così per una malaugurata serie circostanze, viene a mancare il mezzo di trasporto e occorre disdire l'impegno preso per pernottare e per consumare i pasti.

La trama di un possibile film si è quasi trasformata in realtà per l'Aosta, ma se al cinema la gente può ridere divertirsi, in rossonera la vicenda lacrime amare per quanto stava succedendo. La società aveva prenotato l'hôtel Royal di Varazze per trala vigilia dell'incontro contro i liguri, però venerdì mattina ha dovuto inviare un fax all'albergo per disdire l'opzione, rinviando la partenza per Savona per il rifiuto della ditta Vita Hône di continuare a mettere a disposizione il pullman per le trasferte, visto che stati saldati i debiti.

Venerdì sera la situazione è sbloccata favorevolmente, con l'intervento in del presidente Pavan, e il «film» è concluso con un lieto fine, a differenza di quanto accade sempre a Fantozzi. La squadra ha così potuto partire ieri pomeriggio per Liguria e raggiungere il ritiro a Varazze.

Ma cosa riserva il futuro all'Aosta, visto che non basta tappare una falla per avere la certezza di concludere la stagione senza altri problemi? La situazione finanziaria in rossonera preoccupante. Dopo il doppio abbattimento del capitale sociale, da un miliardo a milioni, continuano rimanere aperti interrogativi. I giocatori attendono ancora di ricevere i rimborsi spese mese di dicembre, mentre l'allenatore e lo staff organizzativo devono ancora percepire gli stipendi di novembre.

Tra i più amareggiati c'è il general manager Ferruccio Mazzola. «Ho scelto di chiudere la carriera allenatore per cuparmi di altri aspetti tecnici e organizzativi - dice Mazzola -, perchè ero convinto che all'Aosta sarebbe potuto impostare discorso rilancio, ma mi trovo ogni giorno a ver fare i conti mille problemi. L'Aosta dovrebbe essere un patrimonio di tutti, invece sorgono difficoltà ogni angolo per poter svolgere l'attività normale. La situazione è diventata insostenibile. Per andare avanti dobbiamo quasi chiedere la carità».

Mazzola ha costruito una squadra affidamento, ho portato Aosta un allenatore che ha subito dimostrato di possedere grandi doti ed è stato l'artefice degli ottimi rapporti allacciati l'Inter (i nerazzurri svolgeranno il ritiro pre campionato Sarre, alloggiando all'Etoile du Nord), ma si trova adesso a dover fare i conti con una situazione tutt'altro che allegra. Per i giocatori il general manager e l'unico punto riferimento e di garanzia.

Per poter chiudere la stagione con il ritorno tra i professionisti, Ferruccio Mazzola vuole però delle certezze, prima fra tutte quella di poter garantire ai giocatori la possibilità di concentrarsi esclusivamente sul campionato, senza dover condizionati da fattori societari.

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

CALCIO

Campionati dilettanti partite per maltempo

Maltempo protagonista nei campionati dilettanti. La caduta abbondante in Piemonte e in Valle d'Aosta, ha portato al rinvio delle partite dei tornei Eccellenza, Promozione, Prima, Seconda Terza categoria. I campionati riprenderanno domenica prossima.

PATTINAGGIO

A Courmayeur rassegna di Precision Team Skating

Oggi alle 12 al Palaghiaccio di Courmayeur competizione di Precision Team Skating, disciplina di pattinaggio squadre che prossimamente entrerà a far parte delle specialità olimpiche. Si tratta trasposizione su ghiaccio del nuoto sincronizzato: gruppo di atlete danno vita quadri coreografici di grande effetto. Novantatrè atlete cinque formazioni iscritte: Thin Syncro Team Milano, Bianco 16 Chiavenna, Shining Skaters Bergamo, Hot Shi- Hot Shivarettes Milano. La manifestazione comincia alle 12, l'ingresso è gratuito.

PALLAVOLO

Le ragazze del Cogne in Coppa Piemonte

Fermo il torneo C2, il Cogne Acciai Speciali si tuffa Coppa Piemonte pallavolo femminile. La squadra di Giorgio Moro vuol ribadire quanto di buono fatto finora vedere in campionato (undici vittorie fila). Le aziendali giocano oggi contro il Pavic Romagnano e contro la Folgore San Mauro.

BASKET

Recupero vittorioso per i ragazzi Cogne

Recupero vittorioso per Cogne Acciai Speciali nel campionato di Promozione. La squadra di Raffaele Romano ha superato Trino con il punteggio di 118-65. Chiuso il primo tempo in vantaggio per 64-31, gli aostani hanno incrementato il divario nella ripresa.

RITMICA

L'Augusta Praetoria 1° prova interregionale

Si disputa oggi a Rivoli la prima prova interregionale settore propaganda di ginnastica ritmica. Queste le atlete dell'Augusta Praetoria in gara: Nicoletta Alby, Elisa Bianquin, Elisa Cazzato, Antonella Farina, Sara Gallo Lessere, Jessica Martis, Ilenia Noussan, Samantha Piccot, Francesca Repele, Valeria Spandre (allieve), Adriana Birck, Viviana Herin ed Ester Leone (juniores).

Grande prova del finanziere di Brusson nelle gare dei mondiali juniores che si sono svolte ad Asiago

Medaglia d'argento per Christian Saracco

L'atleta ha ottenuto il 2° tempo con la prova a tecnica libera

Festa grande a Brusson per la conquista della medaglia d'argento ai mondiali juniores parte finanziere Christian Saracco, fratello dell'ex azzurro Stefano figlio del presidente dello Sci Club Gino. Saracco «junior» con questo secondo posto nella staffetta 4x10 ad Asiago completa in bellezza un lavoro che ha avuto protagonisti appassionati Vincenzino Vuillermin e Ulrico Bieller e tutto lo staff dello Sci Club che ha portato ai titoli italiani giovanili e nazionale di fondo Stefano Saracco, Aldo Christille, Alida Surroz e Silvia Vuillermin e nel biathlon Gianni Gens.

Saracco ha gareggiato in terza frazione dopo la prima due incerte di Mirko Penasa (ottavo al cambio 52 secondi da russi) e Bruno Carrara (quarto a 1'15" dai russi, 44 secondi dai finlandesi e secondi dai tedeschi) a tecnica classica.

A tecnica libera Christian Saracco ha ottenuto il secondo tempo frazione, perdendo solo 7 decimi dal russo Shutkin ha riportato l'Italia al secondo posto con 8" tedeschi. Fabio Santus ha poi conservato l'argento.

Il finanziere Christian Saracco

L'anno scorso in Svezia vinsero Carrara, Santus, Schwienbacher e Broggini sui russi, mentre questa volta sulle piste intorno al Golf Club Asiago Ibssi Denispv, Ivanov, Uutkin e Vilissov si sono imposti con 34 secondi sugli azzurri, 1'40" sugli svedesi, quarti i tedeschi, quinti i finlandesi e sesti gli svedesi.

Dopo il bronzo nella gara apertura di Bruno Carrara è questa la seconda medaglia. Domenica a tecnica libera dovrebbero gareggiare sia Christian Saracco che la grassonara Arianna Follis.

L'importante risultato di Sa- è arrivato in una grande giornata per il fondo azzurro la vittoria di Manuela Di Centa nella 5 Km a tecnica libera di Seefeld in Austria in Coppa Mondo, secondo posto a decimi di Stefania Belmondo, secondo posto nella 10 Km tecnica libera di Fulvio Valbusa, dietro a Daehlie davanti a Isomaosa, con settimo Fauner, undicesimo Vanzetta, sedicesimo Godioz, diciassettesimo Di Centa, diciottesimo Albarello e ventitreesimo May. I due valdostani li rivedremo in gara sabato in Coppa del Mondo a Kavgolovo Russia nella 30 Km classica, alla vigilia della Marciagranparadiso dove si annunciano grandi protagonisti. [s.]

appuntamenti del week-end cinque le gare in

AOSTA. Cinque sono le gare programma Valle d'Aosta in questo fine settimana. Per lo alpino gli appuntamenti a Chamois per lo slalom allievi ragazzi della Coppa Sci Club Zerbion organizzato dalla stessa società il circuito Gros Cidac e a Champoluc il gigante e lo slalom.

Per quanto riguarda lo sci di fondo, Brusson si disputano nel comprensorio del Monterosa ski i campionati italiani alpini organizzati dall'Ana di Valenza Po.

Sempre per il fondo lo sci club Amis de Verrayes del presidente Guido Borettaz organizza ancora nello splendido scenario di Plan Proriond i campionati valdostani tecnica classica sulle distanze di 10 e 5 Km per seniores, juniores e aspiranti maschili e femminili e sulle distanze di 3 2 Km per i cuccioli.

A cercare di «bissare» il titolo ottenuto sulla stessa pista sabato i seniores Giuliana Lainastra e Stefano Ghisafi, gli juniores Joelle Cuneaz e Dennis Brunod gli aspiranti Moira Truc ed Enzo Cretier.

Allievi e ragazzi gareggeranno invece a tecnica libera a Pont di Valsavarenche nella Coppa Comune di Serre organizzata dallo stesso sci club sulle distanze di 5, 4 e 3 Km.

Per lo slittino infine sono in programma le gare a Combasse del Trofeo Comune di Pollein riguardante tutte le categorie. Mancherà solo Simona Martin, impegnata nelle gare di Coppa del Mondo a Lacco in Alto Adige. [r. s.]

Ieri si è concluso 8 a 8 l'incontro degli aostani con la Tre Strade Treviso

La «quadretta» salva la Nitri Auto

Nell'ultima prova ha raggiunto la squadra veneta

AOSTA. E' finita in parità, a 8, la sfida la Nitri Auto e il Tre Strade Treviso campionato di serie A per società di bocce. Gli aostani hanno così incamerato nove punti (uno bonus), ma sono riusciti a recuperare posizioni in classifica, rimanendo penultimi a quota Per conquistare la salvezza, Ducourtil e compagni dovranno scavalcare, nelle ultime due partite, la Brb Ivrea (95 punti), oppure (97). I successi parziali contro Tre Strade sono stati ottenuti nelle terne da Marco Adorno (poi sostituito da Guido Ducourtil), Flavio Arjaudo e Paolo Contoz; nella staffetta da Roberto Favre e Claudio Gassino e nella quadretta da Adorno, Ducourtil, Massimo Genova e Angelo Timossi. Sono finiti in parità le sfide dell'individuale e del punto tiro obbligato. Sabato prossimo per la Nitri Auto confronto trasferta ad Asti con la Tubosider. [s. b.]

L'ingresso di Ducourtil al posto di Adorno è decisivo per vincere la terna

BIATHLON

L'alpino di Oyace dovrebbe debuttare nelle gare dei campionati del mondo

Favre è a caccia di medaglie

L'atleta: «Ora sto bene e voglio tornare a vincere»

OYACE. A meno di una clamorosa esclusione, che sarebbe sorda ma da escludere in ambiente avvelenato da polemiche, Patrick Favre dovrebbe debuttare nei campionati del mondo Ruhpolding in Germania nella gara dei 20 Km. Solo all'ultima ora i tecnici azzurri (l'allenatore Steffen Tierfelder e il direttore agonistico Ubaldo Pruckerl scioglieranno gli ultimi dubbi il quartetto di partenza dovrebbe essere composto dall'alpino di Oyace, da Carrara, da Pallhuber e da Leitgeb. Escluso per questa prima gara Catarinussi, recentemente terzo in Coppa del Mondo.

La stagione di Patrick è da dimenticare perchè l'atleta ha avuto molti problemi fisici. Era stata esaltante invece quella passata ai vertici della Coppa del Mondo dove quest'anno l'atleta dell'esercito è piazzato 12° a e a Oestersund, 12° e 38° a Holmenkollen, 51° e terzo in staffetta ad Anterselva ritiro, 41° e 44° ad Orbsile. «Adesso bene - sostiene Patrick Favre - e sono fiducioso, punto ad una medaglia in tutte le gare».

Hai avuto problemi con il allenatore tedesco Tierfelder?: «Non perché non sono mai stato bene, però abbiamo seguito programma per arrivare in forma qui, speriamo che abbia ragione lui». Ruhpolding ti porta fortuna. «Direi sì, visto che qui nell'ex Ddr su queste piste di neve farinosa, mista tra artificiale e riportata, ho vinto la 10 Km nel dicembre 1993 e sono finito terzo nella 10 km l'anno scorso, oltre a due staffette al secondo posto, spe- la serie continui».

Martedì ci sarà la gara a squadre, venerdì la staffetta, domenica la 10 KM sprint: quattro occasioni per la caccia ad medaglia di Patrick. [r. s.]

L'atleta Patrick Favre

LAVORO

È difficile batterci in velocità quando è il momento di rimborsarvi.

TORO ASSICURAZIONI 1833

Il tempo medio di liquidazione di un sinistro da parte della Toro Assicurazioni è sicuramente tra i più brevi del mercato. Per esempio, nel settore auto con la procedura CID, il 92% dei nostri clienti viene rimborsato entro 22 giorni. Non è poco ma non è tutto. Nell'ambito delle polizze salute, con le nostre più recenti formule che prevedono convenzionamenti con le migliori cliniche Toro paga direttamente quanto previsto, evitando al cliente spiacevoli anticipi di denaro. Per noi il rispetto dell'assicurato è un principio guida di tutto il nostro lavoro.

TORO
ASSICURAZIONI

Impresa [redacted] a norma dell'art. [redacted] R.D.L. 29-4-1923 n. 966

SVENDITA - SCONTI - SALDI

SALDI FINE STAGIONE - SCONTI 30% - 40%

SCONTI 40% - SCONTI 50% - SCONTI 60% - SCONTI 70%

PELLICCERIA franco Gallizzi collezione '95/'96

SCONTI 40% - SCONTI 50% - SCONTI 60%

SCONTI 30% - SCONTI

SALDI FINE STAGIONE - SVENDITA - SCONTI

SCONTI - SALDI - SVENDITA

francoGallizzi
via d'azeglio 22
asti

A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

Quando i nodi vengono al pettine

(EDITORIALE DEL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA DOTT. LUIGI ABETE)

Stiamo vivendo uno di quei momenti [illegible] storia nei quali giungono [illegible] pettine nodi troppo a lungo trascurati e rinviati: il riaggancio all'Europa, che richiede misure finanziarie [illegible] decidere subito, nei prossimi sei mesi, in modo che gli effetti possano manifestarsi nel 1997, anno [illegible] riferimento per decidere la partecipazione all'Unione monetaria; la piena costruzione [illegible] mercato, attraverso [illegible] la privatizzazione e la liberalizzazione dei servizi in monopolio [illegible] della banche e [illegible] creazione delle Authority; [illegible] modernizzazione [illegible] Stato e le riforme istituzionali per completare l'assetto maggioritario varato con i referendum elettorali.

Sciogliere questi nodi è un impegno per [illegible] il Paese. Investe in primo luogo la responsabilità [illegible] delle forze politiche, ma anche le forze sociali e imprenditoriali hanno [illegible] compito [illegible] portante da svolgere: continuare a garantire quella stabilità [illegible] sociale che dal 1992 regge la difficile transizione [illegible] nostro Paese garantendo recupero [illegible] competitività, politiche dei redditi antinflazionistiche [illegible] nuova occupazione.

Se non si riuscirà a sciogliere questi nodi durante il [illegible] l'Italia, marginalizzata in Europa, potrebbe forse galleggiare sino a che la ripresa economica internazionale, già in rallentamento, consentirà la crescita dell'economia. Dopo di che il nostro Paese rischierebbe [illegible] avviarsi verso un declino i cui costi, in termini di deindustrializzazione, aumento della disoccupazione, crisi dello Stato sociale sarebbero certamente superiori ai costi - che [illegible] questo [illegible] andrebbero definiti "investimenti" - per garantire il riaggancio all'Europa.

S'ispira a queste valutazioni [illegible] posizione assunta da Confindustria sulla crisi politica che si è aperta all'inizio di gennaio [illegible] le dimissioni del governo Dini. E' stato detto subito un chiaro "no" ad ogni ipotesi di governissimo, cioè [illegible] un governo "lottizzato" tra tutti o quasi [illegible] tutti i partiti presenti in Parlamento, giustificato dalla necessità [illegible] procedere alle riforme istituzionali. Questa ipotesi nasconde una grave confusione [illegible] istituzionale e rischierebbe di far arretrare il Paese a quel consociativismo che ha fatto precipitare la crisi italiana alla fine degli Anni Ottanta [illegible] ha provocato la "rivolta" della [illegible] società civile che si [illegible] espressa con il referendum elettorale nel quale l'83% degli [illegible] ha scelto un [illegible] elettorale maggioritario.

E' vero che il Paese ha bisogno di completare con una riforma costituzionale l'assetto maggioritario, e ciò è stato ripetuto fino alla noia anche da Confindustria, ma [illegible] bisogna confondere il piano delle riforme costituzionali, che spettano al Parlamento, e il piano [illegible] governo. Le forze politiche hanno il diritto, anzi il dovere, di verificare se esistono le convergenze parlamentari per procedere in questa legislatura [illegible] riforme istituzionali. Accanto alla verifica sulla possibilità di un accordo parlamentare sulle riforme, occorrerà, ma separatamente [illegible] rapidamente, verificare se esiste una maggioranza che concordi e realizzi in tempi definiti [illegible] programma di governo autorevole [illegible] risanamento finanziario per riagganciare l'Europa, all'accelerazione delle privatizzazioni e della liberalizzazione [illegible] [illegible] ridurre il dualismo tra aree forti e aree deboli del Paese. La chiarezza e la precisione [illegible] programma economico nonché il rispetto puntuale [illegible] tabella [illegible] marcia [illegible] [illegible] realizzazione [illegible] no decisivi per comprendere se l'eventuale futuro governo sarà davvero utile al Paese.

Il Paese non può concedersi il lusso di tentare di sciogliere solo il "nodo" delle riforme istituzionali mantenendo irrisolti i "nodi" del riaggancio all'Europa e [illegible] piena realizzazione del mercato. [illegible] troppi [illegible] scettici [illegible] eurotimorosi i quali [illegible] comprendono che i costi della "non Europa" sarebbero per il Paese infinitamente superiori agli investimenti per partecipare subito alla realizzazione dell'Unione monetaria. occorre rispondere che "Maastricht non si discute, si attua". [illegible] per "attuare Maastricht" il nostro Paese, che ha chiuso il 1995 con un avanzo primario di 65.000 miliardi e con interessi passivi sui Bot e Cct per 196.000 miliardi, deve far [illegible] tutto per accelerare il riequilibrio economico e finanziario [illegible] bilancio statale e la riduzione [illegible] [illegible] [illegible] di interesse. Per questo riforme serie e strutturali [illegible] [illegible] [illegible] pubblica - [illegible] settori dil Pubblico Impiego, della Sanità e anche [illegible] Previdenza - [illegible] anticipate [illegible] primavera 1996 possono avere un effetto finanziario in termini di riduzione dei tassi d'interesse tale da avviare una "spirale virtuosa" che può ancora consentirci nel 1997 di raggiungere il principale obiettivo di Maastricht, cioè un deficit [illegible] pubblico pari [illegible] 3% [illegible] PIL.

Purtroppo il dibattito [illegible] questi giorni non induce all'ottimismo: alcuni sindacalisti si limitano ad auspicare una forte riduzione dei tassi senza ulteriori e contestuali interventi sulla spesa pubblica corrente, alcuni politici ripropongono la lotta all'evasione dimenticandosi di aggiungere che ciò deve consentire di abbassare le tasse di chi ne paga troppe e non giustificare altre spese. [illegible] Banca d'Italia non intende accompagnare i segnali di rientro dell'inflazione con una prudente [illegible] attiva politica dei tassi di interesse. Sembra invece chiudersi in uno schema [illegible] due tempi (prima il calo dell'inflazione, poi il calo dei tassi), che riecheggia vecchi automatismi. La politica monetaria [illegible] già raggiunto l'obiettivo di allineare i [illegible] [illegible] lungo termine [illegible] questi [illegible] breve: [illegible] ulteriori azioni dell'autorità monetaria rischiamo [illegible] raffreddare il miglioramento in atto delle aspettative sulla nostra economia e di irrigidire così il differenziale dei tassi [illegible] mercato rispetto agli altri [illegible].

[illegible] frattempo molti [illegible] di accreditarsi [illegible] "giustizieri" dei profitti [illegible], ammesso per ipotesi che effettivamente nel [illegible] siano [illegible] superiori al 1994, [illegible] comunque sempre largamente inferiori [illegible] medie internazionali. La metodologia [illegible] dir poco ...equivoca [illegible] pubblicizzazione [illegible] dati, dove non viene per esempio specificato che i "margini di profitto" comprendono [illegible] oneri finanziari, le quote [illegible] ammortamento degli investimenti, oltre ovviamente alle imposte, [illegible] correre il rischio di creare un ambiente che faciliti un salto indietro rispetto [illegible] cultura della responsabilità [illegible] [illegible] da imprese e sindacati negli ultimi anni. Qualcuno un giorno potrebbe dover rispondere al [illegible] per [illegible] innescato [illegible] scintilla che dovesse invertire la altissima propensione agli investimenti delle imprese italiane dimostrate nell'ultimo biennio (+7% nel 1994, +15% nel 1995), o che facesse scattare nel mondo del lavoro un rivendicazionismo incompatibile [illegible] con la competività ed il risanamento.

Solo il duplice obiettivo di riforme istituzionali e riaggancio all'Europa dà [illegible] al proseguimento della legislatura, purchè senza consociativismi; [illegible] menti è meglio votare subito, valorizzando le eventuali intese istituzionali per un patto [illegible] inizio legislatura che consenta i non ripetere l'esperienza kafkiana di queste settimane.

L'Italia [illegible] può accontentarsi di nulla di [illegible]

LA CONCORRENZA

Come analizzarla e contrastarla

In [illegible] mercato aperto la concorrenza è per ogni impresa, per dirla in termini militari, il "nemico [illegible] battere" ed ecco allora scendere in campo responsabili vendite, commerciali, product manager ed esperti in pianificazione per elaborare strategie tattiche, mosse [illegible] e contromosse per spiazzare il concorrente e trionfare sul mercato.

Il S.I.A. (Servizi Imprese Astigiane S.r.l.) società che opera nel campo della formazione e dell'aggiornamento professionale ha organizzato un corso di approfondimento professionale proprio su tali tematiche dal titolo ***"Analisi della concorrenza"*** *[illegible] la finalità di approfondire le tecniche di analisi della concorrenza e dell'utilizzo dei [illegible] dati acquisiti.*

L'iniziativa che si terrà ***giovedì 29 febbraio p.v.*** *presso le sale dell'Unione Industriale è specificatamente indirizzata a imprenditori, direttori commerciali, direttori vendite, pianificazione [illegible] product manager ed avrà [illegible] relatore il* ***dott. Giovanni Bocchino*** *(Consulente Soges Formazione).*

Il programma di dettaglio del corso è il seguente:

- La concorrenza tradizionale e la concorrenza allargata.
- L'ampliamento della concorrenza che deriva [illegible] mercati via via più comunicanti
- Processo di formulazione della strategia [illegible]
- Schema per l'analisi dei concorrenti: le fonti informative utili, esempi di possibili documenti di lavoro.
- Le barriere all'entrata di concorrenti e le barriere all'uscita di concorrenti.
- Strategia competitiva: la ricerca di un vantaggio competitivo difficilmente attaccabile dai concorrenti.
- Strategie concorrenziali: leadership di costi, differenziazioni, segmentazione; relative competenze e risorse.
- il sistema informativo sulla conoscenza dei concorrenti.
- [illegible] profilo dei comportamenti dei concorrenti all'individuazione delle probabili manovre strategiche dei concorrenti.
- Come difendersi [illegible] concorrenti, rafforzando [illegible] propria difesa
- La scelta del territorio competitivo più favorevole.
- Uso di identificatori di concorrenza [illegible] per [illegible] calcolo di prezzi di vendita e sconti al "trade".

Ulteriore informazione sull'iniziativa che rientra ***nel progetto coupons per la formazione*** *realizzato [illegible] collaborazione con la Camera di Commercio e che si concretizza attraverso l'erogazione di specifici contributi per la partecipazione di personale operante in aziende astigiane a iniziative di formazione, potranno essere richieste direttamente alla Segreteria del S.I.A. (Tel. 0141/437155).*

AL GIRO DI BOA I CORSI DEL PER.FORM.

Il Consorzio PER.FORM. costituito tra aziende iscritte all'Unione Industriale ha avviato, nel settembre scorso, due corsi di formazione professionale riservati [illegible] giovani in cerca di prima occupazione finanziati attraverso la Regione Piemonte dalla Comunità Europea con i seguenti profili professionali:

- Tecnico della manutenzione
- Esperti in sicurezza e sistema ecologico.

Dopo una specifica preparazione in aula durata a tempo pieno nei mesi di ottobre, novembre e dicembre i giovani partecipanti, 28 in totale, si sono cimentati, a partire dal gennaio scorso, nell'esperienza degli stages aziendali.

Gli stages aziendali non sono altro che un periodo di permanenza in azienda a diretto contatto [illegible] la realtà lavorativa.

Questa esperienza che si sta concludendo proprio in questi giorni ha permesso agli allievi [illegible] [illegible] concretamente un'esperienza di lavoro e di acquisire concrete e [illegible] esperienze professionali.

Le imprese che hanno accolto i giovani per questa prima concreta esperienza lavorativa sono state:

- ABB SERVOMOTORS S.P.A.
- BARBERO
- CESET S.R.L.
- CORTUBI S.R.L.
- ELASTOGRAN ITALIA S.P.A.
- F.I.R.E. S.R.L.
- F.LLI GANCIA S.P.A.
- GATE S.P.A.
- LARIA S.P.A.
- OFFICINE BIGLIA S.P.A.
- PROFILNASTRO S.P.A.
- R.F.T. S.P.A.
- SEMAR S.R.L.
- SOGES

I corsi [illegible] chiuderanno definitivamente nel mese di febbraio dopo un ultimo periodo di aula didattica finalizzato a capitalizzare tutte le esperienze acquisite.

Al termine dell'attività formativa ai giovani che supereranno la valutazione finale sarà rilasciato un attestato di frequenza a testimonianza della professionalità raggiunta.

DICHIARAZIONE ANNUALE IVA

Istruzioni per l'uso

E' scattato il primo febbraio scorso il termine che si chiuderà il 15 marzo prossimo per adempiere ad una delle numerose incombenze fiscali [illegible] cui tutti gli operatori economici, siano essi commercianti, agricoltori, artigiani, professionisti o aziende industriali, sono chiamati [illegible] cimentarsi con [illegible] dichiarazione annuale dell'IVA.

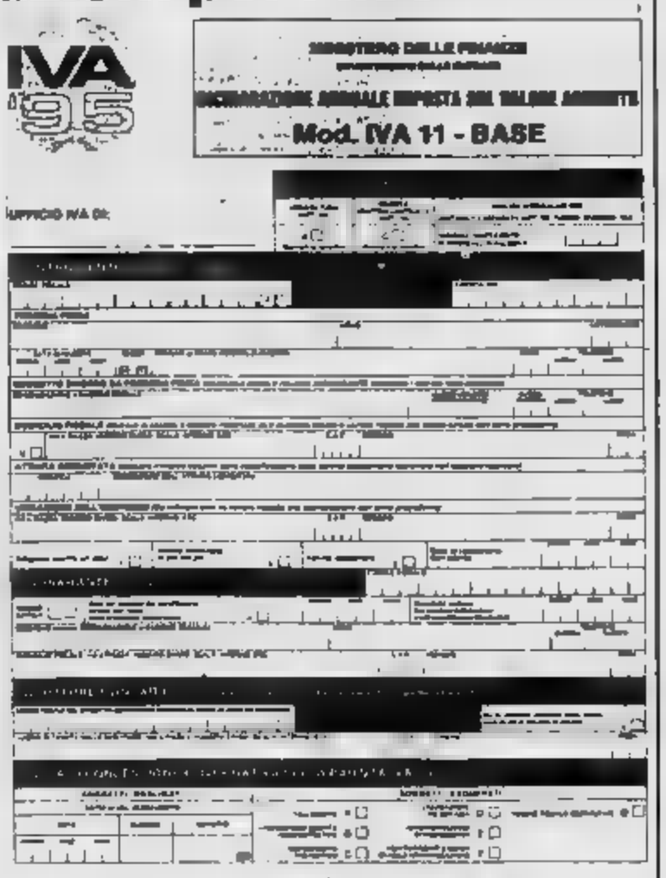
Quest'anno [illegible] in vista molte novità per la redazione della dichiarazione. Sono, infatti, stati rinnovati e modificati i modelli che presentano numerosi [illegible] intercalari e quadri aggiuntivi. A questo "restyling" si aggiungono poi tutte le novità [illegible] le modifiche intervenute nel corso del 1995 [illegible] tema di applicazione pratica di questo tributo.

Per molte imprese [illegible] la dichiarazione annuale rappresenta un appuntamento molto importante in quanto permette di chiedere il rimborso dell'eventuale credito maturato nel corso dell'anno.

[illegible] queste considerazioni discende la necessità [illegible] impostare la compilazione della dichiarazione IVA in modo corretto anche al fine di evitare [illegible] le sanzioni sugli errori formali che sono sempre in agguato.

L'Unione Industriale, proprio con la finalità di fornire alle imprese associate tutti gli elementi per adempiere a tali incombenze nel modo più corretto possibile, ha organizzato per giovedì 15 febbraio p.v., presso la propria sede con inizio alle ore 15,30 una specifica riunione informativa.

Relatore dell'incontro sarà il [illegible] **dott. Pierpaolo Maspes** [illegible] parto dell'Assonime. L'Assonime, come è risaputo, è la notissima Associazione con [illegible] [illegible] in Roma che opera con la finalità [illegible] tutelare, assistere [illegible] aggiornare le aziende su tutte le problematiche [illegible] carattere fiscale.



I LIVELLI DI REDDITO PRO CAPITE NELL'ASTIGIANO

Un confronto con [illegible] altre province

"Piemonte in cifre 1995", [illegible] preziosa raccolta di statistiche socio-economiche regionali e provinciali curata da Unioncamere Piemonte. Essa ci aggiorna anche su alcuni ordini di grandezza, ai quali [illegible] abituati, fino al 1987, attraverso l'[illegible] Banco di Santo Spirito, con le sue ponderose stime del reddito di tutti i Comuni italiani. Unioncamere Piemonte offre, per tutti i Comuni della [illegible] regione, [illegible] stima del reddito pro capite per l'anno 1994, calcolando anche due interessanti indici: l'indice di ciascun Comune rispetto al reddito pro capite medio della sua provincia e l'indice di ciascun comune rispetto al reddito pro capite medio regionale. Passiamo subito a vedere, per i capoluoghi di provincia, sia il reddito pro capite sia i due indici in questione che riportiamo nella ***tabella n. 1.***

La [illegible] [illegible] questi [illegible] [illegible] da prendere con [illegible] certa cautela, visto che, ad esempio, ci danno un pro capite più elevato a Vercelli rispetto a Biella) evidenzia così come Asti si collochi al terzo posto tra le città capoluogo di provincia con il reddito più alto davanti a città come Cuneo, Novara [illegible] Alessandria.

All'interno della provincia di Asti, sempre attraverso l'elaborazione dei dati pubblicati [illegible] Unioncamere Piemonte, si rileva che Asti detiene il reddito pro capite più alto riscontrabile in provincia mentre il reddito pro capite più basso si riscontra nei Comuni [illegible] Pisa, Roccaverano e San Giorgio Scarampi. Nella tabella n. 2 che riproduciamo qui a lato sono stati riportati i Comuni della provincia con un reddito pro capite superiore alla media provinciale.

Come si può ben vedere si tratta dei Comuni più industrializzati dei[illegible] provincia che presentano un [illegible]o di addetti occupati nell'industria ogni cento abitanti residenti superiore a 30.

Infine, nella ***tavola n. 3*** *abbiamo riportato per un confronto i 55 Comuni della Regione Piemonte [illegible] il più elevato reddito pro capite. [illegible] subito notato come il C[illegible] con il reddito più alto in assoluto sia Pino Torinese seguito da due Comuni a vocazione turistica: Mecugnaga e Sestriere. Asti occupa la ventisettesima posizione distaccando altri capoluoghi come Torino, Alessandria e Cuneo.*

L'unico [illegible] Comune astigi[illegible] presente nell'elenco dei primi 56 è Canelli che si colloca al 54° posto prima di Castelnuovo Scrivia.

(TABELLA N. 1) **REDDITO PRO [illegible] NEI CO[illegible] [illegible] DI PROVINCIA**

capoluogo di provincia	reddito pro capite (migliaia di lire	indice prov.=100	indice Piemonte=100
Alessandria	32.219	122,80	124,20
Asti	34.785	150,50	134,10
Biella	36.709	132,20	141,50
Cuneo	33.467	141,40	129,00
Novara	32.660	124,80	125,90
Torino	32.256	122,50	124,40
Verbania	26.210	100,10	101,10
Vercelli	42.538	153,30	164,00

(TABELLA 2) **COMUNI DELLA PROVINCIA CON [illegible] [illegible] [illegible] DIA [illegible]**

comune	reddito pro capite (migliaia di lire)
Asti	34.785
Canelli	30.181
Nizza	27.136
Villanova d'Asti	25.315
Calamandrana	25.045
San Damiano d'Asti	23.834
Castell'Alfero	23.386
Moncalvo	23.366
Villafranca	23.171

TAVOLA N. 3
COMUNI PIEMONTESI CON I PIU' ELEVATI REDDITI

CITROËN
NUOVA CONCESSIONARIA
GALVAGNO
C.so TORINO 152 - ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Domenica 4 Febbraio 1996 nr 35
Redazione: via De Gasperi 8, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

CITROËN
NUOVA CONCESSIONARIA
GALVAGNO
C.so TORINO 152 - ASTI

Il Comune ha affidato a uno studio torinese l'incarico per redigere il Piano urbano

Traffico «sorvegliato speciale»

Si stanno raccogliendo dati per studiare soluzioni alla viabilità. «Tutelare il centro storico»
Confermata la chiusura di piazza Cattedrale: da 200 posteggi si scenderà a una cinquantina

L'assessore

«Impariamo a camminare»

ASTI. Alza lo sguardo un gran sospiro: un'operazione che richiede gran . Sì, togliere 150 posteggi il centro è un'operazione coraggiosa. O forse da incoscente, mi pensa di andare contro a un «valore intoccabile» del nostro tempo, qual è l'auto. Ma lei ci crede: Augusta Mazzarolli, già dirigente del Comune, architetto urbanista, richiamata in municipio per fare l'assessore, questa città e ne vuole difendere la sua storia, il patrimonio artistico.

Va bene, ma come ci si sposta?

Bisogna imparare di nuovo ad andare a piedi. E' come se avessimo abituato a dare tutti i giorni al bambino un pezzo di cioccolata e poi una mattina dirgli: oggi colazione c'è zuppa nel latte. Non è una scelta popolare, ma necessaria.

Sì, ma esempio in piazza Cattedrale parcheggia già chi, poi, a piedi raggiunge il centro.

Noi vogliamo, ma è anche la legge sul Piano urbano traffico lo impone, dare precedenza al valore storico, culturale artistico. Alla Cattedrale con le auto, le stato tolto lo spazio vitale attorno. Vogliamo che gente impari ad alzare gli occhi ed accorgersi che lì c'è la Cattedrale, o quel palazzo artistico. Asti è una città con storico particolare, non adatto a sopportare il traffico che oggi lo percorre.

La lamentela quotidiana dell'automobilista è che ad Asti non ci parcheggi a sufficienza.

Guardate che già nelle altre città si muovendo questa direzione: basta parcheggi nel centro, sotto terra e sopra, perchè attirano traffico. Insomma, si tratta di far ritornare vivibili i nostri centri. Traffico vuol dire inquinamento acustico e da gas, vuol dire rischi continui per i pedoni. Per muoversi in centro bisognerà ripensare e potenziare il mezzo pubblico: lo facciamo per il bene della nostra città. [r. s.]

ASTI. Capire il «dove, come e perchè» del traffico cittadino: una premessa necessaria per arrivare a ridisegnare la viabilità. mappa che sarà necessariamente diversa da quella oggi: Piano urbano traffico, lo strumento che tutti i Comuni dovranno presto adottare, si regge precisa «filosofia», liberare i centri storici dall'assedio delle auto.

E mentre si discute del traffico «interno», da Megliano Alfieri, sulla statale per Alba, giunge la notizia del blocco stradale per sollecitare la realizzazione nuovo collegamento Asti-Cuneo, organizzato durante il convegno a cui erano presenti anche il sindaco Bianchino e il presidente della Provincia Goria.

«Abbiamo dato incarico studio dell'architetto torinese Scarzella di redigere il Piano: presto i primi elementi su cui discutere» annuncia l'assessore alla Viabilità Augusta Mazzarolli. Con lei ci sono il collega dell'Urbanistica Enrico Grosso, i dirigenti e funzionari Ravina, Bosia, Scaramozzino, Cirio.

L'occasione è la presentazione del progetto di chiusura al traffico di piazza Cattedrale. «Un progetto piccolo, ma importante» viene sottolineato.

Per ora lo studio redigere il del traffico, sta cercando di fare una radiografia della situazione. E qualche dato c'è già: esempio, pare sia rilevante la richiesta di parcheggi pertinenza», ovvero a servizio dei residenti (soprattutto in centro molte abitazioni non hanno il garage).

Intanto inizia a porre tassello di quel piano, la chiusura di piazza Cattedrale. A sollecitarla, anche una petizione 1.016 firme. Tra i sostenitori, Ada Ouirico, pallofila: «Già altre tre volte, dall'86 avevamo presentato richiesta di liberare la piazza dalle auto, senza mai risposta».

Il progetto decollerà da metà (la data non è ta): buona parte della piazza sarà a traffico limitato, con possibilità di accesso solo a mezzi autorizzati, come in caso di funerali, matrimoni, mezzi di soccorso, pullman turistici. Di conseguenza i parcheggi saranno drasticamente ridotti: circa che stazionano permanentemente in orario d'ufficio: rimarranno sotto le due alberate, più altri sul lato sinistro di via e via Berruti, in sostanza circa

L'architetto Cristina Cirio mentre illustra, con gli altri dirigenti e amministratori comunali, le modifiche al traffico nella zona piazza Cattedrale. Qui sopra, l'assessore alla Viabilità e Lavori pubblici Augusta

150 posti auto in meno. Modifica circolazione della zona: il traffico da via Cattedrale viene dirottato in via san Giovanni e poi via Natta. Sarà costituita una circolazione «ad anello» via Massaia, Varrone, Berruti. Sulla piazza saranno sistemate fioriere, panchine, dissuasori.

«Verificheremo per qualche settimana la soluzione, apportando le modifiche che renderanno necessarie, prima di rendere definitive il provvedimento» fanno sapere in Comune.

Fulvio Lavina

ALTRO A PAGINA 38

L'ASSE VINICOLO NIZZA-CANELLI

Il ritorno di Riccadonna

Ottavio Riccadonna, 57 (nella foto), spiega in un'intervista le ragioni suo ritorno, con i soci Bersano, alla guida dell'azienda spumantiera canellese

Miravalle e Langosco A PAGINA 36

I promossi della **SETTIMANA**

LA C'era Moscato d'Asti docg prodotto dalla Redento Dogliotti e figli Castiglion Tinella nei calici di cristallo sollevati al brindisi della cena gala offerta, giovedì notte, dal sindaco di Torino palazzo Barolo dopo la trionfale Bohème di Pavarotti e Mirella Freni al Regio. Un bel risultato per Romano Dogliotti (nella foto) il vulcanico «ministro degli esteri» della famiglia, vignaiolo (con vigne anche Castagnole Lanze) che crede senza tentennamenti nel moscato di qualità.

ALDO PANZIA OGLIETTI. Dopo quasi un anno di lavoro, mercoledì ha presentato Regione i progetti sulle discariche a Carro Tanaro e Villanova. passo concreto, dopo gli anni delle incertezze degli equivoci, verso la soluzione dell'emergenza rifiuti. 29 febbraio i progetti saranno esaminati in Conferenza regionale per poi passare all'approvazione definitiva della giunta piemontese. Già ora, comunque, il commissario straordinario Aldo Panzia Oglietti può dire di esriuscito dove altri pubblici amministratori astigiani avevano fallito.

CATTENA. E' il nuovo allenatore dell'Asti calcio: in settimana ha il dimissionario Gerardo Bochicchio. Cinquantasei anni, novese, oggi esordisce sulla panchina dei «galletti» in trasferta a Viareggio: primo impegno nella difficile scommessa di risultare, a fine campionato, tra i promossi dell'annata sportiva.

Cento a una candelina, oggi per nonna Enrichetta, a Murazzano il 4 febbraio del 1895 da più settant'anni residente a Refrancore, Alfieri. E' per molti anni la bidella della scuola elementare del paese. E'vedova di Umberto Re, che fu messo comunale di Refran- Ora con figlia Caroline un po' a Torino e un po' a Refrancore, dove nei mesi si occupa personalmente dell'orto casa. Non dichiarare tutti i anni, «anche perchè non li dimostro», puntualizza. Non ce ne voglia e accetti i più sinceri auguri.

Tragico incidente ieri mattina a Racconigi: la vittima, 32 anni, è di Castagnole Lanze

Interprete muore in uno schianto

La giovane era su un camper: stava andando in montagna con la famiglia di una collega di lavoro
Feriti gravemente gli altri occupanti: marito, moglie e figlio di 8 anni di Castelnuovo Don Bosco

CASTAGNOLE . Per lei doveva essere una giornata di festa, sulle nevi della Val Varaita. Invece, un tragico destino, ha spezzato la sua giovane vita, in mattino d'inverno.

Rosanna Pisano, 32 anni, interprete in un'agenzia turistica Castelnuovo Don Bosco, residente a Castagnole Lanze, è morta ieri, in uno schianto sulla statale che collega Racconigi a Cavallermaggiore.

La giovane viaggiava su camper Ford Transit, che pare a causa dell'asfalto ghiacciato, dopo abbondanti nevicate dei giorni scorsi, è sbandato, finendo contro un tiglio che costeggia la strada. Rosanna Pisano è morta durante il trasporto all'ospedale di Savigliano.

Feriti, abbastanza gravemente, gli altri tre occupanti: Antonina Colella, 39 anni, bancario (era al volante), la moglie Laura Cafasso, (collega di lavoro di Rosanna) e il figlioletto della coppia, Lorenzo, anni.

L'esatta dinamica essere ricostruita dai carabinieri: pare che la giovane Castagnole viaggiasse sul sedile antedel camper. Con gli amici stava andando in Val Varaita, a fare sci di fondo.

La vittima, Rosanna Pisano, 32 anni

Dopo lo schianto sono arrivate due ambulanze da Savigliano Racconigi, vigili fuoco anche l'elisoccorso dell'ospedale di Savigliano, dove sono ora ricoverati i feriti: e moglie hanno fratture a braccia e gambe, mentre il bimbo ha trauma

La salma Rosanna Pisano è stata composta nella mortuaria dell'ospedale. Ieri sono arrivati a Savigliano anche congiunti della giovane interprete: padre Luigi, muratore, la madre Assunta e la sorella Maria, gli zii, che gestiscono Castagnole il ristorante «La Locomotiva».

La notizia dell'incidente ha destato emozione in paese. Un'amica Rosanna, Pinuccia Campo, la ricorda con zione: «Era una ragazza straordinaria, estroversa, buona. Aveva sempre studiato lavorato, trascorrendo anche lunghi periodi all'estero per perfezionare le lingue».

Rosanna in Germania, dove i genitori, originari della Basilicata, si erano trasferper poi i Pisano erano tornati in Italia, stabilendosi a Castagnole Lanze.

A gennaio giovane prete stata assunta part time alle dipendenze dell'agenzia «Italian wine travels» Castelnuovo Don Bosco, che si occupa in particolare turismo enogastronomico ed diretta da Daniela Fassino, figlia dell'ex assessore provinciale all'Agricoltura, Giuseppe Fassino. Quest'ultimo è anche il cognato dei coniugi Colella.

L'ex assessore affranto. «E' terribile - ha detto -: Rosanna era un'ottima professionista e aveva una grande carica umana. Parlava tra l'altro benissimo il tedesco proprio per questa sua particolare attitudine si occupava in particolare della gestione di viaggi l'Austria e la Germania. E' una perdita gravissima, incolmabile». La dei funerali non è ancora stata fissata. [f. b.]

LO SANNO TUTTI :

La cucina è il cuore della casa:
l'ambiente in cui
si raccolgono gli affetti
domestici, si riunisce
la famiglia e si ricevono
gli amici più veri.
Sinonimo di grande calore
di invidiabile famigliarità
pensata con assoluta razionalità
e precisa
organizzazione degli spazi.

MARTINI
Mobili

arredamento contemporaneo

VIA VICARI 99 - CASTAGNOLE LANZE - AT

Intervista sul festival all'assessore comunale per le Culture

Ecco il «mio» Asti Teatro

«Pronti due progetti presentati dalla Compagnia Alfieri e dallo Stabile di Torino» Uno spazio per i gruppi amatoriali. Danza e jazz. La polemica sul caso Leto

L'assessore Laurana Lajolo

ASTI. I clamori che si sono levati intorno al presunto «siluramento» del direttore del Teatro Alfieri Salvatore Leto, hanno indotto alcuni a temere per le sorti della prossima edizione di Asti Teatro. Intorno alla notizia, diffusasi rapidamente nel mondo del teatro, si è creato un movimento d'opinione, con prese di posizione a sostegno di Leto da parte della Federfestival (di cui è vicepresidente) e di attori e registi (tra cui Lina Wertmuller, Dario Fo, Franca Rame, Pamela Villoresi, Luca Barbareschi).

Il sindaco Bianchino ha ribattuto precisando che Leto non è mai stato direttore artistico di Asti Teatro, e che non si è parlato di allontanamento, ma di una ridefinizione delle sue funzioni nell'ambito della riorganizzazione della macchina comunale.

Mentre continuano ad arrivare testimonianze di stima a Leto (l'ultima in ordine di tempo, dai Teatridithalia di Milano), l'assessore per le Culture del Comune Laurana Lajolo offre alcuni chiarimenti.

Per quanto riguarda Leto, si può parlare di «siluramento»? E sarebbe opera sua, come sostengono alcuni?

No, si è semplicemente di una modifica delle sue funzioni. La riorganizzazione degli uffici è avvenuta all'inizio dello scorso anno, prima che diventassi assessore. Già all'epoca la figura di Leto era di dirigente «professionale», ovvero senza funzioni amministrative e con il compito di studiare progetti per l'area socioculturale. Nessuno vuole allontanarlo dal suo ufficio.

Allora Asti Teatro 18 non corre alcun pericolo?

Non direi. Ho appena concluso il giro di incontri con tutti coloro che hanno portato proposte e progetti. E' stato un lavoro lungo, ma mi ritengo soddisfatta e tranquilla. Ora si tratta di parlarne con la Commissione consiliare Cultura (la riunione è prevista per l'8 febbraio), e discutere il bilancio, poi esporrò i risultati in una consultazione allargata alla cittadinanza.

Che cosa la tranquillizza?

Poter disporre di due progetti completi per la gestione del festival. Uno è della compagnia astigiana Alfieri, l'altro dello Stabile di Torino. Inoltre, risolte le questioni formali, mi pare che ci sia anche la possibilità di un'integrazione tra le due proposte, soluzione che auspico.

E che cosa la soddisfa?

Abbiamo trovato due interlocutori di qualità. Intanto entrambi hanno conoscenze precise della realtà astigiana, poi fanno riferimento agli spettatori, puntando al coinvolgimento. Il resto, vorrei seguire il criterio della stagione teatrale, interpretando tutte le esigenze del pubblico. Il rapporto con gli astigiani è fondamentale. Mi pare che la città abbia sempre voglia di festival: l'attesa è alta, la verifica sarà severa.

Quali sono le caratteristiche dei progetti presentati?

Gli Alfieri hanno presentato uno schema concepito come «festival dello spettatore», che prevede 5 eventi in prima nazionale di cui due stranieri, una decina di spettacoli già collaudati che interessino anche la provincia, più laboratori per attori e registi e preparazione. Lo Stabile propone un «alfabeto del teatro», offrendo non solo prosa, ma una parte dedicata a grandi interpreti, e a nuove produzioni anche sperimentali, e una per i giovani professionisti di talento.

E ci saranno direttori artistici, gruppi di lavoro?

No. Stipuleremo una convenzione con l'Ente e la compagnia. Non ci sarà una figura unica. Inoltre vogliamo avere costi certi per la struttura organizzativa. Il bilancio è sempre di 550 milioni, non si può sgarrare.

Ci sarà ancora spazio per le compagnie amatoriali?

Sicuramente. Il gruppo di «Teatro per amore» ha una proposta più articolata rispetto agli anni scorsi.

Ci sono altre prospettive?

Ci sono indicazioni per la musica e la danza. Ad esempio, si ipotizza una collaborazione con Vignale Danza. C'è un'idea di Massimo Scaglione e i grandi protagonisti astigiani, una mia con Paolo Conte, il jazz di Gianni Basso, il seminario di percussioni di Maurizio Conte. Dalle consultazioni ho poi notato che le associazioni manifestano una volontà di partecipare e dare «accoglienza» al festival che negli anni passati non avevo visto. Questo è un dato positivo: il Comune non va visto come il Mecenate della cultura ma come organizzatore.

Quanto durerà il prossimo Asti Teatro?

Come gli altri, anche se ci stiamo orientando verso un cartellone «lungo» che comprenda altri appuntamenti durante l'estate, tenendo conto delle esigenze degli appassionati di musica e cinema.

Carlo Francesco Conti

Incontro con i giornalisti

I problemi dell'informazione: ne discuterà domani sera il vescovo di Asti, Severino Poletto, ricevendo i 21 giornalisti astigiani. L'incontro, che si terrà nel palazzo della Curia in via Carducci, è collegato alla ricorrenza del 24 gennaio in cui si celebra San Francesco di Sales, patrono dei giornalisti.

Durante la serata monsignor Poletto approfondirà anche i contenuti dell'Angelus di Giovanni Paolo II: nell'intervento di domenica il Papa aveva tracciato le regole dell'informazione facendo riferimento ad un eccessivo potere da parte dei mass-media.

Sempre oggi alle 16,15 nella sala parrocchiale di San Secondo si terrà un incontro del Movimento per la vita e Commissione famiglie: alle 18 il vescovo celebrerà poi la messa nella Collegiata.

[r. gon.]

Fazio al «Monti»

Magistrali una scuola sampdoriana

Fabio Fazio conduttore televisivo invitato da Renato Dellepiane preside dell'istituto magistrale «Monti»

ASTI. S'inizia domani il ciclo di conferenze organizzate dall'Istituto magistrali Monti che concluderà in primavera con un incontro il linguaggio della tv tenuto da Fabio Fazio, noto conduttore di «Quelli che il calcio», in onda ogni domenica su Rai3.

«L'aggancio con Fazio - spiega il preside Renato Dellepiane - è arrivato dalla sua passione per la Sampdoria e da un comune amico, il professor Luigi Surdich docente all'Università di Genova, mio compagno di studi, il professore cui Fazio ha dato la tesi.

La collaborazione tra Dellepiane (figure come Fazio) e Surdich è ormai collaudata: «Qualche tempo fa - spiega il preside - il collega ha notato un piatto di ceramica appeso nel mio ufficio con la scritta dedicata alla Sampdoria, la mia squadra del cuore, la stessa di Fazio. Surdich gli ha telefonato per dirgli 'sai faccio lezione in una scuola sampdoriana'. Fabio ha accolto il mio invito a partecipare ad uno degli incontri per parlare in televisione. L'ho sentito ancora un paio di giorni fa - continua Dellepiane -. Mi ha riconfermato la disponibilità per fine maggio».

Domani gli «Incontri culturali '96» s'iniziano alle 15 a palazzo Ottolenghi con «I metodi della critica». Relatore Dellepiane.

Le proposte letterarie sono organizzate in collaborazione con la Biblioteca Consorziale Astense, l'assessorato alle Cultura e il Centro cultura «Il Tempietto» di Genova.

Un'altra iniziativa dell'istituto Monti riguarda il ciclo di film «Le inquietudini dell'uomo contemporaneo: la ricerca del sacro nell'arte cinematografica» presentati dalla professoressa Patrizia Serra.

Martedì 6 il primo appuntamento in sala Pastrone (dalle 14,30 alle 17,30) con «Il settimo sigillo» di Ingmar Bergman. Interverrà l'attore astigiano Renzo Arato.

[m. t.]

UNIONE COMMERCIANTI

L'associazione festeggia i 50 anni di attività

Sergio Billè, presidente nazionale della Confcommercio, sarà domani ad Asti, in occasione del cinquantenario dell'Unione commercianti. Alle 15,30, nel salone della Camera di commercio, Billè parlerà su «Una politica per il commercio».

Servizio computerizzato per Comuni e operatori

Si chiama «Modello unico di dichiarazione ambientale» ed è un nuovo servizio computerizzato rivolto a Comuni, operatori economici e organizzazioni di categoria. L'iniziativa sarà presentata giovedì 15 alla Camera di commercio dalle «Ecocerved», società specializzata nelle tematiche ambientali. Informazioni al 535.244. [l. n.]

EST

Centro civico di via riapre alla Circoscrizione

La Circoscrizione Asti Est torna a riunirsi al centro civico di via Monti, risistemato dal Comune dopo essere stato ripetutamente «attaccato» dai vandali. Domani alle 21 si discuterà sulla variante al piano regolatore per le zone alluvionate approvato di recente in Consiglio comunale. [l. n.]

SCUOLE

Studenti delle medie in visita al Sella

L'istituto Sella (turismo e commercio) resterà aperto oggi dalle 15 per accogliere i ragazzi di terza 3ª e i genitori interessati a conoscere il metodo e insegnamento dell'istituto. [m. t.]

Intervista a Tiziana Fabbricini, soprano di fama, che vive con la valigia pronta: «Ho Asti nel cuore»

Un desiderio: cantare all'Alfieri. E' troppo?

Dopo le 150 repliche come Violetta nella Traviata, esordio a Parigi con Rossini

Tiziana Fabbricini alla serata del Lions A sinistra Cesare Dapino astigiano sovrintendente dell'Orchestra Rai A destra Maurizio Dania presidente del e Pier Giorgio Bricchi esperto di lirica

ASTI. «Un desiderio nel cassetto? Cantare all'inaugurazione del Teatro Alfieri. Sarò ambiziosa, ma è una cosa a cui terrei moltissimo». Prendano nota gli amministratori astigiani.

Sebbene viva a Milano e canti nei teatri di mezzo mondo, Tiziana Fabbricini mantiene per Asti uno spazio nel cuore.

La cantante lirica è tornata «astigiana» per un paio d'ore venerdì sera, su invito del Lions club astigiano (il cui presidente, Maurizio Dania è amico di lunga data di Tiziana). La serata ha avuto come tema la celebrazione del centenario della «Bohème» al teatro Regio di Torino. Dell'opera pucciniana hanno parlato l'esperto di lirica Pier Giorgio Bricchi e Cesare Dapino, sovrintendente dell'Orchestra Rai.

Un incontro ristretto ai soci, una piccola pausa nell'attività della cantante, che in questi giorni sta preparando tre opere differenti: il «Trovatore» di Verdi a Monaco di Baviera, città che l'ha già applaudita, la «Tosca» di Puccini e la ripresa de «Il turco in Italia» di Rossini, già rappresentata a Bruxelles, che segnerà il debutto della cantante astigiana a Parigi. «Vi interpreto Fiorilla, un ruolo comico, che mi ha fatto scoprire un lato della mia personalità. Sono contenta di essermi avvicinata al teatro di Rossini con questa parte».

E aggiunge: «Del resto dopo oltre 150 repliche di 'Traviata' avevo voglia di cambiare. Il personaggio di Violetta mi piace molto, mi si addice e mi ha dato grandi soddisfazioni, ma per crescere dal punto di vista artistico credo mi serva passare anche attraverso altre esperienze. Ecco perchè ho accettato un ruolo che si discosta da quelli che ho finora affrontato». Anche Mimì è nel repertorio del soprano. «L'ho interpretata nell'89 a Lucca - racconta - ma in quell'occasione mi sono accorta che è un personaggio in cui non mi trovo a mio agio psicologicamente. Puccini mi piace, ma preferisco altre opere».

E aggiunge: «Ora mi sto avvicinando anche al repertorio della musica Lied. Nei miei recital cerco sempre di inserire alcuni brani cameristici. E' però anche vero che il pubblico dello spettacolo ti permette di diventare famoso solo interpretando grandi parti liriche, la musica da camera resta in secondo piano».

Tiziana Fabbricini non ha perso l'entusiasmo che ha caratterizzato l'inizio della sua carriera. Abbraccia gli amici con calore: «E' un peccato che non possa starmene qui a parlare con loro - si scusa - devo sempre pensare a partire, a far le valigie per andare a cantare qua e là. Purtroppo in Italia è sempre più difficile cantare. O non ci sono soldi per l'opera, oppure bruciano i teatri più belli. Hai visto la 'Fenice'? Che brutto colpo. Era già stato tremendo perdere il 'Petruzzelli' di Bari. E poi se una volta tanto dice che in Italia la cultura musicale è in sfacelo, che qui non si può cantare, apriti cielo, ne dicono di tutti i colori».

Nei suoi occhi brilla un guizzo di vitalità ribelle: «E' così, pace, tocca andarsene all'estero. E noi andiamo». Prima però è passata da mamma e papà Ugo, barbiere. Un saluto dalla figlia giramondo. [c. f. c.]

AUGURI A...

I compleanni della settimana

Domenica 4: Giovanna Rizzo, dentista; Carla Salvadego, impiegata Ordine Ingegneri; Francesco Leva, bancario; Giorgio Fileppi, ingegnere; Graziella Raviglio, medico; Mario Foglietti, proc. legale; Ivo Basilietti, giornalista.

Lunedì 5: Luigi Solaro, consigliere com. Costigliole; Enzo Chiarle, studi.; Nizza; Giovanni Barberis, commerciante.

Martedì 6: Paolo Garberoglio, dentista; Lucia Occhionero, medico; Anna Ghia, ins.; Daniela De Donatis, insegnante.

Mercoledì 7: Enrico Bastanza, consigliere comunale Asti; Luigi Arduino, ingegnere; Graziano Bocchino, enotecnico; Flavio Pesce, sindaco di Nizza.

Giovedì 8: Mario Redoglia, enologo; Enrico Gandolfo, medico; Fulvio Accomero, architetto; Luciano Ghia, ingegnere; Francesco Mogliotti, ingegnere; Laura Chiola Mogliotti, albergatrice; Dario Occhi Villavecchia, ingegnere; Vincenzo Gualtieri, insegnante; Rosanna Cunotto, infermiera.

Venerdì 9: Silvio Boffa, sindacalista Cgil; Giuseppe Forte, ingegnere, Castagnole Lanze; Daniela Gentile, studentessa; Lanfrancone, ingegnere, Moncalvo; Fulvio Bal, veterinario; Antonini, pensionato; Giorgio Gili, proc. legale, San Damiano; Letizia Cotto, impiegata, Canelli; Ada Favaro, universitaria; Maddalena Biamino, pensionata.

Sabato 10: Emilio Cotto, impiegato tecnico; Giuseppe Fichera, medico; Gian Pascinito, medico; Mario Demicheils, insegnante.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Chi ci salverà da quelle siringhe?

Sono la mamma di due bambini di 6 e 2 anni. Il più piccolo frequenta l'asilo Centro Giochi in via dell'Arazzeria ad Asti (situato dietro l'Hotel Salera). In prossimità di questo asilo, a terra, ci sono decine di siringhe usate da tossici e poi abbandonate. Ora, avrei qualche domanda da porre, confidando in una risposta:

- perché il sindaco, gli assessori, le forze dell'ordine di questa città, all'apparenza meno infernale di altre, non pensano a sorvegliare o far sorvegliare maggiormente questo luogo, visto che tra poco i bambini usciranno per godere della primavera?; perché chi ne ha il potere (e il dovere) di farlo, non organizza personale solo ed esclusivamente per raccogliere quelle schifose siringhe?;
- perché le creature più indifese - come i bambini - sono quelle più a rischio?; perché i grandi sono sempre prendersi cura, con amore e attenzione, di loro? E li lasciano liberi di giocare in un prato pieno di siringhe?

Che cosa devo e posso fare per proteggere i miei figli da quello scempio? Magari organizzare dei raid notturni, alla «Rambo» per cogliere in fallo quei disgraziati che si drogano e lasciano le loro miserie in un parco? Oppure mettermi il pomeriggio con i miei figli al «guinzaglio» perché non si allontanino troppo, a raccogliere personalmante le siringhe nella mia borsa della spesa?! Non mi rassegno all'indifferenza ad un problema così grave. Tra poco è primavera, i giochi dei bambini riprenderanno all'aperto: c'è da augurarsi che non si trasformino in drammi.

Grazia Rissone, Asti

Denuncia pozzi «Non serve il referendum»

La legge regionale n°82 del 20/11/1995 mette la parola fine ai dubbi sull'eventualità di denunciare «all'infinito» i pozzo domestici. Infatti basta una sola comunicazione (nel caso di Asti, quella fatta in Provincia). La Regione, infatti, secondo l'articolo 1 della già citata legge, trasmette ogni Comune i dati relativi alle denunce già prodotte dai cittadini. Quindi non c'è più motivo di recarsi in municipio a ridenunciare il pozzo, se lo si è già fatto in Provincia. A tal proposito ricordo che la Lega Nord gruppo provinciale asti è interessata per eliminare questa storttura.

Pierluigi Barbano, consigliere provinciale Lega Nord

E io ripropongo il sorteggio

All'epoca in cui consigliere comunale avanzai l'ipotesi di risolvere il gravoso problema della discarica, semplicemente e democraticamente con il sorteggio tra i siti ritenuti idonei.

Fui allora definito un visionario, incompetente a trattare certi argomenti. Oggi, si continua solo con parole, ma non si trova la soluzione, anzi da quanto ci è dato sapere, una soluzione c'è e anche molto brillante: abbassare i prezzi che i cittadini, volenti e nolenti si troveranno sulla loro gobba.

Forse è troppo rischioso fare questo sorteggio, che potrebbe penalizzare eventuali «interessati» della zona sorteggiata?

Enzo Ceppani

NUMERI UTILI

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 01
Costigliole: 966.066
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

418.111
Stradale: Asti: 212.368
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.039
Montemagno: 53.686
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
: 824.222
Castello d'Annone: 401.368
Castelnuovo D.B.: 011/9878.486
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: 0144/88.280
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.178
: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.566

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi è di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 594.505 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 9 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Liprandi**, corso Alfieri 424, tel. .
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Boschi, via P.Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6486
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida:
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 998.788
Montemagno: 53.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

VITA AMMINISTRATIVA

Nei giorni festivi la Posta astigiana garantiscono più al pubblico l'accettazione di raccomandate e assicurate espresso. Il servizio viene fornito unicamente mediante il funzionamento, dalle 21 alle 21,30, di uno sportello posto sopra alle buche delle lettere della sede di via Dante 55 (alla sinistra dell'ingresso principale).

CANELLI. La giunta ha approvato la prima parte operativa del piano sulla sistemazione dei controviali e di alcune strade cittadine. In questo modo è stato pure autorizzato il pagamento di 50 milioni alla ditta «Valsebelbo» di Incisa Scapaccino appaltatrice dei lavori.

MOMBERCELLI. La banda cittadina riceverà dal Comune, nel '96, un contributo di 2 milioni e 200 mila lire. La giunta ha inoltre deciso di sostenere la sezione della Croce Verde con un aiuto di 2 milioni. In questa cifra nei prossimi mesi si dovrebbe aggiungere un finanziamento più consistente (circa 8 milioni) per contribuire all'acquisto di una nuova ambulanza.

CASTELNUOVO CALCEA. L'appalto per lo sgombero della neve nel concentrico e nelle frazioni è stato affidato all'impresa «Bruno Aluffi» di Mombercelli. L'incarico durerà fino al Duemila. Il prezzo iniziale concordato è di 23.500 lire/km., cui andranno aggiunti gli aumenti Istat. Per la stagione 1995-'96 la spesa presunta è di circa 1 milione e 400 mila lire.

Alla festa «Casola» di Refrancore è invece stato dato l'incarico per la manutenzione dell'illuminazione lungo le strade comunali. Il preventivo di spesa è di un milione.

COSTIGLIOLE. Tenuto per legge a dare un ricovero ai randagi, il Comune ha deciso di appoggiarsi al canile «Gretel» di San Vittoria d'Alba. Per il '96 ha stanziato 3 milioni. Al primo randagio «costigliolese» è già stata assicurata l'ospitalità (150 mila lire al mese).

MONTALDO PI. Costerà 400 milioni il rifacimento delle fognature nel concentrico: il progetto per la nuova rete fognaria (l'incarico è stato affidato all'ingegner Villero ed all'architetto Scarampi), sarà finanziato con i fondi che la Cee ha stanziato a favore delle aree depresse.

BUTTIGLIERA. Il Comune ha affidato al negozio di alimentari «Mercatino» di via Principe di Piemonte l'appalto per la mensa della materna (una ventina di bambini). A settembre il servizio era stato dato alla «Sogeris» di Torino, ma i genitori avevano espresso perplessità sul lungo tragitto che i pasti dovevano fare per arrivare alla materna.

MORANDO

UNA SETTIMANA IN CASSA INTEGRAZIONE

Dalle speranze disilluse alle preoccupazioni per il futuro

«Lavoravamo 10 ore al giorno ora ci dicono siamo in crisi»

Gruppi di dipendenti della Morando nella sala del consiglio di fabbrica durante il presidio notturno allo stabilimento (FABIANO)

ASTI. «Non riusciamo a capire le ragioni di questa crisi. Perchè siamo arrivati a questo punto? L'azienda ci ha sempre fatto credere che andavamo bene: poi, da un giorno all'altro, ci ha detto che le cose erano cambiate. Non c'erano neanche più i soldi per lo stipendio».

Domande e molte risposte. Discussioni serrate. I 283 dipendenti della Morando Impianti s'interrogano sulla grave crisi finanziaria che ha colpito l'azienda e sul loro futuro.

Anche ieri è proseguito, per tutto il giorno, il presidio dello stabilimento di corso Torino. Il picchetto si era iniziato venerdì alle 18, a conclusione del secondo turno. Da allora, nel locale del Consiglio di fabbrica attiguo alla portineria, l'assemblea permanente è proseguita senza interruzione fino a ieri sera. Ed è continuato il dibattito su «che fine farà la fabbrica».

Venerdì, intorno alle 22,30, un gruppo di addetti si confronta col cronista: una piccola assemblea improvvisata, mentre fuori cade neve bagnata e dentro si organizza per passare la notte. Premettono: «Non scrivete i nostri nomi, è come se parlassimo per tutti: per una volta operai e impiegati uniti». Ma forse c'è anche il timore di essere troppo «individuati» dall'azienda.

C'è un impiegato che indossa un giaccone verde stile che ricorda l'eskimo della lotta sessantottina: «Dove andremo a finire? Difficile dirlo. Un po' di paura c'è, anzi tanta».

I suoi colleghi annuiscono, c'è chi si sente tradito dall'azienda e lo dice: «Ci hanno presi alla sprovvista, non se l'aspettavano. E' stata una mazzata».

«Il lavoro non è mai mancato - racconta un altro operaio - l'anno scorso abbiamo lavorato, per parecchi mesi, 10 ore al giorno: era persino stato fatto un accordo con l'azienda. Pensavamo più lavoriamo, più guadagnamo. Invece ora scopriamo che abbiamo fatto uno straordinario per produrre deficit. A casa, quando ho cercato di spiegarlo, mi hanno guardato come se fossi matto».

Un altro ci pensa un po' su e dice: «Nel nostro settore la Morando è sempre forte, siamo in grado di fornire forniti complete, chiavi in mano. Quello che non ha funzionato non è nostra competenza. Bisognerebbe rivolgersi ai dirigenti». Il risentimento è palpabile.

Tra i delegati sindacali c'è chi ricorda: «Dall'89, quando l'Unimec ha venduto lo stabilimento ed è tornata la famiglia Morando, avrebbero dovuto cambiare la 'testa' del gruppo. Invece sono rimasti gli stessi dirigenti: con le loro vedute ristrette, i particolarismi. Chi di loro è andato in pensione ha continuato a lavorare in Morando come consulente. E questo è il risultato».

I direttori di stabilimento, però - come le tute blu - hanno cambiato parecchi: uno negli ultimi 4 anni. Anche qui c'è qualcosa che non va». L'impiegato riprende la parola: «Perchè chi ha sbagliato non è stato mandato via?».

Un'altra voce: «Questa è un'azienda con un buon livello tecnologico, ma il patrimonio individuale di conoscenza si sta definitivamente perdendo: il lavoratore anziano non trasmette più al giovane la propria esperienza perchè quando va in pensione non viene sostituito».

«Abbiamo la 'tecnologia' - spiega un operaio - ma di manutenzione nei reparti se ne fa sempre meno. Poi ci si stupisce se, negli ultimi anni, ci sono stati degli infortunati: io sono uno di quelli».

Ma è soprattutto il rischio di un ridimensionamento occupazionale ad agitare gli animi. «Ai tempi della Unicem - ricorda un anziano operaio - eravamo 400, poi abbiamo cominciato a scendere. Due anni fa la direzione ha messo in mobilità 70 persone sostenendo che era una misura indispensabile per rilanciare l'azienda. Adesso ne pensano di tagliare ancora si sbagliano: soprattutto in produzione, l'organico è ormai ridotto all'osso».

Le parole amare di un delegato: «Sono stato assunto 37 anni fa. Allora i lavoratori della Morando avevano la paga più alta tra le maestranze astigiane, siamo anche stati i primi a ottenere la quattordicesima. Meglio lavorare qui che in banca, si diceva. Ci sentivamo garantiti. Adesso chi è in banca è al sicuro, e noi qui a chiederci dove saremo domani».

Laura Nosenzo

L'attesa di chi è all'estero

Una ventina i tecnici nel mondo «Speriamo di tornare presto a casa»

Giovanni Cavicchi, 52 anni, aggiustatore meccanico, con operai yemeniti

ASTI. Da qualche settimana le notizie dell'azienda da lontano, tenendosi in contatto telefonico con la direzione, i colleghi di lavoro, i familiari: sono i tecnici impegnati all'estero per la Morando.

Attualmente i «trasfertisti» sono una ventina, impegnati ad allestire o collaudare forni in Russia, Grecia, Ungheria, Vietnam, Taiwan, Emirati Arabi, Yemen ed altri Paesi.

Alcuni di loro, preoccupati per la situazione Morando e per gli effetti che la crisi potrebbe determinare nei rapporti con i clienti stranieri per i quali lavorano, vorrebbero rientrare anticipatamente ad Asti. La situazione, però, è delicata. Al problema della salvaguardia degli interessi della Morando e del committente straniero) si unisce quello della sicurezza personale degli addetti. Si lavora in nazioni regolate da leggi e culture molto diverse da quelle occidentali.

E' il caso dello Yemen, dove sono attualmente impegnati tre tecnici Morando. Da Aden la voce di Giovanni Cavicchi, anni, aggiustatore meccanico, arriva accompagnata da un di eco. «Siamo preoccupati, abbiamo contatti quasi quotidiani con la Morando - spiega il tecnico al telefono - il contratto scade il 8 aprile, ma lo spero di rientrare prima. Impossibile tuttavia, per ora, dire quando».

Quale giustificazione addurre al cliente yemenita senza compromettere i rapporti? «Sabato - dice Cavicchi - rientrerà in Italia il responsabile del cantiere: si confronterà con i dirigenti Morando, valuteranno insieme il da farsi. Forse allora si chiariranno le cose anche per quel che mi riguarda».

Il tecnico (abita ad Asti nella zona della Maternità, è sposato e ha due figli) ha già svolto due precedenti esperienze in Yemen. In passato ha lavorato, sempre per la Morando, in Russia, Corea e Arabia Saudita. All'inizio di gennaio, dopo trascorso le feste di Natale a casa, Cavicchi è ripartito per Aden per la terza e ultima trasferta. Il tecnico è in possesso del passaporto, ma per poter ottenere il visto di uscita dal Paese deve necessariamente passare attraverso il cliente per cui sta lavorando. In questo potrebbe essere la difficoltà principale dell'«operazione espatrio».

«In attesa che le cose si chiariscano - racconta Cavicchi - io continuo a lavorare: stiamo montando un forno a 15 chilometri da Aden. Abito con gli altri tecnici astigiani in una casa vicino all'aeroporto».

Quella che occupa è una piccola stanza: in una fotografia nei mesi scorsi si vede un letto a una piazza e un dizionatore. «Là ci sono quasi 40 gradi - dice la moglie Odilla Biglcati - in quella Gianni può solo ricevere le telefonate: se vuole chiamare casa deve fare 20 minuti di strada a piedi per raggiungere un posto pubblico».

La signora è angosciata: «La lontananza è difficile e adesso le cose si complicano. Io e mio marito ci siamo conosciuti all'Ib-Mel: ci siamo tolti appena in tempo dal fallimento dell'azienda. E adesso, dopo tanti anni, sembra di tornare a rivivere l'incertezza di quei momenti».

[l. n.]

IN BREVE

Sciopero dei dipendenti Satap sulla Torino-Piacenza

I dipendenti della Satap, la società che gestisce l'autostrada Torino-Piacenza, aderenti ai sindacati Sla, Cgil e Cisl sciopereranno domani. La protesta è legata anche alla riorganizzazione del lavoro al casello Asti-Est. Gli addetti (sono 180) sciopereranno quattro ore per ogni turno (dalle 2 alle 6, 10-14 e 18-22). Lo sciopero si ripeterà con le stesse modalità il 9 febbraio. **[r. gon.]**

REVIGLIASCO

Sarà inaugurato il nuovo altare ligneo

Nella chiesa di San Martino a Revigliasco, don Vincenzo Roero inaugurerà, stamattina alle 11, il nuovo altare ligneo. Un contributo per la realizzazione dell'altare è stato devoluto dalla Pro loco al paese (una targa sull'altare ricorderà l'aiuto). Saranno poi scelti un padrino e una madrina a cui verrà affidata la cura simbolica dell'iniziativa. Dopo la funzione, per ricordare la figura di Don Bosco, sarà organizzata una festa per i 60 ragazzi dell'oratorio, con un pranzo preparato dalle mamme e servito dalle catechiste. Nel pomeriggio musica e giochi. **[cl. o.]**

ASTI

Domani il ballottaggio per il Consiglio degli avvocati

Si svolgerà domani a palazzo di giustizia il ballottaggio per eleggere gli ultimi tre posti nel Consiglio provinciale dell'Ordine degli avvocati e procuratori legali: saranno scelti fra i 77 (sono 122 nell'Astigiano) che hanno ottenuto preferenze nel primo turno, senza raggiungere il quorum, quando erano già stati eletti sei componenti, fra cui il presidente uscente Francesco Benzi. **[r. gon.]**

ASTI

Sorpreso di nascosto mentre rubava al Dis-Gros

Antonio Vacca, 22 anni, residente in via Ratti, è stato arrestato venerdì sera dagli agenti della volante, per furto aggravato. Il giovane è stato sorpreso dai locali del supermercato Dis-Gros di corso Alfieri di rubare generi alimentari e altro materiale per un ammontare di 4 milioni. L'allarme è stato dato da una vigilonte dei «Cittadini dell'Ordine» durante un controllo. E' stata subito avvertita la polizia. Sul posto è arrivato anche il direttore del supermercato, Enrico Penna, 42 anni di Asti. **[r. gon.]**

CASSINASCO

Giancarlo Capello presidente del circolo «Gibelli»

Cambio della guardia al circolo ricreativo «Bruno Gibelli» di Cassinasco. Nuovo presidente è Giancarlo Capello: succede a Daniela Gibelli, che resta nel consiglio insieme a Fabrizio Abate, Franco Albesano, Carlo Bera, Piero Branda, Simona Cocino, Giuseppe Laraville e Renzo Robba. **[G. L.]**

ASTI

Un concorso per le scuole sulla Resistenza

E' stato prorogato al 10 febbraio il termine per le adesioni dello scuole al concorso sui temi della Resistenza. L'iniziativa, organizzata dalla Provincia, con finanziamento della Regione, è riservata agli studenti delle medie superiori. La commissione esaminerà scritti, mostre e audiovisivi. Tra gli argomenti proposti la descrizione di un convoglio di deportati nei lager nazisti. **[r. gon.]**

Domani i funerali dell'ex caposettore dei vigili

I «civici» astigiani in lutto per la morte di Sergio Bosia

L'ex caposettore dei vigili urbani Sergio Bosia 63 anni in una foto di qualche anno fa

ASTI. Si svolgeranno domani alle 14,15, nella parrocchia di Don Bosco, i funerali di Sergio Bosia, 63 anni, ex vigile urbano.

Bosia era molto popolare in città: per 34 anni, fino all'ottobre del 1991, [illegible] è divisa dei «civici» fino ad assumere il grado di caposettore. E' morto venerdì all'ospedale di Asti. Lascia la moglie Franca Montrucchio e un figlio, Flavio.

Nell'agosto scorso era stato colpito da un ictus mentre percorreva in macchina [illegible] di corso Alfieri. Le sue condizioni sono subito apparse gravi: trasportato all'ospedale di Alessandria i medici avevano tentato un intervento. Bosia non si è più ripreso, e la degenza [illegible] ad Asti. Candidato alle Provinciali del 1970 con il psdi, era stato anche consigliere [illegible]ale a Rocca d'Arazzo, paese d'origine della famiglia e dove risiede la madre di 87 anni. Negli anni della pensione, si dedicava agli amici e alla coltivazione di un piccolo orto. Raccontava la sua riscoperta passione per la natura con grande sensibilità, la stessa che ha sempre dimostrato verso tutti coloro che lo hanno conosciuto e apprezzato. Dopo la cerimonia, il corteo proseguirà per Santa Caterina di Rocca dove la salma verrà tumulata. **[m. t.]**

CONCESSIONARIA
FACCIO MOTO
VIA ROMA 102
CANELLI - TEL. 831.444
HONDA
PRONTA CONSEGNA MOTOCICLI MOD. 96
OPERAZIONE INVERNO FACCIO MOTO
VENDITA MOTOCICLI - ACCESSORI E ABBIGLIAMENTO CON PAGAMENTO 12 MESI INTERESSI ZERO
ACCESSORI ED ABBIGLIAMENTO:
DAINESE - SPIDI - BMW - CUSTOM
CASCHI/SHOEI - ARAI - BELL - NAVA
AGV - BMW
OFFICINA AUTORIZZATA: HONDA-BMW
13 ANNI DI COMPETIZIONI IN PISTA AL VOSTRO SERVIZIO
Acquistiamo usato pagamento immediato

BELLE EPOQUE
DISCOTECA - NEIVE
UNDERGROUND
COMMERCIALE - DISCOMUSIC
DOMENICA
ANNI '60 - '70 - '80 - LATINO AMERICANA
MUSICA ITALIANA E MANICOMIO!
ALLO SNACK ROOM
VENERDI - SABATO - LUNEDI
KARAOKE - LIVE MUSIC - VIDEO MUSICALI
E TANTE SORPRESE !!!
UN COCKTAIL DI DIVERTIMENTO

LUNEDI tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Mercoledì incontro all'Unione industriale con i sindacati sulla vicenda Riccadonna

Canelli chiama, Nizza risponde

L'operazione condotta dai 4 soci della Bersano

Il ritorno di Ottavio

«Di nuovo a casa dopo 5 anni»

L'industriale canellese Ottavio Riccadonna (nella foto con la moglie) torna a 57 anni ■ occuparsi dell'azienda ■ famiglia

CANELLI. E' rimasta una grande foto negli uffici della Riccadonna in corso Libertà: si vedono Ottavio Riccadonna e la sorella Rosangela attorniati da operai e operaie sorridenti in tuta. Era il 1984. Sette anni dopo gran parte di quei lavoratori dovette lasciare l'azienda che era stata venduta dalla famiglia alla multinazionale olandese Bols. I 120 dipendenti scesero ■ poco più ■ ■. Furono mesi di forti contrasti sindacali. Ora alla Riccadonna lavorano in ■. Ottavio Riccadonna li conosce di persona quasi tutti.

«Fanno parte del patrimonio di esperienze di quest'azienda» dice, seduto alla sua scrivania stile impero. Accanto allo ■ttoio una confezione ■ President, lo spumante simbolo della casa dell'aquila. L'ufficio è nella palazzina storica dell'azienda fondata nel 1921 dal nonno Ottavio. E' adiacente allo stabilimento. Dopo 5 anni quelle porte saranno riaperte.

Che cosa cambia nella vita ■ Ottavio Riccadonna a 57 anni?

Non si aspetti frasi brillanti. L'età non la sento. Ho due figlie bimbe che mi fan sentire giovane. La trattativa è stata breve ■ intensa. La firma dell'accordo ■■ la Campari ■ arrivata come una liberazione. Posso dire che dovremo tirarci ■■ tutti le maniche ancora una volta. Per ■■ è un ritorno a casa.

Riccadonna dunque ricompra la Riccadonna.

L'operazione ■■ sarebbe stata possibile senza l'aiuto dei miei tre soci in Bersano. Si sono convinti che la Riccadonna meritava di essere ripresa in mano. Con loro sono 12 anni che faccio affari. E' un sodalizio collaudato.

Che cosa ■ cambiato dal 1991?

«Non ho mai perso di vista le ■■■ canellesi. La cessione alla Bols allora era inevitabile. La Riccadonna poteva utilizzare le sinergie di un grande gruppo. Ma mi ■■■■ che lo spirito della loro direzione ■■ era quello della nostra tradizione. Quando ■ arrivata la Campari mi parve che ■ cose si mettessero meglio, ■■ dopo ■■ anno, la notizia che spumanti e acque minerali non erano considerate produzione strategiche del loro gruppo, mi fece capire che per l'azienda si preparava un altro periodo difficile.

E mi ■■■ sentito ancora un po' responsabile. Ma cinque anni fa dovevo pensare ad un'azienda che era quasi interamente sulle ■■ spalle. Ora ■■■■ ho ■■ soci. Ci divideremo onori ed oneri. Io con i ■■■■ vado d'accordo. Queste due città, così vicine, sono complementari. Pensare in termini campanilistici ■ davvero superato.

Che rapporto ha con i canellesi?

■ tempi della cessione c'erano quelli che incontrandomi facevano finta di non vedermi. Ora spero torneranno ■ salutarmi anche loro. ■ potrei vivere o in qualsiasi parte ■■ mondo, ■■ le mie radici ■■■ qui. Questa città è stata la culla dello spumante italiano. La Riccadonna ha fatto la sua parte ■■■ continuerà a farla».

Sergio ■■■■■lio

CANELLI. Il passaggio della Riccadonna spa dalla Campari alla Bersano di Nizza verrà discusso con i sindacati mercoledì mattina in un incontro all'Unione Industriale ■ Asti. Ci ■■■■■ i vertici del Gruppo Campari (compreso il direttore dello stabilimento canellese Ugo Conti) e i rappresentanti dei 40 dipendenti (sindacalisti locali, nazionali ■ delegati ■ fabbrica). Liviana Guarniento, della Flai Cgil è prudente: «Staremo a sentire che co■■ ci verrà detto ufficialmente. Per ■■■ abbiamo solo il comunicato ufficiale del Gruppo Campa■ e le notizie dai giornali». E aggiunge che nei prossimi giorni il sindacato chiederà un incontro con i vertici Bersano «per discutere i progetti dell'azienda nei confronti della Riccadonna, ma anche per le cantine di Nizza». Ugo Massimelli, uno dei nuovi proprietari ripete che «non cambierà nulla: puntiamo ■ riallacciare i legami con il ■■■do agricolo dei conferitori di uve».

«Bocche cucite» invece da parte della nuova proprietà su quanto ■■ costato l'accordo con Campari (partirà dal 1° marzo); si sa solo che i quattro ■■■ della Bersano hanno deliberato ■■ aumento di capitale definito «sostanzioso» per finanziare l'operazione «controllo della Riccadonna». ■■ Ber■■■ spa disponeva di capitali versati ■ riserve per ■■■ 8 miliardi. Pochi per controllare un'azienda ■■ 43 miliardi di fatturato, pur tenendo conto di circa 10 miliardi ■ debiti accumulati negli ultimi tempi dalla Riccadonna. A Canelli l'operazione di «partnership» tra ■■■■■ e Campari è commentata positivamente. I quattro soci (lo ■■■■ Ottavio Riccadonna ■■■ le famiglie Soave e Massimelli e l'importatore milanese Giovinetti) hanno acquisito il 51% delle azioni Riccadonna. A Campari resta ■ ■■■ ■ l'impegno a ■■■■ la parte di export. «Probabilmente - indica il sindaco Oscar Bielli - ha ■■■■■ la voglia ■ ■■■■porre una storia industriale e famigliare». Il primo cittadino annuncia anche l'invio ■ un telegramma personale ■■ Ottavio Riccadonna, ■■■ una sola frase: «Bentornato a casa».

Lorenzo Giribone, imprenditore canellese ■ presidente dell'Api, l'associazione delle piccole e medie aziende astigiane, sottolinea la ■■■■■ di un inedito asse imprenditoriale tra Nizza ■ Canelli: «Finalmente si ■■ oltre i campanili per creare poli economici concorrenziali».

La società tra Ottavio Riccadonna ■ ■ famiglie Soave e Massimelli dura da 12 anni e va oltre il settore vino: altri campi d'intervento ■■■ quello immobiliare (in Piemonte e in Liguria nella zo■■ ■ Albenga) ■ alberghiero. Con la società «Vip Hotel» controllano la proprietà dell'hotel Salera di Asti.

Filippo Largan■

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

■■■■■■ ■ scippata in via Venti settembre

Una pensionata di ■■ anni residente in via XX Settembre è stata scippata sotto casa. Il ladro, un giovane che è poi fuggito a piedi, le ha strappato di mano la sporta della spesa che conteneva anche il portafoglio: il bottino ■ di 30 mila lire. [r. gon.]

CALOSSO

Oggi si ricorda l'imprenditore Luigi Santero

Oggi sarà ricordata la figura di Luigi Santero, morto un anno fa a 76 anni. Imprenditore vinicolo (fondò la cantina Abazia ■ San Gaudenzio a S. Stefano), era noto in valle Belbo anche come appassionato sportivo ■ pallone elastico, bocce ■ calcio. Sarà celebrata una messa nella chiesa di Piana del Salto a Calosso alle 10 ■ nel pomeriggio alle 17, si terrà una cerimonia nella parrocchiale di San■ Stefano Belbo, ■■ ■ presenza del Coro Alpette ■ Torino, di ■■ Santero fu sostenitore. [a. ca.]

ASTI

Forza Italia incontra i cittadini

Porte aperte il sabato mattina nella sede provinciale ■ Forza Italia, in corso Alfieri 310. I consiglieri comunali, provinciali e regionali ■■■■■■■ i cittadini: per ■■ fissare l'appuntamento bisognerà telefonare al 355.550. Chiamando invece al 33.222 sarà possibile incontrare anche l'europarlamentare Luigi Florio. [r. gon.]

PENANGO

Staccò assegni ■ vuoto per ■■ milioni

Due mesi di reclusione sostituiti da 4,5 milioni sono stati inflitti in pretura ■ Livia Scapin, 40 anni, Penango. Era accusata di aver staccato assegni a vuoto per 40 milioni. Luciano Vitale, 51 anni, via Baudoin ad Asti è stato condannato a due mesi 10 giorni (pena sospesa) per assegni (un milione di lire) ■ vuoto. [r. gon.]

ASTI

Processato in pretura economo del Don Bosco

L'economo dell'oratorio Don Bosco, Francesco Paracchino, ■ stato processato in pretura per lesioni e violazione delle norme di sicurezza sul lavoro. Una ■■■■ aveva subito una ferita ad ■■ dito mentre lavorava. Paracchino ha patteggiato 300 mila lire di multa, versando inoltre ■■■ oblazione di 831 mila lire. [r. gon.]

ASTI

Rubano in un alloggio ■■■ pelliccia e oggetti d'oro

Bottino milionario nell'abitazione ■ Sandra Bianco, 47 anni, in via Lessona. I ladri hanno portato via una pelliccia in visone del valore di 10 milioni ed alcuni oggetti ■■ oro. [r. gon.]

Progetto del Comune per ridurre le spese

E Nizza accorperà asili e elementari

NIZZA. Il Comune fa i conti sui «servizi ■ domanda individuale», ■■■ quel tipo di prestazione come gli asili, le ■■■■ scolastiche o il telesoccorso, che in parte vengono pagati direttamente da chi ne usufruisce ed in parte sono coperti ■■ denaro pubblico. Se da un lato le previ■■■ degli amministratori per il '95 sono risultate abbastanza «azzeccate», restano però alcune riflessioni sui costi di alcuni servizi, molto salati, indipendente da quanto paghino i contribuenti. Ad esempio, per i 35 bambini dell'asilo Nido, il Comune ha incassato dai genitori ■■ milioni, ■■ la spesa totale è di oltre mezzo miliardo. Un costo mensile di un milione e 300 mila lire per bambino, di cui 864 mila lire sono pagati ■■■ soldi pubblici. Discorso simile per le materne, con 189 iscritti alla ■■■■a: qui si spendono 310 milioni, di cui 110 arrivano dalle famiglie. Contribuisce poi la Regione ed ■ Comune ■■■■ il costo di 2.664 lire per pasto al giorno. «La scelta che Nizza continua ■ fare - spiega l'assessore Tonino Spedalieri - è quella di non tagliare sui servizi, ■■ particolare per ■ scuole. Ma ■ indubbio che questo dati ci porteranno ■■ ■■■ razionalizzazione di mense ed edifici scolastici, perchè spendiamo troppo».

Ed aggiunge: «Se riusciremo a continuare nel piano per l'accorpamento delle elementari alla Rossignoli ■ materne ■ nido alla Salvo d'Acquisto, la spesa dovrebbe diminuire notevolmente».

Argomento quest'ultimo, che nei mesi scorsi aveva suscitato non poche polemiche nel quartiere di corso Acqui, dove i genitori ■■■■ scesi sul piede di guerra contro il Comune, paventando la chiusura della scuola di Colania. «Non si chiude nulla - replica l'assessore - si tratta soltanto ■ accorpare le classi per ordine ■ grado. Inoltre con l'entrata in funzione della tangenziale non c'è neppure il problema ■■ traffico e dei passaggi a livello. In pochi minuti si ■■■iva da corso Acqui a piazza Marconi». [e. ce.]

La bimba di 3 anni è affetta dalla nascita dal «glaucoma» e rischia ■ cecità completa

Annone, una sottoscrizione per Joelle

La famiglia era stata colpita anche dall'alluvione. I frequenti viaggi della speranza in Germania La solidarietà del paese e dei comuni vicini. Il conto è aperto alla Cassa di Risparmio di Asti

CASTELLO ■■■■■■■ Ha spento tre candeline il ■■ gen■■■ ■■ la maggior parte ■■ ■■■ i primi tre anni di vita, Joelle Ferro l'ha trascorsa negli ospedali, italiani ■ stranieri. La piccola, infatti, è affetta dalla nascita dal «glaucoma bilaterale congenito», una malattia degli ■■■ causata da ■■ difetto della pressione oculare che, se non curata, può portare alla cecità completa.

Joelle vive ad Annone con il padre Aurelio, 45 anni, assicuratore, ■ la ■■■■■■ Isabelle Hernando, 40 anni, di origine francese. L'odissea della piccola si è iniziata poche ■■■ dopo la nascita. Ricorda il padre: «I medici dell'ospedale ■ Nizza Monferrato, dove è nata, si erano ■■■ subito accorti che mia figlia aveva un offuscamento oculare, una sorta ■ tendina sugli occhi che le impediva e le impedisce tutt'ora di vedere bene».

Joelle venne trasferita ■ Gaslini di Genova, dove l'8 febbraio del '93 fu sottoposta al primo intervento agli occhi. Fi■■ a settembre dell'anno successivo ne subì altri quindici. «Nonostante tutto - dice Ferro - non c'erano miglioramenti. I medici del Gaslini ci indirizzarono alla clinica universitaria di Mainz, in Germania, diretta da Franz Ghrenn, luminare nel■ patologia del glaucoma».

Continua: «Tre mesi dopo ci sono stati i primi risultati sull'occhio destro. Ora le cure sono concentrate sul sinistro, quello più danneggiato». In ■■ ■■■■ la famiglia Ferro ha fatto quattordici viaggi della speranza ■ Mainz, ■ Joelle ■ ■■■ sottoposta ■■ altri sette interventi; nessuno, neppure i medici, attualmente possono dire quando e come terminerà quest'odissea. Domenica, la bambina tornerà in Germania per un controllo; questa volta alla clinica di Wusburg, dove si è trasferito il professor Ghrenn.

«Ogni viaggio in Germania ci ■■■■ ■■■■ tre milioni. Ho investito tutto ciò che ■■■■ per pagare le ■■■ ■ mia figlia. All'inizio non abbiamo chiesto aiuto ■ nessuno. Poi c'è stata l'alluvione, che non ha risparmiato neppure noi. La prima solidarietà ■ arrivata dalla Pro loco di Annone e, poi, ■ ■■■■ come una catena», dice Aurelio Ferro. In poco più di un anno, oltre ai concittadini e all'amministrazione comunale di Annone, hanno partecipato alla solidarietà a favore di Joelle, anche Villafranca e i pa■■ vicini. Aiuti sono arrivati da enti che, nel dopo alluvione, ■ erano messi in contatto con il Comune. La solidarietà continua: alla filiale annonese della Cassa ■ Risparmio ■ Asti, è aperto ■ conto corrente numero 21135/3 «Pro Joelle».

■■■■■ Mascarino

A MONTECHIARO D'ASTI

Pronti 9 alloggi popolari

Sono in via di ultimazione le case popolari costruite dall'Atc in ■■ na Lebraio a Mombercelli: il Comune nei giorni scorsi ha dato incarico alla Sogegas di Asti per l'allacciamento alla rete del metano. Costo dell'operazione, circa 6 ■■■ ■ ■■■■. In primavera l'ente astigiano che si occupa della gestione delle case popolari, dovrebbe stilare il bando per la graduatoria degli aventi diritto. Per ■■ si tratta di ■■■■ appartamenti, ■■ il complesso residenziale dovrebbe essere ampliato, con la costruzione di altri dodici allo■■. L'Atc (che deve rinnovare il presidente, dopo ■ dimissioni ■ Beppe Scialuga: tra i candidati il giovane architetto Ugo Bosia, del Cdu). L'azienda territoriale per la casa ha in fase di appalto altri trentasei alloggi a Villafranca, mentre altri ■■■■■■ realizzati ■■ località San quirico ad Asti (il progetto è in commissione edilizia). [e. ce.]

Da Tigliole ■ Moncucco una domenica di appuntamenti nell'Astigiano

E' già tempo di carnevali

A Moncalvo c'è il mercatino dell'antiquariato

Primi appuntamenti di Carnevale oggi nell'Astigiano, ma c'è anche l'occasione ■ andare ■ Tigliole e Moncalvo per altre iniziative.

Il Carnevale s'inaugura a **Valfenera** ■■■ il corteo dal Conte e della Contessa d'la Roca. Gli organizzatori (Apt ■ Pro loco) annunciano per la sfilata anche la partecipazione ■ un carro allestito per l'occasione simbolicamente ■■■ rifiuti e scarti per ricordare la battaglia che alcuni paesi della zona stanno conducendo contro l'ipotesi di discarica ■ Lapaudin (Villanova). Per tutti, ■ ritrovo ■ fissato alle 14 in via Villano■■: carri allegorici e gruppi mascherati sfileranno invece a partire dalle 14,30. Alle 16 ci sarà la premiazione ■ la distribuzione di polenta, salsiccia e gorgonzola. Per informazioni tel. 939.615/939.568.

A **Moncucco** sfileranno a partire dalle 15 ■ Conte ■ la Contessa, antichi personaggi del Trecento fatti rivivere dal circolo «Due Torri» ■ dal gruppo «Moncucco in allegria».

Ad ■■■ ballo dei bambini organizzato dal rione San Pietro a partire dalle 14,30. Al circolo della Way-Assauto, in corso Chiesa 20.

Altri appuntamenti: a **Tigliole** ■■ in frazione Pratomorone al ristorante «da Mariuccia» terza edizione del ritrovo di soci e simpatizzanti dell'Associazione liberi cercatori. A **Moncalvo** mercatino dell'antiquariato, in piazza Carlo Alberto dalle 10. [m. t.]

CASTIGLIOLE

A pranzo nel castello

Oggi a Costigliole la rassegna enogastronomica «Le Pro loco ■ ■■■ stello», inaugurata ieri sera, riproporrà ■ menù di Motta. Il pranzo s'inizierà alle 12: l'aperitivo di grignolino verrà servito con crostoni alla bagna cauda. Gli antipasti saranno costituiti da ■■■ cruda alla piemontese, salame cotto con fonduta, peperoni con bagna cauda. Si proseguirà con i tradizionali agnolotti «col plin» ■ sugo d'arrosto e con lo stinco di vitello accompagnato da verdure. Si chiuderà con zabaglione al moscato. Il menù sarà servito a 30 mila lire (vini e grappe comprese). E' ancora possibile prenotare telefonando alla segreteria del castello (966.289). ■■■ domani, intanto, ■■ potrà fissare il posto ■ tavola per l'appuntamento del 10/11 febbraio, quando cucinerà Calosso. Fino a venerdì si può telefonare al 966.925/966.082; sabato e domenica al 966.289. [l. n.]

Un bambino in maschera

Si è concluso in protesta il vertice tenuto ieri a Magliano Alfieri

Asti-Cuneo bloccata ■ Castagnito

Cartelli, striscioni e trattori. La rabbia dei sindaci

MAGLIANO ALFIERI. Si è concluso con un blocco stradale il vertice sulla Asti-Cuneo svoltosi ieri mattina nel castello di Magliano. Per quasi due ore i dimostranti con cartelli e trattori hanno sostato al crocevia in località Baraccone ■ Castagnito p■■ richiamare l'attenzione sull'annoso problema per il quale neanche ieri ■ stata indicata una soluzione.

«Quanti morti volete ■■■■ avere sulla coscienza prima di dare il via ai lavori?»: ■ leggeva ■■ uno dei numerosi striscioni. Dopo una mattinata ■ acceso dibattito, ■ cui hanno partecipato parlamentari, esponenti della Regione, sindaci, è stato deciso di ritrovarsi tra un mese per fare il punto sulla situazione: l'unica ■■■ certa ■ che i soldi per costruire la strada non ci sono.

■ parlamentare monregalese Raffaele Costa ■■ ■ impegnato ■ organizzare, già la prossima settimana, un incontro con il presidente del Consiglio incaricato, Antonio Maccanico.

In numerosi interventi, tra cui quello del pesidente della Regione, Enzo Ghigo, ■ ■■■ sottolineata la necessità ■ far diventare il problema della Asti-Cuneo una questione nazionale. E', infatti, un tratto importante del collegamento ■■■ la Pianura Padana ■ ■ Francia Meridionale.

Il consigliere regionale Lido Riba ha annunciato che sta elaborando una proposta di legge di iniziativa regionale per far sì che la Satap abbia il finanzia■■■■ che le consenta (con l'applicazione dei pedaggi su ■■■■ il tratto Asti-Cuneo) ■■ disporre della copertura necessaria per l'avvio dei lavori.

All'incontro - moderatore Gian Mario Ricciardi - erano presenti 40 sindaci, tra cui quelli di Alba, Bra, Asti (Alberto Bianchino) e un rappresentante del Comune di Cuneo, i presidenti delle Province ■■■■■ e astigiana Giuseppe Goria, gli onorevoli Garbaudo, Miroglio, i senatori Zanoletti e Delfino, il consiglie■■ regionale Toselli, rappresentanti delle categ■■■, sindacati.

Il rappresentante della società concessionaria Satap, Giuseppe Giraudi non ha saputo indicare quale sia la disponibilità finanziaria che la Satap mette a disposizione per l'opera.

Delusione ■ rabbia hanno espresso i sindaci di Alba e Bra, Demarin e Guida. Carlo Sacchetto, del comitato spontaneo ■ protesta, ha espresso la sua insoddisfazione. Il parroco di Magliano, don Gianfranco Marengo: «Non c'è chiarezza».

Molte le scritte all'ingresso del castello «Alfieri». Una pone■■ ■ domanda: «Politici assenti ■ impotenti? Di ■■■■ inefficientia».

Giuseppina ■■■

Manifestazione ad Alba sabato 16 marzo

Protesta anti-Acna deciso il giorno

ALBA. Si terrà sabato 16 [illegible] manifestazione di protesta contro l'inceneritore «re-sol» dell'Acna. A deciderlo sono stati i sindaci e le associazioni della Valle Bormida, [illegible] Langhe [illegible] del Roero, riunitisi ad Alba venerdì [illegible]. Sarà una vasta mobilitazione che coinvolgerà oltre cento Comuni, le Province di Cuneo, Asti e Alessandria, la Regione Piemonte, [illegible] organizzazioni di categoria, i rappresentanti dei produttori vitivinicoli e gli ambientalisti. Il sindaco di Alba Enzo Demaria, capofila della protesta anti «re-sol», [illegible] «Dovremo dare [illegible] segnale forte al governo. Riteniamo che [illegible] alternative valide all'inceneritore e chiediamo che si persegua questa strada. La sospensione decisa dal ministro Boratto gioca a nostro favore e favorisce la possibilità di un accordo che scongiuri la minaccia "re-sol" e salvaguardi l'occupazione a Cengio».

Alla manifestazione di Alba hanno già aderito l'Associazione commercianti albesi, l'Associazione artigiani, la Coldiretti di Alba, Dogliani e Ceva, l'associazione Città del vino, il Con[illegible] [illegible] produttori del barolo e [illegible] barbaresco, [illegible] comitato degli enologi, l'Asprovit e il comitato albese contro l'Acna [illegible] «re-sol».

L'associazione Rinascita Valle Bormida, organizzatrice insieme ai sindaci della protesta, invita alla mobilitazione totale. «E' importante una presenza massiccia di cittadini - spiega Bruno Bruna, del gruppo di Cortemilia - per esprimere un [illegible] secco al "re-sol" [illegible] ad ogni [illegible] forma [illegible] inquinamento. Nella capitale delle Langhe difenderemo [illegible] soltanto l'ambiente, [illegible] la salute degli abitanti [illegible] l'economia [illegible] Basso Piemonte. Invitiamo tutti [illegible] dare la loro adesione presso il municipio di Alba».

Un appello alla partecipazio[illegible] proviene anche da Asti [illegible] Alessandria, le altre due province interessate al problema Acna e «re-sol». L'assessore all'Ambiente della Provincia di Asti, Giovanni Pensabene, [illegible] impegnato [illegible] sensibilizzare i sindaci, le organizzazioni di categoria e i produttori vitivinicoli, numerosi nella zona di Canelli e Nizza Monferrato.

Il sindaco di Bistagno Arturo Voglino, da [illegible] impegnato nella [illegible] anti-Acna, ribadisce l'importanza [illegible] [illegible] protesta unitaria, forte, significativa. Sottolinea: «Bisogna tornare a quell'unione istituzionale che alla fine degli Anni [illegible] mise [illegible] corde l'Acna e la obbligò a disinquinare. Oggi, [illegible] fronte [illegible] pericolo "re-sol", dobbiamo reagire allo stesso modo, con il coinvolgimento [illegible] tutti».

I rappresentanti degli enti locali e delle associazioni piemontesi si riuniranno nuovamente ad Alba il 9 febbraio per organizzare la protesta. Intanto, con un'interrogazione dei consiglieri regionali Pino Chiezzi e Francesco Moro il gruppo di Rifondazione Comunista del parlamento piemontese chiede alla Giunta regionale [illegible] far luce sui ritardi dell'Usl di Alessandria nelle analisi [illegible] campionamenti [illegible] reflui dell'Acna. All'iniziativa si è associato anche l'on. Angelo Muzio, parlamentare di Rifondazione Comunista e componente della commissione parlamentare d'indagine su Acna e «re-sol».

Di Acna e «re-sol» si è parlato ieri pomeriggio ad «Ambiente Italia», [illegible] Raitre. Alla trasmis[illegible] [illegible] ha preso parte [illegible] delegazione della Liguria.

Ginetto Pellerino

A sinistra il trattore pesante Tp 32/33 della Breda [illegible] la motoretta leggera cingolata [illegible] in dotazione [illegible] truppe tedesche. Sotto, il prof. **Giorgio** [illegible] direttore della collana e, in basso, la Willys Overland autoveicolo [illegible] ricognizione americana

Fiat, Breda, O.M., Alfa Romeo, Nsu e Willys in un volume

Le «macchine da guerra» che cambiarono il mondo

DOPO la momentanea disfatta alleata al Passo di Kasserine, in Tunisia, Rommel incontra Kesselring sul colle [illegible] vittoria. Camminano in mezzo a una quantità impressionante di materiale abbandonato. [illegible] primo [illegible] soddisfatto, anche per il grande sforzo operativo compiuto dai bersaglieri della divisione Centauro, ma con rammarico dice al [illegible] superiore: «Abbiamo molto da imparare», facendo notare la perfezione del sistema di standardizzazione [illegible]. Forse la chiave di volta della vittoria finale [illegible] proprio in queste parole: mentre noi [illegible] i tedeschi usavano ancora le officine mobili pesanti per «rattoppare» le «macchine da guerra», gli alleati [illegible] già [illegible] sistema standard, cioè sostituivano interamente il pezzo danneggiato. Non male per [illegible] [illegible] primi Anni Quaranta.

Adesso queste «macchine da guerra», che hanno fatto la storia degli eserciti impegnati nel secondo conflitto mondiale, sono finite in un volume [illegible] Gribaudo editore di Cavallermaggiore. Autori Piero Brezza, torinese, collezionista e presidente nazionale dell'International Military Vehicle Collectors Club e Carlo Morra, per oltre vent'anni direttore della Biblioteca di Fossano e [illegible] segretario generale del Comune, grande esperto [illegible] storia. Direttore della collana è il prof. Giorgio Barberis, che è prodigo di complimenti per i due autori del volume (il prezzo di copertina [illegible] [illegible] mila lire): «Ritengo che sia un'opera largamente completa. Abbiamo suddiviso i mezzi militari, [illegible] da collezione, rispetto alla loro comparsa sulle scene del conflitto, suddividendoli ancora per eserciti e reparti. Brezza e Morra hanno saputo spiegare alla gente [illegible] si [illegible] evolute queste macchine belliche nel volgere di pochi anni. Sono anche molto importanti le schede tecniche, per capire al volo le differenze strutturali fra i vari mezzi». Così si va dai Fiat ai Breda, dagli O.M. ai signorili automezzi dell'Alfa Romeo, dagli Nsu in forza ai tedeschi ai Willys, miracolo dell'U.S. Army.

Tutte [illegible] «macchine da guerra» che compaiono in questo prezioso volume esistono ancora e sono funzionanti. Un ricordo che diventa importante come il Guzzi Alce sidecar della Croce Rossa, il Fiat 508 colo[illegible] lo Spa Dovunque 35 o l'autocarro pesante Lancia 3/Ro. Un salto oltre oceano per carpire i segreti della Harley Davidson Wla 45, o del Ford Gpa anfibio, o ancora del White International Half Track, semicingolato blindato da esplorazione. Un volume che è storia ed è tutto da scoprire.

Fiorenzo Panero

MACAIONE MOTORI

MACAIONE MOTORS

"Quando l'arte incontra la tecnologia"

ESPOSIZIONE E VENDITA: C.so XXV Aprile, 88 - Tel. 0141/41.03.80 - 21.47.81 Fax 41.03.80 - CENTRO ASSISTENZA E RICAMBI: Via De Amicis, 15 - Tel. 0141/59.53.83 Fax 59.53.63

UNICA CONCESSIONARIA NISSAN PER ASTI E PROVINCIA

Questa sera «Novecento» di Baricco al Cristallo

Quel pianista da crociere approda a San Damiano

SAN DAMIANO. Dopo il debutto di due anni fa ad «Asti Teatro» l'opera di Alessandro Baricco «Novecento» ritorna in provincia di Asti. Stasera alle 21 sarà il palcoscenico del cinema «Cristallo» ad accogliere la rappresentazione, proposta dal calendario della stagione teatrale organizzata dalla compagnia astigiana di Mario Nosengo e dal Laboratorio Teatro Settimo. Lo straordinario monologo interpretato da Eugenio Allegri, è stato pubblicato da Feltrinelli nel 1994 e portato in tournée in tutta Italia, con grande consenso di pubblico e critica. Ultimamente lo spettacolo è stato applaudito a Vienna e la settimana scorsa è stato presentato a Zagabria, come primo evento teatrale per l'ex Jugoslavia dopo l'accordo di pace.

Sul palcoscenico si racconta la vita di Danny Boodman T.D.Lemon Novecento, pianista che ha trascorso tutta la vita a bordo di una nave in servizio crociere, senza sostare mai sulla terraferma.

Nel corso continuo navigare per l'Oceano il pianista incontra persone d'ogni tipo: miliardari, emigranti, gente qualsiasi. Solcano il mare su questo transatlantico Gertrude Stein e Alice Toklass, Ernest Emingway e Cole Porter. Figure che raccontano la loro storia al musicista.

Fa da sfondo alle vicende narrate il ponte di prima classe della nave dove si sovrappongono agli incontri le voci degli emigranti che abitano la pancia. Anche per lo straordinario bastimento arriva il momento del disarmo e con questo l'ultimo viaggio per il protagonista. Le vite conosciute nell'arco di un'intera esistenza sono a noi restituite dal pianista.

Biglietti. 20 mila lire (15 mila ridotti, per i ragazzi fino a 12 anni e per chi ha più di 65 anni, per studenti universitari). Abbonamenti alle 5 serate: 70 mila lire. La prevendita si svolge alla Pellatteria Bertoli, piazza San Secondo Asti (tel.593.707) e all'edicola Rattazzi, San Damiano, o direttamente alla biglietteria del Cristallo. Chi ha l'abbonamento «At» (per 10 spettacoli, tra Nizza, Moncalvo e San Damiano a 200 mila lire) e vuole usufruire del servizio pullman deve confermare la propria presenza tre giorni prima dello spettacolo.

[cl. o.]

Eugenio Allegri interprete del monologo «Novecento» scritto da Alessandro Baricco. Lo spettacolo torna nell'Astigiano dopo essere stato accolto con successo anche a Vienna e Zagabria

Nosengo con due attori della sua compagnia Alessio Bertoli e Daniela Prasso

Nizza, in scena 9 episodi ispirati da Dino Buzzati

S'inizia domani sera al Sociale una rassegna teatrale che propone alcuni degli spettacoli più interessanti della stagione astigiana. Organizzata dalla compagnia di Mario Nosengo con il gruppo Teatro Settimo, potrà contare su nomi di spicco come Valeria Moriconi con «La madre confidente», Lella Costa con «Stanca di guerra» o il «Romeo e Giulietta» dell'Argot di Roma.

L'esordio (l'appuntamento è alle 21) è affidato alla «Compagnia di Mario Nosengo» che sarà in scena con «La Boutique del Mistero», liberamente tratto da scritti di Dino Buzzati.

Diviso in episodi raccontati a più voci, il lavoro si avvale della presenza (oltre che dello stesso Nosengo), del mimo Alessio Bertoli, di Daniela Calò e dei due giovani attori Walter Meschiati e Gianfranco Violato, «figli artistici» del regista romano-canellese Alberto Maravalle.

Nove episodi per entrare nel particolarissimo mondo di Buzzati, con le sue «storie» di magia quotidiana. La rassegna nicese, che si avvale della collaborazione delle Bersano Vini, proseguirà il 19 febbraio con «Passioni» di Laura Curino, del Laboratorio Teatro Settimo.

Il biglietto costa 30 mila lire in platea e galleria numerata (23 mila ridotto studenti e anziani) e 25 mila nella galleria laterale (18 mila ridotto).

L'abbonamento per otto spettacoli è di 175 mila lire. Per informazioni telefonare al 594.101 oppure al teatro Sala 701.496.

[e. ce.]

STASERA AL CINEMA

Lux
Tel. 994.147.
Or.: 15/17,30/19,50/22.30
Lire 10.000/7000

La [illegible] di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kreischmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h — Thriller

Politeama
Tel. 530.066.
Or.: 15,45/19,05/22,15
L. 10.000/7000

Heat - La [illegible]a
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (U[illegible] '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45'

Ritz
Tel. 530.066.
Or.: 15,10/17,30/19,50
22,30. Lire 10.000/7000

Il presidente - [illegible]storia [illegible]
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — La astuzia del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' — Commedia

[illegible] Splendor
Tel. 595.040
Or.: sp. 15
Lire 10.000/7000

[illegible]nti [illegible]nni solo [illegible]

Sala [illegible]
Tel. 557.057
Or.: 16/20/22
Lire 10.000/7000

La [illegible] dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — Commedia

[illegible]
Tel. 410.858
Or.: 16,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000

Highlander 3
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' — Fantastico

[illegible] Balbo
Tel. 524.969
Or.: 15,15/17,30/20/22,30
L. 8000/7000

007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorpco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. [illegible]

[illegible] Aurora
T. 701.459. [illegible]: 15/16,45
(16,30/20,30/22,30
[illegible]

Highlander 3
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giap[illegible]: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' — Fantastico

[illegible]
Tel. 702.769. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
L. 9000/7000

I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' — Commedia

Sociale
Tel. 701.496
Or.: 16/17,30/20,15/22.30
L. 8000/5000

Il presidente - Una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — La astuzia del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' — Commedia

Verdi
[illegible]. 701.459
Or.: 15,15/17,30/20/22,30
Lire 8000/7000

[illegible]
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che [illegible] seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

Cristallo
Tel. 975.124

Il primo cavaliere. Ore 15. L. 7000; 8000
Teatro. Ore 21. L. 20,000; 15,000.

Lux
Tel. 675.016.
Or.: 16,20/20,15/22,30
Lire 9000/7000

[illegible]sassinis
[illegible] *Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14, 2h 13'

Splendor
Tel. 592.255. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
L. 7000/5000

Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' — Fantastico

GIORNO E NOTTE

ASTI

Il jazz di Ciampini Chiara Pedroli

Jazz di classe questa sera al «Pino» di via Natta (dietro la Cattedrale): dalle 20 suoneranno Enrico Ciampini (contrabasso), Fulvio Chiara (tromba) e Roberto Pedroli (piano). Ingresso riservato ai soci.

CONTANZE

Una mostra di «macramè»

Per la festa patronale di San Biagio si svolge oggi un'esposizione libera a tutti e conclusione del corso di macramè (tessitura) organizzato in paese dalla Pro loco.

VIGLIANO

L'orchestra di Monica Pastor

Stasera al Symbol di Vigliano, il tempio del liscio, Asti-Mare si esibirà Monica Pastor con la sua orchestra. Apertura alle 21,30.

CASSINASCO

Musica francese ai Maltese

«Cambuzat et les enfants rouges» è il gruppo che si esibirà stasera al «Maltese» (inizio alle 21,30, ingresso libero) Musica acustica tratta dal repertorio della «Chanson» francese del periodo tra le due guerre: in repertorio Edit Piath e Aznavour.

ASTI

La Bohème e «Caffè operistico»

Questa sera durante la trasmissione radiofonica «Caffè operistico» su Radio Asti Europa 98.5, Alberto Bazzano commenterà l'esecuzione della Bohème del Regio di Torino.

MONCUCCO

Lo yoga dei sette cieli

Giorgio Lombardi terrà oggi alla cascina Valgomio (tel. 011/9874917) un seminario sul tema «Lo yoga dei sette cieli». Si inizia alle 9,30.

ASTI

Cile e Bolivia in diapositiva

Alla Sala del palazzo della Provincia, martedì alle 21, l'Utea replica la proiezione di diapositive di Sergio Ardissone su Cile e Bolivia.

ARTI E [illegible] TORINO

di Armando Brignolo

IL PLATANO

Fino al 13 febbraio la galleria Il platano, corso Alfieri 253, presenta opere di Giulio Greco, pittore nato a Caselle in Pittari, Salerno nel 1949. L'artista vive e lavora fra il Cilento e la To[illegible]. Per realizzare i suoi quadri Greco usa materiali diversi che dispone su tele di juta grezza, impregnata di colore. A volte i quadri sono delimitati da cornici. In altre occasioni le tele lasciate libera, alla maniera dei «mandala», e il pensiero di chi guarda spazia oltre l'immagine. Al «Platano» ci sono anche due sculture: composizioni dal significato misterioso, ispirate alle antiche filosofie orientali, dense di simboli. «Noi le guardiamo queste 'tele' - ha scritto Giovanni Testori - Ne restiamo presi, affascinati. Poi, la mano vorrebbe passarvi sopra; forse desiderando che i segni, di cui sono ripiene, scaldino e vitalizzino di sé anche il nostro [illegible] d'oggi». La mostra chiude il 13 febbraio. Orario: 9.30-12/15,30-19,30.

EIDOS

«Più veri della natura» è il titolo della personale di Piero Gilardi, inaugurata ieri alla galleria «Eidos», via Garetti 18 ad Asti. Il pittore è nato a Torino nel 1942 e ha esordito nel '66 alla galleria torinese «Sperone» il ciclo dei «Tappeti natura». Gilardi ha vissuto un'esperienza di militanza politica «sessantottina» che, in seguito, ha caratterizzato il suo modo di essere artista. La mostra resterà aperta fino al 1° marzo col seguente orario: 10,30-12,30/16-19,30.

SAN PIETRO

E' aperta fino all'11 febbraio, alla galleria «San Pietro, incontri d'arte» via Calosso 5, la mostra dedicata a Renzo Vespignani. Incisioni, acqueforti, litografie e oli di un artista che ha vissuto con impegno sociale la sua arte. Le opere esposte appartengono al significativo periodo va dal 1955 al 1972. Le desolate e desolanti periferie romane, la figura dell'uomo segnato dall'esistenza, sono i temi principali che ispirano la sua attività pittorica.

Giuseppe Manzone Sue opere sono esposte alla «Finestrella» di Canelli

LA FINESTRELLA

Alla galleria «La finestrella», via Alfieri, Canelli, continua la rassegna di maestri piemontesi dell'Otto e Novecento, tra i quali Micheletti, Manzone, Mazzoli, Morando, Zago, Caldarini, Cesare Ferro. (Orario: 10-12/16-19,30)

AL PINO

Al circolo «Al pino», via Natta 49, espone il fotografo astigiano Lorenzo Garri. Titolo della mostra: «Oltre la città». Le opere sono visitabile negli orari di apertura del circolo (dopo le 21)

ALFIERI

Alla galleria «Alfieri», via Alfieri 209, sono esposti dipinti, mobili e altri oggetti di antiquariato. La galleria è aperta dalle 15,30 alle 19,30. Il sabato anche al mattino.

LOAZZOLO

Il pittore Riccardo Ronaboldo espone al «Punto arte» di Loazzolo.

PRIME VISIONI A TORINO

AGUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **I soliti sospetti.** Gr. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AGUA 400 c. [illegible]. Cesare 67, tel. [illegible]. [illegible] teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 56[illegible]. Per pom. al cinema venerdì 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.
[illegible] **MULTIBALA** [illegible]. Emanuelle II 52, tel. 547.007. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible]. Sala 2. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Moonlight & Valentino.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible] **Milano solo andata.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. [illegible]. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; [illegible] 22,30.
CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. Ore 15,30; 18,40; 21,50. **Underground.**
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7190. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. [illegible].
DORIA via Grattoni 9, tel. 542.422. **La [illegible] l'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **GRANDE** p. [illegible]. **La dea dell'a[illegible].** Or.: [illegible]; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35; ult. spettacolo termina alle 0,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza [illegible]. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **con uno sconosciuto.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 15,30; 18,40; 22.
FIAMMA corso Trapani 57. I [illegible]: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5696. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. t. 534.614. **Il profumo** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. t. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1048. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il padre della sposa 2.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible] **net - Intrappolata nella rete.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
[illegible] **IMPA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]. XX Settembre 15, t. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0146. [illegible] **lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 936. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 10-12. Appunti per un centenario. Mostra di foto e documenti sulla Bohème. Ingresso libero. Ore 15 **La [illegible]** di G. Puccini (Spec. fuori abb.). D. Oren dir. regia di G. Patroni Griffi. Con Mirella Freni e Luciano Pavarotti. Esaurito. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. [illegible].
COLOSSEO via [illegible] Cristina 71, telefono 668 8034. Dal 6 all'11 **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Giovedì 15 febbraio Fred Bongusto e Peppino di Capri in concerto. Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,02 **Soccer boy**, cartoni
19,28 **Uomo tigre**, cartoni
20 — **Block notes**, attualità
20,30 **Looker**, film
[illegible] **Giramondo**, settimanale [illegible]
23,45 **Playboy dream**, varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show**, telefilm
0,45 **Astro Star**, oroscopo

Telecupole

17 — **Video lap**, videoclip
18,30 **Tg 4 settegiorni**
20 — **Diagnosi**, talk show di medicina
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda

12 — In [illegible] **l'Angelus del Papa**
12,30 **Prospettive**
14,30 **La parola della domenica**
16,30 **Prospettive**
21,30 **Compartir**, realtà missionaria

Quinta Rete

19,30 **Pallidotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Jeeg robot**, cartoni [illegible]
20,30 [illegible] film
22,30 **Sexy**, adulti
23 — **Auto d'oggi**, rubrica

Videogruppo

19,30 **My music**, musicale
20 — **Primo piano**
20,30 **Oggi al dallo Alpi**
20,45 **Il paese incantato**, film
22,30 **Primo piano**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Nita Rieta**, [illegible] video clip
0,30 **Primo piano**

Primantenna

19,10 **Tgg - Questa Italia**
19,30 **Programmi**
20,30 **Andrea Celeste**
21,20 **Andiamo al cinema**
21,30 **Film**

Telecity

19 — **Giramondo**, settimanale viaggi
19,32 **Soldato Benjamin**, sit. comedy
[illegible] **Lassie**, cartone
20,30 **E' troppo facile**, tv movie
22,35 **Una ragione per morire**, film
0,40 **Astro**, oroscopo
1,30 **I Walton - Una famiglia americana**, telefilm
2,30 **Attualità**

Quarta [illegible] Tv

19 — **Tg4**
20 — **Evening shade**, situation comedy
[illegible] **Film**
[illegible] **Juventus news**, settimanale
22,45 **Emotion**, sexy
23,15 **Electric blue**, sexy
23,45 **Donne e motori**
0,30 **Erotika**, sexy

Telecampione

19 — **Le scacchiere**, rubrica
19,30 **Caritas insieme**, rubrica (r)
20,15 **Resta con noi Signore**, (r)
20,30 **Laser**, rubrica
21 — **Antitalyb**

Quadrifoglio [illegible] Tv

18,30 **Frame**, rotocalco
19 — **Fiori di zucca**
19,30 **La grande avventura di Tennessee Buck**, film
21,30 **Odeon sport**, spor

Rete II Tai

17 — **Punti di vista**
18,30 **Settegiorni**
19 — **Settegiorni**, settimanale
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 [illegible] **Giovanni Paolo II del 31-2-96**
20 — **Cartoni animati**
20,40 [illegible] **del diavolo**, film
22,30 [illegible]

G.R.P.

18,40 **Redazionali**
20,30 **Edgar Wallace**, telefilm
21,30 **L'isola del libro**, rubrica
22 — **Corso di lingua araba**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Corso di lingua araba**, (r)

Rete Canavese

19,30 **Notes**
19,45 **Fuori programma**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

17,15 **Filodiretto**
18 — **Settegiorni**, settimanale
18,25 **Domani celebriamo**
18,30 **L'udienza di Giovanni [illegible] del 31-1-96**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **L'isola del diavolo**, film
22,30 **Ecclesia**

Rete 7 Piemonte

19,05 **Auto della settimna**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 [illegible]
22,40 **Informasetta**
23 — **Medical center**, telefilm
23,40 **Informasetta**
0,30 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

PK
publikompass

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA [illegible]
SUL

I «galletti» oggi a Viareggio contro la Torrelaghese, senza quattro titolari

L'Asti tra maschere e Puccini

Attesa «prima» del neo allenatore Caviglia

ASTI. Si rappresenta oggi allo stadio dei Pini di Viareggio Torrelaghese-Asti, ope- prima per Francesco Caviglia, da giovedì neo dei galletti.

Un'«ouverture» molto attesa contro la squadra Torre del Lago, il paese che ha dato i natali a Giacomo Puccini. Se la sua «Boheme» ha incantato Torino, la compagine biancorossa spera di fare altrettanto in campo sportivo toscana, sperando non finire in maschera (a Viareggio c'è il grand Carnevale). L'incontro vero spareggio-salvezza. Le due squadre occupano il terz'ultimo posto insieme al Saluzzo. Per chi perde si prospetta un futuro nero. L'Asti si affida dunque al allenatore, che negli intenti societari dovrebbe portare un rinnovato entusiamo formazione che non sette turni: l'ultimo successo, per una curiosa coincidenza, conseguito proprio con lo Chatillon nel sedicesimo turno, la squadra guidata da Caviglia la stagione passata.

Sarà un esordio complicato dall'assenza di quattro giocatori: Danzè, Bucciol e Nordi, che squalificati ed Aldo Porrino, infortunato. Ha ginocchio gonfio anche Cacciola, il libero dovrebbe essere schierato ugualmente. Spazio dunque ad Enrico Porrino, Gamba, Basso ed Incardona e panchina, che sarà formata esclusivamente elementi della juniores.

«Il momento molto delicato - avverte Giovanni Sacco -, con la Torrelaghese ci sarà da lottare dal primo all'ultimo non bisognerà drammatizzare troppo di sconfitta: ci sono infatti ancora molte partite da giocare».

Il consigliere del presidente Piacenza perché dell'ingaggio di Caviglia: «Ci parso che Bochicchio non avesse più le stesse motivazioni e la carica inizio agi. Caviglia persona di carattere, che crede molto nell'Asti ed è il tecnico giusto per dare uno scrollone alla squadra».

Sacco comunque fiducioso: «I risultati sono legati circostanze, episodi. L'Asti ha avuto molta sfortuna, ma qualche responsabilità l'hanno anche i giocatori: abbiamo subito troppe squalifiche. Il calciatore sul terreno gioco dovrebbe tenere comportamento corretto, evitando di reclamare. Tanto non serve a nulla». All'andata la sfida con Torrelaghese terminò 1-1: l'Asti, portatosi in vantaggio al 75' Incardona, si fece raggiungere al 90' con Frati. Il centravanti, autore nove gol nelle prime nove giornate, però non è stato ceduto a novembre al Trapani.

Enzo Armando

OGGI IN CAMPO

Sfide da fondo classifica

Oltre a Torrelaghese-Asti si gioca un'altra partita che interessa le zone calde della graduatoria: Chatillon-Sestrese, con i liguri che precedono i galletti di una lunghezza ed i valligiani (l'ex squadra del nuovo mister Caviglia) di due. **Ventitreesimo turno** (ore 14,30): Camaiore-Saluzzo; Castelnuovo-Biellese; Chatillon-Sestrese; Moncalieri-Nizza; Pinerolo-Viareggio; Poggibonsi-Pisa; Pontedecimo-Colligiana; Savona-Aosta; **Torrelaghesa-Asti. Classifica:** Aosta 43; Pisa 42; Biellese 41; Savona 35; Poggibonsi 33; Colligiana 32; Moncalieri, Castelnuovo 31; Viareggio, Pinerolo 28; Chatillon 26; Camaiore 24; Sestrese 23; **Asti**, Torrelaghese, Saluzzo 22; Pontedecimo 21; Nizza Millefonti 13. **Marcatori:** Fabbrini (Pinerolo), Comi (Biellese), Bonuccelli (Camaiore) 11 reti; Fernanelli (Aosta) 10; Frati (Torrelaghese), Girelli (Biellese), **Falzone** (Asti) 8; Di Mozzi (Poggibonsi) .

Sopra Mirko Gamba (a sin.) e Enrico Porrino. In alto di mano augurale tra il bomber Beppe Falzone e il neo allenatore dell'Asti, Francesco Caviglia

SPORT FLASH

BOCCE A1 E A2

Vincono Tubosider ed Enerpetroli

Vittoria per Torretta Tubosider, impegnata ieri in trasferta contro gli Amici Chiavazzesi. Gli azzurri si sono imposti 12-4: Losano-Riviera hanno vinto 10-9 nella gara a coppie. Sconfitta nell'individuale per Macario (13-9) e per la terna Pastre-Andreoli-Vottero (9-10) battuti Guaschino-Radice-Negro. Nella navetta di Scassa; nel tiro tecnico prova superlativa Losano che, contro Guaschino, ha stabilito il record stagionale 58-28. Facile vittoria nella staffetta di Pastre-Scassa (74/50), di Vottero nel Pto e della quadretta Andreoli-Basilietti-Macario-Riviera. La Tubosider rosicchia punti al Pinerolo.

L'Enerpetroli A2 era impegnata invece sui campi del bocciodromo di San Damiano contro l'Armese: gli astigiani hanno vinto 10-6. Successo di: coppie (8-3), quadretta (11-8), Dallolmo nel Pto (25-23) e nel tiro tecnico (40-33), e di Cilrario nell'individuale (11-5). Nella terna sconfitta di Sacco-Novero-Dallomo, della staffetta e della staffetta. Ancora lontana, però, promozione. **[d. cot.]**

RUGBY C2

Oggi di riposo per i galletti

Turno di riposo oggi per l'Asti Rugby, nella terza giornata di ritorno del campionato di C2. I quindici astigiano, fermo a punti in una posizione di fondo classifica, tornerà in campo domenica 11 febbraio; sul terreno del palazzetto, con inizio alle 14,30, avrà di fronte il Valledora di Torino, una squadra media grandezza che non dovrebbe impensierire gli astigiani. **[bru. m.]**

CALCIO

Giobert i quarti di finale Aics

Si disputano stamattina alla palestra Giobert dalle 8,30 i quarti di finale del torneo di calcio a cinque organizzato dall'Aics: Santalucia 1-La Margherita; Isola-Carboneri; La Monferrina-Bar Buffet; Play Up-Santalucia Junior. **[e. a.]**

ATLETICA

Al campo scuola trofeo invernale lanci

E' in programma stamattina al campo scuola di via Garbi il trofeo invernale di lanci, manifestazione regionale suddivisa due fasi (la seconda si svolgerà il 10 febbraio a Vercelli). Si inizierà 10,30. Sono previste le gare di giavellotto, martello e disco. **[a. a.]**

TENNIS TAVOLO

All'Ariston di Isola il 3° Memorial «Stocco»

Al ristorante Ariston Isola d'Asti si ige il 3° Memorial «Andrea Stocco» tennis tavolo. L'inizio alle 9,30. costo 10 mila. Si giocherà coppie con formula Davis (due singoli doppio).

BASKET

Serie D: oggi 18 al palazzetto si affrontano i due quintetti astigiani

Cierre-Leon d'Oro, derby di famiglia

In campo anche i fratelli Bosticco: Carlo è pivot nei leoni e Fabio gioca ala nelle file dei bancari
Una classica sfida sentita molto dai giocatori. Le reazioni e i commenti. Ingresso gratuito

ASTI. La tredicesima giornata campionato di serie D offre nel menù derby tra la Cassa di Risparmio il Leon d'Oro, che si disputa al palazzetto di via Gerbi alle 18. L'ingresso sarà gratuito.

«Non sarà sfida come l'Astense-Alba degli anni Ottanta, perché non esiste più quella rivalità. Rimane però una partita importante e tutte e due le squadre vogliono fare bella figura», dice il coach dei leoni Adriano Arucci.

sua preoccupazione maggiore soffrire un bello spettacolo, perché ci sarà il pubblico delle grandi e non possiamo deluderlo, soprattutto in un periodo di transizione per la pallacanestro come questo», continua.

«Sono due squadre che all'inizio campionato avevano velleità diverse - dice l'allenatore dei bancari Romano Tarasco -. Adesso a livello di classifica non c'è molta differenza. Noi a causa di infortuni e ri- alcuni giocatori importanti dovuto infatti ridimensionare le nostre ambizioni».

Le formazioni sono separate graduatoria da quattro lunghezze. La Cierre, che ha 14 punti, ha alle spalle la vittoria casalinga contro il Druentina. Frediani e compagni invece sono stati bloccati dal Moncalieri nel turno passato e nel 1996 hanno vinto solo a tavolino contro l'Alba (non si era presentato al palazzetto).

L'anno scorso in entrambe le partite si impose la Cassa di Risparmio.

Un'immagine dall'ultimo derby tra Leon d'Oro e Cierre La partita si disputerà oggi alle 18 al palazzetto

derby il più delle volte fa storia a sé - prosegue Tarasco -. Scattano infatti diversi fattori psicologici per cui la compagi- sfavorita in può tranquillamente vincere. L'ambiente della Cierre molto sereno. Per imporsi queste partite si vorrebbe però qual pizzico di cattiveria che noi non abbiamo. Il Leon d'Oro potrebbe invece equilibrare l'agonismo inferiorità tecnica».

«Indubbiamente - ribatte Arucci - tra i miei giocatori ci può essere senso rivalsa nei confronti della Cierre, visto che molti di loro provengono da questa società. Infatti ci tengono tutti a giocare questa sfida».

Un derby particolare quello i due fratelli Bosticco: Carlo, più vecchio (ha anni), milita come pivot nel Leon d'Oro; Fabio, anni, gioca da ala nelle file dei bancari. Carlo, il più vecchio (ha 28 anni), milita pivot nel Leon d'Oro; Fabio, 19 anni, gioca ala nelle file dei ban. «Sotto i tabelloni ci saranno scintille - avverte Adriano -. Carlo sua ha la maggiore esperienza, Fabio la freschezza atletica».

«I nostri cugini hanno più centrimetri - aggiunge Tarasco -. Cercheremo di contrastarli con la velocità».

Arucci teme il loro contropiede. Per battere la Cierre bisogna tenere il loro ritmo, soprattutto in difesa».

Classifica: Dogliani 26; Savigliano 22; Alba 17; Moncalieri 16; Pinerolo 15; **Cassa di Risparmio** 14; Castelnuovo Scrivia, Casale, Michelin Torino 12; Acqui, Teen Torino, Druentina, **Leon d'Oro** 10; Alessandria, Kolbe 8; Valenza 4. **[e. a.]**

NUOTO

I due atleti di punta dell'Asti nuoto si qualificati per i campionati

Morando e Tosetti ai Regionali

Buoni risultati anche nel torneo Propaganda

Giulia T dell'«Asti nuoto»

ASTI. Prime uscite stagionali per i ragazzi dell'Asti impegnati nella giornata eliminatoria per l'ammissione ai campionati regionali esordienti e al torneo propaganda interprovinciale.

Alle qualificazioni regionali che si sono svolte a Torino alla piscina Colletta, Gian Luca Morando ha vinto l'oro nei 50 stile libero con il tempo di 45"9. Tra le ragazze, si conferma su ottimi livelli Giulia Tosetti che ha conquistato due medaglie d'oro e d'argento. I due astigiani parteciperanno ai Regionali, in programma a Torino a fine febbraio.

La Tosetti, classe 1985, si è classificata prima nei 100 stile libero con il tempo di 1'12"50, che rappresenta il suo personale (si è migliorata di 4 secondi). Ha replicato poi nei rana, nuotati in 3'22" (scendendo del suo precedente limite di 14"). La nuotatrice è giunta invece seconda nei 50 rana (33"10).

Gli altri astigiani che hanno preso parte alla manifestazione erano Enrico Barba, Alberto Fumi, Luca Limone e Vanessa Talora.

Torneo propaganda. Erano tredici gli agonisti che hanno partecipato alla gara Propaganda svoltasi alla piscina comunale Tortona. La squadra allenata da Emanuele Gazzera e Raffaello Palumbo, al suo esordio, si cimentata nei 50 stile e nei 50 dorso.

Sono saliti sul podio Alice Franco (prima 50 stile libero), Matteo Fausone (secondo nei 50 stile) e Francesca Palumbo (seconda nei 50 dorso).

Buone anche le prove degli altri nuotatori: Chiara Borgnino, Gabriele Buzzi, Nicolò Cantamessa, Arianna Capra, Andrea Limone, Debora Merchese, Luca Perosino, Giacomo Rorer, Paolo Ruscello e Cristina Spadaro. **[a. a.]**

IST. PROF. DI STATO PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

"Q. SELLA"

Sono aperte iscrizioni per l'anno scolastico 1996-97 per il conseguimento dei seguenti diplomi:

CORSI TRIENNALI

- OPERATORE DELLA GESTIONE AZIENDALE
- OPERATORE DI IMPRESA TURISTICA

diploma di QUALIFICA PROFESSIONALE (Corso triennale) è valido per l'accesso le carriere esecutive ad alcune nel settore pubblico privato

CORSI QUINQUENNALI

- TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE
- TECNICO DELL'IMPRESA TURISTICA

Il diploma di MATURITA' PROFESSIONALE è valido sia per l'accesso CARRIERE DI CONCETTO nelle aziende nelle pubbliche amministrazioni per l'ISCRIZIONE QUALSIASI FACOLTA' UNIVERSITARIA

L'ISTITUTO E' DOTATO DI:
- 4 LABORATORI DI INFORMATICA
- AULA DI SIMULAZIONI
- LABORATORIO LINGUISTICO
- LABORATORIO DI MACCHINE ELETTRONICHE
- LABORATORIO DI CALCOLO
- SALA
- BIBLIOTECA

ED E' COLLEGATO CON IL CENTRO GIOVANI CON ANNESSI E MENSA

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'I.P.S.C.T. - Giobert, 2
Tel. 0141/530346 - Fax

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

LANCIO

È difficile batterci
in velocità quando è il momento
di rimborsarvi.

TORO ASSICURAZIONI 1833

Il tempo medio di liquidazione di un sinistro da parte della Toro Assicurazioni è sicuramente tra i più brevi del mercato. Per esempio, nel settore auto con la procedura CID, il 92% dei nostri clienti viene rimborsato entro 22 giorni. Non è poco ma non è tutto. Nell'ambito delle polizze salute, con le nostre più recenti formule che prevedono convenzionamenti con le migliori cliniche Toro paga direttamente quanto previsto, evitando al cliente spiacevoli anticipi di denaro. Per noi il rispetto dell'assicurato è un principio guida di tutto il nostro lavoro.

TORO ASSICURAZIONI

Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni ammessa dell'art. 65 R.D.L. 29-4-1923 n. 966

Se non hai ancora visitato le nuove vetrine di

BENSA ARREDAMENTI

Questo è il momento per farlo!

ABBIAMO

allestite nuove ambientazioni

non

ABBIAMO

modificato la qualità ma

ABBIAMO

migliorato

la convenienza

OPERAZIONE SPOSI '96

infinite soluzioni d'arredo che vi proponiamo con il gusto

e la qualità di sempre abbinati alla formula PREZZO A MISURA DI SPOSI!

BENSA ARREDAMENTI VIGNOLO - Via Cuneo, 9 - Tel. (0171) 483445

Divisione Liste Nozze: Via S. Martino, 10 - Tel. (0171) 48133

RENAULT V.I. IL NOSTRO MOTORE SIETE VOI..

per le province di CUNEO - e SAVONA ALPICAR

12081 Statale 33 - Tel. 1-38.42.12-38.42.13 / Fax 0171-32.00.46

RENAULT

Banner Generator Solaio

Ciao bello

Mi dice con la mattina quando viene a portare La Stampa. Mi prenderà in giro?

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96

Ci sono dubbi difficili da risolvere. Quel che conta, però, è avere anche delle solide certezze. Come l'abbonamento 1996. È lui, infatti, il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 l'anno.

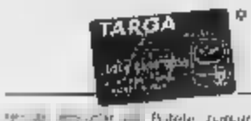
Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ■ Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80. ■ Torino. ■ Tramite bollettino postale. ■ Tramite bonifico bancario. ■ Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ■ Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ■ Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55** e, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".



LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CM)
tel. [illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

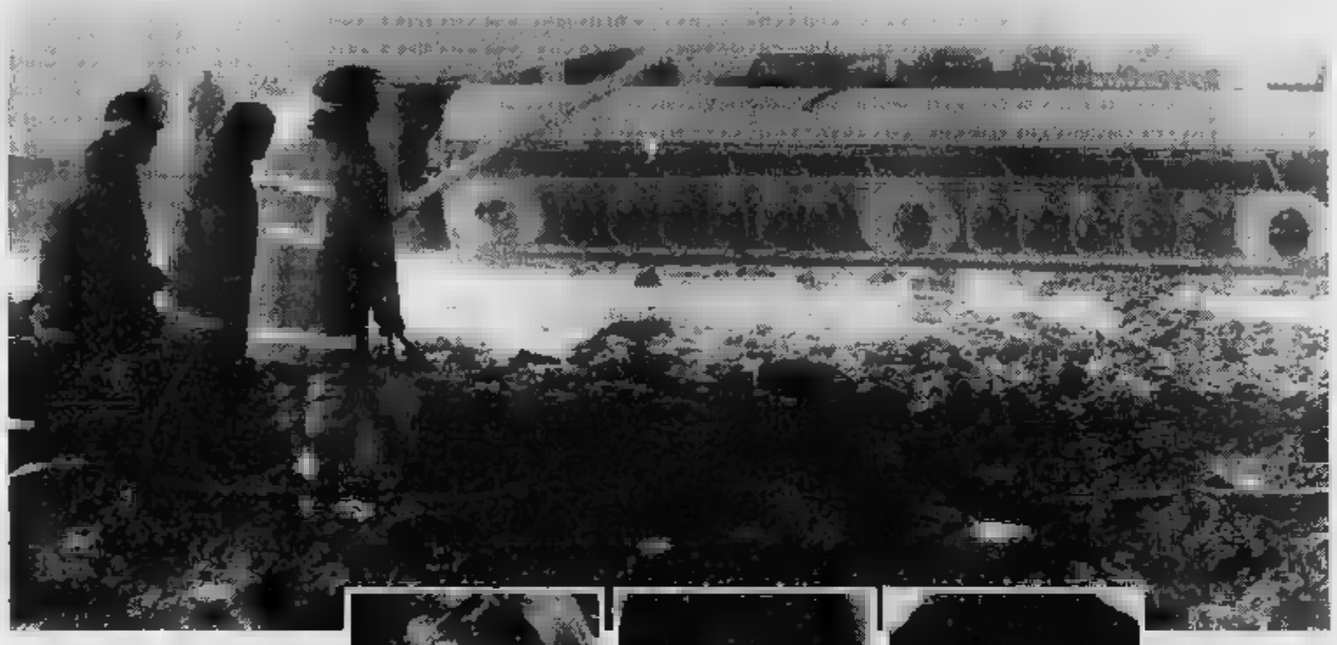
bosetti
I SUPER COPIATORI!
LANIER
MACCHINE E FORNITURE UFFICIO
FOSSANO, Via Roma 149 tel. 0172/60804

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Pesante il bilancio della serie di incidenti sulle strade: sono rimaste ferite dodici persone

Neve e ghiaccio nel Cuneese, 5 morti

Fra le vittime commessa di Chiusa Pesio e albese di 17 anni



I vigili del fuoco impegnati nell'incidente all'autoarticolato carico di combustibile. Da sinistra Elena La Pia di Chiusa Pesio, Rosanna Pisano di Castagnole Lanze e Emanuela Garino di Cuneo

Cinque morti e dodici feriti: è il bilancio di una serie di incidenti stradali causati dal maltempo che in questi giorni ha interessato le «Granda». A tradire gli automobilisti è stata soprattutto la neve e la patina di ghiaccio che si è formata sull'asfalto durante la notte e nelle prime ore del mattino.

La catena di incidenti è cominciata nella notte tra venerdì e sabato. Verso le 0,45 sulla statale 22 della Val Maira a Confreria di **Cuneo**, è morta una commessa di anni. Elena La Pia che abitava in borgata Fiolera 26, a Chiusa Pesio. La giovane viaggiava a bordo di una «Bmw 318» condotta da Roberto Ravasio, 24 anni, via IV Novembre 20 a Cuneo (prognosi di giorni). Sull'auto c'era anche Luca Castellino, 23 anni, corso Nizza 75, Cuneo (30 giorni). La «Bmw», diretta verso Caraglio è sbandata a un centinaio di metri oltre l'abitato della frazione Confreria e si è messa di traverso. In direzione opposta stava arrivando la «Volvo 740» di Massimiliano Donegà, 25 anni, via Bisalta 14 a Cuneo (20 giorni) che si è schiantata contro la portiera destra della «Bmw». Lo scontro è stato violento. Sono intervenuti i vigili del fuoco e la Polizia di Saluzzo. La strada è rimasta in parte chiusa circa un'ora per consentire le operazioni di soccorso. I feriti sono stati portati al «Santa Croce». Le condizioni di Elena La Pia sono subito apparse disperate: politrauma e trauma cranico. E' deceduta poco dopo al Pronto soccorso. La salma è composta nella camera mortuaria dell'ospedale. I funerali si svolgeranno domani, alle 14,30, in Cattedrale a Cuneo. Elena La Pia lascia i genitori Sergio La Pia (libero professionista) e Emilia Lazzarone.

Tre ore dopo alle porte di **Bagnolo** mentre rientrava a casa dopo una serata trascorsa in discoteca ha perso la vita Federico Massimino, 21 anni, operaio di Cavour, via Vittorio Veneto 26. Era alla guida della «Punto» che, nell'affrontare una curva, è sbandata finendo contro la base di un palo in cemento. Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Bagnolo e l'ambulanza della Croce Verde. Massimino è morto sull'ambulanza che lo portava al Pronto soccorso dell'ospedale «Agnelli» di Pinerolo. La salma è stata composta nell'obitorio del nosocomio pinerolese.

Ore 8,30. A Bricco di Cherasco muore una studentessa albese di 17 anni, Maria Teresa Figliuolo. La ragazza era con due amici, Giuseppe Sugliano, 20 anni, di Roddi e Donatella Sciolla, 19, di Diano, su una «Bmw» che viaggiava in direzione di Fossano: sembra che i tre fossero diretti a Cuneo per assistere alla cerimonia del giuramento delle reclute alpine, tra le quali c'era un loro coetaneo. All'imbocco della frazione di Cherasco, l'auto ha sbandato sull'asfalto ghiacciato ed è uscita di strada, sradicando un palo della segnaletica e rovesciandosi in un campo. Maria Teresa, che era sul sedile posteriore, ha avuto la gola tagliata dalle lamiere. La giovane è morta quasi all'istante per dissanguamento. Donatella Sciolla e Giuseppe Sugliano sono stati vivi al Pronto soccorso dell'ospedale «Santo Spirito» e subito dimessi.

Primogenita di Saveria Sorangelo e di Domenico Figliuolo, titolare ad Alba di un laboratorio di carpenteria metallica, Maria Teresa abitava con i genitori e un fratello in corso Europa 132/9. Frequentava la III D all'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici di via Balbo. I funerali si svolgeranno martedì alle 15 nella parrocchiale di San Cassiano.

Ore 10. Nei pressi della località Pedaggera sulla statale 20 di **Racconigi** un «Ford Transit» guidato da Antonino Colella, 39 anni, operaio, di Castelnuovo Don Bosco, si schianta contro un tiglio sul lato destro della strada. A bordo c'erano la moglie del Colella, Laura Cafasso, anni, il figlio Lorenzo (8) e della famiglia, Rosanna Pisano (32), casalinga di Castagnole Lanze (Asti), impiegata. Nell'urto contro l'albero è stata proprio quest'ultima ad avere la peggio. La Pisano che viaggiava sul sedile anteriore accanto al guidatore, è morta poco dopo l'arrivo dei soccorsi. I feriti sono stati ricoverati nel reparto di Ortopedia ferite e fratture multiple, mentre la salma di Rosanna Pisano è stata composta nella camera mortuaria dello ospedale.

Non l'ha fatta neppure l'impiegata travolta da un tir viaggiava sulla minicirconvallazione di **Cuneo**. Emanuela Garino (via San Maurizio 72, San Rocco Castagnaretta) è morta al «Santa Croce», dov'era ricoverata in coma nel reparto di Rianimazione. La donna (vedova) lascia due figlie, Debora, 17 anni, e Marianna (13). L'incidente è avvenuto giovedì, intorno alle 21. L'impiegata viaggiava sulla «bretella» di corso De Gasperi, da Borgo verso Cuneo. Una bisarca (guidata da Luigi Settembrini, 47 anni, via Fratelli Giordanengo 8E a Roccavione), diretta in senso opposto, è uscita di strada a poche decine di metri a monte del comando provinciale della polizia stradale, e ha urtato violentemente il rimorchio la «Uno» di Emanuela Garino. La vettura è stata scaraventata fuori strada. I funerali della donna si svolgeranno domani alle 14,30 nella chiesa di San Rocco Castagnaretta.

Il tragico bilancio della giornata si è concluso con altri tre incidenti. Stefano Bernardi, ceramista di 23 (Fossano, via Centallo 31) è finito fuori strada la «BMW 320» mentre stava percorrendo la Reale all'altezza della frazione San Lorenzo di **Fossano**. A bordo c'era Monica Francone, operaia di 25 anni, di Fossano, via Don Minzoni 3a. Il giovane è in prognosi riservata, contusioni multiple e frattura di una costola per la ragazza.

Investito da un'auto mentre camminava sul marciapiede, ora è ricoverata in gravi condizioni al «Santa Croce» di Cuneo. E' accaduto in via Piumati a **Bra**: Marina Ghione, 35 anni, di Bra, stava accompagnando a scuola il figlio Gianmaria, (6). Il bimbo ha riportato lievi ferite.

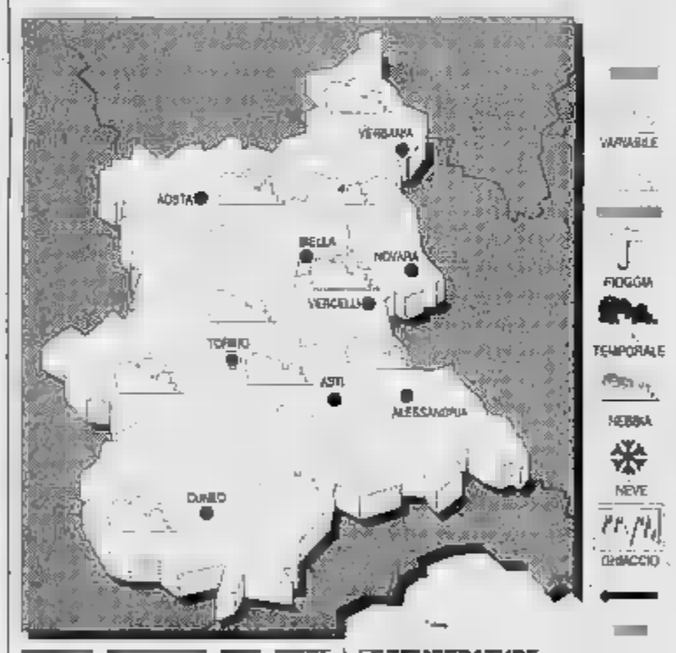
Infine sulla Saluzzo-Torino, alle porte di **Faule** autoarticolato carico combustibile, della «CTS snc» di Volpiano, condotto da Domenico Campofelice, 38 anni, di Perosa Argentina, è andato fuori strada. C'è stata una perdita di 32 mila litri di combustibile. I vigili del fuoco hanno provveduto a svuotare la cisterna del mezzo e successivamente hanno «bonificato» la zona, per evitare inquinamento. La strada è stata interrotta per diverse ore. [r. s.]

IL MADDALENA RESTA CHIUSO

C'è pericolo di valanghe

Una delegazione di commercianti dell'Alta Val Stura è stata ricevuta dal prefetto. Ieri per un funerale spalato il camposanto coperto dalla neve

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



CIELO. Nuvolosità variabile, con residui addensamenti e locali schiarite; visibilità ridotta per foschie dense.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati orientali.
MARE. **STATO DEL TEMPO.** Nuvolosità variabile, a tratti intensa, locali precipitazioni; nebbia in banchi sulla pianura.

LE TEMPERATURE
IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 2; min: -3; media: 0

Max: 3; min: -1; media: 1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 8; Alessandria 4; Aosta 5; Asti 8; Novara 4; Vercelli 6.

Mondo Mod
SPOSA
VESTI *la tua* CERIMONIA
via Langhe, 51/a - Mondovì
telefono 0174/552309
orario: feriale 9,30-12,15/15,30-19,15
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO
chiuso il lunedì
1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovì

Una delegazione di commercianti dell'Alta Val Stura è stata ricevuta a Cuneo dal prefetto

Pericolo valanghe, il colle resta chiuso

Strada della Maddalena bloccata dopo Argentera. «Pesanti danni economici». L'Anas: «Riapertura non vicina»
Gli autotrasportatori chiedono via libera di notte. Ieri per un funerale spalato il camposanto coperto dalla neve

ARGENTERA. Una trincea fra due muri di neve, aperta con le pale da sindaco e consiglieri per rendere possibile il funerale di un insegnante. Ieri Argentera si è mobilitata per liberare parte del camposanto. Un «mare bianco», alto due metri e copriva tombe e croci.

Per tutta la mattina hanno lavorato per raggiungere il loculo. Parenti e amici hanno dato l'addio a Cesare Cressi, 58 anni, professore, discendente di albergatori di Argentera, che abitava in via San Giovanni Bosco a Cuneo. Una ventina di persone (in più non ci stavano) ha affollato la stradina ricavata nella neve. Il rito funebre si è svolto sotto un pallido sole che ieri si è affacciato sull'ultimo paese della Valle Stura per poche ore.

In mattinata il primo cittadino, insieme con il responsabile della forestale era andato a far visita alla signorina 78 anni che non vuole andarsene dalle Grangie, la frazione appoggiata ai tornanti del colle. La statale internazionale del Maddalena, a monte della borgata è chiusa. Soltanto un incosciente potrebbe avventurarsi sui tornanti più esposti a minacciosi cumuli di neve che da un momento all'altro possono trasformarsi in un «mare in burrasca» e invadere la carreggiata. A chilometro verso il confine, alla casa cantoniera, c'è «l'infinito» bianco. Gli spartineve non sono più saliti. E' troppo pericoloso.

Al rientro la delegazione, a poche centinaia di metri dall'abitato di Argentera, si è trovata la strada sbarrata da una piccola valanga, alta poco più di un metro e mezzo. Mezz'ora di lavoro è stata sufficiente a rendere accessibile la statale verso valle.

Ieri mattina ad Argentera è tornato anche il geologo della provincia, l'ingegner Faletto che ha constatato la situazione: se il maltempo darà due giorni di tregua si può tentare la carta del lancio delle mine, cosa che autotrasportatori, abitanti e soprattutto i commercianti di valle chiedono fin dalla prima settimana di chiusura (oggi il valico è al ventisettesimo giorno di interruzione). Mentre il tecnico era impegnato in alta valle a Cuneo il prefetto ha ricevuto una delegazione di esercenti e commercianti di Bersezio, Sambuco, Aisone, Vinadio, Demonte e Gaiola. «Il rappresentante di governo ci ha spiegato le difficoltà create da una spaventosa burocrazia - hanno raccontato al terzetto Natalie Di Gaddo, Anna Nardi e Anna Viale -. E' stato schietto. Ci sembra che però abbia capito bene i nostri problemi: la chiusura del colle ha paralizzato la nostra economia. Abbiamo avuto pesanti danni: non si vedono più nè sciatori, nè turisti e ancor meno gli autisti di tir e camion diretti verso il Sud della Francia o la pianura padana».

C'è una soluzione? «Due anni - aggiungono - anche se non c'era tutta questa neve, era evidente il pericolo di slavine. Allora il colle era aperto soltanto 17 ore alla 10. Probabilmente, almeno secondo quanto ci hanno fatto intendere, presto si opterà per questa soluzione. Il problema però deve risolversi a monte. Non siamo andate dal prefetto per un capriccio, ma perché ci siano garanzie per l'avvenire. Non vogliamo mettere in pericolo la vita di nessuno. Perché mai stati costruiti i paravalanghe? Trent'anni fa li hanno fatti a Pianche. Poi non abbiamo più visto altri cantieri. Il prefetto ci ha detto che l'Anas non ha mezzi idonei».

«Per tutelare al sicurezza degli automobilisti e del personale Anas - ha scritto in una lettera al prefetto e alle amministrazioni locali il capo compartimento Anas, Luigi Simonini - è da escludersi una riapertura in tempi brevi. L'ultima neve caduta, oltre 2 metri, poggia sui vecchi strati consolidati e scarsamente ancorati al terreno».

Giampaolo Marro

I funerali ieri ad Argentera dell'insegnante Cesare Cressi 58 anni, con il corteo che ha percorso una trincea tra cumuli di neve e a fianco un'immagine dell'alta Valle Varmenagna

Garessio, si scia

E nella Val Maira pranzo sulle piste

LIMONE. Sui lati delle strade, a ingresso paese, il guard-rail è stato sostituito da bianchi, altri anche tre metri. E' questo il quadro che offriva ieri Limone, ricolma di neve come da tempo non le accadeva. Gli impianti di risalita, se oggi sarà confermato la splendida giornata di sole, sono tutti aperti, collegamenti compresi. La troppa neve ha persino impedito la disputa della Coppa Italia di snow board

Neve abbondante anche a Entracque, affollata di turisti.

preannuncia il «tutto esaurito» nel Monregalese dove apre per la prima volta nella stagione Garessio 2000, con gestione affidata dal Comune ai maestri e a ex dipendenti della gestione uscente. Informazioni al telefono 0174-809.898.

Ad Artesina si conclude il «Gran derby di Telemark», Prato Nevoso si gode la super affluenza di sciatori e pregusta già l'arrivo - il 31 maggio - del Giro ciclistico d'Italia. Apertura totale a Frabosa Soprana, Lurisia, Giacomo di Roburent, St. Grée di Viola e Ormea.

Tutti gli impianti del Saluzzese sono in attività. A Pontechianale la spessore della neve ha raggiunto il metro. Gli sciatori possono usufruire della seggiovia e dei 5 skilift. Impianti di risalita aperti anche a Bellino e Castelidelfino. In Valle Po, al Pian della Regina di Crissolo, dove la neve sfiora il metro, operano 5 skilift. Battuti anche i 15 km al Pian Munè Paesana. Impianti funzionanti al Rucas di Bagnolo. Gli operatori sono ottimisti sull'andamento della stagione invernale. Per questo weekend sono attesi arrivi di sciatori dalla pianura saluzzese e da Torino.

Per il fondo, mentre la Valle Stura si dà all'agonismo (ma sarà comunque possibile sciare anche per i semplici appassionati), nelle altre zone gli anelli funzionano tutti. Lo sci nordico è protagonista nel Cuneese, Saluzzese e Monregalese. Un'interessante iniziativa dalla Val Maira sulla pista di 55 km che, partendo dai metri di Ponte Marmora arriva ad Acceglio passando per Prazzo (punto più alto alle cascate Stroppia, quota 1700). Grazie al Consorzio Maira Progresso, dalle 12 alle 15, è possibile consumare il pranzo dello sciatore a prezzi bassi: 15 mila con primo, secondo e caffè e, per chi ha più fretta, 10 mila polenta e carne e 7 mila un primo e caffè. Aderiscono «Gentil Locanda» di Ponte Marmora, «Cacciatori» di Prazzo Inferiore, «Impero» di Prazzo Superiore, «Tavernetta» di Saretto e Campo Base di Chiappera. [r. s.]

Fondo a Bagni di Vinadio

Stamattina Campionati provinciali

VINADIO. L'anno scorso non erano disputati per mancanza di neve. E' ancora maggiore, quindi, l'attesa per i Campionati provinciali di sci di fondo in programma stamattina sulla pista di Strepeis a Bagni di Vinadio. L'appuntamento è per le 9,30. La seconda edizione del trofeo «Roberto Degioanni», gara regionale riservata a quindici categorie (dai Baby ai Veterani) è organizzata dallo Sci Club Alta Valle Stura presidente Fiorenzo Beltrando. Tutti i concorrenti saranno impegnati sulla pista una distanza di 2 chilometri per i Baby, ai 10 per Juniores e Seniores.

La manifestazione avrà al via il meglio dello di fondo piemontese, e comincisre dagli atleti della squadra regionale. Molto attesa la prova di Giovanni Gerbotto (Valle Pesio), campione italiano in carica fra gli Aspiranti: oggi non dovrebbe avere avversari in grado di tenergli il passo. Fra le «stelle» alla partenza, anche Daniele Fantino (Gruppo sportivo Carabinieri), campione Juniores; Roberta Forneris (Festiona), favorita nella fascia Aspiranti; Katia Beltrando (Sci Club Alta Valle Stura), vittoriosa nelle due gare che finora a disputato e pronta, quindi, a piazzare il tris. Si battaglia, nella categoria Allieve, tra Domenica Gerbotto (Chiusa Pesio) e Susy Pascal (Prali). Dopo un periodo di dominio di quest'ultima atleta, nella prova al Reak Park di Valdieri (corsa l'altra settimana) la Gerbotto s'è presa una bella rivincita ed è pronta a confermarsi oggi. Le classifiche con i tempi finali saranno elaborate dai cronometristi della Federazione di Cuneo. «E' una rassegna di assoluto valore - spiega Fiorenzo Beltrando - che unisce tutti gli specialisti dello sci nordico regionale. A rendere i Campionati provinciali più avvincenti, ci pensa il tracciato di gara, perfetto e ben curato, in grado di fare una selezione fra i concorrenti in lizza. Sarà una grande giornata di sport. Speriamo che ci accompagni il bel tempo». [l. t.]

La piste di fondo innevate come si presentavano ieri a Limone PORO SERGIO

Ospite oggi di «Fantastica italiana»

Samba su Raiuno con una cuneese

CUNEO. Nel '77 venne eletta Roma». A 19 anni di distanza oggi sfiderà «la monotonia della vita da impiegata» e si esibirà in samba improvvisata di fronte alle telecamere di «Fantastica italiana», la trasmissione condotta da Paolo Bonolis, in onda a partire dalle 20,50, Rai Uno.

E' la cuneese Irma Olivero. In televisione si presenterà con il suo secondo nome, Margherita. Quarantenne (ha festeggiato il compleanno lo scorso ottobre) da anni vive a Roma, dov'è impiegata in una società d'informatica che lavora per il Corpo forestale.

La trasmissione di Bonolis propone una sfida fra concorrenti, tutte donne, che si esibiscono in diverse performance. Il pubblico a casa può votare. Al termine viene eletta la vincitrice della serata.

«Come ho deciso di partecipare alla trasmissione? - racconta al telefonino, al termine di un'estenuante giornata di prove -. E' una sfida. Lo faccio per gioco. Avevo voglia di una trasgressione che sconvolgesse la normale vita di tutti i giorni. Non ho una folle passione per il ballo. Mi piace e mi diverto molto, non non una patita. Ogni vent'anni mi vuole una pazzia. Nel '77 ho fatto quella delle sfide fra aspiranti miss. Adesso mi concedo serata in televisione».

Aggiunge Irma Olivero' che sempre nel '77, partecipò al concorso per l'elezione di «miss Italia»: «Quando ho raccontato al mio compagno l'idea della trasmissione era contrario. Mi ha chiesto se sono pazza. Oggi sopporta la mia decisione».

Irma Margherita Olivero si è trasferita da Cuneo a Roma decina di anni fa. Periodicamente torna a trovare i parenti che abitano nel capoluogo della «Granda».

«Ai Cuneesi chiedo? Ovviamente di votare per me - dice scherzosamente -. Incollatevi al televisore e telefonate al numero verde a disposizione dalla Rai per votare la migliore esibizione. Fra cuneesi diamoci una [g. p. m.]

Irma Olivero

CUNEO

Lions Club

Le nuove frontiere dell'astronomia

Domani, alle 20, al ristorante «Ligure», i soci Lion's club incontrano Nicola Podestà, direttore dell'Osservatorio meteorologico a Imperia che parlerà sulle nuove frontiere dell'astronomia. [f. r.]

Insegnanti a lezione di business game

Martedì, all'Unione industriale, giornata di formazione per i docenti degli istituti superiori che hanno aderito al business g «Managers», in programma nelle prossime settimane. [c. g.]

In una settimana 587 clienti (385 prima gratis)

La statistica dell'uso del silos di piazza Boves dal 22 al 27 gennaio: lunedì 42 biglietti (26 prima ora gratis), martedì 259 (184), mercoledì (35), giovedì 71 (43), venerdì 93 (50), sabato 70 (47).

Associazione per gli insediamenti universitari

Domani, alle 18, in municipio a Cuneo, la III commissione discuterà il programma per la costituzione dell'associazione degli insediamenti universitari e il servizio Informagiovani. [g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Forza Italia» e la famiglia

La famiglia è la struttura portante della società. Per questa ragione ho contribuito al progetto di legge presentato dal gruppo consiliare di Forza Italia «Norme per il sostegno della famiglia e dei comportamenti solidaristici», che intende premiare la famiglia. L'aspetto altamente innovativo del progetto di legge presentato è rappresentato dal fatto che, oltre a riconoscere la famiglia come istituzione fondata sul matrimonio, religioso o civile, o comunque da persone unite da vincoli di parentela o di affinità, riconosce l'esistenza delle unioni di fatto, a patto che siano fondate un legame consolidato di convivenza.

Pietro Francesco Toselli
Consigliere regionale, Torino

Piscina di e gare provinciali

Ho letto la lettera del 31 gennaio sull'incidente alla piscina di Mondovì il 28 gennaio durante la disputa della competizione provinciale di nuoto, «Coppa provincia Granda», organizzata da questa federazione. Sono dispiaciuto per quanto successo ad atleti e genitori: per fortuna, incidenti del genere accadono molto raramente; ciò non declina certamente tutte le responsabilità, ma serve a far capire che qualche volta la tecnologia a servizio dello sport può andare in tilt. Le piscine di Saluzzo e Savigliano, messe da questa società a disposizione della Fin per gare federali, sono inserite nel calendario per le prossime tappe della «Coppa Provincia Granda», oltre che in altre competizioni regionali e nazionali.

Vivere lo sport significa anche superare insieme incidenti di percorso, questo è ciò che hanno dimostrato i nostri atleti che, in quella giornata, hanno stabilito ben quattro record provinciali: a loro un grazie ed ai loro genitori «mille

Sebastiano Spagnuolo
Presidente regionale
Federazione italiana nuoto
Torino

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

UTILI

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744, **Alba-Bra-Torre:** 520 144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.262, **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 423.370 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455, **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; 916.333; **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Menfonte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mozzo:** 772.555; **Nalve:** 877.407; **Nizza** 796.388; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Salus, corso Nizza 59, tel. 662 851. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Malcotti, via Vittorio 38, tel. 442 022
Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412.309
Saluzzo: Avagnina, 7, tel. 61.435
Aragno, Maggiore 5, tel. 42.448
Saluzzo: Sanmartino, corso Piemonte 5, tel. 42.242
Savigliano: Monchiero, piazza Del Popolo 60, tel. 712 388

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233 608/9
Usl di **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** 269.632, 280.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72 31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** .333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 85.333, **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71 182, **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495 800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115, **Cem. prov.** 696.244.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Agnese Sara (residente a Roccabruna); Montalbano Valentina (residente a Racconigi); Barale Andrea (residente a Cheresco); Ratto Luca (residente a Cuneo); Revelli Lorenzo (residente a Cervasca); Inguscio Beatrice (residente a Monasterolo Savigliano); Nari Kevin (residente a Canale); Baccaria Simone (residente a Narzole); Rinaldi Luca (residente a Fossano); El Shaarawy Lobna (Savigliano); Sabena Francesca (Savigliano); Ambrogio Marianna (Fossano); Caliendo Samuele (Ceresole d'Alba); Baltramo Arianna (Costigliole Saluzzo); Giordanengo Marco (Piozzo); Pecoran Maria Luisa (Torino); Operti Stefano (Fossano); Mazzalera Fabio (Savigliano); Villone Giacomo (Verzuolo); Gerleo Davide (Polonghera); Politanò Stefano (Savigliano)

MORTI. Fissore Decimo, anni (residente a Savigliano), pensionato; Brunetti Domenica, anni (residente a Savigliano), pensionata; Romano Ida, 84 anni (residente a Racconigi), pensionata; Crucco Francesca, anni (residente a Savigliano), religiosa.

BOVES

NATI. Pellegrino Sara; Baudino Ivano.

MORTI. Ruscino Luigi, 81 anni (residente a Boves), pensionato; Napione Giuseppina, 68 anni (residente a Boves), casalinga; Silvestro Caterina, 80 anni (residente a Boves), pensionata

CHIUSA PESIO

MORTI. Gastaldi Giacomo, 68 anni (residente a Chiusa Pesio), pensionato; Gastaldi Giovanni Battista, 81 anni (residente a Chiusa Pesio), pensionato; Gastaldi Giovanni, 83 anni (residente a Chiusa Pesio), pensionato; Vassallo Clelia, anni (residente a Chiusa Pesio), pensionata.

PEVERAGNO

MORTI. Dalmasso Anna, 86 anni (residente a Peveragno), pensionata.

BEINETTE

Caraglio Giovanni Battista, 84 anni (residente a Beinette), pensionato.

MARGARITA

, Sese Dia-Kinga, anni, operaio (residente a Margarita), con Abangala, 28 anni, casalinga (residente a Margarita).

DRONERO

MATRIMONI. Boro Fabrizio (residente a Dronero), operaio, con Lanza Teresa (residente a Vagianna), coltivatrice diretta.

APPUNTAMENTI

TERZIARIO DONNA

Corsi di francese e inglese

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di francese e inglese, indetti dal Consorzio Terziario donna (0171/692300). Le lezioni si svolgono al «Bonelli» di Cuneo.

Respiro e pensiero positivo

Domani, alle 21, al centro «Fonte Acquariena» di viale Angeli 24 a Cuneo, seminario su «Respiro e pensiero positivo».

CENTALLO

Congresso delle Acli

Seconda giornata oggi al cinema Lux del XXVI congresso provinciale Acli. Sarà discusso il documento programmatico.

Il miracolo della vita nel deserto

Domani, alle 15,30, Monviso, per l'Unitre, dispositive di Domenico Sanino su «Il miracolo della vita nel deserto».
[g. p. m.]

L'elenco è stato approvato dalla giunta regionale

Niente scontrino fiscale Ecco i 112 paesi ammessi

CASTELMAGNO. Ovunque soddisfazione. La notizia che la Giunta regionale ha approvato l'elenco dei Comuni (con meno mille abitanti) e delle frazioni montane (meno di 500 abitanti) dove per i commercianti sarà possibile il concordato fiscale è stata accolta positivamente da amministratori, commercianti, popolazione.

Delle 363 piccole località di montagna individuate in Piemonte ben 112 sono in provincia di Cuneo: Acceglio, Aisone, Alberetto Torre, Alto, Argentera, Arguello, Bàttifollo, Bellino, Belvedere Langhe, Benevello, Bergolo, Bonvicino, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Briaglia, Bri- Alta, Brondello, Camerana, Canosio, Caprauna, Cartignano, Casteldelfino, Castellar, Castelletto Uzzone, Castellino Tanaro, Castelmagno, Castelnuovo Ceva, Castino, Celle Macra, Cerretto Langhe, Cigliè, Cissone, Cravanzana, Crissolo, Elva, Entracque, Feisoglio, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Frassino, Gaiola, Gambasca, Gorzegno, Gottasecca, Igliano, Isasca, Lequio Berria, Lesegno, Levice, Lisio, Macra, Marmora, Marsaglia, Martignana Po, Melle, Moiola, Mombarcaro, Mombasiglio, Monastero Vasco, Monasterolo Casotto, Monesiglio, Montaldo Mondovì, Montemale, Monterosso Grana, Montezemolo, Murazzano, Niella Belbo, Nucetto, Oncino, Ostana, Pagno, Pamparato, Paroldo, Perlotto, Perlo, Pezzolo Valle Uzzone, Pietraporzio, Pontechianale, Pradleves, Prazzo, Piero, Priola, Prunetto, Rifreddo, Rittana, Roaschia, Roascio, Roburent, Roccabruna, Roccaciglié, Roccasparvera, Rocchetta Belbo, Rossana, Sale Langhe, Sale S. Giovanni, Sambuco, S. Benedetto Belbo, S. Damiano Macra, Scagnello, Serravalle Langhe, Somano, Stroppo, Torre Bormida, Torre Mondovì, Torresina, Valgrana, Valloriate, Valmala, Vinadio, Viola, Villar San Costanzo.

I commercianti che lavorano in queste località e hanno un «giro d'affari» di milioni non saranno più obbligati a tenere contabilità fiscale. Dovranno «concordare» una tassa in base al reddito annuo e non dovranno più rilasciare ricevute o scontrini fiscali. Obbiettivo: aiutare i piccoli negozi o attività commerciali che operano in disagiato. Lo sostiene l'assessore regionale Commercio Matteo Viglietta: «Si tratta dell'applicazione della passata Finanziaria. Perché diventasse operativa necessario approvare questo elenco e la Giunta l'ha fatto. I benefici riguardano tutte le attività commerciali che hanno un giro d'affari limitato. ai piccoli negozi nelle valli dove si lavora due mesi all'anno e per gli altri nove si in perdita si garantisce un servizio di residentia».

Tra i primi a esprimere soddisfazione una lettrice di Centallo, Maria Rosa Battioli, che in lettera inviata via fax a La Stampa, sostiene: «Provavo sempre imbarazzo nel vedere piccolissimi negozi di montagna dalle stagere sguarnite troneggiare sul banco il registratore fiscale. adesso facciamo no- parte, diamo il nostro appoggio a questi tenaci che sono Tutte le volte che andiamo in montagna, entriamo in una piccola bottega e compriamo qualcosa come gesto solidarietà e amicizia. La montagna i loro territorio, noi siamo ospiti, in tutte le culture gli ospiti recano doni per essere be- accetti»

Gianni

Niente «scontrini» nei piccoli negozi

A Bologna martedì nuovo processo sull'omicidio dell'87 a Saluzzo

Riaperto il «caso Damiano»

Il presidente dell'Usl venne ferito da due killer (già condannati) e morì quattro mesi dopo in una clinica di Imola. Non è ancora stato chiarito chi ingaggiò i malviventi e il motivo

SALUZZO. A nove anni dalla mortale aggressione avvenuta la sera del 24 marzo 1987, torna di nuovo nelle aule giudiziarie l'omicidio del presidente dell'Usl, Amedeo Damiano.

Martedì comincia infatti, davanti alla prima sezione della corte d'Assise di Bologna, il processo contro Pancrazio Chiruzzi, 43 anni, di Nichelino ma da tempo in carcere per scontare una precedente condanna, imputato di omicidio volontario aggravato, vittima appunto il dottor Damiano, «in concorso Alessandro Finti, Marco Sartorelli e altri» ancora identificati. Sia Finti che Sartorelli, riconosciuti quali esecutori materiali dell'assassinio, sono già stati condannati sempre dai giudici Bologna a 23 anni di carcere, pena poi ridotta a 14 in appello solo per Finti.

Nell'interminabile vicenda giudiziaria, che si svolge a Bologna perché il dottor Damiano era deceduto in una clinica di Imola quattro mesi dopo il ferimento, Pancrazio Chiruzzi assume un ruolo di rilievo in quanto è sospettato essere stato suo tempo l'intermediario che assoldato i due killer per conto degli ancora misteriosi mandanti.

Carabinieri sul luogo dell'aggressione avvenuta nell '87 (FOTO MARIO BEVILLO)

Commenta l'avvocato Giuseppe Giampaolo, parte civile per la signora Giuliana Testa vedova Damiano, i quattro figli e l'Usl di Saluzzo: «Poiché dagli atti è risultato che Chiruzzi non aveva motivo di personale confronti del dottor Damiano, se ritenuto responsabile è logico presumere che possa ingaggiato Sartorelli e Finti per conto qualcuno che a Saluzzo voleva dare una dura lezione al presidente dell'Usl troppo inflessibile nell'amministrazione dell'ente pubblico».

Aggiunge Giuliana Damiano, che martedì sarà a Bologna come parte lesa: «Il processo a Chiruzzi poteva celebrare molto prima perché gli indizi che portano ora in Assise l'imputato erano evidenti già all'epoca dell'istruttoria contro Finti Sartorelli. Malgrado i troppi anni trascorsi noi restiamo fiduciosi che ora, finalmente, si farà luce anche su coloro che hanno ordinato l'omicidio».

La corte sarà presieduta da Maurizio Millo, la pubblica accusa sarà sostenuta da Lucia Musti che già stata pm al processo per strage carabinieri del Pilastro. Sono previste almeno quattro udienze.

Gianni De

DALLA CRONACA

CERVASCA

Ventenne denunciato per furto in negozio surgelati

Alessandro Cavallotto, ventenne disoccupato di Bra, è stato denunciato a piede libero dai Carabinieri dopo il furto dell'incasso di negozio surgelati di via Cesare Battisti. I soldi sono restituiti. [l. a.]

BRA

Si festeggia San Biagio con il Mercatino delle pulci

Il «Mercatino delle pulci» per le feste San Biagio si svolge oggi, dalle 8 alle 18, nelle vie paese. [g. ne.]

FOSSANO

Enzo confermato presidente dell'Avis

Enzo Brizio è stato confermato alla presidenza dell'Avis fossanese che conta oltre 1000 soci. Alla vice-presidenza è stato eletto Felice Mascarello; segretario amministratore saranno Riccardo Bonavita e Renato Barberis. [l. a.]

MONDOVÌ

Al via i corsi francese docenti madre lingua

Martedì dalle 21 al «British Centre» di Largo Campana 2 a Mondovì Altipiano saranno presentati i corsi di francese tenuti da docenti di madre lingua dall'Alliance Française. (Per informazioni 0174/43052; 0174/569216). [p. s.]

BRA

Un servizio informazioni sulle pratiche comunali

In Municipio è attivo un servizio di informazione al pubblico per le pratiche comunali. I lavori sistemazione dei locali, al piano terra del palazzo, che ospitano il servizio sono stati finanziati dalla Cassa di Risparmio Savigliano. [p. b.]

Tre maggiorenni saranno processati in pretura, delegato per altri otto il tribunale dei minori

Protesta per i bus: undici studenti denunciati

Contro i disservizi bloccarono un pullman della «Nuova Benese»

VAGIENNA. Tre giovani all'epoca studenti Cuneo, Mauro Costamagna, Elena Dea Mauro Rocca, tutti benesi e poco più che ventenni, processati il 20 settembre dal pretore di Cuneo Paolo Perlo per «interruzione di un pubblico servizio» dopo aver per protesta un bus della «Nuova Benese». Altri 8 ragazzi fatto non erano ancora diciottenni, saranno giudicati dal tribunale dei minori Torino per lo addebito.

Il fatto. Alle 7,30 del 2 maggio 1993 bus della linea Alba-Bra-Cuneo utilizzata soprattutto da studenti che frequentano le scuole superiori del capoluogo provinciale veniva bloccata Castellatto Stura da alcuni giovani passeggeri. Sceso dal pullman il gruppo si era sistemato davanti alla corriera impedendo all'autista ripartire. Un blocco breve durata, una protesta simbolica conclusa all'arrivo dei carabinieri.

Il motivo della clamorosa quanto pacifica manifestazione i disservizi che gli utenti della linea da tempo avevano segnalato. I passeggeri inviato una lista dettagliata alla società che gestisce il servizio elencando quello che andava: corse troppo scarse; pulizia degli autobus insufficiente; riscaldamento troppo basso; abbonamenti con prezzi eccessivi inosservanza dei vieti di fumare.

L'articolata contestazione non aveva avuto risposte soddisfacenti dopo l'esposto gli studenti avevano deciso di passare ai fatti richiamare l'attenzione delle autorità e di qui la decisione di fermare il bus. Ma blocco ha suscitato le ire dei titolari della società «Nuova Benese» che hanno sporto denuncia alla magistratura contro i presunti responsabili. L'inchiesta per scoprire gli autori della protesta si è svolta nei mesi successivi e viene stata dagli avvocati difensori dei ragazzi perché pare che alcuni degli indiziati quella mattina fossero neppure sul pullman, ma scuola. Il processo che doveva celebrato l'altro ieri in pretura a Cuneo i tre maggiorenni su istanza dei difensori Botto e Demaria e del pm Di Nino è stato rinviato al settembre per consentire alle due parti di citare alcuni testimoni. [g. d. m.]

Il processo a un legale

MONDOVI'. La prima udienza del processo in Tribunale a carico dell'avvocato Vico Cuniberti di Mondovì, accusato di «diffamazione mezzo stampa» dopo una querela dell'ingegner Tancredi Falcetto, amministratore comunale Montanera, è stata rinviata per del Collegio giudicante. Il presidente del tribunale monregalese, Giuseppe Masante, e il giudice Marcello Pisanu hanno presentato alla Corte d'Appello richiesta di astensione dal processo. La domanda è stata accolta è stato possibile formare collegio.

La vicenda giudiziaria è partita in seguito a una lettera del legale monregalese pubblicata settimanale locale. Il Falcetha ritenuto essere stato diffamato ed partita la querela. Se i due magistrati confermano la richiesta di astensione la Corte d'appello ha due strade da percorrere: nominare nuovo collegio giudicante oppure destinare la vicenda ad un altro tribunale. [p. s.]

MAGLIANO ALPI

Ubriaco sulla Provinciale

Bruno Panero, elettricista di vent'anni residente in Monte Pasubio 9 a Magliano Alpi è stato denunciato a piede libero per guida in stato di ubriachezza. Poco dopo le tre ieri mattina l'artigiano stava guidando la sua «Uno» da Magliano verso Carrù, probabilmente per l'alcol ingerito, non riusciva a tenerla nella corsia . La segnalazione dell'auto «zigzagante» è arrivata al centrale operativa della alla Compagnia Carabinieri di Fossano e in pochi minuti è entrata in azione una pattuglia del nucleo radiomobile che raggiunto il giovane sulla Provinciale, nei pressi del casello di Carrù della «Torino-Savona». [l. a.]

AZIENDA ABBIGLIAMENTO

seleziona:

- **Responsabile gestione clienti grande distribuzione** (Rif. 121)
- **Assistente programmazione/acquisti** (Rif. 155)

Sede lavoro: provincia Cuneo.

La retribuzione sarà correlata alle esperienze maturate.

Inviare urgentemente dettagliato curriculum mezzo fax a: **GIR SpA numero fax 0172/692679** indicando il numero riferimento.

AZIENDA METALMECCANICA, parte un importante GRUPPO INDUSTRIALE, operante progetti con produzione d'impianti macchinari ad contenuto tecnologico ricerca:

TORNITORI FRESATORI ALESATORI

per macchine a **CN.**
Si richiede: provenienza da scuola professionale ed esperienza nelle lavorazioni meccaniche.
Sede lavoro: Cuneo.
Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 322 - 10100 Torino.**

LEQUIO TANARO

A «La Grupia», ore 15

Casa di riposo si presenta il progetto

LEQUIO TANARO. Oggi, ore 15, al ristorante «La Grupia», l'amministrazione comunale insieme ai tecnici illustrerà alla popolazione il progetto della futura casa di riposo.

«Da decenni questo paese persegue l'obiettivo di realizzare struttura per gli anziani - dice il sindaco, Bartolomeo Gallo -; anche noi avevamo posto la questione punto fondamentale del nostro programma».

Ma un Comune piccolo Lequio, un bilancio di 1.700.000.000 non risorse proprie per un'opera del genere. Per questo l'amministrazione comunale è ricorsa a una particolare convenzione con una società privata, i cui responsabili oggi saranno presenti all'incontro, per spiegare i termini dell'accordo raggiunto.

La casa riposo potrà ospitare 70 anziani autosufficienti. «Venti posti saranno riservati lequiesi, condizioni molto agevolate - prosegue il sindaco -; la convenzione prevede anche che si assuma esclusivamente gente di Lequio; si prevede che possano lavorare nella struttura oltre persone».

La casa di riposo sorgerà su un terreno di proprietà comunale, nel centro del paese. [l. a.]

NERVO

CARPENTERIA METALLICA

La serietà, la professionalità e la competenza nel settore per

CANCELLI - RINGHIERE
SERRAMENTI DI OGNI GENERE
STRUTTURE - COPERTURE

Tel. 0172 468 876 - 0172 46
BALDISSERO

BANCA MEDIOCREDITO

cambia sede ad Alba e Cuneo

CUNEO Dal 2 febbraio 1996 l'Agenzia di Corso G. Giolitti N°34 si è trasferita presso la sede della Filiale della Banca CRT in Piazza Galimberti angolo via Roma.

I numeri telefonici non subiranno variazioni: 0171/692624 - FAX 0171/692625.

ALBA Dal 7 febbraio 1996 lo Sportello di Corso Matteotti N°12/b si trasferirà presso la sede dell'Agenzia della Banca CRT in Piazza Savona N°11.

I numeri telefonici non subiranno variazioni: 0173/290296 - FAX 0173/440595.

BANCA MEDIOCREDITO

"Non ci saranno più mezzi di trasporto. Ma mezzi per godersi la vita."

(Soichiro Honda)

La macchina è il mezzo, il piacere di guidare il fine. E' sempre stato questo lo spirito di Soichiro Honda, padre irrequieto della marca. E continua ad essere la nostra filosofia, interpretata stupendamente [illegible] nuova Accord. Dentro c'è tutto il pensiero Honda. Architettura del motore [illegible] **valvole**, interamente in alluminio. Tecnologia VTEC - nel modello 2.2 - per avere più potenza e meno consumi. **Iniezione elettronica multipoint** PGM-FI, derivata dalla Formula Uno. **Sospensioni a doppi bracci trasversali** sulle quattro ruote, sperimentate [illegible] pista per trasformare le strade [illegible] velluto. **2 anni di garanzia.** Su tutte le versioni **ABS, Airbag, climatizzatore**, telecomando a distanza, antifurto "Immobiliser".** Inoltre sulle versioni ES [illegible] VTEC **programmatore velocità di crociera.** E fuori? Fuori tutto lo stile Accord: un vero piacere per gli occhi, [illegible] per chi la guiderà.

MODELLO	1.8i LS	1.8i ES	2.0i LS	2.0i ES	2.0i ES cambio autom.	2.2 VTEC
POTENZA MAX (CV)	115	115	131	131	131	150
PREZZO* /000	32.900	[illegible]	41.500	46.800	[illegible]	50.000

* Prezzo chiavi in mano, esclusa Imposta Regionale di Trascrizione A.R.I.E.T. Cerchi in lega e fari fendinebbia sono accessori. ** Accessorio sul modello 1.8i LS.

HONDA

CARATTERE INDIPENDENTE

NUOVA HONDA ACCORD. SPIRITO DI RICERCA.

VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA

Concessionarie Honda

BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

NORDAUTO
Alba (CN) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173/441374

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrada di tutta Europa (167/801176). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

A Castagnito la manifestazione per i ritardi nel decollo della Cuneo-Asti

Statale bloccata dai sindaci

Ieri i dimostranti hanno fermato il traffico per due ore: slogan, cartelli e striscioni di protesta
Il castello di Magliano Alfieri ha ospitato un vivace convegno sulla strada. Mancano i soldi

MAGLIANO ALFIERI. È concluso con un blocco stradale l'affollato vertice sulla Asti-Cuneo svoltosi stamattina nel castello di Magliano. Per quasi due ore i dimostranti con cartelli e trattori hanno sostato al crocevia in località Baraccone di Castagnito per richiamare l'attenzione sull'annoso problema per il quale neanche ieri è stata indicata una soluzione precisa o in tempi brevi.

«Quanti morti volete ancora avere sulla coscienza prima di dare il via ai lavori?»: si leggeva su uno dei numerosi striscioni. Dopo una mattinata di serrato e acceso dibattito, a cui hanno partecipato parlamentari, esponenti della Regione, sindaci, è stato deciso di ritrovarsi in un mese per fare il punto sulla situazione e per rendere conto dei passi che saranno compiuti nel frattempo per ottenere il finanziamento: l'unica cosa certa, infatti, è che i soldi per costruire la strada non ci sono.

Il parlamentare monregalese Raffaele Costa si è impegnato a organizzare, già la prossima settimana, un incontro con il presidente del Consiglio incaricato, Antonio Maccanico.

In numerosi interventi, tra cui quello del pesidente della Regione, Enzo Ghigo, è stata sottolineata la necessità di far diventare il problema della Asti-Cuneo una questione nazionale.

E', infatti, un tratto importante del collegamento tra la Pianura Padana e la Francia Meridionale.

Il consigliere regionale Lido Riba ha annunciato che sta elaborando una proposta di legge di iniziativa regionale per far sì che la Satap abbia il finanziamento che la consenta (con l'applicazione dei pedaggi su tutto il tratto Asti-Cuneo) di disporre della copertura necessaria per l'avvio dei lavori.

All'incontro - moderatore Gian Mario Ricciardi - erano presenti i sindaci, tra cui quelli di Alba, Bra, Asti e un rappresentante del Comune di Cuneo, i presidenti delle Province cuneese e astigiana, gli onorevoli Gerbaudo, Miroglio, i senatori Zanoletti e Delfino, il consigliere regionale Toselli, rappresentanti delle categorie, sindacati.

Il rappresentante della società concessionaria Satap, Giuseppe Giraudi, incalzato dalle domande, non ha saputo indicare quale sia la disponibilità finanziaria che la Satap mette a disposizione per l'opera.

Delusione e rabbia hanno espresso i sindaci di Alba e Bra, Damaria e Guida. Carlo Sacchetto, del comitato spontaneo di protesta, ha espresso tutta la sua insoddisfazione.

Il parroco di Magliano, don Gianfranco Marengo: «Non c'è chiarezza».

Molte le scritte all'ingresso del castello «Alfieri». Una pone la domanda: «Politici inetti o impotenti? Di certo inefficienti».

Giuseppina Fiori

La protesta a Baraccone di Castagnito e un momento del vertice sulla Cuneo-Asti a Magliano Alfieri Fra un mese è in programma un altro incontro
[FOTO MISSAGLIA]

Rievocazione delle «campagne» francesi da Savona a Cherasco

Itinerario storico in tre province ricorderà gli anni di Napoleone

CHERASCO. Le celebrazioni napoleoniche - organizzate da Comune ed Ente manifestazioni per ricordare l'armistizio siglato nel 1796, a Palazzo Salmatoris, dal generale francese con i piemontesi - non riguarderanno soltanto «Città delle paci». La neo-società consortile «Langhe Monferrato Roero» - della quale fanno parte oltre sessanta soci, fra Comuni, Camere di commercio, Comunità montane, Pro loco e varie associazioni locali - ha infatti individuato un itinerario storico-culturale che, fra aprile e dicembre, si snoderà attraverso vari paesi delle province di Cuneo, Alessandria e Savona.

«Cherasco è fra i centri principali di questo itinerario - spiega Umberto Pava, coordinatore dell'iniziativa - che è nato non solo per svolgere un'attenta ricostruzione storica, ma anche per una seria valorizzazione turistica delle zone che quest'anno celebrano il bicentenario della campagna napoleonica». Nel Cuneese hanno aderito all'iniziativa anche Alba, Cava, Castiglione Falletto, Cortemilia, Garessio, Mondovì, Montezemolo, Bene Vagienna; le Pro loco di San Michele Mondovì, Narzole e Mango; la Comunità montana Val Bormida e la «Famija Albeisa». Le celebrazioni s'inizieranno il 12 aprile a Savona e si concluderanno a fine aprile a Cherasco, con una rassegna di documenti napoleonici. **[r. a.]**

Cherasco ricorderà l'armistizio del 1796 tra Napoleone e i piemontesi

IN BREVE

ALBA

Quarantaduenne denunciato per il furto di legna

Baldassarre Negro, 42 anni, abitante al campo nomadi, è stato denunciato a piede libero per il furto di due quintali di legna da ardere. Il «colpo» è stato compiuto a Mango ai danni di un pensionato. **[g. f.]**

S. MICHELE D'ALBA

Rubati orologi, girocollo e una giacca in pelle

Cinque orologi, un girocollo e altri oggetti d'oro, una giacca in pelle e mila, sono stati rubati dall'alloggio di Giuseppe Fabrizio Generali, 23 anni, a Cinzano. I ladri sono entrati da una porta-finestra tagliando il vetro. Il danno ammonta a 7 milioni. **[g. f.]**

BRA

Domani (ore 20,45) parla il vescovo di Saluzzo

Il vescovo di Saluzzo e presidente di Pax Christi monsignor Diego Bona interviene domani sera, alle 20,45, nell'oratorio «Domenico Savio» di viale Rimembranze, nel corso di aggiornamento per dirigenti delle Pgs (Polisportive giovanili salesiane) della provincia. Il prelato parlerà delle prospettive e delle speranze del mondo alle soglie del terzo Millennio. **[g. n.]**

ALBA

La settimana europea dell'Istituto magistrale

L'istituto magistrale statale «Leonardo Da Vinci» propone ai suoi alunni una «settimana europea»: dal 5 al 10 settembre accoglieranno studenti di sei Paesi stranieri. Il programma prevede dibattiti sul problema dell'ambiente, su temi politici, economici e sociali, visite guidate. **[g. f.]**

POCAPAGLIA

Comune gestirà in proprio il trasporto alunni

Il Comune acquisterà un nuovo scuolabus e gestirà in proprio (tramite cantonieri «patentati») il trasporto alunni anche in frazione Mucellai. **[g. n.]**

ALBA

Pensionata derubata

Maria Rosa Balocco, 74 anni, corso Europa, è stata derubata della borsetta da uno sciuto mentre camminava in via Padre Girotti. Nella borsa aveva centomila lire. **[g. f.]**

LA MORRA

Soggiorno ad Alassio per gli anziani

Gli anziani che vogliono trascorrere una settimana al mare possono approfittare dell'offerta dell'Associazione pensionati lamorresi, che organizza dal 17 al 25 febbraio un soggiorno ad Alassio. Iscrizioni entro domani al Centro anziani. **[g. n.]**

CANALE

Confermato presidente della Pro loco

Giacomo Barbero è stato confermato presidente della Pro loco. Vicepresidente è Mario Cielo, segretario-tesoriere Domenico Pasquero. **[g. n.]**

ALP, IL MENSILE SULLA MONTAGNA
ALP FEBBRAIO
IN EDICOLA
ARRAMPICATA
LE PIETRE DEL PO
Un pomeriggio sulle rocce del Monte Bracco
VIVALDA EDITORI

AFFARI IMMOBILIARI
gabetti prima
BRA - Centro Storico: luminoso appartamento completamente ristrutturato al 2° ed ultimo piano, composto di: ingresso in salotto, cucina abitabile, 2 ampie camere da letto, doppi servizi, box auto, cantina e terrazzino privato. OTTIMO
BRA - Via Marzantini: appartamento in ottime condizioni, al piano rialzato di: ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere letto, bagno, cantina e box auto. INTERESSANTISSIMO. L. 210.000.000
BRA - Strada Ort: villa indipendente di c.a. 400 mq composta di ampio locale commerciale con ufficio e servizi al piano terra, appartamento di 6 ampi locali e terrazzo coperto di 40 mq. 1000 mq di giardino e parcheggio. OTTIMA POSIZIONE DI PASSAGGIO
SOMMARIVA PERNO Frazione: bellissima villa indipendente di nuova costruzione in posizione panoramica rifinita con materiali pregiati: giardino, box per auto e tavernetta. Ideale per casa di rappresentanza. L.
CHERASCO - Fraz. S. Giovanni: rustico completamente ristrutturato, composto di: sala, cucina, stalena, 3 camere letto, doppi servizi, ampio box auto, cortile e c.a. di terreno agricolo fronte casa. OTTIMO L. 210.000.000
SANFRE' - Via Misericordia: in centro paese, casa completamente ristrutturata di 4 ampi locali e casa in discrete condizioni di 3 locali - cortile indipendente due box auto e magazzino. AFFARE. L. 180.000.000
Via Principi di Piemonte, 27
gabetti ORIMM
Tel. 0172/41.14.14
L'AGENZIA IMMOBILIARE AFFILIATA ALLA GABETTI SPA E' SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO

DISCOTECA CINECITTA'
LA DOMENICA POMERIGGIO
trasformata in evento dalla guidata da
ALBY - 2 - ROBERT -
La splendida animazione sempre più colorata è curata dalle
TOP FASHION
pomeriggio e all'insegna della musica liscio
ARCHIMEDE
MAGLIANO ALPI CUNEO 0174/66112

Arena Caraglio
questa sera
BIG ROOM:
CLASSIC ROOM:
AMERICAN BAR:
TEMPIO DEL LISCIO
orchestra spettacolo "ENRICO GIANFERRARI"

CHRIST LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA SERA
DISCO LISCIO
D.J.
INIZIO SCUOLA DI BALLO ORE
con il M° GIGI

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

LO SANNO TUTTI :

La cucina è il cuore della casa: l'ambiente in cui si raccolgono gli affetti domestici, si riunisce la famiglia e si ricevono gli amici più veri. Sinonimo di grande calore e invidiabile famigliarità pensata con assoluta razionalità e precisa organizzazione degli spazi.
MARTINI Mobili
arredamento contemporaneo
VIA VICARI 99 - CASTAGNOLE LANZE - AT

Nissan Micra.
Girala come vuoi, così c'è solo lei.

Nissan Micra. Tutta un'altra cosa.
Da **L. 16.140.000** Chiavi in mano

12 MILIONI DI FINANZIAMENTO CON RATE DI L. 297.000

TASSO AGEVOLATO (12 MILIONI)
rate di L. 297.000
TAN 8,70% 10,26%

ZERO INTERESSI (10 MILIONI)
24 rate di L. 416.700
TAN 0,00% TAEG 2,48%

Spesa di istruttoria L. 250.000

E' una iniziativa dei Concessionari Nissan valida fino al 29/2/96 sulle vetture disponibili in rete. Salvo approvazione NITAFIN.

Nitafin
Nissan Finanziaria S.p.A.

* E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI DELLA PROV. DI CUNEO VALIDA FINO AL 29-02-96 SU VETTURE DISPONIBILI A STOCK - TASSE REGIONALI ESCLUSE.

IN ALTERNATIVA AL FINANZIAMENTO

In prova da:

da **L. 15.480.000** CHIAVI IN MANO

TARGA

CUNEO - MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. (0171) 41.24.41

MONDOVI'
Via Torino, 64 - Tel. (0174) 42.064

SALUZZO
C.so Roma 50 - Tel. (0175) 44.756

SOVENCAR

ALBA
Viale Cherasca 29 - Tel. (0173) 362.678

BRA
Via Cuneo 184 - Tel. (0172) 423.643

NISSAN

Manifestazione ad Alba sabato 16 marzo

Protesta anti-Acna deciso il giorno

ALBA. Si terrà sabato 16 [illegible] la manifestazione di protesta contro l'inceneritore «re-sol» dell'Acna. A deciderlo sono stati i sindaci e le associazioni del[illegible] Valle Bormida, delle Langhe e [illegible] Roero, riunitisi ad Alba venerdì sera. Sarà una vasta mobilitazione che coinvolgerà oltre cento Comuni, le Province di Cuneo, Asti e Alessandria, la Regione Piemonte, le organizzazioni [illegible] categoria, i rappresentanti dei produttori vitivinicoli e gli ambientalisti. Il sindaco di Alba Enzo Demaria, capofila della protesta anti «re-sol», [illegible]: «Dovremo dare un segnale forte al governo. Riteniamo che vi siano alternative valide all'inceneritore e chiediamo che si persegua questa strada. La sospensione decisa [illegible] ministro Baratta gioca a nostro favore e favorisce la possibilità di un accordo che scongiuri la minaccia "re-sol" e salvaguardi [illegible] l'occupazione a Cengio».

Alla manifestazione di Alba hanno già aderito l'Associazio[illegible] commercianti albesi, l'Associazione artigiani, la Coldiretti [illegible] Alba, Dogliani e Ceva, l'associazione Città del vino, [illegible] Con[illegible] dei produttori del barolo e del barbaresco, il comitato degli enologi, l'Asprovit e il comitato albese contro l'Acna e il «re-sol».

L'associazione Rinascita Valle Bormida, organizzatrice in[illegible] ai sindaci della protesta, invita alla mobilitazione totale. «E' importante una presenza massiccia di cittadini - spiega Bruno Bruno, del gruppo di Cortemilia - per esprimere un [illegible] secco al "re-sol" [illegible] [illegible] ogni nuova forma di inquinamento. Nella capitale delle Langhe difenderemo non soltanto l'ambiente, ma la salute degli abitanti [illegible] l'economia del Basso Piemonte. Invitiamo tutti a da[illegible] la loro adesione presso il municipio di Alba».

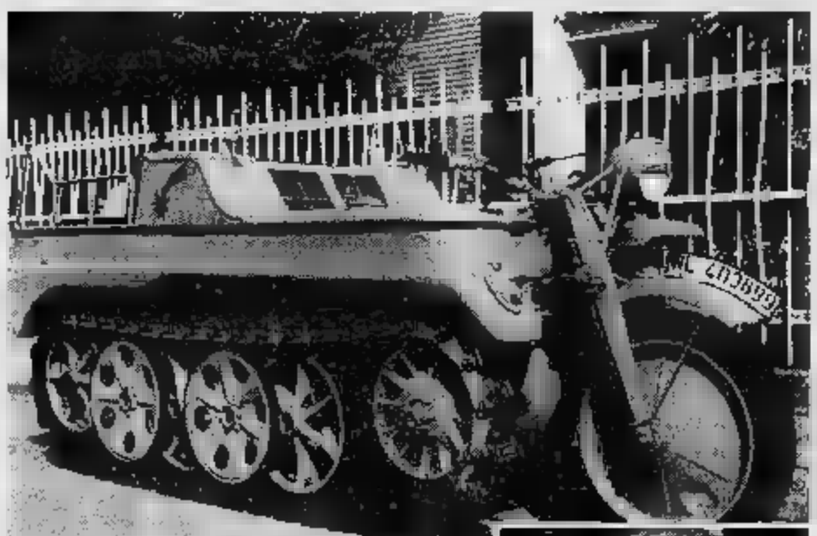
Un appello alla partecipazio[illegible] provione anche da Asti e Alessandria, le altre due province interessate al problema Acna e «re-sol». L'assessore all'Ambiente della Provincia di Asti, Giovanni Pensabene, si è impegnato a sensibilizzare i sindaci, le organizzazioni di categoria e i produttori vitivinicoli, numerosi nella zona di Canelli e Nizza Monferrato.

Il sindaco [illegible] Bistagno Arturo Voglino, da anni impegnato nella lotta anti-Acna, ribadisce l'importanza di una protesta unitaria, [illegible]rte, significativa. Sottolinea: «Bisogna tornare a quell'unione istituzionale che alla fine degli Anni 80 mise alle corde l'Acna e la obbligò a disinquinare. Oggi, di fronte al pericolo "re-sol", dobbiamo reagire allo stesso modo, con [illegible] coinvolgimento di tutti».

I rappresentanti degli enti locali e delle associazioni piemontesi si [illegible] nuovamente ad Alba il 9 febbraio per organizzare la protesta. Intanto, con un'interrogazione dei consiglieri regionali Pino Chiezzi e Francesco Moro [illegible] gruppo di Rifondazione Comunista del parlamento piemontese chiede alla Giunta regionale di far luce [illegible] ritardi dell'Usl di Alessandria nelle analisi dei campionamenti di reflui dell'Acna. All'iniziativa si è [illegible]ciato anche l'on. Angelo Muzio, parlamentare di Rifondazione Comunista [illegible] componente della commissione parlamentare d'indagine su Acna e «re-sol».

[illegible] Acna e «re-sol» si è parlato ieri pomeriggio [illegible] «Ambiente Italia», su Raitre. Alla trasmissione [illegible] preso parte [illegible] delegazione della Liguria.

Ginetto Pellerino



A sinistra il trattore pesante Tp 32/33 della Breda. A destra la motoretta leggera cingolata della Nsu in dotazione alle truppe tedesche. Sotto, il prof. **Giorgio Barberis** direttore della collana e, in basso, la Willys Overland autoveicolo [illegible] ricognizione americana

Fiat, Breda, O.M., Alfa Romeo, Nsu e Willys in un volume

Le «macchine da guerra» che cambiarono il mondo

DOPO la momentanea disfatta alleata al Passo di Kasserine, [illegible] Tunisia, Rommel incontra Kesselring sul colle della vittoria. Commi[illegible] in mezzo [illegible] una quantità impressionante di materiale abbandonato. Il primo è soddisfatto, anche per il grande sforzo operativo compiuto dai bersaglieri della divisione Centauro, [illegible] [illegible] rammarico dice [illegible] superiore: «Abbiamo molto da imparare», facendo notare la perfezione del sistema [illegible] standardizzazione americano. Forse la chiave di volta della vitto[illegible] finale è proprio [illegible] queste parole: mentre noi [illegible] i tedeschi usavamo ancora le officine mobili pesanti per «rattoppare» le «macchine da guerra», gli alleati usavano già il sistema standard, cioè sostituivano interamente il pezzo danneggiato. Non male per essere nei primi Anni Quaranta.

Adesso queste «macchine [illegible] guerra», che hanno fatto la storia degli eserciti impegnati nel secondo conflitto mondiale, sono finite in un volume [illegible] Gribaudo editore di Cavallermaggiore. Autori Piero Brezza, torinese, collezionista e presidente nazionale dell'International Military Vehicle Collectors Club e Carlo Morra, per oltre vent'anni direttore della Biblioteca di Fossano [illegible] ora [illegible] gretario generale del Comune, grande esperto [illegible] di storia. Direttore della collana è il prof. Giorgio Barberis, che è prodigo di complimenti per i due autori del volume (il prezzo di copertina è 48 mila lire): «Ritengo che sia un'opera largamente completa. Abbiamo suddiviso i mezzi militari, ormai da collezione, rispetto alla loro comparsa sulle scene del conflitto, suddividendoli ancora per eserciti [illegible] reparti. Brezza e Morra hanno saputo spiegare alla gente come [illegible] [illegible] evolute queste macchine belliche nel volgere di pochi anni. Sono anche molto importanti [illegible] schede tecniche, per capire al volo le differenze strutturali fra i vari [illegible]. Così [illegible] [illegible] dai Fiat ai Breda, dagli O.M. ai signorili automezzi dell'Alfa Romeo, dagli Nsu in forza ai tedeschi ai Willys, miracolo dell'U.S. Army.

Tutte le «macchine da guerra» che compaiono [illegible] questo prezioso volume esistono ancora e [illegible] funzionanti. Un ricordo che diventa importante come il Guzzi Alce sidecar della Croce Rossa, il Fiat 508 coloniale, [illegible] Spa Dovunque 35 o l'autocarro pesante Lancia 3/Ro. Un salto oltre oceano per carpire i segreti della Harley Davidson Wla 45, o [illegible] Ford Gpa anfibio, o ancora del White International Half Track, semicingolato blindato da esplorazione. Un volume che è storia ed è tutto da scoprire.

[illegible] Panero

abitpel
PELLE PELLICCE MONTONI ECOLOGICHE
O ADESSO O MAI PIU'!
con sconti fino al
50% = META' PREZZO
A MENO E' IMPOSSIBILE
CASTAGNITO D'ALBA
SS.Asti-Alba Loc. [illegible]
incrocio per Neive
aperto anche la domenica
ASTI
C.so Casale 1
angolo C.so Alessandria
ACQUI TERME
c/o CENTRO LA TORRE
SS. AL-SV - Loc. Cassarogna
aperto anche [illegible] domenica
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI SENZA ANTICIPI E CAMBIALI
Comunicazione al Sindaco effettuata

Il sindaco di Verzuolo (ore 14) consegnerà le chiavi della città alle maschere

Oggi al via il «Carlevè dei cit»

Il corteo col bandito Toresan e la Marchesa sfilerà per le vie del centro. Tutto pronto anche per le manifestazioni di Busca che apriranno sulle note occitane dei «Lou Dalfin»

VERZUOLO. E' dedicato soprattutto ai bambini (ma anche gli adulti non verranno dimenticati) il «Carlevè cit» che prende il via oggi, alle 14, «battendo» alla partenza gli altri carnevali Cuneese.

Il segretario della Pro loco di Villa, Emiliano Cardia, che vestirà la maschera del bandito Toresan, spiega: «"Cit" vuol dire bambino, ma anche piccolo, per indicare il della festazione che vuole essere semplice, spontanea, carri che non mirano alla grandiosità, ma ad divertenti». Cardia sottolinea come l'iniziativa, nata timidamente lo scorso anno, abbia riunito, in uno sforzo comune, le Pro loco di Villa e Verzuolo e sia cresciuta al punto da poter contare complessivamente su carri che rappresenteranno anche Falicetto, Vottignasco, Villafalletto e Villanovetta.

Il corteo, guidato dal bandito Toresan e dalla Marchesa (Rosina Giannattasio), accompagnati da due guardie, un alfiere e due «vilan», partirà da piazza Europa, alle 14, e si snoderà per le vie del paese prima di giungere in piazza Martiri dove il sindaco, Giulio Testa, consegnerà le chiavi della città alle maschere, aprendo ufficialmente i festeggiamenti, con l'allegro contorno offerto degli sbandieratori di San Martino e dalla banda musicale di Saluzzo. Vin brulè e the per brindare, in attesa dei prossimi appuntamenti che riprenderanno, questa volta rispettando in pieno i tempi carnevaleschi, il 13 febbraio.

Le maschere da questa domenica al febbraio animeranno il Cuneese

Il primo incontro con maschere si terrà nella Casa riposo per un pomeriggio danzante. «Ballo dei bambini» invece, sabato 17, nella sala polivalente, dove si terrà anche la premiazione della maschera più strana.

I festeggiamenti proseguiranno domenica 18, con una polentata in piazza Martiri, per concludersi martedì 20, sotto l'ala di Villa con una cena a base di salsicce e polenta e l'estrazione dei biglietti della lotteria.

Per la gioia degli alunni, la Marchesa e il bandito Toresan con il loro seguito faranno visita alle scuole: martedì 13 alla Materna, sabato 17 alla Elementari.

[a. t.]

BUSCA. Tutto è pronto per la gran baldoria che si terrà nella «ca'» di Micon e Miconetta, protagonisti, da giovedì prossimo del Carnevale buschese. La manifestazione, che si svolgerà nel padiglione riscaldato di piazza Fratelli Mariano, è organizzata dal Centro coordinamento giovani, Comune e Pro Busca.

Ospiti della serata d'apertura (ore 21) saranno i «Lou Dalfins»: il gruppo occitano proporrà ricco di musiche e canti delle nostre vallate. Il 6 febbraio si ballerà sulle note dei «Merenderos», durante le verranno consegnate le chiavi della città a Micon e Miconetta.

Per i bimbi l'appuntamento col Carnevale è sabato 10 febbraio: la festa prenderà i via alle 14,30, ci sarà il clown Arturo e il go Budini; la giornata si concluderà sulle note dei «Kinder» (ore 22) che proporranno celebri colonna sonore di cartoni animati. Saranno preceduti dalla musica dei «Funlife».

Spettacolo folcloristico domenica 11 febbraio: alle 15 saranno i danzatori di Brams di Cavour seguirà alle 19 la polentata di Carnevale (prenotazioni dalle panetteria Gertosio, Calzature Valleverde e bar Vecchia spada reale) infine ballare con l'orchestra «La bela musica». La filodrammatica buschese «L chiochè» sarà invéce di scena al cinema «Lux» il 16, 19 e 20 febbraio «Ulisse Saturno farmacista notturno».

[. f.]

SPETTACOLI OGGI E DOMANI

CEVA

Si recita Molière

Al «Marenco», stasera 21, per la stagione di prosa, va in scena «Il malato immaginario» di Molière, con Gigi Angelillo e Ludovica Modugno. Biglietti da mila e 10 mila lire.

CUNEO

C'è il karaoke

A «Les Caves», in via Roma 37, stasera (ore 22), karaoke con Piero Floris che proporrà brani autori italiani e stranieri e country music.

FOSSANO

Canta Tony Rocca

Al «Dolce Barlume» stasera (ore 21,30), intrattenimento musicale e karaoke Tony Rocca.

CUNEO

Cabaret yiddish

Al «Toselli» si replica stasera (ore 21,15) «Oylem Goylem», cabaret yiddish e Moni Ovadia. Musiche dal vivo. Biglietto da 35 mila a 12 mila lire.

Funky e acid jazz

Alla discoteca «Il Boccaccio» ritmi funky, easy black e acid jazz con il dj Alessandro.

FOSSANO

Immagini dei monti

Per la rassegna «Una finestra sulle montagne del mondo», domani sera, alle 21, nella sede del Cai, in via Falletti, verrà presentato il video-documentario «Arrampicate nell'Ovest americano» del cuneese Luca Salsotto. Ingresso libero.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936 — Or.: 17/19,30/22; fer. 15 17,20/19,40/22. L. 10.000

La scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene emarginata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Fiamma — Tel. 693.554 — Or.: fer. 18/22; fest. 16 18/22. Lire 10.000

Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Nuovo Italia — Tel. 692.951 — Or.: fer. e fest. 16 18/19,50/22. L. 10.000

Highlander 3
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Sala Comunale — Tel. 631.771. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 — Ingresso con tessera

Il palloncino bianco
di J. Panahi, con A. Mohammadkhani, M. Kafil, F. S. Orfani (Iran '96) — Avventure tra venditori, pesciolini e incantatori di serpenti per una bimba di 7 anni durante la festa del capodanno iraniano. N. V. 1h 30' **Commedia**

Fer. ore 21; Fest. 16,30/21 — L. 6000

Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Eden — Tel. 363.021 — Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22. L. 10.000/7000

Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Ore 20,45 — fest. 15/20,45

Palla di neve (pomeriggio)
La seconda volta (sera)

SARONNO

Comunale — Tel. 348.901 — Or.: 21; fest. 15/17/19/21

Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

SALUZZO-DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211

Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

SALUZZO

Impero — Tel. 412.317 — Or.: 19/22; fest. 16 19/22. L. 10.000

- La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Vittoria — Tel. 412.771 — Or.: 20/22; fest. 16 18/20/22. L.

La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene emarginata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

SALUZZO

Lux — Tel. 644.231. Or.: 21 fer. 20-22; fest. 15/17 20/22. L. 7000/5000

Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

DANAE

Nuovo — Ore 20,30

Free Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50'

SARONNO

Ferrini — Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 7000

Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

CENTALLO

Nuovo Lux — (0171) 211.726 — Ore 20; 22 L. 7000/5000

Terra e libertà
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

CHERASCO

Tel. .: 20/22 — Lire 7000, rid. 4000

di '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi fare d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

BRONI

Iris — Tel. 915.393 — .: 20/22 fest.

Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

FOSSANO

Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000/8000

Highlander 3
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**

CASTELNUOVO

Spett. unica ore L. 7000

RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534 — L. 10.000

OGGI RIPOSO

MONDOVÌ

Bertola — L. 9000; 7000

SALA 1: **Seven**

SALA 2: **Cleuto**

ORMEA

Ariston — Tel. 391.911 — Ore 21,15 — Lire 6000

Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Roby — Or.: 21; sabato 20/22 festivi 18/18/20/22 — L. 8000

Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, E. Gerini, C. Mascoli, V. ... — Tre coppie in viaggio di nozze: i «coatti», ...tati della famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42'

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 — L. 10.000/8000

Highlander 3
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Italia — Tel. 42.606 — Lire

Selvaggi
di D. Venzina, con E. Greggio, L. ..., M. Scattini (Italia ...) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30'

SAN DAMIANO

Or.: 20,30/22,30

OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957

Palla di neve
di M. Richetti, con P. Villaggio, F. Vigneroli, L. Gullotta (...'95) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi ... di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz — Tel. 71.24.77 — Lire 9000/7000

Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Maratona di spettacoli curata dal «Gruppo della Rocca» nel capoluogo dal 10 al 18 febbraio

Assedio culturale a Cuneo

In cartellone rappresentazioni, letture e incontri

«Battaglie» di Topor e Ribes sarà il 12 febbraio all'auditorium dell'Annunziata

Il capoluogo della «Granda» si prepara a subire il suo ottavo assedio, dopo i settestorici e dolorosi, questo sarà un assedio culturale, fatto di teatro, musica, danza e poesia che durerà, dal 10 al 18 febbraio. L'iniziativa è curata dal Gruppo della Rocca di Torino su un progetto di Oliviero Corbetta nato intorno a «Rinoceronti» che la compagnia porterà a Cuneo, per la stagione di prosa, il 17 e 18 febbraio. «Abbiamo cercato di un evento il più possibile compenetrato nella città che ci ha stupito per la sua vivacità». E plauso ai fermenti che animano Cuneo è venuto anche da Guido Davico Bonino, per anni critico teatrale de «La Stampa», oggi direttore dello Stabile di Torino. Bonino ha preo, con l'assessore per la Cultura, Maria Luisa Martello, la manifestazione che coinvolge anche Provincia e Regione. Intorno al Gruppo Rocca, molte le realtà cittadine: il poeta Ettore Ferrero scriverà «Manifesti poetici» in Nizza, Alberto Trapani ovvero «Minareto vagante», comunicherà il suo assedio con libro e megafono. L'Accademia Toselli spalancherà le porte della «scuolina» nell'auditorium dell'Annunziata (15/2 ore 21), per le prove di «Le due orfanelle». Danzicherie sarà stazione ferroviaria, il (16/2 ore 16,30), con perfezione dinamica», di Tiziana Ferro; il coro e i solisti del Conservatorio terranno, «Toselli», il concerto chiusura (18/2, ore 17). «Uomini cose» del Melarancio è tra i 6 spettacoli in abbonamento (48 mila lire, 10 mila, tel. 0171/693593): «La cantatrice calva» (Toselli, 10/2); «ConVersazione con l'uomo nell'armadio» (Annunziata 10/2); «Cuori: un poster dei Cosmos» (liceo Peano) (11/2); «Canto delle nostre assediate» (Foyer del Toselli) e «Battaglie» (Annunziata) (12/2); «Uomini & (Toselli, 14/2). La rassegna prevede inoltre: «Pasolini, parole, musica», al Club jazz (14/2), «Installazione sonora non stop» (Museo civico dal 13/2), «Intervista a Pietro Micca» (14/2, San Francesco», «Camminata attraverso Cuneo alla ricerca di Giuliano Scabia che racconta», (11/2, 16,30), «...Stretti un assurdo assedio» (San Francesco, 16/2), letture nelle scuole e in vari punti della città, incontro alla libreria Ippogrifo e un dibattito al Toselli, sa- 17 alle 15, condotto Pietro Dadone a cui interverranno, fra gli altri, Alessandra Comazzi per «La Stampa» e Gabriele Ferraris per «Torino 7», Antonio Lubrano, Luciano Littizzetto, Gabriele Vacis, Giuseppe Culicchia.

Vanna Pescatori

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521. **I soliti sospetti.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. 57, tel. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 800. Per pom. al cinema venerdì 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547 007. *Sala 1* **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2* **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Moonlight & Valentino.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Il presidente - storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL p. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Inferno: solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Ore 15,30; 18,40; 21,50. **Underground.**
CRISTALLO via Gelio 5, tel. 650.7100. **sins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Le dan l'a-.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35; ult. spettacolo termina alle 0,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. Or.: 17,30; 20; 22,30
piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **con uno sconosciuto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 15,30; 18,40; 22.
Trapani 57. **I laureati.** .: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Saccarìa 4. **Baba malalino co-** Or.: 16,25; 18,30; 20,30; 22,30.
KING Po 21, tel. 812.5996. **Donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KORG v. S. Teresa 5. t. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 16,30; 18,30; ; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il padre della sposa 2.** .: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net - Intrappolata nella rete.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I laureati.** .: 14,50; 16,45; 18,40; : 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre** .: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** .: 15; 17,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera** . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. 3. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 10-12 Appunti per un . Ricerca di foto e documenti sulla Bohème. Ingresso libero. Ore 15 **La Bohème** di G. Puccini (Spec. fuori abb.). D. Oren dir. regia di G. . Con Mirella Freni e Luciano Pavarotti. Esaurito. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
COLOSSEO via Mellarìa Cristina 71, telefono 669.9634. Dal 6 all'11 febbraio **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** 15 febbraio Fred Bongusto e Peppino di Capri in concerto. ore 10-13 e

LE TV PRIVATE

Rete

19,02 **Soccer boy,** cartoni
19,25 **mo tigre,** cartoni
20 — **Block notes,** attualità
20,30 **Looker,** film
22,20 **Diramondo,** settimanale viaggi
23,45 **Playboy dream,** varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show,** telefilm
0,46 **Astro 61sr,** oroscopo

Telecupole

17 — **Video top,** videoclip
18,30 **Tg 4 settegiorni**
20 — **Diagnosi,** talk show di medicina
24 — **Le sulle dell'**

Telegranda

12 — **l'Angelus del Papa**
12,30 **Prospettive**
14,30 **La parola della domenica**
16,30 **Prospettive**
21,30 **Compartir,** realtà missionarie

Quinta

19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Jeeg robot,** cartoni animati
Oggi regina, film
Sexy,
23 — **d'oggi,** rubrica

Videogruppo

19,30 **My music,** musicale
20 — **Primo piano**
20,30 **Oggi al delle Alpi**
20,45 **Il paese incantato,** film
22,30 **Primo piano**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Alla video,** speciale video clip
Primo piano

Primantenna

19, **Tgg - Italia**
19,30 **Programmi**
20,30 **Andrea Celeste**
21,20 **Andiamo al cinema**
21,30 **Film**

Telecity

19 — **Diramondo,** settimanale viaggi
19,32 **Soldato Benjamin,** sit. comedy
, cartone
20,30 **E' troppo facile,** tv movie
22,35 **Una ragione per morire,** film
0,48 **Astro,**
1,30 **I Walton - famiglia** , telefilm
2,30 **Attualità**

Quarta Rete Tv

18 — **Tg4**
20 — **Evening** , situation comedy
20,30
22,30 **Juventus news,** settimanale
22,45 **Emotion,** sexy
15 **Electric blue,** sexy
23,45 **Donne e motori**
0,30 **Erotika,** sexy

Telecampione

18 — **La scacchiera,** rubrica
19,30 **Inglese,** rubrica (r)
20,15 **Resta con noi Signore,** (r)
Laser, rubrica
21 — **Antitabù**

Quadrifoglio Tv

Frame,
19 — **Mari di zucca**
19,30 **La grande avventura di Tennessee Buck,** film
21,30 **Odeon sport,** spor

Rete 9 Tal

17 — **Punti di vista**
18,30 **Settegiorni**
19 — **Settegiorni,** settimanale
19,25 **Domani celebriamo**
L'udienza di Giovanni Paolo II del 31-2-96
20 — **Cartoni**
20,40 , film
22,30 **Ecclesia**

G.R.P.

18,40 **Redazionali**
20,30 **Edgar Wallace,** telefilm
21,30 **L'isola del libro,** rubrica
22 — **Corso di lingua ar**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Corso di lingua araba,** (r)

Rete

19,30 **Notes**
19,45 **Fuori programma**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

17,15 **Filodiretto**
18 — **Settegiorni,** settimanale
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 31-1-96**
— **Cartoni animati**
20,40 **del diavolo,**
22,30 **Ecclesia**

7 Piemonte

19,05 **Parco della settimana**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Protezione civile**
22,40 **Informasalute**
23 — **Medical center,** telefilm
23,40 **Informasalute**
0,30 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Calcio D: granata fuori casa. Sospesi gli altri campionati

Il Saluzzo gioca a Camaiore per restare in zona salvezza

Il centrocampista saluzzese Titone anche oggi dovrebbe restare in panchina

SALUZZO. Viaggiano in Versilia i granata e si risparmiano gli affanni del rischio neve (tutti i tornei regionali, dall'Eccellenza alla Terza sono sospesi). Il Saluzzo affronta il Camaiore, squadra tenace, da neopromossa protagonista nelle fasce alte del campionato. I toscani, quest'anno, sono in difficoltà, con appena 8 punti in più del Saluzzo, nonostante schierino Bonuccelli, capocannoniere del girone e cliente sicuramente difficile per Lucca, il marcatore al quale l'affiderà «mister» Damilano.

All'andata finì 1-1, con Ricco protagonista nel bene (gol segnato) e nel male (rigore fallito, a 10' dalla fine). Che sia una sfida delicata, tra due formazioni affamate di punti, è dato scontato. «Non ci sono partite da giocare in scioltezza - spiega Sandro Damilano - perché lo sport pretende sempre venga dato il massimo di sé».

Il Saluzzo affronta una delle prime sfide-spareggio che il calendario di serie D proporrà qui a fine campionato con un morale più che confortante. Nel girone di ritorno i granata hanno conquistato otto punti in cinque partite, contro i tre dell'andata. Come a dire che sono la terza formazione nella classifica-rendimento del ritorno. «Un segno favorevolissimo - dice Giampiero Boretto -, ma non conterà nulla se non si proseguirà sulla stessa linea».

Il «giro di vite» del presidente saluzzese, dopo il 4-0 di Pinerolo, è quindi servito. Barale e soci hanno battuto Moncalieri, riagganciando le pericolanti. Merito delle parole grosse di Boretto e Damilano? «No - dice Boretto -. Dell'intelligenza dei ragazzi. Hanno capito che bisogna lottare con generosità. L'1-0 sul Moncalieri è la dimostrazione che, se si getta nella mischia il meglio di sé, si può fare risultato con chiunque».

Con i torinesi, Damilano ha sottolineato la necessità di avere in campo lottatori, privilegiando undici di tecnico, e più battagliere. Farà altrettanto oggi a Camaiore, anche se alcune scelte saranno condizionate dalle imperfette condizioni di Careglio e Cirla e squalifiche di Robles e Vittone.

La formazione annunciata: Beccari; Lucca, Chiarpotto; Cirla, Fornesi, Salvai; Villosio, Sanfilippo (Bianco), Gillio, Barale, Ricco. Probabilmente ancora destinato alla panchina, quindi, Titone.

Per fare punti a Camaiore, Boretto (a letto in settimana con l'influenza) ricorrerà alla «cabala»: «Andrò in tribuna, come ora il Moncalieri e non in panchina, come a Pinerolo. A Camaiore comunque ci sarò, per essere vicino ai ragazzi in un momento importantissimo».

Franco

HOCKEY SU PRATO

Dal 23 al 27 maggio: ci sarà anche la Lorenzoni

Bra è pronta a ospitare la Coppa dei Campioni

Per la Lorenzoni del presidente Evaldo Porro (nella foto) sarà l'occasione di festeggiare i venti scudetti conquistati

BRA. Dal 23 al 27 maggio prossimi, l'impianto «Augusto Lorenzoni» ospiterà la Coppa dei Campioni di hockey su prato femminile. In lizza, oltre alla campionesse d'Italia della Lorenzoni-Crb, le squadre che hanno vinto il titolo nazionale in Svizzera, Svezia, Finlandia, Slovacchia e Gibilterra.

L'annuncio è stato dato dal presidente del club Evaldo Porro e dal team-manager Roberto Costa nella consegna a Piero Fraire - presidente della Cassa di risparmio di Bra (sponsor principale della Lorenzoni) dei trofei vinti nel '95. Fra prato e indoor, la Lorenzoni-Crb ha raggiunto quota venti scudetti, ma non è riuscita a confermare il titolo italiano nella specialità invernale. A Brescia, dopo aver pareggiato (4-3) in semifinale con le locali, che alla fine hanno trionfato, le braidesi si sono dovute accontentare del terzo posto, ottenuto dopo il successo per 8-4 sul Cus Catania.

Buone notizie in campo maschile. Gli Juniores dell'Hc Ortobra, guidati da Massimo Mania, si sono qualificati per la finale nazionale di categoria. A Padova, nel prossimo weekend, i braidesi affronteranno l'Amsicora Cagliari: una sfida «secca» per lo scudetto. [r. a.]

BOCCE

Tutte le gare di oggi

Alla Novella c'è l'attesa tipo poule

CUNEO. Oggi giornata ricca di appuntamenti nei molti bocciodromi della «Granda». Dalle 8,30 l'impianto «La Novella» di Cuneo ospita una «tipo poule» per atleti A-B-C-C. Gare a quadrette anche ad Alba (3B + C) Mondovì (C) e Sant'Albano Stura (D). Prove a coppie alla Vita Nova Savigliano (C) e a Cervere (D); Venasca ospita una gara a terne per la categoria D. Molti giovani bocciofili saranno impegnati a Cumiana nell'indicativa regionale Allievi.

La Federbocce provinciale ha intanto varato il calendario del campionato di serie C, che scatterà il 7 aprile. «E' un torneo seguito con grande interesse - spiega Mario Fissore, vicepresidente del Comitato -; in lizza 24 formazioni, suddivise in 4 gironi di 6 squadre. Si giocherà il giovedì sera, a partire dalle 21». [r. a.]

Franco

ATLETICA

A Fossano si riuniscono le società provinciali

Domenica prossima nella Sala contrattazioni in piazza Dompè al Foro Boario di Fossano dalle 8,30 si terrà la riunione annuale di tutte le società Comitati che nel '96 organizzeranno gare podistiche e riunioni su pista. Nell'occasione la Federazione provinciale presieduta da Emilio Fabbiani stilerà il calendario stagionale. [r. s.]

BOCCE

Rinnovato il direttivo Tanaro

I soci della Bocciofila Garessina hanno rinnovato il direttivo per i prossimi due anni. Renzo Corrado è il presidente; Carlo Cardone vice; Mariano Torta (segretario). Consiglieri Giulio Odasso, Giuseppe Odasso, Mauro Penone e Gian Piero Pepperoni. [s. c.]

Aperte le iscrizioni al memorial «Arnaudo»

Si ricevono dall'organizzatore Guido Camusso (telefono 0171-446.219) le iscrizioni per il 15° internazionale della Cassa di risparmio di Cuneo Banca regionale europea, dodicesimo memorial «Gianni Arnaudo», che scatterà il 9 marzo sui campi comunali del Parco della Gioventù. Le adesioni sono accettate anche da Merlo (telefono 0171-446.282), presidente del Circolo del personale che promuove l'atteso appuntamento. [r. s.]

MOTORI

Corso per guidare i fuoristrada

Il Cuneo Club 4 Wd organizza da martedì 13 un corso di guida in fuoristrada aperto ai possessori di veicoli 4x4. Le lezioni saranno tenute da istruttori qualificati forniti dalla Federazione italiana. Iscrizioni e informazioni si ricevono al telefono 0171-412.637 [r. s.]

PER FESTEGGIARE INSIEME L'ENNESIMA VITTORIA ALLA GRANADA-DAKAR LA CONCESSIONARIA CITROËN ARMANDO VI OFFRE UN NUMERO LIMITATO DI ZX BERLINA 3 PORTE E 5 PORTE

CON 3.000.000 DI SCONTO*

L. 21.950.000*

* PREMIO ROTTAMAZIONE O SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO

	21.950.000	24.950.000	
BAG			■
SERVOSTERZO			■
CLIMATIZZATORE		●	■
VETRI ELETTRICI CHIUSURA CENTR.	■	●	●
ANTIFURTO COD.	■	●	●
VERNICE MET.		●	●
DOTAZIONE DI SERIE	REFLEX	CLIM	MIAMI

Ecco che cosa ha preso l'amosa la ZX Break
L'originalità e la compattezza
delle linee
La brillantezza di un motore a scatto
La sicurezza dell'esclusivo rotorismo autodistenente che garantisce un'ottima tenuta di strada
E oggi con arriva-
proposte commerciali vantaggiose

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA da ARMANDO

CUNEO Tel. 0171 401.295 SALUZZO Tel. 0175 42.305

PIER GIORGIO Tel. 0171 85.064 | AUTOMOBILI GHIA SAVIGLIANO Tel. 0172 712.427 | BARALE ROBERTO BUSCA Tel. 0171 944.570

DEPETRIS BARGE Tel. 0175 346.280 | EUROAUTO S.R.L. SALUZZO Tel. 0175 42.305 | GOVONE FRANCO MONDOVI' Tel. 0174 40.355

Tel. 0171 384.145 | FOSSANO Tel. 0172 691.337 | ELIO Tel. 0173 77.360

LE CUPOLE
Lungofiume Savigliano S.S. 20 - Tel. 0172-301.280
SOLO PER CHI SI VUOLE DIVERTIRE!!
QUESTA SERA IL RITMO DEGLI ANNI 70 80 90
E DISCOTECA CON IL DJ

OPERAI GENERICI
Telefonare per appuntamento ore 15 alle 18 al numero 0171/85656.

NIGHT CLUB ONE WAY FOSSANO
APERTO TUTTI I GIORNI ESCLUSO IL MARTEDI

BELLE EPOQUE
DISCOTECA -
VENERDI
UNDERGROUND - COMMERCIALE
SABATO
COMMERCIALE - DISCOMUSIC - REVIVAL
DOMENICA
ANNI '60 - '70 - '80 - LATINO AMERICANA
LUNEDI
MUSICA ITALIANA E MANICOMIO!
ALLO SNACK
VENERDI - SABATO - DOMENICA - LUNEDI
KARAOKE - LIVEMUSIC - VIDEOMUSICALI
E TANTE SORPRESE !!!

LUNEDI tuttosoldi
MERCOLEDI tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Averlo e' meglio!
Pioggia, neve, il cortile di casa è come un campo di battaglia: è il momento di cambiare in meglio scegliendo una pavimentazione PAVESMAC.
La PAVESMAC produce masselli autobloccanti offrendovi diverse soluzioni per i vostri cortili e giardini, con un servizio personalizzato davvero completo: sopralluogo e preventivo, preparazione del sottofondo, fornitura e trasporto del materiale, posa in opera e pulizia finale; il tutto con un rapporto qualità-prezzo davvero conveniente.
Scopritelo oggi stesso telefonando, per un preventivo senza impegno, allo (0171) 383543.

L'Autobloccante è...
PAVESMAC
MOD. TRIS Via Bovesa, 269 PEVERAGNO (CN) Tel. (0171) 38 35 43/38 29 13 - Fax 38 35 43 MOD. SINGLE

MUSIC HALL CENTALLO
LA più intrigante moda iola si concentra
CRAZY nella DOMENICA GIOVANE condotta da VICTOR & BARBYE
liscio spettacolo con la grande orchestra di CASADEI
Ogni mercoledì alle ore 21 scuola di ballo

CINEMA ITALIA SALUZZO

SELVAGGI
EZIO GREGGIO • LEO GULLOTTA • ANTONELLO FASSARI • MONICA SCATTINI • CINZIA LEONE
EMILIO SOLFRIZZI • CASH • MICHELE MERSON • CARMELA VINCENTI e con FRANCO OPPINI
SOGGETTO E SCENEGGIATURA DI ENRICO e CARLO VANZINA MUSICHE DI FEDERICO DE ROBERTIS
UNA PRODUZIONE MEDUSA FILM REALIZZATA DA VIDEO 80
UN FILM DI CARLO VANZINA

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO Tel. 269.476
LA DOMENICA del CUBO riservata ai più giovani continua a proporre ottima musica
14,30
CUBOGANG

COMECAR di Viadi Alvaro & C. snc
• VENDITA - ASSISTENZA IMMEDIATA - NOLEGGIO CARRELLI ELEVATORI NUOVI - USATI - RICAMBI
• SULLE RIPARAZIONI UN CARRELLO IN PRESTITO AD USO GRATUITO

CGT CONCESSIONARI PER CUNEO E PROVINCIA Via Marconi 110 - MARENE - Tel. 0172/74.28.44 HYSTER

LANDÒ NARDI

È difficile batterci in velocità quando è il momento di rimborsarvi.

TORO ASSICURAZIONI 1833

Il tempo medio di liquidazione di un sinistro da parte della Toro Assicurazioni è sicuramente tra i più brevi del mercato. Per esempio, nel settore auto con la procedura CID, il 92% dei nostri clienti viene rimborsato entro 22 giorni. Non è poco ma non è tutto. Nell'ambito delle polizze salute, con le nostre più recenti formule che prevedono convenzionamenti con le migliori cliniche Toro paga direttamente quanto previsto, evitando al cliente spiacevoli anticipi di denaro. Per noi il rispetto dell'assicurato è un principio guida di tutto il nostro lavoro.

TORO ASSICURAZIONI

Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. 29-4-1923 n. 966

SOLO AD ANDORA

ULTIMO MESE

i PREZZISSIMI

del

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio **ore15,00 - 20,00**

Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedi

Cambia la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia!

APERTO LA DOMENICA

SPECIALE IMMOBILIARE

F.I.M.A.A.

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE

VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. **019/80.27.87**

VENDE

OCCASIONE VIA TORINO appartamento a piano alto con e riscaldamento autonomo composto da: ingresso a sala, 3 camere, cucina abitabile, bagno, 2 balconi, con cucina nuova su misura. Richiesta L. 300 milioni.

SAVONA VIA GNOCCHI VIANI appartamento sto: ingresso, 4 camere, cucina abitabile, bagno, balconi possibilità di garage.

SAVONA VICINANZE PIAZZA SAFFI appartamento da ristrutturare composto da: ingresso grande, 2 camere, cucina, servizio, balcone, dispensa. Trattativa in ufficio.

VADO LIGURE appartamento, CAUSA TRASFERIMENTO COMPLETAMENTE ARREDATO, composto da ingresso, 3 camere, cucina, bagno, balcone. ULTIMO PIANO con ascensore e riscaldamento autonomo, TUTTO IN PERFETTO ORDINE CON VISTA APERTA.

SAVONA VIA GUIDOBONO LATO MARE appartamento al piano rialzato TUTTO RIMESSO A NUOVO composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, disimpegno con riscaldamento autonomo. Richiesta L. 220 milioni trattabili.

ALBISSOLA ZONA appartamento composto da: ingresso ampio, , cucina, balconi, garage cantina posto al terzo piano senza ascensore CON VISTA MARE.

SAVONA APPARTAMENTO CON STUPENDA VISTA al 5° piano con ascensore e riscaldamento SOLEGGIATISSIMO, composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, sala, 2 camere, bagno, terrazzo, dispensa, cantina. Prezzo interessante

SAVO ALLA VILLETTA appartamento PERFETTO ORDINE, con riscaldamento autonomo composto da: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, balconi cui verandato. Richiesta L. 6 milioni.

SAVONA ZONA periferia lato appartamento LIBERO, di mq 80 c.a. con balconata e balcone, posto al terzo ed ultimo piano con pavimenti alla veneziana MOLTO SOLEGGIATO, CON VISTA SAVONA E NEL VERDE con servizio autobus e facile parcheggio. Richiesta L. 145 milioni

SAVONA VIA appartamento libero in stabile di recente costruzione, posto al piano 2° composto da: ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno, dispensa, ampio balcone. ascensore e riscaldamento autonomo. Richiesta L. 175 milioni trattabili

QUILIANO appartamento NUOVO, mansardato in palazzina NUOVO, MAI ABITATO composto da: ingresso a sala con caminetto, 2 camere, cucina abitabile, bagno e locali di disimpegno. Richiesta L. 190 milioni trattabili

SAVONA ZONA VIA XX SETTE locale di mq 250 c.a. adatto costruzione soppalcabili. Prezzo ad interessati.

SAVONA VIA SCOTTO appartamento LIBERO composto da: ingresso, cucina, 2 camere, sala, 2 balconi.

SAVONA CENTRALISSIMO appartamento LIBERO SEMI-NUOVO ascensore riscaldamento composto da: ingresso a sala, salone, camera, cucina abitabile, bagno, 4 balconi, soffitta, disimpegno. Richiesta L. 355 milioni

SAVONA ZONA DI SANTA RITA appartamento composto da: ingresso alla genovese, 2 camere, cucina, bagno, balcone luminosissimo rimesso tutto a nuovo con riscaldamento autonomo. Richiesta L. 250 milioni trattabili

SAVONA VIA XX SETTEMBRE angolo via Buscaglia palazzo in stile anni '30 in CEMENTO ARMATO appartamento con pavimenti alla veneziana composto da: ingresso a sala, 5 camere, cucina abitabile, locale bagno, balcone, cantina con ascensore. MOLTO INTERESSANTE

SAVONA piazza Ospedale BILOCALE MOLTO NOSO POSTO ALL'ULTIMO PIANO e riscaldamento. Prezzo interessati

SAVONA STUPENDO APPARTAMENTO FRONTE MARE al 6° piano con ascensore e riscaldamento composto da: ingresso, salone, 2 camere, disimpegno, garage STUPENDA VISTA MARE E MONTI. Prezzo da convenirsi

CADIBONA stupenda da: sala con angolo cottura, bagno, soffitta altezza idonea, con bagno. Richiesta L. 135 milioni

SAVONA SAN BERNARDO casa unifamiliare autonoma su tre lati abitabile subito con mq 1500 di terreno circostante. Prezzo ad interessati.

MADONNA DEL MONTE simpatico appartamento semiautonomo su due piani soleggiatissimo, con stupenda vista mare con ottime rifiniture.

VILLETTA appartamento al secondo piano libero di mq 150 c.a. con pavimenti originali anni '30 alla veneziana. Con riscaldamento autonomo a gas e tradizionale caminetto funzionante nel salone, locale legnaia a piano portone di mq 12 con finestra. Inoltre sul lato Nord è annesso uno spazio di pertinenza di mq 100 c.a. ad uso giardino con possibilità di ricavare un ingresso con cancelletto indipendente condominio; lato balconata vista tetti e mare.

CORSO TARDY E BENECH appartamento CON VISTA PANORAMICA composto da: ingresso, 3 camere, cucina, due bagni, dispensa, due balconi e soffitta con ASCENSORE E RISCALDAMENTO.

SAVONA NEL BORGO ANTICO DE FORNACI a 30 metri dalla spiaggia appartamento composto da: ingresso a sala, 2 cam, bagno PERFETTO ORDINE, con riscaldamento autonomo. Richiesta L. 215 milioni trattabili.

SAVONA nelle vicinanze di via IV Novembre appartamento composto da: , 3 cucina, bagno, 3 balconi. Da rifinire.

AFFITTASI UFFICI CENTRALI DI VARIE

AGENZIA IMMOBILIARE

LigurCasa

VENDITE - AFFITTI - CESSIONI COMMERCIALI

PIETRA LIGURE (SV) - Piazza Martiri della Libertà 17 - Tel./fax 019/628.302

IMMOBILIARE

PIETRA LIGURE: centro storico, cucina, sala, camera, bagno, in ordine. Ottimo investimento. **Rif. 4** **L. milioni**

PIETRA LIGURE: centro storico, angolo cottura, soggiorno, camera, bagno, terrazzo. **Rif. 83** **L. 195 milioni**

PIETRA LIGURE: entroterra 6 km mare. Ampio bilocale mq 60, stupenda vista mare. Nuova ristrutturazione. **Rif. 131** **L. 130 milioni**

PIETRA zona tranquilla 200 m dal mare: cucina, tinello, soggiorno, camera, bagno, ampia balconata. Vista mare **Rif. 140** **L. 250 milioni**

PIETRA LIGURE: zona residenziale mq 60: cucina, soggiorno, camera, bagno, grande terrazzo mq 40. Buona esposizione. **Rif.** **L. 250 milioni**

PIETRA LIGURE: stupendo appartamento mq 130 vista mare panoramica. Ottime rifiniture. Vero affare **Rif. 106** **L. 365 milioni**

LIGURE: centro fronte mare mq 100: cucina, 2 camere, sala, bagno, ripostiglio, balconi. Cantina. **Rif. 139** **Trattativa riservata**

VILLE E RUSTICI

PIETRA LIGURE: entroterra 4 km. Villa indipendente con giardino mq 1100. Vista panoramica. Recente costruzione. **Rif. 121** **L. 435 milioni**

PIETRA entroterra 6 km. Rustico mq 150 parzialmente ristrutturato con progetto: vista panoramica mare. **69 bis** **L. 190 milioni**

FINALE LIGURE: entroterra 10 km rustico 300 mt in parte abitabile mq 1100 terreno. Vista panoramica mare. **Rif. 138** **L. 245 milioni**

COMMERCIALE

LICENZA AMBULANTE: Tab. abbigliamento, posti: Savona - Albenga - Finale - Loano - Pietra Ligure, migliori posizioni. **Rif. 121c** **L. 170 milioni**

TABACCHERIA: Riviera Ponente ottima posizione, ottimo giro d'affari. Trattativa riservata. **Rif. 115c**

PIETRA LIGURE: cartolibreria centralissima. Vera occasione. Prezzo affare. **Rif. 105c** **L. 90 milioni**

ALASSIO: Muri negozio mq 80, 2 vetrine, budello, posizione ottima. Trattativa riservata. **Rif 101c**

AGENZIA ITALIA

Compravendita Immobili

Affitti Alloggi Vacanze

Amministrazioni

una chiave per le tue vacanze

Lungomare Matteotti, 19 - Tel. 0182/97.10.71 - 17020 Borghetto S. Spirito

BOISSANO

VENDESI VILLA

Unifamiliare indipendente, disposta due piani.

Piano terra: magazzino/cantina garage + camera con annesso giardino, due pergolati a copertura giardino di cui uno attrezzato di forno legna e barbecue.

Piano 1°: grande terrazzo su tutto il perimetro, camere, sala, soggiorno, cucinotta bagno.

Tutta recintata, impianto antifurto, tetto in tegole "4 falde". Vista panoramica. **Prezzo richiesto L. 455.000.000.**

BORGHETTO S. SPIRITO lungomare, fronte mare, vendiamo bilocale 5° piano con riscaldamento autonomo, balcone. Fronte **Richiesta L. 220.000.000.**

BORGHETTO S. SPIRITO zona lungomare, fronte mare, vendiamo bilocale mq 67 piano 4°, riscaldamento autonomo. **Richiesta L. 255.000.000.**

BORGHETTO S. zona centralissima vendiamo mini appartamento 3° piano: cucina abitabile, 1 camera, bagno, ripostiglio, balcone, completo di ottimo arredamento, soleggiatissimo. **L. 182.000.000.**

BORGHETTO S. SPIRITO zona centralissima vendiamo bilocale 2° piano, bellissimo, completo arredamento, doppia area, soleggiatissimo. **Richiesta L. 255.000.000.**

LOANO zona Porto vendiamo trilocale più servizi, più garage. Riscaldamento autonomo metano, caldaia murale inserita (possibilità accorpamento n. 2 cantine). **Richiesta L.** INTERESSANTISSIMO.

LOANO zona Ville vendiamo bilocale in villa, riscaldamento centralizzato, 3 aree, soleggiatissimo, cortile, parcheggio riservato più cantina mq 7,5. **Richiesta L. 258.000.000.**

BORGHETTO S. SPIRITO lungomare, fronte mare, vendiamo bilocale, vera occasione piano 3°, riscaldamento autonomo, ottimo stato, ottimo arredo. **Richiesta L. 225.000.000.**

BORGHETTO S. SPIRITO zona centralissima vendiamo bilocali 2° piano mq 60, vuoto di ogni arredo (2 aree). **Richiesta L. 245.000.000.**

BORGHETTO S. SPIRITO 500 m dal mare vendiamo bilocale più cantina, completo di mobilio, ottima esposizione soleggiatissimo. Vero affare. **L. 205.000.000.**

BORGHETTO S. SPIRITO zona mare (lungomare Matteotti), vendiamo trilocale, 2 camere, cucina abitabile, bagno, balcone. Ottimo affare. **L. 245.000.000.**

TOIRANO vendiamo trilocale completo mobilio in un complesso di nuova costruzione, ottimo stato. **Richiesta L. 215.000.000.**

TOIRANO vendiamo trilocale più garage nel condominio, completo di mobilio, due aree, molto soleggiato. Buon affare. **L. 231.000.000.**

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
ti
riaccende
il [illegible]
Genova - Via Dante [illegible] int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Domenica 4 Febbraio [illegible] LV [illegible]
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata [illegible]
...chi sogna di vivere la vita
con una persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Tutto fermo, al momento, per il Sottopasso. Silenzio sull'area Giustiniani

I vicoli: restauri e «incompiute»

A Santa Brigida sono stati consegnati i primi 25 alloggi ristrutturati, nei prossimi mesi dovrebbero arrivare altri 56 miliardi. Piazza delle Erbe, il problema resta il tunnel. Parcheggi «fai-da-te»

GENOVA. Tutte le scommesse di mano pubblica e [illegible] mano privata sulla ristrutturazione urbanistica della città passano ormai per il centro storico. Forse in vista del calo della popolazione - una previsione pessimistica suggerisce che, dopo il 2010, Genova avrà [illegible] di 500 mila abitanti - forse perchè ormai sono troppe le forze politi[illegible] e sociali [illegible] s'oppongono al nuovo cemento sull'altura e luingo le vallate. Le alluvioni, i crolli, gli sconci edilizi dei quartieri-ghetto e [illegible] cambio di microclima lo hanno ampiamente dimostrato. Molte scommesse sono frutto d'un programma: altre [illegible] conseguenza di iniziative imprenditoriali, mentre il «fumoso» piano regolatore generale resta nei cassetti pensosi del Comune.

[illegible] **Brigida.** E' la parte della città vecchia che s'appoggia verso Principe. Nei giorni scorsi è stata consegnata la prima tranche di 25 alloggi ristrutturati e ripuliti. L'operazione è decollata ai tempi della Giunta Campart: ora, da Roma, dovrebbero [illegible] oltre [illegible] miliardi per rimettere gradatamente in sesto 250 alloggi e [illegible] cinquantina di negozi.

I lavori dovrebbero decollare prima del 1999: [illegible] zona diventerà «interessante», perchè [illegible] 250 milioni saranno restaurati e rimessi al [illegible] posto gli storici truogoli di Santa Brigida, lavatoio pubblico in pietra squadrata, funzionante ancora alla fine del secolo scorso.

Piazza [illegible] Erbe. Il parcheggio è necessario, ma è altrettanto importante trovare un «canale di scalmo» che consenta lo scorrere via delle vetture, perchè le vie del centro storico di fatto non [illegible] carrabili. Di qui, l'urgenza di trovare un accordo [illegible] la Sovrintendenza per aprire il «tunnel» (spesa prevista: [illegible] miliardi) che esca in piazza Dante e confluisca nel traffico cittadino. I tempi dovrebbero essere ormai maturi, anche perchè sono in via di decollo il parcheggi «fai [illegible] te».

«Fai da [illegible]. Com'è noto [illegible] no 34 parcheggi sparsi per tutta la città. Secondo uno studio del Comune i posti-macchina da «tirare via» dalla strada e dai marciapiedi in centro e [illegible] periferia sono 90 mila. I 34 progetti già pronti [illegible] esecutivi coprono comunque poco più di 3 mila posti macchina. E' già qualcosa: [illegible] media vede [illegible] interrate tra i 200 e i 60 posti. Manca solo l'autorizzazione del Comune che superi con [illegible]ggio i dubbi di presunti «ambientalisti» (ma lasciare la macchina fuori [illegible] il danno ecologico peggiore) e che scavalchi i presunti «comitati» che nascondono soltanto [illegible] desiderio di non pagare il parcheggio.

Sottopasso. Resta il problema più grave: i lavori per la [illegible] dificazione dell'altezza del «misfatto» colombiano dovevano essere conclusi entro il dicembre scorso. Poi [illegible] slittati alla primavera. Adesso si parla di giugno. Il rinvio poi coincide con la questione, sempre apaerta, della ripresa dello [illegible] della Metropolitana [illegible] Principe e piazza Cavour.

Si parla dell'arrivo dei fondi statali, cui dovrebbero aggiungersi investimenti del Comune, tra l'estate e l'autunno. I residenti dell'asse Caricamento-Cavour che puntavano a [illegible] ripresa della zona con il funzionamento e [illegible] recupero del quartiere Millo [illegible] [illegible] parte del Porto Antico non nascondono la loro preoccupazione. Per quanto dovranno resistere in un clima di «stato d'assedio»? Quando [illegible] ci sarà l'integrazione tra Porto Antico e centro storico, attraverso una piazza che possa esibire anche il «parco archeologico»? Nessuno, negli uffici stellari dell'urbanistica comunale [illegible] rispondere.

Il centro storico, grande polmone abitativo: ma chi paga i restauri?

Area Giustiniani. Palazzo Giustiniani attende un recupero che s'annuncia lungo [illegible] complesso e così tutta la zona che prende il nome dalla celebre famiglia. Ci [illegible] il Fai? Dovranno intervenire le leggi comunitarie dell'Unione Europea? Eppure ne varrebbe davvero la pena.

«Incompiute». Anche [illegible] non si trovano precisamente nel centro storico, ci [illegible] due «incompiute» che meritano un minimo [illegible] risposta: si tratta dell'ex albergo Colombia [illegible] Principe e dell'ex teatro [illegible] in via XX Settembre. Il primo doveva, secondo le diverse voci, essere restaurato. Poi [illegible] disse che poteva diventare «residence» oppure uffici. Oggi è sbarra[illegible] e non [illegible] [illegible] sa nulla. E il «Margherita»? Non doveva diventare un centro di shopping culturale?

[illegible] Lingua

A Piccapietra

Un cigno precipita sulle auto

GENOVA. E' precipitato al suolo, [illegible] caduto dal cielo fra le auto parcheggiate in largo XII Ottobre, in pieno centro. Decine di genovesi ieri mattin[illegible] verso le 9 hanno assistito alla drammatica fine di [illegible] cigno, [illegible] bellissimo esemplare che si è schiantato sull'asfalto sotto gli occhi increduli di chi andava a fare shopping [illegible] raggiungeva l'ufficio. Il primo a soccorrere il cigno è stato [illegible]n ragazzo: per la povera bestia non c'era più nulla da fare. Poco dopo un veterinario, che è stato chiamato sul posto da alcuni passanti, [illegible] ipotizzato che l'animale sia sta[illegible] ucciso dal freddo intenso che da diversi giorni opprime Genova [illegible] che [illegible] ha risparmiato nemmeno gli uccelli.

Sembra che il bellissimo esemplare fosse ospite dello stagno che si trova all'interno dei giardini dell'Acquasola [illegible] che, probabilmente già malato, si sia smarrito fino [illegible] raggiungere la centralissima strada di Piccapietra. [m. c. c.]

Rinvio a giudizio

Inquisiti i vertici di Finitalia

GENOVA. Rinviati a giudizio i vertici di [illegible] società finanziaria genovese. Il sostituto procuratore presso la pretura Ada Lucca ha deciso che si [illegible] un procedimento per Giuseppe Morbelli, 71 anni, e per Riccardo Nosenzo di 75, rispettivamente amministratore delegato [illegible] presidente della Finitalia srl.

I due avrebbero esercitato l'attività di [illegible] di finanziamenti [illegible] aver avuto la relativa autorizzazione. Tali operazioni, secondo le verifiche compiute, riguarderebbero [illegible] persone [illegible] sono state sequestrate cambiali per due miliardi.

E' la prima volta che un'indagine del genere viene svolta nel capoluogo ligure. Giuseppe Morbelli [illegible] Riccardo Nosenzo avrebbero svolto l'attività senza che la società fosse inserita in un apposito elenco, [illegible] prescrive l'articolo 106 della legge [illegible] 1 settembre 1993: occorre l'autorizzazione dell'Ufficio italiano cambi [illegible] deve essere informata la Banca d'Italia. [m. c. c.]

Due [illegible] di ingorghi tra Portello [illegible] Brignole

Camion perde olio pericolo in centro

GENOVA. Traffico paralizzato, ieri mattina, nella zona di piazza Corvetto. Una perdita di «olio idraulico» da parte [illegible] un camion dell'Amiu, in seguito a un guasto all'impianto di bordo, ha provocato una lunga pista scivolosa che da via Bertani scendeva verso piazza Corvetto e poi fino in fondo a [illegible] Serra.

Decine di genovesi, già impegnati nella mattinata ad affrontare l'asfalto viscido per la pioggia, hanno dovuto affrontare anche questo pericoloso fuoriprogramma.

L'allarme è stato dato dagli agenti di una volante della polizia che hanno individuato il «percorso» della lunga pista oleosa e hanno avvertito l'operativo della questura.

Di qui è partita [illegible] segnalazione alla squadra di emergenza. Una squadra del pronto intervento del Comune ha provveduto [illegible] ripulire l'asfalto allontanando il rischio di incidenti.

Per tutta la mattinata il traffico [illegible] [illegible] fortemente rallentato nel centro: da Portello fino a Brignole la situazione è rimasta critica per un palo [illegible] [illegible].

All'inizio i vigili hanno delimitato la parte di strada invasa dall'olio per impedire qualche incidente. Poi [illegible] arrivati gli uomini del Comune che hanno provveduto in parte a diluire la sostanza scivolosa [illegible] in parte a toglierla dalla superficie stradale.

Solo verso le 11,30, terminato l'intervento degli operai comunali, la circolazione è ripresa regolarmente. Secondo i primi rilevamenti potrebbe anche trattarsi di olio idraulico che inavvertitamente è fuoriuscito da un camion dell'Amiu in seguito ad [illegible] guasto. A dirigere [illegible] operazioni di intervento sono stati i vigili urbani della sezione di San Vincenzo che hanno dirottato [illegible] circolazione altrove sia prima dell'intervento delle squadre [illegible] emergenza sia durante [illegible] operazioni [illegible] pulitura del manto stradale. [m. c. c.]

Due amici che si trovavano con lui sulla «Suzuki» hanno riportato solo contusioni

Giovane si schianta a S. Eusebio

Un fattorino di 28 anni è morto l'altra notte sulle alture della città. Il fuoristrada sul quale viaggiava ha sbandato sul ghiaccio finendo contro un palo. L'impatto è stato violento, il ragazzo è morto sul colpo

GENOVA. Un'altra vittima della strada. E' [illegible] scorsa [illegible] in [illegible] Mogadiscio, a Sant'Eusebio. Ivano Semino, 28 [illegible]ni, abitante in via Terpi 37, [illegible] perso la vita alla guida del suo fuoristrada Suzuki.

In macchina con lui viaggia[illegible] Antonio Albanese, di 29 anni, abitante in via Terpi 41, e Alessandro Bruzzese, di [illegible] [illegible]ni, residente in via Mantova, entrambi sotto choc per la morte dell'amico. Entrambi hanno riportato solo qualche contusione.

Ivano abitava con i genitori e lavorava come fattorino. Quella [illegible] era uscito con gli amici e verso le due stava rientrando a casa. Probabilmente è stato tradito dal maltempo. L'asfalto era bagnato, oppure il fuoristrada è passato [illegible] [illegible] [illegible] ghiacciato in curva ed è finito contro un palo.

I soccorsi sono stati rapidi, ma ormai per il giovane non c'era più nulla da fare. Il corpo [illegible] [illegible] trasportato all'ospedale San Martino, dove i medici hanno constatato il decesso. Le indagini sono [illegible] affidate ai vigili urbani della sezione infortunistica.

Ivano Semino, la vittima

La famiglia Semino [illegible] stata avvertita con una telefonata nel cuore della notte dell'incidente. Al telefono, però, l'agente [illegible] turno [illegible] pronto soccorso non ha avuto il coraggio di [illegible]nunciare la morte del giovane. I genitori di Ivano sono arrivati poco dopo [illegible] hanno chiesto [illegible] poter rivedere un'ultima volta [illegible] loro ragazzo.

Ivano Semino [illegible] frequentato l'istituto tecnico per chimici Gastaldi di Sampierdarena. Non era riuscito, [illegible] accade a molti giovani, a trovare lavoro nel [illegible] settore e si era adattato a fare mille lavoretti. L'ultima occupazione era quella [illegible] fattorino per un negozio [illegible] ottica di Staglieno.

«Un ragazzo buono e sempre disponibile - dice un'amica -, che si faceva [illegible] quattro sul lavoro. Non [illegible] imprudente al volante, [illegible]. Forse ha [illegible] [illegible] colpo di sonno oppure il ghiaccio. Non meritava di morire così. Lo [illegible] visto nel pomeriggio. Lo ricordo con quel suo ultimo [illegible]. [p. c.]

[illegible]

LA CGIL

CARLO FELICE

[illegible] torna «Salome» e riprende la trattativa

Martedì si svolgerà regolarmente la replica di Salome. La trattativa tra sovrintendenza e la controparte sindacale riprenderà mercoledì. E' quanto è stato concordato ieri durante [illegible] incontro convocato in extremis tra le parti per scongiurare [illegible] sciopero [illegible] oggi. Ma i rappresentanti degli orchestrali hanno [illegible] solo [illegible] disponibilità ad [illegible] [illegible] appuntamento. [p. c.]

TRUFFA

Una falsa dottoressa deruba le vecchiette

Falsa dottoressa deruba le vecchiette. Due donne anziane, alla Foce e in Albaro, sono state ingannate da una donna con un insolito stratagemma: le ha avvicinate giorni prima al supermercato e, fra una spesa e l'altra, la truffatrice, si [illegible] fatta confidare i malanni tipici dell'età. Poi la donna si è ripresentata nelle loro abitazioni spacciandosi per [illegible] medico e ha «ripulito» la loro [illegible] di gioielli e soldi. [m. c. c.]

[illegible]

[illegible] accordo per prevenire gli infortuni sul lavoro

Accordo fra Ist, Centro delle biotecnologie e Ispes (Istituto superi[illegible] per [illegible] prevenzione e infortuni sul lavoro) per migliorare la protezione dal rischio di agenti biologici sul posto [illegible] lavoro. Il patto è stato annunciato ieri nel primo convegno sull'argomento organizzato al Cba da Leonardo Santi, presidente del comitato scientifico incaricato di applica[illegible] le nuove misure. L'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani, ha dichiarato che in Italia più di un milione di lavoratori [illegible] a rischio. [m. c. c.]

[illegible]

Ballo di Carnevale sulla nave Majestic

Ballo [illegible] carnevale per le «azzurre». Domani sera il movimento Forza Italia Donne ha organizzato una serata danzante [illegible] bordo della motonave Majestic, ormeggiata a ponte Assereto. Il costo del biglietto (25 mila lire) verrà devoluto al Fondo malattie renali del bambino. [m. c. c.]

Dodici appartamenti sono stati sigillati dagli uomini della Mobile

Case squillo nel centro storico

Genovesi e sudamericane insieme a «lavorare»

GENOVA. Un giro milionario, quanto è difficile dirlo. Di sicuro, dietro alla prostituzione di giovani donne italiane e straniere c'era tutto un mercato particolare [illegible] appartamenti nel centro storico. Dodici case [illegible] luci rosse» [illegible] [illegible] chiuse nel centro storico. La polizia ha [illegible]e [illegible] un giro di vite alla prostituzione.

L'operazione [illegible] [illegible]stata condotta dagli investigatori della sezione buoncostume della Mobile. Sono occorsi mesi di lavoro per tracciare una mappa degli appartamenti dove le prostitute ricevevano i clienti. La polizia ha ottenuto dal magistrato, il sostituto procuratore Franco Cozzi, l'ordine di apporre i sigilli agli appartamenti.

Sono state identificate venti persone, chi faceva la vi[illegible] e chi speculava sull'affitto di mono o bilocali fingendo di [illegible] sapere a quale attività fossero destinati. Ma com'era possibile pretendere centomila lire al giorno, si [illegible] chiesti gli agenti, per un piccolo appartamento in vico degli Angeli o [illegible] vico Lavagna? C'era anche chi invece chied[illegible] una sorta di provvigione sulla «redditività» dell'immobile, ovvero sulla posizione e sull'avviamento.

Tra le donne fermate per prostituzione c'erano ragazze disoccupate che [illegible] scelto di fare [illegible] vita per pagare gioielli e abiti costosi, viaggi in Paesi lontani, insomma un tenore di vita decisamente elevato.

E anche giovani ancora meno fortunate che erano rimaste intrappolate in un giro più grande di loro. Come una sudamericana di 23 anni che era arrivata in città [illegible] Milano, seguendo [illegible] consiglio di un'amica, per prostituirsi e pagare le spese di un delicato intervento chirurgico. Una connazionale le aveva detto a chi rivolgersi [illegible] come fare ad avviare l'attività. Quando si [illegible] ritrovate negli uffici della Questura davanti agli investigatori ha raccontato la sua triste storia e li ha ringraziati per averla tirata fuori [illegible] quella situazione. E' stata sorpresa a letto con un uomo, ma ha giurato che quello era il primo cliente e sarebbe stato anche l'ultimo.

Un'altra donna ha ammesso di prostituirsi per contribuire [illegible] bilancio familiare. Un'altra [illegible], avvertita da [illegible] «soffiata», quando i poliziotti hanno suonato alla porta ha finto di essere una colf e si presentata ad aprire [illegible] fazzoletto in testa, guanti, e straccio.

Non sapevano tutte [illegible] essere tenute d'occhio da tempo dagli investigatori della Mobile, che hanno messo a fuoco [illegible] mappa degli appartamenti «a luci rosse». Tutti i [illegible] erano stati controllati. Gli agenti sapevano quando le donne cominciavano e ricevere i clienti e hanno aspettato il momento giusto per intervenire. Di fronte all'evidenza della situazione, nessuna ha potuto discolparsi.

[illegible]

Il sindaco Roberto Bagnasco smorza la polemica, la lapide è bloccata

Una piazza per ricordare Silvio Solari a Rapallo sparisce il termine podestà

Il sindaco Roberto Bagnasco

RAPALLO. A chi [illegible] piace il [illegible] «podestà»? E' l'ultima querelle di Rapallo, dove in discussione c'è una lapide, quella che l'amministrazione [illegible] nale ha voluto in memoria di Silvio Solari, che resse [illegible] sorti della città nelle vesti appunto [illegible] podestà dal 1927 al 1939.

La lapide dovrebbe essere scoperta nei prossimi giorni sul piazzale [illegible] dove parte la funivia per Montallegro, voluta proprio da Solari, che si lasciò alle spalle anche altre opere importanti per Rapallo. Dovrebbe, perchè l'esecutore della lapide ha ricevuto l'ordine [illegible] Comune, ieri mattina, di «fermare il lavoro». A impartirlo, a nome degli amministratori, un funzionario comunale che si chiama Podestà. Coincidenze.

La querelle [illegible] stata sollevata dal circolo culturale Alleanza per Rapallo, che con una lettera ai giornali e al sindaco aveva [illegible] [illegible] fá scelta dell'amministrazione di iscrivere sulla lapide la qualifica per Solari di «amministratore comunale», anziché quella di «podestà». Da qui l'accusa di [illegible] rispetto per la Storia».

Il sindaco Roberto Bagnasco non si è tirato indietro. Ha preso carta e penna e ha detto [illegible] sua. «L'amministrazione ha deciso di dedicare il piazzale [illegible] funiva al rapallese Silvio Solari proprio per manifestare [illegible] pubblico riconoscimento alla [illegible] serietà, onestà, capacità e impegno civile». E [illegible] «Non vorrei che [illegible] desiderio di qualcuno [illegible] stato da stimolo per affermazioni quantomeno incaute e non corrispondenti al vero».

E più avanti: «In piena sintonia con i figli di Solari [illegible] stati presi accordi ben diversi da quelli riportati [nella lettera di Alleanza per Rapallo], che paiono pertanto frutto di disinfor[illegible] [illegible] o peggio di informazioni recepite trasversalmente». Intanto, però, l'incisione della lapide è stata «congelata». [f. p.]

[illegible]

FARMACIE

TURNO FESTIVO

GENOVA
Dalle 8,30 alle 20
Burlando: piazza Sestriega 2
Santamaria: via Venezia 26.
Olivieri: piazza Corvetto 12
Darsena: via Prè 118
Igea: via Acquarone 19
Nazionale: corso Buenos Aires 158
Unione Farmaceutica: via Torti 26
Storta: via del Mille 37
S. Ilario: via Capolungo 36
Dalle 8,30 alle 21,30:
Comunale: via Gherzi 44
Biscio: via Buranello 240
S. Gaetano: via Rolando 54
S. Giacomo: via Corniglano 67
Sanguinetti: via Corsi 13A
Tassoni: via Jori 23
Pescetto: via Rizzo 44
Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
Frisone: piazzale Parenzo 11
Europa: corso Europa 678
Moderna: via Pastorino 32
N.S. delle Guardia: via S. Quirico 301
Delle Catene: via Guala 2
ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15
COGOLETO
Conti: via Colombo 1
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700,532
RECCO
Semi, p.le Europa 1, telefono 74.015
CAMOGLI
Antola: via [illegible] Repubblica 97, tel. 771.089
SANTA [illegible]MPERATA
Internazionale: p.zza Martiri 2, tel. 287.189
RAPALLO
Anglomericana: via Matteotti 21, telefono 50.554
ZOAGLI
Vallone: p. XXVI Dicembre 8, telefono 259,041
CHIAVARI E LAVAGNA
Bellagamba: via M. Liberazione 1, tel. 309.933
Frazzato: via Roma 36, tel. 892.816
SESTRI LEVANTE
Garino: via Venticinque Aprile 94, telefono 41.131
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** telefono 770.205; [illegible] 771.119; **Recco:** [illegible] 74.234; [illegible] **Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655; **Cogorno:** telefono 384.620; **Lavagna:** telefono 309.947; **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.764; **Moneglia:** [illegible] 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.356; [illegible] no 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35,351; **Galliera:** telefono 58.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 600.841; **Gaslini** (pediatrico): telefono 58.381; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.811; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagam.) telefono 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 50.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Bonzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.508 - 51.308 - 54.506.

FERROVIE

Genova: telefono 264.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76.134; **Santa Margherita:** telefono 288.530; **Rapallo:** telefono 50.347, **Zoagli** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 300.000, 309,587, 302.151; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 42.388; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49,705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Corniglano, Voltri. **Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Ipanzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Corniglano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 2696; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita:** telefono 285 508-287.996; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.547; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.264, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278. **Sori:** telefono 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 556301-580429-586583.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.013.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

[illegible]
Carlo Felice
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 16
L. 85/65/45/30.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Teatro della Corte
Tel. 570.2472
Ore 16
Lire 40.000/28.000
Le smanie per la villeggiatura
di Carlo Goldoni. Teatro stabile dell'Umbria e Teatro Metastasio di Prato. Regia di Massimo Castri.

Teatro Stabile
Sala Duse
Tel. 831.1891
Ore 16
L. 40.000/28.000
Ordine d'arrivo
di Vittorio Franceschi. Regia di Vittorio Franceschi. Teatro di Genova. Con Enzo Paglri, Laura Morante, Claudio Bigagli.

Pol. Genovese
Tel. 839.35.89
Ore 16
Lire 40.000/30.000
Gigi
Con Ernesto Calindri, Liliana Feldmann, Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini.

T. della Tosse
Sala Aldo Trionfo
[illegible]. 247.07.93. Ore [illegible]
L. 25.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
Sala Dino Campana
Ore 20,45
Lire 24.000/18.000
Oggi riposo. Domani **Stewart & Ross Comedy Company ex Pigeon Drop white or wrong**

T. della Tosse
Agorà
Ore 22,15
Lire 18.000/15.000
Oggi riposo. Domani **Pioppo, Batrace E Cigno**

Teatro Garage
Sala Diana
Or.: 21 feriali (dom. ore 17)
L. 20.000/16.000
Francesco [illegible] donna il lupo e le altre creature

Ariston 1
Tel. 206.549. Or.: 15,05 17,30/20,10/22,50. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; merc. 8000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scarpuco (Usa/Inghi. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Ariston 2
Tel. 208.548. Or.: 15,10 17,05/20,50/22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; merc. 8000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' [illegible]

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15,30/18,45/22
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Heat - La [illegible]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [illegible]

Corallo 1
Tel. 588.419
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
L'ussaro sul [illegible]
di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h' **Avv.**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Celluloide
di C. Lizzani, con L. Sastri, G. Giannini, M. Ghini (Ita. '95) — La storia della realizzazione di «Roma città aperta», il film di Rossellini che aprì nel '45 una nuova epoca cinematografica N. V. 2h **Storico**

[illegible]
Tel. 564.403
Or.: 15/17/18,45/20,30
22,30. Lire 10.000
[illegible]. 12.000; mer. 8000
Highlander 3
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivarne uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15,30/17,10/19/20,50
22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, [illegible]. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon
Tel. 382.8298
Or.: 15,30/17,15/19/20,45/
22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Babe. Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Olimpia
Tel. 581.416
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Orfeo
Tel. 564.949
Or.: 15,20/17,10/18,50
20,45/22,40. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
La dea dell'amo[illegible]
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' [illegible]

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15,30/18,45/22
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Braveheart - Cuore impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Ritz d'essai
Tel. 314.141
Or.: 16/18,10/20,30
22,40. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Jane Eyre

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15; ult. 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. T. 582.461. Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000; sab. dom. 12.000; merc. 8000
Il presidente. Una [illegible] d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Sarling, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Universale
[illegible] dello [illegible]
[illegible]. T. 582.461. Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000; sab. dom. 12.000; merc. 8000
Palermo Milano solo andata

Verdi
[illegible]. 562.137. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti esaltati dalle famiglie, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

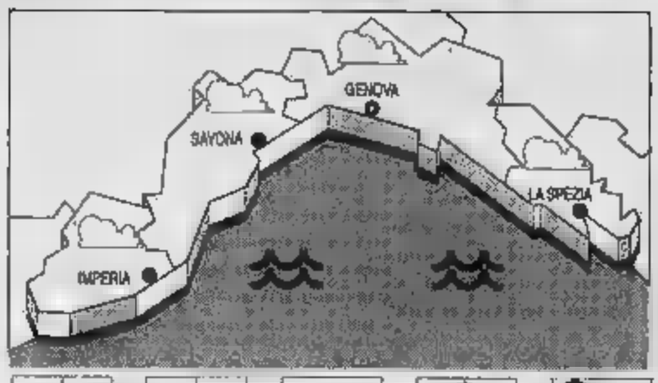
[illegible]
Abc tel. 413.836; **Alcione** tel. 814.565; **Centrale 1 e 2** tel. 580.390; **Chiabrera** tel. 281.568; **Cristallo** tel. 298.967; **Dioniso** tel. 586.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.619.

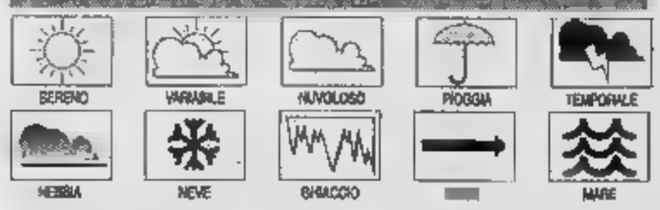
[illegible]
Amici del cinema
[illegible]. 413.836
Or.: 18,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000
La pazzia di re Giorgio
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Inghi. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

Carignano d'[illegible]
Tel. 570.23.49
Ore 21,15
Lire 7000
La pazzia di Re Giorgio
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Inghi. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

Fritz Lang
Tel. 219.766
Ore 21,15
Lire 6000/5000
Nel bel mezzo di un gelido inverno
di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO [illegible] OGGI. Tempo instabile, con possibilità di [illegible] precipitazioni dalla serata, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso; temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** cielo prevalentemente nuvoloso con occasionali precipitazioni, [illegible] moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione.
[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 12 °C; umidità rel. 75%, vento Est 10-15 km/h, mare mosso sottocosta, molto mosso al largo, cielo irregolarmente [illegible]loso, press. bar. 1010 mbar (stazionaria).

[illegible] IERI

[illegible]	max 10	min 4
[illegible]	max 10	min 4
Imperia	max 11	min 5

UN ANNO FA [illegible]
Max: 14; min: 7; temp. mare 12

Il Sole sorge alle 7,42 e tramonta alle 17,41. La **Luna** cala alle 7,09 e si leva alle 17,52 (Luna piena).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo [illegible] di Portofino.

Lumière
Tel. 505.935
Or.: 20,15/22,30
fest. 16/18/20,15/22,30
Lire 7000/6000/5000
La nozze di Muriel
di P.J. Hogan, con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths (Australia '94) — Una ragazza di campagna, e oppressa dalle bricighe, fugge di casa con un'amica, fa un matrimonio di convenienza, capisce la vita. N. V. 1h 37' **Commedia**

Chaplin
Tel. 680.089
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 lavoratori
OGGI RIPOSO

Nickelodeon
Tel. 589.640
Ore 21,15; dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento ore 16
L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum
Tel. 887.841
Ore 21
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]den-Pagicinema
Tel. 696.1200. Or.: 20,15 22,15; da ven. a lun 15,40
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina [illegible] N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] parace[illegible]
Tel. 967.71.30
Ore 21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

S. Siro
Tel. 334.776. L. 8000
Or.: 20,30/22,30
sab./dom. 15,30; ult. 22,30
[illegible]cale di [illegible]le 95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follia. N. V. [illegible] 40' **Comico**

[illegible]
Ambrosiano
Tel. 813.6138
Or.: 20,15/22,30; dom. 15 17,30/20/22,30. Lire 8000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

[illegible]
Verdi
Tel. 402.508
Ore 21
Lire 8000
OGGI RIPOSO

Centrale
Tel. 266.033
Or.: 16/18/22
Lire 10.000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

[illegible]
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 15,30/17,45/20
22,30. L. 10.000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-k[illegible] che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible]
Centoro
Tel. 363.274
Or.: 15,30/21
Lire 35.000/30/16
Balstrocchi
Teatro

[illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,45/20
22,20 Lire 10.000
[illegible]Presidente
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Sarling, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]
Aristos
Tel. 41.505
Or.: 16/18,50/22
L. 10.000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

SAVONA

Teatro [illegible]
[illegible]
L. 28.000
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 854.827
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 16,30/17,15/19/20,40
22,30. L. 10.000/7000
Babe. [illegible] coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 16,15/17,30/19,50/22,15
L. 10.000/7000
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' [illegible]

Diana II
Tel. 825.714, Or.: 15,45 18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Il presidente - Una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Sarling, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.569. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30
Lire 10.000/7[illegible]
[illegible]
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Filmstudio
Tel. 838.63.22
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000
[illegible]
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V, 1h 55' **Commedia**

Jolly
Tel. 550.570
Or.: 15,30/17,30
20,30/22,30
L. 9000/8000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
Ore 16
Lire 7000/5000
Impresa trasporti
Spettacolo teatrale.

[illegible]
Colombo
Tel. 64.02.63. Or.: 20,30
22,30; fest. pref. anche 16,30
16,30. L. 10.000/8000/5000
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V, 1h 40' **Commedia**

Ritz
Tel. 640.427. Or.: 16,30
16,30/22,30
L. 10.000/8000/5000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

[illegible]
Tel. 51.419. Or.: 16/18/22
L. 8/6000. Fest. pref. 16/17,40
19,10/20,40/22,30. L. 8/6000
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Astor
Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30
fest. pref. 16/17,30/19/20,40
22,30. Lire [illegible]
Babe. Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h[illegible] **Comm.**

Teatro Leone
Ore 21
L. 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Abba
Tel. 504.234. Or.: 20,15/22
fest. anche 16,30/18,15
Lire 8000
[illegible]
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible]
Ondina
Tel. 892.200
[illegible]:16/18/20,30/22,30
Lire 7000
Il presidente - Una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Sarling, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore [illegible] tassa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]
Tel. 669.961. Or.: 20,30
22,30. fes. pref. 16,30/18,30
L. 10.000/6000
[illegible]be - Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible]
Lux
Or.: 17/21
L. 7000/5000
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gilpin, G. Giannini (Usa '95) — Un [illegible]nulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo [illegible] sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

[illegible]
Ore 21,15
Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Verdi 1
Tel. 97.249.
Or.: 15,30/19/22
L. 10.000/[illegible]
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [illegible]

Verdi 2
Tel. 97.249.
Or.: 15,15/17/18,50/20,40
22,30. [illegible]
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Ita. '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Commedia**

IMPERIA

[illegible]
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: in, 16/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
Il presidente - Una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Sarling, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Dante
Or.: 16/18/22
L. 10.000; rid. 7000
rid. anziani 5000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Imperia
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 7000
rid. anziani 5000
Highlander 3
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivarne uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 7000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

[illegible]
Olimpia
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 7000; rid. 6000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible]
Cristallo
Or.: in. 15; 21,15
Lire 6000; rid. 5000
Braveheart - Cuore impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili [illegible] e [illegible] inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[illegible]
Dianese
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 9000/rid. 6000
Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scarpuco (Usa/Inghi. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

[illegible]
Ariston
Chiuso per allestimento **48° Festival della canzone**

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Il presidente
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Sarling, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 509.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Commedia**

Sanremese
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Palermo-Milano solo [illegible]

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Highlander 3
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivarne uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Distrutto anche uno scafo famoso, il «Jonathan Livingston»

Fiamme nel porto di Lavagna Cinque yacht colano a picco

Lo specchio acqueo del porto di Lavagna [illegible] furioso incendio: [illegible] al lavoro sugli yacht

LAVAGNA
NOSTRO SERVIZIO

Cinque yacht bruciati e affondati. Danni che ammonterebbero, secondo [illegible]a prima stima, a quasi tre miliardi. Questi i dati secchi dell'incendio che ieri [illegible] divampato nel porticciolo turistico di Lavagna, il marina «Cala dei genovesi». Le cause? Non è da escludere il dolo.

A prendere fuoco [illegible] primo, verso [illegible] 3,30 sul pontile I, è stato [illegible] motoryacht «Ste», un tredici metri del milanese Gaetano Gonzales Busalacchi. Ecco il racconto di un testimone, il signor Domenico Re, che a quell'ora [illegible] dormendo su una b[illegible] poco distante: «Ho visto [illegible] vetri un bagliore. Mi [illegible] alzato, ho visto quella barca che bruciava. Poi c'è stata un'esplosione, forse una bombola. Dallo "Ste" [illegible] partiti tizzoni di vetroresina in fiamme, che hanno raggiunto le altre barche».

Il fuoco si [illegible] propagato in un lampo, aiutato dalla tramontana. Ha aggredito il motoryacht «Lormani», [illegible] quattordici metri del milanese Bruno Marazzini, quindi il «Cia», un altro motoryacht sempre sui tredici metri, del milanese Livio Gorovaglio. [illegible] ancora, il «Night Princess» della società Amut Limited, sede a St. Helier, isola di Jersey, battente bandiera inglese, un Ferretti Crafts di [illegible] metri. Fino ad arrivare al «Jonathan Livingston», una barca a vela di quindici metri della società [illegible] Crm Srl.

La poppa del «Jonathan Livingston», lo yacht affondato in seguito all'incendio. (FOTO BARNI)

Lo skipper [illegible] quest'ultimo scafo, Giorgio Diana, ha detto che il valore dell'imbarcazione supera il miliardo. Una barca nota: l'anno scorso a Portofino aveva vinto il Trofeo Zegna e proprio [illegible] questi giorni stava vincendo il Campionato invernale del Tigullio. Vicino al «Jonathan Livingston» era ormeggiato un altro grande motoryacht, il «Delfo», che ha subito discreti danni alla coperta. Scongiurato, invece, il rischio inquinamento da nafta: l'autorità marittima ha chiuso l'imboccatura del porto [illegible] «panne» galleggianti [illegible] ha quindi fatto intervenire [illegible] ditta specializzata per la bonifica.

L'allarme [illegible] scattato subito. Domenico Re [illegible] sceso dalla barca dove dormiva e ha cercato di spegnere il fuoco con le manichette di [illegible] Sono arrivati i due guardiani, Bruno Giordan e Giampietro Nattino, e dar manforte. Poi i vigili del fuoco di Chiavari, Rapallo, Genova. E' stato [illegible] un grosso rischio, quando lo «Ste» [illegible] strappato gli ormeggi ed [illegible] andato alla deriva, verso le barche del pontile [illegible] fronte all'1: gli ormeggiatori, con una lancetta, l'hanno trainato verso la diga foranea, dove è poi affondato.

Stessa sorte è toccata anche alle altre quattro imbarcazioni. I sub dei vigili del fuoco di Genova, ieri, sono scesi sott'acqua per verificare [illegible] non [illegible] fossero state persone [illegible] bordo (negativo): «Sa[illegible] rimaste alcune parti dello scafo e i motori. Il [illegible] [illegible] bruciato, si è sciolto», ha detto [illegible] sommozzatore. Sull'episodio [illegible] indagando gli uomini del commissariato di polizia di Chiavari. Anche l'autorità marittima [illegible] aperto un'inchiesta.

Ieri pomeriggio [illegible] comandante del porto, capo Attilio Mancuso, ha ascoltato i proprietari delle barche affondate. Ha detto [illegible] signor Bussalacchi, l'armatore del[illegible] «Ste», dal quale [illegible] partite le fiamme: «Non andavo in barca da una ventina di giorni. Tutti gli impianti erano staccati». Ha detto il comandante del Circomare di S. Margherita, Giuseppe Troina: «Le cause dell'incendio? Un atto doloso oppure [illegible] incidente, qualcosa che ha alimentato le fiamme a bordo. Certo, le barche non bruciano da sole».

Fabio Pozzo

CONTROLLI DEI CARABINIERI

Una raffica di denunciati

Controlli [illegible] denunce dei carabinieri, nelle ultime ore, lungo la costa della Riviera e nel [illegible] entroterra. A scendere [illegible] campo [illegible] stati i militari delle Compagnia di Chiavari e S. Margherita Ligure.

L'operazione di controllo [illegible] dal comando di Chiavari ha visto impiegati una sessantina di uomini, venticinque mezzi: sono stati passati [illegible] setaccio diversi esercizi pubblici, circa settecento persone e 270 au[illegible]. Ecco il bilancio. I militari hanno arresta[illegible] Rita Jobo, 25 anni, nigeriana, «cuciola» che lavorava sui marciapiedi della zona [illegible] mare [illegible] Chiavari: già espulsa dall'Italia, non aveva rispettato [illegible] provvedimento (riproposto).

E ancora, sono stati denunciati due fratelli di Chiavari, A.C. [illegible] G.C., entrambi di 67 anni, per il possesso [illegible] [illegible] revolver calibro 38 [illegible] matricola abrasa. Una denuncia anche per D.O., 25 anni, di Chiavari, che aveva un coltello «proibito». Sempre [illegible] Chiavari [illegible] stata denunciata anche N.A., trentenne, per un tentato furto in un grande magazzino.

A Moconesi sono stati denunciati R.P., 23 anni, in possesso illegale di [illegible] coltello [illegible] serramanico [illegible] anche un contadino che aveva costruito un capannone abusivo. A Zoagli e a Cicagna, infine, sono stati fermati due giovani, rispettivamente M.C. e M.G, entrambi di 26 anni, con un grammo e quattro grammi d'hashish: è scattata per loro la segnalazione all'indirizzo della Prefettura.

I carabinieri della Compagnia di Santa Margherita, invece, hanno denunciato tre marocchini trovati senza documenti [illegible] privi [illegible] permesso [illegible] soggiorno. E ancora, i militari hanno denunciato [illegible] Uscio [illegible] giovane che guidava senza patente e [illegible] Rapallo un uomo che aveva picchiato un giovane extracomunitario.

[f. p.]

Alcuni dettagli allora trascurati farebbero pensare a un delitto

Santa, morte misteriosa

Nel 1968 una giovane donna rimase uccisa nell'esplosione del [illegible] alloggio
Il caso fu archiviato come suicidio. Ora un cugino della vittima vuol riaprirlo

S. [illegible] [illegible] 12 agosto [illegible] [illegible] in [illegible] esplosione Franca Romano Perazzone. A S. Margherita, nella [illegible] abitazione di [illegible] Madonnetta 15. La donna aveva 31 anni, aveva un figlio di 8, era [illegible] e stava vivendo [illegible] nuovo [illegible] Adesso, a quasi trent'anni di distanza dall'episodio, un cugino chiede che il caso venga riaperto.

Fabrizio Romano, 50 anni, ha presentato una dettagliata denuncia ai carabinieri della caserma Monviso, Compagnia S. Carlo [illegible] Torino. Ipotizza l'omicidio premeditato, [illegible] [illegible] prevede la pena dell'ergastolo [illegible] quindi non cade in prescrizione. [illegible] cugina è [illegible] uccisa. Per motivi d'interesse economico. [illegible] sotto ci sono anche traffici strani».

Perchè questa denuncia, trent'anni dopo? «Sei mesi fa [illegible] mancata mia madre [illegible] sono entrato in possesso del [illegible] archivio. Ho [illegible] copia [illegible] alcuni articoli di giornale, che parla[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mia cugina. Si parlava di un'inchiesta [illegible] magistratura. Allora mi sono rivolto alla Procura di Chiavari, per sapere cosa era stato fatto. Mi è stato risposto, per iscritto, che il nome di mia cugina non risultava nella rubrica delle notizie di reato degli anni 1968-69».

Così il signor Romano ha indossato le vesti d'investigatore. Ecco l'esito delle sue iniziative: [illegible] [illegible]no rivolto [illegible] un perito, che mi ha confermato che le ustioni di primo grado riportate da mia cugina soltanto sul dor[illegible] non erano tali da causarne la morte. E ancora, che [illegible] cadavere può essere trovato con le braccia strette al corpo, in posizione costretta, [illegible] è stato invece per quello di [illegible] cugina».

Altri particolari. [illegible] stato trovato il tubo del gas reciso di netto. Il che elimina l'ipotesi del caso fortuito. Rimangono così quelle del delitto [illegible] del suicidio. [illegible] chiedo: mia cugina aveva 31 anni, era ricca, religiosa, madre di un bambino di 8 anni, innamorata. Quella sera doveva uscire per andare in discoteca, con [illegible] sorella, [illegible] fidanzato di quest'ultima [illegible] il suo: possibile che dopo un'ora si sarebbe tolta la vita col gas? E senza lasciare nemmeno un messaggio?».

Fabrizio Romano propende per l'ipotesi del delitto. «Mia [illegible]ina è [illegible] trovata stesa a faccia in giù, sul pavimento. Sotto al suo corpo c'era una coperta. Io credo che sia [illegible] uccisa. L'hanno soffocata sul letto. Poi l'hanno spostata con la coperta sul pavimento. Quindi hanno tagliato il tubo del [illegible] e hanno inscenato il suicidio. E [illegible]po c'è [illegible] l'esplosione. Ma le fiamme hanno ustionato un cadavere. Mia cugina era già morta».

[illegible] signor Romano dice anche di immaginare [illegible] possibile movente, parla di una eredità miliardaria, parla [illegible] «traffici poco chiari» [illegible] anche di «precedenti denunce per estorsione». Illazioni, congetture, sospetti o qualcosa di più? Il torinese chiede ai magistrati di Chiavari di riaprire [illegible] caso. «Se [illegible] stata uccisa, mia cugina deve avere giustizia».

(f. p.)

Le indagini della magistratura sulle presunte liste d'attesa «gonfiate» al S. Corona

Protesi d'oro, in 22 sotto inchiesta

Chiesto rinvio a giudizio anche dell'assessore Banti

SAVONA. Ventidue richieste di rinvio a giudizio; una decina di archiviazioni. L'inchiesta [illegible] sostituto procuratore, Alberto Landolfi, sulla vicenda delle presunte «protesi d'oro», sulle «bustarelle in corsia», sulle «li[illegible] d'attesa gonfiate» all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure è arrivata al capolinea. Da ieri mattina, infatti, il voluminoso fascicolo raccolto in due anni [illegible] indagini, è sulla scrivania del giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che dovrà ora decidere se accogliere o meno le istanze del pubblico ministero.

Ci sono nomi eccellenti nell'elenco degli indagati. Vediamoli: il primario [illegible] reparto di Chirurgia artroprotesica, Lorenzo Spotorno; l'ex assessore regionale [illegible] Sanità, Egidio Banti; il coordinatore regionale della Sanità, Enrico Califano. E, [illegible] [illegible] capo-sala di Ortopedia, Luisa Gamba, i primari del Santa Corona Carlo Mattiauda, Romualdo Badino, Mario Viara [illegible] Paolo Zino; Claudio Ameri, incaricato [illegible] Ortopedia [illegible] vice [illegible] Spotorno: resse il reparto nel periodo in [illegible] [illegible] primario [illegible] consigliere regionale con l'incarico [illegible] vicepresidente del Consiglio regionale); i medici di Ortopedia, Sergio Romagnoli [illegible] Vittorio Morasso. E, infine, undici pazienti che sarebbero [illegible] favoriti nei ricoveri nel reparto di Lorenzo Spotorno e operati [illegible] tempo di record, scavalcando le lunghe attese.

Lorenzo Spotorno. Al primario [illegible] Chirurgia Ortoprotesica sono contestati [illegible] capi [illegible] imputazione: abuso in atti d'ufficio continuato, calunnia, oltraggio a pubblico ufficiale, peculato, reati fiscali e usurpazione di titolo. L'accusa di abuso d'ufficio si riferisce alla presunta vicenda delle liste gonfiate (sarebbero stati allungati gli elenchi dei pazienti in lista d'attesa per interventi nel [illegible] reparto, [illegible] l'obiettivo di dirottare clienti in una clinica privata) e a quelle delle «protesi d'oro» (avrebbe imposto, secondo il pubblico ministero, all'amministrazione del Santa Corona forniture di prote[illegible] [illegible] lui brevettate).

L'[illegible]s regionale Egidio Banti

Reati fiscali: l'imputazione [illegible] riferisce [illegible] miliardi depositati [illegible] un conto svizzero. Peculato. A Spotorno viene contestato [illegible] [illegible] utilizzato il telefono dall'ospedale Santa Corona per chiamate personali in Svizzera.

Le accuse di calunnia e oltraggio si riferiscono, invece, a un esposto inviato dal primario alla procura contro i carabinieri del nucleo anti-sofisticazioni che si erano occupati delle prime perquisizioni. Infine l'usurpazione di titolo [illegible] onori: secondo gli inquirenti «Lorenzo Spotorno non [illegible] un professore, ha insegnato un anno a Pisa, [illegible] «non basta». Un'accusa che ha stizzito il primario il quale ha sempre ribattuto di non aver mai esibito la qualifica di «professore», [illegible] [illegible] sul biglietto da visita, in nessuna ricetta medica. Soltanto nelle frasi della gente sarebbe comparsa la parola incriminata. Il primario si sarebbe limitato [illegible] lasciarsi chiamare con [illegible] titolo non suo.

Egidio Banti. All'ex assessore regionale alla Sanità [illegible] [illegible] coordinatore Enrico Califano [illegible] contestata «l'omissione [illegible] non aver denunciato i fatti illeciti emersi da un'ispezione al Santa Corona» dell'allora ministro alla Sanità, Raffaele Costa. Anche [illegible] primari e medici è contestato il concorso in abuso d'ufficio.

[c. v.]

Mercoledì all'auditorium di piazza S. Francesco

Il vescovo di Chiavari [illegible] il libro del sacerdote

CHIAVARI. Sarà il vescovo di Chiavari, monsignor Alberto Maria Careggio, scrittore e giornalista, a presentare il libro del sacerdote-poeta Antonio Frugone, rettore della chiesa di S. Pietro [illegible] Vincula di Sestri Levante. Un piccolo grande evento che [illegible] terrà marcoledì prossimo alle 16,30 all'auditorium di Chiavari, di piazzetta S. Francesco.

L'appuntamento [illegible] promosso dalla casa editrice Tigullio Bacherontius di S. Margherita, che edita la raccolta di poesie, in collaborazione col Comune [illegible] Chiavari. [illegible] [illegible] della presentazione interverranno don Nicola Tiscornia, amico di don Frugone, il giornalista Marco Delpino e lo scrittore Arturo Mencacci. Letture a cura del regista [illegible] attore teatrale Mario Forella.

Il libro s'intitola «In attesa dell'alba» [illegible] [illegible] [illegible] raccolta in duplice silloge. «Nella prima cogliamo i ritmi e le fasi [illegible] [illegible]turazione [illegible] poeta: dall'adolescenza alla giovinezza, [illegible]a giovinezza sino al compiersi di un settantesimo. [illegible] che dovevano restare inedite, tutte chiuse in un quaderno scolastico», [illegible] nella presentazione don Tiscornia. Una silloge, intitolata «Il tempo e la memoria», arricchita anche dalla prefazione di Carlo Bo e di Elena Bono.

[illegible] scritto il rettore dell'Università di Urbino: «Il sogno più bello per un sacerdote, mi diceva sempre un "prete romano", è fare il parroco di un paese di duecento anime. Questo sogno don Frugone per la gran parte della [illegible] vita [illegible] potuto realizzarlo con qualcosa di più: il dono [illegible] la grazia della poesia». Quanto alla seconda silloge, dal titolo «Tristezza dei fiori», presenta la ristampa delle poesie pubblicate 40 anni fa da don Frugone, con prefazione [illegible] don Agostino Queirolo.

[f. p.]

Sestri Levante: il testo inviato anche alla Regione e alla Provincia

«Bloccate l'affare dell'ex Fit»

Interpellanza in Parlamento del deputato Dallara

SESTRI LEVANTE. L'on Giuseppe Dallara, parlamentare [illegible] Forza Italia, ha inviato alla [illegible] gistratura, e al prefetto di Genova, ai presidenti di Regione e Provincia, l'interrogazione parlamentare con la quale chiede, la sospensione di ogni trattativa di vendita in corso, dei terreni dell'ex Fit. Nella interrogazione ai ministri dell' Industria, Tesoro, Giustizia e degli Interni, il parlamentare traccia la storia della Fit, la più grande azienda privata della Liguria con 2700 dipendenti, [illegible] 14 giugno 1982, data [illegible] cessazione dell'attività.

«Dal giugno '82 al marzo '87 - [illegible] Dallara - la città di Sestri Levante ed il comprensorio, vissero uno dei momenti più dramatici della loro storia. [illegible]anifestazioni, cortei, blocchi stradali e ferroviari, treni speciali per Roma, serrate di pubblici esercizi, [illegible] alla dimissioni della Giunta comunale (30 settembre '86), [illegible] il Governo [illegible] decidere e decretare provvidenze mirate a favorire la ripresa produttiva». Dallara passa poi ai dettagli del passaggio dell'azienda, alla Finarvedi Spa, con relativa acquisizione dei beni e sottoscrizione dei relativi impegni.

Il deputato di Forza [illegible] Giuseppe Dallara interviene nel dibattito sulla [illegible] dell'ex Fit

«Tra questi - ricorda il parlamentare - l'impegno di occupare 710 unità nelle nuove attività che si sarebbero venute a creare [illegible] Sestri Levante [illegible] [illegible] Riva Trigoso. Dopo brave periodo, diverse attività, Forti, Centro Trasformazione Ligure, Elettrosistemi, Arinox [illegible] Trafileria di Sestri Levante, [illegible] in crisi e la cassa integrazione tornò ad in[illegible] i dipendenti. Un falli[illegible] quasi totale. Lo [illegible] ha rispettato i suoi impegni mettendo a disposizione i beni, compresi gli impianti sottratti ai creditori e fra questi i dipendenti ex Fit, per [illegible] 80 miliar[illegible]. Altri miliardi per la riqualificazione [illegible] la cassa integrazione». Dallara chiede [illegible] ministri di accertare se si sono utilizzate le risorse economiche [illegible] dallo Stato, per fare operazioni diverse da quello per le quali erano finalizzate. Chiede infine che le aree diventino proprietà [illegible] Stato, [illegible] permettendo a chi ha già fallito una volta, di mercanteggiare per farne un'altra speculazione.

Giuliano Vignolo

DALLA RIVIERA

[illegible]

Mercoledì l'esame del bilancio di previsione

Approda [illegible] Consiglio comunale il bilancio [illegible] previsione '96. Prima seduta, mercoledì prossimo. Tra i dati salienti, il pareggio a 58 miliardi, 13 miliardi in investimenti. Rimane inoltre invariata al 4,4 per mille l'aliquota Ici [illegible] è previsto un lieve ritocco, per far fronte all'«ecotassa», dell'imposta sui rifiuti. **[f. p.]**

LAVAGNA

Pensionato [illegible] dopo [illegible] crisi respiratoria

Un pensionato di 56 anni, [illegible] dinlisi, Dario Panza, è morto ieri all'ospedale di Lavagna dopo [illegible] stato colto [illegible] [illegible] crisi respiratoria nella sua abitazione di corso Lavagna a Chiavari. L'allarme [illegible] stato dato dalla donna delle pulizie. E' stato necessario l'intervento dei pompieri per raggiungere il pensionato, chiuso in casa. **[f. p.]**

[illegible] STEFANO D'AVETO

Apre oggi la sciovia Pratobello

Aprono le piste da sci [illegible] S. Stefano d'Aveto. Oggi sarà aperta la sciovia Pratobello, a Rocca d'Aveto, e anche la pista «baby». L'amministratore della [illegible] Freddo Srl, Cristoforo Nassano, rende noto che Rocca d'Aveto può essere raggiunta in [illegible] [illegible] catene. **[f. p.]**

[illegible]

[illegible] [illegible] approvati [illegible] giunta

Nuovi lavori assegnati [illegible] giunta. Si tratta dell'abbattimento [illegible] piante pericolanti sul territorio per una spesa di 6 milioni; della sistemazione di alcuni tratti di corso Colombo, via Marera, via Tardito, [illegible] Firenze e via Mameli, per [illegible] milioni. Sono stati assegnati anche i lavori [illegible] l'abbattimento delle barriere architettoniche delle scuole [illegible]. Maria e Giustiniani [illegible] [illegible] Bagni Porticciolo, per una spesa di [illegible] milioni. **[f. p.]**

LA STAMPA
ECONFESERCENTI
VERDE&BLU
GRANDE FIERA DELLE TRE PROVINCE

Questa sera alle 23 si chiude la prima edizione con un bilancio particolarmente positivo

Fiera di Savona, è solo un arrivederci

Oggi Carnevale dei bambini e poi festa con i brasiliani

SAVONA. La prima Fiera di Sa- è arrivata alla fine. Oggi alle 11, per l'ultimo giorno, «Verd&Blu» aprirà i cancelli. Ma fino alle 23 la rassegna presenterà una serie di appuntamenti e occasioni di svago per lasciare grande ricordo ai visitatori. Visitatori che, anche presto per fare bilanci definitivi (per è previsto un grande afflusso pubblico), hanno già superato quota mila, successo ntando che le condizioni climatiche non hanno certamente spinto la gente ad uscire di casa per visitare la Fiera.

Il PalaStampa, utilizzato nei dieci giorni di Fiera per ospitare al pomeriggio ospiti e dibattiti, dalle 14 si trasforma una piccola Rio. E' in programma, infatti, il grande carnevale mascherato dei bambini con giochi, animazioni e tante rpre-. Ovviamente tutti i bambini sono invitati. In serata, invece, carnevale è dedicato ai più grandi.

Sul palco dell'area spettacoli salirà il gruppo brasiliano «Axè Babàs. Si tratta una formazione che comprende ottimi musicisti splendide ballerine che mancheranno entusiasmare pubblico. Lo spettacolo è previsto per le 21.

L'ingresso alla Fiera di Savona costa mila lire e dà diritto usufruire di tutti i servizi. Con biglietto, insomma, si possono visitare gli oltre 330 stands, accedere ai punti ristoro ed assistere allo spettacolo serale. L'area ex Metalmetron di via Stalingrado, dove in corso «Verd&Blu», è dotata di centinaia posti auto. Per i savonesi, però, è più conveniente utilizzare il navetta che anche oggi è in funzione. Dal primo pomeriggio, ogni mezz'ora, un pullman della Geloso bus parte piazza del Popolo (all'altezza dell'hotel Riviera) per raggiungere la zona fieristica. E' prevista anche fermata intermedia in corso Viglienzoni, all'altezza chiesa di Santa Rita. Il servizio navetta, ovviamente, funziona anche per il ritorno per i visitatori della Fiera è completa- gratuito.

Gli organizzatori della rassegna, la Confesercenti, la PromoItalia, la Pubblieffe, Radio Riviera Music e Radio Golfo Ligure, s ovviamente soddisfatti di è andata la manifestazione. «Certo, si sono stati anche dei problemi ma siamo riusciti a risolverli. Gli espositori soddisfatti, gente ne è passata e tanta. Anche gli errori, inevitabili un debutto, verranno valutati per non rifarli alle prossime edizioni. La Fiera di Savona, comunque, ha dimostrato le dell'ex Metalmetron siano adatte ad ospitare manifestazioni del genere», spiegano all'unisono mentre si stanno già preparando ad organizzare i prossimi appuntamenti fieristici.

Dopo Sa- a, infatti, sono in calendario altre due rassegne espositive. «A Cairo Montenotte, in località Tecchio, ad aprile si ripeterà l'Expo delle Bormide mentre ad Albenga, in località San Giorgio, rassegna espositiva si svolgerà a metà giugno.

Non tratta, in ogni caso, di riproporre la Fiera Savona: l'intenzione è quella di puntare a promuovere i prodotti tipici delle varie zone della provincia. Ad Albenga, quindi, ci sarà spazio per turismo, agricoltura, vita all'aria aperta. A Cairo, invece, sarà fiera merce varia. Il numero di espositori è già rilevante, superiore allo scorso anno e probabilmente a quello della stessa Fiera di Savona. Un grosso successo, in- concludono soddisfatta gli organizzatori delle .

Stefano P

Anche ieri la Fiera di Savona è stata visitata da moltissime persone incoraggiate dalla magnifica giornata

DIARIO DI BORDO

Mangiare da Mamma Ro l'impresa riesce a pochi

LA Fiera è una cittadella nella quale tutto è in vimento, dove troppo spesso si passa l'intera giornata ma dalle quale - per tanti motivi - è scomodo uscire. Ovvio che nasca- sità varie, come quella primaria di mangiare. non solo, la cittadella fatta di per- storie che in qualche modo rendono più simpatico il trascorrere delle ore. Anche qualcuno vede l'ora della chiusura per andare a bere qualche da un'altra parte. il clima della Fiera è tale che si formano compagnie e amicizie all'interno della rassegna stessa. Compagnie che alle 23, quando i cancelli chiudono, si spostano tutte assieme per andare a ballare o a mangiare qualche cosa.

Vasco

EPICURO IN FIERA E' grazie a Mamma Ro si può mangiare qualche caldo. è in virtù di una sorta di massone- che gli amici riescono a entrare in questa specie di club esclusivo visto che le leggi non permettono la ristorazione. Le lasagne di Mamma Ro molto te, così la parmigiana. Qualche critica fusilli alle verdure, poco saporiti ma, complesso, gli aderenti al club hanno mangiato in modo soddisfacente. E gli altri? Beh, i panini e le bruschette del «116 rosso», quelli di Ivano e Minerva hanno fatto sopportare i disagi della mancanza di un vero e proprio ristorante.

La simpatica Mamma Ro

CUCINA Ma questa volta non intesa me offerta gastronomica ma come posto dove preparare il pasto e consumarlo. E Vasco Bisi, mobiliere di Savona, di cucine ne propone diverse. E diversi tipi di arredamento, divani compresi. Uno esposto, moltissimo, nello stand de La Stampa e Stampa In, proprio sotto il quadro di Beppe Scaiola che sta interessando i tanti visitatori.

BAR Con la mostra il locale che Gigi Casolari ha aperto Albissola sembrerebbe avere po- da spartire. Errore. Le hostess, infatti, appena la mostra chiude alle 23 partono in gruppoverso il Face. Ieri sera la compagnie si arricchita che delle standiste e degli standisti della direzione. Con risultati eccellenti profilo della socializzazione.

METEO Finalmente una giornata di sole e un clima degno della Riviera. Dopo una settidi freddo polare, Fiera si è improvvisamente spogliata. Via i cappotti le sciarpe, solo qualche giacca e, i più coraggiosi, un gilet. Nel primo pomeriggio ha fatto addirittura caldo, una che gli standisti provavano da tempo. La richiesta di molti è che per la prossima edizione savonese venga scelto un periodo diverso. Oppure che si faccia un patto con gli dei amici pioggia e vento affinchè stiano clementi con gli espositori.

IL COVO DELLA CO. VI. La cooperativa savonese che distribuisce La Stampa attraverso il servizio Stampa In (nello stand si possono fare gli abbonamenti per avere, senza aumento di prezzo, il quotidiano davanti alla propria porta di casa le 7,30 del mattino) si sta rivelando al top dell'efficienza. Non bene se per controllare le standiste per effettivo lavoro ma il presidente Mauro Gabetta, capace di risolvere qualsiasi problema in tempi brevi, è spesso nello stand. La sua simpatia è tale che è diventato un personaggio. Come Bruno Suetta, segretario della Confesercenti, infaticabile nel panni del promoter.

«Anche nel Savonese grandi ristoranti»

Le convinzioni di Raspelli, ospite del PalaStampa

SAVONA. Pagare il conto al ristorante duecentomila lire? Normale, a patto però mangiare bene e di avere adeguati. Una provocazione? Mica tanto. A sostenerlo, infatti, non è un ristoratore che tira acqua al suo mulino ma uno dei critici enogastronomici più conosciuti (e temuti) d'Italia, Edoardo Raspelli. Raspelli, protagonista dell'incontro organizzato ieri da La Stampa nell'ambito della prima Fiera Savona, ha spiegato i motivi della affermazione. «Perché scandalizzarci del conto di grande ristorante e dei biglietti per lo stadio? Mangiare bene è una soddisfazione delle gole e un fatto culturale. In Francia mangiare quattro portate in un grande ristorante costa 500 mila lire come negli Stati Uniti. In Giappone costa addirittura un milione», ha detto.

L'incontro con il pubblico di Savona ha offerto critico l'occasione per dare due notizie sulla attività professionale. La prima che cambia la tradizionale rubrica La Stampa. Anziché venerdì mattina, Raspelli darà i voti ai ristoranti alla domenica. Non solo, sempre alla domenica darà voti e pagelle agli alberghi. «E applaudirò e bastonerò come ho fatto con i ristoranti. Gli alberghi sono, le debite eccezioni, le bestie del nostro turismo. Mentre la ristorazione negli ultimi dieci anni ha fatto progressi enormi, dormire in Italia è problematico per servizio e chiarezza», ha detto. La seconda notizia è un'anteprima: Raspelli è stato nominato, infatti, direttore della Guida dell'Espresso, una delle pubblicazioni più prestigiose per quello che riguarda la ristorazione italiana.

E in provincia di Savona? «In Liguria, in generale, la ristorazione è a buon livello. Ci ancora ristoranti sotto le 100 mila lire dove si sta bene. Poi ci sono anche locali da ventassimi che, a pari merito, si piazzano al cinquantasettesimo posto nella mia classifica dei ristoranti italiani», ha aggiunto. I nomi? Claudio a Bergeggi, Cà del Moro e Gorra di Finale Ligure, Lilliput di Voze di Noli. Poi ci sono numerosi ristoranti 14 punti: Cambusiere e Maad Albisola, Doc e Borgio Verezzi, Rosmarino a Garlenda, Buca Bacco e Pietra Ligure, La Cittadella e Zuccarello per citarne maggior parte.

Anche prima della conferenza, Raspelli ha incontrato i visitatori

Per Raspelli il ristorante è un momento di arricchimento. «Capisco benissimo che chi al ristorante non ci va per lavoro come me può ritenere caro un pasto a 200 mila lire. Ma io consiglio, per chi può, di andare meno al ristorante ma quando si decide, una volta all'anno, di scegliere i posti indimenticabili. Una volta ogni tanto ai fanno dei colpi di vita, ci si il maglione costoso o si va al concerto esclusivo. Io dico che che la gola ha i suoi diritti», ha detto ancora Raspelli.

L'importante è evitare le pizzerie. «Adoro la pizza, ma che senso ha spendere 30 mila lire per avere gamberi e pesci surgelati piatto spaghetti alla carbonara cucinati male? Meglio, allora, mangiare in casa. Si spende meno e si mangia meglio», ha detto

Il critico enogastronomico ha molte speranze nell'agriturismo. «Certo, non è la ristorazione, infatti si chiama agriturismo, ma è comunque un mondo dove portare la famiglie senza prosciugare portafoglio. L'importante, però, è che si scelgano posti che non si scondano dietro il nome agriturismo per mascherare un risto- che, per motivi burocratici, non possono aprire. In Liguria, qu nuova forma ospitalità non è sviluppata ma in altre regioni, come Piemonte e Toscana, funziona. Certo, bisogna mangiare il pollo anche in quel momento preferirebbe braciola e deve bere il vino che c'è quando gli andrebbe un bianco friulano. Ma almeno i prezzi bassi», ha concluso Raspelli.

ESPERIENZE

Verd&Blu alla radio minuto per minuto

DIVERTIRE, informare, tenere compagnia e rendersi utili: questo il nostro dovere nei confronti degli ascoltatori che con la radio hanno un rapporto quotidiano affetto e partecipazione. Radio Riviera Music una radio fatta di simpatia e servizio.

Simpatia è la parola d'ordine degli animatori. Insieme alla disponibilità verso gli ascoltatori che partecipano agli interventi in diretta per parlare tutti i giorni con Paola Scarrone. Una «regina» del talk-show mezzogiorno che mischia musica, chiacchiere, saluti e discussioni temi di attualità.

Paola, occhi verdi, capelli biondi, risata contagiosa e fede sampdoriana, ha alle spalle 15 anni di radio. Le sue preferenze musicali spaziano dalla musica italiana (Baglioni escluso) rock inglese. Accanto a Paola, alla domenica mattina, c'è Chicca, beniamina di chi ha passato i quaranta, punto di riferimento per ascoltare musica popolare, parlare anche dialetto, organizzare grandi feste.

Sempre alla domenica una trasmissione in vernacolo sulle tradizioni savonesi con «Ciacodin do Giabbe». Loredana, invece, è il punto di riferimento per gli appassionati di astrologia tutti i giorni dalle 7,20 alle 9,20. «Ballo è bello», invece, è la prima trasmissione radiofonica di musica da ballo, melodica, liscio. Va in onda tutte le sere alle 20. Il martedì sera, la volta di «Goldies», con Tommy, per riascoltare le più belle canzoni italiane. E poi ancora programmi di discodance «Mix office» con Salvo, e la New Age Mirko.

Servizio, invece, è l'altra parola d'ordine di Radio Riviera

Paola Scarrone una delle voci storiche di Riviera Music emittente savonese che unisce la programmazione musicale all'impegno informativo locale

Music. Giornali radio puntuali e completi, notiziari locali continuamente aggiornati grazie ai collegamenti telematici le agenzie di stampa, servizi specifici, interviste, programmi di utilità sociale come «Provincia e lavoro» (martedì alle 10,15), «Rotativa» (ogni mattina alle 7,40), «Amnesty International» (lunedì alle 8,40). Ma ci anche programmi «Les affaires», mercatino dell'usato gestito direttamente dagli ascoltatori in onda tutti i giorni, «L'intervista» di Paola Gallo ai personaggi del mondo musicale ogni mercoledì giovedì alle 10,15, «Italia parla» attualità in diretta ogni giorno alle 9,15 e, al mercoledì alle 16,38, con un grande ospite studio. E infine programma, «Diocesi 7», a dell'ufficio diocesano delle comunicazioni sociali di Savona-Noli, onda al giovedì mattina alle 8,40.

Alla Fiera, come Radio «Verd&Blu», abbiamo trasmesso in diretta, mandato in onda 1500 dischi. I ringraziamenti a un sacco gente abbiamo più spazio per citarli tutti. L'appuntamento Ra- «Verd&Blu» è dal 12 al aprile con l'Expo delle Bormide a Cairo Montenotte.

Maurizio
RADIO RIVIERA MUSIC

é in edicola Gente di RIVIERA
Il mensile della Provincia di Savona
ATTUALITÁ, CRONACA, CULTURA, INCHIESTE, INFORMAZIONE, POLITICA, RUBRICHE, SATIRA, SPORT...
un mese Lire 2.000!

Oggi in gara tredici carri in rappresentanza dei Comuni della Riviera

Allegorie del cinema d'animazione per festeggiare «Sanremo in fiore»

La «madrina» Simona Ventura

SANREMO. La settima edizione di «Sanremo in fiore» ha tutte le carte in regola per [illegible] tare la popolarità della sfilata dei carri e ribadire, anche grazie alla diretta televisiva, il ruolo della città come «regina» della Riviera. Quella che tutti aspettano [illegible] festa di colori, emozioni e sensazioni, arricchite dal gemellaggio con «Disneyland Paris» che ha permesso ai 13 partecipanti di presentare le allegorie dei più grandi successi del [illegible] d'animazione [illegible] tutti i tempi. Per la gioia di grandi e piccini il Corso fiorito diventa anche più «europeo», garantendo una nuova sinergia [illegible] turismo e approdando ad [illegible] ribalta internazionale di indiscutibile valore. E quando i carri scenderanno sul percorso si ripeterà il «miracolo dello stupore», la magia che permette ai fiori [illegible] trasformarsi e prendere le forme più incredibili. La fase di allestimento, [illegible] venerdì, è stata ultimata nel corso della notte con la sistemazione degli steli più delicati. Il tutto, è avvenuto in gran segreto, con l'obiettivo di stupire gli «avversari», di trovare l'idea determinante per la giuria.

I carri in gara sono 13 in rappresentanza dei Comuni dalla Riviera che legano la loro economia alla produzione floricola. Il percorso lungo il quale assistere alla sfilata, dalle tribune e dietro la transenna, è limitato all'anello via Roma-via Bixio. L'inizio del Corso fiorito è fissato per le 12,15 e cinque minuti dopo scatterà il collegamento con «Linea Verde» per la presentazione ufficiale dei carri in gara schierati in via Roma. Alle 13,25 prenderà il [illegible] la sfilata [illegible] propria, con la presenza [illegible] bande e sbandieratori, che prevede ben quattro giri dell'anello con i punti [illegible] svolta in piazza Battisti [illegible] alla fontana dello Zampillo.

La madrina della manifestazione è Simona Ventura mentre lo speaker ufficiale [illegible] Luisella Berrino. [illegible] premiazione [illegible] fissata per la 15,45, in collega[illegible] [illegible] Domenica In.

Ma non [illegible] mancata una polemica sul «Corso '96». Ieri, via fax, il sindaco di Santo Stefano al Mare Sergio D'Alcisio ha scritto all'assessore al Turismo Bissolotti: «Ci duole constatare che anche quest'anno il nostro Comune non è stato invitato. Non sappiamo con quale criterio viene stabilito l'elenco dei partecipanti [illegible] la discriminazione [illegible] cui siamo sottoposti ci stupisce e ci addolora».

Giulio Gavino

Il [illegible] di Ospedaletti [illegible] si è aggiudicato l'edizione dell'anno scorso del Corso fiorito

Gemellaggio con Eurodisney

E [illegible] giuria di «vip» eleggerà l'allestimento più originale

SANREMO. Tredici carri, [illegible] plessi bandistici, sbandieratori e majorettes per rendere indimenticabile il «Corso Fiorito [illegible] Nelle strade di Sanremo è atteso [illegible] spettacolo unico, un insieme di colori e coreografie che ruoteranno per le [illegible] del centro esaltando il gemellaggio dei fiori della Riviera con i personaggi scaturiti dalla fantasia [illegible] Walt Disney. La madrina di questa edizione, all'insegna della simpatia e della bellezza, è Simona Ventura, presenza femminile della fortunata tra[illegible] televisiva «Mai dire Gol». La Ventura farà parte della giuria assieme al pittore Roberto Anfossi [illegible] allo scrittore Giuseppe Conte. Altri vip dal mondo dello spettacolo sono attesi a Sanremo per quello che sarà il momento clou della manifestazione, la proclamazione dei vincitori nel corso del collegamento in programma alle 15,45 [illegible] «Domenica In».

Questi, gli abbinamenti tra i carri dei Comuni partecipanti [illegible] il grande mondo di Walt Disney. Sanremo presenta un omaggio [illegible] gemellaggio [illegible] «Disneyland Paris» [illegible] il grande castello simbolo del parco di divertimenti oltre ad un altro carro allegorico dedicato ai simpatici dalmata della «Carica dei 101». Ceriale sfilerà con il grande cuore e la luna di «Topolino Amore Mio». Villanova d'Albenga ha scelto un classico Disney, la carrozza-zucca [illegible] «Cenerentola». Riva Ligure [illegible] proporrà invece [illegible] la suggestione di una delle ultime produzioni, «Il Re Leone». Vallecrosia presenterà la rosa del destino de «La Bella e la Bestia». Taggia il mondo incantato dei sogni e delle avventure di «Peter Pan». Ospedaletti, vincitrice della scorsa edizione, propone i fondali garbatamente animati [illegible] «La Sirenetta». Seborga si cimenta [illegible] la lampada magica [illegible] «Aladdin». Laigueglia darà [illegible] ai personaggi e alla foresta pluviale del «Libro della Jungla». Ventimiglia sfilerà con la velenifica mela della strega di «Biancaneve». Chiude il corso fiorito il vestito da ballo e le fatine della «Bella Addormentata» presentato da Ceriana.

Tra i carri, per aumentare l'atomosfera festosa, saranno presenti i gruppi [illegible] animazio[illegible]. Per l'occasione sono stati convocati gli sbandieratori e i musici della sfilata storica della Repubblica di San Marino, la banda folkloristica «Canta e suona» [illegible] il «Gruppo interfolk» di Sanremo, il corpo di ballo dello «Dance Studio '84» di Donatella Galioni, e il corpo musicale «Santa Cecilia» di Rovello. Una presenza d'eccezione è sicuramente la Fanfara nazionale della Polizia di Stato, preceduta da agenti a cavallo, mentre un tocco [illegible] internazionale verrà garantito, direttamente dalla Germania (Heidelberg), da [illegible] delle bande più importanti dell'esercito degli Stati Uniti. Ma l'edizione '96 del «Corso Fiorito» riserverà anche tante altre sorprese. [g. ga.]

LA STORIA

Quando i coriandoli erano vietati

SANREMO. «E' obbligatorio il getto di fiori. [illegible] questo corso è assolutamente vietato il lancio dei coriandoli», recitava il manifesto [illegible] corso carnevalesco di Sanremo del 1880. E due anni dopo la guida Marest, una delle prime [illegible] uso e consumo dei turisti, parlava della «Festa dei fiori [illegible] Sanremo per la quale si allestiscono numerose carrozze [illegible] ornate, che percorrono le vie cittadine ingaggiando con i passanti e gli spettatori, che ammirano il corteo dai balconi, una vera e propria battaglia floreale».

Sono le due testimonianze più vecchie sul Corso fiorito sanremese.

Una carrozza di [illegible]

Una storia non facile da ricostruire perché il Cor[illegible] fiorito, for[illegible] la manifestazione più cara a sanremesi e turisti, ha subito negli anni ripetute interruzioni, ma che probabilmente affonda le sue radici in tempi ben più antichi. Fare [illegible] i fiori, in Riviera, [illegible] una tradizione antica e, senza risalire tanto indietro nei secoli, basti pensare che un personaggio illustre [illegible] Camillo Benso di Cavour, militare [illegible] Ventimiglia nel 1829, in una lettera alla nonna parlava di un [illegible] nevale nella città di confine con «lanci [illegible] confetti, coriandoli e fiori». Una realtà che coinvolgeva un po' tutte le cittadine [illegible] zona: anche Vallecrosia, Bordighera [illegible] Taggia hanno avuto manifestazioni simili, senza [illegible] la raffica [illegible] avvenimenti del genere nella vicina Costa Azzurra. Carnevale, in Riviera, aveva un'indiscussa connotazione floreale con i primi [illegible] si fioriti che, in genere, erano sfilate di carrozzelle private, ornate [illegible] fiori e piante.

A Sanremo il corso si svolge [illegible] secolo scorso, alternando anni di abbandono a periodi di ripresa. Nel 1903 si chiamava, senza mezzi termini, «battaglia dei fiori» [illegible] partecipanti illustri: in quell'an[illegible] vinse nientemeno [illegible] il Duca degli Abruzzi con una carrozza «Victoria» con tiro a due, davanti alle carrozze della [illegible] Naselli-Feo e del [illegible] Tallevici, uno dei grandi dell'aristocrazia russa del tempo trapiantato in Riviera.

La prima guerra mondiale portò ad [illegible] prima, inevitabile, interruzione. Il corso tornò nel 1921 [illegible] forte con[illegible] con quelli [illegible] Ventimiglia (che evolverà definitivamente verso la «Battaglia») e di Bordighera che, nel 1923, lanciò la sfida e organizzò il suo corso il 13 febbraio, nella stessa giornata di quello sanremese.

Guai dal 1925 al 1930. La floricoltura rivierasca dovette fare i conti con alcuni inverni particolarmente rigidi che falcidiarono la produzione. I fiori scarseggiavano e i corsi fioriti furono sospesi. Si dovette attendere il 1931 per rivederli.

Sempre all'insegna della concorrenza. Ventimiglia riaprì le ostilità [illegible] una «battaglia» [illegible] i partecipa[illegible] ben 35 carri, Sanremo organizzò un [illegible] fiorito destinato a passare alla [illegible] per le innovazioni apportate: lo organizzò il 21 aprile, in occasione del natale [illegible] Roma (con gran soddisfazione del regime del tempo), abbinò per la prima volta ai carri gruppi di animazione musicale e lanciò una canzone «Viva Sanremo», eseguita dall'orchestra del Casinò, che sarebbe stata [illegible] lungo la colonna sonora della manifestazione. Tra gli organizzatori, quell'anno, c'era anche Mario Calvino, botanico [illegible] fama internazionale, il papà di Italo Calvino.

Nel dopoguerra [illegible] corso fiorito [illegible] [illegible] [illegible] momento dorato tra la fine degli anni Cinquanta e la prima metà degli anni Sessanta. Era arrivata la televisione che, puntualmente, riprendeva la manifestazione in Eurovisione. Il [illegible] fu ribattezzato «Europa in fiore», ogni carro dedicato ad un Paese europeo, la sfilata fu organizzata [illegible] concomitanza [illegible] il Festival della Canzone [illegible] un anno, gli stessi protagonisti della kermesse canora sfilarono sui carri.

Bruno Monticone

Mappa dei divieti per evitare di restare intrappolati nel traffico

Gli itinerari alternativi

I parcheggi dovrebbero garantire posti a sufficienza per tutti. A chi arriva da Ponente è consigliato il transito sul lungomare Vittorio Emanuele

SANREMO. Conoscere parcheggi e itinerari alternativi è [illegible]me[illegible] necessario per evitare di rimanere intrappolati nel traffico e [illegible] caricarsi di [illegible] in una giornata di festa. La guida alla «circolazione si[illegible] è quindi legata alla segnaletica [illegible] alla prudenza per evitare incidenti e quindi rallentamenti al flusso veicolare.

Per quanto riguarda le [illegible] di sosta la mappa dei parcheggi a disposizione di chi vorrà seguire il «Corso Fiorito» dovrebbe garantire posti a sufficienza per tutti. A chi arriva da Ponente sono consigliati il lungomare Vittorio Emanuele (la strada che porta alle spiagge [illegible] Foce e di corso Imperatrice). A Levante, invece, si può scegliere tra via Anselmi (la strada che da corso Cavallotti porta al tribunale), corso Cavallotti [illegible] i giardini di Palazzo Bellevue. Le aree più vicine al percorso dei carri [illegible] infine, piazza Eroi, piazza Colombo (a pagamento), e [illegible] Garibaldi (ex mercato dei fiori).

Gli itinerari alternativi a disposizione degli automobilisti sono a discrezione delle singole necessità. Per chi non intende attraversare Sanremo sarà possibile usufruire gratuitamente, in entrambi i sensi di marcia, della tratta autostradale tra i caselli [illegible] Sanremo Ovest [illegible] Arma di Taggia. In quest'ultimo caso, per [illegible] auto in arrivo [illegible] Sanremo, è consigliabile l'utilizzo dell'Aurelia-bis che collega lo svincolo di Arma direttamente con corso Cavallotti. In città, invece, è stato studiato un itinerario alternativo denominato «circonvallazione c.so Inglesi» e segnalato [illegible] un'apposita segnaletica. Le auto provenienti da corso Cavallotti potranno percorrere infatti via Volta, la galleria Francia, piaz[illegible] Eroi, via Caduti del Lavoro (ex Funivia) per arrivare [illegible] corso Inglesi [illegible] ricongiungersi quindi all'Aurelia all'altezza della Foce. In senso inverso, all'altezza [illegible] Polo Nord, sarà possibile optare per l'itinerario via Galilei-via [illegible] Francesco per raggiungere quindi via Vol[illegible] [illegible] Cavallotti. [g. ga.]

Topolino e Minnie in una scena d'un cartoon [illegible] Walt Disney: è questo il tema del manifesto scelto quest'anno dagli organizzatori del Corso fiorito

Predisposta una segnaletica speciale

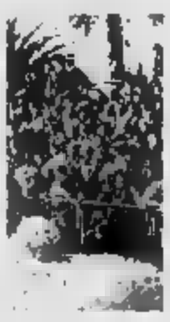
In auto o in treno ecco come arrivare

SANREMO. In automobile, in pullman e in treno al «Corso Fiorito Sanremo '96». Raggiungere la città dei fiori per assistere alla sfilata dei carri non sarà un problema alla luce dell'organizzazione predisposta dal Comune e alla mobilitazio[illegible] generale dei vigili urbani.

Per chi privilegerà l'auto è categorico ricordare che via Roma è chiusa [illegible] traffico [illegible] 8 e via Bixio dalle 11, entrambe fino al termine della manifestazione. Una segnaletica particolare permetterà di raggiungere i parcheggi. Per evitare problemi si consiglia l'affluenza nelle aree di sosta entro le 12.

La Riviera Trasporti ha confermato che per tutta la giornata non circoleranno i filobus urbani. Per [illegible] tratte extraurbane con Imperia e Ventimiglia [illegible] con l'entroterra i capolinea [illegible] [illegible] individuati rispettivamente in via Ruffini e a largo Nuvoloni. Per le linee di corriere per il Borgo e le zone collinari il capolinea è stato individuato invece in piazza Eroi.

Per chi arriva da fuori il treno è una garanzia per evitare il traffico dell'Aurelia [illegible] per arrivare direttamente nel cuore di Sanremo, dove [illegible] svolge la sfilata dei «Carri Fioriti». Le Ferrovie, oltre ai normali convogli, hanno predisposto un treno speciale, [illegible] fermate in tutte le stazioni, in partenza [illegible] Albenga alle 10,50 con arrivo a Sanremo alle 12,25. Per il ritorno i convogli [illegible] disposizione [illegible] due, in partenza alle 16,52 e alle 18,15 con arrivo ad Albenga rispettivamente [illegible] 16,18 [illegible] alle 19,47. [g. ga.]


Raggiungere la città per assistere alla sfilata [illegible] problema: il Comune ha disposto [illegible] mobilitazione generale dei vigili urbani

La trasmissione di Sandro Vannucci dedicherà l'intera puntata (inizio ore 12,20) alla sfilata

Linea verde, un'ora intera di diretta tv

Uno spazio riservato anche alle macchine fotografiche d'epoca

SANREMO. Sarà «Linea verde» il testimonial televisivo del Corso fiorito di Sanremo. La trasmissione domenicale di Raiuno, condotta [illegible] Sandro Vannucci, dedicherà l'intera puntata [illegible] oggi alla sfilata dei carri, soffermandosi sui fiori, [illegible] [illegible] dimenticare la tipica tradizione gastronomica locale: il pesto.

Telecamere puntate sui tredici carri già alle 12,20. La diretta si concluderà alle 13,20 quando finalmente inizierà la sfilata vera e propria.

In scaletta la storia del Corso fiorito, [illegible] anche [illegible] cultura del fiore e le varie tecniche di allestimento di una scenografia con rose, garofani, tulipani e cento altre varietà [illegible] fiori.

Uno spazio verrà dedicato ad Alfredo Moreschi ed alla [illegible] preziosa collezione di macchine fotografiche vecchissime e di foto d'epoca, la cronaca in bianco e nero [illegible] un secolo. Un viaggio fra passato [illegible] presente con ricordi sbiaditi immortalati da vecchie Zeiss [illegible] [illegible] colorato e variopinto presente fatto [illegible] cartoni animati e fiori.

Consuelo, locale bellezza mediterranea, accompagnerà Van[illegible] durante [illegible] visita ai carri in fiore. Sarà una sorta di radiografia di ogni singola proposta con interventi degli allestitori ma soprattutto dei bambini che quest'anno saranno i veri protagonisti della manifestazione.

Uno spazio particolare verrà dedicato ai carri in fiore intesi come matrimonio ideale fra due nemici storici del Ponente ligure: floricoltura e turismo. Previsto anche uno spazio culturale: Italo Calvino [illegible] Sanremo. Il tema sarà affrontato [illegible] Libereso Guglielmi, botanico di grandissima esperienza che fu allievo [illegible] Calvino. Vannucci esalterà anche le particolari - e fortunate - condizioni climatiche della città analizzando il rapporto fra floricoltura e piante spontanee, favorito dal particolare microclima della zona.

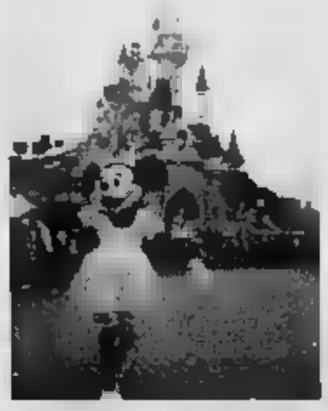
Fiori e personaggi di Walt Disney [illegible] un abbinamento inedito destinato a rendere felice il pubblico tradizionale del Corso fiorito: i più piccini.

«Linea verde», per poter dedicare l'intera puntata [illegible] Sanremo, ha dovuto stravolgere la sua tradizionale dinamica di lavoro. [illegible] Sanremo, per andare incontro [illegible] esigenze della trasmissione di Raiuno, ha stravolto orario [illegible] abitudini della sfilata, andando anche contro gli interessi di alcuni operatori turistici. «Era inevitabile se si voleva raggiungere [illegible] grande audience» ha detto l'assessore al Turismo Tonino Bissolotti.

Anche «Domenica in» si collegherà in diretta con il Corso fiorito. Lo farà alle 16 in occasione della premiazione.

Gian Piero Moretti

Sopra, Sandro Vannucci presentatore del programma «Linea [illegible]». A destra, dall'alto Eurodisney e una floralè sanremese



Comincia domani a Genova una settimana densa di cultura e di spettacoli

Una sera con i grandi della storia

Per il ciclo ideato da Carlo Repetti introduzione di Enrico Deaglio e Mariano Rigillo che leggerà celebri discorsi di Robespierre, Napoleone, D'Annunzio ed Eva Peron. Varietà di Molinari alla Tosse

GENOVA. Con i grandi discorsi della storia alla Corte e il ritorno del dopoteatro alla Tosse, comincia domani sera, nel capoluogo ligure (nonostante il lunedì tradizionalmente giorno di riposo per gli artisti) una nuova settimana di spettacoli.

Il ciclo ideato da Carlo Repetti allo Stabile, che sta ottenendo un grande successo di pubblico e di critica, propone, alle 20,45, un nuovo appuntamento. Il tema della serata è «Passione e ideologia», con quattro grandi protagonisti della storia: Robespierre, Napoleone, D'Annunzio ed Eva Peron. Quattro persone, quattro storie di storici diversi e distanti fra loro, ma sicuramente unite dal sentimento della passione politica e personaggi.

E compito di introdurre la serata toccherà questa volta al giornalista e storico Enrico Deaglio, amato dal grande pubblico della televisione per aver condotto l'ultima serie della trasmissione di RaiTre «Milano, Italia».

Deaglio presenterà il discorso «interventista» del 1915 di un Gabriele D'Annunzio oratore e combattente, una vibrante esortazione di Eva Peron, un mito della storia politica argentina, sull'estensione del diritto di voto alle donne, il discorso di Napoleone in occasione del suo trionfale ritorno a Parigi nel 1815 e, infine, il famoso discorso di Robespierre alla Convenzione del 1972 che si conclude con un tragico messaggio che costerà poi la vita a Luigi XVI: «Luigi deve morire perchè occorre che la Patria viva».

Mariano Rigillo leggerà una delle celebre esortazioni di Evita Peron

A dar voce, anche spesso re ed emozione a questi quattro protagonisti altrettanti momenti drammatici storia mondiale sarà l'attore napoletano Mariano Rigillo, indimenticabile protagonista delle dantesche degli anni scorsi. Accanto a Mariano Rigillo, per interpretare l'affascinante e un po' ambiguo personaggio di Eva Peron sarà l'attrice Anna Teresa Rossini. L'ingresso alla serata è libero.

E veniamo al dopodoteatro nell'Agorà del Teatro della Tosse, dove domani sera, alle 22,15, debutta lo spettacolo «Pioppo Batrace e Cigno», una nuova edizione del varietà «Futile e Dilettevole» che ebbe molto successo negli anni scorsi. Artefice del tutto ancora una volta il regista Vito Molinari che ha riallestito lo spettacolo la Compagnia dei Filodrammatici di Milano, con gli attori Lorenzo Anelli, Francesca Corso e Alberto Faregna, conosciuti anche con Trio Zanzibar.

Lo spettacolo a snoda lungo e divertente rivisitazione di quanto meglio si hanno lasciato tre grandi umoristi, tre «capiscuola» come Marcello Marchesi, Giovanni Mosca e Vittorio Metz. Tre autori che Molinaro conosce molto bene per aver curato loro tanti varietà televisivi.

Lo spettacolo, che resterà in fino a sabato 17 febbraio, è composto di battute, scenette, sketches, alternati a canzoni comiche. I testi sono stati impaginati da Vito Molinari che firma anche la regia.

Mauro Boccaccio

FESTA PER CALINDRI

Auguri anche dai genoani

Buon compleanno, Ernesto Calindri. Con l'attore protagonista del musical «Gigi», martedì sera, al «Genovese», a spegnere le ottantasette candeline della torta, ci sarà anche nutrita rappresentanza della tifoseria Genoa, squadra del cuore dell'attore. Il Comitato Coordinamento Club Genoani, a nome di tutti i club affiliati, offrirà in dono al «genoano» Ernesto Calindri un libro sulla storia della ità, gagliardetto e un distintivo del club. L'appuntamento con la cerimonia, cui parteciperà anche il pubblico in sala, è fissato nel teatro di via Bacigalupo, nell'intervallo dello spettacolo che il grande attore interpreta con Liliana Feldmann, Isa Barzizza, Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini, per la regia di Filippo Crivelli. E' probabile che alla festa Ernesto Calindri, innaffiato dallo champagne di «Chez Maxim», data l'atmosfera del musical siano presenti anche alcuni giocatori del Genoa. L'annuncio del saluto del Coordinamento ha commosso Calindri, da sempre un «fedelissimo» tifoso rossoblù che oggi, con la radio in camerino, seguirà le partita dei suoi beniamini contro la Pistoiese. Frattanto proseguono grande successo, le repliche dello spettacolo «Gigi», di Colette, in cui Calindri interpreta il ruolo che fu Maurice Chevalier, ballando e cantando ragazzino. [m. b.]

CARLO FELICE

Bruckner, un bel concerto ma oggi niente «Salome»

L'11 ottobre 1896 moriva Anton Bruckner. E la stagione sinfonica in abbonamento del Comunale ha dedicato il suo ultimo appuntamento, venerdì sera, al Carlo Felice, al musicista austriaco. Scelta doverosa se si considera che proprio a Genova, quarant'anni fa, nacque un'Associazione Italiana Bruckner su iniziativa di alcuni giovani studiosi fra i quali Edward Neill dell'Associazione è tuttora direttore.

Maestro di scuola, poi organista, Bruckner visse gran parte della sua vita lontano dai grandi centri della cultura e divenne sinfonista solo dopo i quarant'anni. E fu sinfonista, almeno apparentemente, nel di Wagner. Ammirava incondizionatamente l'autore del «Tristano» e le sue partiture, al esteriormente, ne risentirono. Gigantesche, da cromatismo acceso, con organici enormi. Nella Settima Sinfonia, la più celebre, inserì ben quattro tube wagneriane.

Bruckner era austriaco e nel sangue scorreva una vena più schubertiana che gneriana. Gli mancava l'interesse per quella tecnica dello sviluppo-variazione incessante che fu comune a Wagner e a Brahms; preferiva invece procedere per ampi blocchi alternati secondo criterio che era assai vicino alla «Grande» di Schubert e che per certi aspetti poteva quasi far risalire ad un altro austriaco, Mozart. I colossali movimenti appaiono quindi ici, quasi contemplativi, riflettendo l'animo dell'organista affascinato dalle poderose, immobili architetture sonore.

Lo stile bruckneriano pone, naturalmente, non poche questioni interpretative per la massa strumentale, per gli equilibri fonici, per il materiale tematico disperso in un contesto denso di effetti.

Argiris ha regalato un'ottima lettura trovando piena rispondenza nel complesso genovese, ampiamente rodato grazie al lungo periodo di prove per «Salome». Splendido il primo tempo, risolto con ampiezza di suono, energia e lirica cantabilità. Fremente e suggestivo l'Adagio, i lugubri interventi degli ottoni, commosso omaggio dell'autore a Wagner, scomparso proprio nel 1883, l'anno in cui la Settima fu terminata.

Qualche incertezza invece nel tempo finale piccoli incidenti che tuttavia non hanno compromesso l'esito finale.

Bella serata, dunque, al Carlo Felice che attraversa una fase critica. Lo stato di agitazione dichiarato dai dipendenti del Comunale dell'Opera farà saltare questo pomeriggio la recita di «Salome». E le trattative fra sovrintendenza e dipendenti non sembrano, al momento, facili. C'è, insomma, il rischio che le tensioni possano aumentare.

Iovino

Domani mattina

Visita guidata alla chiesa di S. Maria

GENOVA. Visita guidata alla Chiesa di Santa Maria Prato, domani, dalle 10 alle 12, a cura delle sede genovese dell'Archeoclub d'Italia, un sodalizio molto impegnato nella difesa dei e dei reperti storici.

Fondata nel 1172, di stile romanico con accenni gotici, la chiesa, semidistrutta nel 1730, fu ripristinata nello stesso periodo con strutture settecentesche.

Adibita a scuderia per le truppe napoleoniche durante l'assedio austriaco del 1800, la chiesa fu chiusa al culto fino al 1888, anno in venne acquistata dalle Suore Clarisse.

Successivamente, la chiesa di Santa Maria del Prato restaurata per eliminare le strutture (in realtà autentiche «brutture») aggiunte che avevano coperto e nascosto parti molto importanti dell'edificio, in pietra dura. Per riportare la Chiesa alle sue linee essenziali intervenne la Soprintendenza ai Monumenti che terminò i lavori nel 1951. [m. b.]

STASERA E NOTTE

Concerto del «Casino Royale»

Concerto dal «Casino Royale», domani sera e martedì, alle 21, al Teatro Albatros di Rivarolo (via Roggerone) organizzato dallo Psyco Club. Biglietti a 22 mila lire. Prevendite aperte presso Box Office Ricordi e Teatro Albatros. [m. b.]

CARLO FELICE

Prégardien e Gees Gog

Concerto del tenore Christoph Prégardien e pianista Michael Gees, domani sera, alle 21, al Teatro Carlo Felice, ospiti della stagione della Giovine Orchestra Genovese (Gog). Brani di Schubert e Schumann. [m. b.]

SALA GERMI

La Compagnia del Piccione

Teatro ragazzi, oggi alle 15,30 e alle 17,30, alla Sala Germi, in vico Boccanegra, a Genova. In scena lo spettacolo «Storia di animali in città». [m. b.]

MASCHERONA

Serata blues

Recital acustico del bluesman «Crazy Blues» e del bassista Giorgio Ceravolo, questa sera, alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

Sabor Tropical

Consueto appuntamento con i ritmi e i drink sudamericani, questa sera, alle 22,30, al Nessundorma Café, in via Porta D'Archi a Genova, con il Sabor Tropical. Ingresso libero. [m. b.]

CABARET

Mazzullo e Fimiani e Campopisano

Spettacolo di cabaret, questa sera, alle 21,30, al Piccolo Teatro di Campopisano di genova, con i Enzo Mazzullo e Tino Fimiani. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

CONCERTO

Cecchinelli Fondazione Costa

Concerto del pianista Marco Cecchinelli, oggi alle 11, nella sala della Fondazione Costa, in salita Santa Caterina, a Genova. In programma brani di Debussy e di Skrjabin. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

TEMPIETTO

Teatro dialettale

In scena alle 16 a Sampierdarena, la commedia dialettale «E rostie sotto e cenie» (Le caldarroste sotto e cenere), presentato dalla compagnia Teatro Dialettale Stabile. [m. b.]

Incontro con Laura Morante in scena al Teatro Duse con «Ordine d'arrivo» di Franceschi

«Sì, mi piacerebbe fare l'ochetta»

L'attrice alterna gli impegni sul set a quelli teatrali. Dopo l'esperienza con Salvatores, è tornata al cinema francese nell'ultimo film di Luc Besson. «Ho accettato l'invito Ivo Chiesa lavorare per lo Stabile»

GENOVA. Il volto minuto, incorniciato dai capelli nero-corvino, appena un filo di trucco. Così si presenta Laura Morante all'intervista. I modi gentili, il fascino discreto di una giovane e già affermata attrice. Chi la ricorda nel film di Nanni Moretti «Bianca» o in «Tournée» di Gabriele Salvatores non fa fatica a riconoscerla.

si trasforma. Al Teatro Duse in «Ordine d'arrivo» di Vittorio Franceschi, sino all'11 febbraio, interpreta Carlina, accanto al grande Eros Pagni e a Claudio Bigagli, anche lui «clan» Salvatores. Ha la grinta di una pantera e l'innocenza di una ragazzina. Nipote della grande scrittrice, figlia d'arte nel senso che anche suo padre una passione per scrittura. E' sposata con un attore francese e vive a Parigi. Presto la vedremo sul grande schermo nell'ultimo film che ha girato Luc Besson. Una parentesi molto godibile, solo per il pubblico del Duse, - «l'idea è venuta a Ivo Chiesa» ricorda - perchè quest'anno previ-

L'attrice Laura Morante

una tournée teatrale.

«Ero molto incerta sul mio ruolo - dice senza remore - . Ho avuto qualche resistenza involontaria. La figura di Carlina essenzialmente esasperata. Ci vuole grande energia. E dire il vero, quando leggo un copione, mi succede spesso non sentirmi subito adatta ad interpretare il personaggio. Il testo mi piaciuto molto».

Aggiunge: «Con Besson è accaduto lo Io gli dicevo che non avevo l'età del personaggio, diciotto ani. E' in amore, esiste l'innamoramento lento, gli amori non corrisposti, o il colpo fulmine. Lui ha insistito perchè facessi una lettura ed è stata una così carina..." quando leggi così, sembra che abbia 12 anni" mi disse».

Carlina una ragazza di oggi, un amore grande e infelice perchè il suo fidanzato ha un pensiero, a disposto a sacrificare tutto: la cavalli. E' la storia di un'ossessione, in climax trascinante che culmina con un paradosso e inevitabilmente riflettere sulla caduta dei valori nella società in cui viviamo.

Quale ruolo può farle scattare il «colpo fulmine»? La risposta è a sorpresa: «Quelli ochetta, sento li farei bene. Invece, non li propongono mai. Dicono che non ne ho l'aspetto. Eppure mi piacciono perchè entra di più di ne ludica».

Lei pensava al regista come ad un «principe», l'attrice era la sua «Cenerentola». Quanto la attrae copione e quanto il regista?

«Sono importanti entrambi, ma sentirsi al testo aiuta. Io ogni sera ho la sensazione imitare Carlina. Il mio sogno è interpretare un testo di Klaist, che vis comica straordinaria, un del comico fortissimo. Quando un ruolo lo si vive si ha la più grande gioia».

Dice anche che in Francia, dove tornerà tra qualche giorno, è più frequente alternare l'attività cinematografica con quella in teatro. «A me piace molto lavorare, nel senso proprio termine, le prove, invece il cinema è immediatezza, ma anche questa una sfaccettatura interessante. più teatro offre il piacere del rapporto fi pubblico».

Paola

L'attore a Genova dopo un piccolo intervento

Mario Zucca torna in scena con un monologo al Garage

GENOVA. Completamente ristabilito, dopo un piccolo intervento chirurgico, Mario Zucca torna sulla scena italiana e giovedì sera debutterà alla Sala Diana del teatro Garage di Genova con il nuovo spettacolo intitolato «Per amore, sì...». Scritto a quattro mani con Mario Audino, il nuovo lavoro riprende lo stile tipico di Mario Zucca, fatto di battute a raffica e costruito sulla poliedricità di attore che il pubblico genovese, quello «Garage», soprattutto, ha avuto modo di applaudire in tante occasioni.

Dopo il recente spettacolo «L'ultimo dei mohicani», in coppia con Corrado Tedeschi, «Per amore, sì...» Zucca torna a quella dimensione del monologo che tanto gli è congeniale. Il tema dello spettacolo, lo dice il titolo stesso, è l'amore, ma, naturalmente, visto in un'ottica particolare, irriverente ed esilarante. Spiega l'attore: «Prendete qualcuno che da dieci anni non ha un rapporto sessuale. Salta subito agli occhi che è teso, tirato, agitato, nervoso, pronto alla collera...».

E poi aggiunge Mario Zucca: «Prendete adesso uno che è sposato da almeno dieci anni. Salta subito agli occhi, che strano, che anche lui è teso, tirato, per niente calmo. Non proprio nervoso, ma sicuramente nevrotico. Non è pronto alla collera perchè è già praticamente fuori dalla grazia di Dio».

E allora, come può essere che il rapporto d'amore e l'astinenza facciano lo stesso effetto, riescano ad confini così labili? Quale delle due disgrazie è la peggiore?

Domande difficili, alle quali, però, Mario Zucca si riserva dare risposta durante il suo spettacolo che resterà in scena al Teatro Garage di san Fruttuoso fino a domenica prossima. [m. b.]

L'attore a Genova dopo un piccolo intervento

Mario Zucca torna in scena con un monologo al Garage

GENOVA. Completamente ristabilito, dopo un piccolo intervento chirurgico, Mario Zucca torna sulla scena italiana e giovedì sera debutterà alla Sala Diana del teatro Garage di Genova con il nuovo spettacolo intitolato «Per amore, sì...». Scritto a quattro mani con Mario Audino, il nuovo lavoro riprende lo stile tipico di Mario Zucca, fatto di battute a raffica e costruito sulla poliedricità di attore che il pubblico genovese, quello «Garage», soprattutto, ha avuto modo di applaudire in tante occasioni.

Dopo il recente spettacolo «L'ultimo dei mohicani», in coppia con Corrado Tedeschi, «Per amore, sì...» Zucca torna a quella dimensione del monologo che tanto gli è congeniale. Il tema dello spettacolo, lo dice il titolo stesso, è l'amore, ma, naturalmente, visto in un'ottica particolare, irriverente ed esilarante. Spiega l'attore: «Prendete qualcuno che da dieci anni non ha un rapporto sessuale. Salta subito agli occhi che è teso, tirato, agitato, nervoso, pronto alla collera...».

E poi aggiunge Mario Zucca: «Prendete adesso uno che è sposato da almeno dieci anni. Salta subito agli occhi, che strano, che anche lui è teso, tirato, per niente calmo. Non proprio nervoso, ma sicuramente nevrotico. Non è pronto alla collera perchè è già praticamente fuori dalla grazia di Dio».

E allora, come può essere che il rapporto d'amore e l'astinenza facciano lo stesso effetto, riescano ad confini così labili? Quale delle due disgrazie è la peggiore?

Domande difficili, alle quali, però, Mario Zucca si riserva dare risposta durante il suo spettacolo che resterà in scena al Teatro Garage di san Fruttuoso fino a domenica prossima. [m. b.]

PIANTE E FIORI ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

14 — **Cover up**, telefilm
15 — **basch**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
18,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite**
20 — **Speciale Tg 8**
20,30 **Una donna chiamata moglie**, film
22,15 **Il giramondo**, rubrica
22,45 **Programmi non stop**

Mixer Tv

14 — **Mercanti di** ra, film
16 — **Musica e spettacolo**
17 — **Documentario**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
19 — **Il giustiziere della strada**
19,45 **Panorama Ligure**
20,15 **I quartieri**
20,30 **Lo scarpone Lobo**, telefilm
22,30 **Alice dolce Alice**, film
24 — **Programmazione**

Telenord

7 — **Il diavolo non paga mai**, film
8,30 **Il giustiziere della strada**
9 — **Il diavolo non paga mai**, film
10,30 **Il giustiziere della strada**
11,30 **Agenda Liguria**, settimanale
12 — **Appuntamento con la magia**, programma di cartomanzia
12,30 **Telefilm**
13 — **Documentario**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio tra la gente, conduce Silvana
13,30 **Appuntamento i gioielli**, una finestra sui preziosi
15 — **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
15,30
16,30 **Appuntamento con la magia**, programma di cartomanzia
17,15 **Agenda Liguria**, settimanale
17,45 **Documentario**
18,15 **Cartoni**
18,45 **Telefilm**
19,15 Liguria, settimanale
19,45 **Lo scarpone Lobo**, telefilm
Galactica, telefilm

Primantenna

8,30 **Magazine new**
9 — **Auto della settimana**
10 — **Coupon**, rubrica
11 — **Ambiente colore**
11,30 **Side out**, rubrica
12,30 **Aggiudicato a...**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Sport**
22,30 **Sport**, sintesi di un sportivo
24 — **Magazine**
2 — **Buona notte con...**

7

11 —
12 — **Documentario**
12,45 **Pallavolo**
13,15 **Cartoon festival**
13,45 **Appuntamento con i gioielli**
15,45 film
16,20 **Appuntamento con i gioielli**
16,20 **Documentario**
16,50
19 — **I miei quartieri**,
19,15 **Agenda 7**
19,45 **La scarpa Lobo**, telefilm
20,30 **gioca**, rubrica
22,30 **shop**, vetrina di auto nuove e usate
23 — **Appi** **pallacanestro**
0,30 **Vizi privati**, varietà
1 — **a Beverly Hills**, film
2,30 **Delitto a Central Park**, film

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Controcalcio**, rotocalco di sport
14 — **Antenna tredici**, aggiornamento dei campi di gioco di A e B con José Altafini e
16 — **Market**, commerciali
19 — **Match Music**, novità ma musicale
19,30 **Okay**, rubrica
Primogiornale sport
20,45 **Orgoglio** film con E. Hamman, Chade Lowe
22,30 **Primocanale sport**
23 — **Meridi**, commerciale
1 — **Video top**, settimanale di

Retemia

9 — **Piacere di conoscervi**
11,35 **il cinema**
14,30 **Tv donne**, rotocalco
16,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano - Prima pagina**
20,35 **Abuttomare**, settimanale sportivo di Off Shore
22 — **Primo piano**
22,10 **La televisione delle genti**
22,45 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

A

17 — **show**, varietà promozionale condotto in studio Walter Carbone
18,30 **Tga 7 giorni**, quotidiano d'informazione a cura dei servizi giornalistici Rete A. A seguire: **Shopping club**, proposte commerciali
23 — **Programmi redazionali**

Teleregione

11,15 **Motori non stop**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Tg Sette**, informazione
15 —
16 — **Videoclassic**, rubrica
18 —
19 — **Rubrica**
19,30 **Tg Sette**, informazione
20,30 **Film**
23 — **Tg Sette**, informazione
23,30 **Messaggerie**

Telegenova

7 — **Un vero scarpone**, telefilm
8 — **Diagnosi**
10 — **T'al da savei...**, un salto nel passato
10,15 **Cara Franca...** scrive, raccolta epistolare
10,30 **La vetrina meraviglie**, rubrica
12,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 — **Liguria sport**, notizie, interviste e commenti sul campionato A e B
17,45 **Meeting**, rubrica
18 — **Lalvetrina delle meraviglie**
20 — **La casa e la città**
20,15 **I politici e la**
20,30 **Diagnosi**, talk show
23 — **Calcio: Parma-Sampdoria**, serie A
1 — **Informazione cinematografica**
1,10 **Telegenova non stop**

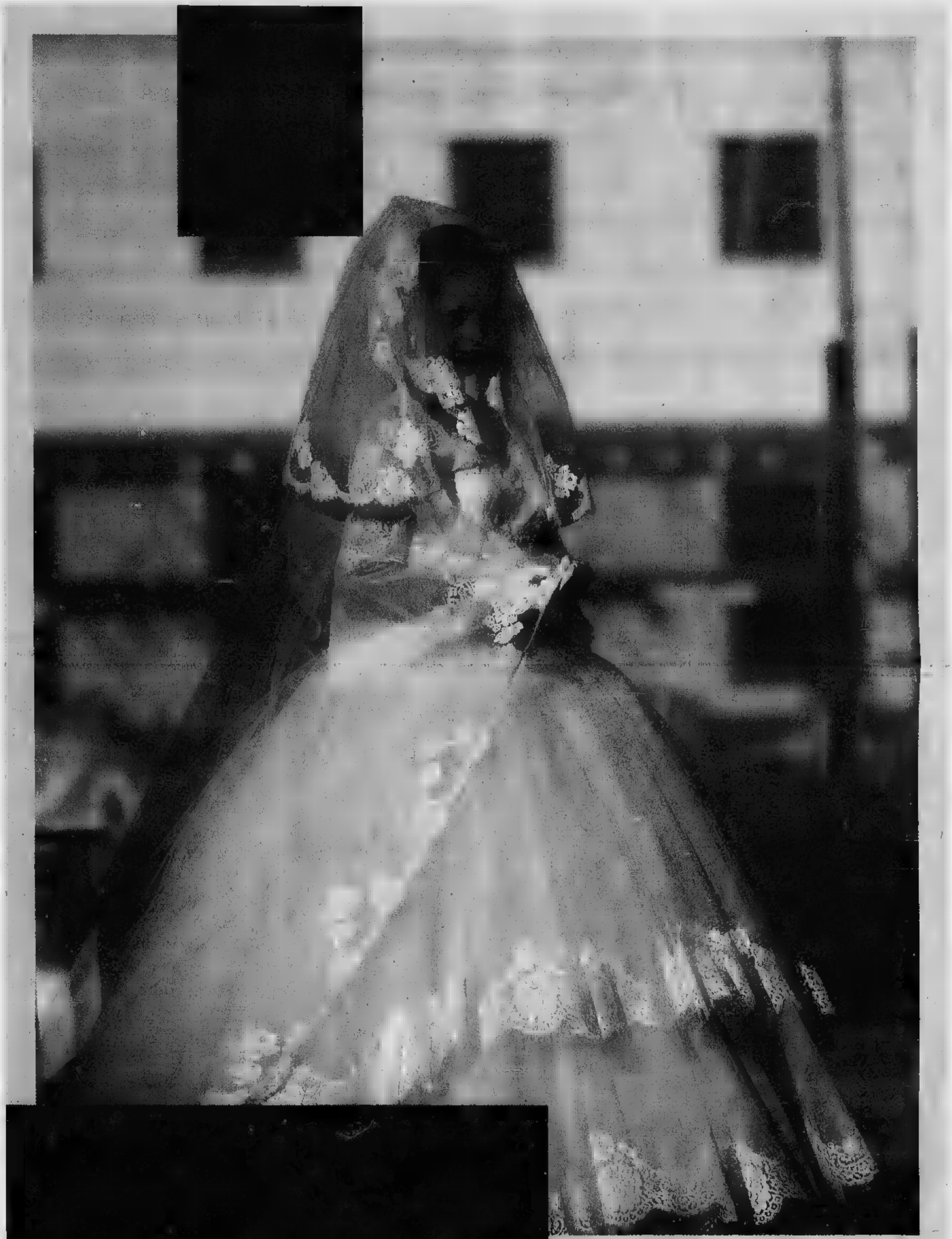
Tv Arcobaleno

7 — **Junior tv**, programma contenitore per ragazzi
11 — **Nella vecchia fattoria**
13,15 **Okay motori**, settimanale
14,30 **Junior Tv**, programma
19 — **Match music**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo
23,30 **Tgs - I fatti della settimana**
0,30 **Match music**, rubrica

Telecupole

8,30 , musicale
11,10 **Tutti in forma**, rubrica
12,15 **Superpesa**, rubrica
13,30 **Obiettivo agricoltura**
14 — **Speciale musica**
17 — **Video top**, videoclip
20 — **Diagnosi**, talk show di medicina
24 — **Le auto delle abitazioni**
— **Programmi stop**

● Eventuali e pregiamati della non tempestiva comunicazione per-le delle emittenti.



L'Atelier della Sposa. Unica sede a Genola (Cn). Per ulteriori informazioni telefonare al numero (0172) 68465

Out Mancini, Zenga e Ferri: in panchina si rivede lo sfortunato Bertarelli

La Samp a Parma con il bunker

Eriksson ha ancora il dubbio-Mannini (è pronto Lamonica) annuncia una difesa a cinque con Mihajlovic libero e due marcatori centrali «a uomo». Salsano, trecentesima partita in A

GENOVA. Eriksson deve fare i conti con un'insolita abbondanza: la comitiva blucerchiata a Parma è composta infatti da 18 giocatori. Due di loro dovranno accomodarsi in tribuna, evento raro per la Samp quest'anno. Gli indiziati sono Bellucci e probabilmente Mannini alle prese con problemi muscolari. Il difensore, ieri mattina, ha preso parte alla partitella di rifinitura, ma si è ancora a posto. «Decideremo prima della partita - ha spiegato Eriksson - comunque, Moreno non verrà in panchina. O gioca, oppure sta fuori».

Il giovane Lamonica è pronto a sostituirlo come già ha fatto, e bene, sette giorni fa a Cremonese: «Non sono un tipo che si emoziona facilmente - ha detto l'imperiese - e mi spaventa affatto l'idea di dover marcare Stoichov o Zola. In questa stagione ho già totalizzato otto presenze, e comincio ad acquisire una certa sicurezza». Domenica contro Florjiancic credo di aver fatto una buona gara. Questo mi ha dato morale. Mi toccherà a me cercherò di far rimpiangere Mannini, certo mi farebbe comodo un po' della sua esperienza».

Sono rimasti a Genova solo gli infortunati Ferri e Zenga. Il portiere però è ormai pronto al rientro e si è anzi candidato ufficialmente per la prossima partita interna contro il Torino. Non c'era Mancini, ieri mattina a Bogliasco: «E' in permesso», la spiegazione di Eriksson. Permesso che il n. 10 blucerchiato ha utilizzato per volare in Inghilterra, dove ha incontrato i vecchi compagni Platt e Gullit e dove ha assistito anche alle partite di Arsenal e Chelsea. Un viaggio che arriva in un momento particolare della vita sportiva di Mancini. Avvalora, implicitamente, la tesi che vedrebbe il «Mancio» seriamente intenzionato ad affrontare l'esperienza della Premier League magari dall'anno prossimo.

Eriksson per ora non ci pensa. Basta già il Parma a crearci problemi. Confermata la difesa a 5: Mihajlovic libero, Lamonica (o Mannini) e Sacchetti marcatori centrali ad uomo, Balleri ed Evani esterni. La novità della domenica è proprio l'utilizzo dell'ex milanista sulla sinistra: la squadra ha bisogno di lui in quella posizione, c'è problema. E' chiaro tuttavia che il mio ruolo è un altro. Comunque a sinistra ho già giocato in passato, sia nel Milan sia nella Samp. Conosco i movimenti, non si può chiedermi di coprire tutta la fascia, fisicamente rischierei di non farcela». A centrocampo agiranno Karembeu a destra, Salsano centrale e Invernizzi a sinistra; Chiesa e Seedorf in attacco. Giornata particolare, per Salsano: gioca la 300ª in A. Ed anche per Bertarelli, in panchina anno e mezzo dopo l'incidente.

Damiano Basso

A Parma le chance offensive della Samp sono in gran parte affidate a Chiesa

Genoa, occasione a Pistoia

Contro rivali quasi rassegnati rossoblù a caccia dei tre punti

GENOVA. E' arrivato il momento della verità, per il Genoa e per Gigi Radice. Vincendo oggi a Pistoia, i rossoblù ridarebbero vigore alla loro classifica e il tecnico riassesterebbe la traballante panchina. In caso di sconfitta, invece, potrebbe veramente succedere di tutto. I toscani allenati da Clagluna sono ultimi, vincono da 13 turni, sembrano insomma destinati alla serie C. Squalificati Lorenzo e Zanuttig, che rilanciano in attacco Montrone, probabilmente spalleggiato da Biagioni. L'ambiente è abbastanza incandescente e il Genoa, insomma, potrebbe anche approfittare dei mali altrui.

Già, il Genoa. Ma quale Genoa scenderà in campo al Comunale Pistoia? I rossoblù hanno trascorso settimana particolare, lontano da Genova. In ritiro, prima ad Imola e poi a Montecatini. Nel mezzo, mercoledì sera, lo squillante successo contro la Primavera del Cesena che vale mezzo biglietto per la finale del torneo anglo-italiano, in programma a Wembley metà maggio. Una vittoria per 4-0 sicuramente poco significativa sotto il profilo tecnico, ma importante sul piano psicologico. Il Grifone non vinceva partita ufficiale dal 17 dicembre: 2-1 all'Ancona.

Ha sbloccato Montella, autore dell'inutile gol di Reggio Calabria e di doppietta al Cesena, a proprio sul minibomber si appuntano molte delle speranze di Radice: «Vincenzo è attaccante eccezionale, l'uomo che può risolvere da solo una partita - ha detto il tecnico -. In area sa esser freddo con i grandi centravanti. Ha attraversato un momento di appannamento, ma ora tutto è passato e lo testimoniano le tre reti realizzate negli ultimi sette giorni. La vittoria di mercoledì sera potrebbe rappresentare la svolta: questa squadra aveva effettivamente bisogno di un segnale positivo per tornare a credere in quel che sta facendo. Un successo importante, che ha rasserenato l'ambiente: negli ultimi giorni allenarsi è stato difficile».

«Siamo usciti dalla crisi - aggiunto Torrente -. E' scattata la molla e chi vuol andare in A deve fare i conti con noi». Radice e Pistoia dovrebbe confermare in linea di massima la formazione che ha battuto Cesena, con Bortolazzi libero. In ballottaggio per il ruolo di portiere Pastine e Spinetta, potrebbe riapparire Van't Schip. Probabile formazione (4-4-2): Pastine; Torrente, Galante; Bortolazzi, Francesconi, Ruotolo; Cavallo, Magoni, Van't Schip, Nappi, Montella. **[da. ba.]**

Stamattina si assegnano tutti i titoli tricolori

Badminton, gran finale agli italiani di Alassio

ALASSIO. Palaravizza 9: si assegnano i titoli italiani di badminton. Disciplina magari poco conosciuta quella del «volano», ma che vanta nel mondo il maggior numero di tesserati. E in forte crescita in Liguria, grazie allo sforzo dei dirigenti: l'organizzazione dei campionati Federazione li ha assegnati alla società savonese Xenia, che ha lavorato con grande impegno per la manifestazione tricolore.

Ad Alassio sono arrivati i massimi esponenti del badminton nazionale, coloro cioè che parteciperanno alle Olimpiadi Atlanta: Gian Marco ed Enrico La Rosa, Monica Memoli, Andrea Pichler, Cristian Hinteregger, Beate Dejaco e Maria Luise Mur, che saranno tra l'altro i protagonisti di oggi. Si assegnano i titoli del singolare maschile e femminile, del doppio maschile e femminile, del doppio misto. L'anno scorso in campo maschile la vittoria era andata a Gian Marco La Rosa, per le donne a Monica Memoli. Nel doppio il successo era stato tra i maschi di Gian Marco ed Enrico La Rosa, per le ragazze della Memoli e di Maria Luise Mur. Le premiazioni alle 12,30 alla presenza del presidente federale Rodolfo La Rosa, e del presidente del Coni provinciale, Lelio Speranza. [r. p.]

A Savona brutto ko per il pugile sanremese

Liguria batte Lombardia Villari, attimi di paura

SAVONA. Affermazione (6-2) per la Liguria contro la Lombardia nella organizzata in maniera impeccabile dalla Pugilistica Carlevarino, venerdì sera al palazzetto di corso Tardy e Benech. Numerosi i pugili sotto osservazione, a partire dal peso piuma Padolano, per il quale i prevedono grande futuro.

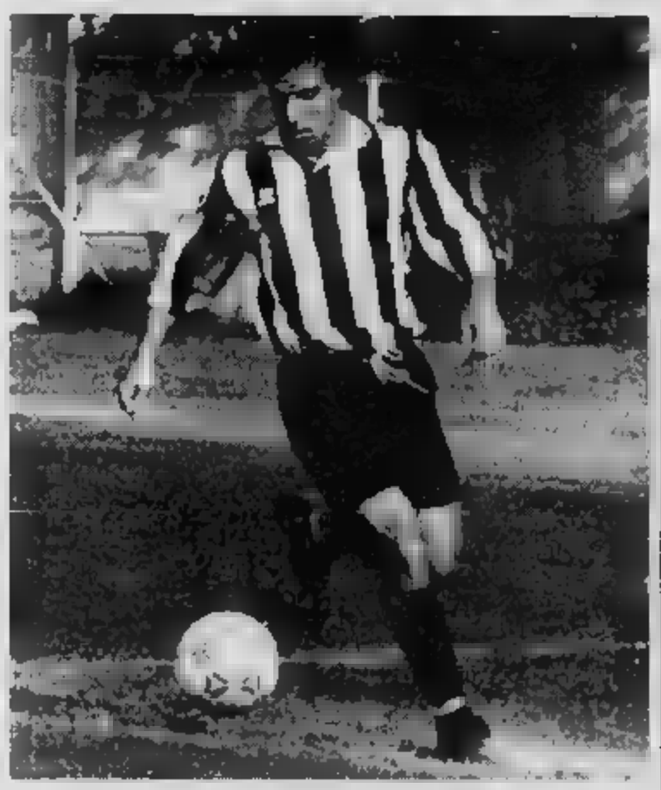
Il portacolori Carlevarino non ha avuto problemi nel domare l'ostico Scognamiglio, aggiudicandosi tutte e tre le riprese. Altro protagonista della riunione è stato, leggeri, il valbormidese Loro, della Carlevarino, che in un match molto tirato ha la meglio su Migale. Il match più corto quello savonese Azzizo che, dopo 17" della prima ripresa, ha mandato ko Metrano. Attimi di paura invece per il sanremese Villari, superleggero, che ha subito violento ko da parte del forte Becchio. Trasportato per precauzione all'ospedale S. Paolo, è dimesso dopo d'ore dopo. Quella di venerdì è stata la prima di una lunga serie di appuntamenti organizzati il '96 dalla Carlevarino: tra i più importanti in programma, i Campionati italiani Novizi che si svolgeranno in estate a Spotorno e a Savona. **[g. o.]**

Lasagniera 30 cm. e casseruola diametro 16 cm.

Tutti i martedì dal 30 gennaio al 5 marzo 1996 per ogni 50.000 lire di spesa (scontrino unico, multipli inclusi), riceverai alle casse un bollino; con solo 6 bollini (tessera completa) potrai avere subito in regalo una delle due bellissime pentole in offerta.

Le tessere VIDEO consegnate alle casse entro e non oltre il 20 marzo 1996.

coop
LA COOP SEI TU.



Cosa del Rapallo: i bianconeri cercano a Chiavari un risultato che li rilanci

In Eccellenza, un derby ad altissima tensione e problemi per il maltempo

Entella-Rapallo senza pronostico Samm e Lavagnese, rischi di rinvio

Sette giorni fa Lavagnese-Sammargheritese, oggi Entella-Rapallo: levantine a confronto, con il derby del Comunale che interessa soprattutto i ruentini ospiti, per ovvie esigenze di classifica. Samm per i tre punti, dopo che negli ultimi giorni si temeva per un rinvio del match casalingo col Busalla, a causa della voragine creatasi a bordo campo e per le crepe alle tribune; Lavagnese a Genova con la Sampierdarenese, con il rischio neve ma anche con l'intenzione di uscire dal «Ferrando» con un risultato positivo.

Derby-verità. Per il Rapallo soprattutto, ma anche per l'Entella. Vincenzo D'Agostino in settimana ha perso altri due «pezzi» (Rovata e Cardinali, squalificati), oltre alle croniche di Picasso, Malmusi e Lamberti. Ma non per questo ha perso la fiducia ed un atteggiamento ottimista:

«A Chiavari giocheremo con due punte, cercando di renderci pericolosi. Cinque pareggi consecutivi non hanno permesso di risollevarci, a questo punto ben venga un segno diverso: o vittoria o sconfitta. Meglio la prima ipotesi, ovviamente».

Ambiente ruentino caricato, ma anche alla corte di Marco Biloni non [illegible] rassegnati:

«La sconfitta di Imperia è scaturita in seguito a fattori episodici. Vogliamo rimanere nel gruppetto alle spalle della Sanremese: può darsi che il secondo posto sia [illegible]i un discorso limitato ad Imperia e Migliarina [illegible] dobbiamo arrenderci. Il derby è sempre un incontro particolare, che dovremo cercare di interpretare nella giusta maniera. Per la formazione ho [illegible] qualche punto interrogativo, da risolvere nelle ultime ore», replica il tecnico biancoceleste.

Tanti gli ex in campo. D'Ago[illegible] in panchina, [illegible] giocatore entelliano dei tempi d'oro. Poi, sul fronte chiavarese Da Silva, Alessi e Gandolfo, con quest'ultimo che da tempo è indisponibile, e limita la sua attività alla guida di una formazione giovanile biancoceleste. Per non parlare dei tanti giovani delle due società che in anni passati si so[illegible] affrontati a livello di settore giovanile o hanno militato con i «cugini». Una partita nella partita, da guardare con curiosità.

Si gioca, o no? In dubbio la partita al «Broccardi», non tanto per la voragine a bordo campo alla sinistra della tribuna (buco subito cintato, praticamente inavvicinabile) e per le crepe nei muri della tribuna stessa, ma per il fondo del campo. In mattinata dovrebbero affrontarsi San Lorenzo e Leivi (Seconda, girone E), e a quel punto... «A quel punto sarebbe pressoché impossibile giocare al pomeriggio... Perché attualmente il fondo, [illegible] tutta la buona volontà possibile, non è in grado di reggere a tre ore di calcio. Speriamo che si arrivi ad [illegible] soluzione ottimale», afferma il segretario arancione, Santino Bruzzo.

Sammargheritese molto incompleta, con oltre alle solite assenze (Boschi e Striglni in particolare, fuori rosa da alcune settimane), anche quelle stabilite dal Giudice sportivo a carico di Buzzurro, Ramponi e Gualco. Busalla che cercherà di strappare il punto, e con un terreno simile l'impresa non appare proibitiva.

Altro dubbio. «Italo Ferrando» di Cornigliano che, nell'eventualità di un peggioramento della [illegible] climatica, potrebbe diventare impraticabile. Un vero peccato, perché Roberto Baratto preferirebbe giocare, con la Lavagnese galvanizzata dal successo nel derby e quindi caricatissima: «Attenzione a questa squadra genovese, che è dotata di ottime individualità. La Sampierdarenese cercherà di ottenere i tre punti per risollevarsi, noi dovremo rispondere colpo su colpo e cercare di superare nel migliore dei modi la assenze, previste ma pesanti, di Baldi e di Giacomelli». Sono il regista e l'uomo decisivo contro la Samm: [illegible] certo due padine di secondo pi[illegible].

Giancarlo Scartezzini

La Sestrese

A St. Vincent non si gioca

GENOVA. Niente trasferta a St-Vincent. La conferma ieri attorno a mezzogiorno, direttamente dalla Figc: Châtillon-Sestrese [illegible] viene effettuata a causa della fitta nevicata che ha colpito l'Italia del Nord. Quaranta centimentri di neve ieri ricoprivano ancora il campo valdostano. Un problema in meno per i verdestellati, che potranno così evitare un viaggio disagevole e verificare i risultati delle rivali nella lotta per la salvezza. In settimana hanno tenuto banco, più dei problemi di classifica, il [illegible]cato» e la posizione del presidente Roberti. Mercato che dovrebbe concretizzarsi nel «colpo» Perata, giocatore nel mirino di club professionistici (Inter, Samp e Spezia), con gli «aquilotti» che ogni domenica inviano osservatori a verificare i progressi del 19enne laterale. Questione presidente: molti i sussurri su un abbandono a fine anno da parte di Roberti, nonostante le smentita. [g. s.]

Pontedecimo

Fiducia agli 11 «eroi» di Aosta?

Ferraris, uomo-gol del P[illegible]

GENOVA. La prima insidia sulla strada di un Pontedecimo «gasato» dalla vittoria ad Aosta arriva proprio dal terreno: la nevicata di venerdì ha fatto temere per [illegible] attimo che la partita al «Grondona» con la Colligia[illegible] potesse esser rinviata. Ieri il leggero miglioramento del tempo [illegible] quasi completamente cancellato il pericolo, i toscani dovrebbero farcela ad arrivare, e il Grondona si presenta i condizioni accettabili.

La seconda trappola potrebbe scattare nella mente dei grenata, come avverte il sempre più ispirato Nocentini: «I tre punti presi alla capolista non ci faranno dimenticare che siamo ancora penultimi. I ragazzi hanno compiuto una grande impresa il 'Puchoz', [illegible] qui alla fine ne dovranno tentare altre, per arrivare alla salvezza. L'errore più grande sarebbe pensare che d'ora in avanti verrà tutto facile. Se in trasferta hanno dimostrato di poter battere chiunque, debbono "espugnare" anche il Grondona, se vogliono evitare la retrocessione».

Sare[illegible]e ora: [illegible] noto che il Pontedecimo non vince in[illegible] dal 10 settembre '95, data dell'ormai leggendario 1-0 alla Torrelaghese. Visto che la cabala geografica porta bene (le due vittorie in trasferta ottenute in Val d'Aosta) si prova a raddoppiare: la Colligiana è toscana [illegible] la Torrelaghese... [illegible] un piano più concreto Nocentini è tentato: riproporre la formazio[illegible] che ha battuto la capolista sarebbe la soluzione più ovvia, ma è sconsigliata dal diverso atteggiamento da tenere in casa. Ammassando attaccanti si corre il rischio di creare «ingorghi» tattici. Dirottando Mannini a destra, si lascia a Ferraris e Cangini il compito di aprire varchi per Passani o Mosca. Nessun dubbio invece per la difesa, che ha trovato l'assetto [illegible] Bellis in porta, Spaggiari e Balsamo marcatori, e Ardoino libero. In mezzo, Passani deve trovar posto. [d. s.]

Al Museo nuziale di Ivrea

Promozione: tiene banco la sfida tra Grassorutese e Sestri Levante

L'«ex» Casaretto guida la Grassorutese

RAPALLO. Grassorutese-Sestri Levante è al centro della [illegible] giornata [illegible] nel girone B di Promozione. La squadra più in forma [illegible] momento, [illegible] la pretendente numero [illegible] al salto in Eccellenza: Grassorutese che dall'arrivo di Giovannino Casaretto non ha più sbagliato [illegible] colpo, vincendo [illegible] partite su due; Sestri Levante che non può concedersi passi falsi, impegnato allo spasimo nella lotta per il primato contro il Ligorna ed un paio [illegible] spezzini [illegible] ambiziose (Brugnato e Fezzanese in particolare).

Un discorso-promozione che potrebbe ulteriormente allargarsi ad altre formazioni, nell'eventualità di [illegible] vittoria da parte dei team rapallese. «Finora tutto è filato per il verso giusto, ma prima [illegible] poi dovranno venire anche i primi problemi. Speriamo non stamani, perché questa partita [illegible] veramente importante», ammonisce Casaretto.

«Il nostro obiettivo è uno soltanto: tornare in Eccellenza. Quindi dobbiamo sempre cercare il risultato pieno, pur [illegible] i consueti problemi legati all'indisponibilità di alcuni uomini», replica Alberto Mariani. Tre gli squalificati, due da parte rapallese (Arata e Ghione) ed uno nelle file corsare, il regista Agnesini. Nella «Grasso» rientra Luca Piropi, fra gli ospiti Figone e Luca Agnetti. Rimangono comunque numerosi gli uo[illegible] in non perfette condizioni fisiche, ecco quindi un match che potrebbe [illegible] qualche sorpresa. Inusuale pure l'orario, il 10,30: l'obbligo, per gli amanti delle [illegible] piccole il sabato sera, di presentarsi in perfette condizioni all'appello di Casaretto o Mariani...

Campo «Macera» a tempo pieno, poiché nel pomeriggio il Riviera Fazzini cercherà di ottenere i tre punti nel delicato scontro-salvezza con l'Albaro. Il doppio passo falso contro il Ligorna e il Bogliasco (sei gol al passivo, nessuno all'attivo) ha fatto [illegible]nare il campanello d'allarme. Mister Giuseppe Gulino è convinto del riscatto: «A questo punto le p[illegible] casalinghe diventano determinanti e, pur mantenendo sei punti di vantaggio sulla terz'ultima, non possiamo più sbagliare».

In forse lo svolgimento di Borgorattiliguria-Villaggio: il campo di Bavari Ferretto è fra gli incerti per il maltempo, la decisione verrà presa nelle [illegible]me ore. Intanto, essendo trascorso il canonico tempo [illegible] attesa, il Villeggio dovrà recarsi regolarmente a Bavari: lo decisione verrà presa dall'arbitro pochi minuti prima del via, fissato per le 14,30. [g. s.]

Pallanuoto A1: niente da fare né per il Real, né per la Pro Recco e Firenze (7-14)

Sul Bogliasco una gragnuola di gol

Troppo forti Estiarte, otto gol, e il Pescara: 14-22

BOGLIASCO. Sagra del gol, tra Real Casevacanza e [illegible] Cus Pescara. Trentasei [illegible] reti in totale, 22 siglate dagli ospiti e 14 [illegible] dai padroni di casa (perziali 7-4 5-3 5-4 5-3, visti da parte abruzzese). Quattro tempi praticamente senza storia, con il P[illegible] subito avanti di quat[illegible] reti, il Bogliasco che solo [illegible] secondo tempo riesce a portarsi al minimo svantaggio (8-6 a 3'44"), ma poi il «sette» di Lusic pigia nuovamente sull'acceleratore e la parte finale è senza storia.

Pescara con qualche giocatore più motivato: Estiarte cecchino implacabile con 8 reti (una su rigore); Simenc utilizzato solo a sprazzi ma in grado di orchestrare e dovere la manovra, [illegible] eccedere nel protagonismo in tante occasioni elemento negativo del croato. Ancora piuttosto in ombra (e sovrappeso...) Alessandro Calcaterra, più grintoso il fratello Roberto. Passando al Bogliasco, generoso fino all'ultimo secondo, da segnalare l'ottima prestazione del giovanissimo Simon Botto. Faccia buona, personalità, non importa se a tratti la difesa pescarese sperimentava nuovi schemi, riuscendo saltuariamente a metterli in pratica. Ebbene, Botto riusciva in un paio di occasioni ad eludere pure la marcatura «pesante» di Simenc, per superare il disattento Frammolini (Lusic non ha utilizzato Attolico, rimasto in panchina, e il sostituto ha dimostrato parecchie pecche soprattutto nel coprire la porta).

La parte del leone, nella goleada, come detto soprattutto ad opera di Estiarte (8); sempre per il Pescara, 4 Roberto Calcaterra, 3 Bovo, 2 Alex Calcaterra, [illegible] D'Altrui, Simenc, Pomilio, Salonia e Mammarella. Per il Bogliasco, poker per il già citato Botto e per Rostdestvenskj (trasformato rispetto a precedenti prestazioni non proprio al top); 2 Villa, uno ciascuno Bettini, M[illegible]i, Manino e Tropea. Nulla da fare per l'Ansaldo Rec[illegible] a Firenze: tanto ottimismo alla vigilia, secco 14-7 al passivo. Sconfitta attesa? Non in queste proporzioni. [g. s.]

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	
PESCARA	31	15	1	1	243	187	+75
POSILLIPO	[illegible]	15	1	1	199	145	+54
FLORENTIA	29	14	1	2	217	158	+59
ROMA	28	12	4	1	256	160	+96
[illegible]	25	12	1	[illegible]	190	[illegible]	+22
[illegible]	15	7	1	9	175	171	+4
[illegible]	15	[illegible]	5	7	181	188	-7
CATANIA	14	[illegible]	4	8	166	175	-9
[illegible]	13	5	3	9	172	203	-31
COMO	10	5	0	[illegible]	166	175	-9
ORTIGIA	[illegible]	4	1	12	153	190	-37
[illegible]	9	4	1	12	179	223	-44
[illegible]	[illegible]	[illegible]	2	12	152	222	-70
[illegible]	1	[illegible]	1	[illegible]	146	240	-94

RISULTATI
Quarta giornata di ritorno

SAVONA - ANZIO	12-6
CATANIA - BRESCIA	8-8
COMO - PAGUROS (giocata venerdì)	7-10
BOGLIASCO - PESCARA	14-22
FLORENTIA - RECCO	14-7
MODENA - ROMA	7-21
POSILLIPO - ORTIGIA	12-6

Prossimo turno
Quinta giornata di ritorno
(sabato 10 febbraio ore 17,30)

BOGLIASCO - FLORENTIA
ROMA - CATANIA
ANZIO - COMO
ORTIGIA - MODENA
BRESCIA - POSILLIPO
PAGUROS - RECCO
PESCARA - SAVONA

Il club di Chiavari e del Tigullio è sempre al centro di nuove iniziative

Panathlon, [illegible]zzali resta in sella

Presidente confermato, così il nuovo direttivo

CHIAVARI. Il Panathlon club Chiavari-Tigullio intensifica il suo rapporto con la carta stampata: nella recente riunione plenaria dei soci è stato confermato presidente il giornalista Giorgio Bazzali di S. Margherita, ed è entrato per la prima volta nel consiglio direttivo il collega Gianni Massinissa, chiavarese. Bazzali, [illegible] pluridecennale carriera nel giornali[illegible] sportivo, è affermato redattore [illegible] riviste [illegible] Panathlon International: rimarrà in [illegible]a assieme ol [illegible] consiglio direttivo sino a fine '97.

Fanno parte del direttivo anche Roberto Zolezzi, [illegible] Esposto, Giorgio Campodonico, Federico Ghio, Giobatta Tasas[illegible]a e Giuseppe Clerico. Il collegio contabile e amministrativo è composto da Arnaldo Monteverde, Marco Delucchi Baroni, Renzo Repetto (membri effettivi), Vittorio Franchini e Stefano Sanguineti (membri supplenti). [illegible] collegio arbitrale e di garanzia statutaria fan parte Carlo Parpaglione, Renato De Bartolomeis, Arturo Fumel (effettivi), Luciano Pianigiani e Valerio Glorialanza (supplenti). Nel direttivo anche il past-presidente Bruno Baciocco. La prima uscita è coincisa con lo «Sportivo dell'Anno '95», venerdì scorso al Banco di Chiavari e della Riviera Ligure. [d. s.]

VELA

Criterium, ultimo atto

[illegible] chiude oggi (inizio alle 10) con l'ottava regata il Quarto Criterium Invernale della classe J24 organizzato dal Circolo nautico Rapallo. Il club di [illegible] Langano, che fa parte del Comitato del Tigullio, ha studiato una manifestazione ad hoc per assistere e completare il campionato invernale delle classi Ior e Cha: i monotipi J24 che una volta concorrevano anch'essi all'Invernale so[illegible] stati «spostati» in questo Criterium, disputato nei week-end di dicembre, gennaio e febbraio lasciati liberi dalla manifestazione principale. Il Cn Rapallo ha in carnet per il '96 alcune classiche e qualche novità: ad esempio il 1° Criterium di Primavera, il 20 e 21 aprile riservato alle derive olimpiche e no, Europa, Laser, Laser Radial, 420, Flyng Dutchman, Dinghy 12' e Fireball. Il primo e il [illegible] giugno si terrà una regata internazionale di Coppa Europa, valida [illegible] selezione per il Campionato mondiale di classe Vaurien. [d. s.]

OGGI DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (14,30): Savona-Aosta; Torrelaghese-Asti; Castelnuovo-Biellese; Pontedecimo-Colligiana; Moncalieri-Nizza rinviata; Poggibonsi-Pisa; Camaiore-Saluzzo; Châtillon-Sestrese rinviata; Pinerolo-Viareggio rinviata. Classifica: Aosta p. 43; Pisa 42; Biellese 41; Savona 35; Poggibonsi 33; Colligiana 32; Moncalieri e [illegible]stelnuovo 31; Pinerolo e Viareggio 28; Châtillon 25; Camaiore 24; Sestrese 23; Asti, Torrelaghese e Saluzzo 22; Pontedecimo 21; Nizza 13.

Eccellenza (15): Pegliese-Sanremese; Migliarinese-Ventimiglia; Loanesi-Imperia; Folbas-Ceparana; Sammargheritese-Busalla; Entella-Rapallo; Sampierdarenese-Lavagnese. Classifica: Sanremese p.47; Imperia 33; Migliarinese 32; Folbas 29; Loanesi 28; Entella [illegible]4; Ceparana 23;Cairese 20; Lavagnese 19; Pegliese, Sampierdarenese e Sammargheritese 17; Ventimiglia e Rapallo 15; Busalla 14; Albenga 6.

Promozione girone B (14,30): Grassorutese-Sestri Levante (Macera 10,30); Brugnato-Fezzanese (Brugnato); Riviera Fazzini-Albaro (Macera); Méditerranée-Bogliasco (Borzoli); S.Stefano Magra-Baiardo (S. Stefano); Borgorattl-Villaggio S. Salvatore (Bavari Ferretto); Ortonovo-Sesta G[illegible] (Marinella). Classifica: Ligorna p. 34; Sestri Levante 33; Baiardo e Brugnato 30, Grassorutese e Fezzanese 28; Villaggio 25; Bogliasco 24; Sesta Godano 22; Albaro 20; Méditerranée 17; S. Stefano Magra e Riviera 16; Borgoratti e N.S. Fruttuoso 10; Ortonovo 9.

Prima categoria, girone C (10,30): Fegino-Ceperanese (Italo Ferrando), Lagaccio-Riase (Lagaccio); Città Giardino-Certosa Riesi (25 Aprile); Masone-Anpi Casassa (Arenzano 10,45), Varazze-Gargiullo (Pi[illegible] Perro 15); Ronchese-Ravec[illegible] (Ronco Nuovo); Cogoleto-Cornglianese (Cogoleto); Biga Quezzi-Pro Recco (Ligorna 10,45). Classifica: Caperanese p. 35; Cogoleto 34; Gargiullo 27; Corniglianese 26; Fegino, Pro Recco, Varazze, Anpi Casassa e Masone 23; Riese Old Boys e Ravecca 21; Città Giardino 14; Certosa Riesi 13; Ronchese e Lagaccio 12; Biga Quezzi 8.

Girone D (10,30): Casarza-Vezzano (Comunale), Riva-Samba-Don Bosco Spezia (Sivori C); Ceula-Vallesturla (Moltedi 14,30); Forza e Coraggio-Sarzanese (La Grazie 14,30); Ponzanese-Monterosso (Ponzano Magra 14,30); Bolanese-Mazzettacandor (Bolano Magra 14,30); Marolacquasanta-Carasco (Fezzano 10,45); Arsenal-Santerenzina (Tanca). Classifica: Sarzanese p. 33; Vallesturla 32; Vezzano 30; Ceula 28; Carasco 27; Riva-Samba 26; Bolanese 21; Ponzanese 19; Mazzetta e Santerenzina 18; Forza e Coraggio 17; Don Bosco Spezia, Arsenal e Marolacquasante 15; Casarza 13; Monterosso 8.

Seconda categoria, girone E (10,30): Fontanabuonagattorna-Sant'Ambrogio (Ferrada); Sori-Vecchia Chiavari (Sori); S. Lorenzo della Costa-Leivi (Broccardi A 10); Sestieri Lavagna-Corte (Riboli 10,45); Cogornese-Bargagli (Centro Scuola S. Salvatore), Bogliasco 76-Calvarese (Comunale). Classifica: Corte e Deiva Marina p. 35; Sori 33; Moneglia 32; S. Lorenzo e Cicagna 25; Bogliasco Calcio 23; Croce Verde Bogliasco 22; Calvarese 18; S. Ambrogio 17; Fontanabuonagattorna e Vecchia Chiavari 16; Cogornese 15; Bargagli 13; Leivi 9; Sestieri Lavagna 8.

CALCIO GIOVANILE

Oggi i «regionali»

Allievi regionali: Sestri Levante-Folbas (Sivori A 10,30); Lavagnese-Canaletto (Riboli 9); Pro Recco-Bogliasco (S. Rocco 10,30).

Giovanissimi regionali: Entella-Ortonovo (Colmata Mare Chiavari 10,30); Rapallo-Sammargheritese (Gallotti 10,30).

PALLANUOTO

I gironi degli Allievi

Allievi regionali. Chiavari Nuoto-Arenzano (Lido 11); Imperia-Quinto (Imperia 10,30); Andrea Doria-Sori (Porticciolo Nervi 10); Nervi-Bogliasco (Porticciolo Nervi 11); Pro Recco-Savona (Punta S. Anna 11).

LANDO NARDI

È difficile batterci in velocità quando è il momento di rimborsarvi.

TORO ASSICURAZIONI 1833

Il tempo medio di liquidazione di un sinistro da parte della Toro Assicurazioni è sicuramente tra i più brevi del mercato. Per esempio, nel settore auto con la procedura CID, il 92% dei nostri clienti viene rimborsato entro 22 giorni. Non è poco ma non è tutto. Nell'ambito delle polizze salute, con le nostre più recenti formule che prevedono convenzionamenti con le migliori cliniche Toro paga direttamente quanto previsto, evitando al cliente spiacevoli anticipi di denaro. Per noi il rispetto dell'assicurato è un principio guida di tutto il nostro lavoro.

TORO ASSICURAZIONI

Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. 29-4-1923 n. 966

VIAUTO

presenta

Galaxy

Galaxy SCENDE IN PIAZZA

Piazza del Comune VENTIMIGLIA - domenica 4 febbraio

VIAUTO Concessionaria Ford Via della Chiesa, 1 Ventimiglia

tel. 0184-23.12.71

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 4 Febbraio 1996 35

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

CORSO FIORITO A SANREMO

Tredici carri dedicati a Walt Disney

In occasione del Corso fiorito in programma questo pomeriggio a Sanremo verrà annunciata la vendita in tutta Europa della videocassetta dell'ultima favola di Walt Disney [illegible] ancora in [illegible]: La carica dei 101. Uno dei due carri realizzati fuori concorso da Sanremo sarà proprio dedicato ai 101 cani dalmata del famoso cartoon famoso in tutto il mondo. PAGINA 37

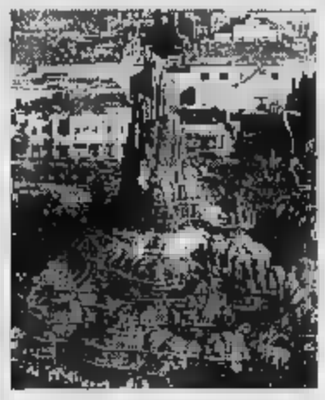
Disneyland-Paris in cerca di cento commessi e animatori

«Sos» lavoro in provincia disoccupati a quota 20 mila

Un aiuto ai disoccupati, che a novembre avevano superato quota 19.000, verrà da Pippo e Topolino. Eurodisney, che però [illegible] si chiama più così ma Disneyland Paris, offre lavoro a cento addetti, a cui farà un contratto a tempo determinato, disposti a lavorare a Parigi in cambio di uno stipendio che va dal milione al milione e [illegible] mila. La Disney s'impegna a trovare loro un alloggio. In particolare [illegible] animatori. Le domande scadono il 23 febbraio e vanno presentate alla Sezione circoscrizionale per l'impiego (Scica), che a Ventimiglia [illegible] in via Lamboglia (tel.0184/254823) e a Imperia in Argine Sinistro 172 (tel.0183/299669). I candidati devono essere a [illegible] di almeno una lingua [illegible].

Cento posti non sono molti ma di questi tempi, in cui occupazione in calo e salari fermi sono una costante, arrivano come la manna. La situazione, a livello occupazionale, in provincia e nel capoluogo, sta infatti diventando buia. [illegible] è in piena carestia di posti. A novembre, secondo dati forniti dall'ufficio lavoro, gli iscritti alle liste di collocamento [illegible] Riviera, erano la bellezza di 19.161. A dicembre [illegible] calati (si è raggiunto quota 15.947, con 4.343 in cerca di una prima occupazione), [illegible] decremento [illegible] fa testo: in 3.037 non si [illegible] no presentati agli sportelli per timbrare e rinnovare l'iscrizione. Non è che abbiano trovato impiego nel frattempo, [illegible] lo in ritardo. Succede ogni [illegible] no. E comunque, distratti a parte, sarebbero sempre di più che nello stesso periodo del '94, quando il numero [illegible] senza lavoro toccò quota 15.163. Cifra che spaventano.

Imperia (il dato è circoscrizionale e dunque riguarda anche Diano Marina, San Bartolo[illegible] e Cervo) [illegible] persone che a dicembre risultavano disoccupate [illegible] 5.202 (2151 maschi), di [illegible] 1166 in [illegible] prima occupazione. Quelle comprese nella fascia d'età sotto i 25 anni sono 1764; tra i 25 e i [illegible] anni se [illegible] contano 1217; mentre, oltre i trent'anni, si raggiunge la cifra [illegible] 2212, di cui [illegible] maschi. In evidenza un dato: il numero di «paria», di emarginati del mondo del lavoro, cresce col crescere dell'età e le donne sono più numerose degli uomini. Ciò dimostra che enormi difficoltà di inserimento li ha un quarantenne e se fa parte del [illegible] debole è ancora più svantaggiato. Anche a Imperia, come dimostrano le percentuali fornite dallo Scica, c'è un balzo in avanti rispetto allo stesso mese del '94: un anno fa i senza impiego erano 4806. In altro fatto negativo: sta nascendo una nuova classe lavorativa che somiglia al popolo della notte di Jack London: gente che [illegible] perso il lavoro e finisce a fare le pulizie in ore assurde per [illegible] miseria, per [illegible] sentirsi inutile. [m. v.]



E[illegible]y cerca cento animatori

I promossi della SETTIMANA

[illegible] Forse non sarà tutto merito suo, forse ha completato [illegible] progetto iniziato da altri. Però, è sotto la guida del direttore generale dell'Usl che [illegible] è inaugurato il reparto di Psichiatria al Saint Charles di Bordighera: e il trasferimento dell'Spdc consentirà di ampliare il Pronto soccorso. Una significativa inversione di tendenza per un ospedale che negli ultimi anni ha dato segni di declino.

[illegible], «Meno attenzione ai seni prosperosi e più impegno nelle opere pubbliche»: va controcorrente, l'assessore di Diano Marina. Ed è unica «voce» che si distacchi dal [illegible] di elogi per le effimere iniziative del suo sindaco Guglieri, concentratissimo sugli sconti da offrire alle «maggiorate» in vacanza a Diano.

[illegible] Splendida impresa per la squadra femminile, che supera il terzo turno [illegible] Coppa di Lega battendo il Latte Tigullio Rapallo. Era [illegible] sorta di finale regionale della categoria, e l'hanno vinta le [illegible] iesi.

MICHELE IOVINO. Assessore da soli tre mesi, si è procacciato benemerenze [illegible] Ventimiglia [illegible] l'apertura dell'Ufficio relazioni pubbliche: il cittadino può chiedere [illegible] informazioni sulle pratiche [illegible] esprimere osservazioni. E proprio per andare incontro alle esigenze degli utenti, Iovino ha anche aperto alcuni uffici nelle ore pomeridiane.

[illegible] In 35 anni, c'erano riusciti in Italia soltanto [illegible] giocatori. E, al bowling di Diano Marina, è stata la prima donna a totalizzare il punteggio di «300», [illegible] serie di 12 strikes. Una bella soddisfazione, per l'atleta di San Bartolomeo al Mare, già terza [illegible] tricolori [illegible] '93 e [illegible] buoni risultati ai mondiali '94 in Malesia.

LIONEL ZINSOU. [illegible] adesso, il pastificio Agnesi, la maggiore industria di Imperia, parla francese. Al vertice dell'azienda si è insediato infatti questo docente universitario parigino: è il nuovo presidente di una società rifiorita, e che sempre più detiene un ruolo da «leader» nel settore dell'alimentazione.

Le indagini della magistratura sulle presunte liste d'attesa «gonfiate» al S. Corona

Protesi d'oro, in 22 sotto inchiesta

Chiesto il rinvio a giudizio dell'assessore Banti

SAVONA. Ventidue richieste di rinvio a giudizio; una decina di archiviazioni. L'inchiesta del sostituto procuratore, Alberto Landolfi, sulla vicenda delle presunte «protesi d'oro», sulle «bustarelle in corsia», sulle «liste d'attesa gonfiate» all'ospe[illegible] S. Corona [illegible] Pietra Ligure è arrivata al capolinea. Da ieri mattina il voluminoso fascicolo raccolto in due anni di indagini, [illegible] sulla scrivania del giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che dovrà ora decidere se accogliere o meno le istanze del pubblico ministero.

Ecco l'elenco degli indagati. Il primario del reparto [illegible] Chirurgia ortroprotesica, Lorenzo Spotorno; l'ex assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti; il coordinatore regionale della Sanità, Enrico Califano. E, ancora, la capo-sala [illegible] di Ortopedia, Luisa Gamba, i primari Carlo Mattiauda, Romualdo Badino, Ma[illegible] Viara e Paolo Zino; Claudio Ameri, incaricato di Ortopedia (il vice di Spotorno: resse il reparto nel periodo in cui il primario era consigliere regionale con l'incarico di vice-presidente del Consiglio); i medici di Ortopedia, Sergio Romagnoli e Vittorio Morasso. E, infine, undici pazienti che sarebbero stati favoriti nei ricoveri nel reparto di Lorenzo Spotorno e operati a tempo di record, scavalcando le lunghe attese.

Lorenzo Spotorno. Al [illegible] rio di Chirurgia Ortoprotesica sono contestati sei capi di imputazione: abuso [illegible] atti d'ufficio continuato, calunnia, oltraggio a pubblico ufficiale, peculato, reati fiscali e usurpazione di titolo. L'accusa di ab[illegible] d'ufficio si riferisce alla presunta vicenda delle liste gonfiate (sarebbero stati allungati gli elenchi dei pazienti in lista d'attesa per interventi nel [illegible] reparto, con l'obiettivo di dirottare clienti in una clinica privata) e a quelle delle «protesi d'oro» (avrebbe imposto, secondo il pubblico ministero, all'amministrazione del Santa Corona forniture [illegible] protesi [illegible] lui brevettate).

Il dottor Lorenzo Spotorno

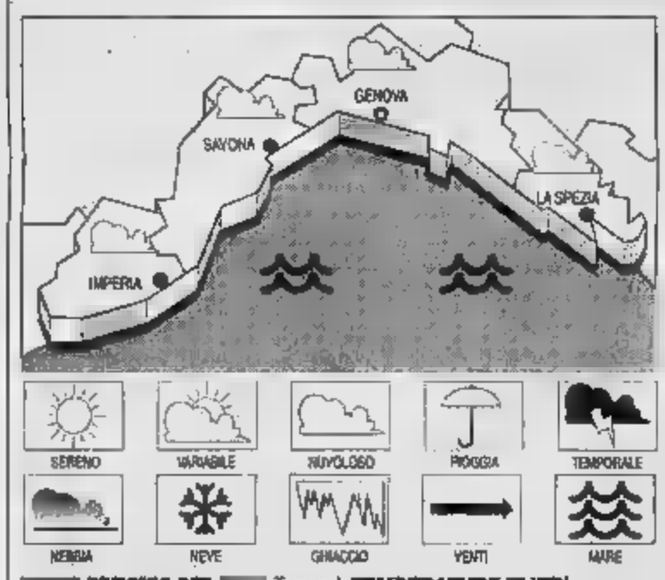
Reati fiscali: l'imputazione si riferisce ai miliardi depositati [illegible] un conto svizzero. Peculato. A Spotorno viene contestato di [illegible] telefono dell'ospedale Santa Corona per chiamate personali [illegible] Svizzera.

Le [illegible] di calunnia e oltraggio si riferiscono, invece, a [illegible] esposto inviato dal primario [illegible] procura contro i carabinieri del nucleo anti-sofisticazioni che si [illegible] occupati delle prime perquisizioni. Infine l'usurpazione di titolo e onori: secondo gli inquirenti «Lorenzo Spotorno non [illegible] professore, ha insegnato un anno a Pisa, ma [illegible] basta». Un'accusa che ha stizzito il primario: ha sempre ribattuto di [illegible] esibito la qualifica di «professore», in [illegible] biglietto da visita, in nessuna ricetta. Soltanto nelle frasi della ganta sarebbe comparsa la parola incriminata.

Egidio Banti. All'ex assessore regionale alla Sanità e al coordi[illegible] Enrico Califano è contestata l'omissione di non aver denunciato i fatti illeciti emersi da un'ispezione al Santa Coro[illegible] dall'allora ministro alla Sanità, Raffaele Costa. Anche i primari e medici è [illegible] il concorso in abuso d'ufficio.

[c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER [illegible] Tempo instabile, con possibilità [illegible] precipitazioni dalla serata, vento [illegible] con locali rinforzi, mare mosso, temperatura stazionaria. [illegible] **per domani:** cielo prevalentemente nuvoloso con occasionali precipitazioni, vento moderato, [illegible] mosso, temperatura in lieve flessione.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare [illegible] °C, umidità rel. 75%, vento Est 10-15 km/h, mare [illegible] sottocosta, molto mosso al largo, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1010 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max 10	min 4
[illegible]	max 10	min 4
Imperia	max 11	min 6

[illegible] FA [illegible] IMPERIA

[illegible]ax: 14; min: 7; temp. mare 12

Il Sole sorge alle 7,42 e tramonta alle 17,41. **La Luna** cala alle 7,09 e si leva alle 17,52 (Luna piena).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Era malato da tempo: i funerali domani [illegible] 15 nella basilica di S. Maurizio

La scomparsa di Luciano Bruno

L'ex procuratore della Repubblica è morto ieri

IMPERIA. E' morto all'alba di ieri mattina, all'ospedale di Imperia, dopo una lunga malattia, il dottor Luciano Bruno, Procuratore della Repubblica del Capoluogo e, precedentemente, [illegible] Tortona. Non appena [illegible] è diffusa la mesta notizia, la salma è [illegible] visitata dai colleghi della magistratura e dai rappresentanti della polizia giudiziaria, che per tanti anni avevano lavorato al suo fianco. I funerali si svolgeranno domeni [illegible] 15, nella Basilica di San Maurizio.

Luciano Bruno aveva 70 [illegible] era [illegible] con Cristolina Anselmi. Una personalità molto nota nel capoluogo. Il padre Ernesto era stato una delle ultime grandi figure della marineria del Ponente: comandante del piroscafo Artiglio, della Sorima, la compagnia che [illegible] equipaggi soprattutto rivieraschi a viareggini, effettuò i famosi ricuperi sottomarini di sterline d'oro dalla nave Aegypt, affondata al largo [illegible] Brest.

L'ex Procuratore Bruno, che

L'ex Procuratore Luciano Bruno

era stato anche un buon nuotatore sportivo, aveva iniziato la [illegible] nella Magistratura nel 1952. Aveva vinto [illegible] concorso [illegible] era giunto rapidamente ai vertici della carriera con la [illegible] mina a Procuratore della Repubblica. L'ultima sede prima del trasferimento a Imperia, dietro [illegible] richiesta, era stata Tortona. Nella sua città, tra l'altro, aveva gestito con caute[illegible] e fermezza, il delicato [illegible] Ardissone» nel quale erano implicate quattro persone accusati di [illegible] bruciato un loro coetaneo in un bar di Calata Cuneo: [illegible] esitato di sfidare l'impopolarità, per applicare con coerenza il nuovo codice.

[illegible] apparentemente brusco, ma in realtà cordiale e pieno di umanità, il procuratore Bruno [illegible] parlare [illegible] gli amici in stretto dialetto portorino. Dopo il ritiro dalla Magistraturam si era stabilito nell'abitazione di via Matteotti. E, quando la dolorosa e lunga [illegible] lattia che lo ha stroncato, [illegible] dava tregua, si dedicava [illegible] suoi hobby preferiti: quelli della pittura, nella quale eccelleva, del «bricolage» e del giardinaggio, ma interessandosi anche degli animali abbandonati. [b. v.]

A Imperia la convenzione con la Croce Bianca è in vigore già da due anni

Anziani, più aiuti dal Comune

Sarà incrementato il servizio di Telesoccorso per gli ultrasessantacinquenni che vivono soli
Un contributo regionale per acquistare altri apparecchi. Il progetto esteso ai Distretti vicini

IMPERIA. Più assistenza per gli anziani che risiedono a Imperia. Dalla Regione, sono arrivati nuovi contributi e il Comune acquisterà un altro contingente di apparecchi di Telesoccorso: saranno distribuiti attraverso i Distretti sociali, in base al numero degli abitanti ultrasessantacinquenni. Lo ha comunicato il vicesindaco Ileana Baldanzi, che ha la delega all'assessore alla Sicurezza sociale. Il finanziamento è giunto alla fine del '95, ora l'Amministrazione sprovvederà al più presto».

Il progetto sperimentale di Telesoccorso, finanziato appunto con i fondi erogati dalla Regione, e attuato dal Comune mediante una convenzione stipulata con la Croce Bianca, è stato attivato già nel '94. Spiega l'assessore Baldanzi: «La consulta ha individuato in questa pubblica assistenza il soggetto gestore. Gli operatori, incaricati di tale servizio, completano l'intervento con la Tele Assistenza, provvedono ai controlli mensili delle apparecchiature e, qualora fosse necessario, effettuano anche visite domiciliari presso gli utenti».

Quello che non è un progetto sperimentale è divenuto quindi il servizio di emergenza sociale che «può rispondere ad esigenze di tempestività e di elevata intensità assistenziale», sostengono i tecnici comunali. Con la prima «tranche» del contributo regionale erano stati acquistati 34 apparecchi, assegnati a cittadini anziani, che vivono in condizioni di solitudine o di emarginazione: il fatto di poter contare, in caso di bisogno, su un immediato aiuto della struttura pubblica, può essere loro di conforto, e costituire anche un aiuto psicologico.

A queste apparecchiature, devono essere aggiunte le ulteriori 20, di cui è proprietaria la stessa Croce Bianca, alla quale sono già stati in precedenza assegnati. Una dotazione complessiva, finora, di 54 impianti di Telesoccorso: è una goccia, tuttavia, nel mare della popolazione imperiese, dove gli anziani sono tantissimi. Sottolinea il vicesindaco Ileane Baldanzi: «L'80 per cento dell'utenza del servizio è costituita da persone anziane sole, con un'età media di 70 anni. Due sono i casi di emarginazione. E la patologia più frequente è la cardiologia».

In caso di malore, basta premere un semplice pulsante, per dare l'allarme. La Conferenza di Ambito, relativa al territorio imperiese dell'Usl, ha dato parere positivo alla concessione della seconda «tranche» e ad estendere la fase sperimentale all'intera area di sua competenza, che comprende anche i Distretti sociali di San Lorenzo al Mare, Diano Marina, Pontedassio e Pieve di Teco. Chi avesse bisogno di informazioni, può rivolgersi ai Distretti Sociali di Imperia Levante (tel. 70.13.94 e 70.13.70) e di Imperia Ponente (tel. 70.13.71 e 70.13.72).

Stefano Delfino

«Il Consiglio è salottiero»

L' amministrazione provinciale sotto accusa dalla minoranza

IMPERIA. «Per il rilancio di Monesi ha creato molte aspettative, ma poi sembra che il bilancio '96, in fase di elaborazione, non prevede una lira. E presto si deve sciogliere il nodo della Riviera Trasporti, che resta pur sempre una delle cinque maggiori aziende della provincia». Mario Spalla, il vicecapogruppo della minoranza progressista, esprime dissenso dall'Amministrazione provinciale. Ammette che alcuni assessori si danno da fare, ma si dice perplesso sulla situazione generale, «anche perchè tante sono ormai le competenze dell'ente».

Spalla auspica chiarezza, «in un momento di fibrillazione politica». Ad esempio? «Il consigliere Orlando, già An, è passato al msi-fiamma tricolore. Si è detto "integrale" alla maggioranza, e nessuno lo ha smentito. Eppure, questa Provincia è medaglia d'oro della Resistenza». Secondo l'esponente dell'opposizione, inoltre, «troppo spesso, anche temati-

Il consigliere progressista Mario Spalla

che importanti, il Consiglio assume dei toni un po' troppo salottieri». Occorre insomma «attenzione maggiore alle scelte, anche perchè i compiti sempre più ampi, e comprendono anche piani di bacino, faunistici e urbanistici». [s. d.]

Berio in visita all'Università

«Nuovi posteggi per handicappati e i convegni nell'aula magna»

IMPERIA. Parcheggi riservati per gli alunni portatori di handicap e progetti per l'utilizzo della sede universitaria da parte dell'Amministrazione comunale. Sono stati questi gli impegni intervenuti tra il sindaco di Imperia, Davide Berio per la prima volta, dopo la sua nomina, ospite del Polo universitario di Via Nizza e, Antonio Bissolotti, presidente della Spa di gestione dell'Ateneo. Berio è stato accolto proprio dal presidente che lo ha accompagnato in visita alla struttura universitaria illustrando anche le caratteristiche della nuova sede che sarà realizzata nel giro di due anni.

Dice Bissolotti: «Il confronto con Davide Berio è stato utile e piacevole. Il sindaco ha preso in esame anche le richieste degli studenti relative alla necessità di nuovi parcheggi. In linea di massima saremmo d'accordo nel riservare gli spazi interni al parco di villa ex Cepi per i docenti e per i portatori di handicap».

Il sindaco Berio ha appreso con piacere che nel nuovo edificio universitario anche l'Amministrazione comunale avrà la possibilità di usufruire della costruenda aula magna di 450 posti a sedere per eventuali convegni.

Conferma Bissolotti: «Sicuramente la sede universitaria e in particolare l'aula magna potrà servire per eventuali convegni promossi anche dall'Amministrazione comunale. Si lavora in un clima di grande collaborazione che porterà sicuramente dei frutti a tutta la collettività cittadina».

Riguardo al nuovo stabile che sta per sorgere proprio negli ultimi giorni è avvenuta da parte della Provincia la consegna dei lavori alla ditte che dovrà realizzare l'opera. In pratica il cantiere è ora già aperto e la struttura che sorgerà nello stesso parco di villa ex Cepi dovrà essere completata entro 21 mesi. [a. b.]

IN NOME, UNA VITA

Lo Scarincio di Porto il corsaro mercenario

IMPERIA Aicardi, detto Scarincio, «homo valoroso e molto aperto a intendente delle cose marittime»: con queste parole don Epifanio Ferrari «di Porto Morizzo», barnabita della Congregazione di San Paolo, descrive nel suo raro volume «Liguria trionfante delle principali nazioni del mondo», stampato in Genova nel 1643, la figura del marinaio-pirata al quale è dedicata la passeggiata principale di Borgo Marina. Il libro racconta, nello stile ampolloso dell'epoca, «le maggiori vittorie da essi Liguri riportate da anni dogento avanti la venuta di Dio in carne infino agli anni di essa venuta 1643».

Scarincio, sulla cui vita privata non si conoscono molti particolari, visse fra i primi anni del 1400 ed il 1465-70. La sua famiglia, quella degli Aicardi, di radici contadine, era originaria di un piccolo borgo nell'entroterra di Porto Maurizio. Il principio del Quattrocento era epoca di prosperità per la Comunità portorina, alleata a Genova, allora una delle padrone del Mediterraneo. E fu proprio nella flotta della Dominante che il giovane Scarincio compì le sue prime esperienze belliche in mare: accadde nella battaglia di Ponza, del 1435, contro la flotta aragonese, e durante la lotta contro Savona, che tentò di svincolarsi dall'egemonia genovese, nel 1444.

Il giovane Scarincio imprime una prima svolta alla propria vita. Lascia Genova e passa al servizio dei Grimaldi che, dal loro sicuro approdo di Monaco, conducevano una viva azione di pirateria nel Mediterraneo: un genere di attività in cui le doti di coraggio e di grande marinaio di Scarincio ebbero modo di esprimersi con un'incursione temeraria nello stesso porto di Genova e lì catturò il pericoloso pirata catalano. Altre imprese conferiscono sempre più a Scarincio la fama di mercenario: al servizio dei Francesi con le tre fregate di cui è proprietario insieme ad altri tre nobili Fregoso prima, e poi l'alleanza con il Doge Lodovico, per la liberazione del viceré di Sicilia (1462).

Ma gli anni passano, le forze decrescono e aumenta la nostalgia per il natio. Scarincio decide così di ritirarsi dalla guerra di corsa. Un passo che compie con calcolo e generosità, regalando alla Comunità portorina le tre fregate con le quali aveva compiuto tante imprese e razzie. In cambio, tuttavia, riceve un degno posto proprio al culmine del Parasio, dove un tempo sorgeva, secondo la tradizione, una torre romana dedicata a Cesare Augusto. E fu qui, nello storico quartiere che trascorse gli ultimi anni di vita. Venne infine sepolto in una cappella che egli aveva fatto costruire all'interno della Chiesa di Santa Maria, poi demolita nel secolo scorso.

Bruno Viano

Diano Marina: tariffe applicate da aprile sino a settembre

Maggiorate, pronto il decalogo albergo gratis per sette giorni

DIANO MARINA. Il decalogo per gli sconti alla maggiorate è pronto e ufficiale. Il regolamento sarà applicato a partire dal mese di aprile.

Mercoledì mattina a Roma il sindaco Andrea Guglieri, il suo vice, Elio Novaro, il presidente degli albergatori Americo Pilati e i suoi più diretti collaboratori, Gianni Greco e Loris Scalambrin, lo hanno presentato alla stampa internazionale.

La promozione incentrata sugli sconti alle donne fisicamente accattivanti è stata fissata dall 1° aprile al 30 settembre. Le signore o signorine che avranno le ormai famose misure 90-60-90 potranno usufruire del soggiorno gratuito negli alberghi dianesi per la durata di una settimana. Le donne che avranno misure leggermente inferiori o superiori (lo scarto ammesso è di soli due centimetri) pagheranno solo il 50 per cento delle tariffe. Verificheranno le misure gli stessi albergatori. [a. b.]

DALLA CITTA'

SPORT

Cominciano ad arrivare a Imperia le star del nuoto

Cominciano ad arrivare i primi atleti delle delegazioni straniere che il 6 e 7 a Imperia parteciperanno alla Swimming World Cup. I cinesi alloggeranno all'Hotel Golfo delle Palme, a Diano Marina. Domani, invece, è attesa la squadra russa, che sarà ospitata al Croce di Malta. Della formazione fa parte Alexander Popov, ma lui, come si conviene alle star, viaggerà da solo e arriverà domani a Nizza. Per lo stesso giorno è attesa Claudia Poll, la bellissima costaricana primatista mondiale nei 400 stile libero. [m. v.]

RELIGIONE

Oggi la giornata della vita: un messaggio del vescovo

Oggi si celebra la Giornata della Vita e l'11 si terrà quella dedicata al malato. Il vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, monsignor Mario Oliveri, ha scritto una lettera ai parroci. E' un messaggio pastorale in vista delle due importanti ricorrenze. [e. f.]

GIUDIZIO

Il giudizio per pugno al dipendente troppo pigro

Voleva andare al lavoro («Il mare era mosso») e litigò col padrone. Che gli sferrò un pugno facendolo cadere a terra. Accusato di lesioni nei confronti di Habib Benali, detto Pippo, è Rocco Cadile, 56 anni, capobarca del pescherecio «Dolce e Salato». (m. v.)

S'allarga l'inchiesta sul progetto delle case operaie a Diano

«Quella delibera è un falso»

Gli accordi per la ricostruzione delle case operaie preceduti da un atto inesistente. A scoprirlo è stata l'attuale giunta. Nei guai l'ex sindaco Ferrari

DIANO MARINA. L'ex sindaco di Diano Marina, Candida Ferrari, sapeva. Sapeva che sulla zona di Diano Roma, dove c'è l'edificio delle case operaie, gravava un vincolo della Sovrintendenza di archeologici (sotto ci forse antichi resti romani) e che dunque terreno e beni non potevano essere coduti. Nè potevano essere rilasciate concessioni edilizie invece fece. Sapeva perchè il 16 ottobre '95 aveva firmato, e si suppone letto, una lettera della Sovrintendenza - protocollata col 6789 - in cui si dichiarava la sussistenza di rigidissimi vincoli sull'area descritta nei mappali 67 e 210.

Questo particolare, che intanto è già diventato materia d'indagine da parte del sostituto procuratore Bruno Novella, emerge se si dà una lettura alla delibera approvata dall'attuale giunta capeggiata da Andrea Guglieri, con cui si è annullata la convenzione tra il Comune di Diano e la Cotim-De Villa del costruttore Bernardino Bocchio di San Bartolomeo al Mare. Stipulata quando l'Amministrazione era guidata dalla Ferrari.

La società Cotim si era impegnata a demolire e rifare l'edificio popolare. Lasciando al Comune 1000 metri quadrati di superficie e due piani di parcheggi interrati che la stessa ditta avrebbe dovuto costruire. Adesso è tutto nullo e Ferrari, assistita dall'avvocato Saguato, con Bocchio, il quale inchiesta: hanno avuto entrambi avviso di garanzia. Qual contratto, secondo quanto ipotizzano l'attuale giunta e la Procura, sarebbe fondato su presupposti del tutto irregolari.

Tra le accuse mosse dalla magistratura, e che devono essere ancora avvalorate da nuovi accertamenti (il giudice ha chiesto una proroga di 6 mesi), c'è il falso ideologico e l'abuso d'ufficio. Il falso riguarderebbe una delibera che sarebbe stata inventata di sana pianta. E di cui c'è traccia solo nell'atto della convenzione urbanistica che l'ex sindaco Ferrari e l'imprenditore Bocchio firmarono davanti al notaio Nicolò Temesio il 23 aprile '93, vale a dire pochi giorni prima delle elezioni. Candida Ferrari si era ricandidata alla poltrona di primo cittadino. E data che le malelingue, anche causa della vicinanza l'appuntamento elettorale, giudicarono fin troppo sospetta.

Nelle premesse alla convenzione si legge: «Con la delibera 306 del 23 aprile 1993 la giunta municipale ha ratificato e approvato gli accordi con la Cotim». Il pool di Guglieri ha scoperto invece, in conseguenza di una richiesta di proroga della convenzione, l'inesistenza di questa fatidica delibera: la numero del 23 aprile '93. Un in effetti esiste, ma è del aprile e tratta un argomento completamente diverso. Sempre che siano confermate le accuse (ma il segretario comunale Calogero Giunta non ha trovato traccia di quella delibera negli archivi), qualcuno si sarebbe fatto un atto a proprio uso e consumo. E' vero? E accampando quali diritti? [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Un grazie alla Rai per la bella Bohème»

Sono un'alessandrina, amante della lirica, che vive da qualche tempo a Imperia. Desidero ringraziare la Rai per aver trasmesso, in diretta (alle 21, non a tarda notte e in differita), un evento raro il «Bohème» al Regio di Torino. Per gli appassionati di questo genere (e io lo sono: conservo il libretto originale del 1896) è stato uno splendido regalo. Spero che si possa ripetere in altre occasioni.

Lettera firmata, Imperia

Chi non usa le frecce non è mai multato?

Perché gli automobilisti non usano più gli indicatori direzionali? Neppure se ti svoltano davanti ti tagliano la strada, com'è successo al sottoscritto, per soffiarti in parcheggio in piazza Dante), mettono le «frecce». E' una pessima (e pericolosa) consuetudine. Eppure, non ho mai visto assegnare una multa per tale infrazione al codice, a mio avviso piuttosto grave.

Lettera firmata, Imperia

Aree verdi e vie larghe al posto della ferrovia

Per quanto ancora i sanremesi dovranno vivere con l'incertezza di come saranno utilizzate le aree del lungomare, lasciate libere dall'apertura della ferrovia a monte? E come la nuova Amministrazione comunale intende procedere per arrivare, nei prossimi due anni, alla progettazione e alla destinazione degli spazi? Per quanto mi riguarda, indico due soluzioni: passeggiate e aree verdi per migliorare la qualità della vita e strade più larghe per permettere la riqualificazione dell'assetto viario della città, in centro come nelle zone di periferia. La scomparsa dei binari porterà all'isola pedonale in via Matteotti? Allora, perché non si sta già lavorando per ampliare via Nino Bixio e corso Orazio Rimondo? Non sono opere faraoniche e si potrebbe vedere il primo passo già pochi mesi dopo la chiusura della linea.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295.455; **Camporosso:** tel. 31; **Carvo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353; **Diano Marina:** tel. 464.112; **Dolceacqua:** tel. 206.878; **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve di Teco:** tel. ; **Pontedassio:** tel. 279.700; tel. 325.132; **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000; **Sanremo:** tel. 505.050; **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250.722.

Tel. Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia Messaboò, via Cascione 148, tel. 61.167, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, e serande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Novaro, via Bontarle 64, tel. 293.723.

A **Sanremo**, la farmacia Calvi, via Agosti 24, tel. 533.664, resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, e serande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Gorlero, corso Garibaldi 18, tel. 500.435.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia.

Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 148, tel. 261.248

Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.181.

Carvo-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 8, tel. 400.902.

Diano Marina: Guglielmi, corso Roma 83, tel. 400.148.

Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. 208.133.

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel.

Pieve di Teco: Cappi, corso Ponsoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

Arma di Taggia: Dal Torso, via San Francesco 10, tel. 43.580.

Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, tel. 351.140

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2761 **Costarainera:** 91 524

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: tel. (0183) 290 777. **Sanremo:** tel. 500.300 **Guardia medica montana:** tel. 408 100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** ore 9-12, tel. (0183) 299 906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

STATO CIVILE

NATI. A Imperia: Damiano Verda.
MORTI. A Imperia: Mario Dè Negri (75 anni); Antonio Scarlassa (79); Augusto Ghiglione (65); (82); Melnardi
MATRIMONI. A Imperia: Paolo Barlanda con Esther Ferro Mantica.
ATTIVITA' ASSISTENZIALE. A **Genova**, domani si riunisce la seconda Commissione regionale. Alle 10, sarà esaminata la proposta di «Regolamento degli articoli 8 e 13 della legge regionale sulla regolamento dell'Osservatorio regionale di promozione, informazione e documentazione sul volontariato. Sarà discusso anche il bilancio di previsione della Regione per il '96. Alle 15 è prevista una seduta della 3ª Commissione. All'ordine del giorno, tra le interrogazioni dei consiglieri Renato Scoscoria, Vincenzo Plinio, Giorgio Bornacin e Geniuccio Chierico sulla situazione della Piaggio Aeronautica e sul reperimento di fondi per un corso professionale presso l'Istituto Don Bosco di Sampierdarena. Anche in questo caso sarà discusso il bilancio di previsione per il '96 e dovrà essere approvato il consuntivo '94 dell'Ente autonomo Fiera internazionale di Genova, oltre ai bilanci preventivi del '95 e del '96. E' in programma un intervento finanziario a favore dello stesso Ente.

GLI APPUNTAMENTI

DIANO MARINA

Mostra permanente di Falchi

Nello studio di via Giacinti 1, a Diano, è allestita la mostra del pittore Mario Falchi. Orario dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19,30. [e. f.]

IMPERIA

Studio all'Università Verde

Università Verde di Imperia: venerdì, alle 17.15, Massimo Quaini dell'Università di Genova parlerà dell'argomento «Domestico e selvatico nel paesaggio agrario ligure». L'ingresso è libero. [e. f.]

SANREMO

Le creazioni di Ottaviani

Vernissage alle 16,30 per la mostra del Giuliano Ottaviani. L'inaugurazione è alla «Bomboniera» di corso Inglesi. In esposizione quadri, sculture e creazioni orafe. [g. ga.]

SANREMO

Corso di ginnastica cinese

Aperte le iscrizioni ai corsi di Qi-Gong, ginnastica cinese, a cura dell'Associazione culturale italo-indiana. Per informazioni si può rivolgere in via Matteotti o telefonando al 0184/54.31.48. [g. ga.]

SANREMO

Borsa di studio Barbè

C'è tempo fino al 13 febbraio per partecipare alla borsa di studio «Carlo Barbè» del Comune di Taggia. La commissione giudicatrice assegnerà le borse in base al merito scolastico e al reddito. [g. ga.]

SANREMO

Nuova scuola di danza

In via Agosti ha aperto i battenti la scuola «Dance Studio '89». I corsi di classica, moderna e jazz sono seguiti da Donatella Galioni. [g. ga.]

CANNES

Concerto al Palais des Festivals

Al Palais des Festivals, al Teatro Debussy, oggi con inizio alle ore 16,30, Concerto del ventennale. Ad esibirsi è l'orchestra regionale di Cannes Provence Alpes. [d. bo.]

Oggi in gara tredici carri in rappresentanza dei Comuni della Riviera

Allegorie del cinema d'animazione per festeggiare «Sanremo in fiore»

«madrina» Simona Ventura

SANREMO. La settima edizione di «Sanremo in fiore» ha tutte le carte in regola per aumentare la popolarità della sfilata dei carri e ribadire, anche grazie alla diretta televisiva, il ruolo della città come [illegible] della Riviera. Quella che tutti aspettano è [illegible] festa [illegible] colori, emozioni e sensazioni, arricchite dal gemellaggio con «Disneyland Paris» che ha permesso ai 13 partecipanti di presentare le allegorie dei più grandi successi [illegible] cinema d'animazione di tutti i tempi. Per la gioia di grandi e piccini il Corso fiorito diventa anche più «europeo», garantendo una nuova sinergia per il turismo e approdando ad una ribalta internazionale di indiscutibile valore. E quando i carri scenderanno sul percorso si ripeterà il «miracolo dello stupore», la magia che permette ai fiori [illegible] trasformarsi [illegible] prendere le forme più incredibili. La fase di allestimento, iniziata venerdì, [illegible] stata ultimata nel [illegible] della notte con la sistemazione degli steli più delicati. Il tutto, è avvenuto in gran segreto, con l'obiettivo di stupire gli «avversari», di trovare l'idea determinante per la giuria.

I carri in gara sono 13 in rappresentanza dei Comuni della Riviera che legano la loro economia alla produzione floricola. Il percorso lungo [illegible] quale assisterà alla sfilata, dalle tribune e dietro le transenne, è limitato all'anello via Roma-via Bixio. L'inizio [illegible] Corso fiorito è fissato per le 12,15 [illegible] cinque minuti dopo scatterà il collegamento [illegible] «Linea Verde» per la presentazione ufficiale dei carri in gara schierati in via Roma. Alle 13,25 prenderà il [illegible] la sfilata vera e propria, con la presenza [illegible] bande e sbandieratori, che prevede ben quattro giri dell'anello con i punti di svolta in piazza Battisti e alla fontana dello Zampillo.

La madrina della manifestazione è Simona Ventura mentre lo speaker ufficiale [illegible] Luisella Berrino. La premiazione è fissata per le 15,45, in collegamento [illegible] Domenica In.

Ma non è mancata una polemica [illegible] sul «Corso '96». Ieri, via fax, il sindaco di Santo Stefano al Mare Sergio D'Aloisio ha scritto all'assessore al Turismo Bissolotti: «Ci duole constatare che anche quest'anno il nostro Comune non è stato invitato. Non sappiamo con quale criterio viene stabilito l'elenco dei partecipanti ma lo discriminazione a cui siamo sottoposti ci stupisce e ci addolora».

[illegible]

Il carro di Ospedaletti che si è aggiudicato l'edizione dell'anno scorso del Corso fiorito

Gemellaggio con Disneyland

E una giuria di «vip» eleggerà l'allestimento più originale

SANREMO. Tredici carri, complessi bandistici, sbandieratori e majorettes per rendere indimenticabile il «Corso Fiorito '96». [illegible] strade [illegible] Sanremo [illegible] atteso uno spettacolo unico, un insieme di colori e coreografie che [illegible] per le vie [illegible] centro esaltando il gemellaggio dei fiori della Riviera con i personaggi scaturiti dalla fantasia di Walt Disney. La madrina di questa edizione, all'insegna della simpatia e della bellezza, [illegible] Simona Ventura, presenza femminile della fortunata trasmissione televisiva «Mai dire Gol». La Ventura farà parte della giuria assieme al pittore Roberto Anfossi [illegible] allo scrittore Giuseppe Conte. Altri vip del mondo dello spettacolo sono attesi a Sanremo per quello che sarà il momento clou della manifestazione, la proclamazione dei vincitori nel corso del collegamento in programma alle 15,45 con «Domenica In».

Questi, gli abbinamenti tra i carri dei Comuni partecipanti [illegible] il grande mondo di Walt Disney. Sanremo presenta un omaggio al gemellaggio [illegible] «Disneyland Paris» con il grande castello simbolo del parco di divertimenti oltre ad un altro [illegible] allegorico dedicato ai simpatici dalmata della «Carica dei 101». Ceriale sfilerà [illegible] il grande cuore e la luna [illegible] «Topolino Amore Mio». Villanova d'Albenga ha scelto un classico Disney, la carrozza-zucca [illegible] «Cenerentola». Riva Ligure si proporrà invece [illegible] la suggestione [illegible] [illegible] delle ultime produzioni, «Il Re Leone». Vallecrosia presenterà la rosa del destino di «La Bella e la Bestia». Taggia [illegible] mondo incantato dei sogni e delle avventure di «Peter Pan». Ospedaletti, vincitrice della scorsa edizione, propone i fondali garbatamente animati de «La Sirenetta». Seborga si cimenta con la lampada magica di «Aladdin». Laigueglia darà vita ai personaggi e alla foresta pluviale del «Libro della Jungle». Ventimiglia sfilerà con la velenifica mela della strega [illegible] «Biancaneve». Chiude il corso fiorito il vestito da ballo e le fatine della «Bella Addormentata» presentato da Ceriana.

Tra i carri, per aumentare l'atomosfera festosa, [illegible] presenti i gruppi di animazione. Per l'occasione sono stati convocati gli sbandieratori e i musici della sfilata storica della Repubblica di San Marino, la banda folkloristica «Canta e sucia» e [illegible] «Gruppo interfolk» di Sanremo, il corpo [illegible] ballo dello «Dance Studio '84» [illegible] Donatella Galioni, e il corpo musicale «Santa Cecilia» di Rovello. Una presenza d'eccezione [illegible] sicuramente la Fanfara nazionale della Polizia di Stato, preceduta da agenti a cavallo, mentre [illegible] tocco internazionale verrà garantito, direttamente dalla Germania (Heidelberg), [illegible] [illegible] delle bande più importanti dell'esercito degli Stati Uniti. [illegible] l'edizione '96 del «Corso Fiorito» riserverà anche tante altre sorprese. [g. ga.]

LA STORIA

Quando i coriandoli erano vietati

[illegible] «E' obbligatorio il getto [illegible] fiori. In questo corso è assolutamente vietato il lancio dei coriandoli», recitava il manifesto del corso [illegible] nevalesco di Sanremo del 1880. [illegible] due anni dopo la guida Marest, una delle prime ad [illegible] [illegible] consumo dei turisti, parlava della «Festa dei fiori di Sanremo per la quale si allestiscono [illegible] merose [illegible] variamente ornate, che percorrono [illegible] vie cittadine ingaggiando con i passanti [illegible] gli spettatori, che ammirano il corteo dai balconi, una vera e propria battaglia floreale».

Sono le due [illegible] più vecchie sul Corso fiorito sanremese.

Una carrozza di inizio secolo

Una storia non facile da ricostruire perché [illegible] Corso fiorito, forse [illegible] manifestazione più cara a sanremesi [illegible] turisti, ha subito negli anni ripetute [illegible] interruzioni, [illegible] che probabilmente affonda le [illegible] radici in tempi ben più antichi. Fare festa con i fiori, in Riviera, era una tradizione antica e, [illegible] risalire [illegible] indietro nei secoli, basti pensare che un personaggio illustre come Camillo Benso di Cavour, militare a Ventimiglia nel 1829, in una lettera [illegible] nonna parlava di un carnevale nella città di confine [illegible] «lancio di confetti, coriandoli e fiori». Una realtà che coinvolgeva un po' tutte le cittadine della [illegible]a: anche Vallecrosia, Bordighera e Taggia hanno avuto manifestazioni simili, [illegible] contare la raffica di avvenimenti del genere [illegible] vicina Costa Azzurra. Carnevale, in Riviera, aveva un'indiscussa [illegible]tazione floreale [illegible] i primi [illegible] si fioriti che, in genere, [illegible] sfilate di carrozzelle private, ornate [illegible] fiori e piante.

A Sanremo il corso si svolge dal secolo [illegible] alternando anni [illegible] abbandono a periodi [illegible] ripresa. Nel 1903 si chiamava, senza mezzi termini, «battaglia dei fi[illegible] con partecipanti illustri: in quell'an[illegible] vinse nientemeno [illegible] il Duca degli Abruzzi con una carrozza «Victoria» [illegible] tiro a due, davanti alle carrozze della [illegible] Nasalli-Feo [illegible] conte Tallevici, uno dei grandi dell'aristocrazia russa [illegible] tempo trapiantato in Riviera.

La prima guerra mondiale portò ad una prima, inevitabile, interruzione. Il [illegible] tornò nel 1921 in forte concorrenza con quelli di Ventimiglia (che evolverà definitivamente verso la «Battaglia») e di Bordighera che, nel 1923, lanciò la sfida e organizzò [illegible] [illegible] corso [illegible] 13 febbraio, nella stessa giornata di quello san[illegible]

Guai [illegible] 1925 al 1930. La floricoltura rivierasca dovette [illegible] fare i conti con alcuni inverni particolarmente rigidi che falcidiarono [illegible] la produzione. I fiori scarseggiavano e i corsi fioriti furono sospesi. [illegible] dovette attendere il 1930 per rivederli. Sempre all'insegna della concorrenza. Ventimiglia riaprì le ostilità con una «battaglia» cui parteciparono ben 35 carri. Sanremo organizzò [illegible] corso fiorito destinato a passare alla storia per le innovazioni apportate: lo organizzò il 21 aprile, [illegible] [illegible] del natale di [illegible] (con gran soddisfazione del regime del tempo), abbinò per la prima volta ai carri gruppi di animazione musicale e lanciò una canzone «Viva Sanremo», eseguita dall'orchestra del Casinò, che sarebbe [illegible] n lungo la colonna [illegible]ra della manifestazione. Tra gli organizzatori, quell'anno, c'era anche Mario Calvino, botanico di fama internazionale, il papà [illegible] Italo Calvino.

[illegible] dopoguerra il corso fiorito ebbe il suo momento do[illegible] [illegible] la fine degli anni Cinquanta [illegible] la prima metà [illegible]egli anni Sessanta. Era arrivata la televisione che, puntualmente, riprendeva la manifestazione in Eurovisione. [illegible] corso fu ribattezzato «Europa in fiore», ogni carro dedicato ad un Paese europeo, la sfilata fu organizzata in concomitanza [illegible] il Festival della Canzone e, un anno, gli [illegible] protagonisti della kermesse canora sfilarono sui carri.

Bruno Monticone

Mappa dei divieti per evitare di restare intrappolati nel traffico

Gli itinerari alternativi

I parcheggi dovrebbero garantire posti a sufficienza per tutti. A chi arriva da Ponente è consigliato il transito sul lungomare Vittorio Emanuele

SANREMO. Conoscere parcheggi [illegible] itinerari alternativi [illegible] sicuramente necessario per evitare [illegible] rimanere intruppolati nel traffico e di caricarsi [illegible] nevrosi in [illegible] giornata di festa. La guida alla «circolazione sicura» è quindi legata alla segnaletica e alle prudenze per evitare incidenti e quindi rallentamenti al flusso veicolare.

Per quanto riguarda le aree di sosta la mappa dei parcheggi a disposizione di chi vorrà seguire [illegible] «Corso Fiorito» dovrebbe garantire posti [illegible] sufficienza per tutti. A chi arriva da Ponen[illegible] sono consigliati il lungomare Vittorio Emanuele (la strada che porta alle spiagge della Foce e di corso Imperatrice). A Levante, invece, si può scegliere [illegible] [illegible] Anselmi (la strada che da corso Cavallotti porta al tribunale), corso Cavallotti e i giardini di Palazzo Bellevue. Le aree più vicine al percorso dei carri [illegible] infine, piazza Eroi, piazza Colombo (a pagamento), e corso Garibaldi (ex mercato dei fiori).

Gli itinerari alternativi [illegible] di-

Topolino [illegible] Minnie [illegible] una scena d'un [illegible] di Walt Disney: è questo il tema del manifesto scelto quest'anno dagli organizzatori del Corso fiorito

sposizione degli automobilisti sono a discrezione delle singole necessità. Per chi non intende attraversare Sanremo sarà possibile usufruire gratuitamente, in entrambi i sensi di marcia, [illegible] tratta autostradale tra i caselli [illegible] Sanremo Ovest e Arma di Taggia. In quest'ultimo caso, per le auto in [illegible] a Sanremo, [illegible] consigliabile l'utilizzo dell'Aurelia-bis che collega lo svincolo di Arma direttamente con corso Cavallotti. In città, invece, [illegible] stato studiato un itinerario alternativo denominato «circonvallazione [illegible] Inglesi» e segnalato da un'apposita segnaletica. Le auto provenienti [illegible] corso Cavallotti potranno percorrere infatti via Volta, la galleria Francia, piazza [illegible] Eroi, via Caduti del Lavoro (ex Funivia) per arrivare a corso Inglesi e ricongiungersi quindi all'Aurelia all'altezza della Foca. In senso inverso, all'altezza del Polo Nord, sarà possibile optare per l'itinerario via Galilei-via San Francesco per raggiungere quindi via Volta e corso Cavallotti. [g. ga.]

Predisposta una segnaletica speciale

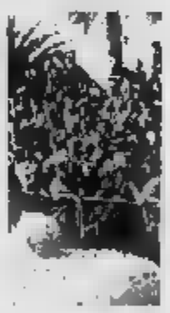
In auto o in treno ecco come arrivare

SANREMO. In automobile, in pullman [illegible] in treno al «Corso Fiorito Sanremo '96». Raggiungere la città dei fiori per [illegible] stare alla sfilata [illegible] carri non sarà un problema alla luce dell'organizzazione predisposta dal Comune e alla mobilitazione generale dei vigili urbani.

Per chi privilegerà l'auto è categorico ricordare che via Roma [illegible] chiusa al traffico dalle [illegible] e via [illegible] dalle 11, entrambe fino [illegible] termine della manifestazione. Una segnaletica particolare permetterà [illegible] raggiungere i parcheggi. Per evitare problemi si consiglia l'affluenza nelle [illegible] [illegible] entro le 12.

La Riviera Trasporti ha confermato che per tutta la giornata non circoleranno i filobus urbani. Per le tratte extraurbane con Imperia e Ventimiglia [illegible] [illegible] l'entroterra i capolinea sono stati individuati rispettivamente in via Ruffini e a largo Nuvoloni. Per le linee di corriere per il Borgo e le zone collinari il capolinea è stato individuato [illegible]e in piazza Eroi.

Per chi arriva da fuori il treno [illegible] una garanzia per evitare il traffico dell'Aurelia e per arrivare direttamente nel cuore di Sanremo, dove si svolge [illegible] sfilata dei «Carri Fioriti». Le Ferrovie, oltre ai normali convogli, hanno predisposto un treno speciale, con fermata in tutte le stazioni, in partenza da Albenga alle 10,50 con arrivo [illegible] Sanremo alle 12,25. Per il [illegible] i convogli a disposizione sono due, in partenza alle 16,52 e alle 18,15 con arrivo ad Albenga rispettivamente alle 18,18 [illegible] alle 19.47. [g. ga.]



Raggiungere [illegible] città [illegible] alla sfilata non sarà [illegible] problema: il Comune ha disposto la mobilitazione generale [illegible] vigili urbani

La trasmissione di Sandro Vannucci dedicherà l'intera puntata (inizio ore 12,20) alla sfilata

Linea verde, un'ora intera di diretta tv

Uno spazio riservato anche alle macchine fotografiche d'epoca

SANREMO. Sarà «Linea verde» [illegible] testimonial televisivo del Corso fiorito di Sanremo. La trasmissione domenicale di Raiuno, condotta da Sandro Vannucci, dedicherà l'intera puntata di oggi alla sfilata dei carri, soffermandosi sui fiori, ma senza dimenticare [illegible] tipica tradizione gastronomica locale: il pesto.

Telecamere puntate [illegible] tredici carri già [illegible] 12,20. La diretta si concluderà alle 13,20 quando finalmente inizierà la sfilata [illegible]e propria.

In scaletta la storia del Corso fiorito, ma anche la cultura del fiore e le [illegible] tecniche di allestimento di una scenografia con [illegible] garofani, tulipani e cento altre varietà di fiori.

Uno spazio verrà dedicato ad Alfredo Moreschi ed [illegible] [illegible] preziosa collezione di macchine fotografiche vecchissime e di foto d'epoca, [illegible] in bianco e nero [illegible] un secolo. Un viaggio fra passato e presente con ricordi sbiaditi immortalati da vecchie Zeiss e il colorato e variopinto presente fatto [illegible] cartoni animati e fiori.

Consuelo, locale bellezza mediterranea, accompagnerà Vannucci durante la visita ai carri in fiore. Sarà una sorta di radiografia di ogni singola proposta con interventi degli allestitori ma soprattutto dei bambini che quest'anno saranno i veri protagonisti della manifestazione.

Uno spazio particolare verrà dedicato ai carri in fiore intesi come matrimonio ideale fra [illegible] nemici storici [illegible] Ponente ligure: floricoltura e turismo. Previsto anche uno spazio culturale: Italo Calvino e Sanre[illegible]. Il tema sarà affrontato [illegible] Libereso Guglielmi, botanico di grandissima esperienza che fu allievo di Calvino. Va[illegible] esalterà anche le particolari - e fortunate - condizioni climatiche della città analizzando il rapporto fra floricoltura e piante spontanee, favorito dal particolare microclima della zo[illegible].

Fiori e personaggi di Walt Disney [illegible] un abbinamento inedito destinato a rendere felice il pubblico tradizionale del Corso fiorito: i più piccini.

«Linea verde», per poter dedicare l'intera puntata a Sanremo, ha dovuto stravolgere la sua tradizionale dinamica di lavoro. E Sanremo, per andare in[illegible] alle esigenze della [illegible]missione di Raiuno, ha stravolto [illegible] e abitudini della sfilata, andando anche contro gli interessi di alcuni operatori turistici. «Era inevitabile [illegible] [illegible] voleva raggiungere una grande audience» ha detto l'assessore al Turismo Tonino Bissolotti.

Anche «Domenica in» si collegherà in diretta con il Corso fiorito. Lo farà alle 16 in [illegible]sione della premiazione.

Gian Piero Moretti

Sopra, Sandro Vannucci presentatore del programma «Linea verde». A destra, dall'alto Eurodisney e una floraia [illegible]

Ieri a Sanremo le esequie di Michele Falleti, 62 anni, morto nel penitenziario di Saluzzo

«No» ai funerali per il figlio detenuto

La madre accusa: «Non ha potuto dire addio a papà»

La burocrazia ha impedito ad un figlio di assistere ai funerali del padre, quel padre che qualche giorno fa gli era morto tra le braccia, in una cella del carcere di Saluzzo. Ieri mattina, Francesco Falleti, 32 anni, non ha infatti potuto presenziare alle esequie di Francesco, 62 anni, il genitore condannato a lui a 11 anni di reclusione per un sequestro di persona e il quale si era ricongiunto in carcere dopo numerosi appelli a 11 anni di detenzione. La famiglia, ha atteso l'arrivo del cellulare alla chiesa della Mercede, a San Martino, per più di mezz'ora. Poi, una telefonata al penitenziario piemontese ha confermato che la tradotta non era partita, che a Francesco, per motivi imprecisati, era stato concesso di assistere al funerale. E al dolore si è così aggiunta la rabbia e la delusione. «Non è giusto - dice lo zio di Francesco, Natale - quel ragazzo ha già vissuto un'esperienza terribile, aveva bisogno di vedere la sua famiglia riunita, di salutare per un'ultima volta il padre». E al termine del rito funebre i famigliari addirittura deciso di rinviare la sepoltura, di interpellare nuovamente il carcere di per sapere se almeno nei prossimi giorni sarà possibile e disposizione i permessi per Francesco. «E' scandalo, una vergogna - dice la vedova, Rosa Piromalli - e pensare che per certa gente i permessi dal non sono un problema».

«Adesso - dicono i fratelli di Francesco - dobbiamo pensare a lui, a quello che ha passato. Abbiamo già chi gli garantirebbe un posto di lavoro, possibile che dopo 11 anni di non sia possibile farlo uscire?». Ed è polemica aperta anche per quanto è stato dichiarato dall'autorità carceraria in merito alle circostanze della morte di Michele Falleti. «Non è morto all'ospedale come dicono - dice Rosa Piromalli - mio figlio mi ha detto che i soccorsi sono arrivati in ritardo e che è in cella». E la famiglia ha fatto sapere che poco prima di Natale, mentre il Guardasigilli Grazia e Giustizia dava la notizia del ricongiungimento padre e figlio, era stata respinta anche l'ennesima richiesta di rimessione in libertà per motivi di salute.

Una perizia di parte, un anno e fa, era stata fatta da un medico genovese, il professor Emilio Gatto che ha confermato come Michele Falleti soffrisse di diabete e altri disturbi: «Era soprattutto evidente - dice il medico - che non potevano sussistere gli estremi della pericolosità sociale». Dopo quel primo ricorso l'uomo era stato affidato al centro clinico penitenziario di Milano ma, dopo qualche era ritornato in cella.

«Non siamo rassegnati - sono i famigliari - tutto quello che è accaduto è assurdo e vogliamo che sia aperta un'inchiesta» i motivi che non hanno portato alla scarcerazione di Michele e anche sulle circostanze della sua morte». E il fratello Natale, arrivato a Sanremo dalla Francia confida: «Dopo tutti questi anni continuava a proclamarsi innocente. Aveva un comportamento del genere?».

Giulio Gavino

La vedova di Michele Falleti, Rosa Piromalli, piange vicino al feretro. A destra: il dolore del fratello del Natale. Il nipote ha potuto partecipare al funerale (FOTO MANRICO GATTI)

La Rai incassa un miliardo e 300 milioni per i posti all'Ariston

Festival: è tutto esaurito

Il costo di una poltronissima per la serata finale è di 700 mila lire, e i tagliandi si vendono rigorosamente a pacchetti. I biglietti già stati venduti a novembre

SANREMO. Un miliardo e trecento milioni di incasso. Il Festival di Sanremo è anche un business economico per il botteghino. La poltronissima di prima serata per vedere la carrellata di big presentata da Pippo Baudo, Sabrina Ferilli e Valeria Mazza costa infatti 700 mila lire, un record nazionale per assistere ad uno spettacolo. Ma chi ha già acquistato i biglietti per la 46° edizione del Festival lo ha dovuto fare per tutte le serate. Un pacchetto che, per i posti migliori, costa ben un e mezzo, pratiche lo stipendio di un impiegato alla prima esperienza lavorativa. Sempre in platea, ma per le poltrone, il prezzo dello «stock» scende a un milione. I prezzi per le cinque serate in gallerie non si può definire certo popolare visto che le tariffe per il prestigioso blocchetto è di ben 700 mila lire. Facendo medie, assistere al Festival costa 300 mila lire a sera.

La Rai ha fatto sapere che i circa 1200 posti del teatro messi in vendita con il sistema dei «pacchetti» sono già stati tutti assegnati. Una prevendita record, a partire dallo scorso novembre, che ha portato al consueto tutto nel giro di poche settimane. I biglietti - spiegano dalla Rai - si potranno pagare e ritirare a partire dal 12 febbraio al botteghino dell'«Ariston». E per chi non è riuscito a mettersi in lista la prevendita? «L'unica possibilità - proseguono da Roma - è mettersi in lista d'attesa sperando che qualcuno non acquisti il pacchetto. In proposito si potranno l'Ariston e gli uffici Rai di Sanremo.

E chi è lo spettatore medio del Festival? «Arrivano prenotazioni da tutta Italia, dalle case discografiche come dai privati cittadini. Una buona fetta va agli alberghi della città dei fiori che li prenotano per i propri clienti». E il Comune? L'amministrazione ha a sua disposizione una settantina di biglietti per ogni settore e per ogni serata. Una dotazione che, con sette esponenti di giunta e trenta consiglieri comunali, non è sufficiente a garantire l'ingresso di tutti i politici a tutte le serate. I meccanismi della distribuzione non sono stati resi noti dall'assessorato al Turismo anche se nei giorni è già presentata un'interpellanza al sindaco. [g. ga.]

Sabrina Ferilli sarà al fianco di Baudo

Incontro a Imperia dopo la denuncia dei sindacati sull'organico

Troppi disservizi alle Poste il prefetto vuole chiarimenti

Sportelli chiusi. Code interminabili. Attesa. Proteste. Rabbia. E' lo spaccato di una giornata alle Poste centrali di Sanremo dove i disagi per gli utenti all'ordine del giorno. I sindacati hanno denunciato una carenza di personale che ormai è diventata cronica con la posta che arriva a destinazione in ritardo. Compresi espressi e telegrammi. Le lamentele della gente, rimbalzate anche sulle pagine del nostro giornale, sono state recepite dalla Prefettura di Imperia che, ieri, ha invitato i vertici Poste per un incontro chiarificatore. Per capire se alla base del disagio possa nascondersi qualcosa che vada oltre alla mancanza di personale.

L'incontro si è tenuto nel tardo pomeriggio di venerdì presso il palazzo del governo alla presenza del prefetto Emilio D'Acunto.

Per ora si è trattato di una verifica dello stato di salute dell'ufficio postale. Il prefetto non ha adottato provvedimenti limitandosi ad assicurare il suo interessamento. Un primo risultato il vertice di Imperia, però, lo ha ottenuto: la direzione delle Poste l'ordine di servizio che ritardava di 60 minuti l'orario di inizio del lavoro per i portalettere. Avrebbe creato problemi alla distribuzione della corrispondenza, soprattutto quella commerciale riservata a negozi e uffici. Il posticipo della consegna delle lettere è stato accantonato dopo sole 24 ore dalla in vigore. In pratica subito dopo l'intervento del prefetto.

Il disservizio delle Poste è stato denunciato in ripetute occasioni dalla Stampa. A partire dalla corrispondenza aperta da un dipendente ora sotto inchiesta, fino ad arrivare alla corrispondenza consegnata a destinazione anche con dieci giorni di ritardo. Disagi ripetuti che sono stati documentati e denunciati da organizzazioni sindacali.

Su punto si sono trovati daccordo sindacati e direzione: l'assoluta carenza dell'organico. Manca il personale. E da direzione regionale di Genova, non arrivano segnali positivi. «Per ora non abbiamo di assunzioni, neppure per sostituire i dipendenti andati in pensione. Nessuna possibilità» sottolineano i sindacati.

[g. p. m.]

Disagi alla Poste i buchi nell'organico

Incontri con l'autore

Martedì al casinò il «Napoleone» di Guido Gerosa

SANREMO. La figura di Napoleone, da «piccolo caporale» a «imperatore di Francia», è protagonista dell'incontro settimanale dei «Martedì letterari» in programma il 6 febbraio alle 16,30 al teatro dell'opera del casinò. L'occasione per ricordare il grande stratega e uomo politico protagonista della storia a cavallo tra il '700 e l'800 è offerta dalla pubblicazione di «Napoleone - un rivoluzionario alla conquista di un impero» di Guido Gerosa. Lo scrittore verrà introdotto dal senatore Misserville, vicepresidente del Senato.

Il mese di febbraio presenta per il 27 del mese un nuovo appuntamento con la cultura nell'ambito della rassegna coordinata da Ito Ruscigni. Si tratta del «Cantico di San Francesco», un omaggio a padre Giacinto da Genova, un dibattito sulla figura del religioso e la lettura di poesie. [g. ga.]

Capitano dei guastatori, era stato decorato al valor militare per le sue coraggiose azioni sul Don

E' morto Renato Balbi, eroe sul fronte russo

Ferito durante un'incursione, aveva affrontato 4 anni di prigionia

SANREMO. E' morto giorni scorsi a 77 anni Renato Balbi, capitano dei guastatori durante l'ultima guerra, eroe nella campagna di Russia, decorato al valor militare. Balbi, molto conosciuto a Sanremo dove per anni aveva gestito un'autocarrozzeria, aveva combattuto sul Don, si era reso protagonista di azioni coraggiose, incursioni al limite della temerarietà. Era stato ferito. Poi aveva conosciuto la prigionia. Quattro anni nei lager di Stalin. Infine il ritorno a casa, minato nel fisico, ma non nello spirito.

Era stato decorato perchè al comando di una squadra di arditi si era infiltrato fra le linee nemiche riuscendo a raccogliere preziose informazioni sullo schieramento delle artiglierie avversarie. Venne ferito e catturato mentre comandava una compagnia di guastatori impegnata dietro alle linee dell'esercito con la stella alpina. Sopportò la prigionia in quei campi di concentramento dove sopravviveva al 20 per cento dei detenuti. «Ma le sofferenze estreme - scrive il presidente dell'Associazione Nastro Azzurro, Romualdo Castellano - fermo nella sua dignità di ufficiale non volle barattare la fedeltà all'Italia per un trattamento migliore».

Il capitano Balbi se è andato, portando con i ricordi un momento di vita difficile, doloroso, ma denso di valori e di ideali. Con lui ne è andata una pagina della nostra storia. La storia dell'epopea dell'esercito italiano in Russia. La storia delle Centomila gavette di ghiaccio di Giulio Bedeschi, di una ritirata che andava oltre alla disfatta, dell'odore del sangue, della cancrena. Dei morti e dei feriti, abbandonati nella steppa gelata.

[g. p. m.]

Il capitano dei guastatori Renato Balbi fotografato durante la campagna di Russia

DALLA CITTA'

CONTROLLI

Pattuglie al mercato contro i borseggiatori

Intervento delle pattuglie delle forze dell'ordine ieri mattina al mercato delle bancarelle di piazza dove è segnalata la presenza di alcuni borseggiatori. I controlli hanno portato all'individuazione dei ladri. [g. ga.]

INCIDENTI

Scontro e scuolabus polemiche a Borgo Tinasso

Scontro frontale, l'altra sera, tra uno scuolabus e un'auto a Borgo Tinasso. L'incidente, nel non si sono registrati feriti, ha visto le proteste da parte dei genitori dei bambini che si lamentano da tempo la selvaggia delle automobili nella che rende pericoloso e difficile il transito ai mezzi pubblici sempre costretti a scomode [g. ga.]

FIORI

Composizioni floreali incasso in beneficenza

Nuova iniziativa benefica del Lions Matuzia. L'appuntamento è fissato per il 7 febbraio al teatro del Casinò in occasione di «Floricromia», dimostrazione di decorazione floreale. La manifestazione è a valenti insegnanti dell'Edfa, l'Ente decorazione floreale amatori, e ha obiettivo quello di dimostrare come l'armonia tra colori e forme possa le più diverse immagini e sensazioni. Il costo del biglietto è di 15 mila lire. Il ricavato sarà devoluto a favore del Centro di Aiuto alla Vita che si occupa del sostegno a ragazze madri. [g. ga.]

POLITICA

Ecco il nuovo direttivo del circolo «Centro» di An

Rinnovo del direttivo per il circolo «Sanremo Centro» di Alleanza Nazionale. Il nuovo commissario Claudio Morri sarà coadiuvato da Dorian Colombi, segretario, Marcello Laura, tesoriere, e dai consiglieri Loredana Veneziano, Brunello Borea e Oronzo Ciquera. [g. ga.]

SCI

Slalom domenica a Limone con il Sanremo

Gara di sci, domenica prossima, a cura del Rotaract Club Sanremo e del Matuzia Sporting Club. Le discese si svolgeranno sulle piste del «Tres Amis» di Limone Piemonte. Le iscrizioni alla gara, mille lire, devolute in beneficenza. Le iscrizioni dovranno pervenire le 19,30 venerdì presso il negozio Music Center di via Palazzo e la sera, alle 21,30 la Sala degli Specchi del Comune, ospiterà l'estrazione dei pettorali di partenza. [g. ga.]

MOSTRA

Tesori da Cina e Giappone per le sale del Royal

Mostra internazionale d'arte «Cina e Giappone» al «Royal Hotel» di Imperatrice. L'esposizione di oggetti rari da collezione avorio, corallo, malachite, turchese e giade di differenti qualità, aperta al pubblico dalle 11 alle 19,30. [g. ga.]

ECONOMICI

A.A.A. Ci occorrono 5 elementi con pomeriggi liberi da inserire nella sede di Sanremo che abbiano i seguenti requisiti: età minima 25, scuola media superiore. Trattasi di attività di fiducia adeguatamente remunerata. Inviare curriculum a: Fermo Posta - C.I. n° 12451072 - 18038 Sanremo.

Per la pubblicità LA
PK publikompass
Via Gioberti 47 - 18038 Sanremo
Tel. (0184) 501.555

LUNEDI tuttosoldi
MERCOLEDI tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Il sindaco Claudio Berlengiero interviene dopo le accuse di conti in rosso

«L'acquedotto? Non fa acqua»

Secondo il Comune il buco nel bilancio sarebbe soltanto di 300 milioni. Un'indagine per scoprire gli utenti morosi. La proposta di formare una società mista pubblico-privata. I dati

VENTIMIGLIA. «Acquedotto 'colabrodo'? Sì, ma non nei termini indicati dal consigliere Scullino. Ci sono dei problemi da risolvere, e ci stiamo attivando, ma non così gravi». Il sindaco Claudio Berlengiero replica all'intervento del consigliere di opposizione facendo un quadro della situazione acquedotto: «Come già detto, vogliamo costituire una società mista per metterci in regola secondo tutte le normative nazionale e regionali che prevedono un ciclo integrato dell'acqua, e saremo il secondo Comune in Liguria».

Per quanto riguarda i dati forniti da Scullino, il sindaco precisa: «Conosciamo benissimo la situazione dell'acquedotto, infatti, in parte, i dati indicati sono frutto di uno studio che abbiamo fatto fare per radiografare la situazione dell'acquedotto. Quelli segnalati relativi all'evasione, però, non corrispondono alla realtà, perchè si riferiscono alla prima proiezione che ci ha fatto la banca, la nostra tesoreria. Si riferisce ad un 'buco' di 200 milioni sulla bollettazione e di 600 sulla seconda, per un totale di 800: non corrisponde. Si trattava infatti di dati errati, perchè non erano stati conteggiati, prima di tutto i versamenti che vengono fatti alla Posta, i molti cittadini che hanno optato per il pagamento a rate e chi ha pagato in ritardo rispetto alla scadenza di ottobre. Ci sono inoltre tutti gli errori sia nella lettura dei contatori, sia nell'errato conteggio. Gli ultimi dati che abbiamo parlano di un'evasione, rispetto a quanto è stato fatturato, di 250, al massimo 300 milioni, tenuto conto che alcuni continuano a pagare in ritardo».

Il sindaco Claudio Berlengiero

Per quanto riguarda la ricerca dei morosi abituali, al Comune è venuto un sospetto relativo alle cartelle dei condomini, ossia quelle che, con frequenza quasi regolare, vengono pagate in ritardo. «Il nostro dubbio, che dovremo approfondire, è che i grossi condomini paghino in ritardo per colpa dei condomini, che verserebbero regolarmente la loro quota, ma perchè qualcuno degli amministratori, che abbiamo quasi identificato, probabilmente gioca sulla differenza tra gli interessi di mora e quelli dati dalla banca - continua il sindaco - Qualche furbetto avrebbe infatti scoperto che è meglio mettere una somma cospicua in banca per alcuni mesi piuttosto che pagare subito perchè l'interesse da percepire è superiore a quello di mora da pagare al Comune».

Berlengiero, comunque, ribadisce che il «buco» in bilancio relativo all'acquedotto è di 300 milioni al massimo, forse anche inferiore di molti milioni. Continua: «Adesso andremo ad identificare meglio chi ha questi debiti e procederemo con minaccia di sospensione dell'acqua». Per quanto riguarda la mancata fatturazione dell'acqua per il 60%, il sindaco precisa che è va dalle utenze comunali (fontane, scuole, municipio), tutte senza contatore, alle perdite per buchi dell'acquedotto (circa il 30%), ai contatori rotti (circa 400, di cui già sostituiti), alla vasca delle Gianchette, per il «troppo pieno».

Daniela Borghi

Un ambulatorio itinerante

E' la proposta dei pensionati per le frazioni e l'entroterra

BORDIGHERA. Un servizio ambulatoriale itinerante per le frazioni e i Comuni dell'entroterra, con l'utilizzo di un'ambulanza a disposizione. E' la proposta del sindacato pensionati italiani (Spi) di Bordighera, che ha inviato una richiesta scritta al presidente della Croce Rossa Vincenzo Palmero e, per conoscenza, al sindaco Vignali.

«Considerato che in centro, a Bordighera, è stato aperto un ambulatorio medico in via Roberto, e uno è in fase di apertura a Villa San Patrizio, nella città alta, vi chiediamo di prendere provvedimenti anche per le altre zone cittadina e non - scrivono dalla segreteria Spi. «Per non creare discriminazioni fra i cittadini», in accordo con il distretto per i servizi sociali numero 5», i pensionati propongono di esaminare l'«opportunità e la possibilità di istituire un servizio ambulatoriale itinerante».

Aggiungono: «Con la frequenza che riterrà più opportuna il servizio potrebbe comprendere le frazioni di Sasso e Borghetto San Nicolò e i Comuni di Vallebona e Seborga. Se è il caso utilizzando l'ambulanza che sosta sulla passeggiata Argentina, che si trova nelle vicinanze di via Roberto». Il presidente Palmero, intanto, sottolinea la funzionalità dell'ambulatorio realizzato nell'ex sede della Cri.

Due infermiere sono a disposizione ogni mattina, dalle 9 alle 11,30, per iniezioni e altre prestazioni ambulatoriali. Un servizio che, anche se deve decollare, è già stato apprezzato, soprattutto dall'alto numero di residenti e villeggianti della terza età. Per andare incontro ai loro coetanei della città alta, infatti, il Comune e la Cri stanno cercando un accordo per la realizzazione di una simile a Villa S. Patrizio. Infine c'è da sottolineare l'inaugurazione, giovedì, del servizio Psichiatrico al St. Charles. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Milite ricoverato per infarto, presto l'esito della perizia

Tra pochi giorni il professor Luca Taiana dell'Università di Pavia dovrà stabilire se i cinque medici del Saint Charles accusati dal milite della Cri di Bordighera Salvatore Migliano di non avergli diagnosticato un infarto hanno realmente responsabilità nel caso sollevato dallo stesso Migliano, che adesso, ad un paio di mesi dall'accaduto, si è perfettamente ripreso. Non è infatti deceduto, come era stato erroneamente scritto nel titolo della notizia pubblicata ieri. Ce ne scusiamo con l'interessato e con i lettori.

VENTIMIGLIA

Oggi il Carnevale «da Ciassa» nella città alta

Si terrà oggi il Carnevale «da Ciassa» della città alta di Ventimiglia, rinviato domenica scorsa a causa del maltempo. Sono previste le sfilate delle maschere dal Re Carnevale, di Tony, simbolo della manifestazione, di Tom e Jerry, Pocahontas e Barbìa. Saranno inoltre consegnate le «aringhe dolci e salate» a personaggi ventimigliesi che si sono comportati bene o male durante l'anno. L'appuntamento è a partire dalle 14,30.

ISOLABONA

Il mercatino dell'antiquariato

A Isolabona è stato rinnovato per oggi l'appuntamento del mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato, che questa volta verrà accompagnato dalla festività di carnevale. Sono previsti spettacoli e intrattenimenti per l'intera giornata. Anche a Olivetta San Michele si terrà l'esposizione delle bancarelle e degustazione di polenta e altre iniziative di carnevale.

VENTIMIGLIA

Scatta l'allarme alla Carige, ma è un colpo

Falso allarme rapina ieri mattina, intorno alle 11, a Ventimiglia, alla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. La suoneria dell'istituto bancario ha messo in stato di allerta le forze dell'ordine, che sono intervenuti con una pattuglia per svolgere un veloce sopralluogo. Soltanto dopo qualche breve istante si è venuti a conoscenza del falso allarme, e il pericolo è presto rientrato.

VENTIMIGLIA

Fanno a pugni in centro per una ragazza

Attimi di panico l'altra sera in pieno centro a Ventimiglia, all'incrocio tra via Turati e via Roma, a causa di una lite tra due giovani ventenni residenti nella città di confine. Un acceso diverbio nato per incomprensioni su una ragazza che è poi loro si è trasformato in botte, e soltanto l'intervento di alcuni vicini che hanno minacciato di rivolgersi alle forze dell'ordine ha calmato la situazione.

A Ventimiglia

Conferenza sul futuro dell'autoporto

Della riconversione dell'autoporto di Ventimiglia si tornerà a parlare domani sera, alle 20,30, allo «Smile», nell'ambito del «Lunedì culturali». Il professor Eduardo Ranieri ha infatti organizzato un incontro dal tema «L'autoporto di Ventimiglia: apertura, sottoutilizzazione, riconversione». L'autoporto è stato realizzato nell'86 e ha chiuso i battenti il 31 dicembre '92. Nella riunione saranno affrontate le possibilità di riconversione, legate anche al progetto Bic: «Per ottenere questi fondi della Comunità europea, compresi i piani Interreg, occorre presentare progetti entro fine '96 e cercare qualche piano fattibile. Noi ne abbiamo individuati tre, che affronteremo nell'incontro: il primo è l'intermodalità Ferrovie, poi la realizzazione di un'officina della Motorizzazione civile e infine la realizzazione di un complesso turistico con hotel e ristorante», dice Ranieri.

[d. bo.]

Una strada di Nervia rischia di spaccarsi

Ventimiglia, scatta l'allarme mareggiate

VENTIMIGLIA. Allarme mareggiate sul lungomare della città di frontiera. Lo lancia un gruppo di abitanti della zona Nervia, dove l'altra notte le ondate hanno fatto passare una insonne. Del problema della protezione del lungomare sarà informato il Prefetto, cui esposto degli abitanti, «prima che la strada si spacchi in due, 'mangiata' dal mare». «Già da alcuni giorni i marosi ci preoccupano, ma venerdì notte le ondate hanno fatto l'aspetto di un tuono, facendo vibrare tutta la casa - spiega la Delfitto Giaconia, abitante sul lungomare Varaldo, in passeggiata Trento Trieste, al civico 70, in uno dei palazzi gemelli 'Habitat', prima del Biscione - Tutti noi che abitiamo nei palazzi sul mare abbiamo avuto la sensazione che ci fosse stato un marino, perchè era una cosa spaventosa. Le onde hanno portato i massi sulla passeggiata: ne abbiamo pesato uno che raggiungeva gli 11 chili». Gli abitanti della zona di Nervia, in corrispondenza di via Lamboglia, riferiscono di essere stati svegliati tutta la notte da rimbombi che si ripetono dopo quattro-cinque ondate: «Subito dopo ne arrivava una tremenda, che ci ha spaventato in continuazione. Stamattina, alle 10, il culmine, che poi, piano, piano, è andato scemando, pur continuando la mareggiata». I cittadini che vivono in stretto contatto con il mare chiedono più sicurezza: «Qui non c'è nessuna difesa: mentre tutta la zona da Genova a Vallecrosia è protetta con massi sistemati per attutire le onde, mentre a Ventimiglia sono stati messi dei massi in via Tacito che sembrano aumentino la forza dei marosi. Nella zona di lungomare Varaldo, però, la cosa è ancora più impressionante: i danni a piante, panchine, aiuole e strada sono notevoli, e ne informeremo anche la Prefettura. Il Comune dice che è di competenza della Regione. Ma la Capitaneria dice che spetterebbe al Comune interessarsi. E noi non sappiamo a chi rivolgerci». **[d.bo.]**

A Bordighera

Una stella per l'«Inverno musicale»

Prosegue con successo il Festival di Musica da Camera «Inverno musicale», all'11a edizione, curato dal consigliere Tullio Salimbeni. Il sesto appuntamento, oggi, alle 16,30, all'ex chiesa anglicana, è ancora con il pianoforte protagonista assoluto, nell'interpretazione di Alessandro Cesaro, giovane promessa del grande pianismo italiano, per un concerto da non perdere. Cesaro sostituisce Enrica Ciccarelli, che ha dovuto rinunciare al concerto per un'indisposizione.

«Ma la sostituzione non offusca la consueta qualità del concerto - sottolinea Salimbeni - infatti Cesaro, benchè appena ventitreenne, vanta già un ricchissimo curriculum. Innumerevoli i concorsi vinti, i recital, le registrazioni radiofoniche e televisive in Italia, Germania, Svizzera e Argentina». In programma Beethoven, Chopin e Liszt. Biglietti a 10 mila, ridotti a per iscritti ad associazioni musicali, giovani sino a 18 anni e adulti oltre i 60.

[d. bo.]

A Beaulieu grande attrazione per tutti

E' arrivato il Sweety Park realtà virtuale e giochi

MONACO. Nuovo, divertente e tutto da scoprire. Si chiama Sweety Park Hiver ed è la grande novità di queste settimane in Costa Azzurra. Fra i punti forti una torre panoramica, il Looping e un simulatore di realtà virtuale. Un grande parco divertimenti invernale a due passi dal Principato con tante attrazioni per tutti i gusti e tutte le età ad un prezzo conveniente.

Sweety Park ha aperto il 26 gennaio scorso e resterà in funzione sino al 24 marzo. Si trova nella grande area del complesso sportivo dello Stade Devens di Beausoleil. Trovarlo è facile. Una volta usciti dall'autostrada scendendo verso Monaco lungo la Moyenne Corniche direzione Cap d'Ail, si trovano le indicazioni per La Turbie e lo Stadio Devens. Molte le novità spettacolari e mozzafiato come la torre panoramica girevole alta 45 metri. Pesa 250 tonnellate ed è illuminata con 10 mila lampadine. Viene trasportata da 10 camion semi-rimorchio. Poi il Looping con 'giro della morte', la Casa delle Risate a tre piani e l'irresistibile Top Spin. Per gli appassionati di realtà virtuale, da non perdere il simulatore importato dall'Inghilterra con 14 programmi diversi. Un viaggio emozionante grazie alla tecnologia e alla fantasia. Per le pause tra un attrazione e l'altra è in funzione un servizio snack-bar completo. Interessante ed accurata anche la politica dei prezzi che tiene conto della crisi e vuole rivolgersi anche agli italiani. Infatti, per agevolare la clientela più giovane, gli organizzatori hanno studiato un forfait di 45 franchi, 14 mila lire, che consente l'utilizzo senza limitazione della maggior parte delle attrazioni. Orari: dalle 17,30 dal lunedì, martedì e venerdì, dalle 14,00 alle 24 mercoledì, sabato e domenica. Entrata e parcheggio gratuiti. **[a. m.]**

Una iniziativa gastronomica italo-francese

«Sei giorni sotto l'ulivo» il principe è l'olio fresco

CANNES. Arriverà un giorno in cui si festeggerà l'olio fresco come si celebra oggi il beaujoulais novello? Nell'attesa alcuni chef dei ristoranti più prestigiosi della Costa Azzurra e dalla Riviera e alcuni produttori di olio hanno creato l'evento «Sei giorni sotto l'ulivo con l'olio fresco». Questa bella idea, che era già stata collaudata l'anno scorso fra tre ristoranti italiani, adesso si arricchisce della partecipazione dei francesi. Da oggi a venerdì gli chef Christian Willer del ristorante «La Palme d'Or» dell'hotel Martinez di Cannes, Dominique La Stanc de «Le Chantecler» del Negresco di Nizza, Giuseppina Baglia de «I Balzi Rossi» di Ventimiglia, Pino Cuttaia de «La Via Lattea» di Bordighera e Anna Ruffoni de «La Conchiglia» di Arma di Taggia danno vita ad un'operazione inedita.

Uniti da una stessa complicità e da 5 «firme» dell'olio ligure, i prestigiosi cuochi prepareranno per cinque giorni pranzi e cene a prezzo contenuto presentando piatti protagonista assoluto l'olio extravergine novello, di qualità taggiasca e di freschissima spremitura.

L'iniziativa sedurrà gli amanti dei gusti autentici e della buona tavola.

Un'occasione, inoltre, per scoprire l'olio della famiglia Benza di Dolcedo, di Dino Pallanca, produttore di Trucco, del frantoio di Sant'Agata, a Oneglia, senza dimenticare l'extravergine di Pietro Isnardi, a Pontedassio, e infine quello di Romagnoli della Val Nervia. I menù proposti nei cinque ristoranti a mezzogiorno, 75 mila lire e la sera, a 90 mila, vini compresi, oppure, in franchi, a 285 per il pranzo (vino incluso) e 335 per la cena (vino escluso). **[d. bo.]**

promosport

SALDI

promosport

IMPERIA
ex via SCHIVA
vicino
0183/27.36.70

PONTEDASSIO
NAZIONALE
regione
SANTA LUCIA
0183/77.90.00

ALBENGA
0182/52.893

ARMA di TAGGIA
via AURELIA LEVANTE
QUADRIVIO ROSSAT
0184
44.87.72

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Nella provincia di Imperia è fitto il programma degli spettacoli di prosa

Una settimana di grande teatro

Al Cavour arriva Carlo Cecchi con «Finale di partita» di Beckett. Paola Gassman e Ugo Pagliai in «Harvey» al Casinò. Amanda Sandrelli e Massimo Wertmuller in scena l'11 a Bordighera

IMPERIA. Mentre al Casinò di Sanremo, l'ultima replica di oggi (ore 16), cala il sipario «Edipo re - Edipo a Colono», le due tragedie di Sofocle di cui Glauco Mauri è protagonista e regista, si annuncia settimana all'insegna del grande teatro, in provincia di Imperia. Al Cavour, arriva Carlo Cecchi il suo magistrale Beckett; a Sanremo, nel week end, ritorna la coppia (di scena e di vita) formata da Paola Gassman e Ugo Pagliai; a Bordighera, domenica, altri due figli d'arte, come Amanda Sandrelli e Massimo Wertmuller, propongono una novità di Lina Wertmuller.

L'evento è «Finale di partita» dell'irlandese Beckett, al Cavour giovedì e venerdì sera, per il quale Cecchi ha ricevuto la scorsa stagione i due maggiori P Ubu, quelli per «lo spettacolo dell'anno» e per la «miglior regia». Straordinariamente vicino all'idea che Beckett aveva del suo teatro (in palco ico non deve essere assente la comicità), Cecchi ha accentuato gli aspetti tragicomici, per meglio evidenziare la di dell'assurdo. Dice un critico autorevole come Franco Quadri: «Chi sostiene che Beckett è noioso dovrebbe reclutato per questo spettacolo, divertentissimo proprio perchè rifiuta le forzature, ma ingrandisce con la rarefazione i dettagli, servendosi del ritmo

Amanda Sandrelli l'11 a Bordighera

detonatore». Altri interpreti sono Valerio Binasco, Arturo Cirillo e Daniela Piperno.

Sulla falsariga teatro dell'assurdo si inserisce anche «Harvey», la piece brillante Mary Colle Chase, che da venerdì sera a domenica pomeriggio sarà presentata al Teatro del Casinò di Sanremo da Paola Gassman e Ugo Pagliai. L'adattamento del testo di Sergio Jacquier, la regia di Piero Maccarinelli, uno dei talenti nuove generazioni. Si tratta di commedia anglosassone che trova i suoi ascendenti nelle opere fantastiche di Shakespeare e nella fiaba teatrale: «"Harvey" l'immaginazione, il sogno, la beata possibilità di evadere dalla vita quotidiana», precisano i due protagonisti, beniamini del pubblico sanremese. Dopo la tragedia classica con il Sofocle di Mauri, dunque, soffio di allegria, prima della consueta sospensione del programma durante il Festival.

Al Palazzo del Parco, il cartellone di Bordighera ospiterà l'11 uno dei testi più interessanti e divertenti della stagione teatrale: «Gianni Ginetta e gli altri», commedia musicale «da camera», scritta e diretta dalla Wertmuller. Masolino d'Amico, critico de La Stampa, ha elogiato lo spettacolo: «Piace la storia che racconta una fiaba moderna, gradevolmente mimistica, che descrive una generazione di trentenni, composta individui forse un po' rozzi e confusi, ma affettuosi, aperti e incapaci di far male a una mosca». Amanda Sandrelli (buon sangue non mente: madre è Stefania, il padre è Gino Paoli) è «deliziosa», Massimo Wertmuller «mette umorismo e tempi nella sequenza delle sue tirate». Le premesse, insomma, sono incoraggianti.

Stefano Delfino

Tutti i gala di febbraio

Recital di Giorgio Consolini alla Sala Liberty del casinò

SANREMO. E' un grande ritorno a Sanremo quello che propone stasera la Sala Liberty del casinò. Dalle 21 il prestigioso palcoscenico della casa da gioco presenta infatti delle vecchie glorie del Festival della Canzone, un interprete che ha portato la musica italiana in tutto il mondo. L'appuntamento è con Giorgio Consolini, delle voci più interessanti del dopoguerra, vincitore di un'indimenticabile edizione del Festival, quella '54, con la canzone «Tutte mammeo». E i successi all'attivo di Consolini sono ritornelli canticchiati da ...tti come «Vecchio Scarpone», del '53, «Usignolo», del '56, e «Barcellona di Consolini, uno degli ultimi cantanti prima dell'inizio dell'epoca degli «urlatori», ha saputo rimanere fedele negli anni al suo stile che lo ha portato, e ancora oggi lo porta, a tenere recital e concerti in Italia e all'estero.

L'occasione offerta dalla Sala Liberty è quindi quella di poter l'atmosfera magica degli Anni 50, poter ballare e ascoltare grandi successi dalla voce che li rese famosi.

E per febbraio, mese del Festival di Sanremo, l'ufficio Spettacoli del casinò ha predisposto una serie di grandi gala con vedette del dopoguerra. Sabato prossimo, febbraio, sarà il turno di Gino Latilla e cui seguirà, il 17 febbraio, Betty Curtis. Il giorno seguente, vigilia dell'intensa settimana festivaliera è fissato anche il «Gala di Carnevale» con il gruppo latino americano «Cecilia Gayle». Il 24 febbraio, infine, lo spettacolo sarà assicurato da Arturo Testa. Per tutto il la Sala Liberty presenterà inoltre, ogni sera, la musica soft di Dante Averaime, piano bar raffinato con grandi successi italiani e stranieri. Dal 16 al 18 febbraio è infine in programma la seconda menche «Torneo di chemin de fer» che mette in palio una «Alfa Romeo Spider 2000 Ts 16 valvole». [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

Teatro Cavour — Tel. 61.978 — bottoghino: 9,30-12,30/16,30-19 — Giovedì 8, venerdì 9 **Finale di partita**

Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.) — Or.: in. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 7000 — **Il presidente - Una storia**
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Dante — Or.: 16/18/22 — L. 10.000; rid. rid. anziani 5000 — **at - La sfida**
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45'

Imperia — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. 7000 rid. anziani 5000 — **Highlander 3**
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con il perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 7000 — **Casper**
di B. Sibading, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h

Olimpia — Or.: in. 14,30/ult. 22,30 — Lire 7000; rid. 6000 — **Seven**
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thr**

Cristallo — Or.: 16; 21,15 — Lire 6000; rid. 5000 — **Braveheart - Impavido**
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese sottoposto da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Dianese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 9000/rid. 6000 — **Goldeneye**
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scarpoo (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ed arma nucleare deve vedersela con la russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Ariston — Chiuso per allestimento 46° Festival canzone

Ariston — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 7000 — **Il presidente**
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' C

la uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 7000 — **La dea dell'amore**
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Commedia**

due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 7000 — **Babe. coraggioso**
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Roof — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 7000 — **I soliti sospetti**
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 16/18/22,30 — Lire 10.000/rid. 7000 — **Heat - La sfida**
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Tabarin (Sala B) — Eyre

Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. — **Palermo-**

Orfeo — Tel. — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 7000 — **Highlander 3**
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con il perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Or.: 15/17 — Lire 5000/rid. — **P**
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i ...nflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

SAVONA

Colombo — Tel. 84.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 18,30 — L. 10.000/8000/5000 — **Il**
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia N. V. 1h 40'

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 15,30 19,30/22,30 — L. 10.000/8000/5000 — **La sfida**
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Ambra — . 51.419. Or.: 16/18/22 — L. 8/6000. Fest. pref. 16/17,40 19,10/20,40/22,30. L. 8/6000 — **Braveheart**
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese sottoposto da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Astor — . : 20,30/22,30 fest. pref. 16/17,30/19/20,40 22,30. Lire 9000/6000 — **Babe. coraggioso**
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: oggi riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: La amante per la villeggiatura. Or.: 16. Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile - Duse: Ondine Or.: 16. Lire 40.000/28.000 Gig. Or.: 16. Lire 40/30.000
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: riposo
Teatro della Tosse - Sala Campana: oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: oggi riposo
Teatro Garage - Sala Francesco la donna il lupo e le altre creature. : 17. Lire 20.000/16.000

CINEMA

Ariston 1: Goldeneye
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Heat. La sfida
Corallo 1: L'assaro sul tetto
Corallo 2: Celluloide
Gratacielo: Highlander 3
Lux: I laureati
Odeon: Babe. Maialino coraggioso
Olimpia: Seven
Orfeo: La dea dell'amore
Palazzo: Braveheart. Cuore impavido
Ritz: Jane Eyre
Universale 1: La sindrome di Stendhal
Universale 2: Il presidente. Una storia d'amore
Universale 3: Palermo-Milano solo andata
Verdi: Viaggi di nozze
Luci mare: Abc, Alcione, Caribaldi 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

Amici del Cinema: La pazzia di re Giorgio
Carignano: La pazzia di re Giorgio
Fritz Lang: Nel bel mezzo di un gelido inverno
Lumière: Le nozze di Muriel
Chaplin: oggi riposo
Nickelodeon: oggi riposo
Cineforum: oggi riposo
P
Eden - Pegliocinema: Casper
Cinema parrocchiale: oggi riposo

NERVI

S. Siro: Vacanze di Natale '95

VOLTRI

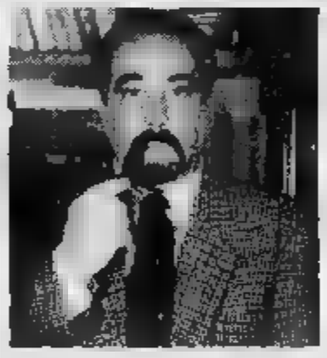
Ambrosiano: Casper

Diano: giovedì il via alle iniziative dell'associazione culturale

Il programma di «Arcadia» tra arte, medicina e teatro

DIANO MARINA. Incomincia dall'arte (giovedì prossimo, con la conferenza di Rodolfo Falchi intitolata «Arte come investimento», sala consiliare di Diano, ore 21) per arrivare alla solidarietà, suggestivo percorso tracciato dal programma per il '96 dell'associazione «Arcadia» di Diano Marina. «Le tappe, fra manifestazioni e spettacoli sono una ventina - spiega Fiorenza Batistotti, presidente del gruppo socio-culturale - e sono state studiate per soddisfare un ampio ventaglio di persone e di fasce d'età».

I temi inseriti in calendario sono vari e si rifanno alle esperienze maturate nei tre anni di attività di Arcadia. Aggiunge Batistotti, che il 15, da specialista del settore, illustrerà l'«Attualità della medicina naturale»: «Si va dagli appuntamenti prettamente culturali a quelli sulla salute, come la prevenzione dei tumori, i malanni cardiaci, l'alimentazione e la medicina naturale. Per poi spaziare dalle problematiche della famiglia di oggi, agli spettacoli teatrali brillanti. Quindi, largo al tradizionale appuntamento "arte in bancarella"».



Rodolfo Falchi apre il ciclo sull'arte

Tra le date, a punto in collaborazione con il Comune, che sin d'ora impongono segnalazione, il Gran veglione carnevale al Palavela il giorno 20), e marzo le celebrazioni legate alla festa della donna, e la conferenza sul «Mangiar bene per vivere bene» relatore la dottoressa Maddalena Donetti.

aprile, protagonista le famiglia degli Anni 90, relatore l'avvocato Antonella Cotta. Quindi, un nome di primo piano, il professor Ferdinando Magrassi, approfondimenti in relazione al colon.

Ad aprile, con «I boxerdi» presentato dalla compagnia «La campanassa» Savona, e maggio, con «Confusioni» di Aykbourn portato in dai «Cattivi di cuore» del Cral di Imperia - entrambe previste al Politeama Dianese - ci sarà posto anche per il teatro che, a giugno, rà spazio alla danza con un saggio palestra Frajet (ricavato devoluto alla lega Filo d'oro a favore dei sordi e vedenti).

Gran finale ad agosto, dopo arte in bancarella a luglio giardini pubblici, con la sagra Arcadia in festa e la pesca di beneficenza di villa Scarsella, con ricavato destinato alla Lega per la lotta contro i tumori.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

— **Cover up**,
15 — **China beach**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
18,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite**
20 — **Speciale Tg 8**
20,30 **Una donna chiamata moglie**, film
22,15 **Il giramondo**, rubrica
22,45 **Programmi non stop**

Euro Tv

14 — **Mercanti di guerra**, film
16 — **Musica e spettacolo**
17 — **Documentario**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
19 — **Il giustiziere della strada**
19,45 **Panorama Liguria**
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **Lo scarafio Lobo**, telefilm
22,30 **Alice dolce Alice**, film
24 — **Programmazione notturna**

Telenord

7 — **Il diavolo non paga mai**, film
8,30 **Il giustiziere della strada**
9 — **Il diavolo non paga mai**, film
10,30 **Il giustiziere della strada**
11,30 **Agenda Liguria**, settimanale
12 — **Appuntamento con la magia**, programma di cartomanzia
12,30 **Telefilm**
13 — **Documentario**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio fra la gente, conduce Silvana
13,30 **Appuntamento con i gioielli**, una finestra sui preziosi
15 — e spettacolo, programma di musica e spettacolo
15,30
16,30 **Appuntamento con la magia**, programma di cartomanzia
17,15 **Agenda Liguria**, settimanale
17,45 **Documentario**
18,15 **Cartoni animati**
18,45 **Telefilm**
19,15 **Agenda Liguria**, settimanale
19,45 **Lo scarafio Lobo**, telefilm
20,30 **Galactica**, telefilm

Primantenna

8,30 **Magazine new**
9 — **Auto della settimana**
10 — **Coupon**, rubrica
11 — **Ambiente calore**
11,30 **Sido oui**, rubrica
12,30 **Aggiudicata a...**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Sport**
22,30 **Sport**, di un avvenimento sportivo
24 — **Magazine**
— **Buona notte con...**

Canale 7

11 — **Telefilm**
12 — **Documentario**
12,45 **Pallavolo**
13,15 **Cartoon festival**
13,45 **Appuntamento con i gioielli**
15,45
16,20 **Appuntamento con i gioielli**
18,20 **Documentario**
18,50 **Cartoon Festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Agenda Canale 7**
19,45 **Lo scarafio Lobo**, telefilm
20,30 **Fuori gioco**, rubrica
22,30 **Motor shop**, vetrina di auto e usato
23 — **Appuntamento con la politica**
0,30 **Vizi privati**, varietà
1 — **Milionari a Beverly Hills**, film
2,30 **Delitto a Central Park**, film

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, cartoni ani ti, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Controcalcio**, rotocalco di sport
14 — **Antenna tredici**, aggiornamento dai campi di gioco di serie A e B con José Altafini e Aldo Serena
16 — t, commerciali
19 — **Match Music**, novità del panorama musicale internazionale
19,30 **Okey motori**,
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Orgoglio di razza**, film con Hamman, Chade Lowe
22,30 **Primocanale sport**
23 — **Market**, commerciale
1 — **Video top**, settimanale di musica

9 — **Piacere di conoscervi**
11,35 **Ar al cinema**
14,30 **Tv donna**,
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano - Prima pagina**
20,35 **Aiuttomare**, sportivo di Off Shore
22 — **Primo piano**
22,10 **La televisione della gente**
22,45 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Rete A

17 — **Sanremo show**, varietà promozionale condotto in studio da Walter Carbone
19,30 **Tga 7 giorni**, quotidiano d'informazione a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: **Shopping club**, proposte commerciali
23 — **Programmi redazionali**

Teleregione

11,15 **Motori non stop**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Tg Sette**, informazione
15 — **Televendite**
18 — **Videoclassic**, rubrica
18 — **Telefilm**
19 — **Rubrica**
19,30 **Tg Sette**, informazione
20,30 **Film**
23 — **Tg Sette**, informazione
23,30 **Messaggerie**

Telegenova

7 — **Un vero scarfio**, telefilm
8 — **Diagnosi**
10 — **T'ai da savel...**, un salto nel passato
10,15 **Cara Franca... ti scrivo**, epistolare
10,30 **La vetrina delle meraviglie**, rubrica
12,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 — **Liguria sport**, notizie, interviste e commenti sul campionato di serie A e B
17,45 **Meeting**, rubrica
18 — **La vetrina delle meraviglie**
20 — **La casa e la città**
20,15 **I politici e la città**
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
23 — **Calcio: Parma-Sampdoria**, serie A
1 — **Informazione cinematografica**
1,10 **Telegenova non stop**

Tv Arcobaleno

7 — **Junior tv**, programma contenitore per ragazzi
11 — **Nella vecchia fattoria**
13,15 **Okey motori**, settimanale
14,30 **Junior Tv**, programma
18 — **Match music**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo
23,30 **Tga - I fatti della set**
0,30 **Match music**, rubrica

Telecupole

8,30 **Canta Italia**, musicale
11,10 **Tutti in forma**, rubrica
12,15 **Superpass**, rubrica
13,30 **Obiettivo agricoltura**
14 — **Speciale musica**
17 — **Video top**, videoclip
20 — **Diagnosi**, talk show di medicina
24 — **Le sate della**
— **Programmi non stop**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

L'Atelier della Sposa. Unica sede in Genola (Cn). Per ulteriori informazioni telefonare al numero (0172) 68465

Out Mancini, Zenga e Ferri: in panchina si rivede lo sfortunato Bertarelli

La Samp a Parma con il bunker

Eriksson ha ancora il dubbio-Mannini (è pronto Lamonica) annuncia difesa a cinque con Mihajlovic libero due marcatori centrali «a uomo». Salsano, trecentesima partita in A

GENOVA. Eriksson deve fare i conti con un'insolita abbondanza: la comitiva blucerchiata a Parma è composta infatti da giocatori. Due di loro dovranno accomodarsi in tribuna, evento per la Samp quest'anno. Gli indiziati sono Bellucci e probabilmente Mannini alle prese con problemi muscolari. Il difensore, ieri mattina, ha preso parte alla partitella rifinitura, ma non si ancora posto. «Decideremo prima della partita - ha spiegato Eriksson - comunque, Morano non verrà in panchina. O gioca, oppure sta fuori».

Il giovane Lamonica pronto a sostituirlo come già ha fatto, e bene, sette giorni fa con la Cremonese: «Non tipo che si emoziona facilmente - ha detto l'imperiese - e non mi spaventa affatto l'idea di dover marcare Stoichov Zola. In questa stagione ho già totalizzato otto presenze, comincio ad acquisire una certa sicurezza. Domenica contro Florjancic credo aver fatto una buona gara. Questo mi dato morale. Se toccherà a me cercherò di non far rimpiangere Mannini, certo mi farebbe comodo un po' della esperienza».

Sono rimasti a Genova solo gli infortunati Ferri e Zenga. Il portiere però è pronto al rientro mi è anzi candidato ufficialmente per la prossima partita interna contro il Torino. Non c'era Mancini, ieri mattina a Bogliasco: «E' in permesso», la spiegazione di Eriksson. Permesso che il 10 blucerchiato ha utilizzato per volare in Inghilterra, dove ha incontrato i vecchi compagni Platt Gullit e dove ha assistito anche alle partite di Arsenal e Chelsea. Un viaggio che arriva in un momento particolare vita sportiva di Mancini. Avvalora, implicitamente, la tesi che vedrebbe il «Mancio» intenzionato ad affrontare l'esperienza della Premier League magari dall'anno prossimo.

Eriksson per ora non ci pensa. Basta il Parma a creargli problemi. Confermata la difesa a 5: Mihajlovic libero, Lamonica (o Mannini) Sacchetti marcatori centrali ad uomo, Balleri ed Evani esterni. La novità della domenica è proprio l'utilizzo dell'ex milanista sulla sinistra: la squadra ha bisogno di me in quella posizione, c'è problema. E' chiaro tuttavia che il mio ruolo è altro. Comunque a sinistra ho già giocato in passato, sia nel Milan sia nella Samp. Conosco i movimenti, ma non si può chiedermi di coprire tutta la fascia, fisicamente rischierei di non farcela». A centrocampo agiranno Karembeu a destra, Salsano centrale e Invernizzi a sinistra; Chiesa Seedorf in attacco. Giornata particolare, oggi, per Salsano: gioca la 300ª in A. anche per Bertarelli, in panchina un anno dopo l'incidente.

Genoa, occasione Pistoia

Contro rivali quasi rassegnati rossoblù a caccia dei tre punti

GENOVA. E' arrivato il momento della verità, per il Genoa e per Gigi Radice. Vincendo oggi a Pistoia, i rossoblù ridarebbero vigore alla loro classifica il tecnico riassesterebbe la sua traballante panchina. In caso di sconfitta, invece, potrebbe veramente succedere di tutto. I uomini allenati da Claglüna ultimi, non vincono da 13 turni, sembrano insomma destinati alla serie C. Squalificati Lorenzo e Zanuttig, gli arancioni rilanciano in attacco Montrone, probabilmente spalleggiato da Biagioni. L'ambiente è abbastanza incandescente il Genoa, insomma, potrebbe anche approfittare dei mali altrui.

Già, il Genoa. quale Genoa scenderà in campo oggi al Comunale di Pistoia? I rossoblù hanno trascorso una settimana particolare, lontano da Genova. In ritiro, prima ad Imola e poi a Montecatini. Nel mezzo, mercoledì sera, lo squillante successo contro la Primavera del Cesena che vale biglietto per la finale del torneo anglo-italiano, in programma a Wembley a metà marzo. Una vittoria per 4-0 sicuramente poco significativa sotto il profilo tecnico, ma importante sul piano psicologico. Il Grifone non vinceva una partita ufficiale dal 17 dicembre: 2-1 all'Ancona.

Si è sbloccato Montella, autore dell'inutile gol di Reggio Calabria e di una doppietta al Cesena, proprio sul minibomber si appuntano molte delle speranze di Radice: «Vincenzo è un attaccante eccezionale, l'uomo che può risolvere da solo una partita - ha detto il tecnico -. In sa esser freddo i grandi cantravanti. Ha attraversato momento appannamento, ora tutto è passato e lo testimoniano le tre reti realizzate negli ultimi sette giorni. La vittoria di mercoledì sera potrebbe rappresentare la svolta: questa squadra aveva effettivamente bisogno di un segnale positivo per tornare a credere in quel che sta facendo. Un successo importante, che ha rasserenato l'ambiente: negli ultimi giorni allenarsi è stato meno difficile».

«Siamo fuori dalla crisi - ha aggiunto Torrente -. E' scattata una molla e ora chi vuol andare in A deve fare i conti con noi». Radice Pistoia dovrebbe confermare in linea massima la formazione che ha battuto il Cesena, Bortolazzi libero. In ballottaggio per il ruolo portiere Pastine e Spinetta, potrebbe riapparire Van't Schip. Probabile formazione (4-4-2): Pastine; Torrente, Galante; Bortolazzi, Francesconi, Ruotolo; Cavallo, Magoni, Van't Schip, Nappi, Montella. [da. ba.]

A Parma le chance offensive della Samp in gran parte affidate a Chiesa

Stamattina si assegnano tutti i titoli tricolori

Badminton, gran finale agli Italiani di Alassio

Palaravizza ore 9: si assegnano i titoli italiani di badminton. Disciplina magari poco conosciuta quella del «volano», ma che vanta nel mondo il maggior numero di tesserati. E in forte crescita in tutta la Liguria, grazie allo sforzo dei dirigenti: l'organizzazione campionati Federazione li ha assegnati alla società Xenia, che lavorato grande impegno per la manifestazione tricolore.

Ad Alassio sono arrivati i primi esponenti del badminton nazionale, coloro cioè che parteciperanno alle Olimpiadi di Atlanta: Gian Marco ed Enrico La Rosa, Monica Memoli, Andrea Pichler, Cristian Hinteregger, Beate Dejaco e Maria Luisa Mur, che saranno tra l'altro i protagonisti di oggi. Si assegnano i titoli del singolare maschile e femminile, del doppio maschile e femminile, del doppio misto. L'anno scorso in campo maschile la vittoria era andata a Gian Marco La Rosa, tra le donne a Monica Memoli. Nel doppio il era i maschi di Gian Marco ed Enrico La Rosa, tra le ragazze Memoli e di Maria Luisa Mur. premiazioni alle 12,30 alla presenza del presidente federale Rodolfo La Rosa, e del presidente del Coni provinciale, Lelio Speranza. [r. p.]

A Savona brutto ko per il pugile sanremese

Liguria batte Lombardia Villari, attimi di paura

SAVONA. Affermazione (6-2) per la Liguria contro la Lombardia riunione organizzata in maniera impeccabile dalla Pugilistica Carlevarino, venerdì sera al palazzetto corso Tardy Benech. Numerosi i pugili sotto osservazione, a partire dal peso piuma Padolano, per quale i tecnici prevedono un grande futuro.

I portacolori della Carlevarino non ha avuto problemi nel domare l'ostico Scognamiglio, aggiudicandosi tutte e tre le riprese. Altro protagonista della riunione stato, nei leggeri, il valbormidese Loro, anche Carlevarino, che in un match molto tirato ha avuto meglio su Migale. Il match più corto è stato quello del savonese Aonzo che, dopo 17' della prima ripresa, ha mandato Metrano. Attimi paura invece per il sanremese Villari, superleggero, che ha subito un violento da parte del forte Becchio. Trasportato per precauzione all'ospedale S. Paolo, stato dimesso poco d'ore dopo. Quella venerdì è stata la prima di una lunga serie di appuntamenti organizzati per il '96 dalla Carlevarino: i più importanti in programma, i Campionati italiani Novizi che si svolgeranno estate a Spotorno e Savona. [g. o.]

Lasagniera 30 cm. e casseruola diametro 16 cm.

Tutti i martedì dal 30 gennaio al 5 marzo 1996 per ogni 50.000 lire di spesa (scontrino unico, multipli inclusi), riceverai alle casse un bollino; con solo 6 bollini (tessera completa) potrai avere subito in regalo una delle due bellissime pentole in offerta.

Le tessere vanno consegnate alle casse entro e non oltre il 20 marzo 1996.

coop
LA COOP SEI TU.

Anche oggi contro la Pegliese, Giancarlo Calabria guida l'attacco di Sanremese sempre a caccia di record

Eccellenza: la Sanremese a Multedo difende primato e record

Il blasone della Pegliese sulla strada di Cichero & C.

SANREMO. L'assalto stavolta arriva dalla Pegliese, blasonato nome del calcio dilettanti ligure. La Sanremese dei record - primato stratosferico nella classifica di Eccellenza, 15 vittorie su 17 partite - fa visita ai genovesi (campo di Multedo ore 14,30, arbitro Ballabio di Albenga) che tenteranno, a loro volta, di entrare nella storia cercando di fermare i lanciatissimi biancazzurri.

Impresa tutt'altro che facile visto che la Pegliese ha la bellezza di 30 punti in meno, rispetto ai lanciatissimi Impresa non riuscita a nessuno, fatta eccezione per i due pareggi (Rapallo ed Imperia) cui gli uomini di Cichero sono stati fin qui costretti in Il tecnico, oggi, sembra temere soprattutto il campo di Multedo: «Brutto e stretto e, probabilmente, reso pesante dalla pioggia e dalla neve di questi giorni. E' che campi genere penalizzano soprattutto chi tenta di giocare al calcio come noi, che cerchiamo sempre arrivare con palla davanti portiere. Noi, comunque, proveremo a comportarci come sempre, a giocare, non saremmo capaci di difenderci. Sarebbe un errore grandissimo farlo», dice.

La sua è una Sanremese che gira a mille. Vola in campionato, ha vinto la Coppa Italia ligure, fa risultato anche quando brillante, i risultati permettono di assorbire senza scosse anche qualche inevitabile tensione interna. La squadra finora non ha mai fallito: «L'importante è mantenere la concentrazione. Non è sempre facile farlo. Anzi, forse in fatto di concentrazione abbiamo perso qualcosa rispetto a qualche tempo fa. Dobbiamo recuperarla tutta. Guai a pensare che 14 punti di vantaggio siano garanzia d'aver già vinto il girone. Dobbiamo giocare avessimo sul collo il fiato degli avversari, conclude Cichero.

La formazione non dovrebbe discostarsi troppo da quella solita. Solo Martini, colpito duro domenica, è in dubbio, Mesiano pronto a rilevarlo; ha pienamente recuperato invece il bomber Prestia che sette giorni fa aveva dovuto lasciare il campo prima della fine per infortunio. Fra i convocati c'è di nuovo Caruso reduce da un turno di riposo (ma potrebbe partire in panchina), l'annolo che potrebbe scendere in campo e, novità, anche Fichera, il centrocampista ingaggiato a novembre ha recuperato da un lungo infortunio. In linea di questa la formazione: Siracusa; Mesiano (Martini), Moroni (Caruso); Trasatti, Baldisserri, Lerda, Riolfo, Piccareta, Prestia, De Vincentiis, Calabria.

Bruno Monticone

Imperia, trappolu a Loano

Problemi in difesa per Pisano in una trasferta molto difficile

IMPERIA. Turno decisivo per l'Imperia, che gioca una notevole fetta della stagione sul campo della Loanesi. I nerazzurri sono reduci da una positiva prestazione con l'Entella, ma a Loano troveranno una formazione apparsa in difficoltà nelle ultime due giornate, quindi chiamata a una prova d'appello per perdere contatto dalla zona-promozione. Si annuncia quindi un incontro a grande tensione, caratterizzato purtroppo ancora una volta dal campo pesante, che penalizzerà entrambe le squadre.

Sul fronte delle formazioni, per Pisano è allarme-difesa. L'allenatore imperiese dovrà infatti rivoluzionarla per le contemporanee assenze di Diomedi infortunato, e Avanzi fermato per un turno dal Giudice sportivo. Quasi certo quindi l'impiego di Massabò e Limarelli come marcatori, con Calzia libero. Sulla sinistra dovrebbe trovar posto Guerrieri, anche se l'ottima prestazione di domenica di De Simeis potrebbe convincere Pisano a confermarlo.

Sarà turn-over invece nei ruoli avanzati, dove l'Imperia ha problemi di abbondanza. Domenica era toccato ad Andrian e Celella farsi da parte, mentre oggi il tecnico deciderà all'ultimo chi sacrificare, secondo le esigenze della partita e le condizioni del terreno. Sull'altro fronte la Loanesi è alle prese con tre assenze pesanti. De Pedrini, Monge e Helvedere sono al palo per squalifica, e soprattutto l'assenza del centravanti ex nerazzurro, rischia di influire negativamente.

Il d.s. Salvatore Sassu: «Una sconfitta ci complicherebbe la vita, riporterebbe la Loanesi in corsa per il secondo posto e creerebbe una situazione estremamente confusa. La trasferta a Loano è un impegno difficile, perché gli avversari anche se privi di alcuni giocatori sono sempre temibili. Ma l'Imperia è in forma, e ha le qualità per spuntarla». [l. a.]

Dopo la sospensione di Busalla, dura trasferta nello Spezzino

Il ritorno del Ventimiglia

De Luca a Migliarina ritrova anche gli «aventiniani» Luca Soncin e Ventura «Occorre fare risultato, la nostra classifica è tutt'altro che rassicurante»

VENTIMIGLIA. Torna in campo il Ventimiglia, dopo la sosta fuori programma di sette giorni fa per il maltempo, e i giallorossi di Maurizio De Luca affrontano una delle trasferte più lunghe stagione sul Migliarinese (campo Ferdeghini a La Spezia, ore 14,30, arbitro Ferrera di Genova).

La sosta ha messo a posto anche qualche tensione interna, rientrati i «casi» Luca Soncin, il portiere escluso quindici giorni fa per alcuni dissapori la dirigenza, e di V il difensore che non si allenava da più di un mese. In polemica - sembra - l'allenatore Lu: il portiere ha chiarito ogni cosa con il presidente Pastor ed oggi sarà in campo; Ventura ha ripreso ad allenarsi venerdì sera dopo un colloquio con il tecnico.

Maurizio Luca sottolinea le difficoltà del match di oggi: «Partita difficile, ma noi dobbiamo fare punti. La mia squadra è in crisi di risultati, non di gioco. Creiamo occasioni ma realizziamo poco. Spesso lasciamo troppo l'iniziativa agli avversari. Nel conto della classifica ci no almeno un paio di punti che avremmo meritato. Ma è un mo così, speriamo di riprenderci in fretta, magari già dalla partita di oggi contro la Migliari, dice il tecnico giallorosso.

Se in campo ci sarà Luca Soncin, il quale tra i pali rilaverà Drioli che lo aveva temporaneamente sostituito, sul fratello Sergio, che deve un turno di squalifica (avrebbe dovuto farlo domenica scorsa, ma la partita era stata rinviata). Probabilissimo il ritorno in campo di Ierace, ha ripreso ad allenarsi Drioli junior, reduce da brutto infortunio. Dovrebbe pres anche lui a disposizione di De Luca.

[b. m.]

Il Ponente tifa Argentina

Promozione: gli arnesi possono «aiutare» Ospedaletti e Carlin's

Locatelli, allenatore dell'Argentina

L'Argentina per sé e per le «cugine». La trasferta, insidiosa, che i rossoneri di Locatelli affrontano sul campo della Rivarolese (Begato, 14,30, arbitro Fontana di Lodi), è importante per la squadra impegnata a difendere (e magari consolidare) il proprio solitario primato - due lunghezze di vantaggio sul Vado - ma è importante anche per Ospedaletti e Carlin's Boys che, nelle parte bassa, sperano in un rallentamento della Rivarolese per migliorare le proprie posizioni.

L'Argentina vuol fare risultato. «Ormai non possiamo fermarci. Ma il morale è alto anche, se i campi genovesi sono sempre difficili», dice Chico Locatelli. Dovrà fare a di Biancardi squalificato, mentre potrebbe essere in campo finalmente il centrocampista Buttu, dopo infortunio che lo ha bloccato per dieci mesi.

L'Ospedaletti, invece, riceve allo «Sclavi» di Arma (ore 15, arbitro Albenga) il fanalino coda Praese. Un turno facile, almeno all'apparenza: «Non dobbiamo nessuno - ammonisce Bencardino - sfruttare al massimo questa partita a quella di domenica prossima contro l'Olimpic per conquistare punti preziosi. Poi ci aspetta un ciclo difficile». Assenti Aurisano, Ansaldi e Pigliacelli squalificati, mister Bancardino sceglierà fra Oliva, Vendemmiale e Collevecchio i sostituti per gli assenti.

Spareggio-salvezza vero e proprio per la Carlin's. I sanremesi, penultimi, ricevono al Comunale (ore 15, arbitro Balzano di Savona) l'Olimpic Campoligure, terz'ultima con un punto in più dei nerazzurri. Indispensabile vincere, per il sorpasso: «Ci verrà la massima concentrazione qual a snobbare l'avversario, - dice Ezio Caboni, allenatore dei matuziani - sarebbe ridicolo se lo facessimo. Siamo reduci da due partite positive, adesso bisogna dare continuità ai risultati». Rientreranno l'italo-argentino Callegari attacco e Rosselli che hanno scontato le squalifiche, assente Sabatini che in difesa dovrebbe rilevato dallo stesso Rosselli.

[b. m.]

Martedì e mercoledì grande nuoto ad Imperia: fra tante «stelle», i migliori italiani

Coppa del Mondo tinta di azzurro

Luca Sacchi guida una Nazionale quasi al completo

IMPERIA. Tutto è pronto per la Swimming World Cup, la cui settima si svolgerà martedì e mercoledì prossimi nello splendido scenario piscina comunale. Il tifo degli imperiesi sarà tutto per la folta rappresentanza azzurra, grande attenzione i campioni delle delegazioni straniere, ben 28, dall'Argentina alla Giamaica, dagli Stati Uniti ad Israele, che si sfideranno nell'impianto imperiese. La Nazionale italiana approda alla penultima tappa della Coppa del Mondo quasi completo, se si eccettuano le annunciate di Massimiliano Rosolino, costretto al forfait per impegni scolastici; Massimo Travisan bloccato da guai articolari; Alessandro in collegiale in Australia; Moreno Gallina prese con un'infezione intestinale.

L'appuntamento è particolarmente importante, soprattutto in vista della formazione delle squadre che parteciperanno alle Olimpiadi di Atlanta, e pertanto la Federnuoto radunerà Imperia tutti i suoi atleti di punta.

Luca Sacchi, uomo-guida azzurro

Grande attesa quindi per Luca Sacchi, 28 anni, oro nei 400 misti agli Europei del '91 e bronzo a Barcellona, primatista italiano nei 200 e 400 misti in vasca corta, e per Stefano Battistelli, anni, romano, oro nei 200 dorso e nella 4x200 stile libero agli Europei '89, 12 volte campione italiano assoluto, titolare di ben 23 primati a bandiera.

Sarà interessante vedere all'opera anche altri giovani talenti azzurri, Pier Maria Siciliano, atleta delle Fiamme Gialle, classe '74, finalista agli Europei di Sheffield e ai Mondiali Roma, che dal 1993 oggi ha accumulato molta esperienza a livello internazionale, o Fabio Farebegoli, 20 anni, campione europeo Juniores nei 200 rana ad Istanbul, dove vinse anche l'argento nei 100.

Nei 100 farfalla i tecnici azzurri pronti a scommettere su Luis Alberto Laera, lo «straniero» della Nazionale, quanto luglio '71 in Argentina, e trasferitosi nel nostro Paese alla fine del 1990. Laera fa parte del Gs Carabinieri ed è primatista italiano dai 100 in vasca lunga e corta e dei 50 vasca corta.

Tra le donne spicca il nome Manuela Dalla Valle, 33 anni, Nazionale, la quale ha partecipato a ben tre Olimpiadi. E' l'atleta italiana in attività che ha vinto di più, con 26 titoli assoluti nei 200 misti, 100 e rana, 15 titoli primaverili e 18 primati assoluti. Per Manuela Dalla Valle si di un ritorno a Imperia: fu «madrina» all'inaugurazione della piscina.

A fianco della fortissima nuotatrice comasca, si batteranno per un risultato di prestigio Caterina Borgato, 25 anni, già presente con le azzurre agli Europei di Sheffield e ai Mondiali di Roma, Tocchini, livornese, classe 1967, primatista italiana in vasca nei 50, 100 e 200 farfalla e nei 100 e misti, e Lorenza Vigarani, bolognese di 26 primatista nei 200 dorso in corta, atleta di grande esperienza, dalla quale ci si attendono prestazioni eccellenti anche nella vasca imperiese.

La presenza di tante nuotatrici di ottimo livello lascia sperare in un risultato eccellente per le azzurre. Nella storia della Coppa del Mondo, infatti, solo Cristina Sossi è riuscita in due occasioni, nel '91 e nel a iscriversi nell'albo d'oro

[l. a.]

Boccette: così la massima categoria e i quattro gironi cadetti del campionato interprovinciale

Pontevecchio a sorpresa, il Cin-Cin ringrazia

La squadra di Pietra Ligure ha battuto il quotato Bar Lorenzo

Prima di ritorno campionato interprovinciale partite interessanti nella A e nei 4 gironi di B. Risultati e classifiche:

Serie A. La Boccia Carcare-Carla Imperia rinv.; Cin Cin Borghetto-Haiti Loano 3-3; Lady Diano Marina-Dlf Ilda Savona 1-5; Pontevecchio Pietra-Lorenzo Vado 4-2; Boboba Imperia-Berfi's Bordighera 5-1. Ha riposato Cavalluccio Pietra. Classifica: Cin Cin 41; Lorenzo 39; La Boccia 35; Haiti e Carla 34; Dlf Ilda 33; Cavalluccio 31; Pontevecchio 30; Berfi's e Boboba 26; Lady 15. La Boccia e Carla partite in mano.

B1: Garden II-Como Loano 2-4; Odissea Calizzano-Bar De Nei 5-1; Italia Borghetto II-Ari 10-6; Haiti Loano-Cin Cin II Borghetto 4-2; Roma I Finale Ligure-Giardini 4-2; Circolo Ricreativo II-Cavalluccio 2-4. Classifica: Como 50; Cavalluccio 49; Ariston I 48; Cin Cin 44; Giardini I 40; Odissea 38; Roma I 37; Haiti, Circolo Ricreativo II e Garden II 30; Bar De Nei e Italia Borghetto II 18.

B2: Berfi's-Circolo Ricr. I 1-5; Giardini II-Pontevecchio 5-1; Sanremo Albenga-Lady 5-1; Moneta-Cin Cin I 4-2; Carla-Garden I 3-3; Ariston II-Italia Borghetto I 2-4. Classifica: Mo 49; Garden I 46; Giardini II 43; Ariston II 42; Cin Cin I 39; Italia Borghetto I 38; Carla 34; Circolo Ricreativo I 33; Sanremo Albenga 31; Pontevecchio e Lady 17; Berfi's 17.

B3: S. Genesio I-II Usl II 5-1; Lorenzo Vado-S. Isidoro 2-4; Black Bull-Agoms 2-4; Arci Sciarborasca-Polisportiva 4-2; Merlo Cogoleto-Guiliano 3-3; Dlf Ilda-Italia Cogoleto 6-0. Classifica: S. Isidoro 54; Dlf Il 46; II Usl II e Agoms 41; Polisportiva 36; Guiliano 34; Arci Sciarborasca 33; S. Genesio I e Lorenzo 32; Italia Cogoleto I 28; Black Bull 27; Merlo 18.

B4: Italia Cogoleto II-Dlf Maura 5-1; Zinolese-Roma II 4-2; Polisportiva I-Sport Savona 5-1; Sport Finale-Black Bull 4-2; Splendor-La Boccia 4-2; II Usl I-S. Genesio II 3-3. Classifica: Polisportiva I 47; La Boccia Carcare e Sport Finale 46; Zino e Italia Cogoleto II 45; Black Bull 43; II Usl I 40; Splendor 37; San Genesio II 33; Sport Savona 24; Roma II e Dlf Maura 18.

[g. o.]

BILIARDO

Haiti, titolo d'inverno

Il campionato provinciale «stecca» ha archiviato il ne d'andata con l'Haiti Loano campione d'inverno e il S. Giuseppe I Valleggia unica compagine imbattuta. Occhio anche, per la seconda parte del torneo, agli albenganesi del Bar Venezia che si sono rinforzati con l'arrivo di Pippo Tomasi, giocatore di grande esperienza. In ogni caso i giochi sono aperti, visto l'equilibrio che regna nei quartieri alti della classifica, dove squadre racchiuse in 6 punti. Questi risultati dell'ultima di andata: Conchiglia I Loano-Savona I Borgio 5-1; Saraceno Andora-Lorenzo Vado 5-1; Savona II Borgio-Giardini Borghetto 2-4; Venezia Albenga I-S. Giuseppe I Valleggia 3-3; S. Giuseppe II Valleggia-Centro Biliardo Savona 3-3. Classifica: Haiti p. 37; S. Giuseppe I, Venezia Albenga, e Savona I Borgio 36; Lorenzo 33; Centro Biliardo e Saraceno 32; Conchiglia 31; S. Giuseppe II 29; Giardini 15; Savona II 13.

[g. o.]

QUESTA DOMENICA

I dilettanti

Eccellenza (15): Pegliese-Sanremese; Migliarinese-Ventimiglia; Loanesi-Imperia; Folbas-Ceparana; Samm-Busalla; Entella-Rapallo; Sampierdarenese-Lavagnese; Cairese-Albenga rinviata. Classifica: Sanremese p. 47; Imperia 33; Migliarinese 32; Folbas 29; Loanesi 28; Entella 24; Ceparana 23; Cairese 20; Lavagnese 19; Pegliese, Sampierdarenese e Sammargheritese 17; Ventimiglia e Rapallo 15; Busalla 14; Albenga 6.

Promozione (15): Cisano sul Neva-S. Olcese; Carlin's Boys-Campoligure; Pietra Ligure-Nuova Audace Campomorone; Rivarolese-Argentina; Ospedaletti-Praese; Finale Ligure-Coalma; Vado-Arenzano. Classifica: Argentina p. 34; Vado 32; Finale ; Pietra Ligure 28; Bolzanetese 27; Coalma e Cisano 26; Molassana 23; Arenzano 22; Riva 20; Ospedaletti 19; S. Olcese e Audace Campomorone 17; Campoligure 14; Carlin's Boys 13; Praese 11.

Prima categoria girone A (15): Bartolomeo Cervo-Bordighera; Vallecrosia-Diano; Pietrabruna-Borgio Verezzi (Imperia Piani 10,30), S Stefano-Zinola; Alassio Auxilium-Quiliano; S. Ampelio Bordighera-Mallare; Poggese-Ceriana-Bregno (Pian di Poma); Altarese-Millesimo (Csi di Legino). Classifica: San Bartolomeo Cervo p. 35; Bregno 33; Zinola e Pietrabruna 31; Vallecrosia 28; Altarese 26; Santo Stefano al Mare e Borgio Verezzi 21; S. Ampelio Bordighera 19; Poggese e Quiliano 18; Bordighera e Di 15; Alassio e Millesimo 11; Mallare 7. **Girone C:** Varazze Don Bosco-Gargiullo.

Seconda categoria girone A (15): Magliolo-Priamar (Pietra Ligure 17); Pontelungo-San Filippo Neri; Celle-San Lorenzo; Riviera dei Fiori-Dolcedo; Camporosso-Andora; Borghetto-Taggese; Pontedassio-Santa Cecilia. Classifica: Taggese p. 28; Camporosso 23; Magliolo e San Lorenzo 22; S. Cecilia e Andora 21; Dolcedo e Celle 17; Pontedassio, San Filippo e Pontelungo 15; Borghetto 14; Riviera dei Fiori 12; Priamar 11.

Seconda categoria Albenga-Imperia (15): Cerianese-Badalucchese; Garlenda-Villanovese; Balestrino Toirano-Riva Ligure; Laigueglia-San Biagio; Leca-Sanremo 70; Costarainera-Alassio. Classifica: Laigueglia p. 33; Sanremo 70 28; Villanovese 24; Costarainera 23; Cerianese 22; Garlenda 19; Leca 15; Riva Ligure 14; Alassio e Badalucchese 8; Balestrino Toirano 6.

BADMINTON

Campionati italiani

«Palaravizza» di Alassio dalle ore 9: finali singolare maschile e femminile, del doppio maschile e femminile, e del doppio misto dei Campionati assoluti. Premiazioni alle 12.

CANOTTAGGIO

«Regionali» indoor

Savona, palestra di via Trincee ore 9,30: Campionato regionale indoor, gara valida per il 2° Trofeo Città di Savona.

CORSA CAMPESTRE

I «Regionali»

Sarzana ore 10,30, stadio «Luperi»: prova unica del campionato, ai via tutte le categorie.

LANDÒ NARDI

È difficile batterci in velocità quando è il momento di rimborsarvi.

TORO ASSICURAZIONI 1833

Il tempo medio di liquidazione ■ un sinistro da parte della Toro Assicurazioni è sicuramente tra i più brevi del mercato. Per esempio, nel settore auto con la procedura CID, il 92% dei nostri clienti viene rimborsato entro 22 giorni. Non è poco ma non è tutto. Nell'ambito delle polizze salute, con le nostre più recenti formule che prevedono convenzionamenti con le migliori cliniche Toro paga direttamente quanto previsto, evitando al cliente spiacevoli anticipi di denaro. Per noi ■ rispetto dell'assicurato è un principio guida di tutto il nostro lavoro.

TORO ASSICURAZIONI

Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. 29-4-1923 n. 966

SPECIALE IMMOBILIARE

F.I.M.A.A.

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE

VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. **019/80.27.87**

VENDESI

OCCASIONE UNICA IN VIA TORINO appartamento a piano alto con ascensore e riscaldamento autonomo composto da: ingresso a sala, 3 camere, cucina abitabile, bagno, 2 balconi, con cucina nuova su misura. Richiesta L. 300 milioni.

SAVONA VIA GNOCCHI appartamento composto da: ingresso, 4 camere, cucina abitabile, bagno, 2 possibilità di garage.

SAVONA VICINANZE SAFFI appartamento da ristrutturare composto da: ingresso grande, 2 camere, cucina, servizio, balcone, dispensa. Trattative in ufficio.

VADO LIGURE appartamento, CAUSA TRASFERIMENTO COMPLETAMENTE ARREDATO, composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, balcone. ULTIMO PIANO con ascensore e riscaldamento autonomo, TUTTO PERFETTO ORDINE CON VISTA APERTA.

QUIDOBONO MARE appartamento al piano rialzato TUTTO RIMESSO A NUOVO composto da: ingresso; 3 camere, cucina, bagno, dislmpegno con riscaldamento autonomo. Richiesta L. 220 milioni trattabili.

ALBISSOLA ZONA VIGO appartamento composto da: ingresso ampio, 3 camere, cucina, 2 balconi, garage e cantina posto al terzo piano senza ascensore CON VISTA MARE.

SAVONA APPARTAMENTO CON STUPENDA VISTA al 5° piano con ascensore e riscaldamento SOLEGGIATISSIMO, composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, sala, 2 camere, bagno, terrazzo, dispensa, . Prezzo interessante

SAVONA ALLA VILLETTA appartamento IN PERFETTO con riscaldamento autonomo composto da: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, 2 balconi di cui uno verandato. Richiesta L. 235 milioni.

SAVONA ZONA periferia lato monte appartamento LIBERO, di mq 80 c.a. con balconata a bicone, posto al terzo ed ultimo piano con pavimenti alla veneziana MOLTO SOLEGGIATO, CON VISTA SU SAVONA E NEL VER- servizio di autobus a facile parcheggio. Richiesta L. 145 milioni

SAVONA NIZZA appartamento libero in stabile di recente costruzione, posto al piano 2° composto da: ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno, dispensa, ampio balcone. Con ascensore e riscaldamento autonomo. Richiesta L. 175 milioni trattabili

QUILIANO appartamento NUOVO, in palazzina NUOVO, MAI ABITATO composto da: ingresso e sala con caminetto, 2 camere, cucina abitabile, bagno e lodi disimpegno. Richiesta L. 190 milioni

BETTEN locale c.a. adatto per costruzione di box soppalcabili. Prezzo ad interessati.

SAVONA VIA SCOTTO appartamento LIBERO composto da: ingresso, cucina, 3 camere, sala, 2 balconi.

SAVONA CENTRALISSIMO appartamento LIBERO SEMI-NUOVO con ascensore e riscaldamento composto da: ingresso a sala, salone, 2 camere, cucina abitabile, bagno, 4 balconi, soffitta, disimpegno. Richiesta L. 385 milioni

SAVONA ZONA PIAZZA DI SANTA RITA appartamento composto da: ingresso alla genovese, 3 camere, cucina, bagno, balcone luminosissimo lo a nuovo con riscaldamento autonomo. Richiesta L. 250 milioni trattabili

SAVONA VIA XX angolo **Buscaglia** palazzo in stile anni '30 in CEMENTO ARMATO appartamento con pavimenti alla veneziana composto da: ingresso e sala, 3 camere, cucina abitabile, locale bagno, balcone, cantina con ascensore. MOLTO INTERESSANTE

SAVONA piazza Ospedale BILOCALE MOLTO LUMINOSO POSTO ALL'ULTIMO PIANO con ascensore e riscaldamento. Prezzo ad interessati

SAVONA VIA NIZZA FRONTE MARE al piano con ascensore e riscaldamento composto da: ingresso, salone, 2 camere, disimpegno, 2 balconate e garage STUPENDA VISTA MARE E MONTI. Prezzo da convenirsi

CADIBONA stupenda casetta nuova da: sala con angolo cottura, bagno, soffitta con idonea, con bagno. Richiesta L. 135 milioni

SAVONA SAN BERNARDO casa nome su tre lati abitabile subito con mq 1500 di terreno circostante. Prezzo ad interessati.

MADONNA DEL MONTE simpatico appartamento semiautonomo su due piani soleggiatissimo, con stupenda vista mare con ottime rifiniture.

VILLETTA appartamento al secondo piano libero di mq 150 , con pavimenti originali anni '30 veneziana. Con riscaldamento autonomo a gas e tradizionale caminetto funzionante nel salone, locale legnaia a piano portone di mq 12 con finestra. Inoltre sul lato Nord è annesso uno spazio di pertinenza di mq 100 c.a. ad uso giardino con possibilità di ricavare un ingresso con cancelletto indipendente dal condominio; sul lato Sud balconata con vista tetti e mare.

SAVONA IN TARDY E appartamento CON VISTA PANORAMICA composto ingresso, 3 mere, cucina, due bagni, dispensa, due balconi e soffitta con ASCENSORE E RISCALDAMENTO.

SAVONA NEL BORGO ANTICO DELLE FORNACI a 30 metri dalla spiaggia appartamento composto da: ingresso a sala, 2 camere, bagno IN PERFETTO ORDINE, con riscaldamento autonomo. Richiesta L. 215 milioni trattabili.

SAVONA nelle vicinanze di via **Novembre** appartamento composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, 3 balconi. Da rifinire.

AGENZIA IMMOBILIARE

LigurCasa

VENDITE - AFFITTI - CESSIONI COMMERCIALI

PIETRA LIGURE (SV) - Piazza Martiri della Libertà 17 - Tel./fax 019/628.302

IMMOBILIARE

PIETRA LIGURE: centro storico, cucina, sala, camera, bagno, in ordine. Ottimo investimento. **Rif. 4** **L. 235 milioni**

PIETRA LIGURE: centro storico, angolo cottura, soggiorno, camera, bagno, terrazzo. **Rif. 83** **L. 195 milioni**

PIETRA LIGURE: entroterra 6 km mare. Ampio bilocale mq 60, stupenda vista mare. Nuova ristrutturazione. **Rif. 131** **L. milioni**

PIETRA LIGURE: zona tranquilla 200 m dal mare: cucina, tinello, soggiorno, camera, bagno, ampia balconata. Vista mare **Rif.** **L. 250 milioni**

PIETRA LIGURE: zona residenziale mq 60: cucina, soggiorno, camera, bagno, grande terrazzo mq 40. Buona esposizione. **Rif. 129** **L. 250 milioni**

PIETRA LIGURE: stupendo appartamento mq 130 vista mare panoramica. Ottime rifiniture. Vero affare **Rif. 106** **L. 365 milioni**

PIETRA LIGURE: centro fronte mare mq 100: cucina, 2 camere, sala, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Cantina. **Rif. 139** **Trattativa riservata**

VILLE E RUSTICI

PIETRA LIGURE: entroterra 4 km. Villa indipendente con giardino mq 1100. Vista panoramica. Recente costruzione. **Rif. 121** **L. milioni**

PIETRA LIGURE: entroterra 6 km. Rustico mq 150 parzialmente ristrutturato con progetto: vista panoramica mare. **Rif. 69** **L. 190 milioni**

FINALE LIGURE: entroterra 10 km rustico 300 mt in parte abitabile mq 1100 terreno. Vista panoramica mare. **Rif. 138** **L. 245 milioni**

COMMERCIALE

LICENZA AMBULANTE: Tab. 9 abbigliamento, posti: Savona - Albenga - Finale - Loano - Pietra Ligure, migliori posizioni. **Rif. 121c** **L. 170 milioni**

TABACCHERIA: Riviera Ponente ottima posizione, ottimo giro d'affari. Trattativa riservata. **Rif. 115c**

PIETRA LIGURE: cartolibreria centralissima. Vera occasione. Prezzo affare. **Rif. 105c** **L. milioni**

ALASSIO: Muri negozio mq 80, 2 vetrine, budello, posizione ottima. Trattativa riservata. **101c**

AGENZIA ITALIA

Compravendita Immobili

Affitti Alloggi Vacanze

Amministrazioni

una chiave per le tue vacanze

Lungomare Matteotti, 19 - Tel. 0182/97.10.71 - 17020 Borghetto S. Spirito

BOISSANO

VENDESI VILLA

Unifamiliare indipendente, disposta su due piani.

Piano terra: magazzino/cantina e garage + una annesso giardino, due pergolati copertura giardino cui uno attrezzato di forno legna barbecue.

Piano 1°: grande terrazzo su tutto il perimetro, 2 camere, sala, soggiorno, cucinotta bagno.

Tutta recintata, impianto antifurto, tetto in tegole "4 falde". Vista panoramica. **Prezzo richiesto L. 455.000.000.**

BORGHETTO S. SPIRITO zona lungomare, fronte mare, vendiamo bilocale 5° piano con riscaldamento autonomo, balcone. Fronte mare. **Richiesta L. 220.000.000.**

BORGHETTO S. SPIRITO zona lungomare, fronte mare, vendiamo bilocale mq 67 piano 4°, riscaldamento autonomo. **Richiesta L. 255.000.000.**

BORGHETTO S. SPIRITO zona centralissima vendiamo mini appartamento 3° piano: cucina abitabile, 1 camera, bagno, ripostiglio, balcone, completo di ottimo arredamento, soleggiatissimo. **L. 182.000.000.**

BORGHETTO S. SPIRITO zona centralissima vendiamo bilocale 2° piano, bellissimo, completo di arredamento, doppia area, soleggiatissimo. **Richiesta L. 255.000.000.**

LOANO zona Porto vendiamo trilocale più servizi, più garage. Riscaldamento autonomo metano, caldaia murale inserita (possibilità accorpamento n. 2 cantine). **Richiesta L. 268.000.000** INTERESSANTISSIMO.

LOANO zona Ville vendiamo bilocale in villa, riscaldamento centralizzato, 3 aree, soleggiatissimo, cortile, parcheggio riservato più cantina mq 7,5. **Richiesta L. 258.000.000.**

BORGHETTO SPIRITO zona lungomare, fronte mare, vendiamo bilocale, vera occasione piano 3°, riscaldamento autonomo, ottimo stato, ottimo arredo. **Richiesta L. 225.000.000.**

BORGHETTO SPIRITO centralissima vendiamo bilocali 2° piano mq 60, vuoto di ogni arredo (2 aree). **Richiesta L. 245.000.000.**

BORGHETTO S. SPIRITO 500 m dal mare vendiamo bilocale più cantina, completo di mobilio, ottima esposizione soleggiatissimo. Vero affare. **L. 205.000.000.**

BORGHETTO S. SPIRITO zona mare (lungomare Matteotti), vendiamo trilocale, camere, cucina abitabile, bagno, balcone. Ottimo affare. **L. 245.000.000.**

TOIRANO vendiamo trilocale completo mobilio in un complesso di nuova costruzione, ottimo stato. **Richiesta L. 215.000.000.**

TOIRANO vendiamo trilocale più garage nel condominio, completo di mobilio, due aree, molto soleggiato. Buon affare. **L. 231.000.000.**

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 4 Febbraio 1996 — 55

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"In"
Savona
Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Il sindaco spera di incassare un miliardo e mezzo. Anche due consiglieri non pagavano

Gabellieri privati contro gli evasori

La Giunta darà in appalto il recupero dei tributi

SAVONA. Il Comune affida [illegible] privati [illegible] recupero dell'evasione fiscale. Una squadra di «gabellieri» d'assalto avrà il compito di portare allo scoperto i [illegible] che hanno dimenticato di versare i contributi al Comune. Con quest'operazione la giunta intende recuperare un miliardo e mezzo. Nella rete già quest'anno [illegible] finiti [illegible] due consiglieri comunali.

Sarà probabilmente la «Dogre» ad occuparsi degli evasori savonesi. L'Amministrazione comunale [illegible] deciso di affidarsi [illegible] un gruppo di professionisti per torchiare i contribuenti savonesi più restii. Gli agenti della «Dogre» si [illegible] conquistati la stima della giunta con la campagna [illegible] [illegible] dei proventi dell'Imposta sulla pubblicità. In poco più di un [illegible] [illegible] attività la «Dogre» ha infatti multato più di [illegible] commercianti che avevano omesso il pagamento dell'imposta sulle insegne. L'operazione ha fruttato circa 150 milioni oltre le previsioni di bilancio. Il successo [illegible] ottenuto con la riscossione dell'imposte sulla pubblicità [illegible] indotto il Comune ad estendere il raggio d'azione della «Dogre» anche agli altri tributi comunali. Per il momento l'incarico non è stato ancora formalizzato.

Il sindaco tuttavia è ben deciso a stanare gli evasori: «Abbiamo allestito due programmi [illegible] recupero dell'evasione [illegible] ragioni finanziarie, sia per una questione di giustizia. Non possiamo tollerare che i cittadini onesti continuino a pagare anche per gli evasori. Anche quest'anno non verrà aumentata l'imposizione tributaria del Comune proprio in vista di un recupero sugli evasori». Aggiunge l'assessore alle Finanze Donini: «Il primo obiettivo consiste nel setacciare le vecchie sanzioni amministrative mentre il secondo riguarderà i tributi comunali. Complessivamente è prevista una spesa di circa 100 milioni che consentirà [illegible] recupero di un miliardo e mezzo».

Il Comune a caccia degli evasori

Per quanto riguarda le multe, il sindaco ha precisato che attualmente solo [illegible] [illegible] per [illegible] delle contravvenzioni elevate dai vigili urbani vengono pagate. L'arretrato che si è accumulato ammonta [illegible] a 3 o 4 miliardi. Solo entro la fine di febbraio l'ufficio Tributi del Comune invierà mille contravvenzioni. Alcuni automobilisti hanno [illegible] conto in sospeso che [illegible] a 18 milioni e hanno già chiesto la rateazione dei pagamenti. L'iscrizione [illegible] ruolo delle vecchie sanzioni amministrative verrà probabilmente affidato ancora una volta [illegible] dipendenti di Palazzo Sisto [illegible] sarà assegnato un incentivo [illegible] Per il recupero [illegible] Iciap, Tosap, Ici e tassa sulla spazzatura la giunta si affiderà [illegible] alla Dogre. Quest'anno la caccia agli evasori ha già fruttato [illegible] miliardo e trecento milioni. Nella [illegible] dell'Ufficio tributi [illegible] finiti anche due consiglieri comunali. [e. b.]

TRAFFICO

All'Aci il nuovo piano

Grandi [illegible] per la viabilità di Savona: [illegible] Comune ha affidato all'Aci il compito di realizzare il nuovo Piano del traffico mentre da domani [illegible] [illegible] Ricci verrà aperto [illegible] cantiere per la modifica della strada in vista dell'apertura [illegible] centro commerciale. La giunta comunale ha finalmente deciso [illegible] affidare all'Aci la stesura [illegible] del Piano del traffico. L'Automobile club per un compenso [illegible] 100 milioni dovrà stabilire nuovi sensi unici, parcheggi e semafori. La progettazione del piano della viabilità richiederà almeno 12 [illegible] ma l'assessore al Traffico Barlocco spera di ottenere i primi risultati entro 4 mesi. Intanto dalla prossima settimana il Comune avvierà i lavori per la sistemazione della nuova viabilità [illegible] [illegible] Ricci. In vista dell'apertura del centro commerciale dell'Ipercoop sarà infatti necessario modificare la carreggiata stradale. I lavori prevedono essenzialmente l'eliminazione del marciapiede di fronte alla caserma della Polizia stradale. Ancora grande incertezza, invece, per quanto riguarda il nuovo ponte sul Letimbro. Il collegamento fra Villapiana e l'Ipercoop [illegible] ancora in fase di progettazione. La Regione ha infatti chiesto una modofica della soluzione che era stata prospettata [illegible] origine. Inoltre Comune e Coop non hanno stabilito chi debba costruire il ponte. (e. b.)

I promossi della SETTIMANA

MICHELE [illegible] il prefetto Tolu ha riaperto l'isola pedonale alle forze di polizia. Convocando tempestivamente il Comitato della sicurezza [illegible] dell'ordine pubblico, [illegible] rappresentante del governo ha abolito le limitazioni dei Comune, consentendo alle pattuglie di polizia e carabinieri [illegible] continuare a svolgere [illegible] servizio di vigilanza in centro città. L'intervento del prefetto [illegible] era stato sollecitato dai residenti e dai commercianti del centro città.

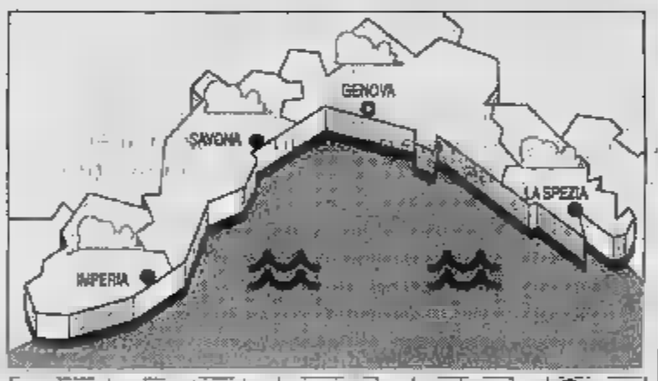
GIUSEPPE [illegible]O'. Il sindaco di Calizzano insieme [illegible] [illegible] Consiglio comunale ha deciso di abolire alcune [illegible] ritenute «cervellotiche» [illegible] ha approvato l'esenzione [illegible] tariffe per alcune categorie di residenti. Decisione che - inutile dirlo - è stata accolta [illegible] grande favore dalla popolazione. Il sindaco Tabò, con la [illegible] decisione, ha voluto seguire l'esempio del collega Sergio Acquilino; primo cittadino di Celle Ligure, che ha proposto l'abolizione di molti «balzelli» soprattutto per i commercianti.

[illegible] [illegible]TE. Il sindaco e l'assessore all'Urbanistica Massimo Trogu hanno nominato una commissione di esperti che proporrà i criteri per l'inserimento di opere d'arte sulla Passeggiata di Albisola Capo recentemente intitolata [illegible] Eugenio Montale. L'amministrazione albisolese ha infatti deciso di proseguire sul proprio territorio fino [illegible] capo Torre [illegible] «Passeggiata degli Artisti».

[illegible] Una extracomunitaria trova un portafogli ad Albenga [illegible] lo restituisce intatto, dopo lunga ricerca, alla legittima proprietaria. Anche fra gli extracomunitari esiste chi è onesto sfatando tanti luoghi comuni.

[illegible] BABY. Claudio Mistrangelo continua [illegible] far esordire in prima squadra i giovani più promettenti del vivaio della Rari Nantes. E i giovani biancorossi dimostrano [illegible] essere degni del «maestro» e non sfigurano contro campioni che dovrebbero essere ben più quotati. Continua così l'avvicinamento verso la squadra del futuro, alla ricerca di nuove soddisfazioni.

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] [illegible] OGGI. Tempo instabile, con possibilità di deboli precipi[illegible] dalla serata, vento moderato [illegible] locali rinforzi, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** [illegible] prevalentemente nuvoloso con occasionali precipitazioni, vento moderato, [illegible] mosso, temperatura [illegible] lieve flessione. **[illegible]NI DI [illegible]** Temperatura del mare 12 °C, umidità rel. 75%, vento Est [illegible] 15 km/h, [illegible] mosso sottocosta, [illegible] mosso al largo, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1010 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] [illegible]

[illegible]	max 10	min 4
[illegible]	max 10	min 4
Imperia	max 11	min 6

[illegible]O FA A IMPERIA
Max: 14; min: 7; temp. mare 12

Il **Sole** sorge [illegible] 7,42 [illegible] tramonta alle 17,41. **La Luna** cala alle 7,09 e [illegible] alle 17,52 (Luna piena).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Un padre: «Danno soldi ai ripetenti per non subire molestie»

Studenti delle scuole medie costretti a pagare il «pizzo»

SAVONA. «Vuoi essere lasciato in pace? Ogni settimana dacci cinqu[illegible] lire». Nelle scuole medie savonesi, ragazzini di 12, 13 anni, sarebbero costretti a pagare il «pizzo» per non subire dispetti, scherzi che, spesso, però degenerano in vere [illegible] proprie aggressioni da parte di compagni più grandi, bulletti di periferia dai modi prepotenti e intimidatori. Molestie che avverrebbero, ad esempio, in class[illegible] durante la ricreazione, [illegible] che sarebbero soprattutto frequenti fuori della scuola dove non ci [illegible] professori e bidelli [illegible] vigilare [illegible] pronti a intervenire.

A lanciare l'allarme è il padre [illegible] uno studente che frequenta un istituto scolastico cittadino. «Siamo preoccupati - dice l'uomo [illegible] preferisce mantenere l'anonimato - perchè preside e professori non prendono sul serio episodi che per il [illegible] sono minimi, [illegible] possono [illegible] sviluppi gravi».

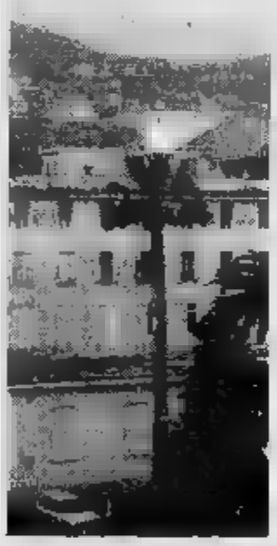
Qualche [illegible] fa, il figlio è stato minacciato: «Gli hanno puntato alla gola una penna stilografica - racconta l'uomo - e gli hanno chiesto i soldi. "Se non paghi, sarà peggio per te"». Per qualche settimana [illegible] ragazzino, impaurito, avrebbe consegnato [illegible] [illegible] settimanali destinate all'acquisto del giornalino, delle figurine, della merenda. Poi ha trovato il coraggio di raccontare tutto [illegible] padre. «Mi [illegible] confidato con altri genitori - racconta ancora il genitore - [illegible] scoperto che [illegible] [illegible] capitato [illegible] mio figlio non era isolato. So, ad esempio, di un ragazzino che è stato costretto a pagare quattro, cinque mila lire alla setti[illegible] perchè temeva che gli bruciassero il motorino, regalatogli [illegible] Natale». «Non sappiamo [illegible] fare - prosegue il padre -. Qualcuno [illegible] proposto di andare dal Provveditore oppure di presentare [illegible] denuncia ai carabinieri. Non vorremmo, però, che i nostri figli subissero ritorsioni».

Il provveditore Gennaro Javerone

E, intanto, i genitori [illegible] sono organizzati: tutti i giorni ac[illegible]o i figli a scuola, li vanno [illegible] riprendere, all'uscita, e [illegible] «scortano» fino a [illegible]. E, se [illegible] possono, chiedono aiuto a parenti [illegible] [illegible] Un modo per evitare che vengano avvicinati [illegible] dai compagni più grandi e prepotenti. [c. v.]

«PROCESSATE SPOTORNO»

Protesi d'oro la tesi del pm



Il pm Alberto Landolfi ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio di 22 persone per [illegible] vicende delle «protesi d'oro» al Santa Corona di Pietra Ligure. SERVIZIO A PAGINA 38

Mondo Moda SPOSA
VESTI *la tua* CERIMONIA
via Langhe, 51/a - Mondovì
telefono 0174/552309
orario: feriale 9,30-12,15/15,30-19,15
DOMENICA APERTO TUTTO [illegible] GIORNO
chiuso [illegible] lunedì
1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovì

L'USAV
Ruolo C.C.I.A.A. Savona n.1682
FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
Torino, 43r.
SAVONA
Telefono 019/811.332
IMMOBILIARE

L. 63 M. VILLAPIANA monolocale [illegible] molto funzionale con ang. cottura, camera grande, bagno [illegible] doccia, piccolo terrazzino.
L. 135 M. V. [illegible] presto libero mq [illegible], ingresso, 3 camere, bagno, balcone, cantina, terrazzino.
L. 130 M. [illegible] centro doppio ingresso mq 195 possibile ricavare 2 alloggi, riscaldamento centrale.
L. [illegible] Tratt. Pontinvrea semindipendente [illegible] ristrutturare mq 140 c.a. su 2 piani, piccolo terreno circostante, possibile garage.
L. 184 M. SAVONA palazzo recente p. alto, ascensore, termo, ingresso, soggiorno, camera, cucina ab., bagno, balcone, cantina, posto auto di proprietà.
L. [illegible] **ZONA VILLETTA** mq 75 c.a., termoautonomo, ingresso a corridoio, 2 camere + cameretta, cucina, bagno, [illegible] dispense.
L. 270 M. SAVONA mq 75 c.a., alloggi in [illegible] costruzione appena terminati, termo, ottime rifiniture, ingresso, cucina, 2 [illegible], bagno, dispensa, [illegible]
L. 225 M. V. VERDI mq 90 c.a., completamente in ordine, termo, infissi [illegible] serramenti nuovi, portone blindato, ingresso, [illegible] camere + 1 buia, ampia cucina, bagno, dispensa, 2 balconi di cui 1 verandato.
L. 280 M. LEGINO [illegible], a vista, cucinino, sala pranzo, 3 camere, soggiorno, bagno, 2 balconi, cantina, risc. centrale, piano alto, ascensore, [illegible] mare.
L. 370 M. SAVONA mq 190 c.a., perfetto in tutto, ingresso, cucina ab., 4 camere, ampio salone, 2 servizi + lavanderia, balcone. Ottimi pavimenti.
L. 390 M. C.T. BENECH. mq 110 c.a., piano [illegible] ascensore, ingresso, 2 camere, soggiorno, [illegible] ab., 2 bagni, dispensa, [illegible] balconi, soffitta, risc. [illegible]le.
L. 450 M. SAVONA. p. 2°, centrale, mq 180 c.a., termo, adatto studio [illegible] abitazione, doppio ingresso, ascensore.
[illegible] **CASCINA** mq 300 c.a. servita di acqua/luce/telefono/gas + 370.000 mq [illegible] [illegible] adatta scopi sociali [illegible] agriturismo. Informazioni in ufficio.
ALBISOLA MARE [illegible] muri [illegible] [illegible] [illegible] ristoro [illegible] rinomato. Informazioni in ufficio.
[illegible] **VILLAPIANA** cantine e magazzini [illegible] finestre, metrature [illegible], prezzi [illegible] partire [illegible] L. 1,2 milioni [illegible] mq.
Capannoni e [illegible] [illegible] di vendita nel Savonese.

STABILIMENTO BALNEARE CERCASI SAVONA E RIVIERE. PAGAMENTO IN CONTANTI

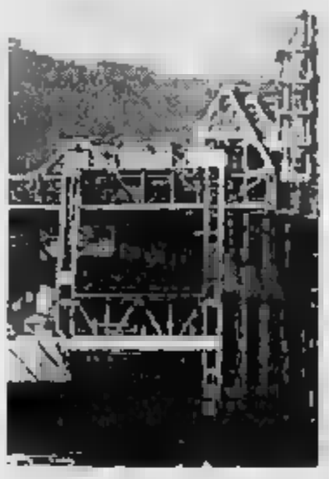
Gli operatori portuali temono che il nuovo impianto danneggi i traffici

Consiglio diviso sulle Funivie

Il sindaco e i gruppi di maggioranza sono favorevoli al trasferimento negli Alti Fondali
Le forze di opposizione contestano invece l'impatto ambientale del terminal carbonifero

SAVONA. Gli operatori portuali si oppongono al trasferimento delle Funivie nella darsena Alti Fondali. Il rappresentante della Lega Nord Roberto Angella ha esposto in Consiglio comunale un documento di protesta degli imprenditori dello scalo savonese.

«Le Funivie hanno presentato un progetto da 150-200 miliardi che prevedibilmente non saranno sufficienti a completare il trasferimento dell'impianto nella darsena Alti Fondali - ha affermato Angella -. Il piano prevede un utile di 2 miliardi l'anno ma al tempo stesso una forte riduzione del personale occupato. Anche se si riuscisse a portare 4 o 5 milioni di tonnellate di carbone a Savona, dovrebbe restare in porto dal momento che gli impianti funiviari sono in grado di 2 milioni di tonnellate di carbone all'anno in Valbormida». Aggiunge Angella: «Trasferire 5 milioni di tonnellate di carbone nel porto di Savona avrà un effetto disastroso, gravi perdite occupazionali ed economiche per la città. Per quanto riguarda lo scalo commerciale, inoltre, il trasferimento delle Funivie toglierebbe spazi preziosi agli altri traffici. Alcune linee merceologiche, come quella della cellulosa, diventerebbero addirittura incompatibili. Inoltre le Funivie oggi accusano un passivo di 12 miliardi e non è detto che una volta che verrà effettuato il trasferimento gli affari saranno


Funivie, ancora polemiche

quadruplicati».

La giunta comunale ha invece preso posizione a favore delle Funivie. Il sindaco Gervasio e i gruppi consiliari di Forza Italia, Cdu e Lif hanno confermato piena appoggio al trasloco del terminal del carbone nella darsena Alti Fondali.

Il capogruppo del Cdu Carlo Cipollina sottolinea la necessità del trasferimento: «Le Funivie hanno prodotto ricchezza per 100 anni in città. Attualmente l'impianto non è più competitivo ed è necessaria una profonda ristrutturazione per garantirne il rilancio. Sono convinto che i nuovi impianti garantiranno un impatto ambientale molto più ridotto rispetto all'attuale terminal. Anche aumentando la quantità di carbone che viene movimentata in porto, quindi, non si verificheranno danni per gli altri traffici commerciali. Non è da sottovalutare anche l'aspetto occupazionale: il trasferimento è necessario per garantire 300 posti di lavoro. Infine il Piano territoriale delle coste formulato dalla Regione stabilisce il trasloco degli impianti nella darsena Alti Fondali, suggerendo il trasferimento della maggior parte dei traffici commerciali a Vado Ligure».

Alla fine il Consiglio comunale ha deciso di rinviare il voto sulla pratica in attesa di conoscere il parere dell'Autorità portuale. Il Consiglio comunale ha inoltre approvato un ordine del giorno presentato dall'esponente del Cdu Gianfranco Ricci in favore degli extracomunitari. «Invitiamo la giunta ad adottare ogni provvedimento che consenta di salvaguardare i diritti dei cittadini ma al tempo stesso di adottare politiche dui solidarietà nei confronti degli extracomunitari. Siamo infatti convinti che l'integrazione sociale comporta benefici per tutti mentre i costi dell'emarginazione sono ben più cospicui rispetto agli stanziamenti necessari a prevenire il fenomeno». [e. b.]

L'Avo e le Opere sociali hanno riunito i due sposi

Per stare con la moglie si ricovera al Santuario

SAVONA. Si era fatto ricoverare al padiglione geriatrico per stare alla moglie ma per cinque anni ha potuto incontrarla solo con estrema difficoltà. Per una beffa della burocrazia e del destino, infatti, i due coniugi erano stati sistemati al primo e al piano del Santuario. Ora i responsabili del ricovero sono riusciti ad esaudire le richieste dei due anziani sposi,alloggiandoli almeno in camerate che si trovano sullo stesso piano.

E' la storia romantica di Giovanni Battista Mantero e Luigina Pensi. Lei è stata ricoverata al Santuario una decina di anni fa, in seguito è caduta dalle scale. Mantero, non potendo restare lontano dalla moglie ha chiesto il ricovero al reparto geriatrico. Uno strano destino per un personaggio che ha partecipato ad alcuni dei principali avvenimenti della storia savonese degli ultimi cent'anni: Mantero è stato infatti insignito della medaglia d'argento al valore civile per aver partecipato ai soccorsi in occasione dello scoppio del forte di Bergeggi. In seguito seguito ha fondato l'associazione «A Campanassa» e l'Unione degli savonesi. Nel 1934 è fuggito con per sposarsi ad Asti con Luigina Pensi. Negli ultimi anni i due sposi hanno vissuto nel ricovero ma separati dai due piani. Le Opere sociali e l'Avo hanno consentito il riavvicinamento dei coniugi. [e. b.]

I due coniugi savonesi durante il viaggio di Nozze a Venezia nel 1934

NOTIZIE FLASH

S.

I funerali del volontario che ha donato gli organi

Si svolgono alle 8,45, nella chiesa di San Nicolò di Albisola, i funerali di Dario Berruti, 54 anni, volontario della Croce Verde che ha donato fegato, e cornee. [r. p.]

ARRESTO

Deve scontare tre mesi Bloccato dalla polizia

La Mobile ha Mirco Pinna, 35 anni, abitante a Savona, in un ordine di carcerazione. Deve scontare 3 mesi per furto. [c. v.]

PIAZZA CAVALLOTTI

Operaio edile aggredito dall'ex datore di lavoro

Aggressione, stamattina, in piazza Cavallotti. Un operaio, G.G. anni, dopo una lite con l'ex datore di lavoro, è stato colpito di volto con un pugno. Al San Paolo è stato giudicato guaribile in tre giorni. [r. p.]

SCUOLA

Il diploma non alla Magistrali

«Risolveremo la questione entro pochi giorni», ha detto il provveditore a proposito del diploma di Ivonne Pancetti, studentessa di Segno, bloccato da mesi per ritardi burocratici. Il diploma non è mai stato depositato negli archivi dell'Istituto Magistrale «Della Rovere» ma è tuttore custodito al Liceo classico «Chiabrera». [p. p.]

CELLE L.

Festeggiata nonnina Oggi compie anni

E' festeggiata dal sindaco e dall'assessore ai Servizi sociali, Maddalena Merello, che raggiunge oggi il felice traguardo dei 103 anni di vita. Nata il 4 febbraio del 1893 la Merello, vive la figlia Caterina e gode di ottima salute. [a. z.]

VARAZZE

Incendio distrugge un'auto in località Castagnabuona

Un'auto è andata mente distrutta l'altra per un incendio probabilmente provocato da un circuito. La Uno, di Maria Teresa Zunino, 48 anni, abitante a Castagnabuona, è andata distrutta. [a. z.]

VARAZZE

Baracche abusive in porto cinque pescatori

Il pretore ha assolto i pescatori denunciati dal Comune per la realizzazione di baracche abusive nel porto: l'assoluzione è con formula piena e riguarda 5 imprese alle quali il Comune, forse per errore, aveva concesso di installare i piccoli depositi. [a. z.]

Costituito a Savona

Un comitato per aiutare i più deboli

SAVONA. Si sta costituendo in questi giorni una nuova associazione. Si tratta del Comitato per la difesa delle categorie più deboli. L'associazione è fondata da Mauro Lupano che la rappresenta in provincia di Savona.

Lo scopo del Comitato è quello di aiutare gli indigenti, i disoccupati e i pensionati al minimo. Spiega Lupano: «Viviamo in un mondo in cui la burocrazia mette in gravi condizioni le categorie più deboli. L'adesione al Comitato è assolutamente gratuita e mi sto impegnando in prima persona, trovandomi anch'io nelle stesse condizioni di tanti, per certe garanzie dello Stato». Lupano nei giorni scorsi si è messo subito al lavoro per aiutare un invalido di Pietra Ligure a trovargli un posto letto. Ancora Lupano: «E' stata un'avventura. La Caritas diocesana pur avendo un posto letto, non voleva dare allo sventurato l'ospitalità, in quanto aveva il buono per il pernottamento. Poi ha prevalso il buon senso.» [r. p.]

Interviene la polizia

Sventata truffa a un'oreficeria del centro

SAVONA. La polizia sventa una truffa a una gioielleria del centro. Due «clienti» che volevano farsi cambiare un assegno dell'importo di nove milioni, sul quale avevano apposto una firma falsa, sono stati bloccati dagli agenti della volante e denunciati. Si tratta di un marchigiano di 41 anni, C.A., e di un amico, A.B., 45, abitante ad Albissola, ora accusati di falso materiale e ricettazione.

I due «clienti» che qualche giorno prima avevano comprato un collier d'oro nel negozio, sono tornati dal gioielliere per farsi cambiare l'assegno, convinti di poter contare sulla sua fiducia. L'albissolese è entrato nell'oreficeria. L'altro è rimasto fuori. L'arrivo di una pattuglia della volante lo ha innervosito e il suo comportamento ha attirato l'attenzione dei poliziotti che sono intervenuti. Gli agenti hanno scoperto che l'uomo aveva falsificato sull'assegno la firma della moglie per riscuotere a sua insaputa nove milioni. «Mi servivano per un viaggio» ha detto. [c. v.]

Il Comune di Varazze ha deciso di accettare la transazione

«Sì» a 7 miliardi dalla Haven Basso difende la sua scelta

VARAZZE. A chi polemizza sulla decisione del consiglio comunale di accettare i sette miliardi della transazione per il risarcimento dei danni Haven, il sindaco Giovanni Basso replica con fermezza: «La scelta è stata fatta per evitare di trascinare il paese in una causa europea che costerebbe alla comunità centinaia di milioni e potrebbe andare avanti decenni».

La posizione di Varazze, discostatasi da Arenzano che non ha accettato la cifra di miliardi nella speranza di poter andare a una vera transazione e rilanciare, ha destato le critiche del Wwf regionale, organizzazione secondo la quale il «sì» di Basso avrebbe spaccato il fronte dei Comuni che attendono i risarcimenti dal '91. «La transazione non ci impedirà di andare i giudizio per la parte riguardante il danno ambientale - spiega Basso - quindi le critiche che ci sono state mosse mi paiono gratuite. La cifra che il Consiglio comunale di Varazze ha accettato ripagherà i danni materiali del Comune, non più di 180 milioni; i danni all'immagine, che abbiamo quantificato in 10 miliardi, mentre per i danni ambientali la partita dovrà essere giocata dallo Stato al quale abbiamo dato come indicazione di massima miliardi. Non mi sembra, quindi, che l'ipotesi concordata sia poi così svantaggiosa o inopportuna per Varazze».

Il sindaco Basso, che ha parlato del problema Haven in una conferenza stampa che si è svolta venerdì pomeriggio in Comune, ha inoltre dichiarato: «Non credo, quindi, che i varazzini perdonerebbero un sindaco che per questioni di principio decide di mandare a rotoli il bilancio comunale». [a. z.]

Al Prolungamento

Rubato l'incasso di una giostra per i bambini

Ladri in azione nei giardini del Prolungamento. Nel mirino è finita una giostra per i bambini: i «soliti ignoti» hanno tagliato il telone e forzato la cassetta dove erano tenute da cento, duecento, cinquecento lire per una cifra complessiva di mezzo milione. La polizia non esclude l'ipotesi che il furto sia stato messo a segno da drogati in cerca dei soldi necessari all'acquisto della dose giornaliera di eroina.

I vigili urbani hanno, invece, ritrovato ieri mattina in via Repusseno, il bottino di un furto messo a segno qualche giorno fa, presumibilmente da cantieri edili o in una ditta di carpenteria. I ladri hanno nascosto sotto un albero saldatrice, due flessibili, una scatola attrezzi vari, calcolatrice e una macchina da scrivere l'intenzione di andarli a riprendere in un secondo momento per piazzare la refurtiva a qualche compiacente. Gli agenti municipali stanno ora cercando di individuare i proprietari. [c. v.]

PANE TROPPO CARO

«Intervenga la Provincia»

Solo un'ordinanza della Provincia potrebbe ridurre il prezzo del pane. Lo ha dichiarato Franco Di Sisto, ristoratore ed ex candidato sindaco nelle ultime amministrative, in una delle recenti trasmissioni in diretta di Tele Varazze, «Il pelo nell'uovo», condotta da Lorenzo Narizzano. Secondo Di Sisto, che ha risposto alle numerose telefonate sui problemi della città riguardanti il caro pane (7-8 mila lire al chilo contro le 4-4200 di Celle e Albisola Superiore), l'unica strada per ridurre drasticamente la tariffa e ovviare alla disparità del pane calmierato che in paese si trova solo in alcune rivendite e nelle primissime ore del mattino, è rivolgersi alla Provincia, unico organismo che abbia potere decisionale nel settore. «Il mio invito è rivolto alla Provincia - ha commentato Di Sisto - che seriamente, e una volta per tutte, potrebbe occuparsi del problema e andare incontro alle richieste dei cittadini e dei turisti». [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Albisola, il sindaco sul Prg

Nella seduta del Consiglio comunale del 26 gennaio 1996, il capogruppo della minoranza sig. Gioacchino Alberto, dopo aver letto un comunicato destituito di ogni fondamento, ha abbandonato l'aula. L'episodio è ancora più grave ove si considera l'importanza per la collettività di Albisola delle direttive del piano urbanistico comunale e dell'altro fondamentale documento inserito nell'ordine del giorno, e cioè il bilancio preventivo del 1996. Su entrambi i documenti infatti sarebbe stato opportuno e necessario un confronto costruttivo che avrebbe consentito alla minoranza di far conoscere la sua posizione, nel rispetto del mandato ad essa conferito dai propri elettori. Costruttivo invece è stato l'intervento del prof. Amico, il quale ha illustrato con suggerimenti ed annotazioni di particolare interesse le ragioni del proprio disaccordo. Riguardo poi alla mozione sul piano regolatore generale, le accuse di aver già determinato assetti urbanistici e aree edificabili con la presentazione della mozione, la maggioranza respinge energicamente queste gravi insinuazioni. Il documento politico presentato è semplicemente uno riflessione su quelli che consideriamo gli aspetti fondamentali della futura pianificazione territoriale comunale. Rispecchia per buona parte precedenti considerazioni su diverse comunali e nella maggior parte dei casi non fa altro che ribadire le destinazioni di Pris (variante 90) e di Ptc. Rispetto poi alle accuse di voler cementificare indiscriminatamente Albisola, la minoranza sia ben certa che questo accadrà. Se ci saranno nuovi interventi edilizi, e questo sarà inevitabile per risanare zone fortemente degradate, questi dovranno garantire innanzitutto la riqualificazione ambientale.

Giambattista Durante,
sindaco di Albissola Superiore

Il «Giro» a Loano perché criticare?

Scrivo da Savona e sono letteralmente allibito nel leggere della polemica che contrappone la giunta di Loano e alcuni consiglieri di minoranza sull'arrivo del Giro d'Italia. Allibito perché mi domando come sia possibile contestare un'iniziativa del genere. Una giunta che riesce ad assicurarsi l'arrivo di tappa della più importante manifestazione ciclistica nazionale, poche settimane prima dell'inizio della stagione estiva, non può essere accusata di sperperare il denaro pubblico per una manifestazione definita «carnevalata». Avrei voluto fosse stato il Comune di Savona a ospitare una tappa del «Giro». Anni fa tutti ricorderanno - l'iniziativa fu un grande successo. Altri ora hanno questa fortuna e si permettono di avanzare critiche. Ma pensiamo solo all'interesse dalla manifestazione in sé, quanto al grande ritorno di immagine che una vetrina come la «corsa rosa» è in grado di portare.

Lettera firmata, Savona.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

Savona e provincia: 118 per richieste urgenti di emergenza sanitaria. Ecco alcuni numeri da chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: (Croce Bianca).
Millesimo: (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Cairo: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Padovani: via Chiavella 14, tel. 801.318.
Dalla: via Montegrappa 24, tel. 825.500.
Comunale: via 178, tel. 829.937.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Ferrero*, corso Italia 153, tel. 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia: corso Veneto 3, tel. 640.606.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò: via Turati 7, telefono 489.910.
S. BIAGIO
Franchi: via Colombo 16, tel.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino: via Portici 31, tel.
CERIALE
Comunale: via Aurelia 146, tel. 831.049.
FINALE LIGURE
Comunale: via Ghigliari 6, tel.
FINALE
Superiore: via dei Gazzi 12, tel. 687.003.
MILLESIMO
Silvestri piazza Italia 45, tel. 645.850.
NOLI
Monte Ursino: corso Italia 10, tel. 748.236.
PIETRA LIGURE
: via Battisti.
QUILIANO
Germano, Valleggia, via Diaz 2, tel. 580.209.
VARAZZE
Monterosso: via Matteoli 24, tel. 934.610.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

SAVONA 3

Chiara Del Giudice, Beatrice Dossetti, Chiara Saccarla, Giulia Fondacaro, Giorgia Malavasi, Jacopo Sacco.

MORTI. Luigi Vallarino, anni, abitante a Vado Ligure in via Garibaldi trasporto questa mattina alle 10,45 al cimitero di Bosserino.

Franco Rizzi, anni, a Savona? corso Ricci 32/24; trasporto alle 10,45 al cimitero di Zinola.

Teresa Morano in Alfuso, di 68 anni, abitante a Savona in via Niella 14/4; funzione religiosa oggi alle 9,45 nella Sala del regno dei Testimoni di Geova in via Quiliia.

Dario Berruti, di anni, residente ad Albisola Superiore in via 8/3; trasporto diretto oggi alle 8,45 al cimitero della Pace.

Bruno Portarena, di 65 anni, residente ad Albisola Superiore in via della Pace 185/5; i funerali si svolgeranno alle 8,45 nella chiesa di San Giuseppe a Savona; seguirà il trasporto al cimitero di Zinola.

ANNIVERSARI

1986
Beppe Morchio
Con affetto immutato, Angiolella e Ilaria
— Albenga, 5 febbraio 1996.

APPUNTAMENTI

LIBRI

Il piacere della lettura

Per il ciclo «Il piacere della lettura», organizzato dalla bilbioteca civica, lunedì alle 17, lo studioso di letteratura giovanile, Ferdinando Rotondo parlerà sul tema: «Da Pinocchio a Vampiretto. Il : autori, titoli, tendenze». [a. z.]

INCONTRI

Arriva un diplomatico cubano

Il consigliere politico-culturale dell'Ambasciata di Cuba in Italia, Alberto Mendez, sarà a Savona venerdì febbraio. L'incontro, al quale seguirà un rinfresco, si svolgerà alle 20,30 nella sede sociale «Serenella» alle Fornaci. [a. z.]

SAVONA

Lezioni lingua russa

Lo studio linguistico «Primus» in via Cairoli 42/1 organizza un corso biennale di russo ad indirizzo turistico. Le lezioni, a cadenza bisettimanale, tenute dal professor Marco Schiesaro. Per informazioni, telefonare allo 019/930507. [a. z.]

Questa sera alle 23 si chiude la prima edizione con un bilancio particolarmente positivo

Fiera di Savona, è solo un arrivederci

Oggi Carnevale dei bambini e poi festa con i brasiliani

Anche ieri la Fiera di Savona è stata visitata da moltissime persone incoraggiate dalla magnifica giornata

SAVONA. La prima Fiera di Savona è arrivata alla fine. Oggi alle 11, per l'ultimo giorno, «Verd&Blu» aprirà i cancelli. Fino alle 23 la rassegna presenterà una serie di appuntamenti e occasioni di svago per lasciare un grande ricordo ai visitatori. Visitatori che, anche se è presto per fare bilanci definitivi (per oggi è previsto un grande afflusso di pubblico), hanno già superato quota 50 mila, un successo enorme contando che le condizioni climatiche hanno certamente spinto la gente ad uscire di casa per visitare la Fiera.

Il PalaStampa, utilizzato nei dieci giorni di Fiera per ospitare al pomeriggio ospiti e dibattiti, dalle 14 si trasforma in una piccola Rio. E' in programma, infatti, il grande carnevale mascherato dei bambini con giochi, animazioni e sorprese. Ovviamente tutti i bambini sono invitati. In serata, invece, il carnevale è dedicato ai più grandi.

Sul palco dell'area spettacoli salirà il gruppo brasiliano «Axè Babà». Si tratta di una formazione che comprende ottimi musicisti e splendide ballerine che non mancheranno di entusiasmare il pubblico. Lo spettacolo è previsto per le 21.

L'ingresso alla Fiera di Savona costa mille lire e dà diritto ad usufruire di tutti i servizi. Con il biglietto, insomma, si possono visitare gli oltre 330 stands, accedere ai punti ristoro ed assistere allo spettacolo serale. L'area Metalmetron di via Stalingrado, dove è in corso «Verd&Blu», è dotata centinaia di posti auto. Per i savonesi, però, è più conveniente utilizzare il servizio navetta che anche oggi è in funzione. Dal primo pomeriggio, ogni mezz'ora, un pullman della Geloso bus parte da piazza del Popolo (all'altezza dell'hotel Riviera) per raggiungere la zona fieristica. E' prevista anche una fermata intermedia in corso Viglienzoni, all'altezza della chiesa di Santa Rita. Il servizio navetta, ovviamente, funziona anche per il ritorno e per i visitatori della Fiera è completamente gratuito.

Gli organizzatori della rassegna, la Confesercenti, la Promoitalia, la Pubblieffe, Radio Riviera Music e Radio Golfo Ligure, sono ovviamente soddisfatti di come è andata la manifestazione. «Certo, ci sono stati anche dei problemi ma siamo riusciti a risolverli. Gli espositori sono soddisfatti, gente ne è passata e tanta. Anche gli errori, inevitabili in un debutto, verranno valutati per non rifarli alle prossime edizioni. La Fiera di Savona, comunque, ha dimostrato come le aree dell'ex Metalmetron siano adatte ad ospitare manifestazioni del genere, spiegano all'unisono quelli che si stanno già preparando ad organizzare i prossimi appuntamenti fieristici.

Dopo Savona, infatti, sono in calendario altre due rassegne espositive. «A Cairo Montenotte, in località Tecchio, ad aprile si ripeterà l'Expo delle Bormide mentre ad Albenga, in località San Giorgio, la rassegna espositiva si svolgerà a metà giugno.

Non si tratta, in ogni caso, di riproporre la Fiera di Savona: l'intenzione è quella di puntare a promuovere i prodotti tipici delle varie zone della provincia. Ad Albenga, quindi, ci sarà spazio per turismo, agricoltura, vita all'aria aperta, a Cairo, invece, sarà una fiera di merce varia. Il numero di espositori è già rilevante, superiore allo scorso anno e probabilmente a quello della stessa Fiera di Savona. Un grosso successo, insomma», concludono con aria soddisfatta gli organizzatori delle rassegne.

Stefano Pezzini

BIANCA & ROSA

Mangiare da Mamma Ro l'impresa riesce a pochi

LA Fiera è una cittadella nella quale tutto è in movimento, dove troppo spesso si passa l'intera giornata ma dalla quale - per tanti motivi - è scomodo uscire. Ovvio che ogni tanto necessità varie, come quella primaria di mangiare. Ma non solo, la cittadella è fatta di personaggi e storie che in qualche modo rendono più simpatico il trascorrere delle ore. Anche se qualcuno vede l'ora della chiusura per andare a bere qualche birra da un'altra parte. Ma il clima della Fiera è tale che si formano compagnie e amicizie all'interno della rassegna stessa. Compagnie che alle 23, quando i cancelli chiudono, si spostano tutte assieme per andare a ballare e a mangiare qualche cosa.

Vasco Bisi

EPICURO IN FIERA E' grazie a Mamma Ro se si può mangiare qualche cosa di caldo. Ma è in virtù di una sorta di massoneria che gli amici riescono a entrare in questa specie di club esclusivo visto che le leggi non permettono la ristorazione. Le lasagne di Mamma Ro sono molto apprezzate, come la parmigiana. Qualche critica ai fusilli alle verdure, poco saporiti ma, nel complesso, gli aderenti al club hanno mangiato in modo soddisfacente. E gli altri? Beh, i panini e le bruschette dei «118 rosso», quelli di Ivano e del Minerva hanno fatto sopportare i disagi della mancanza di un vero e proprio ristorante.

La simpatica Mamma Ro

ANCORA Ma questa volta intesa come offerta gastronomica ma come posto dove preparare il pasto e consumarlo. E Vasco Bisi, mobiliere di Savona, di cucine ne propone diverse. E con esse diversi tipi di arredamento, divani compresi. Uno è esposto, e serve moltissimo, nello stand de La Stampa in Stampa In, proprio sotto il quadro di Beppe Scaiola che sta interessando i tanti visitatori.

Con la mostra il locale che Gigi Casolari ha aperto ad Albissola sembrerebbe avere poco da spartire. Errore. Le hostess, infatti, appena la mostra chiude alle 23 partono in gruppoverso il . Ieri sera la compagnia si è arricchita anche delle standiste e degli standisti della direzione. Con risultati eccellenti sotto il profilo della socializzazione.

BELTEMPO Finalmente una giornata di sole e un clima degno della Riviera. Dopo una settimana di freddo polare, la Fiera è improvvisamente spogliata. Via i cappotti e le sciarpe, solo qualche giacca e, i più coraggiosi, un gilet. Nel primo pomeriggio ha fatto addirittura caldo, una sensazione che gli standisti non provavano da tempo. La richiesta di molti è che per la prossima edizione savonese venga scelto un periodo diverso. Oppure che si faccia un patto con gli dei amici di pioggia e vento affinchè clementi gli espositori.

IL COVO DELLA CO. VI. La cooperativa savonese che distribuisce La Stampa attraverso il servizio Stampa In (nello stand si possono fare gli abbonamenti per avere, aumento di prezzo, quotidiano davanti alla propria porta di casa entro le 7,30 del mattino) rivelando al top dell'efficienza. Non si bene per controllare le standiste per effettivo lavoro il presidente Mauro Gabetta, capace di risolvere qualsiasi problema in tempi brevi, spesso nello stand. La sua simpatia è tale che è diventato un personaggio. Come Bruno Suetta, segretario della Confesercenti, infaticabile nei panni del promoter.

«Anche nel Savonese grandi ristoranti»

Le convinzioni di Raspelli, ospite del PalaStampa

Anche prima della conferenza, Edoardo Raspelli ha incontrato i visitatori

SAVONA. Pagare il conto al ristorante duecentomila lire? Normale, a patto però di mangiare bene e di avere servizi adeguati. Una provocazione? Mica tanto. A sostenerlo, infatti, non è un ristoratore che tira acque al mulino ma uno dei critici enogastronomici più conosciuti (e temuti) d'Italia, Edoardo Raspelli. Ma Raspelli, protagonista dell'incontro organizzato ieri da La Stampa nell'ambito della prima Fiera di Savona, ha spiegato i motivi della sua affermazione. «Perché scandalizzarci del conto di un grande ristorante e non dei biglietti per lo stadio? Mangiare bene è una soddisfazione della gola e un fatto culturale. In Francia mangiare quattro portate in un grande ristorante costa 500 mila lire come negli Stati Uniti. In Giappone costa addirittura un milione», ha detto.

L'incontro con il pubblico di Savona ha offerto al critico l'occasione per dare due notizie sulla sua attività professionale. La prima è che cambia la tradizionale rubrica su La Stampa. Anziché al venerdì mattina, Raspelli darà i voti ai ristoranti alla domenica. Non solo, sempre alla domenica darà voti e pagelle agli alberghi. «E applaudirò e bastonerò come ho fatto con i ristoranti. Gli alberghi sono, con debite eccezioni, le bestie nere del nostro turismo. Mentre la ristorazione negli ultimi dieci anni ha fatto progressi enormi, dormire in Italia è ancora problematico per servizio e chiarezza», ha detto. La seconda notizia è un'anteprima: Raspelli è stato nominato, infatti, direttore della Guida dell'Espresso, delle pubblicazioni più prestigiose per quello che riguarda la ristorazione italiana.

E in provincia di Savona? «In Liguria, in generale, la ristorazione è a buon livello. Ci sono ancora ristoranti sotto le 100 mila lire dove si sta bene. Poi ci sono anche locali da 15 ventesimi che, a pari merito, si piazzano al cinquantasettesimo posto nella mia classifica dei ristoranti italiani», ha aggiunto. I nomi? Claudio a Bergeggi, Cà del Moro a Gorra di Finale Ligure, Lilliput di Voze e Noli. Poi ci sono altri ristoranti da 14 punti: Cambusiere a Marino ad Albisola, Doc a Borgio Verezzi, Rosmarino a Garlenda, Buca di Bacco a Pietra Ligure, La Cittadella a Zuccarello per citarne la maggior parte.

Per Raspelli il ristorante è un momento di arricchimento. «Capisco benissimo che chi al ristorante non ci va per lavoro come me può ritenere caro un pasto a 200 mila lire. Ma io consiglio, per chi può, di andare meno al ristorante ma quando si decide, una volta all'anno, di scegliere i posti indimenticabili. Una volta ogni tanto si fanno dei colpi di vita, ci si compra il maglione costoso o si va al concerto esclusivo. Io dico che anche la gola ha i suoi diritti», ha detto Raspelli.

L'importante è evitare le pizzerie. «Adoro la pizza, ma che bisogna spendere 30 mila lire per avere gamberi e pesci surgelati e un piatto di spaghetti alla carbonara cucinati male? Meglio, allora, mangiare in casa. Si spende meno e si mangia meglio», ha detto ancora.

Il critico enogastronomico ha molte speranze nell'agriturismo. «Certo, non è la ristorazione, ed infatti si chiama agriturismo, ma è comunque un mondo dove portare la famiglia senza prosciugare il portafoglio. L'importante, però, è che si scelgano posti che non si nascondano dietro il nome agriturismo per mascherare un ristorante che, per motivi burocratici, non possono aprire. In Liguria, questa nuova forma di ospitalità non è ancora sviluppata ma in altre regioni, come Piemonte e Toscana, funziona. Certo, bisogna mangiare il pollo anche se uno in quel momento preferirebbe una braciola e deve bere il vino che c'è quando gli andrebbe un bianco friulano. Ma almeno i prezzi sono bassi», ha concluso Raspelli.

RADIO

Verd&Blu alla radio minuto per minuto

DIVERTIRE, informare, tenere compagnia e rendersi utili: è questo il nostro dovere nei confronti degli ascoltatori che con la radio hanno un rapporto quotidiano di affetto e partecipazione. Radio Riviera Music è una radio fatta di simpatia e servizio.

Simpatia è la parola d'ordine degli animatori. Insieme alla disponibilità degli ascoltatori che partecipano agli interventi in diretta per parlare tutti i giorni con Paola Scarrone. Una «regina» del talk-show di mezzogiorno che mischia musica, chiacchiere, saluti e discussioni a temi di attualità.

Paola, occhi verdi, capelli biondi, risata contagiosa e fede sampdoriana, ha alle spalle 15 anni di radio. Le sue preferenze musicali spaziano dalla musica italiana (Baglioni escluso) al rock inglese. Accanto a Paola, alla domenica mattina, c'è Chicca, beniamina di chi ha passato i quaranta, punto di riferimento per ascoltare musica popolare, parlare anche in dialetto, organizzare grandi feste.

Sempre alla domenica una trasmissione in vernacolo sulle tradizioni savonesi con «Clandin do Ginbbe». Loredana, invece, è il punto di riferimento per gli appassionati di astrologia tutti i giorni dalle 7,20 alle 9,20. «Ballo è bello», invece, è la prima trasmissione radiofonica di musica da ballo, melodica, liscio. Va in onda tutte le sere alle 20. Il martedì sera, è la volta di «Goldies», con Tommy, per riascoltare le più belle canzoni italiane. E poi ancora programmi di discodance «Mix office» con Salvo, e la New Age con Mirko.

Servizio, invece, è l'altra parola d'ordine di Radio Riviera Music. Giornali radio puntuali e completi, notiziari locali continuamente aggiornati grazie ai collegamenti telematici con le agenzie di stampa, servizi specifici, interviste, programmi di utilità sociale come «Provincia e lavoro» (martedì alle 10,15), «Rotativa» (ogni mattina alle 7,40), «Amnesty International» (lunedì alle 8,40). E ci sono anche programmi come «Les affaires», mercatino dell'usato gestito direttamente dagli ascoltatori in onda tutti i giorni, «L'intervista» di Paola Gallo e personaggi e mondo musicale ogni mercoledì e giovedì alle 10,15, «Italia parla» attualità in diretta ogni giorno alle 9,15 e, al mercoledì alle 16,38, con un grande ospite in studio. E infine un nuovo programma, «Diocesi 7», a cura dell'ufficio diocesano delle comunicazioni sociali di Savona-Noli, in onda al giovedì mattina alle 8,40.

Paola Scarrone una delle voci storiche di Radio Riviera Music

savonese che unisce la programmazione musicale all'impegno informativo locale

Alla Fiera, come Radio «Verd&Blu», abbiamo trasmesso 88 ore in diretta, mandato in onda 1500 dischi. I ringraziamenti vanno a un sacco di gente e non abbiamo più spazio per citarli tutti. L'appuntamento con Radio «Verd&Blu» è dal 12 al 21 aprile con l'Expo delle Bormide e Cairo Montenotte.

Maurizio Brisa
RADIO RIVIERA MUSIC

é in edicola Gente di RIVIERA

Il mensile della Provincia di Savona

ATTUALITÁ, CRONACA, CULTURA, INCHIESTE, INFORMAZIONE, POLITICA, RUBRICHE, SATIRA, SPORT...

un mese a Lire 2.000!

Inchiesta sulle «protesi d'oro» al Santa Corona alle battute finali, il fascicolo è già nelle mani del gip

La richiesta del pm: «Processate Spotorno»

Sei accuse contro il primario, nei guai anche medici e pazienti

SAVONA. Ventidue richieste di rinvio a giudizio e una decina di archiviazioni. L'inchiesta del sostituto procuratore, Alberto Landolfi, sulla vicenda delle presunte «protesi d'oro», «bustarelle in corsia», «liste d'attesa gonfiate» all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure è arrivata al capolinea. Da ieri mattina, infatti, il voluminoso fascicolo raccolto in due anni di indagini, è sulla scrivania del giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che dovrà ora decidere se accogliere o meno le istanze del pubblico ministero.

Ci sono nomi eccellenti nell'elenco degli indagati. Vediamoli: il primario del reparto di Chirurgia artroprotesica, Lorenzo Spotorno; l'ex assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti; il coordinatore regionale della Sanità, Enrico Califano. E, ancora, la capo-sala di Ortopedia, Luisa Gamba, i primari del Santa Corona Carlo Mattiauda, Romualdo Sadino, Mario Viara e Paolo Zino; Claudio Ameri, incaricato di Ortopedia (il vice di Spotorno: resse il reparto nel periodo in cui il primario era consigliere regionale con l'incarico di vice-presidente del Consiglio regionale); i medici di Ortopedia, Sergio Romagnoli e Vittorio Morasso. E, infine, undici pazienti che sarebbero stati favoriti nei ricoveri nel reparto di Lorenzo

Il primario Lorenzo Spotorno e l'ex assessore regionale alla Sanità Egidio Banti

Spotorno e operati a tempo di record, scavalcando le lunghe attese.

Lorenzo Spotorno. Al primario di Chirurgia Ortoprotesica sono contestati capi di imputazione: abuso in atti d'ufficio continuato, calunnia, oltraggio a pubblico ufficiale, peculato, reati fiscali e usurpazione di titolo. L'accusa di abuso d'ufficio si riferisce alla presunta vicenda delle liste gonfiate (sarebbero stati allungati gli elenchi dei pazienti in lista d'attesa per interventi nel suo reparto, l'obiettivo di dirottare clienti in una clinica privata) e a quelle delle «protesi d'oro» (avrebbe imposto, secondo il pubblico ministero, all'amministrazione del Santa Corona forniture di protesi da lui brevettate).

Reati fiscali: l'imputazione si riferisce ai miliardi depositati su un conto «il provento - ha sempre sostenuto il primario - di un'onesta attività di luminare». Peculato. A Spotorno viene contestato di aver utilizzato il telefono dell'ospedale Santa Corona per chiamate personali in Svizzera.

Le accuse di calunnia e oltraggio si riferiscono, invece, a un esposto inviato dal primario alla procura contro i carabinieri del nucleo anti-sofisticazioni che si erano occupati delle prime perquisizioni. Infine l'usurpazione di titolo e onori: secondo gli inquirenti «Lorenzo Spotorno non è un professore, ha insegnato un anno a Pisa, ma non basta». Un'accusa che ha stizzito il primario il quale ha sempre ribattuto di non aver mai esibito la qualifica «professore», in nessun biglietto da visita, in nessuna ricetta medica. Soltanto nelle frasi della gente sarebbe comparsa la parola incriminata. Il primario si limitato a lasciarsi chiamare con un titolo non suo.

Egidio Banti. All'ex assessore regionale alla Sanità e al coordinatore Enrico Califano è contestata «l'omissione di non aver denunciato i fatti illeciti da un'ispezione all'ospedale Santa Corona». L'indagine scattò nel settembre '94 quando l'allora ministro alla Sanità, Raffaele Costa, mise le mani sulle liste d'attesa per gli interventi al Santa Corona. I carabinieri del nucleo-antisofisticazioni di Genova fecero il resto con un sequestro monumentale di documenti.

Primari e Medici. Anche a loro è contestato il concorso in abuso d'ufficio. Sostiene il pubblico ministero nella richiesta di rinvio a giudizio: «Sapevano quello che succedeva all'ospedale Santa Corona, ma non sono intervenuti per porvi fine». Secondo l'accusa, i primari avrebbero, inoltre, eluso la lista di attesa favorendo colleghi liguri e milanesi che dovevano essere ricoverati nel reparto di Artroprotesi. Sarebbero ricorsi a elegante «escamotage»: i pazienti entravano in un reparto (ad esempio per disturbi neurologici e cardiaci) e poi venivano sottoposti a un intervento urgente di protesi alle anche.

La caposala. Luisa Gamba è accusata di concussione, abuso d'ufficio, omessa denuncia dei redditi. Alla caposala il pubblico ministero contesta di aver gestito un ipotetico «Ufficio tangenti» per agevolare nelle liste di i pazienti disposti a pagare somme di denaro per poter essere ricoverati a tempi di record.

Ma ipotizza anche un'evasione fiscale sui presunti incassi illeciti. La tesi del sostituto procuratore, Alberto Landolfi, è che se è vero che la segretaria primario ha ricevuto denaro per abbreviare l'attesa dei malati, avrebbe dovuto pagare le tasse sulle «mazzette». Ora la parola passa al giudice delle indagini preliminari.

Claudio Vimercati

I falsi invalidi

Le commissioni presto al giudizio

SAVONA. E' stato fissato al febbraio il processo a quattro componenti della commissione sanitaria della Usl 4 di Albenga, per la vicenda delle cosiddette invalidità facili.

Sul banco degli imputati siederanno Franco Vairo, 52 Albenga via Dalmazia 105, Carlo Tagliasacchi, 61, Ceriale via Indipendenza, ancora, Aldo Gianatti, 62, abitante a Borghetto Santo Spirito viale Verdi e Antonio Bortolaso, 45, residente ad Albenga in via Isola. Le accuse variano dal falso materiale al falso ideologico in atto pubblico.

La vicenda risaliva all'84. Due presunte invalidità facili sulle quali ha puntato l'attenzione il pubblico ministero. Per questo episodio accusati Franco Vairo, Carlo Tagliasacchi, Aldo Gianatti e Antonio Bortolaso. Gli episodi nel mirino riguarderebbero una donna Entrambi furono considerati invalidi dalle commissioni. [c. v.]

G vuole un nuovo ospedale

Cuneo replica alle accuse e rilancia «Abbandonare le vecchie strutture»

ALBENGA. Il manager dell'Usl savonese Roberto Cuneo ribadisce le opinioni, stupito dalle polemiche dei giorni scorsi e seguito alle affermazioni sul rinnovamento delle strutture ospedaliere del Ponente (l'onorevole Enrico Nan addirittura chiesto il licenziamento). «Continuo a sostenere che bisogna cominciare a pensare ad un nuovo ospedale nel Ponente della Provincia tra dieci o quindici anni sostituisca gli ospedali Santa Corona di Pietra Ligure e quello di Albenga», ha detto Cuneo. Quattro le riflessioni del direttore generale dell'Usl 2 alla base della proposta. «Gli ospedali di oggi vengono costruiti articolati in monoblocco degenze e piastra per i servizi. Gli ospedali di Pietra ed Albenga sono invece l'uno a padiglioni (51 edifici) e l'altro ricavato in un insieme irrazionale di edifici dei secoli scorsi. Secondariamente il valore dei beni dell'Usl nella zona, comprendendo Santa Corona, è molto elevato ed è in grado di finanziare l'iniziativa». Prosegue Cuneo: «Il costo di gestione del nuovo ospedale consentirebbe un risparmio annuo di 25-30 miliardi, che resterebbero quindi disponibili per fornire altre prestazioni. Si deve inoltre cercare di dare un servizio ai cittadini sempre migliore». E conclude: «E' evidente che nel frattempo non vanno interrotti gli investimenti nei due ospedali. Soprattutto quelli per i necessari miglioramenti immediati». [m. br.]

Il manager dell'Usl di Savona Roberto Cuneo ha voluto precisare il suo progetto per migliorare il sistema sanitario

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Blocchi stradali, altri lavoratori Piaggio a giudizio

Un altro gruppo di operai e impiegati della Piaggio di Finale sono stati rinviati a giudizio ieri dalla Procura della Repubblica di Savona per i blocchi stradali degli ultimi due anni. Fra marzo e luglio ci saranno i primi processi. [a. r.]

BORGHETTO

sull'Autofiori, ferito anche il generale

Si forma una colonna per l'incendio del pneumatico di un automezzo pesante e si verifica un tamponamento. Il fatto è avvenuto ieri mattina sull'Autofiori fra Borghetto e Ceriale, in direzione Francia. Fra i feriti, non gravi, il generale Costanzo Peter, diretto al giuramento delle reclute di Albenga, e Giuseppina Migone Genova. [a. r.]

Gli scolari in visita alla redazione La Stampa

Gli scolari della sezione A delle scuole elementari Finale (nella foto) hanno visitato la redazione de La Stampa, interessandosi in particolari alle procedure tecniche della trasmissione foto e servizi. I ragazzi hanno poi preso contatto con un mondo dell'informazione sempre più sofisticato e complesso. [a. r.]

PIETRA L.

Raccolta di firme contro la chiusura della scuola

E' stata promossa a Pietra una raccolta di firme contro l'ipotesi della chiusura del plesso delle scuole elementari di viale Europa. Su questo tema controverso ci sarà presto un consiglio comunale «aperto» all'auditorium di piazza Vecchia. [a. r.]

ALASSIO

Lutto in Comune, morta Angela Taranto

E' morta a Montalbano, in provincia di Messina, Angela Pelleriti, 96 anni, madre del comandante dei vigili urbani di Alassio, Tindaro Taranto, e di Angelo Taranto, corrispondente del «Secolo XIX». La redazione de «La Stampa» partecipa al lutto della famiglia. [m. br.]

ALASSIO

Marocchino ubriaco in auto «investe» i carabinieri

Kathab Ashraf, 31 anni, marocchino, domiciliato ad Alassio, ha urlato ieri notte, ubriaco, invadendo con la sua auto la corsia opposta, una radiomobile dei carabinieri. Kathab ha riportato una prognosi di 60 giorni per frattura del bacino. I due militari sono stati giudicati guaribili in 8 e 10 giorni. [r. sr.]

CERIALE

Ancora controlli contro la prostituzione

Venti prostitute controllate, viados brasiliani arrestati per violazione alle norme soggiorno, cinque fogli di via notificati. Questi i risultati di un'operazione anti prostituzione compiuta dagli agenti della questura di savona in collaborazione con i vigili urbani di Albenga nel tratto di Aurelia compreso fra Albenga e Ceriale. [m. br.]

Alassio: negli Anni 70 l'imprenditore aveva trasformato il volto del centro storico

E' morto Mancini, re del «budello»

Aveva inventato il marchio «New Pop» per un tipo di jeans poi esportati in Francia, America e Russia
I funerali sono avvenuti a Montevarchi dove nato 53 anni fa. Il dolore degli amici commercianti

ALASSIO. E' morto il «re» dei jeans, Mauro Mancini, 53 anni, titolare della jeanseria «New Pop», uno dei negozi di abbigliamento più noti e all'avanguardia si è spento dopo una breve ma inesorabile malattia giovedì nella sua abitazione via Nino Bixio, assistito dalla sua compagna Alessandra Sarasino. Negli Anni '70 aveva venduto i suoi capi d'abbigliamento in ogni parte del mondo, facendo il marchio «New Pop Jeans» in Francia, America e Russia.

La notizia della Mauro Mancini, per volere dei famigliari, si apprende solo ora, a funerali avvenuti. La cerimonia funebre si è svolta ieri pomeriggio alle 14,30 a Montevarchi, in provincia di Siena, dove il commerciante era nato. Persona stimata da tutti Mancini era un punto di riferimento per i negozianti per la svolta che saputo dare al commercio. A buona parte di loro aveva insegnato il mestiere.

Dapprima come rappresentante di abbigliamento in Italia, poi in giro per il mondo, Mauro Mancini era riuscito ad aprire una catena di negozi di vestiario giovanile e pratico, capostipite delle linee attualmente sul mercato. Ricorda Renato Tollin, titolare del negozio «Colpo Grosso», e suo ex socio in affari: «E' venuto a del pilestri del alassino. Mauro è sempre stato per tutti noi esempio da imitare nel lavoro e una persona di molta disciplina. I jeans "New Pop", che lui ha ideato e promozionato negli Anni '70, sono stati un oggetto di culto per i giovani».

Mauro Mancini, animatore del budello di Alassio, ripreso con un gruppo di amici

La prematura scomparsa di Mauro Mancini ha lasciato un grande vuoto negli alassini. «Era conosciutissimo, benvoluto tutti i rappbtanti passaggio e molto attento ai problemi del commercio. Per noi è sempre stato un input positivo. Aveva l'hobby del volo e ogni tanto, grazie al brevetto da pilota, decollava con qualche piccolo da diporto dall'Aeroclub di Villanova con i suoi amici», racconta Angelo Raimondo di «Skipper Club», amico e collega di Mancini.

Ha commerciato in il mondo e poi si era stabilito ad Alassio, città che amava. Aggiunge Renzo Lattuada del negozio «Barbara Tres»: «Alassio gli è sempre piaciuta e qui aveva voluto trasferirsi. Nella vita ha viaggiato molto per sondare le e del mercato a Parigi, in America e in Russia, dove i suoi prodotti andavano forte».

Massimo Boero

A cura della Provincia

Giro d'Italia in barca a vela il progetto

ALBENGA. Il «Giro Italia Vela» sarà una grande occasione per il rilancio promozionale e turistico. E' a buon punto il progetto di sponsorizzazione di un'imbarcazione per la gara velica che toccherà tutti i maggiori porti turistici d'Italia dal 15 giugno 12 luglio prossimi. Promotori dell'iniziativa l'amministrazione provinciale, la Camera di Commercio e l'Apt «Riviera delle palme». L'equipaggio che parteciperà alla regata dovrà essere competitivo. Presenze certe in gara saranno i velisti Agostino Sommariva e Flavio Favini. La coppia ha già vinto i Mondiali 1995 per la classe Quarter Ton Cup e si è classificata seconda alle selezioni per le Olimpiadi di Atalanta. Al duo si affiancheranno Gianni Sommariva (fratello di Agostino) e Federico Valente. Saranno resi noti gli altri otto componenti dell'equipaggio della Riviera. [m. br.]

Il ricordo di un collega

Dieci anni fa la scomparsa di Beppe Morchio

Beppe Morchio, corrispondente da La Stampa morì il 6 febbraio del 1986 stroncato da un infarto

ALBENGA. Sono passati 10 anni dalla scomparsa di Giuseppe Morchio, corrispondente de La Stampa dal Ponente, deceduto per infarto il 6 febbraio del 1986, all'età di 51 anni. Di lui rimane, vivissimo, in chi l'ebbe come collega amico, il ricordo delle sue capacità professionali. Fu un giornalista scrupoloso ed attento ai fatti e ai personaggi che animano la cronaca di tutti i giorni, sempre eguale e sempre umanamente diversa. [r. sr.]

SPOTORNO

«Colpa del "corvo"»

Evasione fiscale Ora Gentili

SPOTORNO. «Non sono un evasore fiscale». Claudio Gentili, consigliere di maggioranza a Spotorno, con delega al turismo, si difende dopo la notizia una multa da un milione che gli è stata notificata dai vigili urbani per problemi di affissione. Spiega: «Pur avendo omesso di pagare parzialmente la tassa sulle affissioni ho successivamente versato il conguaglio relativo all'intero '95 sebbene avessi esposto i cartelli pubblicitari per soli trenta giorni. Non ho neppure ritenuto di fare ricorso. Se un buon amministratore commette un errore in buona fede, errore che viene interpretato come "razzolare male", ponendovi rimedio nei modi consentiti, rimane comunque un buon amministratore». Gentili critica infine il « che ha diffuso la notizia e Francesco Spiga «che ha perso una buona occasione per evitare di aprire bocca». [a. r.]

La denuncia di ex dirigente dell'Enichem

Il depuratore Loano? «Non risolve l'inquinamento»

LOANO. Vi proposte scientifiche e tecniche, data da perizie e studiate gratuitamente, per migliorare o modificare totalmente il progetto del depuratore di Loano, che anche da Balestrino, Boissano, Borghetto e Toirano, che vengono completate ignorate dalle amministrazioni comunali interessate e dal Consorzio per il depuratore. La denuncia da parte di Filippo Bonfiglietti, presidente dell'associazione «Conservatori », attiva a Loano da circa un anno. Milanese, pensionato dopo essere stato per lungo tempo dei maggiori esperti in problemi ambientali dell'Enichem, Filippo Bonfiglietti trascorre lunghi periodi di vacanza a Loano.

Spiega: «Da mesi attendo, ai miei collaboratori, una risposta ai molti dubbi e interrogativi di tipo tecnico che ho presentato in un convegno a Loano nel giugno dello scorso anno, in merito al depuratore. Abbiamo evidenziato come il progetto, ormai vecchio anni, sia troppo costoso e non in grado di centrare l'obiettivo di depurare acque e ridurre il loro negativo impatto sul mare. Ci hanno accusati di voler impedire la costruzione del depuratore. In realtà abbiamo offerto consulenze qualificate e gratuite per modificare radicalmente il progetto, ma la cosa non interessa gli amministratori locali».

Accuse pesanti, se si considera che secondo le perizie del gruppo Bonfiglietti, l'acqua depurata potrà danneggiare il mare più che l'acqua semplicemente filtrata, come si è ad esempio proposto fare. A costi minori potrebbe attuare un progetto del tutto simile a un impianto-modello, in funzione con successo da tempo, California. [e. m.]

Cessato allarme ad Ellera: si temeva che una frana avesse sepolto due persone

Dopo la nevicata cresce la rabbia

Interrogazione alla giunta regionale a dei ritardi sull'entrata in funzione dei mezzi Alpicella, due giovani dispersi nella tormenta. La prefettura avvisa: nuova ondata di freddo

SAVONA. Il consigliere regionale della Lega Nord Guido Bonino presenterà un'interrogazione al presidente giunta Giancarlo Mori per chiedere spiegazioni sui ritardi nell'entrata funzione di mezzi spargisale spazzaneve in caso di nevicate tutto Savonese in particolare nell'entroterra di Savona.

Spiega: «Ho ricevuto decine di solleciti e telefonate in questo . Io stesso ho visto all'opera mezzi del tutto inadeguati tra Altare e Cadibona, intenti pulire strade da neve e ghiaccio, pur essendo sprovvisti catene, tanto che la loro azione risultava decisamente modesta e all'altezza del lavoro che in grado di compiere piccolo trattore attrezzato per questo uso».

La clamorosa decisione Guido Bonino sintetizza il lessere per i disagi e problemi provocati dalla nevicata di venerdì, che ancora volta ha visto l'Anas al centro delle polemiche. Ancora ieri mattina in molti tratti della Statale 29 tra Altare e Cairo sulla 28 bis, il transito risultava rallentato e rischio per la presenza di molti tratti carreggiata coperti da una crosta e ghiacciata. Nessuno poi ha saputo spiegare ragioni che hanno provocato ritardi ore, in rapporto all'intensità della nevicata in atto già nella notte tra giovedì e venerdì mattina, degli interventi di pulizia delle strade.

Soccorritori sulla frana di Ellera. Si temeva che avesse sepolto due persone

Frana a . Per quasi tutta la notte continuati i lavori di rimozione della frana sulla provinciale tra Albisola e Ellera, che aveva bloccato con i detriti il transito e sotto la quale si temeva che vi fosse rimasta un'auto con a bordo due persone. Allarme per fortuna rientrato, anche il lavoro di vigili del fuoco, carabinieri, unità cinofile e ambulanze non ha avuto tregua fino a quando non vi stata la certezza che non vi vittime in seguito alla frana. Ieri mattina i vigili del fuoco sono arrivati tempestivamente a Naso di Gatto per spegnere un principio d'incendio nel vano motore di uno spazzaneve. Numerosi per tutta la notte e anche ieri mattina anche gli interventi dei vigili urbani Savona, per liberare decine di bloccate dalla neve sulla strada da e per Santuario-Naso Gatto.

Paura a Alpicella, protesta a Pontinvrea. Per alcune ore, nel pomeriggio di giovedì, allarme a Alpicella con mobilitazione della protezione civile, carabinieri e vigili del fuoco per cercare due giovani ragazzi genovesi che erano persi Beigua. Erano andati divertirsi gli slittini insieme altri due amici. Alla fine si sono persi. Dopo l'allarme, iniziate le ricerche e alla fine stai ritrovati infreddoliti spaventati, incolumi nella del Deserto, già in comune Cogoleto. A Pontinvrea notevoli disagi per il mancato spargimento di sale su alcune delle principali strade e proteste per i ritardi con cui intervenuti i mezzi sgombraneve.

Val Bormida e Riviera. Molte scuole chiuse ieri in Val Bormida, anche la bella giornata sole seguito alla nevicata avrebbe possibile in realtà l'apertura di alcune di . La viabilità stata abbastanza fluida per la giornata, anche se molte delle principali strade e in particolare le Statali 29 e 28 bis presentavano tratti coperti di neve restringimenti di carreggiata. Disagi anche per trovare parcheggi e per il transito dei pedoni nei storici. Pochi problemi nel Finalese e nell'Albenganese.

Ma la prefettura lancia un nuovo allarme da oggi pomeriggio nuovo abbassamento della temperatura. Nelle prossime 36-48 prevista una nuova ondata di freddo possibili nevicate anche a bassa quota.

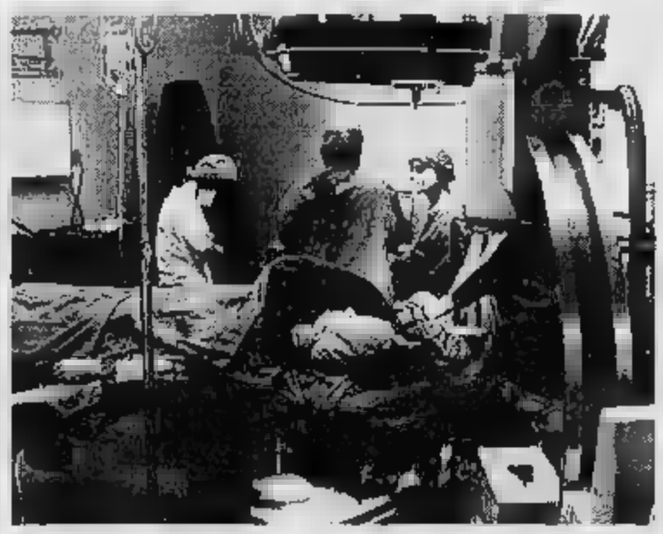
Enrico Marchisio

Servivano per alleviare i dolori a un giovane ricoverato

Staffetta per portare sanguisughe a Cairo

CAIRO M. Una staffetta della Polstrada, richiesta Prefetto di Milano, autorizzata dal Comando provinciale di Savona e grazie alla collaborazione di Michele Monopoli, comandante delle ca della Polizia stradale di Carcare, ha permesso nel tardo pomeriggio di venerdì, malgrado il maltempo i problemi causati dalla nevicata, di trasportare con la massima urgenza alcune sanguisughe dall'ospedale di Magenta, in provincia di Milano a quello di Cairo. Erano indispensabili per ridurre la grave sofferenza venosa in un giovane paziente, operato il giorno precedente per l'amputazione totale dell'indice della mano destra, che gli era riattaccato dallo specialista in chirurgia della mano Cesare Badoino.

Il paziente, Luca Bonifacino, 24 anni, residente a Cairo in via Vallegge, giovedì si era tranciato di netto l'incide destro usando un tornio nell'officina dell'azienda di Cairo dove lavora. All'ospedale Cairo Cesare Badoi- dai colleghi Oriano Perata Felice Rota, dall'anestesista Graziano Bonifacino dall'infermiera ferrista Antonella Ferri, con delicato intervento di microchirurgia durato oltre 7 a riattaccare dito, ricostruendo con una plastica arterie, e vene. Il giorno seguente veniva constatato nella operata preoccupante episodio sofferenza venosa, in pratica un eccesso che non circolava nel modo dovuto.



L'ospedale di Cairo è all'avanguardia per la chirurgia della mano

L'unica possibilità di intervento che garantiva un buon margine di era utilizzare un rimedio medioevale, cioè le sanguisughe. Gianna Negro, delle farmaciste dell'ospedale di Cairo, si metteva contatto con alcuni ospedali del Nord Italia riusciva a trovare alla fine le sanguisughe quello di Magenta. Grazie alla collaborazione del Prefetto di Milano in poco po si chiedeva e otteneva la collaborazione della Polstrada per la staffetta grado di trasportarle a Cairo.

Sempre venerdì la équipe chirugica, coordinato da Cesare Badoino, ha operato una ragazza di Olbia, giunta in aereo alle 14,30 dalla Sardegna a Ge- poi a Cairo alle 16 gravi difficoltà per la nevicata in atto, ancora grazie alla scorta della Polstrada Carcare. Roberta S., 12 anni si tranciata la falange dell'indice destro con un tritacarne, per cui è stato necessario sottoporla a un'operazione di chirurgia plastica ricostruttiva.

[e. m.]

NOTIZIE FLASH

Una via intitolata a Don Vincenzo Gilardi

Don Vincenzo Gilardi, arciprete Cairo e dell'intera Val Bormida per 36 anni consecutivi, fino al 1975 quando andò in pensione, deve essere ricordato intitolandogli via Cairo. La proposta, approvata dal consiglio pastorale, sarà presentata Comune prossimi giorni dall'attuale parroco don Giovanni Bianco. Don Gilardi, morto nel 1983, fu anche protagonista di episodi drammatici durante la guerra civile, confrontandosi sovente con i comandi partigiani nazifascisti.

[e. m.]

CAIRO M.

In mostra per dieci giorni la bicicletta Rominger

La bicicletta del record dell'ora di Tony Rominger sarà esposta a Cairo per 10 giorni, durante l'Expo delle Bormide, in programma ad aprile. Ottenere prestito della «specialissima» Rominger Luca Domeniconi, che gestisce un negozio di biciclette. Lo anno, sempre all'Expo, aveva ottenuto grande successo nel suo stand con la bici da record di Francesco .

[e. m.]

Molti abitanti chiedono inoltre la demolizione delle scuole di piazza della Vittoria

La Croce Bianca nell'ex stazione?

Cairo, dopo i «tagli» delle ferrovie, da tre anni i locali inutilizzati rischiano l'abbandono totale La Pubblica assistenza da tempo chiede il trasferimento dall'attuale sede nell'ex degli alpini

CAIRO stazione ferroviaria di Cairo, chiusa da tre anni e di fatto inutilizzata, potrebbe diventare la sede Croce Bianca di Cairo.

Una richiesta in questo senso sarà presentata al più presto alla Direzione compartimentale delle Ferrovie dall'amministrazione comunale Cairo. Il riserbo degli amministratori in merito è notevole, anche se vi sono ormai molte conferme a livello ufficioso che il progetto è stato esaminato a fondo e potrebbe reso praticabile pochi mesi.

Ubicata in una centrale di Cairo, all'inizio di via Colla, la stazione potrebbe essere trasformata facilità e in poco tempo, una contenuta, sede della Croce Bianca che deve abbandonare i locali nell'ex degli alpini distanti poche decine di tri, in quanto questo complesso edilizio dovrà essere abbattuto ricavare al posto giardini pubblici parcheggi.

La ragioni che consigliano l'amministrazione a valutare positivamente il progetto costituite necessità di trovare in tempi ristretti locali idonei, posti in facilmente collegata con la grande viabilità della Val Bormida e con ampi parcheggi per le ambulanze e le auto dei militi.

La stazione di Cairo potrebbe ospitare la sede della Croce Bianca

Inoltre i lavori di adeguamento potrebbero eliminare il degrado che ha colpito stazione da quando non viene più utilizzata. Il costo sarebbe decisamente inferiore alla realizzazione, in località Maddalena di Cairo, di una sede completamente nuova per la Croce Bianca, ubicata sopra ai nuovi magazzini comunali.

Se proposta dovesse accettata, l'esempio di Cairo potrebbe essere seguito anche da altri comuni della Val Bormida ligure piemontese dove le stazioni di fatto non sono più usate da alcuni anni, per ricavarne sedi adeguate e a costo ridotto anche per altre co- la Croce Bianca.

La proposta sarà discussa nei prossimi giorni sarà oggetto anche di dibattito in consiglio comunale, quando si dovrà valutare le soluzioni da indicare in bilancio per trovare finalmente sede alla Croce Bianca, un problema irrisolto a Cairo ormai da anni.

Intanto resta risolvere problema fatiscente ex scuola elementare «Giuseppe Cesare Abba» di piazza della Vittoria da anni abbandonata. L'edificio dovrebbe, secondo molti essere demolito per far posto a giardini pubblici con il recupero della fontana da decenni ormai inutilizzata. [e. m.]

17ª Edizione
ARMA ANTICA
e
d'ARTE
dalle ore 9
MARSIGLIA - MARC CHAGALL
ger Brun - 13005

TRIBUNALE DI SAVONA

In riferimento all'esecuzione immobiliare promossa da: ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA - avv. S. Biamonti - contro **VIVERI** - avv. G. Fiori

SI PRECISA CHE L'AVVISO DI VENDITA AI PUBBLICI INCANTI DI IMMOBILI PUBBLICATO IN DATA 10/1/96 SUL F.A.L. - Provincia di Savona, DATA 27/1/96 (LA STAMPA) E IN DATA 28/1/96 (IL SECOLO XIX)

SI DEVE RITENERE ERRONEAMENTE AVVENUTO E QUINDI PRIVO DI EFFICACIA ALCUNA.

Avv. S. Biamonti

I sindacalisti parleranno con presidente Mori

Un incontro in Regione per il futuro dell'Acna

CENGIO. Il piano di reindustrializzazione Agrimont e il futuro dell'Acna saranno centro di un incontro, in programma domani, in Regione. A convocare summit, cui parteciperanno i rappresentanti sindacali, è il presidente della giunta, Giancarlo Mori. «Una riunione importante - dice Pino Congiu della Uil -, anche perchè a anno distanza dall'accordo sulla reindustrializzazione delle aree San Giuseppe di Cairo, il piano non è ancora decollato».

Ore di grande attesa anche per i lavoratori dell'Acna di Cengio sulla vicenda legata alla realizzazione di Resol dopo che la Commissione Via ha dato il nulla-osta alla costruzione dell'impianto , in base a precise prescrizioni, dovrà venire utilizzato solamente per smaltire i reflui attualmente stoccati nei «lagoons» e dovrà rimanere funzione per cinque

Impianto che, tuttavia, tinua sollevare accese proteste da parte degli tori e delle associazioni ambientaliste piemontesi. In un'assemblea tenutasi l'altro ieri, infatti, hanno deciso di nuovamente all'attacco con una mega-manifestazione che si terrà il marzo ad Alba.

Intanto, nella fabbrica chimica cengese, si resta in attesa dell'incontro con l'Emichem chiesto giorni scorsi dal sindacato. Un incontro per conferme sul fatto che il gruppo si renda disponibile ad effettuare gli investimenti necessari alla bonifica dell'area come richiesto dalla Commis- Via. Una conferma, sollecitata a gran voce, dopo le dichiarazioni del liquidatore dell'Acna, Fabio Conticelli, che, giorni fa, ha ribadito la volontà di «risolvere definitivamente» l'annosa vicenda.

[l. b.]

Moderata soddisfazione dei legali: «La linea difensiva è valida»

La Monaci libera tra due mesi

Lo ha deciso ieri mattina il tribunale di Torino

Graziella Monaci uscirà dal entro due mesi. Lo ha deciso tribunale per la libertà di Torino, una sentenza depositata ieri mattina. Il tribunale ha respinto l'i- di libertà provvisoria in subordine, quella degli arre- domiciliari, presentate dagli avvo Attilio Bonifacino e Ennio Festa, i difensori dell'impiegata dell'ambasciata italia- di Lagos dal 14 gennaio con le di concussione, e associazione per delinquere. Ma ha accolto la richiesta di porre un limite alla carcerazione di due mesi.

Spiega Attilio Bonifacino: «Moderata soddisfazione per provvedimento che in ogni caso conferma validità della linea difesa che abbiamo assunto. Un altro dato significati- è costituito dal rinvio di nuovi interrogatori di Graziella Monaci a tempo indetermina-

Graziella Monaci

to». Tale rinvio rappresenta conseguenza della decisione del pm Elena Daloiso trasferirsi per alcuni giorni a Lagos per interrogare impiegati e funzionari dell'ambasciata. La trasferta Nigeria pare sicura già per questa settimana e potrebbe costituire una svolta importante nell'inchiesta.

La fissazione di un te per gli arresti in carcere è stata determinata dalla necessità evitare che Graziella Monaci, volta libera, potesse avere l'opportunità di inquinare le prove contro lei. Due mesi sono stati considerati sufficienti per chiarire la situazione dell'impiegata di Carcare. Il tribunale per la libertà ha posto solo questo limite alla detenzione, non essendoci più il pericolo di fuga e di reiterazione dei ti da parte della donna, considerando che ormai d in stretto isolamento oltre giorni.

[e. m.]

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
SABATO **tuttolibri**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Alla sfilata dei carri partecipano anche tre Comuni della Riviera savonese

Corso fiorito, show a Sanremo

Il tema di quest'anno è ispirato ai personaggi di Walt Disney. Ceriale, Villanova d'Albenga e Laigueglia propongono «Topolino Amore Mio», «Cenerentola» e «Il Libro della giungla»

SANREMO. Tre Comuni del Sa- prendono parte oggi al «Corso Fiorito '96» Sanremo. tratta di Ceriale, Villanova d'Albenga e Laigueglia che sfileranno rispettivamente con allegorie ispirate a «Topolino Amore Mio», «Cenerentola» «Il Libro della Jungla». La kermesse, giunta alla sua settima edizione, celebra quest'anno il gemellaggio tra la città dei fiori e Disneyland Paris. La sfilata, che vede la presenza nelle vesti madrina della bella Simona Ventura, inizia alle 12,15 e, con collegamenti diretta con «Linea Verde» e «Domenica In» durerà fino alle . Per raggiungere Sanremo le ferrovie hanno predisposto un treno speciale, fermate in tutte stazioni, in partenza da Albenga alle 10,50 con arrivo a Sanremo alle 12,25. Una segnaletica particolare indirizzerà gli automobilisti verso le aree di sosta.

Questi, gli abbinamenti dei carri degli altri Comuni partecipanti. Sanremo presenta un gemellaggio con «Disneyland Paris» oltre ad un altro carro allegorico dedicato ai sipatici dalmata della «Carica dei 101». Riva Ligure si proporrà invece con la suggestione di una delle ultime produzioni, «Il Re Leone». Vellecrosia presenterà la rosa del destino de «La Bella e la Bestia». Taggia il mondo incantato dei sogni e avventure «Peter Pan». Ospedaletti propone i fondali garbatamente animati «La Sirenetta». Seborga si cimenta con la lampada magica di «Aladdin». Ventimiglia sfilerà con la venefica mela della strega di «Biancaneve». Chiude il corso fiorito il vestito da ballo e le fatine della «Bella Addormentata» di Ceriana.

Ventura è la madrina

Tra i carri, per l'atomosfera festosa, saranno presenti i gruppi di animazione: gli sbandieratori della Repubblica di San Marino, la banda «Canta e suona» di Sanremo, i ballerini de «Dance Studio», la banda «Santa Cecilia» di Rovello e la Fanfara nazionale della Polizia di Stato. [g. ga.]

IL TRAPEZIO PER IL CIRCO

NOVITÀ ASSOLUTA A SAVONA

DOMENICA 4 FEBBRAIO 1996

CIRCO più ACQUATICO BELLUCCI

Prolungamento Mare

Spettacolo in tempi con attrazioni internazionali, clown, ballerine, squali, coccodrilli, caimani e la piovra

DAL 26 GENNAIO AL 4 FEBBRAIO

Debutto venerdì 26 ore 21,15

Tutti i giorni 2 spettacoli 17,30 e 21,15

...LASCIO LA STAMPA ...ndo questo coupon si ottengono DUE biglietti al prezzo di U...

Utilizzate solo il tagliando del giorno stesso - Non sono valide le fotocopie -

SAVONA. Il circo «Bellucci» lascia Savona.

Il grande successo dello spettacolo acquatico aveva indotto gli organizzatori a prorogare la permanenza in piazzale Eroe dei Due Mondi.

Oggi infatti, ci saranno tre spettacoli invece dei due tradizionali.

Gli orari: 15,30, 17,30 e 21,15

Gastronomia

Nuove date per la sagra dello

SAVONA. Proseguono gli appuntamenti gastronomici organizzati dall'associazione «A Campanassa» per la valorizzazione dei piatti tipici della cucina ligure e savonese.

Dopo farinata «Da Giorgio» e la farinata «Punto d'Incontro» di Savona, l'osteria «Ca du gumbu» di Valleggia, il ristorante «Trentadue» di Santuario, l'osteria «La Grisella» Albisola Superiore e il ristorante «Madonna del Monte» sarà la volta, martedì 6 febbraio, de «La Fornace Barbablù» in via Lazio a Sant'Ermete Vado, che oltre allo zimino di , piatto a cui è dedicata la rassegna, proporrà tra le altre specialità: insalatina di panissa e rucola, trofie matte, buridda di stoccafisso, dolce della

Sabato 10 febbraio, l'appuntamento per gli amanti della gastronomia savonese è all'osteria «Italia» in via Cimavalle a Santuario. 12 febbraio, alla farinata «Sul ponte» in via San Lorenzo 28 rosso, il 17 febbraio al ristorante «Nazionale» in via Astengo 55 per concludersi, martedì 20 febbraio alla trattoria «Da Marco» in via Piave ad Albisola Superiore. La rassegna organizzata dalla A Campanassa, sta ottenendo un grande successo.

Il costo delle cene - per le quali è necessaria la prenotazione da effettuarsi telefonando direttamente ai locali - è di 35 mila lire compresi acqua, vini e caffè. [a. z.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO

Ore 20,45
L. 28.000

Astor
Tel. 854.827
Or.: 15.45/16/20,15/22,30
Lire 10.000/7000

La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h — **Thriller**

1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
22,30. L. 10.000/7000

Babe. Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — **Comm.**

2
Tel.
Or.: 15,15/17,30/19,50/22,15
L. 10.000/7000

di R. Joffé, con D. Moore, Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' — **Dramm.**

3
Tel. 825.714. .: 15,45
18/20,15/22,30
L. 10.000/7000

Il presidente - Una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — La astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' — **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.583. Or.: 15,30
17,15/19/20,40/22,30
Lire

di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Tel. 838 63.22
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000

Smoke
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' — **Commedia**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15,30/17,30
20,30/22,30
L. 8000/6000/5000

Film a luci

Salesiani
Ore 16
Lire 7000/5000

Impresa trasporti
Spettacoli teatrali.

Colombo
Tel. 84.02.63. Or.: 20,30
22,30; fest. pref. anche 16,30
18,30. L. 10.000/6000/5000

di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di re. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Tel. 840.427. Or.: 16,30
18,30/22,30
L. 10.000/6000/5000

La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — **Poliziesco**

Ambra
Tel. 51.419. Or.: 16/18/22
. Fest. pref. 16/17,40
18,10/20,40/22,30. L. 5/8000

Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — **Avventuroso**

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30
fest. pref. 16/17,30/18/20,40
22,30. Lire 8000/6000

Babe. lino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — **Comm.**

Teatro Leone
Ore 21
L. 15.000

OGGI RIPOSO

Abba
Tel. 504.234. Or.: 20,15/22
fest. anche 16,30/18,15
Lire 8000

Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — **Thriller**

Ondina
Tel. 692.200
Or.: 16/18/20,30/22,30
Lire 7000

Il presidente - Una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — La astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' — **Commedia**

Loanese
Tel. 669.961. Or.: 20,30
22,30; fest. pref. 18,30/18,30
L. 10.000/6000

- coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare comunque cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — **Comm.**

Lux
Or.: 17/21
L.

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa sfondo una campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — **Commedia**

T. di Sassello

RIPOSO

Ore 21,15
Lire 7000

Verdi 1
Tel. 97.249.
Or.: 15,30/19/22
L. 10.000/7000

Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45'

Verdi 2
Tel. 97.249.
Or.: 15,15/17/18,50/20,40
22,30. Lire 10.000/7000

La dea
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Ita. '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — **Commedia**

NOTTE E NOTTE

SAVONA

Film d'autore, c'è «Smoke»

Il cinema d'autore è di casa al Filmstudio di piazza Diaz a Savona. Fino e lunedì in cartellone c'è il film «Smoke» di Wayne Wang interpretato Harvey Keitel e William Hurt. [a. z.]

ALBENGA

Il Carnevale dei

Ottavo Carnevale dei bambini, dalle 14,30, a Campochiesa d'Albenga presso le opere parrocchiali. Seguono giochi, musica e pentolaccia. [a. r.]

LOANO

Una «Due righe»

Birre e atmosfera all'«Atravirago» nel piazzale adiacente la stazione ferroviaria di Loano. Nella stessa musica d'ascolto e specialità «Pepita» e cena al «Due Righe». [a. r.]

BORGIO V.

Fisarmonica folk

Merenda e pranzo con piatti tipici liguri al bar «Lassù» vicino alla chiesa di San Martino a Verezzi. Il piccolo locale in posizione panoramica propone la musica folk con la fisarmonica alla domenica pomeriggio. [a. r.]

FINALE L.

Torna il cinema italiano

«Un delitto italiano», con Claudio Amendola, è il film in programma domani per la rassegna «Al cinema in programma all'Ondina sul lungomare di Finalmarina. [a. r.]

FINALE L.

Chiude il mercatino

Si chiude oggi il mercatino dell'antiquariato visitabile nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. La rassegna del «Centro storico del Finale» viene ripetuta nel primo fine settimana di ogni mese. [a. r.]

Cocktail e pasticcini

Cocktails speciali, aperitivi, snacks e pasticcini «Mokambo». Il locale è aperto tutti i giorni (eccetto martedì) dalle 8 alle 19. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Specialità indiane

Al «Mayflowers», pub all'inglese di vico Beniamino, si gustano panini, birre whisky, oltre specialità indiane. Musica d'ascolto Anni '60 e '70 e anche jazz. [m. br.]

La serata offre anche l'after-hour dell'Onda: si apre alle 5

Loano festeggia Sinacori

Cabarettisti alla ribalta al Bella Marinella per il compleanno del titolare
Sul palco anche Claudio Lauretta e I Soggetti Smarriti. Il meglio nei dancing

LOANO. «Buon compleanno Renzo» il titolo della festa in programma dalle 21,30, al music-cabaret Bella Marinella sul lungomare di Loano. Il festeggiato Renzo Sinacori, contitolare del locale, cabarettista, noto per recenti partecipazioni a «L'ultimo Minuto» (Rai Tre) e «La sai l'ultima?» (Canale 5).

Fra gli invitati proprio molti dei concorrenti della trasmissione di Canale 5 alcuni volti noti del cabaret. Fra questi figurano Enrico Brignano (ha partecipato ad alcuni episodi del «Maresciallo Rocca» su Rai Due), I Soggetti Smarriti, Marco Mauro e Claudio Lauretta, tutti nomi che si sono già messi in evidenza nel panorama nazionale dello spettacolo.

Novità anche nel mondo delle discoteche. L'Onda di Laigueglia apre alle 5 di questa mattina, per un cosiddetto «After Hours», alla maniera delle discoteche della Riviera adriatica. E' modo per riabilitare il mondo di «quelli della notte», spesso nel mirino. Tentativi analoghi c'erano stati in passato all'Arcadia di Loano e al Vetroncro di Pietra. La giornata riserva molti altri appuntamenti. In discoteca, pianobar o al disco-bar al Faro e all'Oliveto di Albissola, al Rajah (pomeriggio) e all'Airone di Pietra, al Carpe Diem di Andora e all'U'Brecche e a El Cielo di Alassio.

LISCIO

I big arrivano a Loano

Giorgio Consolini al Manhattan Inn di corso Europa e Danilo al Saitta in lungomare Marconi. Sono i protagonisti dei pomeriggi liscio-revival, in programma domani dalle 15, nei due noti locali da ballo di Loano. Un folto gruppo di alberghi loanesi organizzano, sino a marzo inoltrato, questi «tè danzanti» in musica gratuiti per i loro clienti. Un modo immediato per accontentare gli anziani, numerosi a Loano nei primi tre mesi dell'anno. Nella prossima settimane, sempre al lunedì pomeriggio, sono previste le presenze di Tony Dallara, Mimmos, i Romantos e altri big del genere dancing-revival. Martedì grande appuntamento all'ex Meta di Notte (Cashah) in Aurelio ad Andora che si accinge a cambiare nome con sorta referendum fra il suo pubblico. Nel grande locale il febbraio ci sarà infatti un Festival delle orchestre una decina di gruppi. Presenterà Monica Pastor. [a. r.]

Per gli amanti del liscio revival appuntamento pomeriggio e sera al Salone di Cengio, a Le Chat di via Libero Briganti a Sa-, all'Aurora di Valleggia (gara di polka) al Patio di Finalpie, al Malibù Pietra Ligure, all'M4 di Alassio e al Salone dei fiori di Villanova d'Albenga. [a. r.]

TV E RADIO DI OGGI E I LORO FILM

Telestar

14 — **Cover up**, telefilm
15 — **China beach**, telefilm
16 — **Amich mento con mill**
18,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherita**
20 — **Speciale Tg 6**
20,30 **Una chiamata moglie**, film
22,15 **Il giramondo**, rubrica
22,45 **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv

14 — **Mercanti di guerra**, film
16 — **Musica e spettacolo**
17 — **Documentario**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
19 — **Il giustiziere della strada**
19,45 **Panorama Liguria**
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **Lo scarlino Lobo**, telefilm
22,30 **Alice dolce Alice**, film
24 **Programmazione notturna**

Telenord

7 **Il diavolo non paga mai**, film
8,30 **Il giustiziere della strada**
9 — **Il diavolo non paga mai**, film
10,30 **Il giustiziere della strada**
11,30 **Agenda Liguria**, settimanale
12 — **Appuntamento con la magia**, programma di cartomanzia
12,30 **Telefilm**
13 — **Documentario**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio tra le gente, conduce Silvana
13,30 **Appuntamento con i giocolli**, una finestra sul prezioso
15 — **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
15,30 **Tel**
16,30 **Appuntamento la magia**, programma di
17,15 **Agenda Liguria**,
17,45 **Documentario**
18,15 **Cartoni animati**
18,45 **Telefilm**
19,15 **Agenda Liguria**, settimanale
19,45 **Lo scarlino Lobo**, telefilm
20,30 **Galactica**, telefilm

Primantenna

8,30 **Magazine new**
9 — **Auto della**
10 — **Coupon**, rubrica
11 — **Ambiente colore**
11,30 **Side out**, rubrica
12,30 **Aggiudicato a...**
Auto della settimana
21,30 **Sport**
22,30 **Sport**, sintesi un avvenimento sportivo
24 **Magazine**
2 — **Buona notte con...**

Canale 7

11 — **Telefilm**
12 — **Documentario**
12,45 **Pallavolo**
13,15 **Cartoon festival**
13,45 **Appuntamento con i giocolli**
15,45 **Telefilm**
16,20 **Appuntamento con i giocolli**
18,20 **Documentario**
Cartoon Festival
— **quartieri**, rubrica
19,15 **Canale 7**
19,45 **Lo scarlino Lobo**, telefilm
20,30 **Fuori gioco**, rubrica
22,30 **Motor shop**, vetrina di auto e usato
23 — **Appuntamento con la pallacorda**
0,30 **Vizi privati**, varietà
1 — **Milionari a Beverly Hills**, film
2,30 **Delitto a Central Park**, film

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Controsciotto**, rotocalco di sport
14 — **Antenna tredici**, aggiornamento dai campi di gioco di serie A e B con José Altafini e Aldo Serena
16 — **Market**, commerciali
18 — **Match Music**, novità del panorama musicale internazionale
19,30 **Okey motori**, rubrica
20,30 **Primogiornale sport**
20,45 **Orgoglio di razza**, film con E. Hamman, Chade Lowe
22,30 **Primocanale sport**
23 — , commerciale
1 — **Video top**, settimanale di musica

Retemia

9 — **conoscervi**
11,35 **Ar al cinema**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano - Prima pagina**
20,35 **Aiutiamoci**, settimanale sportivo di Off Shore
22 — **Primo piano**
22,10 **La televisione della gente**
22,45 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Rete A

17 — **Semaroo show**, varietà promozionale condotto in studio da Walter Carbone
19,30 **Tga 7 giorni**, quotidiano d'informazione a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: **Shopping club**, proposte commerciali
23 — **Programmi redazionali**

Teleregione

11,15 **Motori non stop**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Tg Sette**, informazione
15 — **Telesvendita**
16 — **Videoclassic**, rubrica
18 — **Telefilm**
19 — **Rubrica**
19,30 **Tg Sette**, informazione
20,30 **Film**
23 — **Tg Sette**, informazione
23,30 **Messaggerie**

Telegenova

7 — **Un vero scarlito**, telefilm
8 — **Diagnosi**
10 — **T'al da savel...**, un salto nel passato
10,15 **Cara Franca... ti scrivo**, raccolta epistolare
La vetrina delle meraviglie, rubrica
12,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 — **Liguria sport**, notizie, interviste e commenti sul campionato di serie A e B
17,45 **Meeting**, rubrica
18 — **La vetrina delle meraviglie**
20 — **La casa e la città**
20,15 **I politici e la città**
20,30 **al**, talk show di medicina
23 — **: Parma-Sampdoria**, serie
1 — **Informazione cinematografica**
1,10 **Telegenova non stop**

Tv

7 — **Junior tv**, programma contenitore per ragazzi
11 — **Nella vecchia fattoria**
13,15 **Okey motori**, settimanale
14,30 **Junior Tv**, programma
19 — **Match music**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo
23,30 **Tga - I fatti della settimana**
0,30 **Match music**, rubrica

Telecupole

8,30 **Canta Italia**, musicale
11,10 **Tutti in forma**, rubrica
12,15 **Superpass**, rubrica
13,30 **Obiettivo agricoltura**
14 — **Speciale musica**
17 — **Video top**, videoclip
20 — **Diagnosi**, talk show di me
24 — **La suta della settimana**
— **Programmi non stop**

Eventuali errori e omissioni nei programmi sono dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: oggi riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: La nie per la villeggiatura. Or.: 16. Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile - Sala Duse: Ordine d'arrivo. Or.: 16. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Gigi. .: . Lire 40/30.000
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Campana: oggi riposo
Teatro Tosse - Agorà: oggi
Teatro Garage - Francesco la donna il lupo altra creatura. Or.: 17. 20.000/16.000

CINEMA

Ariston 1: Goldeneye
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Heat. La sfida
Corallo 1: L'uomo sul letto
Corallo 2: Celluloide
Grattacielo: Highlander 3
Luce: I laureati
. Maialino coraggioso
Olimpia: Seven
Orfeo: La dea dell'amore
Palazzo: Braveheart. Cuore impavido
Ritz: Jane Eyre
Universale 1: La sindrome di Stendhal
Universale 2: Il presidente. Una storia d'amore
Universale 3: Palermo-Milano solo andata
Verdi: Viaggi di nozze
Luci Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Il presidente
Dante: Heat
Imperia: Highlander 3
SANREMO
Chiuso per allestimento Festival
Ariston Ritz: Il presidente
Ariston Roof Sala 1: La dea dell'amore
Ariston Roof Sala 2: Babe. Maialino coraggioso
Ariston Roof Sala 3: I soliti sospetti
Sanremese: 007 Palermo-Milano solo andata
Centrale: Heat - La sfida
Orfeo: Highlander 3
Taberna: Jane Eyre

L'Atelier della Sposa. Unica sede a Genola (Cn). Per ulteriori informazioni telefonare al numero (0172) 68465

Out Mancini, Zenga e Ferri: in panchina si rivede lo sfortunato Bertarelli

La Samp a Parma con il bunker

Eriksson ha ancora il dubbio-Mannini (è pronto Lamonica) ma annuncia una difesa a cinque con Mihajlovic libero e due marcatori centrali «a uomo». Salsano, trecentesima partita in A

Eriksson deve i conti con un'insolita abbondanza: la comitiva blucerchiata a Parma è composta infatti da 18 giocatori. Due di loro dovranno accomodarsi in tribuna, evento raro per la Samp quest'anno. Gli indiziati sono Bellucci e probabilmente Mannini alle prese con problemi muscolari. Il difensore, ieri mattina, ha preso parte alla partitella di rifinitura, ma non si sente ancora a posto. «Decideremo prima della partita - ha spiegato Eriksson - comunque, Moreno non verrà in panchina. O gioca, oppure sta fuori».

Il giovane Lamonica è pronto a sostituirlo come già ha fatto, e bene, sette giorni fa con la Cremonese: «Non sono un tipo che si emoziona facilmente - ha detto l'imperiese - e non mi spaventa affatto l'idea di dover marcare Stoichov o Zola. In questa stagione ho già totalizzato otto presenze, e comincio ad acquisire una certa sicurezza. Domenica contro Florjancic credo di aver fatto una buona gara. Questo mi ha dato morale. Se toccherà a me cercherò di non far rimpiangere Mannini, certo mi farebbe comodo un po' della sua esperienza».

Sono rimasti a Genova solo gli infortunati Ferri e Zenga. Il portiere però è ormai pronto al rientro e si è anzi candidato ufficialmente per la prossima partita contro il Torino. Non c'era Mancini, stamattina a Bogliasco: «E' in permesso», la spiegazione di Eriksson. Permesso che il n. 10 blucerchiato ha utilizzato per volare in Inghilterra, dove ha incontrato i vecchi compagni Platt e Gullit e dove ha assistito anche alle partite di Arsenal e Chelsea. Un viaggio che arriva in un momento particolare della vita sportiva di Mancini. Avvalora, implicitamente, la tesi che vedrebbe il «Mancio» seriamente intenzionato ad affrontare l'esperienza della Premier League magari dall'anno prossimo.

Eriksson per ora non ci pensa. Basta già il Parma a creargli problemi. Confermata la difesa a 5: Mihajlovic libero, Lamonica (o Mannini) e Sacchetti marcatori centrali ad uomo, Balleri ed Evani esterni. La novità della domenica è proprio l'utilizzo dell'ex milanista sulla sinistra: «Se la squadra ha bisogno di me in quella posizione, non c'è problema. E' chiaro tuttavia che il mio ruolo è un altro. Comunque a sinistra ho già giocato in passato, sia nel Milan sia nella Samp. Conosco i movimenti, ma non si può chiedermi di coprire tutta la fascia, fisicamente rischierei di non farcela». A centrocampo agiranno Karembeu a destra, Salsano centrale e Invernizzi a sinistra; Chiesa e Seedorf in attacco. Giornata particolare, oggi, per Salsano: gioca la 300ª in A. Ed anche per Bertarelli, in panchina un anno dopo l'incidente.

Damiano Basso

Genoa, occasione a Pistoia

Contro rivali quasi rassegnati rossoblù a caccia dei tre punti

GENOVA. E' arrivato il momento della verità, per il Genoa e per Gigi Radice. Vincendo oggi a Pistoia, i rossoblù ridarebbero vigore alla loro classifica e il tecnico riassesterebbe la sua traballante panchina. In caso di sconfitta, invece, potrebbe veramente succedere di tutto. I toscani allenati da Cagliuna sono ultimi, non vincono da 13 turni, sembrano insomma destinati alla serie C. Squalificati Lorenzo e Zanuttig, gli arancione rilanciano in attacco Montrone, probabilmente spalleggiato da Biagioni. L'ambiente è abbastanza incandescente e il Genoa, insomma, potrebbe anche approfittare dei mali altrui.

Già, il Genoa. Quale Genoa scenderà in campo oggi al Comunale di Pistoia? I rossoblù hanno trascorso una settimana particolare, lontano da Genova. In ritiro, prima ad Imola e poi a Montecatini. Nel mezzo, mercoledì sera, lo squillante successo contro la Primavera del Cesena che vale mezzo biglietto per la finale del torneo anglo-italiano, in programma a Wembley a metà marzo. Una vittoria per 4-0 sicuramente poco significativa sotto il profilo tecnico, ma importante sul piano psicologico. Il Grifone non vince una partita ufficiale dal 17 dicembre: 2-1 all'Ancona.

Si è sbloccato Montella, autore dell'inutile gol di Reggio Calabria e di una doppietta a Cesena, e proprio sul minibomber si appuntano molte speranze di Radice: «Vincenzo è un attaccante eccezionale, l'uomo che può risolvere da solo una partita - ha detto il tecnico -. Sa esser freddo come i grandi centravanti. Ha attraversato un momento di appannamento, ma ora tutto è passato e lo testimoniano le tre reti realizzate negli ultimi sette giorni. La vittoria di mercoledì sera potrebbe rappresentare la svolta: questa squadra ha effettivamente bisogno di un segnale positivo per tornare a credere in quel che sta facendo. Un successo importante, che ha resserenato l'ambiente: negli ultimi giorni allenarsi è stato meno difficile».

«Siamo usciti dalla crisi - ha aggiunto Torrente -. E' una squadra molla e ora chi vuol andare in A deve fare i conti con noi». Radice a Pistoia dovrebbe confermare la linea di massima la formazione che ha battuto il Cesena, con Bortolazzi libero. In ballottaggio per il ruolo di portiere Pastine e Spinetta, potrebbe riapparire Van't Schip. Probabile formazione (4-4-2): Pastine; Torrente, Galante; Bortolazzi, Francesconi, Ruotolo; Cavallo, Magoni, Van't Schip, Nappi, Montella. **[da. ba.]**

A Parma le chance offensive della Samp sono in gran parte a a Chiesa

Stamattina si assegnano tutti i titoli tricolori

Badminton, gran finale agli italiani di Alassio

ALASSIO. Palaravizza ore 9: si assegnano i titoli italiani di badminton. Disciplina magari poco conosciuta quella del «volano», ma che vanta nel mondo il maggior numero di tesserati. E in forte crescita in tutta la Liguria, grazie allo sforzo dei dirigenti: l'organizzazione dei campionati la Federazione li ha assegnati alla società Xenia, che ha lavorato con grande impegno per la manifestazione tricolore.

Ad Alassio sono arrivati i massimi esponenti del badminton nazionale, coloro cioè che parteciperanno alle Olimpiadi di Atlanta: Gian Marco ed Enrico La Rosa, Monica Memoli, Andrea Pichler, Cristian Hinteregger, Beate Dejaco e Maria Luise Mur, che saranno tra l'altro i protagonisti di oggi. Si assegnano i titoli del singolare maschile e femminile, del doppio maschile e femminile, del doppio misto. L'anno scorso in campo maschile la vittoria era andata a Gian Marco La Rosa, tra le donne a Monica Memoli. Nel doppio il successo era stato tra i maschi di Gian Marco ed Enrico La Rosa, tra le ragazze Monica Memoli e di Maria Luise Mur. Le premiazioni alle 12,30 alla presenza del presidente federale Rodolfo La Rosa, e del presidente del Coni provinciale, Lelio Speranza. **[r. p.]**

A Savona brutto ko per il pugile sanremese

Liguria batte Lombardia Villari, attimi di paura

SAVONA. Affermazione (6-2) per la Liguria contro la Lombardia nella riunione organizzata in maniera impeccabile dalla Pugilistica Carlevarino, venerdì sera al palazzetto di corso Tardy e Benech. Numerosi i pugili sotto osservazione, a partire dal peso piuma Padolano, per il quale i tecnici prevedono un grande futuro.

Il portacolori della Carlevarino non ha avuto problemi nel domare l'ostico Scognamiglio, aggiudicandosi tutte e tre le riprese. Altro protagonista della riunione è stato, nei leggeri, il valbormidese Loro, anche lui della Carlevarino, che in un match molto tirato ha avuto la meglio su Migale. Il match più corto è stato quello del savonese Aonzo che, dopo 17' della prima ripresa, ha mandato ko Metrano. Attimi di paura invece per il sanremese Villari, superleggero, che ha subito un violento ko in parte per forte Becchio. Trasportato per precauzione all'ospedale S. Paolo, è stato dimesso un paio d'ore dopo. Quella di venerdì è stata la prima di una lunga serie di appuntamenti organizzati per il '96 dalla Carlevarino: tra i più importanti in programma, i Campionati italiani Novizi che si svolgeranno in estate a Spotorno e a Savona. **[g. o.]**

Tutti i martedì dal 30 gennaio al 5 marzo 1996 per ogni 50.000 lire di spesa (scontrino unico, multipli inclusi), riceverai alle casse un bollino; con solo 6 bollini (tessera completa) potrai avere subito in regalo una delle due bellissime pentole in offerta.

Le tessere vanno consegnate alle casse entro e non oltre il 20 marzo 1996.

Lasagniera 30 cm. e casseruola diametro 16 cm.

coop
LA COOP SEI TU

Oggi è anche sfida tra figli d'arte: Patric Panucci (foto) contro Cristian Turrone

Ferraro deve rinunciare a Codice, Sole, Mazzone, Scarcella e Cattardico

Al «Bacigalupo» l'Aosta capolista Savona, il cuore oltre l'ostacolo?

SAVONA. Arriva l'Aosta prima della classe, Savona si veste a festa. L'incontro vale, per i biancoblù, la conferma tra le «grandi». Flavio Ferraro in questa sfida non potrà però ancora utilizzare gli infortunati Sole, Scarcella, Mazzone e Cattardico, e non ci sarà neppure Codice, bloccato dal Giudice sportivo per una giornata.

Il tecnico ha già pronta la soluzione: maglia n. per Tino, anche se in ballottaggio c'è il giovane Corallo. Nell'Aosta invece rientra in marcatura Stafico, mentre il «centrale» Di Vincenzo è ancora out per infortunio. I due allenatori hanno già deciso le formazioni da schierare. Il tecnico dei biancoblù giocherà con: Viviani; Bocchi, Lazzaretti; Di Capita, Sbravati, Panucci; Riolfo, Chicchierelli, Tino (Corallo), Valentino, Verdicchio. L'Aosta di Nando Donati si schiererà così: Fontana; Seri, Puglisatti; Campedelli, Stafico, Bertocchi; Zanotto, Perinelli, Zaniolo, Fermanelli, Turrone. Aosta-Savona è anche sfida di «figli d'arte». Da una parte in biancoblù Patric Panucci, figlio del popolarissimo Victor, dall'altra parte Cristian Turrone, primogenito di Ramon, ex di Genoa, Milan e Savona. Non è un errore di battuta del cronista quella rete in più: solo, un omen dell'impiegato quando Cristian venne iscritto all'anagrafe.

Flavio Ferraro alla vigilia dell'incontro è andato a rivedersi la cassetta della partita di andata, persa dal Savona per 2-1. E quella sconfitta non gli è ancora andata giù: «Mi sono soffermato attentamente, cercando di vedere tutti i particolari. Ancora adesso posso confermare che il Savona di quella non meritava di perdere. I due gol sono arrivati su calci d'angolo, e poi abbiamo tenuto in mano la gara per 75'. Uscimmo tra gli applausi, ma senza punti. Oggi, dovremo giocare con la stessa convinzione di sempre per incamerare la vittoria, contro le grandi abbiamo sempre fatto bene e speriamo di continuare su questa strada. I motivi degli ultimi successi? Siamo un gruppo vero, attaccato alla maglia biancoblù. Sarebbe bello che oggi quando i ragazzi usciranno dal sottopassaggio, ci fosse tanta gente ad applaudirli. Perché danno l'anima per il Savona».

L'allenatore ospite Donati vuol dimenticare il Pontedecimo: «Occorre dimostrare che la sconfitta di domenica è stata un episodio. Giochiamo contro una squadra il cui valore non si discute, però dobbiamo far risultato per continuare la corsa verso C2. Non sarà facile, inoltre in settimana ci siamo allenati poco a causa della neve».

Roberto [illegible]

La «pesca facilitata»

Venticelli di nervosismo attorno al Savona-società: un rinvio di firme, inizialmente definito «concordato», avrebbe innescato malumori assortiti di una parte verso l'altra, fino a più o meno credibili ultimatum. La situazione è questa: l'accordo è ormai inevitabile, perché chi cede (Grenno & C.) non ha alcuna intenzione di ripensarci, e chi entra (il gruppo-Levati) ha già fatto fronte ad alcuni impegni in società e in squadra.

Se ci sono discussioni, al di là di ogni valutazione sull'altrui operato, è al massimo sulla cifra definitiva: chi vende punta a qualcosa di più, chi acquista a qualcosa di meno. Ma allora perché tanta agitazione? Perché talora, attorno al Savona si agitano ancora guastatori e specialisti del «pissi pissi bao bao». Così che la triglia diventa un branzino, il branzino una balena: purtroppo c'è chi ci casca...

[r. bg.]

E a Loano, grande scontro con l'Imperia

In Eccellenza rinviata d'ufficio Cairese-Albenga
La Promozione «chiama» Finale, Vado e Cisano

CALCIO DILETT.

Campi ko, poche partite

Ancora una volta è stato il maltempo protagonista nel calcio giovanile provinciale. Quasi tutte le partite di ieri infatti, riservate ai campionati provinciali Giovanissimi Esordienti, sono state rinviate a causa delle condizioni dei terreni di gioco. E in Val Bormida la bandiera bianca era stata alzata già venerdì. Nel Savonese e a ponente diverse gare sono state annullate dopo che arbitri e dirigenti hanno constatato le condizioni impossibili dei campi. Una domanda si impone: per evitare queste situazioni, non era meglio - ammesso che fosse ancora possibile avvisare le società - rinviare l'intera giornata, eliminando anche i rischi dei viaggi? Tra le partite giocate, negli Esordienti, si segnala la vittoria della Pippo Neri A sul Pontelungo (2-1). Le reti che hanno deciso il confronto portano le firme di Vitello, Frassino e, per gli sconfitti, Savio. Sempre questa categoria sconfitta casalinga della Loanesi contro il S. Matteo Laigueglia (3-1). Ieri si sono giocate anche le prime partite, a Loano, del «Trofeo Mussi» riservato alla categoria Pulcini. Nella prima la Nolese, ma solo dopo i rigori, ha superato la Loanesi. I tempi regolamentari si erano chiusi sul 3-3 con gol per i locali di Patitucci, Palermo e Spinelli, e per i Pulcini di Ganduglia e Canino più un'autorete. Nell'altro confronto, la Loanesi A ha superato il Borghetto per 6-0 con tripletta di Lezzari, grande protagonista della partita.

[g. o.]

Oltre alla Sanremese c'è un altro protagonista in Eccellenza: il maltempo. Cairese-Albenga è già stata rinviata a altre partite come il big-match Loanesi-Imperia, si giocheranno su terreni al limite della praticabilità. Situazione analoga in Promozione, con riflettori su Finale-Coalma, Cisano-S. Olcese e Vado-Arenzano.

Alta quota. A Loano c'è uno dei tanti «spareggi» per capire chi alla fine si piazzerà alle spalle di una Sanremese che fin dalla prima giornata, ha fatto capire di esser di categoria superiore. I rossoblù affrontano al meglio la sfida: il Giudice sportivo ha squalificato De Pedrini, Monge e Belvedere per una domenica, ed è chiaro che tre pedine così non si possono regalare. Gli ospiti, a parte squalificato Avanzi, sono al completo. Il terreno pesante potrebbe essere alleato dell'Imperia: questa squadra ha quasi sempre fatto risultato sui campi più adatti al rugby (basta ricordare i colpi grossi di Ventimiglia Busalla). La Loanesi inoltre non dal 26 novembre (1-0 al Busalla). All'andata fu 3-1 per i nerazzurri.

Finale all'attacco. La compagine di Piovano è indubbiamente la grande sorpresa della Promozione. Partito, pur vittima di una retrocessione, senza mire particolari dopo la «fusione» dell'estate scorsa, la squadra ha avuto un gran crescendo. L'ultima sconfitta infatti risale al 19 novembre, col Pietra: poi una lunga serie positiva, comprendente il colpaccio Ospedaletti e il bel pareggio, proprio una settimana fa, in casa dell'Argentina. Oggi col Coalma altra prova-verità: i genovesi sono al sesto posto.

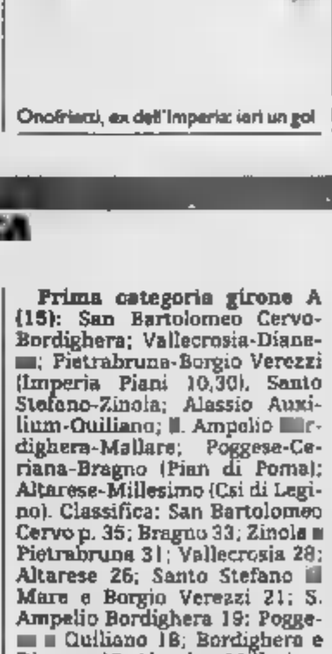
Il riscatto del Vado. La compagine rossoblù è sempre in corsa per la vittoria finale, è certo in futuro sarà meglio evitare passi falsi quello di sette giorni fa a Molassana. I rossoblù non avranno Moiso, squalificato. Altra partita interessante Cisano-S. Olcese: albenganesi favoriti, e destinati a confermarsi come outsider di lusso del torneo.

[g. o.]

Pallanuoto A1: vincono tutte le «grandi», il Savona si conferma sotto gli occhi della Nazionale cubana

Athena, con l'Anzio un sabato tranquillo

La Rari supera i pericolanti laziali senza alcun patema: 12-6



Onofrietti, ex dell'Imperia: ieri un gol

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
PESCARA	[illegible]	[illegible]	1	1	243	167	+76
POSILLIPO	31	15	1	1	199	145	+54
FLORENTIA	29	[illegible]	1	2	217	158	+59
ROMA	28	12	4	1	256	160	+96
[illegible]	[illegible]	12	1	[illegible]	190	168	+22
RECCO	15	7	1	9	175	171	+4
[illegible]	15	5	5	7	181	188	-7
[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	8	166	175	-9
[illegible]	[illegible]	[illegible]	3	9	172	203	-31
COMO	[illegible]	5	0	12	166	175	-9
ORTIGIA	9	4	1	12	153	190	-37
BOGLIASCO	8	4	1	12	179	223	-44
ANZIO	8	3	2	12	152	222	-70
MODENA	1	0	1	16	146	240	-94

RISULTATI
Quarta giornata di ritorno

SAVONA - ANZIO	12-6
CATANIA - BRESCIA	8-8
COMO - PAGUROS (giocata venerdì)	7-10
BOGLIASCO - PESCARA	14-22
[illegible]	14-7
MODENA - ROMA	7-21
POSILLIPO - ORTIGIA	12-6

Prossimo turno
Quinta giornata di ritorno
(sabato 10 febbraio ore 17,30)

BOGLIASCO - FLORENTIA
ROMA - CATANIA
ANZIO - COMO
ORTIGIA - MODENA
BRESCIA - POSILLIPO
PAGUROS - RECCO
PESCARA - SAVONA

SAVONA. Sotto lo sguardo attento Nazionale cubana, da venerdì ospite dell'Athena, la Rari ha facilmente disposto dell'Anzio (12-6, parziali 2-1 2-1 4-2 4-2): un risultato mai in discussione, capace di confermare i biancorossi alle spalle del quartetto di testa, che non perde battute ma è costretto a guardare con una certa apprensione a questo Savona: quello di ieri è, per i ragazzi di Mistrangelo, la settima vittoria consecutiva.

Un match senza troppa storia, anche se in avvio la Rari è apparsa fin troppo rilassata, tanto da non prendere il largo con ampio margine come i valori avrebbero richiesto. Del resto, è inevitabile che questa squadra - giovane e da grossa battaglie - potesse accusare un minimo di rilassamento. Lo paventava Mistrangelo alla vigilia ed è successo, anche in misura tale da compromettere il risultato.

Baffetti, portiere mancato della Rari, Herodek e Mauro Pagliarini sono gli unici tra gli ospiti a poter reggere il confronto con una A1 cui l'Anzio faticherà a restare. Così l'Athena, anche senza Ghibellini e Locatelli - e con Gasparroni in panchina sostituito dal sempre più brillante Bertolotti - non ha troppe difficoltà. Di fronte a poco più di cento spettatori infreddoliti, soltanto all'avvio di seconda frazione, 2-2 siglato da Herodek, la partita ha avuto un minimo sussulto. Ma ben presto Angelini e Foresti hanno ripreso a suonare la carica biancorossa.

Anche ieri Mistrangelo ha dunque sparso, a piene mani, gioventù in vasca: Onofrietti e Ravera, Foresti e Ferracane, il Cavallera già giustiziere del Recco, e infine il sedicenne Sargiano alla terza apparizione nel massimo campionato. E lo hanno ripagato bene, i ragazzi: a parte le triplette di Angelini e Giambasu, da registrare i centri di Foresti, Fresia, Onofrietti, Cavallera, Petronelli e Milat completano lo score. Per gli ospiti, doppietta di Herodek e centri di Cattaneo, Costantini, Giordani e Cirkovic

La giornata di ieri non ha fatto registrare alcun sussulto: la sconfitta del Recco a Firenze, per di più ampia, chiude ogni discorso sul quinto posto. Purtroppo non lo riapre ancora per il quarto, ma in fondo meglio non sognare troppo. Intanto c'è da lavorare: la settimana sarà tutta all'insegna degli stages con i cubani. Sono previsti allenamenti ogni giorno, gare amichevoli in corso Colombo (ingresso gratuito), domani alle 16,30 e martedì alle 19.

Massimo Novaro

Boccette: così la massima categoria e i quattro gironi cadetti del campionato interprovinciale

Pontevecchio sorpresa, il Cin-Cin ringrazia

La squadra di Pietra Ligure ha battuto il quotato Bar Lorenzo

Prima di ritorno nel campionato interprovinciale con partite interessanti nella A e nei gironi di B. Risultati e classifiche:

Serie A. La Boccia Carcare-Carla Imperia rinv.; Cin Cin Borghetto-Haiti Loano 3-3; Lady Diano Marina-Dlf Ilda Savona 1-5; Pontevecchio Pietra-Lorenzo Vado 4-2; Boboba Imperia-Berfi's Bordighera 5-1. Ha riposato Cavalluccio Pietra. Classifica: Cin Cin p. 41; Lorenzo 39; La Boccia 36; Haiti e Carla 34; Dlf Ilda 33; Cavalluccio 31; Pontevecchio 30; Berfi's e Boboba 26; Lady 25. La Boccia e Carla una partita in meno.

B1: Garden II-Como Loano 2-4; Odissea Calizzano-Bar De Noi 5-1; Italia Borghetto II-Ariston I 0-5; Haiti Loano-Cin Cin II Borghetto 4-2; Roma I Finale Ligure-Giardini 4-2; Circolo Ricreativo II-Cavalluccio 2-4. Classifica: Como 50; Cavalluccio 49; Ariston I 48; Cin Cin II 44; Giardini I 40; Odissea 38; Roma I 37; Haiti, Circolo Ricreativo II e Garden II 30; Bar De Noi e Italia Borghetto II 18.

B2: Berfi's-Circolo Ricr. I 1-5; Giardini II-Pontevecchio 5-1; Sanremo Albenga-Lady 5-1; Moneta-Cin Cin I 4-2; Carla-Garden 3-3; Ariston II-Italia Borghetto I 2-4. Classifica: Moneta 49; Garden I 46; Giardini II 43; Ariston II 42; Cin Cin I 39; Italia Borghetto 38; Carla 34; Circolo Ricreativo I 33; Sanremo Albenga 31; Pontevecchio e Lady 27; Berfi's 17.

B3: S. Genesio I-II Usl II 5-1; Lorenzo Vado-S. Isidoro 2-4; Black Bull-Agoms 2-4; Arci Sciarborasca-Polisportiva 4-2; Merlo Cogoleto-Quiliano 3-3; Dlf Ilda-Italia Cogoleto 6-0. Classifica: Isidoro 54; Dlf Ilda 46; II Usl II e Agoms 41; Polisportiva 36; Quiliano 34; Arci Sciarborasca 33; S. Genesio I e Lorenzo 32; Italia Cogoleto I 28; Black Bull 27; Merlo 18.

Italia Cogoleto II-Dlf 5-1; Zinolese-Roma II 4-2; Polisportiva I-Sport Savona 5-1; Sport Finale-Black Bull II 4-2; Splendor-La Boccia 4-2; II Usl I-S.Genesio II 3-3. Classifica: Polisportiva I 47; La Boccia Carcare e Sport Finale 46; Zinolese e Italia Cogoleto II 45; Black Bull 43; Usl I 40; Splendor 37; San Genesio II 33; Sport Savona 24; Roma II e Dlf Maurina 18.

[g. o.]

BILIARDO

Haiti, titolo d'inverno

Il campionato provinciale di «stecca» ha archiviato il girone d'andata con l'Haiti Loano campione d'inverno e il S. Giuseppe I Valleggia unica compagine imbattuta. Occhio anche, per la seconda parte del torneo, agli albenganesi del Bar Venezia che si sono rinforzati con l'arrivo di Pippo Tomasi, giocatore di grande esperienza. Vedremo caso i giochi saranno aperti, visto l'equilibrio che regna nei quartieri alti della classifica, dove ben 6 squadre sono racchiuse in 6 punti. Questi risultati dell'ultima di andata: Conchiglia I Loano-Savona I Borgio 5-1; Saraceno Andora-Lorenzo Vado 5-1; Savona II Borgio-Giardini Borghetto 2-4; Venezia Albenga I-S. Giuseppe I Valleggia 3-3; S. Giuseppe II Valleggia-Centro Biliardo Savona 3-3. Classifica: Haiti p. 37; S. Giuseppe I, Venezia Albenga, e Savona I Borgio 36; Lorenzo 33; Centro Biliardo e Saraceno 32; Conchiglia 31; S. Giuseppe 29; Giardini 15; Savona II 13.

[g. o.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (14,30): Savona-Aosta; Torrelaghese-Asti; Castelnuovo-Biellese; Pontedecimo-Colligiana; Moncalieri-Nizza rinviata; Poggibonsi-Pisa; Camaiore-Saluzzo; Châtillon-Sestrese rinviata; Pinerolo-Viareggio rinviata. Classifica: Aosta p. 43; Pisa 42; Biellese 41; Savona 35; Poggibonsi 33; Colligiana 32; Moncalieri e Castelnuovo 31; Pinerolo e Viareggio 28; Châtillon 25; Camaiore 24; Sestrese 23; Asti, Torrelaghese e Saluzzo 22; Pontedecimo 21; Nizza 13.

Eccellenza (15): Pegliese-Sanremese; Migliarinese-Ventimiglia; Loanesi-Imperia; Folbas-Ceparana; Sanm-Busalla; Entella-Rapallo; Sampierdarenese-Lavagnese; Cairese-Albenga rinviata. Classifica: Sanremese p. 47; Imperia 33; Migliarinese 32; Folbas 29; Loanesi 28; Entella 24; Ceparana 23; Cairese 20; Lavagnese 19; Pegliese, Sampierdarenese e Sammargheritese 17; Ventimiglia e Rapallo 15; Busalla 14; Albenga 6.

Promozione (15): Cisano sul Neva-S. Olcese; Carlin's Boys-Campoligure; Pietra Ligure-Nuova Audace Campomorone; Rivarolese-Argentina; Ospedaletti-Praese; Finale Ligure-Coalma; Vado-Arenzano. Classifica: Argentina p. 34; Vado 32; 29; Pietra Ligure 28; Bolzanetese 27; Coalma e Cisano 26; Molassana 23; Arenzano 22; Rivarolese 20; Ospedaletti 19; S. Olcese e Audace Campomorone 17; Campoligure 14; Carlin's Boys 13; Pruese 11.

Prima categoria girone A (15): San Bartolomeo Cervo-Bordighera; Vallecrosia-Diana; Pietrabruna-Borgio Verezzi (Imperia Piani 10,30), Santo Stefano-Zinola; Alassio Auxilium-Quiliano; S. Ampelio Bordighera-Mallare; Poggese-Ceriana-Bragno (Pian di Poma); Altarese-Millesimo (Csi di Legino). Classifica: San Bartolomeo Cervo p. 35; Bragno 33; Zinola e Pietrabruna 31; Vallecrosia 28; Altarese 26; Santo Stefano e Mare e Borgio Verezzi 21; S. Ampelio Bordighera 19; Poggese e Quiliano 18; Bordighera e Dianese 15; Alassio e Millesimo 11; Mallare 7. **Girone C:** Varazze Don Bosco-Gargiullo

Seconda categoria girone A (15): Magliolo-Priamar (Pietra Ligure 17); Pontelungo-San Filippo Neri; Celle-San Lorenzo; Riviera dei Fiori-Dolcedo; Camporosso-Andora; Borghetto-Taggese; Pontedassio-Santa Cecilia. Classifica: Taggese p. 28; Camporosso 23; Magliolo e San Lorenzo 22; S. Cecilia e Andora 21; Dolcedo e Celle 17; Pontedassio, San Filippo e Pontelungo 15; Borghetto 14; Riviera dei Fiori 12; Priamar 11.

Girone (14,30): Sciarborasca-Spotornese (Cogoleto 15); Albisola-Cameranese Saliceto (16); Portovado-San Nazario Varazze (Dagnino di Valleggia 15); Sassello-Sabazia (Luceto); Speranza-Veloce (15). Classifica: Portovado p. 32; Spotornese Sassello 27; Legino 25; Cengio 24; Speranza 22; Rocchettese 19; Albisola 18; Cameranese Saliceto, Veloce e Calizzano 15; Nazario Varazze 11; Sciarborasca 7; Sabazia.

Terza categoria Savona. Recupero Bardineto-Aurora Cairo (Loano terra battuta 17). Classifica: Carcarese p. 32; Pontevecchio 26; Dego 24; Aurora e Cosseria 23; Valleggia 20; Pallare 18; Letimbro e Luceto 14; Murialdo 13; Calice Ligure 12; Piana Crixia 9; Bardineto 7; Rocchetta di Cengio 3. **Terza categoria Albenga-Imperia (15):** Cerianese-Badalucchese; Garlenda-Villanovese; Balestrino Toirano-Riva Ligure; Laigueglia-San Biagio; Leca-Sanremo 70; Costarainera-Alassio. Classifica: Laigueglia p. 33; Sanremo 70 28; Villanovese 24; Costarainera 23; Cerianese 22; Garlenda 19; Leca 15; Riva Ligure 14, Alassio e Badalucchese Balestrino Toirano.

BADMINTON

Campionati italiani

«Palaravizza» di Alassio dalle ore 9: finali del singolare maschile e femminile, del doppio maschile e femminile, e del doppio misto dei Campionati assoluti. Premiazioni alle ore 12.

CANOTTAGGIO

«Regionali» indoor

Savona, palestra di Trincee 9,30: Campionato regionale indoor, gara valida per il 2° Trofeo Città Savona.

CORSA CAMPESTRE

I «Regionali»

Sarzana ore 10,30, stadio «Luperi»: prova unica del campionato, al via tutte le categorie.

LANDÒ NASZH

È difficile batterci
in velocità quando è il momento
di rimborsarvi.

TORO ASSICURAZIONI 1833

Il tempo medio di liquidazione di un sinistro da parte della Toro Assicurazioni è sicuramente tra i più brevi del mercato. Per esempio, nel settore auto con la procedura CID, il 92% dei nostri clienti viene rimborsato entro 22 giorni. Non è poco ma non è tutto. Nell'ambito delle polizze salute, con le nostre più recenti formule che prevedono convenzionamenti con le migliori cliniche Toro paga direttamente quanto previsto, evitando al cliente spiacevoli anticipi di denaro. Per noi il rispetto dell'assicurato è un principio guida di tutto il nostro lavoro.

TORO ASSICURAZIONI

all'esercizio delle Assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. n. 966

Audi A4.
Sceglietela senza fretta, guidatela senza aspettare.

VERRA PSA

Audi
All'avanguardia della tecnica

Audi non si è accontentata di creare una vettura di successo, ma ha lavorato per abbreviare i tempi di consegna con l'obiettivo di sempre: soddisfare le esigenze del cliente.

Per questo motivo tutti i modelli Audi A4 oggi sono disponibili nei vari livelli di allestimento.

Visitate subito il vostro Concessionario di fiducia.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4.

MODELLO	MOTORE	CV	Km/h
1.6	1600	101	191
1.8 20V *	1800	125	205
1.8 20V quattro*	1800	125	202
1.8 20V turbo	1800	150	222
1.8 20V turbo quattro*	1800	150	220
V6 2,8 quattro*	2800	174	229
1.9 TDI *	1900	90	183

*Disponibile anche con cambio automatico.

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, [illegible] (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) [illegible] 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.83

DALLONI [illegible] & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI s.n.c.
[illegible] • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI [illegible] s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, [illegible] • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSONE FERNANDO
ORIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

[illegible]
[illegible] • Località Cottredo • 0324/92.124

[illegible] di ZANOTTI A.
[illegible] • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

[illegible] AUTOSPORT di DE [illegible] E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

[illegible] FOLETTI WALTER
S. [illegible] D'OPAGLIO • [illegible] Bonetto, 36 • 0322/967.261

[illegible] BENITO
STRESA • Via Malinari, 14 • 0323/32.517

[illegible] RINALDO
[illegible] • Via Verra, 68 • 0321/74.319

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.884

CARROZZERIA ZOPP[illegible] GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

[illegible] ALTO [illegible] s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

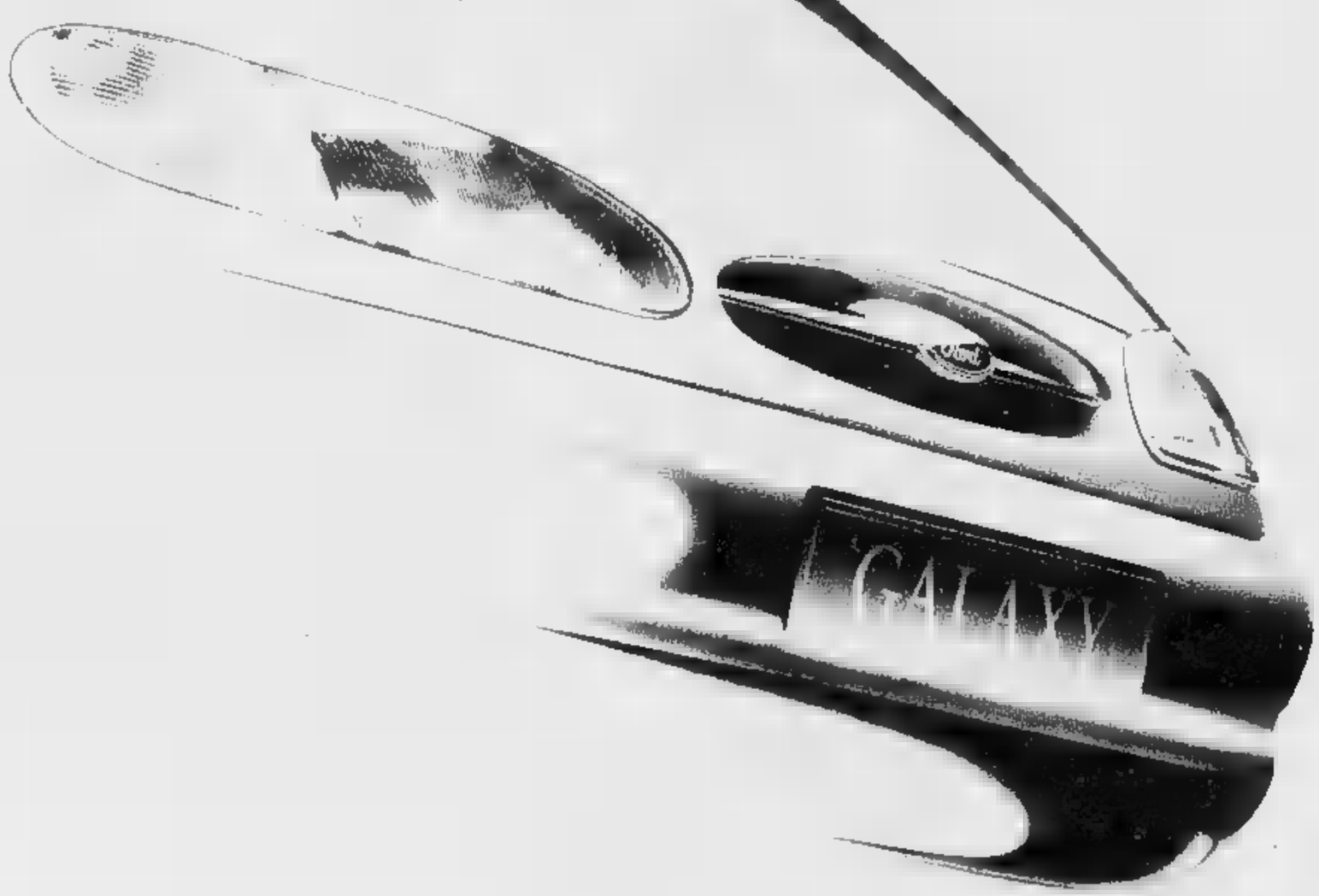
CARROZZERIA [illegible]ZZA & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/668.693

CARROZZERIA [illegible]ATESE di VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

Audi

Ford presenta

Galaxy



Ford Galaxy. La tua prossima auto.

Siamo a vostra disposizione sabato 3 e domenica 4 febbraio presso:

Avrai modo di provare, inoltre, la NUOVA FIESTA e gli altri modelli della gamma Ford.

NUOVA COMMAR s.r.l.

ARONA • Viale Baracca, 6 • Tel. 0322/46907

DORMELLETTO • Via Cavour, 86 • Tel. 0322/497687-498188

NOVA s.r.l.

NOVARA • Via Verbano, 140 • Tel. 0321/622480

MONTANARA & C. s.n.c.

VERBANIA • Via Renco, 59 • Tel. 0323/571350

ALPICAR s.r.l.

DOMODOSSOLA (NO) • Via Gentinetta • Tel. 0324/46694

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.639

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 4 Febbraio 1996 n. 35
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"Il Mio"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Trasferito a Torino il comandante dei carabinieri di Macugnaga accoltellato dal suo ex collega

Si è aggravato il maresciallo ferito

L'aggressore voleva impadronirsi delle armi in caserma

Il maresciallo Salvatore Pannuzzo, 28 anni, raggiunto da tre pugnalate inferte da Francis Dalla Valle. Sopra: l'albergo Macugnaga dove il ferito si è rifugiato

MACUGNAGA. Volevo impadronirsi delle armi custodite nella piccola caserma di Macugnaga l'ex sottufficiale dei carabinieri Francis Dalla Valle, 32 anni, che l'altra [illegible] ha ferito [illegible] tre pugnalate il maresciallo Salvatore Pannuzzo, 28 [illegible], [illegible] si è poi barricato all'interno, minacciando una strage. Il ferito si è arreso dopo due ore di assedio ai carabinieri accorsi da Verbania e Domodossola che avevano circondato la caserma, dopo aver bloccato le strade del centro di Macugnaga e invitato la gente a chiudersi in casa. Ed è stato evitato per un soffio un ulteriore spargimento di sangue: Dalla Valle è uscito imbracciando un mitra, fortunatamente è stato subito immobilizzato. Adesso è rinchiuso nelle carceri di Verbania con le pesantissime accuse di tentato omicidio e rapina aggravata. Ieri mattina è già stato interrogato [illegible] magistrato. Si [illegible] purtroppo aggravate le condizioni del maresciallo Pannuzzo, comandante del piccolo presidio dei carabinieri ai piedi del Rosa, che è comunque riuscito a opporsi al folle progetto dell'aggressore. Il maresciallo è rimasto ferito all'addome e alle mani. I medici avevano accertato una compromissione del tendine che ha reso necessario un intervento chirurgico eseguito nella [illegible] e durato parecchie [illegible]. Nella tarda mattinata di ieri, il maresciallo è poi stato trasferito in elicottero in un centro specializzato di Torino. Non sarebbe comunque in pericolo di vita. Il maresciallo Pannuzzo era rimasto solo nella piccola caserma dove ha un alloggio di servizio. Dopo le 18, il posto fisso [illegible] Macugnaga, [illegible] altri presidi minori, viene chiuso al pubblico e le funzioni di ordine pubblico sono svolte dalla stazione di Bannio Anzino. Francis Dalla Valle ha suonato il citofo[illegible] poco prima delle 19 di venerdì, dicendo che doveva presentare una denuncia urgente. Il maresciallo Pannuzzo, che non lo conosceva, gli ha aperto. Dalla Valle aveva in pugno una pistola, poi risultata finta, imitazione perfetta di quelle in dotazione ai carabinieri. Il maresciallo ha subito reagito, l'aggressore ha allora cercato di stordirlo con [illegible] bomboletta spray. Poi ha tirato fuori un pugnale da sub e ha cominciato a [illegible] tremendi fendenti. Il maresciallo Pannuzzo ha cercato di proteggersi con le mani, [illegible] pugnalata lo ha comunque raggiunto al ventre. Benchè ferito, il giovane sottufficiale è riuscito [illegible] sfuggire al [illegible] aggressore. Comprimendosi il ventre, ha percorso una ventina di metri, lasciando una scia di sangue sulla neve che ricopriva la strada, ed ha raggiunto il vicino albergo Macugnaga, da dove è stato lanciato l'allarme.

Adriano Valli

La [illegible] dei carabinieri [illegible] Macugnaga dove venerdì sera è avvenuto l'episodio. L'aggressore era armato [illegible] una pistola giocattolo e di un coltello da [illegible]

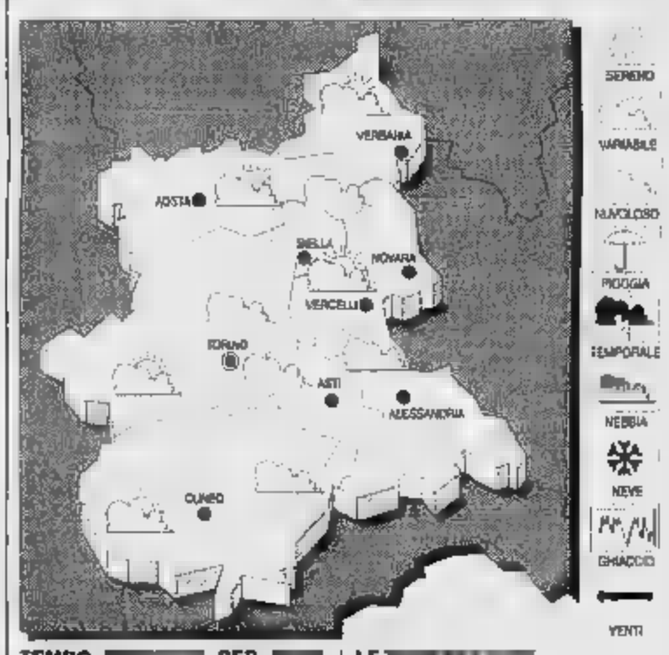
E' stata evitata una strage

Un progetto folle, sventato dopo due ore di trattative al megafono

MACUGNAGA. «Stavo bevendo [illegible] aperitivo con alcuni clienti quando è entrato il maresciallo - racconta Ruggero De Bortoli, titolare dell'Albergo Macugna[illegible] - era bianco in volto, si reggeva a malapena in piedi, sanguinava dalle mani. Ci ha detto subito di chiudere la porta, temeva che l'aggressore lo [illegible] inseguito e potesse fare del male anche a noi. Poi con un filo di voce ci ha detto di chiamare i soccorsi». Mentre il maresciallo veniva soccorso dal medico di Macugnaga, dottor Alberto Pironi, arrivato subito con un'ambulanza, [illegible] Domodossola [illegible] Verbania [illegible] partite numerose gazzelle dei carabinieri che hanno raggiunto la stazione alpina ai piedi del Rosa. E' stato istituito un primo posto di blocco a Piedimulera. Interi reparti dei carabinieri si sono poi appostati attorno alla piccola caserma in cui si era asserragliato Francis Dalla Valle che molti ricordano a Macugnaga. L'ex sottufficiale aveva infatti prestato servizio nella località alpina fino al Giugno [illegible] 1993, poco prima di essere congedato dall'Arma. Un provvedimento che [illegible] sarebbe stato adottato per [illegible] comportamenti e atteggiamenti, anche mentali, poco lineari. Dopo il congedo, Dalla Valle era tornato a [illegible] [illegible] un paesino del Veronese, Lavagno. Venerdì ha noleggiato un'auto con la quale ha raggiunto Macugnaga. Aveva in testa un tragico progetto che non [illegible] ancora stato chiarito completamente. Voleva [illegible] sicuramente prendere le armi. Conosceva a menadito la piccola caserma, sapeva cosa c'era [illegible] dove. Dal Veronese [illegible] partito [illegible] [illegible] cartuccie per pistole d'ordinanza, due caricatori [illegible] mitra, oltre al pugnale, alla bomboletta spray e [illegible] la finta pistola. Se fosse riuscito [illegible] impadronirsi di mitra, mitragliette e pistole avrebbe potuto disporre di un micidiale arsenale. Un progetto folle, sventato anche dal coraggio di un giovane maresciallo. La strage, che poteva [illegible] uno degli obiettivi dell'ex sottufficiale, è stata evitata grazie anche alla saldezza di nervi [illegible] tenente Fabio Ceccarelli, comandante della compagnia di Verbania, che ha parlamentato per quasi due ore con un megafono con Francis Dalla Valle e alla fine [illegible] riuscito a ridurlo alla ragione. E' di tutti i carabinieri che hanno partecipato all'operazione. Ieri è arrivato il comandante della Regione dei carabinieri generale Franco Romano che [illegible] è sincerato prima di tutto delle condizioni del maresciallo Pannuzzo.

[a. v.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] PER [illegible]. Nuvolosità variabile, con residui addensamenti e locali schiarite; visibi[illegible] ridotta per foschie dense.
TEMPERATURE in diminuzione.
VENTI. Moderati orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile, a tratti intensa, [illegible] locali precipitazioni; nebbia in banchi sulle pianure.

LE [illegible]
IERI [illegible]
Max: 4; min: 0; media: 2
[illegible] FA
Max: 5; min: 1; media: 3

TEMPERATURE [illegible]
Torino 8; Alessandria 4; Aosta 5; Cuneo 2; [illegible] 6; Vercelli 6.

I promossi della SETTIMANA

[illegible] (foto)
La «mammina volante» di Ornavasso non finisce di stupire. Domenica scorsa a Cavalese l'ossolana azzurra del fondo ha vinto la [illegible] seconda «Marcialonga», abbassando anche [illegible] record personale sui 70 chilometri che deteneva dal '93. «Penso positivo e vado avanti», aveva detto in una recente intervista alla Stampa quando si parlava del suo ritiro. E la stagione non è ancora finita...

[illegible] BERTONCELLI
Il critico e storico del rock più famoso d'Italia non ha dimenticato la sua città. Assieme al teologo Giannino Piana e al ricercatore Guido Michelone ha risposto con grande disponibilità all'invito di Novara per partecipare in qualità di esperto alla tavola rotonda «Dietro i miti giovanili: contestazione o atteggiamento?».

[illegible] [illegible]
Il magistrato milanese del pool «Mani pulite» ha dimostrato con i fatti che cosa significa lavorare per costruire una coscienza civica e una società migliore. Con l'ex preto[illegible] di Borgomanero Erasmo Lombardi è intervenuto al cineforum per presentare «Un eroe borghese», il film [illegible] Michele Placido sul sacrificio dell'avvocato Giorgio Ambrosoli.

L'«ANONIMO» DI [illegible]
Baciato dalla fortuna, più promosso (e invidiato) [illegible] lui questa settimana non c'è davvero nessuno. Non capita [illegible] tutti di vincere mezzo miliardo, per l'esattezza 554 milioni e 222 mila lire, giocando al Totogol. Soprattutto se la schedina costava appena 1600 lire.

ALBERTO BUZIO
L'ex sindaco di Omegna e consigliere regionale, attualmente primo cittadino [illegible] Falmenta, è stato eletto a Torino presidente dell'Uncem, l'ente regionale che rappresenta i Comuni e le Comunità montane. L'esponente cusiano del Pds era già stato vice presidente dell'associazione. «Opererò per la tutela e lo sviluppo del[illegible] montagna e della sua gente», ha promesso Buzio.

NOVARA [illegible]
IL LECCO

Un confronto fra deluse

Novara e Lecco, due nobili decadute, vengono [illegible] trambe da due sconfitte e vogliono riscattarsi. Frosio, tecnico degli azzurri, è all'esordio casalingo.

Ambiel A PAG. 43

Fermato dai carabinieri in un negozio del centro

Novara, sotto il cappotto i vestiti rubati: arrestato

[illegible]. A[illegible] studiato tutto, fin nei minimi particolari, per portarsi via dall'Emporio Armani di corso Italia costosi capi firmati. Se li era infilati sotto il cappotto - che aveva accuratamente foderato di grosse tasche - proprio [illegible] Benigni nel suo [illegible] film, «Il Mostro».

Ma [illegible] fantasia non sempre supera la realtà, e il tentativo di furto di un extracomunitario dell'ex Jugoslavia è finito malamente, con l'arresto in flagrante. Sono stati i carabinieri a fermare Milomir Garilovic, 48 anni, nato a Marenisi, senza fissa dimora, alcuni precedenti alle spalle in diverse città d'Italia per reati diversi, furto, gioco d'azzardo. Il curioso episodio è avvenuto giovedì pomeriggio verso le 17. Nei locali del negozio di abbigliamento «Emporio Armani» di corso Italia 25 si presentano due uomini di mezz'età. Sembrano intenzionati a fare acquisti, chiedono alla commessa di vedere qualche capo e vengono accontentati.

I due si aggirano tra i banconi ed esaminano gli indumenti: maglioni, pantaloni, guardano i prezzi, proprio come comuni clienti. Ma le commesse non si fidano e non li perdono [illegible] vista un solo istante. Quell'aprire e chiudere in continuazione il grosso cappotto insospettisce i dipendenti dell'Emporio Armani, tanto che decidono di avvisare i carabinieri e bloccare la porta. Quando i due cercano di guadagnare l'uscita, vengono fermati. Capiscono di essere stati scoperti e si avventano contro il portone. Uno dei due riesce a stento ad aprirla e a fuggire in [illegible] Italia, l'altro, il Garilovic, a infilarsi proprio [illegible] ce la fa.

Arrivano i carabinieri che lo perquisiscono e gli trovano, pigiati [illegible] tasche che si era cucito all'interno del cappotto, i vestiti rubati. Milomir Garilovic è stato arrestato per furto e accompagnato in caserma in attesa di essere processato per direttissima.

[m. p.]

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
Piazza Mora e Gibin [illegible] - BORGOMANERO - 0322/83.57.60

GATTICO
(Periferia), vendesi casetta indipendente, recentemente ristrutturata composta da due [illegible] re, soggiorno, cucina, doppi servizi, grande terrazzo, autorimessa.

TERRENO
Artigianale, vendesi in BRIGA NOVARESE, di mq 1900. Possibilità di edificare capannone di mq 800 più abitazione e uffici.

CURREGGIO
Vendesi appartamento nuovo di tre camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, cantina, doppi box.

BOZZANO
[illegible] palazzina residenziale con ampi spazi verdi, vendesi:
- Appartamento NUOVO [illegible] due camere, soggiorno, cucina, doppi servizi a
L. 76.500.000 più
L. 60.000.000 di mutuo quindicennale al tasso del 4,40%.
- Appartamento NUOVO [illegible] tre camere, soggiorno, cucina, doppi servizi [illegible]
L. 89.500.000 più
L. 60.000.000 di mutuo quindicennale al tasso del 4,40%
(prezzo veramente interessante L. 1.260.000 al mq).

TALONNO
Vendesi in soleggiata posizione VILLETTA indipendente al rustico di tre camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, [illegible] pio seminterrato, giardino [illegible] mq 800 circa.

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO
Vendesi villetta a schiera nuova, composta da soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, mansarda, doppio box, cantina, giardinetto privato.

PAVIA
Vendesi monolocale in centro [illegible] (ZONA DUOMO), [illegible] demente arredato, riscaldamento autonomo, possibilità di due posti letto, cucina indipendente.

CAVALLIRIO
In villa q[illegible]iare splendido appartamento di tre camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, doppio box, lavanderia, giardino [illegible] ingresso indipendente.

ROMAGNANO SESIA
Vendesi appartamento al primo piano recentemente ristrutturato a [illegible]: due camere, soggiorno, cucina, ampia cantina a piano terra di mq 30, autorimessa, piccolo orto.
L. 60.000.000 più mutuo quindicen[illegible].

[illegible] AUTOSTRADALE ROMAGNANO-GHEMME
Vendesi immobile a destinazione commerciale di mq 2000 insistente su area di mq 3200 [illegible] rca, con fronte strada statale. Informazioni riservate soltanto presso il nostro studio.

BORGOMANERO
Vendesi [illegible] RUSTICO da ristrutturare.
Posizione prospiciente piazzetta con parcheggio. Ottimale per uffici.

AFFITTIAMO
In Borgomanero UFFICI di varie metrature (da mq 80 a mq 27[illegible]. Centralissimi.

Progetto rivoluzionario dell'assessore per l'interconnessione con Novara

L'alta velocità secondo Olivelli

I treni che fermano in città dovrebbero entrare in stazione attraverso lo scalo del Boschetto dopo un'ampia curva a Nord della città. Si eliminerebbero anche tutti gli altri ingressi ferroviari

NOVARA. Il vulcanico assessore Andrea Olivelli sforna progetti a ritmo incessante. Dopo quello per la riqualificazione della zona Nord Est della città, ha presentato alle commisioni la soluzione studiata dalla Metropolitana milanese, per il nodo ferroviario di Novara ovvero l'interconnessione con la linea ad alta velocità. «Il nostro obiettivo - dice Olivelli - è quello di migliorare l'aspetto urbanistico della città. L'alta velocità la dovremo subire per forza: cerchiamo almeno di portare a casa i maggiori vantaggi in termini di riqualificazione della nostra città. Diciamo subito che queste sono delle ipotesi che andrò ad illustrare ai cittadini dei quartieri interessati. Ma lunedì avrò un incontro anche con i responsabili del progetto complessivo».

Ma al di là dell'impatto sulla città (meglio sarebbe dire sulle campagne a Nord di Novara) è possibile quantificare i maggiori costi di questa soluzione?

«A larga stima diciamo 500 miliardi. Non penso sia un problema per un progetto che complessivamente prevede costi compresi fra i 30 ed i 40 mila miliardi...»

Vediamo allora per grandi linee in che cosa consiste il progetto. Si parte dal presupposto di eliminare tutti i passaggi a livello e sottopassi ferroviari sulle linee in entrata da Biella, Varallo, Domodossola e Arona nonchè le Ferrovie Nord. Come noto, il progetto della TAV prevede il passaggio in fregio all'autostrada per i convogli AV diretti a Milano e oltre. Per i treni (perlopiù merci) che si fermano a Novara le proseguono poi verso Milano sulla linea normale) l'ingresso in città è previsto lungo il tracciato della Novara Biella.

L'assessore Andrea Olivelli

Il progetto Olivelli prevede invece un'ampia ansa che staccandosi da Agognate sale fin oltre Vignale (l'Alta velocità richiede raggi di curvatura minimi) per ridiscendere dopo Vevri sovrapassando la To-Mi ed entrare in città attraverso lo scalo del Boschetto confluendo nell'attuale stazione Fs. Lungo il tragitto di quest'ansa si raccorderebbero tutte le linee (Biella, Varallo, Domodossola, Arona e Nord) si avrebbe così una batteria di sei binari che entrano al Boschetto. A Nord della città, si eliminerebbero tutti i bianari la famosa ansa.

Questo progetto comporta una ridefinizione completa, con un progetto molto complesso, della stazione ferroviaria che ingloberebbe anche la Nord Milano oltre a garantire l'interconnessione fra Alta velocità e ferrovia normale. Questo peraltro è un vecchio progetto che ha incontrato anche il favore della Ferrovie dello Stato. Si tratta poi di garantire anche il collegamento fra la stazione Fs e il Centro intermodale merci.

Assessore Olivelli ma non avete pensato, oltre al problema dei costi, alla compromissione di territorio che comporta questa soluzione? «Certo, temo che i Verdi saranno contrari e forse la prenderanno male anche i progettisti della Tav ma a ben vedere ritengo che i vantaggi per la città siano di gran lunga superiori. Intanto presentiamo il progetto alla gente, nei quartieri e vediamo quali sono le reazioni Poi andremo in consiglio comunale». [r.a.]

IN BREVE

NOVARA

Domani al S. Cuore di informatica per non vedenti

Informatica e alfabetizzazione per i non vedenti: il corso, organizzato dall'Unione Italiana Ciechi di Novara, s'inaugura domani alle 17 all'istituto Sacro Cuore di via Solferino 16. [c. m.]

CAMERI

raccolgono firme contro discarica Codemonte

Firme contro la discarica di Codemonte raccolgono davanti al supermercato Coop e alla chiesa parrocchiale di Cameri possibile aderire alla petizione Comitato di cittadini e dei contro l'impianto di smaltimento di rifiuti. [c. m.]

NOVARA

S'inaugura nuova del consultorio Comoli

S'inaugura oggi in viale Ferrucci 14, nei locali della «Casa Maria Assunta», la nuova sede del Consultorio Comoli, che svolge servizio di consulenza gratuito. Alle cerimonia, 15, prenderà parte il monsignor Renato Corti. [c. m.]

NOVARA

Domani al quartiere Nord si discute di Alta velocità

Alta velocità: se ne parla domani alle 21 al quartiere Nord in Fara 39. Intervengono il vicepresidente della Provincia Sergio Vedovato e l'assessore all'Urbanistica Andrea Olivelli. [b. c.]

VESPOLATE

Presentato il libro sulla Bassa

«Bassa novarese», il libro di Nicoletta Bazzani e Gabrio Mambrini, è stato presentato alla scuola media. Erano presenti il prefetto Alberto Ruffo, il comandante dei carabinieri col. Pasquale Muggeo e il provveditore agli studi, Pietro Cataldo.

PROFILI E STORIE

Mario, libraio discreto in piazza del Rosario

UNA persona discreta, mai intrigante; un uomo generoso, pio, sempre disponibile a dare una mano a chi ne avesse bisogno Erano quasi certamente queste le caratteristiche più evidenti di Mario Bertoncelli (1922-1995), il libraio di piazza del Rosario che si sforzava di apparire sereno e fiducioso anche quando la salute declinava.

Fondatore dell'Oftal, accompagnò a Lourdes ben 47 pellegrinaggi pregando assieme agli ammalati che accendevano ceri propiziatori nella grotta di Bernardette. Quando, nel giugno 1995, suo ultimo pellegrinaggio, sentì che era arrivato il di chiedere qualcosa anche per sé, capì che ormai era tardi, di essere arrivato al capolinea o quasi. Bertoncelli era il libraio di fiducia dei preti e dei diaconi, ma fra i clienti e i curiosi di scaffale ci sono anche persone che desiderano essere informate sulle novità dell'editoria. Il Mario, molto più volto di quanto non intenda apparire, è sempre e comunque un informatore attendibile.

Non ha mai tradito la sua formazione oratoriana, il basco blu e la militanza nei comitati civici del professor Gedda. Attivista dc nelle elezioni politiche del 1948, sostenitore della candidatura Scalfaro all'Assemblea Costituente, Mario Bertoncelli si distingue per quella sua disponibilità al dialogo con gli avversari che ha sempre combattuto aspramente, senza mai demonizzarli

Consigliere comunale e assessore a Novara, dirigente dell'Ospedale Maggiore e dell'Istituto Case Popolari, commendatore al merito della Repubblica, animatore della gioventù cattolica, Bertoncelli, ex allievo dei salesiani, si segnalò anche fra i più impegnati propugnatori della comunità di San Rocco per la realizzazione della nuova parrocchia e centro sociale. senza trascurare la missione altruistica verso i sofferenti tanto che, a Rocco, troviamo anche fra i fondatori della locale sezione dei donatori di sangue.

«Era un uomo attivo, incapace di star fermo e di pensare solo a se stesso. Il impegno per il prossimo era totale, condizioni» dice di lui, ricordando l'amico, monsignor Germano Zecchea, attuale vescovo di Casale.

Infatti Mario Bertoncelli colui che attraversava la piazza per venirti incontro nascondendo la smorfia di sofferenza che, negli ultimi tempi, portava impressa sul viso aguzzo di ragazzo un po' invecchiato, più per il male che per l'età. Ti chiedeva «come stai» e tu, sapendo di lui tutto o quasi, lo rincuoravi mentendo: «Anche tu hai una bella cera». Il Mario sorrideva considerandoti un incorreggibile ma caro bugiardo e allontanava dicendo che aveva da fare e che non aveva tempo per fermarsi Quando si fermò, fu per sempre.

Romolo

Tragico incidente ieri mattina alle 6,40 in corso Vercelli

Travolta mentre va a Messa

La vittima, una donna di 82 anni, stava attraversando la strada quando è stata investita da un'auto. Era diretta alla chiesa della Madonna Pellegrina

NOVARA. Travolta da un'auto mentre va a Messa. Il tragico incidente è accaduto ieri mattina intorno alle 6,40 in corso Vercelli ed è costato la vita a Giovanna Taragni, 82 anni, residente in via Viviani 7.

Al volante della Fiat Uno che l'ha investita c'era il novarese Antonio Terrizzi, 33 anni, via Brescia 5 Le prime ricostruzioni hanno accertato che la donna stava attraversando corso Vercelli, nel tratto che incrocia viale Volta, davanti al distributore Agip e alla Banca Nazionale del Lavoro. Come di consueto, secondo le testimonianze dei familiari, si recava nella chiesetta della Madonna Pellegrina, per seguire la Messa celebrata al mattino

La dinamica dell'incidente è al vaglio Polizia Stradale di Novara, che si sta occupando dei rilievi.

In particolare, gli agenti stanno accertando se la donna avesse utilizzato le strisce pedonali per attraversare la strada e arrivare alla chiesa parrocchiale. La Fiat Uno proveniva da fuori città. Cosa sia potuto accadere è, almeno per il momento, oscuro. Le strade a quell'ora del mattino sono poco trafficate. Terrizzi ha urtato la Taragni, che è deceduta dopo il trasporto in ospedale effettuato con un'ambulanza della Croce Rossa. La notizia dell'accaduto ha destato profonda impressione nel quartiere, e in particolare nella parrocchia Madonna Pellegrina, dove la famiglia dell'anziana è conosciuta. Giovanna Taragni viveva in Viviani 7, il marito Mario Garavaglia e il figlio Giampiero, 45 anni. Nelle prossime ore sarà fissata la data dei funerali. [c. m.]

FURTI CHIESE

La Curia «scheda» tutto

Chiese prese di mira dai ladri nella media provincia. A Barengo sono stati portati addirittura due basamenti di granito che erano l'ultimo «residuo» del pronao, già bersagliato in passato ladri. I basamenti, del peso due quintali l'uno, sono stati trafugati nottetempo. Un altro colpo è stato messo a segno a Vaprio d'Agogna: qui tutto si è svolto in pieno giorno. I ladri hanno asportato fregi in legno del Settecento ed angeli che ornavano la chiesa. Terzo furto a Casalvolone, dove è stata forzata la cassetta per le elemosine. In seguito all'ondata di furti Curia, attraverso l'Ufficio Diocesano per l'arte sacra, ha predisposto un programma di «schedatura» oltre 1200 fra chiese e cappelle della Diocesi. «Ogni reperto - dice don Carlo Maria Scaciga, responsabile dell'ufficio - verrà catalogato, schedato e fotografato Della documentazione potranno servirsi anche le Forze dell'Ordine in caso di furto». [m. g.]

Conferenza del prof. Armandola sull'ozono

«Il rimboschimento è l'unica salvezza»

NOVARA. Ozono ed effetto serra: ripercussioni sull'ecosistema e sull'uomo. Ne ha parlato il professor Paolo Armandola nel corso di una riunione del Rotary Club Novara, tenuta all'albergo Italia, sul tema «L'allarme ozono e l'effetto serra». Alla serata hanno partecipato anche Interclub, Rotaract ed Interact.

«L'argomento - ha detto il professor Armandola - è di viva attualità per gli aspetti di inquinamento ambientale. Sopra l'Antartide il manto di ozono si è strappato e nella stratosfera si è aperta una gigantesca falla. I «cfc», clorofluorocarburi, i gas impiegati in frigoriferi, condizionatori e bombolette spray, si diffondono nell'atmosfera terrestre fino agli strati più alti dove liberano cloro e tutti i composti della di reazioni chimiche che dal cloro portano alla distruzione dell'ozono».

Armandola ha poi esaminato la questione dell'effetto serra: «E' causato dall'aumento delle combustioni che portano ad un incremento notevole della concentrazione di anidride carbonica nell'atmosfera, in particolare carbone e petrolio. L'aumento della quantità di anidride carbonica nell'atmosfera inibisce lo scambio termico, cioè la dispersione del calore da parte del nostro globo nello spazio circostante. L'anidride carbonica si lascia attraversare dall'energia solare diretta sulla terra, assorbe considerevole parte della radiazione in eccesso che la terra disperde nello spazio, ed è pertanto responsabile dell'effetto serra, e di un aumento di temperatura della superficie terrestre che può innescare drammatici mutamenti clima e nelle condizioni metereologiche».

La proposta finale di Armandola: «Un esteso piano di rimboschimento potrebbe favorire la fissazione di carbonio dell'atmosfera e contribuire all'aumento delle biomasse e proteggere l'equilibrio idroecologico del territorio. E così pure una riduzione dei combustibili fossili attraverso maggiore efficienza dei sistemi di produzione». [r. s.]

Per la casa di riposo

Ritorna il bando per assegnare la gestione

CERANO. Casa di riposo di via Fratelli di Dio: riparte da capo. Ieri la giunta ha stabilito di rifare il bando di assegnazione della gestione della residenza per anziani. La questione viene discussa in Consiglio comunale martedì sera.

I lavori alla di riposo sono conclusi da qualche mese. Giovedì il Comune ha firmato il collaudo e è entrato in possesso della edificio ristrutturato dalla ditta Icor.

Resta in alto mare, però, l'appalto per la sua gestione avviata la precedente amministrazione. «Non l'aggiudichiamo a nessuno - dice il sindaco Agostino Frau -: l'offerta è troppo alta, incompatibile con le possibilità dell'ente e dei potenziali utenti».

Martedì sera in Consiglio comunale si ridiscute il bando di appalto e vengono illustrati i progetti dell'amministrazione per l'utilizzo della struttura. «Cercheremo di bruciare i tempi - commenta Frau - e far partire al più presto l'attività della casa di riposo». [b. c.]

Intesa in Comune

Per la gestione campi sportivi c'è l'accordo

NOVARA. Raggiunto l'accordo col Comune sulla nuova convenzione per le gestioni dei campi sportivi, nove società calcistiche cittadine tirano un sospiro di sollievo. Decisiva la riunione venerdì con l'assessore allo Sport, Roberto Cota, durante la quale si è appreso dell'intenzione dell'amministrazione comunale di voler accettare tutte le condizioni e le modifiche richieste dalle società. «Si tratta di un atto di coraggio politico e amministrativo che fa onore al sindaco Menusi e all'assessore Cota - Alberto Fortina, presidente del Santandrea's e rappresentante delle nove società - i quali dopo serie di tensioni e incomprensioni hanno ben capito le ragioni delle proteste. Gli incontri hanno permesso di approfondire i problemi e creato un utile precedente che favorirà certamente i futuri rapporti tra società sportive e amministrazione pubblica».

Le società attendono ora che l'accordo venga ratificato da giunta e consiglio. [m. p.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Balzello per gli storici a Borgolavezzaro

Per terminare la stesura di un volumetto di storia locale su Albonese, mi sono imbattuto sulla notizia che quel Comune era stato unito a quello di Borgolavezzaro intorno al 1809. Per approfondirla ho fatto domanda al sindaco di quel ne per accedere alla consultazione dell'archivio e questi mi scrisse che lo avrebbe permesso previo il pagamento di lire 35.000 per l'archivio di deposito e di lire per quello storico. Sono stato più fortunato con il prevosto che mi permise la visura dei documenti della parrocchia e la sala riscaldata, senza farmi pagare una lira.

Credevo che fosse un onore per gli amministratori pubblici mettere a disposizione degli studiosi i documenti per far conoscere la storia del loro borgo, e così non è per Borgolavezzaro, crede forse il sindaco che i ricercatori ne traggano un lucroso guadagno? In tutta la mia vita di frequentatore di archivi statali, comunali e parrocchiali per le mie pubblicazioni, è la prima volta che mi trovo soggetto a un così oneroso balzello che non voglio assolutamente soddisfare con il rischio di pagare un capitale se dovessi consultare parecchi documenti. Sono incaricato volontario della conservazione dell'archivio storico di Robbio ma il mio sindaco non fa pagare niente a nessuno ed io men che meno. Anzi, ai laureandi e agli studenti offro gratuitamente tutta la mia informazione storica raccolta in anni e gg di ricerca.

Ermanno Gardinali, Albonese

Telefono, anche scatti «fantasma»?

...ga e taci. Questo è il motto della Telecom per cui mi auguro in futuro non mi arrivino bollette con 6 zeri, perché sarei costretto a pagare senza neppure poter sapere dove sono stati effettuati gli scatti e me addebitati come mi è già successo 2 bollette precedenti non di zeri, per fortuna, ma comprendenti scatti sicuramente da me effettuati Ringrazio pertanto l'azienda Telecom per il servizio che svolge.

Lettera firmata, Novara

UTILI

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / ; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.569; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900.

Varbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.61 61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900. **Grignasco:** S.r.e 0163/41.88.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/98.74.58; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.185

Novara: tel 62.80.00, **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31 644. **(Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono in turno le seguenti farmacie: Carnago, c.so Italia, tel. 62.80.80 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e addizionale di L. 3.000) e Bicocca, c.so 23 marzo, 216 40 21 51 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500) Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della Provincia, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dello di presentazione di ricetta medica urgenti

Romentino: *Venanzi Pietro*, via IV Novembre, 28 tel. 86.05.59

(Cameriano): *Rinaldi*, tel. 87.91.75.

Oleggio *Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322/53.130.

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia, 1 tel. 95.346.

Gargallo: *Giordini*, Marconi, tel 0322/54.622.

Gattico: *Fanchini*, via Roma, 34 tel 0322/83.81.55.

(Intra): *Preti*, via 25 aprile, 0323/40.31.75.

Polisseni, via Cavour, 16 tel. 0323/93 38 33.

Pettenasco: *Vigandi*, c.so Roma, 29 tel. 0323/89 302

Massera: *Massera*, via Provinciale, tel. 0324/35.221

Ornavasso: *Clerici*, via A. Di Dio, 29 tel. 0323/63.71.42.

Santa Maggiore: *Zanetta*, via tesoli, 45 tel 0324/95 018.

Cannobio: *Castelucci*, Domenico Ucelli, 18 tel 0323/70.178.

Cassina, via Novara 49 tel. 2.43

STATO CIVILE

NATI. Federica Onorati; Lara Alfinito; Nicole Reyes; Jacopo Gallone; Federico Cattaneo; Jessica Picozzi; Federica Colombo; Yoan Leonardi; Matteo Langhi; Simone Nicolini; Chiara Carabelli; Noemi Fiumanò; Fabiana Naomi Fanciullo; Thomas Boselli; Gloria Fallati; Francesca Federica Forni; Ruben David Angeleri; Alberto De Cet; Giorgia Trentin, Serena Labanca, Federica Mora; Beatrice Bertone, Simone Marton; Matha Cano; Matteo Bozzolan; Chiara Maria Francesca Michelone; Edoardo Borsa; Denny Zanoia; Alessandra Apostu; Michelle Duella; Francesco Ziliani; Filippo Vanini; Nicole Pedretti; Stefania Iacono; Emanuele Cantoni; Luca Pagani; Ludrezia Nobile; Anita Federica Pugliese; Stefano Truzzi; Corrado Nobili; Simone Folino; Alessandra Mina; Mattia Mauro Cattani; Joseph Caldara; Mirko Francesco Sorrentino; Francesca Pollaci; Francesca Di Mito; Ruben Salmi; Michele Cereste; Maria Chiara Pia Teresa Stoppani; Silvia Ugolo; Alberto Riccardo Marlini;

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Dormelletto. Nessun ritocco, ha deciso la Giunta, per le tariffe dell'imposta comunale sugli immobili, Ici: i contribuenti pagheranno anche quest'anno il 4,50 per mille. [m. b.]

GLI APPUNTAMENTI

ASSEMBLEE

Anpi di Arona assemblea

L'Anpi di Arona, l'Associazione dei partigiani, oggi è in assemblea alla Casa del Popolo. I convenuti dovranno fra l'altro eleggere il nuovo presidente, Dalle 10.

[m. b.]

CULTURA

Arona, visite guidate alle chiese

Una serie di visite guidate alle chiese di Arona (Santa Maria, San Giuseppe, San Graziano) sono in programma oggi dalle 14,30 a dei giovani che hanno partecipato ai corsi di Guida turistica promossi dalla Cooperativa l'Incontro.

[m. b.]

OMEOPATIA

Adriana Kassuhn a Trecate

Nuovo appuntamento oggi il Gruppo Flamel di Trecate, che si riunisce alla sede di via Trieste 17; dalle 16 è in programma una conferenza-dibattito, tenuta dalla ricercatrice Adriana Kassuhn, sul tema «Il sentiero della conoscenza omeopatica». Per informazioni tel. 777284.

[c. m.]

FESTE

Festa di San Giulio a Cicogna

Nell'ultimo paese prima del Parco nazionale della Val Grande, oggi è festa di San Giulio. Alle 14,30 processione, incanto e concerto delle banda di Bracchio. Un'occasione che tradizionalmente vede tornare al paese tutti i Cicognesi emigrati per lavoro.

[p. cr.]

AMBIENTE

Raccolta della carta a Novara

Continua la raccolta differenziata della carta in città. Domani le cooperative sociali incaricate dalla Snu sono a Sant'Agabio, martedì al Villaggio Dalmazia, al Torrion Quartara e al Cuore, mercoledì a Santa Rita mentre giovedì il giro si conclude a San Martino. Il materiale (riviste, giornali e scatole) va sistemato davanti ai portoni delle entro le 9.

[b. c.]

Tragedia ieri pomeriggio a Oleggio, la vittima è un giovane ragioniere

Muore in casa a ventun anni

Luca Bonini lavorava da un commercialista. La sera prima si era sentito male in discoteca Rientrato, è stato sottoposto a visita e cure mediche. Ignote le cause, si farà l'autopsia

OLEGGIO. E' morto all'improvviso nel letto. Aveva 21 anni. Luca Bonini, ragioniere, abitava in via Marconi con i genitori e un fratello. E' successo ieri pomeriggio poco dopo le 14. In volo la notizia ha fatto il giro del paese dove la famiglia è conosciuta.

Venerdì sera Luca Bonini è uscito come sempre gli amici: hanno cenato a Oleggio e poi sono andati a ballare alla discoteca «Le Vintebbio. Ma qui Luca ha cominciato a sentirsi male e ha chiesto agli altri ragazzi di riaccompagnarlo a casa. Sentiva male al petto e alla gola. I genitori, preoccupati, hanno chiamato subito la guardia medica e il dottore di fiducia che è rimasto con Luca oltre due ore. Gli ha fatto e ripetuto più volte l'elettrocardiogramma ma l'esame evidenziava nulla di preoccupante.

Ieri mattina le condizioni del ragazzo sembravano migliorate. Ma nel primo pomeriggio tutto è precipitato all'improvviso. Intorno alle 14 il fratello ha scambiato qualche parola con Luca che era a letto, molto debole. E' tornato pochi minuti più tardi per salutarlo prima di uscire ma lui non gli ha più risposto. Spetta all'autopsia dire che abbia ucciso il giovane. Il suo corpo è già stato trasportato a Novara per l'esame.

Luca Bonini era molto noto a Oleggio. Si diplomato ragioniere con il massimo dei voti e poi aveva trovato lavoro nello studio del commercialista ed ex assessore Fabrizio Bellora. Era stimato da tutti, colleghi e clienti. Proprio venerdì si era fermato in ufficio sino a tardi per sbrigare pratica urgente. Nulla lasciava presagire il malore che l'ha colpito poche più tardi.

Luca Bonini, è spirato nel suo letto

Il giovane lascia i genitori Adriano, amministratore condomini, e la madre Angela, casalinga molto attiva nel volontariato. Il fratello, Cristiano, 23 anni, è studente universitario di Giurisprudenza. [b. c.]

Morto muratore di 29 anni schiacciato sotto la ruspa

CASSOLNOVO. Stava scaricando dal camion una piccola ruspa cingolata quando una delle due pedane ha ceduto e il si è ribaltato lateralmente, schiacciandolo con tutto il suo peso. E' morto così stamattina un muratore di 29 anni, Vincenzo Mendolia, terzo di sette figli, residente a Cassolnovo in via Monte Bello 65, sposato e padre di una bambina di 7 anni, Francesca, alunna seconde elementare.

La disgrazia è avvenuta sotto gli occhi del padre della giovane vittima, Vito, di 60 anni, pensionato, residente a Vigevano in via Turati 30. L'uomo giunto a Cassolnovo a trovare un altro dei figli, Salvatore, di 26 anni, titolare di un'impresa edile con sede presso la stessa abitazione, in IV novembre 5.

E proprio sul retro di quest'abitazione, in una strada sterrata, era al lavoro Vincenzo, pure lui muratore, ma impiegato presso un'altra impresa. Sembra che il fratello Salvatore gli chiesto un favore: recarsi da un amico a Vigevano, con il loro camioncino (un Iveco Daily), per prendere una piccola ruspa cingolata, necessaria per eseguire uno dietro casa.

Vincenzo aveva eseguito la commissione stava appunto scaricando la ruspa dal camion. A tale scopo aveva appoggiato due pedane metalliche contro il bordo posteriore del cassone. Era seduto ai comandi della ruspa stava scendendo quando la pedana di sinistra, per cause che dovranno essere ancora accertate, è scivolata dal suo supporto ed caduta.

La ruspa è ribaltata e Vincenzo è rimasto schiacciato sotto, in una pozza di sangue. I soccorsi della Croce Azzurra sono stati inutili: il giovane è stato estratto da sotto il mezzo ed stato caricato in ambulanza, ma quando è giunto pronto di Vigevano era già morto.

decesso è stato causato da un violento trauma alla regione frontale.

Claudio Bressani

La ruspa, scivolata dal camion, che ha causato la morte del giovane Cassolnovo

VIGEVANO

Morto di droga a 16 anni

Stroncato da un'overdose di droga a 16 . Alessio C. studente, è stato trovato dai genitori nel bagno di casa, colto da malore, con la siringa accanto al braccio. E' stata chiamata un'ambulanza della Croce Rossa, ma il giovane è deceduto durante il trasporto al pronto soccorso. fatto è avvenuto l'altra , pochi minuti dopo mezzanotte e mezza. Il referto medico non lascia dubbi: arresto cardiaco irreversibile da over dose di stupefacenti. Il ragazzo del resto, nonostante la sua giovanissima età, era già segnalato alle forze dell'ordine come tossicodipendente e sembra che da poco fosse stato dimesso dall'ospedale, dove stato ricoverato proprio per un'intossicazione di stupefacenti. Secondo quanto si è appreso, faceva di eroina, sia per endovenosa per via nasale. Il corpo giovane è ricomposto all'obitorio dell'ospedale di Vigevano, dove sarà eseguita l'autopsia. [c.br.]

Gozzano

Il pestaggio e la posizione di Sicotrans

GOZZANO. In merito alla notizia sul «pestaggio in ufficio per vecchio credito», pubblicato il 19 gennaio, il dottor Luca Ronzoni, dello studio dell'avvocato Enzo Pomentale, per conto del collegio dei liquidatori dalla Sicotrans, ci ha inviato una richiesta di precisazioni.

«Per onore di verità informo - dice - che la Sicotrans, con sede in Casnate con Bernate (Co), è stata posta in liquidazione nel luglio del 1995 a causa della pesante situazione finanziaria in cui versava ed in vista di una futura a un gruppo di maggiori dimensioni operante nello stesso settore».

Continua la precisazione: « La cessione è stata successivamente perfezionata e si è dato inizio all'attività liquidatoria che prevedeva anche il pagamento di tutto il pasivo pregresso. Tale attività si sta svolgendo ininterrottamente dallo scorso settembre e sta portando al soddisfacimento di tutti i creditori portatori idonei di tale credito. La Sicotrans in liquidazione è mai stata dichiarata fallita e la posizione della Transardenne sta ricevendo, per ovvie ragioni di par condicio creditorum, lo stesso ed identico trattamento di tutti gli altri creditori».

Conclude l'avvocato: «La nostra assistita censura il comportamento illecito dei responsabili della Transardenne che ha portato al loro fermo».

[r. s.]

Una ricerca sull'inquinamento nelle due provincie attraverso i licheni sugli alberi

In valle Antigorio c'è l'aria più buona

Il record è a Baceno ma si respira bene anche in Formazza. Sono pessimi invece gli indicatori per la pianura Sotto accusa il traffico che produce i maggiori guasti. Le zone più compromesse sono vicine alle strade

NOVARA. C'è poca aria buona nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola. Lo dicono i licheni sugli alberi secondo i risultati della ricerca biondicazione dell'inquinamento avviata nel '91 dai laboratori del Presidio multizonale igiene e prevenzione di Varese e quello della sanità pubblica di Novara. I dati sono pubblicati dalle due Province. Sul banco degli imputati: il traffico.

La biondicazione studia le reazioni degli esseri viventi (piante e animali) di fronte agli agenti inquinanti. In particolare, la purezza dell'aria può verificare con l'analisi dei licheni: questi organismi reagiscono al contatto lo smog modificando il colore, la forma e il loro numero. Fino a scomparire del tutto dove l'atmosferia è molto compromessa.

La ricerca condotta dai tecnici Varese e Novara ha definito 262 stazioni di analisi costituito da tigli e querce cui si trovavano licheni. I dati sono stati rielaborati in modo da stabilire per ogni punto esaminato un indice di purezza atmosferica (Iap). Più alto, migliore è l'aria.

Il valore massimo si trova in valle Antigorio: è l'unica che si è meritata un bel 66. Per molte altre zone va decisamente male. Novara, l'Ovest Ticino, Oleggio, Verbania, Baveno e Pieve Vergonte respirano un'aria pessima. A Borgomanero, Cannobio, Domodossola e il Nord-Ovest di Novara la qualità atmosferica è bassa mentre diventa mediocre nelle aree di Gozzano, Soriso, Trarego e nella Valle Anzasca.

L'aria migliora salendo verso montagne: è discreta nelle valli Antrona, Strona, il Nord della Cannobina e il Sud della Valle Divedro. Lo Iap è classificato come «buono», invece, nel Nord delle valli Divedro e Vigezzo e sul Mottarone e addirittura «molto buono» in Val Formazza e nella parte a Sud della valle dei pittori. Quindi, il record di Baceno.

Ragionando sui numeri balzano evidenti due fattori principali che determinano la «mappa» dell'inquinamento atmosferico: «Innanzitutto il traffico - dice Luigi Guidetti del Laboratorio dell'Usl 19 di No- -: le fasce di territorio più compromesse si trovano a ridosso delle strade con transito elevato mezzi. Inoltre, sostanze vengono trasportate dal vento e la qualità dell'aria dipende dalla direzione delle correnti». I dati stati comparati quelli delle morti per tumore polmonare: «C'è significativa correlazione - dice Valeria Roella, del laboratorio varesino -. Deve far riflettere».

I rilevamenti sono stati pubblicati mille copie dalle due Province (costo milioni) e sono distribuiti a enti e scuole. Migliaia di ragazzi hanno collaborato alla ricerca. Commenta l'assessore novarese all'Ambiente, Damiano Mones: «I risultati sono interessanti. La biondicazione è una tecnica poco costosa, con alta capacità di sintesi e complementare alle indagini delle centraline».

Barbara Cottavoz

I valori

NOVARA (centro)	0
NOVARA (Sud)	0
NOVARA (Isarno)	18
VERBANIA (Intra)	0
VERBANIA (Suna)	0
VERBANIA (Pallanza)	0
DOMODOSSOLA	0
DOMODOSSOLA (Piano Vagna)	22
VILLADOSSOLA	0
BORGOMANERO	13
OMEGNA (Bagnella)	
ARONA (lungolago)	0
STRESA (lungolago)	10
BACENO	66

Nuovi libri a Novara

A Borgomanero un dibattito su Pasolini

NOVARA. Due giorni dedicati a libri autori. Oggi domani a Novara e a Borgomanero sono in programma due presentazioni di volumi e un dibattito su Pier Paolo Pasolini.

L'ultimo libro di monsignor Luigi Giussani «Alla ricerca del volto umano» si presenta oggi alle 16 nella sala della Madonna Pellegrina in viale Giulio Cesare nel capoluogo. All'incontro organizzato da Comunione e Liberazione partecipa don Luigi Negri, docente all'Università Cattolica di Milano.

Domani alle 10,30 alla Casa della Divina Provvidenza di Novara (in via Galvani 41) si tiene la presentazione del libro edito da Punto Service, «Animare gli anziani». Il volume illustra le tecniche sperimentate dall'autrice Roberta Giacomini proprio nell'istituto novarese.

Sempre domani ma a Borgomanero Davide Rondoni, poeta e direttore dell'editrice Nce parla su «Pasolini: passione per la realtà». L'appuntamento è alle 20,45 al collegio salesiano in viale Dante 19. [r. s.]

Trecate, il ricavato del ballo «Irisieme»

Le «deb» di Stresa aiutano cooperativa

TRECATE. Le «deb» di Stresa hanno aiutato la cooperativa «Insieme». Il ballo «Vienna sul lago», che si è tenuto all'hotel Regina Palace di Stresa alla fine ottobre, non è stato solo un galà di presentazione di 21 giovani debuttanti. La serata ha avuto anche un risvolto benefico: comitato ha infatti devoluto una somma alla cooperativa «Insieme» di Trecate. «Voglio ringraziare pubblicamente - dice il presidente della cooperativa Giuseppe Siciliano - il comitato guidato da Claudio Limontini. Il gruppo è stato molto generoso nostri confronti. Grazie alla somma che ci è stata versata, potremo proseguire e potenziare le nostre attività».

La cooperativa è realtà consolidata nelle due province da sei anni e si occupa di minori in stato di disagio. «Insieme» ha fondato due comunità di accoglienza per ragazzi che provengono da famiglie in gravi difficoltà. La sede trecatese di via Pascoli 7 opera con i giovani da 11 a 18 anni. L'altra comunità è nel Vco, a Bracchio di Mergozzo. Qui la cooperativa è alloggiata nei locali della ex parrocchia e interviene a favore di bambini da 3 a 10 anni. «L'idea di questa comunità - racconta Siciliano - l'abbiamo elaborata sei anni fa, perchè volevamo garantire un servizio nei casi del disagio minorile».

«Le comunità che gestiamo di replicare l'ambiente familiare, sia come struttura sociale che negli edifici. Il nostro intervento è soprattutto mirato a far comprendere e superare al ragazzo la difficile realtà familiare». I piccoli trascorrono la giornata con gli operatori. L'assistenza continua anche durante ore notturne. Spesso i ragazzi sono ospiti di famiglie che conoscono l'attività della cooperativa e organizzano festicciole a cui partecipano anche i ragazzi della comunità. La cooperativa «Insieme» organizza anche incontri di avvicinamento delle famiglie alle tematiche dell'affido. Chi fosse interessato può rivolgersi per ulteriori dettagli al 777507. [o. m.]

ANNO NUOVO, ALFA NUOVA.

Per i mesi di Gennaio e Febbraio su Alfa 146

SUPERVALUTAZIONE DI L. 2.000.000

OPPURE

L. 15.000.000 A TASSO ZERO

E' UN'INIZIATIVA DELLA CONCESSIONARIA ALFA ROMEO

OFFERTA VALIDA PER TUTTE LE VETTURE PRESENTI IN CONCESSIONARIA

NOVARA
corso Milano, 17/F - Tel. 0321/39.28.02

GATTICO S.S.
Località Piola - Tel. 0322/84.64.94

CERRO
via Novara, 1 - Tel. 0323/86.48.86

VERBANIA

Luminosissimo monolocale con balcone al piano secondo - mq 41 + 8 L. 116.000.000

Ampio bilocale con balcone piano secondo - mq 77 + 6 L. 161.000.000

disponibilità di box.

Intero stabile da ristrutturare, in posizione centralissima, per mq 300 con destinazione commerciale al piano terreno e residenziale tre piani superiori. Prezzo su richiesta

BEE

Intero fabbricato da ristrutturare in quattro appartamenti oltre ad ampio spazio commerciale annessi giardino e rustico per complessivi mq. 320. L. 240.000.000

PROMOLAGO immobiliare

Stresa 0323 / 32155 - 31026

CAMBIASCA

Casa, in parte ancora al rustico, tre piani per complessivi mq 200 L. 100.000.000

VERBANIA, COSSOGNO, ARIZZANO, VIGNONE, PREMENO disponiamo di terreni di varie metrature e posizioni, anche con annessi fabbricati rustici da ristrutturare. Prezzi interessanti.

Operazione coordinata delle forze dell'ordine per prevenire lo spaccio di droga

Sandokan «blindato» per 7 ore

A Gravellona Toce sono stati impegnati sessanta militari anche all'interno della maxidiscoteca
Controllate 131 persone; risultati confortanti: solo due denunce ■ piede libero ■ 20 grammi di hashish

VERBANIA. Un vero e proprio blitz è stato compiuto dalle forze dell'ordine nella notte tra venerdì e sabato nell'ambito delle operazioni coordinate dalla Questura per la prevenzione allo spaccio ■ stupefacenti sul territorio.

Oltre sessanta fra poliziotti, finanzieri e carabinieri, con l'ausilio di due unità cinofile delle fiamme gialle, hanno letteralmente «circondato» la discoteca Sandokan di Gravellona Toce dalle ■ dell'altro ieri fino alle 4 del mattino successivo. Sono state controllate 131 persone diverse delle quali sottoposte a perquisizione personale. Tra i clienti del locale sono stati individuati numerosi pregiudicati. Intensi controlli sono stati eseguiti sia all'esterno sia all'interno della maxi discoteca che ormai da ■■■ vent'anni rappresenta un punto d'incontro per gli «appassionati della notte» provenienti da tutto il Vco ■ da fuori provincia. Tra questi figurano, in percentuale maggiore, i cosiddetti bravi ragazzi anche ■ tra loro ■ confondono - come avviene purtroppo in tutti i locali pubblici - soggetti noti alle forze dell'ordine e tenuti sotto costante controllo.

Due persone ■■■ ■■■ denunciate a piede libero : una per resti diversi, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale, l'altra per violazione delle norme tributarie e fiscali.

L'intervento delle unità cinofile ■■■ Guardia di Finanza. A fianco l'esterno del «Sandokan», la maxidiscoteca di Gravellona

Gli agenti hanno inoltre rinvenuto e sequestrato ■■■ grammi di hashish che erano in possesso di alcuni giovani. Questi ■■■ stati successivamente segnalati alla Prefettura.

Controlli sono stati inoltre eseguiti su 12 automezzi.

L'operazione coordinata è scattata a distanza di soli 5 giorni da quella che, con le medesime modalità operative, era stata disposta dallo stesso questore Antonio Baranello nei confronti di bar ristoranti e discoteche nella fascia rivierasca compresa tra Intra e Baveno.

Anche ■ quell'occasione era stato setacciato il «popolo della notte» ■■■ non era stata rinvenuta droga mentre diverse per■■■ erano state denunciate a piede libero per porto abusivo d'armi e perché trovate sprovviste di permesso di soggiorno.

Il questore Baranello ha precisato che i controlli ad esercizi pubblici ■ discoteche ■■■ ■■■ conseguenti ai fatti di cronaca verificatisi ■ Torino e sulla costa Romagnola. Si tratta di una serie di operazioni anti crimine che rientrano negli interventi nell'ambito della lotta allo spaccio della droga.

Aristide Ronzoni

IN BREVE

BOGNANCO

Strada pericolosa, intervento ■■■ consiglieri provinciali

I consiglieri provinciali Roberto Rebecchi e Marco Zacchera hanno sollevato nuovamente il problema della sicurezza della strada della val Bognanco. Hanno segnalato all'assessorato alla Viabilità tratti pericolosi lungo i primi 6 km., sostenendo la ■■■■■ di rendere ■■■ ■ parete rocciosa che sovrasta la carreggiata. [r. s.]

PREMIA

Zona franca in Ossola il Consiglio vota a favore

Il Consiglio comunale ha votato in favore della proposta dell'on. Mauro Polli per istituire in Ossola una zona franca, proposta che l'onorevole federalista ha inviato a tutti i Comuni perché deliberino a proposito della sua iniziativa. [re, ba.]

CANNOBIO

Festa della «Candelora» oggi a Traffiume

A Traffiume si rinnova oggi l'appuntamento con la festa patronale della «Candelora». Dalle 10,30. [s. r.]

L'annuncio «in diretta» di Ravasio

Provincia, sede nella ex Gewa

VERBANIA. La sede della nuova Provincia del Vco verrà creata nello stabile ex Gewa a Fondotoce. ■ notizia è stata data ufficialmente ed in anteprima ■■■ luta venerdì sera, dallo ■■■ presidente della Provincia, avvocato Giuseppe Ravasio, nel corso ■■■ trasmissione «Onorevole Permette?», in onda su Vco Azzurra Tv.

«Proprio questa mattina - ha dichiarato Ravasio - ho firmato ■ contratto ■ affitto con i proprietari dello stabile ex Gewa secondo le clausole a suo tempo convenute tra le parti. Ho agito con il consenso unanime di tutto il consiglio provinciale».

Dunque, dopo la retromarcia che gli stessi proprietari dell'immobile avevano compiuto - dicendosi disponibili soltanto alla vendita dell'edificio così come era stato ipotizzato con l'amministrazione di Novara - il presidente Ravasio ha ricondotto i tasselli del «puzzle» nelle caselle originarie.

Ma ciò che all'indomani della trasmissione televisiva ha provocato non poche perplessità - soprattutto negli ambienti politici ■ sono al consiglio provinciale - è stata quella «unanimità» ■■■ ■■■ presidente Ravasio.

«Tale affermazione - si legge in un comunicato stampa diramato ieri pomeriggio dal capogruppo del Centro Cristiano Democratico, Gian Mauro Mottini - non trova assoluto riscontro in fatti o dichiarazioni ufficiali o ufficiose rese in ambito consiliare, almeno per quanto riguarda il Ccd e, credo, anche di altri gruppi di minoranza». Aggiunge Mottini: «Nell'ultima riunione del consiglio provinciale ■■■ Vco del 29 gennaio ■■■■ ■ stato approvato all'unanimità un piano per la dislocazione dei servizi ed uffici di Stato e Regione sul territorio ma non si è neppure affrontato il problema della ubicazione degli uffici provinciali sulla quale abbiamo posizioni diverse ■■■ quella comunicata dal presidente Ravasio».

Giuseppe Ravasio presidente della Provincia del Vco

Ulteriori reazioni di disappunto sono giunte da diversi ambienti politici per «il ringraziamento ufficiale» indirizzato dal presidente Ravasio dagli schermi televisivi al vicario della Diocesi, monsignor Giuseppe Cocciami, per il suo interessamento presso ■■■ dei proprietari della ■ Gewa, Alberto Falk, affinché la trattativa ■■■ la provincia ■■■ Vco andasse a buon fine. [a. r.]

Il Comune ha già avviato un piano di recupero, ma c'è polemica

Sos per l'olmo di Mergozzo che da 600 anni domina il lago

MERGOZZO. Sos, e polemiche, per il vecchio olmo che da oltre sei secoli si staglia ■■■ piazza Vittorio Veneto ■ Mergozzo. Soffocato dall'asfalto ■ indebolito dagli anni, il «gigante verde» in riva al lago rischia di crollare. Sul tronco, già cavo per un metro ■ mezzo, si è aperta ■■■ crepa trasversale.

I primi a lanciare l'allarme sono stati alcuni pensionati del paese che, come i loro avi, amano radunarsi sotto gli antichi rami, testimoni della storia del borgo.

Il Comune è subito corso ai ripari, interpellando la Regione, il servizio forestale e la Soprintendenza ai beni storici ■ ambientali del Piemonte. Da Torino è arrivato un agronomo, che ha sottoposto l'albero a minuziosi controlli. Il «check up» ha confermato i timori.

«Nella sua relazione - racconta il sindaco Luciano Piralla - il tecnico ha prospettato due soluzioni: la prima era quella di tagliare la pianta al piede, l'altra ■ procedere a un'operazione di recupero che prevede interventi di chirurgia vegetale, l'allargamento dell'aiuola e la messa in opera di strutture di sostegno attorno alla pianta. Abbiamo scelto la seconda. ■■■ vogliamo e non possiamo perdere quest'albero, che è il simbolo del paese e patrimonio di tutti. Così abbiamo tenuto incontri pubblici, presentando alla cittadinanza questi progetti. Sono già ■■■ approvati e si è anche proceduto agli appalti. Spenderemo ■■■ quarantina di milioni. A giorni dovrebbero iniziare i lavori per la posa di un anello d'acciaio inossidabile attorno alla sommità del tronco e dei tiranti sui quali appoggiare i pali di supporto, pure d'acciaio ■■■. Con gli interventi botanici, verrà ampliata anche l'aiuola per dare modo alle radici di 'respirare'. C'è da rilevare che l'olmo ha ■■■ radicamento anomalo, rivolto ■■■■ l'inter■■■ In pratica, per resistere, ha cominciato ad autoalimentarsi».

Non tutti però sono ■ l'accordo con gli interventi prospettati dall'amministrazione comunale. C'è chi, come Carlo Armanini, falegname appassionato ■ arte e storia locale, e un comitato che si sta costituendo per la salvaguardia dell'albero-monumento vuole promuovere ■■■ ■■■■■ d'idee affinchè ■■■ esaminate soluzioni, attivando collaborazioni ai massimi livelli (anche intrenazionali», dicono), che riescano a conciliare le esigenze botaniche, strutturali ed estetice.

L'antico olmo in piazza Vittorio Veneto a Mergozzo. Inserito tra gli alberi storici del Piemonte, è ritenuto il più vecchio d'Italia. Sul tronco, in gran parte già cavo, si è aperta una fenditura trasversale. A giorni scatterà il piano d'intervento predisposto da agronomi ed ingegneri per evitare che crolli.

«Questo antico olmo - dice Armanini - merita le migliori attenzioni. Sotto i suoi rami si è svolta la vita politica, sociale ed economica di Mergozzo. Attorno al tronco sedevano i consoli e al suono della campana maggiore si convocavano gli 'Homines'. L'olmo compare già in un dipinto ■■■ 1623 conservato in parrocchia. Fino al Settecento, da lì il banditore leggeva le grida, gli editti. Una sera del 1848 si riunirono i reduci della prima guerra d'indipendenza per festeggiare il ritorno. Come si può capire, per ■■■ non è soltanto un albero ■■■ molto di più. Ha dignità, gli si deve rispetto. Per questo vorrei che non gli si recassero altre offese».

Da Milano si è attivato anche Giuseppe Jonghi Lavarini, architetto di origine ossolana e responsabile del mensile «Casa Oggi». Attraverso il Corriere della Sera ha lanciato un appello ai Milanesi, ricordando l'antica leggenda popolare secondo cui l'olmo di Mergozzo■■■■■ stato piantato in contempora■■■ con la posa della prima pietra del Duomo che, come è noto, è costruito con i marmi provenienti dalle cave di Candoglia.

Pietro Benacchio

In tribunale a Verbania

Fatture false patteggiano due ossolani

VERBANIA. Luciano Tonietti, Bruno Sogni e Fausto Rossetti, tutti ossolani, sono compersi l'altro ieri dinanzi al giudice delle udienze preliminari per rispondere dell'accusa di false fatturazioni. Per Tonietti - già condannato a 2 anni e 2 mesi nell'ambito del processo per la bancarotta delle officine De Falco di Piedimulera - il giudice ha disposto il rinvio a giudizio mentre Sogni e Rossetti hanno patteggiato rispettivamente 1 anno e 2 mesi e 9 mesi di reclusione con la sospensione condizionale della pena. I tre, secondo quanto emerso dall'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Alfredo Ruocco, avevano emesso fatture per operazioni inesistenti ammontati ad un giro ■ oltre due miliardi di lire. A richiederle erano stati diversi imprenditori della zona che poi scaricavano gli importi dalle dichiarazioni fiscali con notevoli vantaggi. [a. r.]

La Pellicceria "La Rosa Nera" propone
un importante avvenimento:

IL MESE DEL VISONE

Dal 13 gennaio capi delle collezioni
Inverno 95/96 e anteprima 96/97
verranno offerti ■ prezzi eccezionali
e comodi pagamenti.

Buon ..... mese!

La Rosa Nera PELLICCERIA
Pellicceria D'Autore

Pellicceria La Rosa Nera -Strada Statale Lago Viverone
BUROLO - Tel. 0125 577178

LA STAMPA ■ PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

E' stato previsto lo stanziamento dei fondi necessari per la strada

Crealla, fine dell'isolamento

La frazione sarà raggiunta completando la strada avviata attraverso Barro. Al miliardo e mezzo già disponibile, la Regione ha aggiunto il resto che verrà erogato nei prossimi due anni

VERBANIA. Crealla vedrà presto la fine del suo isolamento. Lo stanziamento dei fondi necessari per la realizzazione della strada di collegamento con la frazione di Falmenta in Valle Cannobina è uno dei principali interventi strutturali previsti per il Vco nell'ambito del bilancio e della finanziaria predisposte dalla Regione Piemonte. Sono proprio questi interventi che l'assessore al bilancio Pierluigi Gallarini e il consigliere Ettore Racchelli, di Forza Italia, hanno illustrato ieri nel corso di un incontro a villa S.Remigio.

Crealla sarà raggiunta completando la strada già aperta attraverso Barro; al miliardo e mezzo già a disposizione, la Regione ha aggiunto un ulteriore miliardo nell'esercizio in corso e analogo stanziamento per il 97 e 98. Aggiungendo i 500 milioni stanziati dalla Comunità montana, risulta coperto il finanziamento dell'intera opera, che potrà iniziare entro l'anno subito dopo la progettazione. «Avevo ricevuto dagli amministratori locali un mandato per definire questo problema - dichiara Racchelli - e sono quindi particolarmente soddisfatto di poter condurre in porto una situazione che da decenni non trovava sbocco. L'impegno per Crealla vuole essere una scelta precisa dell'amministrazione regionale, un segnale di sostegno e di attenzione verso i problemi del Vco».

Tale logica di intervento viene confermata da Gallarini: «Le due nuove province di Biella e del Vco - dichiara l'assessore - necessitano di aiuto ed impulso per mettersi in moto. Per questo sono oggetto di stanziamenti marcati negli strumenti programmatici della Regione».

Provvedimenti di particolare rilievo riguardano il decentramento del Genio civile e del Servizio per l'agricoltura. Il primo occuperà dal prossimo febbraio la sede funzionale già individuata a Domodossola; per il secondo, ai quattro funzionari impegnati a Verbania e Domodossola se ne aggiungeranno altri due a Omegna presso la sede della Comunità montana Cusio-Mottarone. «Nei tre centri - aggiunge Gallarini - sarà istituito poi lo sportello del cittadino. Si tratta di un terminale dell'amministrazione che consentirà di essere agevolati solo per richieste di informazione su pratiche avviate a Torino, anche per trasmettere ogni documentazione di competenza regionale».

Al Vco altresì destinati circa 38 miliardi nell'ambito degli investimenti finanziati con fondi comunitari e circa un terzo di questa cifra è di competenza regionale. Opere notevoli al riguardo sono la ristrutturazione dell'edificio per i servizi forestali a Ceppomorelli, il completamento del laboratorio di sanità a Omegna, l'acquisizione della ex colonia climatica di Druogno che potrà diventare centro di valenza turistico-economica. Si sta pure avviando un progetto per l'utilizzo di villa S.Remigio, che prevede l'accorpamento del parco con la confinante Villa Taranto per aprire opportunità di sfruttamento. Di tale prospettiva si intende interessare la Presidenza del Consiglio tramite il Prefetto del Vco.

Sergio Ronchi

L'assessore regionale **Pier Luigi Gallarini**. Accanto un'immagine di Crealla, frazione di Falmenta

Illustrata la bozza dal presidente della Provincia

Più fermate dei treni Accordo con le Ferrovie

VERBANIA. Il potenziamento del trasporto ferroviario locale, con particolare attenzione allo sviluppo turistico, è stato al centro della conferenza stampa tenutasi a Villa San Remigio. E' stato l'assessore Mauro Bardaglio - alla presenza del presidente della Provincia, Giuseppe Ravasio e del funzionario incaricato Fausto Mazza, ad illustrare la bozza d'accordo con cui l'amministrazione provinciale del Verbano Cusio Ossola diverrà interlocutore privilegiato delle direzione generale delle Ferrovie della Lombardia per quanto concerne gli aspetti gestionali e organizzativi in grado di migliorare la qualità del traffico ferroviario sulla tratta Milano-Domodossola. Il segretario della direzione ferroviaria lombarda, ingegner Giambattista Rodolfi, ha fornito ampie assicurazione sullo sviluppo del progetto preannunciando una prossima riunione per valutare nei dettagli gli aspetti organizzativi più urgenti riguardanti orari, gestione delle biglietterie e fermate dei treni locali nei centri di maggior richiamo turistico. Il futuro miglioramento dell'asse ferroviario, dal capoluogo lombardo a Domodossola, consentirà dunque una più rapida percorrenza e servizi ai viaggiatori più efficienti.

Durante la conferenza stampa sono stati illustrati inoltre i progetti - a medio e breve termine - atti all'ampliamento di alcune aree di parcheggio in prossimità delle stazioni ferroviarie. Tra questi il parcheggio di Fondotoce. [a. r.]

IN BREVE

CESARA

Consegnati a don Masseroni fondi dell'iniziativa benefica

Ammonta a quasi 10 milioni e mezzo la somma di denaro raccolta a Cesara ed in altri comuni con l'iniziativa «Contro la fame cambia la vita e spegni le luci». Metà della cifra è stata consegnata a don Carlo Masseroni, ex-parroco di Cesara, oggi missionario in Burundi. L'altra metà dei soldi sarà inviata a Sarajevo, a don Renzo Scapolo, per l'acquisto di un generatore di corrente elettrica. [v. a.]

[illegible]IA

Finanziamento regionale per i lavori a Villa Simonetta

E' al vaglio della Soprintendenza il progetto di ristrutturazione di Villa Simonetta a Intra, che sarà finanziato con fondi regionali. Il piano terra dell'edificio sarà destinato ad uffici comunali. [s. r.]

[illegible]

In trasferta a Madrid con lo Juve Club Mottarone

A Madrid per la Coppa Campioni con lo Juventus Club Mottarone. Il sodalizio cusiano ha organizzato un viaggio per i tifosi bianconeri. Per partecipare ci si può rivolgere telefonando allo 0322-900800. [v. a.]

[illegible]

Riserva del Sacro Monte nominato [illegible] direttore

Claudio Silvestri, già direttore del Sacro Monte di Ghiffa [illegible] nuovo direttore della Riserva del Sacro Monte d'Orta, del Mesma e di Buccione. [v. a.]

[illegible]

Ecco i numeri estratti al lotto svizzero

La combinazione vincente: 23 - 29 - 11 - 35 - 8 - 18. N°compl. 33. Joker: 754 898. [r. l.]

Pettenasco, con la «vernice» del Museo del Casalingo prende corpo una nuova prestigiosa struttura

Ecomuseo, un ponte fra il Cusio e l'Europa

Il progetto è realizzato in collaborazione con greci e portoghesi

PETTENASCO. Con la presentazione, da parte dell'assessore omegnese Gianni De Santi, del Museo di Arti Applicate al casalingo, si è conclusa ieri all'hotel L'Approdo di Pettenasco la settimana di lavoro per la creazione di un internazionale del Cusio.

Il progetto, che viene realizzato in collaborazione con greci e portoghesi è finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito di un più vasto programma di collaborazione tra i Paesi dell'Europa.

Ieri le due delegazioni hanno visitato i Musei dell'ombrello di Gignese e degli Strumenti a fiato di Quarna Sotto. In precedenza erano stati sull'Isola di San Giulio dove le suore benedettine hanno un laboratorio per il restauro dei tessuti e degli arazzi, ed a San Maurizio d'Opaglio a visitare il Museo del Rubinetto.

Proprio queste realtà sono già il primo passo per la costituzione dell'Ecomuseo del Lago d'Orta, il cui progetto esecutivo è stato affidato all'architetto Bruno Gandino.

«Già quest'anno, con l'iniziativa delle "10 per conoscere il Lago d'Orta", abbiamo avuto la possibilità di verificare quanto sia grande il potenziale storico e di costume del Cusio - dice Franca Fornara, consigliere provinciale al quale si deve l'iniziativa dell'Ecomuseo - il turismo già di oggi e soprattutto quello del futuro fatto di culture».

Gli ecomusei sono già una realtà in Paesi avanzati quali la Francia, la Germania, l'Inghilterra dove i «circuiti» museali inseriti in qualsiasi programma turistico. «Adesso tocca a noi - afferma Oreste Primatesta, presidente di Consorzio Turismo del Cusio - valorizzare le nostre bellezze ed il nostro patrimonio artigianale anche la chiave per creare nuovi posti di lavoro».

Vincenzo Amato

LA SPESA

Costa circa 700 milioni

L'Ecomuseo del lago d'Orta comprenderebbe la Riserva del Sacro Monte d'Orta il convento del Monte Mesma e la torre di Buccione; il Museo del Rubinetto di San Maurizio, quello degli strumenti musicali a fiato di Quarna Sotto visita a due fabbriche, il Museo dell'Ombrello di Gignese, del Legno a Pettenasco, il Museo Calderara ad Ameno, la scuola di restauro delle suore di clausura dell'Isola di San Giulio, il Museo ambientale dell'Alpe Selviana. Per il futuro prossimo si inserirà anche il Museo del Casalingo di Omegna e quello degli Alberghieri di Armeno. A questi punti di riferimenti si aggiungono poi tutta una serie di itinerari di tipo naturalistico, archeologico e religioso di cui il Cusio è ricchissimo. La spesa prevista per la realizzazione dell'Ecomuseo è di circa settecento milioni, metà della quale verrebbe coperta dal finanziamento Cee e la restante dalla Regione Piemonte. [v. a.]

CENTRO COMMECIALE CATARINELLA

PER IMMEDIATO REALIZZO

VENDE

180 TAPPETI PERSIANI DI GRANDE MISURA

CON SCONTO REALE DEL 70%

FINO AL 29 FEBBRAIO

ALCUNI ESEMPI:

ISFAHAN	cm. 364 x 267	L. 9.800.000	sc. 70% L. 2.940.000	KUM	cm 331 x 222	L. 6.500.000	sc. 70% L. 1.950.000
MASHAD	cm. 336 x 262	L. 6.000.000	sc. 70% L. 1.800.000	SARUG extra fine	cm 304 x 205	L. 8.000.000	sc. 70% L. 2.400.000
KASHAN	cm. 370 x 240	L. 4.500.000	sc. 70% L. 1.350.000	HAMEDAN	cm 300 x 80	L. 1.500.000	sc. 70% L. 450.000
KIRMAN extra fine	cm. 360 x 273	L. 12.000.000	sc. 70% L. 3.600.000	TABRIZ	cm. 297 x 243	L. 3.600.000	sc. 70% L. 1.080.000
HERZ	cm 328 x 245	L. 9.800.00	sc. 70% L. 2.940.000	ZANJAN	cm. 200 x 135	L. 1.200.000	sc. 70% L. 360.000

* VASTO ASSORTIMENTO DI TUTTE LE MISURE
* TUTTI I TAPPETI SONO CORREDATI DI CERTIFICATO DI AUTENTICITA'

– APERTO DOMENICA POMERIGGIO –

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA - FERIOLO di BAVENO - Via Sempione 46 - Tel. 0323/28383

EFF. COMM. LEGGE 80

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

Confartigianato promuove il Comitato per l'abolizione del certificato inutile

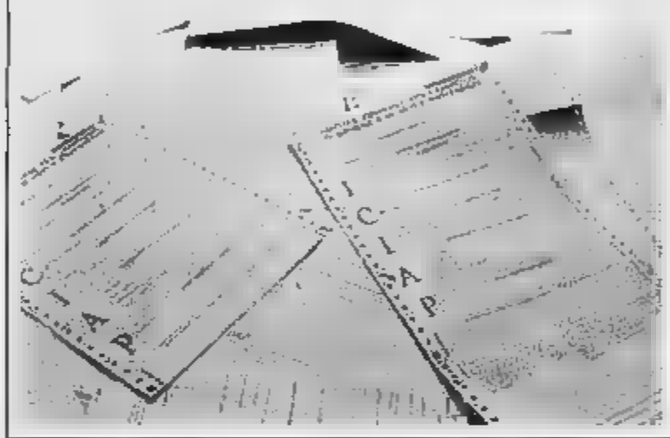
Burocrazia? No, grazie!

Tre proposte concrete per snellire i tempi della pubblica amministrazione. Sono centocinquantamila le leggi italiane, contro le cinquemila della Germania. Chiesta maggior semplificazione

Venti giorni [illegible] anno: è il tempo che ogni cittadino ed ogni imprenditore italiano dedicano per ottenere certificati della Pubblica amministrazione. Certificati che serviranno per ottenere altri certificati. E così via. E qual è il costo di tutti questi certificati? Lo 0,7% dei costi totali d'impresa, percentuale che sale al 2% nel caso delle piccole aziende. Sono solo due dei numerosi dati emersi dal lavoro del neocostituito Comitato per l'abolizione del certificato inutile, che Confartigianato ha promosso recentemente, affidandone la presidenza ad Antonio Baldassarre, insigne giurista ed ex presidente della Corte costituzionale. "L'Italia -ha dichiarato Baldassarre- è 'maglia nera' per numero di leggi tributarie: nel nostro paese sono 150mila, contro le 7500 della Francia, le 5mila della Germania e le 3500 dell'Inghilterra.". "Il numero delle leggi non è indifferente per l'economia -ha proseguito Baldassarre- Quando sono troppe e vessatorie, sono costose. E la piccola impresa, a causa della burocrazia, ha un costo in più rispetto ai concorrenti stranieri".

I numeri della burocrazia italiana sono impressionanti: gli Uffici dello Stato civile rilasciano quasi quanta milioni di certificati ogni anno ed effettuano quasi altrettante interrogazioni e verifiche. I Registri ditte delle Camere di commercio emettono otto milioni e mezzo di documenti ogni anno, mentre le antimafia raggiungono i due milioni e mezzo di esemplari.

Per fronteggiare questa situazione, quali sono le prime proposte avanzate dal Comitato? Tre, per iniziare, molto semplici ed efficaci: abolire l'obbligo di presentare la documentazione cartacea e l'obbligo di presentare l'autocertificazione, attribuendo sempre e comunque alla Pubblica amministrazione il compito di accertare ed acquisire d'ufficio informazioni già in suo possesso; istituire uno sportello unificato e polifunzionale presso il Comune, tale sportello potrebbe essere la derivazione di una pubblica amministrazione statale o regionale, anche sulla base di apposite deleghe amministrative e con la disponibilità di mezzi e di personale comandato dalle amministrazioni competenti al rilascio dei diversi atti di consenso; abolire quelle autorizzazioni comunali [illegible] iniziare o esercitare un'attività imprenditoriale che non siano giustificate da esigenze di tutela ambientale, igienico-sanitaria, urbanistica e di pubblica sicurezza come espressamente previste dalla legge. Le proposte del Comitato promosso da Confartigianato mirano a realizzare un più corretto rapporto fra cittadino/imprenditore e pubblica amministrazione, riducendo i tempi ed i costi della burocrazia. Una proposta concreta nella via della razionalizzazione e della semplificazione burocratica.



L'AGENDA DELL'ARTIGIANO

Tutte le scadenze di febbraio

15- Imposte dirette: scade il termine per i versamenti diretti all'Erario o a mezzo c/c postale delle ritenute effettuate nel mese precedente sui redditi di lavoro autonomo, provvigioni e della ritenuta sui dividendi la cui distribuzione è stata deliberata da assemblee tenute nel [illegible] precedente (codici diversi dal 1001-1002- 1003- 1009).
Scade il termine per i versamenti all'Esattoria, a mezzo c/c postale, delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente ed assimilati, di cui ai codici 1001- 1002- 1003- 1009.

19- IVA: i contribuenti con volume d'affari annuo superiore a lire [illegible] milioni (per le imprese aventi per oggetto prestazioni di servizi) e un miliardo (per le altre attività) devono annotare la liquidazione periodica del tributo relativa al [illegible] precedente ed effettuare il versamento. I contribuenti con volume d'affari [illegible] inferiore ai limiti sopra indicati, che non hanno optato per il versamento trimestrale dell'imposta, devono annotare la liquidazione relativa al mese precedente ed effettuare il versamento.

20- INPS: Versamento dei contributi relativi al mese precedente o, in caso a credito, presentare il mod. DM10 all'INPS.
INAIL: Denuncia [illegible] ed autoliquidazione del premio (regolazione '95 -rata '96).

26 - Cassa edile: scade il termine per il pagamento dei contributi alla CASSA edile (solo per le aziende del settore edile con dipendenti).

29 - Versamento imposte sul reddito: termine ultimo per effettuare il conguaglio fiscale delle retribuzioni per i lavoratori dipendenti per l'anno 1995.

Riunione di categoria per i pasticceri dell'Unione Artigiani
I pasticceri associati all'Unione Artigiani [illegible] il 12 febbraio prossimo, alle ore 21, presso la sede di Novara dell'Unione, per la costituzione di un gruppo di lavoro incaricato di gestire ed organizzare la partecipazione alla fiera campionaria dei pasticceri artigiani.

Come cambia la bolla di accompagnamento

Terra, calcari, sabbia, ghiaia: nuove norme per il trasporto

In data 18 gennaio 1996, il Ministro delle Finanze ha firmato il Decreto che stabilisce le modalità di compilazione della bolla di accompagnamento per il trasporto di terra, calcari, argille, marne, sabbia, ghiaia e pietrame in genere.

Potrà essere utilizzato un modello conforme all'allegato "C" del Decreto istitutivo del documento di accompagnamento e le quantità potranno essere espresse alternativamente in termini di peso e volume.

Eventuali differenze (di peso o di volume) fino al 10% di quanto indicato, non avranno rilevanza in sede di controllo, da parte dei verificatori.

Viene precisato che, in mancanza del mittente sul luogo di prelievo dei beni trasportati, l'obbligo della bolla grava sul destinatario o acquirente e, inoltre, se il luogo del ritiro o di destinazione è diverso dalla residenza o domicilio del mittente o destinatario, è possibile indicare la località di ritiro o destinazione, omettendo la via e il numero civico, qualora non siano identificabili.

Rammentiamo che sul documento è indispensabile apporre la dicitura che si tratta di materiali considerati nel Decreto di cui trattasi (Decreto Ministeriale 18.01.1996) e deve essere indicata anche l'ora di inizio del trasporto nonché la data.

L'entrata in vigore del nuovo adempimento è fissata al 24.01.1996, giorno successivo alla pubblicazione del Decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 18 del 23 gennaio 1996.

"Non possiamo esimerci dal commentare come la nuova disposizione appaia, quanto meno, senza un logico senso - commenta Dino Fontana responsabile fiscale dell'Unione Artigiani- posto che la Finanziaria 1996 ha già preannunciato che, entro il prossimo 30 aprile, dovrà essere avviata la soppressione dell'obbligo delle bolle di accompagnamento, similmente a quanto accade negli altri Paesi della Comunità Europea". "Pertanto -ha concluso Fontana- non si capisce l'istituzione di un nuovo adempimento che, verosimilmente, dovrà di qui a poco tempo".

Cerchi un lavoro?
Vuoi diventare artigiano?

FAREIMPRESA

il nuovo servizio di

Confartigianato
UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

- Consulenze gratuite
- Pratiche gratuite di iscrizione agli Albi professionali
- Corsi di formazione gratuiti
- Finanziamenti agevolati per aprire la tua nuova attività artigiana

FAREIMPRESA

Ci sono "emozioni" che non si possono descrivere. Si possono indossare.

Provate l'emozione di indossare l'abito dei vostri sogni.
Cinque collezioni, decine di modelli tutti pronti per essere indossati.
Personale altamente specializzato saprà consigliarvi il modello che meglio si sposa con la vostra figura.
Ogni donna ha sogni, desideri e per ognuno di loro Pastore ha emozioni.
Emozioni da indossare.

ATELIER PASTORE
TUTTI I DESIDERI DI UNA SPOSA

LUNEDÌ 15,00 - 19,30
MARTEDÌ - SABATO
9,30 - 12,30 e 15,00 - 19,30
Nei mesi di gennaio e febbraio l'esposizione rimarrà aperta anche la domenica pomeriggio dalle 15,00 alle 19,30

ATELIER PASTORE • NOVARA VIA BELLETTI 2A• PER INFORMAZIONI O PER PRENOTARE, SENZA ALCUN IMPEGNO, LA PROVA DEGLI ABITI, TELEFONA AL NUMERO 0321/679808

Manifestazione ad Alba sabato 16 marzo

Protesta anti-Acna deciso il giorno

ALBA. Si terrà sabato 16 marzo la manifestazione di protesta contro l'inceneritore «re-sol» dell'Acna. A deciderlo sono stati i sindaci e le associazioni della Valle Bormida, dalle Langhe e del Roero, riunitisi ad Alba venerdì sera. Sarà una vasta mobilitazione che coinvolgerà oltre cento Comuni, le Province di Cuneo, Asti e Alessandria, la Regione Piemonte, le organizzazioni di categoria, i rappresentanti dei produttori vitivinicoli e gli ambientalisti. Il sindaco di Alba Enzo Demaria, capofila della protesta anti «re-sol», osserva: «Dovremo dare un segnale forte al governo. Riteniamo che vi siano alternative valide all'inceneritore e chiediamo che si persegua questa strada. La sospensione decisa dal ministro Baratta gioca a nostro favore e favorisca la possibilità di un accordo che scongiuri il minaccio "re-sol" e salvaguardi l'occupazione a Cengio».

Alla manifestazione di Alba hanno già aderito l'Associazione commercianti albesi, l'Associazione artigiani, la Coldiretti di Alba, Dogliani e Cava, l'associazione Città del vino, il Consorzio dei produttori del barolo e del barbaresco, il comitato degli enologi, l'Asprovit e il comitato albese contro l'Acna e il «re-sol».

L'associazione Rinascita Valle Bormida, organizzatrice insieme ai sindaci della protesta, invita alla mobilitazione totale. «E' importante una presenza massiccia di cittadini - spiega Bruno Bruna, del gruppo di Cortemilia - per esprimere un no secco al "re-sol" e ad ogni nuova forma di inquinamento. Nella capitale delle Langhe difenderemo non soltanto l'ambiente, ma la salute degli abitanti e l'economia del Basso Piemonte. Invitiamo tutti a dare la loro adesione presso il municipio di Alba».

Un appello alla partecipazione proviene anche da Asti e Alessandria, le altre due province interessate al problema Acna e «re-sol». L'assessore all'Ambiente della Provincia di Asti, Giovanni Pensabene, si è impegnato a sensibilizzare i sindaci, le organizzazioni di categoria e i produttori vitivinicoli, numerosi nella zona di Canelli e Nizza Monferrato.

Il sindaco di Bistagno Arturo Voglino, da anni impegnato nella lotta anti-Acna, ribadisce l'importanza di una protesta unitaria, forte, significativa. Sottolinea: «Bisogna tornare a quell'unione istituzionale che alla fine degli Anni 80 mise alle corde l'Acna e la obbligò a disinquinare. Oggi, di fronte al pericolo "re-sol", dobbiamo reagire con lo stesso modo, con il coinvolgimento di tutti».

I rappresentanti degli enti locali e delle associazioni piemontesi si riuniranno nuovamente ad Alba il 9 febbraio per organizzare la protesta. Intanto, con un'interrogazione dei consiglieri regionali Pino Chiezzi e Francesco Moro del gruppo di Rifondazione Comunista del parlamento piemontese chiede alla Giunta regionale di far luce sui ritardi dell'Usl di Alessandria nelle analisi dei campionamenti di reflui dell'Acna. All'iniziativa si è associato anche l'on. Angelo Muzio, parlamentare di Rifondazione Comunista e componente della commissione parlamentare d'indagine su Acna e «re-sol».

Di Acna e «re-sol» si è parlato ieri pomeriggio ad «Ambiente Italia», su Raitre. Alla trasmissione ha preso parte una delegazione della Liguria.

Ginetto Pellerino

A sinistra il trattore pesante Tp 32/33 della Breda. A destra la motoretta leggera cingolata della Nsu in dotazione alle truppe tedesche. Sotto, il prof. **Giorgio Barberis** direttore della collana e, in basso, la Willys Overland autoveicolo da ricognizione americana

Fiat, Breda, O.M., Alfa Romeo, Nsu e Willys in un volume

Le «macchine da guerra» che cambiarono il mondo

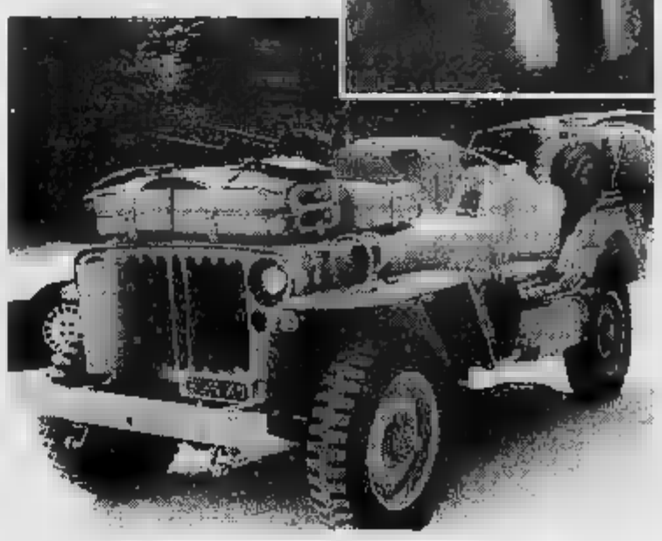
DOPO la momentanea disfatta alleata al Passo di Kasserine, in Tunisia, Rommel incontra Kesselring sul colle della vittoria. Camminano in mezzo a una quantità impressionante di materiale abbandonato. Il primo è soddisfatto, anche per il grande sforzo operativo compiuto dai bersaglieri della divisione Centauro, ma con rammarico dice al suo superiore: «Abbiamo molto da imparare», facendo notare la perfezione del sistema di standardizzazione americano. Forse la chiave di volta della vittoria finale è proprio in queste parole: mentre noi e i tedeschi usavamo ancora le officine mobili pesanti per «rattoppare» le «macchine da guerra», gli alleati usavano già il sistema standard, cioè sostituivano interamente il pezzo danneggiato. Non male per quei primi Anni Quaranta.

Adesso queste «macchine da guerra», che hanno fatto la storia degli eserciti impegnati nel secondo conflitto mondiale, sono finite in un volume della Gribaudo editore di Cavallermaggiore. Autori Piero Brezza, torinese, collezionista e presidente nazionale dell'International Military Vehicle Collectors Club e Carlo Morra, per oltre vent'anni direttore della Biblioteca di Fossano e ora segretario generale del Comune, grande esperto di storia. Direttore della collana è il prof. Giorgio Barberis, che è prodigo di complimenti per i due autori del volume (il prezzo di copertina è 48 mila lire): «Ritengo che sia un'opera largamente completa. Abbiamo suddiviso i mezzi militari, ormai da collezione, rispetto alla loro comparsa sulle scene del conflitto, suddividendoli ancora per eserciti e reparti. Brezza e Morra hanno saputo spiegare alla gente come si sono evolute queste macchine belliche nel volgere di pochi anni. Sono anche molto importanti le schede tecniche, per capire al volo la differenze strutturali fra i vari mezzi».

Così si va dai Fiat ai Breda, dagli O.M. ai signorili automezzi dell'Alfa Romeo, dagli Nsu in forza ai tedeschi ai Willys, miracolo dell'U.S. Army.

Tutte le «macchine da guerra» che compaiono in questo prezioso volume esistono ancora e sono funzionanti. Un ricordo che diventa importante come il Guzzi Alce sidecar della Croce Rossa, il Fiat coloniale, lo Spa Dovunque e l'autocarro pesante Lancia 3/Ro. Un salto oltre oceano per carpire i segreti della Harley Davidson Wla 45, o del Ford Gpa anfibio, o ancora del White International Half Track, semicingolato blindato da esplorazione. Un volume che è storia ed è tutto da scoprire.

Fiorenzo Panero



gruppo supermercati
uni®

ARONA (NO) - Viale Baracca, 55
BORGOMANERO (NO) - P.za Mazzini
BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 210
SUNO (NO) - Via Borgomanero, 12
GOZZANO (NO) - Via De Gasperi, 2
GALLIATE (NO) - Via Trieste, 85
VIGEVANO (PV) - C.so della Repubblica, 16

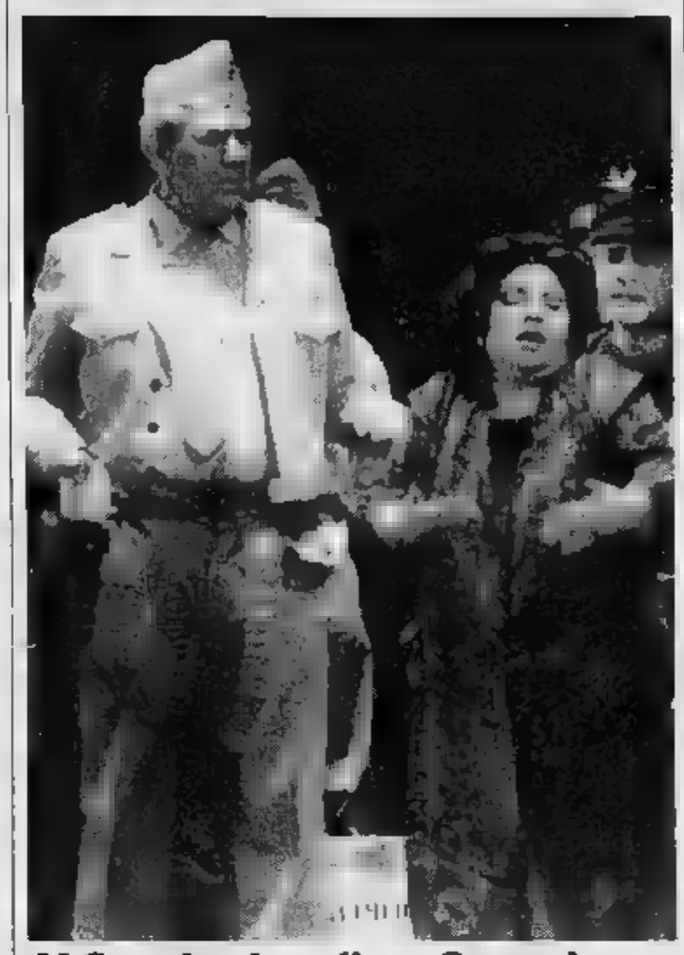
BUSTO ARSIZIO (VA) - Via Magenta ang. Pirandello
NOVARA - Via M.te S. Gabriele, 52
NOVARA - C.so XXIII Marzo, 230
NOVARA - Via Beltrami, 34
NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, 1

3 x 2

dal 22 gennaio al 10 febbraio

SU OLTRE 300 ARTICOLI

OGGI A NOVARA



Al Coccia si replica «Scugnizza»

Pomeriggio con l'operetta oggi a Novara. Al teatro Coccia, con inizio alle 15,30, si replica «Scugnizza», l'allestimento del Bellini Opera Musical firmato da Tato Russo. E' la celebre storia d'amore fra Totò e Salomè, sullo sfondo della Napoli del dopoguerra tra sciuscià, miserie e sogni d'America. In scena, con Marcello Romolo, Valeria Pascale, Antonio De Palma, Rosa Guarracino, Antonella Lori, Alberto Zamorano e Vincenzo De Angelis ci sono il coro e il balletto nazionale di Cuba diretto dall'étoile Alicia Alonso. Mario Ciervo dirige l'Orchestra Stabile del teatro Bellini di Napoli

Da martedì all'Araldo riprende la rassegna dei grandi film

Capolavori sullo schermo per i cent'anni del cinema

NOVARA. Riprende martedì, con il grande capolavoro di John Ford, «Sfida infernale», la rassegna «13 Film per 100 anni», che festeggia il centenario del cinema. E' allestita dal Cineforum Nord - Cooperativa Lumière in collaborazione [illegible] Cineteca nazionale, Comune [illegible] Provincia di Novara.

Nella prima parte, che a livello di pubblico ha soddisfatto le attese degli organizzatori, sono state percorse le tappe che hanno portato il cinema da «spettacolo incompleto», in quanto muto, alla realizzazione dei film [illegible] e alle difficoltà degli autori [illegible] adattarsi a quella che si può definire una vera rivoluzione.

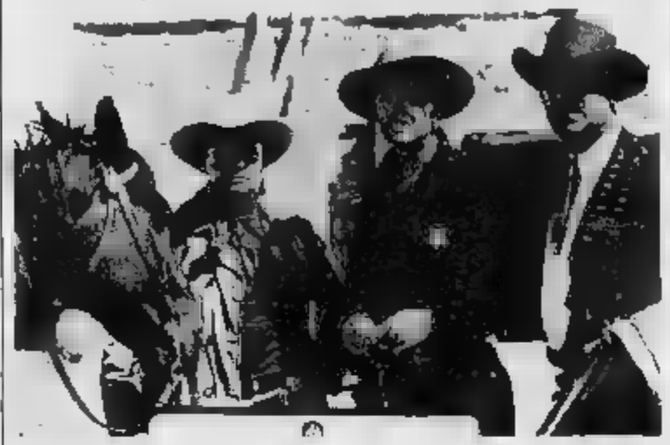
La seconda parte della rassegna è dedicata al cinema del dopoguerra, con alcune pietre miliari. Una di queste [illegible] proprio «Sfida Infernale» di domani sera (s'inizia alle 21,15), film datato 1946 e imperniato sulla celebre battaglia dell'Ok Corral.

Il programma prosegue mercoledì con «Ladri di biciclette» di Vittorio De Sica, dramma profondo della solitudine che introduce i temi sociali nel ci[illegible] italiano [illegible] che caratterizza [illegible] certo tipo di neorealismo. Il 20 febbraio sarà la volta [illegible] «Giorno di festa» [illegible] Jacques Tati, nuova edizione restaurata a colori. Film giapponese dalla modernità sconvolgente è «Rashomon» di Akira Kurosawa, proposto il 21 febbraio.

Due opere dei grandi maestri, Rossellini e Fellini, il [illegible] e 6 marzo: «Viaggio in Italia», pellicola poco apprezzata a livello nazionale ma che ha avuto un'influenza notevole sulla «nouvelle vague» di ogni paese [illegible] «La strada», attaccato alla sua uscita dalla critica di sinistra e che colpì per la sua magia ma anche per un paesaggio cinematograficamente inedito.

La chiusura della rassegna avverrà il 19 e 20 marzo con «Solaris» del russo Tarkowski ('72) [illegible] «Lo stato delle [illegible] ('82) girato da Wim Wenders.

[illegible] Pistis



Una famosa scena di «Sfida infernale», il western che John Ford girò nel [illegible]

Borgomanero

Da Manchewsky all'ex Jugoslavia

BORGOMANERO. «Il mondo del cinema, [illegible] cinema del mondo» è il titolo del cineforum che prende il via martedì sera al cinema Moderno alle 21,15.

La rassegna, organizzata da Vedogiovane, s'inaugurerà con uno straordinario film sui conflitti etnici in Macedonia, «Prima della pioggia», del regista Manchewsky.

Martedì sera, prima della proiezione del film che si è aggiudicato la Palma d'oro a Cannes, verrà presentata l'attività svolta in Bosnia dal gruppo cittadino [illegible] animazione missionaria, coordinato da Mario Metti, e dal gruppo Caritas, che ha effettuato ben sedici spedizioni umanitarie nell'ex Jugoslavia.

Il cineforum proseguirà ogni martedì con film di pregio: «French kiss», «Quattro matrimoni e un funerale», «Insalata russa», «Mangiare bere uomo donna», «Nell», «Giorno di festa»; la rassegna prevede martedì 26 marzo l'ultima pellicola del regista tedesco Wim Wenders, «Lisbon story», e si colcluderà martedì 2 aprile con «Smoke», il film rivelazione dell'anno, di Wayne Wang e Paul Auster, con Harvey Keitel e William Hurt.

«Il film di questo ciclo - spiega Giovanni Campagnoli, responsabile della Cooperativa Vedogiovane - si propongono di narrare il mondo indagando sulle emozioni degli uomini, spaziando dai drammi personali alle tematiche sociali, non tralasciando mai il punto di vista della veridicità».

[m. g.]

Oggi a Nibbiola si presenta il libro sulla Bassa di Bazzani [illegible] Mambrini

Rivivono canti e balli di risaia

In chiesa con il gruppo «La Sornette» di Novara

NIBBIOLA. Canti e balli della Bassa per ricordare le tradizioni locali. L'occasione oggi [illegible] offerta dalla presentazione [illegible] volume [illegible] Gabrio Mambrini e Nicoletta Bazzani «Bassa Novarese ambiente e lavoro nelle memorie», in programma alle 15 nella chiesa parrocchiale di Nibbiola.

La presentazione del libro è accompagnata dall'esibizione del gruppo [illegible] «La Sornette», che si dedica da anni al recupero delle tradizioni musicali popolari della provincia e della Valsesia.

La formazione [illegible] molto conosciuta a livello nazionale, grazie alla partecipazione [illegible] numer[illegible] rassegna folk nazionali.

Durante le rappresentazioni [illegible] gruppo indossa costumi della Bassa [illegible] fine Settecento e inizio Ottocento. Il repertorio alterna canti narrativi e musiche da danza, filastrocche e strumbotti, canti da lavoro e rituali. I brani sono eseguiti con ghironda, violino, dulcimer, mandolini e percussioni.

L'intensa attività del gruppo è raccolta in una [illegible] musicale che propone [illegible] selezione di brani novaresi, [illegible] titolo «Moeta la sela cavalantina».

Il pomeriggio termina con la proiezione di diapositive sulla Bassa Novarese, realizzate da Giacomo Perolini. [c. m.]

Ballo sull'aia nelle campagne novaresi (dal film di Vanni Vallino [illegible] Dante Grazioli)

GIORNO E NOTTE

[illegible] PIETRO MOSEZZO

Il jazz di Gigi Cifarelli

Stasera dalle 22,30 al Banana Republic di Cesto suona il chitarrista Gigi Cifarelli. Propone [illegible] repertorio jazz. [r. s.]

GRAVELLONA TOCE

Si ride con Giorgio Porcaro

Risate «doc» stasera al Saloon Samije di Gravellona: la rassegna di cabaret ospita Giorgio Porcaro. Dalle 22,30. [c. m.]

ARIZZANO

I Fichi d'India al «Byblos»

Bruno [illegible] Max, ovvero i «Fichi d'India» sono di scena stasera alla discoteca «Byblos» di Arizzano. Dalle 22,30. [c. m.]

MILANO

I «Blueverligo» allo Scimmie

Marco «Morgan» Castoldi, Andy, Pancaldi e Sergio Carnevale [illegible] i «Blueverligo», che, [illegible] al violinista Mauro Pagani daranno vita a un entusiasmante concerto in programma domani [illegible] allo «Scimmie» di Milano. [m. p.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip
Tel. 625.688
Or.: Iniz. 14,30 ult. 22,15
L. 10.000/6000

La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Ita. [illegible]) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' [illegible]

Araldo
Tel. 474.625. Or.: 16,15 ult. 22,15
L. [illegible]

Guantanamera
di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95) — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea [illegible] un corteo funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' **Comm.**

Faraggiana
Tel. 827.676
[illegible]: Iniz. 15,40 ult. 22
Lire 10.000/6000

Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

[illegible]
Tel. 624.158
Or.: In. 16,15 ult. 22,15
[illegible]

Babe - M[illegible] coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible]
Tel. 623.395
Or.: In. 14,45; ult. 22,15
Lire [illegible]

Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

S. Cuore
[illegible]. 465.484
[illegible]: 16 / 22,15
L. 10.000/7000/mart. 6000

I [illegible]ti sospetti
di [illegible] Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un [illegible] personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

S. [illegible]
Or.: 16 / 21
Lire [illegible]

Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, [illegible] Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

[illegible]
Inf. prezzi tel. [illegible]
Lire [illegible]

[illegible] **di neve.** Ore 14,30; 16,30
Il profumo del mosto selvatico. Ore 20; [illegible].

BELLINZAGO

Vandoni
Or.: 14,30 / 22
Lire 7000/5000

Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un [illegible] inglese [illegible] 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, [illegible] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

[illegible]
Moderno
Tel. 62.151
Or.: 14 / 22,15
L. 10.[illegible]

Seven
di D. Fincher, con [illegible] Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer [illegible] che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible]
Tel. 61.741
Or.: 14.15 / 22,15
L. 10.000/6000

La sindrome di Stendhal
[illegible] D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un [illegible] stupra donne e talvolta le uccide, e [illegible] avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

Piccolo
Tel. 61.741
Or.: 14 / 22,15
L. 10.000/6000

Babe. Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra [illegible]ci e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare [illegible] guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible]CAMERI

Ballardini
Tel. (0337) 244.364
Lire 5000

Casper. Ore 14,30; 16,30
L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz). Ore 21.

DOMODOSSOLA

Corso
Inf. su segr. 240.853
Or.: 14,30/22,30 L. [illegible]

Babe. Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
Or.: 14.15/22,30 L. 10/8000

Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) - Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible] 1 - Sala [illegible]
Tel. 242.046
[illegible]: 14,30/22,30
L. 10.000/6000

The [illegible] - Intrappolata nella rete
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer [illegible] intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible]
Italia
[illegible] (0182) [illegible]
Or.: 16 / 22
L. 8000/6000

Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Cine [illegible]
Tel. 91.183
[illegible] 20,15/22,15
L. 9/6000 Lun. 7/5000

Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi bacia d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, fiori, equivoci e follie. N. V. 1h [illegible] **Comico**

[illegible]
Cinema Sociale
Tel. 61.459
Or.: 14,30/22
Lire [illegible]

Fiilia di neve
di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vigneroli, L. Guffanti (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

Oratorio
Lire 6000
Or.: 14 / 22,15

Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genini, C. Mascoli, V. Privitera (Ita '95) — Tre differenti [illegible] in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. [illegible] 1h 42' **Commedia**

[illegible]
S. [illegible]
Tel 71.417
Lire 9000/5000
Ore 21

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — [illegible] amore [illegible] per convenienza. Si trasforma in una passionale travolgente: le da sfondo una sorprendente campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' [illegible]

VERBANIA

Ariston
Inf. prezzi su segr.
tel. 401.940
Or.: 14,30/22,30

The net - Intrappolata [illegible] rete
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'a[illegible]isi di computer [illegible] intrappolata in [illegible] intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

Vip
Inf. prezzi su segr.
tel. 40[illegible]
Or.: 14,15/22,30

La [illegible] [illegible] Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi [illegible] '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

[illegible]le (Intra)
Inf. prezzi su segr.
[illegible] 401.940
Or.: 14,15/22,30

Il padre della sposa 2

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 14 / 22,15
L. 10.000

Babe - Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane [illegible] pastore [illegible] fare la guardia al gregge. [illegible] V. 1h 30' **Com**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I soliti sospetti.** Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67, tel. 855.521. [illegible] tasti
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.[illegible]. Per pom. [illegible] cinema venerdì 1/3 **Vivere** di Zhang [illegible]
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52. [illegible] 547.007 *Sala 1.* **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30 *Sala 2.* **Casper.** Or.: 14,30; 16[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30 *Sala 3.* **Moonlight & Valentino.** Or 14,30; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190 **Il presidente - Una storia** [illegible] Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Pa[illegible] Milano solo andata.** Or. 15,45, 18, 20,15; 22,30
[illegible] via C. Alberto 27, t. 540 110. **Guerrilamarera.** [illegible]: 16,10; 18,20, 20,30; [illegible]
C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. [illegible]**oke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Ore 15,30; 18,40; 21,50. **Underground**
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650 7100 **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 15,45; 18,40, 20,35; 22,35; ult. spettacolo termina alle 0,30.
ELISEO [illegible]U p. Sabotino. **I soliti sospetti,** [illegible]; 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Seven.** [illegible].: 15; 17,30; 20; 22,30
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **uno sconosciuto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE via Bonzo ang. via [illegible]. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or. 15,30; 18,40; 22
FIAMMA corso Trapani 57. **I laureati.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Babe maialino** [illegible] [illegible] Or.: [illegible] 18,30, 20,30, 22,30.
KING via Po 21, tel. [illegible]. [illegible]e. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di** [illegible] Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541 283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 16,30; [illegible], 20,30, 22,30
[illegible]LE I via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il padre della sposa 2.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net - Intrappolata nella rete.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. [illegible] XX Settembre 15, t. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 8. **Blue** [illegible] **the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30.
VITTORIA [illegible] Roma 336. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO** Ore 10-12. Appunti per un centenario. Mostra di foto e documenti sulla Bohème. Ingresso libero. Ore 15 **La Bohème** di G. Puccini (Spec. fuori abb.) [illegible] Orch dir. regia di G. [illegible] Grilli. Con Mirella Freni e Luciano [illegible] Esaurito. Biglietteria [illegible] 13-18,30 Tel. 8815.241/242.
[illegible] via Madama Cristina 71, telefono 669.8034 [illegible]6 all'11 febbraio **Uomini sull'orlo** [illegible] crisi [illegible] nervi. Giovedì [illegible] febbraio Fred Bongusto e Peppino di Capri in [illegible] Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]BASCIA [illegible] Vittorio Emanuele 30. **Il padre della sposa 2.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis 2. **The Net [illegible]ntrappolata nella rete).** Orario: 15; 17,30; 20,10; [illegible]
ARIOSTO via Ariosto 18. [illegible] [illegible] **mezzo di un gelido inverno.** Or.: 19; 20,40; 22,30
ARISTON Galleria del Corso. **Seven.** Orario: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **L'ussaro** [illegible] **tetto.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele II. **La sindrome** [illegible] **Stendhal.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Donna.** Orario: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
COLOSSEO [illegible] viale [illegible] Nero 84. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala [illegible]plin viale Monte Nero 84. **Jane Eyre.** Or.: [illegible]: 17,30; 20; 22,30
CORSO Galleria del Corso. [illegible] - **La sfida** Or.: 15,20; 18,40; 22.
ELISEO via Torino 64. **I soliti sospetti.** [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. [illegible] **dea dell'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
MAESTOSO [illegible]so Lodi [illegible]. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Manzoni [illegible]. **Highlander** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Palermo-Milano solo [illegible]ta.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
METROPOL via Plave [illegible]. **007 Goldeneye.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
MIGNON Galleria [illegible] Corso 8. I [illegible] **sospetti.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni [illegible]. **Babe maialino** [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30.
[illegible] [illegible] via Torraggio 3. **Seven.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 9. **007 Goldeneye.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 v. S. Redegonda 8. **Il presidente - Una** [illegible] [illegible] Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 [illegible] S. Redegonda 8. **Jane Eyre.** Or.: 15,10; 17,35; 20, 22,35.
[illegible] [illegible] via Santa Redegonda 8. **Casper.** Or.: 14,40; 16,35; 18,25; 20,20; 22,35.
[illegible] **5 Sala 5** via S. Redegonda [illegible]. **Mel** [illegible] **sconosciuto.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35. Vietato minori anni 14.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Moonlight** [illegible] **Valentino.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[illegible] **5 Sala 7** v. [illegible] Redegonda 8. **Ace Ventura - Missione A[illegible].** Or.: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35.
[illegible] **5 Sala 8** via S. Redegonda 8. **Selvaggi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
ODEON 5 Sala [illegible] via S. Redegonda 8. [illegible]. **Metalino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; [illegible]; 20,20; 22,35
[illegible] **5 Sala** [illegible] via Santa Redegonda 8. **Forget Paris.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
[illegible] via Zugna 50. **Heat - La sfida** Or.: 15,20; 18,40; 22.
[illegible] [illegible] V. Emanuele 28. **I laureati.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22[illegible].
PLINIUS via Abruzzi, 28. **La dea dell'amore.** Or.: 18,35; 20,30; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Un[illegible] ground.** Orario: 15,40; 19; 22,15.
SEMPIONE via Pacinotti 8. **Asterix conquista l'America** ore 15,15, 17; **Cloclurs** ore 20, 22,15.
[illegible]R viale Gran Sasso 28, [illegible]**ueheart - Cuore impavido.** Orario: 20; 22,15
TIFFANY corso Buenos Aires [illegible]. [illegible] **sassina.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
VIP [illegible] Torino 21, telefono 6546.38247. **Smoke.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza [illegible] Scala, telefono [illegible]. Spettacolo **Della Scuola di Ballo** [illegible]**lla Scala Class Ballett**, coreografo: M. Messerer. Ore 20.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. **Molly Sweeney.** Ore 21.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Aldo Giovanni e Giacomo in **I corti.** Ore 21,30.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. **Un** [illegible] [illegible] **e gatti ovvero l'arcadia** [illegible] **Bre**[illegible]. Ore 21.
LIRICO [illegible] Larga 14, telefono 7233.3222. **Uomo e galantuomo** Ore 20,30.
[illegible] viale Manzoni 40, telefono [illegible]235 J. Borelli e L. Goggi in **Bobbi se tutto.** Ore 20,45.
NUOVO p. San Babila 37, telefono [illegible]6. L. Capolicchio, M. Nusy, [illegible]. Greco, L. Versari in **Semilità.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO via Rovello [illegible], telefono 72.333.222.
[illegible] [illegible] corso Venezia 2, [illegible]. [illegible] Marina Malfatti in **Come prima meglio di prima.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.57.67. **Buys** [illegible] **colla (Bulli e pupe).** Musical in versione originale con orchestra dal vivo.
VERDI viale Pastrengo 16, telefono 607.16.96. **Canti Briganti.** Ore 21.

TV PRIVATE

[illegible] 19,45 Il grande circo; 21 Tg rosa; 21,30 Azzurro sport; 22 Video sette; 22,15 Sport, calcio; [illegible] Videosette; I Mom, musica. **VCO:** 19,15 Cna riflessioni, rubrica; 19,30 Oggi goal; [illegible] Speciale Vco; [illegible] Diagnosi, talk show di medicina; 22,30 Oggi goal, (r); [illegible] Sport, [illegible] locale; 0,30 Oggi goal. [illegible]. **ALTAITALIA TV:** 17,30 La nostra salute; 18,30 Il salotto, (r); [illegible] Curiosando, (r); 22 Cimberio V. Borgomanero C. Mini Basket Rho.

Gli azzurri tornano davanti al loro pubblico dopo due sconfitte consecutive

Novara-Lecco scontro fra deluse

Per l'allenatore Frosio l'esordio al Comunale

rientra oggi in prima linea, a fianco Borgobello, per dare maggiore incisività all'attacco (FOTO FINOTTI)

NOVARA. E' tornato il sole sulla città anche se c'è chi, come Frosio, avrebbe preferito una bella nevicata che impedisse di giocare «Così avremmo potuto allenarci tranquillamente la prossima settimana, come non abbiamo potuto fare in quella trascorsa». Potrete farlo comunque anche dopo aver ospitato il Lecco... «E' vero - ammette il tecnico - dobbiamo superare qualche problema psicologico. Abbiamo parlato abbondantemente con i giocatori della situazione convenendo che fino a lì era andata fin troppo bene. Avremmo forse anche potuto non perdere le due ultime partite ma un paio di punti in più non sarebbero stati determinanti. Ho rivisto la partita di Cittadella. Il gol del successo, a tempo scaduto, è maturato per una disattenzione evitabile quando i nostri avversari dimostravano di accettare il risultato di parità. Ho detto ai ragazzi che è indispensabile una maggiore attenzione».

La difesa, fino a ieri considerata il reparto dal rendimento più costante, accusando qualche battuta a vuoto.

«In realtà erano i numeri (ovvero i gol subiti) a trarre in inganno perchè qualche lacuna, qualche pausa di troppo c'era prima, e rimane, anche se intendo dare giudizi drastici e definitivi dei giocatori che non conosco ancora bene ed hanno, nel complesso, margini di miglioramento qualitativi e quantitativi notevoli. E' indispensabile star bene fisicamente, recuperare la condizione per poter stare in campo 90' con grande lucidità. Quando una squadra va in affanno sul piano fisico è sempre la difesa a risentirne maggiormente perchè ogni errore diventa decisivo, per gli avversari». Frosio è tecnico che dimostra di avere le idee piuttosto chiare. In queste prime due settimana ha dato dimostrazione di grande professionalità impressionando favorevolmente l'ambiente e quanti gli lavorano a fianco.

Dice di lui il medico Giancarlo Pessarelli «E' un grande professionista che non lascia nulla di intentato. Stimola il confronto e sa ascoltare, giocatori e collaboratori. Un piacere lavorargli a fianco. Adesso dobbiamo augurarci che vengano anche i risultati». Per Frosio, quello di oggi è l'esordio in panchina davanti al pubblico. Proverà sentimenti particolari? «Siamo abbastanza tranquilli. Se mi è permesso vorrei invitare quanti vengono allo stadio a sostenere la squadra. Questi ragazzi hanno bisogno di sentire il calore del pubblico amico. Cerchiamo insomma di aiutarci a vicenda. Ho avvertito una grossa impazienza della piazza, peraltro giusitifcata da tanti anni di delusioni, ma non si può improvvisare. Posso solamente garantire che daremo tutto per centrare l'obiettivo comune. Non voglio fermarmi a Novara solo qualche gara. Qui c'è una società che ha voglia di crescere e far bene».

Per quanto concerne la formazione, due sono le novità. In attacco Guatteo partirà subito a fianco di Borgobello dopo che Inzaghi ha disputato due gare ravvicinate e Pellegrini riprenderà fin dall'inizio il suo posto a centrocampo anche se non al meglio della condizione. Con Bini fra i pali, Venturi e Di Muri saranno i due difensori laterali, Scotti e Casabianca centrali; Biagianti, Pellegrini, Papais e Coti i centrocampisti, con Borgobello e Guatteo di punta.

Renato Ambiel

L'Hydroplast supera i salernitani

Hockey, bel 6-3 ma che fatica!

NOVARA. Faticando più del previsto il Salerno, l'Hydroplast prosegue l'inseguimento alla coppia di testa, Roller-Lodi. Gli azzurri, ieri sera al palasport, hanno virato a metà campionato con un bel 6-3 a spese dei campani che per due terzi di gara sono rimasti in partita, cedendo nel finale al maggior spessore del Novara.

Davanti a poco più di 100 spettatori, Battistella presenta lo schieramento base con Cunegatti, Mariotti, Orlandi, Bernardini e Amato. Il Centro Ebolitano risponde con Ventra, Santimone, Enriquez, Polverini e Karan. Gli azzurri tentano di scardinare la porta di Ventra e capitan Bernardini firma (2'27') il vantaggio. Sembra l'inizio di una goleada, invece il Salerno si assesta davanti a Ventra e ribatte colpo su colpo, tanto che poco dopo (7'09') arriva il pareggio di Karan. Ci pensa allora Mariotti, con un tiro dei suoi, a togliere le castagne dal fuoco (10'57'). Nonostante tutto, i campani tengono molto bene la pista e il Novara si deve accontentare di andare al riposo il minimo vantaggio.

Nella ripresa Battistella tenta la carta Cairo in luogo di Bernardini, la la non cambia. Almeno fino a quando Mariotti s'inventa un'altra prodezza, centrando l'angolino quasi da metà campo (7'49'). Neppure il tempo di rimettere a pallina a centro pista che Santimone sorprende Cunegatti (8'02') e il Salerno torna sotto: 3-2.

Franco Amato, goleador

Da qui in poi dolori per Cunegatti che deve sfoggiare il suo repertorio per salvarsi dagli sguscianti Karan e Polverini che penetrano troppo facilmente nella difesa novarese. Ma alla fine la maggiore caratura tecnica del Novara viene a galla e in pochi minuti il confronto viene archiviato: Orlandi e Cairo (13'37' e 14'18'). Nel finale timbra il cartellino del gol anche Amato (20'33'). Il terzo gol dei campani è firmato da Polverini (23'31').

Giornata di en plein per l'hockey ieri: ha vinto anche la Rotellistica per 4-3 contro il Valdagno. [m. p.]

SERIE D

Rinviato il confronto della sesta di ritorno che si sarebbe dovuto giocare a Cerano

Sparta, sosta forzata per la neve

Il match odierno con il Sancolombano si recupererà tra dieci giorni al Comunale. L'undici di Venturini resterà alla finestra aspettando gli esiti di alcuni sfide importanti per la corsa alla zona play off

Alessandro Lupi è il «motorino» della Sparta diretta da Massimo Venturini e che oggi osserva un turno di riposo forzato

NOVARA. La nevicata di venerdì non ha scombinato solo i piani del calcio dei dilettanti, ma anche quelli della Sparta che oggi avrebbe dovuto giocare a Cerano contro il Sancolombano. I pochi centimetri che hanno ricoperto il terreno di gioco «Bellotti» sono bastati a far saltare il confronto, valido per la sesta giornata di ritorno.

Del resto la Sparta non potrà certo alzare la voce in casa d'altri, e tentare di far spalare il campo, mi mancherebbe. In fondo per la squadra di Venturini è molto meglio così: questa partita si potrà recuperare tra dieci giorni al Comunale, campo che i novaresi naturalmente prediligono. E magari con la rosa al completo, Spelta (squalificato per due turni), ma con Toscana, fermo ormai dalla trasferta di Abbiategrasso e che dovrebbe tornare ad allenarsi presto.

Dopo la sconfitta di Guanzate e a Borgosesia, oggi la Sparta resterà alla finestra, guardando che accadrà sugli altri campi, neve permettendo. Il programma prevede una sfida molto importante ai fini della zona play off tra Guanzatese e Borgosesia, separate da un punto.

Dal canto suo, il primatista Vogherese dovrà prendere sotto gamba il match casalingo contro un Selargius in ripresa, anche alla luce della costante rimonta di Calangianus.

I sardi «vedono» i rossoneri lombardi ormai a un solo punto di distacco: aggiudicandosi il derby odierno con i cugini dell'Ilvamaddalena e un piccolo favore del Selargius stesso Calangianus potrebbe ritrovarsi in vetta alla classifica. E' fantacalcio? Vedremo.

Intanto il Medamobili, che divide con Sparta e Borgosesia il terzo posto in classifica, e che sarà prossimo avversario dei novaresi, cerca di aggiudicarsi i tre punti nel derby di Cerato Brianza e di andare in fuga.

Ma attenzione alle squadre di centro classifica, che vincendo oggi potrebbero cominciare a premere per porte della play off: tra queste il Fanfulla che ospita il Corbetta penultimo e il Mariano che però deve affrontare una difficile trasferta a Valenza.

Per la Sparta, la rincorsa al secondo posto riprende domenica da Meda. [m. p.]

SPORT FLASH

Ammazzinverno, si corre oggi a Ceredo di Casale C.C.

Terzo appuntamento sulla neve per l'Ammazzinverno. Si corre oggi alla frazione Cereda di Casale Corte Cerro: 5 km, partenza 9,30. La classifica per gruppi vede sempre al comando Gravellona, davanti a Borgomanero e Paruzzaro. [s. b.]

Il Trofeo San Gaudenzio sui campi di viale Kennedy

E' in di svolgimento il bocciodromo coperto di viale Kennedy a Novara il 21° Trofeo San Gaudenzio. Prosegue per dieci serate e vede la partecipazione di 57 quadretti. le formazioni composte da quattro giocatori. [b. c.]

Eletto il nuovo direttivo Panathlon del Mottarone

Rinnovato nei giorni scorsi il direttivo del «Panathlon Club Mottarone», per il biennio 96/97. Il nuovo presidente è il dottor Roberto Clemente di Verbania, vice Renato Uttinacci di Arona e G.Battista Zanetta di Borgomanero. Presidente Piero Sandonnini, past-president Piero Vecchietti. [r. s.]

CONVIVENZA MATRIMONIO
Studio Matrimoniale
INCONTRI
Consulenza Socioaffettiva
NOVARA - Via XX Settembre 38
Tel. 0321/391713 - 0360/678811
SPORT VACANZE CORSI CULTURALI

CEDESI
MERCATI FRUTTA E
per raggiunti limiti di età, piazze importanti, ottimo volume d'affari dimostrabile, ideale 3-4 persone, zona Lago Maggiore.
Telefonare 0323/557734

Società di servizi seleziona
N° 2 ACQUISITRICI
con comprovata esperienza.
Si offre fisso mensile, interessanti tassi provvigionali, portafoglio clienti. Lavoro in zona di residenza. Tel. ufficio 0331/796249 - 773397.

PREVISTA APERTURA
CASINO' · ACQUI
selezioniamo ambosessi aspiranti
CROUPIER
Inserimento casinò Inghilterra e navi da crociera.
Presentarsi mercoledì 7 dalle 14,30 alle 16,00 Atlante - Arona.
Per informazioni tel 0322/910491

CERCASI
TELEFONISTE
addette al telemarketing
per attività promozionale presso ufficio.
Telefonare dalle ore 10 alle ore 13
al n 0321/623801
dalla domenica al venerdì.

Azienda del settore agroalimentare
CERCA
RAPPRESENTANTE
per ampliamento propria mercato
Richiesti: automunito, militesente, max 28enne, residente in/nei pressi di, organizzato, motivato
Si garantisce fisso più provvigioni
Tel. ore ufficio 0321/452304

LUNEDI'
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

GENITORI SCEGLIETE UN AMBIENTE CHE SIA GARANZIA SICURA PER L'AVVENIRE DEI VOSTRI FIGLI!
L'ISTITUTO "CASA SAN GIUSEPPE"
Opera don Guanella
Via don Guanella, 6 - GOZZANO
OFFRE:
SCUOLA MEDIA STATALE
Mensa e doposcuola gestiti dai religiosi guanelliani con personale educatore laico
SONO APERTE LE ISCRIZIONI
PER INFORMAZIONI
TEL. 0322-94057

Sulla pista della Selva domani e martedì sono in programma due slalom giganti validi per il circuito internazionale Fis

Il «circo bianco» fa tappa per due giorni a Ciamporino

Sono attesi i migliori atleti, fra i quali Maurizio Feller, non impegnati nella Cdm

Maurizio «Rudi» Feller, ieri in pista a Garmisch, è atteso martedì a San Domenico

VARZO. E' tutto pronto sulle nevi di Ciamporino per ospitare, domani e martedì, le due gare del circuito internazionale Fis valide per l'asegnazione del trofeo «Carioca». Dopo la felice esperienza dell'anno scorso, per gli appassionati organizzatori di San Domenico è un'altra di dimostrare che questa sta crescendo e imporsi come la più qualificata, nel panorama ossolano, ad ospitare competizioni agonistiche ad alto livello. A questo risultato concorrono le condizioni ambientali favorevoli che garantiscono costantemente un buon innevamento e la passione con la quale gli addetti curano piste e organizzazione. L'assegnazione di gara Fis, per stazione che vuol crescere, è indubbiamente un bel biglietto da visita.

«E' un'opportunità davvero importante non solo per la nostra stazione sotto il profilo dell'immagine - ammette il presidente dello sci club San Domenico Marco Firetti che è anche un albergatore - cercheremo di sfruttarla al meglio nell'interesse di tutti».

L'organizzazione è curata in prima persona da Isidoro Tombaccini, presidente dello sci club «Dopo la riuscita esperienza dello scorso anno, quando, trattandosi di un recupero siamo stati costretti a fare un pò tutto in fretta, adesso stiamo lavorando da tempo a questo appuntamento. Direi che è tutto pronto: c'è molta neve, ben lavorata, ci auguriamo solamente che il tempo ci aiuti e arrivino tutti gli atleti che si sono iscritti. E' davvero un bel cast di promesse».

Le gare internazionali Fis sono agli atleti per conquistare i punteggi necessari ad ottenere buoni numeri di partenza nelle gare più importanti di coppa del mondo. Allo stesso tempo sono una bella vetrina per i giovani che devono mettersi in mostra. Da oggi affluiranno agli alberghi di San Domenico, Varzo e Domodossola gli atleti provenienti da una ventina di paesi del mondo. Sono attesi sciatori dai paesi delle Alpi anche da Canada, Usa, Argentina, Brasile, Australia Kasachistan, Macedonia, Bosnia Erzegovina, Nuova Zelanda, Russia naturalmente accanto a più agguerriti svizzeri, francesi, austriaci tedesci e slovacchi.

Per quanto la nazionale Italiana, per martedì è atteso l'idolo locale Maurizio Feller reduce dalle due libere di cdm a Garmisch eppoi Fischnaller, Promotton, Bieler, Pesando, Polig, Perathoner, Stuffer e il giovane ossolano diciannovenne Maurizio Piziali di Masera entrato a far parte quest'anno della nazionale B. [r. amb.]

LANCIO

È difficile batterci
in velocità quando è il momento
di rimborsarvi.

TORO ASSICURAZIONI 1833

Il tempo medio di liquidazione di un sinistro da parte della Toro Assicurazioni è sicuramente tra i più brevi del mercato. Per esempio, nel settore auto con la procedura CID, il 92% dei nostri clienti viene rimborsato entro 22 giorni. Non è poco ma non è tutto. Nell'ambito delle polizze salute, con le nostre più recenti formule che prevedono convenzionamenti con le migliori cliniche Toro paga direttamente quanto previsto, evitando al cliente spiacevoli anticipi di denaro. Per noi il rispetto dell'assicurato è un principio guida di tutto il nostro lavoro.

TORO
ASSICURAZIONI

Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. 29-4-1923 n. 966

AFFITTASI

BORGOSESIA - Locali ad uso commerciale/negozio zona centrale di grande transito mq. 170 con mq. 80 di magazzino quattro vetrine ampio parcheggio.

QUARONA - Alloggi di nuova costruzione in villetta con giardino e cortile di due camere soggiorno doppi servizi autorimessa termoautonomo.

BORGOSESIA - Capannone di nuovissima costruzione con esposizione, disposto [redacted] due piani per mq. 700 per piano; ampio parcheggio vicinanza statale.

BORGOSESIA - Casa indipendente disposta [redacted] tre piani [redacted] ampio giardino in zona residenziale tre camere salone quattro servizi taverna mansarda.

CENTRO SERVIZI CASA ASSOCIATO

[redacted] immobiliare VENTURA

[redacted]

studio PARAM

ag. immobiliare

[redacted] RAMELLA IVO & C.

VIA XX SETTEMBRE 1
TEL. 015/21882
TEL. 015/29606
13051 BIELLA

Biella/Borgovercelli vendesi porzione di casa bifamiliare in fase di [redacted], su 2 piani + seminterrato e giardino privato. Trattativa riservata.

Candelo centro, vendesi casa [redacted] disposta su 2 piani (mq. 140 ca. per piano) con orto e giardino privati, rustico e [redacted]. Libera subito. L. 200.000.000.

Cavaglià S. Lorenzo, vendesi proprietà composta da casa a schiera [redacted] vani, cucina, bagno + rustico su 2 piani + balconcino mq 45 ca. + box auto e orto. Libera all'atto. L. 157.000.000.

Oropa frazione La Vecchia, posizione panoramicissima, vendesi caschalet in [redacted] di ristrutturazione con terreno circostante di oltre mq. 30.000. L. 150.000.000.

Salussola vendesi porzione di casa a schiera abitabile subito, composta da cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. Sottotetto mansardabile, solaio, cantina, box auto, giardino e orto. [redacted] subito. L. [redacted]

Viverone splendida [redacted] Marina, vendesi casa semindipendente soleggiata e con vista lago, completamente ristrutturata ed arredata, composta [redacted] soggiorno con angolo cottura, salottino, 2 [redacted] e bagno. Libera subito. L. 170.000.000.

Biella via E. Bona, vendesi appartamento al piano rialzato composto da ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, [redacted], [redacted] cantina e solaio. Ottimo stato d'uso. Libero subito. L. [redacted]

Biella via Mazzini vendesi appartamento in stabile completamente ristrutturato composto da ingresso, cucina, soggiorno; 2 camere, bagno + seggiolo composto da un vano, ripostiglio, bagno e terrazzo. Ri[redacted]. Libero subito. L. [redacted]

Biella Quartiere degli Affari in palazzo signorile vendesi prestigioso appartamento di mq. 320 ca. composto da ingresso, cucina, 7 vani, 3 bagni, balconi, veranda, cantina, box auto + posto auto in cortile. Libero all'atto. Trattativa riservata presso i nostri uffici.

Cavaglià vendesi appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno + servizi; 2 [redacted] e box auto. [redacted] subito L. [redacted]

Occhieppo Sup. vendonsi appartamenti di varie metrature in palazzina [redacted] costruzione. Trattative [redacted] presso i nostri [redacted]

Vigliano in casa completamente [redacted], vendonsi appartamenti di varie metrature con riscaldamento autonomo e possibilità di posto auto nel cortile. Prezzi a partire da L. 87.000.000.

Cavaglià Castello vendesi terreno edificabile di mq. 9.000 ca. con possibilità di costruire salone industriale di mq. 5.000. [redacted] riservata presso i nostri uffici.

Vergnano Frazione strada v[redacted] terreno [redacted] uso commerciale di mq. 8.000 ca. Possibilità di edificare il 50% della superficie [redacted]. Trattative [redacted] presso i nostri uffici.

immobil biella S.A.S.

BIELLA
VIA ITALIA, 21

TEL. 015/34426
015/34792

ANDORNO
villa indipendente con mq. 800 di terreno privato composto da taverretta, bagno, cantina, box auto - piano terra ingresso, salone, cucina, 2 camere, 2 bagni - mansarda 2 camere, bagno. In fase di costruzione. Documentazione visibile presso i nostri uffici. Prezzo [redacted].

BIELLA
condominio "Tre Volti" prestigioso appartamento termoautonomo composto da ingresso, cucina, salone, 3 camere, 3 bagni, stireria, ripostiglio, cantina, terrazzo, box auto doppio, posto auto. Documentazione visibile presso i nostri uffici.

COSSATO
centro, appartamento [redacted] prestigio composto da ingresso, salone con camino, cucina, 4 camere, 2 bagni, lavanderia, box auto doppio. Libero.
Tel. 34426/34792

POLLONE
villa Liberty anni '30 completamente ristrutturata in ogni particolare mantenendo le caratteristiche tipiche dell'epoca, corredata [redacted] mq. 3000 di parco.

BIELLA
[redacted] Vescovado vendesi ufficio di mq. 200 completamente e signorilmente ristrutturato. Termoautonomo, composto da 2 saloni, 4 vani, 2 bagni, cantina, box auto. Possibilità di usufruire legge Tremonti? prezzo di sicuro interesse.

[redacted]
Arcipelago della Maddalena - Arzachena - appartamento [redacted] 100 mt. dal [redacted] composto [redacted] cucina, salone di mq. 50, 2 camere, 2 bagni, terrazzo, giardino privato, posto auto. prezzo interessante.

BENVENUTI A CASA VOSTRA

FIAP Italia

FIAP
Adriatica

Agenzia CONFEDERAZIONE EUROPEA IMMOBILIARI

FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONISTI

ELENCO ASSOCIATI PROVINCIA [redacted] E VERCELLI

BIELLA

BUSONI FRANCO	[redacted]	015/34426
CASAGRANDE MANUELA	AG. IMM. PIRAMIDE	015/8493073
CODA ENNIO	SOC. IMM. PIEMONTESE	015/351084
DAL CHIELE ROSANNA	NEW SERVICE	015/20882
MISTRETTA ANTONIA	IMMOBILBIELLA	015/34792
PAGELLA SERAFINO	STAFF 95 Gruppo Pagella	015/31454
RAMELLA IVO	PARAM STUDIO	015/29606
ZUPPICCHIATTI [redacted]	AG. [redacted]. ABITA	015/8493705
	[redacted]	
CONFORTI SANDRA	AG. IMM. CONFORTI	0163/27117
VENTURA FRANCO	STUDIO [redacted]. VENTURA	0163/24816

PRALUNGO

CODA ZABETTA [redacted]	[redacted] CODA	015/571255

VARALLO

CAPELLI GIOVANNI	PUNTOKASA	0163/53013
RAGOZZI MARIA PAOLA	STUDIO IMM. VALSESIA	0163/53083

VERCELLI

CUSCANI [redacted]	[redacted]	0161/252935
PITROTTO EDUARDO	AG. [redacted]. EVEREST	0161/55356
RANDAZZO [redacted]	EDILMEDIA	0161/252935
RUZZANTE LUCIA	IMM. RUZZANTE	0161/253776
TURCATO SERGIO	TURCATO STUDIO Tec. Imm.	0161/54321

[redacted] ALLE AGENZIE IMMOBILIARI ABUSIVE

Prima [redacted] affidare un incarico di vendita ad una agenzia immobiliare o prima di sottoscrivere una proposta di acquisto **ACCERTATEVI** che l'Agenzia sia in regola [redacted] Legge 39 del 3/2/1989 [redacted] Decreto 452 [redacted] 21/12/90 (Regolamento di attuazione). Ricordate che in base alle nuove norme [redacted] **PUO' RICHIEDERE PROVVIGIONI [redacted] COMPENSI,** [redacted] per mandato o mediazione su compravendita di immobili [redacted] [redacted] **È AGENTE IMMOBILIARE ISCRITTO AL RUOLO.** Quando l'attività di mediazione è esercitata da società, di qualsiasi tipo, oltre [redacted] legale rappresentante **DEVE [redacted] ISCRITTA ANCHE LA SOCIETÁ.** Chiunque eserciti abusivamente l'attività [redacted] mediazione sia individuale [redacted] in [redacted] societaria [redacted] [redacted] iscritto nel Ruolo incorre in pesanti sanzioni amministrative e penali. [redacted] tenuto alla **RESTITUZIONE DELLA [redacted]** percepita dalle parti contraenti (Art. 6 della Legge 39/89). Inoltre nella **SOTTOSCRIZIONE [redacted] MODULI [redacted]** formulari, [redacted] quali siano indicate le condizioni del contratto **CONTROLLATE** che tali moduli o formulari riportino gli [redacted] **DELLA ISCRIZIONE NEL RUOLO** del titolare o, in caso di società, del legale o dei legali rappresentanti [redacted] del preposto [redacted] il numero [redacted] iscrizioni nel ruolo della **SOCIETÁ.** In caso contrario detti moduli [redacted] [redacted] [redacted] **UTILIZZATI.**

[redacted]: Il numero di iscrizioni della Società nel Ruolo [redacted] è il numero di iscrizione nel Registro Ditte. [redacted] Società non iscritte nel Ruolo [redacted] [redacted] considerare **ABUSIVE** a tutti gli effetti.

AGENZIA IMMOBILIARE

BIELLA - Via Torino, 61
Tel. (015) 84.93.705
Tel. Fax (015) 84.93.616

BIELLA RESIDENZA AREQUIPA, COSTRUZIONI SICER, al piano 3° ed ultimo vendesi alloggio composto [redacted] soggiorno, cucina, 1 camera, 1 bagno, 2 balconi. Finiture di pregio. **SICER UN NOME [redacted] GARANZIA.**

BIELLA [redacted] Cavour 14, in palazzo di [redacted] piani, al secondo P. vendesi alloggio signorile [redacted] 280 mq. composto di salone, sala pranzo, cucina, 5 camere, [redacted] bagni, 4 balconi, [redacted] ingressi e disimpegni. Cantina e autorimessa.

BIELLA via Italia, in palazzo d'epoca in fase di ristrutturazione vendesi alloggio già completamente ristrutturato con ottime finiture composto di grande soggiorno, cucina, 3 [redacted] doppi servizi, ripostiglio. L. 235 MIL.

BIELLA via Marchieraldo, in palazzo signorile [redacted] piano rialzato vendesi grazioso alloggio così composto: cucina abitabile, soggiorno-letto, bagno e cantina. Ottimo come investimento. L. 75 MIL. Possibilità box a L. [redacted] MIL.

[redacted] via Rosselli vendesi bella casa bifamiliare, indipendente composta di 2 alloggi [redacted] 110 mq. l'uno, piano seminterrato e sottotetto. Terreno e basso fabbricato ad uso rimessa [redacted] 3 auto. Prezzo e progetti presso nostro ufficio.

STUDIO IMMOBILIARE VALSESIA

[redacted] SESIA - Via Don Molo, 15 - Tel. 0163 53083

ALAGNA: casa walser in posizione centrale, su [redacted] piani, mq. 240 complessivi, divisibile in 2 appartamenti, giardino mq. 250.

VARALLO: centro, in prestigioso palazzo ristrutturato, appartamenti e spazi commerciali, varie metrature, box e termoautonomo. Prezzi a partire da Lire 90.000.000.

VARALLO: villa d'epoca [redacted] residenziale su 3 piani, mq. 450 superfice complessivi, parco mq. 2000, divisibile in 2 appartamenti.

VARALLO: [redacted] centrale composta da [redacted] appartamenti da ristrutturare [redacted] 3 piani, mq. 700 coperti.

CREVACUORE: casa indipendente da ristrutturare [redacted] 3 piani [redacted] terreno limitrofo.

COGGIOLA: villa in posizione centrale, panoramico [redacted] 3 piani, mq. 430 coperti, divisibile in appartamenti. Giardino mq. 2000.

EdilMedia S.r.l.

VERCELLI - Via F.lli Ponti, 5 - Tel. 0161 252935 r.a.

OPERATORE
BORSA IMMOBILIARE DI MILANO
P.zzo Affari-Palazzo Mezzanotte

[redacted] - In centralissimo palazzo d'epoca prestigioso appartamento di mq. [redacted] così composto: salone, cucina, [redacted] camere, bagno, ripostiglio, balconi. Termoautonomo. L. [redacted] MIL.

VERCELLI - Signorile piano attico di: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre camere da letto, doppi servizi, balconi, cantina. Terrazzo mq. 200 circa. Vista magnifica. Box auto. L. 500 MIL.

VERCELLI - In zona periferica signorile villa su due piani composta da due alloggi rispettivamente mq. 270 e mq. 90. Taverretta. Box auto doppio. Cortile e giardino mq. 800 ca.

CERVINIA - In signorile complesso residenziale a pochi metri dalle piste di CIELO ALTO, signorile alloggio [redacted] primo piano di mq. 62 ca. di: [redacted] vani più servizi. Posto auto. L. 230 MIL.

SANREMO - ZONA CENTRALE. In signorile stabile LIBERO subito ATTICO mq. 120. Vista panoramica. Cantina. Box doppio. Posto auto coperto. L. 550 MIL.

LA [redacted] - [redacted] - In palazzina [redacted] recente costruzione [redacted] soli 70 metri dal [redacted] appartamento bilocale (mq. 45). Completamente arredato. Possibilità di box. L. 90 MIL.

FUBINE - [redacted] - In complesso residenziale [redacted] recente costruzione LIBERO alloggio su 2 livelli (mq. 135 ca.) in villetta indipendente. Riscaldamento autonomo. posto auto. Campi da golf. [redacted] MIL.

[redacted] - Direttamente sulla pista da sci, bilocale [redacted] MULTIPROPRIETÁ [redacted] posti letto. Box auto. Ultima settimana [redacted] febbraio. Servizi: bar, ristorante, disco, market, teatro, palestra, asilo. Prezzo affare!

FIAP Comm. Imm. E Ind. - AGENTE IMMOBILIARE M 752 COMA (VC) P.IVA 00223080025

CODA VENDE

Via Garibaldi n°31
13051 - Pralungo (BI)
Tel. 015 571255

BIELLA - GAGLIANICO - VIGLIANO villa [redacted] o in costruzione libera [redacted] tre lati. P. Sem. cantina, lavanderia, wc, box 2 auto; P.R. ing[redacted], cucina, salone, bagno, particolo; P.1° 3 letto, bagno, balcone, terrazzino, giardino di pertinenza, finiture di pregio. Trattative presso i nostri uffici.

BIELLA - CANDELO - VIGLIANO villa ad un solo piano, in costruzione, singole e unifamiliari. P.S. cantina, [redacted]vernetta, box 3 auto, wc, lavanderia; P.R. ingresso, salone, cucina, 3 letto, 2 bagni terrazzini, terreno di pertinenza. Trattativa presso i nostri uffici.

BIELLA strada antico per Andorno salone artigianale o commerciale di mq. 250 con possibilità a destinazione di due alloggi con sottostante superficie di [redacted] 250 ad uso magazzino [redacted] attività artigianale. L. 180 milioni.

BIELLA PIAZZO via Avogadro 8 tre locali da ristrutturare + cantina.

GAGLIANICO strada Trossi locale uso commerciale, bancario, uffici o altro. 5 vetrine. P.T. mq. 890, P.S. mq. [redacted]. Parcheggio per [redacted] auto e rampa [redacted] discesa [redacted]rali.

OCCHIEPPO SUP. via Provinciale casa bifamigliare P.T. uso commerciale, negozio o magazzino, 1° P. alloggio: ingresso, cucina abitale, solo 3 letto, 2 bagni, 2 balconi, box, giardino. Trattative presso i nostri uffici.

[redacted] bivio 3 minialloggi da ristrutturare per una superficie di mq. 220 cortile giardino [redacted] box.

QUITTENGO villa libera a due piani p. cortile [redacted] cucina, tinello, soggiorno, 2 letto, bagno, giardino mq. 500; p. 1° lavanderia pranzo cucina, disimpegno, soggiorno camera giardino mq. 400; sottotetto 5 camere, disimpegno, bagno, atta in affitto stagionale. Trattative presso i nostri uffici.

AGENZIA IMMOBILIARE

BIELLA - Via R. Caraccio, 10
[redacted]. 015 21482 - 31454/67 - Fax 015 21482

CASE VACANZE E MULTIPROPRIETÁ

[redacted]EGNA-BADESI [redacted] - In posizione [redacted]vole [redacted] appartamenti arredati in villette su due piani con vista mare 4 posti letto + terrazzo e balcone. [redacted]

BIELMONTE - Stazione [redacted] "Panoramica Zegna" vendesi bilocale completamente arredato 5 posti letto, cantina, box auto. Ottimo stato d'uso, soleggiato [redacted] panoramico. L. [redacted]

CERVINIA - Vendesi, in [redacted]ico edificio, alloggio prestigiosi appartamenti [redacted] e balconi, anche con soppalchi e mansarde, prestigiosamente rifiniti, porte e pavimenti in rovere, doppi vetri, balconi originali in pietra, solarium di 1250 mq. posti sulla riscaldati e ripostiglio sci.

MORGEX - In palazzina di due piani vendesi alloggio ultimo piano + mansarda composto da: ingresso, cucina/soggiorno, camera, bagno+due camere e bagno al piano superiore. Informazioni presso i nostri uffici.

CASE, APPARTAMENTI, [redacted]

[redacted]A CENTRO - Vendesi palazzina ristrutturata di mq. 850 ca. composta [redacted] negozi uffici ed alloggi di varia [redacted]. Libera. Trattativa riservata presso i nostri uffici.

TAVIGLIANO - Montagna Biellese - Valle Cervo - Vendesi [redacted] semindipendente di 200 mq. ca. soleggiata e panoramica disposta su 3 piani da ristrutturare. Possibil[redacted] di frazionamento. *Rivolgersi [redacted] presso i nostri uffici.* L. 120.000.000

[redacted] - Vendesi terreno edificabile artigianale/industriale di [redacted] mq. Informazioni presso i nostri uffici.

SANDIGLIANO - Fronte statale 143 Biella/Torino - Vendesi bella proprietà composta da: salone commerciale di 2200 mq., parcheggio recintato di 5000 mq., n°3 alloggi e uffici. Libera. Informazioni presso i nostri uffici.

GRUPPO PAGELLA

VILLE IN VENDITA

[redacted]OLINA : Borghetto S. Spirito - Pineland - Villa panoramica, ottimo stato, 220 mq. su due livelli, più 560 mq. di giardino. Lire 820.000.000 trattabili.

LAGO D'ORTA : Pettenasco - Inserita in un ampio giardino, direttamente sul lago, villa bifamiliare [redacted] complessivi 270 mq. circa, con possibilità [redacted] accesso [redacted] spiaggia privata [redacted] attracco barca. L. 590.000.000.

VALSESIA : Scopello - Splendida villa padronale, [redacted] recente costruzione. Circa 500 mq. più giardino.

COSTA [redacted] Mentone - Splendida villa [redacted] meno di 100 mt. [redacted] mare, disposta su due livelli per un totale [redacted] 175 mq., 400 mq. di giardino, box. Fr. 4.300.000.

Agenzia Immobiliare
PUNTOKASA

OPERATORE
BORSA IMMOBILIARE DI MILANO

VARALLO
0163 53013

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 4 Febbraio 1996 vc 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
(015) 12 Telefax 849.33.25

Per le ricerche sul petrolio

Un pozzo Agip a Salussola

SAN DONATO MILANESE
DAL NOSTRO INVIATO

«Una premessa: non possiamo spostare i giacimenti. Sono loro che si chiamano e sono sempre sono nei posti che vorremmo». L'ingegner Angelo Belotti, responsabile dell'attività Italia dell'Agip indica una foto alla parete della sala riunioni: una piattaforma petrolifera in mezzo al mare.

Ma le immagini che gli abitanti dell'Ovest Ticino hanno ancora negli occhi sono quelle del «Tr24», il pozzo che in 90 ore spruzzò su Trecate e dintorni 12.600 metri cubi di olio, un milione di metri cubi d'acqua e mille metri cubi di gas. Era il 28 febbraio di due anni fa. La ferita si è riaperta quando alcuni funzionari Agip sono tornati alla caccia di terreni per nuove trivellazioni. Le amministrazioni di Romentino e Galliate, accogliendo le proteste delle associazioni ambientaliste, hanno mostrato i muscoli. Anche la Provincia ha espresso forti preoccupazioni. Che per l'Agip sono del tutto ingiustificate. Il vicedirettore generale vuole ribadirlo in questa intervista.

Ing. Belotti, partiamo dalla domanda che più sta a cuore alla gente. Si faranno altri pozzi?
«Sì. Tre in Piemonte. Uno a Salussola e gli altri due nell'Ovest Ticino: il "Trecate 28 X" e il "Galliate 2 dir", a 3 chilometri dal Parco del Ticino. L'Agip entro il 20 marzo deve presentare il programma di attività biennale che poi deve essere accettato dai Ministeri competenti e Regioni. Le autorità possono accogliere subito i piani o chiedere uno studio di impatto ambientale. Questo ci è stato chiesto e noi lo stiamo preparando. Se tutto va bene le trivellazioni inizieranno tra sei mesi anno.

Li definite «pozzi esplorativi».
«L'idea è 1 milione di olio e 1 miliardo di metri di gas. Ma le prospettive ricavate dalla situazione esistente. Nel giacimento di Villa Fortuna sono già stati fatti 25 pozzi. Non è una novità. Alcuni sono 'direttamente nel Parco del Ticino e poi deviati con soluzioni ambientali ottime. Quando si cerca petrolio si parla di capitali di rischio. Un pozzo costa dai 30 ai 40 miliardi e non è detto che sia sempre attivo. Se il pozzo è sterile sparisce tutto e viene ripristinata la zona come era prima se non addirittura migliorata. Non ci si accorge che c'è stata la trivellazione. Noi partiamo comunque da un giacimento che rappresenta il 70 per cento dell'olio prodotto in Italia, è il più grande dell'Europa Occidentale in terraferma».

E se laggiù trovate l'oro nero cosa succede?
«Se è produttivo si produce. Dalla piazzola sparisce l'impianto di perforazione e resta solo la "testa pozzo" che prende il greggio e lo indirizza al Centro Oli di Trecate, che è già in funzione e pertanto non abbiamo nemmeno la necessità di costruirne uno nuovo».

Ma c'è una fase più a rischio di altre nelle trivellazioni?
«No. La nostra non è un'attività a rischio. Non rientriamo nella legge Seveso come altre aziende che operano nell'Ovest Ticino. Il problema è che il cittadino che fino a due anni fa non era affatto preoccupato oggi pensa al pozzo qualcosa di negativo, che porta tutti i mali del mondo. Vede la ripetizione di quello che è successo al 'Tr24'. L'Iku, istituto norvegese di fama internazionale, dice che un evento tipo 'Tr24' ha una probabilità ogni 5000 perforazioni. Nel contesto italiano è il primo 'blow-out' avvenuto. E qui lavoriamo da 70 anni, abbiamo trivellato 6500 pozzi. Un altro 5000 del secondo questi dati, potrebbe ripetersi tra 100/150 anni. Ci sono più probabilità che cada un aereo (e qui i morti ci sono)».

Gli ambientalisti, però, prima di nuove trivellazioni chiedono un monitoraggio attendibile. Anche perchè mancano dati sulla situazione esistente prima dello scoppio del pozzo di Trecate.
«Il monitoraggio che ci compete è quello sull'area del pozzo. E i controlli li facciamo. Le piazzole sono idrogeologicamente isolate. E' chiaro che se mi chiede se conoscevamo la qualità del riso a 5 chilometri dal pozzo la risposta è no. Intanto il primo raccolto dal dopo-incidente è marcologicamente idoneo».

Nonostante le vostre assicurazioni avete un fronte critico molto ampio. Anche Comuni e Provincia non sono teneri nei vostri confronti. Come è possibile?
«Effettivamente c'è una difficoltà a comunicare. Noi ci stiamo sforzando di metterci al passo. C'è anche un rinnovamento nella classe politica a va tenuto presente. Ma lo sforzo deve essere di tutti, anche disponibilità e trasparenza».

Bioglio: maxi-indagine sulla comunità per tossicodipendenti

«Le Patriarche», è bufera

Due i filoni dell'inchiesta: presunti maltrattamenti agli ospiti e irregolarità finanziarie. Forse trenta denunce. Perquisizioni anche in Campania e Sardegna

BIOGLIO. Maxi-inchiesta su «Le Patriarche», la comunità per il recupero dei tossicodipendenti. L'altro giorno, alla sede di Bioglio (capofila italiana dell'organizzazione francese), sono saliti 30 agenti, fra carabinieri e guardie di finanza. Guidati dal pm del Tribunale di Biella, Nicola Serianni, ora indagano su presunti maltrattamenti e su illeciti fiscali e finanziari. Le persone indagate sarebbero circa 30, alcune per entrambe le ipotesi di reato: nessuno è stato arrestato. Nel mirino del sostituto procuratore, inoltre, sono finite anche le sedi delle «Patriarche» di Vercelli e 3 altre regioni italiane (fra cui la Campania e la Sardegna, dove sono state fatte perquisizioni) e quelle francesi.

Serianni si limita a confermare che i filoni d'indagine sono due: le irregolarità finanziarie (di cui si occupano le «fiamme gialle») e i maltrattamenti (affidati invece ai carabinieri). Tutto sarebbe partito dal ricovero in ospedale di un ospite e collaboratore della comunità, che avrebbe poi sporto denuncia: così è scattato il blitz dell'altro giorno, che ha stupito gli abitanti del piccolo centro sulle colline biellesi (sono stati usati anche gli elicotteri).

Il pm di Biella Nicola Serianni

L'operazione è scattata martedì perché carabinieri e Guardia di Finanza, quel giorno, contavano di trovare a Bioglio anche alcuni rappresentanti francesi di «Le Patriarche», che volevano interrogare. Non ci sono riusciti. «Gli elementi raccolti finora sono interessanti - dicono gli inquirenti -, ma l'indagine deve essere approfondita».

Per quanto riguarda gli illeciti fiscali e finanziari, si parla di un consistente «buco» di bilancio. Quanto ai maltrattamenti, invece, l'ipotesi è che alcuni ospiti (o collaboratori) siano stato «sequestrati» e minacciati: forse per farli tacere sulla situazione economica della sede biellese? La domanda, per il momento, è senza risposta.

La comunità di Bioglio tace: «Non abbiamo alcuna dichiarazione da fare», dice l'addetto stampa Massimo Bagnaschi. Ieri non siamo riusciti a parlare neppure col responsabile, Fulvio Campanile. La sede italiana di «Le Patriarche» è nata nel 1990, e oggi ospita circa 40 persone a villa Florio, un bellissimo edificio di frazione Monte. Il centro, in seguito, ha anche acquistato un altro immobile a Bioglio: l'ex educandato di località Ceretto.

L'organizzazione internazionale è stata fondata dal francese Lucien Engelmayer, che un paio d'anni fa, in paese, partecipò al matrimonio di due giovani ospiti. I tossicodipendenti che vivono in comunità hanno tutti la residenza a Bioglio, e sono stati loro stessi a ristrutturare villa Florio. Spiega il sindaco Giuliano Lusiani: «Sono sorpreso da questo "blitz": non ho mai avuto la sensazione che in comunità accadessero cose simili. Ma lasciamo lavorare la magistratura». [r. s.]

I promossi della SETTIMANA

Pierangelo Pistoletto *(foto)*. Dopo aver combattuto contro le insidie del Ruanda e da Roma, adesso il coraggioso e schietto missionario vercellese deve fare i conti con problemi burocratici, che rischiano di vanificare la sua opera. Gli sono vicini, però, il sindaco Bagnasco e l'assessore Massa, il presidente della Provincia Valeri, l'avvocato Pallavicini e tutta Vercelli, che vuole bene a lui e ai suoi 57 piccoli profughi ruandesi ospitati alla Bertagnetta.

Michelangelo Pistoletto. Il più grande artista biellese famoso in tutto il mondo per i suoi specchi, vuole realizzare nel capoluogo laniero una Città dell'arte. Ha già acquistato un'antica fabbrica lungo il torrente Cervo per trasformarla in un polo di cultura. Ora aspetta che i biellesi si facciano avanti per aiutarlo in quella straordinaria impresa, un'occasione unica per il capoluogo laniero per farsi conoscere nel mondo non solo per i suoi preziosi tessuti.

Virginia Salvi Cleri. La scrittrice vercellese pubblica, con la casa editrice del Gruppo Abele, «Fila filastrocca», un raccolta di poesie illustrate dai bambini delle elementari del Torinese e del Casalese. Il ricavato servirà per ricostruire una scuola distrutta dalla guerra nell'ex Jugoslavia.

Ugo Bertana è il progettista-costruttore di un prototipo di auto elettrosolare con il quale l'amico Roberto Blotto ha conquistato il secondo posto nel Campionato Italiano. Ma a lui va il merito di aver il primo biellese a utilizzare un'auto elettrica anche per circolare in città. Se altri seguissero il suo esempio sicuramente l'inquinamento atmosferico si ridurrebbe.

Giuseppe Pellegrino. Alle soglie della pensione, la preside della scuola media di Brusnengo combatte, in prima linea e del tutto disinteressatamente, una battaglia contro la soppressione della sua presidenza. E la vince, prima di fronte al Tar poi al Consiglio di Stato.

Biella, la singolare tattica di 5 ladri

Rubavano i soldi con lenza e ami

BIELLA. Invece di prendere all'amo trote e carpe cercavano di arpionare mazzette di banconote. Protagonisti dell'insolita pesca sarebbero tre portoricani e un colombiano comparsi ieri in tribunale d'arresto davanti al pretore Claudia Ramella accusati di tentato furto e ricettazione. Sono Francesco Garivaldi, 23 anni, Ospina Gonzalos, 18 anni, Mary Lopex Lux, 21 anni, tutti portoricani e Roberto Prieto, 23 anni, colombiano, più una minorenne affidata al tribunale di Torino. Il processo si farà il 9 febbraio.

Alcune settimane fa, un uomo e una donna si erano presentati alla cassa della filiale di un istituto di credito a Salussola e mentre la prima con la scusa di cambiare dei soldi, parlando un italiano stentato, distraeva il cassiere, l'uomo velocissimo agguantava manciata di milioni dal cassetto e spariva. Da quel momento tutte le banche biellesi erano in allarme e quando l'altro giorno un gruppetto di sudamericani (due uomini e due donne) è entrato nella filiale della Banca Sella di Occhieppo Inferiore, il cassiere li ha subito notati.

Una delle donne voleva cambiare dei dollari e con la scusa di non parlare bene l'italiano ha cercato di attirare su di sè tutta l'attenzione del cassiere. Ma l'uomo non è caduto nel tranello e quando uno dei sudamericani ha cercato di arraffare i soldi della cassa lo ha bloccato. Vistisi scoperti i quattro hanno guadagnato rapidamente l'uscita dove li attendeva un complice al volante di una Regata, risultata poi rubata.

L'auto è stata intercettata da una pattuglia dei carabinieri: una delle donne nascondeva nella borsetta un insolito ferro del mestiere: una piccola canna da pesca telescopica dotata di lenza e di ami ad ancora che secondo gli inquirenti i cinque usavano in alcuni casi per rubare banconote. Il processo si farà il 9 febbraio. [m. al.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO PER OGGI
Nuvolosità variabile, con residui addensamenti e locali schiarite; visibilità ridotta per foschie dense.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile, a tratti intensa, con locali precipitazioni; nebbia in banchi sulle pianure.

LE TEMPERATURE A VERCELLI
Max: 6; min: 0; media: 4

UN ANNO FA
max: 4; min: -1; media: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 5; Alessandria 8; Aosta 3; Cuneo 2; Novara 4; Asti 8.

Sui problemi del cantiere e degli operai le opposizioni in Provincia sollevano polemiche e dubbi

Leri, il mistero degli alloggi «scomparsi»

«Dall'Enel 3 miliardi per le case, ma i trasfertisti vivono in hotel»

VERCELLI. Sul cantiere di Leri e sui problemi che ne derivano c'è una grossa disinformazione: le opposizioni del Palais national non ne sono state tenute al corrente, e non solo non hanno potuto esercitare il loro ruolo istituzionale di opposizione, ma neppure formulare eventuali suggerimenti oppure proposte alternative. Questo in sintesi quanto è emerso ieri mattina durante una conferenza stampa congiunta di tutti i responsabili dei gruppi di opposizione in Consiglio provinciale (Rifondazione, Alleanza Nazionale, Forza Italia; assente giustificata per malattia Antonella Carizzano, della Lega Nord).

Sotto accusa, naturalmente, il preteso «protagonismo» del presidente Gilberto Valeri. «E' comodo - hanno detto coralmente Luigino Barberis, Luca Pedrale, Francesco Zanotti e Savino Ordine - lasciare le minoranze all'oscuro di tutto salvo poi chiederne l'appoggio quando sono ormai degenerate. La collaborazione l'avranno, ma avremmo preferito parlarne prima: non vogliamo farci strumentalizzare».

Pedrale, dopo aver definito «buco nero» il cantiere di Leri e «pastrocchio» la prima «pubblica» la convenzione tra Enel ed Enti locali, ha sottolineato i punti oscuri di qesto documento ed infine formulato una domanda molto intrigante. «A quanto mi risulta - ha detto - a Trino nessuno degli alloggi ristrutturati con finanziamenti dell'Enel è stato messo a disposizione dei dipendenti. Se i trasfertisti hanno potuto utilizzarli, il problema dei costi dell'albergo ora non esisterebbe: non vorrei che in ultima analisi si scoprisse qualche speculazione». Nè Pedrale nè Barberis si sono dichiarati in grado di quantificare il numero degli alloggi che sarebbero stati ristrutturati in questo modo; l'unica cifra fornita è stata quella relativa al totale dei finanziamenti che sarebbe stato di alcuni miliardi, forse tre.

Un altro punto di contrasto ha riguardato la preannunciata riunione congiunta dei due Consigli, quello provinciale e quello comunale di Trino. «Il problema di Leri - ha sostenuto Francesco Zanotti - va affrontato nella sede istituzionale della Provincia, anche perchè le commissioni di lavoro non funzionano. Andiamo pure a Trino, ma solo dopo che ne avremo discusso in Sala delle Tarsie».

Walter Canavesio

SOLIDARIETÀ

Messa per i lavoratori

LERI. Questa mattina alle 11,30 i lavoratori che da venerdì scorso presidiano il cantiere di Leri assisteranno alla celebrazione della messa: inizialmente si pensava che questa potesse essere officiata da Tarcisio Bertone, ma l'arcivescovo è impegnato a Roma ed ha fatto sapere di non poter essere presente. Toccherà quindi al parroco trinese di San Bartolomeo designare il sacerdote incaricato della celebrazione: frattanto anche oggi i presidi ai cancelli proseguiranno dalle 7 fino alle 14, per riprendere domani alle 5 mattina in attesa di conoscere i risultati dell'incontro fissato per le 16 del pomeriggio in prefettura a Vercelli tra Enel, sindacati e rappresentanti della Compagnia elettromeccanica italiana. La protesta, si ricorderà, deriva dal fatto che i 120 dipendenti della «Cei», ma soprattutto 70 trasfertisti, non hanno ricevuto la tredicesima nè il salario degli ultimi tre mesi. [w. ca.]

Valter Costa, di 51 anni, si è gettato dal balcone

Vercelli, muore suicida ex insegnante dell'Iti

VERCELLI. Si è tolto la vita gettandosi dal balcone del appartamento di corso Gastaldi: così è morto Valter Costa, di 51 anni, ex insegnante dell'Iti «Faccio». Originario di Ozzano Monferrato, in provincia di Alessandria, Valter Costa è sempre vissuto a Vercelli, dove sino al '93 era stato assistente al laboratorio di chimica dell'istituto tecnico. A 49 anni, dopo aver riflettuto a lungo, aveva poi deciso di lasciare la scuola per andare in pensione.

Nulla fino all'altro giorno avrebbe fatto presagire ad un gesto così estremo, anche se negli ultimi tempi l'ex insegnante pare avesse avuto alcuni problemi e per questo fosse in cura da uno specialista dell'Usl.

Separato, da tempo viveva solo.

Gli amici e i colleghi di lavoro lo ricordano con affetto: fra l'altro, Costa era stato anche allievo dell'Iti: «Come studente era brillante ed estroverso. Dopo aver ottenuto il diploma di perito chimico, era stato assunto assistente di laboratorio e nel contempo si era laureato in sociologia alla Facoltà di Trento».

La decisione di andare in pensione, come dicevamo, non era stata immediata: aveva avuto alcuni ripensamenti, fino a quando il primo settembre del '93 aveva definitivamente abbandonato la scuola. Valter Costa era anche molto noto negli ambienti culturali della città: partecipava a conferenze ed era promotore di dibattiti. Grande appassionato di libri, era stato anche uno dei fondatori di «Sintesi», un gruppo culturale dell'area di sinistra. In molti ricordano la grande amicizia con il compianto professor Francesco Correale, scomparso più di un anno fa.

«Era un uomo buono e dolce - dice Claretta Jacassi della libreria Dialoghi -, ma spesso aveva uno sguardo triste. Non posso che parlarne con molto affetto». [g. mo.]

Giovane di Pezzana

Non consegnava gli incassi autista nei guai

CASALE. Una storia di fiducia mal riposta si trasforma in vicenda giudiziaria. Protagonista è un autista che, secondo la querela presentata dal proprio datore di lavoro, avrebbe indebitamente trattenuto il denaro che incassava per la vendita dei biglietti ai passeggeri del bus durante il turno di lavoro. Il giovane si chiama Fernando Isio, 30 anni, di Pezzana.

L'autista era stato assunto dalla ditta «Stat». La prassi della ditta impone agli autisti di riscuotere gli importi degli abbonamenti e di consegnare il denaro raccolto ogni 36 ore. Probabilmente, in seguito a mancate consegne, la Stat si sarebbe rivolta alla polizia. Un rapporto, contenente la querela e l'ipotesi di reato di appropriazione indebita nei confronti dell'autista, è stato inoltrato alla procura della Repubblica presso la pretura di Casale. Secondo i primi accertamenti, il conducente avrebbe trattenuto a gennaio circa 2 milioni. [s. mo.]

E intanto il vicesindaco annuncia le iniziative per i bambini e il «ritorno» del Distretto

Domani il Consiglio, sarà battaglia?

Mani pulite attacca la giunta: 9 mesi d'immobilità

VERCELLI. Cominceranno a soffiare venti di guerra, domani pomeriggio in Consiglio comunale? Dall'ordine del giorno sembrerebbe di direbbe: il cambio della guardia in Rifondazione, l'ingresso di Gisella Lo Iacono (Fi) al posto di Armando Apice (Mani pulite), l'adesione alla rete di Città sane. E anche il caso Agip, sollevato dal pidiessino Paraglio, dovrebbe trovare una soluzione concordata: se nella relazione sui maxi-costi per il riscaldamento degli edifici comunali negli anni dall'89 al '94, sindaco e Consiglio troveranno gli estremi per chiedere l'intervento dalla magistratura, potrebbero girare il documento direttamente ai giudici.

Mani pulite però ha annunciato battaglia: sul traffico, sulle proteste dei vercellesi e la mancata informazione ai consiglieri, o sullo «Sportello del cittadino» e il «bancomat» per i certificati promessi dalla giunta. E se sul traffico la querelle sarà tutta in Consiglio, su «bancomat» e «Sportello» proprio venerdì mattino è arrivata qualche anticipazione dal vice sindaco. L'assunzione del responsabile dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico - ha spiegato Maria Rita Mottola - è tra le venti già avviate dal Comune, mentre per il «bancomat» Vercelli è (purtroppo) in attesa dell'autorizzazione ministeriale. [r. m.]

L'assessore Mottola

«Un albero per ogni neonato» E la famiglia adotta la pianta

VERCELLI. «Cari genitori, per la nascita del piccolo Paolo il Comune ha messo a dimora un platano. E' nel vostro quartiere, in via... Abbiate cura di questa pianta, che vi affidiamo in adozione. E segnalateci se ha dei problemi, se vi pare che sia stata colpita da malattie. Noi interveremo subito». Forse la lettera che arriverà, da quest'anno, alle mamme e ai neo papà vercellesi non sarà proprio così, ma il significato sarà identico.

Prendendo spunto dall'intervento di un lettore su «La Stampa», il vice sindaco Maria Rita Mottola annuncia infatti che vuole applicare ancora meglio la legge Rutelli: la norma che dal '92 impegna i Comuni a piantare un albero per ogni neonato. Finora Vercelli aveva lavorato in silenzio - ottenendo, nel maggio di due anni fa, il premio «Albero azzurro» -, forse senza seguire troppo (molti sarebbero morti) il futuro degli alberelli.

Oggi, però, l'assessore si impegna in prima persona (anzi, il braccio destro di Bagnasco ha già dato il buon esempio nel giardino di famiglia) e annuncia l'invio delle lettere ai genitori e la decisione di sistemare gli alberi nei quartieri appartenenza dei bambini. Tutto con l'aiuto della Regione (che fornisce le piante), delle Circoscrizioni e dei vercellesi, chiamati a segnalare al Comune lo stato di salute degli alberi.

Il vice sindaco, e dalla dottoressa Sara Rossi, il funzionario che la affianca, arrivo anche un'altra serie di informazioni per i vercellesi, a cominciare dalla che sarà firmata nei prossimi giorni il Distretto militare. Dopo la chiusura a Vercelli e le trasferte a Torino dei giovani di tutta la provincia per ottenere informazioni sul servizio di leva, presto il Distretto tornerà in città un piccolo nucleo (due addetti e un computer) che lavorerà nei locali messi a disposizione dal Comune.

Il vice sindaco Mottola

Il cimitero di Billiemme, infine. Il Comune ha deciso di non modificare neppure quest'anno le tariffe cimiteriali, ferme al '92 (per le nuove costruzioni si vedrà), mentre per le esumazioni previste in primavera verrà assunto nuovo personale avventizio. E sempre in primavera inizierà la ricerca dei resti, all'ex Opn, caduti della Rsi. Dopo la decisione del Consiglio comunale, la giunta ha già chiesto all'Usl 1! l'autorizzazione agli scavi. Si lavorerà in zona a campione, alla presenza dei famigliari caduti e di una rappresentanza delle associazioni partigiane.

Roberta Martini

Radaelli riapre il fuoco

«Traffico, prima un contropiano e poi il referendum popolare»

VERCELLI. E' il gruppo di opposizione più forte, «Mani Pulite», a riaccendere la battaglia politica. «Dopo nove mesi - dice Francesco Radaelli - è doveroso fare un bilancio della giunta-Bagnasco, ed il risultato ci sembra fallimentare».

Spalleggiato dal collega Emanuele Caradonna, Radaelli anticipa la requisitoria che, da domani, svolgerà dai banchi della minoranza. «Innanzitutto - dice - questa è una giunta-Pinocchio. Aveva promesso, entro ottobre, di aprire lo "Sportello del cittadino": dov'è? E il bancomat per i certificati? E il collegamento per informare i vercellesi Internet? Sono tutti progetti non solo dichiarati dalla giunta-Bagnasco, ma addirittura cadenzati da data. E ancora: e le piazze da affidare in "adozione" enti, associazioni, privati cittadini? Che fine ha fatto questa idea? E l'impegno abbattere le barriere architettoniche per consentire l'accesso ai portatori di handicap negli uffici comunali? Vorremmo capire se si è trattato solo di semplici promesse pre-elettorali, alcune delle quali, tra l'altro, copiate di sana pianta dal mio programma».

Sembra un affondo duro, ma non è nulla in confronto a quello che segue. State a sentire. «Giunta non solo bugiarda - tuona il capogruppo di "Mani Pulita" - ma anche arrogante e irrispettosa delle istituzioni. Un esempio clamoroso? Il piano del traffico. A tutt'oggi, i consiglieri comunali non sono stati informati nell'unica sede acconcia, vale a dire l'aula consiliare. Hanno letto le novità sui giornali e hanno appreso che il piano del traffico è stato illustrato ad una settantina di ospiti del Kiwanis: ha ragione l'ottimo presidente della terza , Secondo Roasio, è un fatto inaudito. Intendiamoci, il Kiwanis ha fatto benissimo ad organizzare la serata in questione, ma il discorso è altro. Prima di parlare del piano del traffico nei club privati, la giunta avrebbe avuto il dovere di discuterne in Consiglio».

Francesco Radaelli (Mani Pulite)

«Per questa ragione - aggiungono Radaelli e Caradonna - noi faremo una controproposta operativa. Con l'aiuto dell'architetto Francesco Buffa, che siede con noi in Consiglio, e di altri amici, realizzeremo un contro-piano del traffico, che presenteremo a tutte le associazioni di categoria e sociali e ai cittadini e poi, ufficialmente, con , al Consiglio comunale. Se verrà respinto, avvieremo la raccolta di firme per indire il referendum popolare».

Le ultime novità sul traffico sono viste dal gruppo «Mani Pulite» come un interista in un Milan Club. Osserva Radaelli: «I cittadini stanno pagando scelte deliranti, fatte magari da un singolo funzionario testardo, come quella della mancata svolta nei primi venti metri di via Dante da corso Libertà. Voi de "La Stampa" ne battete da settimane, e tutta la città la pensa nello stesso modo. Ma non si torna indietro. Mentre , in ridefinire tutto il piano traffico, l'unica soluzione da adottare, subito, sarebbe proprio quella di fare un dietro-front globale».

Infine, sulle nomine, Radaelli parla di «saggio della spartizione politico-lobbystica-familiare». «Non si spiegherebbe altrimenti - afferma - la scelta di colui che gestirà il forziere del Comune: da articoli sui giornali, abbiamo intuito che uno dei suoi "sponsor" è un autorevole rappresentante del cosiddetto "superpartito degli affari" e appreso, con sorpresa non minore, che l'altro è addirittura il responsabile Enti Locali di Forza Italia. Per accettare imposizioni come questa, Bagnasco dev'essere ostaggio di coloro che l'hanno votato sindaco. Ed è grave che egli si pieghi, quando sa benissimo che il nostro gruppo, sulle scelte importanti e trasparenti, gli può essere di disposizione, in ogni momento, assolutamente gratis, senza cuncnè in cambio, voti determinanti. Perchè dunque si presta a questo gioco perverso e controproducente?».

Enrico De Maria

Domenica prossima nelle chiese si raccoglieranno i fondi

Monsignor Bertone: aiutateci a finire la cripta dei vescovi

VERCELLI. Le «cose preziose» della città sono davvero molte. Forse lo si è sempre immaginato, ma di certo, da quando l'arcivescovo Tarcisio Bertone ha deciso di rispolverarle, le sorprese non Chi infatti sapeva che sotto la cappella di Sant'Eusebio in Duomo c'è una cripta abbastanza da poter ospitare le spoglie dei vescovi del passato? E tanto meno si sarebbe potuto pensare che un giorno tutti, e solo i canonici, avrebbero potuto passeggiare nei corridoi sotterranei della cattedrale.

Invece, ultimo regalo di monsignor Bertone prima della sua partenza per il Vaticano, sono a buon punto i lavori della cripta che ospiterà le salme di presuli vercellesi, da monsignor D'Angennes a monsignor Ficco, da Imberti a Montanelli. Il progetto è dell'architetto Franco Berruto, che ha ne l'esecuzione con la supervisione della Sovrintendenza ai beni archeologici, e del collega Mario Bona. Il piano è «ardito» perchè per ricavare lo spazio da destinare a loculi a 12 ossari si è dovuto abbassare il pavimento della galleria di oltre un metro: un'opera di facile esecuzione, che ha richiesto la sistemazione di una serie di piloni metallici. Questi un secondo tempo ricoperti da materiale che non stoni con la splendida volta originale in mattoni a vista.

L'arcivescovo Tarcisio Bertone chiama a raccolta i fedeli per i lavori nella cripta del duomo

A lavori ultimati la cripta dei eusebiani diventerà una tappa obbligata del turismo culturale e religioso, ma intanto i costi crescono, e l'arcivescovo Bertone lancia un appello. Brieve: «Il finanziamento dell'intera opera è già visto il enti pubblici e di persone cui sta a cuore la cattedrale e la memoria dei vescovi, ma per poter concludere l'opera intrapresa è mia intenzione coinvolgere l'intera arcidiocesi, e cominciare dai sacerdoti fino ai fedeli e tutte le comunità».

Una chiamata, quella di monsignor Bertone, in piena regola per sollecitare l'aiuto economico dei cattolici della provincia. Prosegue infatti il vescovo: «Per questo indico per domenica 11 febbraio la Giornata della cripta dei vescovi della cattedrale, grato a chi vorrà rispondere all'appello». Dunque i parroci di tempo per preparare una celebrazione liturgica che stringa i fedeli attorno ad un obiettivo comune: quello di restituire alla città un'area sepolcrale finora inagibile.

Donata Balossi

Convenzioni pronte, il Comune latita

Agricoltura, rischi per la laurea breve

VERCELLI. Per la laurea breve in agricoltura è tutto pronto, anche le bozze delle due convenzioni. All'appello manca solo il Comune e questa assenza potrebbe portare all'annullamento del progetto proprio in dirittura d'arrivo.

Venerdì a Torino c'è stato il summit decisivo al quale hanno preso parte il senatore Gilberto Cornegna (per il Comitato vercellese in al corso), il preside della Facoltà di Agraria Garibaldi, il professor Chiadocente di topografia e il rappresentante del Collegio nazionale geometri Borsalino.

concordate le due convenzioni indispensabili per dare avvio al «corso di diploma universitario in gestione tecnica e amministrativa in agricoltura, orientamento geometra». Una legherà l'Università torinese al Consiglio nazionale dei geometri, alla Cassa nazionale di previdenza e assistenza della categoria, il Consiglio nazionale e al Collegio provinciale dei geometri: martedì la firmerà il rettore Dianzani, mercoledì il presidente nazionale geometri.

L'altra - appena 5 stringati articoli - regolerà tra Università e Comune il funzionamento dei : dovrà essere firmata entro dieci giorni (da venerdì) pena il trasferimento della laurea breve in un'altra città, pare Savigliano. Prevede, come unico impegno a carico del municipio, le spese per il riscaldamento, l'energia elettrica e i servizi vari nei locali già messi a disposizione all'istituto Cavour preside Tonani: tutto il resto, anche il costo di registrazione del documento, è a carico dell'Università.

«Nonostante fosse sempre stato invitato - spiega Gilberto Cornegna - il Comune ha mai partecipato alle riunioni del Comitato. E' un silenzio pericoloso perchè rischia seriamente di vanificare tutto il lavoro fatto». Eppure in Consiglio è stata approvata una delibera con cui il municipio si impegna a fare tutto quanto è nelle proprie competenze per avere a Vercelli la "laurea breve" in agricoltura. [f. co.]

Seggi elettorali

Entro il 20 le domande al presidente

VERCELLI. Anche se non sembra tempo di elezioni, il sindaco Gabriele Bagnasco e i funzionari dell'Ufficio elettorale, con lungimiranza, hanno deciso di aggiornare e completare l'albo delle persone idonee a presiedere i seggi.

I cittadini che interessati a sovrintendere le operazioni di scrutinio nelle prossime votazioni devono inviare, entro il febbraio, una domanda in libera al sindaco, in si preciseranno i dati anagrafici, l'indirizzo e il telefono, il titolo di studio e la professione. Va allegata la fotocopia autenticata del diploma o della laurea (indispensabili per l'incarico).

Sono esclusi a priori dalle funzioni di presidente elettorale: coloro che hanno più di 70 anni, i dipendenti ministeri dell'Interno, delle Poste e dei Trasporti, gli appartenenti alle Forze armate, i medici dell'Usl, i segretari comunali e i dipendenti che prestano servizio negli uffici elettorali, e, naturalmente, i candidati alle elezioni. [d. b.]

Enrico De Maria

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Pro Vercelli clima di disarmo

Dopo la 3ª giornata di andata del campionato C2, telefonai alla sede della Pro Vercelli Calcio per informazioni circa la possibilità di ascoltare la radiocronaca della partita domenicale (quando la Pro gioca lontano casa). Una voce anonima, ma qualificata, mi rispose dovevo sintonizzarmi Radio-Azzurra, e sarei stato accontentato. Da mesi ormai numerosi tifosi hanno il coraggio di «digerire» il delle peripezie calcistiche degli azzurri novaresi, spazi dedicati e collegamenti per squadre dell'hinterland, militanti nei campionati minori. Poi, finalmente, per grazia ricevuta, arrivano due minuti stretti per la Pro Vercelli. Oltre che di «Radio Londra», come incisivamente ha commentato il vostro editorialista Sebi Astuto, parlerei di Cugini-poveri per gentile concessione».

Quanto sopra è un esempio tipico del clima di disarmo che, lentamente e progressivamente, ha iniziato ad aleggiare quest'anno intorno alla società ed alla compagine bianca. Lo si percepisce istintivamente e nessuno ha il coraggio di denunciarlo e parlarne apertamente. Gli amici che non vengono più allo stadio ci definiscono «eroici», ma mi pare che esagerino.

Siamo ancora molti a frequentare le gradinate del Robbiano, fischio e pioggia, perché la delusione per la mancanza di risultati e del gioco il tifoso la mette nel conto, e spera sempre, demorde. Ma ciò che sconforta e avvilisce è la percezione di quell'atmosfera di disarmo, di distacco fra società e pubblico. Noi, tifosi veri, continueremo a dare il nostro contributo: nonostante tutto!

Giovanni Siloni, Vercelli

Le lettere per questa rubrica, di lunghezza superiore alle trenta righe dattiloscritte, complete di firma leggibile ed indirizzo del mittente, possono essere inviate alla redazioni di Vercelli e Biella «La Stampa», rispettivamente in via Duse Jolanda 20 e in via della Repubblica 29.

NUMERI UTILI

: telefono (0161) 255.050; Arborio: telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) ; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.601; **Crescentino:** telefono (0161) ; **Santhià:** telefono (0163) 835.411; **Trino:** telefono (0161) 829.200; **Trino:** telefono (0161) 829.565.

DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 251.607.

: *Dr. Pietro Giuseppe Prendo*, corso Nuova Italia 143, tel. .

A **Biella** via principale. *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351; turno supplidiario: *OGGI CHIUSO*. Orario turno principale delle farmacie: ore 8-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore le farmacie apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche il reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa M. Pia Sacco*, v. Ogliaro 18, t. (015) 561.

Mongrando (Curasuova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 95, tel. (015) 666 686.

Ponderano: *Dr.ssa Luisa Bardari*, via Mazzini 22, tel (015) 541.316.

Ghemme: *Dr.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840 243.

Borgosesia: *Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Trivero: *Dr. G. Guelpa*, via Roma 80 frazione Lora, tel. (015) 756.592.

Valdengo: *Dr.ssa Luisella Re*, via Roma 92, tel. (015) 982.016.

(0161) 213.000 Rossa; **Cigliano:** (0161) 424.757; **Gattinara:** (0163) 832.800; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel (0161) 801.465; tel (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Valenza Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000. **Gattinara:** telefono (0163) **Santhià:** (0161) 929.211; (015) 350.33.13.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Medoro Bigi, 83 anni, pensionato; Elisa Baronio, 87 anni, pensionata; Giuseppina Marangon, 85 anni, pensionata; Margherita Bertola, 89 anni, pensionata; Antonio Guala, 85 anni, pensionato.

I. Giunta, 32 anni, macellaio, con Anita Forza, anni, operaia.

NATI. Giulia Barbera.

MORTI. Primo Manzoni, anni, pensionato; Giuseppe Carrone, anni, pensionato.

Lorenzo e Andrea Mercandino.

OCCHIEPPO

Sergio Zabetta, 53 anni, impiegato.

PRALUNGO

NATI. Valentina De Marco.

Corinna Negro, 81 anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il ministero dell'Interno comunica che, visto l'elevato numero di domande pervenute, il diario e le modalità di svolgimento del concorso a 964 posti di coadiutore della quarta qualifica funzionale dell'Amministrazione civile dell'interno saranno pubblicati sulla Gazzetta ufficiale (4ª Serie speciale) del 31 maggio .

GLI APPUNTAMENTI

CORSO

Per migliorare corpo e spirito

Alla sede dell'Associazione Damanhur, in via Tripoli 17 a Vercelli, si svolgerà una serata di presentazione corso «Intensivo di illuminazione». L'incontro è fissato per le 21 mercoledì. Relatore Giacomo Bo. Invece alle 21 di mercoledì 14, sempre nella sede via Tripoli, verrà presentato un corso «Armonizzazione meditativa» (primo livello). Le lezioni si svolgeranno nelle di lunedì e si potranno apprendere metodi per riportare equilibrio nel corpo e nella mente, tecniche per contattare le proprie energie, per realizzare il rilassamento guidato eliminando affaticamenti fisici e . Informazioni possono essere richieste martedì o mercoledì telefonando ai numeri 0368, 322.9441; 0161.257.285; 0131.296.776.

DIAPOSITIVE

Ghana, Togo e il Cai

e 21,15 di giovedì, nei locali della sezione vercellese del Club alpino italiano via Stara 1, Alessandra Callegari «Punto Africa» presenterà, per la rassegna «Immagini dal mappamondo», la proiezione Ghana, Togo e Benin, i tre piccoli Stati che si affacciano sul golfo di Guinea. L'organizzazione è curata dal fotografo globe trotter Ugo Breddo.

CONFERENZA

A del gruppo esperantista

Venerdì, alla sede del Gruppo esperantista vercellese di via Olivero 10, la dottoressa Teresa Prettì, insegnante lingua italiana all'Università di Cracovia, illustrerà, la presentazione di diapositive, il tema «Cracovia, tra oriente ed occidente».

MOSTRE

Jungle Art a Studio Dieci

Alla gallerie di Studio Dieci in via Galileo Ferraris 89 a Vercelli, continua la mostra «100x100 - Jungle arte» di Alessandro Cavallazzi e Marco Tagliafierro. Orario di apertura dalle 16 alle 19 ogni giorno tranne i lunedì, fino al 18 febbraio.

Oggi primo corteo con i mastodontici carri e le mascherate

Borgosesia apre le sfilate e i rioni si «giocano» il Palio

BORGOSESIA. Corsi mascherati con la partecipazione di circa venticinque gruppi suddivisi tra carri allegorici, cortei mascherati, bande ed animazioni. Lo [illegible] del Carnevale borgosesiano è in cartellone oggi pomeriggio: la prima delle tre sfilate in programma per tre domeniche consecutive.

Ma quali [illegible] i rioni che gareggiano per la conquista del palio '96 e quali i gruppi che si sfidano per il «minipalio»? E che [illegible] presentano?

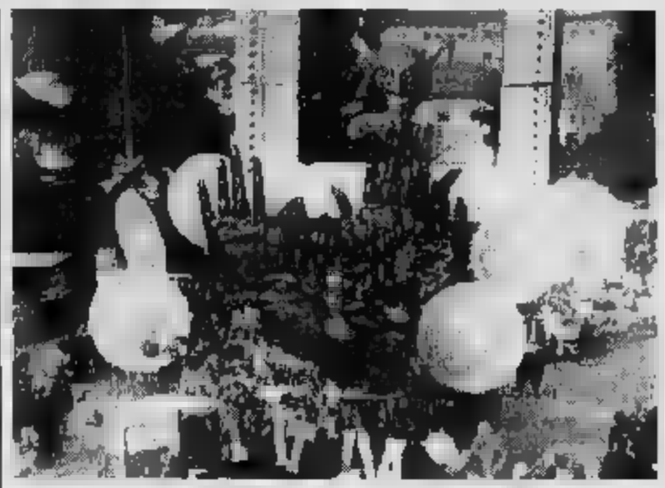
Il rione Battola propone le vicende più recenti della politica italiana invitando gli [illegible] del Palazzo a gettare la maschera. Il rione Cravo si ispira ad un titolo televisivo e immeggia: «Carramba [illegible] sorpresa...» che non risparmia gli amministratori locali, mentre dal carro del rione Oca Grassa si ammonisce «Fin che la barca va»: attraverso [illegible] visione piratesca è ancora la politica a tener banco. Poi ci sarà il rione Montrigone che ha scelto una tematica ambientalista con «Saluti da Mururoa» per [illegible] riflessione [illegible] recenti esperimenti nucleari... E ancora un aggancio alle conseguenze di un terrificante fungo atomico è il senso espres[illegible] nelle allegorie di «Accadde nel futuro» proposto dal [illegible] Valbusaga.

Come ogni anno, fuori con[illegible] c'è il [illegible] di apertura con le maschere di Peru e Gin, quest'anno accompagnati da Biancaneve, i sette «cominanì» e [illegible] strega cattiva incastonati in una ironica atmosfera.

Poi appariranno i gruppi, non [illegible] agguerriti. «Lupi e folletti, spazzini perfetti» è la satira ecologica del rione Agnona che presenta gnomi e personaggi delle leggende valsesiane «riciotti» e raccattare immondizia lasciate dai visitatori delle vallate alpine. Le «Beli mati d'la Cà di Rait» prendono di mira i «Sogni proibiti di [illegible] sindaco [illegible] mezza età» e il Comitato dal Frà di Sant'Anna hanno come riferimento un Carnevale altrettanto importante, cioè quello di Venezia.

Questa prima sfilata ha come colonna sonora dal vivo [illegible] pimpanti esecuzioni delle bande di Borgosesia, di Netro, dei «Pifferi e tamburi» di Santhià e del Brasilian Samba Show. Ospiti i gruppi vercellesi del rione Concordi della Nuova Vercelli e di Caresanablot. [illegible] via è per le 14,30. L'ingresso gratuito.

Giovanni Barberis



Uno dei grandi carri che ha partecipato al Carnevale '95 di Borgosesia (foto Rotolone)

A Saluggia

Il re e la regina dei fagioli

SALUGGIA. Alberto Boggio, [illegible] anni e sua moglie Paola Viretto 31: sono loro le maschere ufficiali del Carnevale di Saluggia. La Famija Salugina ha comunicato in settimana i nomi di Re e Regina dei fagioli, mentre la presentazione ufficiale, con la consegna da parte del sindaco delle chiavi [illegible] paese, avverrà giovedì 15 nella sala del consiglio comunale.

Alberto Boggio, conosciutissi[illegible] in paese, è uno dei fondatori del complesso musicale «I lupi del liscio» e per molti anni si è occupato dell'organizzazio[illegible] delle sfilate carnevalesche. Per quest'edizione, dunque, ha passato il testimone [illegible] altri colleghi della Famija Salugina per indossare, [illegible] la moglie, i costumi dei reali del fagiolo.

Le figure [illegible] carnevale [illegible] ispirate infatti al tradizionale prodotto dell'agricoltura locale, il fagiolo «tipo saluggia», appunto.

Non è ancora stata nominata, invece, la corte.

Alberto Boggio e la moglie Paola Viretto sono le maschere di Saluggia

Anche la frazione Sant'Antonino ha già scelto i rappresentanti [illegible] Generale dei fagioli e Bela Masuchina: sono Pier Alessandro Carra, 18 anni, noto alle cronache sportive per gli importanti risultati ottenuti nell'atletica leggera con la maglia del Cus Torino (è stato campione italiano di categoria di salto [illegible] lungo) e Serena Ferro, anche lei diciottenne. Due i rappresentanti della corte: Marcello Padrazzini e Sara Celidonio.

Il Comitato festeggiamenti di Crescentino, invece, non ha ancora svelato i nomi di chi impersonerà il Conte Tizzoni e il Papetta (l'annuncio, comunque, è imminente) ma ha già presentato il [illegible] seguito. Le dame [illegible] Claudia Cenà, di 17 anni, Micaela Colaprico, 17, Roberta Pezzana, 18, Lorena Atzori, 14, Eva Rizzo, 17, Valentina Atzori, 15; ecco invece gli armigieri: Luigi Tunnera, 17 anni e Massimo Chiò, di 16 anni.

[illegible] Fossati

Vercelli e Biella

Acqua, [illegible] gestione col Casalese

CASALE. Prima la gestione dei rifiuti, e adesso anche quella dell'acqua diventano elementi di comunione economica [illegible] l'area casalese e la vercellese a cui si aggrega, in virtù della legge Galli, anche la zona biellese.

Un incontro [illegible] tre voci [illegible] svolto a Biella. Le parti hanno impostato un piano. Il presupposto [illegible] questo: la legge Galli prevede la costituzione di grossi ambiti territoriali in cui venga amministrato il ciclo produttivo dell'acqua, dalla distribuzione alla depurazione. Spiega il sindaco [illegible] Casale, Riccardo Coppo: «E' prevista la costituzione di [illegible] organismi: uno amministrativo, ovvero un'assemblea che preve[illegible] la rappresentatività dei Comuni per il 75% dei membri e una rappresentatività delle Province per il restante [illegible]. Sarà poi questa entità amministrativa ad assegnare [illegible] un organismo di riferimento le gestioni che riguardano il [illegible] delle acque di tutto l'«ambito territoriale».

Vercelli ha un'efficiente Azienda municipalizzata, che si occupa della distribuzione di energia elettrica, ma, al momento, è legata all'ambito comunale. Biella è sprovvista [illegible] [illegible] organismo [illegible] questo [illegible] dovrà crearlo. [illegible] i 3 Comuni individuono un'azienda gestionale, si cercherà poi la forma giuridica per costituire un unico gestore di riferimento che garantirà tariffe unificate su tutto il territorio. [s. ma.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Mercoledì [illegible] Seminario Gianni [illegible]

Appuntamento da [illegible] perdere questa settimana in Seminario. Mercoledì 7, alle 21, il filosofo ed editorialista de «La Stampa» Gianni Vattimo interverrà nella rassegna dei Settelunedì per parlare del «Volto umano e divino di Cristo: bellezza e martirio». Al [illegible] fianco ci sarà il vicedirettore della Biblioteca Ambrosiana, Pierangelo Sequeri. **[d. b.]**

[illegible] MOSSO

Egidio Fauna eletto nella giunta Uncem

L'Unione dei Comuni delle Comunità montane del Piemonte (Uncem) ha eletto nei giorni scorsi il suo nuovo Consiglio. Presidente è stato nominato Alberto Buzio, sindaco di Falmenta (Vco); a far parte della giunta è stato chiamato in rappresentanza del Biellese il consigliere Egidio Fauna. **[d. b.]**

[illegible] E BIELLA

Il turno odierno dei distributori [illegible] benzina

Questi i benzinai di turno oggi nelle due province: a **Vercelli** aperti (turno C): Agip, via Walter Manzone; Fina, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro [illegible] Quaregna; Erg, bivio Sesia; Fina, S.S. per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde). Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); [illegible], pi[illegible] Cugnolio; [illegible], [illegible] Avogadro [illegible] Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, S.S. per Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Biella** i rifornimenti aperti oggi [illegible] questi (turno C): Agip, via Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, [illegible] Ivrea 25; [illegible], [illegible] Rigola 37; Ip, [illegible] Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Esso, via Milano 38; Agip, via Pettinengo 38; Monteshell, via Trossi 3. A **Borgosesia** aperti (turno C): Esso, [illegible] Veneto e Ip, [illegible] Vercelli. Infine a **Cossato** resteranno a disposizione i seguenti rifornimenti di carburante (turno C): Agip, via Mazzini 3; Erg, via XXV Aprile; Ip, Castellengo.

ASIGLIANO

Domani [illegible] 9: «Crodo, Affitti, Ocm riso»

Domani, alle 9, nell'Auditorium Santa Marta, i coltivatori della provincia si confronteranno sul tema «Crodo, affitti, Ocm riso», una proposta del Cutac di Trino. I relatori saranno Salvatore Russo, direttore della Stazione sperimentale di risicoltura, Fabrizio Filiberti della Coldiretti, Piero Olmo, presidente dell'Associazione proprietà fondiaria e Roberto Magnaghi, direttore dell'Ente Risi. Presenzierà l'assessore regionale Giovanni Bodo. **[d. b.]**

VERCELLI

Al Lions Amedeo Corio racconta [illegible] [illegible]

Serata all'insegna della cultura quella del Lions che ha avuto come protagonista il presidente delle Belle Arti (e socio [illegible] club) Amedeo Corio. Nella foto [illegible] Renato Greppi, il relatore mentre intrattiene le autorità cittadine. **[d. b.]**

In Valsesia e nel Biellese dopo l'abbondante nevicata di venerdì

E' lo sci il re della domenica in funzione tutti gli skilifts

VARALLO. [illegible] neve [illegible] lasciato spazio al sole e ieri su tutta la Valsesia il cielo si è mantenuto [illegible] offrendo una giornata da sogno per tanti appassionati [illegible] sci. Dopo la copiosa perturbazione di venerdì, che ha riportato il manto bianco anche alle quote più basse, la situa[illegible] si è completamente trasformata fra la soddisfazione degli operatori turistici delle località valsesiane e biellesi.

Da ieri mattina gli impianti delle principali stazioni hanno ripreso a funzionare a pieno rit[illegible] con l'ottimo [illegible] garantito dall'ultima precipitazione, la quinta da inizio anno.

Se la neve a Borgosesia e Varallo è già un ricordo, un discreto spessore si è [illegible] a nord di Scopello sino a raggiungere il mezzo metro ad Alagna. Sei le stazioni sciistiche aperte in Valsesia, oltre a quella triverese di Bielmonte. Il primato toc[illegible] a Punta Indren, sul Monte Rosa, dove sono ormai stati superati i quattro [illegible] neve. All'Alpe di Mera il manto oscilla intorno ai tre metri e lo stes[illegible] spessore viene raggiunto in alcuni punti di Bielmonte. Impianti aperti anche all'Alpe Campo di Rimasco (dove il manto sfiora i due metri), a Cervatto-Oro Negro (un metro e cinquanta), Carcoforo e Alagna-Wold, dove la neve ha superato il metro. Disponibili anle piste per il fondo, a Riva Valdobbia, Carcoforo, Scopa e Scopello.

La bella giornata [illegible] ieri ha consentito un buon afflusso di sciatori, favoriti anche dalle ottime condizioni delle strade; la precipitazione di venerdì, al di là dei consueti disagi, non ha infatti lasciato [illegible] hi e tutte le strade [illegible] percorribili. L'unica interruzione si è [illegible] gi[illegible] lungo la strada provinciale fra Piaro e Bielmonte: la località è raggiungibile dal versante di Trivero. **[p. q.]**

In Valsesia e nel Biellese la prima domenica di febbraio sarà all'insegna dello sci con tutte le stazioni invernali che girano a pieno regime

Livorno, in [illegible] merce per 40 milioni

«Inventava» furti in cella camionista

LIVORNO FERRARIS. Un «padroncino», che si diceva vittima di furti dei quali in realtà era lui stesso l'autore, è stato [illegible] stato [illegible] carabinieri. Si chiama Amedeo Nicolazzi, 46 anni, originario calabrese e residente con la famiglia, moglie e figlio, in via Conti della Rocchetta [illegible]. E' stato arrestato l'altro pomeriggio dai militari [illegible] Livorno Ferraris con l'accusa di furto aggravato e continuato.

Autotrasportatore in proprio, il Nicolazzi lavorava per conto di ditte torinesi che operano all'ingrosso. Caricava a bordo del suo camion i container con la merce che giungeva al porto di Genova e destinata a Torino. In diverse [illegible] però [illegible] viaggio tra le due città avrebbe subito deviazioni verso Livorno Ferraris dove il Nicolazzi avrebbe scaricato in casa propria parte del carico che trasportava per rivenderlo con lauti profitti sui mercati clandestini.

Poi il camionista completava la consegna della restante merce salvata da furti che dichiara[illegible] di [illegible] subito nel [illegible] viaggio. Insospettiti dal ripetersi degli episodi, alcuni destinatari delle [illegible] hanno interessato i carabinieri di Livorno Ferraris che hanno avviato le indagini conclusesi venerdì pomeriggio. Al termine [illegible] un appostamento, i militari hanno sorpreso l'autotrasportatore [illegible] scaricava dal container scatoloni pieni di capi [illegible] abbigliamento firmati.

Dopo aver fatto scattare [illegible] manette ai polsi del Nicolazzi, i carabinieri hanno perquisito la villetta in cui abita l'uomo, trasformata in deposito: [illegible] stati trovati utensili da cucina, arredi da pic-nic e attrezzature da campeggio per un valore stimato intorno ai [illegible] milioni.

Tutto il materiale rinvenuto in casa dell'autotrasportatore livornese è [illegible] sotto sequestro da parte dei carabinieri in attesa di [illegible] consegnato ai legittimi proprietari mentre il camionista, conclusa la prima fase dell'inchiesta, ieri è stato portato nelle carceri di Vercelli a disposizione dell'autorità inquirente. **[p. a. r.]**

Via dal Lungosesia

Festa dei bambini [illegible] forzato in [illegible]

VERCELLI. La Festa dei bambini, in programma il 21 marzo, non [illegible] più al Lungosesia. Il parco, infatti, è all'abbandono e al vicino bocciodromo del Circolo Bellaria non [illegible] possono ospitare più di cento persone. Così la Festa organizzata dall'associazione Korczak si trasferirà in piazza Cavour e si affiancherà alla mostra (già prevista per il 17 marzo) delle opere di pittori e poeti vercellesi. Per gli artisti che aderiranno all'iniziativa sono previste tra l'altro medaglie numerate a ricordo offerta dalla vedova [illegible] Teresio Castelli, l'ispettore scolastico vercellese scomparso due anni fa. La mostra sarà allargata, oltre che ai disegni dei bambini, anche ai ragazzi del Liceo artistico.

Con l'aiuto della Novacoop, il gruppo Korczak ha infine stampato duemila cartoline [illegible] il «nuovo» stemma di «Vercelli città dei bambini». **[r. s.]**

Per una serie di episodi illeciti in Valcerrina

Banda dei pugliesi, sono soltanto 2 gli [illegible]

CASALE MONFERRATO. Dei dieci pugliesi denunciati dai carabinieri una settimana fa per una serie di episodi illeciti (da) furto, alla ricettazione, alla truffa), verificatisi in Valcerrina, soltanto due sono stati iscritti nel registro degli indagati.

Si tratta di Giuseppe Di Stefano, 44 anni, [illegible] Villamiroglio, e [illegible] Nicola Casamassima, [illegible] anni, [illegible] Pontestura, i quali, peraltro, si sono dichiarati estranei alle accuse mosse e hanno dichiarato piena fiducia nel prosieguo dell'inchiesta per chiarire la loro posizione.

Entrambi sostengono di essere finiti nei guai per alcune testimonianze ritenute inesatte rese agli investigatori nell'ambito dell'inchiesta.

Il [illegible] gis[illegible] inquirente, però, non ha ritenuto di rilevare sufficienti riscontri per inserire nell'elenco degli indagati anche le altre persone denunciate: Maria Giuseppina Pastore, di 42 anni, di Villamiroglio, Nunzio Casamassima, 28 [illegible] ni, abitante a Gassino Torinese, Antonino Di Marco, di 25 anni, anch'egli di Gassino, Paolo Paradiso, 21 anni, abitante a Cerignola, Matteo Paradiso, 19 anni, anch'egli di Cerignola, Vincenzo Merra, di [illegible] anni, di Milano, abitante a Pontestura, Michele Patrucco, 67 anni, abitante a Brozolo e Paolo Dantone, [illegible] anni, residente a Crescentino.

Il magistrato, pertanto, ha archiviato i fascicoli che riguardano questo secondo gruppo di persone.

I carabinieri, comunque, proseg[illegible] le indagini per fare chiarezza su una serie [illegible] episodi delittuosi che si [illegible] verificati in Valcerrina tra la Pasqua del '94 e l'estate del '95: la maggior parte [illegible] questi riguardava alcuni furti. **[s. mo.]**

AMICIZIA [illegible]
Studio Matrimoniale
INCONTRI
Consulenza Socioaffettiva
NOVARA - Via XX Settembre 38
Tel. 0321/391713 - 0360/678811
SPORT VACANZE CORSI CULTURALI

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Una modifica alla legge apre uno squarcio su una realtà insospettabile

Neonati abbandonati: già 2 casi

E' accaduto negli ultimi sei mesi. I piccoli non riconosciuti dalle madri al momento del parto sono stati dati in affido. La Regione ha assegnato il delicato settore socio-assistenziale alla Provincia

BIELLA. Tutti i Comuni del Biellese hanno dovuto inserire quest'anno nel bilancio una spesa particolare: [illegible] dei fondi da girare alla Provincia, calcolati in base al numero degli abitanti, per i bambini illegittimi».

In molti si sono chiesti che cosa fosse: alle porte [illegible] secondo millennio, la ragione vorrebbe che non esistessero più bambini irregolari perchè nati al fuori dal matrimonio. Invece, andando a informarci sulla destinazione di questi fondi (sono gli [illegible] che una volta finivano all'Onmi e poi all'Ipai), abbiamo scoperto che negli ultimi sei mesi nel Biellese ci sono stati due neonati che non sono stati riconosciuti dalle madri e sono stati dati quindi in affido.

«Erano dieci [illegible] che [illegible] succedeva più e ora di colpo abbiamo registrato già due casi - conferma la presidente della Provincia Silvia Marsoni -. Ma attenzione [illegible] possiamo interpretare questo dato come la ripresa [illegible] fenomeno che si riteneva debellato».

E in effetti nel periodo preso in considerazione, la cronaca ha purtroppo registrato diverse drammatiche vicende: [illegible] ragazza morta mentre partoriva sola nel bagno di casa; un'altra che prima ha partorito in segreto nella sua camera e poi ha lasciato il neonato vicino al muro [illegible] cinta di casa, per fare finta poi [illegible] trovarlo; e ancora una giovane cinese che in un alberghetto del rione Riva aveva dato alla luce [illegible] frutto [illegible] vergogna» e per questo l'aveva lasciato morire.

«Direi quindi che semmai [illegible] dato va letto in chiave positiva - aggiunge Silvia Marsoni, che come presidente della Provincia è anche tutrice dei bimbi destinati all'affido -. Meglio cioè che questi esserini indesiderati possano trovare due genitori adottivi attraverso i canali previsti dalla legge invece che finiscano abbandonati [illegible] cassonetti della spazzatura».

La procedura, in questi casi, tutela rigorosamente i piccoli e le madri: inutile quindi cercare altri particolari sugli «aspetti [illegible]»: il riserbo è assoluto. Tutto avviene, di solito, molto prima [illegible] parto: la madre naturale, attraverso l'ostetrica che la segue, fa sapere al [illegible] sanitario che non desidera riconoscere [illegible] figlio che ha in grembo. E questo, quando viene alla luce, dopo un normale periodo [illegible] accertamenti medici viene dato in affido; poi nello spazio [illegible] alcuni mesi può essere adottato. Insomma questi bambini è come [illegible] nascessero due volte: una naturalmente [illegible] l'altra legalmente. Per disposizione della Regione ora è nuovamente la Provincia ad occuparsi direttamente di questo settore assistenziale. [m. al.]

La legge [illegible] alla presidenza della Provincia **Silvia Marsoni** il compito [illegible] tutrice dei bimbi destinati all'affido

In uno scontro

Donna incinta perde il bimbo

BIELLA. Sembrava un incidente da poco, uno dei tanti causati dal ghiaccio di questi giorni. E invece in [illegible] scontro nei pressi [illegible] ponte sull'Elvo a Salussola una donna al sesto [illegible] gravidanza ha perso il bimbo che portava in grembo.

E' accaduto ieri mattina alle 6,30. Su una Fiat Punto stavano viaggiando Franco Busca, 47 anni, [illegible] Alice Castello (che [illegible] alla guida) e la nuora Sonia Galiaro, [illegible] 24 anni. Erano diretti a Occhieppo Inferiore: andavano ad aiutare il marito della donna Alberto che già da alcune ore era al lavoro in panetteria.

Ad un tratto, complice il fondo ghiacciato, la Punto si è scontrata con una Lancia Prisma guidata da un nordafricano, Mamjoud Mkhtar, 23 anni, residente a Santhià. Nell'urto la peggio [illegible] toccata a Sonia Galiaro: quando è arrivata in ospedale i medici si sono accorti che il feto aveva cessato di vivere. Solo leggermente feriti gli altri occupanti [illegible] auto. [m. al.]

[illegible]

BIELLA

Un'assemblea all'Usl su sciopero e [illegible] di personale

E' convocata per mercoledì alle 14, nell'aula magna [illegible] Degli Infermi, l'assemblea dei dipendenti dell'Usl. Si parlerà dello sciopero generale della Sanità, proclamato per giovedì 15, e della situazione locale: in particolare, Cgil, Cisl e Uil discuteranno [illegible] medici [illegible] infermieri delle carenze di personale e di una proposta [illegible] modifica degli orari di lavoro. [p. g.]

GAGLIANICO

«Expo [illegible] e «Idea sposi»: gli orari [illegible] mostra

[illegible] padiglioni [illegible] Biella Fiere prosegue la doppia mostra «Idea sposi» ed «Expo casa», che è [illegible] inaugurata ieri pomeriggio. Oggi si può visitare [illegible] 15 alle 23. L'esposizione, dedicata all'arredamento e alle giovani coppie, chiuderà domenica 11. [p. g.]

[illegible]

Giochi [illegible] fagiolata, oggi è carnevale [illegible] Battiana

Appuntamento col Carnevale, oggi al centro d'incontro di frazione Battiana. Il ritrovo [illegible] fissato alle 14,30, quando comincerà la festa dei bambini. Poi è in programma la fagiolata. [g. co.]

CREVACUORE

Il veglione dell'Associazione handicappati

E' in programma per sabato prossimo, al bocciodromo [illegible] Crevacuore, [illegible] tradizionale veglione [illegible] carnevale organizzato dall'Associazione handicappati Valsessera. L'appuntamento con l'orchestra [illegible] di liscio e i [illegible] popolari è per le 20,30. [p. g.]

[illegible]

Una [illegible] fotografica per [illegible] festa patronale

In occasione [illegible] festa patronale [illegible] Sant'Agata, che comincia oggi, la parrocchia ha allestito [illegible] mostra di fotografie d'epoca [illegible] Ettore Bussi. L'esposizione si intitola «Un fotografo tra arte e mestiere, [illegible] cento [illegible] dalla nascita». I festeggiamenti, [illegible] Guardaboscone, proseguono anche domani e domenica prossima. Nella chiesa parrocchiale verrà esposta al pubblico la grande pala raffigurante l'ultima cena, recentemente restaurata. [g. co.]

PRAY

Giovedì in Consiglio [illegible] bilancio di previsione

Si riunisce giovedì alle 20,30 il Consiglio comunale. Quasi tutti di natura finanziaria i punti all'ordine [illegible] giorno: si va dall'approvazione [illegible] del bilancio preventivo e di quello pluriennale (cioé degli investimenti) agli «stipendi» per sindaco, assessori [illegible] consiglieri. Si discuterà anche delle tariffe [illegible] servizi per [illegible] '96 [illegible] degli oneri di urbanizzazione. [p. g.]

Il ministero ci ripensa e concede il suo ok

Colonia Tagliaferro Biella può vendere

BIELLA. Svolta nel caso della colonia di Sestri Levante: l'immobile di proprietà dei Comuni di Biella e Casale potrà [illegible] ceduto alla città ligure. Lo ha confermato il sindaco Gianluca Susta che ha seguito la vicenda personalmente parlando col ministero dei Beni culturali.

Inizialmente, infatti, Roma aveva messo il veto alla cessio[illegible] dell'ex colonia Tagliaferro: come reperto di interesse artistico era inalienabile. Il complesso sorge, infatti, nel punto paesaggisticamente più interessante [illegible] Sestri Levante: la penisoletta che separa le due baie. E' talmente vicino [illegible] mare che durante le mareggiate gli spruzzi delle onde arrivano fi[illegible] al [illegible] costruzione.

La costruzione da anni era in stato [illegible] abbandono quando l'ha riscoperta il Comune ligure che, con i contributi della Cee, intende trasformarla in un fantastico centro congressi. Ma quando già le trattative stavano per andare a buon fine il Ministero aveva imposto l'alt: una vecchia legge [illegible] impediva la vendita.

«Ma ora forse abbiamo trovato una scappatoia - conferma Susta -. Approfondendo l'esame di quell'articolo, abbiamo [illegible] perto che non vietava il passaggio di proprietà tra enti pubblici. E lo abbiamo segnalato al ministero dei Beni culturali il quale telefonicamente ha autorizzato la vendita. Noi ne abbiamo approfittato per rilanciare i contatti con Sestri. In attesa che [illegible] Ministero conceda per iscritto il nulla osta all'operazione, Biella e Casale affitte[illegible] l'immobile al Comune ligure che potrà dare il via al progetto di recupero, [illegible] la clausola [illegible] alla fine dell'iter burocratico, Sestri acquisterà l'ex colonia Tagliaferro».

L'operazione di compravendita sarà perfezionata nei pros[illegible] giorni: restano ancora da definire tutti i particolari, concordare cifre e modalità del passaggio di proprietà [illegible] di pagamento. A grandi linee l'operazione dovrebbe fruttare ai Comuni di Biella [illegible] Casale [illegible] 4 miliardi ciascuno. [m. al.]

ECONOMIA

[illegible] LAVORATORI [illegible] STRASBURGO

Ottimista la delegazione biellese che ha lanciato l'Sos al Parlamento europeo

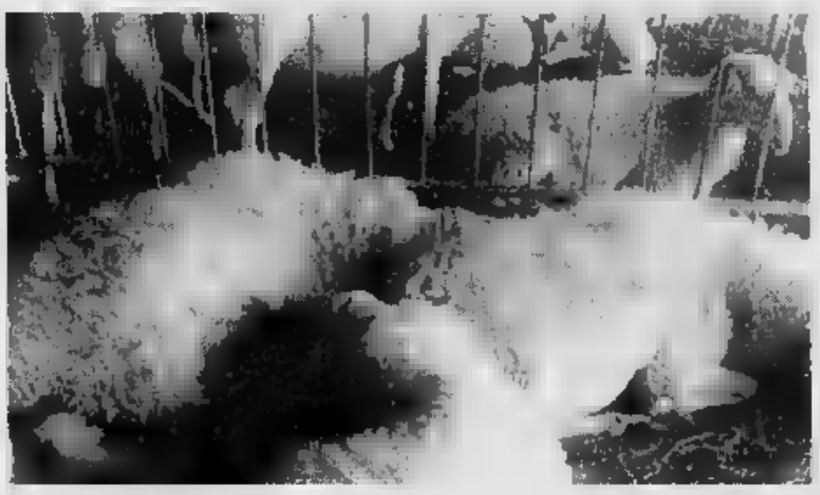
«Operazione lana, avanti tutta»

Per la trasformazione del prodotto da industriale ad agricolo si mobilita una task-force internazionale Obiettivo: ottenere il riconoscimento (che darà diritto alle sovvenzioni della Cee) entro il mese di giugno

BIELLA

LA Commissione agricoltura del Parlamento europeo, che è stato sensibilizzato sul proble[illegible] della lana, può fare molto a favore della materia prima, [illegible] certamente lo farà. Si conclude così il verbale delle riunioni [illegible] Strasburgo, quelle cui anche una delegazione biellese (l'imprenditore Carlo Piacenza, presidente dell'agenzia Lane d'Italia, Giorgio Frignani, padre dell'iniziativa, e Leo Gallico, della stessa associazione) ha preso parte per raggiungere un obiettivo importante: la trasformazione della lana da prodotto tessile a prodotto «agricolo».

Il motivo [illegible] semplice. Ne spiegato Carlo Piacenza: «In Europa ci sono cento milioni di pecore allevate per la produzione [illegible] latte e carne, animali da reddito che naturalmente producono anche lana. Ai prezzi attuali, la fibra naturale non è però certamente [illegible] fonte [illegible] guadagno: con la sua vendita gli allevatori [illegible] [illegible] neppure a pagarsi le spese della tosa, una necessità fisiologica per l'animale».



Punta a favorire gli allevatori di pecore di tutta Europa l'operazione avviata dall'agenzia biellese «Lane d'Italia», che ha chiesto al Parlamento di Strasburgo [illegible] trasformare il prodotto da «tessile» ad «agricolo»

In queste condizioni, i proprietari delle pecore si disinteressano alla lana, che peggiora di qualità ed [illegible] difficile da eliminare, poichè se la si brucia inquina l'aria e se [illegible] butto via inquina il suolo. L'alternativa? Raccoglierla e impiegarla [illegible] [illegible] glio. Con qu[illegible] premessa, l'agenzia biellese ha chiesto a Strasburgo di inserire la lana fra i prodotti agricoli (e non tessili, come è attualmente); di consentire agli allevatori [illegible] pecore di accedere ai «fondi strutturali», in modo da [illegible] gli aiuti indispensabili affinché migliorino le gestioni delle greggi e la conseguente qualità della fibra.

L'obiettivo è quello [illegible] stimolare gli operatori del settore, per potenziare un'attività che può creare ricchezza e nuovi posti di lavoro. Italia, Francia, Gran Bretagna, Spagna e Portogallo (oltre a Germania, Grecia e Irlanda, rappresentate da un'uni[illegible] persona) a Strasburgo hanno così deciso, di comune accordo, di inizi[illegible] a muovere i primi passi [illegible] la realizzazione del programma.

In [illegible] Paese verrà costituito un [illegible] interprofesionale sull'esempio dell'agenzia Lane d'Italia, in cui siano rappresentate associazioni [illegible] allevatori, commercianti e industriali lanieri. L'ente, in futuro, gestirà gli aiuti e controllerà l'operato degli associati, mentre gli esponenti delle agenzie costituiranno a loro volta un raggruppamento, che si preoccuperà di favorire le azioni mirate a ottenere gli aiuti.

Ogni Paese dovrà fare pressione attraverso i propri deputati (e l'Italia, che presiede il semestre all'Unione europea, [illegible] il ministero dell'Agricoltura) affinché la lana venga inclusa fra i prodotti agricoli entro i primi 6 mesi del '96.

Paola Gambello

Della «Sandilane»

E' scomparso l'imprenditore Mauro Miglietti

SANDIGLIANO. E' morto l'altra [illegible] all'ospedale di Biella Mauro Miglietti: aveva 62 [illegible] ed era il titolare della «Sandilane», la fabbrica [illegible] filati per aguglieria che da anni opera in paese. L'imprenditore, molto [illegible] sciuto in provincia, era stato colto [illegible] [illegible] ictus la sera del 22 gennaio. Dopo il ricovero in ospedale, nel reparto di Rianimazione, le sue condizioni [illegible] [illegible] apparse subito gravissime, e i medici avevano dato poche speranze ai familiari. Nei giorni seguenti, Mauro Miglietti aveva dato segni [illegible] ripresa, che avevano confortato i parenti: poi improvvise complicazioni l'hanno stroncato. L'industriale lascia la moglie Claudy e il figlio Fabrizio, studente all'Università di Bologna. Persona affabile e generosa, Miglietti [illegible] molto amato anche dai dipendenti. I funerali si svolgeranno domani alle 11 nella chiesa di Chiavazza. [g. co.]

Morto in autostrada

Sos dei familiari «Fateci [illegible] Il nostro [illegible]»

CAVAGLIA'. «A due giorni dall'incidente [illegible] ho ancora p[illegible]to vedere [illegible] salma di mio fratello». Lo dice Liviana Medea, sorella di Fulvio, 30 anni, il muratore morto l'altra mattina sulla Milano-Genova. La famiglia ha cercato in tutti i modi di [illegible] il permesso per far visita al congiunto: «Ma la polizia stradale di Milano ci ha risposto che è inutile andare all'obitorio - aggiunge Liviana Medea -: il cadavere [illegible] sotto sequestro. Siamo molto dispiaciuti: penso che salutare Fulvio per l'ultima volta sia un nostro diritto».

Non [illegible] ancora state chiarite le cause dell'incidente, [illegible] accaduto vicino al casello [illegible] Assago. Fulvio Medea era sulla «Diane» di Fabio Ruberti, 22 anni, un suo collega di Dorzano: l'auto [illegible] finita contro il guard-rail, [illegible] Medea, sceso dalla macchina, è probabilmente stato investito da un'altra vettura che stava sopraggiungendo. [g. co.]

Da martedì al Sociale

Lions, [illegible] il grafologia per beneficenza

BIELLA. Giuliano Rama, docente all'Università popolare e consulente tecnico del tribunale cittadino, sarà il relatore di quattro incontri sulla grafologia organizzati dal Lions «Bugella Civitas» al Circolo Sociale.

Il [illegible] s'inizia martedì pomeriggio alle 17,30, e i fondi raccolti verranno devoluti in beneficenza. La prima lezione prevede un'introduzione alla grafologia ed una panoramica generale sull'argomento.

Martedì 13, sempre alla stes[illegible] ora, si parlerà dei vari segni grafici e dei loro significati, mentre la settimana seguente l'argomento trattato sarà «Le applicazioni pratiche: analisi [illegible] coppia, orientamento scolastico, aspetti giuridici».

L'ultimo incontro (martedì 27) sarà [illegible] dedicato alla «lettura» della grafia dei partecipanti. Per informazioni, chiamare i numeri 22451, 33327, [illegible] e 2593026. [p. g.]

Opposizione sempre più divisa sugli aspiranti «capi» del Consiglio: «Scelga la maggioranza»

Provincia, è corsa a tre per la presidenza

Nel braccio di ferro tra Polo e Rifondazione s'inserisce la Lega

Il leghista Giancarlo Ferrari

BIELLA. Diventa [illegible] [illegible] a tre quella per la presidenza [illegible] Consiglio provinciale. L'opposizione - cui spetta [illegible] diritto la poltrona - è frantumata, [illegible] alle due candidature ufficiali (Cesa[illegible] Gallo per il Polo e Silvio Bellatti per Rifondazione), a sorpresa [illegible] [illegible] quella del leghista Giancarlo Ferrari, che nei giorni scorsi aveva pronunciato il suo «no, grazie».

Cambiato idea? [illegible] io - risponde il consigliere del Carroccio -: è stato il partito a decidere, e a fare [illegible] nome». E ora [illegible] ovvio che, in mancanza di un accordo fra i gruppi di minoranza per sostenere una sola «nomination» (ipotesi fallita dopo un incontro della settimana scorsa), il presidente del Consiglio - una figura «sopra le parti», stipendiata e che ha il compito di dirigere i lavori [illegible] assemblea - dovrà sceglierlo la coalizione [illegible] maggioranza.

Cosa molto imbarazzante. Sia la Lega sia Rifondazione hanno dato [illegible] mano alla vittoria del centro-sinistra, appoggiando Silvia Marsoni al ballottaggio. «Ora il Carroccio e Bellotti si preparano a incassare le cambiali», dice ironico Nicola Pastorello, capogruppo di An. Che aggiunge: «Son contento che si candidi pure Ferrari: così la situazione si vivacizza».

Certo: invece di due aspiranti ce ne sono tre. Molto unita l'opposizione... «Non parlerei di spaccature - risponde Pastorello -: il fatto è, piuttosto, che viene da chiedersi se Lega e Rifondazione facciano parte della minoranza o della maggioranza. Noi, sicuramente, siamo all'opposizione, e tutto il Polo era d'accordo sulla candidatura di Cesare Gallo. Poi s'è aggiunto Bellatti, e adesso pure Ferrari. Trovare un accordo, ormai, è impossibile. Tutto si deciderà il 14, in Consiglio».

I giochi [illegible] aperti: è possibile, infatti, che la coalizione di centro-sinistra presenti (e voti) un candidato scelto [illegible] le [illegible] file. [illegible] lo augura An, garbata[illegible] inferocita: «Alla maggioranza conviene: meglio scon[illegible]re Lega [illegible] Rifondazione che una sola delle due».

Ma Silvio Belletti e Giancarlo Ferrari, prevedibilmente, respingono le [illegible] (prevedibili anch'esse) del Polo: «Cambiali da incassare? - dice il consigliere comunista -. Io non ho mai presentato il conto a nessuno, e la scelta del presidente si deve basare più su criteri personali che politici. Evidentemente, io non piaccio alla destra». «Non mi candido per sete di potere - fa eco Giancarlo Ferrari -: noi della Lega siamo [illegible] di sopra delle parti [illegible] diamo garanzie. Speriamo scelgano me». Su una cosa c'è l'accordo generale: sarà un'elezione [illegible] buio», e marco[illegible] 14, in aula, può succedere di tutto. [g. bu.]

Manifestazione ad Alba sabato 16 marzo

Protesta anti-Acna deciso il giorno

ALBA. Si terrà sabato 16 marzo la manifestazione di protesta contro l'inceneritore «re-sol» dell'Acna. A deciderlo sono stati i sindaci e le associazioni della Valle Bormida, delle Langhe e del Roero, riunitisi ad Alba venerdì sera. Sarà una vasta mobilitazione che coinvolgerà oltre cento Comuni, le Province di Cuneo, Asti e Alessandria, la Regione Piemonte, le organizzazioni di categoria, i rappresentanti dei produttori vitivinicoli e gli ambientalisti. Il sindaco di Alba Enzo Demaria, capofila della protesta anti «re-sol», osserva: «Dovremo dare un segnale forte al governo. Riteniamo che vi siano alternative valide all'inceneritore e chiediamo che si persegua questa strada. La sospensione decisa dal ministro Baratta gioca a nostro favore e favorisce la possibilità di un accordo che scongiuri la minaccia "re-sol" e salvaguardi l'occupazione a Cengio».

Alla manifestazione di Alba hanno già aderito l'Associazione commercianti albesi, l'Associazione artigiani, la Coldiretti di Alba, Dogliani e Ceva, l'associazione Città del vino, il Consorzio dei produttori del barolo e del barbaresco, il comitato degli enologi, l'Asprovit e il comitato albese contro l'Acna e il «re-sol».

L'associazione Rinascita Valle Bormida, organizzatrice insieme ai sindaci della protesta, invita alla mobilitazione totale. «E' importante una presenza massiccia di cittadini - spiega Bruno Bruna, del gruppo di Cortemilia - per esprimere un no netto al "re-sol" e ad ogni nuova forma di inquinamento. Nella capitale delle Langhe difenderemo non soltanto l'ambiente, ma la salute degli abitanti e l'economia del Basso Piemonte. Invitiamo tutti a dare la loro adesione presso il municipio di Alba».

Un appello alla partecipazione proviene anche da Asti e Alessandria, le altre due province interessate al problema Acna e «re-sol». L'assessore all'Ambiente della Provincia di Asti, Giovanni Pensabene, si è impegnato a sensibilizzare i sindaci, le organizzazioni di categoria e i produttori vitivinicoli, numerosi nella zona di Canelli e Nizza Monferrato.

Il sindaco di Bistagno Arturo Voglino, da anni impegnato nella lotta anti-Acna, ribadisce l'importanza di una protesta unitaria, forte, significativa. Sottolinea: «Bisogna tornare a quell'unione istituzionale che alla fine degli Anni 80 mise alle corde l'Acna e la obbligò a disinquinare. Oggi, di fronte al pericolo "re-sol", dobbiamo reagire allo stesso modo, con il coinvolgimento di tutti».

I rappresentanti degli enti locali e delle associazioni piemontesi si riuniranno nuovamente ad Alba il 9 febbraio per organizzare la protesta. Intanto, con un'interrogazione dei consiglieri regionali Pino Chiezzi e Francesco Moro il gruppo di Rifondazione Comunista del parlamento piemontese chiede alla Giunta regionale di far luce sui ritardi dell'Usl di Alessandria nelle analisi dei campionamenti di reflui dell'Acna. All'iniziativa si è associato anche l'on. Angelo Muzio, parlamentare di Rifondazione Comunista e componente della commissione parlamentare d'indagine su Acna e «re-sol».

Di Acna e «re-sol» si è parlato ieri pomeriggio ad «Ambiente Italia», su Raitre. Alla trasmissione ha preso parte una delegazione della Liguria.

Ginetto Pellerino

A sinistra il trattore pesante Tp 32/33 della Breda. A destra la motoretta leggera cingolata della Nsu in dotazione alle truppe tedesche. Sotto, il prof. **Giorgio Barberis** direttore della collana e, in basso, la Willys Overland autoveicoli da ricognizione americana

Fiat, Breda, O.M., Alfa Romeo, Nsu e Willys in un volume

Le «macchine da guerra» che cambiarono il mondo

DOPO la momentanea disfatta alleata al Passo di Kasserine, in Tunisia, Rommel incontra Kesselring sul colle della vittoria. Camminano in mezzo a una quantità impressionante di materiale abbandonato. Il primo è soddisfatto, anche per il grande sforzo operativo compiuto dai bersaglieri della divisione Centauro, ma con rammarico dice al suo superiore: «Abbiamo molto da imparare», facendo notare la perfezione del sistema di standardizzazione americano. Forse la chiave di volta della vittoria finale è proprio in queste parole: mentre noi e i tedeschi usavamo ancora le officine mobili pesanti per «rattoppare» le «macchine da guerra», gli alleati usavano già il sistema standard, cioè sostituivano interamente il pezzo danneggiato. Non male per essere nei primi Anni Quaranta.

Adesso queste «macchine da guerra», che hanno fatto la storia degli eserciti impegnati nel secondo conflitto mondiale, sono finite in un volume della Gribaudo editore di Cavallermaggiore. Autori Piero Brezza, torinese, collezionista e presidente nazionale dell'International Military Vehicle Collectors Club e Carlo Morra, per oltre vent'anni direttore della Biblioteca di Fossano e ora segretario generale del Comune, grande esperto di storia. Direttore della collana è il prof. Giorgio Barberis, che è prodigo di complimenti per i due autori del volume (il prezzo di copertina è 48 mila lire): «Ritengo che sia un'opera largamente completa. Abbiamo suddiviso i mezzi militari, scrupolosamente da collezione, rispetto alla loro comparsa sulle scene del conflitto, suddividendoli ancora per eserciti e reparti. Brezza e Morra hanno saputo spiegare alla gente come si sono evolute queste macchine belliche nel volgere di pochi anni. Sono anche molto importanti le schede tecniche, per capire al volo le differenze strutturali fra i vari mezzi». Così si va dai Fiat ai Breda, dagli O.M. ai signorili automezzi dell'Alfa Romeo, dagli Nsu in forza ai tedeschi ai Willys, miracolo dell'U.S. Army.

Tutte le «macchine da guerra» che compaiono in questo prezioso volume esistono ancora e sono funzionanti. Un ricordo che diventa importante come il Guzzi Alce sidecar della Croce Rossa, il Fiat 508 coloniale, lo Spa Dovunque 35 o l'autocarro pesante Lancia 3/Ro. Un salto oltre oceano per carpire i segreti della Harley Davidson Wla 45, o del Ford Gpa anfibio, o ancora del White International Half Track, semicingolato blindato da espolorazione. Un volume che è storia ed è tutto da scoprire.

Fiorenzo Panero

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Gattacicova.

Mi sa che ha vinto la Punto, quello là. Giuro che se non mi porta a fare un giro gli tengo il muso per tutta la vita.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO 1.000 LIRE con l'abbonamento postale '96.

Visto? Se non volete guastare i rapporti con i vostri animali domestici, ricordatevi di loro quando vi godrete i vantaggi dell'abbonamento 1996. Sarà più facile convincerli che è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ● Tramite bollettino postale. ● Tramite bonifico bancario. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

TARGA PARTNER LA STAMPA

*Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel. 011/6695244. *Tan non conc. 6711022 Scad. 31/12/96*

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

L'attore domani è a Biella con «Uno sguardo dal ponte»

Placido a Brooklyn

Amori, gelosie e povertà nel dramma di Miller, portato in scena all'Odeon dall'ex interprete della «Piovra». La regia è di Cassano

Michele Placido, domani in scena all'Odeon con «Uno sguardo dal ponte»

BIELLA. E' ambientata nella fumosa Brooklyn del dopoguerra la piéce che Michele Placido porta in scena domani sera al Teatro Odeon. Un racconto drammatico, di dura quotidianità e di emarginazione: una storia di immigrati giunti clandestinamente negli Stati Uniti e costretti a una vita di povertà e violenza. L'opera è di Arthur Miller, uno dei maggiori drammaturghi contemporanei.

La realtà, nella commedia, è dipinta a tinte forti. Miller, figlio di artigiani ebrei che ha percorso il caratteristico itinerario degli uomini di successo nordamericani, scrisse «Uno sguardo dal ponte» nel '55, e lo concluse poco prima di essere sottoposto ad un'inchiesta della Commissione per le attività antiamericane (che lo accusava di essere un simpatizzante di sinistra), e di passare alle cronache mondane per aver sposato la bellissima Marilyn Monroe, dalla quale poi si separò.

La piéce, che va in scena nella sala di via Torino alle 21,15, nell'ambito del cartellone della stagione di prosa della Ciat, racconta la storia di Eddie Carbone, uno scaricatore di porto d'origine italiana che vive a Brooklyn con la moglie Beatrice e la nipote di lei, Katie, un'orfana che lo coppia ha allevato come una figlia. Il quartiere è povero, abitato quasi interamente da immigrati, ed in casa di Eddie sono ospitati clandestini altri due giovani, i fratelli italiani Rodolfo e Marco, sbarcati negli Usa con la complicità di alcuni marinai.

Katie si innamorerà di uno di loro, appunto Rodolfo, che mira a sposarla - secondo Eddie - non per amore ma per regolarizzare la sua posizione di clandestino. La realtà è più complessa, e l'ostilità del padre putativo della ragazza è il frutto di una innaturale gelosia. Anche l'avvocato Alfieri, da sempre schierato dalla parte degli immigrati, mette Eddie in guardia contro se stesso: ma lo scaricatore arriva a sostenere che Rodolfo ha inclinazioni omosessuali, per gettarlo in cattiva luce. I tentativi di ostacolare il matrimonio si concretizzeranno, alla fine, con una denuncia alle autorità dell'Ufficio immigrazione: ed è proprio il gesto estremo di Eddie a innescare una serie di drammi, proprio mentre Katie e Rodolfo stanno salendo all'altare. Con Michele Plalcido saranno in scena Cuja Jelo (Beatrice), Karin Proia (Katie) e Nino Bellomo (Rodolfo). La regia è di Teodoro Cassano. [p. g.]

I MARTEDI' AL CINEMA

L'eros amaro della Seigner e la verità su Pasolini

CHI ama il cinema sa bene che non c'è niente di più arduo che girare un film erotico. Le trappole in cui può cadere l'autore variano dal ridicolo più assoluto alla noia totale.

Tenendo presente questa premessa, non possiamo dunque che complimentarci con Claude Miller, che ha girato un film erotico solo a tratti noioso (il primo quarto d'ora del secondo tempo) e niente affatto ridicolo. La storia c'è tutta, e coinvolge, la narrazione procede spedita, il finale è amaro ma non scontato, la Seigner bellissima. Per noi, non meno di 7, mentre il pubblico ha dato un 6,30 di media.

DOMANI LA SORPRESA

C'è «Pasolini: un delitto italiano»

Come in America, oggi, anche grazie a JFK di Oliver Stone, nessuno crede più alla sentenza della commissione Warren sull'omicidio di Kennedy (che a sparare a Dallas siano stati almeno due killer è ormai risaputo anche dai bambini), così ben pochi, nel nostro Paese, hanno accettato l'idea che ad uccidere Pier Paolo Pasolini sia stato un ragazzino di vita, Pino Pelosi.

Certo, l'immaginario collettivo, in Italia, non è stato così totalmente scosso dall'atroce morte dello scrittore, poeta e regista, come avvenne negli Usa per Kennedy: pure le sentenze che, per ora, hanno chiuso il caso, sono state aspramente contestate da chi ha provato ad immaginare, affidandosi al buonsenso e all'intelligenza, che cosa avvenne veramente la notte del 2 novembre 1975 sul lungomare di Ostia.

L'Oliver Stone italiano si chiama Marco Tullio Giordana. Con lo scopo dichiarato di fare riaprire il caso, ha girato il film «Pasolini: un delitto italiano», che vedremo domani in una delle serate «a sorpesa» dei «Martedì» e ha pubblicato un libro. Il film, però, è più che altro (anche se molto liberamente) ispirarato al bellissimo libro «Vita di Pasolini», scritto da uno degli amici più cari e fedeli dell'autore «corsaro», Enzo Siciliano. Una serata assolutamente da non perdere, anche in previsione dei dibattiti che gli studenti di Lettere e Filosofia organizzeranno prossimamente a Vercelli su Pasolini, invitando proprio Marco Tullio Giordana.

I DOPODOMANI

Umorismo dalla Cecoslovacchia

Autori di «Treni strettamente sorvegliati», Jiri Menzel affonda stavolta il bisturi sui temi, un tempo censurati, dell'ottusità e del sadismo dell'apparato militare dell'Est, affidandosi ad un testo che, per usare un eufemismo, il Cremlino non aveva troppo gradito: è «Il soldato molto semplice Ivan Chonkin» è anche il titolo del film di dopodomani. [e. d. m.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.046 Informaspett. 89.633 Ap. 15,30. L. 10.000
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or. 15 L. 10.000
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 259.047 Informaspett. 89.633 Or. ap.: 15. L. 10.000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informaspett. [illegible] Or. ap.: 15
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 Or.: ap. 15 Lire 10.000/8000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 Ore 15
Don Bosco — film del 1935

Dugentesco — Via G. Ferraris
Prosegue la mostra **Poesia e colori** in collaborazione con Associazione Culturale Studio 10 di Vercelli - Atelier d'Arte Ducale di Mantova, Archivio di Nuova Scrittura di Milano. Ingresso gratuito.

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000/7000 Ore 18 / 21,30
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

COSTANZANA

Parrocchiale — L. 8000/5000 Ore 21 spett. unico
I ponti di Madison County — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.[illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 posto unico
Film vietato ai minori di anni 18

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf.or. tel. (0161) 94.851 — CHIUSO

TRINO

Orsa — Inf. or. 0161 828.600 Ore 15 / 21 L. 9000/6000 e 8000/5000
Ace Ventura - Missione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

BIELLA

Impero — Inf. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000
Il presidente - Una storia d'amore — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 31.312 Lire 12.000/10.000
La sindrome di Stendhal — *di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95)* — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000 (posto unico)
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 Lire 10.000/7000 Or.: 15/20,30/22.20
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genini, C. Mascoli, V. Privitali (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

CAMBIELLO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 Or.: 20/22,15 L. 11.000/8000
Lo zio di Brooklyn — *di D. Ciprì e F. Maresco, con P. Giordano (Ita '95)* — In una Palermo fatiscente, le storie di una «suburnalità» degradata e segnata dalla bruttezza, con un misterioso personaggio che arriva dagli Usa. V. M. 14 1h 40' **Grottesco**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820 Or.: 14,30/16,20/20,30/22,15 Lire 11.000/8000
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, litl, equivoci e lolle. N. V. 1h 40' **Comico**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Lire 10.000/7000 Or: 15/21/23
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 Orario: 20,30/22,30 Lire 9000/7000
Ace Ventura - Missione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Hard rock all'Oscar Wilde

Il concertone sulla pedana dell'irish pub Oscar Wilde di via Trino questa sera prevede l'hard rock dei Preludio. Musica live dopo le 22.

VERCELLI

Tra i programmi di Videonord

Stasera alle 20, nel palinsesto di Videonord, ci sarà il programma «Tutticarnevali» presentato da Franco Bautieri, Simonetta Raffa e Franco Alessio: presenti le maschere di Oleggio e di Borgosesia. Filmati dai rioni.

DESANA

Alla «Ruota» di Canale 5

Il Comitato fiere e feste ha organizzato un pullman per raggiungere gli studi di Canale 5 a Cologno Monzese per assistere alla registrazione «La ruota della fortuna» con Mike Bongiorno ed Antonella Elia. L'appuntamento è fissato per martedì 27 febbraio. Partenza da Desana in piazza Castello alle 12,45 e da piazza Roma, a Vercelli, alle 13. Chi fosse interessato può prenotarsi entro mercoledì nei negozi del paese e a Vercelli al Caffè Verdi, al Bar Italia e al Caffè Marchesi. Informazioni 0161.355 (ore serali).

VERCELLI

Il Carnevale a Radio City

Oggi alle 11, dalle frequenze di Radio City Vercelli, Aldo Flora presenterà la trasmissione dedicata al «Carvé d'Varsej». In studio in diretta il gruppo di maschere di Asigliano e del rione Cappuccini.

NOVARA

Tra i film fuori provincia

Per il week-end a Novara sono in programma: «Guantanamera» all'Araldo, «Heat-La sfida» al Faraggiana e «Assassins» al Vittoria.

VERCELLI

Le scuole a lezione di teatro

Prosegue domani la serie di lezioni-spettacolo «Il teatro nel teatro», alle 10,30 al Civico di via Monte di Pietà. A cura dell'Accademia di danza di Vercelli e dell'Associazione Tam Tam.

Trino, il volume presentato da «La lanterna»

Emma Pretti, la poesia di «Presenze perfette»

TRINO. L'appuntamento con la poesia è per le 10,30 di oggi nel salone della Biblioteca civica «Favorino Brunod» dove, a cura dell'attiva associazione «Lanterna di Diogene», che si occupa di iniziative culturali ed artistiche, verrà presentato il libro pubblicato dalle Edizioni Giardini di Pisa: «Assurde presenze perfette». Autrice è la trinese Emma Pretti.

Trentotto anni, impiegata contabile nella vita, Emma Pretti da quindici anni a queste parte si dedica intensamente alla poesia. Già appassionata «divoratrice» delle liriche di Walt Whitman e dei grandi protagonisti di spicco della «beat generation» statunitense, da Jack Kerouac ad Allen Ginsberg, a Gregory Corso, si è trasformata da fruitrice in «protagonista», cominciando quasi per gioco e proseguendo poi sempre più con interesse.

Ha inviato i suoi lavori a circoli letterari e i versi hanno impressionato positivamente i critici, tanto che in questi anni ha collezionato un buon numero di composizioni pubblicate da riviste letterarie. Non soltanto in Italia, ma anche in Canada ed Usa: sul «Canadian Journal of Italian Studies» di Hamilton (Ontario) e su «Gradiva», édito a New York. E proprio per via di questa diffusione internazionale, ha ricevuto moltissime lettere di stima e congratulazioni provenienti da tutto il mondo.

Il libro della poetessa trinese è essenzialmente diviso in tre parti: impressioni autobiografiche ed esistenziali, gli scritti più recenti ed una serie di suggestivi aforismi.

La raccolta di poesie «Assurde presenze perfette» presentate oggi a Trino ha avuto qualche tempo fa una recensione sulla rivista specializzata «Poesia». [g. bar.]

Al Settore cultura

Le prevendite per il recital di Capossela

VERCELLI. E' per venerdì alle 21, al Teatro Civico, il concerto del cantautore Vinicio Capossela, organizzato dal Settore cultura del Comune di Vercelli. Costo dei biglietti: poltrona 35 mila (interi) e 25 mila (ridotti); poltroncina 30 mila (interi) e 20 mila (ridotti); galleria 20 mila (interi) e 15 mila (ridotti); poltrone dei palchi 40 mila; sgabelli dei palchi 30 mila.

Vinicio Capossela con il suo primo album si aggiudicò il «Premio Tenco». Tra le sue molteplici attività musicali: una raccolta di canzoni ispirate a Modigliani, la colonna sonora del film «Non chiamarmi Omar» ed una serie di collaborazioni con Paolo Rossi per lo show teatrale «Pop and Rebelot». Capossela ora si presenta in recital. Per informazioni si può telefonare al Settore cultura del Comune, in corso Libertà 300, ai numeri 0161.252.622 o 0161.252.766. [g. bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **I soliti sospetti.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al cinema venerdì 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2.* **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Moonlight & Valentino.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Palermo Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Ore 15,30; 18,40; 21,50. **Underground.**
CRISTALLO via Golto 5, tel. 650.7100. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35; ult. spettacolo termina alle 0,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti,** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STOILE via Buozzi ang. via Roma. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or: 15,30, 18,40; 22.
FIAMMA corso Trapani 57. **I laureati.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1049. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il padre della sposa 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net - Intrappolata nella rete.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 10-12. Appunti per un centenario. Mostra di foto e documenti sulla Bohème. Ingresso libero. Ore 15 **La Bohème** di G. Puccini (Spec. fuori abb.). D. Oren dir. regia di G. Patroni Griffi. Con Mirella Freni e Luciano Pavarotti. Esaurito. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.6034. Dal 6 all'11 febbraio **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Giovedì 15 febbraio Fred Bongusto e Peppino di Capri in concerto. Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,02 **Soccer boy,** cartoni
19,26 **Uomo tigre,** cartoni
20 — **Block notes,** attualità
20,30 **Locker,** film
22,20 **Giramondo,** settimanale viaggi
23,45 **Playboy dream,** varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show,** telefilm

Telecupole

17 — **Video top,** videoclip
19,30 **Tg 4 settegiorni**
20 — **Diagnosi,** talk show di medicina
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda

12 — **In diretta l'Angelus del Papa**
12,30 **Prospettive**
14,30 **La parola della domenica**
16,30 **Prospettive**
21,30 **Compartir,** realtà missionario

Videogruppo

19,30 **My music,** musicale
20 — **Primo piano**
20,30 **Oggi al dalle Alpi**
20,45 **Il passo incantato,** film
22,30 **Primo piano**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Nite video,** speciale video clip

Telecity

19 — **Giramondo,** settimanale viaggi
19,32 **Soldato Benjamin,** sit. comedy
20,06 **Lassie,** cartone
20,30 **E' troppo facile,** tv movie
22,35 **Una ragione per morire,** film
0,48 **Astro,** prosocpo

Primantenna

19,10 **Tgg - Questa Italia**
19,30 **Programmi**
20,30 **Andrea Celeste**
21,25 **Andiamo al cinema**
21,30 **Film**

Quarta Rete Tv

19 — **Tg4**
20 — **Evening shade,** situation comedy
20,30 **Film**
22,30 **Juventoro news,** settimanale
22,45 **Emotion,** sexy
23,15 **Electric blue,** sexy
23,45 **Donne e motori.**
0,30 **Erotika,** sexy

Quinta Rete

19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Jeeg robot,** cartoni animati
20,30 **Oggi regina,** film
22,30 **Sexy,** adulti
23 — **Auto d'oggi,** rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv

18,30 **Frame,** rotocalco
19 — **Fiori di zucca**
19,30 **La grande avventura di Tennessee Buck,** film
21,30 **Odeon sport,** spor

Rete 9 Tal

17 — **Punti di vista**
18,30 **Settegiorni**
19 — **Settegiorni,** settimanale
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 31-2-96**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **L'isola del diavolo,** film
22,30 **Ecclesia**

Telesubalpina

17,15 **Filodiretto**
19 — **Settegiorni,** settimanale
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 31-1-96**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **L'isola del diavolo,** film
22,30 **Ecclesia**

Telecampione

18 — **Le scacchiere,** rubrica
18,30 **Caritas insieme,** rubrica (r)
20,15 **Resta con noi Signore,** (r)
20,30 **Laser,** rubrica
21 — **Antitabù**

G.R.P.

18,40 **Redazionali**
20,30 **Edgar Wallace,** telefilm
21,30 **L'isola del libro,** rubrica
22 — **Corso di lingua araba**
23,30 **Le auto della settimana**

Rete Canavese

19,30 **Notes**
19,45 **Fuori programma**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte

19,05 **Auto della settimana**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Protezione civile**
22,40 **Informasetta**
23 — **Medical center,** telefilm
23,40 **Informasetta**

Telemonterosa

19,15 **Tmr giornale**
22 — **Prego... sta scomodo!**
22,40 **Video top**
23,30 **Tmr giornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La Pro al Robbiano contro la forte matricola: fondamentali i tre punti

«Con l'Alzano vietato sbagliare»

I bianchi devono trarre il massimo profitto dal doppio turno casalingo. Codogno chiede grinta e umiltà. Cremonesi sostituirà lo squalificato Pianu. In attacco rientra Weffort

Nella foto di Greppi il gol di **Marco Weffort** al Valdagno, l'ultimo segnato dalla Pro al Robbiano. Il centravanti tornerà a guidare l'attacco dei bianchi oggi contro la matricola Alzano

VERCELLI. Ore 14,30: al Robbiano va in scena Pro-Alzano nel ricordo di quello che poteva essere e non è stato. Ancora oggi, 17 partite e 6 mesi dopo in casa bianca il primo tempo in terra bergamasca è ricordato come il miglior spettacolo offerto dalla truppa vercellese nell'intera stagione. Ma 45 minuti di gran calcio partorirono il «topolino» di un gol, una miseria rispetto al gioco prodotto.

E nella ripresa l'Alzano riuscì così a ribaltare una gara che i vercellesi avrebbero meritato almeno di pareggiare.

Quel match e il successivo di Crema (Pro in vantaggio per 2-0 raggiunta da una squadra in dieci) segnarono in pratica il campionato di Storgato e compagni dando l'avvio alla parabola discendente e, se si vuole, a un tormentone che non ha ancora avuto termine.

Ma da oggi in casa bicciolana è vietato sbagliare perchè i bianchi sono giunti al limite della zona play out: anche un solo passo indietro segnerebbe l'entrata nella «zona rossa», quella degli spareggi-salvezza.

E allora il match con la matricola diventa di fondamentale importanza per la navigazione della barchetta vercellese: basta un nonnulla, ancora una piccola deviazione sulla rotta e i guai da seri diventano catastrofici.

Situazione chiara a tutti e a mister Codogno in particolare che non a caso in settimana ha chiamato tutti a «fare gruppo», dimenticando il passato e ripartendo daccapo. «Dimentichiamo i bei propositi di inizio stagione, rimbocchiamoci le maniche e pensiamo alla salvezza, il nostro unico obiettivo - ha ripetuto incessantemente il mister vercellese -. Oggi affrontiamo una squadra ancora in corsa per i play off e rilanciata dal successo di mercoledì con il Novara. Ma bisogna vincere. O almeno mostrare in campo quella grinta e determinazione necessarie per far proprio un incontro. Punto e a capo».

Codogno in settimana ha battuto molto sul tasto della volontà e del cambio di mentalità da parte della squadra che talvolta dimentica la praticità per il narcisismo. «Da qui alla fine del campionato bisogna badare al sodo - sottolinea il mister vercellese -. Questa è la prima regola che bisogna seguire per raggiungere la salvezza».

Formazione. Squalificato Pianu per un turno, toccherà a Cremonesi sostituirlo in mediana. Per il resto la sola novità potrebbe essere rappresentata dal rientro nell'undici di partenza di Weffort. Poi c'è l'incognita delle maglie numero 7 (sono in ballottaggio Ragagnin e Terzaroli) e 11 (tra Pupita e Terzaroli). Alla fine abbozziamo questo schieramento: Randazzo; Bertolone, Cremonesi; Monetta, Storgato, Castagna; Ragagnin, Col, Weffort, Obbedio, Terzaroli.

Roberto Eynard

L'anticipo

Ospitaletto ok col Cittadella

VERCELLI. A leggere il calendario sembrerebbe un turno nuovamente favorevole al Lumezzane. La capolista riceve il fanalino di coda Palazzolo. Considerando il ruolino di marcia casalingo dei rossoblù è facile prevedere i tre punti per il team di Trainini.

Ben più insidioso il compito di un Novara in apparente difficoltà, impegnato al «Comunale» contro il Lecco. Tra le mura amiche anche la Torres contro il Legnano.

Nell'anticipo di ieri, intanto, l'Ospitaletto ha superato 1-0 il Cittadella. Rete vincente di Tagliabue nel primo tempo e tre punti d'oro per i bresciani.

Tra gli altri match in cartellone oggi spicca il derby tra Cremapergo e Pro Patria, mentre un'Olbia rimaneggiata (ben quattro squalificati) affronterà la delicata trasferta di Varese. Scontro senza troppe pressioni in Pavia-Tempio mentre il Valdagno chiede strada alla Solbiatese. **[p. m. f.]**

Trasferta insidiosa a Castelnuovo

Nella Biellese esordio di Testa

BIELLA. Oggi la Biellese tenta di dare l'assalto alla vetta della classifica sul difficile campo del Castelnuovo Garfagnana. Tra i bianconeri mancherà per squalifica il difensore Vaira, ma Bacchin potrà contare sul neo-acquisto Maurizio Testa: non è escluso il suo impiego fin dall'inizio. Il dubbio per un posto da titolare è con Barison, non ancora al meglio delle condizioni fisiche.

I toscani, imbattuti in casa (6 vittorie e 4 pareggi), lottano per entrare nei play-off. All'andata portarono via un punto dal «La Marmora», con mestiere e molto ostruzionismo. Ma anche Aosta e Pisa rischiano contro squadre di medio-alta classifica, rispettivamente sui campi del Savona e del Poggibonsi.

Afferma il portiere Orazio Buda: «Il Castelnuovo è un team difficile da affrontare. La nostra fortuna sarebbe riuscire a segnare subito, altrimenti si prospetta una brutta gara. La promozione? Per noi è una grossa soddisfazione essere lì a lottare con Pisa ed Aosta. A questo punto la Biellese non ha nulla da perdere: sta facendo un bel campionato, appassionando il pubblico. Ma restiamo tranquilli, continuiamo a lavorare con umiltà. Oggi il risultato è aperto».

Ribadisce l'allenatore Roberto Bacchin: «Ci attende un incontro non facile contro il Castelnuovo, che è ancora imbattuto sul suo campo. All'andata fu una gara strana: loro si rifiutarono di giocare, puntando unicamente al pareggio, poi ottenuto. Adesso gli obiettivi delle due squadre sono cambiati: il Castelnuovo non ha più la paura di retrocedere che poteva avere all'inizio della stagione, quando in alcuni match poteva accontentarsi di conquistare un punto. Ora è a ridosso dei play-off, e vorrà quindi mantenere la posizione cercando magari un successo di prestigio contro le formazioni che la precedono».

Savona-Aosta e Poggibonsi-Pisa: impegni gravosi per le prime due della classe. Commenta Bacchin: «Gennaio e febbraio sono due mesi difficili, in cui non c'è nulla di scontato: lo dimostra la vittoria del Pontedecimo, una settimana fa sul campo dell'Aosta. Chi sbaglierà meno avrà più possibilità. Ormai c'è da aspettarsi di tutto. Chi avrà più forza sul piano fisico e più tranquillità avrà la meglio». Oggi potrebbe esordire Testa. L'ultimo arrivato non è al meglio della preparazione, per cui inizialmente potrebbe stare in panchina. Afferma l'allenatore: «Testa è un giocatore che ho avuto moltissimi anni fa nella Berretti, e l'ho ritrovato in seguito quando ero direttore sportivo. Ha un ottimo spunto in velocità, e gioca da esterno destro sia come terzino sia come centrocampista».

Gabriele Cornelio

SERIE D DIMEZZATA

Rinviata d'ufficio, causa neve, la sfida per il terzo posto nella tana della Guanzatese

Il Borgo è costretto alla finestra

Nel B non si disputeranno anche Sparta Novara-Sancolombano e Brugherio-Castelsardo. Stop pure a Valenza dove era di scena il Mariano. Nell'A non si gioca a Pinerolo, Moncalieri e Châtillon

Il Borgosesia doveva giocare a Guanzate, ma la gara è stata rinviata per neve

BORGOSESIA. Non è solo il calcio regionale ad essere «frenato» dal maltempo. Anche in serie D il turno odierno si presenta monco. A subire le maggiori conseguenze dell'abbondandante nevicata di venerdì è il girone B: ben quattro gli incontri già rinviati d'ufficio con le condizioni pesanti del terreno di gioco a caratterizzare le altre sfide.

Il forzato stop, suo malgrado, interessa anche il Borgosesia. I granata non sono neppure partiti alla volta di Guanzate. Già l'altro pomeriggio nella sede di via Marconi era arrivato il fax della Federazione che ufficializzava il rinvio. «E' chiaro che non è mai piacevole interrompere il ritmo campionato - sottolinea il mister dei valsesiani Paolo Rosa -. Tuttavia piuttosto che rischiare di disputare il match su un terreno "impossibile" è meglio la sospensione».

Dunque il Borgo resterà alla finestra anche se, il team granata, sarà in buone compagnia. Altri tre incontri, infatti, non avranno luogo: oltre a Brugherio-Castelsardo, rinviato sin dalle 16 di venerdì, non si giocheranno le sfide Sparta-Sancolombano e Valenzana-Mariano.

Ovviamente è ancora prematuro individuare le date per i recuperi, sebbene è ipotizzabile che gli incontri verranno disputati infrasettimanalmente (la serie D non ha più soste) il 14 o 21 febbraio.

Tra i match che invece andranno regolarmente in scena tira aria di sorpasso: il Voghera ospita l'insidioso Selargius, mentre il Calangianus che insegue ad un punto ospiterà l'ormai retrocesso Ilvamaddalena. Completano il quadro della sesta di ritorno Abbiategrasso-Derthona, Caratese-Meda (un derby che vede coinvolta la testa e coda del torneo) e Fanfulla-Corbetta.

Nel girone A, invece, sono già tre gli incontri saltati: Châtillon-Sestrese, Moncalieri-Nizza e Pinerolo-Viareggio. Le altre partite dovrebbero disputarsi regolarmente.

[p. m. f.]

HOCKEY

Tutto facile per i gialloverdi che vincono 7-2

Ecco il miglior Amatori Il Bassano va al tappeto

VERCELLI. Tutto facile per l'Amatori che ieri sera ha sommerso di reti il malcapitato Bassano: 7-2 il risultato a favore dei gialloverdi, un punteggio che la dice lunga sull'andamento del match. Ma soprattutto il Caricato-team (il tecnico bicciolano ha fatto giostrare tutti gli uomini a disposizione) ha condotto l'incontro a suo piacimento tenendo all'occorrenza il ritmo basso oppure accelerando all'improvviso e mettendo in difficoltà la difesa veneta.

Una partita quasi perfetta, facilitata dal primo gol di Raed giunto appena dopo l'11". Unico errore la disattenzione che ha consentito al bassanese Panizza di riequilibrare momentaneamente il risultato al 4'19". Ma appena l'Amatori si è riportato in vantaggio con Marrone al 7'28, da quel momento la partita non ha avuto più storia. I vercellesi sono andati al riposo sul 4-1 (ancora gol di Perin e Raed) e poi nella ripresa hanno incrementato il bottino con Marrone, Mariotti e Dolce. Solo nel finale De Cerone ha segnato il secondo punto per il Bassano. **[p. m. f.]**

L'Amatori ieri sera ha giocato col Bassano

PUGILATO

La fase conclusiva sarà organizzata dal Boxing

Campionati piemontesi in primavera a Vercelli

VERCELLI. I campionati piemontesi assoluti di pugilato vivranno le fasi decisive a Vercelli. Tra marzo e aprile, infatti, il Boxing Vercelli si è assicurata l'organizzazione di semifinali e finali.

Dopo molto decenni d'oblio, che avevano fatto temere addirittura la definitiva scomparsa di questa disciplina, la boxe bicciolana torna in auge. Il merito va senz'altro attribuito al presidente del sodalizio Tony Bisceglia che, con paziente lavoro è riuscito a risollevarne le sorti, avvalendosi d'un giovane tecnico, Gianni Caccavo, e un veterano dal passato glorioso, Waldè Fusaro, che ha dato un notevole contributo in fatto d'esperienza.

I primi risultati sono sotto gli occhi di tutti: in breve tempo la palestra vercellese ha sfornato un paio di pugili interessanti che hanno già calcato il ring con eccellenti risultati. L'obiettivo è quello di presentarsi tutti gli atleti vercellesi nel corso di una riunione al palasport: «Ma prima di questa serata - ha precisato Bisceglia - intendiamo dare un scossa all'ambiente sportivo con le fasi finali dei campionati piemontesi dilettanti. Senz'altro non sarà un compito semplice: è la prima volta che ci cimentiamo in questo genere di manifestazione e, dunque, l'emozione è tanta».

Tuttavia Tony Bisceglia e il suo staff aspetta solo l'ufficializzazione della data per mettersi immediatamente all'opera: «Tutto dovrà svolgersi alla perfezione - sottolinea il presidente - ci teniamo a fare bella figura difronte ai massimi dirigenti del pugilato regionale. Un fallimento organizzativo si ripercuoterebbe, ovviamente, su tutto l'ambiente. Ma è un'eventualità, questa, che nessuno vuole prendere neppure in considerazione». **[f. l.]**

VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA

Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli e vicoli di angiporto, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il «sogno» delle metropoli Usa.

Le città del sogno
di Vittorio Zucconi
collana «Problemi di attualità»
pp. XIV-182
con 15 tavole a colori
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 30% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 306

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

LUNEDÌ **tuttosoldi**

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

SABATO **tuttolibri**

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LANDÒ MAURIZI

È difficile batterci
in velocità quando è il momento
di rimborsarvi.

TORO ASSICURAZIONI 1833

Il tempo medio di liquidazione di un sinistro da parte della Toro Assicurazioni è sicuramente tra i più brevi del mercato. Per esempio, nel settore auto con la procedura CID, il 92% dei nostri clienti viene rimborsato entro 22 giorni. Non è poco ma non è tutto. Nell'ambito delle polizze salute, con le nostre più recenti formule che prevedono convenzionamenti con le migliori cliniche Toro paga direttamente quanto previsto, evitando al cliente spiacevoli anticipi di denaro. Per noi il rispetto dell'assicurato è un principio guida di tutto il nostro lavoro.

TORO ASSICURAZIONI

Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. 29-4-1923 n. ####